NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 136 · SABATO 21 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE. IN ABBONAMENTO POST. L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1, TELEX 221121, FAX 655308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6560 3341/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 640.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 604-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00, AUSTRIA SC. 26, *BELGIO FB. 75, BULGARIA Lewa 1, *CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 650, CROAZIA Din 7.500, *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 1.000, *FINLANDIA MMK 10, FRANCIA FR. 12, *GERMANIA D.M. 3.50, *GRECIA DR. 450, *INGHILTERRA £ 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, *NORVEGIA KR. 15, *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tol. 160, *SPAGNA PTS. 230, *CANARIE PTS. 500, *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.60, UNGHERIA FRN. 215, *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/36: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000). COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 935.000 (1.164.000). VENERDI' + DOMENICA 1.340.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300). ANNUNCI ECONOMICI GRAZIAMENTI 11.500. ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader di An: ma l'antifascismo non è un valore. Dura reazione di ppi e sinistre

Fini: dico no al totalitarismo

Fiducia alla Camera, Berlusconi ora governa

ROMA. Berlusconi può governare. La maggioranza ha ricevuto la fiducia alla Camera: 366 sì, 245 no, nessun astenuto. Il presidente del Consiglio ha replicato alle opposizioni, ma è stato il discorso del leader di An, Gianfranco Fini, a innescare le reazioni più vivaci. «Noi diciamo no a tutte le dittature», ha detto Fini. E ha aggiunto: «Penso che l'antifascismo in sé non sia un valore. L'antifascismo ha avuto ragione di esistere fino a quando esisteva il fascismo». Ora che il fascismo è finito, ha spiegato Fini, anche l'antifascismo non ha più ragione di essere.

Nel suo discorso Berlusconi ha aggiunto che intende tenere «ben ferma al centro» la barra del suo governo. E che non intende accettare «commenti semplicistici» che parlano del suo come di un esecutivo schierato su posizioni «di destra». Dura la polemica con la sinistra. «Perché questa campagna pletorale condotta senza risparmio di energie in Europa e nel mondo?». **Ceccarelli, Granzotto, Maltese, Martini, Meli, Minzolini, Rapisarda A PAG. 2, 3, 4 E 5**

QUELLE RADICI DA RECIDERE

PERMANE ancora, inaspettata, la nostra diffidenza di fronte al discorso abile e solenne pronunciato ieri da Gianfranco Fini alla Camera. Pronunciato cioè da un giovane leader vittorioso della destra nato nel dopoguerra, in tempo di democrazia, e però entrato in politica col braccio levato nel saluto romano per riconoscersi dentro la vicenda odiosa del fascismo. Oggi egli torna sui suoi passi sull'onda di un grande successo elettorale e dopo aver raggiunto il traguardo del governo. L'impegno da lui assunto contro il totalitarismo, la xenofobia, l'antisemitismo, merita il riconoscimento della buona fede e rappresenta un bene per il Paese, ma nell'affermarlo, bisogna anche spiegare le ragioni della nostra irrisolta diffidenza.

Il passaggio più coraggioso nel discorso del post-fascista Fini è quello in cui ammette che «l'antifascismo è stato il momento storicamente essenziale perché tornassero in Italia i valori della democrazia». Nessuno fra i missini si era mai spinto fino a questo punto. Anche se poco oltre, contraddicendosi, egli rivendica il valore della democrazia negando invece che l'antifascismo possa essere considerato un valore in sé. Poiché i valori non sono entità astratte, bensì sempre storicamente determinate, come ignorare che nella vicenda italiana antifascismo e democrazia sono stati una cosa sola, e dunque antifascismo è democrazia? Non a caso Fini è incorso al proposito in un vero e proprio infortunio, deformando una citazione di Bobbio che - delineando i fondamenti culturali della Seconda Repubblica - ha escluso possano rintracciarsi nell'antinomia antifascismo-anticomunismo. Ma Bobbio mai e poi mai avrebbe potuto auspicare il venir meno della contrapposizione fascismo-antifascismo, la sua linea di demarcazione, la sua ragion d'essere.

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

NORBERTO BOBBIO

«Mai dette quelle parole»

TORINO. Norberto Bobbio smentisce Fini (foto). «Non ho mai detto che bisogna superare l'opposizione fascismo-antifascismo. Ho detto che bisogna andare al di là dell'opposizione antifascismo-anticomunismo». Ma se An non cambia, è bene mantenere fermo l'antifascismo.

M. Assalto PAG. 3

Il Tesoro paga i debiti Ina

Consiglio dei ministri nella notte 5.500 miliardi alle assicurazioni

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. Appena ottenuta la fiducia Berlusconi ha riunito il consiglio dei ministri ed ha varato un decreto che agevola la privatizzazione dell'Ina, confermata per il 27 giugno prossimo. Il decreto legge sgrava l'Istituto dagli oneri derivanti dal suo status di ente pubblico; in sostanza risolve il problema delle «cessioni legali», 5.500 miliardi di lire che l'Istituto potrebbe dover restituire alle imprese assicurative del settore vita. Com'è noto sulle «cessioni legali» l'Ina è stata citata in tribunale dalle compagnie assicurative. Il consiglio dei ministri ha anche deciso la «cancellazione» dell'Aima ed ha creato l'Eima (Ente per gli interventi nel mercato agricolo). **A PAG. 23**

Soldi alla Lega, Miglio sentito da Di Pietro. Bossi: prende un granchio, si occupi d'altro

Caso Ferruzzi, perquisita Mediobanca

La procura di Ravenna vuole verificare le accuse di Sama

Carlo Sama

MILANO. Fiamme Gialle in via Filodrammatici: la Guardia di Finanza ha effettuato ieri una perquisizione a Mediobanca, su mandato del sostituto procuratore di Ravenna, Iacoviello. La decisione è stata presa dopo le accuse di Carlo Sama all'Istituto di via Filodrammatici, in relazione al crack del Gruppo Ferruzzi. Il magistrato ha chiesto alla Finanza di recuperare tutti i verbali delle riunioni svolte tra i vertici Montedison-Ferruzzi e Mediobanca e i documenti che Roberto Magnani, ex direttore finanziario della Ferfin, consegnò a Mediobanca a febbraio e aprile '93.

Intanto, ieri a Milano, Di Pietro ha sentito come testimone Miglio dopo le sue dichiarazioni sui 200 milioni pagati da Montedison alla Lega. Duro il commento di Bossi: «Miglio non ha niente da dire. Non capisco perché Di Pietro perda tempo prezioso con simili sciocchezze».

SERVIZI ALLE PAG. 4 E 10

Cossiga: Sisde, covo di ladri

Maroni ha già aperto un'inchiesta sugli 007 che spiavano il senatore

di Ruggero Conteduca **A PAGINA 10**

Italia, Paese degli invalidi

Tre milioni di pensioni fasulle Ma non tutte finiscono al Sud

di Raffaello Masci **A PAGINA 13**

Karaoke, 500 malori in piazza

A Torino 80 mila per Fiorello tra canzoni, urla e allegria

IN CRONACA

Commozione per la morte dell'ex first lady

L'America piange la sua Jacqueline

Clinton: un grande esempio di dignità Verrà sepolta accanto a John Kennedy

L'ULTIMA REGINA

E' morta una regina del nostro tempo, giovedì notte al numero civico 1040 della strada più celebre del mondo, Park Avenue. Se ne è andata in famiglia, in silenzio, nel sonno, in pace, come aveva scelto di fare, senza tubi nelle vene, ma con i figli accanto al letto, tra i profumi della sua casa, non tra gli odori di disinfettante. Con la stessa classe con la quale aveva vissuto.

Era nata come una debuttante viziata, nella ruvida Boston cattolica dei soldi e della politica. E' morta come una sovrana incoronata per diritto di morte, non di nascita: la Prima, e forse l'Ultima, regina di una nazione che aveva trovato in lei la grazia, la dignità, lo stile che l'America non aveva mai avuto prima. Ma tutti, uomini e donne, americani e no, amavamo Jackie perché Jackie ci aveva illuso

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Ricercatrice Usa: i professori dialogano più con i maschi che con le femmine

«Genitori, torniamo alle classi unisex»

IN una classe mista, di maschi e femmine, le femmine sono «invisibili», afferma una professoressa all'università di Southern California: non c'è niente da fare, gli insegnanti non le notano, la loro attenzione va tutta ai maschi. Li curano di più, si rivolgono a loro, con loro dialogano, spontaneamente. Le madri e le femministe si son date da fare per un decennio, per cambiare questa situazione: hanno perfino sostituito i testi scolastici, cercando quelli che valorizzano il ruolo della donna nella storia come quello degli uomini, per inculcare nelle ragazze la convinzione che valgono quanto i ragazzi; ma il risultato è sconfortante. A questo punto, la soluzione non è più quella di insistere cercando nuovi metodi, nuovi libri, nuovi insegnanti: la verità è (sostiene questa professoressa americana, di nome Susan Estrich) che la presenza dei maschi è nociva» alle ragazze: da sole renderebbero molto di più. Quindi, la soluzione sta nelle classi unisex.

E' una tesi nuova, e sorprendente, di un problema antico, avvertito in tutto il mondo. Visto da una ricercatrice (e anche da un genitore di una ragazza) è possibile che il problema trovi questa soluzione: separare i maschi dalle femmine. Ma se si facessero votare i ragazzi, in una classe mista ragazzi e ragazze voterebbero all'unanimità per restare insieme. E' una delle richieste avanzate nella scuola dell'«ultimo fuggente». Il preside è per la separazione, i ragazzi per l'unione: alla fine inventano il trucco di far squillare il telefono, quando, nella grande riunione plenaria docenti-studenti, il preside sta parlando, un telefono costruito da loro: nel silenzio, mentre tutto il corpo docente si paralizza, il ragazzo inventore solleva la cornetta ed esclama: «Signor preside, c'è uno al telefono che le chiede di mettere con noi le ragazze: è Dio». Le classi unisex a composizione maschile (per esempio, geometri) e le classi unisex a composizione femminile (per esempio, magistrali, ma non tutte) sono meno equilibrate, meno armoniose delle classi miste (per esempio, licei): nelle classi miste, i maschi sono sempre in gara tra loro, e le femmine pure. La gara, certo, ha in palio un premio extrascolastico. Ma il risultato è scolastico: l'apprendimento, il primato. Certo le famiglie non lo sapranno mai. Ma i ragazzi mai lo dimenticheranno. E' il loro segreto. Che resiste agli interrogatori, ai controlli di bidelli, presidi, genitori, professori: figurarsi ai test di una ricercatrice a loro sconosciuta.

Ferdinando Camon

OGGI

di Guido Ceronetti

D'incanto, si dispiega sotto i miei occhi la rete ideale di tutte le pietre incise che ospita la terra. Ripenso le cadenze di quei primi segni impressi sui materiali più resistenti della natura, quasi per forzare il segreto del loro consistere, del loro accanimento centripeto.

- Il cuore della pietra è il cuore dell'essere? - Sbalorditiva e rude la domanda segregata in quel semenzaio di curve e apici, di nodi e ganci: pura traccia, chissà, dell'innervarsi del tutto, schizzo calcareo gettato dal tutto-medusa, o forziere minerale in cui torna a vibrare la vertigine che conobbe il terrestre durante la sua prima stupefatta prova da essere contingente.

Gilberto Isella, *Discordo* (Dadò editore, Locarno 1993)

Como, avrebbe coperto vendite di materiale nucleare e titoli falsi. Sei arresti

Giudice in cella: traffico d'armi

Nel giallo internazionale anche la spia Anghessa

COMO. Chi per soldi, chi per la carriera. Gira tutta attorno a queste motivazioni l'operazione «Larius» dei carabinieri. In carcere sono finiti il magistrato Romano Dolce, sostituto procuratore, l'uomo dei mille segreti Aldo Anghessa e altre quattro persone. Gravi i reati contestati: associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di armi, materiale strategico e radioattivo, spaccio di banconote e titoli di credito falsi. Sequestrati 10 miliardi in Cct falsi. Fra gli arrestati anche un collaboratore del giudice Dolce, l'appuntato della Finanza Antonio Erdas, la convivente di Anghessa, Donata Peterlini, e due manager comaschi: Antonio Muolo e Franco Fraquelli. Una ventina le perquisizioni a Vicenza, Piacenza, Monza e Milano. Tra di esse l'abitazione dell'ex parlamentare verde Emilio Molinari.

F. Poletti A PAG. 11

Bevilacqua, Carboni, Levi Lupo, Mangimeli, Pavone Tranfaglia, Triglia
LEZIONI SULL'ITALIA REPUBBLICANA
Introduzione di Carmine Donzelli
«Saggi. Storia e scienze sociali»
pp. 708, L. 25.000

Richard Swedberg
ECONOMIA E SOCIOLOGIA
Presentazione di Carlo Trigilia
Traduzione di Cristina Locati
«Saggi. Storia e scienze sociali»
pp. 286, L. 45.000

PAROLECHIAVE
n.4 pp. 160, L. 30.000
Autonomie

Alessandro Silj
MALPAESE
Criminalità, corruzione e politica nell'Italia della prima Repubblica
«Interventi», pp. 496, L. 35.000

Albert Hourani
L'ISLAM NEL PENSIERO EUROPEO
Traduzione di Annalisa Merlino
«Saggine», pp. 64, L. 12.000

DONZELLI EDITORE *Libri di idee*

Nella replica pesante attacco a Occhetto: «Il mio non è semplicemente un ministero di destra»

Berlusconi incassa la fiducia: ora al lavoro

Il governo passa alla Camera con 366 voti contro 245

ROMA. La scommessa fatta quattro mesi fa, quando decise di darsi alla politica, Berlusconi la ha incassata in modo ufficiale ieri sera alle 20,45. Dopo il Senato, anche la Camera dei deputati ha dato la fiducia al suo governo (366 voti a favore e 245 contrari). «Ora andiamo a lavorare, facciamo subito un Consiglio dei ministri» ha detto il presidente del Consiglio subito dopo avere incassato la fiducia.

E via nella corsa delle cose da fare e delle promesse da mantenere. Tra 22 giorni c'è il primo esame del voto, le elezioni europee, e Berlusconi spera già in un premio. I sondaggi, quantomeno, prevedono per Forza Italia un salto dal suo 21 per cento a circa il 28. Ma se alle elezioni politiche Berlusconi si affermò al Nord a danno anche dell'alleato Bossi, ora avanzerebbe soprattutto al Sud a danno anche dell'alleato Fini.

Fini, fidato alleato, stampella solida del governo ma anche fonte di cruccio e di patemi d'animo. Non per lui, ma per quell'etichetta di fascisti o post-fascisti che i ministri di Alleanza nazionale si sono visti incollare addosso soprattutto dall'opinione pubblica internazionale.

E' il punto debole di Berlusconi che, si comprende dalle sue reazioni, stenta a farsi capire fuori dai confini e allora prende di petto chi, in Italia, continua a nutrir sospetti sulla natura del suo governo. «E' imperdonabile trasferire questo risentimento mai dissimulato fuori dai confini nazionali, con toni di denuncia estiosa e qualche accento francamente irresponsabile». Destinatario della reprimenda: Achille Occhetto.

E' lui il bersaglio preferito di Berlusconi, assieme al segretario di Rifondazione comunista, Bertinotti (ene ho apprezzato l'intelligenza apocalittica»). Ma quella contro il segretario del pds è una vera offensiva mirata, proprio contro la sua persona. E questa volta, sì, è parso che il presidente del Consiglio (e i suoi consiglieri) stiano puntando ad infilare un cuneo nel maggiore partito di opposizione. Perché, invece, Giorgio Napolitano è stato beneficiato da ben cinque citazioni, tutte positive, nella replica di Berlusconi al dibattito, dopo la clamorosa stretta di mano seguita al suo intervento in aula contro il governo.

Di Napolitano Berlusconi ha apprezzato «il suo stile dignitoso e rispettoso», la sua «grande serietà e onestà», la sua critica del «consociativismo», la sua richiesta di contrappesi e garanzie. Il fatto è, ha però risposto Berlusconi, che «siamo solo agli inizi» e quindi ci vorrà tempo. E par di capire che voglia attendere il referendum «che si profila all'orizzonte».

Di Occhetto, invece, il presidente del Consiglio ha recepito solo l'assicurazione che il pds non farà «una opposizione cieca e faziosa» e che non ci sarà una divisione del Parlamento tra ottimisti e piagnoni. «Forse sono troppo indulgente con gli ottimisti, ma personalmente detesto i piagnoni» gli ha risposto.

Per il resto, tutta la replica è stata una risposta esplicita o implicita, dura e decisa, alla critiche che vengono da sinistra. «Non ho mai sentito una replica così astiosa, a tratti anche sprezzante» ha commentato il direttore del «Popolo», Sergio Mattarella.

«Non credo affatto che questo sia, semplicemente, un governo di destra» ha detto Berlusconi. Così come il suo non è un governo che mischia interessi personali con la politica. Ed ecco che Berlusconi chiede che «venga messo a verbale» che ormai «non sono più un imprenditore, non svolgo più alcuna attività direttiva, non detengo cariche» ecc. «Se tutto questo basta (...) bene (in nero nel testo del discorso), altrimenti vuol dire che si desidera disfare a colpi di insinuazioni i risultati elettorali usciti dalle urne». Lasciando capire che se perde la pazienza chiederà un nuovo giudizio degli elettori.

Attacco duro ai Verdi, sbeffeggiati perché sostengono che ci sono rischi prossimi per il buco nella fascia di ozono che protegge l'atmosfera, «sortazione dotta ai popolari, sulla base di un pacco di citazioni di Sturzo e di vari papi, perché passino con lui. Ringraziamenti agli alleati Fini e Bossi. Anche se con quest'ultimo «ho avuto il piacere e l'onore di intrattenere nel recente passato alcune polemiche». Mentre di Fini ha detto che «ha confermato oggi un costume di serietà e di autenticità». Silvio Berlusconi si è anche autocensurato evitando di dire in aula quel che aveva inserito nel testo stampato: «Non siamo il governo dei sondaggi e della videocrazia: abbiamo un'anima».

Ma, malgrado il risultato scontato, la giornata non è stata noiosa. E' cominciata con una burbera ramanzina della presidente Pivetti a Berlusconi perché si è presentato in ritardo di quasi un quarto d'ora («Essendo ella, come d'altronde io stessa, di Milano, dovrebbe sapere che le sedute del Parlamento, così come i concerti della Scala, iniziano sempre puntuali»). Piccato, Berlusconi ha risposto che la colpa non era sua ma del ritardo col quale si era conclusa la seduta antimeridiana. Alla fine si sono stretti la mano.

In verità, la stretta di mano sembra divenuta il surrogato di un discorso politico. Occhetto è andato a stringere la mano a Bertinotti mentre Berlusconi lo attaccava in aula, Bossi è andato a stringere la mano a Napolitano, fuori dall'aula. Nessuna stretta di mano (ma due baci sulle guance) per Emma Bonino, Riformatrice di Forza Italia, che è stata per un minuto muta davanti al microfono in aula per protestare per come sono stati trattati i pannelliani degli alleati della maggioranza. Un po' di agitazione (fischi, applausi) quando il presidente dei progressisti, Luigi Berlinguer, ha detto «il fascismo è un orrore». Da rilevare che Mario Segni non ha votato contro perché era assente.

Alberto Rapisarda

Il banco del governo durante la replica di Berlusconi alla Camera dei deputati

IL PREMIER

«L'ambiente può aspettare»

ROMA. Nella sua replica, Berlusconi ha criticato i «toni apocalittici» di «certi ambientalisti che hanno tentato di emulare Bertinotti», denunciando in particolare l'«effetto serra» come uno dei tanti pericoli di squilibrio che minacciano la Terra. Il presidente del Consiglio ha citato il londinese *Economist*: «Forse il nostro pianeta comincerà a intiepidirsi in un lasso di tempo pari a quello che ci divide dalla morte per mano repubblicana di Caio Giulio Cesare, circa duemila anni». Quasi ironizzando, Berlusconi ha quindi rilevato che «è inutile agitarsi troppo perché un po' di tempo ce l'abbiamo». Pronta la replica della Legambiente, che definisce «uno scoop» tale affermazione, e consiglia Berlusconi di nominare qualche buon consulente, scelto a suo piacere, tra il vicepresidente Usa Al Gore, il premio Nobel Carlo Rubbia. E il verde Mattioli: «Dopo la scelta di un ministro dell'Ambiente del tutto incompetente, queste dichiarazioni di Berlusconi ci preoccupano enormemente». [Ansa]

RETORICA «AZZURRA»

Ammiccante o velenosa purché sia citazione

ROMA

DUNQUE Napolitano, quattro volte, per accelerare la crisi nel pds. E Sturzo, 14 righe più 4 e mezzo di chiosa, per allettare i popolari. Un richiamo di qua e un appello di là, un segnale di sopra e un messaggio di sotto, da un Marx scontato a un Cossiga bissato, da Leone XIII all'onorevole Caveri, Union Valdôtaine, che ieri c'era rimasto male a parlare in aula senza il presidente del Consiglio.

Perciò: «Mi scuso sinceramente con l'onorevole Caveri per non aver ascoltato il suo intervento, che però ho letto e valutato con scrupolo». Alè. Ha imparato bene, Berlusconi, la tecnica della citazione malandrina d'aula, nelle sue diverse varianti e tipologie. Citazione di galateo, quindi, con effetto lusingatorio. Citazione mirata, con ritorno velenoso, tipo D'Alema che legittima Fini. Citazione obbligata, degli alleati, eppure scomponibile secondo evidenti preferenze (7 volte Fini, 3 Bossi). Citazione beffarda, con bersaglio doppio: l'*Economist*, ad esempio, «che a me sembra spesso autorevole, tranne quando fa previsioni sulle elezioni e la politica italiana» (toccatina alla corrispondente anti-berlusconiana), sfogliato e quindi brandito per dimostrare che i verdi esagerano con l'effetto-serra.

Croce e delizia di generazioni di *ghost-writer*, costretti in poche ore a lardellarvi il discorso di replica secondo un ordine e un'economia che all'esterno devono apparire come i più naturali del mondo, la citazione non sembra quindi destinata a scomparire con la Seconda Repubblica. Per certi versi, anzi, Berlusconi l'ha adeguata e perfezionata sulla base di quella che anche ieri ha definito «comunicazione istituzionale».

In poche parole, sia al Senato che alla Camera, l'evoluzione della tecnica citatoria sembra muoversi al risparmio, verso un'inedita essenzialità, senza più smanie di erudizione, fronzoli esibizionistici da liceo classico, prolissi adattamenti o bizzarrie. Richiami secchi, semmai, ma evocativi come quello agli «italiani del Sud che sono divenuti milanesi o lombardi d'adozione», Vittorini e Mattioli. Oppure doverosi (il quadrilatero di Palazzo Madama Spadolini-Miglio-Cossiga-Agnelli), a volte scontati e altre addirittura logori come l'«io ho un sogno» di Martin Luther King. E tuttavia, evidentemente, ancora capaci di fare titolo e comunque scelti per il sicuro impatto emotivo (con Falcone e Borsellino l'applauso dell'opposizione). O, in modo più sagace, «rubati» e poi ritorti contro l'avversario con intento derisorio (gli *old boys* di Petruccioli divenuti ragazzoni che non vogliono crescere).

Citazioni, in qualche modo, anche collegate tra loro. Il cavalleresco richiamo a Bertinotti, per esempio, o l'intonazione rispettosa nei riguardi di Napolitano («Torniamo ora alle cose serie. Il presidente Napolitano...»), sono risuonati nell'aula in notevole contrasto con il tono sbrigativo utilizzato con Occhetto. Quest'ultimo - novità - pizzicato addirittura in tv: «Ho sentito io con le mie orecchie la trasmissione in cui lei...».

Infine il sdegno notificato con riferimenti sarcasticamente anonimi: «Un deputato che ha avuto l'amabilità di definire il mio "recente passato"» (il verde Mattioli); «Un altro nostro vivace collega» (il retino Novelli, reo di «aver rispolverato l'armamentario propagandistico della sinistra» sulla tv commerciale); e «qualcuno che ha fatto lo spiritoso sulla "cultura delle fabbrichette"», sempre Mattioli. A cui «rispondo che le "fabbrichette" sono talvolta più utili delle officine in cui si forgiano le "parolette"». Preziosa citazione letterale con deformazione raddoppiata e in rima. Legittimo orgoglio del *ghost-writer*, (o del Cavaliere?).

Filippo Ceccarelli

«Il fascismo è un orrore»

Berlinguer boccia il Cavaliere Fini e la Mussolini lasciano l'aula

Alessandra Mussolini parlamentare di Alleanza nazionale

ROMA. «L'onorevole Berlusconi non ha detto chiaramente né ha preteso da coloro che si è portato al governo che il fascismo è stato ed è un orrore. Penseremo noi a tener desta questa memoria: lui non lo fa». Luigi Berlinguer, capogruppo dei progressisti alla Camera dei deputati, ha appena finito di pronunciare quelle parole che dai banchi di Alleanza nazionale si sono levati fischi e applausi polemici. Berlinguer allora ripete: «Il fascismo è stato un orrore» e a quel punto Gianfranco Fini e Alessandra Mussolini escono dall'aula seguiti da gran parte dei deputati di Alleanza Nazionale. Gli altri hanno continuato a contestare Berlinguer e c'è voluto l'intervento di Irene Pivetti per calmare le acque. Il capogruppo progressista ha ripreso la dichiarazione di voto contro Berlusconi non senza commentare: «E' proprio l'intolleranza che preoccupa».

E Alessandra Mussolini ha anche contestato quella parte del discorso di Famiano Crucianelli, capogruppo di Rifondazione Comunista, in cui si attaccava direttamente il fascismo e si confermavano i valori dell'antifascismo. Ma la nipote del Duce non ha voluto commentare l'intervento del coordinatore di Alleanza Nazionale: «Il discorso di Fini sul fascismo? Su quello non voglio fare commenti. Scriva che mi è piaciuto moltissimo Berlusconi». Più di quello di Fini? «Mi è piaciuto e basta: anticomunista. Chiaro. Bonissimo». [r. i.]

RETROSCENA

IL GRAN SEDUTTORE

E la Pivetti sgrida Silvio

«Cos'è questo ritardo? Eppure siamo milanesi»

LA differenza tra il Biscione della seduzione e il Carroccio dell'intransigenza è misurabile in 10 minuti, dalle 17 alle 17,10. A tanto ammonta il ritardo di Silvio Berlusconi a Montecitorio. Certo non molto, considerati i tempi della politica romana. Ma abbastanza, per uno che aveva sottolineato come quei «tempi lunghissimi» gli facessero venire l'«orticaria».

E il presidente della Camera, la leghista Irene Pivetti, non glie l'ha fatta passare. «Signor presidente, mi consenta di osprimerle, prima di darle la parola, il mio stupore poiché, essendo ella, come d'altronde io stessa, di Milano, dovrebbe sapere che le sedute del Parlamento, così come i del Teatro alla Scala, iniziano sempre puntuali». Da milanese a milanese, siamo esponenti della capitale morale, non dimentichiamolo.

E «Lei» non ha affatto dimenticato il duro insegnamento di Bossi, all'indomani della prima discesa sulla Capitale degli onorevoli leghisti freschi di investitura. «Non fatevi traviare dal ponentino, dai ristorantini, dai tramonti. Siete qui per lavorare come solo noi lumbard sappiamo fare».

Ma «lui»? Quello che da Segrate a Cologno Monzese tempestava i giovani colonnelli di meeting, briefing, time table? «Qui a Roma mi sento un disadattato - diceva - non ho mai fatto così poco in vita mia». Oggi replica garbato. «La ringrazio per la ramanzina, ma credo di doverla in parte restituire perché il mio ritardo è dovuto al ritardo con cui si è chiusa la seduta antimeridiana. Sono pertanto tornato a casa in ritardo e, siccome porto molto rispetto all'assemblea, ho dovuto concentrarmi in ritardo per scrivere la replica». E nell'assemblea corrono sorrisi e battimani a più non posso.

Ritardo, rispetto. Parole chiave, nel difficile gioco del Cavaliere-equilibrista tra vecchio e nuovo, tra antiche consuetudini parlamentari e «prepotente sentimento di innovazione».

Un gioco che Pivetti non vuol giocare. «La differenza tra me e un musulmano? - Frase nota, sia lecito pensarla applicabile anche a un "romano" -. Lui ha torto, io ho ragione». [r. sil.]

Un bacio alla Bonino

L'omaggio del presidente dopo il silenzio-protesta

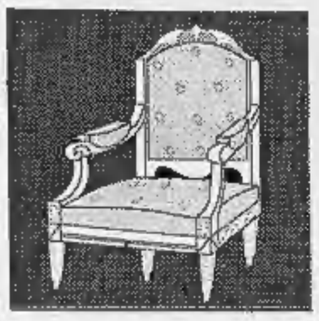
E' questo il modo in cui si fa opposizione, alto e nobile, non come fanno quegli altri... per questo mi è venuto spontaneo andargli incontro e dargli la mano, e l'ho fatto». Sfoggia l'immancabile sorriso il presidente del Consiglio, quando spiega perché l'altro ieri ha voluto rendere omaggio a Napolitano. A Montecitorio quell'iniziativa fa ancora parlare. Ma è assai probabile che presto i parlamentari si abituerranno ai gesti inusitati del cavaliere. Anzi Berlusconi ieri ne ha compiuto un altro. Mentre nel Transatlantico i deputati si scervellano per capire che «animale politico» sia questo signore che Giovanna Melandri definisce, citando Jung, un «arciere ferito in cerca d'amore». Il presidente del Consiglio sta scoccando due baci sulle guance di Emma Bonino, che, commossa, si fa scappare due lacrimucce.

Ma che cosa è successo? Perché il Gran Seduttore bacia Emma in pieno Transatlantico? Per rabbonirla. In aula, infatti, la Bonino ha preso la parola... per tacere. Più di un minuto di silenzio per protestare con il presidente del Consiglio che si mostra «sordo» alle proposte dei radicali. Poi, è andata via, con l'aria mesta. Berlusconi l'ha seguita e inseguita, ed è riuscito a fermarla. Il tempo per spiegarsi, quindi quei due sonori baci. E le lacrime di lei. Ma qualche ora dopo l'incantesimo si è rotto, e la Bonino sorride scettica: «Baci, complimenti, "sostanza" niente. Nulla di concreto, per lui contano solo i rapporti di forza, e noi, in quel campo, stiamo a zero».

L'effetto di quei baci è svanito. Ma è durato quanto bastava per colpire l'immaginazione dei deputati. «L'arte del comunicare è alla base del fascino di Berlusconi», ammette la pidiessina Livia Turco. «In fondo è anche simpatico», concede la Melandri. Meno indulgenti i «maschiletti». D'Alema scrolla le spalle. E il verde Scalia, commenta, brusco: «Adesso qualcuno penserà ad esibirsi in "ingroppate" in aula». [m. t. m.]

A sinistra Emma Bonino. Qui accanto la presidente della Camera Irene Pivetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Colaiacomo di Cellamare, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI: Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 81, Torino; SIT srl, v. C. Peserl 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Cardueci 29, Milano, tel. (02) 85470.1 e C. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211 (altre filiali nelle principali economie)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. TRIB. di Torino n. 800/1026
Certificato n. 2437 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 20 Maggio 1994 è stata di 518.473 copie



Il leader di Alleanza nazionale: la nostra è una rivoluzione. Le critiche di Popolari e Progressisti

Fini: «In Italia mai più totalitarismi»

Ma poi aggiunge: «L'antifascismo non è un valore in sé»

ROMA. «Certo che accettiamo la democrazia, non solo come metodo ma come sistema di valori. Abbiamo infatti ben chiara la natura antilibertaria del totalitarismo; lo abbiamo ripudiato per sempre». Ieri il segretario missino ha pronunciato il discorso parlamentare più impegnativo della sua vita, ha tagliato un altro filo del robusto cordone che lo legava al fascismo. Anche se Fini - secondo un suo collaudato schema - ha accompagnato le aperture con uno squillante controcanto, ha fatto due passi avanti e uno indietro.

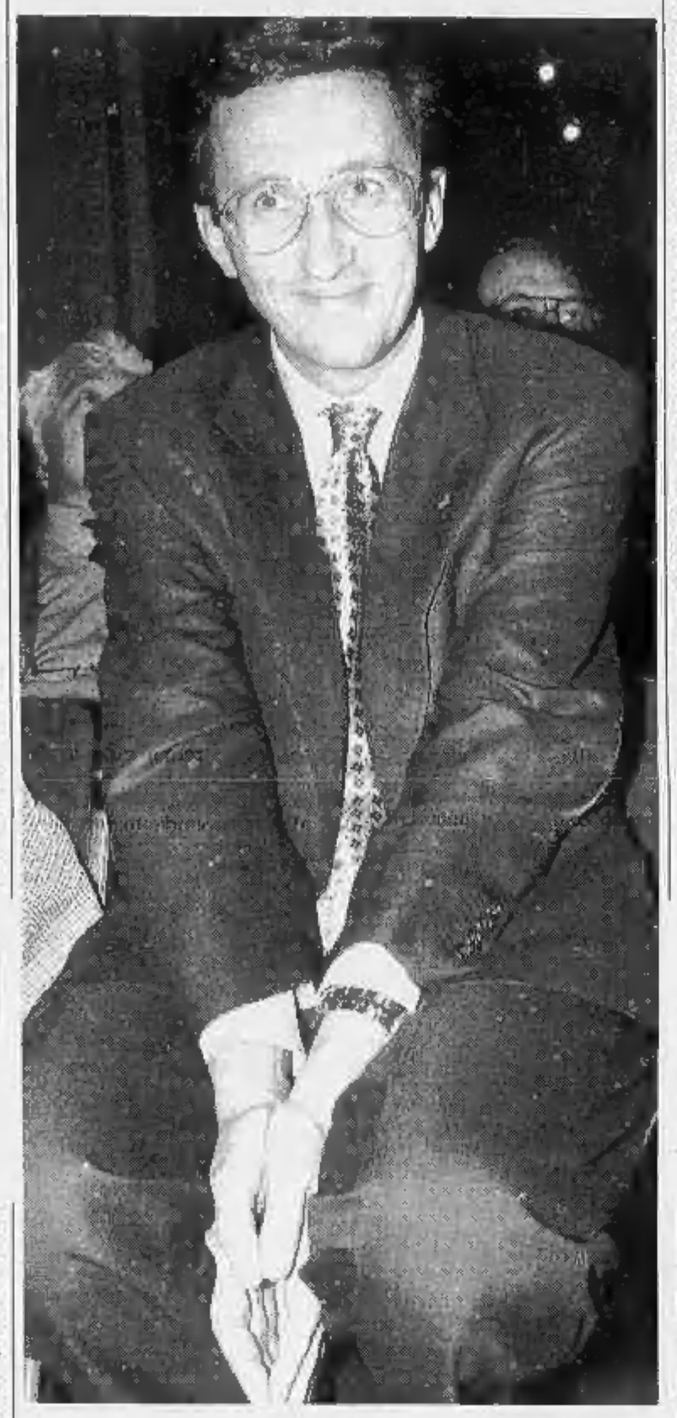
Il capo missino ha detto che «l'antifascismo è stato essenziale per raggiungere la democrazia», ha parlato di antifascisti «massacrati dalle camicie nere» e ha concluso dicendo che «nessuno vuole che il popolo italiano abbia più in sorte di dovere vivere nuove stagioni di totalitarismo». Parole da brivido per i nostalgici più incalliti, ma che Fini ha voluto accompagnare con un correttivo: «Finito il fascismo, l'antifascismo non è un valore in sé, come invece lo ha trasformato Togliatti, che parlava di ideologia dell'antifascismo». E poi ha aggiunto: «Oggi non serve più l'antifascismo inteso come ideologia: non perché abbiamo detto che condividiamo in pieno un'osservazione, culturalmente alta, quale quella di un'antifascista a tutto tondo come Bobbio. Superiamo la dicotomia fra fascismo e antifascismo». E mentre un inconsueto silenzio regnava tra gli scranni di sinistra, Fini ha «sparato» una cartuccia ad effetto: «Non tutti gli antifascisti erano antitotalitari, specie quelli del pci». E già l'applauso di tutta la maggioranza.

Un discorso calibrato fin nei dettagli minimi quello di Fini che - racconta il suo amico Maurizio Gasparri - «giovedì pomeriggio si è chiuso nel suo studio per prepararsi, una cosa che accade rarissimamente». E' stato il discorso della legittimazione, ma tra le righe Fini ha cercato di disegnare per sé il ruolo dell'alleato che vigila sull'effettivo rinnovamento. Il capo missino ha chiesto a Berlusconi di tagliare «con tutti i continuismi», a cominciare dai servizi segreti, perché - ha spiegato - la Seconda Repubblica «non è ancora nata».

E in quel sottilissimo distinguo c'è l'embrione di un dualismo destinato a sbocciare, magari fra qualche anno: Mimmo Mennitti, l'ex missino ora «segretario» di Forza Italia, scruta già l'orizzonte: «Fini si gioca una partita lunga e dalla sua ha l'età». E così, quella che per ora è una battuta tra missini sognatori («Fra 5 anni Berlusconi va al Quirinale e Fini a Palazzo Chigi») comincia a mettere i piedi per terra: «Fini - spiega Adolfo Urso, uno dei quarantenni della nuova guardia - ha fatto uno straordinario discorso, ha iniziato la seconda fase di Alleanza nazionale, sul continuismo ha messo un paletto al governo e in prospettiva lontana, se ci sarà l'elezione diretta del premier, chi può escludere che lui sia uno dei candidati?».

Ma intanto l'operazione-legittimazione ha fatto ieri un altro passo avanti. E il più soddisfatto di tutti era Silvio Berlusconi. E' l'ora di pranzo quando Fini termina il suo intervento. Il capo missino si fa largo tra le pacche avvolgenti dei suoi e dal banco del governo Berlusconi lo applaude, lo segue con lo sguardo, per un attimo vorrebbe alzarsi e andare a stringere la mano al capo missino. Ma dalla «collina» - gli scranni più alti dell'aula di Montecitorio - sta già «sparando» sul Cavaliere uno dei suoi nemici più affezionati, Beppe Giulietti, e alzarsi sarebbe scortesia. Ma quattro ore dopo, nella sua replica, Berlusconi cita e ringrazia più volte Fini, al primo di prendere di mira Occhetto: «In tv, lei disse: meglio Fini di Berlusconi. Ora la prego sentitamente di essere coerente: prenda a bersaglio me, ma non cerchi pretesti dalle parti di An». Da Fini solo un sottile distinguo «Non so - dice Berlusconi - se si possa dire che l'antifascismo è soltanto il contrario del fascismo e non un quadro di valori sui quali si è fondata la nostra democrazia». Promosso da Giuliano Ferrara, da Emma Bonino, in parte dall'ex presidente delle Acli Giovanni Bianchi, Fini è stato indirettamente attaccato dal presidente del gruppo dei progressisti Luigi Berlinguer, che ha urlato: «Il fascismo è orrore!». Intanto, nell'msi, il fronte interno resta movimentato e il robusto capofila dell'opposizione interna, Teodoro Buontempo, se la prende con Maurizio Gasparri: dopo averlo definito «uno che concepisce la politica come un'attività professionale» e dopo che Gasparri ha definito Buontempo «un rimbambito», ieri *er pecora* ha scritto una lettera a Fini chiedendo «un codice di comportamento per il dibattito nel partito, che impedisca la denigrazione delle persone». Ma i due - azzimato Gasparri, trasandato Buontempo - non si sono mai amati e oramai si beccano di continuo anche nei corridoi di Montecitorio: ieri alla buvette si sono scambiati battute al vetriolo e alla fine Buontempo si è allontanato così: «State espropriando il partito, andatevene affan...».

Fabio Martini



BOBBIO CONTRO FINI

«Ha falsificato le mie parole io sostengo l'esatto contrario»

TORINO Norberto Bobbio ispiratore di Gianfranco Fini? E' accaduto ieri alla Camera dei Deputati: dibattito per la fiducia al governo Berlusconi. «Oggi non serve più l'antifascismo inteso come ideologia - sostiene il leader di Alleanza nazionale davanti agli onorevoli colleghi -: ecco perché abbiamo detto che condividiamo in pieno un'osservazione culturalmente alta, quale quella di un antifascista a tutto tondo come Bobbio. Superiamo la dicotomia tra fascismo e antifascismo». Va bene che ognuno è libero di citare chi vuole, ma questa volta come la mettiamo?

All'altro capo del telefono il professore è prudente. Ha visto i resoconti di agenzia, stenta a crederci, vuole avere la conferma. Ecco il resoconto stenografico. Un istante di silenzio. Poi prorompe: «Io non ho mai detto una cosa di questo genere! Ho sempre detto che bisogna andare al di là dell'opposizione tra antifascismo e anticomunismo: non di quella tra fascismo e antifascismo. Quanto al mettere sullo stesso piano fascismo e antifascismo, io ho sempre sostenuto esattamente il contrario. Si legga quello che ho scritto ancora recentemente su questo giornale, il 25 aprile. E anche nei mesi precedenti».

Il professore ci invita ad andare a controllare. All'origine di tutto un fondo pubblicato sulla *Stampa* il 16 gennaio di quest'anno. Perché il rinnovamento della vita politica sia completo, scriveva il filosofo, «una nuova repubblica dovrebbe lasciarsi alle spalle una parte del suo passato contraddistinto dalla netta contrapposizione tra anticomunismo e antifascismo, che affonda le sue radici addirittura negli anni del primo dopoguerra. Ma, a giudicare

Norberto Bobbio

dalla crociata della nuova destra, ancora disarticolata ma unita solo contro una sinistra equiparata al vecchio comunismo, si direbbe che l'anticomunismo è tutt'altro che morto».

Tutto chiaro? «Con quel ragionamento - aggiunge ora il professore - mi rivolgevo soprattutto ai comunisti e ai fascisti, invitandoli a mettere da parte le rispettive ideologie, pur non equiparando storicamente - come ho spiegato in un secondo articolo, uscito due giorni dopo - il fascismo e il comunismo. Ma i fatti dicono che il mio appello è caduto nel vuoto, visto che in seguito ci è toccato anche sentire l'esaltazione di Benito Mussolini».

Bobbio spiega: «Sono sempre stato molto preoccupato per l'uso strumentale che dell'anticomunismo faceva Berlusconi, sostenendo di voler liberare l'Italia dal pericolo rosso, come se in questi cinquant'anni il Paese fosse stato dominato dalla sinistra. Era una falsificazione della realtà. Io parlavo di antifascismo e di anticomunismo, ma pensavo in particolare all'anticomunismo, perché bisogna riconoscere che la sinistra ha agitato molto meno il pericolo fascista di quanto abbia fatto la destra con lo minaccia comunista».

Falsificazioni fin da allora. Ma adesso non è peggio? «Infatti. Ora si cerca di deformare il mio pensiero. Non so se Fini lo abbia fatto in buona o in mala fede. Bisogna ripetere mille volte gli stessi concetti: andare al di là dell'antifascismo ha senso solo se lo fanno i fascisti per primi. Non basta proclamare di essere diventati democratici. Alleanza nazionale ha un legame con il msi, che non ha mai rinneghato le proprie radici. Finché non le farà, è bene mantenere ferme le nostre posizioni. Come abbiamo fatto in tutti questi anni».

Maurizio Assalto

«Ma noi siamo neogollisti»

La foto del Duce? No, quella di Borsellino

Francesco Storace (a lato), portavoce del segretario

Rimpatriata al Piper «E dire che allora venivamo qui a prendere le botte»

INCHIESTA

TRENTENNI IN BILICO

STORACE generation. Quella che farebbe paura ai giornalisti stranieri, e non solo ai giornalisti, e non solo agli stranieri. Quella che ha fatto a botte coi rossi, ha scritto sul *Secolo*, ha sposato le camerate di partito per poi finire, con queste camicie azzurro bollente addosso, a ballare al Gilda e a parlar di neogollismo, che poi che c'entra, De Gaulle ai fascisti gli sparava. Quella che ha il passato in tasca, il futuro in grembo e adesso non sa più dove mettere le mani, perché il braccio teso alla romana è vie-ta-to. «Ci manca una nuova estetica. Berlusconi ha il sorriso, ma noi?». Qualcuno propone il gesto del legionario, un pugno chiuso appoggiato al cuore, ma sembra il saluto del biscione che fa Guzzanti jr. in tv, e allora «per favore, siamo seri», come dice Fini al suo portavoce, Storace appunto, che gli sta annunciando l'arrivo di una troupe televisiva tedesca: «Sii gentile, Gianfranco, ricordati che sono i nostri alleati».

Storace Generation da Storace Francesco, detto «Epuratore» per certe battute sui mezzibusti tv e soprattutto «Refuso» per quella vocale ballerina che lo accomuna allo storico segretario del Fascio, ma nel cerchio di fuoco il nostro non salterebbe mai, non foss'altro perché con la sua mole resterebbe incastrato dentro. Storace, con quel mento volitivo e quadrato che sembra scolpito nella storia, è la faccia goliardica del gruppo di giovani che sta salendo insieme a Fini le scale del potere: Gasparri, Urso, Alemanno, Savarese. E' giusto averne paura? Certo, capire i vecchi nostalgici era più facile. Continuano ad appendere nelle sezioni le foto del Duce Trebbiatore. E hanno figli cinquantenni che tirano su dal naso quando vedono il nome di Almirante sullo stradario della provincia di Rieti. Ma questi eredi di trent'anni ci credono ancora, ci credono davvero? Non hanno voglia di rinnegare nulla, anche perché - spiegano - è più facile abiurare il comunismo, un'idea mai concretizzata in Italia, che non il fascismo, cioè vent'anni di realtà. Poi però tolgono dai muri il faccione mussoliniano per mettere in cornice il volto intenso e triste di Paolo Borsellino, «che una volta a Siracusa ci disse: tenete fede ai vostri ideali fino ai capelli bianchi». E raccontano storie di una generazione cresciuta in scuole piccolo borghesi, dove oltre che a menar le mani si imparava a giocare alla democrazia: assemblee, elezioni, consigli di istituto.

Prima della democrazia, però, vengono i morti. Storace e Gasparri: «Siamo stati bagnati nel sangue. Io non credo che il potere possa corromperci. Quando hai amici che sono caduti al tuo fianco, uccisi dai comunisti, come fai poi a tradire?». Erano anni duri, i Settanta, nelle scuole romane: ci si picchiava al Tasso, al Giulio Cesare e al Lucrezio Caro, dove il terrore della Storace Generation era un ragazzo dalla pancia già enorme: Giuliano Ferrara. «Grosso e fuzioso, come adesso». Enzo Savarese, deputato di Forza Italia, unico della combriccola non iscritto al movimento sociale, racconta di quella volta che osò contestarlo in assemblea: «Ferrara, sei un antidemocratico». «Zitto, o ti mando in Siberia». E insieme alla minaccia partì un ceffone. Dopo la pausa-pranzo, ci si ricominciava a picchiare in discoteca. Al Piper, una sera elettorale di marzo, Savarese esordì: «Vent'anni fa venivo qui a prendere le botte. Adesso le parti si sono invertite». Era una battuta, ma bastò perché in fondo alla sala un gruppo di manageruzzi in doppiopetto allungasse il braccio nel saluto romano. Sul palco, con la finto-scema Antonella Elia, i futuri ministri Previti e Fiori. A Roma il confine fra italoforzuti e neogollisti è quasi irrilevante a livello di base, ma la Storace Generation diffida di Berlusconi e vuole sostituirlo con Fini entro due anni, «democraticamente, s'intende». Nel frattempo disprezza gli alleati, «nuovi socialisti», «rampanti che di politica non capiscono un amaro cazzo». E racconta, con divertito orrore, di quel berlusconiano che durante una riunione della maggioranza è saltato su: «Basta, non siamo mica qui per fare politica!». Solo Adolfo Urso, l'ultramoderato del gruppo, ha parole di gratitudine per Forza Italia: «Per diventare gollisti, cioè destra nazionalpopolare, avevamo bisogno che nascesse un partito liberale di massa. Come Chirac, cercavamo anche noi il nostro Giscard: abbiamo sperato fosse Cossiga, poi Bossi, poi Segni, infine l'abbiamo trovato». Berlusc d'Estaing.

La Storace Generation si accosta incredula al potere («ma ti rendi conto, abbiamo il vicepresidente del Consiglio!») esibendo la garanzia di costumi di vita microborghesi. Case povere, mogli onnipresenti e tanti storacini cui badare (uno lo sta aspettando anche il titolare della sigla). Se Previti non li invita a un party a casa sua, passano le serate fra di loro, da bravi rivoluzionari del parastato, parlando di figli e di vacanze con Fini e signora. Le lusinghe della notte romana sono finite nel vuoto, dopo un invito collettivo al Gilda. Un disastro. Hanno cominciato con l'arrivare uno a piedi, due in bici e gli altri in 126. Urso e Storace sbadiglivano, Savarese aveva frutta mentre Gasparri è andato a chiedere se, per favore, si poteva abbassare un po' il volume. Quanto ad Alemanno, è scappato quando gli hanno chiesto di salire sul palco a cantare il karaoke. Gianni Alemanno è il suocero di Rauti e un po' il Violante della destra, uno che dice senza sorridere «vorrei che fossimo noi i monaci del Polo» oppure «la classe dirigente deve essere austera, perché il lusso fa perdere concentrazione». Come tutti gli altri, si è formato nei due saloni di via Sommacampagna, sede del Fronte della Gioventù. Lì adesso, in mezzo alle foto di Borsellino, in una bella mattinata dell'anno I dell'era neogollista, c'è una ragazza con i capelli lunghi che sta aprendo le finestre per cambiare aria. Con i suoi ventinove anni che non dimostra, Roberta Angelilli è la mascotte della Storace Generation. Segretaria del Fronte romano, in rampa di lancio per le Europee, tipica esponente del dandinismo di destra, cioè invadente e iperattiva nei confronti degli amici. L'ultima volta li ha portati a pulire le spiagge intorno a Roma. Fascista? Ovviamente ride e dice sono. Perché parlarle di Mussolini sarebbe come «rinfacciare ai comunisti Robespierre». Perché lei non ha fatto neppure il '68, «figuriamoci i forni crematori». Però non condanna i naziskin, basta che non picchino, «ma mettersi il bomber e raparsi a zero è un modo di esprimere il proprio disagio». Il suo sogno è una destra con tutti dentro, dal rapato a Berlusconi, «come quando c'erano De Michelis in discoteca e l'autonomo con la kefiah, e tutti e due potevano dirsi di sinistra».

E così ora la Storace Generation va al governo. L'autoblù si ferma davanti a Maurizio Gasparri, il sottosegretario agli Interni più a destra del mondo occidentale. «Vuole abbassare la voce?», sta intimando a un tipo che passeggia nei paraggi urlando nel telefonino. «Sono il primo missino che va al Viminale senza un colpo di Stato», e si stropiccia le palpebre. Commosso? «No, è allergia». Adesso però non ne può più: «Senta, o la smette di urlare dentro quel telefono o la faccio arrestare». Sale sull'autoblù, strizzando l'occhio: «Ehi, scherzavo». Speriamo bene.

Massimo Gramellini
3 - Fine

Il leader di An, Gianfranco Fini e, a lato, Maurizio Gasparri

La generazione degli Storace e dei Gasparri ricorda gli Anni Settanta

il Mulino

SERENA FORNASIERO
SILVANA TAMIOZZO GOLDMANN
SCRIVERE L'ITALIANO
Galateo della comunicazione scritta: come si scrive una tesi di laurea, una domanda di lavoro, un curriculum

Il «consigliere del principe»: questa non è un'azienda, chiederò al Cavaliere di fare chiarezza

Forza Italia, contrasti dopo la vittoria

Mennitti: chi comanda?

ROMA. «Il problema vero è che quando bisogna mandare avanti la baracca in quattro persone di cui uno è il capo ufficio stampa della Fininvest, un altro viene dalla Standa e un altro dall'Upim, l'unico che capisce di politica rischia di doversi occupare di troppe cose. Io, ad esempio, sono amico di tutti questi ragazzi che vengono da Publitalia, ma un conto è vivere in un'azienda e un conto è occuparsi di politica. Per questo non ce la faccio più: se non mettiamo a punto le cose rischiamo il manicomio e lo rischio di finire dallo psichiatra. Quando finirà la fase di avvio del governo chiederò un incontro a Berlusconi proprio per capire quello che vuole fare: per quanto mi riguarda posso dire che non mi è mai piaciuto particolarmente l'aspetto organizzativo della politica, potrei decidere di occuparmi di altre cose...». E' un fiume in piena Domenico Mennitti, coordinatore dell'ufficio di presidenza di Forza Italia. Mentre il governo Berlusconi sta ottenendo la fiducia a Montecitorio, il «consigliere del principe» si sfoga nel corridoio dei passi perduti, cioè quei trenta metri adibiti a «confessionale» sia dai politici della prima Repubblica che da quelli della seconda.

Ragioni per lamentarsi a Mennitti non mancano di certo: dentro il grande corpo di Forza Italia, infatti, si moltiplicano i contrasti e le delusioni, c'è gente che già minaccia di abbandonare il gruppo e, di contro, c'è tanto «personale» dei vecchi partiti che preme dall'esterno per trovare un posto sulla barca di Berlusconi, e lui, «il cane da guardia» come si autodefinisce Mennitti, deve far fronte a tutto questo senza poteri chiari e regole certe. «La verità - spiega parlando dei problemi del gruppo parlamentare - è che molti dei nostri si sono ritrovati deputati da un giorno all'altro e non si sono accontentati. Visto che non sono arrivati in Parlamento attraverso una selezione vera, tutti hanno pensato che potevano aspirare a un incarico di governo, ad un posto da sottosegretario. Così alla fine qualcuno è rimasto deluso. Io in un certo senso li capisco: sono qui da due mesi, l'attività parlamentare non ha ancora raggiunto il ritmo giusto e, probabilmente, si sentono inutili. E in queste condizioni c'è gente che non si rende conto che fare il parlamentare è una bella cosa».

Mennitti parla di questi problemi con una certa sufficienza. Per lui le vere questioni sono altre. Il tempo di riprendere fiato e ci arriva: «Bisogna darsi delle regole, non si può andare avanti così, lasciando tutto sulle spalle di qualcuno. Bisogna anche definire dei meccanismi decisionali altrimenti non ci si capisce più niente. Faccio, un esempio, dopo che abbiamo vinto le elezioni la gente che bussava alla nostra porta si è moltiplicata. C'è una situazione ingestibile: quel pazzo di Codignoni dice che ci sono 18 mila club di Forza Italia ma nessuno riesce a controllare che cosa rappresentano e, soprattutto, chi c'è dentro; sempre Codignoni dice che farà un censimento, ma ci vorranno duecento anni per avere i risultati e allora? Siamo arrivati al punto che negli enti locali interi gruppi consiliari dei vecchi partiti - socialisti, democristiani, liberali -, da un giorno all'altro si sono trasformati in gruppi di Forza Italia, e nessuno ne sa niente. E quando me ne accorgo tocca a me dire di no. Poi ci sono i casi dei singoli. A Taranto un vecchio attrezzo democristiano, Caroli, ha tentato prima di entrare nelle liste di Forza Italia, respinto ha dato vita a una sua lista dal nome "Programma Italia" che non ha avuto successo, e ora, attraverso i Ccd tenta ancora di salire sulla barca».

Il «consigliere del principe» va avanti nel suo sfogo e intanto nel corridoio delle «riflessioni» arriva l'ex deputato socialista Maurizio Sacconi accompagnato da un deputato veneto di Forza Italia, Galant. Sacconi gli passa accanto e lo fulmina con uno sguardo. «Quello lì - spiega Mennitti - più di una volta ha chiesto a Berlusconi di entrare in Forza Italia. E Berlusconi ha fatto a modo suo: prima gli ha detto «sì», poi «no» e alla fine ha chiamato me per risolvere l'intera faccenda, per dire a Sacconi che non era il caso. Solo che un «no» a quello, un «no» a quell'altro, fai le liste per le politiche e, quindi, quelle delle europee finisce che contro di me c'è molto rancore. E questo perché non ci sono regole certe. La soluzione delle «grane» è affidata all'iniziativa del sottoscritto e di pochi altri. Come quando è scoppiato il «caso Parenti» a Fiuggi: la questione l'ho dovuta trattare io. Così ho invitato le Titti a pranzo, abbiamo parlato a lungo, alla fine è uscita fuori l'idea di affidarle la presidenza della Commissione antimafia. Speriamo che ci si riesca».

Eh sì, il vero problema è che Forza Italia è cresciuta troppo in fretta, e se non si dà una «regola» rischia di scoppiare. «Ho pensato - racconta Mennitti - a questa conferenza organizzativa da tenere in autunno. Secondo me bisognerebbe dare vita ad un movimento federativo che contenga il filone cattolico, quello liberale e quello di una destra moderna. Sarebbe un modo anche per favorire l'evoluzione dei nostri alleati. Ma intanto bisogna scegliere, decidere per l'oggi. E per farlo bisogna avere dei poteri. Anch'io non so che fare: non so se posso convocare l'ufficio di presidenza o se può farlo solo Berlusconi, e quali sono i nostri poteri. E' di questo che voglio parlare con il presidente. E non so neanche se basterà. Dicono che Del Debbio mi sostituirà? Ma lui la pensa come me! Ora aspetto di capire cosa ne pensa Berlusconi. Io sono a disposizione. Posso anche lasciare. Mi piacerebbe tanto mettere su una rivista importante, magari bimestrale, che sia il laboratorio di idee del movimento».

Augusto Minzolini

IL CARD. RUINI

«Sì, vedrò Berlusconi»

CITTA' DEL VATICANO. Vedrà Berlusconi, ma tifa per il Bologna: il presidente della Cei, card. Camillo Ruini, conferma la nuova linea della Conferenza episcopale italiana nei confronti del governo: verrà giudicato dai fatti e, si può aggiungere, dal rispetto o meno delle promesse fatte in campagna elettorale verso l'area cattolica, finanziamento delle scuole private «in primis». Di un incontro con il neopresidente del Consiglio, dice il card. Ruini «non se ne è ancora parlato. Ma ho visto tutti i presidenti del Consiglio, quindi...». Ma dove è diretto il suo tifo calcistico, elemento che appare molto importante all'alba della Seconda Repubblica? «Sono tifoso del Bologna, anche se ora è in C - ha risposto - dall'età di nove anni. Bandiera vecchia, onor di capitano». Sul programma del Cavaliere Ruini ha rimandato alla risposta data nei giorni scorsi dal vescovo di Crotone: «Niente cambiali in bianco». **(m. tos.)**

Da sinistra Angelo Codignoni, Domenico Mennitti e Maurizio Sacconi

Qualcuno già minaccia di abbandonare il gruppo mentre preme alle porte un «esercito di riciclati»

DALLA PRIMA PAGINA

QUELLE RADICI DA RECIDERE

Testimonia per i 200 milioni. Poi dichiara: ci vuole un nuovo pds per la 2ª Repubblica

Tangenti, Miglio riferisce a Di Pietro

E Bossi: «Mi meraviglio che il pm perda tempo con lui»

MILANO. Impermeabile, eterno berretto in testa, il senatore Gianfranco Miglio è arrivato ieri mattina a Palazzo di giustizia. Puntuale all'appuntamento con Antonio Di Pietro che voleva sentirlo come testimone dopo la sua dichiarazione sui 200 milioni pagati dalla Montedison alla Lega. L'episodio, cioè, che ha già portato alla richiesta di rinvio a giudizio per Umberto Bossi e Alessandro Patelli, il tesoriere del partito.

«Non credo affatto - aveva detto Miglio al Senato - che quei soldi siano stati rubati. Magari erano solo un anticipo; d'altronde la Lega ha bisogno di molti soldi e, a quanto ne so, ne girano anche altri». Una frase così ha fatto drizzare le antenne alla procura di Milano: quello di Miglio è un attacco politico, o realmente l'ex ideologo della Lega è a conoscenza di qualche fatto specifico? Meglio chiederglielo direttamente.

Ecco allora il testimone Miglio che arriva nell'ufficio di Di Pietro, ci resta un'ora e mezza, ed esce accompagnato dal magistrato che lo saluta con un sorriso e una stretta di mano. Ma nessuna dichiarazione: Miglio si trincera sempre dietro a un «no comment». Così quando gli si chiede se ha parlato di quei 200 milioni e di altri soldi; se ha portato a Di Pietro dei documenti. Sempre «no comment».

Ma andrà a testimoniare al processo Enimont? «Non so; io sono comunque un cittadino ligio alle leggi, e se mi chiamano...».

Ma perché non ha mai parlato prima di quei duecento milioni? «Quelle cose le aveva dette anche prima, ma non se ne accorgevano» (dove e a chi le abbia dette, Miglio però non lo spiega).

Dopo aver dichiarato «attenzione al pds» («Mi auguro che diventi un partito moderno trainante; dipende anche da ciò il passaggio alla seconda repubblica»), dà un colpetto anche alla magistratura: «Di pentole da scoperchiare ce ne sono ancora tante - dice, riferendosi anche agli arresti di Como -; la prima repubblica è arrivata al capolinea anche perché non sempre la magistratura ha fatto quello che doveva. Non mi riferisco a quella di Milano, ma altrove...».

Di Pietro come le è parso? «Simpatico e congeniale; non me lo aspettavo così».

E anche Bossi, per la verità, sembra sorpreso dai magistrato-simbolo di Tangentopoli: «Mi meraviglio che la magistratura si occupi di queste sciocchezze». «Che ne sa Miglio di queste cose? - sorride il leader del Carroccio - Nella sua vita, sarà venuto due o tre volte nella sede della Lega. Le sue sono accuse pretestuose». Miglio non può dunque aver svelato alcun retroscena, secondo Bossi. «Tutti sanno - prosegue - che siamo caduti in una trappola tesa per coinvolgerci e poi ricattarci. Mi pare proprio che Di Pietro stia sbagliando e che abbia perduto il suo prezioso tempo. Invece di perseguire chi ha mangiato migliaia di miliardi dello Stato, si occupa della storia di 200 milioni che non erano nemmeno una tangente ma semmai una regalia che ci hanno rubato probabilmente gli stessi che ce l'avevano data». **(r. m.)**

Gianfranco Miglio ex ideologo della Lega Nord

QUELLE RADICI DA RECIDERE

smo, come falsamente attribuitagli dal leader di An.

Si badi bene, questa non è una controversia terminologica. Come non è solo un artificio retorico quello con cui Fini esalta la «rivoluzione» della destra, quando egli mette sullo stesso piano il totalitarismo del partito unico e il totalitarismo della partitocrazia. Quasi che i cinquant'anni della Prima Repubblica potessero essere liquidati alla stregua del Ventennio fascista, per giustificare il ritorno al governo della destra. Per quanto gravi siano state le degenerazioni che hanno provocato lo sbriciolarsi della Prima Repubblica, tale parallelo mirava puramente demagogico, finalizzato a rassicurare l'apparato di un partito, il Msi, che ancora risulta intriso della cultura mussoliniana.

Ecco dunque affacciarsi la principale ragione della nostra diffidenza. Prendo un esempio fra i tanti. Ricordo quando, meno di due anni fa, durante una trasmissione televisiva, intervistai il capogruppo del Msi nel Consiglio comunale milanese, Riccardo De Corato, alleato con esponenti della sinistra in una dura battaglia contro i notabili di Tangentopoli. Per rimarcare quella insolita alleanza, chiesi a De Corato: «Lei è fascista?». E lui non ebbe alcuna difficoltà a rispondermi: «Sì».

Oggi De Corato, uno degli uomini nuovi di Alleanza nazionale, è stato eletto deputato. Sono sicuro che se gli riproponessi la stessa domanda, la sua risposta sarebbe senz'altro diversa. Ma cosa è successo nel frattempo? Dov'è situata la rottura di continuità nel percorso degli artefici di An?

L'itinerario che conduce fino al discorso di Fini alla Camera è stato incredibilmente repentino. Troppo brusco per risultare limpido. Sarebbe stato logico assistere a un travaglio, allo svolgersi di una riflessione difficile e lacerante. Avremmo voluto leggere libri e articoli in cui gli intellettuali della destra si confrontassero con gli episodi e le scelte cruciali del fascismo, dal delitto Matteotti alle leggi eccezionali, dai provvedimenti antisemiti del '38 alla sciagurata impresa bellica. Così come abbiamo letto gli studi critici degli intellettuali di sinistra sullo stalinismo e su Togliatti, sul '56 ungherese e sul '68 cecoslovacco. Avremmo voluto sapere di una battaglia interna al partito contro l'ostentazione dei rituali mussoliniani, così come abbiamo seguito le polemiche sul centralismo democratico.

Nulla di tutto questo è avvenuto, né prima né dopo che Berlusconi liberasse la destra dal ghetto e Fini operasse la sua svolta. Il fatto che una parte dell'opinione pubblica propensa alla smemoratezza, ormai diffidente di fronte all'uso retorico della discriminante antifascista e comunque consapevole dell'inverosimiglianza del pericolo fascista, non avverta l'importanza di tale questione, non basta di per sé a risolverla.

L'elusione della necessità politica di una rottura esplicita, del resto, spiega anche tutte le resistenze che la svolta di Fini incontra dentro la persistente anima fascista del suo partito, da Alessandra Mussolini e Buontempo.

La questione inevasa, infine, è una sola, ed è quella posta da Enzo Bettiza tre giorni fa su questo giornale: Fini rifiuta l'identità originaria del suo movimento, oppure si illude di procedere per accumulo, sovrapponendole quasi fosse uno strato successivo l'identità democratica? Quest'ultima è, ad esempio, la logica di Pino Rauti che afferma: «Dire che sono fascista sarebbe come sostenere che un albero è le sue radici, invece l'albero si alimenta delle sue radici altrimenti sarebbe secco». Ebbene, in politica l'albero è anche le sue radici. Riproducono, le radici, germogli e frutti. Non basta dire che il fascismo è morto nel '45. Non basta dire che il 25 aprile è il giorno della fine della guerra. Non basta constatare, bisogna rimettersi in discussione.

Il cauto e circoscritto riconoscimento di Fini ai meriti storici dell'antifascismo è un atto coraggioso, ma al tempo stesso è solo un timido passo in avanti.

Quelle radici sono da recidere, se si vuole fondare una moderna destra democratica.

Gad Lerner

IL VANTAGGIO DI UN'OPPORTUNITA'.

Per acquistare una Alfa 155 T. Spark 1.7, fino al 31 maggio potete approfittare di una sorprendente agevolazione economica rispetto al prezzo di listino.

ALFA 155 T. SPARK 1.7. Vera, grande berlina. Un piacere di guida esclusivo, cui si aggiungono elevati contenuti di sicurezza e comfort. ▪ Motore T. Spark da 1749 c.c. e 115 CV ▪ Idroguida ▪ Vetri alermici ▪ Alzacristalli elettrici anteriori ▪ Chiusura centralizzata ▪ Segnalatore di porte aperte ▪ Due retrovisori esterni ▪ Rinforzi frontali antiurto ▪ Barre di protezione laterali. PREZZO DI LISTINO L. 27.800.000 PREZZO SPECIALE L. 25.000.000*.

* Al netti delle tasse provinciali e regionali. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso ed è valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari.

Concessionari Alfa Romeo

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLE PROVINCE DI GENOVA, IMPERIA, SAVONA

Giorni neri per il leader della Quercia: irriso da Berlusconi, insidiato da Napolitano

Pds, parte il tiro a Occhetto

E Cacciari: si svegli e pensi alla sinistra

ROMA. «Non vorrei subire un processo di "nattizzazione"». Achille Occhetto confidava scherzosamente queste parole a un amico, qualche tempo fa. Il segretario del pds vedeva già profilarsi all'orizzonte i segnali di burrasca. Quelle avvisaglie, però, non gli avevano ancora fatto perdere il buonumore. Il tiro al leader della Quercia non era sport popolare come lo è adesso. Ora è diverso. Il capo di Botteghe oscure viene irriso da Berlusconi nella sua replica, alla Camera, il giorno del voto di fiducia. Massimo Cacciari si autocandida a guidare i progressisti in nome del rinnovamento che, a quanto pare, continua ad avanzare. E pure Giorgio Napolitano, che certamente rappresenta non è, viene omaggiato come il vero leader dell'opposizione.

Questi ultimi giorni, per Occhetto, sono veramente da dimenticare. L'altro ieri l'incoronazione di Napolitano, a cui Berlusconi stringe vistosamente la mano, sotto gli occhi di tutti, imitato, ventiquattr'ore dopo, da Umberto Bossi. Il leader migliorista, ovviamente, fa finta di niente. Anzi deve pure replicare ad un furente Armando Cossutta che lo accusa di rappresentare «l'opposizione di Sua Maestà». Ma ai pidiessini non sfugge l'intesa che, da qualche tempo in qua, sembra legare Napolitano all'eterno avversario del segretario. Ossia, Massimo D'Alema.

Ieri, poi, ad alimentare la tensione, arrivano le nuove critiche di Cacciari, che sollecita un congresso del partito in tempi brevi. Il leader pidiessino ha chiesto al presidente del Consiglio, che citava Martin Luther King, di non sognare più? E il filosofo lo ridicolizza: «Quando Occhetto dorme - dice - Berlusconi sogna. Sarebbe bene che il segretario del pds si svegliasse al più presto per rendersi conto dello stato della sinistra. La cui sconfitta è così evidente che nessuno può far finta di niente». E non è finita. Dopo la accuse di Cacciari, Occhetto deve subire anche l'ironia del presidente del Consiglio. Il quale ricorda, in aula, scandendo per benino le parole, che il capo della Quercia, in campagna elettorale, ha detto di preferire Fini a lui. Perché, quindi, inalberarsi adesso, se nel governo ci sono dei ministri missini?

E' sferzante, Berlusconi con Occhetto. E il segretario pidiessino segue il suo intervento con un certo nervosismo. Non riesce a star fermo, commenta ad alta voce i passaggi del discorso del presidente del Consiglio, alza gli occhi al cielo, sospira, sorride, scuote la testa. E infine, a mo di presa in giro, quando il cavaliere parla degli orrori del comunismo, si alza dai banchi del pds e si avvicina a quelli di Rifondazione per stringere la mano al capogruppo Flamiano Crucianelli. Poi esce dall'aula, livido in volto, come il giorno prima. E, letteralmente assediato dai giornalisti, quasi soffocato dall'invadenza delle telecamere, spiega: «Non mi sento accerchiato dagli uomini politici del mio partito». Già, è dall'esterno che Occhetto avverte queste «spinte»: «E' scattata un'operazione che va avanti da tempo - osserva amaro - perché si ritiene del tutto assurdo che io sia l'unico degli uomini politici degli ultimi anni a rimanere in piedi. Ma io mi sono aggrappato forte al mio partito, ai suoi dirigenti e militanti».

Ha ragione, Occhetto. Attacchi, dall'interno del suo partito, non gliene sono arrivati, in modo esplicito. Critiche, sì. Ma nessuno si è spinto oltre. Anche perché chi, tra i dirigenti della Quercia, può prendere le distanze dal segretario, quando non lo ha fatto durante tutta campagna elettorale? Chi ha tenuto una linea politica diversa da quella del leader della Quercia? Occhetto si fa forte di questa debolezza e osserva: «Esiste un problema di ricambio al vertice di tutti i partiti italiani. Ognuno li affronterà al momento giusto. Noi affronteremo al congresso il problema di una piattaforma politica, poi su questa base affronteremo il problema degli uomini».

Resiste, il segretario. Anche se ogni tanto ammette di sentirsi «demoralizzato». Per l'esito della sconfitta, soprattutto, che ancora gli brucia. Eppure ha confessato che quando si è reso conto che Berlusconi scendeva in campo veramente ha capito che i «progressisti avrebbero perso». Ma ha continuato a dichiarare di avere la vittoria in tasca, perché doveva «fare coraggio agli elettori». Aveva previsto come sarebbe andata a finire. Occhetto. Quello che non poteva immaginare era che dalla sconfitta elettorale in poi «giornali e politici estranei al partito avrebbero tirato fuori ogni giorno un nome nuovo per la segreteria del pds. [m. t. m.]

BOBBIO

«Stimo il filosofo-sindaco»

TORINO. «Una staffilata, che potrà essere utile per reagire e ripensare la propria storia varando un progetto per il futuro». Così per Norberto Bobbio la sconfitta della sinistra alle ultime elezioni. Quanto al leader che riuscirà a far risollevare i progressisti «non è un problema di persone», dice. Poi dal cronisti viene un nome: Massimo Cacciari. «Ho molta stima di lui - dice Bobbio -, lo ritengo una persona intelligente. Ma soprattutto ha il merito di essere diventato sindaco di una città difficile come Venezia. Si è buttato nella mischia, non parla soltanto di politica come fanno molti intellettuali, lì fa. E' facile fare gli intellettuali parlando e scrivendo sui giornali, come me, che mi sono sempre occupato di politica ma senza un ruolo attivo. Non chiedetemi però una risposta più precisa». [g. pa]

Massimo Cacciari. In alto, Rocco Buttiglione

Buttiglione: restiamo uniti

«C'è bisogno di una guida forte per trattare con Forza Italia»

TORINO. Buttiglione, Formigoni, Casini: un'ora e mezza a colloquio nell'ufficio di Michelini in via dei Coronari a Roma. A cosa è servito l'incontro? Risponde il professor Rocco Buttiglione che in serata, a Torino, ha presentato i candidati del partito popolare per l'Europa: «Mi auguro che consenta di evitare la diaspora dei cattolici impegnati in politica».

Professor Buttiglione ha trovato l'accordo con Formigoni o siamo al divorzio?

«La Chiesa cattolica è contraria alla omosessualità. Sia io sia Formigoni siamo maschi, di conseguenza non siamo mai stati sposati. Per di più la Chiesa è contraria al divorzio».

Questioni etiche a parte, che sta accadendo nel Ppi?

«Sono un professore, non ho mai capito bene le manovre di chi dice di saper fare politica. Di conseguenza dico quel che penso nel tentativo di formare una linea politica per quanto possibile unitaria del partito».

Michelini, Casini e Formigoni sono d'accordo?

«Chi non è d'accordo, pazienza. Ma una cosa deve essere chiara: io voglio costruire il Partito popolare. Non mi interessano altre operazioni politiche. A meno che rafforzino il ppi».

Darà battaglia al congresso del partito?

«Più che di battaglie, credo che il Ppi abbia bisogno di una guida forte».

Per andare dove?

«Verso posizioni politiche chiare».

Ossia?

«Posizioni che assimilino culturalmente la struttura del nuovo sistema politico. Ma temo che tanti dc oggi nel Ppi non sappiano capire».

Capire che cosa, professore? Può spiegarlo?

«Capire che Berlusconi non è Mussolini. Capire che è necessario stare nel centro, costruire il centro nell'area moderata».

Come la mettiamo con Rosi Bindi e con Mattarella?

«Spero che arrivino su questa posizione. Oggi l'unica possibile. Perché l'altra ci porta ad una dura opposizione. Ripeto: paragona il presidente del Consiglio al Duce. E quindi esclude, non solo oggi, ma per "universa saecula" i rapporti con Forza Italia e con la Lega. Con le realtà del Paese che esse rappresentano».

Invece?

«Invece oggi bisogna fare l'opposizione in modo tale che domani queste forze, andate a destra, vengano verso il Ppi, isolando la destra vera».

Professor Buttiglione, dica la verità, dopo l'uscita di Casini, D'Onofrio e Mastella dalla vecchia dc, non teme nuovi smottamenti nel Ppi?

«Farò di tutto per evitarli».

Giuseppe Sangiorgio

Dall'alto, Ambra Angiolini e il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli

POLEMICA

IL LINGUAGGIO DEI VINCENTI

VIVA il Milan, abbasso il comunismo. Siamo federalisti e statalisti, solidaristi e no, dipende: oggi qui, domani là. Lasciateci divertire. Così parla la destra televisiva. A un certo passaggio, nella replica in Parlamento, Berlusconi ha annunciato: «E ora due parole sul problema del conflitto d'interesse». Beh, credete che le abbia dette? Manco per sogno. Ha parlato di pallone. Non c'entrava nulla, però ha funzionato. Agli italiani importa un fico secco che il presidente del Consiglio controlli televisione, giornali e pubblicità. Non sarà democrazia, vabbè. Ma «provate voi a vincere coppe e scudetti».

E veniamo al problema della governabilità. Il consociativismo, dichiara Berlusconi, è morto con la Prima Repubblica. Dunque chiede all'opposizione i voti per governare. Non è meraviglioso? Come dite? E' una contraddizione? Sarà, ma quanto siete noiosi. Scommetto che preferite il Dse ad Ambra. Noiosi e pure un po' froci. Dai, fate un bel sorriso. Siete su «Scherzi a parte».

La destra non avrà una politica ma possiede un linguaggio. Che è molto più importante. Un linguaggio nuovo, moderno. Incoerente e affascinante come le telenovelas e la pubblicità. Il federalismo, s'è visto, era una fanfaluca. Eppure Bossi, con le sue celentanate da comizio e i «mai!» col saltello, s'è preso i voti. Poi è venuto Berlusconi, più bravo di lui, e se n'è calato 'o teatro. Così gira la storia.

Nell'era della videocrazia lo sputtanato Discorso Politico ha ceduto la scena a questo Blob o zapping o come diavolo vogliamo chiamarlo (Ugo va bene?) che comincia dove finisce la logica. Infine contano il trucco, il «messaggio positivo» e le emozioni, registrate minuto per minuto dall'Audite). Perché credete che Berlusconi ripeta da mesi la frase «vogliamo un'Italia più prospera e serena». Perché, o grulli, fa impennare l'audience. «Cavaliere, che ora è?». «L'ore di un'Italia più prospera e serena», come in Campanile. Geniale.

Gli «old boys» progressisti non capiranno mai. S'accontentano di fare la barbosa lezioncina di storia a ogni sparata della Pivetti (una tosta). E sbagliano. A una scemenza come «Mussolini ha fatto tanto per le donne» non si può replicare citando De Felice o la Treccani. Si deve rispondere a tono. Così: «L'onorevole Pivetti ha ragione, ma soltanto se consideriamo le bionde. Le brune e le rosse invece sono state duramente discriminate nel ventennio. Al limite, per le castane ha fatto di più Stalin». D'accordo, è una stronzata. Ma in un Paese come questo, chi volete che vada a controllare? Le persone intelligenti apprezzeranno l'ironia. Gli altri, se credono a Pivetti... Intanto «passa il messaggio» e siccome in Italia prevalgono i capelli scuri, ecco guadagnata una fetta di consenso.

A occhio e croce, presto si tornerà a votare. Un anno, forse meno. Il tempo di riflettere sugli errori del recente passato. Una seria autocritica dovrebbe portare la sinistra ad abbandonare atteggiamenti distruttivi e pedanti in favore di un look più disinvolto e sbarazzino. Contestare il «miracolo», il «milione di posti di lavoro» e l'aliquota fissa al 33 per cento, non è servito a nulla. Con Berlusconi al potere, tocca ora all'opposizione aprire il libro dei sogni. Non si perda l'occasione di promettere agli elettori due o tre milioni di posti (anzi, di stipendi: «Se poi volete anche lavorare...»). Non costa nulla e fa immenso piacere. La spiegazione è pronta: «Abbiamo quattro milioni di piccoli e medi imprenditori, basta che ogni quattro, due o tre decidano di versare uno stipendio in più...». Quanto alle tasse dirette, perché pagarle? Lavorare non è un divertimento. Aliquota zero. Basta 740, solo tasse sui consumi. Se vi rispondono che in questo modo lo Stato andrebbe alla bancarotta, cominciate a sbuffare, guardate in camera e parlate della compagna Parietti («non vi pare meglio della Carulli?»), o di sport («Baresi è finito»), oppure cantate «Messico e nuvole». Siate instancabili nell'inventare rimedi semplici e fiabeschi ai problemi più gravi. Mai temere il ridicolo. Pensate al bergamotto di Bossi per risolvere la questione meridionale. E a Fini, che durante la campagna per il sindaco di Roma, non esitò ad attribuire la colpa dell'inquinamento alle caldaie «a carbonella» dei ministeri. La gente beve tutto: «L'ha detto la televisione».

Improvvisate insomma, ci vuole fantasia, anticonformismo. S'è visto che l'immaginazione va al potere. Più la squadra. Ma non di economisti. Vera, di pallone. Una nobile decaduta: l'Inter, la Roma o il Napoli. O anche tutte e tre. Tre sono meglio di una, dice sempre il Cavaliere. E poi soldi, tanti soldi. Se non li avete, fatevili prestare da una banca amica. Come garanzia portate un sondaggio truccato, aiuta. E ricordate: la miglior garanzia siamo noi stessi. Certo, con Occhetto capo, è difficile ottenere anche un mutuo agevolato. Ma «la fortuna premia gli audaci» (molti nemici molto onore, tanto va la gatta al lardo, chi la fa l'aspetti ecc.). Ah, il nome del partito. Pds suona male, sembra una supposta. Un'idea, «Allegriaaaa!». Segretari: Grillo, Benigni o Nanni Moretti. Guardatevi intorno. Il presidente del Consiglio, i presidenti delle Camere e i capi della destra: sono tutti attori.

Curzio Maltese

Sinistra in crisi
Non paga il look
da «maestrina»

Nella foto grande Berlusconi
Sopra, Occhetto

Funari

«Forza Italia è marketing»

ROMA. «La televisione può tutto. Con la televisione si può far eleggere chiunque. La prova personalizzata di tutto questo c'è stata e nessuno ne ha parlato come per non dare clamore a quell'accadimento che era tra i loro timori. Perché? Perché non si è parlato dell'elezione di Antonio Guidi, eppure io ho usato, sono reo confesso, una precisa strategia televisiva per ottenere questo risultato». E' quanto afferma Gianfranco Funari su *Panorama* di oggi. «Forza Italia e Antonio Guidi sono state due normalissime operazioni di marketing, dosaggi esatti di spot dell'una, presenze essenziali e interventi didascalici dell'altro nei sottofinali delle mie trasmissioni. Vorrei però precisare che abbiamo la speranza di poter ottenere dalla televisione, se gestita con correttezza, la scoperta di veri valori politici».

Sono giorni di successi personali per il «giornalaio» della Fininvest: secondo un sondaggio realizzato dal quotidiano Mf tra 80 parlamentari di Lega, An e Forza Italia, dovrebbe prendere il posto del presidente della Rai, affiancato dal direttore del *Giornale*, Vittorio Feltri in qualità di direttore generale. Lui nicchia. «Per ricoprire l'incarico di presidente della Rai ci vuole anche l'accordo dell'opposizione, ma ringrazio la maggioranza che ha votato per me nel sondaggio di Mf».

Polemico, Funari, lo è stato l'altra sera da Michele Santoro nell'ultima puntata del «Rosso e Nero». «Qui si parla tanto di terzo polo. Per me il terzo polo si può fare domani mattina, basta avere i programmi e gli sponsor, perché oggi, nella tv, il primo manager è il denaro», e racconta come in realtà a non parere la volontà degli imprenditori minori non ci sia. «Quando lasciai Berlusconi e Pasquarelli non mi volle alla Rai, proposi a Videomusic il progetto di *Zona Franca* ma, dopo un primo incontro con la signora Brancati direttore del tg, scomparvero. Nessuno mi ha mai chiesto quanto volevo e soprattutto quanto io potevo portare in guadagno. Contro Rai e Fininvest con *Zona franca* io ho messo insieme 14,5 miliardi di sponsorizzazioni guadagnando 3 miliardi in e 3 miliardi la società che ha curato la sponsorizzazione». [r. i.]

Il dibattito parlamentare sulla fiducia svela i trucchi del neopresidente del Consiglio

Basta la parola, la politica come Blob

MARRAMAO

«Riabilitiamo Gentile»

ROMA. «Giovanni Gentile non è stato così organico al fascismo come si crede: fra lui e il regime c'è stata invece una costante tensione, fino all'incompatibilità». L'ex filosofo marxista Giacomo Marramao ha aperto ieri una breccia nel muro che per decenni ha diviso la sinistra italiana dal filosofo ucciso dai Gap nel '45. Parlando nel corso di un convegno organizzato dal Comune di Roma, Marramao ha detto che Gentile è «un caso unico in Europa di organizzatore della cultura, al punto che la sua lezione è stata ripresa nel dopoguerra dalle sinistre italiane e francesi». Marramao ha poi definito «scellerata» la rimozione di Gentile compiuta dalla cultura di sinistra negli ultimi 50 anni. Rimozione «drammatica» se si considera che «è stata proprio la sinistra e non la destra l'esecutrice testamentaria della concezione egemonica della cultura elaborato dal filosofo». [r. i.]

Lo scrittore Richard Reeves svela i retroscena della coppia più regale e invidiata d'America

Una ribelle alla Casa Bianca

Anche il presidente diceva: è un osso duro

La figlia di Jacqueline Caroline Kennedy Schlossberg

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA REGINA

WASHINGTON
JACQUELINE, che aveva appena trentun anni quando suo marito divenne Presidente degli Stati Uniti, poteva essere, come JFK era solito dire, un «osso duro». Il loro matrimonio era soggetto a negoziati, spesso da parte di terzi, uno dei quali era Angier Biddle Duke, il capo del protocollo alla Casa Bianca.

All'inizio del suo mandato, il Presidente mandò Duke a spiegare alla signora Kennedy che cosa ci si aspettasse da una first lady. «Le spieghi - disse il Presidente - le responsabilità della moglie del Presidente nei confronti degli ospiti e delle cose».

«Che cosa vuole fare, signora Kennedy?», cominciò Duke. «Il meno possibile - rispose lei -. Sono una madre. Sono una moglie. Non sono un funzionario».

Più tardi Kennedy chiese a Duke di dirle che lo stava mettendo in una posizione politicamente difficile accettando regali costosi da parte degli altri leader mondiali. Il problema del momento erano alcuni cavalli offerti dall'emiro dell'Arabia Saudita e dal primo ministro irlandese.

«Gli arabi le offrono questi cavalli, poi arrivano gli israeliani con una vecchia Bibbia da dodici dollari», cominciò Duke.

«Capisco quello che vuol dire, Angie - rispose la signora Kennedy dopo averlo ascoltato -. Ma c'è un problema».

«Quale problema?».

«Io quei cavalli li voglio».

Un'altra volta Pierre Salinger, l'addetto stampa, annunciò al Presidente che sua moglie non sarebbe scesa a salutare le ragazze scout nel Giardino delle Rose.

«Ha detto - riferì Salinger - che questo non è un problema suo, ma vostro».

«Mi dia un minuto - disse il Presidente -. Sistemo le cose io».

Rimase fuori un quarto d'ora, ma tornò sorridendo.

«La signora Kennedy farà quello che deve. Ho provveduto».

«Un nuovo vestito?», chiese il Segretario di Stato. «No - disse Kennedy -. Molto peggio: due sinfonie».

Io sono ormai abbastanza vecchio per pensare che nessuno può sapere veramente che cosa succede fra un uomo e una donna, tranne loro due - e ancora.

Ma quello che tutti sanno - o pensano - è che Kennedy era incredibilmente crudele con sua moglie.

Mentre scrivevo «Il presidente Kennedy: profilo del potere», mi sono imbattuto in un suo vecchio amico, Thomas Rees, membro del Congresso eletto in California, che aveva fatto la campagna con Kennedy nel 1960. Mi chiese che cosa stessi facendo, poi mi disse: «Ho letto tutti i libri sul Presidente e tutti descrivono minuziosamente ogni cosa tranne la più importante: la magia. Quell'uomo era magico. Illuminava una stanza. Lui entrava e l'aria era più leggera, più brillante».

Sì, anch'io l'ho sentito dire.

Non penso di esagerare quando dico che metà delle persone che ho intervistato cominciavano con questa frase: «E' l'uomo più affascinante che abbia mai incontrato».

Fascino è una parola elusiva. Il fascino è negli occhi e nella mente di chi guarda.

Kennedy si interessava agli altri, si interessava profondamente, al punto che qualche volta riusciva a spremerne l'essenza nel giro di pochi minuti.

Ascoltava con una certa intensità fisica, che si rivelava soprattutto quando si divertiva.

Era l'uomo più impaziente della terra, viveva la vita come una gara contro la noia. Non era interessato alle chiacchiere: se faceva una domanda, era per conoscere la risposta.

Uomini e donne hanno descritto i suoi leggendari sorrisi, che cominciavano negli occhi e coi muscoli della faccia e solo in un secondo tempo raggiungevano la bocca.

Katharine Graham, proprietaria del Washington Post, mi raccontò che si sentiva ancora nervosa al ricordo dei suoi incontri con lui: pensava che non avrebbe mai potuto essere abbastanza brillante o divertente per soddisfare il suo desiderio di essere informato e intrattenuto.

E in verità, se non si divertiva, JFK se ne andava. Adorava i film, ma raramente ne guardava uno fino in fondo.

I suoi amici, o il suo entourage, dovevano essere pronti per il momento in cui avrebbe perso l'interesse o avrebbe detto, parlando come un marinaio: «Alziamo il culo da qui».

Jackie nel '63 con Johnson Sopra il figlio John F. Jr.

Uomini e donne si innamoravano di lui. Kennedy viveva su quella sottile linea dove il fascino diventa potere. E si era scelto un mestiere che istituzionalizzava il fascino: sedurre una nazione. Una campagna per la presidenza, in fondo, non è altro che questo.

L'entusiasmo di Rees mi abbandonò nel 1992, quando ricostruii una scena accaduta il 27 aprile 1961: il Presidente, come capitava spesso, aveva affidato un lavoretto sporco al fratello Robert.

«Sei un vigliacco bastardo - urlava Bobby al sottosegretario di Stato Chester Bowles, durante un incontro del Consiglio nazionale di sicurezza su Cuba, mentre il Presidente guardava imperturbabile -. La gente come te è così ansiosa di pararsi il culo che ha paura di fare qualunque cosa. Tutto quello che vuoi è scaricare sul Presidente l'intera faccenda. Faresti meglio ad andartene e lasciare la politica estera a qualcun altro».

Chiusa la questione, il Presidente passò oltre come se nulla fosse successo.

Ho intervistato anche D.E. Pennebaker, il regista, che si ricorda di aver ripreso una scena nell'Ufficio Ovale senza far caso alla conversazione. A un certo punto si rese conto che era sceso un grande silenzio: il Presidente stava dicendo qualcosa con voce dolce.

Gli uomini erano chinati in avanti e Kennedy ripeteva: «Ho detto: "Picchiatelo"».

Era un uomo duro, all'occorrenza anche crudele.

Lo si vede anche nei libri scritti da chi gli è stato vicino, come Pierre Salinger, Lawrence O'Brien, Paul Fay, David Powers. Tutti, senza volerlo, rivelarono quell'indifferenza dei ricchi che Scott Fitzgerald descrive così bene nel Grande Gatsby. L'uomo al centro delle loro esistenze era un artista arrogante, che giocava con le vite e i sentimenti altrui e li spremeva come tubetti di vernice quando gli andava o quando serviva ai suoi scopi. Non mi piace il Kennedy che conficcava un ago nella gamba dell'amico Red Fay per fargli vedere quanto lui stesso soffrisse ogni giorno per le sue terapie o che rovesciava la scacchiera quando si rendeva conto di aver perso.

Kennedy eliminò questi due episodi dal manoscritto originale del libro di Fay «Il piacere della sua compagnia».

Non amo neppure l'uomo che si rifiutò di parlare per mesi all'amico Ben Bradlee per punirlo di una piccola critica - e rifiutò un colloquio con Robert Frost sul letto di morte, perché il poeta aveva detto qualcosa che a Kennedy non era piaciuto.

Non mi piace neppure l'uomo che teneva le riunioni nella vasca da bagno, dettando l'ordine del giorno agli assistenti seduti sul gabinetto o appoggiati al lavandino.

E non sono neppure affascinato dal fatto che usasse gli amici e il suo staff, fino al Segretario di Stato Dean Rusk, per fargli da magnaccia o gestire la complicata logistica della sua vita sessuale.

Soprattutto, sono disgustato dal fatto che quasi tutti considerassero un onore l'umiliazione - perché era il segno della loro vicinanza al centro del potere.

Il libro che volevo scrivere incominciava con un tentativo di dipingere che cosa significhi essere il Presidente degli Stati Uniti. L'idea era quella di ri-creare i giorni e parte della vita di uno dei 42 uomini che sono stati al centro del mondo: quello che il Presidente sapeva e quando veniva a saperlo, che cosa sentiva, leggeva, vedeva, diceva, faceva.

Sebbene in genere fossi in sintonia con la politica di Kennedy, avevo sentimenti del tutto diversi nei confronti dell'uomo privato.

Non l'ho mai incontrato, mentre ho viaggiato con suo fratello Robert, quando lavoravo per il New York Times, e ho intervistato un certo numero di volte l'altro fratello, Edward.

Ho cominciato il libro riferendo le parole di Kennedy: «A mio padre non importerebbe che fossi un comunista, fin tanto che vinco».

Dato il tipo di rapporto che Kennedy aveva con la moglie, è sorprendente che non accettasse di fare alcune cosette di bassa politica. Per esempio, nel 1963, quando aveva disperatamente bisogno di ogni singolo voto per il Congresso, ne perse improvvisamente uno perché il rappresentante della California, Clem Miller, era morto in un incidente aereo. I suoi uomini vennero a dirgli che l'unico democratico che poteva ottenere il seggio in quel distretto conservatore era la vedova di Miller e che la donna era pronta a scendere in campo se glielo avesse chiesto lui personalmente.

«Ha cinque figli, no? - disse Kennedy -. Non posso chiederglielo. Vuol dire che rinunceremo a quel seggio».

Richard Reeves
Copyright
Forbes - New York Times Syndicate
e per l'Italia «La Stampa»

Una delle ultime foto ufficiali di Jacqueline Kennedy Onassis

che si possa essere nobili senza sangue blu, che si possa essere discreti nell'età del rumore, che si possa piangere senza urlare. E morire con lo stesso coraggio con il quale aveva vissuto.

Non poteva esserci una fine più esemplare e in fondo più pietosa per lei. La malattia è stata rapidissima, fatale, l'ha uccisa in fretta, dopo il rifiuto di una inutile, devastante agonia terapeutica, esattamente come un incidente automobilistico evitò a un altro mito femminile americano, a Grace Kelly di Monaco, la vergogna della decrepitezza. La famiglia era raccolta attorno al letto di morte, soprattutto i due figli, quei bambini aggrappati alle sue mani il giorno del funerale di John Kennedy, oggi chiamati a essere loro i consolatori di chi li aveva consolati 31 anni or sono. L'annuncio della fine è stato breve, discreto, fatto dal figlio sul marciapiede di Park Avenue, il bambino che il padre chiamava John-John ora divenuto un giovane uomo, così bello, così disperatamente Kennedy anche lui. E senza una lacrima, perché i Kennedy non piangono, come insegnava il nonno: «...ora mia madre è nelle mani di Dio...».

Era nata Bouvier. Si chiamava legalmente Onassis, come l'ultimo marito. Viveva con un mercante belga di diamanti, Tempelsmann. E' morta come una Kennedy, riportata alla fine dai figli, dalla storia e dal destino dentro il guscio di quel nome e di quella tragedia che la resero indimenticabile. Eppure sarebbe un epitaffio ingiusto chiuderla nel sarcofago di questo nome.

E' vero che per l'America e per il mondo lei sarà per sempre la «Regina Vedova», la figura in abito e veletta nera indelebile come per lei furono quelle macchie di sangue schizzato dal marito morente sulla sua gonna rosa, a Dallas. Ma Jackie era divenuta molto, molto più di un'altra «vedova Kennedy». Nella lunga fatica di una vita senza «privacy», lei che sognava soltanto la «privacy», si era ribellata al mito, aveva sfidato l'opinione pubblica, aveva sposato uno degli uomini più ricchi e repellenti del pianeta, aveva respinto le implorazioni della famiglia, aveva fatto di tutto per strapparsi dal viso il velo nero della vedovanza.

Il suo mito sembrava destinato a sbriciolarsi tra le dita rozze di quel pirata greco, a insudiciarsi nella sua ben nota passione per il denaro. E invece Jackie era scampata a tutto. Aveva attraversato valli che avrebbero distrutto altre donne. Umiliazioni che avrebbero frantumato persone meno forti. Curiosità che avrebbe fatto impazzire chiunque: nessun altro personaggio, maschio o femmina, ha avuto tante copertine di settimanali quante ne ha avute lei, da quando, appena trentunenne, diventò First Lady. Ma Jackie era uscita intatta, anzi, intoccabile.

Il suo segreto è stato il silenzio. Le sue armi la discrezione, la dignità un po' distante, fredda, come la sua bellezza difficile, in quegli occhi neri e distanti. E nel tempo della pubblicità sguaiata, delle glorie istantanee, di Madonna e Lady D., aveva saputo alla fine conquistare l'Oscar che nessun agente pubblicitario, nessun conto in banca, nessuna telecamera può dare: il rispetto. Per questo, è morta una regina vera, a Park Avenue. Jacqueline Bouvier Kennedy Onassis prima. E ultima.

Vittorio Zucconi

I colleghi: era una di noi faceva anche le imitazioni

WASHINGTON
DALLA REDAZIONE

Negli uffici della casa editrice Doubleday, dove Jackie ha lavorato per gli ultimi 15 anni, scorrevano fiumi di lacrime ieri. Tutti ricordano quell'elegante signora arrivare in taxi ogni lunedì, martedì e mercoledì per onorare con diligenza e passione un'agenda ricca di appuntamenti, riunioni, consultazioni con autori e agenti. Il resto della settimana Jackie lavorava a casa, mentre d'estate si portava il lavoro nella villa di Martha's Vineyard. Guadagnava per questo 50 mila dollari all'anno. Non ne aveva ovviamente bisogno, ma ci teneva a avere un lavoro regolare. Fu lei l'editrice dei tre grandi best-seller di Bill Moyers, delle memorie della coreografa Martha Graham, dell'autobiografia di Michael Jackson, della trilogia del Cairo del premio Nobel Naguib Mahfouz. Per tutta la sua vita, assieme a tante altre cose belle, Jackie ha adorato i libri. Stephen Rubin, presidente della Doubleday, era il suo capo. Questo è il testo di una sua intervista trasmessa ieri dalla rete televisiva «Cbs».

Che tipo di editor era la signora Onassis?

«Estremamente aggressiva, come tutti quelli che hanno una passione per cose che non siano noiose. Una volta mi disse: "Non mi interessa produrre best-seller. Mi interessa pubblicare libri che intrighino innanzitutto me". I grandi editor sono plasmati dalla loro esperienza di vita. E' facile immaginare quanto ricca fosse la sua. Il classico libro "stampa e vendi" era proprio qualcosa che non avrebbe mai curato».

Cosa intende, esattamente, per aggressiva?

«Be', se voleva comprare i diritti di un libro e io ero al telefono, si metteva davanti alla mia porta e non se ne andava fino a che non era riuscita a parlarmi. Come tutti i bravi editor».

Che rapporto aveva con le altre persone dell'ufficio?

«Lei era grande. Aveva rapporti umanissimi con gli assistenti come con il centralinista; con i capi delle edizioni come con i dirigenti amministrativi. Ieri avevano tutti gli occhi rossi».

Come voleva essere trattata?

«Come chiunque altro. Era l'unico modo di avere un rapporto con lei. Se la trattavi in modo diverso, non riuscivi a penetrare oltre la sua difesa. Se la trattavi come tutti, si apriva e diventava anche molto buffa. Forse la gente non ha mai capito che grande senso dell'umorismo avesse».

E' vero che faceva imitazioni?

«Sì, faceva imitazioni incredibili».

Chi prendeva in giro, soprattutto?

«Mai gente pubblica, ma gente che ruotava attorno all'ufficio. Soprattutto le piaceva sfottere gli autori difficili da trattare. Ma era anche molto premurosa nei confronti di chi lavorava con lei. Non posso dimenticare quando le dissi che avevo deciso di promuovere la sua assistente. Era più eccitata lei di quanto lo fu l'assistente quando lo seppe. Continuava a chiedermi: "Glielo posso dire io?". Le risposi: "No, glielo dico io"».

Correva voce che preparasse un'autobiografia...

«No, no...».

Ma che tipo di autobiografia pensa sarebbe stata?

«Probabilmente la più grande di tutti i tempi. Lei faceva sempre tutto con grande dignità, ma anche con estremo puntiglio e grande classe».

COSI' **LA RICORDANO**

RONALD REAGAN

«Un sogno americano»

L'ex presidente Usa Ronald Reagan: «Poche donne nella storia hanno toccato i cuori e dato forma ai sogni degli americani in modo più profondo di Jacqueline Kennedy Onassis. Nancy ed io abbiamo sempre ammirato questa donna eccezionale, non solo per la sua dignità, ma anche per il suo coraggio. Poco prima di morire si è preoccupata di chiedere al cognato, il senatore Ted Kennedy, di «far sapere che era enormemente grata a tutte le persone che le avevano inviato «saluti augurali».

PIERRE SALINGER

«Forte nel dolore»

Pierre Salinger, addetto stampa durante la presidenza Kennedy: «Solo una persona veramente grande, a 48 ore dalla morte del marito, assassinato in quel modo, può convocare uno ad uno i collaboratori della Casa Bianca, e donare a ciascuno un ricordo personale del Presidente. Lo fece con molta gentilezza e grande forza. Mi mise un braccio intorno alle spalle, e cominciò a consolarmi. Si capiva benissimo che l'unica cosa che aveva nel cuore era: come faccio adesso, sola con due bambini?».

MARELLA AGNELLI

«Amica coraggiosa»

Questo il ricordo di Marella Agnelli: «Era una donna davvero straordinaria. Ci siamo conosciute tantissimi anni fa, e da quel momento ci siamo incontrate sovente, in occasioni differenti. E' stato così che, a poco a poco, volta dopo volta, è nata la nostra amicizia. Era una persona che sapeva unire la dolcezza alla determinazione ed era coraggiosa al di là di ogni immaginazione. Negli ultimi anni ci siamo incontrate raramente, ma i miei sentimenti nei suoi confronti sono rimasti immutati nel tempo».

VALENTINO

«Maestra di stile»

Valentino, stilista: «Oltre ad essere stata per trent'anni un'amica affettuosa, fedele e complice, è stata una fonte d'ispirazione con il suo stile sempre moderno ed adeguato ai tempi. Devo a lei il successo americano all'inizio della mia carriera, ed è stato un privilegio poterla vestire in tutti questi anni. Mi piace ricordarla con grande rimpianto come l'ho vista l'ultima volta, in novembre, mentre chiacchierava e rideva in un salotto di prova del mio negozio a Madison Avenue, mangiando un "peanut butter sandwich"».

GINA LOLLOBRIGIDA

«Difesi la sua privacy»

L'attrice e fotografa Gina Lollobrigida: «La circostanza che mi ha fatto conoscere Jacqueline Kennedy Onassis è stata insolita. Bloccai la pubblicazione di certe sue foto a colori mentre prendeva il sole in versione integrale nella sua isola di Skorpios. Per pochi giorni erano state il bottino di un editore che ne aveva tratto una rivista dedicata alla sua privacy violata. A quei tempi avevamo lo stesso avvocato. Ricordo ancora la sua gratitudine. Non ho parole per ringraziarla - mi disse -, le devo molto».

Una folla sotto la sua casa a Manhattan. Verrà sepolta accanto a John Kennedy

«Addio Jackie, hai stregato il mondo»

L'omaggio di Clinton all'ex first lady uccisa dal cancro

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il corpo di Jacqueline Kennedy Onassis ha cessato di vivere in un soffio poco dopo le dieci della sera di giovedì. La sua mente era già stata portata lontana dal coma. «E' semplicemente scivolata via», ha annunciato commossa la sua fedele amica Nancy Tuckerman. «E' morta come voleva, circondata dai suoi cari», ha detto il figlio John Jr. Ma, come in un'estrema ironia del destino, quella donna che aveva lottato tutta la vita per proteggere la sua vita privata dalle più indiscrete curiosità, è morta mentre sul marciapiede sotto il suo attico al 1040 della Quinta Strada a Manhattan si erano raccolte centinaia di persone e il traffico strozzato si incuneava a fatica tra i camion delle televisioni con le parabole satelliteri sul tetto e le postazioni dei telecronisti montate in fretta e furia tutto attorno.

Il suo momento più intimo è stato il più pubblico, come un altro, del resto: quando con il vestito rosa macchiato di sangue sorrosse la testa inanimata del marito a Dallas. Non poteva essere altrimenti. Con Jackie è scomparso il più grande mito che abbia dominato la psicologia collettiva americana negli ultimi 30 anni.

Su quel marciapiede cittadini commossi della prima Repubblica del mondo moderno salutavano in lacrime la morte della loro unica regina. E' morta la Regina, viva la Regina.

Il funerale sarà privato, hanno annunciato i familiari. Ma anche quella sarà una privatezza «sui generis», dal momento che Jackie verrà sepolta vicino a John Fitzgerald Kennedy nel cimitero nazionale di Arlington e il Presidente ha già chiesto di poter essere presente assieme alla moglie.

La più amata di tutte le «first lady», più amata di Martha Washington e di Eleonore Roosevelt, ha affrettato il suo appuntamento con la morte. Aveva firmato in febbraio un documento in cui pretendeva che, nel caso la malattia fosse precipitata, le venisse risparmiato ogni accanimento terapeutico. Ma, anche avessero voluto, i medici non avrebbero saputo come accanirsi. Avevano alzato le mani martedì pomeriggio, quando comunicarono alla famiglia che non c'era più nulla che potessero fare. Le radiazioni e la chemioterapia avevano distrutto il sistema immunitario di Jackie, alla quale lunedì scorso, quando era tornata al New York Hospital-Cornell Medical Center, era stata diagnosticata anche una polmonite.

Gli antibiotici, usati in una prima fase, avrebbero potuto rallentarne il decorso, ma sarebbe stata un'azione inutile. Il cancro al sistema linfatico che le era stato diagnosticato tre mesi fa aveva già invaso il fegato. Già prima aveva colpito seriamente il cervello. Dopo che il primo bombardamento di steroidi aveva bloccato l'estendersi del male, le cellule anaplastiche avevano preso ormai controllo di ogni parte del corpo di Jackie.

La vedova del 35° presidente degli Stati Uniti aveva velocemente perso peso negli ultimi giorni, stentava ormai a parlare, faticava a camminare. Così è stata vista in pubblico durante la sua ultima passeggiata per l'adorato Central Park domenica scorsa, aggrappata al braccio di Maurice Templesman, suo compagno negli ultimi 15 anni. Quando i fotografi si sono avventati su di lei, Templesman, uomo normalmente molto mite, si è scagliato con rabbia contro di loro. Lei lo ha fermato. Si è seduta lentamente su una panchina, ha cercato di organizzare l'ultimo sorriso e ha detto: «Adesso va bene, scattate pure».

In quel momento sapeva certamente che le sarebbe rimasto poco tempo da passare con i tre adorati nipotini, Rose, Tatiana e John, figli di Caroline e di Edward Schlossberg. Né avrebbe più potuto cavalcare i due amati cavalli custoditi nelle stalle della sua casa di campagna in New Jersey. Chissà se l'amore manifestatole da tutti nei suoi ultimi giorni le aveva fatto dimenticare le cattiverie che vennero dette su di lei in anni lontani, quando Jackie definiva la Casa Bianca «una fossa di serpenti».

Bill Clinton, che si è sempre ispirato al mito di Jfk e l'estate scorsa era stato per un giorno ospite di Jackie sulla barca di Templesman, ha radunato i cronisti nel giardino della Casa Bianca per salutare una donna che «più di ogni altra nel suo tempo ha catturato il Paese e il mondo con la sua intelligenza, la sua eleganza e la sua grazia».

Anche la moglie Hillary ha preso la parola per affermare che «la nazione ha perso un tesoro e la nostra famiglia una cara amica». La Prima Coppia era davvero triste, forse anche perché Bill sa che gli americani non lo ameranno mai come hanno amato John Kennedy e Hillary sa che non sarà mai ammirata come Jackie.

Paolo Passarini

Immagini dall'album di Jacqueline A sinistra con John Kennedy nel giorno del loro matrimonio A fianco bambina Più a destra in vacanza a Ravello con la figlia Caroline

Il cognato Ted e Onassis discussero per 2 giorni il suo appannaggio

La sua vanità era leggendaria, è stata cliente fedele di tutti i grandi sarti del mondo

PERSONAGGIO

UN MITO AMERICANO

Splendori e miserie di una regina

E' riuscita nel suo sogno, essere una donna di classe

WASHINGTON

AVIDA e tenerissima, ataressica e spietata, ingorda come una bottegaia da mercato arabo e fragile come una porcellana cinese, Jacqueline Bouvier sposata Kennedy sposata Onassis era certamente la donna più celebre e più sconosciuta del nostro mondo. Nessuno, che non abbia vissuto gli ultimi 50 anni sepolto in una caverna della Nuova Guinea, poteva ignorare il suo nome. Nessuno, neppure i suoi amici, neppure il suo ultimo compagno, il re dei diamanti Templesman, e forse neppure Marta, la domestica italiana che era con lei da 30 anni nelle 15 stanze del suo condominio di Manhattan, può dire di averla conosciuta davvero. «Jackie è passata nella nostra vita come un geroglifico inciso su una stele in una lingua perduta» diceva di lei il grande architetto cinese e suo intimo amico, I. M. Pei. «forse un giorno qualcuno riuscirà a decifrarlo. Ma non oggi».

Oggi, un mondo che l'aveva adorata, vilipesa, santificata e seguito a ogni gomito della sua esistenza prodigiosa e terribile, è costretto a seppellire un mito che ha affascinato generazioni diverse, popoli distanti, culture difformi e a scoprire, troppo tardi, che questa donna di 64 anni uccisa da un linfoma molto più grave di quel che gli addetti stampa bugiardi ci avevano raccontato, è stata forse l'unica, la sola vera regina di un tempo senza nobiltà. In un regno durato 31 anni, cominciato quel giorno del novembre 1963 quando accompagnò dietro la veletta nera il feretro di John Kennedy al cimitero di Arlington, sua maestà Jacqueline Prima (e ultima) è stata tutto quello che una sovrana dovrebbe essere: silenziosa eppure visibile. Ricchissima eppure discreta. Affascinante ma non bella. Distante eppure vicinissima. Una regina che lavorava per una casa editrice al modesto salario di 50 milioni di lire lordi annui ma è morta lasciando un'eredità di almeno 500 milioni di dollari fra proprietà e liquidi, 850 miliardi, e che sembrava volare sopra le miserie del danaro, del sesso, dei divorzi e dei figli senza mai lasciarsene inquinare.

Requiem per una regina, dunque, ma non per una santa. Perché sotto quel volto lontano, freddo come la faccia della luna d'inverno, Jacqueline Kennedy era un essere umano, una donna, tutt'altro che asettica e frigida. La sua ingordigia consumistica era leggendaria, come la sua vanità personale, che la portò, 4 anni or sono, nella clinica del più bravo chirurgo plastico di New York, Michael Hogan, per un restauro completo costato oltre 100 milioni di lire. Il marito Presidente le faceva scenate plebee quando venivano recapitati alla Casa Bianca, tra una crisi dei missili, un vertice con Kruscev, una rivolta razziale nel Sud, i formidabili conti di sartoria che Jackie accumulava nelle sue spedizioni di «shopping». Ma lei non si lasciava turbare, forse lieta di poter castigare così quell'uomo che le infliggeva la quotidiana umiliazione di tradimenti con donne come Marilyn Monroe, Jane Mansfield, Angie «le gambe più belle d'America» Dickinson.

Non c'è couturier d'alta classe, da Valentino, a Lanvin, a Dior, che non l'abbia avuta come cliente nei propri atelier per i modellini più costosi ed esclusivi. Bloomingdale's, per anni il grande magazzino più chic e caro di Manhattan, aveva un conto aperto per lei, quando si lanciava nelle sue razzie consumistiche. E quando sbocciò quell'amore così apparentemente improbabile fra lei, frosca vedova Kennedy e l'orrendo «Ari» Onassis, il cognato Ted Kennedy e il fidanzato armatore negoziarono fra loro per due giorni, sull'isola di Skorpios, quel matrimonio. I due uomini discussero non d'amore e di orfani, ma di soldi, negoziando come per un calciatore o un cantante l'ingaggio, lo stipendio e i fondi spesa che il greco avrebbe versato a Jackie. La quale, disgustata da dettagli così sordidi, era volata lontano, ad Atene. Ovviamente, per fare acquisti.

Eppure sapeva attraversare i lati oscuri della vita senza permettere che le ombre la sporcassero

In alto Jacqueline con il cognato Ted Kennedy la figlia Caroline e il figlio John John A sinistra con Aristotele Onassis il giorno delle nozze

È sotto quella pelle diafana e leggera tesa da una magrezza da ipocondriaca qual era e curata a colpi di diete feroci, sotto quegli occhi scuri, distaccati e vulnerabili da «Bambi», c'era una donna dagli appetiti carnali robusti. Il primo marito, John Kennedy, amante vorace ma frettoloso, dedicava le sue attenzioni principali alle dive e alle professioniste fornite da amici compiacenti come l'attore - e cognato - Peter Lawford. Il suo rapporto con il Presidente non fu mai felice. Ma con il secondo, Onassis, più anziano di lei ma ancora animato di salubre «libido» mediterranea, l'amore fisico fu intenso. Tutte le biografie serie e maliziose scritte su Jacqueline - e ne sono state pubblicate, nel mondo, 74, circa due all'anno dall'assassinio di Dallas - concordano almeno su questo punto: Jackie confidava agli amici che i primi anni con «Ari» furono «travolgenti».

Proprio qui, in questa abbagliante contraddizione fra l'immagine e la sostanza di sua maestà Jacqueline Prima, deve riposare la molla di un innamoramento planetario cominciato con l'omicidio Kennedy e mai davvero raffreddato. Immaginare l'eterea, algida Jacqueline che mugola di piacere fra le braccia dell'orrido satrapo Onassis fa rabbrividire, ma fa mito. Pensare alla donna che accompagnò con straordinaria dignità il feretro del Presidente con gli orfanelli John John e Caroline per mano e poi sapere che negoziarà il suo «ingaggio» matrimoniale con «Ari» molto più generoso dello stipendio pagatole come vedova dal clan Kennedy può fare orrore. Ma alimenta la leggenda. E scoprire che questa donna così venale, così fredda, aveva dedicato se stessa alla cura e al successo dei suoi due figli scompiglia di nuovo le carte del mito: E lo nutre. «Di una sola cosa fatta nella sua vita Jackie era completamente orgogliosa e se ne vantava spudoratamente - ha detto il «re dei diamanti» Templesman, il suo ultimo uomo -, di avere allevato due figli bravi e per bene, non come quegli scapestrati degli altri cugini Kennedy. Di Caroline e John, laureati in legge, seri, ben educati, non si stancava mai di parlare».

Non solo regina, ma Regina Madre, dunque. E sarebbe facile dire che nel dominio trentennale che Jackie ha esercitato su di noi c'è soltanto il riflesso della morbosa fascinazione per il mistero Kennedy, la seduzione della morte, o lo specchio di quelle contraddizioni - freddo e caldo, avido e generoso, nobile e plebeo - che tutti noi portiamo dentro. Vero, ma facile, perché nel mistero Jackie c'era più della solita curiosità per i «vecchi e famosi». C'era il marchio davvero regale di una persona che ha saputo attraversare tutte le valli più oscure della vita senza permettere alle ombre di sconfiggerla o di sporcarla. E senza l'eredità di alcun «sangue blu».

La signorina Bouvier era infatti figlia di un volgarissimo agente di borsa a Boston, John Bouvier detto «Black Jack», un personaggio rozzo e sbrigativo che, negli intervalli fra una bevuta e l'altra, riusciva ad accumulare fortune immense e a sperperarle altrettanto facilmente, in un tratto caratteriale ereditato da lei. La sua raffinatezza era tutta costruita, fatta più di frequentazioni con le persone giuste che non di cultura propria. Quando Jackie decise di ristrutturare e riarredare la Casa Bianca, lasciata dagli Eisenhower in condizioni pietose, si affidò ai migliori arredatori, ai più accreditati curatori di musei americani, per non sbagliare. Quando si doveva vestire, non cercava sartine alle quali dare istruzioni, ma designer di fama mondiale, per stare nel sicuro. Quando decise di sposare soldi, scelse l'uomo allora «più ricco del mondo», Onassis. Per investire i 40 miliardi di lire ereditati dall'armatore greco, si affidò a un finanziere che li seppe decuplicare. Quando tornò alla passione dei cavalli, andò nelle colline della Virginia a farsi una scuderia privata, dove pascolano gli stalloni migliori d'America. E quando, nel 1993, prima che le fosse diagnosticata la malattia che poi l'avrebbe uccisa, volle andare a Parigi per visitare il nuovo Louvre invitò ad accompagnarla l'architetto che lo ha progettato, Pei.

Non ci era simpatica, questa Regina che si comprava la sua nobiltà ma alla fine divenne davvero quello che sognava di essere, una donna di straordinaria classe. Non ci era simpatica, eppure tutti la amavamo. Non era sexy, eppure molti uomini l'hanno desiderata. Non era bella, non da schermo del cinema, ma certamente milioni di donne l'hanno invidiata. E se non bastasse questo per incoronarla, ci sarebbe l'infallibile prova a posteriori, che non inganna mai: ora che se ne è andata, si vede benissimo che il suo trono resterà vuoto.

Vittorio Zucconi

DOCUMENTO

LA SCATOLA NERA RACCONTA

In tv l'ultimo dialogo tra il pilota e il figlio

«Posso girare questo?» E l'Airbus russo precipitò

«Eldar, lascia subito la cabina andiamo fuori, andiamo giù»

I resti dell'Airbus russo precipitato il 23 marzo scorso in Siberia, nell'area di Mezhdurechensk

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Posso girare questo?
Sì, se lo giri verso sinistra.
In che direzione andrà l'aereo?
A sinistra.
E se lo giri verso destra?
Andrà a destra.
Giralo su se stesso.
Guarda da terra quando lo giri... lascialo girare a sinistra... giralo a sinistra
L'aereo sta girando o no?
Sta girando bene.
Mettilo in posizione normale.
Stiamo andando verso destra...
(Pausa)
Perché l'aereo sta girando?
Sta girando da solo?
Sì.
Perché sta girando?
Non so, non avrai cambiato rotta?
Oh, cosa!
Ragazzi...
Poi, i secondi finali
Eldar, lascia la cabina, striscia via all'indietro, Eldar.
Stiamo andando velocissimi.
L'ho mollato.
Sì, è così. Stiamo andando fuori, stiamo andando giù.
Metti la leva a destra.
Stiamo andando velocissimi. Chiudi il gas.
L'ho ridotto. E' tutto a posto, ne saremo fuori in un attimo.
Là ci siamo, è tutto normale.
Piano, piano, stiamo andando là...
L'aereo s'è schiantato pochi secondi dopo.

Sembra il copione di un film grottesco e invece è la registrazione trasmessa in tv della più incredibile tragedia aerea fra le tante accadute in Russia. La notte del 23 marzo alla guida dell'Airbus in volo da Mosca ad Hong Kong c'era il figlio quindicenne del comandante al quale il padre stava mostrando come si pilota un aereo. La scatola nera ha registrato quel dialogo surreale concluso nella notte siberiana con uno schianto nella taigà. Morirono tutti, 63 passeggeri e 12 membri dell'equipaggio.

La televisione russa ha mandato in onda la registrazione delle ultime parole pronunciate nella cabina dell'Airbus pochi secondi prima che l'aereo si sfracellasse al suolo. L'autenticità del documento è stata confermata da un assistente del direttore generale dell'Aeroflot, Yuri Pyatanov: «Durante il volo s'è svolta una dimostrazione delle manovre dell'aereo ai figli del pilota».

Tuttavia, ha aggiunto Pyatanov, non può essere solo questa la spiegazione dell'incidente: «E' possibile che questo abbia avuto un effetto nello sviluppo della situazione critica». Ma «il pilota automatico avrebbe dovuto correggere la rotta e riportare l'aereo sulle giuste coordinate di volo. Perché non è accaduto? Dobbiamo capire le ragioni tecniche per cui il pilota automatico non è intervenuto».

Dunque l'Aeroflot insiste nel guasto tecnico per difendere la propria immagine, già precaria, crollata verticalmente dopo la scoperta che uno dei suoi piloti aveva fatto giocare il figlio su un aereo in volo. La relazione tecnica sull'incidente sarà pronta a fine giugno, ma già ora la casa francese produttrice dell'Airbus ha fatto sapere di non aver ricevuto da Mosca alcuna indicazione su un'eventuale defaillance tecnica dell'aeroplano. La causa di tutto sarebbe proprio quello sciagurato gioco.

Era un volo un po' speciale, quello del 23 marzo sull'Airbus nuovo di zecca con il quale una delle sottocompagnie privatizzate dell'Aeroflot cercava di acquisire nuovi clienti, soprattutto stranieri. L'operazione di marketing era ancora all'inizio e su quel volo erano prenotati pochissimi viaggiatori, una quarantina. E' stato così che la direzione della compagnia ha autorizzato i piloti e gli altri membri dell'equipaggio a imbarcare anche qualche parente. Il volo di linea tra la capitale russa e l'Estremo Oriente si è così trasformato in una specie di allegra gita aziendale.

Il comandante Kudrinskij aveva lasciato a casa la moglie, ma si era portato i suoi due ragazzi, Eldar di 15 anni, e la figlia di 13. Il volo procedeva senza problemi, dopo oltre quattro ore di viaggio l'Airbus si trovava ormai sulla Siberia. Si può immaginare l'atmosfera: pieno relax, il controllo dell'aereo era stato affidato al pilota automatico, probabilmente si erano anche stappate delle bottiglie.

Cesare Martinetti

E Kiev minaccia

La Crimea si proclama autonoma

MOSCA. La schiacciante maggioranza del Parlamento regionale della Crimea ha approvato l'adozione di una Costituzione che rivendica il diritto all'autodeterminazione garantendo una serie di poteri caratteristici di uno Stato indipendente tra cui la concessione della cittadinanza crimea, la capacità di condurre una propria politica estera e quella di costituire una forza militare distinta da quella ucraina. Con 68 voti a favore, 2 contrari e tre astenuti, i parlamentari hanno compiuto quello che Kiev interpreta come il primo passo verso la secessione. Il Parlamento nazionale ucraino ha subito approvato una mozione che annulla il risultato della seduta del Parlamento della Crimea e ha lanciato un ultimatum nel quale concede 10 giorni di tempo per revocare gli emendamenti costituzionali con i quali il soviet di Simferopol ha ampliato considerevolmente i poteri autonomi del governo della penisola sul Mar Nero.

Il presidente Kravciuk ha promesso a Boris Eltsin che non farà ricorso alla forza per risolvere la crisi. «Ci siamo promessi reciprocamente di non adottare misure di forza per risolvere il problema della Crimea», ha dichiarato il capo di Stato russo. Eltsin ha comunque tenuto a sottolineare che la Crimea è «una repubblica sovrana all'interno dell'Ucraina che ha il diritto di condurre una politica propria».

Nonostante le rassicurazioni dei capi di stato russo e ucraino, il ministro della Difesa Pavel Grachev ha suonato il campanello d'allarme avvertendo che «se la situazione non viene risolta al tavolo dei negoziati, in Crimea può esplodere un conflitto».

PARIGI

Azione giudiziara della più grande banca di Francia, che vanta un credito di 400 miliardi

«Monsieur Tapie, devo pignorarle i mobili»

L'ufficiale giudiziario a casa dell'ex padrone del Marsiglia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima l'ipoteca sullo yacht, adesso il mobilio domestico sotto sequestro. Bernard Tapie ha un bell'invocare oscure persecuzioni, spiegando «non mi fermeranno mai, il mio avvenire è la politica», come dichiarava ieri sera: un colpo simile tramortirebbe chiunque. Quale credibilità può mantenere dinanzi agli elettori l'uomo nel cui domicilio si presenta l'ufficiale giudiziario, ingiungendogli di pagare in natura - quadri, vasi, preziose scrivanie - 90 miliardi sui quasi 400 che deve al Crédit Lyonnais? Decideranno le urne il 12 giugno.

Ricapitoliamo. Ieri di buon mattino un commissario si presenta in casa Tapie, hôtel particulier secentesco nel VII Arrondissement parigino. Notifica al proprietario - che più tardi smentirà i testimoni: «Ero altrove» - il «sequestro conservativo». Lo esige la più grande banca francese, ritenendosi presa in giro dal vulcanico imprenditore. Il quale firmò appena due mesi fa un «accordo amichevole» per rimborsare entro cinque anni i debiti. Tra le clausole figurava l'impegno ad accettare una perizia sui mobili e l'arredo. «Pezzi inestimabili» si disse allora. Ma Bernard Tapie non farà entrare in rue de Saints-Pères alcun valutatore. Che il «patrimonio settecentesco» nasconda falsi e bidoni? Lo dirà il perito. E comunque Tapisky o madame non potranno ormai portar via neppure una mezza porcellana. Con l'inventario ufficiale ogni minima sottrazione diverrebbe furto.

Ma se il Crédit Lyonnais denuncia oggi l'intesa con Tapie, giudicandola «caduca», i motivi sono altri. Il 13 marzo la magistratura sportiva non aveva ancora retrocesso in B l'Olympique Marseille per una corruttela nel match con il Valenciennes (20 maggio '93: buon anniversario). Facile prevedere incassi minimi la stagione prossima. Del già mostruoso passivo figura tuttavia garante proprio Tapie, malgrado la radiazione dalla presidenza. L'insolvibilità, insomma, cresce a dismisura. E denunciandolo il 13 maggio per frode fiscale, il ministero delle Finanze ha messo le mani sui pochi quattrini ancora in cassa.

Logico l'allarme fra i banchieri CL. Che provano a recuperare almeno il pignorabile. Non stupisca l'imprudenza dell'istituto nel sovvenzionare per cifre enormi il già indebitatissimo finanziere. Esisterebbero complicità precise nella filiale in causa, la Sdbo.

Enrico Benedetto

Dal 19 maggio al 4 giugno
su un'ampia scelta di prodotti
solo nei supermercati Coop.

coop

3
LI SCEGLI
2
LI PAGHI.
sconto 33%

Si chiama "3 li scegli, 2 li paghi". E' un modo nuovo e ancora più conveniente di fare la spesa. E, soprattutto, di risparmiare. Il meccanismo è molto semplice. Decine di prodotti sono raggruppati in varie fasce contrassegnate da altrettante lettere dell'alfabeto, come quella riprodotta nell'esempio in basso. Tra i prodotti appartenenti alla stessa fascia puoi sceglierne tre - anche tutti diversi - e pagarne solo due. Sta a te combinare l'affare che preferisci. "3 li scegli, 2 li paghi" è un'occasione mai vista. Occhio a non lasciartela sfuggire.

Ad esempio, scegliendo tra le combinazioni possibili questi tre prodotti della fascia "B"

B

PROVVISTA SUGO DE RICA bottiglia g 700 *(al kg 2.571)* 1.800
MOZZARELLA S. LUCIA g 125 *(al kg L. 14.400)* 1.800
YOGURT VITASNELLA DANONE x 2 pz. g 250 frutti di bosco/fragola/prugna/ananas/pesca *(al kg L. 7.200)* 1.800

Pagherete, anziché L. 5.400, solo L. 3.600

coop
Novacoop

Gli israeliani non possono inseguire il commando. Impotente anche la polizia palestinese

Gaza, Hamas uccide sul confine della pace

Assassinati due militari israeliani, feriti due coloni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I fondamentalisti islamici hanno ieri sfruttato la fase di assestamento della polizia palestinese a Gaza per compiere attentati nei quali due riservisti israeliani hanno perso la vita e due coloni sono rimasti feriti. Attacchi che hanno messo crudamente in luce i limiti della cooperazione militare israelo-palestinese a pochi giorni dal ripiegamento dell'esercito da gran parte della Striscia. In entrambi gli attacchi, i «fedayn» hanno riguadagnato indisturbati la zona di autonomia palestinese, senza che né le pattuglie israeliane né quelle palestinesi tentassero di inseguirli. Inoltre, secondo i coloni della zona, i due feriti sono stati raggiunti da raffiche di «Kalashnikov»: non ci sono prove, ma qualcuno teme che armi introdotte nella Striscia dagli agenti palestinesi siano già passate nelle mani dei fondamentalisti.

Il primo agguato - rivendicato dalla «Jihad islamica» - è avvenuto all'alba, un chilometro a Sud del valico di Erez, che collega la Striscia a Israele. Una «Peugeot» palestinese si è avvicinata a un posto di blocco dell'esercito e ha rallentato. Dai finestrini sono spuntate le canne di un «M-16» e di un «Galil» da cui sono partite alcune raffiche che hanno abbattuto i due militari. Un loro commilitone ha cercato di reagire, ma l'automobile degli aggressori è riuscita a dileguarsi, zigzagando fra i proiettili.

«L'eroica operazione - ha poi spiegato la "Jihad" in un fax distribuito alle agenzie di stampa - è stata compiuta dai militanti del nostro gruppo "Qassam" e dedicata alle vittime della strage di Rishon le Zion», dove quattro anni fa un israeliano falciò a raffiche di mitra un gruppo di manovali arabi uccidendone sette e ferendone dieci.

Poche ore dopo, nuovo attentato, questa volta presso l'enclave ebraica di Gaza dove vivono circa 4000 coloni. Da un'auto in corsa sono partite raffiche di mitra che hanno ferito i passeggeri di un camion. A Rafah, l'attacco è stata rivendicata da «Hamas».

«A Gaza - secondo il vicecapo di stato maggiore, generale Amnon Lipkin-Shahak - si sta creando una situazione di caos». La polizia palestinese ha finora preso in consegna le caserme, ma ancora non ha assunto un controllo vero e proprio della zona. In mancanza di fondi, agenti palestinesi sono stati visti «elemosinare» benzina per le jeep. E quando giovedì «Hamas» ha annunciato in un comunicato che non si sarebbe lasciato disarmare dai nuovi venuti, nessuno dei comandanti della forza di polizia ha fatto commenti.

Secondo Ygal Carmon, ex consigliere del premier israeliano per la lotta al terrorismo, in Cisgiordania e a Gaza ci sono oggi migliaia di armi clandestine. Nel prossimo futuro sono destinate a decuplicarsi. «Non escludo - ha detto Carmon al settimanale "Tel Aviv" - che i radicali di Gaza possano cercare di dotarsi di mortai e di razzi katyusha, contrabbandandoli via terra o per mare». «Prevedo - ha concluso - che Gaza sarà come Beirut, che ciascuna organizzazione cercherà di controllare specifici rioni».

Ieri le autorità militari israeliane hanno preferito non innescare polemiche e concedere ancora un margine di credito alla loro controparte palestinese: l'unica reazione è stata la chiusura di due valichi di accesso a Israele. Poche ore dopo il sanguinoso attentato, il generale Shahak e il capo dello Shin Bet (servizio segreto israeliano) si sono incontrati a Erez con il negoziatore capo palestinese Nabil Shaat e con due responsabili locali della sicurezza, il generale Nasser Yussuf e Muhammed Dahlan. Shaat ha detto di essere giunto nella Striscia per portare urgenti aiuti materiali alla forza di polizia. Gli agenti hanno così avuto la prima paga, un anticipo di 150 dollari.

Fra i politici israeliani regna un profondo malumore. «Non ci attendiamo dalla polizia palestinese che debelli il terrorismo islamico, dato che nemmeno le nostre unità di élite ci sono riuscite» ha detto il ministro dell'Ambiente Yossi Sarid, una «colomba». «Ma ci attendiamo di vederla impegnata in modo convincente a ostacolare gli oppositori degli accordi». Se ciò non avvenisse, ha concluso, l'autonomia palestinese non avrebbe alcun futuro e Arafat concluderebbe la sua carriera come sindaco di Gerico».

Aldo Baquis

Un poliziotto palestinese cerca di impedire ad un fotografo di scattare un'immagine della tradizionale preghiera del giovedì a Gaza (FOTO REUTER)

PERSONAGGIO

LA TALPA DELL'OLP

La spia che visse due volte

Torna a Gaza, tutti lo credevano morto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Quando giovedì notte il negoziatore palestinese Nabil Shaat ha fatto ingresso, per la prima volta in 30 anni, nella striscia di Gaza, pochi hanno fatto attenzione all'anziano signore che lo accompagnava. A festeggiare l'inopinato ritorno in patria di Mosbah Hanafi Rushdi Saqer, 60 anni, non c'era nessuno. Saqer, dicono fonti palestinesi, si è subito recato a visitare la moglie e ha sbarrato la porta di casa per poter evocare con calma il passato - i 27 anni in cui era stato dato per morto - e immaginare il futuro, nel suo nuovo incarico di capo dei servizi segreti interni palestinesi.

Attonita la moglie lo piangeva da 30 anni

La storia del «generale Saqer» ha lasciato sbigottiti i più smaliziati abitanti di Gaza, molti dei quali rifiutano di crederci fino in fondo finché non avranno appreso dalla sua bocca le imprese di questa «talpa» palestinese che sembra uscita dai romanzi di John Le Carrè. Ma Saqer non ha voluto ieri ricevere ospiti né confermare se ha accettato l'incarico.

Nato a Gaza nel 1934, Mosbah si era iscritto all'Accademia militare del Cairo e alla fine degli Anni Cinquanta era entrato nell'Esercito di liberazione palestinese (Elp). Era comandante militare della zona di Khan Yunes (nel Sud della Striscia) quando nel 1967 Israele, con un fulmineo blitz, occupò l'intera penisola del Sinai. Al termine dei combattimenti, la famiglia si rese conto che «il generale Saqer» era scomparso.

La moglie Nismat Barzak (madre di due figli, Tariq e Taher) e il fratello Hamis si diedero da fare per ricercarne le tracce. Pensarono che fosse stato preso prigioniero, ma la Croce Rossa fece sapere che il suo nome non figurava nelle liste in loro possesso. Ipotizzarono che fosse riuscito a guadagnare la Giordania o il Libano, ma dalle sedi dell'Olp in quei Paesi le risposte erano sempre le stesse: Mosbah non si era fatto vivo. Qualcuno poi disse che il generale era probabilmente annegato nelle acque del Giordano, mentre cercava di fuggire dalla Cisgiordania. In mancanza di altre informazioni, Nismat si mise a lutto. Hamis, il fratello, continuò a sperare.

Negli archivi delle autorità israeliane di occupazione Mosbah Saqer risulta defunto. Nei giorni scorsi Nismat - direttrice di una scuola dell'Unrwa, l'agenzia dell'Onu per i rifugiati palestinesi - ha mostrato ai giornalisti la carta d'identità avuta dagli israeliani in cui risulta essere vedova. «I miei figli - ha aggiunto - non ricordano il volto di loro padre. Di lui non abbiamo che qualche foto sbiadita, di tempi lontani».

In questi anni, Mosbah non ha cercato di mettersi in contatto con la famiglia. Perché ? Una risposta definitiva non c'è ancora. Secondo alcuni già nel 1967 lavorava nell'Intelligence palestinese. Su ordine di Arafat, ipotizzano alcuni, ha assunto le spoglie di un arabo israeliano e ha così potuto muoversi indisturbato e inviare ad Abu Ammar informazioni preziose. La sua nomina a capo dei servizi di sicurezza sarebbe dunque la ricompensa per una diligente attività spionistica. Altri immaginano che Mosbah si sia spesso spostato fra i Territori e i paesi arabi e abbia avuto rendez-vous segreti con il capo dell'Olp.

La settimana scorsa due emissari del generale Nasser Yussuf, comandante della polizia palestinese, hanno bussato alla porta della sorella di Mosbah: «Se tuo fratello ti telefona - le hanno detto - digli che il Presidente gli vuole parlare». La povera donna, affermano i familiari, è quasi stramazzata a terra. Riavutasi, ha informato Nizmat e Hamis e poi si è affacciata alla finestra ad attendere la «spia che venne dal caldo». **(a. b.)**

L'ambasciatore Usa si ribella

«Lascio Tel Aviv perché Clinton mi ha escluso dal negoziato»

WASHINGTON. Imbarazzo a Washington per la dimissioni dell'ambasciatore americano a Tel Aviv, Edward Djeredjan, a soli quattro mesi dall'assunzione dell'incarico. Diplomatico di carriera, esperto di Medio Oriente, l'ambasciatore ha deciso di andarsene perché tagliato fuori dalle consultazioni ad alto livello condotte da Siria e Israele tramite la mediazione degli Stati Uniti. Lo ha riferito ieri la radio israeliana, che ha diffuso in mattinata la notizia.

Secondo indiscrezioni, Djeredjan dovrebbe diventare responsabile dell'Istituto di politica dell'Università di Houston, Texas, creato dall'ex segretario di Stato dell'Amministrazione di George Bush, James Baker.

Fonti della Casa Bianca, segnalano il «disappunto» di Weshington per le dimissioni del diplomatico, soprattutto perché anche i suoi due predecessori non sono rimasti a lungo a Tel Aviv.

Le dimissioni Eduard Djerejian rischiano di recare danno ai negoziati israelo-arabi: questo perlomeno è il parere espresso ieri dal viceministro israeliano degli Esteri Yossi Beilin. Nel riferire della decisione di Djerejian, la stampa locale afferma che essa è dovuta alla sua sensazione di non riuscire a influenzare le trattative fra Israele e Siria nella misura che sperava.

«Le sue dimissioni - ha aggiunto Beilin, in un'intervista alla radio - sono rattristanti e problematiche. Gli Stati Uniti avranno bisogno di tempo per trovare un sostituto che sia all'altezza della situazione e nel frattempo potrebbero esserci ripercussioni negative per i negoziati sulla pace in Medio Oriente».

(AdnKronos-Ansa)

IL CAPO DEL LIKUD

Il doppio gioco dell'ingordo Arafat

HA la sua bandiera, la sua polizia e il suo esercito, la sua assemblea legislativa e il potere esecutivo. Il giovane Stato palestinese che Yassir Arafat e il suo Movimento per la Liberazione della Palestina stanno cercando di instaurare attraverso tappe di sbarco a Gerico e Gaza non è quello che gli israeliani volevano, né quello che erano convinti di ottenere con l'accordo di pace di Oslo. Come un tempo l'accordo di Camp David, quello di Oslo parla soltanto di un periodo temporaneo di autonomia, un periodo di prova perché arabi-palestinesi e israeliani scoprano un «modus vivendi» senza pregiudicare l'esito finale dei successivi negoziati sulla sovranità.

Benjamin Netanyahu

Quanto accade è contrario anche alle solenni promesse fatte da Yitzhak Rabin durante la campagna elettorale. Allora, aveva promesso che non avrebbe trattato con l'Olp né fatto nulla che pregiudicasse la questione della sovranità finale. La maggior parte degli israeliani oggi non si lascia più ingannare.

«Autonomia» è una parola del codice formale diplomatico nella quale nessuno crede. La maggior parte degli israeliani ora crede che la politica del governo Rabin stia portando alla creazione di uno Stato palestinese, che essi respingono. Quando, la settimana scorsa, il più autorevole giornale israeliano, Yediot Ahronot, ha fatto un sondaggio chiedendo se gli israeliani ritengano che l'attuale processo stia portando alla pace, i tre quarti degli interpellati ha risposto no.

Questo cambiamento si spiega con il fatto che la questione, per la maggior parte degli israeliani, è diventata la stessa sollevata inizialmente dall'opposizione: ci si può davvero fidare di Arafat?

Arafat ha così tanto disprezzo per l'attuale governo israeliano da dire chiaro e tondo quello che lui e gli altri dell'Olp pensano. Dopo la firma di Oslo ha detto che sta semplicemente realizzando la prima delle due fasi del vecchio piano Olp per distruggere Israele.

Poi, anziché distinguere il ruolo dell'Olp nei territori dal terrorismo, fa un patto con il gruppo dei fondamentalisti islamici Hamas, un gruppo che apertamente reclama ed esegue azioni terroristiche contro Israele.

Alla firma finale dell'accordo, siglato recentemente al Cairo, Arafat ha sputato in faccia ad Israele cercando di ritrattare un accordo negoziato di fronte a tutto il mondo. E ora, a quanto si dice, ha invitato a una «jihad» per riconquistare Gerusalemme.

Con le parole e con le azioni, Arafat ha portato Israele a chiedersi se questo processo stia realmente portando alla pace o non sia semplicemente un processo di ritirata, che faciliterà il prossimo ciclo di attacchi contro lo Stato ebraico azzoppato.

Il piano dell'Olp è ora abbastanza chiaro perché Israele possa impostare una risposta altrettanto chiara. L'Olp ha installato a Gerico e Gaza le teste di ponte a partire dalle quali intende costruire uno Stato maturo. Cerca di espandere questo Stato ai confini pre-1967, ad appena 15 chilometri dalle spiagge di Tel Aviv. Cerca di inondare Israele di rifugiati palestinesi con la scusa del cosiddetto «diritto al ritorno». Cerca di espandere il suo punto d'appoggio in Gerusalemme.

Esiste però un'alternativa, per Israele. Anziché ritirarci ai confini del 1967, arrendendoci alla formazione di uno Stato palestinese e poi incrociando le dita nella speranza che Arafat non ci tradisca, possiamo contenere lo slancio verso la costituzione di uno Stato attaccandoci a un'autentica autonomia.

Autonomia non è sinonimo di Stato. E' l'autogestione degli affari locali, mentre il controllo dei confini e la politica estera restano con il governo centrale, federale di Israele. La sicurezza verrà assicurata dall'esercito israeliano e non dall'esercito terrorista palestinese, che si va costituendo nei territori. L'attuale governo di Israele ha abdicato a Gerico e Gaza. L'importante ora è non abdicare ulteriormente ai adeguarsi ai piani di espansione di Arafat. Dobbiamo impedirlo insistendo su quello che questo processo sarebbe dovuto essere in primo luogo: autonomia.

Arafat sembra pensare che può dire e fare qualunque cosa perché in Israele c'è un governo passivo, che non risponderà. Il governo può essere passivo, ma il popolo non lo è. Vuole una vera pace, non una farsa.

Benjamin Netanyahu
Copyright
«NPQ - Los Angeles Times»
e per l'Italia «La Stampa»

La perquisizione è stata decisa dalla procura di Ravenna in seguito alle accuse di Sama

Fiamme Gialle negli uffici di Mediobanca

L'indagine sui rapporti tra l'Istituto e il crack Ferruzzi
La Finanza: abbiamo trovato tutto quello che cercavamo

MILANO. Perquisizione a Mediobanca. Alle dieci del mattino i finanzieri sono arrivati nel «santuario» della finanza italiana. Fermi e cortesi hanno presentato ai funzionari un decreto di perquisizione, firmato dal sostituto procuratore di Ravenna Francesco Mauro Iacoviello. E i funzionari, altrettanto cortesi, ma piuttosto allibiti, li hanno accompagnati negli uffici dove potevano trovare il materiale che cercavano: i documenti sul gruppo Ferruzzi.

I finanzieri, venuti da Bologna e comandati dal tenente colonnello Giuseppe Mancini, stretto collaboratore di Iacoviello, hanno lasciato Mediobanca alle quattro e mezza del pomeriggio. Facce soddisfatte e due grossi faldoni [illegible], caricati nel bagagliaio di una vettura. «E' andata bene, abbiamo trovato quello che cercavamo», è stato l'unico commento.

Già, ma cosa cercavano esattamente? Cosa ha scritto mercoledì sera Iacoviello nel decreto di perquisizione? A quanto si capisce, il magistrato ha chiesto alla Finanza di recuperare tutti i verbali delle riunioni svolte tra i vertici Montedison-Ferruzzi e Mediobanca; le lettere intercorse nel periodo «caldo» (primavera dell'anno scorso); i documenti che Roberto Magnani, ex direttore finanziario della Ferfin, consegnò a Mediobanca in due occasioni, febbraio e aprile '93.

E' Magnani infatti (e lo ha confermato recentemente a Iacoviello) che spiega a Mediobanca l'intero meccanismo con cui si sono creati i buchi in bilancio. Cioè quel sistema «back to back» che faceva riferimento a Pino Berlini, l'uomo della «finanza parallela» dei Ferruzzi in Svizzera. E' Magnani quindi che permette di scoprire a Mediobanca come i Ferruzzi mescolassero soldi dell'azienda e soldi della famiglia, in un giro che ha portato a «buchi» per centinaia di miliardi.

A questo punto cosa succede? I Ferruzzi si muovono in una prospettiva di riconciliazione con Raul Gardini per salvare il salvabile e rimettere in sesto il gruppo. Un piano che aveva la supervisione della Goldman Sachs. Mediobanca, invece, si riunisce con le principali banche creditrici (Commerciale, San Paolo, Banca di Roma e Credito Italiano) e decide per il congelamento dei conti. Questo almeno stando alle accuse di Carlo Sama, che nei giorni scorsi è stato sentito a lungo da Iacoviello.

Tutto comunque si gioca tra aprile e maggio del '93 e finisce con la «lettera di resa» dei Ferruzzi. E' il 4 giugno e da quel momento (o comunque, senz'altro, dal 18 giugno, quando vengono date in pegno le azioni della Serafino Ferruzzi) Mediobanca ha di fatto in mano il gruppo. Fino al 25 di giugno, quando, in una riunione, viene deciso come presentare il bilancio all'assemblea, che si tiene tre giorni dopo, con la rivelazione del «buco».

Cosa è successo in quei giorni? Mediobanca, cioè, è semplicemente «rimasta alla finestra», limitandosi a tacere sui falsi in bilancio? In questo caso non ci sarebbe alcun reato perché non esisteva l'obbligo giuridico di rivelare alcunché. Oppure Mediobanca ha avuto un ruolo attivo, ha contribuito ad azioni finanziarie che in qualche modo avevano attinenze con bilanci falsi, ad esempio la vendita di qualche pacchetto azionario o di qualche cespite importante? In questo caso si configurerebbe l'ipotesi del «concorso in false comunicazioni sociali», che può sfociare in clamorosi avvisi di garanzia.

Resta quindi l'ultima domanda: a chi questi avvisi, ai vertici di Mediobanca o anche a quanti hanno condotto le trattative con i Ferruzzi? La risposta si dovrebbe avere molto presto. Lunedì Iacoviello comincia l'esame degli incartamenti e, subito dopo, potrebbero partire gli avvisi. Intanto però il «santuario» è stato violato e il mercato già ne risente: il titolo Mediobanca è sceso ieri del 2,85 per cento; si aspetta lunedì, riapertura della Borsa.

Susanna Marzolla

ENIMONT

Manette per Elia e Ambrosio

MILANO. L'imprenditore napoletano Franco Ambrosio, già arrestato nell'ambito del filone Enimont dell'inchiesta milanese «Mani pulite», è stato raggiunto da un nuovo ordine di custodia cautelare insieme a Giovanni Piero Elia, ex direttore generale del Mediocredito Centrale. I nuovi provvedimenti emessi dal gip Italo Ghitti su richiesta del pool, sarebbero finalizzati a chiarire meglio il ruolo avuto da entrambi nella gestione di titoli di Stato dati dal gruppo Ferruzzi all'allora ministro del Bilancio Cirino Pomicino e da questi affidati ad Ambrosio. In particolare Di Pietro ed i suoi colleghi vorrebbero chiarire il ruolo di Elia e Ambrosio nel trasferimento di parte di questi titoli in alcuni istituti di credito di San Marino. Ad ambrosio, oltre al riciclaggio dei Cct, viene anche contestata la corruzione. Elia, comunque, non ricopre più la carica di direttore generale del Mediocredito Centrale dal 19 luglio '93: lo ricorda lo stesso Mediocredito in una nota affermando che in tale data «si è risolto ogni rapporto di dipendenza o collaborazione fra Elia e l'istituto». [Agi]

La sede di Mediobanca in via Filodrammatici a Milano

IL CASO

BURRASCA SISDE

Maroni apre un'inchiesta sulle spie anti-Cossiga

ROMA. SUL caso Sisde-Cossiga il Viminale, d'accordo con la presidenza del Consiglio, ha già aperto un'inchiesta. E il ministro ha confermato in serata di aver convalidato il provvedimento di sospensione adottato dal direttore del Sisde, Domenico Salazar, nei confronti di due 007 e di un collaboratore del servizio di Genova.

Maroni ha anche annunciato l'intenzione del neo-governo di procedere al più presto alla riforma dell'intero sistema dei servizi del Paese. La conferma è giunta al termine di una giornata burrascosa durante la quale alla grave denuncia dell'ex Presidente della Repubblica per essere stato spiato dal Sisde avevano fatto da contrappunto incontri, chiarimenti e gravi accuse.

«Le responsabilità non mi interessano. Quello che mi preme è far sapere che in questo Paese si pratica ancora lo spionaggio politico», aveva tuonato nel pomeriggio Cossiga. Sembra infatti che il Sisde abbia davvero messo sotto controllo gli spostamenti dell'ex Presidente della Repubblica, non più tardi di due mesi fa. Ci sono le prove. E dinanzi ai documenti, il direttore del servizio segreto civile, Domenico Salazar, che sino all'altro ieri sera aveva negato tale circostanza, non può che sospendere i funzionari colpevoli di aver agito contro le sue stesso, precise, istruzioni. Ma non serve a nulla, il picconatore Cossiga non si placa e lo definisce, senza mezzi termini, «incompetente» e «coglione». E, in più, «vigliacco, perché se la prende con i più deboli e fa volare gli stracci». Ma il ministro dell'Interno, che pure promette un'inchiesta severa «senza guardare in faccia a nessuno», corregge il tiro e ribadisce la sua fiducia nel direttore del Sisde, di cui, dice, ha controllato personalmente le direttive da lui impartite per evitare che uomini politici venissero messi sotto controllo.

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Per l'ex Capo dello Stato è l'ennesimo sfogo sulle disfunzioni del sistema e sugli uomini sbagliati ai posti sbagliati. Per il neonato governo del cavalier Berlusconi è la prima grana vera che si presenta sullo sfondo di un programma che, per definizione, avrà più tempo per essere portato a termine.

Il grave episodio denunciato con un'interpellanza al governo dall'ex Capo dello Stato e le vicende vergognose, di ruberie che ancora ieri hanno visto sul banco degli accusati del tribunale di Roma alcuni funzionari del Sisde, sembrano non lasciare scelte al neo-presidente del Consiglio e al suo ministro dell'Interno.

E proprio a Silvio Berlusconi e a Francesco Maroni, ieri mattina, Cossiga aveva consegnato le prove della incauta inchiesta aperta dagli «007» del Viminale sulla sua persona. Le «barbe finte» di Salazar avevano controllato i suoi spostamenti, nella prima metà di marzo, credendolo uno dei segreti partecipanti ad una riservata riunione svoltasi presso la sede del sub e incursori della Marina militare nella loro sede delle «Grazie», a Portovenere. E i testi dei fonogrammi intercorsi fra la questura di La Spezia e la Digos di Genova su segnalazione di un esponente di Rifondazione sono lì a dimostrarlo.

Cossiga sapeva, come sa, di non aver mai preso parte a quell'incontro. Il suo sospetto, però, è che gli 007 di Salazar abbiano indagato su di lui in merito al presunto «colpo di Stato» organizzato dall'ex pilota dell'Ati, Giovanni Marra, che prevedeva, tra l'altro, l'assalto al centro Rai di Saxa Rubra e a palazzo Chigi. Il numero di telefono dell'ex Presidente della Repubblica era stato difatti trovato sull'agenda di Marra il quale aveva conosciuto Cossiga durante un volo da Alghero a Roma. Un «golpe» da operetta, che prevedeva anche l'uso di mini-bombe atomiche, ma che l'ineffabile pilota dell'Ati aveva fantasticato solo per far colpo sulla sua fidanzata, così orgogliosa di lui.

«Vedete - sbotta Cossiga a Montecitorio dopo aver sottoposto a Berlusconi e a Maroni i documenti che provano la grave *gaffe* dei servizi - questo è il manuale del controspionaggio britannico». «Ma vi pare - dice indicando un fascicolo contenuto in una borsa che stringe nella mano destra - che io mi faccio spiare di nascosto da un servizio segreto come il Sisde? E' composto per un terzo di ladri, per un terzo di gente che protegge i ladri e per un terzo di gente onesta, che perciò è stata messa da parte. Il tutto agli ordini di un prefetto coglione. Così, tutto funziona...».

E sulla scia di Cossiga si pone immediatamente il segretario di An, Gianfranco Fini, che chiede a Berlusconi di tagliare urgentemente con tutti i «continuismi» e pone al presidente del Consiglio la necessità immediata di una riforma dei servizi segreti.

Servizi che anche ieri in tribunale hanno continuato a fornire uno squallido spaccato del popolo degli 007. Un folto stuolo di testimoni ha raccontato come si accumulavano fortune private a danno dello Stato e come amiche e conoscenti di Matilde Martucci, potente segretaria del direttore Malpica, girassero il mondo e facessero la bella vita con i soldi del Sisde.

Ruggero Conteduca

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 MAGGIO 1994

Rossa Ludovica, **Stabile** Giada, **Florasso** Matilde, **Silvano** Roberto, **Bava** Erika, **Luppino** Alessio, **Tocci** Vincenzo, **Bava** Andrea, **Frazzetta** Martina, **Poletto** Andrea, **Giacoppo** Serena, **Pace** Alberto, **Boccella** Gaia, **Romano** Giorgio, **Seita** Alice, **Mariatti** Andrea, **Porciavelle** Silvia, **Piras** Daniele, **Ferrero** Adriana, **Fiscella** Andrea, **Fonte** Michael, **Matera** Alessio, **Fassio** Ambra, **Fassio** Sara, **Mannina** Andrea, **Andreozzi** Alessio, **Orlando** Dario, **Manna** Gabriele, **Torelli** Emanuele, **Mirabelli** Chiara, **Deboli** Clara, **Culmelli** Gabriel, **Neri** Mattia, **Tosatto** Luca, **Franchin** Valentina, **Bulzomi** Chiara, **Fava** Maria Giulia, **Conterno** Stefano, **Faldy** Marie Anne, **Brogna** Nicole, **Rigante** Maria, **Campolongo** Massimiliano, **Raviola** Stefano, **Prizio** Federica, **Zampirollo** Silvia, **Fronticelli** Lorenzo, **Troja** Laura Bruna, **Fumana** Giorgio, **Carrozza** Elisabetta, **Cali** Federico, **Barreri** Federico.

MORTI DENUNCIATI IL 16 MAGGIO 1994

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Montalla** Ludovico, a. 98, via Governolo 24; **Palazzo** Pacifica ved. Cussatto, a. 94, via Giacomo Medici 42.

Presso residenze: **Colli** Torino, a. 86, c.so Rosselli 91-b/16; **Dal Degan** Bortola ved. Dal Degan, a. 88, via Beaulard 65; **Del Cogno** Giuseppe, a. 78, c.so F. Giambone 47; **Ferraro** Giuseppina, a. 87, via Rondissone 19; **Manuella** Benedetto, a. 64, via B. De Canal 47; **Mesagna** Romano, a. 89, via Vanchiglia 10; **Nicola** Caterina ved. Masuello, a. 93, via Bobbio 12; **Vanoro** Francesco, a. 73, strada del Drosso 184.

Presso ospedali: **Almotti** Genuario, a. 76, Ospedale Gradenigo; **Baracco** Maria Giuseppina, a. 89, Molinette; **Battezzati** Enzo, a. 70, Giovanni Bosco; **Bocchiotti** Ines ved. Marin, a. 84, Maurizio; **Bonsvilla** Ennio, a. 64, Maurizio; **Gambarelli** Antonia, a. 85, Maurizio; **Di Fede** Pasquale, a. 56, Martini; **Ferdino** Mario, a. 57, Maria Vittoria; **Ferrero** Armando, a. 81, Martini; **Garassino** Emma ved. Genilo, a. 63, Giovanni Bosco; **Lombardi** Michele, a. 84, Giovanni Bosco; **Masucci** Carmela, a. 66, Maria Vittoria; **Memsan** Vera Elisabetta, a. 35, S. Giovanni; **Piumoni** Caterina, a. 79, S. Giovanni; **Rostagno** Anna ved. Cravarezza, a. 71, Maria Vittoria; **Sardo** Oreste, a. 86, Martini; **Scoleri** Giuseppe, a. 87, Maria Vittoria; **Severin** Giuseppe, a. 83, Maria Vittoria; **Simionato** Luigi, a. 78, Giovanni Bosco; **Simonetti** Ettore, a. 80, Maria Vittoria.

Presso Case di Cura e di Riposo: **Dalprà** Amelia, di anni 91, Istituto piccole suore del [illegible].

Nati 51 - Morti 31

Il **Presidente** del corso di laurea in **Direttore** e **Colleghi** e il **Personale** tutto del **Dipartimento di Psicologia** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

prof. Marco Davi

— **Torino**, 21 maggio 1994

Improvvisamente è mancata

Pervinca Pilotto ved. Salamano

di anni 77

Lo annunciano con dolore le sorelle **Idalia** e **Francesca**, i figli **Carlo** e **Piera**, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia S. Dionisio. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Mombaldone.

— **Torino**, 21 maggio 1994

Tragicamente è mancato

Elio Fossat

dirig. com. Mondial

Addolorati lo annunciano la moglie **Viviana Besson** con **Elisa** e **Alessandro** e parenti tutti. Funerali in Osasco (Torino) via Giardini n. 8 il 22 corrente alle ore 16.

— **Osasco**, 21 maggio 1994.

Ciao **Elio, Liliana**, zia **Elvira** e zio **Michele**.

Aldo e **Nella Cogno**, con **Enrico** e **Marco**, si uniscono affettuosamente al dolore di Viviana e famiglia per la tragica scomparsa del carissimo

Elio Fossat

— **Cavour**, 20 maggio 1994.

La **Rotopim srl** commossa partecipa con profondo cordoglio al dolore delle famiglie per la prematura morte degli amici

Elio Fossat
Giorgio Gallo

— **Chivasso**, 20 maggio 1994.

Il volo che tanto amava ce lo ha portato via, ma vivrà per sempre nel cuore di Giuliana e dei suoi amatissimi Valentina e Giovanni. Affranti e increduli annunciano la scomparsa di

Livio Bausano

Giuliana, Valentina, Giovanni, la mamma e fratello **Eraldo** con **Grazia, Clemente** e **Michela**, la sorella **Vittoria**. Funerali sabato 21 maggio alle ore 15 con partenza dallo stabilimento Bauhaus, corso Indipendenza 111, Rivarolo alle ore 15,45. Non fiori ma eventuali offerte alla Cri di Rivarolo.

Rivarolo, 20 maggio 1994

Grazie degli anni trascorsi insieme. Torino - **Giuliana.**

Dal 19 maggio è diventato eterno il volo del nostro carissimo zio **LIVIO. Clemente** e **Michela.**

Avrei voluto averti ancora al mio fianco per tanti, tantissimi anni. Mi mancherai. Tuo fratello **Eraldo.**

Con grande dolore ricordano **LIVIO** gli affezionatissimi cugini **Sergio** e **Lilly** con **Livio** e **Laura; Giorgio** e **Milly** con **Fabio** e **Lia; Giovanni** con **Marisa**; lo piangono gli zii **Francesco** e **Marcella.**

Yvonne Milano con **Pietro, Annamaria, Mirka** e **Simone** partecipano commossi all'immenso dolore di Eraldo e dei suoi familiari per la tragica fine dell'amatissimo **LIVIO**; i cani erano il suo rifugio, il volo era la sua gioia; ora e per sempre egli riposa in quell'armatura di sogno che ha amato oltre la morte.

Siamo molto addolorati e mai come in questo momento possiamo capire quello che si prova in questa tragica circostanza. Vi abbracciamo tutti forte, con affetto. **Laura, Cristina, Michela.**

Vanna e **Vittoria Panoglio Godda** e famiglia

Denis e **Dante Bersano** e famiglia partecipano commossi alla tragica scomparsa di **LIVIO.**

Cuorgnè, 20 maggio 1994

Marina e **Beppe Bianchini** sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore

Gli **amici** del «**Club 037**» li ricordano con grande affetto

I Soci del **Rotary Club Cuorgnè** e **Canavese: Amati, Andreone, Antonino, Benso, Bersano, Basso Marchelo, Brossa, Caretti, Cinotto D., Cinotto P., Cinotto V., Cosentino, Costa, Dal Cason, Delaurenti, Enriotto, Farina, Ferraro, Frezia, Gelci, Geminiani, Levi, Massò, Massucco A., Massucco G. M., Matteoda, Merlin, Musso, Naddeo, Obialero, Pavia, Perardi, Pieroni, Poletto, Portigliotti, Roncaglione, Terrando, Treves, Uberti, Zanni** partecipano commossi al dolore della signora Giuliana per l'improvvisa scomparsa del

comm. Livio Bausano

Cuorgnè, 20 maggio 1994

Sono vicine a Giuliana le amiche dell'**Inner Wheel:**
Lucia Andreone
Ornella Benso
Ada Caretti
Luigina Cinotto
Rosalba Cinotto
Pina Cosentino
Dina Delaurenti
Nella Geminiani
Laura Giovando
Aureliano Giovo
Angela Massucco
Ileana Merlin
Marisa Musso
Cicci Naddeo
Carla Obialero
Maria Grazia Terrando
Gabriella Uberti
Ada Costa.

Giorgio, Franca e **Andrea Bassolo** vi sono vicini nel vostro immenso dolore

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Soci, Impiegati e **Maestranze** delle **Officine Canavesane S.p.A. Ozzo-Degra** partecipano al dolore della famiglie Vinardi e Bausano per la tragica scomparsa di

Livio Bausano

già amministratore della Società

Salassa, 20 maggio 1994

Partecipano:
Erviano Cavallo
Angela e **Guido Fuggetta**
Rinaldo Genisio e famiglia
Gianni Milano e famiglia
Giorgio Pasini
Famiglia **Porcasio**
Avventino Rostagno
Enrico Rostagno
Giandomenico Spertino.

I **Piloti** del **Club Volo Ultraleggeri** del **Canavese** di **Castellamonte** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **LIVIO.**

Elisabetta, Franco, Marisa, Giovanni e **Gesi Ocleppo**, piangono il caro e indimenticabile amico

Livio Bausano

— **Torino**, 20 maggio 1994

La **Moriatto Scavi Ter** partecipa al dolore della famiglia

Sergio Cerema partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile **LIVIO.**

Bruno Pesce e **Michele Alessandro Cesa** partecipano commossi cosmi tragica scomparsa

Livio Bausano

esprimono vivissimo cordoglio al fratello Eraldo e familiari.

— **Torino**, 20 maggio 1994

La **Direzione** e gli **Impiegati** della **Abb Drivers** esprimono le loro più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa di

Livio Bausano

— **Milano**, 21 maggio 1994.

Partecipano al lutto: dr. **Damen, De Cappi, Andreoni, Guazzoni, Franciosa, Maggioni, Martorelli.**

Il dottor **Lucchini** e il dottor **Bertazzoli** partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Eraldo Bausano per la morte del fratello **LIVIO.**

— **Bergamo**, 21 maggio 1994.

Mr. **Tony Ho** e i **Collaboratori** della **Robert Ho and Sons**, si uniscono al dolore del signor Eraldo Bausano e di tutti i familiari per la tragica scomparsa del fratello **LIVIO.**

— **Singapore**, 21 maggio 1994.

Mr. **Maksum Sunawan** e il **Personale** di **Gouline International** partecipano al dolore del signor Eraldo Bausano e della famiglia per la dolorosa perdita del fratello **LIVIO.**

— **Jakarta**, 21 maggio 1994

Colleghi e **Dipendenti** di **Bausano Group** e **B. C. Piast** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor

Livio Bausano

— **Milano**, 21 maggio 1994.

Flavia e **Florio Roccon** sono vicini a Giuliana, Valentina e Giovanni nel dolore per la tragica perdita del carissimo **LIVIO.**

— **Milano**, 21 maggio 1994.

Franca e **Ezio Recla** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di **LIVIO.**

— **Milano**, 21 maggio 1994.

Piero ed **Eligio Scarrone** unitamente alle **Maestranze** della **Citea** e della **Thermalnastro Citea** partecipano al dolore della famiglia Bausano.

Il cielo che tanto amavi ti ha portato via a noi. Con immenso dolore siamo vicini a Giuliana, Valentina e Giovanni. **Leo, Patrizia, Alessandra, Filippo, Cristiano** e **Massimo.**

— **Courmayeur**, 19 maggio 1994.

Increduli e tristissimi vi abbracciamo. **Roberto** e **Gabriella Balbario.**

Gianfranco [illegible] al dolore della famiglia Bausano per la perdita dell'amico **LIVIO.**

Piero, Marisa e **Gabriele Colla** partecipano commossi al grave lutto della famiglia Bausano.

Dirigenti e **Dipendenti** di **Abb Industria SpA** partecipano al dolore del signor Eraldo Bausano per la tragica scomparsa del fratello **LIVIO:**
Thoroll Damon
Armando De Coppi
Alessio Andreoni
Enrico Guazzoni
Alberto Francione
Giuseppe Maggioni
Giulio Martorelli.

Marino Anna Virgilio Ezio Angiolino Piero Agostina Novero profondamente addolorati partecipano al lutto.

Vicini a Giuliana Valentina Giovanni e famiglia Bausano **Ida Ombretta Carla Agrò.**

Gino e **Maretta Cassa** ricordano l'amico **LIVIO**

Antonio, Pierpaolo Savio e famiglie partecipano al dolore della famiglia Bausano per la scomparsa del caro **LIVIO.**

Il **Consiglio di Istituto** del **Liceo Moro** partecipa al dolore della signora Giuliana Vinardi e della famiglia Bausano.

Pinuccia Roberto e **Paola Teatore** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Profondamente commossi [illegible] vicini a Giuliana:
Fulvia e **Beppe Zina**
Franca e **Sergio Ruscelle**
Maria Ricotti.

— **Torino**, 20 maggio 1994.

Patrizia Bolladi, Laurenti e **Mario** della **Tecno Center Srl**, partecipano addolorati al grande dolore della famiglia Bausano per la tragica scomparsa dell'amico **LIVIO.**

Eugenio e **Ketty Laguzzi** si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo dell'indimenticabile

Livio Bausano

— **Moncalieri**, 20 maggio 1994.

Graziella e **Luciano Feira** sono affettuosamente vicini a Giuliana, Valentina, Giovanni

La **Ditta Fratelli Castagna** partecipa al lutto

Le maestranze della **Saiesano & Figli S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore
Domenico Baudino
Virginio Bosco
Mauro Marengo
Aldo Martinetto
Fulvio Martinetto
Alberto Pirro
Ufficio Tecnico Bausano & Figli Spa

Prendono parte al dolore della famiglia
Silvana Ammannito
Olga Borgaro
Claudia De Bellis
Patrizia Fassino
Cristina Pedron
Ornella Zoppo

Nadia Galmini e famiglia partecipano al dolore

Famiglie **Riva Bianchi** e **Sinchetto** partecipano al lutto

Dirigenti, Giocatori Rivarolese 1905 partecipano commossi per prematura scomparsa di **LIVIO** amico indimenticabile, ex Presidente società

Nico, con **Maddalena** e figli, è vicino alla famiglia Bausano in questo momento di dolore

Filippo Rosina Bertot, Vittorio Rosina Dalla sono vicini alla famiglia Bausano

Le famiglie **Salvia** e **Cutugno** partecipano commossi al dolore di Giuliana, Valentina, Giovanni

Giovanni, ti sono vicino. **Vincenzo**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sponsali P.K. Via Manenco, 32

Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continuata)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Giancarlo e **Lia Obert** unitamente ad Annalisa sono affettuosamente vicini a Giuliana, Valentina e Giovanni

Partecipano al dolore
Rinuccia Faletto
Lella Broglia e **Federico**
Giovanni Capriolo e **Alba Oddone**

Valentina, ti siamo vicino, **Luisa Capriolo, Elena Bollaro.**

Piergiulio, Germano; Andrea, Giorgio, ricordano con affetto il caro **LIVIO.**

Ada, Renzo Zerbini partecipano al dolore

Sara Bertino con mamma e papà profondamente commossi partecipa al dolore di Valentina e famiglia

La **Ditta Artic** di **Boggio** partecipa al dolore della famiglia Bausano

Olga e **Gino Ghizzardi** prendono viva parte al dolore della famiglia Bausano.

Partecipano gli amici
Attilio, Luciana Giordano
Luciano, Elda, Ina Miglietti
Achille Linda Rinetti
famiglia **De Judicibus**
famiglia **Mora**
Domenico Elvira Milano
Renato Paniari
famiglie **Chiarabaglio Zerbini**
Stefano Donna e famiglia
Carlo Luciano Bonarchi
Memo Ines Prioto
Stefano Marisa Bosio
Sergio Becchio e famiglia
Piero Manzone
Renzo Luciana Giordano
Franco Elisa Cargnino
Piero Stefania Grossio
Beppe Valsecchi
Nanni Casassa
Alfonso Boggio e famiglia
maresciallo **Piero Lasala**
Alessio Gaby Mazzi
Enrico Katy Cormegna
Chino Pina Cosentino
famiglia **Matteo Battuello**
Giuseppe Merlo
Piergiorgio Ronco Novaria
Giovanni e **Britt Favaro**
Ezio e **Rita Borgiotti**
Cesare Arnaldo Annamaria Favero
Antonietta Franco Bonino Dala
famiglie **Dellan**
Paolo Ziano
Giuseppe Maria Ponchia
Bruna Lavatti e figlio
Franco Francone
Attilio Concetta Lubetti
David Renata Chambers
Marilena Piera Elio Zeo Ariotto
Patronato Lavoratrici
Ivana e **Dino Boano**
Elisabetta e **Giovanni Lioia.**

Piero Santoro e **Collaboratori** della **Studio** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di **LIVIO**

Lo **Studio Marchesano Cabri Teste** unitamente a **tutti i Collaboratori** prende parte al dolore della famiglia Bausano.

Il **Collegio Sindacale** della **Bausano e Figli SpA** prende parte ai dolori per la scomparsa del **Consigliere delegato della società**

Domenico e **Bruna Cabri** con vivo commosso prendono parte al dolore delle famiglie Bausano per l'immatura scomparsa del caro amico **LIVIO**

Gianni, Federica, Alessandro, Massimo, ricordano **LIVIO**

Adele Luigi Spinelli sono vicini alla famiglia per la scomparsa di **LIVIO**

Marco Aimo Vittone sono vicini alla famiglia in questo tragico momento.

Roberto Pessione ricorda il caro indimenticabile amico

Livio Bausano

— **Rivarolo**, 20 maggio 1994.

Garibaldi & Salvia S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Bausano per la scomparsa di **LIVIO**

Agenti e **impiegati** della **Soc. Reale Mutua** di Rivarolo C.se partecipano al dolore per la scomparsa di

Livio Bausano

— **Rivarolo**, 20 maggio 1994.

Carla, Gianni, Ivo e **Maurizio** sono vicini a Giuliana, Valentina e Giovanni in questo triste momento.

La **Compagnia** di **Sant'Eligio** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del proprio **ROTARIO**

La **Direzione** dell'**Enel S.p.A. Dco Sede di Torino, Dirigenti** e **Dipendenti** uniti, partecipano commossi al dolore del collaboratore ing. Evaristo Bethaz e famiglia per la tragica scomparsa dell'amatissimo figlio

Marco Bethaz

— **Torino**, 21 maggio 1994

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione** e **Collaboratori** delle società **E.M.A.R.C. S.r.l.** e **Bandieg Tooling S.r.l.** partecipano al dolore di Clelia e Lorenzo Ginisio per la perdita della signora

Maria Teresa Masoero ved. Bandieri

— **Torino**, 19 maggio 1994

La famiglia **Passone** profondamente commossa prende viva parte al dolore della gentile signora Clelia e del caro amico e collaboratore Lorenzo Ginisio per la scomparsa della signora

Maria Teresa Masoero ved. Bandieri

— **Torino**, 19 maggio 1994.

La famiglia **Ocleppo** partecipa commossa al dolore per la scomparsa del caro

Luciano Lodico

— **Torre**, 20 maggio 1994.

Paola e **Silvana Paluno** si uniscono al dolore di Mario per la perdita del padre

Mattia Pisano

— **Torino**, 20 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, mancherà per sempre dell'animo suo gentile

bers. Vinicio Carosi

Ne dà annuncio la famiglia. Funerali sabato 21/5/94 ore 11.00 presso la Chiesa Parrocchiale in Rosta. Partenza ore 10,45 via Buttigliera 26/5.

— **Rosta**, 20 maggio 1994.

Manuela e **Luca** rendono commosso saluto al loro dolce **NONNINO.**

(Continua a pag. 11)

Il magistrato avrebbe coperto la vendita di materiale nucleare e lo spaccio di titoli falsi

Le manette chiudono il patto tra giudice e 007

Traffico d'armi, 6 arresti a Como

Perquisite le case dell'ex parlamentare Emilio Molinari e di un giornalista

A sinistra il magistrato di Como, Romano Dolce

Aldo Anghessa, arrestato nell'inchiesta sul traffico di armi

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi per soldi chi per carriera. Gira tutta attorno a queste motivazioni l'operazione «Larice» dei carabinieri comaschi. E in carcere finiscono l'abbronzato magistrato Romano Dolce, l'uomo dei mille segreti (servizi) Aldo Anghessa, e altre quattro persone.

Gravissimi i reati contestati: «Associazione a delinquere finalizzata all'introduzione nello Stato di armi, materiale strategico e radioattivo, contrabbando, spaccio di banconote e titoli di credito falsi».

Nel corso dell'operazione sono stati ritrovati 10 miliardi in cct falsi. Arrestati anche un collaboratore del giudice Dolce, l'appuntato della Finanza Antonio Erdas, la convivente di Anghessa, Donata Peterlini, e due manager comaschi: Antonio Muolo e Franco Fraquelli. Una ventina le perquisizioni a Vicenza, Piacenza, Monza e Milano. Tra queste l'abitazione dell'ex parlamentare verde Emilio Molinari e del giornalista Andrea Di Stefano, della Lega Ambiente.

Secondo i magistrati bresciani Chiappani e Bonfigli che hanno disposto gli arresti, il centro di tutta la vicenda c'è Aldo Anghessa, da anni collaboratore dei servizi segreti, spesso al centro di gigantesche «bufale» giudiziarie.

E anche in questo caso si tratterebbe di vicende inventate: da Anghessa per ottenere maggior credibilità come collaboratore, dal giudice Dolce per ottenere prestigio e carriera, lui che sognava di diventare procuratore capo a Como.

Nelle 37 pagine dell'ordine di custodia cautelare vengono usate parole durissime: «Dolce avrebbe agito per finalità di carriera, di mero protagonismo e, forse, per anche più consistenti tornaconti». Una vicenda dove «si inventano interventi pretestuosi che avrebbero originato dubbi e anomale operazioni di polizia su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo persone finite in carcere con addebiti poi risultati di scarsa rilevanza».

Nel mirino ci sono adesso tutte le inchieste condotte dal magistrato comasco, abbronzatissimo, «efficientissimo», chiacchieratissimo: nel '90 il sequestro di milioni in btp falsi, nel '91 il sequestro a un cittadino svizzero di campione di plutonio, nel '92 titoli falsi per 2 miliardi, nel '93 l'arresto di un cittadino slavo (poi assolto per non aver commesso il fatto) trovato in possesso di un chilo di esplosivo. Tutte «bufale»? Tutte operazioni inesistenti, inventate ad arte per soldi o per carriera?

Scrivono ancora i due magistrati bresciani nel lungo ordine di arresto: «Dagli atti emerge il gruppo di persone, ruotanti attorno ad Anghessa, sia messo non da finalità di giustizia, ma da meri tornaconti personali, da individuarsi negli incentivi patrimoniali e nelle coperture messe a disposizione di personaggi del servizio di sicurezza e dei carabinieri».

Dal carcere della Stampa di Lugano dove si trova rinchiuso con l'accusa di truffa, Aldo Anghessa protesta con forza. Attraverso il figlio, Anghessa fa sapere di «essere furibondo». Aggiunge: «Poteri forti stanno ancora entrati in azione per confondere e depistare contro di me. Si tratta di persone alle quali io ho dato filo da torcere in molte occasioni. Loro, probabili assassini e falliosi».

Tutta da chiarire ancora la posizione dell'ex senatore verde Molinari e del giornalista Di Stefano. A casa del primo sono state sequestrate tutte le interrogazioni parlamentari presentate in tema di traffico e riciclaggio.

Molinari, in una conferenza stampa, non ha negato di conoscere Aldo Anghessa, incontrato anche recentemente nel carcere svizzero. Spiega Molinari: «So chi è Anghessa, gli faccio la tara, ma ho incontrato personaggi peggiori di lui».

Nell'ordine di perquisizione contro Molinari si fa riferimento a «iniziative parlamentari o pubbliche appaiono [illegible] agli interessi di Anghessa». L'ex parlamentare ha invece spiegato di aver raccolto solo informazioni dalla 007. E ha poi mostrato una copia del settimanale «Liberazione» in cui appare una dichiarazione di Anghessa sul traffico d'armi in Somalia.

L'ex parlamentare ha poi annunciato di aver già chiesto di incontrare i magistrati bresciani: «Non capisco perché hanno usato mezzo drastico la perquisizione. Potevano chiedermi tutta la documentazione e le informazioni che volevano. Quando sono andato a trovare Anghessa in carcere ho pure avvisato la magistratura».

Fabio Poletti

Una carriera di misteri

Anghessa, i servizi segreti come strumento di copertura

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Spia, provocatore, collaboratore di giustizia, confidente, faccendiere, trafficante. Basta il vocabolario per elencare tutti gli epiteti usati per Aldo Anghessa, un signor nessuno che da 7 anni compare in tutte le storie più intricate degli 007 nostrani.

Bergamasco, anni, Anghessa sale agli onori della cronaca il 2 settembre dell'87. Al largo di Bari viene bloccata la motonave «Boustany One» che batte bandiera libanese. A bordo ci sono armi e droga. Aldo Anghessa viene indicato come l'intermediario dell'operazione di compravendita. Inseguito da un ordine di arresto lungo così, Anghessa si costituisce sei giorni dopo. In rimane 18 giorni, ed il suo nome è già leggenda. Accreditatosi come uomo dei servizi segreti Anghessa riesce a piazzare il suo memoriale in un paio di settimanali, poi piazza altre storie intricate. Tante, nelle vicende più svariate che vedono insieme armi, droga, contrabbando, certificati del tesoro falsi e 007.

Indicato come informatore della polizia ticinese e dei servizi segreti italiani Anghessa riceve una legittimazione ufficiale dal Sisde. «E' stato uno dei nostri collaboratori», ammettono gli 007 nostrani.

Un riconoscimento che gli farà fare molta carriera. Anghessa viene nuovamente arrestato il 16 ottobre '90. L'accusa anche questa volta vede protagonista di un traffico destinato alla criminalità organizzata barese. L'imputazione, come tante altre vicende che lo vedono in primo piano, si sgonfia 3 anni dopo. Il 3 novembre del '93 viene prosciolto dalla magistratura pugliese «perché il fatto non sussiste».

Una bufala. Come quelle che adesso gli hanno fatto piovere sulla testa l'ennesimo ordine di cattura, in concorso con il magistrato comasco Romano Dolce. E fu proprio Dolce, allora, a confermare che Anghessa era un suo collaboratore.

Da quel giorno molti hanno visto Anghessa andare e venire dall'ufficio del magistrato. Fino all'ennesimo arresto, questa per truffa, operato dalla polizia svizzera.

Aldo Anghessa è detenuto nel «La Stampa» di Lugano. Pochi chilometri più in qua dal confine c'è il carcere del «Bassone», dove presumibilmente è stato rinchiuso il giudice Dolce. Pochi chilometri e le sbarre alle finestre dividono il giudice e il «collaboratore». **[f. pol.]**

In aula riemergono i «veleni» della mobile di Palermo: «Ha pagato con la vita la scarsa protezione»

«Anche mio marito non si fidava di Contrada»

La vedova Cassarà: l'avevano isolato

Laura Cassarà, moglie vicequestore nell'85

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Laura Cassarà, vedova vicequestore assassinato nell'agosto dell'85, porta in aula la novità dell'impatto emotivo. La sua voce, ferma, accusatoria, oppure emozionata quando parla del marito, sovrasta il silenzio generale. La donna, questo si capisce sin dalle prime battute, ha un solo obiettivo: raccontare, senza farsi imbrigliare dai contrastanti interessi dell'accusa e della difesa, quelli che furono gli ultimi discorsi del marito. A Laura forse non interessa neppure capire le sfumature, il perché della diffidenza di Ninni Cassarà per i superiori, in particolare Ignazio D'Antone e Bruno Contrada. La sua affermazione è una sola: «Mio marito in uno stato di completo isolamento, era persino avversato». E quando la difesa tenta di ottenere spiegazioni - per esempio - sulla «amicizia» tra D'Antone e Contrada, la vedova Cassarà puntualizza con un pizzico di malizia: «Veramente Ninni non parlò di amicizia. Descriveva il personaggio come "uomo di Contrada"». Non di rado all'ironia amara, per rintuzzare gli attacchi della difesa. Così alla domanda se vi fosse sorveglianza sotto la loro casa, risponde: «Se vi fosse stata un'auto della polizia forse mio marito non sarebbe morto». E all'osservazione sulla possibilità che i problemi tra il marito e Contrada potessero essere conseguenza dei rapporti tra quest'ultimo e D'Antone, Laura Cassarà replica amara: «Forse questa domanda dovrebbe essere rivolta a mio marito».

Non ha perso mai l'orientamento, Laura Cassarà. Trasferito nell'aula del Tribunale, senza però cedere all'emozione, tutta la rabbia per le vicende - contrasti, veleni e diffidenze - che ritiene siano tra le concause dell'isolamento sofferto dal marito. Eppure anche ieri, malgrado quella notevole carica di emozioni, il terribile sospetto che vuole Contrada colluso con la mafia mancato il traguardo della certezza processuale. «Non si fidava», Cassarà. Ma perché? Forse il vicequestore - incalzano i difensori - aveva mai detto chiaramente che il suo superiore era in sintonia coi «mentori»? Forse esistono episodi e precisi sospetti? «Una volta - risponde la donna - mio marito fu molto contrariato dal fatto che alla festa di lauren del fratello fossero stati invitati i coniugi Contrada».

Ma questa diffidenza era per il poliziotto colluso, oppure per l'avversario di uno schieramento ministeriale diverso? Già, gli schieramenti, le faide tra poliziotti, i veleni della questura di Palermo. Tutto questo è venuto fuori dalle altre deposizioni, quella del vicequestore Renato Gentile, Giuseppe Impallomeni ex capo della squadra mobile palermitana e di Lorenzo Narracci, funzionario del Sisde.

Proprio quest'ultimo, elencando gli episodi in cui il Sisde di Contrada è stato determinante per il buon esito di alcune operazioni, non ha nascosto di gettare la una notizia ghiotta. «Se non si arrestava Bruno Contrada - fa intendere Narracci - si sarebbe forse potuto arrestare Bernardo Provenzano. Gli eravamo molto vicini».

Gentile e Impallomeni hanno fatto il clima di «rottura» tra Contrada e il questore Immordino, dopo la morte di Boris Giuliano. Immordino non amava Contrada, anche lui non si fidava. E Contrada non amava Immordino e i «suoi». Ciò vuol dire che alcuni erano collusi ed altri buoni?

Francesco La Licata

Oggi si decide il rinvio

PALERMO. Scade oggi il termine entro il quale la procura della Repubblica - che indaga sui presunti contatti tra Giulio Andreotti e Cosa nostra - deve decidere se chiedere una proroga (prevista dal codice di procedura penale) e continuare ad indagare, oppure chiudere l'inchiesta con una richiesta al gip di rinvio a giudizio o di archiviazione. Ieri sera tardi il pool di magistrati impegnato nelle indagini scaturite dalle rivelazioni di alcuni pentiti, si è riunito nella stanza di Giancarlo Caselli e, fino a notte, non ha preso alcuna decisione. L'ipotesi più accreditata è che la procura rinunci alla proroga e chieda, comunque, il rinvio a giudizio dell'ex presidente del Consiglio.

(Segue da pagina 10)

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Bartolo Torasso
Collaboratore Lancia
anni 49

L'annunciano la moglie **Felli Mostrino**; il papà **Ignazio** con **Teresa**; il fratello **Gianni** con **Tina, Roberto** e **Sofia**, parenti tutti. Funerali in Leinì sabato 21 corr. alle 15 dall'abitazione via F.lli Fiori, 9. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
Leinì, 19 maggio 1994.

La famiglia **Penna** e **Frola** partecipano al profondo dolore

Annarosa, Marco, Federica sono vicini all'[illegible] di Ignazio e famiglia

Mirosa, Giovanni Ciria e famiglia partecipano all'immenso [illegible] di Ignazio e famiglia

Gli Amici:
Franco Paganotto
Mario Tonelli
Roberto Serra
partecipano con affetto al dolore di Gianni.

Luisa Vernetti
Paola Mariotta
Carla Rivella
Monica Gullo
sono affettuosamente vicine a Gianni in questo triste momento.

I Collaboratori di Casalpiomelli:
Flavio Tonelli
Teresio Valente
Graziella Anelli
Diego Berisina
Sabina Gerlotto
Daniela Giandolino
Orietta Caboli
Gianluca Castelli
Daniele Cosino
Ada Farina
Annalisa Zangrillo
partecipano al dolore di Gianni Torasso

Lo **Studio Notarile Ioli** e **Collaboratori** si associano al dolore del rag. Giovanni Torasso e famigliari per la perdita del **FRATELLO**.

Tito, Liliana, [illegible], Edoardo e **Giacomo Barberis** partecipano con grandissimo dolore al lutto della cara Fely»

Anna Barberis è vicina alla cara Felix in questo tragico momento.

Agenti e **Rappresentanti** della **Mythos** colpiti dal tragico lutto si uniscono al dolore di Fely.

Si è spento a soli 9 anni la nostra amata
Sandra Merlo in Collodi
Segretaria C.F.P. TO Valdocco
La piangono affranti il marito **Luciano**, il figlio **Marcello** e **Martina**, papà **Primo**, la sorella **Marisa** e famiglia, cuocera **Nilla**, zio, zia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale del reparto neurochirurgia C.T.O. Funerali 23 corr. ore 8,15 Parrocchia Maria Ausiliatrice. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 maggio 1994.

Le famiglie **Vellano Lorenzetti** commosse partecipano

È mancato all'affetto dei [illegible]
Pietro Ferrando
di anni 82
[illegible] danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, il figlio **Carlo** con **Gabriella**, i cari nipoti **Alessio** ed **Eleonora**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette lunedì 23 c.m. alle ore 8.30 per Fubine dove avranno luogo i funerali alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale
— **Torino**, 21 maggio 1994

Crescentemente è mancato
Vittorio Almone
rimato
di anni [illegible]
L'annunciano i figli **Laura** con **Valentino, Cesare** con **Lucia** e **Silvia**, fratelli **Corrado** con **Elvira, Don Efigio**, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerale sabato 21 [illegible] 1994 ore 10.00 via Roma 12, Porti Canavese (Torino).
Porti Canavese, 21 maggio 1994.

Crescentemente è mancata
Margherita Arduino
vedova Bruno
anni 83
Ne danno il triste annuncio il figlio **Angelo** [illegible] e **Roberto**, nipoti cugini e parenti tutti. Funerali sabato 21 maggio alle ore 15 in Villafranca d'Asti
— **Villafranca d'Asti**, 20 maggio 1994.

Carmela, Roberto e **Silvana** annunciano la scomparsa di
Giuliano Bergamo
— **Torino**, 19 maggio [illegible]

Amici, Colleghi e **Istituto della Motivazione** tutti partecipano al dolore di Roberto e famiglia

Egon [illegible] Furstenberg, Anna, Rosaria, Maura, Gherardo sono vicini a Simonia e ai suoi cari, con tutto il cuore, per la perdita del papà
prof. Tito Passalacqua
— **Milano**, 21 maggio [illegible]

(Continua a pag. 13)

Per Lancia Dedra è già estate.

Climatizzatore compreso nel prezzo o altri accessori per un importo equivalente.

Un'offerta eccezionale per chi sceglie Lancia Dedra, valida per tutto il mese di maggio. Potete scegliere il climatizzatore*, per affrontare i mesi più caldi. Oppure per le versioni LE e LS (che lo montano già di serie), il valore equivalente da investire in altri optional. Se questo non vi sembra abbastanza, Lancia Dedra vi sorprende comunque con una soluzione alternativa: il finanziamento che vi offrono i Concessionari Lancia. È un'occasione da non mancare.

In alternativa finanziamento di 20 milioni in 30 mesi a interessi zero.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 standard

Prezzo chiavi in mano, esclusa ARIET	L. 20.850.000	Rata mensile (per 30 rate)	L. 666.667
Quota contanti	L. 6.850.000	Spese apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 20.000.000	TAN: 0%, TAEG: 0,97%	

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 maggio 1994.

L'uomo, già condannato all'ergastolo per 10 delitti, ha confessato: ho violentato 40 ragazze

Supermostro a Londra, replay di un orrore

Camionista accusato di aver stuprato e ucciso 15 bambine

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'Inghilterra dei «supermostri». Dopo Frederick West, già accusato di avere ucciso undici donne sepolte in casa e nel giardino, un'intera nazione inorridisce ora per la vicenda di Robert Black, 47 anni, condannato a dieci ergastoli per una serie di efferati delitti che sono costati la vita a tre bambine. Ora si tiene che anche per lui, come per West, il bilancio sia di quelli senza rete. Forse [illegible] altre bambine - cinque, dieci, quindici, l'ipotesi [illegible] di ora in ora in un'agghiacciante spirale - hanno fatto la [illegible]a fine; e non solo in Inghilterra, ma anche in Francia e in Olanda. La polizia inglese lavora in collaborazione con l'Interpol: si tratta di far luce su tanti casi misteriosi degli ultimi venticinque anni.

Il primo dei delitti per il quale è stato condannato - il rapimento di Susan Maxwell, una bambina di 11 anni selvaggiamente violentata e [illegible] uccisa - risale al giugno 1982. Ma già si sospetta che la [illegible] prima vittima sia stata April Fabb, una ragazzina di 13 anni scomparsa nell'aprile 1969. Lo stesso Black, poco dopo l'arresto avvenuto quasi casualmente nel 1990, [illegible] ammesso durante l'interrogatorio da parte di uno psichiatra di avere violentato «almeno [illegible] bambine» nella [illegible] sordida esistenza.

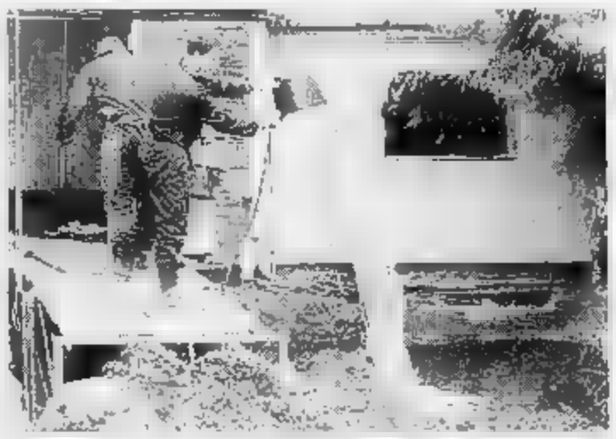
Per inchiodarlo alle sue responsabilità la polizia ha interrogato, nel corso di 12 anni, 186 mila persone. Gli incartamenti delle indagini pesano 22 tonnellate e occupano due piani di un archivio a Newcastle, dove il «supermostro» è stato processato e condannato. Quelle indagini - le più complesse nella storia della criminalità inglese - [illegible] costate quasi 30 miliardi di lire.

Un anno dopo il primo dei delitti per i quali è stato condannato, la stessa sorte era toccata - luglio 1983 - a Caroline Hogg, 5 anni. Ma mentre le prime due vittime erano scomparse in Scozia, la terza - Sarah Harper, 10 anni, uccisa nel marzo 1986 - [illegible] stata rapita a Leeds. E in Inghilterra c'era stato - Nottingham, 1988 - il tentato rapimento di un'altra bambina, Teresa Thornhill. La spiegazione di quella mobilità [illegible] rebbe venuta soltanto in seguito. [illegible] faceva l'autista, con un camioncino distribuiva in tutto il Paese manifesti da affiggere. Quando la polizia lo arrestò nel 1990, in seguito al fallito rapimento di un'altra ragazza, lo tassore di quel mosaico [illegible] senso trovarono improvvisamente una precisa collocazione.

Black era già [illegible] in carcere [illegible] volta per molestie sessuali. Ero uno spostato, un balordo, ma anche uno sventurato. Scozzese, rimasto orfano giovanissimo, era cresciuto a Londra: un'esistenza solitaria, senza amici e senza famiglia. Nel segreto della [illegible] mente bacata [illegible] diventato - parole del giudice Macpherson che l'ha condannato - [illegible] uomo estremamente pericoloso». Con pazienza certosina, la polizia ha ripercorso tutti i suoi viaggi nel furgoncino della morte, dimostrando la [illegible] presenza in occasione di ognuno dei delitti che gli sono stati attribuiti: è andata persino a controllare i suoi pieni di benzina. Non ha avuto scampo.

Il mese prossimo, a Edimburgo, ci sarà un vertice di polizia. Si vuole indagare a fondo [illegible] altre 19 ragazze scomparse fra il 1969 e il 1988. Ci sono tutti i nomi. Alcuni furono già al centro di tormentati interrogativi, [illegible] vane indagini: Genette Tate, April Fabb, Colette Aram, tutte bambine la cui scomparsa coinciderebbe in modo sconcertante [illegible] i movimenti di Black [illegible] e giù per l'Inghilterra. Ma ci sono [illegible] nomi non inglesi. Quelli di Perrine Vigneron e di Virginie Delmas, per esempio: due bambine barbaramente uccise nei sobborghi di Parigi nell'estate 1988: proprio, guarda caso, mentre Robert Black trascorreva una vacanza in Francia.

Fabio Galvano



La villa degli orrori a Gloucester, teatro di undici delitti

GLI EREDI DI JACK LO SQUARTATORE

Andrej Chikatilo, il cannibale di Rostov, nella Russia meridionale. Uccise e mangiò 54 persone: 21 ragazzi, 14 ragazzine e 19 donne adulte. Un caso unico, conclusosi il 15 febbraio [illegible] l'esecuzione capitale, un colpo alla nuca. Chikatilo, 57 [illegible]i, insegnante, calvo, occhi spiritati, dal giorno dell'arresto, due [illegible] fa, continuò a ripetere: «Uccidetemi». Le vittime venivano avvicinate nei posti più disparati e per 12 anni il «mostro» fu l'incubo della polizia.

Frederic West, 52 [illegible], il mostro di Gloucester, Inghilterra occidentale. Il più cinico perché tra le 11 vittime ci sono la prima moglie, due figlie e un'amante incinta di lui. Le vittime erano tutte donne, uccise [illegible] una ventina d'anni, tra il 1973 e [illegible] fine degli Anni 80. E tutte finirono sepolte nelle due case (e nei giardini annessi) occupate da West in quel periodo. Da marzo il mostro è in carcere, assieme alla seconda moglie. L'attende l'ergastolo.

Jeffrey Dahmer, gay trentenne di Milwaukee, negli Usa. Sta scontando 999 anni di carcere per [illegible] ucciso 17 giovani omosessuali, attirati a casa sua con la [illegible] di un incontro d'amore, quindi drogati e decapitati. Con molti Dahmer ebbe rapporti addirittura dopo l'omicidio. E conservava in frigo le teste e i cuori, «per mangiarli più tardi», come disse all'agente che l'arrestava, nel '91. In [illegible] intervista ha detto: «Erano atti d'amore».

Wiesenthal

«Ecco la lista di 66 boia nazisti»

VIENNA. Il celebre «cacciatore di nazisti» Simon Wiesenthal ha ribadito e articolato le accuse di decennale inattività in Italia formulate [illegible] recente sulla scia del caso dell'ex capitano delle SS Erich Priebke, rintracciato ultimamente in Argentina. Nelle settimane scorse Wiesenthal si [illegible] meravigliato dell'interessamento della giustizia italiana per la consegna di Priebke, affermando che [illegible] mi 20 anni nella penisola non era stato [illegible] manifestato interesse [illegible] catturare e processare i responsabili [illegible] crimini di guerra nel Paese. Wiesenthal ha mostrato copia di una lista da lui compilata e consegnata all'Italia nel 1967, affermando che in realtà [illegible] disinteresse [illegible] durato ancor più, quasi 30 anni.

La lista contiene i nomi di 66 tirolesi del Nord appartenuti al comando operativo nazista responsabile nel 1944-45 [illegible] una serie di crimini nell'Italia settentrionale. Il documento, consegnato il 28 febbraio 1967 all'ambasciata d'Italia, metteva al corrente le autorità italiane che la procura [illegible] Innsbruck stava conducendo dal 1963 accertamenti preliminari su quei tirolesi, in parte ancora impiegati dallo Stato, e chiedeva eventuali testimonianze [illegible] materiali di documentazione sulle attività degli indagati. «La nostra lettera - dice Wiesenthal - [illegible] ha mai avuto risposta e negli Anni Settanta le ricerche furono sospese». [Ansa]

Lo strumento elettronico consentirà di sorvegliare i detenuti a casa

Per manette un braccialetto

Di Maggio: così svuoteremo le carceri

FIRENZE. Un braccialetto elettronico per controllare gli spostamenti di coloro che sono agli arresti domiciliari e l'estensione di questa misura restrittiva a chi ha commesso reati di scarsa pericolosità sociale per i quali sia prevista [illegible] pena detentiva inferiore ai tre anni. E' questa la formula, «per sfoltire le carceri senza appesantire le casse dello stato», suggerita dal vice direttore generale del Dipartimento amministrazione penitenziaria Francesco Di Maggio, che a Firenze ha partecipato al convegno nazionale «tossicodipendenze, sert e carcere», organizzato dall'amministrazione penitenziaria assi[illegible] a comune e provincia [illegible] Firenze e alla regione Toscana.

Sono oltre 56 mila 700 i detenuti nelle carceri italiane, secondo i dati riferiti dallo stesso Di Maggio, di questi circa 14 mila stanno scontando pene detentive inferiori ai [illegible] anni, per reati non considerati pericolosi socialmente. [illegible]' assurdo, costoso ed inutile tenere queste persone rinchiuse in carcere - ha detto Di Maggio - perché potrebbero benissimo scontare la pena restando agli arresti domiciliari».

Francesco [illegible] Maggio, vicedirettore del servizio penitenziario

All'obiezione che questa scelta comporterebbe costi aggiuntivi per lo Stato, che non dispone di sufficiente personale tra le forze dell'ordine da destinare [illegible] controllo di coloro che sono agli arresti domiciliari, [illegible] Maggio ha risposto proponendo proprio il braccialetto elettronico, «uno strumento - ha detto - già in uso negli Usa».

«I detenuti italiani costano allo Stato dalle 200 alle 400 mila lire [illegible] giorno - ha proseguito Di Maggio - a seconda del tipo di istituto penitenziario nel quale stanno scontando la pena». «Dotarsi di un'attrezzatura in grado di decodificare i segnali del braccialeto elettronico - ha aggiunto - costa circa [illegible] miliardi di lire». La «ricetta» di Di Maggio, tuttavia, [illegible] esclude la costruzione di nuovi istituti di pena. «E' necessario rompere alcuni tabù - ha detto - tra i quali quello che impedisce la [illegible] di nuo[illegible] carceri in questo paese». Il problema secondo il vicedirettore generale dell'amministrazione penitenziaria è solo quello di evitare gli sprechi. «Il costo per [illegible] costruzione di un carcere in Italia è di circa 450 milioni di lire a detenuto - ha detto Di Maggio - una cifra enorme con la quale, come tutti sanno, possiamo agevolmente costruire una villetta».

«All'estero il costo, pur alto, è la metà di quello italiano: 'circa 200 milioni a detenuto, senza considerare - ha aggiunto - che perdurano alcune situazioni limite, [illegible] quella di palermo, dove non [illegible] stata ancora terminata la costruzione di un carcere appaltata nel '72. [Ansa]

La vittima è un giovane omosessuale. I vicini hanno visto il killer fuggire

«Aiuto, mi stanno ammazzando»

Roma, ucciso a coltellate sul pianerottolo di casa

ROMA. «Aiuto, mi stanno ammazzando». Sono le grida di aiuto lanciate la scorsa notte [illegible] Livio Zarrillo, 36 anni, ai vicini prima di stramazzare sul pianerottolo della sua [illegible], sulla via Appia Pignatelli, ferito a morte con tre coltellate. Sono stati proprio loro, una famiglia che abita nel villino bifamiliare in cui è avvenuto l'omicidio, a chiamare il 113. «Verso [illegible] 3 di notte - racconta [illegible] ragazza - io, mio padre, mia madre e [illegible] mio fidanzato stavamo dormendo quando siamo stati svegliati dalle invocazioni di Livio. Stava litigando con un uomo in casa, poi le urla [illegible] sono fatte più forti quando la lite si è spostata sul pianerottolo. Abbiamo sentito Livio che veniva sbattuto violentemente contro la nostra porta di casa, ancora urla, poi solo un respiro affannoso e infine più nulla».

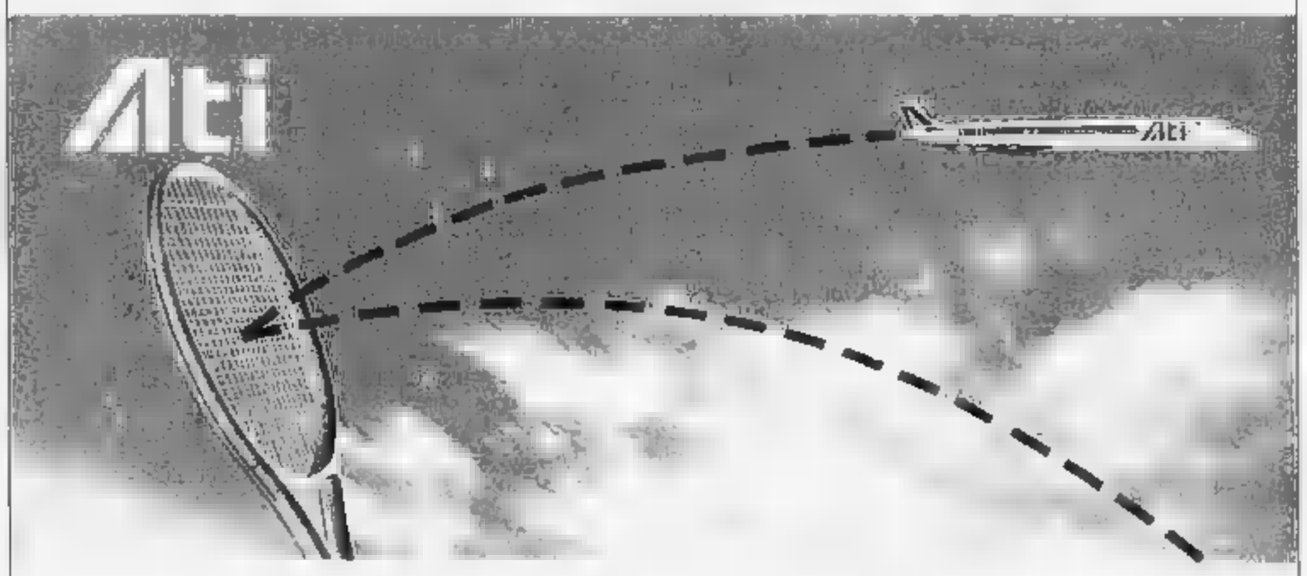
«Dalla nostra finestra - prosegue - abbiamo visto un uomo fuggire dal giardino, [illegible] alto circa 1,80, capelli scuri, abbastan[illegible] snello, indossava un giubbotto e pantaloni jeans. Si è guardato intorno smarrito per alcuni attimi poi con un balzo ha scavalcato il cancello ed è sparito. Subito dopo è arrivata la polizia. Io [illegible] il mio fidanzato [illegible] questo punto abbiamo aperto la porta ed abbiamo visto Livio in terra. E' stato tremendo, ora accasciato contro la porta, il suo corpo martoriato dalle ferite, sulla schiena, sul torace ed aveva [illegible] collo sgozzato».

Su tutto il pianerottolo, che divide l'appartamento di Zarrillo da quello dei vicini sono rimaste enormi macchie di sangue. «Livio - ricorda ancora la vicina - era un ragazzo gentile. Fino all'anno scorso esercitava l'attività di parrucchiere nel suo appartamento. Poi i vigili urbani a settembre [illegible] hanno fatto smettere. Era omosessuale e forse per questo la sua casa era sempre piena di gente. La notte in particolare [illegible] un viavai continuo [illegible] uomini. Alcuni avevano delle facce veramente poco raccomandabili [illegible] questo [illegible] alle volte motivo di screzio tra di noi».

Questa notte quando sono arrivati i famigliari di Livio, la madre e i fratelli, nessuno di loro ha versato una lacrima come se, conoscendo la vita dissoluta di Livio, in un certo senso se lo aspettassero, raccontano i vicini. Solo la madre, che lavora come infermiera al San Giovanni, ha detto "guarda come me [illegible] hanno ridotto questo figlio mio"».

Livio Zarrillo è l'ultima vitti[illegible] di una serie di delitti maturati negli ultimi anni a Roma in ambienti omosessuali e spesso rimasti impuniti. C'è lo stesso mario dietro la catena di sangue? Esiste nella capitale un serial-killer che dà la caccia [illegible] gay? Gli investigatori non scartano nes[illegible] ipotesi. Neppure questa. [r. cri.]

A Napoli per lavoro.
A casa per cena.



Napoli A/R in giornata:
un comodo risparmio.

Chi ha detto che non si devono mischiare gli affari con gli affetti? Ati vi fa partire al mattino, e tornare a casa la sera, in tempo per cenare in famiglia. Da Torino per Napoli e viceversa in un'ora di volo. E con orari fatti proprio per non spendere in alberghi, trasferte e cene fuori. Succede con i voli Ati. Succede quando una linea aerea risponde ai bisogni di tutti, nel rispetto delle esigenze individuali.

Torino - Napoli	Part. 07.10	Arr. 08.30
	Part. 11.10	Arr. 12.30
	Part. 18.30	Arr. 19.50
Napoli - Torino	Part. 09.00	Arr. 10.25
	Part. 16.20	Arr. 17.45
	Part. 20.25	Arr. 21.50

Per ulteriori informazioni sui collegamenti e convenzioni rivolgetevi alle Agenzie di Viaggio o agli Uffici Alitalia

Ati
Gruppo Alitalia

Indagine dell'Eurispes sulle pensioni sociali: il primato tocca all'Umbria e alla Val d'Aosta

Falsi invalidi, un esercito di tre milioni

Lo Stato spende 130 mila miliardi

ROMA. Sono quattro milioni gli italiani «non dotati di autonomia» e cioè handicappati, si tratta del 12,4% della popolazione. A fronte di questa cifra però, lo Stato eroga ben 7 milioni di pensioni di invalidità. Basta l'aritmetica per dire che in Italia ci sono almeno tre milioni di falsi invalidi.

La spesa pubblica per il settore è di 80 mila miliardi, a cui si aggiungono interventi privati, consumi, servizi, prestazioni assistenziali per un ammontare stimato in 130 mila miliardi. Ogni famiglia con disabile in spende, solo a questo titolo, milioni l'anno. Se poi si volesse monetizzare l'opera svolta dal volontariato, bisognerebbe aggiungere alla somma altri 14 mila miliardi. La più alta concentrazione percentuale di pensioni di invalidità - contrariamente a quanto si crede - non è al Sud, ma in Umbria e in Val d'Aosta. Sono almeno i desume dal «Libro bianco sull'handicap in Italia» che l'Euri - il centro di indagini sociali diretto da Gian Maria Fara - ha presentato ieri a Roma, insieme all'Anmic (l'associazione dei mutilati invalidi).

Quanti dunque gli handicappati veri e quanti i fasulli? Difficile dirlo con esattezza, perché esistono tre fonti ufficiali dati tra confrontabili per diversità di metodo, di valutazione e di classificazione - Inps, Inail, ministero dell'Interno - e il problema è dunque, per ciascuna, quello di definire in maniera omogenea chi sia handicappato e chi no.

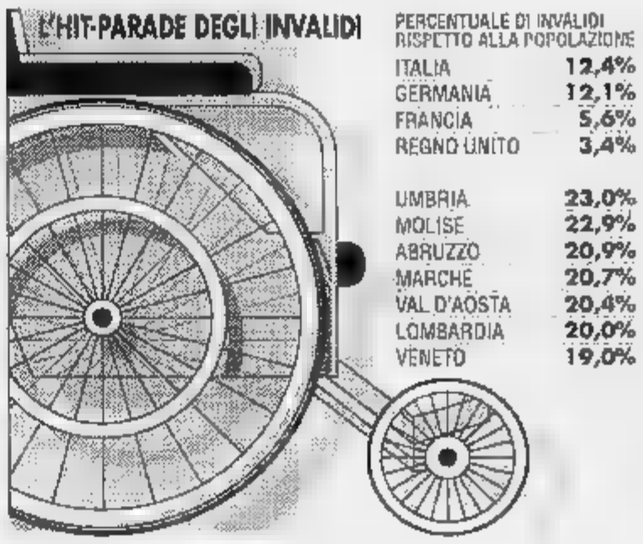
I ciechi sono circa 370 mila, i sordi 590 mila, i sordomuti 45 mila, i malati di mente 309 mila, le persone con difficoltà motorie 894 mila. Ma tutti gli altri? Molti hanno certamente handicap meno facilmente classificabili, altri ani non autosufficienti, ma sor anche il fondato sospetto che le commissioni mediche di base - cui spetta il compito di censire gli invalidi - abbiano usato per troppo tempo parametri «politica sociale» nel segnalare infermità che davano diritto alla pensione.

Il pianeta invalidità non è dunque solo ipertrofico, ma ha anche una geografia curiosa. Primo dato interessante: non è il Sud, percentualmente, il più beneficiato dalle pensioni di invalidità. Lo sono invece le piccole regioni. Altro dato: in Lombardia il invalido il 7% della popolazione, ma in Umbria la percentuale sale addirittura al 23%. Anche in regioni simili per tessuto economico-sociale, come il Veneto e la Toscana, ci sono difformità sospette: 8,5% nella prima, 16% nella seconda. Anche se si dividono le pensioni a seconda degli enti eroganti - Inps, Inail, ministero dell'Interno - le cose non cambiano: le regioni le più alte percentuali di invalidi «ufficiali» restano le stesse: Valle d'Aosta, Umbria, Marche, Abruzzo, Basilicata. Non difficile desumerne che differenze dipendono dai criteri delle commissioni mediche di base.

In preoccupante aumento - rileva Eurispes - anche gli invalidi considerati assolutamente non autosufficienti: erano il 56% del totale nel 1992 e saliti al l'anno successivo. Possibile? In rapporto alla popolazione questi invalidi gravi erano lo 0,44% nel 1980, sono diventati l'1,93% dieci anni dopo sono ora il 2,11%: è vero, la popolazione è invecchiata, forse il dato basta a giustificare proliferazione del fenomeno. Dal 1980 sono cresciute anche le «indennità accompagnamento»: erano allora 520 appena, sono diventate 255 mila nel '90 790 mila ora.

L'Italia non spende poco per far fronte alla realtà dei disabili: circa il 4% del Pil tra pensioni, scuole, ausili tecnici (ma venti anni fa ora il 6%), una cifra non irrisoria, il problema però è che si tratta di una spesa mal distribuita, per cui a tutti si dà una pensione ma non si viene adeguatamente incontro a chi trova in difficoltà oggettivamente maggiori. Inoltre - dice l'Eurispes - si affronta il problema dell'handicappato solo con trasferimento di denaro alla persona, mentre si interviene sul contesto - dal lavoro, alle barriere architettoniche, ai trasporti, eccetera - che consentirebbero all'invalido di essere meno dipendente dall'aiuto altrui e più positivamente partecipe alla vita sociale.

Raffaello



MINISTERO DEL LAVORO

«Allunghiamo i congedi per maternità»

ROMA. Congedi di maternità più lunghi, fino a tre anni, da impiegare per dedicarsi ai figli alla formazione professionale. La proposta, avanzata da Nino Galloni, direttore generale del ministero del Lavoro, riguarda sia i padri sia le madri e prevede l'utilizzo «più efficace» dei 4 mila miliardi di lire annui della formazione professionale. «Non siamo contenti di come si spendono i soldi per la formazione - ha precisato Galloni un forum sulla maternità organizzato al Cnel -; un'idea per spenderli meglio sarebbe quella di indirizzarli quasi completamente alle donne che fanno figli (lavorerebbero part-time e potrebbero anche costituirsi in cooperative) e vogliono reinserirsi nel mondo del lavoro dopo la maternità. I fondi avrebbero così un'utilizzazione più efficace e potremmo anche averne di più dalla Cee. Quest'idea aiuta sia i lavoratori con figli sia il reinserimento a pieno titolo nel mondo del lavoro, siano essi mamma papà». I fondi andrebbero destinati metà alle aziende metà ai lavoratori. Galloni intende presentare la proposta al responsabile dicastero o a quello della famiglia, ritiene poi che esista «lo spazio finanziario per portarla avanti in quanto coniuga momento della produzione e riproduzione». [Ansa]

(Segue da pagina 11)

E' mancata
Giuseppina Massucco vedova Pellerino
anni 67
Lo la figlia **Alda** con **Franco**, la nipote **Adriana** con **Luigi** e **Sara** e parenti tutti. Funerali in Magliano Alfieri sabato 21 alle ore 15,00
— **Magliano Alfieri**, 21 maggio 1994

Vittorio Cardinali, mamma, **Simonetta** partecipano al dolore della famiglia Pellerino

Cristianamente è mancato
Sebastiano Capello
di anni 82
Lo annunciano, la moglie **Pierina**, il figlio **Gianluigi** con la moglie **Clelia**. I funerali avranno luogo in Alpignano lunedì alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Bellagarda n 12
— **Alpignano**, 21 maggio 1994.

Cristianamente è mancato
Sebastiano Lingua
Ne danno il triste annuncio: i figli **Anna**, **Giovanni Battista**, **Antonio**, **Silvana** e **Claudio**. Funerali questa mattina ore 10 in Volvera
— **Volvera**, 20 maggio 1994.

Accogli Signore con un abbraccio
Costanza Peraccio ved. Gilardi
Lo piangono la cognata **Lidia**, le nipoti **Marina** e **Rossana**, i cugini **Clara**, parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 9,15 parrocchia Lucento. La salma riposerà nel cimitero di S Benigno Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**,

RINGRAZIAMENTI

I familiari della
Rosanna Cavallari Croso
ringraziano tutti coloro che con preghiere, pensieri e fiori vicini in questo momento così doloroso.
— **Borgaretto Serio**, 20 maggio 1994

1982 21 MAGGIO
Della Marson Simoni Renzo Simoni
Patrizia e Roberto.

Pietro Mussetta
Il tuo amore e la tua bontà ci accompagnano nel nostro cammino. **Giulia** ed **Elisabetta**.

1993 1994
Luciano Bonansea
In occasione del primo anniversario della sua scomparsa, la moglie **Livia** ed **Isabella** lo ricordano con infinito affetto.

1993 1994
Luciano Bonansea
I **Collaboratori** ed i **Dipendenti** della **Bonansea S.p.A.** lo ricordano con immutabile affetto e nostalgia.

Con rimpianto **Luciano** e **Marisa Allemano** ricordano il signor
Luciano Bonansea
— **Torino**, 21 maggio

1967 1994
Giuseppe Gola
Ricordandoti, **Piera**.

1991 1994
N. D.
Lalla Ghemi
Sempre con noi

1984 1994
Ricordandoti
— **Torino**, 21 maggio 1994.

1989 1994
Nel 5° anniversario con immutato affetto gli Amici ricordano
Giuseppe Ferrante (Pino)
— **S. Benigno Canavese**, 21 maggio 1994

La Segreteria Regionale della **Cgil** un anno dalla improvvisa scomparsa di
Guglielmo Cavalli
ne ricorda il prestigio e l'originalità di dirigente della Cgil piemontese impegnato senza riserve a fianco dei lavoratori, per l'unità della propria organizzazione e di tutto il movimento sindacale
Cgil Piemonte
— **Torino**, 21 maggio 1994

1990 MAGGIO 1994
Maria Luisa Colla nata Righini
MAMMA, sei sempre nei nostri pensieri. **Lucia.**

Creato in un laboratorio americano: gli scienziati sono riusciti isolare il gene della maturazione

UN «FRENO» ALLA NATURA

A tavola col superpomodoro

Raccolto maturo, non marcisce mai

Non dovrà più essere raccolto quando è verde per raggiungere i mercati Ma i consumatori minacciano azioni di boicottaggio

E' WASHINGTON come tutti gli altri, tondo e gustoso. Ma si chiama pomodoro, bensì Flavr Savr. Ancora dieci giorni e lo si troverà dai fruttivendoli alla moda di mezza America - sempre che gli avversari delle biotecnologie non rovescino i banchetti il rubino ottetempo, in una delle clamorose azioni di boicottaggio che hanno minacciato -. Ma intanto la Food and Drug Administration, l'organismo che controlla la qualità di ogni prodotto alimentare che arriva sul mercato, ha dato suo via libera.

La vita di questo pomodoro transgenico - il primo frutto del genere ad arrivare sul mercato - stata difficile fin dall'inizio. E non solo dal punto di vista scientifico. L'idea originaria era quella evitare che i pomodori venissero raccolti verdi, immagazzinati con particolari accorgimenti e fatti maturare il più tardi possibile. I genetisti della Calgene Inc., un laboratorio biotecnologico californiano, riusciti a isolare il gene che governa la maturazione a trasformarlo modo da rallentare questo processo naturale. frutto potrà restare più lungo attaccato alla pianta ed essere raccolto secondo le esigenze del mercato anziché i ritmi della natura. Facile in teoria, punto di Flavr Savr è costata anni di lavoro - in laboratorio in Borsa, caccia di capitali -. Naturalmente, il pomodoro avrà un prezzo da amatori. Ma anche il gusto dovrebbe essere all'altezza. I frutti maturati sulla pianta sono infatti rarità, perché quasi tutti vengono raccolti verdi e, dopo settimane, spruzzati di etilene, un che induce artificialmente la maturazione. Il sapore, ovviamente, soffre.

Non ci saranno però particolari etichette - una strategia dell'equivoco che dovrebbe spianare la via alle vendite, ma ha sollevato le proteste l'attivissimo Movimento per Cibo Genuino -. quale ha già detto che ricorrerà contro la decisione della Food and Drug e inviterà i consumatori a non comperare i nuovi pomodori. «La gente ha diritto di sapere se nel pomodoro c'è qualcosa di diverso dal solito», ha tuonato il carismatico leader Jeremy Rifkin, facendo leva sulla paura dell'ignoto. Non ci sono infatti prove inconfutabili che l'alterazione genetica del tutto innocua e in teoria non si possono escludere conseguenze a lungo termine sulla salute.

Naturalmente dall'altra parte si sono attrezzati per una campagna di promozione del nuovo pomodoro che esalta il gusto e dimostra che, dietro, non c'è nulla di misterioso né tantomeno di spaventoso. Le tecniche che ritardano maturazione interferiscono con i meccanismi del gusto e neppure con quelli della crescita.

Flavr Savr è un test molto importante: se verrà accettato dal pubblico, sono già pronte nuove varietà lattughe, te, banane, arance e forse anche fiori, tutti pronti a maturare o fiorire al momento voluto. Si è partiti dai pomodori perché sono una delle coltivazioni più redditizie e meno complesse da manipolare, pari delle patate e dei piselli. Così con il pomodoro è già tentato tutto: anche di dargli una forma più comoda da impilare cassette o di incrociarlo con la patate per inventare un gusto nuovo.

La Calgene, proprio per evitare un boicottaggio che a questo punto sarebbe disastroso per le sue finanze, ha fornito al governo tutti i dati in suo possesso, anche quelli che non erano richiesti per legge. Ora, con il benestare della Food and Drug Administration, si sente le spalle coperte. E ha dubbi che il suo pomodoro saprà farsi strada da solo.

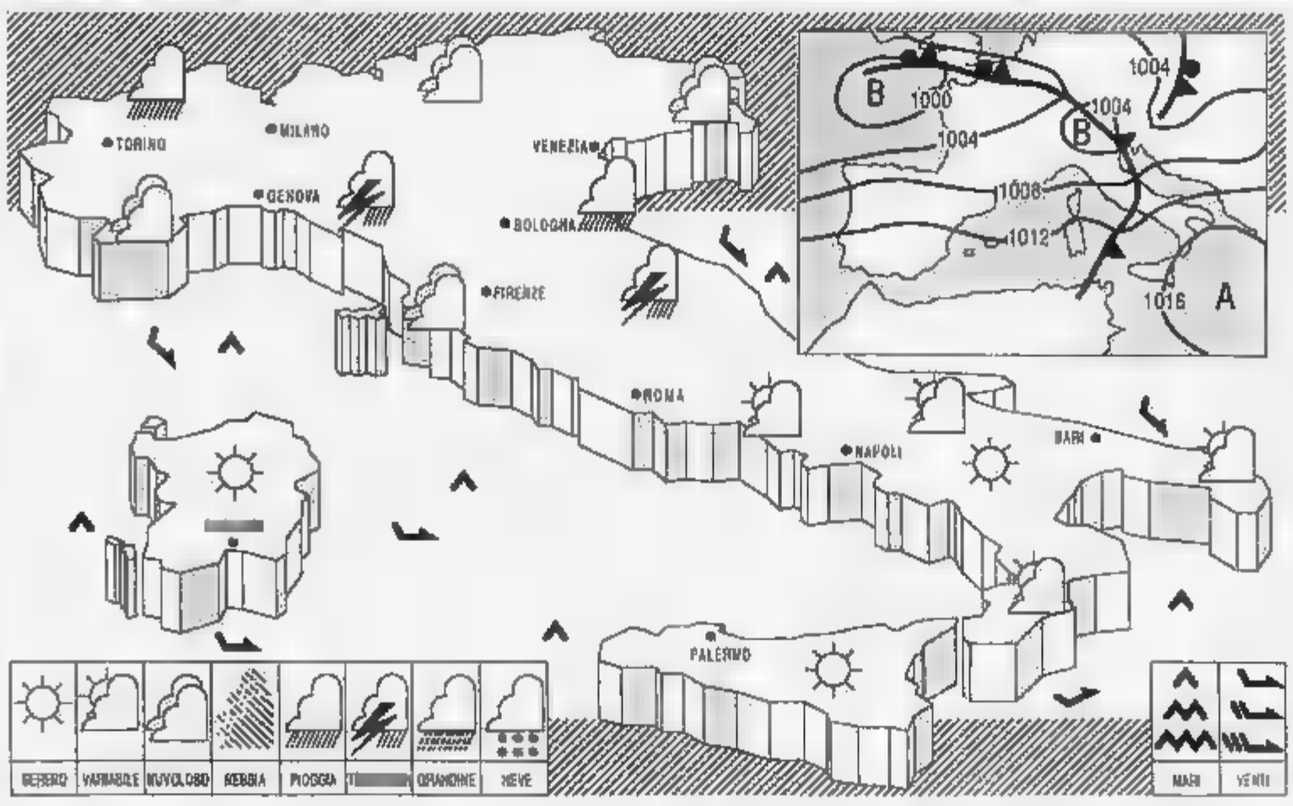
Marina Verna

Brindisi, 62 arresti

I contrabbandieri rifornivano il «concessionario»

BRINDISI. La Sacra Corona Unita sborsava decine di miliardi un fornitore svizzero e otteneva l'esclusiva per il contrabbando delle sigarette che sarebbero prodotte dalla Philip Morris. Con complesse transazioni finanziarie, contratti che prevedevano un acconto 10 per cento enormi carichi di sigarette che arrivavano in Italia dai Paesi dell'ex Jugoslavia, la «quarta mafia» aveva messo le mani sul commercio parallelo delle Marlboro. Grazie anche al pentito Marco Pugliese, il gip emesso 62 ordini di custodia cautelare. Intercettazioni telefoniche hanno svelato una trattativa tra i boss un referente in Montenegro per definire l'acquisto di un consistente carico di sigarette prodotte dalla Philip Morris, 10 mila casse: acconto di 230 mila dollari da versare su un conto svizzero. Secondo gli investigatori, l'acquisto sarebbe avvenuto nella concessionaria svizzera della Philip Morris. [s. t.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: la perturbazione, attualmente sull'Italia centro-settentrionale, è in lento movimento verso Est-Nord Est; al suo seguito affluisce aria umida e instabile. Nord, nuvolosità variabile addensamenti associati a precipitazioni sparse, più intense sul settore orientale, graduale miglioramento dal pomeriggio ad iniziare da Occidente. Sulle rimanenti regioni, nuvoloso annuvolamenti più intensi sull'Appennino tosco-emiliano, si probabilità di temporali.
TEMPERATURA: in aumento sulle regioni tirreniche, stazionaria altrove.
VENTI: deboli moderati intorno Ovest
mossi, con moto ondoso in aumento Mar Ligure.
PREVISIONI DOMANI: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna, nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse. Su tutte le altre regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sul Lazio. Formazione di foschie lungo su tutte le zone pianeggianti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	15	Firenze	11	21	Bari	12	27
Verona	13	18	Pisa	11	22	Napoli	13	21
Trieste	16	18	Ancona	14	26	Potenza	10	17
Venezia	16	18	Perugia	10	19	S.M. Leuca	16	20
Milano	15	21	Pescara	14	27	R. Calabria	15	29
Torino	12	20	L'Aquila	7	17	Palermo	18	29
Cuneo	13	24	Roma Urbe	15	21	Catania	13	31
Genova	17	19	Roma Ciamp.	14	20	Alghero	16	21
Bologna	14	24	Campobasso	10	18	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE

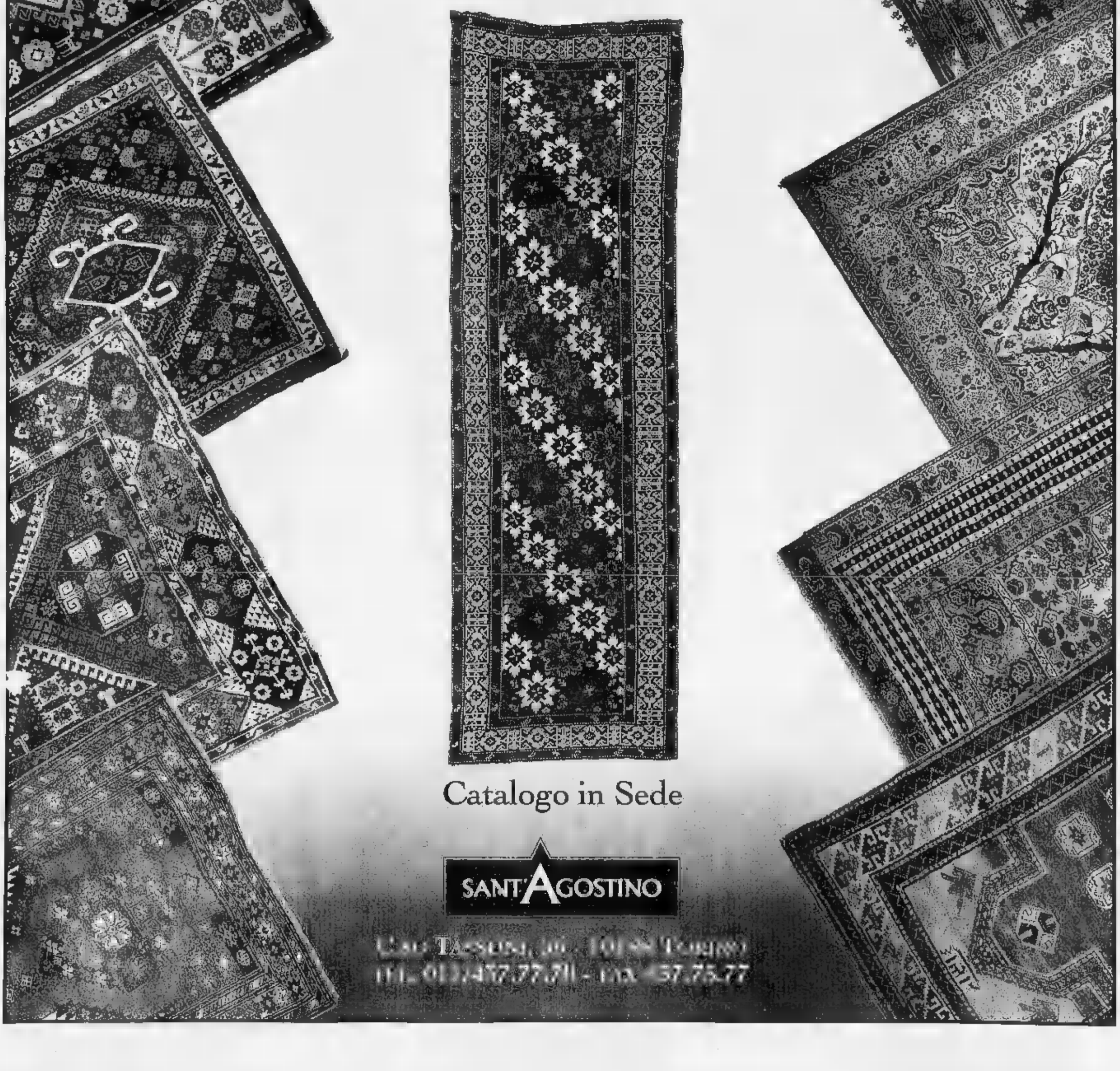
	min	max		min	max	
Amsterdam	8	18	nuvoloso	Lisbona	10	22	nuvoloso
Algeri	17	27	sereno	Londra	8	14	nuvoloso
Bangkok	24	29	pioggia	Los Angeles	13	21	sereno
Berlino	17	9	pioggia	Madrid	9	20	pioggia
Bruxelles	10	17	nuvoloso	Montreal	6	19	sereno
Bucarest	14	25	sereno	Mosca	5	11	nuvoloso
Budapest	10	22	nuvoloso	New York	7	12	nuvoloso
Buenos Aires	14	22	pioggia	Parigi	11	17	nuvoloso
Copenaghen	8	14	nuvoloso	Pechino	12	29	nuvoloso
Dublino	7	10	nuvoloso	Praga	8	12	nuvoloso
Francoforte	10	14	pioggia	Rio de Janeiro	18	32	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Sofia	8	22	sereno
Ginevra	11	15	pioggia	Sydney	8	18	sereno
Helsinki	4	13	nuvoloso	Tokyo	15	19	sereno
Johannesburg	5	21	sereno	Varsavia	15	22	nuvoloso
Il Cairo	21	36	sereno	Vienna	15	21	pioggia

ASTA SANT'AGOSTINO

Ore 10.30
Dipinti e Modernariato

•

Ore 16.00
Importanti Tappeti antichi e da collezione



Catalogo in Sede

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni, 70 - 10143 Torino
TEL. 011/47.77.71 - FAX 57.75.77

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Incontro con l'autore più polemico d'America: dopo le streghe il razzismo

UPDIKE

Tristano e Isotta a Copacabana

«Vi racconto "Brazil" il sedicesimo romanzo»

John Updike visto da Levine. In alto: Jack Nicholson in una scena presa da «Le streghe di Eastwick»

«Il nero», promette John Updike all'inizio del suo nuovo romanzo, «è una sfumatura del bruno. Anche il bianco, a ben guardare. A Copacabana, la più democratica, affollata e pericolosa delle spiagge di Rio de Janeiro, tutti i colori si fondono in un color carne gioioso e intontito dal sole che riveste la sabbia di un'altra pelle viva».

John Updike è uno dei più importanti scrittori americani, che finora ha guidato i suoi lettori nel mondo silenzioso della provincia americana discretamente benestante, senza ironia e invenzione, come quando ha introdotto il surreale e la magia in quel romanzo fortunato che era *Le streghe di Eastwick*.

Ma è storia passata. Perché ora lo smaliziato, controllatissimo Updike, cambia completamente scenario, e con *Brazil*, il suo sedicesimo romanzo appena pubblicato dalla Mondadori nella traduzione di Vincenzo Mantovani, racconta invece una storia sul filo del realismo magico, che ha messo non poco in imbarazzo la critica americana per il modo in cui affronta il tema dei rapporti interrazziali. E' la storia di un amore fatale, un amore che tutto vince e tutto trascende, l'onore, la dignità, il sesso, la razza, la vita e la morte, in una società come quella brasiliana dove tutto è possibile; anche che il mito di Tristano e Isotta riviva sulla spiaggia di Copacabana.

C'è di nuovo dell'ironia, naturalmente, nel trasformare Tristano, il figlio sfortunato di due che affronta i draghi dell'Irlanda, in Tristão, un piccolo delinquente nero armato di lametta che sulla calda sabbia di Rio incontra Isabel, bella e di famiglia ricca, con la pelle color del latte e i capelli d'oro. Ma c'è, nell'intenzione di Updike che ha spiazzato i benpensanti americani, anche la voglia di dire com'è diverso, nel cuore, nell'anima e nel sesso, essere bianchi e neri. E dirlo senza mezze parole, sfidando tutte le regole della diplomazia razziale e il puritanesimo della *political correctness*: essere una bianca che va a letto con un nero è molto più piccante che essere una nera va a letto con un bianco; il nero è il colore di chi comanda, nel sesso, uomo o donna. Il bianco è il colore della razionalità e della pianificazione.

«E' solo che ho scritto abbastanza dei sobborghi del Nord-Est e delle piccole città americane, e volevo andarmene un po' in vacanza», scherza Updike, che la scusa di vivere appartato nel Massachusetts si concede (ed è già una rarità) solo per un'intervista telefonica. Ma il punto è un altro. Avrebbe potuto parlare altrettanto esplicitamente delle differenze tra neri e bianchi in un libro ambientato in America?

Lo ammette: «No, naturalmente... Avrei dovuto parlare di cose molto tristi e cupe. Mentre il Brasile, che conosco poco, mi sembrava una buona metafora per descrivere una realtà più grande. C'è una piccola fascia di persone ricche e mediohorghesi, piccola comunque in rapporto alla grande massa dei poveri. E c'è la necessità di cercare un ponte fra queste due fasce sociali, al di sopra del baratro sempre più grande che le separa.

«Ma non è soltanto questo. Il Brasile è anche un Paese che ha gestito una situazione razziale per tanti versi simile a quella americana, dove gli schiavi importati dall'Africa sono diventati uomini liberi ma in povertà. Eppure c'è differenza nel modo in cui hanno gestito questo passaggio. Si può dire che i portoghesi hanno molti meno pregiudizi razziali degli scozzesi-irlandesi e degli inglesi, che sono il nucleo della popolazione degli Stati Uniti. E' stata un'esperienza liberatoria scrivere di un Paese in cui il colore della pelle, sebbene sia un fattore determinante, non è altrettanto determinante come in America».

«I portoghesi hanno gestito i problemi razziali meglio degli inglesi»

Tristano e Isotta tratti da una miniatura medioevale. Sopra: Copacabana, la spiaggia più popolare di Rio de Janeiro

«Non ha importanza se uomo o donna, nel sesso comanda chi ha la pelle nera»

Torniamo a Copacabana, allora. A quella mattina di dicembre degli Anni Sessanta quando Tristão e Isabel si incontrano. Lui ha 19 anni. Lei 18. Lei dice: «Le piacerebbe venire con me?». Lui risponde: «Sì, sempre». E sempre: prima negli alberghi a ore di San Paolo, poi nelle miniere della Serra do Buraco, nella giungla del Mato Grosso e tra i castelli della burocrazia di Brasilia. Tristão e Isabel si scoprono di un amore assoluto e perciò sterile, che basta a se stesso. Nemmeno la miseria, la fame, il lutto, le infedeltà reciproche e i figli dell'adulterio lo mettono alla prova. Fino al momento in cui, per l'incantesimo di uno sciamano, Isabel e Tristão si scambiano colore di pelle. E allora tutto cambia. Andare con un nero, «per una discendente dei padroni del Brasile coloniale, aveva l'esaltazione della blasfemia, l'eccitazione di una sfida politica». Per una nera andare con un bianco «era solo una transazione che sapeva di cose mondane».

Al di là del contesto, Updike è benissimo che queste parole potrebbero suonare fortemente provocatorio in un Paese attraversato da tensioni razziali. «Se le ho scritte, è perché sono convinto che le differenze di colore portino sé differenze più profonde, sono sicuro che non potremo mai cambiare il colore della nostra pelle senza cambiare il colore dell'anima».

Tristão, diventando bianco, entra nel mondo del potere economico che gli apre la famiglia di Isabel, con una modestia e sensibilità che gli fanno onore. Mentre Isabel diventa una moglie borghese nera, volitiva e sessualmente dominatrice. Ma sa, davvero, scrittore americano bianco dei desideri di donna? «Un uomo passa molto tempo a cercare di capire come sia essere una donna, forse meno viceversa. Le donne sono più misteriose. Si cerca di immaginare che significato abbia per lei il sesso. Penso che una donna bianca che va con un nero eserciti una libera volontà più forte, visto che la sua scelta è più rischiosa di quella di lui, in molte società. E il rischio e il pericolo sono una sorta di afrodisiaco, che ci eccita, che eccita la donna. Mentre la situazione inversa, della donna nera con l'uomo bianco, è più comune e meno eccitante. Ho solo cercato di dare una risposta a un interrogativo e mi è sembrata una risposta soddisfacente».

Ma nell'amore di Tristão e Isabel c'è qualcosa di speciale, un asservimento erotico che non li rende solo inseparabili, anche schiavi l'uno dell'altra. Sarebbe difficile immaginare per Updike una simile schiavitù fra due amanti della stessa razza? «Sì. Penso che il fascino fra due persone dello stesso colore di pelle, e diciamo della stessa classe sociale, sarebbe meno intenso. Parte di ciò che accende il nostro desiderio è che l'altro sia così diverso. Il nero è diverso, parte del modo di pensare è diverso: la differenza di colore aggiunge una spezia in più a una miscela già speziata».

Naturalmente la critica americana più severa si è chiesta che titoli avesse Updike, per parlare di rapporti interrazziali. Il che dimostra che certi critici hanno un concetto ristretto di ciò che dovrebbe essere la narrativa, risponde lui: «La narrativa è un modo per espandere la visuale del lettore, porgli delle sfide, smuovere i pregiudizi, sorprenderlo, e dovrebbe essere anche un modo per smuovere i pregiudizi di chi scrive».

Ma allora, quali sono i suoi di pregiudizi? «Io sono nato nel 1932, e suppongo di aver trasferito in questa storia l'idea della mia generazione che i neri sono qualcosa di strano e pericoloso, che può farci del male. Questo vale meno per il Sud degli Stati Uniti, dove l'uomo medio ha vissuto insieme ai neri su base quotidiana, ma nel Nord si può attraversare la vita senza conoscere due o tre persone di colore.

«Qui i professionisti americani bianchi vivono in un mondo tutto bianco. C'è una segregazione tuttora molto forte. E per questo, per raccontare una storia d'amore così passionale, ho dovuto ambientarla in una società in cui una tale storia potrebbe effettivamente realizzarsi. Non è facile per me immaginare un ragazzo del ghetto negro e una bianca della buona società insieme... Anche naturalmente è accaduto negli Anni Sessanta. Ma non credo siano state relazioni molto lunghe o stabili.

«C'è un lato puritano e oscuro, in America, che non ho sentito in Brasile. Il Brasile è un Paese miserabile, non un Paese tragico. Mentre gli Stati Uniti, inesorabilmente, sono un Paese orientato verso la tragedia, verso l'infelicità».

Livia Manera

Festeggiati a Francoforte vent'anni di direzione artistica per una delle orchestre più famose del mondo

James Levine: così ho ringiovanito il Metropolitan

Addio alla vecchia tradizione lirica, riscoperta la musica sinfonica

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Dondola sulle gambe aperte alla cowboy e sorride soddisfatto, James Levine da Cincinnati, da più di vent'anni direttore artistico dell'orchestra del Metropolitan di New York. Ha appena diretto all'Opera di Francoforte un concerto wagneriano piuttosto ardito nel programma - il primo atto della *Walkiria* e l'ultimo del *Crepuscolo degli dei* - e non si sa bene se il festeggiato sia lui e la città, che ha celebrato i suoi 1200 anni con ben quattro serate consecutive grande musica sotto la sua bacchetta.

Venti minuti di applausi hanno consacrato il maestro per quello che è: un maniaco della musica, eclettico, entusiasta, pieno di energia.

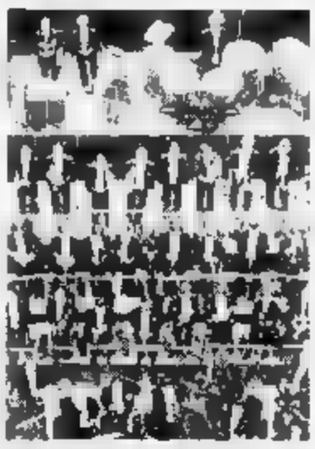
Il suo repertorio è sterminato, nonostante abbia appena raggiunto i cinquant'anni: oltre sessanta opere liriche, e poi concerti, sinfonie, messe. Senza contare i trii e i quartetti, nei quali ritorna a fare il pianista, com'è stato all'inizio dei suoi studi musicali. Troppo, dicono i suoi detrattori.

Ma proprio per questo era stato chiamato al Metropolitan nel '73 quando, appena trentenne, gli avevano affidato il compito di svecchiare un'orchestra sotto tono, poco aperta alle novità e logorata da un repertorio sempre uguale. Da allora, Levine non ha più lasciato i suoi orchestrali - un caso di stabilità raro tra i grandi direttori e assolutamente inusuale per la mobilissima società americana. Né ha intenzione di lasciarli in futuro. Al massimo, si concede brevi divagazioni alla testa di una delle altre grandi orchestre mondiali.

«E' molto esaltante crescere insieme - racconta nella conferenza stampa alla fine della tournée tedesca -. Ma naturalmente, per maturare, ci vogliono tempi lunghi. Noi ce li siamo presi. Non mi interessa l'esecuzione saltuaria di un pezzo, che non lascia traccia. Mi interessa molto di più costruire un repertorio che resti nel tempo e segni uno stile».

Lo stile Levine, inevitabilmente disuguale, ha un punto forte: la grande sensibilità per le voci. Lui sa far respirare i cantanti come forse nessun altro direttore contemporaneo e riesce a portarli dove vuole senza violenza né protervia. E infatti tutti adorano lavorare con lui e non c'è bel nome del canto che non abbia registrato almeno un'opera sotto la sua bacchetta.

Esordì giovanissimo tra le polemiche



L'orchestra del Metropolitan

Teenager, Levine studiava gli autori italiani e francesi. Diventato maggiorenne, ha affrontato Wagner. Che cosa diventa la grande musica europea nelle mani di un maestro americano che dirige un'orchestra americana?

Walkiria e Crepuscolo programma ardito

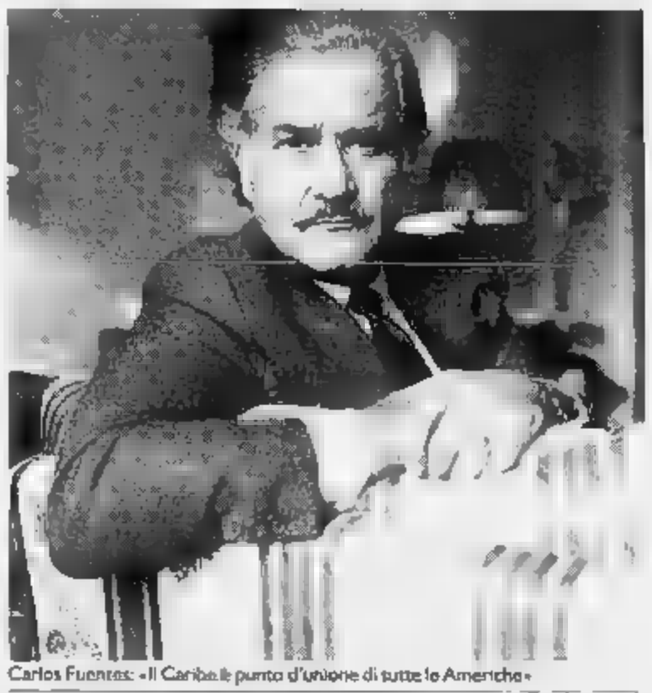
«Le mie origini mi hanno regalato l'equidistanza da tutte le culture. Per me Francia, Italia o Germania sono ugualmente vicine o ugualmente lontane. Questo - e Levine ride, dicendolo - può essere un grande aiuto o un grande disastro. Comunque, non ho mai pensato di portare una sorta di punto di vista americano sulla musica europea. Io lascio parlare i suoni e ascolto quello che hanno da dire, in un equilibrio costante del sentimento con la ragione».

Levine è effettivamente riuscito ad aprire alla musica sinfonica un complesso come l'orchestra del Met, educato all'opera lirica. Stuzzicati da un repertorio poco familiare, galvanizzati dai primi riconoscimenti e dall'opportunità di nuove incisioni, gli orchestrali hanno trovato uno stile nuovo, combinando la freschezza dei neofiti con la profondità dei navigatori di lungo corso.

Poi, dopo aver scorrazzato in lungo e in largo nei territori della tradizione (l'ultimo disco è una nuova interpretazione dell'Eroica di Beethoven e dell'Incompiuta di Schubert, appena uscite dalla Deutsche Grammophon), Levine ha deciso che era tempo di commissionare lavori originali per la sua orchestra, nello stile americano contemporaneo. La richiesta è stata fatta a John Corigliano e Philip Glass. Chissà se Levine porterà anche loro in Italia: non c'è mai stato, ma ha promesso che troverà il tempo per un concerto, a Roma o Milano. Nel '96.

Marina Verna

L'INTERVISTA


Carlos Fuentes: «Il Caribe è punto d'unione di tutte le Americhe»

Parla lo scrittore messicano vincitore del Grinzane Cavour

Fuentes: il meticcio vince

L'America Latina? E' più avanti di tutti voi

TORINO

CARLOS Fuentes è uno dei grandi maestri della letteratura latino-americana. Messicano, più volte proposto per il Nobel, è stato fra i principali artefici del «boom» della letteratura ispano-americana degli Anni Cinquanta. E' a Torino perché vincitore della sezione internazionale del Premio Grinzane Cavour. Da noi sono stati tradotti *Aura* (Feltrinelli), *La morte di Artemio Cruz* (Feltrinelli), *Gringo vecchio* (Mondadori). Ha appena vinto il Premio «Principe de Asturias», uno dei più prestigiosi di Spagna. Il tema ricorrente dei grandi capolavori di Carlos Fuentes è quello della ricerca di un'identità, individuale e nazionale.

Come definisce oggi il concetto di identità?

«Il problema dell'identità è un elemento presente, in un modo o nell'altro, in tutta la mia opera. E' presente come sentimento dell'identità di origine di una cultura ricca com'è quella messicana, è presente come identità in via di sviluppo, che si va formando a partire da quest'origine, e infine come identità che si sta confrontando con l'identità del mondo. Io sono giunto alla convinzione che un'identità si definisce proprio attraverso i cambiamenti: grazie alla sua apertura al cambiamento, alla sua mobilità in movimento. Un'identità *fissa* è un'identità morta».

Nel libro Geografia di una novela, lei sostiene che, dal punto di vista letterario, i latino-americani sono gli eredi di tutte le tradizioni.

«Sì, assolutamente. I latino-americani hanno un grande coraggio, rispetto agli europei, di conoscere due cose: conoscono Cartesio e il Popol Vuh; conoscono la propria cultura di origine indio e allo stesso tempo la cultura europea, mentre gli europei conoscono unicamente la propria cultura. La storia di questo fine secolo ha dimostrando che i più moderni siamo proprio noi latino-americani perché siamo stati i primi a "praticare" il meticciato e siamo consapevoli di essere il risultato di migrazioni, di scontri di civiltà diverse. A partire da questo, abbiamo saputo elaborare una grande cultura. Se noi latino-americani possiamo vantarci di apportare qualcosa alla storia, questo qualcosa è l'esperienza del meticciato, l'esperienza di un'apertura e di una contaminazione, e la coscienza di essere immigranti. In America proveniamo tutti da un altro luogo; anche gli *indios* sono arrivati dall'Asia attraverso lo Stretto di Bering per popolare un continente vuoto. Nel continente americano negare il diritto all'immigrazione significa negare la propria identità».

Non c'è una contraddizione tra la composizione etnica sempre più meticcia dell'America Latina e la sua «ideologia», sempre più occidentalizzata? Penso in modo particolare al rapporto con i nordamericani amati, odiati e imitati.

«Personalmente non odio nessuna cultura; ciò che esprimo talvolta è un rifiuto nei confronti di determinate situazioni e decisioni politiche. Io credo che le culture si formino attraverso il contatto non grazie all'isolamento, perciò non temo le altre culture e credo che qualsiasi cultura viva sia il risultato del contatto con altre culture; l'Italia in questo è un buon esempio, la Spagna è un altro, il Messico anche, gli stessi Stati Uniti lo sono. Nel complesso però credo che culturalmente sia maggiore l'influenza del Messico verso gli Stati Uniti, che viceversa; negli Stati Uniti ci sono 20 milioni di persone che parlano spagnolo e quella ispanica è la minoranza linguistica che più rapidamente si sta trasformando in maggioranza. Certo, lo strapotere della cultura sociale americana è molto visibile: quella che va Coca-Cola ai telefilm e che circola in Messico come in Vietnam o in Italia. Ma nel profondo il nostro Paese non ne è toccato. Il cibo, le lingue, la musica, la relazione con la morte, il concetto di clan, che sono poi i veri elementi su cui si forma il "carattere" messicano, sono rimasti».

Sembra asservi, negli ultimi cinquant'anni, una curiosa unità tra la letteratura nordamericana e quella latino-americana.

«Io credo che esista un *Mare Nostrum* del Nuovo Mondo, che è il Caribe, ove si danno appuntamento tutte le letterature e tutte le lingue, e che esiste una corrente di mutuo riconoscimento dal Mississippi all'Orinoco, che include Faulkner e García Márquez, Carpentier e Jean Rhys, Derek Walcott, Naipul e i portoricani, Luis Rafael Sánchez e i francesi come Aimé Cesaire, che racchiude veramente l'idea del continente americano».

Sono passati solo due mesi dagli avvenimenti del Chiapas e il mondo sembra quasi essersene dimenticato.

«Per noi è un evento molto importante. Fortunatamente il governo del presidente Salinas non ha adottato nei confronti del Chiapas una politica di repressione ma di dialogo. La rivolta è stata utile perché ha richiamato l'attenzione di tutti i messicani su questo grave problema questa regione che è la più povera del Messico».

Lei immagina perciò un Messico con una situazione politica diversa dall'attuale?

«Stiamo vivendo una situazione estremamente difficile. Se le elezioni del 21 agosto non saranno democratiche e trasparenti, in Messico si assisterà, probabilmente, ad una ondata di violenza».

Come si caratterizzerà il romanzo del futuro in un mondo che si preannuncia multipolare e multiculturale?

«Credo che il romanzo del futuro corrisponda abbastanza a quello a cui aspirava Goethe all'inizio del XIX secolo, la letteratura mondiale, la *Weltliteratur*. Attualmente un romanzo non interessa perché è scritto in danese o in swahili, per la qualità della sua immaginazione. Nessuno legge Kundera perché è ceco o García Márquez perché è colombiano. Ma perché il loro immaginario è universale».

Giuliano Soria

CLASSICI ALL'ESTERO

La parola agli «ambasciatori»

TORINO. Come vanno i nostri classici negli altri Paesi? Se ne è discusso in un convegno fra direttori di Istituti culturali italiani, coordinato da Sergio Romano, con Vittore Branca, Furio Colombo, Paolo Fabbri, Allen Mandelbaum, Gritzko Mascioni, Lea Ritter Santini, Vittorio Strada. Problema comune: la mancanza di fondi. Ma anche un'estrema varietà di situazioni. In generale, ha rilevato Branca, da alcuni anni si assiste a un calo di attenzione nei Paesi occidentali e un vigoroso aumento nell'area del Pacifico. Ma, secondo Romano, all'estero i classici non possono andare bene se non c'è interesse per la cultura che li ha espressi. [s. c.]

SPOT: IL SOGNO DI UN LIBRO

Pubblicità e letteratura possono parlarsi Intellettuali (non tutti) e creativi ci credono

SCHIAFFI e sorrisi, ramoscelli d'olivo e frecce avvelenate. I temerari che si avventurano nel territorio fra pubblicità e letteratura sono avvisati. In quella terra di frontiera il Premio Grinzane Cavour ha portato un gruppo qualificatissimo di intellettuali e pubblicitari. Al convegno «Letteratura e pubblicità: il testo e il messaggio», personaggi come Acheng, Jean D'Ormesson, Malerba, Pontiggia e Annamaria Testa si sono chiesti se la parola scritta si debba vendere come un prodotto qualsiasi.

Stefano Rolando, capo dipartimento per l'informazione e l'editoria della presidenza del Consiglio dei ministri, tenta di gettare un ponte tra i due settori, così spesso segnati, ha ricordato Lorenzo Mondo (presidente della giuria del Premio Grinzane Cavour e vicedirettore della *Stampa*), dall'atteggiamento «schifiltoso» degli intellettuali e dalla mancanza una matura comprensione dello specifico librario da parte dei «creativi». «Fra pubblicità e letteratura - ha spiegato Rolando - l'antagonismo è apparente. La prima è breve, rapida, assertiva. La seconda tempi lunghi, procede con lentezza, è colloquiale. E fatto c'è una sintesi: la letteratura si serve del linguaggio pubblicitario e la pubblicità pesca dall'immaginario collettivo creato dalla *fiction* cinematografica e letteraria. Anche lo scrittore cinese Acheng è accomodante: «*Le città invisibili* di Calvino - dice - fu pubblicato nel '72 ed è uscito in cinese solo l'anno scorso, 21 anni dopo. Perché non c'è stata pubblicità e critica letteraria per i cinesi. La pubblicità risolverebbe tante differenze culturali».

Ma Jean D'Ormesson inizia il fuoco di sbarramento: «La pubblicità usa termini abominevoli, ha divorato la letteratura. E la tv l'ha uccisa, nel migliore dei casi trasformata in uno spettacolo. Per i grandi scrittori la tentazione più forte è il silenzio, l'apparire meno possibile. Con il silenzio la letteratura ritrova un po' della sua dignità. E adesso consentitemi di tacere».

«Consentitemi?». Emilio Tadini cita subito Berlusconi: «Siamo il primo Paese al mondo nelle mani di un'impresa che vive soprattutto di pubblicità. Un'azienda che ha portato gran parte della sua struttura al governo. Ormai la pubblicità ha prodotto una metafisica di sogni; non fa solo sognare, insegna i sogni si realizzano. E parla di denaro: il sogno costa».

«Non è vero che la pubblicità danneggia sempre la letteratura», ribatte Luigi Malerba, che negli Anni ha fatto molti «spot» per cognac, birra, benzina e caramelle. «La letteratura deve piegarsi alla pubblicità, il "reclame" serve ad avvicinare il pubblico ai libri. Io le farei addirittura "iperbolli": direi che il libro ringiovanisce, che toglie le rughe. Farei sognare». «Libri e pubblicità - ricorda Annamaria Testa - sono universi paralleli, con stili e retoriche differenti, ma hanno conservato tracce di un'antica matrice comune.

Jean D'Ormesson è scagliato contro il ruolo di pubblicità e televisione: «Uccidono la letteratura»

Pochi compromessi, incalza Giuseppe Pontiggia: «La critica letteraria si è fatta influenzare dalla pubblicità: stessa euforia linguistica, stessa cultura permissiva dell'élite di massa, del personaggio vincente. E pensare che la cultura occidentale si fonda sulla splendida intuizione greca dell'eroe che lotta, combatte, ma alla fine perde».

Addio all'uomo «che non deve chiedere mai»? Una signora freme, chiede la parola: «Cultura e sinistra vanno a braccetto: lottano, combattono, ma perdono sempre. Invece io voglio che vincano!».

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

Meglio rifugiato che fantasma; la Lega e la tassa sul medico

Storia d'ordinaria burocrazia

Consentitemi di raccontare la mia incredibile storia di cittadino italiano di origine somala, ex rifugiato politico (condannato a morte nel '71 per essermi opposto al regime di Siad Barre), sposato con due figli e laureato in Scienze biologiche all'Università di Firenze. Ormai da nove anni sono in precario: usufruendo di una borsa di studio (del resto non sempre garantita) conduco ricerche, in particolare sull'Aids, presso l'ospedale della mia città per poche centinaia di migliaia di lire al mese. Non ho mai potuto, e non potrò partecipare a concorsi pubblici per «colpa» dell'età: adesso, di anni, ne ho 47 e neppure una lira per la pensione, di una normale assenzione non se ne parla neppure. Già nell'86, a 39 anni, mi erano preclusi i concorsi; nel '90 il limite di età è stato portato a 40, ma io, di anni, ne avevo già 43 e mi trovavo di nuovo escluso. Prima dell'86, poi, essendo considerato un rifugiato politico non potevo lavorare in Italia: me lo impediva la famosa «riserva» geografica che garantiva un'occupazione solamente ai rifugiati politici dell'Europa dell'Est. Eliminata quella «riserva», io mi sono comunque trovato il diritto al lavoro avendo, nel frattempo, preso la cittadinanza italiana. Mi chiedo se non è il caso di tornare rifugiato politico. Dopo aver fatto conoscere la mia storia, attraverso un quotidiano, sono stato invitato in tv a *«I fatti vostri»* il 22 aprile scorso. Lì mi è stato consigliato di andare subito al ministero della Sanità dove avrei potuto incontrare il sottosegretario Publio Fiori, informato precedentemente della mia situazione. Sono stato fatto passare da un ufficio all'altro, per parlare con Tizio, Caio e Sempronio. Dopo un tour a due tappe, in giorni diversi, con attese prolungate nelle anticamere, mi sono sentito dire che la legge è quella che è. Forse non ci crederà nessuno ma io sapevo già quello che mi aspettava, cioè niente e, in parole povere, sono stato preso in giro ancora una volta. Ed ancora una volta mi sento un cittadino fantasma, oltre tutto doppiamente sobbarcato le spese di viaggi e pernottamenti a Roma, per finire contro muri di gomma.

dott. Abdinur Moallim Ahmed, Ferrara

Il duce e le donne

A proposito certe affermazioni su quanto avesse fatto il duce per le donne. Mussolini, che pure non lesinava la sua ammirazione e il suo trasporto a singole giovani signore, e che si mescolava volentieri a certe danze paesane, diramando poi l'ordine di non parlarne sui giornali, si dimostrava scostante verso la massa delle gonnelle.

«Talvolta - raccontava nel 1927 nella sua *Giornata mirabile* - un esiguo, molto esiguo numero di donne è ammesso all'udienza. A Palazzo Chigi (non era ancora avvenuto il trasferimento a Palazzo Venezia) accade talvolta che una donna sia ammessa alla mia presenza, ma la mia tendenza naturale è di proibire la loro presenza».

«Ho dato ordini severissimi che a Palazzo Viminale, al ministero degli Interni dove lavoro la mattina, nessuna donna sia ammessa. Ho detto ai miei subordinati che in quel Palazzo non devo ricevere mai donne. Esse ostacolano l'attività produttiva del lavoro. Esse producono ritardi e non apprezzano il carattere urgente del lavoro, ciò che non avviene mai gli uomini. Per l'attività del mio ufficio, le udienze alle donne devono essere limitate al minor numero possibile».

Il fascismo era essenzialmente virile. Le donne servivano alla riproduzione.

Ricciotti Lazzero
Argenio (Como)

L'Iran non viola l'embargo

A proposito dell'articolo comparso su *La Stampa* del 14 maggio intitolato «Bosnia, aereo iraniano viola l'embargo Onu» smentiamo categoricamente la notizia sopraccitata e desideriamo informare che la Repubblica Islamica dell'Iran ha rispettato e rispetta tutte le decisioni dell'Onu riguardo alla Bosnia ed Herzegovina e all'embargo degli armamenti varato dal Consiglio di Sicurezza nonostante la Repubblica Islamica dell'Iran creda che tale embargo sia contro lo statuto dell'Onu concernente l'autodifesa davanti all'aggressione; essa fa ampi sforzi a livello internazionale per abolire ufficialmente tale embargo.

Ancora e sempre essa si prodiga in questo senso e fornisce pubblicamente e ufficialmente nei congressi internazionali il suo appoggio politico e morale al popolo indifeso e aggredito in Bosnia e manda aiuti umanitari e generi alimentari, come il recente carico umanitario inviato nel Paese, per la salvezza della vita del popolo oppresso di questo Paese.

Ufficio Stampa
Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran, Roma

O.d.B.

Gentile signor Del Buono, l'Italia al collasso? Certo i tangentari, fregandone alcune migliaia di miliardi, hanno dato una mano, ma la causa principale dell'soffocamento è la Burocrazia. Il burocrate grosso o piccolo non demorde, devi passare da me!!! Ricordiamo l'autocertificazione? Dopo vent'anni si cerca di applicare la legge, che resistema, poi la «Bu code, ma è praticamente peggio di prima. Code per l'autentica della firma, forse era meglio lasciarti vivere. Vi racconto un fatto insignificante ma indicativo...

Luigi Negro, Torino

O vecchio o invalido scelga

GENTILE signor Negro, non mi resta che trascrivere il seguito della sua lettera: «Una nota legge dice che i cittadini con più di 60 e meno di 10 anni sono esenti dal ticket, pagano una quota fissa di L. 5000. Inoltre, indica anche che gli invalidi di guerra, dalla 1ª alla 8ª categoria, cioè tutti, sono esentati anche dalle 5000. La Regione Piemonte fa una circolare a chi di dovere, prot. 11338. Bene, mi dico, vado all'Usl e, a fine anno, ho risparmiato 25/30.000 lire. Allo sportello mi dicono di no. L'Associazione Mutilati mi aveva dato copia della circolare, sapendo che mi avrebbero detto di no. Faccio vedere la circolare e dal medico capo ho la risposta che, dopo quella, altre circolari hanno modificato il quadro. Fatemi vedere queste circolari. Non le abbiamo. Telefoni all'assessorato in Regione. Avrei voluto andare alla procura per fare denuncia. Telefono, un funzionario, gentilissimo l'altro, mi dà una spiegazione ripetuta più volte, e io non ci ho capito nulla o quasi. Il quasi è questo: si possono cumulare due esenzioni, o sono vecchio o sono mutilato, devo scegliere la cosa più favorevole. Allora, se sono vecchio, pago le 5000 lire; se sono mutilato, non pago le 5000 lire, ma devo pagare il ticket? Cosa ne dite voi che ne capite più di me? Io ho capito che, se il burocrate perde il potere, per lui è come orfano. Preferisce morire che perdere la mamma. Ammazziamogli la mamma!!! metaforicamente, mi raccomando. Signor Del Buono, non si è mai chiesto se, per caso, un cassaintegrato decide di sfruttare la sua capacità professionale, inventandosi "artigiano" per uscire dal limbo, quali difficoltà incontra? Ero in un'associazione artigiana, un tizio chiedeva cosa doveva fare per iniziare un'attività in proprio. Gli spiegarono le difficoltà a cui andava incontro. Consiglio finale: lasci perdere, si becchi la "cassa" finché può. E' meglio. Cosa avrei dovuto fare io, trent'anni fa, quando mi trovai senza lavoro, se la situazione fosse stata l'attuale? Altri tempi. Meno male...». Grazie per la collaborazione alla Gazzetta del Non Senso.

Oreste del Buono

Politica nuova e vecchi balzelli

Nell'ottobre 1993 non pagato le 85.000 della tassa sulla salute, perché convinto leghista avevo seguito le disposizioni della segreteria politica che invitava a non pagare, ritenendola ingiusta, iniqua e falsa, con la promessa che il decreto sarebbe stato ritirato subito dopo che la Lega Nord sarebbe andata al governo. Ora leggo che nella 1ª riunione del Consiglio dei ministri 13-5-94 (con la Lega Nord al governo) il decreto è stato confermato. Quindi io, come molti altri cittadini che non hanno pagato la tassa, dovrò pagarla l'aggiunta delle sanzioni previste. Mi sorge un dubbio: che anche i cosiddetti «nuovi» ci abbiano preso per i fondelli?

Mauro Chiocchetti, Vercelli

Quando la radio trasmetteva da Torino

Non so se definirmi indignata e stupefatta. Sto ascoltando in tv trasmissione sui 70 anni della radio, condotta dal giornalista Angelini. Ho appena appreso che, in Italia, la radio è nata a Roma, con sedi poi a Milano e Napoli. Di Torino nemmeno un cenno. E io che brava torinese ho sempre creduto che radio fosse nata nella mia città! Incolperò i miei 76 anni.

Sì, credo proprio di essere indignata per il modo di snobbare Torino.

Antonietta Zucchino
Abano (Pd)

Meglio di Berlusconi?

Posseggo come penso quasi tutti i cittadini italiani un televisore, e come tale *sono obbligato* a *pagare il cosiddetto* canone di abbonamento alla Rai-tv, ente pubblico anche se camuffato società per azioni.

Il giorno della cerimonia per il giuramento dei ministri componenti il nuovo governo presieduto dall'onorevole Berlusconi, mi sono sintonizzato sui canali della Rai e ho avuto la sorpresa di constatare che al momento della cerimonia i canali trasmettevano:

la 1ª rete: telefilm di importazione americana;

la 2ª rete: una telenovela sempre di importazione americana;

la 3ª rete: la trasmissione *Parlato semplice* con importante problema ovviamente quale sesso in vendita!

Nessuna delle reti trasmetteva cerimonia del giuramento. In passato per i precedenti governi questa cerimonia è sempre stata trasmessa in diretta come lo è in tutti i Paesi europei. La Rai se non vado errato nei giorni scorsi ha trasmesso in diretta la cerimonia per il giuramento in Sud Africa del nuovo presidente Nelson Mandela, si vede che in ordine al pluralismo dell'informazione tanto strombazzato dalla Rai-tv si preferisce trasmettere le cerimonie del Sud Africa anziché quelle italiane!?

Franco Koelliker, Torino

Così parlò Inge Feltrinelli

Sono molto contrariata perché mi avete citato fuori contesto nella rubrica «Parola» di Pierluigi Battista pubblicata ieri *La Stampa*. All'uscita della conferenza stampa del Salone del Libro ho detto che trovo *Pickwick* di Alessandro Baricco una trasmissione eccellente, ma che purtroppo come quasi tutte le trasmissioni sui libri in Italia va in onda a mezzanotte, quando la gente va a dormire. La frase che ho detto è stata quindi la seguente: «Inutile parlare di libri a mezzanotte» (quando l'audience è molto bassa), citando anche l'esempio francese di Bernard Pivot che va in onda in «prime time».

Inge Feltrinelli

Intanto i piccoli editori chiedono di detrarre i libri dal 740

I buchi neri di Nooteboom

Al Salone con l'olandese volante

TORINO

PER lo scrittore il Salone è una vertigine di parole e carta. Una frustata dal doppio sapore, malinconia e stimolo. Cees Nooteboom, olandese, 61 anni, finalista del Premio Grinzane Cavour, dice: «Quando uno scrittore entra in una Fiera libraria, si vede circondato da un milione di titoli che sono di altri, ha voglia di correre a casa per scrivere un romanzo, l'anno dopo ne saranno un milione e uno». Nooteboom è stato scoperto da Iperborea con *Il canto dell'essere e dell'apparire* e *Rituali*, è passato a Feltrinelli per *La storia seguente* (in corso per il premio) e *Verso Santiago*, ed è ritornato presso i tipi di Emilia Lodigiani *Mokusei* storia d'amore e consunzione in Giappone.

Nooteboom arriva dall'Olanda, fortunata repubblica delle lettere, Paese che si disputa con l'Islanda il primato dei volumi letti pro-capite. «Non idealizzate il nostro Paese, non fatene un paradiso culturale - dice, un filo di stanchezza nella voce perché i suoi bagagli si sono smarriti nel volo Amsterdam-Torino -. In molte case italiane non c'è nemmeno un libro? Boh, questo da noi non capita, mai vedrete troverete sempre una Bibbia e qualche altro volumetto che serve per tenerla in piedi sullo scaffale. Il libro, o almeno il Libro dei Libri, fa parte del nostro arredo domestico. Siamo un Paese di forti lettori, anche piccola isola linguistica. Se Calvino fosse nato ad Amsterdam ci avrebbe molti più anni per essere scoperto nel mondo. Leggiamo tanto forse per vendicarci di essere "parlati" poco all'estero».

Cees Nooteboom vagabonda per il mondo con qualche libro in valigia e interi scaffali nella memoria. Possiede una casa settecentesca nel cuore di Amsterdam che si avvita cielo come conchiglia, e possiede una ricca collezione di libri antichi sulle conchiglie. Conobbe Eco tra incunaboli, testi rosacrociani, eccentrici antiquari ebrei. Il libro è vita, lavoro, fantasia. *Verso Santiago* è una «guida» letteraria della Spagna, è continuo inciamparsi fuori strada su una pietra di Don Chisciotte o un colore di Velazquez. Il protagonista di *La storia seguente* è un signore che vive immobile nella sua casa ed evade dalla domesticità a cavallo dei classici greci e latini, e ogni tanto si mette a fare il viandante per scrivere qualche guida. I romanzi di Nooteboom sono labirinti dove l'essere si mescola con l'apparire, dove la finzione si colora di realtà. «Il libro è un buco nero che inghiotte vita vera e vita immaginata, che permette di viaggiare senza muoversi dalla poltrona. Io viaggio, leggo, scrivo, dunque Potremmo giocare così con il postulato di Cartesio. Ma nello stesso tempo scrivere è disseminare il mondo di dubbi». Il protagonista di *Mokusei*, un fotografo alle prese con un depliant turistico, va in Giappone alla ricerca di un Paese bello, puro, enigmatico, dell'immagine che si è costruito attraverso studi e letture. Ma in sposo in banali volgarità. «Il suo è un Giappone letterario, germinato nei libri, che a prima vista può sembrare finto rispetto a quello reale. Ma se lo si va a cercare, alla fine diventa più vero di quello vero. Gli spagnoli hanno studiato per molti secoli la storia del loro Paese. Quando hanno cominciato a studiare anche la versione araba si sono resi conto di aver fondato le loro verità su molta fiction. La truffa è l'anima della letteratura».

Cees Nooteboom, olandese, 61 anni, finalista del Premio Grinzane Cavour

Dall'Olanda felix alle magagne del nostro librario. La vetrina del Salone torinese è l'occasione per rendere visibili soprattutto i piccoli editori. E i piccoli editori hanno lanciato proprio ieri qualche urla dal silenzio tramite il loro presidente, Elena Salem, e l'infaticabile Antonio Monaco. Vogliono finalmente arrivare a una legge sull'editoria (la Mammì, dicono, si è occupata solo di tv e giornali). Le idee ci sono: promuovere la lettura, Iva azzerata per i libri, 600 mila lire da detrarre sul 740 per i lettori forti, investire in biblioteche, tassi agevolati con le banche. E molti altri punti. Niente assistenzialismo, ma appoggio a chi investe davvero nella cultura. Tutti, grandi e piccoli, sono d'accordo che bisogna fare qualcosa per forgiare nuovi lettori in Italia. Quando, però, si tratta di decidere, scattano di nuovo le divisioni. La scuola, la distribuzione, il prezzo fisso sono scogli enormi. Grande difficoltà anche per trovare l'interlocutore istituzionale, perché le competenze librarie sono disseminate tra dieci ministeri. Qualcuno spera che in futuro confluiscano nel ministero dei Beni Culturali o facciano capo alla Presidenza del Consiglio. Un aiuto concreto all'editoria significa quarantina di miliardi. Un'inezia per il nuovo governo, ma un grosso investimento d'immagine. Prima del Salone, Antonio Monaco era fiducioso. Ieri l'ottimismo si è incrinato perché il rappresentante del governo, Stefano Rolando, anziché venire in sala 5 ha coordinato l'incontro su lettere e pubblicità in Sala 1, alla stessa ora. Svista d'agenda, o perdita d'interlocutore? si è chiesto accorato l'editore di Sonda.

Si sono parlati, invece, Maurizio Puddu e la cooperativa editoriale di Renato Curcio, Sensibili alle Foglie, dopo le polemiche dei giorni scorsi. Il presidente dell'associazione vittime del terrorismo è andato allo stand per vedere *La mappa perduta*, e informarsi su ciò che aveva criticato. Il libro gli è stato offerto in omaggio; lui l'ha, correttamente, acquistato.

Bruno Ventavoli

PAROLAIO

LECTOR IN FABULA. E' lui, Alessandro Baricco, la stella Salone. In uno dei comunicati stampa ufficiali, solitamente così sobri e così burocraticamente pedestri, lo si definisce addirittura come «lo scrittor-musicologo-giornalista che sa parlare ritmi da rockstar». Quando passa lungo le corsie affollate di gente, camicia candida e maniche arrotolate, il conduttore di *Pickwick* viene accolto da brusii e sorrisi. O autentici omaggi amorosi. Come quello offerto da una ragazza, che con trepida sfrontatezza ha donato a Baricco libro con dedica: *Seduttori e seduttrici*, un volumetto della casa editrice e/o che raccoglie le «più belle pagine della letteratura» sullo scabroso argomento.

Luigi Malerba

L'OMBRA SUA TORNA. Lapsus nel «calendario spazio incontri» dello stand «Regione Piemonte» in cui viene annunciata una meritoria iniziativa dal titolo «Alla ricerca di Piero Gobetti». Sul cartoncino ufficiale si aggiunge: «Interviene Piero Gobetti». Non è vero.

PER AMOR DI DIO. Il quotidiano della Conferenza Episcopale Italiana *Avvenire* deplora «l'assenza di molte editrici cattoliche» di un dato «certo preoccupante». Perché rinunciare a una presenza forte ed evidente» alla manifestazione torinese? *Avvenire* non ha dubbi: è il «sintomo di una volontà autolesionista», l'espressione di un insano desiderio di «ritorno nel ghetto dell'editoria di serie B» dopo che per anni «si è lamentata una presunta discriminazione dell'editoria religiosa». Intanto nel Salone si segnala la presenza di uno stand dell'«Associazione informazioni Cristo». Neanche fosse un ufficio turistico.

AUTOCRATE. Imbarazzo. Resistenze. Opposizione. Ma alla fine la Mondadori ce l'ha fatta a piegare il veto degli organizzatori del Salone, che proprio volevano veder circolare tra gli stand l'automobile elettrica con cui Luciano De Crescenzo attraverserà i corridoi per pubblicizzare il suo ultimo libro. Il braccio di ferro è stato vinto dalla Mondadori: il giretto in macchina ci sarà.

SALTO IN ALTO. Lo scrittore Luigi Malerba in un passaggio del suo intervento al convegno letteratura e pubblicità: «Quando libro troppo lungo, leggo solo le pagine a destra. Vi assicuro che funziona».

Pierluigi Battista

GLI APPUNTAMENTI **DI OGGI**

Costanzo non c'è: motivi di sicurezza

Sala - Ciò che è vero e ciò che è falso. **Ore 10** nella scienza: Alberto Conte; 11 nell'arte: Federico Zeri; ore 12 nella storia: Giuseppe Sergi. Interroga: Beniamino Placido.

Sala 3 - ore 10,30. Ridefinire l'America (a cura della Giunti).

Sala 4 - ore 11. Il sogno di un'Italia normale (a cura di Reset). Intervengono: Enzo Biagi, Norberto Bobbio, Ezio Mauro.

Sala 1 - ore 11. Mafia e... Letteratura: Vincenzo Consolo. Cinema: Francesco Rosi. Poesia: Mario Luzi. Storia: Salvatore Lupo. Giustizia: Giuseppe Di Lello (a cura de *Il Messaggero*). Al convegno sarebbe dovuto intervenire anche Maurizio Costanzo, ma su pressante invito dei giudici ha dovuto rinunciare per motivi di sicurezza. Parteciperà una intervista filmata

Sala 2 - ore 11. Editori e fruitori non vedenti: una collaborazione possibile..

Sala - ore 14,30. Il libro: il cambiamento e il mestiere. La vendita: conoscere per gestire (a cura del Salone del Libro).

Sala 3 - ore 15. La storia, le storie. Ovvero: rapporti tra vissuto e letteratura, tra documento storico e scrittura a cura della Società Editori della Svizzera Italiana).

Sala 5 - ore 15. Ustica e i misteri d'Italia (a cura di Tullio Pironti Editore).

Sala 1 - ore 16. Il giornalismo politico in Italia e negli Stati Uniti (a cura de *L'Espresso*). Coordinatore: Beniamino Placido. Intervengono: Giampaolo Pansa e Furio Colombo.

Sala 4 - ore 16. Un libro da ascoltare (a cura de *La Stampa*). Intervengono: Alberto Gozzi, Aldo Grasso, Emilio Locurcio, Nico Orengo, Massimo Popolizio.

Sala 3 - ore 17. Attualità e inattualità degli ebrei (a cura di Rosenberg & Sellieri). Intervengono: Enzo Bianchi, Stefano Levi Della Torre, Gustavo Zagrebelsky.

Sala 5 - ore 17. Leggere con le orecchie (a cura di Arnoldo Mondadori Editore). Interviene: Luciano De Crescenzo.

Sala 2 - ore 17. Cambi di stagione (a cura di Marcos y Marcos)..

Sala 1 - ore 18. Il partito televisivo (a cura de *La Stampa*). Coordinatore: Pierluigi Battista. Intervengono: Enrico Deaglio, Lilli Gruber, Gad Lerner, Ezio Mauro, Enrico Mentana.

Sala 5 - ore 18,30. Un secolo di celluloide. Verso il centenario del cinema. Le parole dell'immagine: il lavoro dello sceneggiatore (a cura del Salone del Libro e del Museo Nazionale del Cinema).

Sala 4 - ore 18,30. Consumisti e consumatori? Come acquistano gli italiani. Coordinatore: Beniamino Placido. Intervengono: Fulvia Fazio, Gustavo Ghidini, Antonio Lubrano, Simone Mizzi, Fabrizio Velonte.

Sala 3 - ore 19. Per vivere meglio: l'utopia riformatrice Massimo Olivetti. Intervengono: Arnaldo Bagnasco, Franco De Benedetti, Carlo Ossola, Massimo Salvadori, Gustavo Zagrebelsky.

Sala 2 - ore 19. Il brutto dell'amore. Passione e abbandono negli amori delle donne (a cura di Edizioni E/O). Intervengono: Elisabetta D'Erme e Nicole Müller.

Costanzo: presente con un'intervista filmata

Sala 1 - ore 20,30. Quelli che... le pillole di Comix (a cura di Comix). Intervengono: Riccardo Cassini, Beppe Cottafavi, Umberto Domina, Giampaolo Dossena, Bruno Gambarotta, Luciana Littizzetto, Marco Posani, Gabriele Romagnoli, Idris Sannoch, Cesare Vodani, Zap, Zuzzurro.

Spazio Incontri

Ore 10. I ragazzi finalisti e gli editori del premio «La scuola che scrive» con Guido Davico Bonino.

Ore 12. Oded Ben-Hur, Sara Kaminski, Elena Loewenthal presentano Savyon Liebrecht una delle scrittrici presenti nell'antologia di e/o *Le rose d'Israele*.

Ore 13. Incontri con due autori Fioriverso: Giannalberto Bendazzi (*Il movimento creato*) e Ugo Nespolo (*Parte girevoli*).

Ore 14. Piero M. Garbizza, Gianfranco Maggiorin presentano la «Biblioteca del mare» di Mursia.

Ore 15. Presentazione della ristampa da Interlinea del classico *In risaia* della marchesa Colombi.

Ore 17. Cesare De Michelis e Margaret Mazzantini presentano i «Nuovi orientamenti della narrativa italiana» dell'editore Marsilio.

Ore 18. Bruno Gambarotta racconta la Provenza attraverso i libri di Peter Mayle (EDT).

Ore 21. Maria Bosio, Renato Curcio, Bruno Ventavoli, Antonella Chitò autrice di *Angeli sulla strada* (Sensibili alle foglie). Ore 21.

Ore 14,30 presso lo stand 651 de *La Stampa* presentazione *Il marketing impossibile* di Gianluigi Montresor edito da Gutenberg 2000.

In

Ore 9,30. Libreria Luxemburg Incontro con lo scrittore israeliano Abraham Yehoshua.

Ore 16. Fontana Libreria Internazionale. Erica Olivetti e Alessandra Schmid presentano *Astropony*, l'oroscopo computerizzato.

Ore 17. Libreria dei ragazzi. Incontro di Guido Oraslo, autore di *Zampe di gallina* (Fatatrac).

Ore 18. Campus libri. Incontro con Francesco Biamonti (*Attesa sul mare*)

Ore 18. La Città del Presentazione della collana «in carta linda».

Ore 18. Libreria Delitti Castelghi. Fantasy: dai miti celtici ai giochi ruolo.

Ore 18. Fontana Libreria Internazionale. «Pittori in tasca». Ugo Nespolo e Eugenio Riccomini presentano nuova collana «I pocket Electa».

Ore 19. Libreria Petrini. L'Associazione Letteraria Elfin Salac, ovvero «Come sperare di scoprire nuovi talenti se nessuno vuol pubblicare libri di autori inediti?» presenta l'antologia di racconti *Il dolce rumore della vita*.

Ore 21. Libreria Luxemburg. Ferdinando Albertazzi, Pio Bianucci e Alberto Rossetti presentano *Electa-Gallimard*, la prima biblioteca tascabile illustrata.

Ore 21. Fontana Libreria Internazionale. Claudio Gorlier e Michele Serra presentano Pierluigi Battista, autore di *Parole in libertà* (Editori Riuniti) e Saverio Vertone, autore di *La trascendenza dell'ombelico* (Res Libri e Grandi Opere).

GIOVEDÌ 19 MAGGIO
Consumo, postconsumo, anticonsumo
Intervengono Enzo Biagi, Gianluigi Ghirotti, Ezio Mauro, Sergio Romano
Dal libro di Enzo Biagi L'eclisse del contemporaneo introduzione di Ezio Mauro edito da "La Stampa" nella collana "Terzo pianeta"
ORE 16 - SALA 4

VENERDÌ 20 MAGGIO
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
Introduce Michelle Rowan
Intervengono Piero Bianucci, Alberto Oliverio, Gianvalerio Tonfoni Sandrucci, Pier Giorgio Strata
Dal libro di Piero Scaruffi La fabbrica del pensiero edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienza"
ORE 18 - SALA 5

SABATO 21 MAGGIO
Un libro da ascoltare
Intervengono Alberto Gozzi, Aldo Grasso, Emilio Locurcio, Nico Orengo, Massimo Popolizio
Per il concorso della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri"
ORE 16 - SALA 4

SABATO 21 MAGGIO
Il "partito" televisivo
Intervengono Enrico Deaglio, Lilli Gruber, Gad Lerner, Enrico Mentana
ORE 18 - SALA 1

DOMENICA 22 MAGGIO
Dal romanzo al film
Intervengono Alessandro Baricco, Cristina Comencini, Bernardo Di Giammatteo, Piero Scaruffi, Bruno Ventavoli, Monica Viti
ORE 16 - SALA 1

DOMENICA 22 MAGGIO
Gente e personaggi
Intervengono Gianfranco Bettetini, Pupella Cangemmello, Carlo Alberto Pinelli, Alessandro Rossi, Giorgio Vanzulli
Per il concorso della collana di videocassette "La Stampa - Tuttolibri"
ORE 11 - SALA 4

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Biagi e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttolibri" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

MARTEDÌ 24 MAGGIO
In collaborazione con il Premio Grinzane Cavour
Uno slogan per il libro. Scrivi la pubblicità
Presiede Mario Moroni Cardinale
Giordano Sarti
Intervengono Luciano Gemin, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Franco Scaglia, Daniele Tortorella, Marco Vercoboi
ORE 11 - SALA 4

GIOVEDÌ 26 MAGGIO
L'uomo, il sacro e il profano
Introduce Mirella Rovera
Intervengono Sergio Quinzio, Pier Angelo Sequeri, Vittorio Sermonti, Saverio Vertone
Dal libro di Sergio Quinzio Incertezze e provocazioni edito da "La Stampa" nella collana "Problemi di attualità"
ORE 16 - SALA 5

MARTEDÌ 24 MAGGIO
In collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e la Provincia di Torino
Scrivere il giornale
Presiede Pietro Grasso Cardiano
Rocco Moliterni e Giulietta Sacco
Intervengono Gianni Agnelli, Pelos, Piero Ottone, Sergio Luciano, Luigi Rocca, Gianni Rocco, Alberto Sinigaglia
ORE 11 - SALA 4

Scrivere su carta
LA STAMPA

PADIGLIONE 1 - STAND 119

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 60 - via Marenco 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544, **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765820, **ARONA**, v.le Baracca 60/a, t. 48602 41700, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491252, **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 265952 e 6, **BRA**, via Vittorio 2, t. 431603, **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652708; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 535622, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 7210096-7251179, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 73537, **CUNEO**, via Grandis 11, t. 6308321-699939, **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759, **FIRENZE**, v.le Matteotti 66, t. 5001192-573668, **GENOVA**, via C.H. Ceccardi 1/14, t. 5401841-582550, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, palazzo Della Monica 9, t. 594074; **MESSINA**, via G. Bonino 15/c, t. 2930193; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, 133341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330, **PARMA**, v.le Mentana 9, t. 2368423-235728-234990, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4875804-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501855-501856; **SAVONA**, p.zza Mazzoni 3/5 3/6, t. 811102, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-67592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - agenti, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - alte domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e necrologi, il doppio. Necrologi urgenti stessa data e urgentissimi il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza inoltrata allo casella. Essa si riserva il diritto di rifiutare o di far modificare quegli annunci, non inoltrando agli altri lettere di corrispondenza, stampati, cataloghi o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno restituite se assicurate o raccomandate.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

50.000.000 a proprietari di immobili Piemonte e Liguria 36 rate da L. 1.695.250 a 60 rate da L. 1.157.250 (13,56%). Risposta in 24 ore FIN AR CD 329 80470

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CREPERIA, ambiente curato commerciale Asti cedo o affitto causa trasferimento Telefonare 0142 943 861

VIDEOTECA 6 vetrine zona Crocetta ottima clientela vendesi L. 220.000.000 compresi Tvc

ATTIVITÀ

ARTE E
falegnameria mobili su misura e serramenti bagni su misura. Aperto sabato. Via Nizza 337/D corilla.

BOLLINO verde '94 autorizzato benzina offerta autofficina Opel servizio taglio di lavori in giornata Opel Service Via Leoncavallo 29 - Torino Tel 740.868

CIERRE macelleria pollame e grandi elettrodomestici a domicilio o in sede Corso Mortara 9 Tel 596.3809 - 596.3971

EUROBAGNO rivendita riparazioni mobili arredine alloggi arredo bagno Corso Francia 287 Tel 734.665

RIPARAZIONE impianti idraulici gas moderna riscaldamenti autonomi condizionatori elettrici e gas Autorizzata Tel 011 334.995 - 746.030

TAPPEZZIERE
In stoffa e pelle tavoli su disegno salotti e tendaggi riparazioni in genere. Arte Linea Style, via Calandra 8. Tel. 883.754.

TINTORIA specializzata pulitura abiti cappelli e pellicce Tinto-Sec - via Virle 19 (traversa di C. Rivoli) Tel 447 0763

TRASLOCHI in To nazionali ed internazionali con smontaggio e rimontaggio con 10 anni d'esperienza Geda 011 305 1460 - 385 9311

VETRI ANTIRUMORE
adattabili anche su vecchi infissi per isolamento camere da letto. Brescello. Via Genova 64 - Torino. Tel. 696.7001.

ZANIRATO REGGIO
Carrozzeria riparazioni a regola d'arte su tutte le vetture. Via Strada 12. Tel. 779.3036.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI

ARTIGIANO zona Rivoli cerca aggiustatore stampista per plastici con esperienza da fresatore anche esente da mai 35 anni Tel 959.6285

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca collaboratori preferibilmente con precedenti esperienze di vendita per inserimento in struttura organizzata. Si offre fisso e provvigioni più incentivi e corsi di formazione. Sedi di lavoro: Torino, Settimo Torinese e Collegno. Telefonare 800 92437 per ufficio

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Sede legale in Torino
Capitale sociale L. 6.177.720.050.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino
al n. 111/17 del Registro Società
Codice Fiscale n. 00513050011

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 19 MAGGIO 1994

In data 19 maggio 1994 si è tenuta in Torino, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società, sotto la presidenza del Dott. Ernesto Pascale.

L'Assemblea ha approvato dapprima la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio sociale al 31.12.1993 (certificato dalla Società di revisione Arthur Andersen & Co. s.a.s.). Le risultanze del conto economico sono state positive: dopo la destinazione ad ammortamento delle immobilizzazioni materiali di L. 7.538 miliardi e l'accantonamento per occorrenze per imposte, è residuato un utile netto di 857,4 miliardi. L'utile netto è stato devoluto - dopo la detrazione di 32,8 miliardi, da imputare alla riserva legale - all'erogazione del dividendo, nella seguente misura:

- alle azioni ordinarie, l'8,5% sul valore nominale di L. 1.000, pari a L. 85 per azione;
- alle azioni di risparmio, il 10,5% sul valore nominale di L. 1.000, pari a L. per azione.

I residui 63,3 miliardi sono stati assegnati al Fondo per reinvestimento utili nel Mezzogiorno.

L'incarico per la revisione e la certificazione dei bilanci SIP per esercizi 1994, 1995 e è stato conferito alla Arthur Andersen & Co. s.a.s..

L'Assemblea ha altresì approvato la modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale:
2 (Sede), 3 (Durata), 8 (Indivisibilità e diritto di voto), 9 (Domicilio), 9 (Obbligazioni), 11 (Diritto d'intervento), 13 (Convocazione dell'Assemblea), 14 (Validità della costituzione dell'Assemblea), 15 (Seconda e terza convocazione), 16 (Presidenza dell'Assemblea e modalità di votazione), 17 (Deliberazioni), (Composizione Consiglio), 21 (Presidente - Vice Presidenti - Segretario), 22 (Adunanze), 24 (Processi verbali), 25 (Poteri del Consiglio), (Comitati - Amministratori Delegati), 28 (Firma sociale), (Rimborso spese), 31 (Elezione - Attribuzioni - Retribuzione), (Bilancio - Norme di compilazione), 34 (Riparto utili).

L'articolo 29 (Responsabilità degli Amministratori) è stato soppresso.

L'Assemblea ha approvato inoltre il progetto di fusione per incorporazione nella SIP della società IRITEL, ITALCABLE, e TELESPAZIO, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993. La decorrenza degli effetti contabili e fiscali è fissata al 1° gennaio 1994, mentre gli effetti civilistici della fusione, di cui all'art. 2504 bis, primo e secondo comma, cod. civ., decorreranno dal 1° giorno di calendario bursistico, ovvero - se precedente - il primo giorno del mese di calendario solare, entrambi successivi all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ..

I rapporti di concambio approvati sono i seguenti:
- 2,4 azioni ordinarie (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria ITALCABLE (da nominali L. 1.000);
- 2,4 azioni di risparmio SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione di risparmio ITALCABLE (da nominali L. 1.000);
- 3.150 azioni ordinarie (da nominali L. 1.000) ogni azione IRITEL (da nominali L. 1.000.000);
- 4,25 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione SIRM (da nominali L. 2.000);
- 2 azioni ordinarie (da nominali L. 1.000) ogni azione TELESPAZIO (da nominali L. 1.000).

Il capitale sociale verrà conseguentemente aumentato, a esclusivo servizio della fusione, per un massimo di L. 903.850.000, mediante emissione di massime numero 683.850.000 azioni ordinarie di massimo numero 240.000.000 azioni di risparmio, tutte di valore nominale di L. 1.000 ciascuna ed aventi godimento 1° gennaio 1994, da destinare in concambio delle azioni possedute dagli Azionisti delle società incorporande. L'esatta entità del capitale sociale della Società incorporante e la data di operatività della fusione sarà in funzione dell'eventuale presentazione di dichiarazioni di recesso da parte degli azionisti delle Società partecipanti alla fusione e dall'esistenza di quote azionarie in Società partecipanti alla fusione possedute da altre Società parimenti interessate all'operazione, le quali non danno titolo a concambio, nonchè del numero di azioni ordinarie SIP emesse a fronte delle domande di esercizio di Warrant "SIP 1991-1994" pervenute nel frattempo.

Sono stati inoltre modificati, con decorrenza dall'operatività degli effetti civilistici della fusione, gli articoli 1 (Denominazione) e 4 (Oggetto) dello sociale in funzione della creazione del Gestore Unico, oltre all'articolo 5 (Capitale) in relazione all'aumento del capitale a servizio della fusione.

L'Assemblea ha provveduto alla nomina dei Consiglieri di Amministrazione e dei Sindaci per il triennio 1994-1996; Presidente del Collegio Sindacale è Prof. Ugo La Cava.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente lo stesso giorno, ha nominato: Presidente e Amministratore Delegato il Dott. Ernesto Pascale, Vice Presidente l'Avv. Filippo Gagliano, Direttori Generali il Dott. Francesco Chirichigno, l'Ing. Vito Gamberale e il Dott. Tomaso Tommasi di Vignano. Segretario del Consiglio di Amministrazione è stato nominato il Dott. Francesco Righetti.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI POSSESSORI DI AZIONI DI RISPARMIO DEL 1994

In data 20 maggio 1994 si è tenuta in Torino, in terza convocazione, l'Assemblea degli Azionisti possessori di azioni di risparmio della Società.

La predetta Assemblea ha approvato la deliberazione adottata il maggio 1994 dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti della in ordine alla fusione per incorporazione nella SIP medesima delle società IRITEL, ITALCABLE, SIRM e TELESPAZIO.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1993

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, il dividendo dell'esercizio 1993, nell'entità di precedenza indicata, al lordo delle ritenute di legge, è in pagamento, a partire dal 16 giugno 1994, presso le Casse della Società in Torino (Via San Dalmazzo n. 15) e in Roma (Via Flaminia n. 189), presso le Casse incaricate elencate nell'avviso di convocazione dell'assemblea, nonchè tramite Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalle amministrati. Il pagamento avverrà, per le azioni ordinarie che di risparmio, contro stacco della cedola n. 7.

AVVISO AI PORTATORI DI WARRANT "SIP 1991-1994"

Si avvisano i portatori di Warrant "SIP 1991-1994" che dal 17 giugno 1994 potranno essere nuovamente presentate le domande di esercizio dei predetti Warrant, temporaneamente sospese dal 6 aprile scorso a norma dell'art. 2, ultimo comma del relativo regolamento.

Il presente avviso viene pubblicato in conformità a quanto previsto dalla deliberazione CONSOB n. 5553 del 14 novembre 1991.

GRUPPO IRI

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C, cerca lavoro presso ditta Tel. 329 2183 ore serali

OPERAIA maglieria/maglia accanto casa molto a cioccolato, offresi con passaggio inizio Tel 295 075 ore serali.

PORTINAIA 40enne, referenziata, presenza, cerca portineria Tel 295 296.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

30ENNE militesente, diploma di maturità, dal 16/05/1991 esperienza quinquennale apprendista ristorazione e preparazione cibo offresi subito Torino Sud Santa Rita e dintorni Tel 397 2493 pasti

IMPIEGATI

DECENNALE esperienza responsabile commerciale inglese/francese/tedesco, ottima dialettica, cerca seria in Torino o prima cintura Nord Tel 823 5421

IMPIEGATA trentenne pratica lavori ufficio cerca azienda ufficio passaggio diurno Tel 011 300 2504 ore pasti

RAGIONIERA 28ennale opportunità giovane offresi a serio ditta in To/Nord o circ. To Tel 808 2005 sabato dalle serali

31ENNE contabile decennale esperienza in contabilità e amministrazione valuta offerte qualsiasi mansione ufficio passaggio diretto Tel 011 351 893 16

TECNICI

PROGETTISTA laureato 30enne, 6 di esperienza lavoro ingegneria meccanica proposto Servizi Pubblicitari Kompass 5491 - 10100 Torino

E PART TIME

REFERENZIATA oltre a pensionata o coniuge pensionato, disponibili in villa con ogni giardino assistenza continua accompagnamento alla pulizia, in cambio modesta ricompensa Tel. 011 968 9141

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

AMENDOLA 10
appartamenti e uffici ristrutturati da mq 70 a mq 140 con possibilità di abbinamento. Tel. 562.9227.

Vittorio angolo Vendesi d'epoca stabile 3 camere cucina servizi mq 180. Studio Barbero 551.1682

PA pregiate 4 milioni libero via Chiusa della Salute, 2 camere cucina Tel 02 556 02657 - 011 664.8297

LA DE-GA
vi invita a visitare alcuni lotti del Centro Storico ristrutturati, potrete vivere l'antica bellezza barocca ad insieme le dotazioni di una casa moderna, parcheggi compresi. Visite in cantiere dal I giorni su appuntamento telefonando al numero 817.5174.

PRECOLLINA (strada Valsalice) alloggio mq 230 + terrazzo, splendidamente rifinito, box doppio Tel 01 1026

vendo alloggio 50-60 mq da ristrutturare in Torino Mario Ausiliatrice Tel 0141 709 182

TORINO

Impresa vende ultimi alloggi signorili pronte consegna. L. 2.500.000 al mq. Tel. 626.867 - 660.0585.

TORINO

via Provinciali 305 impresa Pastel vende alloggi signorili consegna giugno '94 di 76 a 95 mq a L. 2.650.000 mq. Mutuo in date ore 15 alle ore 18, Telefonare al 626.867 - 660.0585.

TORINO PROVINCIA

A.L. VENARIA impresa Pianel S.p.A. vende alloggi in edificio convenientissimo mutuo referendum prezzo convenientissimo e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli Tel. 011 732

via Dalla Lama 4 Villaggio residenziale 'I Cascali' impresa vende ville ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visite cantiere anche sabato e domenica. Telefonare al 626.867 - 660.0585.

PECETTO

In palazzina appartamento panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

vende Settimo To zona residenziale villetta a schiera recente ottimo finimento giardino mq 800 L. 175 milioni Cavalgino vende. Tel. 817 3134.

S. MAURO comodo servizi salone due camere letto cucina ripostiglio ripostiglio ripostiglio vedendo doppio box Tel. 822.4459.

S. MAURO privato vende L. 275 milioni alloggio mq 110 libera subito cucina 2 camere Tel. 822.4112 pomeriggio

PIEMONTE

A L. 1.100.000 al mq impresa vende in zona residenziale con tutte le comodità, alloggi in diverse metrature. Telefonare allo 0173 61.157.

ALASSIO Garlenda località Castelvecchio vendo direttamente no provvigione alloggi nuovi a ruralia ristrutturati a partire da L. 390 milioni Telefonare 0182 554.904 - 554 921

Garlenda nel centro paese impresa vende villa nuova costruzione rifinitura mq 202 luminosi mq 77 parcheggio e terreno mq 900 Tel 0182 554 904

ALBENGA
Irripetibili ultime opportunità disallamento dall'impresa nuova
BI/TRILOCALI
immersi nel verde vista mare da lire
146 MILIONI
in stupendo complesso residenziale
ampi terrazzi soleggiati
termoautonomo cantina posto auto
minimo anticipo Comodo dilazioni possibilità mutuo.
Tel. 0182 599.507 - 0337 751.670

ARMA DI TAGGIA
in centro appartamenti signorili 2/3/4 vani doppi servizi a 100 mt dal mare vicino sul posto venerdì sabato domenica e lunedì Tel 0184 42.070 - 011 663.7796 - 546.244

BORDIGHERA mare eroditio ampio soggiorno tinello angolo cottura camera doppia balconi Nice 0184 266 657

BORDIGHERA centrale tranquilla 3° piano ingresso cucina soggiorno camera 2 balconi giardino giu Agenzia Nice 0184 266 657

GERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Tel 931 444 - fax 991 329

LOANO 2 alloggi indipendenti in villa 2 camere sala cucina terrazzi termoautonoma L. 310 milioni Tel. 019 624.292.

PIETRA LIGURE (Sv) tranquilla vista mare con giardino abitabile in attesa con piscina, investimento sicuro con la locazione turistica garantita. Impresa Costa 0182 970.210.

COSTA AZZURRA

CANNES Carlton: monolocale di prestigio, 3° piano (ascensore, bagni, cucinino arredato FF. 000. Tel 99 609.690

Impresa vende direttamente splendidi bilocali vista mare a partire da L. 150 milioni. Ampi mezzi soleggiati. Possibilità mutuo 7%. Telefonare allo 0182 595.597 - 0337 261 076.

NIZZA vista imprendibile, pieno Sud, monolocale con mezzanino, doppi, parcheggio, cantina FF. Tel. 0033 93 580.600

VILLEFRANCHE bel appartamento, mq 131, magnifica vista rada, ampie terrazze, FF. 3.100.000, possibilità dividere bilocale, garage, cantina, FF. 1.800.000 e bilocale, cantina, FF. 1.470.000. Privato 0033 93 018 950, pasti

VILLEFRANCHE villa, bella vista mare, 8 vani, mq 165 abitabili, giardino, garage, possibilità piscina, rapporto di copertura residuale FF. 3.500.000. Proprietario, intermediari esclusi Tel 0033 93 016.950, pasti

IMMOBILIARE ACQUISTO

RICICLO CITTA'

a Torino attico mq 220 circa con ottimo panoramico 2 box in stabile di zona prestigiosa. Tel. 011 761 310

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI zona piazza Massaua a pochissimi passi 1/2 camere ingresso L. 450 mila / 500 mila chiaro signorile Telefonare 726.005 mattinitelo.

CORSO D'Azeglio stabile signorile panoramico, 8° piano semiarredato 4 vani, ottimi abitabili 6+9 vasi Tel 02 462.645 - 480.05815

MOBILIFICIO affitta prossimi posti camera cucinino L. 380.000 mensili in Venaria Salva Tel. 319.5503.

AFFITTIAMO quindicina giugno L. 300 mila, luglio L. 800 mila, agosto L. 900 mila Loano Vacanze 019 672.827

BORGHETTO S. SPIRITO affittiamo quindicina giugno L. 250 mila, luglio L. 900 mila, agosto L. 700 mila, settembre L. 250 mila La Borghetina 0182 970 875

LOANO affittiamo quindicina giugno L. 300 mila, luglio L. 800 mila, agosto L. 900 mila, settembre L. 300 mila. La Borghetina 0182 672.827.

ITALIA

A Numana affittiamo ville case e schiere. Richiedete catalogo a Casa Vacanze Litoranea 92 - 60026 Numana (An) Tel. 071 739 0167 - fax 071 730 1320

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture lussuose/rade lunghi camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar 347 1231, Strada Torino 27, Beinasco.

ACQUISTA autoveicoli valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 517.7242 zona Moro.

ACQUISTA autoveicoli valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 776.1898 Torino

AUTO YORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione a cenarli. Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 069.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo Michelangelo, in Frossasco (To) assistere non autosufficienti e autosufficienti Tel. 382.282.

mare club Hotel Presidente 64 029 Silvi Marina (Te) aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie, hp hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq giochi bimbi piscine tennis sports animazione minicub spettacoli serali scelta menu specialità abbruzzesi. Informazioni: (telefono/fax 085 93 0241.

ABRUZZO (San Marina affittiamo in residence appartamenti e villini direttamente sul mare Telefonare allo 930 566 - 5.0878

ISCHIA Albergo Sorriso 0182 pensione completa minimo 3 giorni. Prezzo speciale per soggiorni e weekend comprese spiaggia e garage.

ALASSIO Hotel Chalet 0182 640.549 grande parco parcheggio privato prima colazione in chalet o camere con bagno - doccia L. 30 mila, pensione completa da giugno L. 60 mila, bimbi 50%.

ALASSIO Hotel Pigmento 0182 646.460 giardino parcheggio cucina tv camere prezzi speciali

ANDORA affitto appartamenti vicini in villaggio sul mare 2 piscine, camere albergo prezzi buoni. Tel. 0182 51.01.

A Vasche Rubate Hotel Centauro, tel. 0542 32.074 - 0541 733.300 sul mare, tranquille, basse L. 30 mila, medie L. 39 mila

CASA di riposo in Torino Centro, ospita persone anziane, in ambiente confortevole, assistenza continua. Telefonare 011 437 4729 - 473.1173.

CATTOLICA Hotel Fiaminio 2° categoria sul mare tel. 0541 961 856 ogni comfort camere limitate tv scelta menù specialità pesce giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila/65 mila servizi spiaggia sconto 20%

CATTOLICA Hotel Grand Parade *** 50 mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menù specialità marinara colazione buffet persona compresa giugno L. 45 mila / 50 mila, luglio L. 50 mila / 60 mila, agosto L. 60 mila complessivi. Telefono 0541 963.410 - fax 0541 830.052

CATTOLICA Hotel Grand Pasch **** climatizzato sulla spiaggia palm'ordine ogni comfort piscina palestra tennis panoramico camere tv balcone vista mare sale climatizzate parcheggio custodito animazioni 3 menù a scelta specialità marinara colazione buffet sauna sulla terrazza panoramica sul mare pensione completa giugno L. 65 mila / 70 mila, luglio L. 70 mila / 80 mila, agosto L. 100 mila complessive. Telefono 0541 959 080 - fax 0541 830 052.

CATTOLICA Hotel Inas ***. Telefonare allo 0541 954.775 - fax 0541 953 382 moderno, vicino mare, ampia piscina 18 mt, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu, colazione buffet, camere servizi, balcone, telefono, cassaforte. Giugno settembre L. 45 mila, luglio fino al 3 agosto L. 45 mila / 57 mila tutto compreso, sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Spiaggia *** superbo sul mare, piscina, parcheggio, ottimo trattamento, 3 menù, buffet. Giugno L. 44 mila / 52 mila, luglio L. 50 mila / 55 mila, agosto L. 74 mila / 84 mila. Tel. 0541 963 103 - fax 961.691.

CATTOLICA Hotel Universal *** via Carducci. Telefonare allo 0541 963.461 direttamente mare lussuosamente arredato, scelta menu, buffet antipasti, colazione buffet, parcheggio Giugno L. 47 mila, luglio L. 57 mila, agosto L. 75/56 mila.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare servizi Tv abbonamento scelta menù buffets maggio L. 50 mila, giugno L. 53/60 mila, luglio 68 mila.

GABICCE MARE Hotel Baltic *** Tel. 0541 954 619 moderno, vicinissimo mare camere Tv, telefono, parcheggio, scelta menù, specialità pesce, colazione buffet Giugno L. 52 mila, luglio L. 60/65 mila complessivo Agosto interpellateci.

GABICCE MARE hotel Majorca tel. 0541 954 678 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 39 mila luglio L. 44 mila

GIULIANOVA LIDO (Teramo) Hotel La Bussola seconda categoria direttamente mare prezzi convenienti soleggio senza spesa. Giugno/settembre bambini non pagano. luglio/agosto 50%. Telefonare allo 085 800 0041.

LIMONE PIEMONTE hotel Tre Amis, piscina posizione incantevole promozionale: L. 55 mila adulti, bambini fino 10 anni L. 10 mila al giorno Telefono 0171 920.175 - 926.504.

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore finestre mare scelta menu maggio L. 55 mila, giugno L. mila, luglio L. 70 mila. Tel. 019 675.691.

LOANO Hotel Europa 019 668.097 centrale camere servizi parcheggio dehors, prezzi speciali fino a fine giugno

MISANO MARE Hotel Daniel's. Tel. 0541 615.453, direttamente mare, promozione 1994: 3ª persona stessa camera metà prezzo. Scelta menù, parcheggio.

RICCIONE Hotel Abners mezza pensione da L. 80 mila, sul mare, piscina. Tel. 0541 690.601 - fax 696.400, Autoparco

RICCIONE Hotel Baltic tel. 0541 600.968 categoria superiore vicino terme sul mare parcheggio camere tv scelta menù animazione, bassa da L. 50 mila, media L. 75 mila. Richiedete materiale.

RICCIONE Hotel Feldberg **** Tel. 0541 641.942, 80 mt mare completamente rimodernato, piscina riscaldata, sauna, idromassaggio, palestra, animazione, parco acqua, camere Tv, radio cassaforte, ingobbi insonorizzati climatizzato parcheggio recintato scelta menù colazione buffet Maggio 10 giugno L. 56 mila.

RICCIONE Hotel Floreal tel. 0541 603.158 vicino terme confortevolissimo parcheggio piscina sauna camere servizi cucina casalinga giugno L. 40 mila/54 mila, luglio L. 54 mila/58 mila.

RICCIONE Hotel Universal. Telefonare allo 0541 691.300 - 691.085, vicino mare e terme, camere con servizi, telefoni, balcone, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Maggio L. 36 500.

RIMINI appartamenti in sera vicino mare centro affitti settimanali partendo da L. 150 mila. Relax Riccione. Tel 0541 644 154 - 647.336 aperto festa. Richiedeteci catalogo.

Hotel Del Bagnino. Telefonare allo 0541 375 501 cucina romagnola Pensione completa giugno L. 34 mila, luglio L. 40 mila / 43 mila, agosto L. 55 mila

RIMINI Hotel Petrarca 0541 392.494 - 755.257 centrale, ogni comfort, parcheggio, ascensore. Bassa L. 42/47 mila, media L. 48/53 mila, alta L. 66/77 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Italia tel 0541 390 904 vicino mare, tranquillo, familiare, camere servizi, telefono, balcone, impianto tv, tradizionale cucina casalinga, parcheggio, giardino, giugno settembre L. 38 mila, luglio L. 49 mila

RIMINI Nord/Torre Pedrera, Hotel Punta Nord ****. Tel. 0541 720.227 - fax 720 558 ineccepibile occasione, festeggiamo 25° anniversario Promozione maggio, giugno, luglio, agosto: pensione completa da L. 68.500 a L. 99.500. Per soggiorni superiori a 7 giorni offriamo promozione interessante Camere servizi, Tv, balconi vista mare, 15 mila mq quadrati 3 piscine, tennis, pallavolo, grande parete unica nella zona, cucina panoramica, colazione buffet, menù scelta, antipasti, pranzo, cena, intrattenimenti interpellateci da noi troverete tutto quello che cercate.

(Rivabella) Hotel Euromar. Telefonare 800 0541 51 027, direttamente moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa stagione L. 35/38 mila, luglio L. 45 mila

RIMINI (Rivazzurra) Hotel Annabella. Telefonare allo 0541 372.527 - 0330 268.043 10 mt mare, camere servizi, ascensore, ottima cucina, bagno. Giugno L. 34/36 mila, luglio L. 40 mila.

RIMINI (Viserba) Hotel Mirage. Tel. 0541 739 454, proprietari, sul mare, camere Tv, ascensore, parcheggio. Giugno L. 40 mila, luglio 44 mila, bambini 50%.

SAN BENEDETTO TRONTO Hotel Dino *** Tel 0336 632.966 0735 82.147 lungomare, balconi vista mare, specialità pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno/settembre L. 58 mila luglio 65/75 mila compreso spiaggia. Sconto bimbi.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/50 mila pensione completa Tel 0184 506 924.

SARDEGNA Baia Sardinia Hotel Mon Repos **** centrale, piscina, spiaggia. Pensione, mezza pensione, camera colazione da L. 60 mila Speciale pacchetto: volo, sole, mezza pensione da L. 720 mila. Tel. 0789 98.011 - fax 99.050.

S. BARTOLOMEO MARE affittasi appartamenti vacanza residence con piscina, tennis, parcheggio. Tel 0183 400.208.

UNCOAS pace in Abruzzo Olimpic sul mare - Vna Rosa (Teramo). Telefonare allo 712.390 - fax 710.597, piscine, parcheggio, parco, giardino, miniparco climatizzato, camere con Tv color, scelta menu, buffets, spiaggia privata. Chiamata gratuita 1670 14.376.

WEEK-ENDS al mare soggiorno d'estate Andora villaggio, 2 persone L. mila. Fitto monolocali Tel. 0182 61 01.

MATRIMONIALI

PSICHIATRA greco residenza Grecia, amante, fedele ed affettuoso, desidera corrispondere con signora educata e fidata, età adeguata, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass 092 20123 Milano

VIVERE INSIEME è scopo sentimentale proponi immediati incontri personalizzati anche di alto livello socio/culturale. Costo adeguato contenuto. Corso Moncalieri 68 Torino Tel 011 502 687

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0555 acquista argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Gio.Ma acquista oro argentone monete pagamento alla valutazione. Via Madama Cristina 42 Tel 650.2212.

Arena vietata al Festivalbar

L'Arena di Verona non sarà concessa dalla Soprintendenza per i beni archeologici di Padova di Festivalbar e di altre manifestazioni in quanto non rientrano nel numero delle serate già previste, fissate in 60 giorni, compresi il montaggio e lo smontaggio delle strutture necessarie agli spettacoli. Vittorio Salvetti (foto), patron del Festivalbar, dovrà quindi trasferirsi con cantanti, presentatori, miss e sponsor a Marostica (Vicenza). Secondo la soprintendente ai beni archeologici di Padova, Marisa Rigoni, competente per il Veneto, tale decisione «non è frutto di un atto di discriminazione tra musica leggera e musica classica», ma deriva dalla «necessità di una corretta tutela per un uso dell'anfiteatro romano quanto più limitato, secondo l'orientamento assunto lo scorso anno dall'ex ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey». C'è, dunque, un problema «di usura», che non riguarda solo l'Arena, ma anche il Teatro Romano e altri monumenti antichi

Grillo e Castagna Oscar Tv

Beppe Grillo (foto) è uno dei vincitori del premio Oscar Tv '94. Alberto Castagna uno dei personaggi televisivi più votati dal pubblico dei lettori di «Tv Radiocorriere». Lo hanno annunciato ieri a viale Mazzini l'ideatore e conduttore del Premio Nazionale Regia Televisiva Oscar Tv Daniele Piombi e il direttore del Radiocorriere Willy Molco. Le liste dei vincitori (i 10 programmi scelti attraverso un referendum che ha coinvolto un centinaio di critici televisivi e i 10 personaggi scelti dai lettori del Radiocorriere) saranno comunicate il 24. Tra i premiati compaiono Luciano Rispoli per «Tappeto Volante» (Tmc) e Alessandro Baricco per «Pickwick» (Raitre). Altri riconoscimenti andranno a Lino Banfi (per la carriera), a Sergio Zavoli (Premio del presidente dell'Associazione Italiana Critici di Radio e Tv) e a Silvio Orlando per la sua interpretazione nel film-tv «Michele alla guerra» (premio assegnato dalla Rivista Cinematografo e dall'Ente dello Spettacolo).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 21 Maggio 1994 19

Ieri in concorso a Cannes «I patrioti» di Rochant e «Gente della risaia» di Panh

E venne il giorno delle spie

Artificio e doppiezza, fatalità della tragedia

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Palpitante, la bandiera d'Israele invade lo schermo. Avvertenza: «Tutto quello che vedrete è pura invenzione». Ma il protagonista di «Les patriotes» (I patrioti) dirà a un certo punto: «Non credo in Dio. Credo nel caso. Combatto per salvare la mia patria». Un altro personaggio dirà: «Israele non è un Paese in pace, è in guerra, sempre esposto agli attacchi, eppure tenta di restare una democrazia». Il regista Eric Rochant, 33 anni, francese, «ebreo della diaspora», dice che il suo film sulla paranoia e che i servizi segreti sono come gli ospedali, un male necessario: «Gli agenti sono una specie di dannati, gente che s'è venduta l'anima in cambio dell'insensibilità. Il loro mestiere li separa dal mondo umano, pagano un prezzo esorbitante».

I servizi o ex servizi segreti del mondo sono immersi nel marasma del postcomunismo, si sa: gli agenti del Kgb o della Stasi mandati a casa si sono spesso messi al servizio della criminalità; agenti italiani, francesi e spagnoli vengono processati per aver rubato i fondi dei servizi e obbedito a una politica deviata; agenti americani delle diverse branche dello spionaggio civile e militare sono in perpetua lotta tra loro ed hanno smarrito identità con la perdita del tradizionale avversario sovietico; i servizi inglesi sembrano come cancellati dai loro doppi giochi al vertice così ben narrati da Le Carré. Per raccontare la sua storia di ricerca d'una patria e d'una ragione di vita e di paranoia, Eric Rochant ha scelto il servizio segreto oggi più temuto, leggendario e compatto, operante sul terreno più bruciante del Medio Oriente, più legato a un'ideologia patriottico-religiosa: il Mossad di Israele, Istituto per l'informazione e le missioni speciali, creato nel 1951. E lo descrive ovviamente segnato da rivalità interne, spietato, violento, amorale: «Non c'è da stupirsi. La guerra è sporca, e anche la guerra segreta è sporca».

Annunciando ai genitori, il giorno del suo diciottesimo compleanno, che sta partendo per Israele, il protagonista parigino non fornisce spiegazioni: «Non potete capire, siete troppo civilizzati». Il ragazzo vuole una patria per cui combattere, una causa, una disciplina. Vuole poter dare dedizione, competenza, rinuncia all'autonomia e obbedienza pensando d'essere nel giusto. A Tel Aviv fa bene l'addestramento, passa tutti gli esami, viene promosso ufficiale, inmesso nel gruppo più duro e bellicoso. Tra il 1983 e il 1990, nel corso di due missioni (la corruzione d'un ingegnere nucleare che lavora per un Paese ostile a Israele, il reclutamento di un agente ebreo dei servizi americani fornitore d'informazioni), scopre che la menzogna sistematica e la manipolazione sono la costante dei Mossad; scopre che sono totali il cinismo, l'indifferenza al destino delle persone utilizzate, inclusa una call-girl da lui vagamente amata. Nel timore d'essere ucciso dai colleghi fugge, descrive la sua esperienza in una lunga lettera-diario indirizzata alla sorella. Ma il mondo delle spie è popolato soltanto da altre spie: è un agente l'amico della sorella che lo riconsegna al Mossad, era un'agente pure la call-girl che ritrova con un bacio finale: il destino del ragazzo è inalterabile, chi è stato spia una volta sarà spia per sempre.

Non è certo nuova una storia di spionaggio senza mirabilie tecnologiche, con il dominio sugli altri e lo sfruttamento degli altri esercitati attraverso i soliti vecchi metodi, sesso, soldi, spavento, paternalismo autoritario, ricatto patriottico: gente che spara poco, aspetta molto, cammina, telefona, sosta al bar o nelle hall dei grandi alberghi, intercetta conversazioni, filma incontri, vive male. I grandi film inglesi di spionaggio erano tutti così: al confronto il film pure scritto e sceneggiato da Rochant, girato in Israele, in Francia e negli Stati Uniti, interpretato da un marmoreo Yvan Attali che immagina d'essere Al Pacino, è soltanto più costoso, più lento, più impasticciato, più ripetitivo, più immotivato, ma benissimo fotografato da Pierre Novion.

Artificio e doppiezza spionistica e «Les patriotes», naturale fatalità della tragedia in «Neak sre» (Gente della risaia), primo film del cambogiano Rithy Panh. I due giovani registi sono quasi coetanei: Panh ha trent'anni, è nato a Phnom Penh, essendo il nono figlio d'un insegnante al sopravvenire dei khmer rossi venne chiuso undiconne in un campo di riabilitazione dove rimase dal 1975 al 1979, finché riuscì a fuggire prima in Thailandia, poi a Parigi. «Gente della risaia» racconta la storia d'una famiglia rurale numerosa (padre, madre, sette figli) di coltivatori di riso, della loro durissima vita di lavoro, di come un incidente possa trasformare la vita quotidiana in tragedia. Sociologicamente interessante, presenta particolari qualità cinematografiche.

Dopo la morte del padre, la famiglia femminile resta ad affrontare la fatica del riso e le sue incognite: i granchi, i passeri, il maltempo, la sfortuna possono mettere in pericolo quel raccolto dal quale dipende la sopravvivenza. La madre impazzisce, dev'essere curata in un ospedale remoto. Le figlie anche bambine cercano di tirare avanti da sole un'esistenza dominata dall'ansia del raccolto. La madre torna a casa non guarita: e ripete nella follia le ossessioni e i gesti di quel lavoro che ha invaso tutta la sua vita.

Lietta Tornabuoni

IL PROGRAMMA

Outomlionnye Solntsem (Sole ingannevole) di Nikita Michalkov, Russia/Francia; **Pulp Fiction** di Quentin Tarantino, Usa

UN CERTO SGUARDO: Xime di Sana Na N'Hada, Guinea/Portogallo/Francia; **Casa de lava** di Pedro Costa, Portogallo/Francia

QUINDICINA DEI REGISTI: Pida hulvista klinni, Tatjana (Attente alla tua sciarpa, Tatjana) di Aki Kaurismäki (ripetizione); **Bei xao bei, lian lian (Schiena a schiena, faccia a faccia)** di Huang Jianxin, Hong Kong/Cina

VERO O FALSO

Cecchi Gori no comment «Parlo solo di cinema»

Barricato nello splendido Hotel du Cap-Eden Roc a Cap d'Antibes, circondato da guardie del corpo, **Vittorio Cecchi Gori** non vuol parlare di politica, né della sua astensione dal voto in Senato, né della sua espulsione dal ppi, né delle ipotesi giornalistiche che ne sono derivate: «Sono venuto qui a lavorare seriamente perché considero che il cinema sia importante, per la mia vita la cosa più importante. E non è vero che io abbia disertato la festa in onore di Bruce Willis per paura dei giornalisti. Io non ho paura di nessuno, ma certo non vado alle conferenze-stampa: sono stato alla cena dove c'era mezzo cinema americano, ho le fotografie a provarlo, ho disposto che vengano date ai giornali. Qui ho tutta una serie di appuntamenti, tutti colloqui in inglese, che mica è facile. Qui ho la mia famiglia, che non vedo mai. Parlerò di politica a Roma, nella sede opportuna. Qui parlo di cinema, se no divento matto».

Allora, si sottrae? «Non mi sottraggo, ma non mi sembra giusto, nei riguardi della politica stessa, mescolare le cose». Berlusconi lo fa. «Non commento. Per me, quando uno in Italia fa politica, fa cinema e fa calcio, deve per forza separare i settori e i momenti diversi, stabilire tempi, fissare confini». Ma ha visto «Il manifesto» di stamani? Scrive di un suo voto «da 400 miliardi»... «Non commento. Se ci sono discorsi di venalità si faranno le querele necessarie. Ogni cosa a suo tempo. Domenica me ne vado a veder giocare Fiorentina-Lucchese a Firenze, e lì potrò parlare di calcio. Lunedì sarò a Roma e parlerò di politica a chiunque me lo chiederà e vorrà starmi a sentire».

Il gioco dei premi, per quanto vano, diventa inevitabile due giorni prima dell'assegnazione della Palma d'oro & C. I più accreditati, per il premio o per l'altro, sarebbero: «Film rosso» di **Kieslowski**, «Vivere!» di **Zhang Yimou**, «Tra gli olivi» di **Kiarostami**, «Caro diario» di **Moretti**. Il regista italiano ha pure deliziato gli amici apparendo per la prima volta in smoking, con camicia a pieghine e cravatta papillon, alla festa in onore del suo film svoltasi, per via del maltempo, non più sulla spiaggia ma all'Hilton.

Robert Altman ha assistito alla proiezione d'uno dei suoi film più amati, «Nashville», presentato nella retrospettiva-omaggio a lui dedicata. Uno spettatore gli ha chiesto: «Da allora, dal 1975, l'America è cambiata?». Ha risposto: «E' cambiato il mondo», e se n'è andato a mangiare fettuccine al salmone con la moglie e con Alan Rudolph.

E' stato molto scomodo **essere italiani**, quest'anno, nell'ambiente del festival popolato di intellettuali e media-people allarmati dal governo Berlusconi e dai suoi cinque ministri dell'ex partito neofascista. Commiserazione compassionevole da parte dei più indulgenti; offerte di dai più generosi («Se dovrà lasciare l'Italia, ci sarà sempre posto per lei a Varsavia nella redazione del nostro mensile «cinema»); battute beffarde, esclusioni, facce scure e ironia più duri.

Jeanne Moreau si prepara a presentare lunedì anche per la tv la serata della premiazione. Come al solito, la fa molto lunga: «E' un lavoro complesso, vuoi cercare di dare un senso alla brevità della cerimonia: bisogna conservare leggerezza, ma io ho voglia anche di far passare certi messaggi».

Peter Bogdanovich, che ha messo su una società di produzione cinematografica insieme a **Laura**, ha scritturato a Cannes **Gérard Depardieu** per recitare una parte di camionista canadese in «Unhook the Stars», primo film scritto e diretto dal figlio di **John Cassavetes, Nick**, interpretato anche da **Gary Oldman**, e dalla mamma del neoregista **Gena Rowlands** nel personaggio d'una vedova costretta a fronteggiare la nuova solitudine della propria vita.

Moretti «come Chaplin»

Critiche francesi quasi tutte entusiaste

CANNES. Entusiasmo, successo pieno, grandi lodi, molto spazio e rare riserve dei primi recensori francesi per «Caro diario» di Nanni Moretti. **Le Monde**: «E' gioia, una dichiarazione d'indipendenza senza violenza, una specie di apoteosi leggera... Ci si scopre a sognare una ricompensa e, perché no?, una Palma d'oro che verrebbe a carezzare un "piccolo" film europeo, italiano, morettiano».

Libération: «Indiscutibilmente, se si potesse calcolare la densità d'umanità per centimetro quadrato di pellicola, la palma gli spetterebbe di diritto... Univocamente perfetto... Non si trovano le parole per esprimere l'ammirazione suscitata da tanta sconvolgente lucidità».

Le Figaro: «(Il secondo episodio) non ci si diverte più, s'aspetta il seguito... (Al terzo episodio) Moretti si trascina in immagini ripetitive. Senza dubbio regola i suoi conti. Nonostante tutto la stima per lui, non c'entriamo nulla».

Qui Nanni Moretti: contro il film si è schierato solo «Le Figaro». Nella foto grande un momento di «I patrioti» di Eric Rochant

L'Humanité: «E' un grande, grandissimo Moretti, autore completo smarrito fra tenerezza e amarezza alla Chaplin... "Caro diario" resterà uno dei nostri migliori ricordi di Cannes. Ecco un'opera popolare e insieme sensibile e intelligente dal principio alla fine».

La Croix: «Certamente il film più originale, più avvolgente e più autentico visto sinora a Cannes».

France-Soir: «Disinvolto, acido, lieve nei momenti gravi, divertente quando Moretti affronta situazioni grottesche delle quali è meravigliosamente capace d'amplificare il contenuto umoristico. Gli ammiratori dei suoi precedenti film non saranno certo delusi».

Le Quotidien: «(all'inizio) una fuga ricca d'ispirazione nella quale Moretti fa un numero dei suoi rendendo omaggio al cinema e a Silvana Mangano; un pezzo di bravura irresistibile, a farmarsi lì il film meriterebbe la Palma d'oro... (nell'ultima parte) il film non arriva mai al livello iniziale del pamphlet così tonico, così divertente da imporsi come la vera rinascita del cinema italiano».

Mel Gibson

«Difendo la mia privacy»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

La scenografia è quella di sempre: manipolo di gorilla, esercito di uffici stampa, teleobiettivi dei fotografi puntati fra le rocce, il mare e la piscina dell'Hotel du Cap di Antibes, residenza obbligatoria dei divi americani ospiti del Festival. Sotto i riflettori, stavolta, c'è Mel Gibson, il divo strapagato della serie «Arma letale», che non si lascia sfuggire l'occasione di presentare a Cannes il suo nuovo progetto cinematografico: «Braveheart», coproduzione miliardaria ambientata nell'800 tra le verdi pianure e i brillanti cieli della Scozia e dell'Irlanda. Non si sa ancora se l'attore oltre a dirigere la pellicola (che in Italia sarà distribuita entro il '95), deciderà di interpretare una parte. In effetti il matrimonio tra regia e recitazione, sperimentato per la prima volta in «L'uomo senza volto», si è rivelato per Gibson pesante: «Dirigere è già difficile - ha commentato - dirigere me stesso è ancora più complicato. "L'uomo senza volto" ho corso il rischio di diventare pazzo».

Annoiato dalla propria bellezza, dai ruoli comico-acrobatici stile «Due nel mirino», Gibson è un classico divo alla ricerca della propria anima, deciso a mettere in vista non più muscoli e profondi occhi azzurri, ma sentimenti e personalità. Non a caso, nel presentare «L'uomo senza volto», film in cui ha recitato la parte di insegnante dal viso orribilmente sfregiato, l'attore aveva dichiarato: «Voglio recitare, non fare il burattino strapagato; non trovo niente di eroico in questa mia scelta, perché quando hai la ricchezza e la fama puoi anche soddisfare il capriccio di badare alla qualità artistica di quello che fai. E poi, al di là del successo dei miei film, degli incassi record, della popolarità, a Hollywood mi sono sempre sentito come un pesce fuor d'acqua».

Nato in America, nello Stato di New York il 3 gennaio del '56, Mel Gibson si è trasferito a 12 anni in Australia dove, nel '77, ha debuttato come attore e dove vive ancora oggi, in una tenuta di ottocento ettari poco lontano da Sydney, assieme alla numerosa famiglia. Della moglie Robyn che non è mai apparsa in pubblico e non ha mai rilasciato interviste, l'attore, che si è più volte dichiarato contrario all'aborto e al controllo delle nascite, ha avuto sei figli. Ma, nel mondo del cinema, essere fedele, monogamo, per nulla mondano può diventare un handicap: «Sono semplicemente - dice - uno che fa l'attore seriamente, badando al sodo e forse senza socializzare troppo con gli altri. Sul set sono pignolo, a volte in maniera maniacale... e nella vita, uno che si fa gli affari suoi, senza rispettare le regole del divismo. In fondo, comunque, l'essere considerato scorbutico e inavvicinabile non mi dispiace. Anzi: grazie a questa fama posso meglio difendere la mia privacy».

I successi della serie di «Mad Max», dei due film con Peter Weir «Gli anni spezzati» e «Un anno vissuto pericolosamente», della trilogia di «Arma letale» hanno fatto sì che Gibson vivesse con molta serenità le critiche, soprattutto americane, cui è stata accolta la sua prova nell'«Amleto» di Zeffirelli: «Credo ci fosse della prevenzione nei miei confronti. Molti critici pensavano che il poliziotto nevrotico di "Arma letale" non potesse essere all'altezza di Shakespeare. Ignoravano che ho cominciato a fare questo mestiere recitando i classici in teatro».

Fulvia Caprara

CANNES 1994

L'americano «Clercks» miglior film alla Semaine de la Critique

Piccola bottega dei malumori

Attualità da Iran, Uruguay, Palestina

CANNES. Un piccolo negozio in periferia in una cittadina del New Jersey. Dall'alba al tramonto entrano ed escono i più strani clienti, con le richieste più banali e quotidiane: un pacchetto di sigarette, un pacco di biscotti, un giornale pornografico, qualche caramella, e così via. Una giornata come qualsiasi altra, nella monotonia delle cose ripetute, ossessionanti nella loro quotidianità. Se non fosse che dietro il banco di questo negozietto sta un ragazzo che ha i suoi problemi esistenziali, e poco più in là, nella videoteca lì vicino, c'è un amico, che quei medesimi problemi li sa risolvere con l'ironia, il comicità beffarda, l'autocompiacimento di essere «ai margini» della società. I due, nei loro dialoghi infarciti di oscenità, nei loro scherzi dirompenti, negli incontri e negli scontri con i clienti, sono il filo conduttore di una commedia in bianco e nero, povera di mezzi ma ricca di fantasia, realizzata dal ventitreenne americano Kevin Smith, che si intitola «Clercks» ed è certamente il miglior film visto a Cannes nella Semaine de la Critique. Perché Smith ha il dono della scioltezza narrativa e dell'umorismo a scoppio continuo, quasi un gioco pirotecnico di situazioni esilaranti o grottesche, e il suo piccolo negozio di periferia diventa, nelle sue mani, il luogo concentrazionario della beffa e dell'irrisione della rispettabilità americana. Insomma un'opera prima da non dimenticare, al cui confronto appaiono meno geniali o meno gli altri film presentati alla Semaine, che pure, quest'anno, è parsa più ricca e varia degli ultimi anni. E se il francese «Regarde les hommes tomber» dell'esordiente Jacques Audiard, figlio quarantaduenne dello sceneggiatore e commediografo Michel, non riesce del tutto a risolvere drammaturgicamente i conflitti sentimentali e umani che legano due uomini anziani (interpretati splendidamente da Jean-Louis Trintignant e Jean Yanne) al giovane e inesperto Mathieu Kassovitz (anch'egli molto bravo), il ritratto di giovane donna che l'iraniano quarantaseienne Ebrahim Moktari tratteggia in «Zinat», il suo primo film a soggetto, è per molti versi esemplare. Non foss'altro perché la storia che racconta, ambientata in un paese sperduto dell'interno, ruota attorno a questa figura di donna coraggiosa e indipendente - fa l'infermiera nel piccolo dispensario locale - la quale tuttavia, è costretta a subire le leggi non scritte della tradizione sociale e religiosa: un ritorno al passato e alla soggezione della donna, che solo alla fine del film pare aprirsi alla speranza d'una società più evoluta. Un tema d'attualità, che due altre opere prime affrontano sul versante, rispettivamente, della condizione dei palestinesi oggi, e dell'identità nazionale in un paese come l'Uruguay: da un lato il realistico e quasi documentario «Coprifuoco» del trentaduenne palestinese Rashid Masharawi, che descrive giornata una famiglia araba che vive nella striscia di Gaza occupata dagli israeliani; dall'altro il fantasmagorico e godardiano «Il dirigibile» del trentaquattrenne uruguaiano Pablo Dotta, che inventa una storia misteriosa, fra passato e presente, in cui giovane francese e due uruguaiani paiono coinvolti in conflitto politico che getta luce inquietante sulla storia recente e più ancora sull'identità nazionale dell'Uruguay. Due film che coinvolgono e fanno pensare, pur nella loro irrisolta drammaticità, certamente più del thriller danese «Guardiano di notte» di Ole Bornedal o del romantico-memoriale olandese «La primavera non esiste» di Frouke Fokkema.

Jean-Louis Trintignant

Quentin il sanguinario

Tarantino: «La violenza è intorno a noi»

CAPRARA. Un ragazzone alto e gioviale, nato nel Tennessee da un padre che non ha mai conosciuto e da una madre assistente sociale; un gran divoratore, adolescente, di Coca Cola e videocassette diventato, da grande, prima attore, poi sceneggiatore, poi regista: Quentin Tarantino, con «Pulp fiction», è uno dei fenomeni più acclamati della nuova Hollywood, adorato dai cinefili europei e lanciato in tutto il mondo due anni fa quando, qui al Festival, era proiettato fuori competizione il suo primo lavoro «Le jene».

Autore delle sceneggiature di «True Romance», regia di Tony Scott, Tarantino è stato definito, per via della sanguinaria violenza del film d'esordio, «poeta dell'emoglobina». Il cognome (di origine abruzzese) viene già usato per indicare un modo cinematografico di raccontare, e le sue opere, come quelle dei fratelli Coen o di Devid Lynch, sono inevitabilmente destinate a dividere il pubblico: o si ama o si odia.

Dice il regista: «Mentre nella vita la violenza non può mai essere sexy, può anche diventarlo. E molto. Le scene violente non vanno giudicate con criteri moralistici, la loro presenza sul grande schermo deriva solo da scelte estetiche che possono piacere o non piacere. Esattamente come può succedere per i film comici o per quelli musicali. Mia madre, per esempio, detesta Stanlio e Ollio: questione di gusti».

Tarantino, che ha anni e abita da solo, spiega quanto e come la violenza sia parte integrante del paesaggio di Los Angeles, la città in cui vive: «E' un qualcosa che ti circonda e cresce sempre di più, come gli alberi: un processo lento di cui vedi all'improvviso il risultato. Qualche tempo fa ero in viaggio in Australia e, fin dai primi giorni, quando rientravo di notte sentivo intorno a me, nell'atmosfera, qualcosa di diverso. E strano. Non riuscivo a spiegare cosa fosse, poi, all'improvviso, ho capito: erano le donne, sì le donne che da quelle parti tornano tranquillamente a casa da sole di notte, escono, entrano e non succede nulla. Una cosa che a Los Angeles sarebbe impensabile».

D'altra parte per Quentin Tarantino, mangiatore appassionato che amerebbe dedicarsi più spesso alla cucina, L.A. vuol dire Hollywood e Hollywood è una condizione irrinunciabile del suo lavoro: «Penso anch'io più ottimista di Robert Altman che l'ha descritta in "The player" come un regno del cinismo e della superficialità. Penso che a Hollywood, dopo tutto, si possano fare anche dei buoni film». (L. c.)

«La regina dei banditi» alla Quinzaine

Thelma e Louise? Eduarda paragonate a Phoolan Devi

La storia vera di una donna indiana da vittima a feroce eroina popolare

CANNES. Chi conosce un po' il cinema indiano con la sua galleria di sottomessi personaggi femminili si stupirà poco davanti a «La regina dei banditi»: un fra Robin Hood e Che Guevara in gonnella che prende il fucile ed uccide con tanta rabbiosa sete di vendetta da far sembrare Thelma e Louise due collegiali. Il bello è che la storia è vera e alla Quinzaine c'era una certa attesa perché si vociferava che sarebbe apparsa Phoolan Devi in persona, rilasciata lo scorso febbraio dopo 11 anni di reclusione per aver seminato terrore e morte.

Le sue vittime erano tutti «thakur», uomini appartenenti alla casta superiore, che avevano rovinato la sua «tribù», cioè di appartenente alla casta inferiore, e per di più donna: c'era dire lo zero assoluto. Quando nel gennaio dell'83 si arrese alle autorità, ponendo alcune condizioni fra cui la scolarizzazione dei ragazzini poveri, Phoolan fu salutata da 10 mila persone che inneggiavano a lei come ad un angelo protettore. Per questa popolarità venne giustiziata; e il fatto che nell'Utter Pradesh sia andato al governo per la prima volta nel '93 un candidato di casta inferiore fa capire che la regina dei banditi si è ritagliato un suo piccolo posto nella storia.

Gli americani stavano da tempo dietro alla vicenda che ha anche prodotto un bestseller francese, «Devi», di Irene Frain. Invece l'ha spuntata l'inglese Channel Four affidandone la regia a Shekhar Kapur. Sulla base di un diario dettato in carcere dalla protagonista, il cineasta indiano ha cercato di realizzare un film dalla parte di lei, preoccupandosi di filtrare attraverso il suo sguardo ed a volte le sue stesse parole il mondo spietato che la circondava. Ma senza curarsi di approfondire il ruolo che ebbero i media nel creare la leggenda, facendo di una piccola contadina quindicenne un'amazzone dagli occhi azzurri; e scarsamente spiegando il rapporto fra la ribellione e la società indu rigidamente classista che l'aveva provocata.

Nell'estate del '68 Phoolan, undicenne, viene sposata ad un uomo maturo che brutalmente la possiede. Traumatizzata, la ragazzina ritorna dai suoi con un gesto di indipendenza che determinerà le sue disgrazie future. Nel '79 un ordine del figlio del maggiorente del villaggio, di cui ha rifiutato le profferte, viene rapita da un orribile bandito che la costringe a subire i suoi assalti sessuali sinché il bellissimo braccio destro non lo ammazza. Insieme a Vikram (Nirmal Pandey), Phoolan vive un'intensa quanto breve stagione d'amore alla Bonny e Clyde, poi venire ritrovati dal supercapo dei fuorilegge (anche fra i banditi vige il sistema delle caste) che fa trucidare lui e violentare lei da tutta la sua banda.

L'odissea sembrerebbe quella di Justine che cadeva da uno stupro all'altro, se non fosse che qui vediamo nascere una vendicatrice con una fame insaziabile di sangue. Kapur lavora l'incandescente materia a cavallo fra la tradizione del melò indiano e dell'epico all'americana, con lungaggini ed eccessi di sintesi. Tuttavia non mancano scene efficaci, come quella del terribile massacro di Behmai che contribuì a ribaltare la situazione politica del Paese. Non poco contribuiscono al risultato la grintosa prestazione dell'attrice Seema Biswas, l'ambientazione fra le selvagge calanche che circondano il fiume Chambal e l'incalzante colonna sonora del pakistano Nusrat Fateh Ali Khan.

Alessandra Levantesi

GrosMarket
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

COMUNICATO RISERVATO
A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

SCONTO

DAL 21 AL 27 MAGGIO
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI
A L. 550.000*
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO.

Per ottenere la tessera di ingresso al Gros Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

NICHELINO (TO)
VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 39.76.431/439 - FAX (011) 35.80.058
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6/21 - Sabato 7/12

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

TIVU' & TIVU'

Zavoli all'ora del vampiro la punizione dei «classici»

FATECI capire: la Rai realizza un programma complesso, un'analisi di se [illegible] della concorrenza, mette in scena una sorta di psicodramma collettivo per vedere se veramente la televisione è ormai padrona dei nostri corpi e dei nostri cuori, e poi sbatte tutto all'ora del vampiro, e manda i telespettatori interessati all'articolo coraggiosi a dormire all'una o un quarto di notte. Facilmente e comprensibilmente eravamo rimasti in quattro o cinque, davanti al piccolo schermo che si riproduceva. Stanchi felici per serata televisiva che, volendo, avevamo potuto trascorrere sentendo parlare sempre e soltanto di televisione, prima con un intenso «Il Rosso e il *Nero*» su Raitre (ultima puntata, Santoro avrà finalmente sua «stiscia» notturna) poi «Nostra padrona tv», il nuovo Sergio Zavoli, in onda più tardi possibile su Raiuno.

Fateci capire qual è lo scopo del gioco: cercare tutte strade per non far vedere il programma? Magari non sarà costato tantissimo (la scenografia essenziale, tinta predominante il blu, non ci sono fronzoli né serviai, soltanto persone intervistate sobriamente davanti drappi scuri), ma sappiamo bene quanto i parametri del «poco» o «molto» denaro per la televisione non valgano, e il poco sia comunque sempre molto. Sarà perché l'argomento è scottante? Zavoli un giornalista all'antica maniera, distaccato e algido, molto lontano dai bollenti spiriti dei suoi colleghi di adesso: non ci potevano essere dubbi sulla sua serenità di giudizio e sull'obiettività dell'esposizione. Si temeva viceversa che il tono di tutta l'inchiesta fosse troppo seduto, troppo pariato, troppo disattento ai gusti attuali del pubblico? Questo è più probabile, ed è anche una dimostrazione di estrema sfiducia nei confronti del telespettatore; oltre che mancanza di rispetto. Perché c'erano dei momenti da non perdere, nella trasmissione: prima di tutto, l'intervista a Filiberto Guala, prosciugato frate trappista, un tempo amministratore delegato della Rai. Poi l'intervista a un soave Bernabei di Fo diceva un momento dopo: «Ora sembra così, in realtà era un satanasso». Poi ancora l'incontro Mike Bongiorno, anni fa: ricordava i tempi di «Lascia o raddoppia», raccontava di essersi sentito gravato di responsabilità eccessiva, a Zavoli che gli chiedeva se aveva ancora tempo per pensare a se stesso, lui rispondeva dicendo: «Non ho nessun motivo per non allegro». E presidente Demattè, che ammetteva candidamente la schiavitù ai costi, alla pubblicità, agli ascolti.

La televisione ha un ruolo dominante nella nostra vita, comparire tv prova di stenza: 40 anni fa non si compariva, ma si cominciava modificare le proprie abitudini, davanti alla scatola. Tutto questo Zavoli lo dimostra con documenti, domande risposte, contraddizioni che non vengono fatte esplodere, ma emergono dai fatti e dalle parole. Un modo fuori moda di fare televisione? Un modo, ingiustamente punito.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN

Un'ossessiva Glenn Close

John Travolta garzone di bottega si scatena nelle balere: «La febbre del sabato sera» su Rete 4

ATTRAZIONE FATALE
1987, Rete 4 alle 20,30; dur.

Drammatico di Adrian Lyne, il regista che viene dagli spot, specializzato in coppie problematiche («Nove settimane e 1/2», «Proposta indecente»), mette uno sposatissimo Michael Douglas nei guai, ossessionato da una Glenn Close cui ha concesso solo un weekend di sesso. Un po' Hitchcock con finale da gran guignol.

LA FEBBRE DEL SABATO SERA
1977, Rete 4 22,45; dur. 104'

Commedia di John Badham. John nel ruolo garzone di negozio vernici che si scatena in balera il sabato . Ma vita è poi così facile. Uno degli amici muore drogato mentre gli amici si divertono sul ponte Verrazzano. In Manero le non vanno per il verso giusto. Tony commetterà alcuni errori, ma si rivela poi bravo ragazzo che maturerà insieme con bella Stephanie. Grazie allo scatenatissimo Travolta ed alla colonna sonora composta dai Gees», il film ha avuto grande successo.

MARTE
1985, Italia 1, ore 20,30; dur. 104'

Di Simon Wincer. Occhio ai ragazzini troppo intelligenti: potrebbero essere dei computer umani. Come Daryl, concepito provetta. Favola su usi abusi della tecnica. Il bambino de «La storia infinita», Barret Oliver, si trasforma in un ragazzino cibernetico. Daryl, questo il nome, ha per cervello un computer. I guai cominciano quando gli scienziati vogliono utilizzarlo per scopi militari.

AL DELITTO
1994, Raidue 20,40; dur. 102'

Thriller in prima visione tv di Douglas Jackson, con Alexandra Paul, William Katt e Marc Marut. Johnny, un ragazzo orfano, di 12 anni, cerca di vivere consegnando giornali domicilio. La solitudine fa il suo bisogno d'affetto. Si cerca così una nuova madre, sceglie Melissa, ed a lei si attacca con tale morbosità da non che altri mettano gli occhi su di lei.

PIÙ' FARE AMICO
1972, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Western, regia Maurizio Lucidi con Bud Spencer, Jack Palance, Francisco Rabal, Renato Cestiè, Dany Saval, Franco Giacobini. Bud Spencer interpreta il solito gigante buono che ragazzino difende la sua proprietà ricca di petrolio. L'uomo deve vedersela con un tipaccio che vuole costringerlo a sposare la sorella.

NULLA DA CHE IMPRESSIONE
1951, Raitre alle 12,15; dur. 98'

Commedia di Roberto Savarese con Alberto Sordi, Giovanna Pala, Carlo Giustini. E' il film del Sordi giovanissimo, e il cui titolo è tratto dalla famosa frase che Sordi diceva alla Radio, pari di «Amici della parrocchietta...». Un Sordi che la sua innata insicurezza, farsi ré della fanciulla che ha scelto.

ANTENNA

OGGI

La famiglia Trotter campione da 16 settimane di *In famiglia* (dalle 6,55 su Raidue: i Trotter hanno accumulato finora milioni, vincono perché ciascuna componente si è specializzato in una materia, la nonna letteratura spettacolo, il figlio sullo sport, la madre sulla storia, il padre sull'attualità, studiano due giorno, gli altri abitanti del paese Siror, a dieci chilometri da San Martino di Castrozza, sono collegati e in estremi aiutanoi, Messegué ospite di *Più sani, più belli* (Raiuno, ore 18,15), il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, accusato di essere un neoclarista, a *Ambiente Italia* (Raitre, ore 14,50).

DETENUTO

La radio americana Npr ha assunto come reporter Mumia Abu-Jamal, un condannato morte detenuto nel penitenziario di Hundington in Pennsylvania. Jamal deve raccontare la vita del carcere e in particolare lo di ansia che i prigionieri passano prima che sia guita la sentenza. Compenso servizio: 150 dollari. Il cronista-detenuto ha solo divieto: può dire una parola sul suo caso (ha ucciso nell'82 un agente di polizia che lo aveva fermato per guida contromano).

SECOLO

«Il Secolo d'Italia» ha chiesto a Valeria Marini, che era stata attaccata dal critico televisivo del giornale Carlo Cozzi (a cui peraltro aveva risposto per le rime). L'altro giorno il quotidiano ha pubblicato pezzo intitolato «Follemente innamorati di Valeria» in cui si afferma: «La Marini non piace solo al nostro critico, al resto della redazione gradita, graditissima, anzi per noi è tutto».

TELEVENDITE

Un caso curioso è quello che si è discusso mercoledì scorso al Tar del Lazio: si trattava di un ricorso della Fininvest il governo, cioè, definitiva, contro Berlusconi a proposito di telepromozioni e televendite. Il ricorso per ora è stato respinto, ma una nuova udienza si terrà nel prossimo ottobre. Intanto il Garante potrebbe multa fortemente la Fininvest per via delle finte televendite che hanno preso il posto delle vecchie telepromozioni.

ARBORE

Arbore spiega che la presenza su Canale 5 in occasione delle tre napoletane di Mike Bongiorno (8, 15 e 22 giugno) è un segno amicizia verMike e non un tradimento della Rai. Del resto, Arbore già apparso sulle reti di Berlusconi, con Corrado e Raimondo Vianello, personaggi a cui vuol bene. L'altro giorno, parlando alla Bocconi sul «Come sere leader», lo showman ha spiegato che il leader è l'uomo curioso, sempre in giro a tentare di capire, che si guarda bene dal diventare «esperto» ed evita di frequentare solo le persone del ambiente.

ARCORE

«L'unica rima possibile Arbore Arbore» (Renzo Arbore).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Marini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (17605); 13,30 (9860); 18 (16111); 20 (537); 23,05 (4266247); 0,05 (5849551)
7 — **Il sabato della «Banda dello Zecchino»**
— **Pippi Calzelunghe**, telefilm (50410228)
10,10 **Dove sta Zazà**, musicale. Con Gabriella Farì (7758869)
10,15 **Fuga disperata**, film (Usa, '86) di David Lowell Rich. Con Robert Urich, Carl Weathers, Barry Corbin (1768421)

POMERIGGIO

11,50 , attualità. Con Ugo Gregoretti (70505605)
12,25 **Che tempo fa** (3805570)
12,35 **Check up**, attualità. Con Mariduca. *Mal di schiena* (9750599)
14 — **Almanacco**, attualità (9815083)
14,45 **Campionato italiano**. Finali play . Finale. Partita 3 (1182570)
16,28 **Muti prova Rigoletto** (336394)
17 — **Zum** programma musicale (88268)
17,10 **Nasty boys**, *Ritorno a China Town* (9265179)

SERA

18,10 **Estrazioni del lotto** (3784353)
18,15 **Più sani più belli**, attualità. Con Rosanna Lambertucci. Regia di Pino Leoni (2252353)
19,35 **Parola e vita: Il Vangelo della**. Con padre Piero Gheddo (552518)
19,50 **Che tempo fa** (9690
20,30 **Tg 1 - Sport** (81824)
20,40 **Tutti a casa**, varietà. Con Pippo . Regia di Riccardo Donna e Giancarlo Nicotra. (1877082)
23,10 **Speciale Tg** (4785247)
0,20 **Liebestraum**, film thriller (G.B., '91). Con Kevin Anderson, Kim Novak (5869454)
2,10 **Le forze del male**, film drammatico (Usa, '48). Con John Garfield, Beatrice Pearson, Maria Windsor (5129822)
3,30 **Piccoli gangsters**, film commedia (G.B., '76). Con Jodie ster, Scott Balo (3222025)
5 — **Stazione servizio**, telefilm (8487551)
6,35 **Divertimenti**, varietà (5538251)

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 7 (26046); 8 (52604); 9 (11782); 10 (81150); 13 (24806); 19,45 (5738711); 23,20 (8493880)
Videocomic, varietà (3578082)
6,55 **famiglia**, varietà con sandro Cecchi Paone, Paola Perego. 1ª parte (59569222)
Raidue per voi, attualità (6504624)
10,20 **Lassie**, telefilm (8620773)

POMERIGGIO

11,15 **Prossimo tuo**, attualità (8210860)
12 — **In famiglia**, varietà. Regia di Michele Guardì. 2ª parte (56228)
13,20 **Tg2 - Trentatrè** (984995)
14 — **Un invito molto speciale**, telefilm. *Se lo dice Giulitta*. Con Lino Banfi (9884995)
15,45 **Un istante... e vinci!**, quiz (3257179)
15,50 **Lotto** (1286557 70)
15,45 **Quante storie... ragazzi**, cartoni Tom e Jerry (3147087)
15,55 **capelli rossi**. (7764548)

SERA

16,40 **Capitan Planet**, cartoni (2212700)
17,05 **Neonews - Speciale ambiente**, attualità (2178513)
17,20 **Ventieventi**, varietà del libro di Torino (354938)
17,40 **Pensiero d'amore**, film commedia. Di Mario Amendola. (Italia, '69). Con Mal, Silvia Dionisio (22719396)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (3771564)
20,20 **Ventieventi**, varietà (7490513)
20,40 **Porte aperte al delitto**, film-thriller con . William Katt, Marc Marut (432700)
Il commissario Corso, telefilm. *Nel cuore della notte*. Con Diego Abatantuono (5668209)
23,40 **Tgr - Europa** (7117342)
0,10 **Canal Grande**, attualità (13754)
0,40 **Gol Open d'Italia** (9819626)
1,10 **Tennis ATP Tour** (6087006)
1,30 **Tennis. Atp Tour** (2229700)
1,40 **Baseball. Una partita del campionato italiano** (8491087)
2,30 **Videocomic**, varietà (4826532)
3 — **Università**, documenti «1 anno: metodi matematici per ingegneri - Fisica» - «2 anno: Calcolatori elettronici - Elettronica» (48335993)

RAITRE

MATTINO

Telegiornale: 12 (13334); 14 (50686); 14,20 (524860); 19 (421); 19,30 (3247); (84131); 0,45 (9836306)
6,50 **Schegge**, documenti (1523860)
7,15 **Sul bel blu**, film media (Germania '54) di Hans Schweikart. Con Hardy Kruger (7575505)
9 — **Grande**, attualità (2599)
9, **Italia agricoltura** (885711)

POMERIGGIO

11 — **Premio letterario Rapallo Carige**, attualità (5063)
11,30 **Golf.** Open d'Italia (6150)
12,15 **mia, che impressione**, film commedia (Italia Roberto Savarese. Con Alberto Sordi (3268570)
13,20 **Vent'anni prima**, documenti (1228)
14,50 **Ambiente Italia**, tgr (955421)
15,15 **Da Bologna: tennis Atp** (8278 60)
15,45 **Golf.** Open d'Italia (3049334)

SERA

17,10 **Tennis.** Torneo di Bologna (911247)
19 — **Savona: Campionato Italiano Pallanuoto** (94402)
19,50 **Meteo 3** (3162334)
20,30 **Ultimo minuto speciale**, telefilm (88598)
22,45 **Harem**, attualità Caterina Spaak (1525886)
23,20 **Magazine 3**, varietà (6568889)
1,15 **Fuori orario cose (mai) viste!**, **King : il cuore e il capitale**: *L'uomo nato da lontano* (1944); *La folla* (1926); *Street scene* (1931) e *La fonte meravigliosa* (1949). (9182

CANALE 5

Tg 5: (78131); 17,55 (6271112); 20 (91353); 24 (14785)
8,30 **Tg 5 - Prima pagina** (5845112)
9 — **A tutto volume** (r) (4605)
9,30 **Non sposiamoci** (r) (7782)
10 — **buone e nella cattiva sorte**, film tv-drammatico. Di Jeff Bleckner. (Usa, '81). Con Lesley Ann-Warren, Stamit (7109044)
11,45 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (3706452)

POMERIGGIO

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3056660)
13,40 **Amici**, attualità. (3849624)
15,55 **Bonkers gatto combinaguai**, cartoni (4320599)
16,20 **A tutto Disney... notizie** (9883131)
16,25 **Cartoni** - (2295 16)
16,50 **A Disney... gioco** (8330886)
17 — **Cartoni - A tutto Disney... classici.** (19315)
17,20 **Scrivete a Bim Bum Bam** (7142288)
17,25 **Cartoni - Lupin, l'incorreggibile Lupin**

SERA

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (97685)
18 — **Sì o no**, quiz Claudio Lippi. Regia Stefano Vicario (5112)
20,25 **Striscia la notizia** Sergio Vastano, Maurizio Ferrini (5514518)
Avanti altro. Con Pippo Franco, Uriana Capone. Seconda puntata (7959995)
23 — **live**, varietà. Con Paolo Bonolis, Luca Laurenti. 15ª puntata (58402)
0,15 **Il ritorno di Missione impossibile.** *La mente di Stephan* (55938)
1,15 **A tutto volume**, (6210822)
1,20 **Sgarbi** (8380551)
1,45 **Striscia la notizia**, (4698071)
2 — **Tg 5 - Edicola** (2405620)
2,30 **I-Taliani**, telefilm (2413648)
3 — **Tg 5 - Edicola** (2414377)
3,30 **Anteprima**, attualità (2417484)
4 — **Tg5 - Edicola** (2418193)
4,30 **I cinque 5 piano**, telefilm (3058254)
5 — **Tg 5 - Edicola** (2609713)
5,30 **Arca di - Itinerari** (9458280)
6 — **Tg 5 - Edicola** (28396716)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (75131); 14 (9709); 19,30 (4826)
6,30 **Ciao Ciao**, cartoni (22602334)
9,30 **Hazzard**, telefilm (70957)
10,30 **Starsky Hutch**, telefilm (74773)
11,30 **A-Team**, telefilm, *Attorno ranger a cavallo* (49063)

POMERIGGIO

12,35 **Fatti misfatti.** (4628518)
12,40 **Studio sport** (4810585)
12,45 **Teneramente Licia**, telefilm
— **Batman**, cartoni (7001179)
14,30 **Il meglio di «Non la Rai»**, show (95044)
16,30 **A tutto volume**, attualità (6402)
17 — **I ragazzi pretoria**, telefilm (47889)
17,55 **I miei due papà**, telefilm (6072 22)

SERA

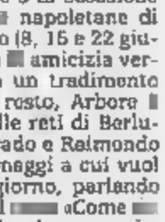
18,30 **Power Rangers**, telefilm (5988)
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm, episodi inediti, *Vino: gratis* (1315)
20 — **Karaoke**, show musicale, duce Fiorello (51976)
20,25 **D.A.R.Y.L.**, film con Michael McKean, Kathryn Walker. Regia Simon Wincer. (Usa, 1985) (506288)
22,30 **Superman 2**, film con Christhoper Reeve, Susannah York. Regia di Richard Lester. (Usa, 1980) (7858976)
1 — **Studio sport** (4935964)
1,40 **Starsky & Hutch**, telefilm (9744071)
2,30 **A-Team**, telefilm (7573754)
3,30 **I ragazzi pretoria** (7471342)
4,30 **Hazzard**, (7553990)
5,30 **Il mio amico ultraman**, telefilm (1258272)
6 — **Genitori in jeans**, telefilm (28396358)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17 18; 23,45
7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (5913976)
7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (1119268)
8,30 **Valentina**, telenovela (2112)
9 — **Buongiorno**, varietà, duce Patrizia Rossetti (98745)
9,05 **Pantanal**, telenovela (6483024)
9,35 **Quadalupe**, telenovela (8000773)
10,45 **Maddalena**, telenovela (2962315)
11,55 **Antonella**, telenovela (40236315)
13 — **Sentieri** (1ª parte) (60044)
14 — **e a confronto**, rubrica (2974792)
15,20 **Primo amore**, telenovela (40183115)
Principessa, telenovela (8514841)
16,05 **Cara Maria Rita** (2234228)
16,10 **Perdonami**, attualità (8606112)
17,00 **e giornata** (58888)

SERA

17,05 **C'eravamo amati**, conduce Luca Barbareschi (188832)
18 — **Le news Fumari**, conduce Gianfranco Funari (37518)
19,30 **Pueblo svolta**, conduce Gianfranco Funari (1869)
20,30 **Attrazione** , film con Glenn Close, Michael Douglas (3453995)
22,45 **La sera**, film con John Travolta (514518)
1,05 **Rassegna Stampa.** Tiberio Timperi (3901803)
1,20 **Il sole nudo**, film (50114280)
3,05 **Funari show**, replica (37045483)
3,40 **Lou Grant**, telefilm (35282735)
3,36 **Rassegna stampa** (10905076 4)
3,45 **Punto svolta**, replica (2762280)
5,35 **Amore in** , telefilm (55355261)



SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (95491888); (715711); 20 (8481702)
18,15 **Il Vangelo domani** (2852754)
18,30 **Scacciapensieri** (9501 74)
19,05 **Paese che vai** (126358)
19,25 **Estrazione lotto svizzero e numeri** (857687)
19,30 **Il Quotidiano** (252174)
20,30 **Sotto l'arcobaleno** (8532551)
22,35 **Dopo partita** (3421716)
23,20 **Sabato sera** (4084735)
23,45 **massacro** , film (40735906)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (94179); 18,45 (413315); 20,25 (5742711); (5860)
14,55 **L'ultimo bambino**, film (8355957)
15,30 **Gli uomini che mascalzoni**, film (8841976)
16,45 **Calcio: Camp. Argentina** (1232792)
17,30 **Sporting Lisbona-Benfica** (8423421)
18, **Nbaction** (523976)
19 — **Campionato italiano** (627976)
20,30 **Si può fare amigo**, film con Bud Spencer (64421)
23 — **Applausi... e quella sera al Sistina** (44570)

TELE +1

17 — **L'ombra del testimone**, film
18,45 **I giardini pietra** (5472315)
20,40 **Cape Fear** film (2822599)
22,45 **Ballroom** (3014751)
Il cuore nero di Paris (7440386)
2,25 **Il pasto nudo**, film (9100 5919)

TELE +3

20,30 **Oylem Goylem**
23,20 **Classica** (44258315)
1,35 **Arsenico e vecchi merletti**, film (98985603)

TELE +2

13,30 **Pallavolo** (275624)
15,30 **Bollando** (520605)
16 — **Calcio scozzese** (618315)
18 — **Rugby, Italia-Olanda** (904632)
18,45 (453783)
20 — **Billardo**, mondiale Pro (69481220)
24 — **Midnight club** (40725358)

VIDEOMUSIC

15,35 **Top 40** (5371402)
16 — **Zona mista** (885044)
17 — **Video rotazione** (875792)
18 — **Top of the world** (388179)
18,35 **In** (9081685)
20 — **rotazione** (9737599)
22,30 **Roxy bar** (52423334)

TMC

Telegiornale: 19,30 (8083)
20,30 **Victoria**, (81173)
21,15 **Semplicemente Maria** (753957)
22 — **Shopping club** (800959 95)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri View, stampati accanto al programma registrare, programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà autoregistrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero senza (02) 210.730.70
Dichiara del Copyright
ShowView e marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+ 1 13; Tele+ 2 14; Tele+ 3 15; Svizzera 16.

RADIOGIORNALI

RADIOUNO: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30 Mattinata; 6,10 Onda verde (anche 6,55/ 7,55/ 9,55/ 10,55/ 11,55); 8,45 Oroscopo «Cuore»; 7,20 Gr Regione; 7,45 Oroscopo «Astri»; 9,30 Agricoltura; 12 Pomeridiana; 12,55 Onda verde (anche alle ore 13,55/ 14,55/ 15,40/ 16,25/ 18,55/ 17,55); 13,20 Estrazioni del Lotto; 15,35 Bolmare; 18 Ogni 18,55 Onda verde (20,30); 19,20 Ascolta, fa sera; 21,15 Tuttobasket; 22,45 Bolmare; 24 Ogni notte.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 Il buongiorno; 7 a striscia; 7,25 Onda verde; 8,45 Ritmi americani; 10 Black-out; 11,10 Vipera; 11,30 Onda verde; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 Cracche o sia; 13,25 Hit Parade; 14,30 Rotocalco del sabato; Papaveri e papere; 18 Note tendenziose; 16,30 Noi come voi; 17,30 Estrazioni del Lotto; 17,40 I classici dell'umorismo; 18,30 parola; 19,45 Trucchi; vivo; 21 Black-out; 21,50 Taglio classico; 23,10 Ritratti sottovoce.

RADIOTRE: Gr: 18,30 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8, Ouverture; 8,40 Onda (anche alle ore 9,45/12,40); 9 Radiotresuite; 12 e proteu; 12,45 Antologia; 13,30 Esercizi di radio; 14,30 Antologia; 15 Vedi alla voce; 18,30 Antologia; 19 Rosebud; 19 Babilonia; 19,15 Radiotresuite: Cardiliac.

Domani ultima puntata del programma su cui sono piovute accuse contrastanti

Chiude il Tunnel dei dispiaceri

Spunti e ospiti illustri

I ragazzi di «Tunnel» e qui a fianco la conduttrice: Sarena Dandini

ROMA. Di chi è la colpa se il fronte progressista ha perso le elezioni? Di quelli di «Tunnel» che non gli hanno portato i voti. E il merito della vittoria di Berlusconi? Ancora di quelli di «Tunnel» che l'hanno sfruttato per mesi con una divina Sabina Guzzanti foto-fax di sua Emittanza. E lo sbandamento della sinistra a chi si deve? Naturalmente a «Tunnel» che non è più capace di far pensare, e quindi di praticare l'autoironia, e quindi, ancora, di provocare amare intelligenti che poi muovono i pensieri, ricompattano l'opposizione, danno forza allo schieramento capeggiato dal pds. E non è finita. Gli ascolti delle prime puntate del nuovo «Tunnel» di Avanzi, piazzato quest'anno dal gran Guglielmi in prima serata, addirittura alla domenica, salgono improvvisamente verso i quattro milioni? E' perché quelli di Avanzi hanno sbracato, si sono arresi all'Auditel, hanno venduto l'anima, puntano sul consenso collettivo, aspirano a diventare uno spettacolo nazional-popolare. Gli ascolti scendono assestandosi su una media di due milioni e mezzo, poco più poco meno, che è quello che hanno sempre fatto che in passato? E' perché quelli di «Tunnel» parlano solo a chi li capisce, si rifiutano di confrontarsi con le masse, si fingono compagni ma sono invece un'élite intellettuale che se ne frega di andare incontro al popolo dei teledipendenti.

Programma culto per quelli, pochi, che lo amano alla follia ma anche programma horror per quelli, tanti, che lo disprezzano, «Tunnel» tra mille polemiche è arrivato finalmente alla sua conclusione: domenica si chiude. Se ne riparla l'anno venturo, se se ne riparla. Ma se ne riparlerà certamente perché il governo di centro destra è un ottimo obiettivo per la satira e il gruppo Dandini, Amurri, Brunetta e altri autori non sono gente da arrendersi davanti alle critiche. I fratelli Guzzanti, Sofferenza urbana, Franca Di Rosa, i Broncowiz con Cesaria, e poi Reggiani, Fassari, Loche, Cinzia Leoni, Crozza-Toniolo, Michelino-Mazzocca, la Mauceri che «gliene frogassa qualcosa», Masciarelli che «te lo manno a dì» non impalla la presa. Abituati a resistere, resistono e resisteranno. Però qualche dispiacere stavolta l'hanno avuto e, come si dice in tv, hanno perfino voglia di esternarlo. E dunque. Primo dispiacere: «Per una parolaccia è troppo, e una sola, abbiamo avuto quattro colonne di occorse sui giornali. Per l'interruzione di corrente dentro lo studio siamo finiti in prima pagina. Per la sconfitta del fronte progressista stati addirittura oggetto di dibattito. Non è troppo? In fondo solo un varietà». Secondo dispiacere: «Nessuno ha detto se i personaggi inventati stavolta erano migliori o peggiori che in passato. Né alcuno ha lodato la nostra diretta collegamento via satellite dalle piazze per inquadrare Lo-che che intonava "Ora Pro Loche vuol dire tanta luce, tanta luce, tanta luce" Cos'è, distrazione?». Terzo dispiacere: «Abbiamo portato in studio con la nostra band il meglio della musica italiana e internazionale da Youssou N'Dour a I Nirvana, De Gregori a I Tazenda: ci fosse stato uno, uno solo dei musicologi colti che seguono la tv, che se n'è accorto». E poi c'è un codicillo al dispiacere. «Ma lo sapete che battersi contro Carlo Magno, contro "Il gioco dell'oca" soprattutto Stranamore-Castagna è durissima?».

Funestato dall'eccesso d'amore dei suoi piccoli e grandi fans che lo subissano di fax e telefonate, esaltato dal direttore di Raitre Guglielmi che di fronte a un ascolto bassino come Bobbio ritiene che gli italiani non l'Italia andrebbero rifatti, osservato al microscopio da quelli che leggono «Cuore», che adorano Moretti e fanno i bagni solo nel mare della Grecia, «Tunnel» soffre infatti la sindrome da accerchiamento. Di varietà «artornativo» la tv non ne produce. «Tunnel» è solo. E allora tutti a guardarlo, studiarlo, attaccarlo, colpirlo, pronti però a strapparsi i capelli quando chiude i battenti del mega-studio Dear e se ne va in vacanza, perché, se se ne va anche lui, che ci resta da guardare alla tv? Loro, le tre ragazze di «Tunnel», restano comunque. Hanno fatto, si stengono, quello che andava fatto rimanere fedeli a se stesse, sperando che una fetta sempre più grande di pubblico le seguisse. Non è successo. Sono sempre quelli. Hanno solo perso qualche quarantenne che la domenica sera si fa un pokerino con gli amici e conquistato qualche adolescente rimasto a casa a fare i compiti. Lo sfondamento non c'è stato. Pazienza. L'Auditel non è tutto. E poi «Tunnel» ha raggranellato pure alcuni invidiabili primati: due elezioni in d'opera, le politiche e le europee; Gassman che ha letto l'elenco telefono e affini; il più lungo black-out nella storia della Rai. Non è poco.

Simonetta Robiony

Incontro con la danzatrice oggi in scena all'Auditorium del Lingotto

Pompea, una Carmen da Stoccolma

Serata con i Pilobolus, Bolshoj e Cullberg Ballet

TORINO. Serata di danza composita oggi nel l'Auditorium del Lingotto. Serata che mette insieme il moderno americano dei Pilobolus, il superclassico dei balletti Bolshoj e il contemporaneo forte dello svedese Cullberg Ballet (biglietti in vendita alla Box Office Italia da Ricordi in Piazza CLN. Possibile prenotare al numero 561 1262). Benjamini del pubblico i Pilobolus sono un felice ritorno e si esibiscono in «Particle Zoo». Il solisti del Bolshoj, capitanati da una superstella, Nina Somizorova, daranno vita a una suite da «Raymonda», tardo e sontuoso capolavoro del classicismo di Marius Petipa, ridondante di danze marosche, spagnole, ungheresi, fitte di brillanti variazioni per la protagonista. Prima italiana infine per la «Carmen» del Cullberg Ballet che vede protagonista un'italiana, anzi una torinese, Pompea Santoro. «Carmen? E' da sedici anni che mi porto dietro l'idea di ballarla - racconta Pompea - Nel '78 a Brescia vinsi il mio primo concorso di danza proprio con un assolo sulla figura di Carmen. Quel coso mi portò fortuna: andai a Spoleto e rimasi un anno dopo nel Cullberg Ballet. Adesso torno a danzare in Italia, ed è proprio con Carmen. Danzatrice piena di temperamento, dotata di forte tecnica classica ma adattissima per il contemporaneo, Pompea, ha cercato fortuna all'estero ed è diventata una delle colonne del Cullberg Ballet, dal nome la città è Stoccolma. Ha avuto la fortuna di arrivarci proprio negli anni in cui la compagnia dopo il ritiro di Birgit Cullberg, è stata diretta dal figlio Mats Ek, uno dei più interessanti coreografi europei.

Pompea in questi anni, oltre ai ruoli creati per lei ha ripreso tutte le parti che Ek ha coreografato per sua moglie, la spagnola Ana Laguna. Sarà perché entrambe siete mediterranee?

«Non sarei così sicura. E' vero che Mats come tutti i nordici subisce il fascino dei latini. Ma tutti i ruoli Ana che ho ripreso non sono per forza mediterranei e meridionali. Adela dalla "Casa di Bernarda Alba" è certo solare. La "Giselle" nella particolare versione di Ek è eterea fanciulla che muore per amore, la del villaggio che di fronte alla del amorosa impazzisce completamente e finisce in un manicomio. Quindi niente secondo atto fra le ville in una notte di Luna piena, ma una cella di ospedale psichiatrico. Anche questa Carmen è abbastanza fuori comune». (se. tr.)

Con Gavazzeni

Commosso ricordo di Casini

TORINO. La scomparsa di Claudio Casini, il cui lavoro storico e critico della musica era spesso legato alla nostra città, è stata ricordata dalla Rai e dal suo direttore artistico Sergio Sablich con una esecuzione dell'intermezzo della «Manon» di Puccini diretto fuori programma da Gianandrea Gavazzeni; e semplice e tollino omaggio a» messo sul programma immutato, ma una dedicazione che prendeva significato dalle parole Sablich e dal gesto generoso dei musicisti. Memoria e solidarietà spirituale l'essenza della personalità di Gavazzeni, e il pubblico lo sa e lo ha salutato con un affettuoso applauso al suo ritorno sul podio dell'Auditorium con musiche ricche motivazioni e di addentellati personali: e cominciare dei «Quattro quadri da Arnold Böcklin» di Max Reger. Il rapporto più sciolto e discorsivo fra pittura e musica si svolge nei primi due quadri: «L'eremita violinista», con la desolata grandezza dei suoi arcaismi, frammenti catastali di corali dalle cui fessure trapela il lirismo di un violino solo; e «Nel gioco delle onde», celebre quadro dove panciuti tritoni carocollano fra le spume, tradotto da Reger temi lubrichi dei legni e grottesche irregolarità ritmiche. Nell'ancora più celebre «Isola dei morti» le spettrali trombe con sordina sembrano proiettare sullo sfondo sonoro la figura bianca in piedi sulla barca; ma l'interesse della partitura, tre il figurativismo, sta nel collegamento fra una volontà di proseguire Brahms e un istinto wagneriano che porta verso inorghi pre-espressionisti: Gavazzeni, che conosce Reger a fondo, lo ha servito una lettura intima e vigorosa.

Altro grande del nostro direttore: Mendelssohn, dallo stile chiaro come l'acqua di sorgente, filtrato così bene da Mila nella formula «romanticismo felice»; la «Terza Sinfonia» è risultata un modello, ancora una volta, dello stile direttoriale musicale di Gavazzeni: luminosamente assertivo, concreto fecondo nella straordinaria vitalità.

Giorgio

SPETTACOLI FLASH

Autobiografia Usa per Pavarotti

NEW YORK. Luciano Pavarotti scriverà un libro sulla sua vita. Secondo il quotidiano americano «Newsday», il cantante lirico ha venduto i diritti mondiali per l'autobiografia alla casa editrice Crown Publishers. Il lavoro si intitola per «Pavarotti: My World» (Pavarotti: il mio mondo), e dovrebbe arrivare nelle librerie entro la fine del 1995.

Omar Sharif in ospedale

ANTIBES. Omar Sharif stato ricoverato ospedale ad Antibes, sulla Costa Azzurra. L'attore, 62 anni, si è sentito improvvisamente debole termine di una partita a bridge. I medici assicurano che non è grave sarà presto dimesso.

Teatro sogno Ronconi

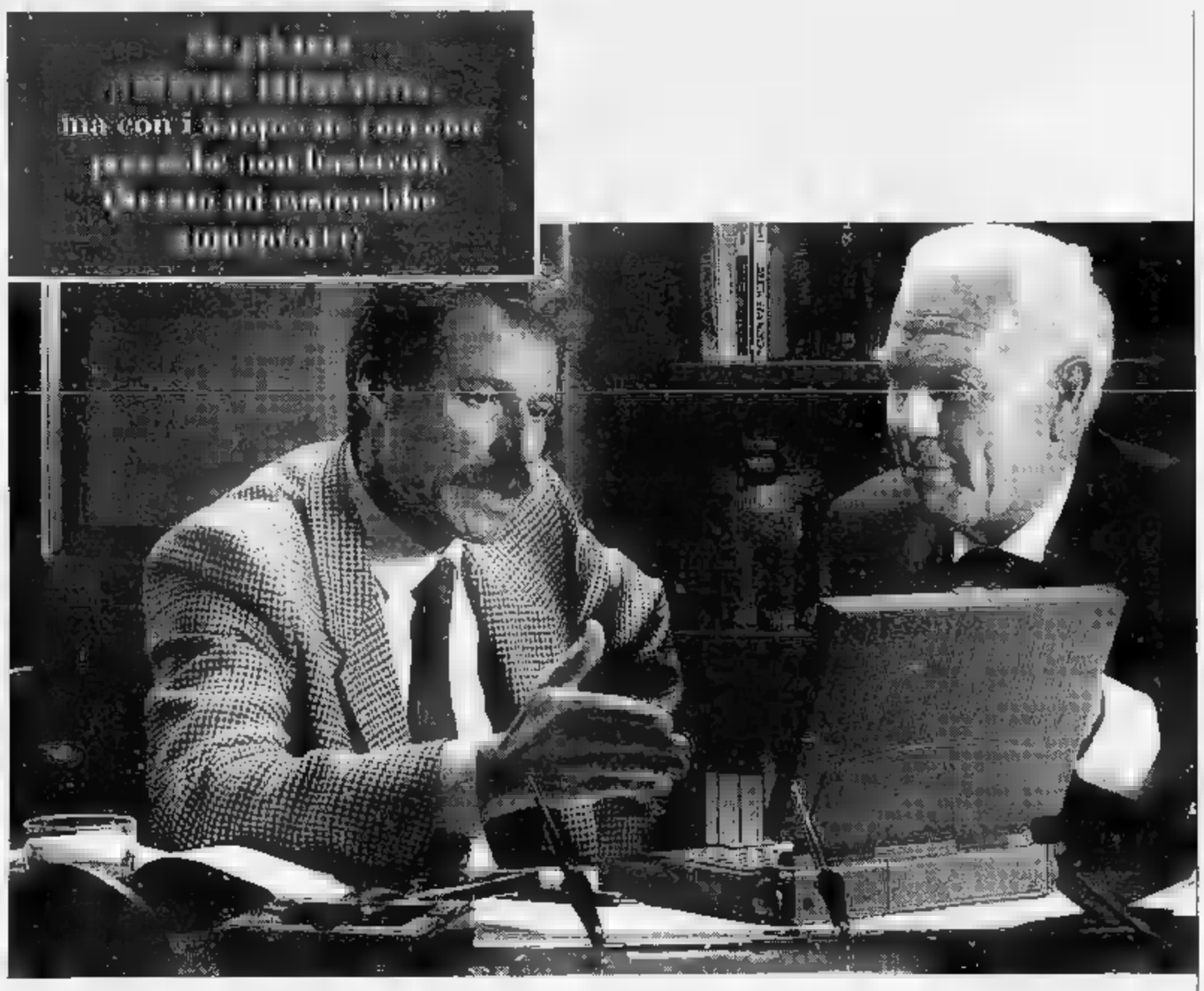
TORINO. Oggi quinto incontro di «Teatro e sogno» nell'Aula Magna dell'Università di Torino in via Verdi. Nel pomeriggio alle 14,30 ci sarà una rappresentazione teatrale tratta da «La signorina Else» e da «Il sottotenente Gustl» di Arthur Schnitzler con Mauro Avogadro e gli allievi del 1° anno, secondo Biennio della scuola del teatro Stabile di Torino, diretta da Luca Ronconi.

Suona il Biraghi

GIAVENO. Stasera alle 21,30, nella cittadina in provincia Torino, chiesa dei Batù, per la rassegna «Tastar de corda» concerto del Trio di Glauco Bertagnin, Francesco Padovani, Francesco Biraghi (violino, flauto chitarra). In programma opere del primo Ottocento italiano, tra cui, trascritta, l'Ouverture della «Gazza ladra» di Rossini.

Pomeriggio tv 5

ROMA. Successo Rai nei programmi del pomeriggio: lo share «Solletico», programma condotto da Elisabetta Ferracini e Mauro Serio ha battuto con un share del 17,66 per cento la trasmissione concorrente di Canale 5, «A tutto Disney», che ha ottenuto il 16,03 share.



Chiedi la "Verifica Previdenza" alle Generali.

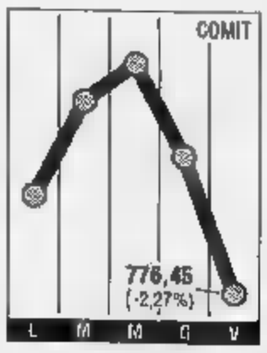
Verifica PREVIDENZA

L'esperto delle Generali ti informa, gratuitamente e senza impegno, sulla tua previdenza di oggi e di domani con il nuovo servizio informatico personalizzato "Verifica Previdenza". Qualunque sia la tua attività, il nostro esperto ti aiuta a pianificare il tuo futuro, con la professionalità che ha reso le Generali leader delle assicurazioni.

Vai alla più vicina Agenzia delle Generali e richiedi la tua "Verifica Previdenza".

GENERALI Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.



Borsa, un'altra seduta negativa

Piazza Affari ha archiviato un'altra giornata negativa, ma non perde l'ottimismo. Anche ieri il mercato è stato dominato dalle vendite che hanno spinto l'indice Comit a quota 776,45 con un ribasso del 2,27%. Da segnalare le Ciga, in controtendenza, che dopo la pausa di ieri hanno ripreso a correre (con un rialzo del 5,50%). Gli ordini arrivano sempre dall'estero, dagli Usa in particolare, ma soprattutto non ci sono compratori. Fondi di investimento e borsini, ancora ricchi di liquidità, preferiscono aspettare un po'. Aspettano che, una volta ottenuta la fiducia da Senato e Camera, il governo faccia le prime mosse. L'attesa del mercato è concentrata soprattutto sul neo ministro delle Finanze Tremonti, che dovrà decidere cosa fare con la sospensione del capital gain. Ma la Borsa aspetta anche il varo dei fondi pensione e magari qualche incentivo di natura fiscale per l'auto.

Sace '93, rosso di 1661 miliardi

Si è chiusa con una perdita di 1661 miliardi la gestione del 1993 per la Sace, che ha liquidato indennizzi per 2146,2 miliardi, dei quali 2145,1 miliardi relativi a rischi politici e 1,1 a rischi commerciali. Questi ultimi hanno registrato un notevole calo a fronte dei 12 miliardi pagati nel '92. Dalla relazione che ha trasmesso al ministero del Tesoro, risulta che nel '93 la sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione ha incassato premi per 162,6 miliardi ed ha effettuato recuperi, su indennizzi precedentemente liquidati, per 490 miliardi rispetto all'attività diretta e per 2,4 miliardi a fronte delle riassicurazioni. Fine anno l'esposizione complessiva della Sace ammontava a 60.061 miliardi, comprensivi degli impegni non ancora scaduti al 31 dicembre (45.818 miliardi) e i crediti non onorati. Le nuove garanzie assicurative rilasciate sono state 472 per un valore di 8704 miliardi di lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 21 Maggio 1994 23

Riunione notturna del consiglio dei ministri. Nasce l'Ente di intervento sul mercato agricolo

Il Tesoro pagherà i debiti Ina

«Coperte» le cessioni legali (5.500 miliardi)

ROMA. Silvio Berlusconi ha mantenuto la tabella di marcia, appena ottenuta la fiducia alla Camera ha riunito il consiglio dei ministri. In programma e le finestre di Palazzo Chigi sono rimaste illuminate fino a tarda notte. Per quel che riguarda l'economia la decisione più importante è stata presa sull'Ina, approvando un decreto legge che risolve il problema delle «cessioni legali» dell'istituto. «La privatizzazione dell'Ina - ha annunciato in una pausa dei lavori il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Gianni Letta - potrà procedere nei modi e nelle date convenuti». Le «cessioni legali» dell'Istituto nazionale assicurazioni ammontano a circa 5 mila 500 miliardi di lire: si tratta dei debiti che l'Ina ha contratto nei confronti di altre compagnie di assicurazione private. L'obiettivo del Governo sarebbe appunto quello di creare le condizioni per spianare la strada alla «deregulation» dell'istituto. E dopodomani l'assemblea dei soci dell'Ina, già in calendario, oltre ad approvare il bilancio '93, dovrà adeguare lo statuto alla prevista privatizzazione.

Letta ha confermato che, secondo le previsioni, «sarà il tesoro a farsi carico degli obblighi derivanti dalle cessioni legali». E, poco più tardi, il comunicato ufficiale del Governo precisava che la privatizzazione dovrà scattare entro il mese di giugno. «Il governo - dice la nota di Palazzo Chigi - ribadisce la propria volontà di sollevare e mantenere indenne l'Ina da ogni obbligo o responsabilità relativi o derivanti dalle cessioni legali e ribadisce la volontà di applicare alle procedure di alienazione dell'Ina Spa nonchè agli atti e alle operazioni complementari, le disposizioni attualmente previste nel decreto sulle privatizzazioni». Il governo, prosegue il comunicato «confida che, al fine di consentire un'agevole prosecuzione del processo di privatizzazione dell'Ina, pertinenti previsioni normative siano definitivamente recepite in norme di legge entro la prima decade di giugno. Il governo intende inoltre - conclude la nota - apportare modifiche allo statuto dell'Ina al fine di consentire un'efficace tutela degli azionisti di minoranza e di introdurre strumenti di incentivazione per il management della società».

Il Consiglio dei ministri ha anche detto sì al decreto, presentato dal ministro delle risorse agricole Adriana Poli Bortone, che avvia la ristrutturazione dell'Aima. La discussa Azienda per gli interventi sui mercati agricoli (cioè l'organismo che eroga fondi comunitari o nazionali a sostegno delle produzioni agricole) che finora godeva di una autonomia sarà trasformata in ente di diritto pubblico, con il nome di Eima, e subito commissariato. Secondo il decreto, che dispone anche l'istituzione di una commissione d'inchiesta ministeriale, commissario dell'ente sarà lo stesso ministro delle risorse agricole, che potrà delegare funzioni ad un subcommissario.

Il Consiglio dei ministri ha reiterato otto decreti legge in materia sempre però accorpati, come invece è stato previsto. I provvedimenti riguardano le opere pubbliche in Sicilia, interventi urgenti a sostegno dell'economia, il prezzo dei farmaci, modifiche alla legge per la soppressione dell'Efim, il rimborso dei crediti di imposta per le aziende tramite titoli di Stato, la proroga della sospensione delle imposte sul capital gain, misure urgenti per l'autotrasporto e stanziamenti per il vertice «G7» di Napoli.

[r.e.s.]

Statali, doccia fredda

Ora rischiano paghe più leggere 20 mila lire in meno da maggio?

ROMA. Cattive notizie per i dipendenti pubblici: la corte dei conti, secondo fonti sindacali, non ha autorizzato l'erogazione dell'indennità per «vacatio contrattuale». In altre parole, nelle buste paga del mese di maggio non ci saranno le venticinque-ventimila lire lorde che dovevano essere corrisposte agli oltre tre milioni di dipendenti pubblici a titolo di indennità per il mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto da oltre tre anni. La decisione di corrispondere l'indennità per la «vacatio contrattuale» era stata decisa in un accordo raggiunto nello scorso aprile tra le organizzazioni sindacali e l'Agenzia per la contrattazione nella pubblica amministrazione (Aran).

Lamberto Dini (Tesoro)

Secondo le stesse fonti sindacali, la corte dei conti, prima di autorizzare il pagamento dell'indennità, avrebbe chiesto al governo chiarimenti sulla copertura economica e le procedure adottate per definire gli stanziamenti. La magistratura contabile avrebbe chiesto anche se è intervenuto un accordo con le Regioni.

Da corso Italia è immediatamente arrivato un ultimatum: il governo rispetta gli accordi e inizia la mobilitazione. «Il governo - sostiene il segretario confederale, Alfiero Grandi - deve intervenire immediatamente per garantire l'erogazione dell'indennità di vacatio contrattuale prevista dagli accordi. Se l'Esecutivo non rispetta gli impegni assunti - aggiunge il dirigente della Cgil - il sindacato andrà alla mobilitazione promuovendo opportune iniziative per dialogare con l'opinione pubblica. Iniziative di lotta volte anche a far funzionare meglio i servizi e la pubblica amministrazione».

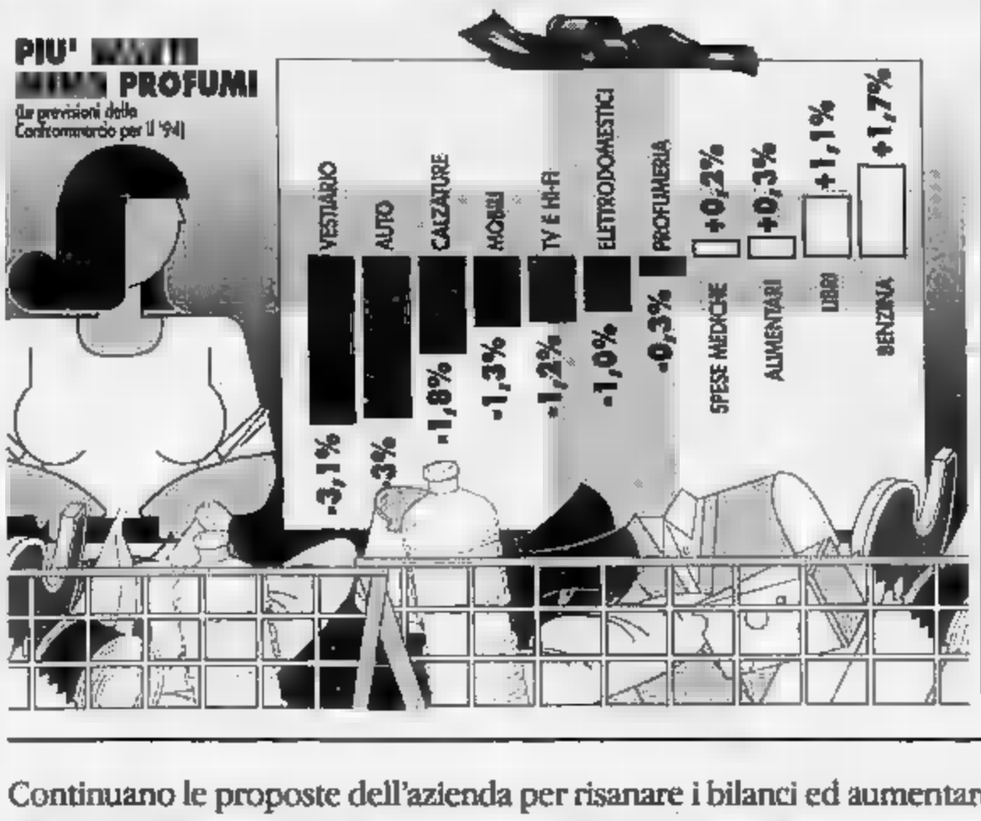
«Il rinnovo dei contratti pubblici e l'indennità per il mancato rinnovo del contratto - conclude Grandi - sono punti importanti di quell'accordo di luglio che lo stesso ministro del Lavoro ha definito come "stella polare" della sua attività di governo e non possono essere in alcun modo disattesi».

Anche per il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, il fatto che la corte dei conti non abbia dato il via libera all'accordo sull'indennità di vacatio contrattuale «rende ancora più urgente affrontare il nodo dei rinnovi contrattuali». E a proposito della presa di posizione della Lega Nord secondo cui i contratti potranno essere rinnovati solo dopo il «censimento» delle risorse disponibili, il sindacalista ha detto: «La nostra linea è irreprensibile», quella della Lega è «precostituita e priva di contenuto. L'intesa di luglio prevede uno svolgimento puntuale dei rinnovi contrattuali che devono produrre inflazione. Per i chimici il meccanismo ha funzionato, si sta applicando per i metalmeccanici e non c'è ragione che non venga adottato anche per i dipendenti pubblici il cui contratto è scaduto da quasi tre anni e mezzo».

La Nielsen avverte: «Niente più spese come negli Anni 80». Il Censis: «I soldi vanno nel mattone o in Borsa»

Italia 1994, il consumismo ha i giorni contati

In prima linea il risparmio e la tutela della salute
La maggiore attenzione ai prezzi batterà l'inflazione



ROMA. I vescovi non si preoccupino. Il loro allarme contro gli sprechi e il nuovo decalogo di morigeratezza a cui dovrebbe attenersi ogni buon cristiano sono, almeno in parte, superati dai fatti: il consumismo è finito. Ad annunciarlo è un rapporto della Nielsen, numero uno nel mondo per quel che riguarda le informazioni d'affari, che pronostica sì la ripresa economica, ma sottolinea contemporaneamente come i consumi non raggiungeranno più i livelli degli Anni 80. La fine della recessione non sarà dunque, almeno per l'Italia, l'inizio di una stagione di spese spensierate. La gente in questi mesi bui ha riscoperto la favola della cicala e la formica, la crisi ha provveduto a ricordare che il benessere può essere una certezza assoluta.

Insomma gli italiani hanno rivisto i loro obiettivi e le loro necessità: meno cose superflue, meno lusso, meno edonismo. Negli ultimi tempi sono stati drasticamente tagliati gli acquisti di abbigliamento, cosmetici, alcolici e sono stati rimandati quelli di beni più importanti come l'auto, i mobili, gli elettrodomestici. Al primo posto nella graduatoria degli obiettivi irrinunciabili sono tornati il risparmio e la tutela della salute. Questo 1994 sarà dunque un anno di svolta, affermano i maghi delle previsioni economiche, la fine del consumismo andrà prendendo corpo un diverso atteggiamento dei cittadino: mi[illegible] attenzione al prodotto di marca, generale e diffusa parsimonia, occhi sempre più puntati sulla categoria, sul punto di vendita, sul prezzo.

E proprio il prezzo assumerà un valore determinante insieme con la capacità di informazione da parte dell'offerta. «La pubblicità assumerà un ruolo sempre più centrale - conferma Marco Testa, della Armando Testa -; il 1994 sarà un anno importante e irripetibile, con la piena maturità di molti prodotti di largo consumo». «E' in atto un cambiamento radicale e irreversibile che porterà dal business della marca al business della categoria e del punto di vendita», sottolinea Giovanni Mantica, amministratore delegato della Nielson Italia. Un cambiamento che si imporrà anche a chi non si è ancora adeguato alla tendenza generale, condizionando le scelte distributive e la comunicazione delle grandi aziende sulla falsariga del tipo di vita, domestica ed extra-domestica, scelta dai consumatori.

Ma a determinare questa «rivoluzione silenziosa» non saranno solamente le scelte, un'altra leva è costituita dal cambiamento della struttura della popolazione. Nel futuro ad aumentare saranno infatti le classi demografiche estreme, cioè giovani ed anziani, mentre le classi centrali, cioè quelle produttive, cercheranno di mantenere le posizioni e per farlo si indirizzeranno sempre più verso una composizione familiare di coppia, con doppio reddito e senza figli.

Il panorama che si va delineando da qui al 2000 è quello di un'Italia con prezzi più bassi e inflazione abbattuta. Un Paese in forte sviluppo che andrà a fornire il 6 per cento del prodotto interno lordo mondiale, con un tenore di vita pro capite che raggiungerà quello odierno degli Stati Uniti e sei volte maggiore di quello medio del pianeta.

Le previsioni della Nielsen, comunicate durante un convegno organizzato a Santa Maria di Pula, presso Cagliari, trovano riscontro in quello della Confcommercio che pronostica per il '94 un proseguimento del calo dei consumi. Certo le cose andranno meglio: si passerà dalla diminuzione del 2,1 per cento registrata nel 1993 ad una limatura dello 0,5 per cento, ma la tendenza è confermata. «Gli italiani si stanno avvicinando a un modello europeo meno consumista - ha detto Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis e presidente del Cnel, in un'intervista al settimanale L'Espresso -; per venti anni siamo stati gli ex poveri che volevano tutto e siamo caduti nella rete del consumismo sfrenato». Ora le cose sono cambiate e indietro non si torna. «Neanche un alleggerimento della politica fiscale potrebbe riportarci ai livelli di consumo degli Anni 80 - aggiunge De Rita -; se gli italiani diventassero più ricchi spenderebbero i loro soldi in modo diverso, per esempio in investimenti immobiliari, in polizze assicurative e anche in Borsa».

Vanni Cornero

Continuano le proposte dell'azienda per risanare i bilanci ed aumentare la produttività

Alitalia, adesso arriva il pilota part time

Il ministro Fiori: un disastro «targato» Iri e Bisignani

Publio Fiori, neo ministro dei Trasporti, e, a sinistra, Roberto Schisano amministratore delegato dell'Alitalia

ROMA. Dopo hostess e steward, la cura dimagrante dell'Alitalia investe i piloti per i quali l'azienda chiede la revisione dei limiti di impiego giornalieri, settimanali e mensili; l'introduzione del part-time; la revisione dei parametri retributivi per i neo assunti; la riduzione dei riposi. Nell'incontro di ieri all'Intersind i rappresentanti dell'Alitalia hanno inoltre chiesto l'impegno per la riduzione dei tempi di transito degli aeromobili e la sostituzione dell'attuale sistema delle carriere basato su tre livelli di aeromobili con uno basato su due gruppi di aeromobili. Quanto ai riposi, la proposta Alitalia prevede la programmazione di un riposo in meno nel trimestre luglio-agosto-settembre (da riassegnare in altro periodo) l'abolizione dei riposi derivanti dalla dislocazione in base estera e la riduzione di 3 giorni di riposo all'anno.

Le richieste di modifica dell'attuale normativa avanzate dall'Alitalia ai sindacati del trasporti di Cgil, Cisl e Uil per i piloti nell'ambito della trattativa sul riassetto della compagnia di bandiera sono in gran parte scontate dopo quelle di giovedì relative al personale di bordo (e che sono state respinte soprattutto dalle hostess, per le quali è stata avanzata la possibilità di annullare il riposo di 24 ore in occasione del primo giorno del ciclo mestruale). Ne discute Bruno Loi, segretario generale della Filt Cgil: «Anche per i piloti come per le altre categorie del trasporto aereo - dice - è evidente il carico di sacrifici richiesto per raggiungere l'obiettivo di risanamento dell'azienda». Loi sottolinea però che «l'amministratore delegato Schisano aveva garantito una piena apertura al confronto negoziale e tutti gli aspetti del piano. Purtroppo siamo costretti a constatare che alle promesse non corrisponde una coerente disponibilità da parte di chi conduce il negoziato e, in permanenza di tali condizioni, chiediamo un nuovo intervento dell'amministratore delegato per un chiarimento definitivo».

Nella vertenza Alitalia interviene - in un'intervista rilasciata a Panorama - anche il neo ministro dei Trasporti, Fiori, che parla di un quasi disastro dell'azienda e ne indica i responsabili: «Al 50 per cento l'azionista Iri e al 50 per cento l'amministratore delegato Giovanni Bisignani». E con altrettanta chiarezza Fiori dice sì ai 4000 esuberi, previsti dal piano di ristrutturazione della compagnia di bandiera: «Lo questo piano non l'accetto a scatola chiusa. Credo che qualsiasi schema debba puntare non al ridimensionamento della compagnia, ma al suo sviluppo. Quindi no ai mille esuberi e sì al miglioramento della qualità del servizio. Del resto sarebbe singolare che un governo che ha promesso un milione di posti di lavoro esordisse con l'annuncio di tagli». «Poi - aggiunge - non mi piace il vecchio sistema basato sulla [illegible] dell'occupazione per far quadrare i bilanci».

Anche per i comandanti tagli a riposi e carriere La protesta delle hostess

Il [illegible] sottolinea quindi con forza la necessità di privatizzare l'Alitalia e, se nei giorni scorsi aveva indicato l'ipotesi di una golden share, ieri, al termine di un incontro con la Cisnal, ha parlato di public company. «Credo sia la strada da percorrere perchè evita il pericolo di svendite. Si potrebbero utilizzare i fondi pensione, come è avvenuto in altri Paesi».

Eugenio Ferraris

Sono 52, in tuta come gli operai, età media 28,5 anni e soprattutto tanto entusiasmo

Melfi, la fabbrica dei baby ingegneri

Dal nuovo stabilimento Fiat una sfida per l'Europa

MELFI
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla tavola c'è una montagna di orecchiette. Il condimento è gustoso: pomodoro e caciocavallo. I piatti si riempiono uno dopo l'altro. Non mancano i bis. E Maurizio Bianchi, un ingegnere abruzzese [illegible] anni, si dimostra il più vorace, non ha rivali. E così vince [illegible] campionato delle orecchiette. Quante [illegible] ha mangiate? «Non è [illegible] di dirlo», scherza Eustacchio La Pacciana, di 28 anni, ingegnere meccanico di Grottole (Matera).

Una serata fra amici, una gara fra buone forchette. Con un particolare: il campionato delle orecchiette si svolge dopo una giornata di lavoro nello stabilimento di Melfi, in provincia di Potenza, dove la Fiat produce la Punto. Quei giovani ingegneri seduti a tavola governano la fabbrica: [illegible] responsabilità che fa tremare, visto che allestirla comporta investimenti per 4671 miliardi. Il «mangione» Bianchi è il capo dell'unità stampaggio, una delle quattro [illegible] dipendenze del direttore dello stabilimento, Daniele Bandiera, ferrarese, solo [illegible] anni. La Pacciana è uno dei responsabili delle ute, le unità tecnologiche elementari che a Melfi si dividono la produzione di auto e sono la novità dell'organizzazione del lavoro: godono di ampia autonomia decisionale.

Questi giovani ingegneri trattano la fabbrica [illegible] una figlia. «Vederla crescere stupisce anche noi: quando siamo arrivati, c'era solo [illegible] prato e ora produciamo 350 Punto al giorno», dice un altro ingegnere. Pietro Alba, 30 anni, responsabile della ute 1 montaggio, originario [illegible] Montedoro in provincia [illegible] Caltanissetta. Alba non cela l'orgoglio: «Fuori dai cancelli non ci [illegible] strada, dentro in pochi mesi abbiamo costruito delle autostrade».

E Nunzio Di Bartolo, 27 anni, nato a Palazzolo Acreide nel Siracusano e responsabile della ute lastratura, paragona ai pionieri se stesso e i colleghi ingegneri che vivono l'avventura di Melfi. Racconta Di Bartolo: «Ci preoccupiamo di tutto, insoriamo i neoassunti e creiamo il clima». Si punta ad abbinare responsabilità e allegria. «Essendo tutti della stessa età ci frequentiamo molto anche al [illegible] fuori del lavoro», spiega La Pacciana. Il ristorante pizzeria Lucano, a due passi dal duomo di Melfi, è un abituale luogo di [illegible]. Con i dipendenti dell'unità montaggio ha giocato [illegible] partita di calcio il capo, l'ingegnere Reza Shahrbabaki, iraniano, [illegible] anni. All'unità lastrature si dedicano al calcetto. C'è attesa per il primo giugno. Alba festeggia il compleanno e porterà [illegible] lo stabilimento pasticcini e spumante: «Festeggeremo insieme».

Nella fabbrica dei baby ingegneri [illegible] ogni occasione [illegible] buona per [illegible] brindisi [illegible] una Coca Cola, disponibile negli spazi relax allestiti negli immensi capannoni. Dietro i sorrisi ci sono [illegible] premure per la Punto. «Guardo sempre i dati di vendita», confessa Lo Pacciana. [illegible] Quando la [illegible] auto è stata messa in [illegible] mercato avevamo un po' di apprensione, ora i risultati ci danno più tranquillità», afferma [illegible] Bartolo.

La responsabilità è enorme. «Ogni ingegnere gestisce materiali che valgono miliardi», fa presente Di Bartolo. Eppure ognuno di loro [illegible] mostra sicuro. Il compito è arduo, ma i 52 ingegneri presenti a Melfi, età media appena 28,5 anni, [illegible] comportano come qualsiasi dipendente. Vestono la stessa tuta amaranto degli altri lavoratori. Solo il colore della targhetta svela la funzione. Ma [illegible] ci fa [illegible] ingegnere in tuta? «Indossarla consente di accrescere lo spirito di gruppo, ci rende tutti uguali», risponde Alberto Filippini, 31 anni, responsabile della ute 16 montaggio, di Marsico Nuovo. Anche il giovane direttore Bandiera usa [illegible] tuta amaranto nei frequenti «sopralluoghi» nelle stabilimento. E' un modo di sentirsi più vicino ai 2524 dipendenti attuali (destinati a diventare 7 mila). Filippini non ha dubbi: «Credo che indossare la tuta sia un fatto simbolico: siamo una squadra. Inoltre è un indumento utile perché non ha punti che possono rovinare l'auto in costruzione».

Non c'è davvero nulla di strano nel fatto che gli ingegneri girino [illegible] tuta? «Ingegnere [illegible] sono e ci resto comunque», garantisce Di Bartolo. La tuta rappresenta quasi una presa di possesso, in una fabbrica priva della palazzina uffici in quanto le decisioni si prendono dove [illegible] produce e dove nascono i problemi. E' questa una forma discreta di presenza per il gruppo [illegible] giovani ingegneri che ha gestito l'allestimento della fabbrica e l'avvio della produzione e ora deve far girare al massimo gli impianti. [illegible] è tentato di avere un po' di discrezione anche per l'intervento su un [illegible] rio coperto [illegible] pochi mesi da [illegible] mila metri cubi di cemento armato e 90 mila tonnellate di acciaio. L'impatto ambientale presenta delicati problemi, [illegible] i giovani ingegneri hanno tentato di far risaltare la sensibilità ecologica della propria generazione.

Racconta Bandiera: «Abbiamo piantato molti alberi. Da antiche mappe di cui siamo venuti in possesso risulta che qui sorgeva un bosco. Vogliamo ridargli vita». Aggiunge Filippini: «Abbiamo fatto il possibile per far integrare bene [illegible] fabbrica con la zona circostante». Al bando le ciminiere, i serbatoi sono interrati. «Abbiamo posto attenzione - dice Bandiera - ai colori esterni dello stabilimento [illegible] ricorso al [illegible]ge richiama il tufo, materiale prevalente della zona».

Si tenta di rendere confortevole [illegible] posto di lavoro. E nella fabbrica dei baby ingegneri si bada al sodo (produttività, snellimento dei tempi, risparmio dei costi), facendo leva [illegible]mo. Sulle bacheche poste al centro delle ute si trovano alcuni cartelli che incitano a fare di più. In un caso c'è scritto «Opportunità di miglioramento». Spiega Di Bartolo: «Una tabella quotidiana indica gli obiettivi da raggiungere per evitare, per esempio, imperfezioni nella carrozzeria».

Uno striscione di [illegible] ricorda invece: «Il cliente è presente nell'ute». Il monito trae spunto dal fatto che ogni unità lavora come una piccola azienda: riceve un prodotto, effettua parte della lavorazione, fornisce un cliente (un'altra unità). «Cerchiamo [illegible] coinvolgere tutti coloro che lavorano», rileva Filippini. Un altro foglio attaccato in bacheca parla del «premio [illegible] produttività» in relazione a un accordo sindacale. Un obiettivo (tra l'altro è l'unità lastratura è arrivata a compilare il bilancio preventivo di settore per ridurre i costi. Non c'è il rischio che i baby ingegneri si [illegible]no arrivati e si rilassino? «No, no, siamo appena partiti e dobbiamo arrivare a produrre 1800 Punto al giorno», ricorda La Pacciano. E la responsabilità di gestire il mega stabilimento non spaventa? «Se ci si ferma a pensare sì», ammette Filippini.

Roberto Ippolito

Una veduta dello «stabilimento integrato» di Melfi. Un impianto di 600 mila metri cubi di cemento armato e 90 mila tonnellate d'acciaio. Non ci sono ciminiere, è scomparsa anche la vecchia palazzina uffici

Un clan affiatato e altamente responsabile che al lavoro alterna le partite di calcetto Oggi 350 Punto al giorno; poi saranno 1800

4500 posti, [illegible].000 domande

Gli assunti sono ora 2500
Già investiti 3000 miliardi

MELFI. Voglia di fabbrica. Sono quasi 90 mila le domande di assunzione presentate per lo stabilimento di Melfi, dove la Fiat Auto produce la Punto. I posti disponibili sono invece 4500, dopo le 2524 assunzioni già effettuate. «E' il più grande investimento industriale realizzato in Europa negli ultimi quindici anni», sostiene Maurizio Magnabosco, responsabile del personale Fiat Auto.

Al di là dei numeri, Magnabosco è soddisfatto della nuova organizzazione del lavoro, centrata sul concetto di fabbrica integrata: dirigenti e operai lavorano fianco a fianco in «una struttura con livelli gerarchici ridotti da sette a cinque senza ruoli di solo controllo».

E' questo un modello? Per Tiziano Treu, professore di diritto [illegible] lavoro, intervenuto a un incontro con giornalisti italiani e stranieri in visita a Melfi, non si può ancora rispondere.

Treu vede comunque grosse novità: «Sono esclusi altri modelli dove prevaleva la difesa statica di garanzie minime. Qui si impone la cultura partecipativa».

Per creare la fabbrica sono stati già investiti 3 mila miliardi sui 4671 previsti. La Fiat non ha però ricevuto i 1355 miliardi di contributi pubblici concessi: «Riteniamo giusto che lo Stato mantenga fede a quanto stabilito», dice Cesare Annibaldi, responsabile relazioni esterne Fiat. [r. ipp.]

Per il bilancio

«Bufera» al Banco Sicilia

ROMA. Riunione convulsa al Banco di Sicilia che ha nuovamente rinviato l'approvazione del bilancio d'esercizio '93 ed ha convocato un ulteriore consiglio di amministrazione per il 30 maggio, con la speranza che in quella data i consiglieri [illegible] metteranno d'accordo sulla politica di bilancio da seguire e decidano di conseguenza la data per l'assemblea annuale, per la quale c'è tempo fino al 30 giugno.

Il banco siciliano ha infatti la prospettiva di presentare un buco di gestione di circa 900 miliardi per lo scorso anno. Ipotesi che i consiglieri vorrebbero scongiurare ma alla fine [illegible] potrebbero evitare soltanto attraverso delle vere e proprie alchimie nelle poste di bilancio, per attestare la perdita d'esercizio intorno ai 400 miliardi.

Nulla [illegible] fatto anche sulle possibilità di dismissione delle partecipazioni detenute nell'Imi, dell'1,8%, che farebbe incamerare al Banco di Sicilia quasi 110 miliardi. Qualche mese fa la Cariplo, che guida la cordata in Imi, sembrava interessata. Ma ora sembrerebbe perseguire piuttosto l'intento di alleanze senza esborso di denaro.

ItalCable S.p.A.

Sede in Roma, Via Calabria, [illegible]
Capitale Sociale L. 275.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 789/27 reg. soc.
Codice Fiscale n. [illegible]

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL [illegible] MAGGIO [illegible]

Il giorno 19 Maggio 1994, presso la Sede Sociale, si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della Italcable.

L'Assemblea, in sede Ordinaria, ha approvato la Relazione [illegible] Consiglio di Amministrazione, ed il Bilancio al 31 dicembre 1993 (certificato [illegible] Società di Revisione Reconta Ernst Young S.a.S.).
Le risultanze del conto economico [illegible] sono riconfermate positive con un margine operativo lordo di 317 miliardi (300 miliardi nel 1992) e un risultato netto di 130,8 miliardi (130,3 miliardi nel 1992).

La stessa Assemblea ha deliberato di distribuire alle 275 milioni di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna costituenti l'intero Capitale Sociale, un dividendo di L. 250, al lordo delle ritenute [illegible] Legge, per ciascuna azione ordinaria e di L. 270, al lordo delle ritenute di Legge, per ciascuna delle azioni di risparmio, con [illegible] incremento dell'8% circa sul dividendo dell'esercizio precedente (rispettivamente L. 230 e L. 250).

PAGAMENTO DIVIDENDO

Il dividendo dell'esercizio 1993 sarà posto in pagamento, [illegible] distacco delle cedole n. 6, dal [illegible] giugno 1994 presso la Società, Viale di Campo Boario, 19 - Roma, presso le consuete Casse Incaricate nonchè tramite la [illegible] Monte Titoli S.p.A.

L'Assemblea, in sede straordinaria ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella SIP della ITALCABLE unitamente a IRITEL, SIRM e TELESPAZIO sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993. La decorrenza degli effetti contabili e fiscali è fissata al 1° gennaio 1994, [illegible] gli effetti civilistici della fusione, di cui Art. 2504 bis, primo e secondo comma, Cod. Civ., decorreranno dal primo giorno del mese di calendario corsistico, ovvero - [illegible] precedente - dal primo giorno del mese di [illegible]endario solare, entrambi successivi all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'Art. 2504 Cod. Civ.

Il rapporto di concambio per gli azionisti Italcable [illegible] il seguente:

- 2,4 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria ITALCABLE (da nominali L. 1.000);
- 2,4 azioni di risparmio SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione di risparmio ITALCABLE (da nominali L. 1.000).

Le azioni concambiate avranno godimento 1° gennaio 1994.

Con ulteriori annunci sulla stampa saranno fornite [illegible] suo tempo le modalità e i tempi per l'effettuazione del cambio delle azioni.

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione [illegible] del Collegio Sindacale; Presidente del Collegio Sindacale è il Dott. Giuseppe Sralto.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente, ha nominato l'Ing. Umberto Malta Presidente e Amministratore Delegato e l'Avv. Giacomo Cuttitta Vice Presidente.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI POSSESSORI [illegible] AZIONI DI RISPARMIO DEL 20 MAGGIO 1994

In data 20 maggio 1994 si [illegible] tenuta in Roma, in terza convocazione, l'Assemblea degli Azionisti possessori di azioni di risparmio della Società.

La predetta Assemblea ha approvato la deliberazione adottata il 19 maggio 1994 dalla Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Italcable in ordine alla fusione per incorporazione nella SIP della Società ITALCABLE, unitamente a IRITEL, SIRM e TELESPAZIO.

Il presente avviso viene pubblicato in conformità a quanto previsto dalla deliberazione CONSOB n. 6553 del 14 novembre 1991.

STET

Il leader delle cinture di sicurezza ora punta deciso sull'«air bag»

«Via dall'Italia? Non siamo pazzi»

Trw Sabelt apre una nuova azienda a Torino

TORINO. «Fuggire dall'Italia? Ma siamo pazzi? Noi ci crediamo, tanto che, proprio in Italia, stiamo costruendo un nuovo stabilimento».

Giorgio Marsiaj, amministratore delegato della Trw Sabelt, azienda leader nelle cinture di sicurezza, rappresenta in Europa un colosso mondiale: la Trw americana, un gigante che opera in venti Paesi, con 113 stabilimenti e 40 mila dipendenti, e fattura 8,3 miliardi di dollari, metà dei quali nella componentistica, il resto nell'elettronica e nei sistemi di sicurezza spaziale (è in questo campo è uno dei maggior fornitori della Nasa).

E sarà proprio la Trw a fornire i soldi per il nuovo impianto italiano.

Ma perché un nuovo stabilimento?

«Le dico subito che l'impianto darà lavoro a circa 200 persone, metà delle quali donne - e non è poco di questi tempi - sorgerà a Bricherasio, alle porte di Torino, produrrà soprattutto air bag, che sono quei palloncini salvavita, collocati sul volante, che si gonfiano quando si ha [illegible] incidente, [illegible] che sembrano diventati dei best-sellers. Tutti [illegible] vogliono. Metà Europa li ha già adottati».

Perché proprio alle porte di Torino? Non potevate farlo altrove?

«Guardi, la ragione è molto semplice. Twr, che è il maggior produttore mondiale di cinture di sicurezza, crede nello sviluppo dell'auto, pensa che il peggio sia passato, [illegible] crede soprattutto nello sviluppo della Fiat, che ha deciso di sviluppare con noi l'air bag per la Punto».

Giorgio Marsiaj amministratore delegato Trw-Sabelt

E dello stabilimento di Villastellone, dove produrrete cinture di sicurezza per mezza Europa, che cosa accadrà?

«Niente, semplicemente le due attività saranno sinergiche».

Quanti «air bag» usciranno dal nuovo stabilimento?

«Per dirlo è presto, certo è tarato per 1,5-2 milioni di pezzi l'anno. [illegible] questo non dipenderà da noi».

Un dato è certo. La Trw Sabelt, che oggi con le cinture di sicurezza fattura 100 miliardi, [illegible] due o tre anni, grazie all'air bag, conta di raddoppiare il giro d'affari. **(c. roc.)**

Fini e governo difendono le nomine. I sindacati: si parte male

Telecom subito rovente

Rasi: non sono lottizzato

Il ministro Giuseppe Tatarella

ROMA. Su Telecom Italia, il colosso delle telecomunicazioni, è polemica. Non perché sia nato un gigante del settore, ma perché il ministro delle Poste ha deciso di nominare nel consiglio Gaetano Rasi, professore economico [redacted] Benevento, consigliere [redacted] Alleanza Nazionale (di [redacted] ha [redacted] una parte [redacted] programma) e braccio destro del [redacted] ministro Giuseppe Tatarella. Un «blitz» che ha sorpreso, ma che Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale, liquida con una battuta: «Sono state nomine sagge e ragionevoli». Anche Tatarella è sceso in campo per ricordare che Rasi «è un tecnico illustre, professore universitario e esperto di telecomunicazioni». Tutte argomentazioni che non sembrano convincere il sindacato e l'opposizione. «La nascita formale [redacted] Telecom Italia è avvenuta senza rinnegare la pratica spartitoria [redacted] della prima Repubblica e modo d'essere delle telecomunicazioni italiane», è il commento del sindacato [redacted] postelegrafonici della Cgil (Filpt). Anche per il segretario generale della Uil-telecomunicazioni, Luigi Ferrando, «resta inquietante il fatto che lo stesso sia da completare con i vecchi criteri di lottizzazione». Umberto Bossi, leader della Lega, taglia corto: [redacted] Telecom Italia e Stet dovremo stare con gli occhi molto attenti. Vanno verso la privatizzazione [redacted] tratta di un affare da [redacted] mila miliardi». E le nomine? «E' bene che tutto venga deciso collegialmente. Non vogliamo che venga imbonita l'idea della libertà [redacted] sbagliata».

Professor Gaetano Rasi, da ieri lei fa parte del consiglio di amministrazione di Telecom Italia [redacted] dell'Italcable, [redacted] rappresentante del ministro delle Poste Tatarella. [redacted] di essersi guadagnato il titolo di lottizzato?

«Lo so e non capisco il perché. Esiste da decenni una convenzione tra ministero e Sip che impone l'obbligo da parte del ministro delle Poste di indicare il proprio rappresentante nel consiglio della Sip. Lo stesso è previsto nello statuto della Sip. Qual è il problema? E' un normale rapporto tra lo Stato concedente di un servizio pubblico [redacted] la Sip, la [redacted]sionaria».

Questo è vero, ma perché allora nominare proprio Gaetano Rasi?

«Perché l'obbligo prevede che [redacted] ministro delle Poste nomini [redacted] proprio tecnico di fiducia e io lo sono».

Un tecnico? O un uomo di fiducia?

«Entrambi. Che cosa crede, che se [redacted] posto [redacted] ministro Tatarella ci fosse stato D'Alema o Spaventa le cose sarebbero andate in modo diverso? Che avrebbero nominato qualcuno non appartenente alla loro area?».

Lei conosce bene il ministro Tatarella?

«Abbiamo le stesse idee da tanti anni, questo è noto, ma, ripeto, questo non vuol dire nulla. Quello che conta è [redacted] fatto che per venti anni sono stato in Sip: come capo ufficio per la telefonia interna, ho studiato e seguito [redacted] la delicata fase della trasformazione telematica della società. Tenga presente che ho anche curato studi specifici, [redacted] 77 all'86 ho diretto gli Annali dell'economia italiana portando a termine l'opera [redacted] Epicarmo Corbino».

E oggi, di che cosa si occupa?

«Dall'87 [redacted] professore di università. Fino al '90 mi è sta[redacted] assegnata la cattedra di Politica economica all'Università [redacted] Molise, poi dal '91 sono passato all'università di Salerno. Insegno Sociologia economica presso la facoltà di Scien[redacted] economiche e sociali che ha sede a Benevento. Probabilmente non sono il meglio che c'è sulla piazza, ma nessuno può negare la mia conoscenza in materia: non sono un tirapiedi o uno sprovveduto».

Qual è la Telecom e l'Italcable che lei [redacted] il ministro Tatarella avete in mente?

«Per il momento non posso dire nulla. Si tratta di decisioni di carattere pubblico ed è ancora troppo presto per parlar[redacted]. Innanzitutto bisognerà risolvere [redacted] nodo della privatizzazione. Solo quando verrà approvata la nuova legge ci rimetteremo alla volontà del governo e inizieremo a lavorare».

[f. ama.]

L'Unione Europea cerca una soluzione sui tagli alla produzione italiana

Acciaio, Bruxelles fa dietrofront

E gli Usa vogliono multare i laminati italiani

BRUXELLES. «Il piano di ristrutturazione della siderurgia europea è necessario e perciò oc[redacted] trovare una soluzione che permetta di resuscitarlo». All'indomani della dichiarazione di morte annunciata dal commissa[redacted] alla [redacted] Karel Van Miert, il portavoce del responsa[redacted] all'industria, Martin Bangemann, ha spiegato che la commissione Ue cercherà una via d'uscita. E sarà proprio Bangemann a presentare una soluzione ai membri dell'esecutivo affinché il Consiglio industria dei Dodici a Lussemburgo possa tornare a discuterne il 21 giugno. Bangemann comunque condivide con Van Miert [redacted] valutazione secondo cui senza i tagli, l'intero piano di ristrutturazione dell'acciaio europeo non può funzionare.

Al centro del problema è l'autorizzazione del decreto italiano che stanzia aiuti per circa [redacted] miliardi [redacted] lire ai produttori di Brescia per invogliarli a tagliare dai 5 ai [redacted] milioni [redacted] ton. di capacità produttiva. La soluzione possibile [redacted] che l'Italia presenti a Bruxelles [redacted] altro decreto che contenga modalità [redacted] erogazione diverse oppure aiuti di minor entità. In merito i sindacati sollecitano il governo a far chiarezza sull'entità degli aiuti: «A Bruxelles parlano di 790 miliardi, in realtà sono quasi [redacted] metà».

Prosegue intanto all'Iri l'esame delle offerte per l'Ast e l'Ilp, le due aziende ex-Ilva messe in vendita dall'istituto di via Veneto. E' slittato, infatti, alla prossima settimana l'incontro che i vertici dell'Iri [redacted] in programma per ieri pomeriggio con i sinda[redacted]ti. Nubi dagli Usa. La Commissione per [redacted] Commercio internazionale ha decretato un aumento dei dazi alle importazioni di acciaio per utilizzo elettrico dall'Italia e dal Giappone, accusando i due Paesi di concorrenza sleale.

Trentin e Callieri bocciano il Senatur

«Gabbie salariali? Cose da Medioevo»

ROMA. Gabbie salariali? La risposta è [redacted] di [redacted]. Annullate nel 1972, oggi sono bocciate, senza riserva, da sindacati e Confindustria che ribadiscono la loro totale contrarietà alla proposta leghista, accompagnandola con duri commenti. Per Trentin, sarebbe «davvero una beffa per i lavoratori in un Sud dove i contratti spesso non vengono rispettati [redacted], se sono rispettati, i salari [redacted] fatto sono inferiori a quelli delle aziende del Nord; in [redacted] dove grande è l'evasione contributiva e fiscale». Secondo Pietro Larizza, segretario generale della Uil, un sistema salariale di questo genere [redacted]on farebbe altro che restaurare una specie di scala mobile su tutto il territorio nazionale». «Le gabbie - ha dichiarato il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri - hanno un sapore medioevale. Quel che occorre invece è la flessibilità salariale». Una voce a favore registrata ieri è invece quella del neoministro del Lavoro Mastella che [redacted] è dichiarato non contrario in linea [redacted] principio. «Bisogna vedere - ha detto - se possono davvero servire ad accrescere l'occupazione nelle aree del Sud».

Bruno Trentin

C'è chi si rifà [redacted] dati Istat per spiegare il [redacted] «no» - [redacted] il segretario confederale Antonio Foccillo - dai quali risulta che il reddito delle famiglie dell'Italia settentrionale e centrale è superiore del 27% a quello delle famiglie del Mezzogiorno: «Una sorta di gabbia salariale che differenzia i redditi fra Nord e Sud dunque già esiste, e la Lega non può ignorarla». Automatico il richiamo all'accordo di luglio, «l'unica sintesi possibile fra esigenze del mercato e diritti dei lavoratori», dove le «gabbie» non trovano spazio.

Nonostante [redacted] parere non contrario alla proposta di Bossi, il ministro del Lavoro Mastella, ha voluto proprio ieri rassicurare i protagonisti di quell'inte[redacted] i tre segretari di Cgil, Cisl e Uil, e, separatamente, il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, accompagnato dal direttore generale Innocenzo Cipolletta. «L'accordo sul costo del lavoro [redacted] punto fermo del programma, anzi, sarà "la stella polare"». Un incontro per mettere [redacted] fuoco [redacted] obiettivi del governo e le posizioni delle parti sociali.

Toni dunque concilianti nell'incontro di ieri, ma al [redacted] governo sindacati e Confindustria hanno mandato avvertimenti precisi. «Se venissero introdotte le "gabbie salariali" faremo valere le nostre ragioni», ha detto Trentin. La Confindustria ha insistito sul tasto della «flessibilità salariale»: «Un conto - ha spiegato Callieri - è avere come discriminante il territorio, altra [redacted] differenziare le retribuzioni in base alle condizioni dell'azienda, alla sua redditività e competitività». [redacted] messaggio è chiaro: gabbie? no, grazie.

Stefanella Campana

[redacted]
DI TORINO
Vendite di immobili con incanto

Si rende noto [redacted] nella [redacted] immobiliare n. 15/89 promossa da: S.P.A. HELVETIA FINANZIARIA - [redacted]GIO FAUSTA contro **STURZO ANNA MARIA - MARTIN DIEGO** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con [redacted] per il giorno 16.[redacted] alle ore 12,30 [redacted] seguenti beni:
LOTTO UNICO **Parzialmente gravati da diritto di abitazione**
In Chieri - Strada delle Rose n° 38 - appezzamento di terreno di mq. 4045, [redacted] entrostante edificio di civile abitazione a due piani f.t. comprendente: al p.t. un locale uso deposito, un soggiorno con cu[redacted], bagno e locale caldaia; al piano primo tre camere, e un bagno; oltre cantina al piano interrato. Una camera con servizio al piano 1° sono gravati di diritto di [redacted]
PREZZO BASE L. 200.000.000 AUMENTI MINIMI L. 5.000.000.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 13 giugno 1994, mediante assegno circolare non [redacted] emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6531900

CASA CIRCONDARIALE ASTI
Località Quarto Inferiore - Fax (0141) 293771
Avviso [redacted] gara

[redacted] la data del 29/6/1994 sarà esperita [redacted] questa Direzione una [redacted] privata a prezzo base noto, [redacted] ai [redacted] dell'art. 89 lettera [redacted] e con le modalità di [redacted] all'art. [redacted] lettera c) del R.D. [redacted], n. 827, per la somministrazione di n. 130 pasti giornalieri circa, con occorrenza aperta alla ditta della Cee. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 pubblicato sul supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 188 dell'11/8/1992, serie generale. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 10/5/1994 alla Gazzetta Ufficiale della Cee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La domanda di partecipazione alla gara, in carta legale [redacted] L. 15.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il [redacted], [redacted] della documentazione di cui agli artt. 11 comma primo lettere a) b) c) d) ed e), 12 e 13 comma primo lettere a) e c), 14 comma primo lettera a) e b) del succitato Decreto n. 358. Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione [redacted] Ragioneria, anche telefonicamente al numero (0141) 293731
IL DIRETTORE **Filippo Cristolanelli**

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Fallimenti

Fall.to n. 159/94 Gruppo Sistemi Torino srl - G.D. dott. Emanuele [redacted] Germano - Curatore rag. Pietro Savarino, c. Vitt. Emanuele II 172 tel. 4336737 fax 4471727

Vendita in blocco attrezzature e magazzino computers e prodotti informatici

Condizioni e modalità:
1) gli offerenti dovranno far perve[redacted] cancelleria fall.ti, v. del Carmine 12, 3 piano, entro le h. 12 del 14/6/94 offerta in busta chiusa.
2) Il giorno 15/6/94 h. 10,30 in Torino v. del Carmine 12, 2 piano, alla presenza del G.D. si procederà all'esame [redacted] offerte pervenute, con [redacted] del G.D. di assegnazione in relazione alla congruità delle stesse.
3) In [redacted] di pluralità [redacted] offerte il G.D. si riserva [redacted] gara al rialzo, sulla scorta dell'offerta più elevata, e ciò anche in caso di parità.
4) Inventario [redacted] beni consultabile c/o studio curatore dal 1/6 al 10/6 ore 17 - 18.
IL CURATORE
rag. Pietro Savarino

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare [redacted] 831/86 promossa [redacted] Mediocredito Piemontese con[redacted]: **Spa Soveco - [redacted] - Borio Gian Piero - N[redacted] Graziella**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/06/1994 alle ore 11 dei seguenti beni: Lotto unico. In S. Francesco al Campo, via della Parrocchia 26, terreno di mq. 993, entrostante fabbricato di civile abitazione, composto da: al [redacted] seminterrato, tavernetta, cantina, lavanderia, ripostiglio, WC, disimpegno e autorimessa; [redacted] piano terreno: soggiorno living, disimpegno, bagno, cucina, pranzo, camera; al [redacted] primo mansardato: due camere, terrazzo, doppi servizi, disimpegno.
Prezzo base L. 325.000.000. Aumenti minimi L. [redacted] Depositi per [redacted] e spese: [redacted] prezzo base da versarsi entro le [redacted] 13 del giorno 13/06/1994, me[redacted] assegno circolare non *trasferibile* emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col [redacted] corso del controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti [redacted] alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
[redacted]TORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE

UNA CITTA' TUTTA DA LEGGERE.

Ben 16 Biblioteche Civiche sono a tua disposizione in città: scopri quella più vicina [redacted] casa [redacted] e prova a visitarla.
Scoprirai così il modo più comodo e più economico di leggere quello che vuoi, dagli ultimi best-seller ai più antichi volumi. Entra [redacted] biblioteca: puoi prendere e portare a casa i libri che più ti piacciono, puoi cambiare quelli che non ti vanno, puoi ascoltare liberamente la tua musica preferita, puoi sfogliare riviste, quotidiani, manuali, romanzi. Puoi appassionarti, puoi documentarti, puoi semplicemente... leggere. E non ti costa nulla.

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI
UNA MOLE DI LIBRI, E DI IDEE, A TUA DISPOSIZIONE

VI SVELIAMO LA BORSA

E' in edicola il 2° numero di **Borsa & Finanza**, l'unico settimanale con i commenti, le previsioni e i consigli d'acquisto dei migliori operatori

INCHIESTA
Pirelli, Montedison, Olivetti sono da comprare?

INTERVISTA
Cesarini: così guiderò la BPM

GRAFICI
36 titoli da vendere o comprare

SIM
Occhio a quell'Ing

IL TERZO MERCATO

S. Paolo Brescia 3400/3500; C.R. Bologna 25.000/25.800; Bai 13.500; Ina-Banca 2000; S. Gem. S. Prosp. 132.500, B. Naz. Comunicaz. 1870/1900; Cartiera 5600/5700; Nordiafia 430/440; Electrolux 72.000/74.000; Cabiffin 40 Saffin 1100; Italia 15.700.
WARRANT: Olivetti 94/95 55/75, Burgo 750/770; Olivetti 93/95 145; Sairisp 1950/2080; Banco Napoli 520; Ferfin 1370/1450; Cogefar 97 1650/1780; Cogefar 99 1550/1630; Stefanel 2650/3000; Rina ord. 2450/2500; Rina risp. 1280/1340, Obb. Rina 4,5% 78/79

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 412,77 (-0,55%); Bruxelles (Bel-20) 1538,96 (+ 0,42%); Francoforte (Dax) 2249,65 (+ 0,08%); Hong Kong (Hang Seng) 9531,63 (+ 2,95%); Londra (Ft-Se 100) 3127,30 (+ 0,14%); Madrid (Generale) 338,20 (+ 0,97%); Parigi (Cac 40) 2155,43 (-0,45%); Sydney (Generale) 2103,90 (+ 0,47%); Tokyo (Nikkei) 20342,17 (+ 0,59%); Zurigo (Swiss Market) 2728,80 (+ 0,03%); New York (Dow Jones) 3786,35 (+ 0,20%)

QUOTAZIONI BOT

LIRA INTERBANCARIA

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

MONETE E METALLI

ORO: CHIUSURE

I CAMBI DELLE VALUTE

RISTRETTO A MILANO

OBBLIGAZIONI DEL 20-05-94

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-05-94

ESTERI AUTORIZZATI

JUVENTUS-MILAN DIFFIDA E MULTA

MILANO. Juventus e Milan, oltre che diffidati, dovranno pagare 10 milioni di multa per i disordini scoppiati al Delle Alpi il 6 marzo (nella foto Eranio, autore del gol decisivo). Multa di 3 milioni al Napoli per l'esposizione di uno striscione razzista nella gara col Milan del 27 aprile.

F1, WENDLINGER SEMPRE IN COMA

NIZZA. Karl Wendlinger (nella foto) è ancora in coma profondo. Inoltre persiste l'edema cerebrale. Lo ha dichiarato il responsabile di rianimazione dell'ospedale di Nizza dove il pilota è stato ricoverato giovedì della scorsa settimana dopo l'incidente nelle prove del G. P. di Monaco.

OGGI IN TV

11,30	**Golf.** 51° Open d'Italia	Raitre
11,45	**Grono.** Lampo di motori	Tmc
12,30	**Auto.** Da Binetto: Civ., prove	Tmc
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	**Rugby.** Italia-Repubblica Ceca (r.)	Tele+2
14,45	**Basket.** Da Bologna: Buckler Bo-Scavolini Pe, 3ª finale scudetto	Raiuno
15,00	**Ciclismo.** 77ª Giro d'Italia	Italia 1
15,15	**Tennis.** Da Bologna: Atp Tour	Raitre
16,00	**Calcio.** Rangers-Dundee United	Tele+2
16,45	**Golf.** Da Roma: 51° Open d'Italia	Raitre
16,45	**Calcio.** Campionato argentino: Newell's Old Boys-River	Tmc
17,30	**Calcio.** Sporting Lisbona-Benfica	Tmc
18,00	**Pallanuoto.** Savona-Posillipo	Raitre
18,00	**Rugby.** Italia-Olanda	Tele+2
18,15	Nba Action	Tmc
19,00	**Basket.** Da Bologna: Buckler Bo-Scavolini Pe, 3ª finale scudetto	Tmc
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
24,00	**Auto.** Da Binetto: Civ., prove (r.)	Tmc
0,40	**Golf.** 51° Open d'Italia	Raidue
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,10	**Tennis.** Da Bologna: Atp Tour	Raidue
1,40	**Baseball.** Partita del campionato di serie A	Raidue

LA STAMPA
SPORT

Sabato 21 Maggio 1994 27

La notizia lascia indifferente Sacchi, che dice con poca convinzione: ne terrò conto

L'allarme viene dai bioritmi

Per Italia-Norvegia nove azzurri fuori fase

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci mancava il bioritmologo. Lacuna colmata. E' arrivato ieri all'ora di pranzo, ha varcato i cancelli di Sportilia al volante di una Mercedes (primo sinistro presagio), si è sistemato nella sala delle conferenze stampa, ha atteso che l'Arrigo prendesse posto e zac, a tradimento ha piazzato la prima domanda assassina. «Signor Sacchi, non ha mai tenuto conto dei bioritmi dei suoi giocatori da qui al Mondiale?». Il ct era pronto a rispondere perfino a quesiti sul pressing del Marocco e dell'Arabia Saudita, ma sui bioritmi proprio no e si è trovato spiazzato come i suoi difensori quando sbagliano il fuorigioco. Attimo di perplessità, poi una secca risposta: «Non ne tengo conto, devo ammettere la mia ignoranza in materia. So che se ne è parlato a Coverciano, ma io sono poco documentato». Come dire: fatti da parte e lasciami lavorare.

Vano il tentativo di riportare la discussione su temi di stretta attualità calcistica. Enzo Occhiuto, giornalista che cura una rubrica quotidiana su un giornale milanese, ha incalzato: «Ma lo sa che quei giocatori sono completamente fuori fase in occasione delle partite con Costa Rica e Norvegia e che Maldini sarà in condizioni disastrose dal 27 maggio al 3 giugno?». Con chi ha mandato questo menagramo?, deve aver pensato Sacchi, mentre il capo ufficio stampa Valentini sollecitava: «Altre domande prego».

Macché altre domande. L'intruso ha snocciolato i nomi dei dieci giocatori che, se utilizzati nella partita con la Norvegia in particolare, potrebbero far franare il sogno mondiale. «Sono con cinque anni collaboratore di Liedholm al Milan», ha incalzato l'Occhiuto cercando di offrire valide credenziali. Al nome del Maestro, Sacchi ha annuito con rispetto e con cortesia confermando che terrà conto dei suggerimenti bioritmici, racchiusi in un dossier che il Milan ha ricevuto in settimana. Insomma, non ci credo, ma non si sa mai che mi vada a pallino un Mondiale perché non ho valutato proprio tutto, anche la data di nascita di Maldini e Apolloni, i peggio conciati della pattuglia, secondo le profezie di Occhiuto.

Ma è chiaro che non saranno i bioritmi a stravolgere la preparazione sacchiana. Qui contano l'applicazione costante e la serietà. L'ha confermato Sacchi con una frase all'effetto di quelle che gli piacciono tanto: «E' importante avere il blocco del Milan perché i rossoneri hanno una cultura del lavoro che non esiste da altre parti. Non resta che di ottenere il massimo con il minimo sforzo. Saranno di esempio per i compagni». Anche per questo ha voluto Vincenzo Pincolini, il «torturatore» degli azzurri prestato dal Milan alla Nazionale, piombato a Sportilia dopo i trionfi ateniesi.

Siamo a un momento storico: è la prima volta che l'Italia va al Mondiale con un preparatore atletico. L'unica esperienza passata appartiene all'Olimpica di Maldini che ebbe Carminati del Parma, ma soltanto per qualche giorno. La presenza di Pincolini, 40 anni, ramingando come ct, da sei stagioni al Milan, è la conferma di come il programmazione sia stata senza trascurare alcun dettaglio. I dilettanti allo sbaraglio non abitano più da queste parti.

Pincolini ha faccia rassicurante, modi garbati, idee chiare. Il suo è un ruolo determinante. Ha dettato il programma da seguire: «Questa prima settimana è servita per portare tutti ad un livello accettabile. A Milanello e negli allenamenti perfezioneremo la forma generale. Il tempo per prepararsi bene non manca. Per ora abbiamo curato la resistenza fisica e la forma generale. Dalla prossima settimana lavoreremo sulla velocità. Poi, quando verranno le partite, si farà anche una preparazione differenziata, perché con tutti i giocatori hanno uguali esigenze».

Quindi, per esempio, Massaro avrà un certo trattamento, Roberto Baggio uno diverso. «Massaro - ha spiegato Pincolini - è un fenomeno della natura, è un atleta che poteva fare gli ottocento metri. Cercheremo di esaltare le qualità di Baggio tenendo conto dei suoi deficit strutturali. Il problema sarà comunque esaltare i doti di ognuno, tenendo conto che i tempi di recupero saranno limitati. Il caldo? Non c'è nulla di impossibile, l'importante è l'adattamento. Speriamo di trovare temperature elevate non soltanto durante le partite, ma anche nella fase dell'avvicinamento ai Mondiali».

E i bioritmi? «Non ho mai badato a queste cose», ha sorriso Pincolini, mentre i medici Ferretti e Zeppilli non hanno gradito affatto.

Fabio Vergnano

Il Milan presta al ct il suo preparatore atletico Pincolini

Maldini l'azzurro più in difficoltà
Nella foto sopra il ct Arrigo Sacchi

Baggio a mezzo servizio

Stamane gioca solo un tempo contro la Primavera del Cesena

SPORTILIA
DAL [illegible] INVIATO

Si chiude il primo ciclo di preparazione. Oggi la Nazionale lascia la Romagna: l'appuntamento è per lunedì a Milanello. In mattinata si svolgerà la seconda amichevole in programma, quella contro la Primavera del Cesena. Inizio alle 10, questa volta porte aperte a tutti e ingresso gratuito.

Sacchi, che ha ricevuto un telegramma di auguri del bomber del Real Madrid, Butragueño, insiste con gli esperimenti. Contro i giovani cesenati si ripete il 4-3-3 provato mercoledì. «Un'alternativa in più», dice l'Arrigo, che mette in preventivo anche qualche figuraccia, visti i carichi di lavoro.

Giocherà questa squadra: Pagliuca in porta; Costacurta (Mussi riprenderà lunedì), Apolloni, Baresi e Benarrivo in difesa; Conte, Evani e Dino Baggio a centrocampo; Berti, Roberto Baggio e Signori in attacco. Nel secondo tempo verrà dato spazio a Casiraghi, Minotti e Zola.

Il Codino giocherà soltanto un tempo. Da due giorni si allena con cautela, colpa di un indolenzimento alla coscia destra e del solito malanno al tendine rotuleo del ginocchio. Sacchi minimizza, ma i medici vigilano, perché i problemi di Baggio sono noti a tempo.

Sacchi, intanto, ha parlato con Capello e ha chiuso la polemica su Panucci: «Non credo che volesse impormi il giocatore. I ventidue sono questi, non si cambia». E sempre al tecnico milanista che aveva detto: «Mi va bene vincere anche giocando male», in antitesi con le teorie del ct, ha risposto: «Ognuno pensa quello che crede. Non cado nella polemica».

Zola, dal canto suo, ha dichiarato: «Mi auguro di essere nel prossimo Mondiale negli Usa quello che è stato Robi Baggio nel '90. Io sono la sua prima alternativa. In quanto all'altro Baggio, secondo me sbaglia se rifiuta il Parma, che è un'isola felice nel panorama del nostro calcio». [f. ver.]

La fase finale

Mondiali dal '98 32 squadre

ZURIGO. Ieri, con un giorno d'anticipo, la Fifa ha festeggiato i 90 anni di vita. Fondata a Parigi il 21 maggio 1904 dalle associazioni nazionali di Francia, Svizzera, Danimarca, Belgio, Olanda, Svezia e Spagna, la federazione internazionale, presieduta dal 1974 dal brasiliano Havelange, conta oggi 179 Paesi membri. Proprio in occasione del 90° compleanno, c'è stata un'importante decisione: è aumentato da 24 a 32 il numero delle nazioni che parteciperanno alla fase finale dei Mondiali, a cominciare dal 1998 in Francia.

La decisione è stata presa all'unanimità dal comitato esecutivo. Non vi è ancora consenso però sulla ripartizione dei posti supplementari. Se ne parlerà dopo i Mondiali americani. Per il momento le proposte sono divergenti. Con 24 squadre, la ripartizione ora è la seguente: 12 nazionali europee, il campione uscente, 4 africane, due asiatiche, il Paese organizzatore, 4 sudamericane, una della concacaf (America del Nord, Centrale e Caraibi). L'ultima squadra si qualifica per spareggio tra la prima dell'Oceania, la seconda Concacaf e la quarta Sudamericana (o la 13ª europea a seconda di quale continente detiene il titolo). La fase finale nel 1998 subirà grandi cambiamenti; le 12 partite in più allungheranno la competizione di un solo giorno, poi ci saranno ottavi, quarti e semifinali ad eliminazione diretta.

Anche se i canadesi del Québec pagheranno una supertassa del 2008 per il debito (ancora 500 miliardi) di Montréal olimpica 1976, Québec Ville si candida ai Giochi bianchi 2002. Per l'ok punta sull'hockey, sport ideale per rompere il ghiaccio presso chi non ne capisce una mazza.

El Diablo rilancia la sfida al navarro Indurain, che resta il grande favorito della corsa, e giudica i vari Argentin, Bugno & C.

Chiappucci: se mi vesto di rosa, non mi spoglia nessuno

«Non avrò alleati, soltanto nemici e rivali: ma ormai ci ho fatto l'abitudine»

Claudio Chiappucci, il guerriero

CHE cosa gliene importa a Chiappucci se non ha lo squadrone italo-russo di Argentin, se non è circondato da gregari che lo proteggano e lo lancino come meriterebbe un aspirante vincitore del Giro d'Italia, che gliene importa al guerriero Indurain non lo può soffrire, se ai connazionali pedalatori viene l'orticaria quando lui va in fuga?

«Niente, non me ne importa niente».

Bravo. Fa bene. Così Claudio Chiappucci sfodera se stesso prima dell'operazione «a questa volta è forse, mai più».

Quante probabilità ci sono di prendersi finalmente la maglia rosa e di tenerla fino a Milano?

«Quelle di uno che combatte e sente che il premio non può sempre andare agli altri. Quelle di uno che dà tutto e non si arrende mai. Ve lo ricordate il Tour dell'altr'anno? Il Galibier. Un disastro. E dal giorno dopo dài, forza, sotto, Chiappucci, non mollare. Chi ha vinto a Pau? Chiappucci. Non che alla prima mazzata si sguaina».

E' una visione romantica della faccenda

«E' la mia visione. Ed è una visione che piace. Al Tour chi ha avuto più titoli e incoraggiamenti sui giornali, Chiappucci e Indurain? Chiappucci. E va bene, bisogna anche soffrire. Eccomi qui, ci provo. Ho coraggio, ho forza. Mi succede a volte di averne così tanta e compressa da non saperla sprecare fuori. Allora mi arrabbio. Non per mancanza di energie, capisci, ma perché ce ne sono troppe».

Provi a ridurle.

«Non scherziamo, io parlo sul serio».

Iniziamo dagli avversari.

«Tutti».

Tutti sono un po' troppi.

«Ci ho fatto l'abitudine».

Indurain.

«Sulla carta, parlandone al bar, è sempre in ritardo di forma. Ha passato l'aprile senza correre. In Romandia m'è apparso imbruttito e non alludo ai connotati. Non ha raccolto che briciole. E siccome non ha raccolto che briciole, deve per forza vincere il Giro e il Tour. Deve. Che poi ci riesca è un altro conto».

Berzin.

«E' il più forte della squadra di Argentin, ma è una squadra fortissima. Ma ha ventitrè anni e il Giro dura soltanto sette ore. Lo voglio vedere».

Ugrumov.

«E' uno che munge le ruote, è un attaccante come io sono un cinese».

Bugno.

«Boh. Credo che ormai sia corridore da un giorno, ma posso sbagliare, Bugno è facile sbagliare».

Furlan.

«E' partito fortissimo. Chissà se regge».

Il percorso.

«Ci sono dei punti importanti. La cronoscalata del Bocco, una cronoscalata vera. C'è la tappa dell'Aprica. Grande attesa. Grande paura. E magari lì ti salti e ti legnano dove meno te l'aspetti. Se la corsa è ancora in bilico, la parte piemontese con il Sestriere sarà una guerra».

Lo Stelvio.

«Non l'ho mai scalato. Vado a conoscerlo. Spero di essergli simpatico».

Gli scalatori.

«Novità, nessuna».

Indurain l'altr'anno prese una sberla a Oropa. Le fatto induce all'ottimismo?

«No. Fu un caso. Perché non gli è ricapitato al Tour? Le sberle al Tour le hanno beccate gli altri».

Ammettiamo che riesca a prendere la maglia rosa.

«Chi, io? Se la prendo non me la toglie nessuno, devono chiamare i marines e l'aviazione per strappermela di dosso. Esagero per dare un'idea come mi comporterei».

Ha una tattica difensiva?

«La tattica Chiappucci. La squadra è importante, e la mia l'ha progressi durante il viaggio. Ma ci sono luoghi e giorni in cui sei tu la squadra, in montagna sei tu gregario e capitano».

Ha degli alleati?

«Questa è buona».

Il maggior nemico?

«Nemico o rivale? I miei nemici sono quelli che escono dalle trincee e non possono soffrire chi ha il fegato per saltarne fuori. Perché chi ha fegato li obbliga a rispondere, a lottare. I rivali sono quelli che accettano la battaglia».

In che cosa è cambiato dalla passata stagione?

«Fisicamente sto meglio, non sono mai stato tanto bene, e ho anche il nove per cento di grassi in meno nel sangue. Come carattere, per fortuna, non sono cambiato di nulla. Chiappucci ero e Chiappucci sono».

Gianni Romeri

I PUNTI CHIAVE IN QUESTE SEI TAPPE

I punti chiave del Giro d'Italia.

3ª tappa, cronometro individuale Grosseto-Follonica (45 km). E' la tappa di Indurain. Chi Miguel cercherà di prendere la maglia rosa per poi difenderla in montagna. Suo massimo rivale, il tedesco Berzin (due titoli mondiali in inseguimento, individuale e a squadre).

14ª tappa, Lienz-Merano. Passo Stella (quota 2052), Furcia (1759), Passo delle Erbe (2004), Passo di Fores (1863), Monte Giovo (2099)

15ª tappa, Merano-Aprica. E' la giornata del Passo dello Stelvio (Cima Coppi, quota 2758), Mortirolo (quota 1852) e del Valico Santa Cristina (1427). E' il terreno per Chiappucci e Ugrumov e per sferrare il primo attacco a Indurain.

18ª tappa, cronoscalata del Bocco. Grande sfida Indurain-Chiappucci sui 38 chilometri e mezzo di salita.

20ª tappa, Cuneo-Les deux Alpes. Ci sono da scalare il Colle dell'Agnello (quota 2748, seconda cima del Giro), l'Izoard (2361), il Lautaret (q. 2058). L'arrivo è a quota 1660. E' l'inizio della fase finale, ultima possibilità di attacco alla maglia rosa.

21ª tappa, Les deux Alpes-Sestriere. Col Lautaret, Monginevro (q. 1850), doppia scalata del Sestriere (q. 2035). Il Giro si chiude, il giorno dopo, da Torino a Milano, una sfilata.

Calleri sta mettendo insieme giocatori da combattimento

Rinasce un cuore Toro

Dopo l'arrivo del francese Angloma ora si attende Rizzitelli dalla Roma

Il ventinovenne Jocelyn Angloma, difensore della Nazionale francese

TORINO. Anche il Toro, scacciando le paure dei tifosi, sta prendendo forma. Non sarà squadra eccezionale tecnicamente, ma cresce il carattere. Diciamo subito che Gian Marco Calleri, pur alle prese con l'austerity, punta a far rinascere il famoso cuore Toro. Il presidente non fa follie, non muove foglia che il bilancio non voglia. Perciò finora ha pensato più a vendere (Fusi, Annoni, Cois, Sottil, Delli Carri, Sordo e Venturin) che a comperare (Angloma, Pessotto, Gargo, Torrisi e Tosto).

In base alle operazioni finora condotte in porto proviamo a disegnare una squadra attendibile secondo il 4/4/2: Pastine, Angloma, Falcone, Torrisi, Mussi; Osio, Pessotto, Gargo, Tosto; Silenzi, Carbone. Una promessa: non si conosce il nome del tecnico, è però certo che praticherà la zona. Davanti a Pastine, sul quale Lido Vieri si esprime puntualmente con toni lusinghieri, vedremo Torrisi (23 anni), un mastino che giocherà in linea con l'altro difensore centrale, Falcone. L'ex reggiano è grintoso e non molla mai la presa. Assieme a Pessotto, rientra nell'affare Sordo al Milan. Falcone è forse il più promettente difensore espresso dal vivaio granata. Era il pupillo di Mondonico, tanto che l'Aberdeen lo preferì a Cois.

Esterno di destra dovrebbe essere Joselyn Angloma, abituato alla zona. E' il tipico difensore di sostanza, capace però di spingere con autorevolezza. L'età garantisce esperienza e capacità di adattamento a un calcio difficile come il nostro. Il 29enne difensore è stato rilevato dall'Olympique Marsiglia per un cifra non ancora ben definita (2 miliardi?) da cui verranno defalcati i 600 milioni della rata che Tapie deve ancora al Toro per il trasferimento di Martin Vazquez al Marsiglia. L'omologo di sinistra sarà Mussi, un nazionale che non ha bisogno di presentazioni e che risulta comunque valido sia nella fase di arginamento sia in quella di costruzione. E' lui l'uomo che sulla sinistra darà profondità agli schemi.

Ed eccoci alla linea di centrocampo: da destra dovrebbero schierarsi Osio (o Rotella da prelevare dal Pisa per 1,5 miliardi), Pessotto, Gargo e la rivelazione della C1, Tosto. Gargo è un ragazzone molto potente e dotato di buon tiro. La virtù più ecletante è quella di ribaltare l'azione, trasformare cioè un intervento difensivo in azione d'attacco. Pessotto (23 anni, gradisce il centro destra) rientra anche lui nell'operazione Sordo. E' un tracagnotto che non si ferma mai, ha carattere da vendere, è robusto, forte incontrista e buon tiratore. E' un ragazzo d'oro, un tipo che fa spogliatoio, come si dice in gergo.

A sinistra l'altro esterno sarà Tosto (20 anni), prelevato dalla Fiorentina. E' un mancino puro, veloce, buono anche nel gioco di testa, insomma spoletta utile per tagliare e cucire gioco. Rimangono le punte. Oggi ci sono Silenzi e Carbone. Inutile dilungarsi su di loro. Se però va in porto la trattativa del mini-fantasista alla Roma, il Toro potrà affiancare Rizzitelli a Pennellone. E anche in tal caso il giallorosso non avrebbe bisogno di presentazioni.

Attenti, però: il nostro è un discorso contingente, un gioco di ipotesi legate a ciò che oggi passa il convento. Ma con un presidente vulcanico come Calleri aspettatevi colpi di scena.

Angelo Caroli

Nel Milan non giocava, va alla Reggiana

De Napoli ha deciso di uscire dal letargo

La Roma ha un sogno: Dino Baggio Futre a Madrid, Signorini rinnova

MILANO. Nando De Napoli torna a giocare. L'azzurro di Italia '90, dopo due anni di oblio al Milan, dove ha giocato pochissimo, va alla Reggiana, anche se il suo contratto con i rossoneri scadrà nel '95. C'è già un accordo di massima tra le due società e il giocatore che percepiva 1200 milioni annui. Il mediano rinuncia a un sesto dell'ingaggio, 600 milioni glieli darà ancora il Milan, 400 sono a carico della Reggiana che, però, lo pagherà a gettone, un tanto a partita.

Intanto la società emiliana sta per liberarsi di Futre, che ha disputato solo una partita e poi è stato bloccato da un grave infortunio. L'attaccante portoghese vuol tornare all'Atletico Madrid. Ieri Futre ha cercato di convincere il Marsiglia, al quale la Reggiana deve ancora due rate per il suo acquisto, a cederlo. Tapie si è detto disposto a trattare. Oltre a Futre, il presidente dell'Atletico, Gil, vuole Kostadinov (Porto) e Ginola (Psg) e come allenatore il portoghese Jorge (Psg).

Domani il dg del Parma, Pastorello, sarà nuovamente in Portogallo per trattare con il Benfica l'acquisto del rifinitore Rui Costa e del mediano Abel Xavier. La società portoghese, che è sponsorizzata Parmalat, vorrebbe tenerli ancora un anno in vista della Coppa Campioni, ma Pastorello spera di portarli subito in Italia, magari girandoli in prestito. In cambio offre Taffarel che lascerà la porta della Reggiana a Ballotta e il colombiano Rincon, già del Parma. La Fiorentina fa un ultimo tentativo per Albert.

Il Napoli, che ieri ha trovato un nuovo sponsor (la Record cucine, due anni di contratto per 5 miliardi), continua a offrire Fonseca a Inter e Roma. Il club giallorosso è disposto a girare l'attaccante Branca (e soldi).

Il consiglio di amministrazione dell'Inter ha nominato il vicepresidente Tavecchio nuovo consigliere delegato e direttore generale, carica rimasta vacante da quando Pellegrini aveva licenziato Boschi. Stamane l'Inter presenta l'allenatore Bianchi.

La Roma - che secondo una voce sarebbe interessata allo juventino Dino Baggio - ha riscattato Statuto dall'Udinese (2 miliardi più i giovani Torbidoni e Mainini). E vorrebbe piazzare Lanna a Firenze. Il Genoa ha confermato Signorini che ha accettato una decurtazione dell'ingaggio da 400 a 300 milioni con la promessa di un incarico dirigenziale post. E ha ripreso dal Pisa il portiere Spagnulo in cambio di Berti e conguaglio.

Il Brescia sta già parlando alla e ha chiesto Massimo Orlando alla Fiorentina offrendo in cambio Sabau, Gallo e conguaglio. Piacciono anche Piovanelli e il reggiano Padovano.

Mercato estero. I brasiliani del Cruzeiro hanno respinto l'offerta dell'Ajax di milioni di dollari (10 miliardi) per il 17enne Ronaldo Nazario de Lima. L'offerta superava di milioni di dollari la cifra pagata nell'89 dal Psv per Romario. Il Cruzeiro gioca al rialzo ed ha fissato a 8 milioni di dollari l'eventuale somma da pagare. Probabilmente i dirigenti decidono di prendere tempo in attesa che i prossimi mondiali facciano crescere le quotazioni del ragazzo rivelazione, in ritiro con i «verdeoro».

Stefan Schwarz, centrocampista svedese del Benfica, passerà all'Arsenal per una somma di 2,5 milioni di sterline (5 miliardi).

Nino Sormani

CALCIO FLASH

Cremona: alle 20,30 c'è Juve-Camerun

CREMONA. Il Camerun, forte dei vari N'Kono, Tataw e Milla (reduci da Italia '90 e attesi a Usa '94), affronta in amichevole la Juve (20,30). I bianconeri, non ancora guidati da Lippi (ieri al Combi per vedere i campi di allenamento) ma da Pezzotti, giocano Peruzzi, Porrini, Ricco, Torricelli, Carrera, Julio Cesar, Di Livio, Galia, Vialli, Marocchi, Ravanelli.

Brasile: 160 milioni premio per finale Usa

RIO DE JANEIRO. Un premio di 100 mila dollari (160 milioni) è stato promesso a ogni giocatore se il Brasile sarà finalista a '94. Salirà in caso di 4° titolo.

Bolivia sconfitta dall'Islanda (0-1)

REYKJAVIK. La Bolivia è stata sconfitta per 1-0 dall'Islanda. I sudamericani inaugureranno Usa '94 il 17 giugno contro la Germania detentrice a Chicago.

Mondiali a rischio per la Grecia

ZURIGO. La Fifa ha minacciato di escludere da Usa '94 la Grecia se non saranno risolti i problemi di interferenze del governo ellenico nella sua federcalcio.

Il Dukla Praga sta per fallire

PRAGA. Il Dukla, uno dei club cèki più gloriosi (11 scudetti), è in crisi economica. Vissuto per anni sotto l'ala protettrice dell'esercito, ha rotto ogni legame con le forze armate e, privo di finanziamenti, rischia di fallire se non svende i migliori elementi.

Atene: fermi fans del Barça

ATENE. Migliaia di tifosi catalani sono ancora bloccati nell'aeroporto greco. Il sindaco di Barcellona, Pasqual Maragall, ha sollecitato l'intervento dell'ambasciatore spagnolo ad Atene, José Cuenca.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNE SOLLECITE
TELEFONATECI ALCUNE VERSIONI SONO DISPONIBILI PRONTA CONSEGNA

FIAT CONCESSIONARIA

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA
TORINO
TELEF. 73.77.70

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PROVA SU STRADA: FIAT COUPE' - PUNTO 55S - PUNTO 60S - PUNTO 75 ELX - PUNTO GT - NUOVO FIORINO - NUOVO DUCATO

SPECIALE OFFERTA ESTATE SU TUTTI I MODELLI FIAT

ZERO ANTICIPO

OPPURE

15% anticipo primo versamento mensile autunno '94

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN CORSO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA RICOMPRIAMO FINO A

1.500.000.

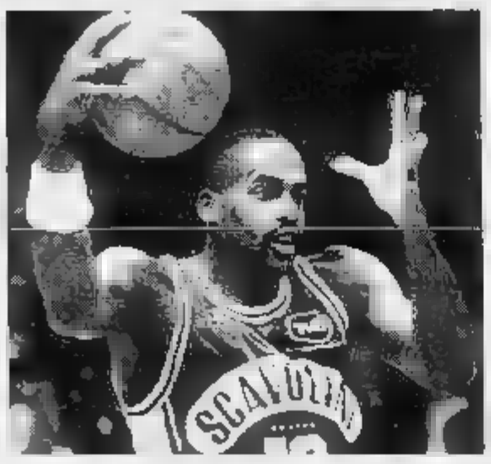
TUTTE LE NOSTRE AUTOCCASIONI VENGONO CONSEGNATE CON IL BOLLINO VERDE

FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

PER I PAGAMENTI RATEALI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI E DEVONO COMUNQUE ESSERE SEMPRE ACCETTATI DALLA FINANZIARIA
Sono escluse: Anni L. 120.000 più spese finanziarie TAN 15%

Oggi (ore 14,45, diretta tv su Rai1) finale-3 del basket

Una misteriosa rissa con due squalificati e demenziali accuse hanno sparso veleni su Buckler-Scavolini



Dean Garrett può dare a Pesaro il dominio sotto canestro; Paolo Moretti (des.) dovrà supplire alla carenza di play per Bologna

Alta tensione a Bologna

Rinforzate le misure di sicurezza

Dopo aver perso tante favorevoli occasioni per far parlare di sé, il basket ha scelto la via più plateale, sicuramente il meno simpatica, per battere la gra[illegible] attorno a una finale Bologna-Pesaro che rischiava un'audience limitata. Un ruvido, nervoso primo atto, poi il secondo in cui dal basket si è passati al pugilato (o a qualcosa di simile) e la polemica è esplosa, demenziale, specie sul versante pesarese.

Ma se doveva essere una provocazione, pare abbia ottenuto effetto; se era solo una ter[illegible] caduta di stile, è stata accolta sdegnosi «no comment» bolognesi. Così, 24 ore dopo il farneticante comunicato in cui la Scavolini accusava di [illegible] il giudice Martone (che avrebbe dato maggior peso alle parole del giocatore «di pelle bianca, dunque [illegible] Coldebella piuttosto che a quelle di McCloud «di pelle nera»), si può tornare a giocare, al terzo atto.

Decide la Procura pesarese cosa fare dell'esposto dell'irato tifoso che invoca l'apertura di un procedimento penale e il sequestro dei verbali della Giudicante, ipotizzando il reato di frode sportiva; si muova l'Ufficio Inchieste della Fip per stabilire quanti e quali regolamenti abbia infranto la Scavolini col suo comunicato da guerra santa; si preoccupi il questore (che ha pregato gli squalificati McCloud e Coldebella di star lontani dal palasport) di rinforzare il servizio d'ordine per l'incontro pur se l'irreperibilità di biglietti terrà lontani i pesaresi.

E si torni a giocare. Anche se il presidente Petrucci e il commissario della Lega, Allievi, faranno bene a interrogarsi sulle cause del malessere che mina il basket, che pone sulla sopravvivenza futura interrogativi ben più gravi di quelli legati alle formule, al professionismo magari alla promozione in A di Cervia, simpatica cittadina ma priva di palasport e, soprattutto, di pubblico. Purtroppo, dopo essersi troppo a lungo compiaciuti di far ballare un burattino d'argento, i dirigenti del basket si [illegible] accorti che a luccicare era soltanto uno strato di stagnola: sotto, il giocattolo è nudo, e la scoperta fa saltare i nervi a chi non [illegible] il peso dell'esame finale.

Il vate Bianchini invece è preparatissimo a sciorina cultura storica («Dicono che abbiamo starnazzato come oche, [illegible] le oche del Campidoglio hanno fermato i galli») e letteraria, sfornando un inedito apologo sull'assenza di McCloud: «In Inghilterra andai a vedere l'Amleto, attratto dalla presenza di un grande attore, ma era afono e lo sostituì un ragazzo: eppure uscii [illegible] teatro affascinato, per la grandezza di Shakespeare. Così la nostra compagnia, priva di un McCloud, incanterà per il suo gioco». Rifatto il trucco, la Scavolini è pronta: venghino, signori, venghino, dove sta scritto che, perdendo un uomo per parte, a rimetterci sia la squadra con i giocatori contati? Pesaro non [illegible] nulla da perdere, cede in statura, ma sa dove può far leva per far traballare il moloch bolognese: l'estro di Myers, la potenza di Garrett sotto canestro e un pressing asfissiante su un Brunamonti dall'autonomia limitata o su chi (Moretti) si inventerà portatore di palla per concedere il capitano un po' d'ossigeno.

La Buckler lo sa, e sa pure che, assente Coldebella, le mancherà il mastino su Myers, col rischio di subir pesanti danni. E sa che il suo attacco raffazzonato consentirà ai pesaresi di concen[illegible] su Danilovic. Bucci deve improvvisarsi lestofante, usare il campo come un banchetto per il gioco delle tre carte: qui Danilovic, qui Morandotti, ecco Brunamonti, e la palla dov'è? La palla, a sorpresa, deve arrivare a Morandotti, che troppo spesso dimentica il canestro. L'anno scorso se ne ricordò, contro Kukoc, e fu il passo decisivo per portar lo scudetto a Bologna. Se si ripeterà, la Buckler farà il bis.

Guido Ercole

TORINO CONTESTAZIONE DEI TIFOSI

TORINO. Tifosi della Francorosso scatenati dopo l'incredibile ko casalingo della squadra di Guerrieri contro Fabriano nel penultimo turno dei playout. La società torinese è ora matematicamente condannata a restare in A2 e non potrà, come invece sperava, giocarsi la promozione in A1 nell'ultimo turno, domani, in casa della capolista Siena, ormai irraggiungibile in vetta. Subito dopo la partita di giovedì sera, i fans torinesi hanno aspettato fuori dal palaRuffini i giocatori della Francorosso, che per evitare incidenti sono usciti [illegible] porta di servizio, [illegible] polizia. Una tifosa [illegible] però aggredito la moglie di Meo Sacchetti, viceallenatore della Francorosso, ma è stata respinta a borsate. Poi, nella notte, alcuni giovani hanno imbrattato i muri e rotto un vetro della sede di via don Orione, fuggendo soltanto all'arrivo della polizia, chiamata [illegible] segnalazione di Abbio che abita nello stesso stabile ed [illegible] stato svegliato dal rumore.

Atletica, si comincia oggi a San Paolo

Il re del Grand Prix è sempre Carl Lewis

Quindici tappe con finale a Parigi e montepremi di quattro miliardi

Quattro miliardi complessivi con assegno finale di [illegible] mila dollari ai vincitori: è il ricco montepremi del Grand Prix che vivrà, in questo weekend, i primi due appuntamenti (oggi a San Paolo e domani a New York) dei quindici in programma prima della finalissima a Parigi.

Nella prima stagione di rilfato [illegible] 1990, ossia senza l'appuntamento-clou olimpico o iridato, il Grand Prix '94 sarà per l'atletica mondiale il momento più significativo di confronto, ben più di quei Goodwill Games che stentano a decollare nell'interesse e nella partecipazione.

D'altronde i maggiori meeting garantiscono, oltre ai premi riconosciuti dalla Iaaf, sostanziosi ingaggi da parte degli organizzatori, e parole decisi a ridimensionare le spese, poi sul piano pratico pronti a sborsare cifre non indifferenti. Oggi per approntare uno spettacolo di alto livello [illegible] deve preventivare una spesa vicina ai due miliardi: herr Brugger, per la sua «notte delle stelle» zurighese, già in passato ha speso cifre ben superiori, intorno ai tre miliardi.

Nelle ultime stagioni l'atletica ha segnato il passo. Molto parlare di doping e di vicende [illegible] propriamente legate all'avvenimento sportivo, e pochi nomi nuovi, se si escludono i fondisti africani. Così ci si è ritrovati quasi [illegible] monotonia a celebrare, per esempio, le gesta dei Linford Christie (34 anni compiuti il 2 aprile e [illegible] dichiarate voglie di record) e dei Sergei Bubka, indiscusso vate dell'asta ormai da 12 stagioni con la [illegible] incredibile serie di record (16 all'aperto e [illegible] indoor) e di vittorie.

Sembrava, in questo contesto, che fosse in declino lo stallone di Carl Lewis (33 anni il prossimo 1° luglio), soltanto di bronzo (sui 200) ai Mondiali di Stoccarda. Ma la sua immagine è stata rilanciata prima dalla Pirelli che lo ha scelto come testimonial per la nuova campagna pubblicitaria, quindi dall'ottimo esordio (10"04 sui 100) che lo propone tra i probabili protagonisti dello sprint nella nuova stagione.

E a questo punto è scontato l'interesse per vedere di che cosa sarà capace l'uomo che per oltre un decennio ha rappresentato un riferimento, la cui supremazia in [illegible] hanno provato a scalfire. Sforzo vano perché [illegible] lui in gara il destino era segnato. E quando qualcuno è riuscito a batterlo, a far notizia è stata soprattutto la sconfitta del [illegible]

Lewis, da tempo, ha rilanciato la sua sfida manifestando la volontà di arrivare fino ad Atlanta '96. Traguardo lontano e ambizioso, specie dopo un 1993 [illegible] ha dato l'impressione del Campione in fase calante, anche se [illegible] finito. Nel salto in lungo infatti, dove ben poco si vede alle spalle di Powell, ci sono spazi ampi. Però da comprimario, [illegible] da dominatore. Ed è per questo che fa specie la decisione di aggrapparsi a brandelli di celebrità che nessuno oserebbe comunque negargli.

L'attesa per Carl Lewis, che esordirà nel Grand Prix domenica gareggiando nel salto in lungo, è pari a quella per Butch Reynolds, deciso a ricorrere alla Corte Suprema statunitense perché gli venga nuovamente riconosciuto il miliardario indennizzo [illegible] richiesto alla Iaaf per la lunga (e mai esaurientemente documentata) squalifica. [illegible] annunciata è ghiotta attesa per quanto faranno i corridori africani, da Chelimo a Kiptanui, [illegible] Marcelli a Ondieki, da Skah a Gebresilasie.

Nei primi due appuntamenti del Grand Prix in gara anche quattro italiani. Oggi a San Paolo Giorgio Frinolli, dirottato dai 400 hs a quelli piani, e domani a New York Paolo Dal Soglio (peso), Carla Tuzzi (100 hs) e Fiona May-Iapichino (lungo).

Giorgio Barberis

Appuntamenti Grand Prix. Maggio: 21 San Paolo, 22 New York, 28 San Josè; giugno: [illegible] Roma; luglio: 5 Losanna, 8 Lilla, 12 Stoccolma, 15 Londra, 19 Nizza, [illegible] Oslo; agosto: 2 Montecarlo, 17 Zurigo, 19 Bruxelles, 21 Colonia, 30 Berlino; settembre: 9 Parigi (finale).

SPORT **FLASH**

Pallavolo: l'Italia [illegible] 3-0 [illegible] Cina

CANTON. L'Italia ha battuto la Cina 3-0 (16-7, 15-10, 15-6) nel primo incontro del 3° turno della fase eliminatoria della World League. Oggi seconda partita.

Capirossi in 500 Cadalora polemico

SALISBURGO. Cadalora contesta il passaggio di Capirossi in 500 con la Honda. «Ci ho provato io e mi hanno detto di no. Abbiamo lo stesso sponsor, forse lui è più bravo? [illegible] appena arrivato, faccia un po' di gavetta». E minaccia: «Se Loris sarà [illegible] una Honda, voglio vedere chi guiderà la mia Yamaha». Nelle prove di ieri i due italiani hanno ottenuto i migliori tempi nelle rispettive classi.

Rugby: Coppa Mondo oggi Italia-Olanda

CALVISANO. L'Italia affronta oggi a Calvisano (h. 16) l'Olanda nell'incontro che vale l'accesso alla Coppa Mondo '95 in Sud Africa.

Tennis a Bologna Ok solo Pescosolido

BOLOGNA. Pescosolido è semifinalista agli Internazionali. Stasera incontra Sanchez. Nei quarti ha eliminato [illegible] statunitense Tarango 7-5, 6-4. Fuori Gaudenzi e Mordegan battuti da Dosedel (2-6, 3-6) e Berasategui (1-[illegible], 4-6).

Suicidio Ocaña aperta inchiesta

AUCH. La magistratura di Auch [illegible] aperto un'inchiesta sulla morte [illegible] Luis Ocaña, deceduto per un colpo di pistola alla testa. La prima ipotesi è per il suicidio: l'ex corridore era ammalato di [illegible]

Dtm: Larini è 1° in prova al Mugello

SCARPERIA. Larini (Alfa Romeo 155) è stato il più veloce nella 1ª sessione di prove della Mugello [illegible] Cup, unica tappa del campionato turismo tedesco in Italia. Ha preceduto Thiim e Schneider (Mercedes) e Nannini (Alfa).

Tris, ai vincitori [illegible] milioni e mezzo

Tris di [illegible] a Bologna. Primo Moro davanti a Orion Gef e Nefasto. Combinazione vincente: 15-7-1. Ai 691 vincitori vanno 8 milioni 653.600 lire ciascuno.

Sicurezza: proposta per ridurre la cilindrata

La Williams di Senna alle scozzese Coulthard

Pur non avendo ancora del tutto rinunciato a riportare Nigel Mansell in F1 (nel 1995), la Williams sembra orientata a scegliere la soluzione più facile per sostituire Ayrton Senna. E' stato infatti messo in preallarme il giovane sc[illegible] David Coulthard, già collaudatore della scuderia campione del mondo.

Coulthard, considerato uno dei talenti britannici emergenti (ha solo 23 anni, era nei kart nel 1982 e lo scorso anno è arrivato terzo nel campionato [illegible] F. 3000), sarebbe disponibile ad accettare un contratto a termine. Cosa non gradita invece all'altro candidato Derek Warwick. Il fatto che la Williams voglia un pilota disposto a farsi da parte in caso di necessità, significa che il team sta sondando anche altre strade, al [illegible] mento [illegible] praticabili, [illegible] con sbocchi futuri.

Ieri intanto a Maranello, presso la Ferrari, si è svolta una riunione di tutti i costruttori di motori di F1. Presenti i responsabili di Renault, Ford, Peugeot, Mercedes, Hart, Mugen Honda e Yamaha. L'incontro è stato definito «molto positivo». Al termine è stata inviata una proposta controfirmata da tutti gli otto partecipanti alla Fia. La Federazione aveva chiesto, per ridurre la potenza dei propulsori, di introdurre una limitazione nell'ammissione della benzina. I costruttori non hanno lasciato trapelare nulla sulla loro decisione, ma pare che per il '95 vogliano abbassare la cilindrata, portandola dagli attuali 3500 cc a 3000 o persino a [illegible] centimetri cubici. [c. ch.]

Open d'Italia, sono in testa Eales e Lindgren

Due giovani rampanti fanno ombra alle stelle

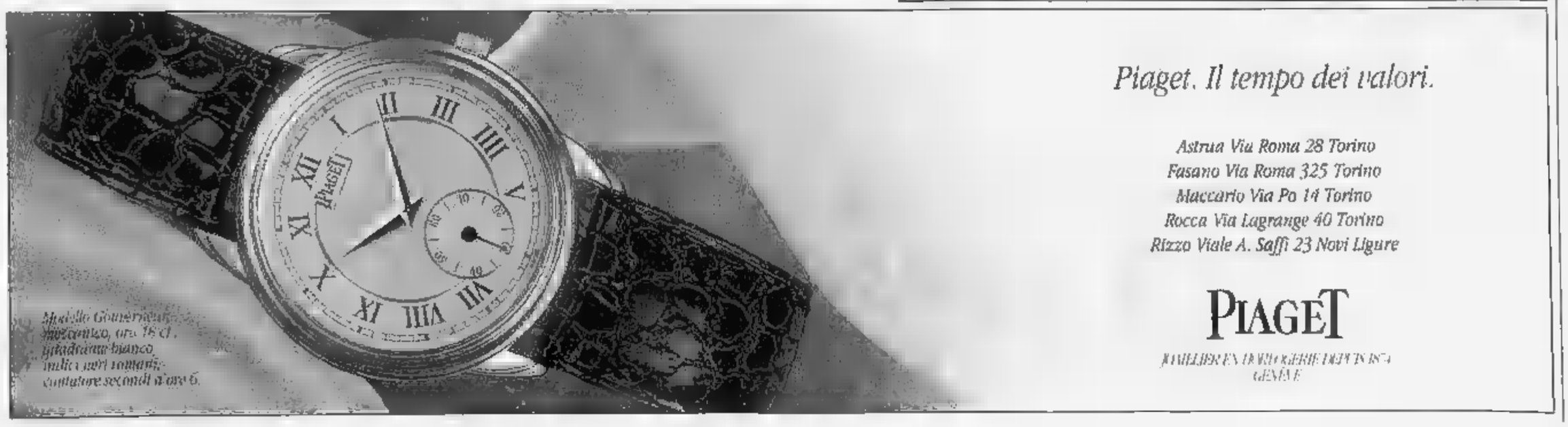
DAL NOSTRO INVIATO

I giovani carneadi del torneo romano hanno messo in ombra [illegible] come Olazabal e Rocca. Paul Eales, 31 anni, del Lancashire, e Fredrik Lindgren, svedese, 28 anni, guidano il 51° Open d'Italia Tisettanta dopo il secondo giro con un totale di 135 colpi (9 sotto il par del campo). Eales, proveniente dal Challenge Tour, sconosciuto nel gotha del golf fino a due anni fa, ha appena vinto l'Open dell'Extremadura in Spagna ed è 8° nell'ordine di merito europeo. Nessuna vittoria, qualche buon piazzamento, per Lindgren. Terzi a pari merito, il neozelandese Frank Nobilo e l'argentino Eduard Romero, possibili candidati alla vittoria.

I big? Spariti, almeno nella parte alta del tabellone. Olazabal, vincitore del Master, ha chiuso in 19ª posizione, con 141 colpi: «Sono [illegible] crisi [illegible] il gioco lungo», aveva confessato alla vigilia. E infatti, nei due giorni di gara, non ha mai usato il «drive». In crisi, ma per il motivo opposto, Costantino Rocca.

Il taglio ha lasciato in gara 69 giocatori, 8 italiani. Il migliore è stato Silvio Grappasonni con 142 colpi. Andrea Canesso e Massimo Florioli hanno chiuso con 143 colpi, Alberto Binaghi e Matteo Zaretti con 144. Si [illegible] qualificati con 145 colpi, ultima conteggio utile per restare in gara, Rocca, Dassù e Zarman. Oggi e domani altre 36 buche, per aggiudicarsi un monte premi di oltre 1 miliardo di lire.

Agnese Vigna



ELIZABETH

ARDEN

10 Anni più giovane?
A te giudicare.

Alpha-Ceramide
Intensive Skin Treatment

PROFUMI
Servetti
...Dal 1943

EMPORIO
VENDITA PROMOZIONALE
Via Carlo Alberto 41/c
TORINO
Tel. 011 81.27.944
EFF. CON LEGGE 66

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 21 Maggio 1994 pag. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

EMPORIO
TUTTO A METÀ PREZZO
Via Carlo Alberto 41/c
TORINO
Tel. 011 81.27.944

Folla record, lo spettacolo di Fiorello ha paralizzato per ore mezza città

E venne il giorno del Karaoke

L'Atm: mai più i cordoli in piazza Vittorio

Piazza Vittorio gremita di folla urlante e festosa attorno al palco di Fiorello, lunghe code e caos di auto in corso Casale

In 80 mila sono accorsi ieri sera in piazza Vittorio ad osannare Fiorello e il suo karaoke. Una serata indimenticabile per i fans del popolare showman - nonostante centinaia di malori e svenimenti - anche per gli abitanti e i mercianti della piazza. Perché là dove hanno fallito proteste, petizioni e invettive è riuscito «San Fiorello». I «maledetti» cordoli, come li ha definiti il sindaco Castellani, che fino a ieri delimitavano il parcheggio dell'Atm sfregiando una delle più belle piazze di Torino, verranno rimossi.

Smontati in fretta con le ruspe per ragioni di e permettere l'esibizione del karaoke, il loro compito provvisoriamente assolto da leggere strisce plastica inchiodate al suolo o forse da impalpabile mano di vernice. I lavori s'iniziano lunedì e la «recinzione virtuale» dei 318 posti auto gestiti dall'Atm durerà il tempo per permettere al Comune e alla Sovrintendenza di individuare nuovi cordoli e comunque soluzioni consone alla più grande piazza d'Europa in terra battuta.

La notizia, filtrata nel pomeriggio dagli uffici Atm, è stata confermata più tardi dall'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico. Una mossa a sorpresa accolta con soddisfazione sia dall'Associazione commercianti, sia dal Comitato abitanti della piazza che ieri diffuso un comunicato durissimo contro l'«inefficiente amministrazione pubblica, l'«inaffidabile» Atm e la Sovrintendenza: «Dov'era quando venivano collocati blocchi in cemento scelti da catalogo di arredi per macelli?».

Durezza guardata con sospetto da altri abitanti della piazza che ieri, prima di il «miracolo di San Fiorello», avevano iniziato un'autonoma raccolta firme per chiedere che i cordoli, partito il karaoke, tornassero il loro posto e che il Comune affrontasse una volta per tutte la sistemazione definitiva della piazza e i suoi problemi, lo spaccio di droga in primo luogo. «Tempo fa avevamo concordato un'assemblea in piazza il sindaco Castellani - dice Giorgio Ardito, promotore della raccolta firme - per discutere con lui non solo dei cordoli. L'associazione se ne disinteressò bellamente. Ci siamo così domandati a che gioco giocasse».

Il «miracolo» ha per ora accantonato le polemiche. «Non chiediamo nulla di eccezionale - dice Paolo Bertolini dell'Associazione commercianti - solo che vengano fatte cose un po' più di buon senso. Che non c'è stato quando stati messi quei cordoli rivelatisi una bruttura e causa di danni alle marmitte delle auto. E nemmeno nella gestione del parcheggio: pieno di buche, sprovvisto di macchinette cambiabanconote e con una manutenzione inesistente. Non siamo contro il parcheggio, anzi, ma si faccia qualcosa di decente».

«La piazza - dice l'architetto Francesco di Sunl, pure lui residente - è una delle 17 dove il nuovo piano regolatore prevede parcheggio sotterraneo d'interscambio, che vada i lavori non s'inizieranno prima del '97. Qualsiasi soluzione è dunque destinata alla provvisorietà. Ma non è una buona ragione per fare i lavori con i piedi».

Beppe Minello

Vietato cantare nella birreria

Il karaoke finisce sotto processo in pretura. Fiorello non c'entra. «Suonare per strada è legittimo» sentenziò la Corte Costituzionale nel 1970. «Purché non vi fini imprenditoriale aggiunse. In parole povere: non si deve batter La Fininvest e il suo programma accontentano degli sponsor (che pagano bene).

Angelo Stanzione e Dario Cavagnaro, gestori della birreria Good Times di via Torricelli 59/D, non avevano la licenza per invitare a divertirsi con il karaoke i loro clienti. I vigili urbani hanno denunciati alla Procura presso la Pretura. E, ieri, per il primo si è aperto il processo.

Il Paola Stupino: «Per il karaoke esiste la licenza, ma titolari dei locali con quella per gli intrattenimenti danzanti erano stati autorizzati dal Comune a organizzare questo genere di spettacolo. Mentre la polizia non era dello stesso avviso. Ho chiesto l'archiviazione di tutti i fascicoli processuali, tranne per quest'ultimo: la licenza per gli intrattenimenti danzanti la birreria l'aveva».

«Ma abbiamo chiesto la licenza per avere il juke box - ribattono gli avvocati difensori Moda e Pignatelli - che è equiparabile al gioco del karaoke. E abbiamo pure presentato ricorso al Tar». processo è stato rinviato in attesa di quella sen-

SONTE

CON UN PO' DI FANTASIA

Saggia la decisione dell'Atm di non rimettere i cordoli in piazza Vittorio. Ma anche obbligata dopo le polemiche dei tempi passati e le iniziative di ieri. Non li vogliono non solo gli abitanti della zona, tutti coloro che hanno a cuore l'estetica della loro città. Non comprendiamo il consenso a quelle brutture o la non opposizione delle Sovrintendenze competenti: compete loro la tutela dell'aspetto di Torino? Se i cordoli non saranno rimessi, non si può però lasciare a lungo la piazza com'è: il suo aspetto di campo arato dalle ruspe. Avanti con un po' di fantasia e rispetto per la storia.

La vittima è un ex camorrista?

E' rottamaio di Settimo Torinese a notare il cadavere e a dare l'allarme ai carabinieri

Cadavere nel Po a Castiglione

Misterioso ritrovamento di cadavere ieri pomeriggio sul greto della sponda destra del Po a Castiglione Torinese, mezzo chilometro a valle dal ponte che collega la superstrada Torino-Chivasso alla statale 590 della Valle Cerrina.

Il corpo è di un giovane sui anni: difficile stabilire, da un primo esame, le cause della morte: non si esclude l'omicidio. Presenta numerose escoriazioni al volto, alle mani, all'addome e al torace. A fare la macabra scoperta, verso le 16, è stato un rottamaio di Settimo Torinese, Ugo Mazzuccato, 66 anni, via Castiglione 33, che stava andando alla ricerca del ferro vecchio abbandonato dal Po in piena.

L'uomo si è precipitato a Settimo ad avvertire i vigili urbani e i carabinieri. Il cadavere era seminascosto dalla sabbia fra detriti ammucchiati contro ad un albero. Pantaloni di jeans blu, un braccialetto di cuoio al polso destro, scarpe da ginnastica e una camicia a quadretti rossi e verdi: questi gli elementi in possesso dei carabinieri di Castiglione, guidati maresciallo Mauro Ivaldi, per l'identificazione della vittima. Sul posto sono intervenuti anche il capitano Giovanni Cascone e il professor Carlo Torre, dell'istituto di Medicina legale di Torino, ha effettuato primo esame sul cadavere. Il medico non avrebbe rinvenuto lesioni sul corpo che potrebbe essere stato in acqua parecchi giorni. L'autopsia chiarirà ogni dubbio. Chi è la vittima? Gli inquirenti non si sbilanciano, anche se fanno capire che potrebbe trattarsi di un personaggio legato a qualche organizzazione criminale. Potrebbe trattarsi di un pentito della camorra di cui si sono perse le tracce da qualche tempo. Gli inquirenti tralasciano comunque l'ipotesi che possa trattarsi della persona intorno alle 12,30 sabato dal ponte del Po a Castiglione, aggrappato ad un tronco di albero che galleggiava nel fiume in piena. A fare l'avvistamento era stato Ces Chiera, 38 anni, escavatorista, residente a Castiglione, Tetti Vaudetti 15. Scattato l'allarme, erano subito iniziate le ricerche, anche con l'impiego di due elicotteri dei carabinieri e dei vigili del fuoco, senza alcun esito.

Diego Andrà

Puliva la ringhiera

Precipita dal balcone Grave al Cto

Sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio alle 16,30, in un alloggio di strada del Cresto: un uomo di 48 anni precipitato dal primo piano di una . chiama Francesco Principe e sta lottando per la vita nel reparto terapia intensiva del Cto.

Le cause dell'incidente restano da chiarire. I vicini di casa ipotizzano che l'uomo abbia avuto un malore. Escludono l'ipotesi del suicidio.

Anche se la caduta è stata di pochi metri le sue condizioni sono subito apparse gravissime. Francesco Principe ha battuto violentemente la testa sul marciapiede, perdendo subito conoscenza. Immediati i soccorsi: qualcuno ha avvertito il 118: sul posto è intervenuto l'elisoccorso.

Al Cto i medici, hanno sottoposto Francesco Principe ad un lungo intervento. La prognosi resta riservata.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 32
a cura di
GIANNI ARMAND-PILON
e GABRIELE FERRARIS

Successo al Salone delle molte iniziative organizzate per invogliare i ragazzi ad accostarsi ai libri

Una nonna per raccontare le favole

Bambini che leggono, scrivono e comprano al Lingotto

La nonna Angela Peretti, attorniata dai piccoli lettori all'«isola racconto»

C'erano una volta i nonni che raccontavano le fiabe. E c'erano una volta i bambini che stavano a sentirle. Oggi addormentano al ritmo del karaoke o delle canzoncine di Ambra. Ma resta qualche speranza per la lettura, a giudicare dall'esperimento avviato al Salone del libro. Ieri mattina, in un Lingotto preso d'assalto dai ragazzini, ha preso il via l'«isola del racconto». E' uno spazio nel quale una vera nonna prende in mano un libro e lo racconta ad attentissimi lettori in erba, aiutata dalle animazioni del gruppo Alteratetro. Sul palcoscenico si è presentata la signora Angela Peretti, giovane di anni, che ha catturato l'attenzione di una cinquantina di bimbi da materne e da elementari (venivano da Fossano, dalla scuola ebraica di Torino, da vari istituti).

Per lei era stato scelto il brano dissacrante di una famosa autrice contemporanea per l'infanzia, Bianca Pitzorno, tratto da «L'incredibile storia di Lavinia», nel quale si racconta di una bambina dotata da particolari poteri magici, che le consentono di trasformare qualsiasi oggetto in... cacca. Nessun imbarazzo per nonna Angela, che ha saputo catturare l'attenzione dei piccoli fan. Dice: «Ho due nipoti, Adriano di 12 anni e Andrea di 10, oggi loro leggono molto perché sono stati invogliati dai miei racconti».

Ideatrice dell'iniziativa è Anna Parola, titolare della Libreria per i ragazzi, che già l'aveva sperimentata nel suo negozio di via Stampatori. «Vogliamo far tirare i nonni ancora vivi e importanti, facendo così incontrare due generazioni, e stimolare la lettura con l'apporto della narrazione». Oggi, sempre alla convegni numero tre, l'appuntamento è con racconto di Roberto Piumini, mentre lunedì alle undici ci sarà l'autore torinese di volumi per ragazzi Guido Quarzo.

Di anno in anno il percorso per i più piccini al Salone del libro fa più interessante. Sono circa 12 mila i biglietti al 50 per cento già venduti alle scuole, come ricorda l'instancabile animatrice di tutti gli incontri del Lingotto con gli studenti, l'insegnante e scrittrice Francesca Rol. «Al premio nazionale "La scuola che scrive" hanno partecipato 446 istituti da tutta Italia, con circa mille libri. E' un patrimonio di energie che va salvaguardato e aiutato».

Stamattina alle 10, nello spazio incontri del primo padiglione, sarà assegnato il premio al miglior libro realizzato dagli studenti. In lizza cinque finalisti: un liceo scientifico di Olbia, una magistrale di Lodi, media di Riposto (Catania), una materna di Sarzana e la scuola francese di Milano.

Ieri pomeriggio ha festeggiato il suo quinto compleanno anche l'associazione di ricerca ArsDiapason, con un brindisi e la performance «poetico-ginnica» dell'artista Arrigo Lora Totino: si tratta di un gruppo di volontariato che lavora per la salute dei bimbi, e che pubblicato il libro sui graffiti nelle scuole.

Bambini che leggono, bambini che scrivono. E anche bambini che - a sorpresa - comprano in prima persona. Negli stand degli editori con libri per under 14 (Giunti, Mondadori, Piemme, E. Elle, Sonda e tanti altri) se vedono scatoloni. Dice Antonio Monaco, della Sonda: «Per la prima volta li vediamo nel nostro stand con il portafogli in mano. Hanno 5-10 mila lire, magari comprano i libri da mille lire, ma vogliono scegliere loro. Chissà se da grandi conserveranno l'abitudine?

Gigi Padovani

STRAORDINARIO
a torino
MIRABELL
SPORT
corso Alcide De Gasperi, 11 - Torino
(zona crocetta) ingresso libero
«per poche settimane»
GRANDIOSA
VENDITA
PROMOZIONALE
con SCONTI dal 20% all'80%
su tutto l'abbigliamento e l'attrezzatura
delle migliori marche sportive
EFF. CON

Il karaoke conquista piazza Vittorio: traffico in tilt attorno al Po, superlavoro per medici e forze dell'ordine

Fiorello ha fatto la sua apparizione alle 19,15 accolto da un'ovazione A destra i soccorsi a una svenuta

I primi fans sono arrivati alle 7,30
alla chiusura delle scuole erano già in mille
Poi l'attesa, scandita da musica e cori

Gli 80 mila ragazzi di Fiorello

Festa, caos e malori aspettando una canzone

Ottantamila persone in piazza Vittorio per assistere allo spettacolo di Fiorello, registrato ieri sera in piazza Vittorio Veneto (andrà in onda martedì prossimo su Italia 1). Ma la vera notizia è nel resto, o cioè in quello che per tutta la giornata è successo attorno al palco dove a partire dalle 20,30 si è esibito il re del karaoke. E' nelle facce stravolte dei giovani schiacciati per metro tra le transenne, nell'intervento dei poliziotti e dei carabinieri chiamati a difendere i portoni dei civici 14, 16, 16 bis e 18 dall'assalto dei fans, nell'immagine di quel gruppetto di ragazzi che è riuscito a raggiungere i tetti per seguire la manifestazione dall'alto. E nel numero di ragazzi svenuti, soccorsi dalla protezione civile e dalla Croce Rossa: arrivati a quota 500, intorno alle 23, i volontari hanno perso il conto.

Piaccia o non piaccia, per Torino è stato davvero un venerdì speciale, con la piazza piena quasi come il giorno in cui venne in visita Papa Giovanni Paolo II, il traffico in tilt dalle prime ore del pomeriggio, le forze dell'ordine in perenne contatto radio con le centrali.

Un venerdì cominciato presto, prestissimo, per i seguaci di Fiorello. I primi sono arrivati alle 6,30, insieme con le bancarelle di t-shirt, palloncini, fascette, e i camion di bibite e hot dog. Capita al volo la disposizione di palco e impianti hi-fi, si sono piazzati lì, di fronte alla postazione dove sarebbe salito l'idolo in coda. Gente; come dire?, comune. Non solo ragazzine con lo zainetto della scuola, anche adulti senza figli al seguito. E non solo pubblico dei programmi di Italia 1, anche uomini e donne che all'ora in cui mezza Italia canta davanti alla tivù preferisce senza dubbio guardare il telegiornale su un altro canale.

Certo, il «colore» lo facevano soprattutto le scolaresche venute in massa armate di macchine fotografiche. Cinque ragazze dell'istituto tecnico «Aldo Moro» (Antonella Mennillo, Francesca Pierro, Paola Petratto, Cristina Natale e Giorgia Marengo) hanno portato uno striscione che diceva: «Fiorello, un sole che tramonterà mai». Altre cinque dell'istituto d'arte di via della Rocca (Anna Lisa Ciano, Samantha Greco, Manuela Leonbruni, Fabiana Muro, Antonella Schipani) esponevano «Non devi piangere perché viviamo per il tuo sorriso». Ma a cantare in mezzo a loro c'erano anche signore di mezza età, come Maria Amico: «Voglio vederlo anch'io, Fiorello piace anche a me».

A metà pomeriggio, in piazza Vittorio la polizia stimava la presenza di circa 10-15 mila persone. E' stato il momento più difficile e carico di tensione della giornata. Alcune decine di karaokisti esaltati dall'imminente avvenimento sono entrati di forza nei palazzi e le finestre che si affacciano sul palco, a sinistra della piazza guardando la Gran Madre. Provocando tensioni con i residenti. Al civico 14 è andata in frantumi la vetrata di un ingresso. Al 16/bis il custode ha telefonato al 112 e al 113. «Vandali, siete dei vandali» urlava e piangeva Sabrina Veropalumbo, piazza Vittorio 14. «Mai visto in tanti anni uno spettacolo simile» diceva Stefano Lanzarotti, anziano inquilino del quarto piano.

Vista dall'alto, dai loro balconi, piazza Vittorio si rimpicciolisce e allarga d'occhio, con gli spettatori che sbucavano a decine e centinaia da via Po come dal ponte della Gran Madre, da via Bonafous come da via Santa Giulia e via Vanchiglia. Gli slogan più sentiti: «Fiorello, sei mitico»; «Fiorello, facci sognare»; «Fiorello, sei un mito». E ancora striscioni: «Mamma, sto rollando con Fiorello»; «Karaokomania, Fiorello simpatia».

Uno spettacolo che quasi metteva paura, che faceva ricordare il morto di Pescara e gli incidenti di Milano. «E' sempre così - diceva un uomo della sorveglianza Fininvest -, si calmano solo quando lui sale sul palco». E' alle 19,15, per un paio di canzoni di prova. E il pubblico del karaoke si è finalmente calmato.

Gianni Armand-Pilon

In 500 al pronto soccorso

Svenimenti per il caldo e la ressa Giovane finisce in rianimazione

Svenire per Fiorello. Attendere il suo arrivo per ore, sotto il sole, la pancia contro una transenna, e poi sentire le gambe che cedono, vedere tutto appannato, e ritrovarsi sotto il tendone verde della Croce Rossa. Il primo allarme intorno alle 15,30: sviene Gerardo Matturro, 24 anni, disoccupato di Borgaro. Subito dopo è toccato a Tiziana Arena, anni 13, terza media alla scuola «Juvarra». Ma il fatto più grave è avvenuto intorno alle 21: Franco Chio, 21 anni, è stato ricoverato in rianimazione alle Molinette. «Arresto respiratorio per ipossia da schiacciamento» dice il referto medico. Era contro le transenne. Tredici ragazzi che si trovavano accanto a lui sono stati accompagnati in ospedale e subito dimessi.

Cinquecento casi di svenimento accertati, ieri in piazza Vittorio. Ma quello che stupiva in quei viavai tra le prime postazioni e la tenda con i soccorsi era tanto il numero delle persone che si sono sentite male. Era la loro reazione una volta ripresa conoscenza. Una reazione di rabbia e di delusione: ora come torno al posto dov'ero? Lo occupavo dalle 7 del mattino. Un posticino d'oro, di avrei avuto Fiorello a pochi metri, l'avrei visto senza nessuno di fronte a me».

Il paragone è senz'altro eccessivo, ma viene in mente quello che raccontano i medici del pronto soccorso quando salvano i tossicodipendenti in overdose: «Si svegliano e tornano a vivere, non ti dicono neanche "crepa": solo insulti perché il loro "viaggio" è stato interrotto».

Una cosa è certa: quei tendoni verdi montati per le «emergenze», metà pomeriggio sono diventate un luogo «ordinario» di transito delle vittime di questa giornata di karaoke in diretta.

Ragazzi e ragazze svenute, ma anche figli che cercavano i genitori, genitori che chiedevano notizie dei figli, gente accusata di fingere il malore per avvicinarsi al camper dove si sarebbe truccato Fiorello: «Se non fate uscire subito, piantiamo un casino» urlavano le ragazzine assiepate sotto i portici e furibonde per il tendone che toglieva loro di vista sullo spettacolo. Di tutto hanno provato per vedere meglio, intrufolandosi nei portoni dei palazzi per raggiungere una finestra e godere lo spettacolo dall'alto. Alla fine la polizia è stata costretta a piantonare alcuni portoni.

Alle sei di sera, il piazzale del karaoke sembrava l'interno di un gigantesco supermercato o la spiaggia di Rimini in un giorno d'agosto. «I genitori del piccolo Antonio Bortolano sono pregati di recarsi dalla Croce Rossa» diceva lo speaker dell'organizzazione. E poi, una raffica di messaggi: «Andrea, 7 anni, si è perso». «Carle attende alla Croce Rossa notizie di Luigi e Luca, i bambini che erano con lei». «I genitori di Antonello Marini sono attesi al tendone alle spalle del palco».

«Mai visto nulla di simile» giuravano alla fine i volontari che si sono alternati nel prestare ai feriti. E un uomo della «Verona Investigazioni», la società che segue e protegge il re del Karaoke in tutte le piazze d'Italia: «A Milano c'era più gente. Ma era un pubblico più tranquillo. Qui sembrano tutti impazziti». [g. a. p.]

Un trionfo sul palco «Grazie sindaco»

Fiorello sul palco in compagnia di Brigitte Nielsen e Davide Mengacci

Sarà anche vero - come hanno ripetuto gli altoparlanti l'intero pomeriggio - che «il karaoke viaggia in Citroën». Però lui, Sua Maestà Karaokika Rosario Fiorello, arriva in piazza Vittorio a bordo di una Pontiac bianca. Arriva come sempre all'ultimo minuto. La piazza è in fermento. Lui sale sul palco e chiede attizza, e ringrazia «il signor sindaco di Torino che ci ha dato il permesso».

Poi s'infila nel camper-camerino e ne riemerge alle otto e mezza, biancovestito e circondato dagli ospiti d'onore - Massimo Lopez, Brigitte Nielsen, Pamela Prati e Davide Mengacci - ai quali affida il compito di straziare «Dieci ragazze» e dar così ufficialmente inizio ai canti. Due ore di karaoke senza respiro, e prima delle undici, sulle note di «Strani amori» e «Il cielo», tutti a nanna, per grazia di Dio e gioia dei residenti.

L'avvento sul luogo del misfatto è mitico. Giunto da Milano dopo pranzo, ha trascorso il pomeriggio all'hotel Turin Palace, provando le battute dello show ed eludendo il manipolo d'entusiasti che aveva saputo, a intuito, quale albergo fosse destinato ad accogliere il Divo e i accoliti, le sei eleganti camere. Inutile sperare in contatti ravvicinati: in piazza, il Codino d'oro si rinchiude nel Fort Apache del palco, dietro invalicabili transenne.

Kathia Noventa, la fedele valletta, la Lothar del moderno Mandrake televisivo, s'è invece presentata sul posto alle quattro e mezza del pomeriggio. Se ne sta chiusa in roulotte, poiché non ha una gran parte da provare, si presume provi vestiti. Opta infine per un abitino scosciato. Lopez va in giro a distribuir baci e autografi, Mengacci fa il Mengacci, la Nielsen e la Prati si vedono e tanto basta. In un angolino, Luana Colussi, la fidanzata fiorella, chiacchiera con la figlia di Mara Venier, Elisabetta Forracini.

Il pubblico è caldo, ha cantato l'intero pomeriggio seguendo le parole delle canzoni sullo schermo gigante. E quando il regista annuncia, al microfono, i nomi dei superospiti, i fiorellomani danno pure prova di capacità ragionanti: coretti «ololè ololà faccela vedè faccela toccà» al nome di Brigitte Nielsen. E il regista, : «Ragazzi, se fate in trasmissione, mi tocca di stoppare e ripetere daccapo». Fischi generici accompagnano invece l'annuncio che arriverà Mengacci. Davide Mengacci è il testa rossa che andava in giro sotto elezioni a chiedere alla gente se per caso avrebbe votato Berlusconi. La piazza urla «buuuuu». Il regista: «Voi avete visto solo in tivù, ma una persona simpaticissima». Testuale.

La registrazione fila via quasi senza intoppi: i karaokisti - scelti tra i vincitori di precedenti puntate, truppe selezionatissime per ben figurare nella grande serata che ammireremo martedì prossimo su Italia 1 - eseguono ciascuno un pezzetto di canzone. C'è gloria per tutti, ma alla fine vince la «squadra» capitanata da Mengacci e Nielsen. E già, c'è pure la gara: il pubblico applaude e incorona, in teoria, i re della serata. In teoria, perché qui tutto è virtuale: l'«applausometro» che si vede in tivù è una grafica computerizzato, è già tutto deciso. Si distribuiscono i doni, l'auto al migliore e le Polaroid agli altri concorrenti. Poi Fiorello salta sull'auto - stavolta, onore al merito, una Citroën - e fugge verso Milano. Con lui c'è soltanto la dolce, nerovestita Luana.

Gabriele Ferraris

BOLLETTINO METEO

Sabato 21 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile con possibili Miglioramento dalle ore pomeridiane. Temperatura. Venti: deboli settentrionali

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,6
MINIMA	14,6
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	9,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	215,5 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Monte Piazzo d'Arma

DI

MASSIMA	19,7	MINIMA	12,4
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese: ultimi

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,6	23 maggio

MASSIMA	17,0		14,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 54 tramonta alle ore 20 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e cala domani alle ore 3 e 51 minuti

- Ultimo quarto 2 maggio ore 17
- Luna nuova 10 maggio ore 19
- Primo maggio ore 15
- Luna piena 25 maggio ore 5

MERCURIO: appare quando come una stella da 500 fino vista da 812

VENERE passa dalla costellazione del Toro in quella dei Gemelli

MARTE: sorge in decrescendo Est-Nord-Est un ora e 20 minuti prima del sole

GIOVE: ha iniziato a diminuire in luminosità per l'aumento della distanza

SATURNO: visibile praticamente tutta la notte nella Lontrida dell'Acquario

IL ogni 16 Luna ad una stella appena oltre il lembo di visibilità e da luogo

Specchio dei tempi

«Secondo l'Acquedotto il secchio tarato è legalmente accettabile» - «Riportiamo in centro il bus per Caselle!» - «Per favore, usiamo toni più umani nelle assemblee condominiali» - «Buon Samaritano»

Il direttore generale dell'Acquedotto di Torino ci scrive:

«Rispondo al lettore Boccaccio perché non vorrei che ci si facesse l'idea che l'Acquedotto, applicando i metodi di controllo dei contatori previsti dal regolamento, costringa l'utente a perdere tempo e a subire possibili ingiustizie.

«Convengo con il lettore che la prova da lui messa in atto presso la sua abitazione per controllare l'esattezza del suo contatore mediante l'uso di secchi tarati sia in linea di principio una prova validissima e scuso se qualcuno l'abbia potuta attribuire all'Età della pietra: converrà tuttavia che non possa essere ritenuta una prova legalmente valida per risolvere una controversia, come è invece la prova che in questi casi viene svolta presso l'Azienda, alla presenza dell'utente, riempiendo una vasca della capacità di 1000 litri (50 secchi da 20 litri), con portate d'acqua ben definite.

«Tutto questo allo scopo di raggiungere la massima obiettività eliminando il più possibile gli elementi soggettivi.

«Che la prova eseguita personalmente dal lettore risulti più convincente, questo può essere umanamente spiegabile: ma mi sembra esagerato pretendere che l'Azienda Acquedotto Municipale, tutte le volte che c'è una controversia, debba recarsi sul posto, accertare l'esatta consistenza dell'impianto interno, l'assenza di perdite a valle del contatore od eseguire, attingendo da un rubinetto dell'utente, una prova regolamentare mediante il riempimento di decine di secchi tarati!».

Giorgio Merlo

Una lettrice ci scrive:

«Anni fa (non ricordo quanti) il pullman per l'aeroporto di Caselle lo si prendeva in pieno centro di Torino in piazza Carlo Felice. Era comodissimo ai treni e non un posto desolato, inquietante e buio come adesso. Frequentarlo di sera o comunque in inverno quando è quasi sempre buio è tutt'altro che piacevole. Non lo si potrebbe riportare dove era prima?».

Matilde Casalegno

Una lettrice ci scrive:

«Bisogna creare posti di lavoro, questo è il grande imperativo del momento. In questa ottica ho aderito all'iniziativa dominiale della pulizia della facciata. In assemblea c'è stato però un malinteso: a metà febbraio ci siamo visti arrivare un mastodontico ponteggio tubolare, mentre io aspettavo un ponteggio mobile, e così, oggi, a di distanza, mi trovo ancora sepolta sotto una coltre di assi. I condomini che, come me, abitano gli alloggetti a un'aria sola, con tutte le finestre dalla parte del corso, interamente coperti dal ponteggio e, con le assi sistemate a filo delle finestre, corrono il triplo di rischi di furto e sopportano molto più disagio rispetto ai normali alloggi a due arie. Pertanto abbiamo chiesto che, nel tratto dei nostri alloggetti, fosse fatto venire un ponteggio mobile, cosa possibile a detta di competenti, l'amministratore ci ha trattato come esseri non degni di nota: il ponteggio è tabù e noi dobbiamo avere tolleranza. Il nostro dimentica che Amministratore non è una posizione di potere, ma di servizio. Quanta gente ignora i limiti del proprio mandato!

«Sono un'anziana, sola, in precarie condizioni di salute; venendomi a trovare improvvisamente in questa situazione, sono stata colta da malore. Quando il medico mi ha visto, ha esclamato: "Così le stanno abbreviando i suoi giorni".

«E' ammissibile che in un Paese dove non vige la pena di morte neppure per i delitti più efferati, un'assemblea condominiale possa prendere decisioni che mettono a repentaglio la vita di una innocua vecchietta?

«Mi sono rivolta a un legale, ma, si sa, scaduti i termini per una opposizione, non c'è più niente da fare. E' il trionfo della procedura sui diritti umani. Eppure bisognerebbe poter fare qualcosa: arrivare fino in Cassazione e ottenere che le decisioni assembleari possano essere contestate in base all'esperienza e non essere assolute come sono ora».

Dina Polidori

Una lettrice ci scrive:

«Alcune notti fa, molto oltre la mezzanotte, una persona veramente generosa e, con i tempi che corrono, direi eccezionale, ha riaccompagnato a casa, in zona Crocetta, mio fratello, che si era smarrito in un'altra parte della città - neppure sappiamo quale - per una improvvisa perdita della memoria.

«Per l'ansia della lunga attesa e delle inutili ricerche, durate diverse ore, e nella gioia del ritrovamento, ho timore di non aver ringraziato abbastanza quel Buon Samaritano, rimasto a me sconosciuto. Sarei molto contenta di poterlo fare tramite vostro: grazie!».

Segue la firma

Collegno, bimba punita dalla maestra, il caso segnalato sul diario delle compagne

«Scrivete: Simona è maleducata»

L'episodio alla elementare Cattaneo
La direttrice: «E' stato uno sbaglio»

«Oggi a pranzo Simona ha tenuto un comportamento maleducato disturbando i compagni del [illegible] e mangiando senza posate. Si[illegible] è stata esclusa dal [illegible] e mandata a terminare il pranzo dalla bidella». La nota l'ha fatta scrivere mercoledì la [illegible] Silvana Ugolini sul quaderno di Simona, terza A alla elementare Cattaneo di via Leopardi a Collegno. E sul quaderno dei [illegible] 16 compagni. Con l'ordine per tutti di riportarla firmata dai genitori.

Simona giovedì [illegible] è andata a scuola. Al suo posto si è presentata la mamma, ex insegnante di scuola materna. [illegible] punizione umiliante» dice la madre. «La bimba mi ha spiegato che voleva far ridere i compagni. Ha fatto la sciocchina, come spesso accade ai bambini. Era giusto sgridarla, ma non in quel modo. La maestra non doveva imporre la nota sul quaderno dei compagni».

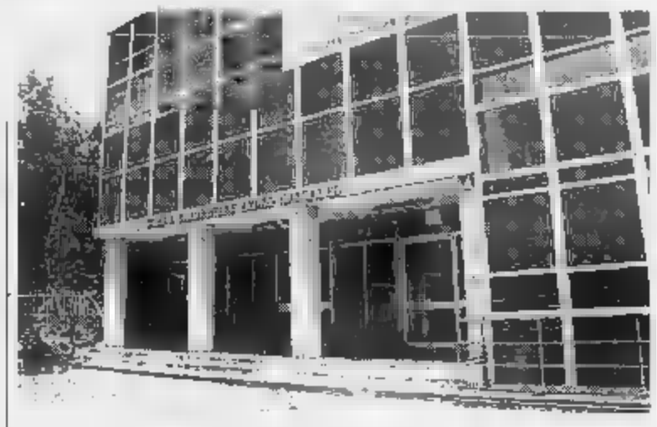
La incomprensioni tra la mamma e la [illegible] sono di vecchia data. «Fa spesso commenti pesanti. Tipo sei troppo grassa per fare danza. Offese gratuite dalle quali la bambina [illegible] può difendersi. Subisce in silenzio e soffre». Ed ancora: Simona nei giorni scorsi insieme con una compagna fa sparire la merenda [illegible] [illegible]ca. La maestra convoca la famiglie. «L'abbiamo punita cercando [illegible] lasciar trasparire il sorriso quando ha spiegato che intendevano imitare "Scherzi a parte" la trasmissione televisiva». L'ultimo episodio della nota sul quaderno di tutti gli alunni ha scatenato l'indignazione delle famiglie che minaccia di trasferire la figlia.

La direttrice Clotilde Fabiani, dopo le proteste [illegible] mamma, ha convocato l'insegnante. «Le parole e le punizioni andrebbero pesate e valutate sempre. La [illegible]ra riconosce di [illegible] sbagliato a far scrivere quell'avviso sul quaderno a tutti i bambini della classe. Un episodio spiacevole che [illegible] si possa superare con il buon senso di tutti».

Dice ancora la direttrice: «La mamma di Simona è una rappresentante di classe molto attenta e disponibile. Ma forse è mancato il dialogo con l'insegnante. Simona e i suoi compagni stanno vivendo una fase particolare della crescita: bambini che escono dall' "io" per entrare nel gruppo, ognuno alla ricerca della strategia per essere il leader. Vanno capiti e corretti nel modo giusto».

La direttrice insiste perché mamma e insegnante riprendano il dialogo, tenendo presente che ognuno può sbagliare, ma che per fortuna si può porre rimedio. «Sono convinta che il bene dei bambini è al di sopra di tutto. Se un docente dovesse rivalersi sull'allievo, sarei la prima a dire che deve cambiare mestiere».

Mario Valabrega



La scuola elementare di Collegno e la direttrice Clotilde Fabiani

Rimproveri, non umiliazioni

Lo psicologo: «Anche il castigo deve restare un fatto privato»

Carla Gallo Barbisio, psicoanalista infantile e docente alla facoltà di psicologia dell'Ateneo torinese, critica il castigo inflitto a Simona. «Penso che le punizioni vadano date, ma sempre in privato. E' importante che restino un fatto circoscritto fra adulto e bambino».

Fa notare la psicologa: «Un buon educatore non deve mai castigare di fronte agli altri. Lo scopo è quello di correggere, un rimbrotto di fronte [illegible] estranei diventa umiliazione. E' terribile come ormai per qualsiasi occasione si tenda a coinvolgere il pubblico. Abitudine tutta italiana. Perfino la nostra lingua non ha [illegible] traduzione per rendere l'esatto significato della privacy inglese. Soprattutto nella scuola c'è l'abitudine di castigare di fronte agli altri, compagni, insegnanti, genitori. [illegible] difficile recuperare la vergogna di un bambino che si sente umiliato».

La professoressa Gallo Barbisio ricorda un episodio di qualche anno fa, in un'altra scuola di Collegno. «Mi chiamò il direttore nel tentativo di aiutare allievi e genitori che avevano subito un [illegible] choc per una incauta iniziativa della [illegible] giorno sorpresero due allievi nei gabinetti mentre, seminudi, si scambiano curiosità ed opinioni. Invitarono i bambini a prospettare i loro interrogativi in classe, di fronte a tutti i compagni. I bambini raccontarono l'esperienza nei temi, ne parlarono in casa».

Accadde un pandemonio: i genitori chiesero che le [illegible] stro fossero allontanate dalla scuola. «Erano brave persone e oneste insegnanti, avevano agito in buona fede, ma avevano sbagliato. Ci volle molto tempo per far capire loro che [illegible] sono spiegazioni e punizioni che non possono [illegible] esposte di fronte a tutti». (m. val.)

Da ieri a Torino

Renato Curcio in veste di editore

Renato Curcio è tornato per la seconda volta a Torino, nella veste di editore per presentare, su invito di Hiroshima [illegible] [illegible] dell'associazione lavoratori e lavoratrici torinesi (Alt), alcuni libri della cooperativa «Sensibili alle foglie». Questa sera, al salone del libro, parteciperà alla presentazione di «Angeli sulla strada» di Antonella Chitò, una donna senza fissa dimora. Ieri, nel salone della Camera del lavoro, ha parlato in particolare di «La mappa perduta» un'opera di 520 pagine (realizzata da quattro autori tra cui lo stesso Curcio) che analizza, da un punto di vista socio-statistico, 24 formazioni armate di sinistra dalla lettura degli atti giudiziari.

Ha detto Curcio: «Nel libro compare, per la prima volta, una sezione dedicata ai caduti. Riferisco solo in quali circostanze sono morti. Nei prossimi mesi pubblicheremo una loro biografia sociale». Si tratta di 68 militanti delle organizzazioni armate e di 126 vittime del terrorismo.

Un egiziano non accetta la sentenza del tribunale a favore della consorte tunisina

Fugge col figlio affidato alla moglie

E accoltella l'assistente intervenuta per mediare

Non capiva perché il tribunale avesse affidato i bambini alla tutela della moglie. Ieri sera, l'epilogo, dopo [illegible] di tensioni. Mohamed Kishawi, commerciante egiziano [illegible] anni, ha impresso una svolta drammatica alla vicenda della sua separazione.

Un'assistente sociale amica della donna, Daniela Blefari, 43 anni, corso Cincinnato 190, è finita al Maria Vittoria con una prognosi di dieci giorni, accoltellata e una guancia per aver tentato di mediare tra i coniugi. Il commerciante è fuggito portando con sé il figlio più piccolo, un bimbo di quattro anni.

C'è un risvolto che resta da chiarire: pare che Kishawi, prima di lasciare l'alloggio, abbia rovesciato un liquido infiammabile minacciando di appiccare le fiamme. Sul posto sono accorsi con le volanti della polizia anche i vigili del fuoco che con la loro autolettiga hanno trasportato in ospedale l'assistente sociale.

Poco dopo le [illegible] l'uomo si è presentato ancora una volta nell'alloggio di corso Regina Margherita 160 dove fino a quest'inverno aveva vissuto con la moglie tunisina Mounira Akremi, 34 anni. Ancora una volta Mohamed Kishawi ha [illegible] di convincere la donna a tornare insieme, ma lei non ha voluto saperne. L'ennesimo rifiuto e la presenza dell'amica deve aver scatenato la reazione dell'egiziano. Le ricerche dell'uomo, subito avviate dalla squadra mobile della Questura, non hanno per il momento dato esito positivo.

La vicenda ha preso il via in febbraio quando, rientrando da un viaggio in Egitto, Mohamed Kishawi non ha più trovato moglie e figli (oltre al piccolo «rapito» i coniugi hanno anche una bambina). Dopo qualche ricerca, l'uomo scopriva che Mounira e i bimbi [illegible] stati accolti dalle volontarie del centro interculturale delle donne «Alma Mater». Inoltre, durante la sua assenza, durata diverse settimane, la moglie [illegible] era rivolta al tribunale dei minori ed aveva ottenuto l'affidamento dei due bimbi. Una storia che per Kishawi era risultata incomprensibile, [illegible] nostante i dissapori [illegible] la moglie.

Agli amici, nei mesi scorsi, l'uomo [illegible] continuato a domandare: «Perché [illegible] decisione [illegible] stata presa in mia assenza e senza nemmeno ascoltarmi una volta?». Per Kishawi, «responsabili» della separazione da moglie e figli sarebbero le volontarie dell'«Alma Mater». E davanti all'ex scuola di Barriera di Milano [illegible] anche andato a manifestare facendo lo sciopero della fame. «Non c'è ragione per separarci - ripeteva - s[illegible] quelle donne che si sono messe tra me e Mounira».

In [illegible] il dottor Aldo Faraoni e il dottor Sergio Molino hanno ascoltato la moglie dell'egiziano. Intanto, le ricerche [illegible] padre e figlio continuano. Si teme che l'uomo voglia portare il bimbo in Egitto.

Maria Teresa Martinengo

Da sinistra l'egiziano Mohamed Kishawi e l'assistente sociale ferita Daniela Blefari

Blitz dei carabinieri nell'abitazione e nello studio dell'ex vicesegretario della democrazia cristiana

Silvio Lega e Carletto indagati per abuso

E Lerro, psi, ammette: «Ho preso 50 milioni da un imprenditore»

Avviso di garanzia per l'ex vice segretario della dc Silvio Lega e per il consigliere regionale Mario Carletto, anche lui democristiano. L'ipotesi di reato per entrambi è di abuso in atti d'uffi[illegible] e violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Case e uffici dei due politici, di parenti ed amici sono state perquisite all'alba [illegible] carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della Procura, su ordine del pm Enrica Gabetta. Nell'ufficio di Lega, in strada Val San Martino 3, il maresciallo Petrachi ha raccolto documenti riguardanti appalti di opere pubbliche, ora finiti sul tavolo del magistrato.

I carabinieri hanno visitato anche la casa di Sergio Deorsola (che non risulta indagato), ex [illegible] ai Lavori pubblici, da sempre considerato, come Carletto, fedelissimo di Lega. Le perquisizioni sono state [illegible] decina in tutto.

[illegible] sinistra l'ex vice segretario dc Silvio Lega e [illegible] Carletto, consigliere regionale

Sull'inchiesta c'è il massimo riserbo: il pm Gabetta non ha voluto precisare neppure il periodo a cui si riferiscono i fatti. Ma qualcosa trapela: alcuni grossi imprenditori avrebbero finanziato la dc in cambio di un appoggio politico per opere pubbliche. Carletto, [illegible] [illegible] regionale all'Urbanistica, avrebbe operato a livello regionale, mentre Lega avrebbe fatto altrettanto a livello nazionale. Un'ipotesi ancora tutta da verificare.

Mario Carletto, nel [illegible] dello scorso anno, era rimasto coinvolto in un'inchiesta del pm Corsi: anche allora si trattava di finanziamenti elettorali, di raccolta di quelle «tangenti generali» versate dagli imprenditori per mantenere buoni rapporti con i politici. Quel fascicolo è ora tornato di attualità. Carletto si era dimesso dalla carica di assessore «per non creare difficoltà al governo regionale: [illegible] voglio diventare uno strumento di speculazioni politiche dannose alle istituzioni».

Ieri il gip Sorbello e il pm Corsi hanno interrogato per oltre un'ora Ricciotti Lerro, l'ex assessore socialista alle Opere pubbliche del Comune, arrestato per corruzione. Lerro avrebbe ammesso di aver ricevuto [illegible] milioni da un'azienda che voleva ottenere un subappalto nei lavori per il passante ferroviario. Ha negato però di aver chiesto i soldi, e di aver commesso irregolarità.

«Mi sono limitato a metterli in contatto con il consorzio di imprese costruttrici, [illegible] capofila la Recchi - ha detto l'ex assessore, che è difeso dagli avvocati Andrea ed Ennio Galasso -. Quel denaro è stato una forma di ringraziamento per quel mio interessamento». L'azienda pagò i 50 milioni, ma non ottenne i lavori richiesti.

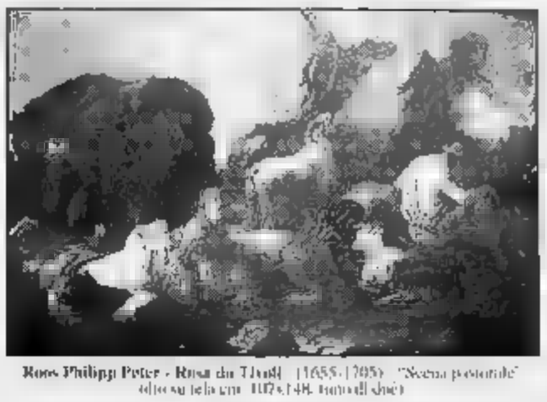
In servizio alla Legione

Capitano finanza [illegible] per tangenti

Nell'ambito dell'inchiesta sulla società Italimpianti condotta dalla magistratura genovese è stato arrestato anche il capitano Giuseppe Affinito, comandante della 1ª Compagnia della Legione della Guardia di Finanza di Torino. L'indagine, che già nella settimana scorsa aveva portato in carcere cinque militari delle fiamme gialle, ha prodotto nuovi ordini di custodia cautelare su richiesta del sostituto procuratore Vito Monetti.

Gli arresti sarebbero legati a una tangente di 35 milioni che sarebbe stata versata da un'azienda genovese, forse controllata dalla società impiantistica. Insieme col capitano Giuseppe Affinito sono finiti in manette il maresciallo Francesco Uda, [illegible] anni, di Santa Margherita e il maresciallo Antonio Cammarata, 37 anni di Sori. Un quarto ordine di cattura ha raggiunto il maresciallo Francesco Pilleddu, già in carcere.

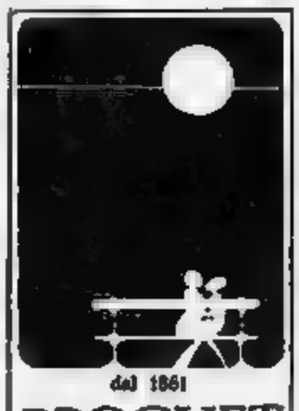
CASA D'ASTE
MONTALBANO



Rose Philippi Peter - Rosa da Tivoli (1655-1705) "Natura morta" olio su tela cm. 102x148 (senza cornice)

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO
DOMANI ASTA:
DOMENICA 22 MAGGIO ORE 15,00
e
DOMENICA 29 MAGGIO ORE 15,00
Il momento giusto per investire: Un pezzo di antiquariato viene rivalutato e valorizzato nel tempo
Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Lauta ricompensa
a chi fornirà informazioni atte al ritrovamento di una
Ferrari 456GT,
colore azzurro metallizzato chiaro con interno in pelle blu, rubata a Torino domenica 15 maggio.
Telefonare: 011/7091323



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pentolame

echi
Kay Morrison presenta:
Le carte da parati e le bordure esclusivi realizzati a mano a «San Pasquale - d'Arco»
Torino - Via Legnano 31 - Tel. 541857

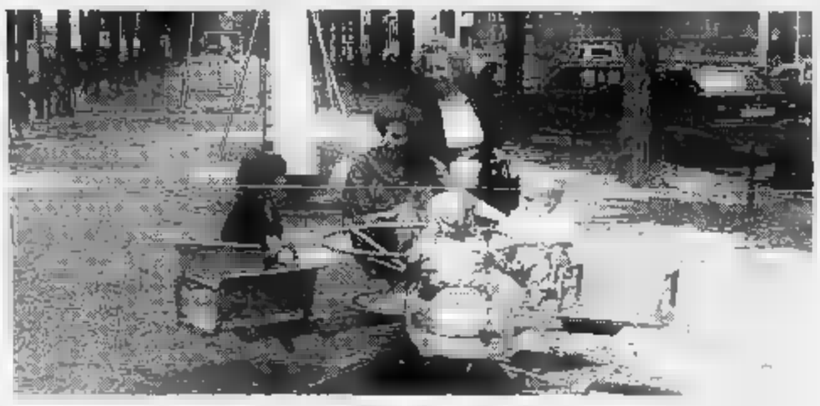
SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. 561.78.37

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Varese n. 1 - TORINO Tel. 063.44.26

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Iniziativa di ex tossicodipendenti dell'Arco



Corso Racconigi angolo corso Vittorio Emanuele: l'area attrezzata con giochi per bimbi è stata ristrutturata dai giovani dell'Arco

«Restituiamo i giardini che avevamo rovinato»

C'è un giardino rimesso a nuovo in corso Racconigi all'angolo con corso Vittorio Emanuele. E altri sono in allestimento in largo Lancia, via Malta, via Osasco e largo Racconigi. Li hanno presi in adozione certo giovani dell'Arco che usano queste armi per combattere la droga di cui per anni sono stati prigionieri.

«E' il mio riscatto. Per troppo tempo - dice Paolo, 26 anni - non ho avuto rispetto, di me in primo luogo, e della collettività. Ho rovinato giardini, e ora li risistemo. Mi rendo conto che non sia un grande contributo prendere un pennello e dare il verde alle panchine o il giallo e il blu ai giochini per i bimbi, ma oggi quel giardinetto di corso Racconigi è il mio simbolo di riscatto».

Gli operatori del gruppo Arco lo chiamano "progetto restituzione". «Mi fa sentire utili, io ho un figlio - aggiunge Renzo, trentenne - e gioca ai giardini pubblici. Finalmente mi sembra di usare le piazze e i parchi da protagonista positivo».

In corso Racconigi hanno lavorato per un anno. In silenzio, davanti a mamme e anziani che domandavano se erano del Comune. Invece loro sono volontari. Hanno dato il colore a due altalene, a due giostrine, a due scivoli, a 17 panchine. Hanno portato 15 cestini per i rifiuti, ricoperto di sabbia 2000 metri quadrati di superficie, collocato transenne per impedire che il viale venga occupato dalle auto. Ieri hanno consegnato l'area attrezzata al sindaco Castellani e all'assessore all'ambiente Vernetti.

«E' un gesto di rappacificazione - ha detto il sindaco - tra la città e voi. Grazie». E ora il loro gesto sarà esempio. Ieri mattina la giunta ha approvato una delibera quadro per affidare 400 giardini a volontari, associazioni, gruppi come quelli dell'Arco. «Abbiamo fatto una riunione di giunta alle 8,30 perché non volevamo venire qui a mani vuote», ha spiegato Castellani. La comunità ha risposto con un lungo fragoroso applauso.

«Per cortesia, però, non rovinate il nostro gesto con 5 lire di risarcimento. Tutto ciò che facciamo deve essere gratis», è intervenuto fratel Angelino, presidente dell'Arco. «Siamo d'accordo con chi più monetizzare la speranza», ha risposto il sindaco.

Ancora più soddisfatto Vernetti: «Siamo sulla strada giusta. E sta capendo che il verde è di tutti. Ho già cento richieste di affidamento. Abbiamo previsto uno stanziamento di 200 milioni per l'acquisto di materiale, per intervenire su 400 aree. E presto saranno fatti corsi per pensionati che vorranno collaborare al controllo dei giardini». I «sempre verdi» in cambio riceveranno qualche biglietto per andare a teatro, ma soprattutto la gratitudine degli utenti dei parchi cittadini.

All'Arco, sempre ieri, si è festeggiato il primo anno di vita. I settanta volontari hanno brindato con i conto ex tossicodipendenti nella sede di via Capriolo 18. Oggi tornano a lavorare per riconsegnare presto alle città i giardini di via Osasco, via Malta, largo Racconigi e largo Lancia.

[l. bor.]

Via Chiesa della Salute, esercenti contro Comune

«Ora è molto ordinata ma è una strada morta»

«Una via ordinata, ma morta» questo è il giudizio che i commercianti di via Chiesa della Salute danno dell'esperimento voluto da Atm e Comune. Dal dicembre scorso il tram 10 corre verso corso Grosseto e in direzione opposta le auto. «Esperimento fallito - protestano gli esercenti - perché si è tolta la vita a questa via». Parlano preoccupati del continuo calo di affari (dal 25 a punte del 70 per cento) e anche per avvertire i colleghi che operano in quartieri semiperiferici che, a detta della giunta, saranno prossimamente interessati a simili provvedimenti sul traffico privato.

«Sindaco e assessori non possono fare l'esempio - dicono - di via Garibaldi. Quella è una via pedonale al centro, tra l'altro l'unica. La gente si va apposta. Per noi non è così. Il quartiere risente anche sul transito dei veicoli da e per altre zone. Non bastano i negozi per incentivare le passeggiate dei cittadini. Alcuni di noi stanno licenziando personale: è l'anticamera della chiusura delle attività».

Ieri si sono riuniti in assemblea, in via Breglio, e hanno spiegato ai residenti i motivi del loro malumore. Da un questionario compilato dai 165 commercianti di via Chiesa della Salute viene fuori un plebiscito contro l'esperimento del mezzo privato contromano rispetto a quello pubblico.

Su 165 esercenti 149 si dicono insoddisfatti, 15 favorevoli; nessuno lavora di più, 151 di meno, 14 sono stabili; 157 sono favorevoli alla zona disco, 5 contrari, 1 astenuti; 132 chiedono il ripristino del doppio senso di marcia, 31 sono contrari, 4 astenuti; 152 sono disponibili ad azioni di lotta.

«E' stravolta l'economia di questa zona, per qualche tempo l'assessore Corsico ci ha dato retta, ma da mesi non si fa più trovare» dice Negri, presidente dell'associazione commercianti di via Chiesa della Salute, con i colleghi Bellitti, Monaco e Rigoli. Per ottenere risposte dall'amministrazione civica hanno accettato l'intervento della Lega Nord e di Rifondazione comunista che hanno presentato due interrogazioni al sindaco.

Quali le che non vanno? «I pochi posteggi - dicono - sono utilizzati dai residenti, tant'è che noi li chiamiamo garages; i taxisti non possono utilizzare la corsia riservata al mezzo pubblico; la sicurezza stradale è peggiorata, perché le auto sfrecciano a velocità sostenuta, tra l'altro senza tener conto che i passeggeri scesi dal tram possono attraversare la strada; i marciapiedi stati ridotti.

Chiedono di tornare alla vita di prima. «Se era un esperimento - dice Rigoli - l'assessore deve valutarlo e portare le necessarie modifiche». Anche per non ripetere errori simili in via Frejus, via Nicola Fabrizi o altre centrali. Le proposte? Ritorno al doppio senso di marcia e trasformare in parcheggio l'ex Zerboni (abbandonato da 25 anni).

[l. bor.]

Servizio del ministero con il numero 163740740

Due gettoni telefonici per compilare il «740»

Due scatti al telefono e 400 lire sufficienti per accedere, dalle ore 9 alle 17, al servizio di assistenza telefonica «Il fisco in linea».

E' un esperimento pilota a livello europeo, attivato solo in Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia. Il ministero delle Finanze, in collaborazione con la Sip e la Sogei, società di gestione informatica del gruppo Stet, ha predisposto un servizio automatizzato «pluritel» che fornisce, al numero indicazioni registrate su disco per la compilazione del modello 740 di base. Per le questioni più complesse invece, intervengono, chiamando al 163740740, gli operatori dei centri delle Imposte dirette. La sede operativa per il Piemonte è a Collegno, via della Berlia 20, dove operatori si alternano in due turni.

In funzione dal 9 maggio, la linea diretta con il fisco ha già registrato nella nostra regione una media di 300 telefonate l'ora, su un totale nazionale di 15 mila chiamate al giorno.

Vittorio Cutrupi, direttore generale delle Entrate per il Piemonte: «Il successo del progetto rafforza la nostra intenzione di estendere, entro il '95, il servizio a tutte le altre regioni aggiungendo anche altre informazioni come i calcoli Ici e i dati sulle cartelle esattoriali».

Elezioni europee

Progressisti ppi e radicali verso il voto

Elezioni europee: parte la campagna elettorale. Ieri due dibattiti e una conferenza stampa: alla Galleria d'Arte Moderna, il professor Rocco Buttiglione per il Partito popolare; al teatro Juvarra, i senatori di pds, Verdi, Ad, per «interrogare» gli aspiranti deputati a Strasburgo del fronte progressista; alla fondazione Penna la lista Pannella con Olivier Dupuis e Gianfranco Dell'Alba Enzo Cucco, Rita Sarra e Gabriele Sorba.

Affollata la riunione dei Popolari. Il prof. Buttiglione, presentato da Gianfranco Morgando, ha lanciato un appello all'unità dei cattolici in politica. Tra i presenti i candidati Emilia Bergoglio, Mino Tericco e Michele Olivetti con a fianco il presidente della Regione, Brizio, gli assessori Cerchio, Leo e Nerviani, il vicepresidente del Consiglio comunale, Chiavarino.

Poco pubblico al teatro Juvarra. I senatori progressisti, Debenedetti e Tapparo (Ad), Larizza e Migone (pds), Ronchi (Verdi) hanno «interrogato» i candidati: Bontempi (pds), Castellazzi (Verdi), Paolo Prodi (cristiano sociali in lista con il pds), Sorano (psi) e Tartaglia (Rete).

Migone ha espresso preoccupazione per l'involuzione di destra del governo italiano: un'involuzione che rischia di creare ostacoli alla ripresa occupazionale prospettata a Strasburgo.

In mattinata la conferenza stampo della lista Pannella. Non c'era il leader del movimento (Pannella è numero 3). Presenti Dupuis, anni, presidente del Consiglio generale del partito radicale; Dell'Alba, 39 anni, segretario generale del gruppo Verde a Strasburgo; Cucco, consigliere regionale; Rita Sarra e Sorba della consulta nazionale club Pannella.

Tragedia di Oglianico: giallo sulla rottura della pala

«Volava in emergenza»

I periti: potrebbe aver urtato cavi elettrici
Escluso che sia caduto per guasti meccanici

Carlo Tipaldi, ispettore di Civilavia, fa parte della commissione che indaga sulla sciagura aerea di Oglianico: sono morte tre persone

Due inchieste, una della Procura di Torino e l'altra del ministero dei Trasporti, chiariranno le cause della sciagura aerea dell'altro pomeriggio a Oglianico. I resti dello «Hugues 500» su cui viaggiavano le tre vittime, l'industriale Livio Bausano e i suoi due amici, Elio Fossat e Giorgio Gallo sono adesso a disposizione dei periti. L'elicottero sarà esaminato pezzo per pezzo, in modo da fornire una risposta chiara sulla dinamica e sulle cause del disastro.

Ieri mattina, intanto, la commissione ministeriale presieduta da Paola Mercanti, direttore dell'aeroporto di Caselle, è composta da Giovanni Saran funzionario del Registro aeronautico italiano e Carlo Tipaldi, ispettore di Civilavia, ha ispezionato i resti. Da un primo esame sembrerebbe da escludere il guasto meccanico. «Il rotore posteriore - spiega l'ingegner Mautese, funzionario del Rai per le prime indagini - non è bloccato. Dunque la coppia potrebbe essersi rotta per un'azione esterna». Tra le ipotesi l'urto contro un cavo elettrico oppure un colpo di pala del rotore centrale. Sembra essere proprio quest'ultima l'ipotesi più credibile. I controlli di ieri avrebbero, infatti, permesso di trovare una traccia lasciata da una delle pale sulla coda del velivolo, precipitato tra gli alberi, in un torrentello. Più complicato stabilire perché c'è stato l'urto. In questo caso le ipotesi si sprecano. I tecnici dicono che «questo tipo di inconvenienti si verifica quando il pilota è costretto ad una manovra di emergenza per alzarsi o per abbassarsi». «Il rotore di coda - spiega ancora Mautese - stabilizza subito l'elicottero nella posizione voluta. Le pale del centrale, invece, tendono a flettere e reagiscono con qualche centesimo di secondo di ritardo».

Tutte cose che Livio Bausano, 50 anni, pilota espertissimo sapeva alla perfezione. Al campo di volo di Busano, dove era ospitato l'elicottero, (è di proprietà di una società di leasing utilizzato dalla «Prf»), Livio Bausano era di casa ormai da anni. «Uno che controllava tutto - ricordano gli amici -; cercava sempre di evitare ogni situazione di rischio o di pericolo». E quell'elicottero era perfetto dal punto di vista tecnico. Il 23 aprile scorso, infatti, il Rai ne aveva certificato l'idoneità al volo per un anno, dopo averlo controllato e ispezionato in ogni sua parte. [l. pol.]

Usati da romeni

Posti letto nei vagoni ferroviari

Sono un centinaio, vivono in vecchie baracche delle ferrovie e nei vagoni abbandonati allo scalo Lingotto. Molti lavorano. Tutti in nero. La loro storia è nel rapporto inviato alla magistratura dal vice questore Filippo Dispenza dalla polfer. In quelle pagine ci sono anche tre nomi: sono tre dipendenti di una impresa che ha in appalto lavori di pulizia per le ferrovie. Il funzionario li accusa: hanno abusivamente ricavato posti letto per affittarli ai romeni.

Le indagini avevano preso il via la scorsa settimana, dopo un controllo effettuato dagli agenti della polizia ferroviaria e dell'ufficio stranieri in quel tratto di stazione. «Quel giorno - racconta il vice questore Antonio Baglivo capo dell'ufficio stranieri - abbiamo scoperto che molti vagoni e alcuni casolari erano stati in qualche modo riattati. Qualcuno ad esempio aveva abusivamente allacciato l'impianto elettrico, portato bombole da campeggio e impianti a gas, letti, mobili. Oggetti che non possono entrare in stazione senza complicità».

Poi, interrogando quei giovani romeni, tutti clandestini, qualcuno ha detto che bisognava pagare per poter dormire lì. Ieri la polizia ha effettuato nuovi controlli fermando una cinquantina di romeni. Qualcuno ha parlato di operai di un'impresa che lavora per le ferrovie. La polizia li ha identificati e denunciati.

Taurinense

Reparto sanità in festa

Il reparto di sanità aviotrasportabile della Brigata alpina Taurinense festeggia oggi, alle 10 alla Monte Grappa, la festa del corpo, avvenimento che coincide con il quarto anniversario dello schieramento in Iraq nell'operazione di soccorso alle popolazioni del Kurdistan. Numerose le missioni umanitarie che hanno contraddistinto il reparto, dotato di un modernissimo ospedale da campo, negli ultimi tempi; consistente parte del reparto di sanità, comandato del tenente colonnello Campana, si trova ancora in Mozambico. Durante la cerimonia sarà assegnato al caporale Mattia Grossi di Genova il premio «Alpino dell'anno» istituito dall'Ana di Savona. Trasferito a Genova per motivi familiari (aveva la madre gravemente ammalata) chiese di tornare al reparto dopo la morte della donna e d'essere inviato in Mozambico.

CIVALLERIA. Alla presenza del comandante della Regione militare Nord-Ovest Silvio di Napoli, oggi con inizio alle 10, nella caserma Litta Modignani di Pinerolo, il Nizza cavalleria celebra la festa del corpo. Il reggimento, comandato dal colonnello Mario Bozzo, sfilerà con in testa la nuova blindo in dotazione «Centauro».

Nella caserma Pugnani, ieri, è stata celebrata la festa del corpo automobilistico a 78 anni dal primo autotrasporto strategico durante la prima guerra Mondiale.

BIANCA & **NERA**

Preparavano eroina nei vagoni

Cinque extracomunitari, due di loro minorenni, sono stati arrestati dagli agenti della Polfer. Sono stati sorpresi su un vagone al Lingotto a confezionare alcune dosi di eroina. Sono Ahmed Chokri, 23 anni, Hachemi Talbi, 28, Karim Hrbi, 22, marocchini e due ragazzi di 16 e 17 anni, tunisini.

Fallimento e Patterson

Il pm Rizzo ha chiesto ieri 4 condanne e due assoluzioni al processo per il fallimento di alcune finanziarie collegate con la società Sherman e Patterson. Il crack accertato è di 12 miliardi. Per i finanziari Giovanni Loiodice e Roberto Alladio sono stati chiesti 5 anni di reclusione; 4 anni per Renato Puma e Vittorio Zagone; assoluzione per Massimo Gribaldo e Franco Canuto.

Tangenti sull'albero di Natale

L'assessore ai Lavori pubblici di La Loggia, Carmelo Pede, e l'ex segretario della locale sezione psi, Giuseppe Annese, hanno patteggiato una condanna rispettivamente a 8 e mesi al per tentata concussione che è concluso in prima sezione del tribunale. L'inchiesta del pm Corsi aveva fatto emergere richieste di tangenti sulla manutenzione del manto erboso dei giardini pubblici, e persino sull'annuale fornitura dell'albero di Natale.

Voodoo, nigeriane in

Resteranno in carcere per altri 2 mesi Onou Hasa e Joy Osagar, le nigeriane accusate di aver irretito una bambina di 11 anni coinvolgendola in riti voodoo e inducendola all'uso di stupefacenti. Lo hanno deciso i giudici del Tribunale della libertà.

Rivoli, nuovo reparto chirurgia

Sarà inaugurato alle 10 il nuovo reparto Chirurgia dell'Ospedale degli Infermi di Rivoli. Non è stata aperta la Cardiologia per la mancanza di infermieri.

Non sfruttatore

Aurelio Tassone, arrestato per la ricettazione di numerosi oggetti d'arte, è stato assolto, tempo addietro, dall'accusa di sfruttamento della prostituzione e la sottrazione di minorenne a fine di libidine. Lo precisa il legale del ricettatore, Vincenza Puglisi.

Musei, dipendenti

Martedì 24 (dalle 11,30 alle 13,30) e mercoledì 25 maggio (dalle alle 15,30) i musei civici (Gallerie d'Arte moderna, Museo e di Numismatica, Museo Pietro Micca e il Borgo Medievale) resteranno chiusi per un'assemblea dei dipendenti.

I nomi dei docenti che dovranno esaminare i candidati agli esami di maturità che s'iniziano il 22 giugno

Nei licei artistici e negli istituti professionali

Commissari al Cottini, Plana, Galilei, Zerboni, Gobetti Marchesini, Birago

Pubblichiamo altro elenco di commissioni con i nomi dei professori impegnati nella maturità che s'inizia il 22 giugno.

Maturità artistica

I Commissione - Sede Pr. Torino - I Sez. D, H e I. Presidente: Franca Bernardi (Artistico «Is, Roma). Commissari: Margherita Ferrero (Artistico «Cottini», Torino), italiano; Ignazio Camilleri (Ist. d'Arte, Cefalù), disegno geometrico prospettiva architettura; Grazia Varvaro (Artistico, Pescara), storia dell'arte; Marisa Quattrocchio (Ist. Prof. ind. e art. «Plana», Torino), anatomia artistica.

II Commissione - Sede Pr. Torino - Cottini Sez. A e B. **Cottini** (serale) Sez. A e B. Presidente: Salvatore De Rosa (Ist. d'Arte, Sorrento) Commissari: Giuseppe Caldero (Ist. Prof. per i serv. comm. e turistici «Doria», Giriò), italiano; Felice Ravaschietto (Artistico «Ego Bianchi», Cuneo), disegno geometrico prospettiva architettura; Luisa Frattini (Ist. Prof. per i serv pubbl. «I.P.C.», Torino), storia dell'arte; Caterina Raffinello (Ist. Prof. ind. e art. «Plana», Torino), anatomia.

III Commissione - Sede Pr. Torino - I Sez. A, G e L. Presidente: Francesco Cucci (Artistico «Angelo Frattini», Varese). Commissari: Aldo Moretto (Ist. d'Arte «F. Faccio», Castellamonte), italiano; Calogero Scarpulla (Artistico «Cottini», Torino), disegno geometrico prospettiva architettura; Giovanni Massara (docente a riposo), storia dell'arte; Maria Miano (Ist. d'Arte, Cantù), matematica.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - I Sez. B, C e E. **Vittoria** Sez. unica. Presidente: Livio Marino (Artistico di Aversa, Santa Maria Capua Vetere). Commissari: Maria Grazia Lidia Cherchi (Ist. «I.P.C.», Torino), italiano; Gianmaria Multo Rello (Artistico di Omegna), disegno geometrico; Giovanna Vera Scipione (Ist. Prof. Formia), storia dell'arte; Patrizia Lolli (Artistico «Cottini», Torino), matematica.

V Commissione - Sede Pr. Torino - I Sez. A (serale). **Vittorio Veneto** Sez. A e B. Presidente: Maurizio Capobianchi (Artistico, Latina) Commissari: Adalgisa Orsini (Ist. d'Arte, Rieti), italiano; Marilena De Biase (Artistico «Cottini», Torino), disegno geometrico prospettiva architettura; Chiara Merzagora (Ist. Prof. «Stendhal», Milano), storia dell'arte; Maria Petrungaro (Ist. Prof. «I.P.C.», Torino), matematica.

VI Commissione - Sede Pr. Torino - Plana Sez. B e ES. **Cairoli** Sez. A. Presidente: Luciana Esposito (Ist. «Castaldi». Roma). Commissari: Paola Molino (Ist. prof. «Galilei», Torino), italiano; Laura Fossa (Ist. prof. «Colombatto», Torino), biologia e fisiologia umana; Guido Gavezzoli (Ist. tecnico industriale «Benedetto Castelli», Brescia), chimica organica e biologica; Walter Burocco (Ist. prof. industria e artigianato, Vercelli), tecnologia odontotecnica.

III Commissione - Sede Pr. Torino - Plana Sez. C e EST. **Paola** Sez. unica. Presidente: Bernardo Debernardi (Ist. prof.Mondovì). Commissari: Anna Maria Zullo (Ist. prof. industria e artigianato, Vercelli), italiano; Francesca Mongiapane (Ist. professionale per i servizi sociali, Salerno), biologia e fisiologia umana; Francesco Ledda (Ist. prof., Oristano), chimica organica e biologica; Carla Bocce (Sez. coord. Genova, I.P. industria e artig. «G. Galilei», Savona), tec. odontotecnica.

IV Commissione Indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche (To) - Sede Pr. Torino - Zerboni Sez. A, B e C. Presidente: Agnese Giuseppina Corrias (Ist. prof. «A. Moucci», Cagliari). Commissari: Domenico Fattorusso (docente a riposo), lingua e lettere italiane; Antonio Spano (I.P. «Plana», sez. coord. di Torino, Bussoleno), elettrotecnica ed elettronica; Roberto Spagnolo (Ist. prof. «Via Cabalisa», Milano), matematica; Francesco Saverio Buono (Ist. prof. industria e artigianato «Rocco Chinnici», Firenze), fisica e laboratorio.

V Commissione - Sede Pr. Torino - Galilei Sez. A e B. **Corso Caduti sul Lavoro** Sez. C. Presidente: Riccardo Faranca (Ist. professionale, Teramo). Commissari: Anna Doria (I.P. per l'agricoltura, Fara Sabina), italiano; Rocco Biscaglia (Ist. prof., Potenza), elettrotecnica ed elettronica; Giacomo Vitale (Ist. prof., Pomigliano d'Arco), matematica; Leonardo Albia (I.P. industria e artig., sez. coord. di Moliterno, Tramutola), fisica e laboratorio.

VI Commissione - Sede Pr. Torino - Corso Caduti sul Lavoro Sez. A, B, A/SER e B/SER. Presidente: Adriana Vecchione (Ist. prof. «Monetà», Roma). Commissari: Caterina Tola (Ist. professionale, Alcamo), italiano; Paolo Giana (Ist. prof. industria e artigianato «M. Ferraris», Biella), elettrotecnica ed elettronica; Giacinto Orlando (Ist. professionale per il commercio, Rovereto), matematica; Tomaso Scavino (Ist prof. industria e artigianato «B. Garelli», Mondovì), fisica e laboratorio.

VII Commissione - Sede Pr. Ivrea - Massimo Olivetti Sez. A e B. **Plana** Sez. A e B. Presidente: Andrea Cornetto (Ist. prof. «Chiodo», La Spezia). Commissari: Silvia Candelo (Ist. prof. «G. Jervis», Ivrea), italiano; Gian Carlo Roncarolo (Ist. prof. «Ferraris», Biella), elettrotecnica ed elettronica; Maurizio Rullo (Ist prof. «L. Ponti», Gallarate), matematica; Fausto Scarpino (Ist. prof. per l'agricoltura, Soveria Mannelli), fisica e laboratorio.

VIII Commissione Indirizzo tecnico delle industrie grafiche (To) - Sede Pr. Torino - Paravia Sez. A e B. Presidente: Nicola Masini (Ist. prof., Lioni). Commissari: Assunta Miranda (Ist. prof. «I. D'Este», Napoli), lingua e lettere italiane; Nicolino Guglielmo Arbia (Ist. prof. «Casanova», Napoli), tecnica produzione, elementi economia aziendale; Sergio Frasson (Ist. prof., Asti), matematica; Maria Dè Felice (Ist. prof., Foggia), fisica e laboratorio.

IX Commissione Indirizzo tecnico delle industrie meccaniche (To) - Sede Pr. Torino - Plana Sez. A, B, C e D/SER. Presidente: Damiano Cadirola (Ist. professionale, Trento). Commissari: Massimo Bucciol (I.P.I.A. «Magarotto», Torino), italiano; Antonino Tavilla (Ist. prof., Messina), tecnica della produzione e disegno; Mario Covajes (Ist. prof. «Fermi», Alessandria), elettrotecnica ed elettronica; Valerio Denitto (Ist. prof. industria e artigianato «Birago», Torino), macchine a fluido.

X Commissione - Sede Pr. Torino - Zerboni Sez. A, B e C. Presidente: Vincenzo Cellura (Ist. prof. «Fermi», Gela). Commissari: Patrizia Sessa (Ist. prof., Salerno), lingua e lettere italiane; Nicolò Miceli (Ist. prof. «Plana», Torino), tecnica della produzione e disegno; Giuseppe Scordino (Ist. prof., Trebisacce), elettrotecnica ed elettronica; Diego Basile (Ist. prof. «Correnti», Milano), macchine a fluido.

XI Commissione - Sede Pr. Torino - Zerboni Sez. E/SER, F/SER e G/SER. Presidente: Pier Giorgio Fossati prof. «Fermi», Alessandria). Commissari: Maria Carmela Sepe (I.P. serv. comm. e turistici «S. Scocca», Avella), lingua e lettere italiane; Giovanni Spagarino (Ist. prof. «Castiglione», Asti), tecnica della produzione e disegno; Giuseppe Mulone (Ist. prof. industria e artigianato «Massimo Olivetti», Ivrea), elettrotecnica ed elettronica; Marco Della Valle (Ist. prof., Pinerolo), macchine a fluido.

XII Commissione - Sede Pr. Torino - Galilei Sez. A e B. **Zerboni** Sez. D. Presidente: Franca Festa (Ist. prof. «Archimede», Taranto). Commissari: Olimpia Orsi (I.P. «C. Ulpiani», Gioia del Colle), lingua e lettere italiane; Ruggero Menegon (Ist. prof. industria e artigianato «Lingua italiana», Bolzano), tecnica della produzione e disegno; Alfonso Ragno (I.P.I.A. «Castelnuovo don Bosco», Castelnuovo don Boscol, elettrotecnica ed elettronica; Roberto D'Agostino (Ist. prof. industria e artigianato, Treviso), macchine a fluido.

XIII Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Ist. prof. industria e artigianato Sez. A, B e C. Presidente: Ferruccio Orusa (Ist. prof., Savigliano). Commissari: Giorgio Bixio (I.P.I.A. «G.V. De Ambrosis», s.c. Sestri Levante, Rapallo), italiano; Amedeo Lepore (Ist. prof. industria e artigianato «G.P. Romegialli», Morbegno), tecnica della produzione e disegno; Luca Ferrero (Ist.«Galilei», Torino), elettrotecnica ed elettronica; Angelo Americo Balletta (Ist. prof. «Ripamonti», Como), macchine a fluido.

XIV Commissione Indirizzo tecnico di laboratorio chimico-biologico (To) - Sede Pr. Torino - Ada Gobetti Marchesini Sez. A, B e C. Presidente: Salvatore Passione (Ist. «Jervis», Ivrea). Umberto Di Meglio (I.P. industria e artig. «Locatelli», Zagarolo), lingua e lettere italiane; Elvira Guerzoni (Ist. prof. artigianato «Pacinotti», Milano), chimica organica e preparazioni; Lidia Fustolo (Ist. prof., Guidonia Montecelio), inglese; Giuliano Casale (Istituto «San Benedetto», Latina), tecnica microbiologica.

XV Commissione - Sede Pr. Torino - Ada Gobetti Marchesini D, E e A/SER. Presidente: Nasso Gusco (Ist. prof. «B. Garelli», Mondovì). Commissari: Mauro Bonelli (Ist. prof. «Jaffe», Casale Monferrato), italiano; Ugo Rizzo (Ist. prof. per i servizi commerciali «I.P.C. A. De Pace», Lecce), chimica organica e preparazioni: Carmela Moschella (Ist. prof. «L. Grandis», Cuneo), inglese; Alessandro Pavone (Ist. prof. Benedetto del Tronto), tecnica microbiologica.

XVI Commissione Indirizzo tecnico delle industrie meccaniche dell'autoveicolo - Sede Pr. Torino - Birago Sez. A, B, C e I. Presidente: Lucio Burdi (I.P. Latina, Cassino). Commissari: Marinella Vataloro (Ist. prof. di Soverato), italiano; Giuseppe Custo (Ist. prof. «A. Odero», Genova), mecc. appl. autoveic., macc. termiche e tecnica produz.; Maria Gabriella (I.P. serv commerciali «L. Einaudi», sez. coord. di Foggia, Lucera), matematica; Alfredo Gumbino (Ist. prof. industria e artigianato «Fermi», Gela), elettrotecnica ed elettronica.

XVII Commissione ad indirizzo operatore turistico (To) - Sede Pr. Torino - Bosso Sez. A e B. **Boselli** Sez. F. Presidente: Maria Laura Bocca (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «G. Jervis», Ivrea). Commissari: Maria Adelaide Latella (Ip. Agr. «G. Mottareale», s.c. di Reggio Calabria, Melito di Porto Salvo), lingua e lettere italiane; Lidia Bertolino (Ist. prof. per i serv. albergh. e rist., Mondovì), organizzazione, tecnica aziendale e statistica; Alessandro La Micela (Ist. prof. per commercio, Lentini), politica e turistica; Pulvio Pellegrini (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «Bertarelli», Milano), geografia fisica, politica e turistica.

XVIII Commissione - Sede Pr. Torino - Boselli Sez. B, C e G. Presidente: Anna Martignago (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «Manfredi», Bologna). Commissari: Renata Cagnello (Ist. prof. «Peravia», Torino), lingua e lettere italiane; Caterina Mundo (Ist. prof. per i serv. albergh e rist. «I. Stracchi», Riolo dei Bagni), organizzazione, tecnica aziendale e statistica; Paola Loredana Ferraina (Scient. «Enrico Mattei», Castrovillari), economia politica e turistica; Antonio Patavino (Ist. prof. per i servizi commerciali I.P.C., L'Aquila), geografia fisica, politica e turistica.

XIX Commissione - Sede Pr. Torino - Boselli Sez. H, I, A e B. Presidente: Lauro Manni (Ist. prof. Ercole I d'Este», Ferrara. Commissari: Claudio Galffi (Ist. prof. C. Colombo», Livorno), italiano; Patrizia Giordano (Ist. prof. «Colombatto», Torino), organizzazione, tecnica aziendale e statistica; Buccheri (I.P. di Ragusa, Ispica), economia politica e turistica; Igino Buzzolan (Ist. tec. commerciale e geometri «Luigi Einaudi», Bassano del Grappa), geografia.

XX Commissione - Sede Pr. Torino - G. Giolitti Sez. A e B. Settimo Torinese: Sez. A. Presidente: Luciana Vecchi (Ist. prof. per l'agricoltura, Rieti). Commissari: Ermanno Cappelletti (Ist. prof. I.P.C., Torino), italiano: Rosalia Sabella (Ist. tecnico per il turismo Firpo», Genova), organizzazione, tecnica aziendale e statistica; Rita Moschella (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «Bosso», Torino), economia politica e turistica; Adriana Martellucci (Ist. «L. Fibonacci». Follonica), geografia fisica, politica e turistica.

XXI Commissione Indirizzo tecnico delle attività alberghiere (To) - Sede Pr. Torino - Giuseppina Colombatto Sez. A, B, C e D. Presidente: Giovannarosa Burbero (Ist. prof. «Fermi», Alessandria) Commissari: Mariangela Argentino (Ist. «Fermi», Reggio Calabria), lingua e lettere italiane; Antonino Spagnolo Muratori (I.P. agr. «G. Mottareale», s.c. di Reggio Calabria, Taurianova), diritto, legislazione sociale e alberghiera; Vincenzo Saliani (Ist. prof., Gravina Puglia), economia politica e turistica; Cosimo De Luca (Ist. prof. «Nitti», Taranto), geografia fisica, politica e turistica.

XXII Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Ist. prof. per i servizi alberghieri e ristorazione Sez. A, B, C, **Torino ist. G. Colombatto** sez. E e F. Presidente: Francesca Catullo (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «V. Da Feltre», Roma). Commissari: Marco Sammazzaro (I.P. per l'agricoltura «Ubertini», sez. coord. Caluso, Carmagnola), italiano; Renato Marostica (Ist. prof., Trivero), diritto, legislazione sociale e alberghiera; Daniela Musso (Ist. tecnico commerciale «Blaise Pascal», Giaveno), economia politica e turistica; Lorenzo Santoro (Ist. «Adriano Olivetti», Lecce), geografia fisica, politica e turistica.

XXIII Commissione Indirizzo agrotecnico (To) - Sede Pr. Caluso - Ubertini Sez. A. Caluso, Carmagnola Sez. A. Chieri Sez. A. Presidente: Francesco Saullo (I.P per l'agricoltura «32 Todaro», sez. coord. di Cosenza, Rende) Commissari: Giuliano Santinelli (I.P «Margaritone», s.c. Arezzo, Sansopolcro) italiano, Pio D'Amora (Ist. prof. per l'agricoltura, s.c. di Salerno, Angri), economia politica, economia e statistica agraria; Teresa Zizzo (Ist prof industria e artigianato, Barcellona Pozzo di Gotto), elem. di diritto e legislazione sociale e agraria; Raffaele Coluccio (I.P. per l'agricoltura, s.c. di Catanzaro, Cirò Marina), agro. coltiv. mecc. agraria zootecnica genio rurale

XXIV Commissione - Sede Pr. Caluso - Ubertini Sez. S.c. di Caluso, Osasco Sez. A Presidente: Sergio Lento (I.P agr. «32 Todaro», s.c. di Cosenza, San Marco Argentano Commissari: Biancamaria Bacquino (I.P serv commerciali e turistici «Boselli», s.c. di Torino, Oulx), lingua e lettere italiane; Nicolò Paradiso (I.P agr «I.P. Agr.», s.c. di Castelbuono, Castellana Sicula), economia politica, economia e statistica agraria. Antonio Camposeo (I.P. serv sociali, s.c. di Brindisi, Fasano), elem. di diritto e legislazione sociale e agraria; Antonio Quartarone (Ist. prof per l'agricoltura «Marzanemi», Pachino), agro. coltiv. mecc agraria zootecnica genio rurale.

(continua)

UNA STUPENDA SORPRESA
AVVENTURE, RISATE, PAESAGGI.

adua 400 e NAZIONALE UNO e eliseo

Al cinema CENTRALE 1
FESTIVAL DI CANNES
IL FILM PIU' APPLAUDITO E AMATO DAL PUBBLICO
«...L'AMORE AL PRIMO SGUARDO».
Il capolavoro di KRZYSZTOF KIESLOWSKI
il film che conclude la trilogia tricolore

«...un'opera perfetta...» (La Stampa)
«...un film incantevole...» (Corriere Sera)

NAZIONALE DUE

CHARLIE CHAPLIN 2 *in esclusiva*

IL FILM CHE HA INCANTATO CANNES

Un adattamento letterario che diventa spazio, luce, corpi, sguardi, silenzi: che meraviglia!
(Fabio Ferzetti - IL MESSAGGERO)
Una platea entusiasta per Barnabo.
(Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
Un cinema prezioso, un'opera alta, carica di forza, di mistero, di poesia. (G. Luigi Rondi - IL TEMPO)
E' la scelta più coraggiosa del Festival.
(Alberto Crespi - l'UNITA')

DORIA
Il thriller più inaspettato dell'anno!

STREPITOSO AL MASSIMO 1

Il talento immaginifico e registico di Marco Bellocchio è davvero grande (L. Tornabuoni - LA STAMPA)
Le immagini sono di grande bellezza (C. Trionfera - l'INFORMAZIONE)
L'occhio si muove, si fissa, inventa, forebbe il nostro desiderio: il sogno della farfalla è il sogno del cinema..
(E. Ghezzi - FUORI ORARIO)
...Una tesa emozione poetica... Bellocchio dà voce al silenzio...
(G. L. Rondi - IL TEMPO)
La poesia contro il realismo quotidiano... (M. - IL MANIFESTO)

FESTIVAL DI CANNES 1991 - SELEZIONE UFFICIALE
Il sogno della farfalla
MARCO BELLOCCHIO

eliseo

eliseo

IL GRANDE CINEMA
E' GIA' COMINCIATO.
NON PERDETEVI L'INIZIO.

Con il patrocinio del Ministero Turismo e Spettacolo

IL CINEMA

COMETT

DOMENICA 29 MAGGIO 1994 - PIAZZA S. CARLO ore 9,30

LA STAMPA

Joyful promotion

STRA 18 TORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

SUCCURSALE

STRATORINO 91

TANTI MOTIVI CON LA STRATORINO

Le iscrizioni sono aperte: la solidarietà dei partecipanti alla Stratorino ha cominciato il suo cammino verso quella grande festa di sport, musica, folklore e spettacolo che è questa manifestazione. Sono questi infatti i fattori che caratterizzano anche quest'edizione della stracittadina diventata ormai una tradizione alla quale i torinesi non possono rinunciare. E parlando di tradizioni non possiamo dimenticare un altro "classico" della Statorino, che per il suo contenuto artistico e per il significato simbolico, rappresenta uno dei tanti validi motivi per iscriversi alla manifestazione, testimonianza di personale partecipazione ai suoi scopi benefici: **la medaglia ricordo ideata dallo scultore Giuseppe Tarantino. Coniata appositamente per l'occasione della G. M. di To, tutti i partecipanti potranno ritirarla al momento del loro arrivo in piazza San Carlo.** Inoltre fra tutti i partecipanti verranno estratti a sorte oltre 1.000 premi fra cui spicca il primo premio: **la fiammante FIAT Cinquecento E D, offerta dalle concessionarie e succursali di Torino.** Ma non dimentichiamo che la 18ª Stratorino è a favore di Specchio di Tempi, e l'intero ricavato delle iscrizioni verrà devoluto alla FIDAS-DONATORI SANGUE PIEMONTE. **Le iscrizioni si ricevono presso il "Salone LA STAMPA" di via Roma 80 e nei punti pubblicati a parte.** Le iscrizioni alla "competitiva", vanno effettuate esibendo il tesserino FIDAL, esclusivamente presso il Salone La Stampa, presso Giannone Sport in Regina Margherita 212 e presso RUN di corso Unione Sovietica 590. Partenza della sezione agonistico alle 9,15 da piazza Castello (tempo max. 2 ore) e, per la non competitiva, da piazza San Carlo alle ore 9,30 (tempo . 3 ore).

INFORMAZIONI A CURA DEL MARKETING E PROMOZIONE DELL'EDITRICE LA STAMPA

di per di

Centrale Latte Torino

POP·PIN'S

PER INFORMAZIONI SULLA "18ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

Si apre fra le polemiche una mostra al Valentino

Un amore di cucciolo

Ci sono animali domestici e d'allevamento
Duro attacco dalla Lega AntiVivisezione

Si apre fra polemiche **Nonsolocuccioli**, la mostra di animali domestici e da allevamento organizzata dalla Confesercenti di Torino. L'inaugurazione avviene oggi nel terzo padiglione di Torino Esposizioni, alle ore 15. Ma la Lega AntiVivisezione fa già obiezioni.

«Nonsolocuccioli serve solo per mercificare l'amore per gli animali domestici e non», si legge in un comunicato diffuso dalla Lav. Una passione che servirebbe unicamente per «nascondere interessi commerciali enormi».

Immediata la replica degli organizzatori della rassegna. «La mostra ha intenti puramente divulgativi e didattici e nessun animale verrà messo in vendita - ha ribattuto Delfina Rubello, responsabile dell'associazione regionale commercianti di animali -. Il nostro unico fine è sensibilizzare il pubblico verso una migliore conoscenza del mondo animale».

«Durante tutto il tempo della manifestazione gli esemplari esposti saranno perennemente controllati da due veterinari - ha poi aggiunto la Rubello -. Insomma, gli animali saranno trattati nel miglior modo possibile». Speriamo.

La mostra durerà una settimana e il terzo padiglione di ToExpo sarà una moltitudine di cani, felini, rettili, anfibi, animali da fattoria, volatili da cortile e pesci. E poi gattini flessuosi, cuccioli degli occhi dolci, iguane, coccodrilli, pitoni e serpenti boa, cigni dal manto candido come neve, coniglietti, vitellini e oche starnazzanti: ci sarà un po' di tutto a «Nonsolocuccioli».

In vetrina esemplari di diverse razze canine: Yorkshire (i cani usati in miniera per dare la caccia ai topi), San Bernardo, Bobtail, Shitzu, Terranova, Chow-chow, Husky.

Fra i felini faranno bella figura l'American Curl (un gatto statunitense le orecchie ripiegate all'indietro), gli onnipresenti gatti persiani e siamesi, i pelo dell'Asia e i gatti «blu di Russia». Una rassegna che catturerà l'interesse dei visitatori amanti degli animali.

Resterà aperta sino al 29 maggio a Torino Esposizioni (via Petrarca). Orari. Oggi: 15-19,30, 20,30-23.30. Domani, sabato e domenica 29: 10-12,30, 14-19,30, 20,30-23,30. Da lunedì 23 a venerdì 27: 15-19,30, 20.30-23.30.

Biglietto d'ingresso: intero lire 10 mila, ridotto lire 7 mila. Ingresso gratuito (previa prenotazione, telefonare allo 0337/229.610), per le scolaresche.

Marco Bonetto

I nuovi profumi trendy da usare nei mesi caldi

Sarà un'amara estate

Tramontato il dolciastro patchouli della beat generation Anni 70
Adesso vanno di moda le fragranze secche con mix di fiori e frutti

Un'estate fruttata con qualche nota «amara» appena accennata. È l'identikit del profumo da portarsi in vacanza. Alla vaniglia, elemento principe del bouquet Anni si preferiscono gli aromi freschi e sportivi ottenuti miscelando sapientemente lamponi, ananas e pompelmi.

Dunque, è l'era delle profumazioni fresche, sportive e decise, per lui come per lei. Un'inversione di tendenza che si ripropone ogni anno e cambi di stagione, ma non solo. «Il gusto olfattivo della gente muta ogni dieci anni circa», spiega la torinese Laura Bosetti «naso» di professione. Ricordate il fenomeno del patchouli? Sebbene abbia contraddistinto il beat generation degli Anni 70, la fragranza indiana dei figli dei fiori oggi piace più. Anzi, «i giovani definiscono il suo odore fortemente speziato addirittura insopportabile». Almeno stando ai dati di un'indagine nel corso di una serie di lezioni della Bosetti al Museo civico di numismatica, etnografia e arti orientali.

Fra le novità per lei, il mix di fiori e frutti tropicali (mango, papaya e ananas) dell'eau de toilette «Borbonese» in vendita da Borbonese in via dei Mercanti 16 e disponibile anche (lire 35.000). Sceglie l'abbinamento del fiore d'arancio e note golose dell'ananas e del melone il Eden di Cacharel racchiuso in un flacone che sembra un ciottolo di giada levigato (da lire 56.000 l'eau des parfum da 50 ml.). Ancora frutti tropicali nell'Eau d'Issey a base del frutto passione c'è Calix di Prescriptives. Nella gamme delle colonie, l'eau fraiche di Guerlain propone due varianti, al limone e al (da 40.000 in su). Per chi sedurre, Christian Dior ha lanciato Tendre Poison, versione primaverile (e fiorita) del conosciuto Poison (veleno). Tutto nel Boldi, come in quello di via Pietro Micca 15. Sugli scaffali, «Il giardino profumi» di corso Fiume 3, si trovano profumazioni intense come Nuits Indiennes di Jean Louis Scherrer e fiorite racchiuse nel Fleur de Rocaille Caron, una rivisitazione in chiave moderna di un classico della Casa. Sapore di agrumi in Aire della Loewe spagnola e bouquet con base di pesca nell'Escada di Margaretha Ley (lire 45.000) che propone anche una variante amara per uomo.

Fra i must di stagione preferiti dall'universo maschile, l'Henry Cotton in tre diverse fragranze, Kenzo e Egoïste di Chanel. Se volete distinguervi ad ogni costo, potete farvi confezionare una fragranza su misura. E' l'insolita novità di Profumo d'Uomo di via Galliari 2 bis: si compila un questionario e in base alle risposte, dopo venti giorni circa, si ritira un bocciolo con etichetta e tappo in argento il profumo personalizzato. Prezzo 400.000; 90.000 ricariche.

Elena Del Santo

DOVE ANDIAMO

CLASSICA. Il trio formato da Francesco Biraghi (chitarra), Claudio Bertagnin (violino) e Francesco Padovani (flauto) è in concerto stasera alle 21,30 alla chiesa dei Battù di Giaveno per la rassegna «Tastar de corda». Pagine di Mahler, Piazzolla e Rossini. A Grugliasco, la sala concerti in via Salle ospita alle 21 l'Orchestra Amadeo in brani di Mozart e Vivaldi.

Ultima sera per assistere alla rappresentazione di «Cuore di cane» in scena all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i. L'opera di Bulgakov viene trasferita sul palcoscenico dalla compagnia della scuola teatro «Sergio Tofano» diretta da Mario Brusa. La regia è di Santo Versace. Il sipario si alza alle 21,15, biglietti a 15 mila lire (ridotti a mila). Penultima recita all'Erba per «Trappola per topi». Comincia alle 21.

DANZA. Secondo giorno all'Alfieri per il Balletto di Toscana che rende omaggio al proprio repertorio con il «Galà delle nostre stelle». Appuntamento alle 20,45, biglietti a 45 e 35 mila.

Si apre stasera al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna «Musica per le immagini» con «Der Golem», film diretto nel 1920 dai tedeschi Paul Wegener e Karl Boese. Proiezione alle 22 l'accompagnamento musicale di Ciro Buttari. Biglietti: 7 mila lire.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Borgo San Paolo

Pizze e pesce nel ranch di Matteo

Matteo Leggio è tornato dalla sua creatura dopo averla lasciata cinque anni fa. Siciliano di Corleone, Leggio è un personaggio estroso nel variegato e incostante mondo della ristorazione-pizzoria torinese. Un tempo, al **Piccolo Ranch**, a tarda sera, c'era pure la possibilità del «palcoscenico aperto» con volonterosi clienti che s'improvvisavano cantanti in sorta di «tampa lirica e canzonettara» che odorava di casalingo. Ora, abbandonati gli happening notturni, il locale indossa abiti più seriosi e più pretenziosi. Ma solo in apparenza, poichè il regno di Leggio resta «alla buona» e possibilità di una cena, birra compresa, a 9500 lire (ovviamente se è pizza): e con opzione per il dehors che pare, a livello scenografico, una pensata surreale (incannicciata alle pareti, pergolato con uva, tapisson per coprire le magagne del pavimento e trionfo acceso di colori rosa e azzurro).

Soddisfa il repertorio del pesce e il prezzo, di conseguenza, sale anche a 60 mila con vino. Pezzi forti? La vetrina degli antipasti, i branzini al cartoccio e le orate alla griglia. Si sino a tarda ora.

Via San Paolo 74
tipi pizza
Ch. sab; a dom. a mezzogiorno e tutto il lunedì
Ristorante: **45-60 mila** con
Tel. 011/385.98.87

C'è il Gran Maestro di Palazzo Vitelleschi

Incontro massonico a ingresso libero

Uno stand al Salone del Libro e un convegno per palesarsi al pubblico dei profani. Massoneria protagonista, in questi giorni, con una presenza alla kermesse libraria del Lingotto (lo stand è quello di Ediami-Arktos), dove fanno bella mostra volumi sulla Libera Muratoria, dalla genesi storica alle questioni squisitamente esoteriche. In occasione dell'«epifania cartacea», anche una pubblica riflessione, con il convegno «Massoneria e società civile» - in programma per oggi alle 14,30 al Centro Congressi «Torino Incontra» di Nino Costa 8; ingresso libero - organizzato dalla delegazione piemontese della Gran Loggia d'Italia-Obbedienza di piazza del Gesù-Palazzo Vitelleschi, in collaborazione, appunto, Edimai (Edizioni Massoniche Italiane).

Il convegno (si presenta stasera alle 11,45 nella sede torinese di piazza Castello 29) sarà presieduto dal Gran Maestro d'Italia Renzo Canova. Libera muratoria e viso scoperto: «L'iniziativa, che prevede pure un dibattito, conferma tendenza, perseguita ormai da anni, a privilegiare la trasparenza pubblici interventi, convegni e giornate di studio aperte a chiunque», spiega il relatore Dario Pavesio, primario al Regina Margherita e Gran Maestro aggiunto. Il suo intervento «Istituzioni massoniche ufficiali e legittime» sarà preceduto da quello di Luigi Dessy, che parlerà della «Natura giuridica delle associazioni in Italia» e di Luigi Pruneti «Legittimità storica della Massoneria italiana». **(si. fr.)**

Al Palasport la finale di un concorso

Band con studenti nel nome del rock

E' tempo di rock giovanissimo. Rock fra i banchi di scuola. Stasera alle 20,30 (ingresso gratuito) i gruppi finalisti di «Pagella Rock», concorso musicale per band studentesche curato Comune, saliranno sul palco del Palasport. Un mito, per chi proprio lì ha assistito a concerti della più celebri rockstar, e stasera si trova al posto loro, a suonare per una platea di coetanei, amici, compagni di scuola. I sei fortunati - e bravi - complessi finalisti sono i Topi Metropolitani del «Golfer», i Wild Waves del «Sociale», gli Unconditional del «Curie», i Bellì C..i del «Leonardo da Vinci», i Sistina Alibi «Luxembourg», e i Neutra del «Pininfarina». Le band composte, in genere, da ragazzi delle quarte e quinte, appartenenti allo stesso istituto: sono tuttavia alcuni «esterni».

Con i sei in gara, si esibiranno due complessi ospiti: i Medusa, vincitori della passata edizione di «Pagella Rock», e i Persiana Jones, il gruppo ska canavesano ormai assurto ai fasti della notorietà nazionale. Anche loro avevano cominciato per gioco: chissà che fra i gruppi in gara al Palasport ci siano i Persiana Jones di domani...

Giovani rockettari in scena stasera anche al Teatro di Torino (piazza Massaua, 20): in programma **«Un arcobaleno di musica»**, concerti al quale partecipano Rialto, Soft Tails, Fend, 100 Asa, Metropolis, Fancy Blue Band, Take 5, Reptilia, Christobal, 3 Vel, Big 70, O Crossing, Fratelli Monelli, Mcam, Hydra. Alcuni esordienti, altri hanno già suonato in birrerie e piccoli locali: il futuro del rock torinese, meritano attenzione e simpatia.

E infine, altre nuove band - ma quante sono, a Torino e dintorni! Siamo a delle città più rockettare d'Italia - suoneranno stasera alle 21 in piazza Sagna a Revigliasco: la manifestazione s'intitola **«Riasch-Rock»**. Il cartellone Crime & Passion, Elettroliti Forti, Dilluteprima, Dottor Livingstone Suppongo, Ab Self, Guine Hen, Stefano e Gabriele Rosso. **(g. fer.)**

NOTTE **BRAVA** a cura di Gabriele Ferraris

I francesi Bastard (ex Deity Guns) al «Paso» (via Passo Buole 47); gli inglesi Michael Rooney's Futalistics al Csa Murazzi (Po permettendo); Gughein a Isonz Street all'«Isabella» (via Verolengo 210); Crunch al «Kinox» (via S. Bruno 140); hip hop dance «Delta House» (via Stradella 185). Ore 22.

FOLK. Il chitarrista Franco Morone «Folk Club» (via Perrone 3, ore 21). Vincenzo Zitello a l'Harp Spi all'auditorium del liceo di via dei Rochis 12 a Pinerolo 21,15). Latin: Cico Moreno l'«Armadillo» (via Nietzsche 156); Pau Arara al «Cocoloco» (via S. Quintino 2); Cosmo la Fuente al «Sabor» di Villardora. Il «Procope» (via Juvarra 15) stasera è «Barrio tanguero». Ore 22.

ROCK. Money Lisa al «Manhattan» (v. Giachino 46); Headcrasher al «Dracma» (via Banfo 24); Rock-à-la-coque al «Sacripante» (Alì di Stura, via Circonvallazione 42); Black & Proud al «2 Buoi Rossi» di Settimo; Stregha (chitarrista delle Trombe di Falloppio) al «Karibù» (Rivoli, c. Susa 381); Cloro al Cloro all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre; Giallo Taxi al «Sotto scala» (Ivrea, D'Azeglio 66); Kara- al «Balla coi lupi» di Cesano. Tutti alle 22.

La Lippa al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); il trio Negrin alle «Ginestre» (via Valprato 15); Leri Boogie Band al «Leri» (corso Vittorio 64). Ore

Al Salone del Lingotto si presentano due iniziative editoriali

Libri da sentire e guide da vedere

I temi sono noti romanzi e itinerari turistici

Libri da ascoltare, guide turistiche da vedere. Approdano al Salone insolite «letture», in forma di audio e videocassette corredate di pubblicazioni in tema, targate La Stampa e realizzate, rispettivamente, da Tuttolibri e Tuttodove. La letteratura su nastro avvero «Audiolibro» è presentata al Lingotto alle 16 (sala 4), col titolo di «Un romanzo da ascoltare»: fra i presenti, l'attore Massimo Popolizio e Nico Orengo (responsabile dell'iniziativa con Gianluigi Montresor e Bartolomeo Panero). Già edite e presto in distribuzione (si potranno acquistare in edicola in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o tramite coupon pubblicato da La Stampa, nelle restanti regioni), sei cassette, corredate di mini-pubblicazione in tema: il tutto confezionato in forma di simil-libro tascabile.

Romanzi da «orecchiare» con stereo e walkman, insomma, magari sfogliando il libretto allegato, che ospita disegni e citazioni in tema. «Se sarà gradita dal pubblico, l'iniziativa proseguirà con una nuova pubblicazione ogni tre settimane» spiegano i promotori. Eterogenea rosa di titoli, per le opere già tradotte in cassetta, tutte realizzate in studi di registrazione torinesi, con team d'attori per lo più nostrani.

Si passa da «I dolori del giovane Werther» di Goethe diretto da Emilio Locurcio e interpretato, tra gli altri, da Roberto Accornero e Sonia Mazza, su musiche di Claudio Mantovani a «La malora» di Fenoglio con Giovanni Moretti, Luigina Dagostino e Vanni Zinola. «I misteri della Rue Morgue» e «La lettera rubata» di Edgar Allan Poe sono letti da Eros Pagni (adattamento e regia di Alberto Gozzi e Gianni Casalino) mentre l'incanto delle «Notti bianche» dostoevskiane - ambientato per l'occasione, in una città italiana anziché a Pietroburgo - ha le voce di Anna Radici e Danilo Bruni.

Oltre ai romanzi da ascoltare, le videoguide per viaggiare, proposte da «Tuttodove» in collaborazione con l'editore Vivaldo e acquistabili, anch'esse, da giugno, in edicola e a mezzo «coupon». Si tratta di «home video» - se ne parlerà, al Salone domani alle 21, in sala 4, presente il curatore Alessandro Rosa - ubbinati, anche in questo caso, a pubblicazioni in tema. «Il filmato, che dura minuti contempla riprese dall'alto, guide videografiche e flash su attrattive turistiche locali, dall'arte all'ambiente alla g spiega Rosa.

Tele-Cicerone, Bruno Gambarotta che guiderà gli spettatori allettanti mete: dalle Cinque Terre (tema della prima videocassetta edita) al Lago Maggiore, dalla Liguria di Ponente al Cervino e Monte Rosa, a Canavese e Langhe.

Francia

GLI **APPUNTAMENTI**

africano

Alle 20,45 alle Missioni Consolata, in Ferrucci 12 bis, dibattito su «Il Sinodo per l'Africa continua da Roma», l'intervento del cardinale Francis Arinze, presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso. Partecipa il cardinale Giovanni Saldarini.

Teatro

L'Accademia Permanente del Sogno, promossa dalla Agpragi, in collaborazione con il Teatro Stabile e la Università di Torino e Genova, organizza alle 9,30 nell'aula magna dell'Università, in via Verdi 8, il seminario «Teatro e sogno». Intervengono Beppe Rosso, Bruno De Maria, Sisto Della Palma e Giulio Gasca. Alle 14,30 rappresentazione teatrale gli allievi della Scuola del Teatro Stabile. Seguirà una tavola rotonda. Ingresso libero per gli studenti universitari muniti di libretto.

Raccolta Avis

Viene inaugurata domani alle 9 a Pianezza, nella nuova sede di via Torino 19, l'unità di raccolta Avis, alternativa al centro trasfusionale gestito all'ospedale Sant'Anna. Informazioni allo 011/966.16.68.

Golf a Fiano

Oggi al Circolo Golf Torino di Fiano, via Grange 137, prima partenza alle 9 del 16° Challenge Zust Ambrosetti di Golf. Do i, sul pe de I Roveri, Rotta Cerbiatta 24, si svolgeranno le 18 buche conclusive.

Premio Grinzane

Alle 15,30 al Castello di Grinzane Cavour cerimonia conclusiva del «Premio Grinzane Cavour». Alle 18 serie «giochi teatrali» del Teatro dei Sensibili Guido Ceronetti. Su invito.

Oroscopo

Alla Libreria Internazionale alle 16, via San Francesco d'Assisi 15, presentazione dell'oroscopo computorizzato a domicilio «Astropony» con Erica Olivetti e Alessandra Schmid Paleologo. Alle 18 incontro su «Pittori in tasca: i pockets Electa» e alle presentazione dei libri «La trascendenza dell'ombelico» di Saverio Vertone (Rizzoli) e «Parole in libertà» di Pierluigi Battista (Editori Riuniti). Con gli autori intervengono Claudio Gorlier e Michele Serra.

Fantasy

Alle 18 alla libreria «Delitti & Castighi», via dei Mercanti 1/f, incontro «Fantasy: dai miti celtici ai giochi di ruolo». Partecipano Mariangela Cerrino, Anna Rita Guarnieri e Roberto Riva.

Erotismo

Vengono presentate alle 18 al Caffè Rossini, in corso Regina Margherita 80, le «Tavole erotiche» di Elena Assante. Saranno esposte sino al 28 maggio. Si sarà anche momento letterario con la poesia erotica da Catullo a Cecco Angiolieri, da D'Annunzio a Bukowski.

Improvvisare

Domani dalle 10 alle e dalle 14 alle 17 al Centro dd Music, in via Ricasoli 22/d, stage di improvvisazione tenuto da Ellen Christi. Costo 100 mila lire. Informazioni allo 011/88.36.36.

Auto a Susa

Si disputa oggi quarta Coppa Città di Susa, gara di regolarità per auto storiche valida per il campionato piemontese e valdostano delle specialità. Il primo equipaggio partirà dall'autoporto di Susa alle 14.

Diritto d'autore

Alle 12 al Jolly Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15, l'Unione Internazionale degli Editori e l'Associazione Italiana Editori organizzano il seminario internazionale sul diritto d'autore «Il futuro è già qui: editori e nuove tecnologie».

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa: [illegible]. Blu Anni 50. L. 14.000
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo La Trou-[illegible].
ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 E. Puma.
BEVERLY [illegible] (Santhià): il mau salotto [illegible]. 3 piste e maxi giardino estivo. Fontana luminosa. Giovedì ore 21, sa-[illegible] ore 21, domenica pomeriggio se-ra. Tel. (0161) 935.243.
CHALET DEL VALENTINO (tel. 668.9777): ore 15,30 liscio.
[illegible] ONE: [illegible] coppie single tutti i giorni, no domenica, dalle 15-19 e dalle 22 in poi. Tel. 437.1932.
CLUB 84: 15,30 e 21 Hocky [illegible]. Venerdì 3, t. 562.17361 [illegible] di tutti i [illegible] complesso Silvio Delmonte, gioco a premi, la cosa più maleducata del mondo. Ti aspetto.
DU PARC: ore 21 I Reporter e tutti insie-me balliamo Il Meneato e Hully Gully.
EXTREME [illegible] DANZE (via Genova 268/b, tel. 605 0817): «Il vero liscio si balla da noi» e non solo , liscio. Or-chestra Vito e L'Odissea.
FREMZY (via Gobetti 9, Avigliana): ballo liscio.
GARDEN DANZE [illegible] 3443): ore 15,30 e 21 gran divertimento e omaggio alle do-me con orch. Luciano Fanuma.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 di-scoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a not-te inoltrata. Tel. 561 4841 - 861.5168.
LA CAVE - Pub spettacolo (v. Pomba 7).
LA LUCCIOLA (tel. rinnovata la conosci? [c. Taranto 206; [illegible]. 200.097): ore [illegible] Paolone, a passo [illegible]; ore 21 orch. I Simpatici.
LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Luiarzo.
[illegible] DANZE 2 RITMI (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 864.0293 - 868.1878): questa [illegible] 21 orchestra I Concord.
TANGO SALA DANZE: ore 21.
[illegible]: I Philadelphia Anni 60-70 e liscio. Fren. 562.0968.

ODEON
3ª settimana

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22.30. Sabato e domenica ore 1[illegible]. Prenotazioni 562 7563.
MINICABARET RENZO GALLO: venerdì e sabato cena danzante e cabaret. Tel. 613.660.
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808): cena con ballo.
RIST. LE DUE MAGNOLIE (Moppano Ir. Casolle (To)): cena con musica, grad prop. T. 996 6472, v. Fontanile 2.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pi-nerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374 115.
SAN GIORGIO Ris. Piano Bar. Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, [illegible] 549 041): Lucas van Leyden incisioni, V centenario della nascita. Or.: 10-12,30 e 16-19,30.
[illegible] CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). Cesare Bruno.
ARTE MODERNA [illegible] (via San [illegible] 4, 5° piano, [illegible] 561.3170): Graham Sutherland, acquatinti e litografie.
JUVARRA - PALAZZINA DI STUPINIGI (p. Pr. Amedeo 1, t. 011 359 0980): **Armonia d'epoche**, mobili e [illegible] del XVII al XX sec. Orario 15.30-18,30, da martedì a domenica.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE (v. Roma 284): antol. [illegible] G. Empirin. Or.: 10-19,30. [illegible] 10-12,30 e 16-19,30.
[illegible] (Tassoni 56, tel. 011 857.7770): sabato 21 maggio asta ore 10,30 dipinti moderni/antichi. Ore 16 im-portanti e rari tappeti antichi e da collezione. Esposizione.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: 900 Dipinti e sculture.
ARTE/INCORNICE: Angelo Fornaciari.
BERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.
BERMAN 2: «Scultura e scultura» Arman, Alchigiarry, P. Borghi, Cibercha, Colanz. Cordero, Ciulla, Mastroianni, Marinotti, Mondazzi, Milani, Maiotti, M. Pomodoro, G. Pomodoro, Pieretti, Riva, Scilironino.
[illegible] Velasco.
GALLERIA AREA (via della Rocca 14, tel. 883.655): Adriano Pansot.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.
[illegible]' (p.zza Vittorio 10) [illegible] Roman.
NARCISO: «Il mondo della figura nel Messico precolombiano».
PIRRA [illegible] (v. Emanuele 82, tel. 543.393): [illegible] opere di piccolo formato.

MITRO
Al ballo orch. **NORBERTO E MIRKO**
Tel. 966 78 82

EMPIRE

AL VITTORIA

«Ron Howard dirige con bravura un film che contiene [illegible] tutto... ...un cinema crepitante che non si lascia mai sfuggire redini e sussulti del racconto.» (IL MESSAGGERO)

IDEAL e CRISTALLO

AL LUX

OLIMPIA
CANDIDATO A 3 DAVID DI DONATELLO

ARLECCHINO
lilliput
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR

AMBROSIO

[illegible] INTERNATIONAL [illegible]

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 1
AMARE E' IL MODO MIGLIORE PER CAPIRE LA VITA

REPOSI : BELLISSIMO!!!

«E' bellissimo... divertente... ammaliante...» (E. Tornabuoni - La Stampa)
«Un meccanismo spettacolare... oliato da intelligenza, humor, stile.» (I. Bignardi - La Repubblica)
«Un filmone... un'esplosione di invenzioni...» (F. Ferzetti - Il Messaggero)

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA

AMBROSIO e FIAMMA

AL CAPITOL

Se credi di conoscere la tua donna, pensaci. Specialmente se è [illegible] moglie

[illegible] WARNER [illegible] ITALIA

L'APPLAUSO PIU' LUNGO AL FESTIVAL DI CANNES

SUCCESSO ALL'**AMBROSIO**

STORIA DI UNA VERTIGINE AMOROSA

«In sala esplode l'applauso: è un film che tocca l'anima!» (La Stampa)

OLIMPIA 1 e STUDIO RITZ

Un film sorprendente e affascinante... inchioda alla poltrona durante l'intera sua durata. (IL GIORNO)
Un dominio splendido di tutti i mezzi del cinema... un linguaggio che incide, folgora, scuote. (IL TEMPO)
«Una pura formalità» è costruito, girato, montato con un'abilità, un talento, una sensibilità espressivi assolutamente eccezionali. (IL MATTINO)
Scuote i nervi e stimola l'intelligenza... Ecco un cinema che si vorrebbe vedere tutti i giorni. (L'HUMANITE')
Un'espressione di ottimo cinematografo, di taglio europeo e addirittura americano, con tempi inesorabili e affondi emotivi a colpo sicuro. (CORRIERE DELLA SERA)
Forte ritmo... interpretazione magistrale di Depardieu, Polanski e Rubini... Efficace la colonna musicale di Ennio Morricone. (VARIETY)
Il film conferma [illegible] forte personalità artistica di Tornatore... Depardieu e Polanski protagonisti superbi. (LA NAZIONE)
Un grande esempio dell'inventiva di Giuseppe Tornatore. (THE HOLLYWOOD REPORTER)

Così la critica:
«...un film semplice, timpido, un melodramma popolare molto accessibile, tragico ma anche divertente, affettuoso e ironico» (L. Tornabuoni - La Stampa)
«VIVERE è davvero un'opera mirabile e splendida» (V. Spiga - Il Resto del Carlino)
«Commovente, appassionante, civile, con momenti straordinari. Stravince ancora la coppia ZHANG YIMOU e GONG LI» (M. Porro - Corriere della Sera)
«Al di sopra di ogni analisi e ogni recensione. Non resta che andarlo [illegible] vedere» (A. Crespi - l'Unità)

al ROMANO

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 15,40 17,20/19,20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000

Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca [redacted] persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
[redacted] 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000

Jack colpo [redacted] fulmine
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, [redacted] combinano di tutti i [redacted] per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,3.. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]

Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '94) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo; il «disturbatore» è un rozzo ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel [redacted] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [redacted] **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dal[redacted] e [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita [redacted] moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15 16,50/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme [redacted] ad [redacted] e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. [redacted]

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,40 18/20,20/22,35
Ingr. 10.000

Bàrnabo delle montagne
di M. Brenta, [redacted] M. Paulett, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. [redacted] romanzo di Buzzati. [redacted]. V. 2h 04' **Dramm.**

Cristallo
v. Gallo 5
[redacted]. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19,20,40/22,30
Ingr. 10.000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il [redacted] Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra O[redacted] Killer [redacted] N. V. 1h 14' **Comico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. [redacted]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

L'i[redacted] del [redacted]
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta [redacted] sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Impatto imminente
di R. Harrington, [redacted] B. Willis, S. J. Parker, D. [redacted] (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [redacted] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. [redacted] 40' **Thriller**

[redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Jack colpo di fulmine
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1542. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

[redacted] resta [redacted] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile
v. Buozzi ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [redacted] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molto vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
[redacted]. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [redacted] e killer morconari N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 8000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore [redacted] intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 1[redacted]

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pose anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' **Drammatico**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000

Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
[redacted]: 16/18,10/20,20/22,30
[redacted]

Jack colpo di fulmine
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa [redacted]) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. [redacted]

Mia moglie [redacted] una pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20/22,20
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448 [redacted]: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse c[redacted] da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. [redacted]. V. 1h 48' **Drammatico**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Italia '93) — Capiti nel casale di pentaria di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i [redacted] con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene [redacted] e [redacted] un [redacted] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 08' **Drammatico**

[redacted] Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000

[redacted] pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e [redacted] colpito da amnesia, viene interrogato [redacted] commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10,000

Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di [redacted] quotidiano popolare deve affrontare una [redacted] il parto [redacted] moglie, e ordinare storie[redacted] malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — **Film bianco**, di Kieslowski, ore 18,30. **Mrs. Doubtfire**, ore 20,30 e 22,45. Ogni film L. 6000/4500, Aiace 4500.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7860 — **Beethoven 2**, con Charles Grodin. Ore 16; 18; 20; 22,15

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313 — **Mrs. Doubtfire**, con R. Williams, S. Field. Ore 22 e 24.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Rassegna estiva: **Cinema scongelato** (C[redacted] dell'Est dopo la caduta del muro). Dal 3 al 16 giugno. Tessera di 6 film lire 40.000

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Biancaneve e i sette nani**, di Walt Disney. Colori. [redacted]. 15,10; 16,40; 18,15; 20; 21,30.

[redacted]rdinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi teatro.

CHIEDETELO A [redacted] STAMPA

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 66 0019** (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0021** (lire 952 al minuto + Iva)
- **QUALI FARMACIE SONO APERTE** a Torino con orario continuato, di notte, nei giorni festivi — **TELEFONA AL 144 00 0005** (lire 444 al minuto + Iva)

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) e il soprano Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 16 **Come un bel dì di maggio**. Convegno su Andrea Chénier nel bicentenario della morte. Partecipano Nicole Arroux, Simonetta Petruzzi Sotragni, Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. In collaborazione con l'Associazione Amici Teatro Regio. Informazioni tel. 8815.363/210

[redacted] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2278/7871
[redacted]

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, [redacted]. 819.35.29 Bus 3
Questa sera ore 21,15 la comp. scuola di teatro Sergio Tofano dell'Alfa teatro diretta da M. Brusa presenta **Cuore di cane** di Michail Bulgakov, regia Santo Versace. Inf. [redacted]. tel. 819.3529/819.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, [redacted]. 210.985
Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con la famoso porno [redacted] Chantal, per la prima volta a Torino e Emanuelle [redacted]. Vietato min. 18 anni. Or.: film: 15,30-20,30, [redacted] spettacoli: 17,30-22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562[redacted] Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi e domani ore 15,30 per la Magnifica Danza il [redacted] di Toscana diretto da Cristina Bozzolini presenta **Galà delle nostre stelle.** Biglietteria tutti i giorni 9-12/15-19.

[redacted] — V. Chiomonte 3, T. 331.784. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64
Rassegna Teatrinfile. Ore [redacted] Ciac teatro presenta **Gnomi e vapore** di Claudio Cavalli. Posto unico L. 5000, apertura cassa ore 20, prenotazioni ore 15,30-18,30, tel. 331.784. Domani ore 16 per Primavera insieme Zumpa & Lallero presentano **Sclenimental.** Posto unico L. 6000.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Comp. Barberio Corsetti presentano **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia di Giorgio Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12-18 lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ultima replica.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.90.34, Tram 18/9/16. Bus 67
Sabato 28 maggio ore 21 il Lions Club Torino Host presenta uno spettacolo di Gran Varietà con Betty Curtis e Tony Dallara, Romano Mussolini e i suoi solisti. Per informazioni tel. 590.123

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5. Stasera e domani alle ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie. Regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni inonda a Londra. 12ª anno di repliche a Torino. Pren. fer. 8-13 e 18-23; fest. 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238
Prenotazioni scolastiche per **Pietro Mic[redacted]** e **Peter Pan.** Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. [redacted] ven. ore 9-13 [redacted]. 530.238

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0631
Ore 21,15 Antonio Venturino in **Da mistero buffo** da Dario Fo, regia Claudio F. Russo, produz. Teatro Aquarius. Biglietti: intero L. 20.000, rid. L. 15.000. Martedì 24 e mercoledì 25 ore 21,15 **Tony e i volami.** Inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1746.

Chiesa dei [redacted] — Via Umberto I, Giaveno
Taster de corda. Ore 21,30 Trio Bertagna, Braghi, Padovani, violino, chitarra e flauto. Musiche di Rossini, Piazzolla, Gragnani. Biglietti L. 12.000 dalle 21. No Prevendita, per informazioni Ass. Contrattempo tel. 011-341.198.

Cons. «G. Verdi»
Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-[redacted] Martedì 31-5-1994 ore [redacted] 8° concerto musiche di L. v. Beethoven: sinfonie n. 3 e 8 dir. Horia Andreescu. Prevendita dal 24-5-1994 presso Uffici dell'Orchestra. Tel. 561.7853 - 530.983

Juvarra — Via Juvarra [redacted], Tel. 540.675
Ore 21 **Alfa, Romeo e Giulietta.** Compagnia teatrale Giovanni Caputo Buonanima. Ultima replica. Ingresso L. 10.000. Ore 23,30 [redacted] Procope, serata di Tango ad ingresso [redacted]. Da domani al 5 giugno, ore 11-22, Progetto Desi[redacted] tram-spettacolo. [redacted] Castello. Ingr. libero.

Fregoli — Piazza S. [redacted] 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Stagione Teatrale 1993-94. La compagnia Teatro Proposta di Roma diretta da Walter Manfrè presenta **Omaggi ai corpi incorrotti delle beate** di B. Monroy. Ore 21. Possibilità di recupero per gli [redacted].

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552
Anno Accademico '94/95. Teatro Alfieri: martedì 24-5 ore 21 a favore AISM ass. it. [redacted] Multipla **Magia di Tulle** Metamorfosi di danza e tulù dal '700 ai nostri giorni. Sabato 28/5 ore 21 e domenica 29/5 ore 16 **Souvenir** con Comp. di danza T. Nuovo Acc. [redacted] centro di perfez. della [redacted]

Teatro Agnelli — [redacted]. 437.6230
[redacted]. Per informazioni relative all'attività [redacted] della compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.6230 in orario d'ufficio 10/17

[redacted] — Via C. Massaia 104 Torino, [redacted]. 257.881
Il club Stella Alpina di Castelmagno (CN) con l'intento di raccogliere [redacted] per decorare la chiesetta alpina di S. Anna di Chiotti Castelmagno propone: ore 21 Gli Isntori presentano la commedia **Due dozzine [redacted] rose scarlatte** di A. De Benedetti. Ingresso L. 1[redacted].

Teatro di Torino — Via Ormea 51, Tel. 473.0189
Ore 20 la Rainbow Music presenta 15 gruppi rock in **Un arcobaleno in musica.** Ingresso L. 10.000.

Matteotti — [redacted] Real Collegio 35, Tel. [redacted] 820, Moncalieri
Stagione '93-'94 Teatro Stabile Torino. Circuito teatrale regionale. Dal 23 al 28 maggio ore 21,15 Teatro degli Illuni in **I cenci** di P. Curti con R. Patroims, [redacted] Ricca, [redacted]. Talun. Scene N. Cenallere. Regia di P. Curti.

Dravelli — via Praciosa 11, Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334
Teatro Magicabala. Dal 19 al 22 maggio il Gruppo [redacted] Rocca presenta: **Il Natale di Harry** [redacted] Stephen Berkoff, diretto e interpretato [redacted] Michele di Mauro. Per informazioni e prenotazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra **Visage de Jacques Lacan** fino al 27 maggio e mostra **Vita e opere di Saint-Exupéry** fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì ore 15,30-[redacted].

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48
Légami!, di P. Almodóvar. Viet. min. 18, ore 18,15-20, **Los paraisos perdidos**, di B. Martin [redacted] (v.o. [redacted] it.), [redacted] 18,10: **Der Golem** di P. Wegener e C. Boese (v. o. trad. simult.) accompagnamento musicale: C. Buttari, M. Cartello, M. Perazzi, ore 22. Ingresso 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15
Il ladro dell'arcobaleno (The rainbow thief), di Alejandro Jodorowsky, con Peter O'Toole, Omar Sharif, Sofia Dominguez, D. J. Chaplin e C. Lee (GB. 1992, 95'), or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Prima visione per Torino. Ing. 10.000; Aiace 8000

LUCI ROSSE

[redacted] c. Sacchi 18, telefono 562.12.93. **Momenti privati di Janney** con Janney Robbins, Money [redacted] der. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.921. **Malizioni turbamenti di Eva**, con D. Lane, F. Papillon. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521[redacted] **La libidine e il piacere.** [redacted] Tais Stalone, Katerina Spak. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655[redacted] **Supermaschio per calde prede**, con John C. Holmes. Ap. 10,30, ult. 22,30

MAIOR (g. G. Cesare 105, tel. 2[redacted]7974 1ª visione. **I vizi di una signora di provincia (Quella signora in rosso).** [redacted] Pussycat. Color. Viet. [redacted] 18. Ap. ore 15, ult. ore 22,30

[redacted] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Caldi duri piaceri**, [redacted] K. Parker, S. Taylor. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **Voglie di sesso a part time**, con S. Valli. Ap. 10, ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.765. **Tutto di Vanessa.** [redacted] Vanessa [redacted] Rio. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 7000

[redacted] Nizza 170, tel. 686.3617. **Morbosi orgasmi**, [redacted] T. Jordan, L. Hart. Ap. 15, ult. [redacted]

[redacted] MOVIE [redacted] 88, tel. 749.2907. 1ª vis. **Seducenti richiami sessuali per super maggiorati**, con A. Garo. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
[redacted]
[redacted]: My life
BUSSOLENO
NARCISO: Mrs. Doubtfire
CARMAGNOLA
MARGHERITA: My life
[redacted] VICA
[redacted] BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: [redacted]
CHIERI
MARILYN: Getaway
SPLENDOR: My life
CHIVASSO
CINECITTA': My Life
MODERNO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
POLITEAMA: Mister Hula Hoop
CIRIE'
NUOVO: Impatto imminente
COLLEGNO
PRINCIPE: Jack colpo di fulmine
[redacted] UNO: Geronimo
REGINA DUE: Troppo sole
STAZIONE: Due irresistibili imbroglioni
STUDIO LUCE: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
CUORGNE'
MARGHERITA: Geronimo
PERONA: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
GIAVENO
[redacted] TEATRO [redacted] LORENZO: Il rapporto Pelican
GRUGLIASCO
ROMA: My life
[redacted]
AUDITORIUM: Schindler's list
IVREA
ABICINEMA: Senza paura
BOARIO: riposo
POLITEAMA: Jack colpo di fulmine
MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: [redacted] pallottola spuntata 33 e 1/3
[redacted]
VITTORIA: Speriamo che me la...
NONE
EDEN: Beethoven 2
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Jack colpo di fulmine
MULTISALA ITALIA II CENTO: Una pallottola spuntata 33 1/3
MULTISALA ITALIA II CENTO: [redacted] tra i ghiacci
RITZ: Una pura formalità
RIVOLI
GIOIELLO: L'innocenza del diavolo
SAUZE [redacted]
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
[redacted] My life
SUSA
CENISIO: Una pallottola spuntata 33 1/3
TORRE PELLICE
TRENTO: Philadelphia
[redacted]
AMBRA: My life
[redacted]NOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Mr Baseball, cartoni; 20,05 Paper Moon, telefilm; 20,30 Prof. poliziotto. Hollywood Beat; 22,30 Paper Moon, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 1 Mago Merlino, telefilm
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Il dominatore, film; 22,30 Tg 4; [redacted] Speciale [redacted] noi; [redacted] Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,10 Bio[redacted] notes; 20,30 Te per due, film; 22,30 Videonotizie e editoriale; 24 Arsenico e vecchi merletti, film; 2 Mtv speciale
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; [redacted] Beaty [redacted] Cool, cartoni; 20,30 Il profumo del potere, miniserie; 22,15 Una scarpa per l'assassino, tv movie; 0,15 F.B.I., telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg; 20,30 Zazie nel metro, film; [redacted] Supersix motori, 22,30 Sballo per il liscio: «Cupola d'oro», varietà musicale
QUARTA RETE TV: 19,15 Tg 4 speciale; 19,45 Oceani; 20,15 Skazzaoke mania; 20,30 Epitaph, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 2,15 Giovani gangsters, film
RETE CANAVESE: [redacted] Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
[redacted] **RETE:** 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni animati, 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk.; 23,30 Telefilm; 0,30 [redacted] Excelsior; [redacted] Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Birimbao, [redacted] ragazzi; 20,30 Jack London story, film; 22,45 Pink Pink, varietà; [redacted] Mitico weekend; 23,30 Il mago di Lublino, film; 0,30 Sexy ships, varietà sexy
[redacted] **9 TAI:** 20,25 Telegiornale [redacted] 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Ok motori; [redacted] Telegiornale 9 flash; 22,15 Speciale ok motori; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9
TELECAMPIONE: 20,30 Non tradir[redacted] film; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 1,30 Pallacorda, talk-show (rep.); 2,30 Vieni a vivere con me, film; 4 Le spie: «La corte [redacted] Leone», telefilm; 4,50 Capitan Nice: «L'uomo [redacted] tre occhi», telefilm
[redacted].P.: [redacted] Grp monitor settimana; 19,30 Speciale ok motori; 20,30 Il tesoro di Rommell, film; 22,30 Charlie, telefilm, 23 Grp monitor settimana; 0,30 Avventure in alto mare, telefilm; 1 L'ultimo volo delle aquile, film, 2,30 La fonte meravigliosa, film
TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno [redacted] Signore - commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 S[redacted] pericolosa, film; 22,30 T come Torino «Il museo della Madonna», 23 Il regionale; 23,30 Documentario
[redacted] **7 PIEMONTE:** 20,40 [redacted] confini della città, film, 22 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Film; 0,30 I classici dell'erotismo; 1,15 Informa 7; 2,20 I classici dell'erotismo
TELE ALPI: 12,40, 19; 22,15 Alpitime notiziario regionale; 14 Colorina, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Piazza Montecitorio
TIEFFE 9: 15,30 Skippy, situation comedy; 19,40 Tg9 sette; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; [redacted] il canzoniere Nord-Sud; 23,10 Mr. Horn, telefilm, [redacted] Cristianesimo oggi
SESTA [redacted] [redacted] Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Games Mother Never Taught You, film; 23,30 La voglia matta; 1 La voglia matta
TELETIME: 19 Tg Time; 19,30 Sesto senso, telefilm; 20,30 Film; 23,15 Tg Time; 1 Teletime by night
[redacted] 19,30 Skyways, telefilm, [redacted] Torilon, cartoni animati; 20,30 Il Texano - In nome di Dio, film; 22,30 Wolf, telefilm; 0,30 I colori [redacted] notte

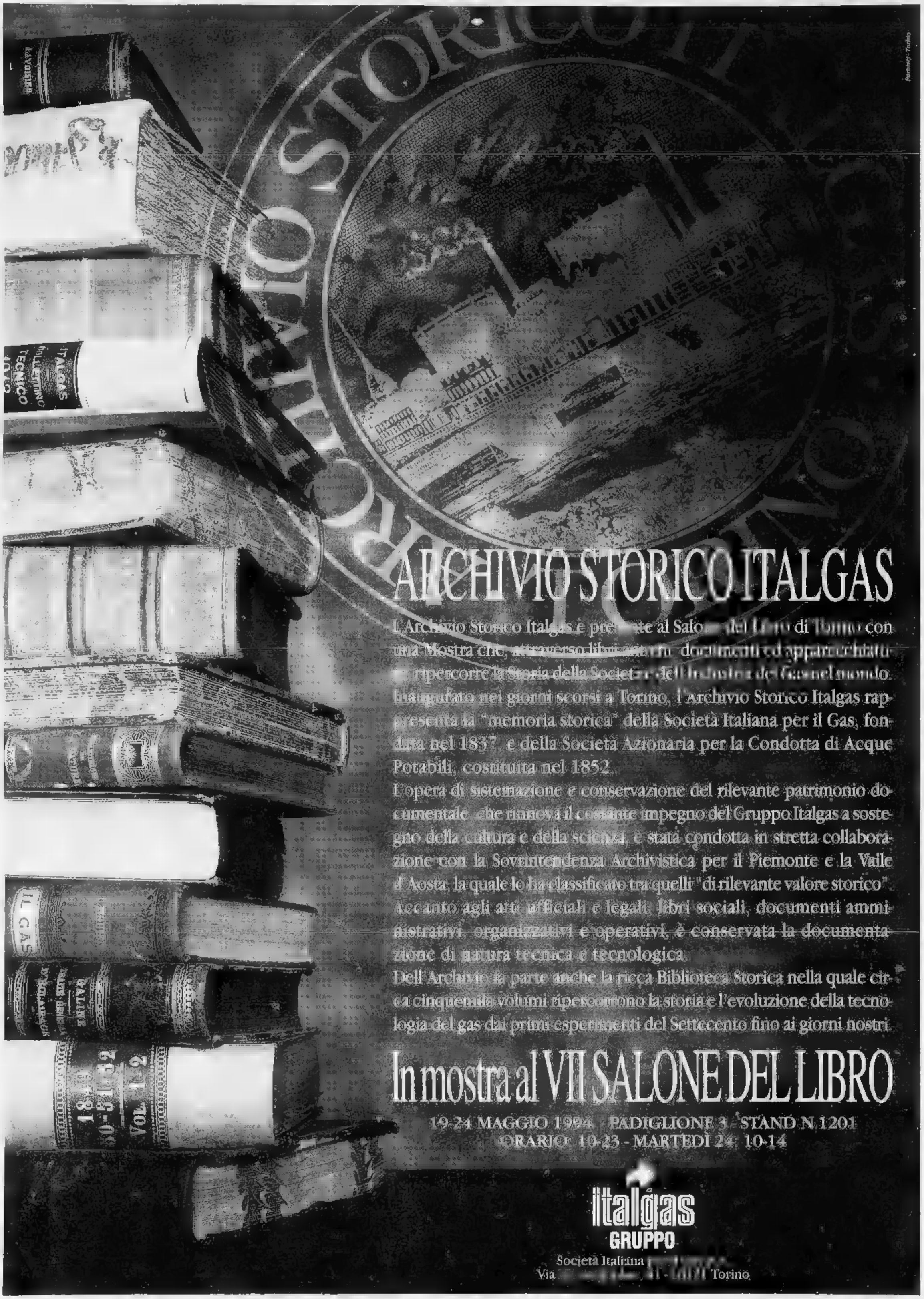
Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [redacted]. [redacted] alle tombe. Or. [redacted] 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] la domenica 9-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris, dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 25/6
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgono 16/I. 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. [redacted] 817.20.80). [redacted]: 10-19. [redacted] 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): per visite su prenotazione telefono ai numeri 011 562.09.16 - 566.15.92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/5). Or. 10-18
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. [redacted] 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-[redacted]. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2077): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lu.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15.5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì
Museo Naz. [redacted] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via [redacted] 39 - M. Cappuccini 68.04.104): [redacted] sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video «Visos», fino al 22/5. Esplorazione dell'immaginario [redacted] 7 sogni di gente della Barbagia
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147); lun. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini [redacted] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [redacted], ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo [redacted] e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-17,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
[redacted] 091
Elambulanza 118
[redacted]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 762.885
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801
[redacted]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aiuto 54.04.69
Aaiv 958[redacted]31
Ai 519.18.20
Aldasere 83.01.56
Aiuto 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. infermi torin. 220.42.32
[redacted] 242.15.04
Croce [redacted] 317.71.27
Piccole serve [redacted] malati poveri 660.32.63 - [redacted] 33.22
[redacted] 437.17.30 - 437.17.98
[redacted]ACIE DI [redacted]
Servizio dalle 19.30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06
SOLIDARI[redacted]
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caritas 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aprce (cirrosia) 31.80.623
Asapoca (assistenza ammalati cancro) 436.03.57
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì) 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Ufficio documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8, Rochetta 23, Ferrucci 38, Nizza 193; Napoleone 31, [redacted] 236/c, G. Cesare 81, Ormea 15.
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.27.13
[redacted]. animali 612.28.94
canile [redacted]
Lega difesa cane. 262.09.02
[redacted] servizio veterinario 660.39.45-660.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance 53.06.55
[redacted]
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.76.362
[redacted] 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura [redacted]. Cesare 275. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste
EDICOLE
Carlo Felice [redacted] Ligure [redacted] 11; Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice. Stazione 15.



ARCHIVIO STORICO ITALGAS

L'Archivio Storico Italgas è presentato al Salone del Libro di Torino con una Mostra che, attraverso documenti ed apparecchiature ripercorre la Storia della Società e dell'Industria del Gas nel mondo.

Inaugurato nei giorni scorsi a Torino, l'Archivio Storico Italgas rappresenta la "memoria storica" della Società Italiana per il Gas, fondata nel 1837, e della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, costituita nel 1852.

L'opera di sistemazione e conservazione del rilevante patrimonio documentale, che rinnova il costante impegno del Gruppo Italgas a sostegno della cultura e della scienza, è stata condotta in stretta collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la quale lo ha classificato tra quelli "di rilevante valore storico".

Accanto agli atti ufficiali e legali, libri sociali, documenti amministrativi, organizzativi e operativi, è conservata la documentazione di natura tecnica e tecnologica.

Dell'Archivio fa parte anche la ricca Biblioteca Storica nella quale circa cinquantila volumi ripercorrono la storia e l'evoluzione della tecnologia del gas dai primi esperimenti del Settecento fino ai giorni nostri.

In mostra al VII SALONE DEL LIBRO

19-24 MAGGIO 1994 - PADIGLIONE 3 - STAND N.1201
ORARIO: 10-23 - MARTEDI 24: 10-14

italgas
GRUPPO

Società Italiana
Via [illegible] - [illegible] Torino

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

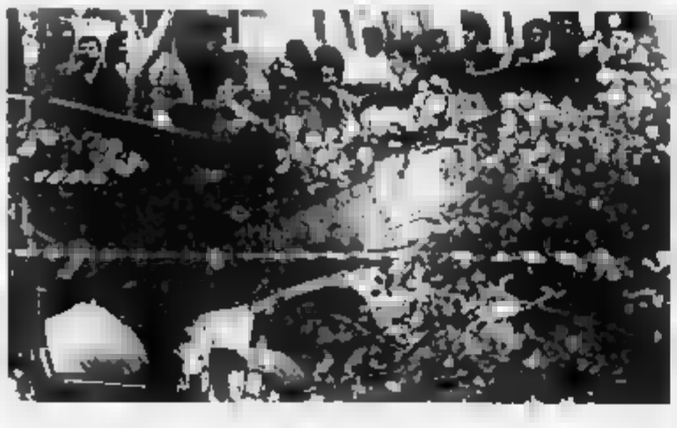
Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Tragedia di Oglianico: giallo sulla rottura della pala

«Volava in emergenza»

I periti: potrebbe aver urtato cavi elettrici
Escluso che sia caduto per guasti meccanici

Carlo Tipaldi, ispettore di Civilavia, fa parte della commissione tecnica che indaga sulla sciagura aerea di Oglianico: sono morte tre persone



Due inchieste, una della Procura di Torino e l'altra del ministero dei Trasporti, chiariranno le cause della sciagura aerea dell'altro pomeriggio a Oglianico. I resti dello «Hugues 500» su cui viaggiavano le tre vittime, l'industriale Livio Bausano e i suoi due amici, Elio Fossat e Giorgio Gallo sono adesso a disposizione dei periti. L'elicottero sarà esaminato pezzo per pezzo, in modo da fornire una risposta chiara sulla dinamica e sulle cause del disastro.

Ieri mattina, intanto, la commissione ministeriale presieduta da Paola Mercanti, vice direttore dell'aeroporto di Caselle, e composta da Giovanni Saran funzionario del Registro aeronautico Italiano e Carlo Tipaldi, ispettore di Civilavia, ha ispezionato i resti. «A un primo esame sembrerebbe da escludere il guasto meccanico. «Il rotore posteriore - spiega l'ingegner Mautese, funzionario del Rai per le prime indagini - non è bloccato. Dunque la coda potrebbe essersi rotta per un'azione esterna». Tra le ipotesi l'urto contro un cavo elettrico oppure un colpo di pala del rotore centrale. Sembra essere proprio quest'ultima l'ipotesi più credibile. I controlli di ieri avrebbero, infatti, permesso di trovare una traccia lasciata da una delle pale sulla coda del velivolo, precipitato tra gli alberi, in un torrentello. Più complicato stabilire perché c'è stato l'urto. In questo caso le ipotesi si sprecano. I tecnici dicono che «questo tipo di inconvenienti si verifica quando il pilota è costretto ad una manovra di emergenza per alzarsi o per abbassarsi». «Il rotore di coda - spiega ancora Mautese - stabilizza subito l'elicottero nella posizione voluta. Le pale del centrale, invece, tendono a flettere e reagiscono con qualche centesimo di secondo di ritardo».

Tutte cose che Livio Bausano, 48 anni, pilota espertissimo sapeva alla perfezione. Al campo di volo di Busano, dove era ospitato l'elicottero, (è di proprietà di una società di leasing e utilizzato dalla «Prfa»), Livio Bausano era di casa ormai da anni. «Uno che controllava tutto - ricordano gli amici -; cercava sempre di evitare ogni situazione di rischio o di pericolo». E quell'elicottero era perfetto dal punto di vista tecnico. Il 23 aprile scorso, infatti, il Rai ne aveva certificato l'idoneità al volo per un anno, dopo averlo controllato e ispezionato in ogni sua parte. [l. pol.]

A Banchette

La «Sella» nel mirino dei banditi

Ancora la Banca Sella nel mirino dei banditi. A Banchette, il colpo è riuscito, mentre all'agenzia di Sangano, i banditi se ne sono andati a mani vuote.

Verso mezzogiorno, due giovani a volto scoperto sono entrati nell'agenzia di Banchette armati di cacciavite e stella, con cui hanno tenuto a bada i dipendenti e i quattro clienti. Scavalcato il bancone, i malviventi hanno svuotato i cassetti, impossessandosi di 40 milioni di lire in contanti. Hanno detto gli impiegati ai carabinieri «Erano piuttosto agitati, soprattutto dopo avere scoperto che la cassaforte aveva la chiusura a tempo».

La rapina è durata un paio di minuti. I banditi sono poi fuggiti a bordo di un'Alfa 33, sulla quale li attendeva un complice. E' la quarta volta, in poco meno di tre anni, che la filiale Sella di Banchette viene rapinata.

«Agli sportelli non abbiamo una lira o la cassaforte si aprirà automaticamente solo tra 50 minuti». E' bastato dire questo a Eugenio Cinellio, 48 anni, direttore della Banca Sella di Sangano, per scoraggiare i rapinatori. Ieri verso le 14, tre uomini, a volto scoperto, erano riusciti ad introdursi nella filiale confondendosi tra gli impiegati che rientravano dal pranzo. Pistole in pugno hanno tentato di svaligiare la banca, ma sono usciti a mani vuote. Alcuni passanti li hanno visti fuggire a bordo di una Dedra nera.

Taurinense

Reparto sanità in festa

Il reparto di sanità aviotrasportabile della Brigata alpina Taurinense festeggia oggi, ore 10 alla caserma Monte Grappa, la festa del corpo, avvenimento che coincide con il quarto anniversario dello schieramento in Iraq nell'operazione di soccorso alle popolazioni del Kurdistan. Numerose le missioni umanitarie che hanno contraddistinto il reparto, dotato di un modulo ospedale da campo, negli ultimi tempi: consistente parte del reparto di sanità, comandato del tenente colonnello Campana, si trova ancora in Mozambico. Durante la cerimonia sarà assegnato al caporale Mattia Grossi di Genova il premio «Alpino dell'anno» istituito dall'Ana di Savona. Trasferito a Genova per motivi familiari (aveva la madre gravemente ammalata) chiese di tornare al reparto dopo la morte della donna e d'essere inviato in Mozambico.

NIZZA CAVALLERIA. Alla presenza del comandante della Regione militare Nord-Ovest Silvio di Napoli, oggi inizio alle 10, nella caserma Litta Modignani di Pinerolo, il Nizza cavalleria celebra la festa del corpo. Il reggimento, comandato dal colonnello Mario Bozzo, sfilerà con in testa la nuova blindo in dotazione «Centauro».

Nella caserma Pugnani, ieri, è stata celebrata la festa del corpo automobilistico e 78 anni dal primo autotrasporto strategico durante la prima guerra Mondiale.

PROVINCIA FLASH

Rapina, botte e manette

Rissa fra extracomunitari, in piazza Freguglia. Un marocchino di anni, Abderrahim Eljoudi, Torino, ha aggredito un suo connazionale, Mohamed Farah, anni, venditore di tappeti, rubandogli l'incasso della giornata (un milione di lire) e una catenina d'oro e provocandogli lesioni giudicate guaribili in giorni. L'aggressore è stato subito arrestato dai carabinieri.

per l'ex

Danilo Sicheri, 39 anni, già titolare dell'omonimo mobilificio a Borgofranco (fallito nell'89), ha patteggiato 4 mesi di arresto e milioni di ammenda, per omissione di fatturazioni.

Palestina

Prende via oggi alle 17 con l'inaugurazione di una mostra nella Expo Fenulli la settimana sul tema: «Palestina verso quale pace?». Si tratta di una iniziativa dell'assessorato alla cultura in collaborazione con il gruppo «Salam ragazzi dell'olivo». In programma gare sportive e un concerto rock, i cui incassi saranno destinati all'affidamento di un bambino dell'orfanotrofio di Tulkarem.

Furto sacrilego

Ladri in azione nella piccola chiesa di montagna di Madonna della Neve. Da un altare hanno asportato quattro candelabri in legno e una statua in gesso, alta 70 centimetri.

I premi del Rotary

Alle 16, nella chiesa degli Angoli, la fondazione rotariana di Chi- «Paul P. Harris» guidata dal presidente Vincenzo Gribaldo, consegnerà 33 borse di studio agli allievi delle medie.

TORRAZZA
Sfilano gli ex artiglieri

Due giorni di festa per gli artiglieri in occasione del 25° anniversario di fondazione della sezione. Domani, alle 9,30, raduno in piazza a Borgoregio, sfilata con la fanfara militare, alzabandiera e

GASSINO
Interventi per il cimitero

Una petizione con 200 firme è stata consegnata in Comune perché «si provveda con urgenza contro il degrado del cimitero».

I nomi dei docenti che dovranno esaminare i candidati agli esami di maturità che s'iniziano il 22 giugno

Nei licei artistici e negli istituti professionali

Commissari al Cottini, Plana, Galilei, Zerboni, Gobetti Marchesini, Birago

Pubblichiamo un altro elenco di commissioni e i nomi dei professori impegnati nelle maturità che s'inizia il 22 giugno.

artistica

I Commissione - Sede Pr. Torino - I Sez. D, H e I. Presidente: Franca Bernardi (Artistico «I», Roma). Commissari: Margherita Ferrero (Artistico «Cottini», Torino), italiano; Ignazio Camilleri (Ist. d'Arte, Cefalù), disegno geometrico prospettiva architettura; Grazia Varvaro (Artistico, Pescara), storia dell'arte; Marisa Quattrocchio (Ist. Prof. ind. e art. «Plana», Torino), anatomia artistica.

II Commissione - Sede Pr. Torino - Cottini Sez. A e B. **Cottini** (serale) Sez. A e B. Presidente: Salvatore De Rosa (Ist. d'Arte, Sorrento). Commissari: Giuseppe Caldera (Ist. Prof. per i serv. comm. e turistici «Doria», Ciriè), italiano; Felice Ravaschietto (Artistico «Ego Bianchi», Cuneo), disegno geometrico prospettiva architettura; Luisa Frattini (Ist. Prof. per i serv. pubbl. «I.P.C.», Torino), storia dell'arte; Caterina Roffinello (Ist. Prof. ind. e art. «Plana», Torino), anatomia.

III Commissione - Sede Pr. Torino - I Sez. A, G e L. Presidente: Francesco Cucci (Artistico «Angelo Frattini», Varese). Commissari: Aldo Moretto (Ist. d'Arte «F. Faccio», Castellamonte), italiano; Calogero Scarpulla (Artistico «Cottini», Torino), disegno geometrico prospettiva architettura; Giovanni Massara (docente a riposo), storia dell'arte; Maria Miano (Ist. d'Arte, Cantù), matematica.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - I Sez. B, C e E. **Vittoria** Sez. unica. Presidente: Livio Marino (Artistico di Aversa, Santa Maria Capua Vetere). Commissari: Maria Grazia Lidia Chorchi (Ist. «I.P.C.»; Torino), italiano; Gianmaria Mello Rella (Artistico Omegna), disegno geometrico; Giovanna Vera Scipione (Ist. Prof. Formia), storia dell'arte; Patrizia Lolli (Artistico «Cottini», Torino), matematica.

V Commissione - Sede Pr. Torino - I Sez. A (serale) **Vittorio Veneto** Sez. A e B. Presidente: Maurizio Capobianchi (Artistico, Latina). Commissari: Adulgisa Orsini (Ist. d'Arte, Rieti), italiano; Marilena De Biase (Artistico «Cottini», Torino), disegno geometrico prospettiva architettura; Chiara Merzagora (Ist. Prof. «Stendhal», Milano), storia dell'arte; Maria Petrungaro (Ist. Prof. «I.P.C.», Torino), matematica.

VI Commissione - Sede Pr. Torino - Cottini Sez. C, D e E. Presidente: Daniele Guerrieri (Artistico, Teramo). Commissari: Marina Lorza (Ist. Prof. «Di Breo», Bra), italiano; Rodolfo Quaglino (Artistico «I», serale, Torino), disegno geometrico prospettiva architettura; Claudio Guarnano (Ist. Prof. «Giulio», Torino), storia dell'arte, Chiara Verardi (Ist. d'Arte «E. Giannelli», Parabita), matematica.

Professionale

I Commissione indirizzo odontotecnico (To) - Sede pr. Torino - Plana Sez. A **Dante Alighieri (Caselle)** unica. Presidente: Antonia Labate (Ist. prof. Fermi», Reggio Calabria). Commissari: Santa Trevisi (I.P. di Santa Cesarea Terme, Nardò), italiano; Concetta Castello (Ist. «Via dei Genovesi», Roma), biologia e fisiologia umana; Mario Bourcier (Ist. prof. Garelli», Mondovì), chimica organica e biologica; Gino Bonini (Ist. professionale per l'industria e l'artigianato, Vercelli), tec. odontotecnica.

II Commissione - Sede Pr. Torino - Plana Sez. B e ES. **Cairoli** Sez. A. Presidente: Luciana Esposito (Ist. «Castoldi», Roma). Commissari: Paola Molino (Ist. prof. «Galilei», Torino), italiano; Laura Fossa prof. «Colombatto», Torino), biologia e fisiologia umana. Guido Gavezzoli (Ist. tecnico industriale «Benedetto Castelli», Brescia), chimica organica e biologica; Walter Burocco (Ist. prof. industria e artigianato, Vercelli), tecnologia odontotecnica.

III Commissione - Sede Pr. Torino - Plana Sez. C e EST. **Paola** Sez. unica. Presidente: Bernardo Debernardi (Ist. prof. Mondovì). Commissari: Anna Maria Zullo (Ist. prof. industria e artigianato, Vercelli), italiano; Francesca Mangiapane (Ist. professionale per i servizi sociali, Salerno), biologia e fisiologia umana; Francesco Ledda (Ist. prof., Oristano), chimica organica e biologica; Carla Bocce (Sez. coord. di Genova, I.P. industria e artig. «G. Galini», Savona), tec. odontotecnica.

IV Commissione Indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche (To) - Sede Pr. Torino - Zerboni Sez. A, B e C. Presidente: Agnese Giuseppina Corrias (Ist. prof. «A. Meucci», Cagliari). Commissari: Domenico Fattorusso (docente a riposo), lingua e lettere italiano; Antonio Spano (I.P. «Plana», sez. coord. di Torino, Bussoleno), elettrotecnica ed elettronica; Roberto Spagnolo (Ist. prof. «Via Cabella», Milano), matematica; Francesco Saverio Bueno (Ist. prof. industria e artigianato «Rocco Chinnici», Firenze), fisica e laboratorio.

V Commissione - Pr. Torino - Galilei Sez. A e B. **Corso Caduti sul Lavoro** Sez. C. Presidente: Riccardo Farenca (Ist. professionale, Teramo). Commissari: Anna Doria (I.P. per l'agricoltura, Fara in Sabina), italiano; Rocco Biscaglia (Ist. prof., Potenza), elettrotecnica ed elettronica; Giacomo Vitale (Ist. prof., Pomigliano d'Arco), matematica; Leonardo Aloia (I.P. industria e artig., sez. coord. di Moliterno, Tramutola), fisica e laboratorio.

VI Commissione - Sede Pr. Torino - Corso Caduti sul Lavoro Sez. A, B, A/SER e B/SER. Presidente: Adriana Vecchione (Ist. prof. «Monotti», Roma). Commissari: Caterina Tola (Ist. professionale, Alcamo), italiano; Paolo Giana (Ist. prof. industria e artigianato «G. Ferraris», Biella), elettrotecnica ed elettronica; Giacinto Orlando (Ist. professionale per il commercio, Roveroto), matematica; Tommaso Scavino (Ist. prof. industria e artigianato «B. Garelli», Mondovì), fisica e laboratorio.

VII Commissione - Sede Pr. Ivrea - Massimo Olivetti Sez. A e B. **Plana** Sez. A e B. Presidente: Andrea Comatto (Ist. prof. «Chiodo», La Spezia). Commissari: Silvia Candelo (Ist. prof. «G. Jervis», Ivrea), italiano; Gian Carlo Roncarolo (Ist. prof. «Ferraris», Biella), elettrotecnica ed elettronica; Maurizio Rullo (Ist. prof. «A. Ponti», Gallarate), matematica; Fausto Scarpino (Ist. prof. per l'agricoltura, Soveria Mannelli), fisica e laboratorio.

VIII Commissione indirizzo tecnico delle industrie grafiche (To) - Sede Pr. Torino - Paravia Sez. e B. Presidente: Nicola Masini (Ist. prof., Lioni). Commissari: Assunta Miranda (Ist. prof. «I. D'Este», Napoli), lingua e lettere italiane; Nicolino Guglielmo Arbia (Ist. prof. «Casanova», Napoli), tecnica produzione, elementi economia aziendale; Sergio Fraisson (Ist. prof., Asti), matematica, Maria De Felice (Ist. prof., Foggia), fisica e laboratorio.

IX Commissione indirizzo tecnico delle industrie meccaniche (To) - Sede Pr. Torino - Plana Sez. A, B, C e D/SER. Presidente: Damiano Cadirola (Ist. professionale, Trento). Commissari: Massimo Bucciol (I.P.I.A. «Magarotto», Torino), italiano; Antonino Tavilla (Ist. prof., Messina), tecnica della produzione e disegno; Mario Covajes (Ist. prof. «Formì», Alessandria), elettrotecnica ed elettronica; Valerio Denitto (Ist. prof. industria e artigianato «Birago», Torino), macchine a fluido.

X Commissione - Sede Pr. Torino - Zerboni Sez. A, B e C. Presidente: Vincenzo Cellura (Ist. prof. «Formì», Gela). Commissari: Patrizia Sessa (Ist. prof., Salerno), lingua e lettere italiane; Nicolò Miceli (Ist. prof. «Plana», Torino), tecnica della produzione e disegno; Giuseppe Scordino (Ist. prof., Trebisacce), elettrotecnica ed elettronica, Diego Basile (Ist. prof. «Correnti», Milano), macchine a fluido.

XI Commissione - Sede Pr. Torino - Zerboni Sez. E/SER, F/SER e G/SER. Presidente: Pier Giorgio Fossati (Ist. prof. «Formì», Alessandria). Commissari: Maria Carmela Sepe (I.P. serv. comm. e turistici «S. Scoca», Avella), lingua e lettere italiane; Giovanni Spagarino (Ist. prof. «Castigliano», Asti), tecnica della produzione e disegno; Giuseppe Mulone (Ist. prof. industria e artigianato «Massimo Olivetti», Ivrea), elettrotecnica ed elettronica; Marco Della Valle (Ist. prof., Pinerolo), macchine a fluido.

XII Commissione - Sede Pr. Torino - Galilei Sez. A e B. **Zerboni** Sez. D. Presidente: Francesco Festa (Ist. prof. «Archimede», Taranto). Commissari: Olimpia Orsi (I.P. «C. Ulpiani», Gioia del Colle), lingua e lettere italiane; Ruggero Menegon (Ist. prof. industria e artigianato «Lingua italiana», Bolzano), tecnica della produzione e disegno; Alfonso Ragno (I.P.I.A. «Castelnuovo don Bosco», Castelnuovo don Bosco), elettrotecnica ed elettronica; Roberto D'Agostino (Ist. prof. industria e artigianato, Treviso), macchine a fluido.

XIII Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Ist. prof. industria e artigianato Sez. A, B e C. Presidente: Ferruccio Orusa (Ist. prof., Savigliano). Commissari: Giorgio Bixio (I.P.I.A. «G.V. De Ambrosis», s.c. di Sestri Levante, Rapallo), italiano; Amedeo Lepore (Ist. prof. industria e artigianato «G.P. Romegialli», Morbegno), tecnica della produzione e disegno; Luca Ferrero (Ist.«Galilei», Torino), elettrotecnica ed elettronica; Angelo Americo Balletta (Ist. prof. «Ripamonti», Como), macchine a fluido.

XIV Commissione indirizzo tecnico di laboratorio chimico-biologico (To) - Sede Pr. Torino - Ada Gobetti Marchesini Sez. A, B e C. Presidente: Salvatore Passione (Ist. «Jervis», Ivrea). Umberto Di Meglio (I.P. industria e artig. «Locatelli», Zagarolo), lingua e lettere italiane; Elvira Guerzoni (Ist. prof. artigianato «Pacinotti», Milano), chimica organica e preparazioni; Lidia Fustolo (Ist. prof., Guidonia Montecelio), inglese; Giuliano Casale (Istituto «San Benedetto», Latina), tecnica microbiologica.

Commissione - Sede Pr. Torino - Ada Gobetti Marchesini Sez. D, E e A/SER. Presidente: Nino Gasco (Ist. prof. «B. Garelli», Mondovì). Commissari: Mauro Bonelli (Ist. prof. «Jaffe», Casale Monferrato), italiano; Ugo Rizzo (Ist. prof. per i servizi commerciali «I.P.C. A. De Pace», Lecce), chimica organica e preparazioni; Carmela Moschella (Ist. prof. «S. Grandis», Cuneo), inglese; Alessandro Pavone (Ist. prof. San Benedetto del Tronto), tecnica microbiologica.

XVI Commissione indirizzo tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo - Sede Pr. Torino - Birago Sez. A, B, C e I. Presidente: Lucio Burdi (I.P. Latina, Cassino). Commissari: Marinella Vatalaro (Ist. prof. di Soverato), italiano; Giuseppe Custo (Ist. prof. «A. Odero», Genova), mecc. appl. autoveic., macc. termiche e tecnica produz.; Maria Gabriella Rausco (I.P. serv. commerciali «L. Einaudi», sez. coord. di Foggia, Lucera), matematica; Alfredo Gambino (Ist. prof. industria e artigianato «Fermi», Gela), elettrotecnica ed elettronica.

XVII Commissione ad indirizzo operatore turistico (To) - Sede Pr. Torino - Bosso Sez. A e B. **Boselli** Sez. F. Presidente: Maria Laura Bocca (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «G. Jervis», Ivrea). Commissari: Maria Adelaide Latella (Ip. Agr. «G. Mottareale», s.c. di Roggio Calabria, Melito di Porto Salvo), lingua e lettere italiane; Lidia Bertolino (Ist. prof. per i serv. albergh. e rist., Mondovì), organizzazione, tecnica aziendale e statistica; Alessandro Lo Micela (Ist. prof. per il commercio, Lentini), economia politica e turistica; Fulvio Pellacani (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «Bertarelli», Milano), geografia fisica, politica e turistica.

XVIII Commissione - Sede Pr. Torino - Boselli Sez. B, C e G. Presidente: Anna Martignago (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «Manfredi», Bologna). Commissari: Renata Capello (Ist. prof. «Paravia», Torino), lingua e lettere italiane; Caterina Mundo (Ist. prof. per i serv. albergh. e rist. «D. Strocchi», Riolo Bagni), organizzazione, tecnica aziendale e statistica; Paola Loredana Ferraina (Sclent. «Enrico Mattei», Castrovillari), economia politica e turistica; Antonio Palavino (Ist. prof. per i servizi ciali I.P.C., L'Aquila), geografia fisica, politica e turistica.

XIX Commissione - Sede Pr. Torino - Boselli Sez. H, I, A e B. Presidente: Lauro Manni (Ist. prof. Ercole I d'Este», Ferrara. Commissari: Claudio Gaiffi (Ist. prof. C. Colombo», Livorno), italiano; Patrizia Giordano (Ist. prof. «Colombatto», Torino), organizzazione, tecnica aziendale e statistica; Rosa Buccheri (I.P. di Ragusa, Ispica), economia politica e turistica; Igino Buzzolan (Ist. commerciale e geometri «Luigi Einaudi», Bassano del Grappa), geografia.

XX Commissione - Sede Pr. Torino - G. Giolitti Sez. A e B. Settimo Torinese: Sez. A. Presidente: Luciana Vecchi (Ist. prof. per l'agricoltura, Rieti). Commissari: Ermanno Cappelletti (Ist. prof. I.P.C., Torino), italiano; Rosalia Sabella (Ist. tecnico per il turismo «E. Firpo», Genova), organizzazione, tecnica aziendale e statistica; Rita Moschella (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «Bosso», Torino), economia politica e turistica; Adriana Martellucci (Ist. «L. Fibonacci» Foltonica), geografia fisica, politica e turistica.

XXI Commissione indirizzo tecnico delle attività alberghiere (To) - Sede Pr. Torino - Giuseppina Colombatto Sez. A, B, C e D. Presidente: Giovannarosa Barbero (Ist. prof. «Formì», Alessandria). Commissari: Mariangela Argentino (Ist. «Fermi», Reggio Calabria), lingua e lettere italiane; Antonino Spagnolo Muratori (I.P. agr. «C. Mottareale», s.c. di Reggio Calabria, Taurianova), diritto, legislazione sociale e alberghiera; Vincenzo Saliani (Ist. prof., Gravina in Puglia), economia politica e turistica; Cosimo De Luca (Ist. prof. «Nitti», Taranto), geografia fisica, politica e turistica.

XXII Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Ist. prof. per i servizi alberghieri e ristorazione Sez. A, B, C, **Torino ist. G. Colombatto** sez. E e F. Presidente: Francesca Catullo (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «V. Da Feltre», Roma). Commissari: Marco Sannazzaro (I.P. per l'agricoltura «Ubertini», sez. coord. di Caluso, Carmagnola), italiano; Renato Mastolica (Ist. prof., Triverol, diritto, legislazione sociale e alberghiera; Daniela Musso (Ist. tecnico commerciale «Blaise Pascal», Giaveno), economia politica e turistica; Lorenzo Santoro (Ist. «Adriano Olivetti», Lecce), geografia fisica, politica e turistica.

XXIII Commissione indirizzo agrotecnico (To) - Sede Pr. Caluso - Ubertini Sez. A, Caluso, Carmagnola Sez. A., Chieri Sez. A. Presidente: Francesco Saullo (I.P. per l'agricoltura «32 Todaro», sez. coord. di Cosenza, Rende). Commissari: Giuliana Santinelli (I.P. «Margaritone», s.c. di Arezzo, Sansepolcro), italiano; Pio D'Amora (Ist. prof. per l'agricoltura, s.c. di Salerno, Angri), economia politica, economia e statistica agraria; Teresa Zizzo (Ist. prof. industria e artigianato, Barcellona Pozzo di Gotto), elem. di diritto e legislazione sociale e agraria; Raffaele Coluccio (I.P. per l'agricoltura, s.c. di Catanzaro, Cirò Marina), agro. coltiv. mecc. agraria zootecnica genio rurale.

XXIV Commissione - Sede Pr. Caluso - Ubertini Sez. B, S.c. di Caluso, Daasco; Sez. A. Presidente: Sergio Lento (I.P. agr. «32 Todaro», s.c. di Cosenza, San Marco Argentano. Commissari: Biancamaria Dacquino (I.P. serv. commerciali e turistici «Boselli», di Torino, Oulx), lingua e lettere italiane; Nicolò Paradiso (I.P. agr. «I.P. Agr.», s.c. di Castelbuono, Castellana Sicula), politica, economia e statistica agraria; Antonio Camposeo (I.P. serv. sociali, s.c. di Brindisi, Fasano), elem. di diritto e legislazione sociale e agraria; Antonio Quartarone (Ist. prof. per l'agricoltura «Marzamemi», Pachino), agro. coltiv. mecc. agraria zootecnica genio rurale.

(continua)

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854. [redacted], Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura [redacted] — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896, Or. 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588 0099, [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

America — v. N. del Grande 8, Tel. 581.6168 Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre - La notte del giudizio

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15/17,35/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [redacted]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Le buttane

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Angie — *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto: decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 17,05 18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza [redacted] diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Il ladro [redacted] — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia, V. M. 14 1h 40' [redacted]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, [redacted]: 17/20/22,[redacted], Ingr. 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25 1607, Or. 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323 56 93, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jack colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 15; 16,30; 18: **Aladdin**. L. 7000
Ore 19,30; 21,30. **Hellraiser 3: I lupi di Natale** (vers. orig. sottotit. ital.). L. 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06. Or.: 15,40 17,20/18/20,30/22, Ingr. 7000
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola [redacted] — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [redacted] 1h 40' **Drammatico**

Esperia — p. Sonnino [redacted], Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età [redacted] — *di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It-/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57 36. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Fearless - Senza paura — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Bàrnabo delle montagne — *di M. Brenta, con M. Paulato, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

[redacted] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jack colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 853.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servilità con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.:15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15.15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

[redacted] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno [redacted] aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Greenwich Sala 1 [redacted] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000

Greenwich Sala 2 — [redacted], Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' [redacted]

Greenwich Sala 3 — v. [redacted], Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] — *di M. Martelli, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93)* — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h38' **Comm.**

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638 0600. Or.: 16,30 18,30/20 30/22.30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i c[redacted] con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. [redacted] 1h 35' **Comm.**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia [redacted] vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V 1h 52' **Comm.**

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — *di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi [redacted] N V 1h 29' **Avventura**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fearless - Senza paura — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Madison [redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' **Comm.**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 18,10/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film [redacted] — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino N. V. 1h 45' **Dramm.**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel 786.086. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra [redacted] e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel 320.0933, Or.: 15,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Mignon — v. Viterbo 11, Tel 855.9493, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove [redacted] avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

New York — v. Cave 36, Tel 761 0271, [redacted] 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel 581.8116, Or.: 15,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Caro [redacted] — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.5568, [redacted]: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It-/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
The remains of the day — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servilità con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' **Dramm.**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Quirinetta — v. Minghetti 5, Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' [redacted]

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted] — v.le Somalia 109, [redacted]. 8620.5683, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J.-L. Trintignant (Polonia)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mia moglie è una pazza assassina? — *di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94)* — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] libre la notte del giudizio

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Universal — v. Bari 18, Tel 853.00.946, Or.: 17/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Le buttane

Vip — v. Galia e Sidama 20, Tel. 8620.6805, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA NE DICE DI QUEL FILM? le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 933 al minuto + iva)

IL [redacted]

MUSICA - Al **Teatro dell'Opera**, 20,30, debutta «Don Pasquale», con Natale De Carolis, Raul Gimenez e Giusy Devinu. Regia [redacted] Gian Franco Ventura, dirige Paolo Carignani.

All'Auditorio del [redacted], ore 21, l'Orchestra Sinfonica della [redacted] di Roma e di Napoli diretta da Rudiger Bohn esegue musiche di Berg, Brahms-Schönberg. Violinista Nina Beilina.

LIVE - Al **[redacted]** (via Libetta 13), covernite con Paolo Di Pazi e Andrea Fish. Al **Fairy Tales** (via Caio Mario 16/a), il sound di Nuna e Ricky. Al **[redacted]** ([redacted] Crescenzio 82/a), swing con la band di Liana Mileti. Al **[redacted]** (vicolo S.F. a Ripa 18), Hardboilers.

[redacted] - Al **[redacted]** (via Perugia 34), 16,30, per i ragazzi «La fiaba di Hansel e Gretel», di L. Talan. Alle 19 «Diario 3», di Marta Mèszaros e alle 21 «Hotel madre patria», di Omar Kavur.

[redacted] - All'**[redacted]** (via Natale del Grande 27), «Stringiti a me stringimi a te», testo e regia di Giuseppe Manfridi, con Laura Lattuada, Lorenzo Lavia. All'**[redacted]** (piazza Euclide 34/a), «Hop-là... saltaci sotto», con Lillo Palma, Irene De Santis. Testo e regia di Vito Boffoli. All'**[redacted]** (viale delle Scienze 3), ultima replica di «Commedia femminile», di Dacia Maraini, con Celeste Brancato, Enzo Giraldo, regia di Marco Maltauro.

MOSTRA - Presso la sede di **[redacted]** (via dei Gracchi 29/b) è allestita la mostra di Mario Carbo[redacted] «Giocando [redacted] l'immagine», immagini fotografiche manipolate con particolari effetti cromatici, fotomontaggi, sovraimpressioni. Aperta fino a luglio [redacted] sostituzioni [redacted] immagini ogni venti giorni. Informazioni al 321.29.03.

SEMINARI - Ultimi due incontri del ciclo «Riflessione brasilia[redacted] all'**[redacted]** del [redacted] (p.za Navona 14). Ore 11 e 17 incontri con Luis Costa Lima e Marlyse Meyer.

(m. pr.)

D'ESSAI

[redacted] **D'ESSAI** via Redi 1/a, tel. 440.27.19 **Free Willy un amico da salvare.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Paisiello 24, tel. 855.42.10. **Molto rumore per nulla.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. **Film bianco.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000
DON [redacted] via Publio Valerio 63, telefono 748.46.44 Riposo.
[redacted] via Terni 54, [redacted] 701.27.19. **La casa degli spiriti.** Or 16,30; 19,30; 22,30.
S. [redacted] via Umbertide 3, telefono 780.88.41. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762 [redacted] **fu uomo felice perché...** Or.. 16,30; 22,30. Ingr 5000.
[redacted] via Guido Reni, tel. 392.777 **Il socio.** Or.: 17; 20; 22,30 Ingr 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via L'Aquila 74, tel. 703.00.[redacted] **Sexual night 2.** Ingr. 4000.
AVORIO [redacted] via Macerata 10, tel. 700.35.27 **Film per adulti.** Ingr. 6000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr 8000
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Sotto la fessura del buco.** Or. 15,30; 22. Ingr [redacted]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
ODEON p.za Repubblica, telefono 464.780. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
[redacted] via Cairoli [redacted], tel. 446.4581 **Film per adulti.** Or.: 10,30/23.
[redacted] via P. delle Vigne 4, telefono [redacted] **Film per adulti** Or.: 11-23 Ingr 6000.
[redacted] via Depretis 11, telef. 482.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Fino al 5 giugno ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta L. Soffizi e M. Fabbri in **Ma... Ma... Maldive** di M. Fabbri regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni (escluso il lunedì)
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 21.15 **Chi il ha detto che eri nodo** di P.B. Bertoli con Q. Arena, T. Bongela, P. Rughore M.T. Ceba, G.M. Laudos, P. Loren
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 17 e ore 21 Associazione Culturale Momento Danza presenta **e non ci lasse la luna** di R. Amato e T. Bartocchio. Regia T. Barrecche
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 17 e ore 21 **La cantatrice calva** di Eugène Ionesco, regia di D. Pecci
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Ore 18.30 cabaret. Stage con Antonello Legi dal 16 al 21 maggio
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21. La Valle nel l'Inferno presenta **Commedia femminile** di Dacia Maraini. Regia M. Maltauro. prod. La Valle dell'Inferno
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Metateatro pres. **Quartetto** di H. Muller con L. Jacobbi e G. Spezzani
CLUB I MITI. Ore 21 **Omicide 2 la vendetta** di G. Purpi e G. Folito
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 La Compagnia Solari Vanzi presenta **L'uccelospietopi** da M. Cvetaeva con A. Vanzi, R. Mugnai, L. Bartoli, M. Zacchegna, G. Greb, regia M. Solari e A. Vanzi
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 21 Ass. Cult. Beat 72 presenta: Garufano verde Scenari di Teatro omosessuale **L'ultimo Brunch del decennio** di D. Orario Lovera
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/A, tel. 70.0 49.32
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502 [redacted] 21,15 Tragikomica presenta **La [redacted] delle facce**, scritto e diretto da Umberto Kovacevich con M. Letizia, A. Kovacevich, U. Kovacevich, F. Bevilacqua, A. Ciofini
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20.45 **Rariaramabi (Osnadri Rossi)** di Rabi Indranath Tagore con E. Marra, S. Urbani, S. Annunziata, G. Migliorelli, D. Bonelli, P. Pucco, L. Lucarelli, S. Poli
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.70.68. Ore 22.30 **Mira** di Guido Almansi con Maddalena Recino, regia P. Pallone Vallen. 18
DEI SATIRI LO STANZONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21.10 **Delitti da caffè** di M. Moretti con S. Leleggo, D. Ruar, B. Zecca, A. Pero, T. Mecroni
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 Società per Attori pres. **Riafika** di F. Apollon con F. Apolloni, A. Molinari, L. Lante D. Rovere, S. Vella, M. Morandi, F. Scribere
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 17 e 21 **I cantastorie** di Silvano Spadaccino
DEI SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Ore 17 e 21 la Comp. Musica e Immagini presenta **Spirito allegro** di N. Coward. Regia Marco Taglialatela e Luigi Maccone
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Il diavolo e l'acqua santa. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli** di F. Fiorentini e G. De Chiara. Merc. e dom. ore 17.30, lun. riposo, resto ore 21, fino al 30/5
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 20.45 Teatro Settimo presenta **Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno** da Carlo Goldoni. Regia Gabriele Vacis
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 20.45 Teatro Stabile dell'Umbria pres. **Nella gabbia** di H. James. Drammaturgia di E. Siciliano, regia L. Ronconi
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 Compagnia Stabile TeatroGruppo presenta **Hop là - Saltaci sotto** commedia con canzonette in due atti di V. Boffoli
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 9.30, 11.30, 17 Ass. Cult. Romeo Collalti **Dialetti a confronto** VI Edizione. Rassegna Teatrale Studentesca
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 Teatro Proposta presenta E. da Palo e B. Toscani in **Siamo tutti...** Testi di A. Desiderio. Regia Walter Manfrè. Ore 22 **Poesia e musica** di e con E. Samaritani
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 19.30 e ore 22.30 **Nostalgia nostalgia per piccina che tu sia** 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, L. Berera, e la curiosa partecipazione di C. Molisse
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 Odio e Jessy in **Concert Comique**
MANZONI via M. Zepbio 14, telefono 32.23.634. Ore 21. Compagnia di Prosa Silvio Spaccesi presenta **La cavalla e il tuono** con Silvio Spaccesi, Rossana Marchi, regia S. Spaccesi
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 16.30 e ore 21 abb. 2° sabato **L'osteria** di L. Wertmüller con L. De Filippo, A. Canci, M. Scarpetta e G. Calandra, regia L. Wertmüller
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 18° anno**. Sala B, ore 21.30 Turno 32 Mariangela D'Abbraccio, M. De Rossi in **Sunshine** di W. Mastrosimone. Regia M. Mattolini
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Premiata Ditta **Preferisco ridere 3.**
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Teatroinaria Statura Luminosa presenta **Empedocle tiranno** di M. Grande con M. T. Jimtong, U. Margiu, G. Porreri, L. Rigoni, F. Seneca. Regia A. Berdini
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. Riposo
TEATRO OROLOGIO SALA GRANDE. Ore 21 la Compagnia Il Pantano presenta **Il coraggio di uccidere**, di L. Noren, con N. Bernardini, G. Tavriani, B. Palme. Regia Claudio Frosi
[redacted]ATRO OROLOGIO SALA [redacted]. Ore 21.30 **Donna di un uomo** di Astrid Roemer, con E. Baldassarri e S. Logan. Regia Roberta Rinaldi
[redacted]RO DI DOCUMEN[redacted] N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Martedì 24 ore 21 prima **Sinon de zinc - Piccoli urti nella notte** di Andrea Ciullo, musiche e regia dell'autore.
TEATRO DI ROMA TEATRO [redacted] largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 **La fastidiosa** di Franco Brusati con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago. Cles Colosimo
TEATRO DAFNE ore 21 **Brillanti, selvaggi e champagne** di D. Martinez con M. Di Martino, D. Pontello, F. Pinto, A. Di Francesco, F. Gennaber
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Ore 20.45 **L'albergo del libero scambio** di Georges Feydeau, con Matteo Lombardi, Enzo De Marco, C. Feina, S. Simonetti, P. Villano, C. Calem, M. Magrano, P. Lo Piano, L. Di Renzo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 20.45 abb. C3. Comp. Italiana diretta da M. Scaparro **Il teatro comico** di C. Goldoni con Valeria Moriconi e Pino Micol, regia M. Scaparro
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 20.45 abb. 34 ult. 2 repliche. P. Fan in **Boomerang** di B. De Cosa con F. Poggetti, regia T. Cassano
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 Gigi Proietti in **A me gli occhi bis**. Prev. botteghino ore 10-13/16-19 Infoline 32.34.890
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 La Comp. Telemo Teatro presenta **Il simposio** di Platone, adatt. di Alberto Gessani, regia Francesco Tarsi
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 17 e 21 Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo de l'America** 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Allen, con A. Alfieri, R. Merlino, A. [redacted]
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. [redacted] 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 20 e ore 22.30 **10 piccoli indiani**, di A. Christie, con S. Tranquilli, D. Gelsen, T. Catanzaro, N. D'Agata
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 58.81.021. Ore 21 **La famiglia delle Orchidee** presenta **Stabat mater** di A. Tarantino protagonista P. Degli Esposti. Regia di Cherif
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 **Gli sepolti** di V. Calla con E. Cananeo, P. De Giorgio, P. Ferrà, C. Fabi, P. Fosso, A. Lucci, B. Simonetti
METTÀ via Mameli, 5 Tel. 58.95.807. Ore 21 la famiglia delle Orchidee pres. **Il grattano del Cabilleno** da Pelucco di P. P. Pasolini, con A. Piovanelli, regia G. Bertolucci. Dom. ore 18, resto ore 21, fino al 31/5
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.10.057 - 85.48.950. Ore 10.30 **Infinito - Se fossi fuoco**, con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine fino al 31 maggio
TAVERNA GOLDFINCH CLUB p.zza della Pollarola 31, tel. 33.30.603. Ore 21 Compagnia Aires presenta **Un uomo è un uomo** di B. Brecht con B. Valmorin, G. Varetto. Regia Werner Waas. Martedì ore 17; resto ore 21; fino al 24 maggio

La TALPA di città

OGNI tanto, vengono riproposti allarmi sul crescere dei topi in città. Si accendono le discussioni, si parla della terribile organizzazione sociale dei topi come di un esercito che sta occupandoci occultamente. Magari si alla crescente disaffezione dei gatti per la caccia dei topi a causa di paura dei medesimi e amor di quieto vivere. E poi, volubilmente come son cominciati, i discorsi tendono a declinare, a afflosciarsi in specie di resa alla fatalità, salvo che nelle zone in cui i topi emergono di sorpresa dai cessi. questo è fenomeno più frequente a Roma.

Però, nell'inconscio, un brividuccio d'apprensione resta ed è capace di partorire incubi nei sogni o in quelle specie sogni parlati che sono le leggende metropolitane. Le leggende metropolitane molto spesso ospitano topi di tutte le stazze, le fogge e le caratteristiche. Ma la forza delle leggende metropolitane sta nell'imitazione della realtà per impressionarci meglio, o, per l'esattezza, peggio. Così una fonte di difesa è l'impegno a discernere la verosimiglianza ogni notizia. A esempio, è leggenda metropolitana o un semplice resoconto di la storia circolata giornali milanesi del pensionato che allevava topi?

«Aveva trasformato l'appartamento in cui viveva allevamento piccoli roditori», recita *Il Giornale* che fornisce uno dei pezzi di maggior rigaggio e di maggior informazione sull'evento. «Per ripulire l'appartamento che aveva in affitto e catturare gli animali che vagavano liberi per tutte le stanze della casa ieri hanno dovuto intervenire i vigili urbani e l'Amsa. Non li aveva chiamati l'anziano pensionato, i suoi vicini di casa. Insospettiti dal puzzo e dai rumori troppo inusuali sopra le loro teste. E la scena a cui si sono trovati davanti agli occhi, i vigili, quando hanno aperto la porta in via Campanino 48, in zona Gratosoglio, è stata assolutamente sorprendente...».

L'indirizzo è stato fornito subito, il nome dell'anziano pensionato al momento è stato detto. Quale poteva essere la motivazione di un simile allevamento? è trattava forse di un caso di intelligenza con il nemico, ovvero i topi, che ci minaccia? Questo interrogativo è valido solo se accettiamo l'ipotesi che si tratti di una mera leggenda metropolitana. Ma, se ci atteniamo alla realtà, è molto più plausibile l'ipotesi presentata, tra altro, dallo stesso *Giornale*: «Il sospetto avanzato ieri da alcuni animalisti è che questi animali servissero per essere utilizzati in esperimenti...». Recita il *Corriere*: «Sequestrate per ordine del magistrato dottor Castelli e denuncia di Stefano Apuzzo, leader degli animalisti, una sessantina tenute in un fetido scantinato e che si sospetta potessero essere cedute per vivisezione. Denunciato il proprietario delle bestione...». E' la stessa notizia o un'altra sulla nostra difficile vita di uomini e topi?

Oreste del Buono

Milano, dal 28 la rassegna ideata da Franca Rame

«Noi donne a teatro»

Apre Modelli di Davico Bonino

MILANO. Si svolgerà dal 24 al 28 maggio, al teatro di Porta Romana, la rassegna «Un palcoscenico per le donne», ideata e diretta da Franca Rame in collaborazione Teatridithalia e affiancata da una serie di seminari, incontri, testimonianze.

L'iniziativa, spiega Rame, si propone di sfatare intanto il luogo comune secondo cui non ci comparirebbero autori e interpreti interessanti fra le nuove generazioni, poi l'altro pregiudizio secondo cui donne avrebbero ormai raggiunto pari opportunità dignità con gli uomini sul posto di lavoro. Non vero in particolare per quanto riguarda il teatro, ribatte l'attrice-scrittrice: «Sono affermazioni astratte che scontrano continuamente con il comportamento media, con funzionamento generale della società e del mondo del lavoro, qualunque esso sia».

Il debutto della rassegna è affidato a «Modelli» (donne, uomini, fantasmi), ideazione di Guido Davico Bonino, con Lucilla Giagnoni; «Diotassistas», con Dodi Conti, regia di Rosa Masciopinto; «Il mio giudice» di Maria Pia Daniele, regista Valmalosti. Alle 16 del giorno successivo, nel laboratorio via Bordighera ci sarà «Rosvita» di con Ermanna Montanari, regia di Marco Martinelli. La sera, di nuovo nella consueta sede del teatro di Porta Romana si susseguiranno «Meno male» di e con Daniela Airoldi, «Alienazione Postoccio», coreografie di Mariangela Lacquaniti, alcuni brani da «Tutta casa letto chiesa» Franca Rame e Dario Fo con Marina De Juli, «Salite» Adriana Libretti la stessa Milvia Marigliano; la sarà conclusa da «Rosa» Harald Mueller, che andrà in scena alle 22,45 con Carla Cassola la regia di Christian Schiaretti.

Franca Rame: «Le donne devono ancora conquistare la parità»

Gli spettacoli del 26 cominciano alle 20,45 con «Madrigale» di Tiziano Scarpa, e «Cielo aperto» di Antonella Saccarola, entrambi diretti Betta Bruss. «Solitudine» di e Brunella Andreoli. «Con i pedi per terra e la testa fra le nuvole» di con Paola Stella, «Scherzi a parte» di e con Pia Engleberth, regia di Riccardo Piferi.

Il venerdì 27 vedrà la messinscena di «Cassandra/Bosnia» di e con Erica Giovannini (da Christa Wolf), «Accadde domani» di Dario Fo e Franca Rame, con Angela Malfitano, regista Jan Jelinek; a conclusione, alle 22,30, «Passione» di Gabriele Vacis con Laura Curino (che ne anche protagonista) e Roberto Tarasco (che ha firmato pure regia).

Per l'ultimo giorno della rassegna, sabato 28, gli spettacoli inizieranno alle 16 per finire a tarda notte: «Purasara» di Anusc Castiglioni e Marisa Grande, «Giovanna» di e Isabella Carloni, «Medea» liberamente tratto da «Medea Materiali» di Heiner Mueller con Renata Mezenov Sa, «Rosa tragico» di Martino Ragusa con Alessandra Faiella, «Il colloquio di lavoro» di e con Monica Bonomi e Claudia Spina, «La terza età» di con Caterina Marramao, «Midolla & animelle» con Emanuela Grimalda, «Una moglie, i mesi incantati» di Maricla Boggio, regista Adriana Martino con Lina Bernardi (prima nazionale).

Infine, alle 22, Franca Rame saluterà il pubblico, commenterà la rassegna e reciterà un brano tratto «25 monologhi per una donna».

La manifestazione sarà ospite in vari teatri italiani, tra cui il Comunale di Cesenatico.

[o. r.]

Film jugoslavo

Si racconta la guerra civile

MILANO. volevo confrontarmi con idee politiche o giudizi, ma solamente con la pena del mio cuore», dice Oleg Novkovic, regista autore di «Perché mi hai lasciato?». E' il primo film che racconta la guerra civile jugoslava; sarà proiettato alle 20 alle 22 lunedì al cinema De Amicis, in via Caminadella 115.

Filo conduttore è un'allucistoria d'amore. Un ragazzo incontra una giovane nel buio di un rifugio di Vukovar durante un bombardamento; intanto, sotto le bombe, muore il suo migliore amico ascoltando «Perché mi hai lasciato?», una canzone suonata proprio dal mangianastri della ragazza. Qualche tempo dopo, a Belgrado, i due si ritrovano. Lui sta lentamente impazzendo per gli orrori della guerra, si isola sempre di più dal mondo. Lei, orfana e profuga, aggira per le strade rifiutando parlargli e di ammettere che durante quella maledetta guerra si sono già incontrati. Sarà un'altra tragedia a sbloccare la paralisi emotiva: veterano di Vukovar, amico del protagonista, si uccide. E finalmente il giovane capisce che la sua unica speranza di continuare vivere è quella ragazza. «Perché mi hai lasciato?» è il primo lungometraggio Novkovic, diplomato alla scuola cinema di Belgrado. E' stato presentato, nel 1993, ai festival di Atene, Mosca Rotterdam.

Organizzata da Arcinova e dal Centro Problemi Donna, con il patrocinio del Comune e della Regione, l'iniziativa si inserisce in una serie di «Incontri per Sarajevo» e si affianca al convegno internazionale «I bambini nelle guerre».

[o. r.]

Oggi a Bologna

Americani del rock dopo-grunge

BOLOGNA. Oggi a Bologna terranno il loro unico concerto italiano due gruppi tra i più rappresentativi del rock americano «dopo grunge». Sul palco del Teatro della Polvere, in via Giambologna 4, si esibiranno infatti i newyorkesi Codeine preceduti dagli Spi provenienti da Portland, Oregon. Si tratta di due formazioni appartenenti alla scuderia della Pop, la casa discografica di Seattle famosa per aver scoperto e pubblicato tutti i più importanti gruppi grunge degli Stati Uniti. La musica dei Codeine, definita dagli addetti ai lavori termine di «slow-core», rappresenta una delle proposte più originali della recente produzione underground americana: le loro canzoni sono per la maggior parte lunghe ed estatiche ballate dai suoni elettrici ed essenziali, dove le basi ritmiche risultano drasticamente rallentate per evocare nuove e dilatate dimensioni percettive. Molti sostengono che i brani ricordano la musica di Neil Young cosa fosse suonata alla moviola, e questo è dovuto al loro grande lirismo e al senso epico che contraddistingue il loro lavoro. I tre album finora realizzati, «Frigid Stars» (1990), «Barely Real» (1992) e «The White Birch» (1994), hanno definito senza dubbio nuovo modo di intendere e interpretare il rock statunitense: a caso, i Codeine sono considerati veri e propri caposcuola i cui discepoli rispondono al nome Red House Painters e Idaho.

Per quanto riguarda gli Spinanes, si tratta di una formazione composta soltanto due interpreti, la cantante e chitarrista Rebecca Gates e il batterista Scott Plouf. Come testimonia il loro album, «Manos» (1993), l'area da loro prediletta è quella del rock americano. Il concerto alle 21. Ingresso lire 20 mila, informazioni tel. 051/659.62.41.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3308. **Mister Hula Hoop**. 1ª visione. Or.: 15,10, 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Vivere!**, regia Z. Yimou. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel . **Jack colpo fulmine**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. 2940.8054 **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr 10.000.

Gall del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214 **Film rosso - L'amore al primo sguardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

Vittorio Emanuele 9, tel. 7600.0228. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; Ingr 10.000.

S. ALLEN v.le Monterosa tel. 5990.1361. **Ladybird, ladybird**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

SALA v.le Monterosa 84, tel. 5990.1361 **Il giardino segreto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr.

SALA VISCONTI v.le Monterosa 84, tel. 5990 1361 **Schindler's list - La lista Schindler**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. L. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; Ingr 10.000

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184 **Geronimo**: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

ELISEO v. Torino 64, tel. 659.2752. **Film rosso - L'amore al primo sguardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354 **Due irresistibili bronxloni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6438 **My life** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 10.000

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Trappola d'amore**. Ver. Or.: 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

. Vittorio Emanuele 24, tel. 6572. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

METROPOL viale Piave 24, tel. **Una pura formalità** Regia G. Tornatore Or 15,15; 17,40; ; 22,30. Ingr. 10.000

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760 223. **My life** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono . **Piccolo Nemo - Avventure nel mondo dei sogni**. Or. 15,15; 17; 18,50; 22,30, Ingr. 10.000.

ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; : 22,35 Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Mesiacc sentimentali**. Or 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List - La lista di Schindler**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Il rapporto Pelican** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **Getaway**. Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Nel nome del padre** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr.

ODEON 5 SALA 9 Multis - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il sogno farfalla** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ing 10.000

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. **Coppia d'azione**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000

PASQUIROLO v. Emanuele 28, tel. 7602.0757 **L'innocenza del volo** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr L. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103 **Quel che giorno** Regia J. Ivory Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190 **Vivere!** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr.

v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124 **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Regia P. Segal Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951 3140 **Angie - Una donna tutta sola**. Regia M. Coolidge. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000.

VIP v. Torino 21, tel. 8646 3847. **Barnabo delle montagne**. Regia M. Brenta. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr.

TEATRI

SCALA della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 Rigoletto di Giuseppe Verdi, concertatore e direttore d'orchestra Riccardo Muti, direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia di Gilbert o

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 17 Sala Verdi concerto dell'orchestra regionale toscana diretta da Lu Jia, musiche di Schubert e Bartok. Ore 18 seminario su Varèse. Segue concerto degli Ensembles del conservatorio diretti da Franco Campioni e Gianandrea Noseda.

ARSENALE v. C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultima ad andare ed altre storie** di Harold Pinter, con Maria E. D'Aquino, Annig Raimondi, Giovanna Calò, Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, regia Marina Spreafico

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518 1377. Ore 21 Teatro Vittoria Attori & Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di Michael Frayn, regia A. Corsini.

v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Jango Edwards in **The bust of Jango-solid Gold**.

CRT SALONE v. U. Dini 7, tel. 8951.2220 CRT presenta: **Alla ricerca** dedicato a Ferdinando Pessoa, testo di Renato Gabrielli, con Paola Baldini, Gabrielli, Silvano Melia, Tommaso Ragno, Marina Sacchedi, regia Maurizio Paroni De Castro.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3559 Ore 21 Compagnia Palcoscenico presenta: **Il' inutile fare un** o

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Teatro degli Equali - Compagnia Stabile del Teatro Litta per Fuoriserie '94 presenta: **Lei**, di G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cara. Regia Marco Guzzardi

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 Compagnia Fadiscino E.T. presenta: **L'onorevole il posto e la signora** di Aldo De Benedetti, con A. Giordana, I. Monti, G. Bianchi. Regia A. Calenda.

p. Piemonte 12, tel. 4800.7700 Ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra italiana** in concerto.

p. San , tel. 67 Riposo

OLMETTO v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Ore 21 Coop. TSE presenta: **Maschere nude ovvero l'altro figlio, l'uomo dal fiore in bocca, la patente** di Pirandello. Regia Mario Barilà.

OUT-OFF v. Dupré 11, tel. 3926.2282. Ore 21 L'associazione Culturale di Frontiera presenta: **Il viaggio (L'ombra, il sogno e l'utopia)**, di Giulio Campari, con Rufin Doh, Mauro Mu Laura Rossi, Maria Elena Santomauro, regia Giulio Campari.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985 Ore 21 Michel in **Cantando, cantando**, Maurizio Micheli, con B. Broccoli, Aldo Reti, G. Guidi, regia Gianni Fenzi.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 29.00.67. Ore **The show must go on-tributo a Freddie Mercury**, spettacolo di beneficenza a favore dell'ASA (Associazione solidarietà AIDS).

TEATRO ELFO v. C. Marcelli 11, tel. 716.791 Ore 20.45 Teatridithalia presenta: **Alla greca** di Steven Berkoff, con F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico Regia Elio De Capitani.

TEATRO FILODRAMMATICO c. di Porta Romana 124, tel. 5831 5896. Ore 21 Suoni e visioni (Provincia di Milano) presenta: **Delfi** di Studio Azzurro, Piero Milesi, Mori Ovadia, dal poema di Ghiannis Ritsos.

TEATRO ARSENIO v. Crespi 9, tel. 832.2580. Riposo.

DELLE ERBE via Mercato 8, tel. 8646 4986 Riposo.

TEATRO DEL SOLE v. S. Elembardo 2, tel. . Riposo.

ROSETUM v. Pisanello 1, tel 4870.7203, Ore 17 Tavole su Riccardo Zandonai a anni morbe.

VERDI v. Pastrengo 16, t. 667.1685. Ore 21,15 **114/30. 134**, una pièce Cyberpunk. Atto unico scritto e diretto da Anna Giuliani.

TEATRO GNOMO v. Lanzone 30/a, tel. 8645 10 86 Riposo.

SOC. UMANITARIA v. Daverio 7, tel 5518 7242 Riposo

TIFFANY

Angie una tutta sola, ma coraggio

Geena Davis una signorina, senza madre, che resta incinta del fidanzato storico. Ma i due non si amano più, così Geena lo lascia per un altro uomo che, prima promette di occuparsi del bambino, poi scappa. Una bella commedia al femminile girata Coolidge

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. C. di Lana 3. T. 6940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117 . 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con Mary Cipolla, Bianca Ara, Gianni Palladino, Pongo, il pianoforte Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo la

CAFE via A. Sforza . Tel. 8951.1746 Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA via Ludovico il Tel. 8912.2024. Ore 22 di Paula West

CABARET v. del Messaglia, 48/3 Tel . Ore 22,30 Grancabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande Tel. Ore 22,30 The Rama/rock blues

L'AMERICA - IL PARIGI via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con band americano a Parigi

DISCO BAR p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

viale Ortles 62. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke

ON STAGE gall. Manzoni 38. Tel. 7600.0628 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata On stage - discoteca e musica dal

via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Tracanna Triofjazz

Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,50 Friyars and friends.

TEATRINO l.go Corsia dei . Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore Flavio Oreglio e the two guitars players e Walter Fontana.

LUCI

viale Monza 101. L. 10.000. **Tutto in gola e L'animale da letto.**

via Clitunno angolo via Padova. Tel. 28.62.26.10. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Milly D'Abbraccio in taboo moglie perverse e e Il calvizio.**

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Prurigli carnali e Blond next door.**

ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13 Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola di Baby.**

ASTORIA v.le Monterosa 55. L. . **Emanuelle pretty woman e 2000.**

a Sansovino 3. L. **Voglia penetrazione.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **La monta e sensi.**

CIELO v.le Premuda 40. L. Ap. ore 16 **Cora Passatanala e i piaceri di una donna di classe.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. . **Sesso allo specchio.**

v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Bagno caldo... per una signora ninfomane**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Anal party... particolare.**

EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola Baby e Sorelline viziose tutto sesso.**

C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA v. Bigny . L. **L'amante perversa e Caldi piaceri a domicilio.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **La notte dei stranoto.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Orge di una baby girl.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Jessica in lo glio tutto dietro e Donne e animali.**

c.so Lodi 129. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Segrete voglie bestiali e Club Africa gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Orge di supertrans e Bestialità di Katarina e lo stallone.** Ap. ore 14.

notte **Bronx**, De Niro, C. Palminteri. Regia R. De Niro.

c. Ticinese 45. Ore 21 **Conferenza.** L. 6000.

NE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483 L. 7000. Ore 15,15; 17,30 **Il signore degli anelli**, film per ragazzi ore 21 **America oggi**, A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon. Regia R. Altman.

DEL

PALAZZO DUGNANI Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo

LUCI

viale Monza 101. L. 10.000. **Tutto in gola e L'animale da letto.**

via Clitunno angolo via Padova. Tel. 28.62.26.10. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Milly D'Abbraccio in taboo moglie perverse e e Il calvizio.**

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Prurigli carnali e Blond next door.**

ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13 Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola di Baby.**

ASTORIA v.le Monterosa 55. L. . **Emanuelle pretty woman e 2000.**

a Sansovino 3. L. **Voglia penetrazione.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **La monta e sensi.**

CIELO v.le Premuda 40. L. Ap. ore 16 **Cora Passatanala e i piaceri di una donna di classe.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. . **Sesso allo specchio.**

v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Bagno caldo... per una signora ninfomane**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Anal party... particolare.**

EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola Baby e Sorelline viziose tutto sesso.**

C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA v. Bigny . L. **L'amante perversa e Caldi piaceri a domicilio.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **La notte dei stranoto.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Orge di una baby girl.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Jessica in lo glio tutto dietro e Donne e animali.**

c.so Lodi 129. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Segrete voglie bestiali e Club Africa gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Orge di supertrans e Bestialità di Katarina e lo stallone.** Ap. ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, **Barbablù** [redacted] Offenbach, direttore Peter Maag, regia Lorenzo Mariani, scene Pasquale Grossi. Interpreti: Ezio Di Ce[redacted] (Bruno Lazzaretti), Max René Cosotti (Carlo Bosi), Armando Ariostini (Silvano Pagliuca), [redacted] Antonucci (Antonio Marani), Luigi Petroni (Emanuele Giannino). Repliche domani (ore 15,30), martedì (ore 18), mercoledì (ore 18), giovedì e venerdì. Sabato «Festival Angelica»: concerto **Stephen Drury, Ecoensemble, Orch.** [redacted] **Comunale,** [redacted] **Frith, Stefano S**[redacted]**bio, John Oswald, Band is Women, Claudio Scannavini.**

TEATRO DUSE. Riposo.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino al 30 maggio rassegna **Il teatro delle scuole.** «Festival Angelica»: 27/5 concerto **Fred Frith, John Zorn, Bob Ostertag e** [redacted]. 29/5 concerto **Ensemble Eva Kant.** [redacted] Frith.

TEATRO [redacted]**EHON.** 31 maggio - 1 luglio rassegna jazz amatoriale.

TEATRI [redacted] **VITA** via [redacted] Pontelungo 7, telefono 618.5777. Riposo.

TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.

[redacted] **MEDICA.** Riposo.

[redacted] **DELLE MOLINE** [redacted] Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

[redacted] **LA SOFFITTA** via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.

TEATRO SALA [redacted] 1 giugno concerto **Andreas Wollenwelder.**

TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. Ore 21,30 concerto **Codeine e Spirunes.**

CENTRO TEATRO RAGAZZI [redacted] **LEONARDO** via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.** «Festival Angelica»: martedì concerto **Paolo Grandi e Ferdinand Richard Arminius.** 25 maggio **Guy Klucevsek, Rohan de Saram, Stefano Scodanibbio, Bob Ostertag** [redacted] maggio **Small-Coleman-Lemieux-Oswald, Ostertag, Klucevsek.**

[redacted] **DI SANTA LUCIA.** Riposo.

MULTISALA. Riposo.

SALA BOSSI. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO Tutte [redacted] tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Martedì ore 22,30 concerto [redacted] **Dee Ramone's Band.** 25 maggio concerto **Ray Anderson Quartet** con George Gruntz.

BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Riposo.

[redacted] **PARCO NORD-MADE IN BO:** Ore 21,30 spettacolo con Bebo Storti e Maurizio Milani, ingresso gratuito. 28-29 [redacted]o, «48 ore del disco», [redacted] mercato. 18-19 giugno «48 ore del libro di spettacolo». 25-26 giugno «48 ore fumetto». 31/5 concerto Mau Mau.

[redacted]

TEATRO CONSORZIALE. Martedì ore 21 concerto Quartetto Borciani, [redacted] che di Brahms, Webern e Petrassi. [redacted] maggio concerto Doctor Dixie Jazz Band e Hengel Gualdi. 30 maggio, «A Bosnian requiem», di Andrea Centaz[redacted], per tre soprani, [redacted] recitante e orchestra. Orchestra sinfonica giovanile di Budrio. Prima assoluta.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Riposo.

[redacted] **DI** [redacted]

TEATRO [redacted] Giovedì [redacted] 21 concerto [redacted]h **Mertens.**

CASTELFRANCO

[redacted] **DADA.** Riposo.

CENTO

[redacted] Riposo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[redacted] **NUOVO.** Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. 4 giugno **Bilbby Byrd** [redacted] **Vicky Anderson Show.**

ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz al the rock: 30 giugno [redacted] **Negri,** 1 luglio **Roy Ayers,** 6/7 **Joshua Redman Quartet,** 7/7 **Acid Jazz Party,** 8/7 **Joe Lovano Universal Language.**

MODENA

[redacted] Or. 21 (al Duomo) concerto **Madrigal Singers,** dir. Andrea Veneracion. 29 maggio [redacted] 10 e 15,30, **Festa della Scuola,** i. [redacted]resso gratuito. 30 maggio concerto **Academy** [redacted] **St. Martin in the Fields,** dir. Iona Brown, musiche [redacted] Wagner, Britten e Mozart. 13 giugno, ore 21, **Recital Mirella Freni,** Orch. [redacted] Camera di Bologna.

[redacted] **GEMINIANO.** Riposo.

STORCHI. Riposo.

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

STADIO COMUNALE. [redacted] giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti, Eros** [redacted]

NONANTOLA

FOX. Ore 22 c[redacted] **Almamegretta.** 30/5 concerto [redacted] **Cave.**

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 21, concerto **Orchestra Sinfonica Toscanini,** dir. [redacted] Nici, pianoforte Enrico Pieranunzi, voce [redacted] Alice, musiche di Satie, Ravel, Gershwin, Ives e Fauré. Domenica ore 15, stagione lirica, [redacted] **Giovanni** di Mozart, regia L. Mariani, scene e costumi [redacted] Orlandi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot Gardiner. Int.: Rodney Gilfry, Luba Organosova, Christoph Pregardien, Charlotte Margiono. Lunedì concerto **Eduard Brunner, Kim Kashashian,** [redacted] **Levine.** 26 [redacted] **Stefano Scodanibbio-Rohan De Saram.** [redacted] maggio concerto **Gianni Morandi.**

TEATRO DUE. Riposo.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

[redacted]

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

POLITEAMA. Riposo.

[redacted]

TEATRO VALLI. Riposo

[redacted] Riposo

S. GIOVANNI IN P[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL [redacted] S. Felice 26. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,30; 22.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice [redacted], telefono 555.127. **Quel che resta del giorno.** Or.: [redacted]; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO via [redacted] Aprile [redacted]. Chiuso per lavori.

ARCOBALENO 1 piazza Re En[redacted] 1/d, telefono 235.227. **Jack colpo di fulmine (Lightning Jack).** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ARCOBALENO [redacted] via Rizzoli 3, telefono 265.628. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO via Lame 57, telefo[redacted] 522.285. **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 2 via Indipendenza 7, tel. 24.930. **Vivere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL [redacted] via Milazzo 1, t. 248.258. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **Banchetto di nozze.** Or. 20,30; 22,30.

CORALLO [redacted] Sardegna 15, tel. 542.701. **La**[redacted] **di pi**[redacted]. Or. fer.: 20. fest. 16 ultimo 22,30.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. **M**[redacted] **moglie è una pazza assassina?** Or. fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Incubo d'amore.** Or.: 20; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FULGOR [redacted] Montegrappa 2, [redacted]. 231.325. **Trappola d'amore.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

GIA[redacted] via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IMPERIALE [redacted] Indipendenza 5, tel. 223.73. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. **Getaway.** Or. feriale 20,15; 22,30; fest. 16 - 22,30.

JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,30 - 22,30. Sab ult. 0,30.

MANZONI via Monari 3, telefono 228.604. **My Life (Questa** [redacted] **vita).** Orario: 15,45 - 22,30.

MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Coppia d'azione (Undercover blues).** Or.: 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15 - 22,30.

[redacted] **PALACE** via Montegrap[redacted] 9. telefono 232.901. **Una** [redacted]**lottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15,30 - 22,30.

METROPOLITAN via Indipendenza 38, telefono 265.901. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] via Venturoli 30, telefono 341.921. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30; sab. fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Il rapporto Pelican.** Orario. fer. 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **Angie - Una donna tutta sola.** Orario 20; 22,30. Sab e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. **L'innocenza** [redacted]**el diavolo.** Or. 20,45; 22,30. Sa[redacted] e fest. 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.

[redacted] **SALA** [redacted] p. Mascarella 3, tel. 227.916. **Film rosso.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30.

ODEON [redacted] **C** via Mascarella 3, tel. 227.916, **Ladybird Ladybird.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30.

OLIMPIA. Mrs. Doubtfire - Mam[redacted] [redacted] **sempre.** Or. 20,10; 22,30, Fest. 16; 18.05; 20,10; 22,30.

PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. **Rapa Nui.** Or. 20; 22,30.

RIALTO STUDIO 1 [redacted] Rialto 19, telefono 227.926. **La strategia della lumaca.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RIALTO [redacted] 2 via Rialto 19, telefono 227.926. **Troppo sole.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. **Una pura formalità.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

SMERALDO via Toscana 125. **Nel** [redacted] **del padre.** Or [redacted] 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY D'ESSAI piazza [redacted]gozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PARROCCHIALI

ALBA via Arcoveggio 3. telefono 352.906. Oggi riposo.

ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. **La famiglia Addams** [redacted]. Or.: fer. 16; fest. 14; ult. spett. 22,30.

BELLINZONA via Bellinzona 6, [redacted]lefono 434352. **Biancaneve e i sette nani** di Walt Disney. Cartoni animati. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.

GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.

ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Chiusura estiva.

TIVOLI via Massarenti 418, telefo[redacted]. Orario: 21 spett. unico. **America oggi.**

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16 **Rapsodia ucraina** di S. Paragianov, (vers. orig. [redacted] sott. inglesi, trad. sim. cuffia); Ore [redacted] **Comizi d'amore** [redacted] P. Paolo Pasolini; Ore 20,30 **Film bianco** [redacted] K. Kieslowski; 22,30 **Il giardino di cemento** [redacted] Andrew Birkin.

LUCI [redacted]

ACTOR'S STUDIO Super vizio-[redacted] Viet. min. 18. Orario: 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

CONTINENTAL Taboo IV il trion[redacted] **vizio.** Viet. min. 18. [redacted]: 15; ultimo 22,30.

MINERVA Super informiere... lezione di anatomia maschile. Viet mm. 18. Or.. 15; ult. 22,30.

EXCELSIOR Il pianeta infuocato [redacted] **sesso** con Barbarella, Rocco Siffredi. Viet. minori 18. Orario: 18; festivo 15; ultimo spett. 22,30.

FERRARA

[redacted] via F. Boario 77, tel. 93.300. **Una pura formalità.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.

APOLLO [redacted] via Mair 69/p, telefono [redacted] **Una pallottola spuntata** [redacted] **33 1/3 - L'insulto** [redacted]. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.

APOLLO [redacted] via Mair 69/p, telefono 762.002. **Mr. Hula Hoop.** Or.: [redacted]; fest. 15; ult. 22,30.

APOLLO 3 via Mair 69/p. **Trappola d'amore.** Orario: 20; fest. 15; ultimo 22,30.

DIANA. Ultrasex. Or.: 15; 22,30.

EMBASSY [redacted] Porto Po 117. **Cronisti d'assalto.** Orario: 20; fest. 15; ultimo 22,30.

MANZONI via Mortara 173, telefo[redacted] 209.981. **Vivere.** Orario: 20,30; 22,30; sab. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] via Turco 6, telefono 206.879. **Jack colpo di fulmine.** Or.: [redacted]0; fest. 15; [redacted]. 22,30.

RIV[redacted] via Boccaleone 20, telefono 206.580. **My Life.** Orario: 20; fest. 16; ultimo 22,30.

S. [redacted] via Tazzoli 11. **Philadelphia.** Ore 21.

[redacted] **Matinée.** Ore 21.

MODENA

[redacted] via Selmi, telefono 219.141. **Calde labbra bagnate di Moana** V. M. 18. Or.: 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] **MULTISALA** viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30.

ASTRA via Rismondo 2. **Trappola d'amore.** Or.: 18,30 - 22,30; fest. dalle 14,30.

CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **L'amico d'infanzia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi dalle 14,30.

CAVOUR [redacted] Orario fer. 20,30; 22,30; fest. 14.30. 16,30; 18.30; 20,30; 22,30. **L'inferno.**

[redacted] vicolo Albergo 6, tel. 225.167. **Senza pelle.** Or.: 20,40; 22,30.

FILMSTUDIO 7B Vivere. Orario: 20,10; 22,30; fest. 17.50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Gherardi 10, tel. 223.102. Chiuso.

MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. **Caro diario.** Ore 22,30.

NUOVO SCALA [redacted] Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20; fest. 14,30; ult. 22,30.

OLIMPIA via Malmusi 52, tel. 225.713. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 20,30; fest. 16,30; ult. 22,30.

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. **Mr. Hula Hoop.** Orario: 20.20; 22,30; [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **My life.** Orario: 20.15; 22,30; fest.: 14.30; 16,20; 18.15; 20.10; 22,30.

SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **Jack colpo di fulmine.** Orario: [redacted]: 16.50; 18,40; 20,30; ult. 22,30.

IMOLA

ASTORIA. DellaMorte DellAmore.

CENTRALE [redacted] Emilia 210, [redacted]. 23.634. **Due irresistibili brontoloni.** Ore 20.30. Fest.: 15, ult. 22,30.

CRISTALLO via Appia 30, telefo[redacted] 23.033. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or. 20,45; 22,30; fest. 15; 22,30.

JOLLY via Troni 16. telefono 22.794. **Accoppiamenti carnali.** Orario. 15; ult. 22,30.

MODERNISSIMO, via Aldrovan[redacted] 27, telefono 23.592. **Jack colpo di fulmine.** Orario: 20; 22,30; [redacted]. 15; 22,30.

[redacted]

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Una pallottola spuntata** [redacted] **1/3 - L'insulto finale.** Or. 20,30; ult. 22,30.

ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.176. **Vivere!** Orario: 20,10; 22,30.

CAPITOL via Petrarca 11/c, tel 33.216. **L'innocenza** [redacted] **diavolo.** V.M. 14. Or.20,30; 22,30.

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Cronisti d'assalto.** Orario: 20,10; 22,30.

LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Mr. Hula Hoop.** Orario: 20.20; 22,30.

ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. **Due irresistibili brontoloni.** Or 20,20; 22,30.

PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel 265.309. **Senza pelle.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted] via Tanara 5, telefono [redacted] **colpo di fulmine.** Or. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TRENTO via Trento 4, tel. 771.205. **Trappola d'amore.** Or. 20,30; 22,30.

VERDI SALA [redacted] via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Una pura formalità.** Or 20,20; 22,30.

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My Life (questa mia vita).** Or 20.15; 22,30.

[redacted]

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.635. **Due irresistibili brontoloni.**

CORSO c. Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. **Una pallottola spuntata 33 1/3.**

IRIS corso via Emanuele II 49, telefono 334.175. **Jack colpo di fulmine.**

PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Mr. Hula Hoop.**

POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. **Cronisti d'assalto.**

POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, tel. 25.840. **Una pura formalità.**

POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840, **Vivere.**

[redacted] Via Manfredi 30, telefono 458.2154. Riposo.

[redacted]

AL CORSO C.so Garibaldi 12, tel. 30.796. **Trappola d'amore.** Or.: [redacted]; fest. 14.30; ult. 22,20.

ALEXANDER 1 Via [redacted] Pietro 51, telefono 430.864. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 20, fest 15; ult 22,20.

ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **Vivere.** Orario: 20; fest 15; ult. 22,20.

AMBRA 1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. Hula Hoop.** Orario: 20; fest. 15; ult 22,20.

AMBRA [redacted] Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 20; fest. 15; ult. 22,20.

BOIARDO Via S. Rocco 1/b, tel 435.782. **Cronisti d'assalto.** Or.: 20; fest 15; ult 22,20.

CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **Caro diario.** Orario: 20,30; fest. 16,30; ult. 22,30.

D'ALBERTO 1 Via Em [redacted] Pietro 17, tel 439.289. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; fest. 14,30; ult 22,20.

D'ALBERTO [redacted] Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Jack colpo di fulmine.** Orario 20; fest. 14,30; ult 22,20.

OLIMPIA Via Tassoni, tel 292.694. **L'inferno.**

ROSEBUD Via Med. d'Oro della Res. 6, [redacted]. 555.113. **Città dolente.** Or. 21,15.

VERDI Via Em. all'Ospizio [redacted]. tel. 556.169. **My life.** Or.: 20,15; 22,30; fest. 15,15; 22,30.

IN [redacted]

ALBINEA
APOLLO: Maniaci sentimentali
ARGENTA
[redacted] Trappola d'amore
[redacted]
ASTRA: Jack colpo di fulmine
STAR: L'innocenza del diavolo
BONDENO
ARGENTINA: Trappola d'amore
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Jack colpo di fulmine
FARNESE: Trappola d'amore
CA' DE' [redacted]
MANDRIOLI: Rapa Nui
CARPI
CAPITOL: Mrs. Hula Hoop
CORSO: Una pallottola spuntata
EDEN: Una donna pericolosa
SUPERCINEMA 70: Jack colpo di fulmine
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Trappola d'amore
CASTELLARANO
BELVEDERE: Trappola d'amore
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Schindler's List
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Rapa Nui
CENTO
ASTRA: My Life
ODEON: Dellamorte Dellamore
CORREGGIO
CRISTALLO: Maniaci sentimentali
FIDENZA
CORSO: Jack colpo di [redacted]
CRISTALLO: Fearless
FINALE EMILIA
CORSO: Una pallottola spuntata
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: My Life
LAGARO
VITTORIA: Sister Act 2
LIDO ESTENSI
DUCALE A: My life
DUCALE B: Mr. Hula Hoop
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
[redacted] Per legittima accusa
MIRANDOLA
SUPERCINEMA: Sister Act 2
MONTECCHIO
ZACCONI: Una pallottola spuntata
[redacted]
GIARDINI: Rapa Nui
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Jack colpo di fulmine
KURSAAL: DellaMorte DellAmore
[redacted]
SMERALDO: Philadelphia
[redacted]
EDEN: L'amico d'infanzia
[redacted]
DUCALE: Impatto imminente
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Philadelphia
S. [redacted]
FANIN: Maniaci sentimentali
[redacted] Fearless
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Senza pelle
S. PIETRO IN [redacted]
ITALIA: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
SASSUOLO
CARANI: Rassegna corale
S. FRANCESCO: com. La sirenetta; ore Il giardino segreto
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Impatto imminente
SESTOLA
BELVEDERE: Sfida tra i ghiacci
[redacted]
GRAND'ITALIA: L'uomo che gu[redacted]
[redacted]
[redacted]OVO: riposo
[redacted]
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: My life

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

[redacted] v. Matteotti [redacted], tel. [redacted]. **Una pura formalità.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.164. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45

[redacted]

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Senza pelle.** Ap. 18.

[redacted] v. Rani 2, t. 800.820. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Ap. 17.

ASTRA v. Aspetti 37, t. 604.07. [redacted] **rosso.** Or.: 20; 22,15.

BIRI p. Stanga 3, t. 776.169. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30.

MIGNON v. Cassan 2, tel. 875.20.67. [redacted] **pura formalità.** Ap. 18.

QUIRINETTA [redacted] Insurrezione, t. [redacted] **Mister Hula Hoop.** Ap. 18

SUPERCINEMA v. Em. Filiberto, [redacted] 875.0720. **Jack colpo di fulmine.** Ap.: 17

[redacted] v. S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Due irresistibili brontoloni.** Ap.: 18.

ROVIGO

CORSO [redacted] Del Popolo 150, [redacted]. [redacted] **Ladybird Ladybird.** Or.: 20; 22.

ODEON v. Manzoni 18, [redacted] 24.837. [redacted] **pura formalità.** Or.: [redacted]

TREVISO

ASTRA [redacted] Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **DelleMorte DellAmore.** Or.: 18,45; 20,20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. [redacted] **pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 17,10, 18,50; 20,30; 22,15.

[redacted] p.za Martiri [redacted] Belfiore, tel. 300.224 [redacted] **Hula Hoop.** Or.: 18; 20; 22,15

CORSO c. [redacted] Popolo 28, t. 549.322. [redacted] **pelle.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

EMBASSY l.go Altinia, t. 542.624. **Una pura formalità.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

HESPERIA p. Crispi [redacted], telefono 542.207. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16,40, 18,30; 20,20; 22,15

PICCOLO EDERA p. Martiri [redacted] Belfiore 2, telefono 300.224. **Vivere.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [redacted] 528.7706. [redacted] **nome del padre.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, tel. 522.8201. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Una pura formalità.** Or.: 16,45; 18,50; 21,15.

[redacted] Marco 817, tel. 520.4429. **Geronimo.** Or.: 17,30; 19,40; 21,45.

[redacted] S. Marco 3989, t. 523.0322. **L'inferno.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel [redacted] **rosso.** Or.: 18; 20; 22,15

[redacted] **MARCO** v.le [redacted] Marco, tel. 531.7886. **Impatto imminente.** Or.: 18; 20; 22,15

[redacted] v. Del Popolo 30, telefono 985.722. **Una pallottola spuntata 33 1/3** [redacted]: 17; 18,30; 20,20; 22,15.

[redacted] **D'ESSAI** v. Sernaglia 12, t. [redacted]. **Film rosso.** Or.: 18; [redacted]. 22.

EXCELSIOR p. Ferretto 15, t. 988.664. **Una pura formalità.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

[redacted] 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Mister Hula Hoop.** Or.: 17,30; 19,50; [redacted]

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. **Vivere.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

CORSINO c. Del Popolo 30, t. 985.722. **Uova d'oro.** Or.: 18, 20; 22,15.

[redacted]

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22,15

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. [redacted]. **Senza pelle.** Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

FIUME v. Cere, t. 8002.050. **Una pura formalità.** Or.: 18; 20,05; 22,15.

[redacted] via Roma 3, tel 596.625. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22,15

MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.708. [redacted] **Hula Hoop.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel 600.8100. **Geronimo.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

[redacted] v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,40; 19,45; 22,05.

RIVOLI [redacted] Bra, telef. 590.656. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,30; 18,20; 20,25; 22,15

[redacted]

ARLECCHINO Gar. Salvi, t. 544.146. **Una pallottola spuntata** [redacted] **e 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

CORSO [redacted] Fogazzaro, telefono 321.920. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15

ITALIA c.so Peschiera Vecchie 35, t. 323.807. **Senza pelle.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15

[redacted] v. Gorgni, [redacted]. 543.492. **Vivere.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PALLADIO v.le Verdi 6, [redacted]. 321.420. **Mister Hula Hoop.** [redacted].: 16; 18; 20; 22,15

ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

GORIZIA

CORSO [redacted] Italia 16, [redacted]. [redacted]. **Maniaci** [redacted] Or.: 18; 20; 22

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Sister Act II.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL [redacted] Mazzini [redacted] tel. 26.888. **Maniaci sentimentali.** Or. 18,30; 20,15; 22

CENTRO A. MORO Cordenons, tel 932.725. Riposo.

ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Uova d'oro.** Or.: 20; 22.

ZERO - SALA PAS. [redacted] Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Caro diario.** Or. 19; 21.

RITZ CORDENONS - p. della Vittoria, telefono 930.385. **Una pura formalità.** Or.: 18; 20; [redacted].

VERDI v. C. Battisti 2, t. [redacted]. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

[redacted] v. Aquileia, tel. 504.484 - 297.497. **Senza pelle.** Or.: [redacted]; 20; [redacted]

CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.266 - 297.497. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

CENTRALE v. Poscolle 8/B, telefono 504.240 - [redacted]97. **Mister Hula Hoop.** Or.: 18; 20; 22.

CRISTALLO p.le Cella, tel. [redacted] - 297.497. **Luce rossa.** Ap. 16

FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. [redacted] Riposo. **Ladybird Ladybird.** Or.: 20; 22.

ODEON [redacted] Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Geronimo.** Or.: 18; 20; 22.

PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **My Life.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15

[redacted]

[redacted] v. Gesù 14, tel. 304.222. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.

EXCELSIOR v. Muratti 2, tel. 767.300. **Mister Hula Hoop.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15

GRATTACIELO [redacted] Battisti 10, t. 768.156. [redacted] **colpo** [redacted] **fulmine.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

[redacted] v.le XX Settembre 37, tel. 638.495. **Luce rossa.** Ap. 16

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15

NAZIONALE 2 v.le [redacted] Settembre 30, tel. 635.163. [redacted] **pura formalità.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 3 viale XX Settembre [redacted]. telefono 635.163. **Vivere.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[redacted] 4 v.le XX Settembre [redacted]. tel. 635.163. **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,20; 20.15; 22,15.

[redacted] v. Muratti 2, telefono 767.300. **Caro** [redacted]. Ap. 16,30; 20,15; 22

[redacted]

VENEZIA E [redacted]

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo [redacted] (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA FENICE Campo [redacted] Fantin, telefono (041) 521.0161. Domani ore 20.30 **L'Orfeo,** di C. Monteverdi

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore [redacted] **Paco De Lucia in concerto.**

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615.

TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421

TEATRO DEL PARCO (Bissuola).

L'AVOGARIA. Oggi [redacted] 20,30 **Turandot,** di C. Gozzi. Ingresso gratuito con prenotazione telefono (041/520.61.30)

BASILICA FRARI tel. (041) 524.46.67. Venerdì 27 [redacted] 21 **M. Piazzi** al trombone e **S. Carnelos** all'organo.

PADOVA

TEATRO VERDI via Livello 32 (049) 876.03.39. Oggi ore 20,45 **Il signor Novecento,** con L. Arena.

FIERA Telef. (049) 840.512-556-526. Oggi [redacted] 21 **Pitura freska** [redacted] **concerto.**

PALASPORT SAN LAZZARO 3 giugno ore 21 Paolo Rossi in **Canzonacce** [redacted] **Night Club.**

ROVIGO

SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 24 Maggio ore 20,30 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo.

[redacted]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Oggi [redacted] 21 Orchestra del Teatro Olimpico in concerto. Compagnia di danza CID Balletto di Ravel e Debussy.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21 **Unica Zurn artista, pazza, suicida,** regia G. Fabbris.

PALATENDA. Martedì 31 ore 21 **Laura Pausini in concerto.**

BELLUNO

PALAGHIACCIO (FELTRE). Oggi ore 21 **I Nomadi in concerto.**

[redacted]

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.2880. 25/5 ore 21 **Saverio Tasca** e **Massimo Pastore** (percussioni), **Virginio Pavarana e Sergio Torri** al pianoforte in concerto.

[redacted]

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Zeno e la cura del fumo,** da I. Svevo con G. Bo[redacted].

[redacted] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Oggi [redacted] 20 **La Traviata,** di [redacted]. Verdi

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Domani ore 21 **Miran** [redacted] al pianoforte. Musiche [redacted] Bach, Beethoven, Haydn, Chopin Ravel

GORIZIA

[redacted] **COMUNALE DI MONFALCONE** tel. (0481) 790.470. Domani ore 21 **Klemens Schnorr** all'organo.

[redacted]

AUDITORIUM CASA DELLO STUDENTE t. (0434) 551.233.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons. tel. (0434) 932.725. Oggi ore 21. Un palcos[redacted] per la scuola **I. Tecnico L. Milani.**

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo). tel. (0432) 504.765 o 506.879. Domenica [redacted] ore 11 **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine in concerto.** Musiche [redacted] Grieg, Roussel, Copland

VILLA MANIN (Passariano). Martedì 31 ore 21 **Paco de Lucia Group** in concerto. Inf. tel. (0431) 510.393

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **Verso le elezioni provinciali**
15,35 **Calcio** femm.
15,40 **Storia degli** [illegible] **Uniti**
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**
17,35 **Mieraldi,** cartoni
18 — **Peyton Place,** telefilm
18,55 **Tgg special**
19,25 **Madison sposa**
20,05 **Notiziario**
20,35 [illegible] **nel motrò,** film
22,40 **Notiziario**
23,15 **Supersix motori**
23,45 **Sballo** [illegible] **Il Sisco**
[illegible] **Notiziario**
1,35 **Bikini Beach,** film
2,45 **Le Brigate del Tigre,** telefilm
3,40 **Arabesque,** telefilm
Programmi no stop

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina,** notiziario
[illegible] **Grand Hotel cabaret**
18,05 **Supersix sport**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
20,30 **Zazie nel metrò,** film
22,30 **Supersix motori**
[illegible] **Sballo per R** [illegible]
23,30 **Il meglio di... «Vizi privati»,** [illegible]
0,35 **Prima pagina,** notiziario

TG Sicilia

14,15 **Il giramondo,** rubrica di turismo
15,30 **Telecity per voi,** attualità
17,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?,** gioco
18 — **TG 7**
[illegible] **Alice,** situation comedy
20 — **L'uomo Tigre,** cartoni
[illegible] **Il profumo del potere,** miniserie
22,40 **Diamonds,** telefilm
23,40 **Salto** [illegible] **buio,** telefilm
0,10 **FBI,** telefilm
1,10 **Crazy Dance,** musica giovane
1,40 **Programmi no stop**

TGS Italia 7

14,15 [illegible] **studio speciale elezioni**
15 — **Notiziario**
15,20 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
16 — **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate,** telenovela
18,45 **Notiziario**
19 - **Vendite comunerciali**
19,35 **Love American Style,** telefilm
20,10 **Notiziario**
20,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
21,20 **Amore proibito,** telenovela
22 — **Paradiso club,** telefilm
22,50 **Notiziario**
23,15 **Strike,** rubrica di bowling
[illegible] **La contessa di Parma,** film
2 — **Programmi no stop**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle** [illegible]
[illegible] — **Libarla,** rubrica
[illegible] **Veleni,** rubrica
16,30 **Ghiaccio neve,** rubrica
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta delle stelle**
20,30 **Il dominatore,** film
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Ladro lui, ladra lei,** film
1 **Falcon Crest,** serial

Tele + 2

13 — **Pallavolo: Cina-Italia**
15,30 **Bolinando,** rubrica di [illegible]
16 **Calcio scozzese Tennent's Cup**
18 **Rugby: Italia-Olanda**
19,45 **Telesport**
20 - **Biliardo, mondiale Pro**
24 - **Midnight Club,** per adulti

Tele + 3

13 **Arsenico e vecchi merletti,** film
15 — **Norma,** opera lirica
17,34 **+ 3 news**
17,40 **Arsenico e vecchi merletti,** film
19,35 **The Next Tango,** monografie
20,30 **Oyfam Geyfem,** cabaret Yiddish
23,20 **Concerti di musica classica**
1,35 **Arsenico e vecchi merletti,** film

Canale 21 Palermo

14,15 **Tigi 21 telegiornale**
14,30 **Candydamente,** gags e risate
15,40 **Totomarket anteprima**
16,50 **Tigi 21 telegiornale**
17,15 **Robottino,** cartoni
19,40 **Tigi** [illegible] **telegiornale**
20,10 [illegible]**e,** modellismo
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 **Linea rosa,** rotocalco
0,30 **Tigi 21 telegiornale**
0,[illegible] **Gli ostaggi,** film
[illegible] **Tigi** [illegible] **telegiornale**

Video 3 T.C.I.

14 **Ogginotizie**
14,30 **Lady Barbara,** rubrica
15,30 **Week end**
15,45 **Bill Cosby Show**
16,15 **Commerciale**
16,15 **Storie di maghi e** [illegible] **guerrieri,** telefilm
19,15 **Cinema**
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Oggineitte,** notiziario
22,45 **Cinema**
23 - **Lady Barbara,** rubrica
24 **Informazione ieri**
0,15 **I Walton,** telefilm
1,15 **Professione poliziotto,** telefilm

Tele + 1

13,20 **Fasi di testa,** film
15,20 **Moonlighting,** film
16,55 **+ 1 news**
17 - **L'ombra del testimone,** film
18,45 **I giardini di pietra,** film
[illegible] **Cape Fear - Il promontorio della paura,** film
19,35 **Veronica,** telenovela
22,45 **Ballroom - Gara** [illegible] **ballo,** film
[illegible] **Il corpo nero** [illegible] **Paris Trout,** film
2,05 **Il pasto nudo,** film
4,05 **Silenzio, si gira,** film

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby Show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,[illegible] **Sbiat,** giochi in tv
[illegible] **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Antenna Sicilia

14 — **Match music,** rubrica musicale
14,30 **Sicilsauno,** notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17,30 **Il sabato del villaggio**
[illegible] **La posta delle stelle**
19,30 **Veronica,** telenovela
[illegible] **Il dominatore,** film
22,30 **Sicilsauna,** notiziario
[illegible] — **Telefilm**
23,30 **Match music,** rubrica musicale
24 - [illegible], notiziario
0,20 **Telefilm**

Video [illegible]

14,15 **Videogiornale**
15 - **Sport magazine**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Sette giorni VM**
21 — **Opinion leader**
22 — **Grand Hotel,** cabaret
[illegible] — **Videogiornale**

TC Catania

[illegible],45 **Oggineitzie,** notizie
15,15 **Alice,** situation comedy
15,45 **Commerciale,** rubrica
17,30 **I ragazzi del sabato sera,** [illegible] film
[illegible] - **Ma quanto mi ami?,** gioco
19 - **Giotto,** notiziario
19,30 **Alice,** situation comedy
20 **Cartoni animati**
[illegible] **Il profumo del potere,** miniserie
22,45 **Notte italiana,** gioco
23,45 **Oggineitte,** notiziario
0,15 **Strega o madonna**
[illegible] **Diamonds,** telefilm
1,15 **FBI,** telefilm
2,15 **Notte italiana,** gioco
3 **Alice voleva fare del cinema,** film

TRM Odeon

14 - **Informazioni regionali**
14,30 [illegible]**ggio insieme**
16,45 **Andiamo al cinema**
17 — **Zero City Sound**
[illegible] **Milico weekend**
18,15 **Speciale cuore in rete**
19 **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Jack London Story,** film

In vacanza intorno al mondo col gangster

Va in onda alle 14,50 il film «La signora di Shanghai» film di e con Orson Welles, che ha accanto Rita Hayworth (foto) ed Everett Sloane. Su una nave in crociera di lusso c'è un gangster che ha salvato la moglie di un riccone. Questi si sdebita offrendogli un giro intorno al mondo con una nave di lusso. C'è però una sorpresa

LE TV PRIVATE

22,45 **Informazioni regionali**
23 **Milico weekend**
23,15 **Andiamo al cinema**
23,30 **Il mago di Lublino,** film

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Milico** [illegible]
17 **Zero city sound**
18,15 **Speciale aerobica**
19 **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Jack London Story,** film
22,45 **Notiziario regionale**
23 — [illegible]**lico week end**
23,30 **Il mago di Lubllno,** film

Telejonica

14,10 **Divieto di siesta**
14,50 **La signora di Shanghai,** film
[illegible] **Tg sera,** notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Calda emozione,** film
22,45 **La voce della Sicilia**
[illegible] **Tg** [illegible]
23,15 **TJ 7,** rubrica
24 — **Night and...**
Programmi non stop

Videomusic

14,30 [illegible] **giornale flash**
14,35 **Radio Lab. Tv**
15,35 **Top 40,** i video più richiesti
18 — **Zona mista,** il meglio della settimana
17 - **Video relazione**
18 - **Top of** [illegible] **World**
18,35 **Indies**
19,30 **VM giornale**
20 — **Video relazione**
20,30 **Rosy bar,** show in [illegible]
23,30 **VM giornale**

Telescirocco

14,30 **600x di sport,** rubrica
17 — **Novità cinema**
17,30 **Il sabato del villaggio**
19,25 **TSI, telegiornale**
20 **Arcobaleno,** settimanale
20,30 **Film**
22,30 **TSI, telegiornale**
23,15 **Film**

Canale 21

13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21,** notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 - **Codice tre,** telefilm
23 - **Vg 21,** notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

Telespazio 1

13,30 **Maria Maria,** telenovela
14,30 **Filo diretto,** rotocalco
15,45 **Primissimi**
[illegible] **Maria Maria,** telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport**
20,15 **Settegiorni,** redazionale
20,45 **Hollywood Best,** telefilm
22,30 **Filo diretto**
0,45 **Sette giorni,** rubrica
1 — **Film**
2,30 **Programmi no stop**

[illegible]

13,30 **The Lion Trophy Show**
14 — **Telegiornale**
14,05 **L'ultimo bambino,** film
15,30 **Ciclismo: Classica delle Alpi**
Calcio: Campionato argentino
[illegible]
15,45 **Telegiornale**
19 — **Basket: Campionato italiano**
20,25 **Telegiornale**
20,30 **Si può fare amigo,** film
22,50 **Telegiornale**
23 — **Applausi... al Sistina**
24 — **Sport**
1 — [illegible]

Teletna

14 — **Sicilsauno,** notiziario
14,30 **Sabato sport**
15 — **I bambini** [illegible] **guardano,** film
16,30 **Cartoni animati**
16,55 **Tormento d'amore,** telenovela
17,45 **Proposte commerciali**
18,35 **Cristo speranza del mondo**
19,45 [illegible] **sport**
20,15 **Sicilsauna,** notiziario
20,30 **Il mare d'erba,** film
23 — **Sicilianotte**
23,20 **Oltre il tg,** servizi speciali
24 — **Film della notte**

Tele Acras

14,15 **Punto volley**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
19,15 **Per Elisa,** [illegible]
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Speciale MotoMondiale**
20,10 [illegible] **sera,** notiziario
20,30 **Il tempo e i suoi segni,** religione
20,40 **Film**
23 — **Volley League**

Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Cicanda de Pedra,** telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix,** telefilm
23 — **Notiziario (R)**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

ENNA

TEATRO DANTE: tel. 681.222 - 324.483.
TEATRO [illegible]: tele[illegible] (091) 60.53.111.
POLITEAMA [illegible] **(E. A. Teatro Massimo): Ruslan e Ljudmila**, di M. Ivanovic Glinka, in russo con traduzione simultanea. Nuova stesura [illegible] calendario delle rappresentazioni: Venerdì 20/5 ore 18 (turno B). Sabato 21/5 ore 18 (turno R/1). Domenica 22/5 ore 17,30 (turno D). Martedì 24/5 [illegible] 15 (turno R/9). [illegible] 24/5 ore [illegible] (turno R/4). Mercoledì 25/5 ore 18 (turno R/9). [illegible] 26/5 ore 18 (turno R/2). Venerdì 27/5 [illegible] 15,30 (turno R/10).
CINEMA TEATRO [illegible] piazza Verdi 8, tel. (091) [illegible] - 58.71.76.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. [illegible] e prem. tel. 341.433.
RIDOTTO [illegible] **BIONDO:** 18 [illegible] **BIONDO:** Terga M. Biondo. **Beethoven** di [illegible] Mauri ore 21.
LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO [illegible] telefono 322.264
TEATRO TENDA: Vito Zappalà, Mondello - Tel. 6841922. Presenti **Quel** [illegible] **mia** [illegible] Risate assicurate e rimborsato. Venerdì, sabato ore 21,30. Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 83.72.428. R. Sabato e Lo [illegible] in **Mi... che confusione.**
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Prem. e inter. tel. (091) 546.985 - 0330 [illegible] 451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586.394 - 581 781.
PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma balla 'a verità**, con Burruano, Alaimo, Sperandeo, Ranelli. Prem. tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25 Inf., tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0484).
TEATRO MADISON (tel. 543.740)
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. Saullo. Tel. 637.5611 - 637.4384. Prod. Avia.

CONCERTI

[illegible] **DELLA MUSICA:** stagione primaverile 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

TEATRO BELLINI: 31 maggio 3-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** [illegible] G. Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del T. Bellini. (Prima rappr. a Catania) 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno [illegible] **e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. [illegible] nel dello Stuttgarter Ballet.

ETNA

HARPAGO: via [illegible] Emanuele [illegible] Il **Gatto Blu** «Fecioso». Prenotare tel. 31.29.18
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

MESSINA

LAUDAMO: concerto della pianista Lucia Morabito, musiche Webern, Evangelisti, Petrassi, ecc. Domenica 22/5 alle ore 18 nella Sala Laudamo. Per inf. tel. 090/710.929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: concerto del soprano Clizia Alosi e del baritono Roberto Accurso. Sabato 21 maggio alle ore 21 nella Sala Laudamo. Per informazioni tel. 342.020.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, con Rockwell Blake, Giona Scalchi, Enzo Dara. Regia di Federico Tiezzi, Orchestra Filarmonica Veneta e Coro Lirico Veneto con la direzione di Evelino Pidò. Dal 17 al 23/5 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni telefonare 090/345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Egmont di L. van Beethoven, regia di Giuseppe Maurì. Domenica 22 maggio nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/345.233

RISTORANTI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per [illegible] i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

SIRACUSA

[illegible] **LAUDAMO:** concerto della pianista Lucia Morabito, musiche Webern, Evangelisti, Petrassi, ecc. Domenica 22/5 alle ore 18 nella Sala Laudamo. Per inf. tel. 090/710.929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: concerto del soprano Clizia Alosi e del baritono Roberto Accurso. Sabato 21 maggio alle ore 21 nella Sala Laudamo. Per informazioni tel. 342.020.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, con Rockwell Blake, Giona Scalchi, Enzo Dara. Regia di Federico Tiezzi, Orchestra Filarmonica Veneta e Coro Lirico Veneto con la direzione di Evelino Pidò. Dal 17 al 23/5 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni telefonare 090/345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Egmont di L. van Beethoven, regia di Giuseppe Maurì. Domenica 22 maggio nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/345.233

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.502, Or.: 16,30/20,30/22,30
Jack colpo di fulmine — di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del [illegible], capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio mulo [illegible] le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato o casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [illegible]
Cuba libre

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, a corto di regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, [illegible] 373.760 Cinestudio, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Film [illegible]

Ariston — v. Baldovino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Le buttane

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.69[illegible], Or.: 18/22,30
L'Inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, lti, sospetti: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.899, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato o casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio mulo per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Lo Pò — v. Etnea 265, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ital./Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio [illegible] è forse colpito da [illegible], viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible] 326.324, Or.: 16/22,30
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e [illegible] grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Fitz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità [illegible] di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 17,30/21,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro innocenti, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatica**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 719.695, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Lux — Lgo Seggiola, lt. 166, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Cullen, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, lt. 242, Tel. 716.939, Or.: 18/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
L'amico d'infanzia — P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortiga, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) - Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 15/18/20/22
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato o casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000; rid. 5000**
Caccia mortale — di V. Armstrong, con O. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo [illegible] ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Troppo sole — di B. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornata per «girare» il ritratto di una rockstar: cerca le persone che la conoscono; una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, matildica di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio mulo per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di [illegible] quotidiano popolare deve affrontare una nuova caccia, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato o casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — a. Regina Margherita, Tel. 26.550 — TEATRO

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
La ragnatela del silenzio: [illegible]

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898 169
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova a[illegible] demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Moderno — a. Garibaldi 356, Or.: 18/18/20/22, **Ingr.** [illegible]
Film [illegible]

Nuova Pergola — **L'amico d'infanzia** — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortiga, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

VIBO

Moderno — **Mrs. Doubtfire** — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41 193 — **L'ombra del lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milford, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio dell'Illinois è duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

AGRIGENTO

Iglea [illegible] — v. Anna Frank 13, Tel. 545.551, Or.: 18,30/18,20/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. B[illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto rivoluzionario, quarantenni [illegible] sinistra che sostituiscono l'ideologia con psicanalisi varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 525.6974, Or.: 17/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Le buttane

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 18,30/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di [illegible] litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova N. V. 1h 44' **Commedia**

Metropolitan — v. Simeto 380, Tel. 689.55.32, Or.: 18/20,20/22,30
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a [illegible] di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea genialo... N. V [illegible]' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 508.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio mulo [illegible] le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Nazionalino — via E. Amari 156, Tel. 538.260, Or.: 16,30/16,30/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Maniaci sentimentali — S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (Ita. [illegible] — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si [illegible] o dover fare i conti con [illegible] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Jolly — v. D. Costantino 84, Tel. 341.268, Or.: 16/22,30, **Ingr.** [illegible] Cinestudio
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galliana, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dallo [illegible]o alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Rivoli — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Angie — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta dell'idraulico, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 507.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr.** [illegible]
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con F. Blanc, S. Cavalieri, [illegible] Andersson (Italia '93) - Un ragazzo per resistere al conformismo coglie il silenzio, in l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

CATANIA

Duemila — Or.: 18/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) - Diviso tra moglie e [illegible], un architetto sa di dover [illegible] una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] che l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) - Un [illegible] contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Golden — a. Eschilo 12, Tel. 61.149
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hopkin (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si [illegible]trano in [illegible] fare luce [illegible] [illegible] una tranquilla signora. [illegible]. V. 1h 40' [illegible] **comico**

Mignon — Tel. 61.122
Due irresistibili brontoloni — [illegible] di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di [illegible], ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Vasquez — Tel. 36.823 — Locale riservato

Verga — Tel. 68.042 — **Le buttane**

MESSINA

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini [illegible] casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, [illegible] combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'allascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ariston — Or.: 18/22,30
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da [illegible] commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

CHIEDETELO LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni e Giulio Nascimbeni — TELEFONA AL 144 66 0919 (€ 950 al minuto + iva)

...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, porto d'armi e certificati di riconoscimento — TELEFONA AL 144 66 0921 (€ 950 al minuto + iva)

...COME CUCINARE SANO: le ricette di Natalia Bonomi e altri cuochi della trasmissione «Mezzogiorno in famiglia» — TELEFONA AL 144 66 0968 (€ 950 al minuto + iva)

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietanti provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

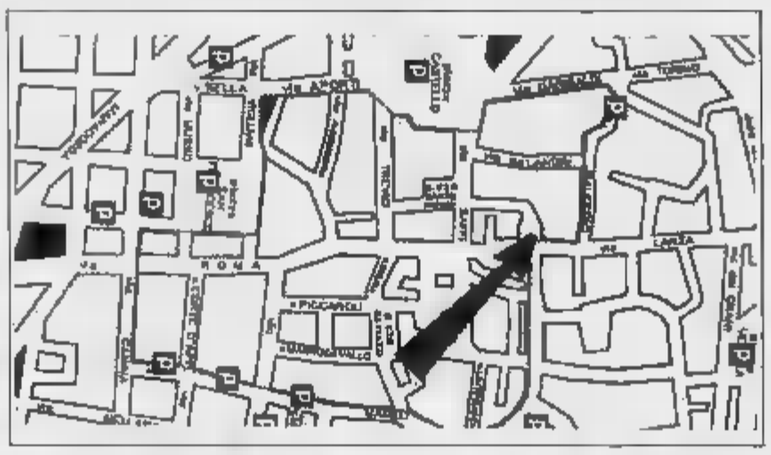
LA STAMPA

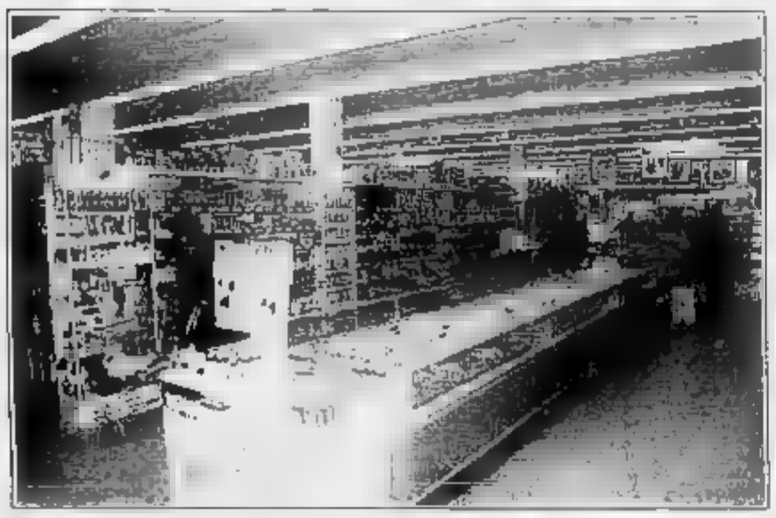
SEMPRE LA QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI

CRAI

CASALE M.TO
P.ZZA COPPA 7
ORARIO:
8.30/13.00 e 16.00/19.45

In un'epoca di portafogli «magri», una risposta originale viene dal nuovo supermercato Crai di piazza Coppa a Casale, che festeggia in questi giorni i primi tre mesi di attività ed un positivo primo bilancio.
Quante volte siamo entrati in un grande supermercato con l'intenzione di comprare due chili di pasta e quattro pacchi di caffè in superofferta, e siamo usciti con il carrello traboccante di tentazioni a cui non abbiamo saputo resistere ed il portafogli più leggero? Il supermercato Crai propone invece la spesa quotidiana, sempre freschissima e proporzionata alle necessità della famiglia. Per questo, ha scelto una posizione centralissima (piazza Coppa a due minuti da piazza Mazzini), una ricchissima offerta di prodotti freschi (frutta e verdura, carne, salumi e formaggi) ed un ampio assortimento di prodotti di marca con un ottimo prezzo, oltre alla linea esclusiva di prodotti a marchio Crai. Il tutto in un ambiente gradevole, vivace ed accogliente, dove si sposano la convenienza delle grandissime superfici e la praticità ed il calore del «vecchio» negozio sotto casa. Non mancano infine un centinaio di prodotti a prezzi stracciatissimi, gli stessi dei famosi discount, appena arrivati anche a Casale. Comodità, freschezza e grande risparmio, la nuova proposta del supermercato Crai.





DIRETTAMENTE
per TE
Dalle industrie Biellesi
alle **Confezioni Biellesi**
A maggio alle Confezioni Biellesi di **Caresana** puoi trovare i capi moda confezionati con i tessuti della grande tradizione biellese a:
PREZZI CONVENIENTISSIMI ! ! ! !

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-0110199

La Rosa Nera

Confezioni BIELLESI CARESANA tel. 0161 / 78350

Confezioni BIELLESI

QUESTA NOTTE
E DOMANI
LA REALTA'
VIRTUALE,
UN REGALO
PER VOI
Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 21 Maggio 1994 n. 38

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

POTRETE
GIOCARE
IN UN MONDO
INVISIBILE
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Bloccati agli indagati titoli di credito, Bot e Cct, un appello dei magistrati

Usura, sequestrato un miliardo

Ieri a Palazzo di Giustizia sono stati chiariti alcuni risvolti dell'inchiesta. L'invito alle vittime a collaborare senza alcun timore: è garantito l'anonimato. A chi ci si deve rivolgere per le denunce

ALESSANDRIA. Titoli in deposito, di credito, Bot, Cct per un valore complessivo di almeno un miliardo sono stati sequestrati dall'autorità giudiziaria nell'ambito dell'inchiesta sull'usura che i sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Bernardette Nicotra e Margherita Ravera, conducono da mesi su vari fronti.

L'indagine per il momento interessa soprattutto Alessandria, Novi Ligure e Valenza, ma non è escluso che al più presto si possa ampliare ad altre della provincia, ugualmente interessate dal fenomeno.

Lo hanno riferito ieri mattina i due magistrati, presente il procuratore capo, Carlo Carlesi, in una breve conferenza stampa a Palazzo di giustizia. E' stata indetta per fare il punto della situazione - senza entrare nei particolari che debbono essere taciuti, nel rispetto del segreto delle indagini - ma anche per chiarire alcune circostanza che possono trarre in inganno.

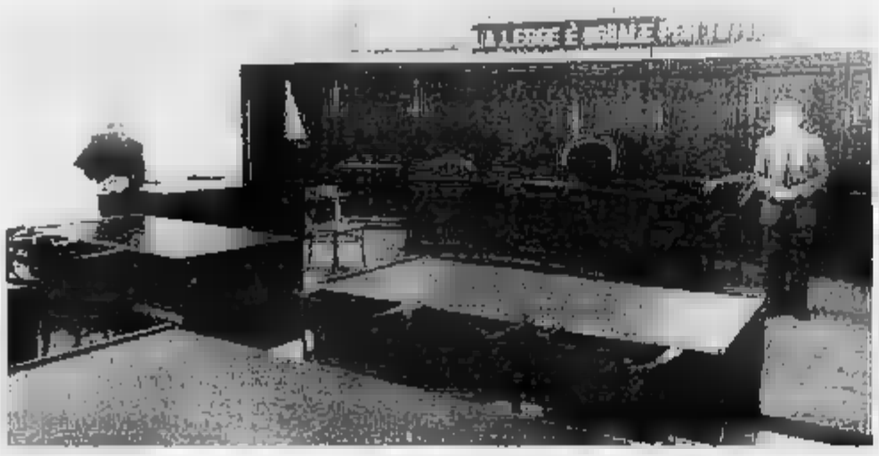
La vicenda è complessa. In città se ne parla molto, qualche volta anche a sproposito, perché i particolari a disposizione sono piuttosto scarsi, sia per la mania - tipicamente provinciale - di voler sapere tutto anche quando non si sa nulla.

Ci sono comunque alcuni punti fermi e soprattutto è da segnalare l'invito, rivolto ancora una volta dalla magistratura, a collaborare ampiamente, senza remore o timori di sorta.

Alle segnalazioni o eventuali denunce è garantito l'assoluto anonimato; occorre soltanto fornire elementi precisi che consentano di trovare altrettanto precisi riscontri.

«Nessuno deve avere paura a parlare - hanno detto il procuratore Carlesi e i sostituti Nicotra e Ravera -, perché è l'unico modo di combattere questa piaga e porre fine al comportamento ignobile di chi specula sulle necessità finanziarie altrui». Gli indagati sono, complessivamente, poco più di una dozzina; le vittime molte decine in più e i danni da esse subiti di varia entità, a volte modesti, in altri quasi incalcolabili.

La circostanza va ricercata nell'ordine di grandezza della somma ottenuta in prestito: si è verificato il caso, forse più eclatante, di un imprenditore che, avendo richiesto un finanziamento di cento milioni e non essendo stato in grado di corrispondere gli interessi con la dovuta tempestività, è trovato a fronteggiare un debito di trecento milioni.



A Palazzo di giustizia (nella foto) ieri i magistrati che conducono l'inchiesta sull'usura hanno fatto il punto della situazione e chiarito alcune circostanze che potrebbero anche trarre in inganno

Ma perché tanta gente si rivolge a questi prestasoldi? Per la rapidità con cui si riceve il prestito, al contrario di quanto avviene con le banche che richiedono invece garanzie, impongono un iter burocratico piuttosto lungo e quindi assai meno sollecite nel concedere le somma necessarie a chi deve far fronte a un impegno finanziario.

La procura della Repubblica presso la pretura si occupa solo dei casi di usura impropria, quella ai danni di imprenditori e commercianti; l'altra ipotesi di usura, nei confronti di privati, è di competenza tribunalizia e a questo organismo che si deve rivolgere chi eventualmente è avuto a che fare con «prestasoldi».

I magistrati sottolineano questa circostanza per evitare un sovrapporsi di competenze, e quindi una perdita di tempo.

Gli accertamenti che si stanno svolgendo sembra debbano più presto ad estendersi anche a livello nazionale, in seguito a dichiarazioni rilasciate da persone interrogate o ascoltate spontaneamente in sede di inchiesta e che hanno fornito nuovi elementi, ora al vaglio della magistratura.

Quando l'indagine ha preso il via nessuno pensava che avrebbe assunto aspetti così vistosi: i risultati non si potranno però ottenere in tempi brevissimi.

Emma Camagna

EMERGENZA RIFIUTI

Acqui cerca una discarica

S'è iniziata l'emergenza immondizia in città e in 22 piccoli Comuni. Da lunedì saranno svuotati solo i cassonetti di ospedale, clinica e mercato.

DEL SINDACO

Il Palomar è inagibile

Germano Tosetti (nella foto) ha preso il provvedimento dopo un sopralluogo della commissione di vigilanza nel locale di Valenza.

PAGINA 38

Incendio di notte in un alloggio del quartiere Cristo: vittima un giovane, ora ricoverato al Cto di Torino

Rischia di morire tra le lenzuola in fiamme

Si addormenta con la sigaretta accesa: gravissime le ustioni

ALESSANDRIA. Rischia di morire tra le lenzuola in fiamme. Un giovane alessandrino che si era addormentato con la sigaretta accesa tra le dita è stato salvato dall'intervento della polizia e vigili del fuoco.

Le condizioni di Gianfranco Patrone, che compirà 27 anni alla fine di agosto, restano gravi. L'incidente allunga una lunga fila di tragedie che già avevano colpito la famiglia.

E' stata telefonata al 113, poco dopo le 2,30 di ieri, a segnalare l'incendio nella modesta abitazione al quartiere Cristo. Probabilmente vicino di casa, o forse un passante si era accorto di quanto stava accadendo.

Quando, pochi minuti dopo, una pattuglia della sezione volanti è giunta sul posto, gli agenti hanno subito notato il fumo uscire dall'alloggio, e le fiamme lambire un balcone.

Nel frattempo, è giunta una squadra dei vigili del fuoco. Con l'aiuto dei pompieri, gli agenti hanno potuto entrare nell'abitazione di Patrone, già invasa dal fumo.

Qualche istante dopo, mentre l'allarme si era ormai diffuso tra i vicini, i soccorritori hanno raggiunto la camera del modesto alloggio. Qui, hanno scoperto il corpo del giovane: giaceva a terra, riverso, accanto al letto. Materasso e lenzuola erano completamente carbonizzati, e le fiamme divampavano nella stanza. Probabilmente, Patrone si era svegliato quando le lenzuola avevano preso fuoco, e aveva cercato scampo, fuggendo dal letto. E' morto fumo e del dolore, però, deve aver perso coscienza ed è rimasto intontito nella stanza.

Trasportato fuori dall'alloggio, le sue condizioni sono apparse subito gravi: aveva larghe ustioni su tutta la parte anteriore del corpo, compreso il viso. Immediatamente, il giovane è stato trasportato in ambulanza all'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

I medici gli hanno diagnosticato ustioni di primo, secondo e terzo grado: solo il 20 per cento del corpo era stato risparmiato dalle fiamme. La sua vita era messa in pericolo anche da un grave stato di intossicazione da monossido di carbonio.

Dopo le prime medicazioni e cure, i sanitari hanno ritenuto indispensabile il trasferimento in un ospedale specializzato. Nella prima mattinata, così, un dottore e un'infermiera dell'ospedale alessandrino, con una squadra della Croce verde, hanno accompagnato il giovane al Centro grandi ustionati del Cto (Centro traumatologico ortopedico) di Torino.

Il giovane viveva solo nell'abitazione di corso Acqui: si manteneva con i proventi di qualche lavoretto saltuario offertogli dagli enti pubblici locali, e con quelli di una modesta pensione: sembra, infatti, che Patrone avesse qualche piccolo deficit. Di tutta la sua famiglia gli è rimasta soltanto una sorella che, anni fa, dopo essersi sposata, si era trasferita a Torino, perdendo ogni contatto con il fratello minore.

In città ha alcuni cugini. Una zia materna di 72 anni, Amalia Gilordenghi, abitante in via Piave, gli fa tutrice.

Margherita Rubino

FAMIGLIA DISTRUTTA

La morte della madre, poi due suicidi

ALESSANDRIA. Una incredibile sequenza di tragedie ha segnato la vita di Gianfranco Patrone. Nel giugno 1982, il giovane aveva perso la madre, Adele Gilardenghi, di anni.

La morte era avvenuta in seguito alle ferite riportate dalla donna in un incidente avvenuto sulla provinciale Alessandria-Sale, all'incrocio fra Castelceriolo e San Giuliano. Adele Gilardenghi si trovava in auto con il figlio Gianfranco, non ancora quindicenne, e con il marito Vincenzo che allora aveva anni. Una settimana dopo il ricovero, la donna era morta.

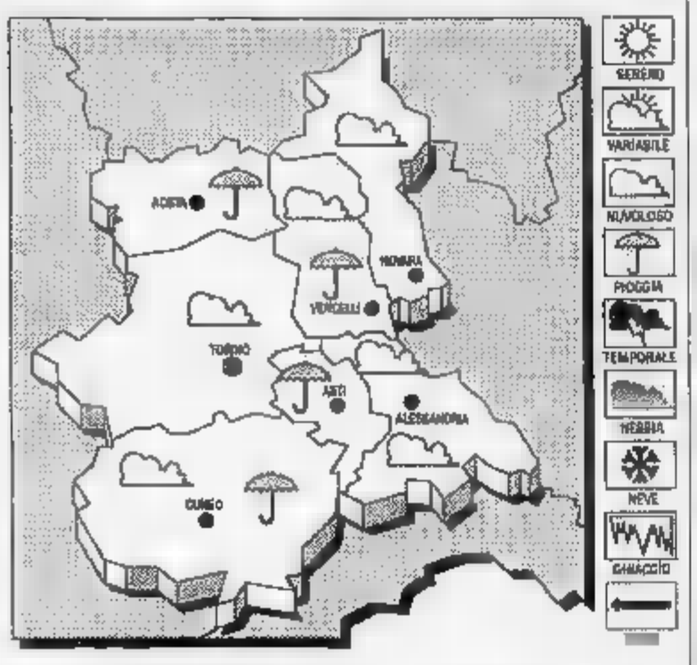
Per aver causato l'incidente, non essendosi fermato allo stop, il marito era stato incriminato per omicidio colposo, e rinviato a giudizio. Poco tempo dopo, il ragazzino era stato arrestato per furto, e affidato a un carcere minorile: il padre, allora, nell'imminenza del processo a proprio carico, e dopo avere appreso la notizia dell'arresto del figlio, si era ucciso, impiccandosi nel bagno del proprio alloggio.

Il corpo senza vita dell'uomo era stato scoperto dal figlio maggiore, Claudio, che a sua volta nel giugno del 1983 (allora aveva 27 anni), rimasto solo dopo il matrimonio della sorella, si era tolto la vita, imbottendosi di barbiturici e tranquillanti. Quando è scattato l'allarme, non c'era più nulla da fare.

[m. ru.]

Gianfranco Patrone, 27 anni

TEMPO E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso addensamenti associati a precipitazioni .

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli intorno Ovest.

DEL TEMPO. Cielo nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di piogge sparse; formazioni di foschie notturne.

DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 24; min: 12; media: 20

UN ANNO FA
Max: 23; min: ; media: 13

TEMPERATURE IN
Torino ; Asti 22; Aosta 21; Cuneo 22; Novara 23; Vercelli

Dopo il capitano di Novi, un altro ufficiale viene coinvolto nell'inchiesta sulle «bustarelle» pagate da una ditta genovese

Tangenti: arrestato Rinaldi, colonnello della Finanza

In congedo da pochi mesi, abita in città dove aveva comandato la Compagnia

Sono undici i finanzieri nel mirino dei giudici di Genova. L'inchiesta riguarda tre ufficiali e otto sottufficiali è relativa a presunta mazzetta versata da una società del gruppo Italimpianti per «coprire» irregolarità contabili e fiscali

ALESSANDRIA. Un altro ufficiale della Guardia di Finanza è stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura genovese su presunto giro di «tangenti». In carcere è finito il colonnello Claudio Rinaldi, 60 anni, originario dell'Albese e abitante da anni ad Alessandria, in via Galvani 33, con la moglie Sandra. La coppia ha un figlio. L'accusa è di concorso in concussione.

Claudio Rinaldi decina di anni fa aveva prestato servizio in città, come comandante la Compagnia di via Verona delle «fiamme gialle». Poi era stato trasferito a Genova dove, raggiunto il grado di colonnello, ha comandato il nucleo di polizia tributaria. Aveva un alloggio a Nervi, ma ha sempre mantenuto l'appartamento alessandrino di via Galvani, dove si è poi trasferito definitivamente quando, pochi fa, è andato in congedo. L'ufficiale e la famiglia molto conosciuti.

Sono undici le «fiamme gialle» per le quali il gip Roberto Fucigna ha firmato gli ordini di custodia cautelare su richiesta del pm Vito Monetti: tre ufficiali e otto marescialli. Tra gli ufficiali anche il capitano Giuseppe Affinito, anni, che abita a Novi Ligure in viale Saffi con la moglie Emanuela, 38 anni, e la figlia. L'ufficiale aveva prestato servizio anche alla tenenza di Tortona.

All'inizio di maggio scattato il primo blitz: la Guardia di Finanza su ordine della magistratura genovese aveva arrestato il tenente colonnello Rocco Toma e il maresciallo Marino Forfori. Poi in manette finirono il capitano Affinito e gli altri sottufficiali. L'altro giorno, infine, il colonnello Rinaldi.

Dalle poche notizie trapelate da Palazzo di Giustizia, le indagini sarebbero iniziate una presunta tangente, si dice di 250 milioni, pagata dalla C.M.F. Sud di Livorno (gruppo Italimpianti) per coprire irregolarità contabili e fiscali. Altre bustarelle, invece, sarebbero state versate dalla Bailey Esacontrol spa.

Negli scorsi giorni erano stati interrogati alcuni dei sottufficiali indagati o arrestati, quattro dei quali stati successivamente scarcerati. Ieri, invece, il gip Roberto Fucigna ha interrogato il colonnello Rinaldi, il capitano Affinito e il maresciallo Francesco Uda di Santa Margherita Ligure. L'ufficiale alessandrino avrebbe respinto l'accusa di concorso in concussione, ma verrebbe chiamato in causa da alcuni degli indagati. Nega ogni cosa anche Affinito.

Il pm Vito Monetti, inoltre, interrogato Fulvio Tornich, ex amministratore delegato Italpimpianti (poi Iritecna). Il maresciallo Francesco Piloddu, che di ordini di custodia cautelare ne ha ricevuti due, è stato invece sentito sia dal pm sia dal gip. L'inchiesta, che ha provocato molto scalpore, prosegue.

Franco Marchiaro

Positivo il parere tecnico alla delibera regionale: probabile sede, l'aeroporto

Dal 1° giugno, l'elisoccorso

Soddisfazione all'ospedale Santi Antonio e Biagio: «Si creerà un sistema integrato con le Croci». In servizio, dall'alba, un medico rianimatore e due infermieri specializzati

ALESSANDRIA. Dal primo giugno sarà operativa la base dell'elisoccorso in città. La notizia ufficiale è stata data durante una riunione tra enti ■ primo soccorso e medici del reparto di rianimazione.

«Eravamo sicuri che la delibera sarebbe stato approvata - commenta Ugo Cavallera, assessore regionale -: si trattava di attendere solo una verifica sui prezzi. Era comunque utile che una zona, come quella del Piemonte Sud Orientale, potes- ■ usufruire del servizio di elisoccorso, visto che ■ era ■ pletamente sguarnita».

La verifica di cui parla Cavallera è un parere ■ «congruità prezzi» affidata ■ un tecnico specialista aeronautico. Quest'ultimo parere (una relazione ■ stata allegata alla delibera) era stato richiesto, durante l'ultima seduta ■ giunta regionale, perché l'appalto per le elimbulanze, a febbraio, ■ passato ad una nuova ditta, l'«Ellilario» di Colico (Como).

Soddisfatti anche i medici del reparto di rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», fautori dell'insediamento della sede di elisoccorso che - a parere dei sanitari - significherà un potenziamento delle strutture ospedaliere.

«Si creerà un sistema integrato tra elisoccorso e croci - spiega Franco Ricagni, aiuto del reparto di rianimazione - La centralina rimane a Torino, con una base in città, probabilmente all'aeroporto, con un hangar e un posto per il medico rianimatore e due infermieri specializzati che rimarranno in servizio dall'alba al tramonto».

Sarà disponibile una squadra formata dal pilota ■ dal tecnico di volo. La probabile base per gli elicotteri è indicata dalla delibera nell'aeroporto «Mario Bovone» - ma la dicitura ■ errata perché la base aerea si chiama aeroporto «Città di Alessandria» - che dista cinquecento metri dall'ospedale.

Secondo passo importante per razionalizzare il soccorso in provincia sarà l'attivazione del 118: un numero telefonico che già dal primo giugno consentirà ■i comunicare con il servizio ■ elisoccorso. La nuova base alessandrina sarà però insediata a scapito di Borgosesia, dove la sede ■ stata soppressa dalla delibera regionale proprio per favorire Alessandria.

Protestano ■ Borgosesia, ma nel parere tecnico allegato alla delibera ■ legge: «L'apertura della base di Alessandria comporta una maggiore copertura ■ territorio regionale, comprendendo anche la parte Sud Orientale, attualmente servita marginalmente. Il tutto, mantenendo invariato il numero dei poli operativi». E questo implica ■ l'unificazione dei poli di Novara e Borgosesia.

Antonella Mariotti

Sarà operativa dal primo giugno in città la base dell'elisoccorso Consentirà di estendere ■ servizio ■ tutto il Piemonte sud-orientale. La notizia ■ ■■■ data durante una riunione ■■ enti di primo soccorso e medici ■■ reparto di rianimazione

E' stata raggiunta un'intesa, lunedì ci sarà la firma

Arfea, sì alla mobilità per quattordici addetti

■■■■■■ Scade lunedì il termine per la trattativa sulla mobilità all'Arfea, la maggior azienda ■ trasporto pubblico della provincia, che è in amministrazione controllata da settembre. Ieri c'è stato un incontro all'Ufficio provinciale del Lavoro fra direzione aziendale e sindacalisti. E lunedì ci sarà un ultimo confronto, durante il quale dovrebbe essere firmata l'intesa: si prospetta ■ ■■■■ alla mobilità per 14 persone, tutte vicine al pensionamento.

«Il prossimo incontro, definitivo - commenta Gianni Bo, della Cisl - servirà anche per accertare se con questi tagli i servizi dell'Arfea potranno comunque essere garantiti, oppure se a quel punto ci saranno problemi di ■■■■■■ di personale».

Sulla proposta di mobilità per 14 addetti (complessivamente sono 214) si sono detti d'accordo sia i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, sia l'autonomo Silt Cisal, a cui aderisce circa metà dei dipendenti.

La mobilità ■ ■■■ indicata dall'azienda ■■■ strumento per diminuire i costi del personale, ed è l'ultimo di una serie di provvedimenti adottati alla ricerca di un «risparmio» sul bilancio.

Dopo aver chiuso questa trattativa, si aprirà il confronto per il rinnovo del contratto integrativo, scaduto a fine febbraio e per ■ quale ad aprile gli autisti avevano dato vita ad un blocco dei servizi durato tre g■■■. Riprese le corse ■■ pullman, era stato attuato il cosiddetto «sciopero della borsa» (gli autisti, cioè, non incassano il prezzo dei biglietti). E' una forma ■ protesta che ancora continua (era stata proclamata fino a fine maggio) e che è sostenuta dal Silt Cisal.

La direzione aziendale aveva preannunciato di voler rinegoziare l'integrativo, puntando a «tagli» sui salari rispetto al precedente contratto, sempre con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione. Il confronto ora è aperto.

Mauro Facciolo

L'Arfea ha 214 dipendenti

IN BREVE

INCIDENTE

Due persone ferite per mancata precedenza

Incidente ■ Vallo S■■ Bartolomeo, in via Palamora. Secondo i vigili urbani, Paolo Gay, 22 anni, a bordo di una Fiat 126, non ha dato la precedenza alla Panda di Maria Pia Bottino, 51 anni. Gay guarirà in ■ giorni, ■ donna in un mese. [m. ru.]

QUESTURA

Un marocchino è arrestato dagli agenti delle volanti

Ancora controlli in borgo Rovereto: ieri, in ■■ locale di corso Monferrato, gli agenti delle volanti hanno arrestato un marocchino, 28 ■■■: s'era sottratto all'esecuzione ■■ provvedimento d'espulsione. [m. ru.]

INCIDENTE

Fuoristrada contro un'auto all'incrocio di via Tivoli

All'incrocio tra ■■■ Carlo Alberto e via Tivoli, Massimo Di Ilio, 25 anni, a bordo di una Range Rover ha tamponato la Fiat Uno di Claudio Pizio, 36 anni, Sale, via Mazzini 20, con a bordo Sonia Bidoggia, 35 anni, ■ Maria Oppizzi, di 62. Pizio e le due donne hanno riportato leggere contusioni. (m. ru.)

Accusato di falso in atto pubblico ad Alba

Il notaio Gabei patteggia 11 mesi

ALESSANDRIA. Il noto notaio alessandrino Roberto Gabei, 58 anni, via Pontida 1, ha patteggiato in tribunale ad Alba undici mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale, per falso in atto pubblico. Era imputato, ed è stato assolto, anche un altro notaio, Nicola Grimaldi, 54 anni, con studio a Milano, pure accusato di falso, ma per altri fatti. I due professionisti sono finiti nei guai per avere stipulato atti relativi alla srl «Giada», una società del settore alimentare, con sede prima a Milano, poi a Novello, nel Cuneese, ■ fallita nel 1986.

Gabei era accusato di avere formato, nel 1981, un atto falso di costituzione della ■■■■ in quanto attestava la compartecipazione di due sue impiegate, mentre le stesse ■■■ ne avevano fatto parte ■ non ■■■■■ versato capitale sociale. A Grimaldi ■ contestavo di avere stipulato nel '■■ un verbale di assemblea straordinaria della «Giada» dando atto della presenza e dell'accettazione di in■■■■ d'amministratore unico ad ■■■ persona assente.

Il notaio Roberto Gabei, ■■ anni, è finito nei guai per la srl Giada, ditta del settore alimentare con sede a Novello e dichiarata fallita nel 1985

Il pubblico ministero ha chiesto per Grimaldi un ■ ■■■ e 4 mesi di reclusione. Il difensore ha sostenuto che «il notaio Grimaldi era stato ingannato». Per ■ fallimento della «Giada» e ■ altre due ditte, la «Max-Pax» di La Morra (articoli pubblicitari) e «Candy-Sacier» di Novello (frutta candita) è stato condannato Leopoldo Asturita, 50 anni, abitante a Desenzano sul Garda, a otto anni di reclusione (condonati ■ anni) per bancarotta fraudolenta. [g. f.]

Cento cinture nere di dieci Nazioni si confrontano stasera nel 22° trofeo organizzato dal Ginnic Club

Festa del judo: l'Europa in gara a Valenza

Una sfida diventata simbolo di solidarietà tra Ovest ed Est

VALENZA. Cento cinture nere, di dieci Nazioni, calcano questa sera ■ «tatami» del palasport per confrontarsi nel 22° trofeo di judo «Città di Valenza».

E' una delle più prestigiose manifestazioni italiane, l'unica a livello internazionale che vie■ ancora proposta in provincia. Ma il suo significato più ve■ travalica i confini sportivi, per diventare emblema ■■ amicizia e solidarietà tra i popoli.

Vede in■ lizza atleti provenienti dall'Ovest e dall'Est europeo, in ■■ ideale carrellata di scuole ■ di stili, che ha pochi eguali ■■ ambito nazionale: «Per trovare manifestazioni similari, bisogna riferirsi al torneo "Città di Roma" e a pochissime altre che si svolgono in città ■■ milioni di abitanti - dice Mario Giardi, istruttore del Ginnic club che organizza la serata -. A Valenza, invece, si contano solo ventimila persone».

Come ha fatto la città dell'oro a diventare punto d'incontro del judo europeo? Spiegarlo è sollevare il ■■■ su un apparato logistico perfetto, fondato sul volontariato, che da 22 anni permette la realizzazione e l'evolversi della manifestazione: «Quando nel 1971 fondai il club, il mio unico pensiero erano ■ judo e gli allenamenti in palestra - spiega Giardi -. Ma, con i primi successi, cominciarono i problemi. Le potenzialità che intravvedevo nei ragazzi, imponevano l'allargamento degli orizzonti per far diventare ■ Ginnic una "scuola di vita"».

Il «Città di Valenza» nacque nel 1973 proprio con questi intenti, ■■ nel giro ■ pochi anni ■■■ bastarono più le sfide a livello regionale, e Giardi rivolse il suo sguardo all'Europa. Sul tatami del palasport valenzano cominciarono a succedersi campioni dell'Est ■ dell'Ovest, atleti bravi e preparati che scoprivano per la prima volta l'ospitalità valenzana.

«In un baleno, mi ritrovai ■■ un mare di guai - dice l'istruttore -. Muovere un simile apparato voleva dire lavorare un anno, ininterrottamente, tra mille incertezze. Sino all'ultimo c'era ■ problema dei visti delle formazioni d'Oltercortina».

Giardi radunò i genitori dei suoi allievi, li investì del problema e trovò quel che cercava: ■■■ partecipazione totale ■ compatta. «Sono loro la mia forza, il mio asso nella manica - assicura ■ maestro -. Diversamente, il ■■■■ ■■■ potrebbe proporsi, sia ■ livello di costi, sia di organizzazione».

Basti pensare che ciascuna delegazione, forte di dieci o più persone, arriva, quasi contemporaneamente, da direzioni opposte e ■■■■■ predisporre un'adeguata accoglienza e una sistemazione decorosa.

«E dire che Valenza è senza hotel - ■■■■■ Giardi -. Un'incongruenza che paghiamo cara». Per ■ gruppo più numeroso si fa ricorso alla capacità alberghiera di Alessandria, gli altri trovano sistemazione alle Terme di frazione Monte o in abitazioni private. E si arriva così al momento culminante, ■ ■■■ serata che raccoglie un gran pubblico ■ tanti tecnici famosi.

Rodolfo [illegible]

Scuola di vita. Intensa l'attività del Ginnic, curata dall'istruttore Mario Giardi

NEL RESTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Concorso infermieri e ritardi burocratici

In relazione alla vicenda sui presunti ritardi dell'Usl cittadina nella gestione del concorso per i 65 posti di infermiere professionale, si ritiene di fornire i seguenti risontri.

L'assessorato regionale alla Sanità comunica l'autorizzazione alla copertura di ■ posti di infermiere professionale ■ 22/9/93 ■ seguito di istanza dell'Usl nel precedente mese di luglio, in concomitanza con l'uscita dei nuovi diplomati dalla Scuola infermieri professionali (la notifica perviene il 4/10/93). Con deliberazione dell'Usl del 15/10/93 si provvede a riaprire i termini di un precedente pubblico concorso (bandito il 18/5/93) con estensione del numero dei posti ricopribili (da 1 a 65). Seguono ■ pubblicazioni di rito sul B.U.R. Piemonte del 17/11/93 e sulla G.U. della Repubblica italiana del 14/12/93. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande risulta fissata per il giorno 28 1/94. Le domande pervenute sono 752.

Al termine dell'istruttoria, il 16/3/94 si provvede alla ammissione di 664 candidati, di cui 63 ■■■ riserva di regolarizzazione.

Sempre nella stessa data si provvede anche alla nomina della Commissione esaminatrice. Due componenti della Commissione il 5/4/94 comunicano le proprie rinunce. In data 6/4/94 si richiede la pubblicazione sul B.U.R. Piemonte dell'avviso di sorteggio per la sostituzione dei componenti ■■nunciatari. L'avviso viene pubblicato il 13/4/94 per il sorteggio che avviene il 13/5/94.

Se non interverranno altre rinunce o contrattempi le prove inizieranno verso metà giugno '94 e saranno completate nel mese successivo, quindi indicativamente un anno dopo l'avviso di cui alla richiesta iniziale.

Da quanto sopra esposto, risulta abbastanza evidente che i ritardi sono dovuti essenzialmente alle folli procedure e agli assurdi tempi burocratici vigenti. Ciò deve servire da monito per una tempestiva e profonda revisione delle procedure.

Walter Vescovi
amministratore straordinario
Usl 70, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.041
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.■■■
Casale: Croce ■■■■ 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.255
Castellazzo Soccorso: ■■ ■■
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) ■■■■■
Corrina: Croce Rossa ■■■■■
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa ■■ ■■
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
■■■■■■ Avis pronto soccorso 824.360
gnale: Croce Rossa 933.340
vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, ■■ le 9 alle 19,30, *Follidi*, corso IV Novembre 34, tel. 253859 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a saranda abbassata), e ■■ ■■■■■ notturno *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254 731 ■■■ 19,30 alle 9 del giorno ■■■■■■■ (svolge ■■■■■ per le ur■■■■ dalle 21,30 alle ■, a ■■■■■■■ abbassata). Per gli altri comuni ■■■■ provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperib. su chiamata, a saranda abbassata, dietro la presenta. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX ■■■■■mbre 2 (tel. 322929), aperta dalle 8,45 alle 20 e a saranda abb., dalle 12,30 alle ■■; *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322488), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Mascarello*, ■■ Lanza 99 (tel. 452645)
■■■■ **Ligure:** *Ospedale*, viale Stati 50 (tel. 2994).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco ■■■ (tel. 80224)
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 851403) e *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630), aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni ■■■ (tel. 951311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.550 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** ■■■1; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.128; **Tortona:** ■■■■; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Matteo Carmignano, Massimo Michele Vitaliano, Alessandra Silvano, Edoardo Canobbio, Giulia Francesca Marciano, Silvia Mischiatti.
MORTI. Amintore Torchio, 81 anni, Achille Vettoretto, di 57; Vittoria Gandolfi, di 78; Germano Nespolo, di 72; Secondo Montobbio, di 77; Adorato Torre, di 84; Guido Asborno, di 82; Teresa Chiapparoli, di 77.
SI SPOSERANNO. Angelo Pilliego, operaio, con Paola Maini, insegnante; Federico Santi, imprenditore, con Raffaella Cassola, grafico; Francesco Botto, ingegnere, ■■■ Hanna Turkowska, infermiera professionale; Alessandro Di Muro, meccanico, con Mariella Vinci, impiegata; Massi■■■ Mussini, odontotecnico, ■■■ Paola Cucchi, studentessa.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

■ Sono aperte le iscrizioni ■■ soggiorni estivi, organizzati ■■■ comune ■ **Casale** per ragazzi (in Liguria e ■ Sardegna) e per anziani (in Valle d'Aosta). Per informazioni si può telefonare allo 0142/44.43.20.
● Indetta dal Comune di **Valenza** si tiene oggi la 1ª ■ due giornate per ■ ripulitura dei valloni del Po. ■ ritrovo è fissato per le 8, all'imbocco di strada Po e vi possono partecipare squadre ■■ volontari.

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

Festa di S. Bernardino a Valenza

Prosegue a Valenza la Festa di San Bernardino. Oggi alle 21 sarà celebrata una messa solen■■ e ■■ sarà la processione. Vi parteciperanno alcune confraternite, ■■■ i crocifissi e la banda musicale di Occimiano. Al termine, musica in largo Risorgimento e dolci. [r. c.]

■■■

La tutela sanitaria dello sport

«La tutela sanitaria delle attività sportive» è il tema del convegno organizzato per oggi ■■ Alessandria dal comitato provinciale del Coni. I lavori si aprono alle 9, a Palazzo Guasco. Interverranno, tra gli altri, Mauro Azzini, Carlo Tranquilli e Luigi Mazza. [m. ru.]

ORARI

Le Giornate tecnologiche

Al Palazzo Mostre di Valenza, ■■ occasione delle Giornate tecnologiche, si tiene oggi alle 11, una conferenza promossa dalla Mario Di Maio, sulle «caratteristiche, pregi, metodi ■ suggerimenti del rivestimento per microfusione ultravest». [r. c.]

RASSEGNA

Mostra mercato di moto d'epoca

Si apre oggi (e ■■ concluderà domani) alle 8 al mercato Pavia di Casale la ■ mostra mercato di auto e moto d'epoca organizzata dal moto club Italo Palli. Sono attesi duecento espositori. Ingresso 7 mila lire. [t. f.]

■■■■■

Universalismi a confronto

«Universalismi a confronto» è il tema del ■■■■■■ organizzato per oggi dalle 9,30 alle 16 a Palazzo Borsalino ■ conclusione del ciclo di lezioni sul governo locale. Presiederà il professor Gian Antonio Gilli. [a. m.]

■■■■

Una marcia della solidarietà

Oggi ad Alessandria marcia ■ solidarietà dei ragazzi della scuola dell'obbligo. Partirà da Piazza Garibaldi per giungere al campo scuola di viale Massobrio. Interverranno gli sbandieratori di Asti. [a. m.]

Comincia oggi l'emergenza immondizia ad Acqui e in ventidue paesi della zona

Rifiuti in cerca di una discarica

Saranno svuotati solo i cassonetti di ospedale, clinica e mercato. L'immondizia probabilmente verrà accumulata in regione Martinetti. Ma si ripropone il rischio di problemi igienico-sanitari

ACQUI. Primo giorno d'emergenza rifiuti per Acqui e l'Acquese. Da oggi si sono chiusi definitivamente i cancelli delle discariche di Novi e Tortona del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese e Valle Scrivia. E i Comuni dell'Acquese adesso non sanno dove portare la propria spazzatura. La decisione di chiudere la porta all'immondizia degli acquesi è stata determinata dalla mancata individuazione nella zona di un'area nella quale realizzare una discarica.

«Quella che comincia oggi - commenta il sindaco Bernardino Bosio - è un'emergenza rifiuti di tipo politico, significa che c'è ancora qualcuno che ragiona con "la quercia" in testa. Abbiamo predisposto un piano che garantirà il ritiro della spazzatura dai cassonetti per le giornate di oggi e domani, poi da lunedì saremo in piena emergenza. Garantiremo comunque la raccolta dei rifiuti all'ospedale, alla clinica "Villa Igea" e al mercato ortofrutticolo».

Intanto in città è arrivato un compattatore di rifiuti proveniente da Chivasso: doveva essere utilizzato per pressare il materiale della raccolta differenziata, già in programma, ma sicuramente verrà usato da lunedì per cercare di diminuire il volume della spazzatura, che verrà probabilmente provvisoriamente stoccata, come lo scorso anno, nei pressi del depuratore in regione Martinetti.

Ma questa soluzione potrebbe generare a lungo andare problemi di carattere igienico-sanitario, dovuti alla presenza del percolato, che si forma normalmente dalla fermentazione dei rifiuti.

L'emergenza immondizia non riguarda solo la città termale, ma anche gli altri Comuni dell'Acqueso, che, sia pur in misura minore, dovranno fare i conti con la situazione. Avranno però la facoltà di attuare quanto stabilito dall'articolo 12 della legge 915 del 1982, che prevede in caso d'emergenza l'attivazione nel territorio comunale di discariche di tipo provvisorio. Ma il limite di questa norma è dato dal rischio di denunce alla magistratura nei confronti dei sindaci nel caso in cui l'attivazione della «discarica di fortuna» situazioni di inquinamento ambientale. L'alternativa è fare ricorso a costosi impianti di smaltimento privati.

Ora la parola passa ai singoli primi cittadini. Ma non si esclude un intervento di autorità del prefetto di Alessandria, Umberto Lucchese, per evitare la deprecabile situazione igienico-sanitaria che si verrebbe a creare dopo alcuni giorni di mancato ritiro della spazzatura dai cassonetti.

Gian Luca Ferrise

Il sindaco di Acqui Bernardino Bosio

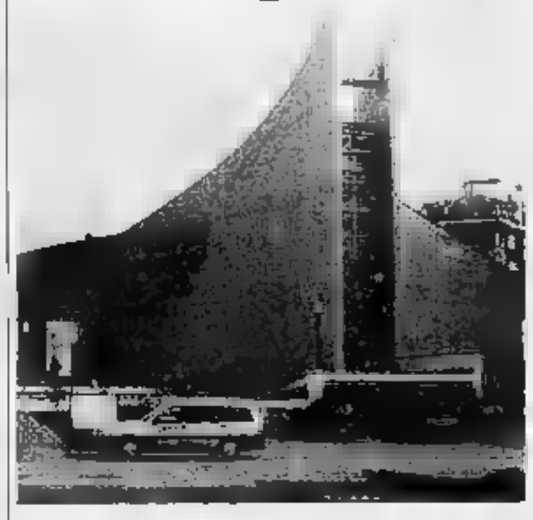
LINEA DURA

Il Consorzio non cede

NOVI. Il Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia non ha ceduto alle pressioni «esterne», rispettando la consegne avuto dai Comuni consorziati. Al prefetto Umberto Lucchese, con cui ieri pomeriggio ha parlato telefonicamente, il presidente del Consorzio Oreste ha ribadito la ferma posizione dell'ente di non consentire più il conferimento ai Comuni acquesi. «Abbiamo ottenuto - dice Soro - il secco mandato per la chiusura da tutti i Comuni consorziati. Il Consorzio è un loro strumento e quindi non può far altro che obbedire alle ze, alle volontà delle amministrazioni che rappresenta». Soro, inoltre, non ha gradito le dichiarazioni del sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, che ha giudicato un «fatto politico» la decisione del Consorzio. «Mi sembra che da parte - afferma Soro - ci sia stata dimostrazione di ampia disponibilità verso tutti, mentre dall'altra parte non abbiamo riscontrato un atteggiamento positivo per risolvere il problema: non sono avanzate proposte idonee». [m. pu.]

Ovada, oggi sarà dedicata a S. Paolo

Una chiesa nata dalla generosità



La nuova chiesa di San Paolo della Croce. E' costata miliardo e mezzo: i due terzi raccolto oblazioni. Anche il terreno fu donato da una cameriera ovadese che impiegò così i soldi trovati in un portafogli smarrito

OVADA. Con una solenne cerimonia, stasera alle 20,30, ve- Acqui, monsignor Livio Maritano, procederà alla «dedicazione» della nuova chiesa di corso Italia a San Paolo della Croce: i fedeli la ritengono il primo santuario in onore del fondatore delle Congregazione dei Passionisti. Anche se il tempio, in pratica, è attivo fin dal settembre 1987, la cerimonia è da considerarsi la consacrazione ufficiale al culto.

Una circostanza così importante non poteva non far parte del programma delle celebrazioni 300° anniversario della nascita del Santo ovadese, che sono in corso quest'anno.

La chiesa è completa, manca solo la vetrata esterna che verrà posta fra le due lame che si innalzano giganteschee verso il cielo. Sono stati rispettati i tempi annunciati il 27 ottobre 1984, con la posa della prima pietra. La città ha risposto all'appello lanciato allora: sul miliardo e mezzo che è il costo complessivo dell'opera, oltre un miliardo è frutto di oblazioni e di iniziative varie realizzato dalla comunità. «Importante negli ultimi tempi è stato anche l'8 per mille destinato dai contribuenti, di cui parte è toccata anche a noi» dice il parroco don Giovanni Valorio.

Ancora una volta è emersa la generosità degli ovadesi, come quando si costruì la chiesa parrocchiale dell'Assunta o l'ospedale S. Antonio (e allora i cittadini si prodigarono a portare a spalle pietre dall'Orbà per l'edificio).

Del anche il terreno dove è sorta la nuova chiesa è frutto della generosità di una donna di Ovada, Cecilia Pesce. Nel 1931, donna di servizio a Genova, trovò un portafogli con discreta somma: lo consegnò ai vigili urbani affinché fosse restituito al proprietario. Ma costui non si fece vivo e dopo un anno il denaro divenne di proprietà della donna che comprò il terreno per costruirvi la chiesa intitolata a S. Paolo.

In primo tempo venne installato un prefabbricato in ferro che, nel 1984, ha fatto posto al cantiere per la nuova chiesa. L'opera fu realizzata su progetto di un passionista, l'architetto Ottaviano D'Egidio di Roma.

Durante la cerimonia di oggi nell'altare verranno poste le reliquie di San Paolo e altri santi passionisti, nonché una pergamena che resterà a testimonianza.

Renzo Bottero

Tortona, pensionata di 84 anni vittima dell'aggressione da parte di un falso ispettore dell'Enel

Rischia di morire dopo la rapina in casa

Colta da malore, i medici le hanno applicato un «pace maker»

TORTONA. Un'anziana donna è stata rapinata da un individuo a volto scoperto, che è riuscito ad entrare in casa spacciandosi per ispettore dell'Enel. La pensionata si è poi sentita male. E' Santina Palmina Balbi, anni, abitante in città in via Morandi 34, vedova.

La donna, che vive sola, da tempo soffre di . Dopo la disavventura di ieri mattina, è stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso: i medici le hanno applicato un pace-maker. Le è stata diagnosticata una «crisi d'ansia blocco atrioventricolare». Ora è ricoverata nel reparto cardiologia: le sue condizioni, data l'età, non sono delle migliori.

Ieri mattina, intorno alle 11, qualcuno ha suonato alla porta, dicendo di essere dell'Enel e di dover fare un controllo al contatore elettrico e alle lampadine di . La pensionata lo ha descritto come un individuo con la barba, sui anni, di bassa statura, con capelli neri e vestito con giacca blu. Così il falso ispettore dell'Enel ha iniziato a girare per le stanze, giungendo in camera da letto e mettendosi a rovistare nei cassetti. A quel punto Santina Balbi si è ribellata, ed ha capito che qualcosa non andava per il verso giusto.

Ma quando ha cercato di fermarlo, l'uomo ha estratto una pistola intimandole: «Tira fuori i soldi, no ti ammazzo». E, spintonandola, si è fatto consegnare 4 milioni in contanti, due libretti bancari portatore e oggetti d'oro, per un valore complessivo di milioni circa. Quindi il rapinatore è allontanato, facendo perdere le tracce. Santina Balbi ha fatto appena in tempo a chiedere aiuto ad una vicina di casa e poi è stata colta da malore. Quando arrivati i carabinieri hanno subito chiamato un'ambulanza per portarla in ospedale.

I militari hanno aperto un'inchiesta per individuare il responsabile dell'episodio. Non è la prima volta che, in città e nel circondario, vengono messe a segno rapine ai danni di persone anziane, ad opera di malviventi che si fanno passare per dipendenti dell'Enel e enti pubblici per riuscire ad introdursi nelle abitazioni. I carabinieri raccomandano molta prudenza prima di aprire la porta. Di solito il personale questi enti è dotato di un tesserino di riconoscimento, che dovrebbe esibire regolarmente e che è consigliabile chiedere in visione in di dubbi.

Maria Teresa Marchese

Sulla rapina indagano i carabinieri

E' un alessandrino: poi lo schianto contro il «guard-rail»

Muore d'infarto al volante mentre viaggia sull'«A 21»

Luigi Barberis, aveva 53 anni

ALESSANDRIA. Muore d'infarto in autostrada. Luigi Barberis, anni, abitante in via Sant'Ubaldo si trovava alla guida di una Mercedes quando è stato colto dal malore.

L'uomo viaggiava sull'autostrada Torino - Piacenza; proveniva da Milano Sesto San Giovanni, e si immesso sull'A21 a Tortona.

Era ormai quasi giunto ad Alessandria, si trovava a sei chilometri dal casello di San Michele, quando è stato colpito da un attacco cardiaco. Barberis ha perso il controllo dell'auto e la berlina si è schiantata contro il guard rail senza coinvolgere altri veicoli nell'incidente. Quando è stato soccorso dagli uomini della polizia stradale per lui non c'era più nulla da fare.

Barberis lavorava in una ditta di demolizioni industriali e commercio di rottami ferrosi di proprietà dei cognati, Giovanni ed Edoardo Mirabelli.

La moglie, Giovanna, di 50 anni, invece, è titolare del ristorante «La Valletta» di Carentino, un locale piuttosto noto nella zona. [...ru.]

La partoriente è stazionaria

Ida Trausi la mamma di Castelnuovo Scrivia colpita d'infarto all'ottavo mese di gravidanza

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sono stazionarie le condizioni della donna colpita da infarto all'ottavo di gravidanza. Ida Trausi, 37 anni, abitante a Castelnuovo, in via Berri 6, resta ricoverata nella divisione universitaria di cardiologia all'ospedale torinese delle Molinette, assistita dal marito Vincenzo D'Acunto.

Rimangono in paese, invece, i figli della coppia: Anna, Stefano e Francesca, di 15, 14 e 13 .

Il difficile caso clinico è seguito da un'équipe di specialisti. «Il decorso della malattia - dice Sara Bergerone, aiuto nel reparto del primario Antonio Brusca - non presenta complicazioni. Pur nella gravità della situazione si può dire che le cose procedono bene». Anche i ginecologi sono sempre presenti accanto alla donna: «Per il bambino, comunque - dice ancora la dottoressa Bergero - non ci sono problemi. Si cerca di non anticipare il parto: più il travaglio sarà lontano dall'esordio dei sintomi, minori saranno i rischi».

[m. ru.]

IN BREVE

TORTONA

Il sindaco e un impiegato assolti per fognature

Assolti dal pretore il sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona, 40 anni, e il dipendente comunale Pietro Basiglio, 67. Erano accusati consentito che le acque reflue della fognatura Mombisaggio e Torre Calderai presentassero un contenuto di ammoniaca e materiali sedimentabili superiori ai limiti di legge. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

In bicicletta con Greenpace contro la caccia alle balene

«In bici per le balene»: è in programma domattina, con partenza alle dai giardini pubblici. Ci si può versando 10 mila lire. E' promossa dal gruppo cittadino Greenpeace per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della caccia alle balene. [e. c.]

Sfida di calcio, il Comune battuto 3-0 dai carabinieri

Netto successo (3-0) dei carabinieri nella sfida calcistica con i dipendenti e gli amministratori comunali, disputata allo stadio «Girardengo». [m. d.]

Condannato a quattro mesi per ricettazione di assegni

Il pretore ha condannato Enrico Malagati, 41 anni, di Tortona, a 4 mesi reclusione e 130 mila di multa per ricettazione due assegni. [m. t. m.]

La Direzione Area Lancia di Torino C.so Bramante, 15

comunica che

la Concessionaria Lancia-Autobianchi

Autopool Prete

Via Dell'Artigianato, 35 Zona D3

Alessandria

non fa più parte

della sua organizzazione

ALFAROMEO

L'ESTATE STA PARTENDO.

GUIDATELA A BORDO DI TIPO E TEMPRA.

TIPO VI OFFRE IL
CONDIZIONATORE
COMPRESO NEL PREZZO

È il momento di salire a bordo di Tipo a Tempra: fino al 31 maggio potete averle a condizioni irripetibili. A voi la scelta. Il caldo dell'estate vi preoccupa e sognate il fresco benessere dell'aria condizionata? Tipo vi offre eccezionalmente il condizionatore compreso nel prezzo. Se invece il vostro problema è l'usato, Tipo vi offre un altro grande vantaggio di pari interesse. Vi aspetta infatti una consistente supervalutazione della vostra auto: ben 1,5 milioni in più rispetto alle quotazioni di Quattroruote. In entrambi i casi, un'opportunità da non perdere per mettervi al volante della Tipo, un'auto sicura e dinamica pronta a farvi viaggiare felici e sereni nelle vostre vacanze. Desiderate il grande spazio, la grande sicurezza e il grande piacere di guida che solo la Tempra Station Wagon sa darvi? Oggi tutto questo può diventare una splendida realtà, perché il prezzo chiavi in mano della Tempra Station Wagon 1.4 è di sole L. 22.000.000: un grandissimo risparmio. Ma c'è ancora tutto: la stessa straordinaria offerta è

TEMPRA STATION WAGON
SUBITO VOSTRA DA
L. 22.000.000*

valida anche sulla Tempra modello berlina. Informatevi subito dalla Concessionaria Fiat più vicina.

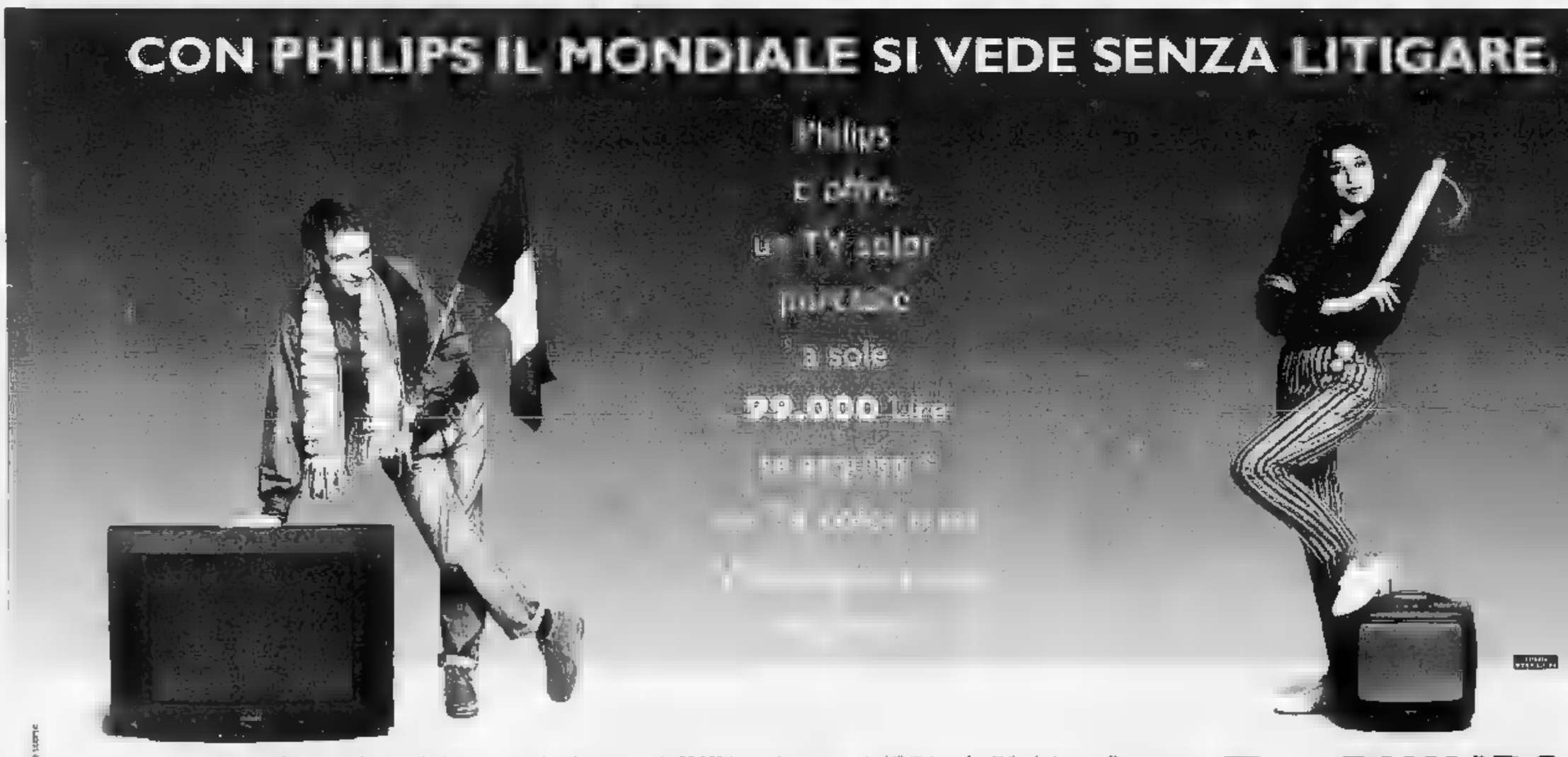
PATTO CHIARO

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA E GARANTITA DALLA CASA MADRE NELL'AMBITO DI QUATTRORUOTE.

* Prezzo chiavi in mano della versione 1.4. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/05/94 sulle Tempra Station Wagon 1.4 e sulle Tempra modello berlina. La versione fotografata è la Tempra Station Wagon 1.8 SLX.

CON PHILIPS IL MONDIALE SI VEDE SENZA LITIGARE.



Amare significa dover mai dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. E poiché Philips ama lo sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Maschline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è un amore, un portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

Foto evocativa scena

* Vendita abbinata. Esempio: TV color Maschline L. 1.500.000 + TV color portatile L. 99.000

volpegro vittorio

Pzza Roma, 2 - TORTONA
C.so Lamarmora, 51 - ALESSANDRIA
VALLEURO - C.so Repubblica - VOGHERA

Casale, proteste nelle frazioni all'annuncio delle riduzioni estive dell'Amc

Ribelli per i «tagli» ai bus

Soppresse alcune corse, dal 10 giugno al 13 settembre. Previsti disagi a San Germano Popolo e Terranova. Eliminata la linea Cascine Rossi-Rolasco. Incontro con la giunta

CASALE. L'Azienda municipalizzata casalese (Amc) ha annunciato la riduzione estiva delle corse dei bus urbani: scatterà il 13 giugno e durerà fino al 10 settembre.

Nei mesi estivi vengono eliminate soprattutto le linee usate dagli studenti, ma i «tagli» causano proteste anche in quelle frazioni che da sempre lamentano collegamenti con la città.

Sulla linea di Terranova la soppressione sarà parziale e riguarderà due linee, quella delle 12,55 e quella delle 13,20, in partenza dall'ospedale Santo Spirito. Le altre due che per ora rimangono saranno però eliminate in agosto.

Più o meno identica la situazione a Oltreponte e San Germano (viene eliminata la corsa delle 12,05 da Oltreponte e quella delle 12,45 da San Germano), mentre sulla linea che collega la città alla zona industriale di strada Valenza viene soppressa la corsa delle 7,03 da Popolo Corso. Eliminata la linea Cascine Rossi-Santa Maria -Vialarda-Rolasco.

Disagi nelle frazioni: «E' chiaro che la riduzione scatta ogni estate e un po' siamo abituati, ma le corse soppresse non venivano utilizzate solo dagli studenti - spiega Gianluga Meneguz, segretario del Consiglio di quartiere di Terranova -. Sono rimaste solo due possibilità di collegamento e si registra qualche problema soprattutto per gli anziani e per chi non ha l'automobile». E aggiunge: «Ci sono anche due corse, previste soltanto ogni martedì e venerdì, in occasione del mercato in piazza Castello. Ma gli abitanti di Terranova hanno necessità di raggiungere Casale anche in altre occasioni. Insomma, restano le carenze più volte riscontrate nei servizi che riguardano la nostra frazione».

A Terranova, anche per discutere di questi problemi, è fissato per venerdì prossimo alle 21 un incontro pubblico con esponenti dell'amministrazione a palazzo San Giorgio.

Tino Ferraretti

Il' polemica sui trasporti pubblici

La tassa rifiuti rincara

Si cercano i soldi per smaltire l'immondizia in un'altra città

CASALE. Il Comune sta preparando un aumento delle tariffe del servizio di nettezza urbana. Saranno toccate solo sulle prossime bollette, ma gli aumenti sono già da giugno. Motivo dell'aumento è la necessità di portare i rifiuti casalesi (ma altrettanto dovranno fare tutti gli altri ventitrè Comuni che fanno capo al Consorzio rifiuti) fuori città, perchè la discarica provvisoria che era stata realizzata a Santa Maria del Tempio ormai è in via di esaurimento.

L'emergenza scatterà tra pochissime settimane, quando l'impianto non potrà più ricevere altra immondizia. In questi giorni il Consorzio sta vagliando le possibilità: ormai sono poche le discariche piemontesi ancora in funzione e comunque non in via di esaurimento. Si sta vagliando anche la possibilità di usare l'inceneritore di Vercelli, almeno per smaltire parte dei rifiuti.

Certo però è già l'aumento delle bollette. «Abbiamo conteggiato che per l'intero servizio di nettezza urbana spendiamo circa 8 miliardi e 176 milioni all'anno - annuncia il sindaco Riccardo Coppo -. Però sono compresi la pulizia delle strade, la raccolta dell'immondizia dei cassonetti, le spese di personale e poi, naturalmente, anche lo smaltimento in discarica».

Ovviamente, il trasporto fuori Casale dell'immondizia graverà solo sulle spese di smaltimento. «Saranno più che raddoppiate le spese per un'altra discarica - comunica Coppo -, ma nella tariffa che si pagherà sulle bollette l'aumento sarà probabilmente in media del 30/35 per cento, proprio perché su quelle tasse influiscono tanti fattori e non solo lo smaltimento dei rifiuti». Ancora da stabilire la diversa incidenza degli aumenti per abitazioni, uffici e negozi.

Intanto il Consorzio sta cercando anche un posto dove costruire una centralina di trasferimento. Là saranno convogliati i rifiuti prima del carico sugli automezzi che li porteranno in una discarica fuori città. [t. f.]

Patto d'amicizia con gli emigrati dal Monferrato

Gemelli con l'Australia nel ricordo della Storia

CASALE. Il Monferrato si gemella con l'Australia: un marchesato parente di un continente. Il patto d'amicizia sarà suggellato quest'estate, in occasione dell'incontro tra gli abitanti della terra piemontese e gli australiani che nel Casalese affondano le loro origini. Oggi l'ambasciatore d'Australia sarà in visita a Conzano, all'Enoteca di Vignale e alla Tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea.

La prima pietra del gemellaggio l'ha posata lo scorso anno la comunità di Conzano, letteralmente «trascinata» in questa impresa dall'assessore alla Cultura Emanuele Demaria. D'altronde, i presupposti c'erano tutti, visto che proprio a Conzano si era registrata una forte migrazione verso l'Australia.

«Ora vogliamo estendere questa amicizia a tutto il Monferrato - spiega Demaria -: sono molte infatti le famiglie della zona che hanno parenti nel quinto continente».

E' stato promosso un viaggio, organizzato dall'agenzia «Nuovo Viaggi» di San Salvatore, che si svolgerà dal 26 luglio al 20 agosto. I monferrini avranno modo di incontrare amici e parenti che emigrarono per trovare lavoro come tagliatori di canna da zucchero nelle località di Cairns, Brisbane, Sidney, Melbourne, Adelaide e Perth.

Spiega Demaria: «Alcuni hanno già aderito a questa esperienza lo scorso anno e hanno deciso di ripeterla. Altri non vedono l'ora di incontrare parenti mai conosciuti, che sono diventati personaggi di spicco nella comunità australiana».

Proprio Demaria, l'estate scorsa, aveva firmato, insieme al console italiano a Brisbane, il gemellaggio tra le località di Conzano e di Ingham. Adesso il progetto si estende e i doni di scambio aumentano.

I monferrini italiani regaleranno ai monferrini australiani i krumiri, i tartufi, i vini delle più prestigiose produzioni locali. Da Adelaide è già arrivato il messaggio che viene tenuto in fresco un ingente quantitativo di vino prodotto nella celebre vallata Barossa. [s. m.]

C'è un po' di Monferrato in Australia

IN BREVE

CALLIANO

Non minacciò la figlia il pretore lo assolve

Il pretore di Casale ha assolto Luigi Bonvicino, 47 anni, di Calliano, dall'accusa di minaccia grave nei confronti della figlia Monica. L'uomo aveva un coltello in mano non per far del male alla figlia, ma perché aveva minacciato, davanti alla nipote, di uccidersi. [s. m.]

Una conferenza concerto su suoni e colori dell'arpa

Nell'ambito delle serate musicali di Terzo d'Acqui, questa sera alle 21,30 in casa Benzi, si terrà una conferenza-concerto su «Suoni e colori dell'arpa». Suonerà l'arpista Laura Bruzzone. [g. l. f.]

I funerali del pensionato schiacciato dal trattore

Si svolgeranno oggi alle 16 ad Oviglio i funerali di Pasquale Cavanna, 66 anni, abitante in via Santa Rita in regione San Sebastiano. E' il pensionato agricoltore morto l'altro ieri in un incidente nei campi: è stato travolto dal trattore che si è ribaltato. [cr. ro.]

Alfiano, il comitato di tutela ambientale incontra «a porte chiuse» il sindaco

Allarme per la mega-discarica

Potrebbe ospitare un milione di metri cubi di rifiuti nell'ex cava di pietra alle porte del paese. Già approvata una variante al piano regolatore. La zona agricola è diventata «estrattiva». Ma i costi sarebbero proibitivi

ALFIANO NATTA. «Non vogliamo creare allarmismo, ma è giusto che tutti sappiano» hanno esordito i componenti del neonato comitato di tutela ambientale «Alfiano nostra», costituito per contrastare l'ipotesi di una mega-discarica da più di un milione di metri cubi alle porte del paese, nell'ex cava di pietra, attiva fino a metà degli anni '50.

«In alcuni di noi - spiega Franco Tirone, del direttivo - il dubbio è nato quando mi è parso che la Salget di Casale Monferrato, proprietaria della cava e dei terreni circostanti, aveva chiesto l'autorizzazione per riprendere l'attività estrattiva». Estrarre pietra in quella situazione significa, secondo Tirone «mettere sul mercato il pietrisco per le strade a circa settanta mila lire il metro cubo, contro i ventimila del prezzo corrente». Come mai, si chiede il comitato, una ditta investe in un'attività decisamente antieconomica?

Nel giugno del '93 l'amministrazione comunale di Alfiano aveva predisposto una variante al piano regolatore per trasformare un'area agricola in estrattiva la zona della cava; alcuni giorni fa la Regione l'ha approvata. Il comitato l'ha saputo in questi giorni, in paese nessuno, a quanto pare, era informato.

Per capirne di più, il direttivo del comitato «Alfiano nostra» s'incontra con il neo-sindaco del paese, Beppe Serra, questa mattina, alle 10. «Si tratta di una riunione a porte chiuse; non intendiamo offrire la collaborazione del comitato all'amministrazione. Siamo curiosi di sentire cosa ci risponderà» anticipa Augusto Olearo, che fa parte del direttivo. Insieme con Tirone, Pio Rinaldi, Palmina Gorio, Laura Tirone, Vannidolfo Cabiale, Stefano Razzano, Renzo Stobbione.

Il comitato è aperto a tutti; nei prossimi giorni comincerà la raccolta di firme e una serie di aggiornamenti per la popolazione. [r. s.]

MONCALVO

Due progetti per le cave di gesso

La ditta Fassa di Treviso e il gruppo Cementeria di Morano stanno preparando un progetto di riqualificazione ambientale delle due cave di gesso moncalvesi. Lavorano allo studio i professori Chiaglino e Fornaro del Politecnico di Torino. L'obiettivo è di mascherare l'imbocco della galleria della Fassa che dà accesso alla cava sotterranea e l'invaso di quella a cielo aperto sfruttate dalla Cementeria di Morano. Nei giorni scorsi, alcuni studenti della facoltà di Ingegneria per l'ambiente e il territorio di Treviso hanno visitato il primo tratto di galleria (ne sono stati scavati i due terzi) che conduce alla cava della Fassa, per studiare le tecnologie d'avanguardia applicate in questa prima fase dei lavori. Gli allievi del quarto anno erano accompagnati dal professor Mario Patrucco, esperto di «cave e recupero ambientale». La Fassa di Treviso ha avuto in concessione dalla Regione Piemonte lo sfruttamento di una cava in sotterraneo; il materiale estratto servirà per produrre intonaci premiscelati nello stabilimento che la Fassa intende realizzare a fianco della cava. Per contrastarne la costruzione, fin dallo scorso anno, era nato in città il comitato di tutela ambientale «Moncalvo Viva». La Regione ha già approvato la variante al piano regolatore che ha trasformato l'area agricola in «produttiva al servizio di attività estrattiva». [bru. m.]

NUOVA GESTIONE
Ristorante IL CAPRICCIO
NUOVA GESTIONE
CUCINA TIPICA LIGURE PIEMONTESE
VENERDI' E SABATO PESCE
SERVIZIO PER CERIMONIE
SAN SALVATORE (AL) - VIA PREVIGNANO 7 - TEL. 0131/23.33.05

BODRATO MOBILI
affari in vista
sconti dal 20% al 60%
sulla nuova collezione per RINNOVO LOCALI
MORNESE (AL)
cucine minotti
AXIL
FEG
seven
INSA
BONTEMPI
TETIDE
porada
Brunelli
B&B

Casale, oggi tante iniziative in piazza

E' festa di compleanno per il mercato biologico

CASALE. Il Paniere compie sette anni. Il mercatino biologico, organizzato ogni terzo sabato del mese in piazza Mazzini, era nato a Casale nel 1987, per iniziativa di un gruppo di ambientalisti. Era il primo in Italia ad avere una cadenza regolare, un'idea copiata poi da tante altre città, che ora propongono manifestazioni analoghe. Oggi, per tutta la giornata le bancarelle dei produttori biologici torneno in piazza per una grande festa di anniversario.

«L'idea - spiega Mirella Ruo, una degli ideatori - ci venne nel 1987, pochi mesi dopo l'inquinamento dell'acquedotto. Avevamo intenzione di fare qualcosa per l'ambiente. Uno di noi aveva notato il fiore ecologico in Francia, così abbiamo deciso di importarlo e di proporlo anche in città. L'idea era quella di proporre alimenti o oggetti realizzati senza l'uso di sostanze chimiche o inquinanti. E i controlli sugli espositori li eseguiamo sempre con molto rigore». Per il settimo compleanno arriveranno in città molti produttori di alimenti biologici, ma anche espositori di giocattoli di legno, libri e quaderni di carta riciclata, stoffe colorate naturalmente, oggetti di artigianato.

Ci saranno anche momenti dedicati alla musica e all'arte. Per tutta la giornata in piazza Mazzini ci sarà il cuneese Mario Collino, ideatore di giocattoli fatti di materiale povero, spesso di recupero. Proporrà i suoi giochi a tutti i visitatori del Paniere. Nel pomeriggio invece, alle 16, ci sarà il gruppo Sambaion, diretto da Valerio Biano, composto dai bambini delle scuole di Cerrina che proporranno musica samba. Dalle 17 alle 19 si potrà firmare per il referendum contro la legge Mammì sull'ordinamento radiotelevisivo. [t. f.]

Nelle frazioni

Proteste per la mancanza d'acqua potabile

SAN DAMIANO. Proteste, a San Damiano, per la mancata erogazione dell'acqua. Numerose le telefonate pervenute al municipio e all'Acquedotto per chiedere spiegazione.

Alcune segnalazioni sono giunte nel pomeriggio anche alla redazione astigiana de «La Stampa»: «E' dalle 8 che i rubinetti sono a secco - hanno denunciato i cittadini - il Comune non si è neanche sforzato di avvertirci». Il problema sarebbe nato in conseguenza ad alcuni lavori avviati, ieri mattina, ai pozzi che riforniscono le frazioni San Pietro e Martinetto.

Una quindicina di giorni fa l'acqua di San Damiano era stata dichiarata non potabile dall'Usl, ma i suoi valori erano tornati normali la scorsa settimana. Per ripulire l'impianto dell'acquedotto, i rubinetti resteranno a secco dalle 22 del 23 maggio alla stessa ora del 25. [l. n.]

Oggi i funerali

Insegnante malato di cuore aveva 49 anni

BELFORTE. Profonda impressione in paese per la scomparsa del professor Giovanni Paravidino, di 49 anni. Originario di Ovada, prima aveva prestato la sua opera nelle elementari, poi, conseguita la laurea in lettere, nella scuola media di Mornese, e infine a Castelletto d'Orba. Era sempre disponibile nei confronti degli altri, e di quanto fosse benvoluto sono testimoni le attestazioni di cordoglio giunte al preside della scuola media di Castelletto, Elio Barisione.

Paravidino era stato colpito da infarto alcuni anni fa, e recentemente le sue condizioni si erano aggravate. Ricoverato ad Ovada, era stato poi trasferito a Pavia. Si parlava anche della possibilità di un trapianto, ma non c'è stato il tempo. Oltre alla moglie e all'anziana madre, lascia un figlio Gianpaolo, 18 anni, studente. I funerali, oggi alle 16,30 a Belforte. [r. bo.]

Valenza, ieri l'ordinanza del sindaco: salta il concerto

Inagibile il Palomar

Il provvedimento preso dopo un sopralluogo della commissione di vigilanza. Stasera la musica «trasloca» nella sede del circolo

La Revelation doveva suonare questa sera al Palomar. Il locale è stato dichiarato inagibile perché l'ingresso coincide con un'uscita di sicurezza del dancing Valentia

VALENZA. Salta il concerto di black music reggae programmato per stasera al Circolo culturale Palomar: un'ordinanza del sindaco Germano Tosetti vieta la manifestazione, per motivi di agibilità.

Il 29 aprile, la commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo si era recata al dancing Valentia per la consueta ispezione periodica. «Sono stati avanzati dei rilievi secondari, perché il locale nel suo complesso è a posto - spiega Giovanni Carnevale, factotum del dancing -: in 36 anni, non è mai accaduto il minimo incidente ed è stato rifatto tre volte, proprio per adeguarsi alle norme di sicurezza che via via venivano imposte».

Non è invece risultata in regola la sala sottostante, dove il Palomar svolge da tempo i suoi spettacoli. «Purtroppo - spiega Silvio Zeppa, presidente del Circolo culturale - l'ingresso coincide con una delle porte di sicurezza del Valentia e le due cose non possono coesistere».

Appena venuto a conoscenza dell'ispezione, il direttivo del Palomar aveva annullato il concerto di sabato 28 con i Sensasciou, mantenendo invece quello di oggi con la Ziruba orchestra e la Revelation time: «Doveva essere l'ultimo della stagione, quello d'addio o, meglio, di arrivederci al nostro pubblico, invece abbiamo dovuto cancellarlo» dice Zeppa. Proprio ieri mattina ci è pervenuta l'ordinanza del sindaco, che impedisce ogni ulteriore manifestazione.

Un peccato perché il Palomar è da anni il punto focale della musica alternativa in provincia. I concerti che organizza, con formazioni di fama mondiale, si sono imposti all'attenzione di tutti e ogni volta la sala fa registrare il tutto esaurito. Ora dovranno essere studiate soluzioni che permettano la riapertura del locale: «Non possiamo deludere il nostro pubblico». [r. c.]

Oggi fans riuniti a Mandrogne

Tutti insieme per i Pink Floyd

MANDROGNE. Fans dei Pink Floyd, unitevi. L'appello è lanciato da Luciano Cassulo, un elettricista alessandrino che ancora oggi confessa di provare una scossa, appena lo stereo diffonde la musica mitica gruppo inglese. Con amici, tra cui gli alessandrini Fulvio Mirabelli e Walter Tinto, Luciano ha fondato un club aficionados dei Pink Floyd, che conta una cinquantina di persone, tra cui un socio anche a Malta. Oggi si riuniranno per un meeting che sarà ospitato nella sala della Soms, e a cui potranno partecipare gratuitamente tutti gli estimatori della storica formazione.

L'appuntamento è alle 14,30, con l'inaugurazione di una mostra fotografica, che rappresenta una testimonianza completa dei trent'anni di vita del gruppo. Si potranno ammirare 70 fotografie, collezionate da Cassulo e da Giulia Di Nardo, altra socia fondatrice del club.

I visitatori vedranno anche una serie di curiosi «oggetti di culto», raccolti con pazienza certosina da Lorenzo Durante, come dischi giapponesi in vinile rosso, un gong simile a quello utilizzato dal Pink Floyd nello storico film girato a Pompei e un «echo-binson», strumento per speciali effetti sonori tanto caro a Gilmour e compagni. Sarà un'autentica chicca per i collezionisti e l'occasione si presenta quanto mai propizia per gli scambi.

I Pink Floyd

Il programma prevede anche la proiezione del film «Obscured by clouds» (colonna sonora, naturalmente, dei Pink Floyd) e l'esibizione della scuola «Orizzonte danza» su pezzi tratti da «The Wall».

Alle 21,30 via libera ai concerti, due gruppi che suoneranno esclusivamente brani della celebratissima band: gli alessandrini The stage e i genovesi No E, per non perdere neppure una nota, è stato predisposto anche un di ristorazione a circolo «10 e lode»: chissà che emozione assaporare la pizza col sottofondo di «Dark side of the moon». [b. v.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: in 15 / ult. 22,30
L. 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Ambra
Tel.
Or.: 20/22.15
L. (posto unico)
Perdiamoci vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 45' **Comm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22.20
L. 10.000 posto unico
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It./Fr. '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22.30
L. 10.000
Sorel
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il la famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 16/18/20/22.15
Lire 10.000/8000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare di un'allasciante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17.30/19
20.30/22.30
Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 15/18/20/22.15
Lire 10.000/8000
Jack colpo di fulmine
di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western Comico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22.25
Lire 10.000/8000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo indistrutibile sorprende con un'idea geniale... N. V. 1h **Comm.**

ACQUI T. Ariston
Tel. (0144)
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Stuck (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si nel gual. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

CASALE M. Moderno
Tel. (0142)
Or.: 15,30
Lire
Jack colpo di fulmine
di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45'

Poli
Tel. 452.081. Or.: 17,10
18,50/20,30/22.20
L. 10.000 (posto unico)
Una pallottola spuntata 1/3
di P. Segal, L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha tutto, inutilmente, anche il cuore. Da lacrimare. N. V. 2h 13' **Dramm.**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143)
Or.: in 15/ult.
L. 9000 (posto unico)
Jack colpo di fulmine
di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

OVADA Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22.15
Lire 8000 (posto unico)
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'

Lara
Tel. (0143) 82.695
Or.: 20,30/22.30
L. 7000/4000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V.

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
Or.: 15
Lire 8000 (posto unico)
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
L. 8000 posto unico
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita./Fr. '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA SI DI FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Festa a Frassinello

Opere d'arte danze popolari e vini doc

FRASSINELLO. Due giorni di festa, e domenica al Castello di Lignano, per il «matrimonio dell'arte con l'arte»: l'arte di produrre vini, appunto quelli della tenuta agricola che ha sede nel maniero e l'arte della pittura e scultura rappresentata da una trentina di artisti locali appartenenti al circolo culturale «Piero Ravasenga».

L'iniziativa, giunta alla terza edizione, prende il nome di «Vinalia». Dopo il taglio inaugurale alle 16 la festa proseguirà fino alle 20 e riprenderà domani dalle 10 alle 20. Mentre saranno degustati i vini, si potranno ammirare le opere d'arte esposte sotto il porticato.

Nel pomeriggio oggi, danze popolari presentate da cinque appassionati ricercatori che da anni si cimentano nello studio dei balli della tradizione folk. Saranno presentate danze della Val Varaita, del Monferrato e occitane. [s. m.]

Stasera a Serravalle

Un concerto per ricordare Elisabetta Gualco

SERRAVALLE SCRIVIA. «Dedicato a Elisabetta» è il concerto «per soli, orchestra e coro» che la Polifonica Serravallese presenta oggi alle 21 nella collegiata per ricordare Elisabetta Gualco, morta la scorsa estate a 16 anni durante in Spagna.

La ragazza, assieme ai genitori ed alla sorella, faceva parte del coro della Polifonica diretta dal maestro Gigi Boichi.

In programma alcuni tra i brani più noti di Bellini, Puccini, Bizet, Mascagni, Verdi (brani dal Nabucco, dal Don Carlos, dall'Aida, oltre alla Forza del destino e alla Messa di requiem), Prokofiev e Wagner (lo Schlusschor da I Maestri cantori di Norimberga).

Oltre al coro e all'orchestra della Polifonica, cantano la soprano Anna Valdetarra, la mezzosoprano Janeta Nikolay, il tenore Giancarlo Deri ed il basso Franco Federici. [v. g.]

GIORNO E NOTTE

Domani sagra di Rivarone

Si tiene domani a Rivarone la 24ª sagra delle ciliegie con stands per la vendita del tipico frutto, ristorante, karaoke, mostre a cura di Luigi Borsi, divertimenti per bimbi. [a. c.]

CLASSICA
Un concerto al Conservatorio

Ciaikowsky, Paganini, Schumann, Chopin e Liszt gli autori dei brani che verranno eseguiti oggi, alle 21 al Conservatorio per il concerto «Violino e pianoforte nel Romanticismo». [m. ru.]

C'è il «Krumiro d'oro» a Casale

Oggi alle 21, al Teatro don Bosco di Casale (corso Valentino), «Krumiro d'oro», manifestazione canora per bimbi. [t. f.]

A Bosco il concerto per la pace

Concerto per la pace oggi, alle 21, nella chiesa monumentale di Bosco Marengo con la Corale polifonica e il Coro di voci bianche. Direttore è Luigi Zotta, agli organi Roberta Torbielli e Stefano Carbone. In programma composizioni Beethoven, Mozart, Verdi, Zotta, Rossini, altri. Ingresso libero. [m. ru.]

FESTA DEL VINO
Disco music a Casale Popolo

A Casale Popolo s'inizia oggi festa del vino. Alle 22 al campo sportivo disco music. [t. f.]

Al via il Volto per il turismo

Inizia oggi al Centro incontro Galimberti di Alessandria 9ª edizione del concorso «Un volto per il turismo», ideato e animato dall'infaticabile Paolo Paoli. La manifestazione è tra le iniziative per il decennale del circolo. [m. ru.]

LISCIO
Ecco dove si balla oggi

Gli appuntamenti col liscio. A Casale alle 21 salone Eternit suonano i Mirage, al salone Virtus Michela e i Master e al Mutuo soccorso i Melodici. A Valenza Dina Manfred è in star della serata al Valentia, mentre Sala Faro (via Cavallotti ci sono Adelaide e la sua orchestra. Alla Cometa di Sale, Lidia e i Borghetti. [r. al.]

ROLLER CARS
Stunt in piazza Provvidenza

Proseguono in piazza Divina Provvidenza ad Alessandria le esibizioni dei «Roller cars», spericolati stunt-men. Stasera spettacolo alle 21.30. [b. v.]

MUSICA DAL VIVO
A Vignale il Trio lavori in

Musica dal vivo stasera al Caffè della Pesa di Vignale. Suona il trio Lavori in corso, che propone covers. [r. al.]

CLASSICA
Il coro S. Cecilia a Mandrogne

Oggi alle 21,15 a Mandrogne, Teatro S. Luigi, concerto del coro S. Cecilia. [m. ru.]

FRAGOLE
Domani la sagra Volpedo

Domani a Volpedo sagra delle fragole con vendita bancarelle. Stasera si danza. [m. t. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Treppo tele.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Jack colpo di fulmine** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO s. Sommeiller 22. **Schindler's List.** 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. Alberto 27. **Film rosso** 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life** Or.: 15,30; 17,45;
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabo delle montagne** Or. 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale** Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; V. M. 18.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. **Impatto imminente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine** Or.: 16 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vanoni 5. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Viet. 14
ERBA c. Moncalieri 241 **che resta del giorno.** Or. 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. D. Buzzati ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05;
FARO v. Po 30. **Gli amici di** 18,30; 18,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15, 18,20, 20,25;
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 3/3** Or.: 15,40, 17,20; 19, 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30
LILLIPUT via XX 15 bis. **Schindler's** Or. 14,30; 18; 21,30.
S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 15; 18,55; 16,50; 20,45; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 6. **Il segno della farfalla.** Or.: 16; 18; 20 Ore 22 incontro con l'autore
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una pazza assassina?** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il rapporto Fa-** Or.: 20, 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità** Or.: 15,00, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 14,50, 18,45; 18,40, 20,35; 22,30.
v. XX 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
Gall **Vivere** 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
RITZ v. 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
a. 336. **Cronisti d'assalto** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) e il soprano Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50 000 e 30 000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel 8815.241/242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 al Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barbolo Corsetti presentano **La dodicesima notte,** Shakespeare, regia di G. Barbo Prevendita c/o bigl. TST, via Ho 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6245/546 562 Ultima replica
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5 tutti i giorni alle ore 21. Compagnia Teatro Spettacolo in **Trappola per topi,** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni tiene a 12° anno di replica a Prenotaz. 9-13 e 16-23; fest. 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr Baseball,** cartoni
20,05 **Paper Moon,** telefilm
20,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**
22,30 **Paper Moon,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm
1 — **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,30 **Il dominatore,** film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,10 **Block notes**
20,30 **Te per due,** film
22,00 **Videonotizie e editoriale**
24 — **Arsenico e vecchi merletti,** film
2 — **Mtv speciale**

Telecampione
20,30 **Non tradirmi con me,** film
22,30 **Pallacorda,** talk-show
23,45 **Bravo Bisk,** telefilm
1,30 , talk-show (rep.)
2,00 **Vieni a vivere con me,** film
4 — **Le spie.** *La corta dei Leoni,* telefilm
4,50 **Capitan** *L'uomo dai tre occhi,* telefilm

Quinta
19,30 **Microids - Microsuperman,** cartoni animati
20 — **Sasuke,** cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna,** trasmissione folk.
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Beaty & Cecil,** cartoni
il profumo del potere, miniserie
22,15 **Una scarpa per l'assassino,** tv movie
0,15 **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Zazio nel metro,** film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il liscio: «Cupola d'oro»,** varietà musicale

Quadrifoglio Odeon
18 — **Birimbao,** per ragazzi
20,30 **Jack London story,** film
22,45 **Pink Pink,** varietà
23 — **Mitico weekend**
23,30 **Il mago di Lubiino,** film
0,30 **Sexy ships,** varietà sexy

Quarta Rete Tv
19,15 **Tg 4 speciale**
19,45 **Oceani**
20,15 **Skazzacke merde**
20,30 **Epitaph,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
2,15 **Giovani gangsters,** film

9 Tai
Telegiornale 9
Due minuti per
20,52 **L'ala di Palamosa**
21,15 **Sousi lei che mi pensa?**
21,30 **Ok ori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Speciale ok motori**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Il tesoro di Rommell,** film
22,30 **Charlie,** telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
0,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
1 — **volo delle aquile,** film

Canavese
18,30
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Situazione pericolosa,** film
22,30 **T come Torino «Il museo della Madonna»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **confini della città,** film
— **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 —
0,30 **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati non tempestive comunicazioni delle emittenti.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Nell'ultima gara al Moccagatta domani arriva una pretendente alla serie B

Grigi, il Mantova è un incubo

Tra gli avversari il tornante Benetti, ex di turno: «Sarà una battaglia dura, dobbiamo assolutamente vincere». Attenti anche a Ezio Rossi, già granata, e al fantasista Pasa

SPORT FLASH

CALCIO

Il Derthona pareggia (2-2) l'amichevole col Fiorenzuola

Ottima prova del Derthona con il Fiorenzuola (2-2). I leoncelli sono passati in vantaggio (2-0) con reti di Fotia, la seconda su rigore; pareggio degli ospiti con Putelli e Mannari. [r. c.]

GOLF

Fubine, Club Med Cup s'inizio oggi al Margara

Oggi e domani, al «Margara» di Fubine, si svolge la Club Med Cup, tradizionale appuntamento con i dilettanti del golf (36 buche, 18 buche medal e 18 buche stable ford). [a. v.]

VOLLEY

Teodora e Dim Cafasse al trofeo Spendibene

Si svolge oggi e domani a Casale il primo trofeo «Spendibene» di volley femminile, l'Olimpia Teodora di Ravenna, vincitrice di dieci scudetti, la Dim Cafasse Torino, campione d'Italia in carica, la Mondo Alba e la Spendibene. Le sfide s'iniziano alle 18 alla palestra Leardi. [s. m.]

TENNIS

Due confronti a Fontanile per «Fulviusinsieme»

Seconda due-giorni di gare in regione Fontanile per «Fulviusinsieme». Oggi alle 15, s'incontrano Fulvius-Orti (Giovanissimi '81); alle 17.15 Aurora Alessandria - Arenzano. [r. c.]

TENNIS

Novi, scatto il ... sui campi del circolo Ilva

Comincia oggi al Circolo Ilva il torneo nazionale di tennis, categoria Nc, valido per il circuito «Club Italia». Nel tabellone del singolare maschile 59 iscritti. Tra i protagonisti, il tortonese Paolo Fittabile e il novese Gianluigi Bettinelli. [m. d.]

ALESSANDRIA. L'ultima sfida al «Moccagatta» non poteva essere più impegnativa: il Mantova, infatti, crede ancora nella promozione diretta in B, nonostante i due punti di svantaggio dal capolista Chievoverona.

I biancorossi, che lo scorso giugno hanno conseguito la promozione in C1, hanno anche vissuto momenti di gloria in A negli Anni Sessanta con in squadra calciatori del calibro di Schnellinger, Sormani, Zoff e Giagnoni. Nelle ultime dieci stagioni, i virgiliani hanno fatto l'altalena fra C2 e C1 e adesso tentano di agganciare il B proprio sul filo di lana.

Nelle file del Mantova gioca un ex dei grigi, Luciano Benetti, tornante di ruolo: ha indossato la maglia dell'Alessandria nella stagione'87/88 (22 presenze e due reti), prima di approdare, nell'ottobre '88, alla Ternana. Con la squadra lombarda il tesserato dall'estate del '91 e, naturalmente, vuole ben figurare domani: «Ho un ottimo ricordo della città e degli sportivi - dice Benetti -. Purtroppo, sarà una dura battaglia. Dobbiamo vincere per puntare alla serie superiore, mentre i grigi inseguono l'obiettivo salvezza».

Luciano Benetti, ex dei grigi

Mister Ugo Tomeazzi - ha rilevato in panchina Gianfranco Bellotto, esonerato dopo otto giornate - ha condotto i biancorossi verso la vetta, con un ruolino invidiabile. In ventiquattro partite, sotto la guida di Tomeazzi, la formazione lombarda ha perso soltanto tre volte: in casa contro il Bologna, a Empoli e di nuovo contro i felsinei 15 giorni fa.

Oltre a Benetti, tra tanti calciatori interessanti, in squadra giocano atleti come Ezio Rossi, ex Torino e Verona, un fantasista come Pasa, in grado anche di segnare (finora è andato a bersaglio tredici volte), attaccanti del calibro di Clementi (10 reti) per il quale i dirigenti sperano, oggi, in una riduzione della squalifica - da due a una giornata (già scontata) - e Pecione, assente, perché bloccato da un malanno alla schiena.

Roberto ...

Big match in serie B

Vignale ospita il Camerano e mira al vertice

Nella serie B piemontese di tamburello, dopo i risultati clamorosi di domenica scorsa, l'ultimo turno di andata prevede domani altri incontri destinati a rivoluzionare il vertice della classifica. Il Cremolino ospita l'Asti '93, con cui divide la terza posizione, ed è più che mai deciso a tentare il rilancio dopo la b... a Camerano.

A Vignale, Cussotto e compagni, reduci del successo di Montemagno, ricevono il Camerano che li precede, in vetta alla graduatoria, di ... punto. Un successo per il Vignale significherebbe la prima posizione. Le altre sfide, ore 15.30: Antignano-Ovada; Montechiaro-Callianetto; Revigliasco-Cunico; Pro Cerrina-Montemagno. [r. bo.]

Oggi le prime sfide

Al ... Bertolone 44 squadre

OCCIMIANO. S'inizia ... il torneo di calcio «Memorial Bruno Bertolone», organizzato dall'Asc Occimiano. E' un importante appuntamento sportivo, a cui partecipano 44 squadre delle categorie Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini e Primi calci. Gli incontri si disputano ogni fine settimana; finali il 18 e 19 giugno.

Oggi s'inizia alle 15, con conclusione dopo le 19. Per la categoria Pulcini: Occimiano- Derthona - Pozzolese-Solero 90. Primi calci: Pozzolese- Occimiano A e Junior-Solaro ... Il torneo è intitolato alla memoria del dottor Bertolone, farmacista del paese: «Per noi è stato lo sportivo per eccellenza», dicono gli organizzatori. [t. f.]

Domani al Cattaneo

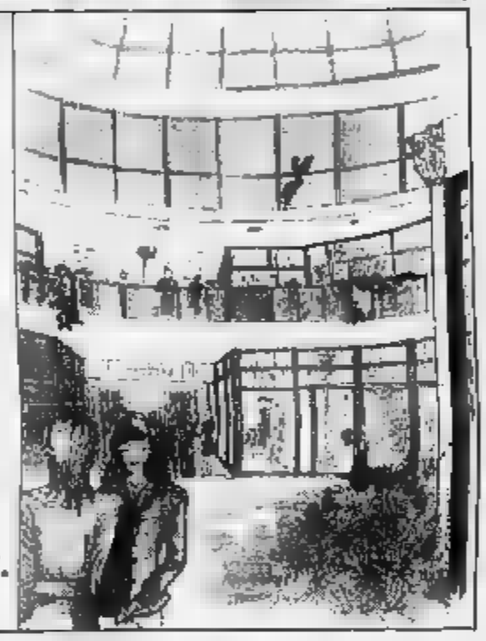
Knights: al via i play-off contro i ...

ALESSANDRIA. Domani alle 15, al campo «Cattaneo», i Knights affrontano il momento della verità. Superata brillantemente la «regular season» della serie A2, al comando dal principio alla fine, i «Cavalieri» giocano ... con i Condor Grosseto il primo turno dei play-off.

Da tre anni i Knights non riescono a superare questo scoglio, ma mai ... adesso la squadra alessandrina appare lanciata, con Jones, Zorzoli, Astore, Boschi e Ponzano nelle prime posizioni delle graduatorie per i rispettivi ruoli. La vincente del match incontrerà i Cardinals di Palermo o i Marlins di Rimini e, in caso di ulteriore successo, avrà spalancate le porte ... finale. [b. v.]

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI RUBINETTERIA IDEAL STA...
MARMI ANTICATI "I PALLADIANI"
CABINE DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNIN
PORTE E PORTONCINI DA INTERNO
VASCHE ... ALBATROS
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq.
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 550.000
MIRABELLO S.S. ... ALESSANDRIA TEL. ... CONSULENZA E SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI

IN VENDITA - AFFITTO
NEL CENTRO STORICO DI
VERCELLI
SPAZI COMMERCIALI - UFFICI
POSSIBILITA' MUTUI E CONDIZIONI
DI PAGAMENTO AGEVOLATE

PIAZZETTA VERDI
Per informazioni
BOLTRI ... E SILVIO S.N.C.
Tel. 0161 843308 - 841349

borasi arredamenti
CENTRO ARMADI DI VILLAROMAGNANO

DI SERIE O SU MISURA
BORASI E' L'UOMO DEGLI ARMADI DI CASA TUA
BORASI MOBILI
VIA TORTONA, 12
VILLAROMAGNANO
TEL. E FAX 0131 872.109

CASALE MONFERRATO
Salone San Bartolomeo
Piazza Baronino
... di LAURA ROSSI
Fino al 28 maggio '94
Orario feriali 10-13, 16-19
festivi 10-13. Ingresso libero

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
SANDRINO PIVA
DOMANI SERA
SANTINO ROCCHETTI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Fonti dello zolfo
M...
SABATO 21 MAGGIO
MASSIMO CAPRA
NEL RISTORANTE:
FESTA GASTRONOMICA
DOMENICA 22 MAGGIO
BRUNO D'ANDREA
RISTORANTE TIPICO
PER FESTE E CERIMONIE
APERTO TUTTI I GIORNI
...OLAZIONI
PER OPERAI E IMPIEGATI
Tel. 0131/975.174

STUDI IMMOBILIARI
TRAVERSO
VENDE
GAVI (Cadepiaggio) - Casetta indipendente in centro paese posta su ... piani ... cantina e piccolo sedime. Anticipando L. 25.000.000 + rata mensile di ca. L. 490.000.
RIVOLGERSI
Ag. di GAVI - Vico Rose 1
Tel. 0143/642.350

VALENTIA
- valenza - ... 942.200
SABATO 21 ... Dina MANFRED
DOMENICA 22 SERA debutto della popolare «PATRIZIA»
tutti i giovedì pomeriggio, ore 15
BALLO LISCIO "Anni d'argento"
con il d.j. Jean Marie

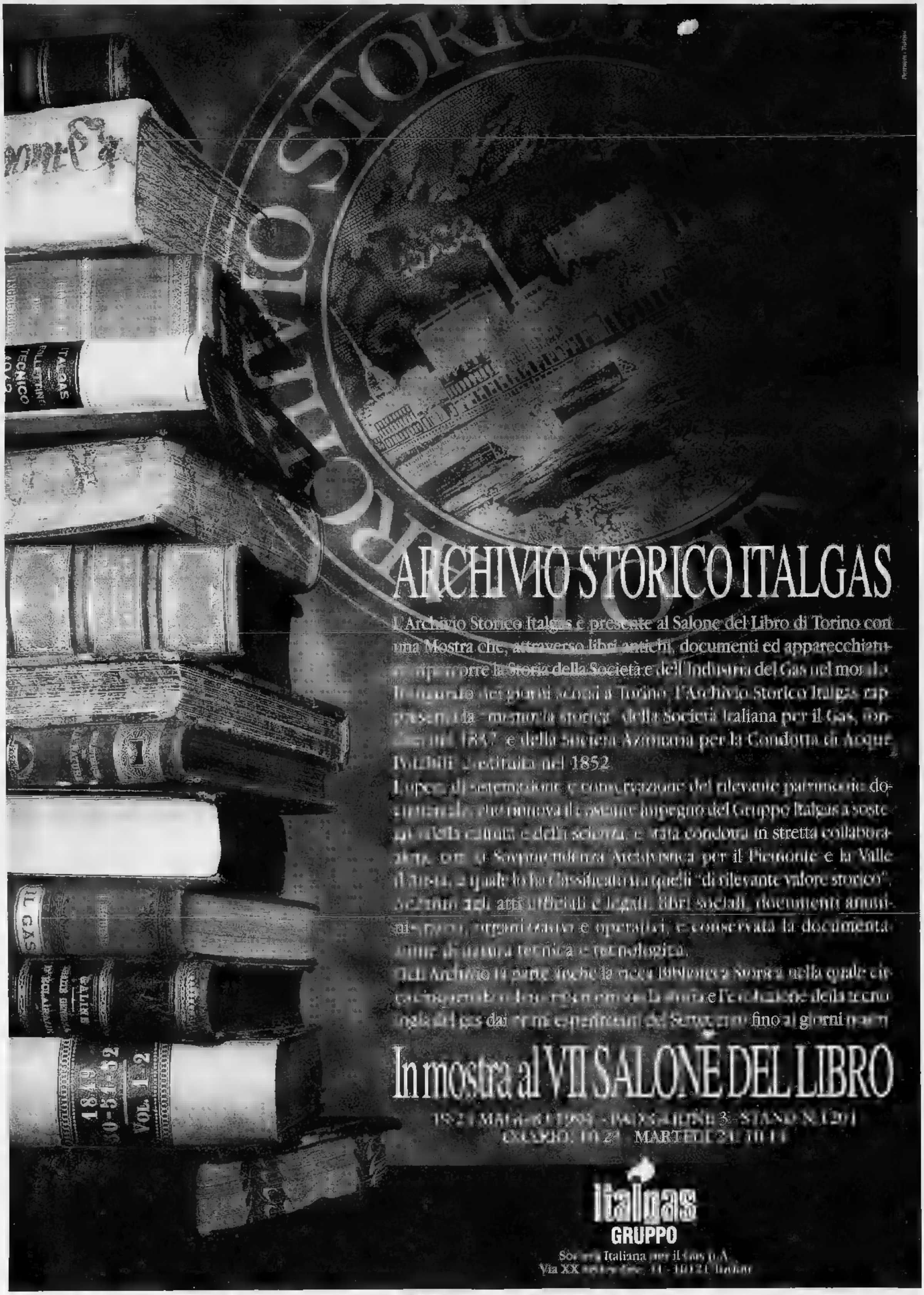
I NUOVI RICARICABILI PHILISHAVE VI SFIDANO A CAMBIARE IDEA.
Soddisfatti o rimborsati. Grazie a questa garanzia d'acquisto, valida fino al 31 maggio, i nuovi ricaricabili Philishave vi sfidano a cambiare idea sulla vostra rasatura. Scoprite i rasoi Philips un nuovo modo di radervi, più piacevole e più confortevole, grazie alle nuove testine con Microgroove ed all'innovativo dispaly multifunzionale a cristalli liquidi. La sfida dura 30 giorni: se entro questo periodo non sarete stati conquistati dal vostro nuovo rasoio Philishave ricaricabile, potrete restituirlo ed essere completamente rimborsati. Che ne dite? Per Philishave è una bella sfida, per voi un'ottima garanzia.

PHILIPS
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
In vendita da:
VIDIANA VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI
Via Marengo, 64 - ALESSANDRIA
Viale Cavalli D'Olimpia, 6 - CASALE MONFERRATO
Via Asti, 39 - MURISENGO
Via Gioberti, 70 - NOVARA
Via Galileo Ferraris, 54 - VERCELLI
MONFERATO SHOPPING CENTER
S.S. Casale Vercelli, 31 - VILLANOVA MONFERRATO

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

CASALE MONFERRATO (AL)
Grande attico nuova costruzione, zona centrale, finiture di lusso, 2 box, + cantina, riscaldamento autonomo, libero entro '95. Trattativa diretta. No affare. Scrivere a: casella Publikompass 143 - 10100 Torino.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



ARCHIVIO STORICO ITALGAS

L'Archivio Storico Italgas è presente al Salone del Libro di Torino con una Mostra che, attraverso libri antichi, documenti ed apparecchiature, vuole illustrare la Storia della Società e dell'Industria del Gas nel mondo. In occasione dei giorni scorsi a Torino l'Archivio Storico Italgas rappresenta la memoria storica della Società Italiana per il Gas, fondata nel 1837, e della Società Anonima per la Condotta di Acque Potabili costituita nel 1852.

L'opera di sistemazione e conservazione del rilevante patrimonio documentale che rappresenta l'assetto impegno del Gruppo Italgas a sostegno della cultura e della scienza, è stata condotta in stretta collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la quale ha classificato come quelli "di rilevante valore storico", costituiti dagli atti ufficiali e legali, libri sociali, documenti amministrativi, registri contabili e operativi, è conservata la documentazione di natura tecnica e tecnologica.

L'Archivio è parte anche della nuova Biblioteca Storica nella quale circolano materiali a stampa e manoscritti. La storia e l'evoluzione della tecnologia del gas dai primi esperimenti del Settecento fino ai giorni nostri

In mostra al VII SALONE DEL LIBRO

19-24 MAGGIO TORINO - PADIGLIONE 3 - STAND N. 120
ORARIO: 10-22 MARTEDÌ 24: 10-14

italgas
GRUPPO

Società Italiana per il Gas p.A.
Via XX Settembre 11 - 10121 Torino

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Sabato 21 Maggio 1994 — 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'ultimo, clamoroso, caso di abuso sessuale su minore risolto dalla polizia

Bimba violentata per 18 mesi

Sott'accusa il padrino della piccola, che ha dieci anni. L'uomo è da giovedì nel carcere di Brissogne
La presidente della Consulta femminile: «Un problema sommerso che non risparmia la Valle»

AOSTA. Un materasso in una casa abbandonata o un alloggio in centro città, con decine di riviste «a luci rosse». Pensionato, abitante ad Aosta, ha violentato per 18 mesi una bimba di 10 anni. Ma non era uno sconosciuto, era il suo padrino. Da giovedì mattina l'uomo, di circa 60 anni, è rinchiuso in una cella del carcere di Brissogne. Isolamento, perchè i detenuti comuni non tollerano persone accusate di violenza carnale.

La vicenda si è conclusa soltanto con l'intervento della polizia. Agenti della squadra mobile e un'ispettrice della seconda sezione hanno raccolto le testimonianze che hanno portato in carcere il violentatore. Nei verbali della questura sono elencate gravissime violenze fisiche e verbali, che lasceranno segni indelebili nel carattere della bimba di 10 anni. La polizia non dà alcun elemento per identificare il padrino violentatore. Si sa soltanto che la lunga storia di abusi si è svolta in un alloggio di un quartiere popolare di Aosta, in un casolare abbandonato in periferia, entrambi di proprietà del pensionato ma anche nell'abitazione della piccola, durante le assenze dei genitori.

La violenza carnale è cominciata un anno e mezzo fa. Il padrino aveva la fiducia della famiglia della piccola. Quando i genitori della bimba erano assenti, era lui ad accudirla. Ma presto la sua cortesia, il suo affetto, si sono trasformati in legame morboso. Dai pensieri perversi alle vie di fatto, leggendo fumetti «porno» e riviste a «luci rosse». Gli agenti della questura ne hanno sequestrate un centinaio, nell'abitazione del padrino e nel suo casolare abbandonato.

Tra intonaci scrostati e mattonelle sollevate, c'era un materasso sporco. Quella era la «culla della violenza» per la piccola aostana. Il padrino la accompagnava fi dicendo ai genitori: «La porto a fare una passeggiata». E la bimba, che ha subito le prime violenze a 8 anni e mezzo, taceva. Taceva terrorizzata. Il padrino la minacciava: «Non raccontare nulla, altrimenti io dirò che tu volevi», poi le faceva regali.

Ma qualche giorno fa la piccola non ha più resistito, ne ha parlato in lacrime con una cugina che ha poi avvisato i genitori. E la sorte ha voluto che i parenti della piccola vittima si siano presentati in questura per la denuncia proprio mentre l'ispettrice della seconda sezione stava seguendo un convegno dedicato alla violenza sulle donne.

Giacinta Prisant, presidente della Consulta femminile, è allibita di fronte a un altro episodio di violenza carnale: «Triste realtà anche in Valle, come nelle altre regioni. C'è un problema sommerso, di botte e violenze non denunciato perchè poi è sempre la donna a essere considerata colpevole. A volte si nascondono gli episodi anhe per tutelare i minori. Grave situazione - dice Giacinta Prisant - anche per gli incesti, che sono moltissimi. Ho forti sospetti per tanti altri casi. E anche in queste situazioni l'obiettivo principale è aiutare il minore, tutelarlo dallo choc che può essere gravissimo e indelebile».

Stefano Sergi

Giacinta Prisant, presidente della Consulta femminile e, a fianco la sede della questura di Aosta

Sul voto di fiducia al governo

Luciano Caveri esce dall'aula

AOSTA. Il deputato valdostano Luciano Caveri non ha votato per il governo Berlusconi. Caveri non ha espresso né dissenso né astensione: è uscito dall'aula. «Non è un'astensione tecnica - ha detto Caveri - vista la differenza di regolamento con il Senato. Alla Camera l'assenza dell'aula non incide affatto sul quorum di voto. A Montecitorio - ha aggiunto Caveri - sarebbe certo più morbida rispetto al governo un'astensione in aula».

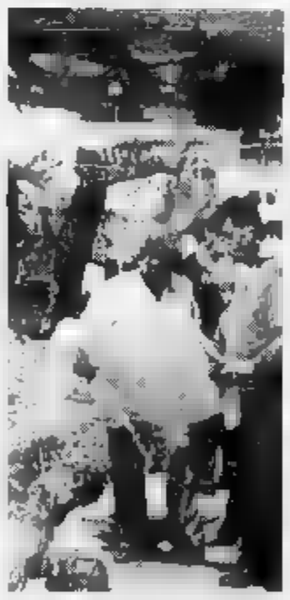
Caveri era orientato verso l'astensione. In questo senso si era espresso nell'intervento sul dibattito per la fiducia. Aveva ribadito «preoccupazione per il futuro della nostra autonomia speciale e per la presenza nel governo dell'estrema destra». E aveva aggiunto «che avrebbe scelto il voto, nel prosieguo della legislatura, a seconda delle proposte», chiarendo poi che questo non significava «né appoggio esterno nè partecipazione alle maggioranze».

Luciano Caveri ha scelto di uscire dall'aula per l'assenza del presidente del consiglio durante l'intervento, comportamento definito dallo Caveri «imbarazzante», e la volontà di dare «un segnale di protesta per le carenze e i ritardi del Parlamento nelle modifiche alle leggi elettorali in vista delle elezioni europee, per cui la Valle d'Aosta non ha avuto quel collegio uninominale al quale avrebbe diritto, nella logica di un Parlamento europeo rappresentativo anche dell'Europa delle regioni». [a. c.]

Il deputato Luciano Caveri è uscito dall'aula al momento del voto di fiducia al governo

METANO IN VALLE

Seimila allacciamenti



In Valle sono 8000 i contratti di fornitura firmati dalla Digrava, seimila gli allacciamenti predisposti e gli utenti che già usano il metano. SEGUE A PAGINA 37

Sequestrate dai giudici di Firenze le schede di iscrizione al Rotary club di San Carlo-Trezzano sul Naviglio

Il nome del questore nel «caso autoparco»

Il dirigente si dichiara «estraneo a ogni ipotesi di illeciti»

AOSTA. «Sono tranquillo, onestà e lealtà alla lunga vincono sempre». Le parole del questore di Aosta, Francesco Colucci, arrivano dopo 48 ore dalla pubblicazione della notizia che la scheda con il suo nome è tra quelle sequestrate dalla guardia di finanza nella sede del Rotary club San Carlo-Trezzano sul Naviglio. L'indagine è quella sull'autoparco di Milano, che secondo alcuni «collaboratori di giustizia» era un centro di smistamento della droga nel Nord-Italia. Il sequestro delle schede è stato ordinato dal procuratore capo di Firenze, Pier Luigi Vigna, che ha definito il provvedimento «un normale atto investigativo».

Tra le sette schede d'iscrizione al club, c'era anche quella del questore di Aosta, Colucci. Risale al 1988, quando era entrato al Rotary presentato dal professor Roberto Franceschini. «Dovevano fondare una nuova sezione e sono entrato nel club assieme ad altri. Non so per quanto ne ho fatto parte, forse per sei mesi. Poi ho dato le dimissioni, non mi interessavo più farne parte» spiega il questore.

Ieri Colucci è andato a Milano, si è messo in contatto con il collega Lucio Carluccio (dirigente della 6ª divisione della questura di Milano) e hanno deciso di consultare i loro avvocati. In un comunicato diffuso in serata, i due funzionari spiegano che hanno «dato mandato ai loro legali di tutelare le loro persone nelle sedi più opportune». Una formula che potrebbe significare la volontà di Colucci e Carluccio di tramite avvocati le procure di Milano Firenze per avere chiarimenti sulla questione.

L'altro giorno, proprio il procuratore di Firenze, Vigna, a spiegare che «non c'è nessun indagato» e che la vicenda «è una storia che stanno montando voi giornalisti, lasciatela perdere. Siamo soltanto andati lì a verificare delle cose perché c'era qualcuno che si interessava». Il magistrato, però, ha affidato il sequestro delle schede a due ufficiali del Gico, il reparto speciale della guardia di finanza che aveva fatto il blitz all'autoparco di via Salomone a Milano, definito dagli inquirenti «supermercato» della droga. Perchè mobilitare un reparto speciale per un sequestro di schede? E' soltanto per dare continuità all'indagine avviata dal Gico o c'è dell'altro? La risposta potrebbe arrivare a giorni, quando i legali dei due funzionari avranno raccolto altri dettagli sulla vicenda.

Il boss della malavita milanese Angelo Epaminonda (soprannominato «il Tebano») ha raccontato in aula ai giudici che i magistrati milanesi e la polizia erano informati «della situazione dell'autoparco già dall'84. Ero convinto che la polizia l'avesse smantellato. Invece, dopo quelle mie dichiarazioni vengo a sapere dalla che l'autoparco è stato chiuso adesso dalla finanza di Firenze e non dalla polizia di Milano».

I due funzionari si dichiarano «assolutamente estranei a qualsiasi possibile ipotesi di coinvolgimento in fatti non leciti». Il questore Colucci, poi, spiega che la Criminalpol di cui era dirigente «non ha mai fatto indagini sull'autoparco. Se avessimo avuto notizie ci saremmo mossi, è ovvio».

Laugeri

Sopra, il questore di Aosta Francesco Colucci, il cui nome compare nell'inchiesta della procura di Firenze sull'autoparco milanese di via Salomone (nella foto a lato)

Chiusa da mercoledì

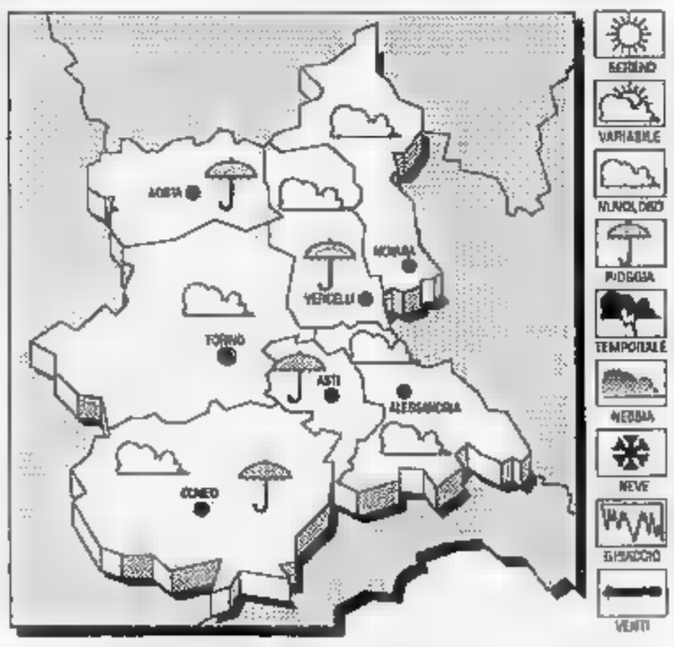
Riapre oggi la [illegible] Valsavarenche

VALSAVARENCHE. Riapre oggi la strada regionale per Valsavarenche, chiusa da mercoledì per i danni provocati dalle abbondanti piogge cadute negli ultimi giorni. I tecnici e operai dell'Anas e della Regione hanno lavorato in fretta, per ridurre al minimo i disagi della popolazione.

La situazione viabile della Valsavarenche resta comunque a rischio in caso di ulteriori piogge. La vallata ha già subito gravissimi danni nell'alluvione di fine settembre. Le piogge di martedì e mercoledì hanno provocato uno smottamento al chilometro 21, causato dall'acqua di un torrente che ha scavato sotto la sede stradale. Terra e fango hanno fatto crollare anche l'asfalto.

Le ruspe sono intervenute subito, riportando la situazione alla normalità. La strada regionale è stata poi ripulita da terra e sassi caduti durante i due giorni di pioggia, che hanno causato danni in tutta la Valle.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli intorno Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di piogge sparse; formazione di foschie notturne.

TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 21; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 17; min: 6; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Asti 22; Alessandria 20; Cuneo 22; Novara 23; Vercelli 20

CENTRO CUCINE HANöVER

● ARREDAMENTO BILOCALE L. 5.480.000
8 posti letto ● cucina completa di elettrodomestici ■ soggiorno camera matrimoniale ■ divani ● letti ● tavolo allungabile e 8 sedie

■ CUCINA ROVERE MASSELLO L. 2.980.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

■ CUCINA CASTAGNO MASSELLO L. 3.880.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

■ CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO L. 4.890.000
Completa di lavello ■ elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANOVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)

AOSTA - IVREA - RIVAROLO - FAVRIA - FRONT - PALAZZO GROSSO

Concluso il sondaggio del Comune tra gli abitanti del Quartiere Cogne

Casa, 230 aspiranti proprietari

La raccolta dei dati tramite questionario. Le risposte negative dovute in prevalenza a difficoltà economiche. L'assessore alle Finanze, Caracciolo: «Favoriremo la concessione di mutui agevolati»

AOSTA. Il 50 per cento degli abitanti dei [illegible] appartamenti del Quartiere Cogne hanno espresso il loro interesse all'acquisto dell'alloggio in cui abita[illegible]. Le risposte affermative, quindi, sono 231, contro i 135 residenti contrari a diventare proprietari e le 124 astensioni da qualsiasi scelta.

Questi dati sono il risultato di un primo sondaggio, predisposto dall'amministrazione comunale, indispensabile per poter elaborare programmi definitivi di vendita degli immobili.

«Il consistente numero di inquilini favorevoli alla nostra proposta di rilevare l'abitazione consente di tracciare un primo bilancio positivo». L'affermazione è di Francesco Caracciolo, [illegible] comunale alle Finanze, al quale preme sottolineare come «la maggior parte dei riscontri negativi, il 70 per cento, sono legati a pesanti difficoltà economiche. Una situazione che potrebbe essere ovviata se l'amministrazione regionale concretizzerà la costituzione di un Consorzio fra istituti di credito per favorire l'accesso a mutui con tasso agevolato per gli affittuari propensi all'acquisto».

Nel calendario degli amministratori sono già stati fissati altri incontri con i residenti per illustrare la trasparenza con cui ha operato il Comune nel redigere i piani di vendita e dare informazioni precise e dettagliate sulle normative che regolano questa importante realtà.

«Non è del tutto azzardato ipotizzare - commenta l'assessore Caracciolo - che le 124 "non risposte" possano essere state favorite da alcune prese di posizione di rappresentanti di alcuni comitati e associazioni per [illegible] casa, la cui attività ha disorientato i potenziali proprietari, piuttosto che aiutarli a chiarificare gli aspetti e l'importanza di questo programma-casa».

I dati raccolti saranno sottoposti al Consiglio comunale, per arrivare poi alla definizione [illegible] progetto. [a. l.]

La metà degli abitanti del Quartiere Cogne vuole acquistare la [illegible] dove abita

Le firme inviate al Comune

Una petizione dalle case Fresia «Siamo stati dimenticati»

AOSTA. «Le nostre case sono state "dimenticate" dagli amministratori comunali e, con questa petizione indirizzata al sindaco, Giulio Fiou, intendiamo sollecitare la realizzazione di lavori fondamentali per il decoro abitativo di questi fabbricati». Sessanta inquilini delle [illegible] Fresia alte, all'interno del quartiere Cogne, nelle vie Vuillerminaz e Monte Cervino, hanno aderito ad una petizione [illegible] delusi dal perdurare «di [illegible] inspiegabile disinteresse [illegible] autorità comunali». I firmatari, la maggior parte dei quali aderenti [illegible] neo associazione «Casa per tutti», presieduta da Nunzio Carlassare, ribadiscono l'urgenza di programmare 4 interventi di manutenzione straordinaria: la sostituzione dei serramenti, l'adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa in vigore, il rifacimento dei tetti e la tinteggiatura esterna ed interna delle scale. Ricordano anche una precedente richiesta riferita all'installazione di un portone e alle finestre negli androni dell[illegible]bile situato al n. 7 di via Vuillerminaz, l'unico ad [illegible] sprovvisto di queste infrastrutture.

«Fra le opere ritenute indispensabili - dice Nunzio Carlassare - ci [illegible] gli ascensori, considerando l'altezza di queste case, costruite nel 1951. Cinque piani di scale sono un dramma per le persone anziane».

La volontà e anche la possibilità di acquistare gli alloggi sono subordinate alle risposte [illegible] Comune e ai progetti stabiliti per il recupero degli edifici. «Quarant'anni senza un minimo di manutenzione sono inammissibili - rimarcano Odolia Pietrosanti e Leonardo Masciori, rappresentanti dell'as[illegible] -. L'opportunità di diventare proprietari degli appartamenti sta impegnando i responsabili dell'associazione nella ricerca [illegible] un istituto di credito disponibile ad erogare un prestito cumulativo con interessi accettabili». [a. l.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

VIABILITA'

I vigili urbani hanno un nuovo «Autovelox»

Fra pochi giorni la polizia municipale di Aosta avrà a disposizione una nuova apparecchiatura «Multavelox», per misurare la velocità delle auto e fotografare quelle che superano i limiti. L'apparecchio sostituisce il vecchio modello in dotazione. «Questa è più precisa e affidabile rispetto alla precedente, tutela di più gli utenti perché ha una doppia rilevazione» dicono i vigili, che hanno voluto avvertire gli automobilisti prima di mettere in funzione il nuovo «Multavelox».

[illegible]

Collaborazione dalla Valle per le ricerche di Ylenia

Gli investigatori valdostani, con colleghi di altre regioni metteranno gratuitamente a disposizione le strutture e l'organizzazione, per aiutare a [illegible] chiarezza sulla scomparsa di Ylenia Carrisi, figlia di Albano e Romina Power». Lo ha dichiarato a Vietri sul mare, durante i lavori del XXXIX congresso della Federazione degli investigatori privati (Federpol), l'investigatore aostano, Giuseppe Pistritto, vice presidente vicario della Federpol.

POLITICA

Confronto tra ppv e cittadini per il congresso

Alle 17 di oggi, nella biblioteca di viale Europa, i popolari per la Valle d'Aosta si confronteranno con i cittadini aostani, in preparazione del 1° congresso nazionale del partito popolare italiano che si svolgerà a giugno. Durante l'incontro sarà possibile aderire al partito.

[illegible]

La lista «Federalismo» incontra gli elettori

La lista «Federalismo» in vista delle elezioni del Parlamento europeo che si terranno il 12 giugno ha programmato numerosi comizi in Valle: oggi alle 20,30 ad Ayas nel cinema Sant'Anna, a Introd e Champoluc nelle sale comunali. Domenica inoltre sono previsti incontri [illegible] gli elettori alle 11 a Doues al bar «Devoix», quindi alle 20,30 a Chambave alla «Crotta des Vignerons», a Bionaz al bar «Dzovennoz» e, infine, a Challand Saint-Victor nella sala del Comune.

NUMISMATICA

Lorenzo Ferretti eletto presidente

Il Centro numismatico valdostano ha tenuto nei giorni scorsi l'assemblea dei soci. L'ordine del giorno prevedeva la commemorazione dei presidenti Giovanni Calchera (onorario) e Mario Orlandoni (effettivo) scomparsi di recente e la nomina del nuovo presidente. Alla presidenza del Centro è stato eletto Lorenzo Ferretti che ricopriva la carica di vice presidente.

Nei magazzini del Comune ciclomotori, biciclette e anche un misuratore stradale

All'asta gli «oggetti smarriti»

I riconoscimenti sono pochi e i depositi stanno per diventare «saturi». Saranno in vendita dodici motorini ritrovati negli Anni 70. A volte si tratta di merce rubata, utilizzata per qualche ora, quindi abbandonata

AOSTA. Valdostani sbadati. Dimenticano tutto, dai motorini alle biciclette, portafogli, ricetrasmittenti e anche un «misuratore di livello stradale». Per questo motivo i magazzini del Comune di Aosta cominciano a essere saturi di merce ritrovata.

I riconoscimenti sono pochi, gli oggetti restano per molti anni nel deposito pubblico, per poi essere venduti all'asta. Negli ultimi tempi ci sono state nuove «consegne» al Comune. All'ufficio Economato sono disponibili due anelli [illegible] una catenina in oro, tre biciclette, due ciclomotori in ottime condizioni (telai DGM 19800 OM e 027284), una radio ricetrasmittente, tre portafogli, un orologio e un misuratore [illegible] livello stradale, apparecchiatura [illegible]ta dalle imprese edili e dimenticata dopo la chiusura di qualche cantiere.

«La gente preferisce non rischiare - spiega Renato Vallet, responsabile dell'ufficio Economato -, quando trova un motorino molte volte lo consegna a noi, per evitare il pericolo di essere fermati dalle forze dell'ordine. Ma gli oggetti non sono quasi [illegible] riconosciuti. Proprio per questo motivo fra poco tempo l'amministrazione comunale sarà costretta a vendere dodici motorini e altrettante biciclette, ritrovate negli anni Settanta e mai più riconsegnate ai legittimi proprietari».

In molti casi, la definizione «oggetti smarriti» non è del tutto esatta. Qualche giovane [illegible] volte ruba un motorino, fa un giro per la città e poi, quando finisce la miscela, lo abbandona in qualche angolo. I passanti, dopo aver visto per qualche settimana [illegible] ciclomotore fermo, lo consegnano agli uffici comunali.

La trafila è uguale anche per le biciclette, rubate da qualche ragazzino e abbandonate dopo poche ore. I portafogli ritrovati sono rari, non sono molti i cittadini che rinunciano a intascare [illegible] qualche banconota per il «bel gesto». Sbadati anche operai e tecnici dell'edilizia, che dimenticano le attrezzature dopo aver concluso il lavoro. [s. ser.]

Vigili urbani in sciopero per carenza di organico

AOSTA. «La mancanza assoluta di riscontro da parte delle autorità comunali responsabili ha determinato la scelta di programmare uno stato [illegible] agitazione dal 1 giugno, con l'astensione dai turni lavorativi festivi e prefestivi, il sabato e la domenica». I cinque sottufficiali presenti nella polizia municipale protestano contro il perdurare della carenze di personale («la pianta organica in vigore ne prevede 8) «una situazione inadeguata e insufficiente a corrispondere alle esigenze dell'amministrazione e della collettività». «Dal 1 giugno - aggiungono - il nostro lavoro si attesterà sulle 36 ore settimanali, [illegible] previsto nel regolamento».

Provvedimenti di mobilità interna, distaccamenti in altri uffici, collocazioni a riposo e il «fermo» nelle sostituzioni dei vigili, hanno acuito [illegible] difficoltà di gestione dei vari servizi. «Chiediamo un incontro con gli amministratori comunali - dice Giampiero Mondino, segretario regionale Filsal-Cisl - nel quale evidenzieremo la possibilità di potenziare l'organico, avvalendosi dell'opportunità di assumere data [illegible] "Progetto obiettivo". Come valida alternativa, proporremo assunzioni a tre mesi, con le stesse modalità adottate in altri settori dell'amministrazione».

«Le soluzioni [illegible] attuabili - conclude Mondino -, ma è indispensabile una concreta volontà politica». [s. l.]

Cinquanta posti per Ingegneria delle telecomunicazioni

S'inaugura l'anno accademico per la laurea breve triennale

AOSTA. Lunedì alle 17,30 nella sala riunioni del Liceo scientifico di Aosta verrà presentato l'anno accademico 1994/95 per [illegible] corso di diploma universitario (laurea breve triennale) in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino.

Il corso ha sede in Aosta, nei locali dell'ex piccolo seminario in via dei Cappuccini 2, ed è organizzato didatticamente dal Politecnico, in convenzione [illegible] l'assessorato regionale della Pubblica istruzione, che concorre alle spese di gestione, soprattutto per quanto riguarda i laboratori (di ottimo livello).

L'anno accademico, che comincerà dal prossimo [illegible] di settembre, sarà illustrato [illegible] coordinatore del corso, il professor Ivo Montrosset, docente [illegible] Elettronica al Politecnico e dalle Sovraintendente agli Studi della Valle d'Aosta, Maria Caterina Bertiglia.

L'appuntamento è rivolto [illegible] particolare agli studenti dell'ultimo anno delle superiori, che potranno così informarsi in modo diretto su come si articola la nuova «laurea breve», che ha già prodotto una decina di diplomati, la maggior parte dei quali residenti in Valle.

Il professor Ivo Montrosset

Dopo l'esame di maturità, gli studenti che intendono essere ammessi al corso devono presentare domanda, tra il primo agosto e il 2 settembre, alla segreteria del Politecnico [illegible] Torino.

Il 5 settembre vi sarà un esame di ammissione, perché il corso è a «numero programmato», con 50 posti disponibili. Chi sarà ammesso avrà poi tempo fino al 15 settembre per formalizzare l'iscrizione pagando le tasse e presentando [illegible] i documenti.

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni è obbligatoria e l'anno accademico è articolato in due periodi didattici, il pri[illegible]mo da ottobre a gennaio e il secondo da marzo a giugno.

Nel primo anno gli insegnamenti, per il periodo iniziale, [illegible] matematica di primo e secondo livello, informatica di primo e secondo livello e chimi[illegible]. Nel secondo periodo sono previste lezioni di: calcolo numerico, metodi matematici per l'ingegneria, fisica, struttura della materia e elettronica di primo e secondo livello.

Il professor Montrosset ha detto: «La figura di ingegnere diplomato nel nostro corso è adatta ad un impiego immediato sul mercato del lavoro». [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Perché «sì» a Fiorello [illegible] «no» [illegible] Grillo?

Permettetemi di esprimere il mio di[illegible], anzi la mia indignazione per il «no» pronunciato dalla Regione allo spettacolo del [illegible] Beppe Grillo, come ho appreso da La Stampa. Non mi convince [illegible] motivo «non ci sono soldi», perché recentemente i soldi si sono trovati per il discutibile «Karaoke» di Fiorello, e anche per [illegible] suo bis concesso a Fénis. Non sarà for[illegible] perché la comicità di Grillo induce anche a pensare mentre il karaoke è puro divertimento, pura evasione e rinuncia a ogni pensiero su cose serie?

Lettera firmata, Aosta

Piazza Chanoux vietata ai [illegible]

Trovo assolutamente ridicolo [illegible] divieto che il Comune di Aosta ha fatto ai tifosi del Milan, quello di sfilare con le loro auto in piazza Chanoux. Anche se non sono un tifoso di questa squadra mi sento solidale con i suoi supporter. Piazza Chanoux è il principale luogo d'incontro degli aostani, ragazzi e meno giovani. E' un momento di festa!

Visto che il calcio è il nostro sport nazionale mi domando cosa succederebbe se l'Italia vincesse il mondiale negli Stati Uniti? Troveremo tutto il corpo dei vigili [illegible] Aosta appostati in stato di guerra nelle vie di accesso alla piazza?

Lettera firmata, Aosta

Per un confronto sull'alopecia [illegible]

Siamo i genitori di un bambino affetto da «alopecia areata» (perdita di capelli). Vorremmo contattare altri genitori che devono o hanno dovuto affrontare lo stesso problema per cercare insieme [illegible] possibile soluzione, o comunque, per [illegible] confronto di esperienze e di cure.

Alessandro Levequo, Roisan

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Devono essere dattiloscritte, non più lunghe di [illegible] righe e contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontariat de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soc*[illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale*, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Ava* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 maggio 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo; **Aymavilles:** *IP*; **Chambave:** *Montesheil*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montesheil*, **Fenis:** *Fina*; **Grossan:** *Tecnopia*. **Hône:** *IP*, **Montjovet:** *Fina* (S.s. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Liberta); **St-Vincent** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S.s. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842 225
[illegible] / **St-Vincent:** (0166) 51.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: Is[illegible] (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Hervé Navillod; Elliott Fenino.

Si sposeranno. Analio Sagaria con Iole Gyppaz; Paolo Proment con Maria Grazia Garetto; Corrado Ponsetti con Patrizia Sugliani; Paolo Personnettaz con Manuela Bondietti; Franco Cossard [illegible] Stefania Luvisotto; Luigi Vesan con Cristina Bellone.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Antonio Scali con Monica Bonzani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pollein. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha stanziato 3 miliardi 518 milioni per la fornitura e installazione di un sistema automatizzato di trasporto e lavorazione della fontina, nel nuovo stabilimento di Pollein.

[illegible] Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura è stato approvato dalla giunta il progetto di legge relativo alla concessione di contributi destinati alla gestione di giardini botanici alpini.

La Salle. Sono stati concessi contributi di 116 milioni, destinati al consorzio di miglioramento fondiario «Ru du Moulin» di La Salle e «Fénis». Serviranno a coprire le spese per i lavori di costruzione di strade rurali tra le località Châtelard e Tiller-Chenoz.

GLI APPUNTAMENTI

SPORT

Il memorial «Fabrizio Romano»

Oggi il campo sportivo ospita le finali della terza edizione del memorial di calcio «Fabrizio Romano», organizzato in ricordo di Paola, Giorgio, Rudy e Fabrizio. Alle 20,30 ci sarà la finale per il terzo posto, alle 21,30 la finalissima. Partecipano le squadre Rai, avvocati, Video Club 33, Radio Valle d'Aosta, Olimpia Veterani e Regione.

SAINT-PIERRE

L'agricoltura biodinamica

Oggi dalle 15 alle 17, nella sede «Vivai del sole» di via Monte Bianco 1, ci sarà un incontro sul tema: «Dinamizzazione e spruzzature di cornoletame e cornosilice».

AOSTA

Agrono le mostre di Tuttarte

[illegible] oggi al 29 la chiesa [illegible] San Lorenzo, nell'ambito di Tuttarte, ospita la mostra «Scenografia, architettura e arti plastiche». Orario: 9-19. Il salone del «Comité des traditions valdôtaines» ospita fino al 28 l'esposizione di «Moda, gioielleria, arredamento e design». Aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

AOSTA

Saggio musicale del Cral

[illegible] allievi della scuola Cral Cogne partecipano oggi alle 21 al 39° saggio musicale, diretti da Alcarda Pettena. La serata si svolgerà nell'auditorium del Cral.

SAINT-VINCENT

I quadri di Schiavon

La galleria d'arte di via Chanoux ospita la mostra «Medrano», con i quadri dell'artista Giulio Schiavon.

ISSOGNE

I lavori del corso di formazione

Oggi ultimo giorno per visitare la mostra dei lavori fatti dagli allievi del corso professionale di Verrès. Attrezzi e giochi, prodotti dai ragazzi, saranno donati a scuole e asili. La mostra, allestita in biblioteca, è aperta dalle 15 alle 18,30, ingresso libero.

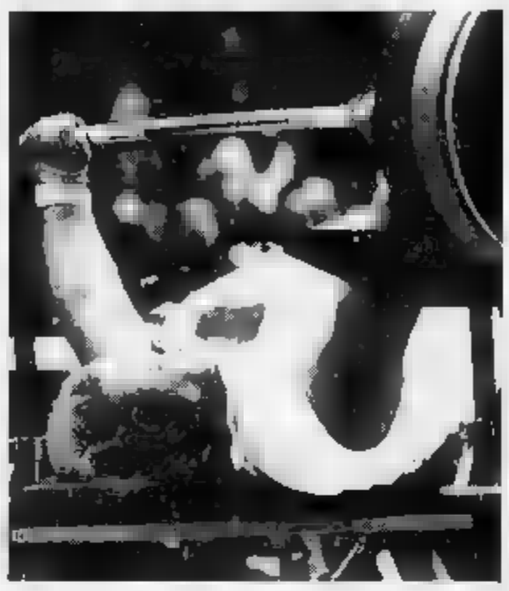
GLI ASPETTI NEGATIVI DELLO SPORT

In crescita l'uso di anabolizzanti in palestra

Muscoli «gonfiati»

La denuncia di Giorgio Bus titolare di un centro a Châtillon
«I casi aumentano in prossimità delle gare di body building»

Giorgio Bus, istruttore



Tra gli atleti che frequentano le palestre della Valle è segnalato un aumento dell'uso di sostanze anabolizzanti

CHATILLON. Culturismo e anabolizzanti, binomio che rovina gli atleti e spesso il buon nome di palestre fondate sul metodo «natural», ossia muscoli aiuti chimici. Un problema diffuso in tutta Italia, gli esperti dicono «soprattutto Lazio, Veneto e Lombardia», un mondiale che non crisi.

E la Valle è immune da questo lato negativo dello sport. Lo un istruttore, titolare di palestra per body building e ginnastica correttiva. Giorgio Bus, insegnante diplomato Isef, lancia il grido d'allarme: «Negli ultimi mesi c'è stata un'impennata nei consumi di anabolizzanti in Valle. Soprattutto tra febbraio e marzo, sono i mesi scelti per le terapie, in preparazione alle gare, ma non solo. Da me è arrivata gente a chiedere anabolizzanti, dove trovarli, come usarli. Li ho mandati via, il problema va risolto. Ma noi la situazione non è diversa rispetto alle altre regioni. Difficile quantificare il fenomeno, anche non è legato solo all'ambiente agonistico, ci sono persone che non fanno gare ma vogliono "gonfiare" per pure manie».

Giorgio Bus è titolare del «Centro Libertas Cultura Fisica» di Châtillon. Come fa a sostenere certe accuse? «Ho visto centinaia di persone dedite all'attività fisica. Conosco l'ambiente, negli ultimi mesi ho visto ragazzi con un determinato fisico. Un mese, due dopo avevano raddoppiato la loro muscolatura. Impossibile metodi naturali».

I rischi per i culturisti sono noti: blocchi renali, problemi al fegato, sfoghi epidermici, gonfiore al viso. Ma le accuse, in Valle come nelle altre regioni, si scontrano con un «muro di gomma». L'ambiente dei culturisti non parla volentieri di questi problemi, che rischiano di «infangare» gli atleti non «dopati».

Giorgio Bus: «Avere atleti che anabolizzanti è anche questione di immagine: "da me diventi più muscoloso"».

«Ho aperto la palestra da un anno, mai avuto richieste. Faccio soprattutto aerobica, so che quelle sostanze costano care, non saprei chi potrebbe usarle» dice Bruno Morelli, Verrès.

Gian Nicola Grosso, vicepresidente nazionale del «natural body building», fa controlli antidoping a sorpresa nelle tre palestre associate: «Mai trovato "dopati" nelle nostre strutture» dice.

«Nessuno mi ha mai chiesto queste sostanze» dice Corinne Sadat del «Sissy Squat» di Saint-Christophe.

[s. ser.]

Nel campionato body building Nord Italia

Due valdostani aspiranti campioni

AOSTA. Cinzia Vinci e Marcello Pugnetti ci riprovano. I due sono tra i migliori esponenti del body building valdostano e questo fine settimana cercheranno di salire sul podio ai campionati del Nord Italia in programma sabato a Pinerolo. Mentre per Cinzia Vinci si tratta di una marcia di avvicinamento all'impegno di sabato 28 maggio all'Aquila, quando tenterà la conquista del titolo italiano assoluto, per Marcello Pugnetti è indispensabile ottenere a Pinerolo un piazzamento tra i primi sei, per conquistarsi un biglietto per L'Aquila e il campionato tricolore.

Cinzia Vinci, che ha scoperto il body building nel 1986, ha già alle attivo un quarto posto ai campionati italiani del 1993 nella categoria «soft». Quest'anno l'atleta aostana punta a salire al vertice della categoria. E secondo gli esperti ne ha le possibilità.

Marcello Pugnetti pratica il body building dal 1982 e gareggia nella categoria «massimo taglio». Pugnetti si è già avvicinato al podio degli «italiani» nel 1991 e nel . L'anno scorso, ha preferito rallentare l'attività e impegni di carattere agonistico. Questo «anno sabbatico» ha avuto come conseguenza la perdita dei diritti acquisiti con le posizioni conquistate nelle gare degli anni precedenti. Pugnetti dovrà quindi ricominciare praticamente da zero. Ma l'atleta aostano non se ne preoccupa più di tanto. «Sono certo di avere i mezzi fisici e una preparazione adeguata» Pugnetti.

Cinzia Vinci

Cinzia Vinci e Marcello Pugnetti, che fanno coppia anche nella vita, sono istruttori nella palestra Sissy Squat di Quart.

[a. c.]

La polizia identifica l'autrice del raggiro

Sonnifero nel caffè derubato

AOSTA. Qualche parola gentile, un po' di chiacchiere e poi, come suggerisce anche la pubblicità, «ci prendiamo un caffè?». Ma nella tazzina, al posto dello zucchero, c'era un potente farmaco ipnotico. Così Angelo Rigone, 70 anni, pensionato abitante in Piave, ad Aosta, si è risvegliato dopo molte ore in un letto dell'ospedale. E oltre ad aver rischiato l'infarto, si è ritrovato due milioni e mezzo di lire, custoditi in parte nel portafogli (sparito) e in parte nel suo alloggio.

La sezione furti della questura di Aosta ha scoperto, dopo qualche giorno di indagini, l'autrice del raggiro: Maria Grazia Pisano, 51 anni, di Cormatico, è stata denunciata dagli agenti per furto aggravato e «procurato stato di incapacità mediante violenza».

Secondo la polizia, è stata la donna a derubare il pensionato. Tutto si è svolto ad Aosta, alcuni giorni fa, secondo un copione ormai diffuso in altre zone d'Italia. Sui treni, tra i negozi o in parco, truffatori e ladri «adescano» le loro vittime, molte volte donne. Si intrattengono qualche minuto, dimostrano gentilezza e cortesia, poi invitano le vittime in qualche luogo più tranquillo. Con qualche stratagemma, magari offrendo una bibita o un caffè, fanno ingerire al malcapitato una forte dose di psicofarmaci, sonniferi e ipnotici. Fine dei preparativi: la vittima è addormentata e il borseggiatore si impossessa degli oggetti di valore e dei soldi.

Così è successo ad Angelo Rigone. Conosceva di vista Maria Grazia Pisano, che molte volte viene ad Aosta. «Come va? Facciamo due passi?», solite frasi di circostanza. Poi l'invito a bere qualcosa: «Andiamo a casa tua?» dice la donna. Il pensionato accetta, i due vanno nell'alloggio di via Piave. Si siedono al tavolo e cominciano a chiacchierare. Angelo Rigone prepara il caffè. Poi la donna inventa la scusa per distrarre l'attenzione del pensionato: «Mi dai un goccio di liquore?». Lui si alza, si volta e Maria Grazia Pisano prepara il sonnifero. Quando il caffè è pronto, la donna ha un'altra trovata. «Metti il mio dolcificante, è meglio dello zucchero». Forse il pensionato ha neanche il tempo di assaporare il caffè.

Lo trova qualche ora dopo l'assistente domiciliare che era passata a trovarlo. L'uomo, ancora profondamente addormentato, viene ricoverato all'ospedale. Quando si sveglia, è senza portafogli, nel quale c'era un milione. E nel suo alloggio è sparito altro denaro: un milione e mezzo. Rigone resta in osservazione alcuni giorni, a causa del suo profondo sonno «artificiale».

[s. ser.]

ARTE CULTURA E SPETTACOLO DEI GIOVANI VALDOSTANI

TUTTARTE 2ª edizione

Venerdì 20 maggio	Poesia *Duit Aosta*	
maggio	Teatro *Cinema Corso Aosta*	Musica Classica *IPR St.Vincent*
Domenica maggio	Poesia *Duit Aosta*	Musica Classica *IPR St.Vincent*
	Danza e corale *Auditorium P.S. Martin*	
Lunedì 23 maggio	*Biblioteca Chatillon*	
24 maggio	Poesia *Duit Aosta*	Rock *Biblioteca Chatillon*
	Musica Classica *IPR St.Vincent*	
Mercoledì 25 maggio	Poesia *Duit Aosta*	Rock *Biblioteca Chatillon*
Giovedì 26 maggio	Musica Classica *IPR St.Vincent*	
maggio	Rock *Cinema Corso*	
Sabato 28 maggio	Rock *Cinema Corso*	Musica Classica *IPR St.Vincent*
	Teatro *Auditorium P.S. Martin*	
Domenica 29/5	Festa di chiusura	

ESPOSIZIONI *dal 21 al 29 maggio*
archeologico Aosta: Pittura, Fotografia, Fumetto, Grafica, Video, Illustrazione.
Chiesa di S.Lorenzo: Scultura, Architettura, Arti plastiche, Ceramica, Scenografia.
Comité Traditions Valdôtaines Aoste *(dal 21 maggio)*: Moda, Gioielleria, Arredamento e design.

IL PROGETTO GIOVANI - COMUNE DI AOSTA
IL CENTRO COMUNALE GIOVANILE CALEMBOUR
IL FORUM DEI GIOVANI
L'ASSOCIAZIONE "L'IMPRENTA"
LA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI DI AOSTA
E IL CENTRO GIOVANI "GIOVANNONE"

CON IL DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, DI RAI TRE, DELLA COMUNITÀ MONTANA MONT ROSE E DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Il Corsivo Caldarelli Servizi Assicurativi

Magri Blender AOSTA
Corso Saint Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.369
MACCHINE PER CUCIRE PFAFF
PERMUTE - RIPARAZIONI OGNI MARCA

APERTURA Aosta Giochi
GIOCATTOLI - PUERICULTURA
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

AVVISO ALL'UTENZA

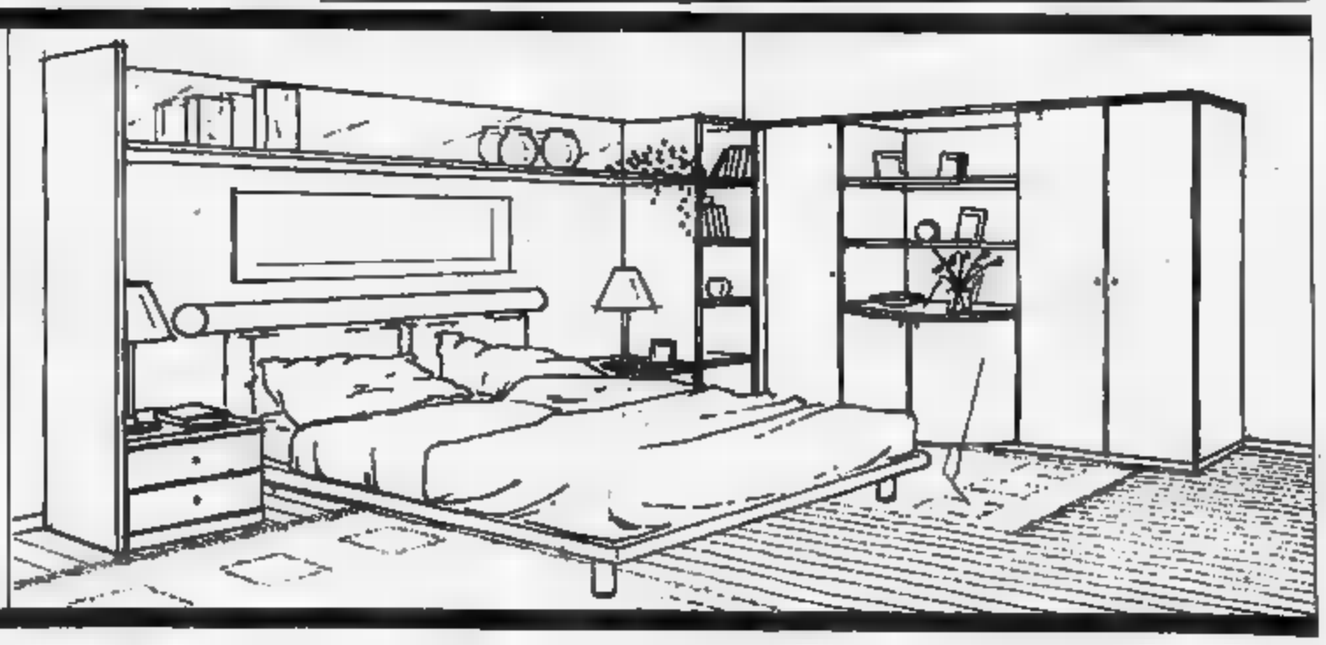
A seguito di spiacevoli episodi lamentati da alcuni utenti, DIGRAVA informa di non svolgere né direttamente, né tramite terzi, attività di manutenzione apparecchiature a gas metano.

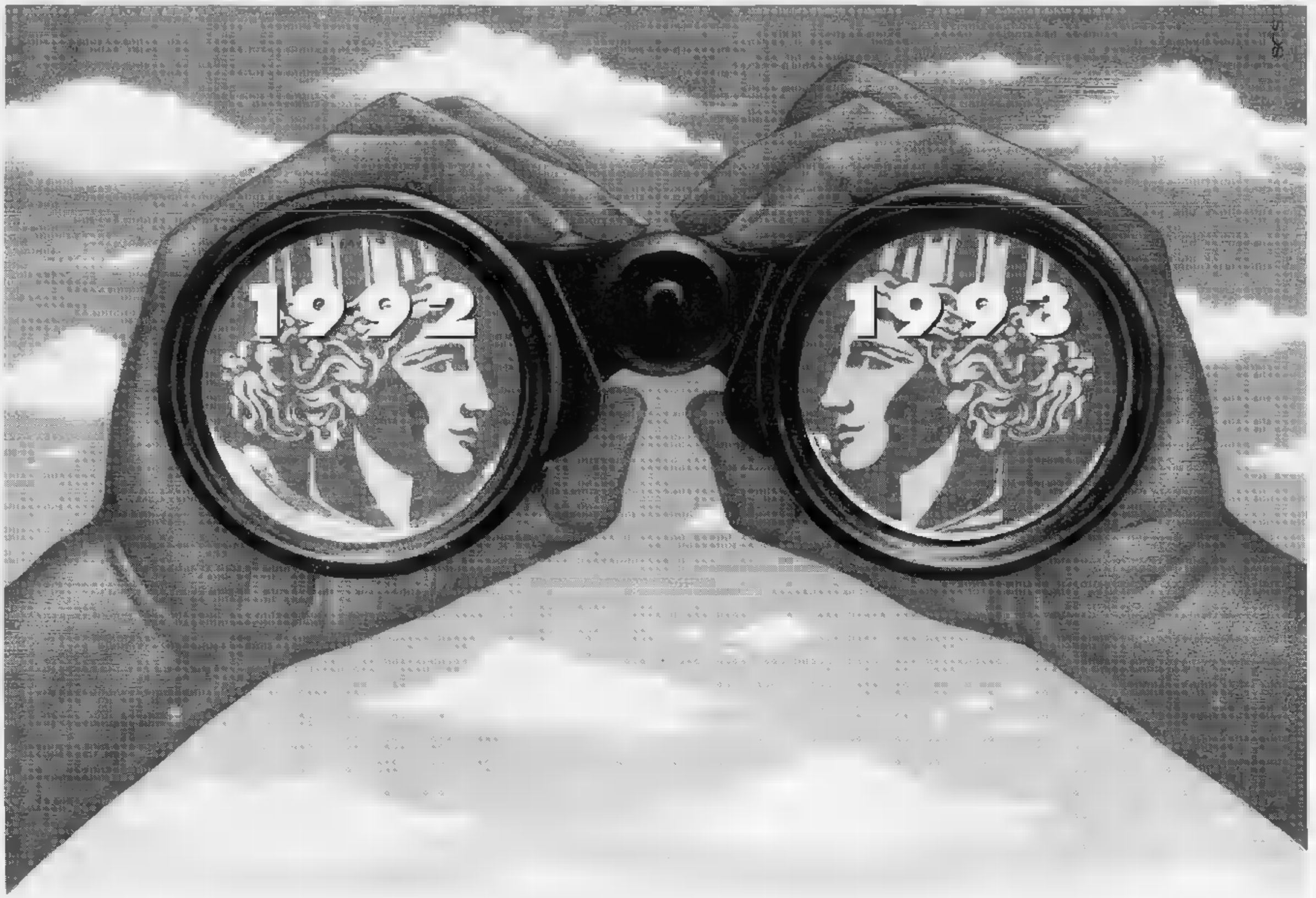
Invita pertanto i propri clienti alla massima attenzione e diffida dall'uso del nome e/o logo DIGRAVA se non debitamente autorizzato.

Ricorda infine che tutto il proprio personale è munito di tesserino di riconoscimento.

digrava

Quattro piani di idee arredamento in ogni stile.
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.
Da oltre 30 anni:
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale, 26 - NUS (Aosta)
tel. (0165) 767692 - 767952
Camere moderne per risolvere tutti i vostri problemi di spazio.





Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino. Il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il Cd "1992: l'anno delle crisi" a L. 400.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il Cd "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due Cd "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Sono 3300 i valdostani che usufruiscono del gas naturale

Metano: 8000 contratti

I dati forniti dalla Digrava. L'utilizzo della nuova fonte energetica va a rilento
Prevista una campagna di incentivazione con sconti per i nuovi allacciamenti

AOSTA. Ottomile contratti di fornitura già firmati, seimila allacciamenti predisposti, tremila ■ 300 utenti che usano il metano ogni giorno. E' questa la situazione attuale in Valle d'Aosta sull'uso del gas naturale, con i dati ■■ sono forniti dalla «Digrava», la società ■ capitale misto, privato (51 per cento) e pubblico (49 per cento), che ha il compito di realizzare ■ rete secondaria o «cittadina» e di portare la nuova fonte energetica dalla condotta principale alle ■■■ alle fabbriche o alle strutture alberghiere.

Fra i tremila e 300 utenti attuali vi sono, fra l'altro, aziende come la Feletti di Pont-Saint-Martin e la Coinca di Verrès e il complesso alberghiero del Billia di Saint-Vincent. La posa delle tubazioni «cittadine» o di «fidere ■■■ dicono i tecnici del settore, interessa 29 Comuni in Valle: in 14 i lavori ■■no ultimati.

L'investimento complessivo ■ di 140 miliardi, ai quali si devono sommare i circa 30 spesi, più di sette anni fa, per la tubazione principale da Pont-Saint-Martin a Villeneuve. Un investi■■■ ingente, con una rilevante partecipazione dell'amministrazione regionale, che finora ha stentato a trovare il riscontro di utenza auspicato.

I dirigenti della Digrava ■■stribuzione gas regione Valle d'Aosta) dicono che ■ previsioni sugli allacciamenti sono state fatte sulla base ■ esperienze fatte in pianura e, soprattutto, in città. Adesso, in Valle d'Aosta e in Val di Susa e, nel prossi■■ futuro in Valtellina ■ in Trentino, vi sono e vi saranno elementi certi per fare previsioni più attendibili sulle situazioni di montagna. Gli utenti potenziali in Valle sono poco me■■ di trentamila e quindi, oggi, i fruitori rappresentano il 10 per cento del totale. La Digrava fa notare, però, come negli ultimi mesi vi sia stata un notevole risveglio di interesse, che fa ben sperare per i prossimi mesi.

La dirigenza dell'azienda ■ sta attivando per una campagna ■ incentivazione che interesserà soprattutto i condomini, ■■ vantaggi economici (contributi in denaro da scalare sulle bollette). Verrà poi fatta una capillare campagna informativa per spiegare tutti i vantaggi: in ■■ termica, per l'ambiente, di comodità d'uso e di risparmio per il cliente.

Secondo ■■ valutazione di esperti del settore una operazione così impegnativa, anche per la pubblica amministrazione valdostana, come quella del■ metanizzazione non deve fallire. Fra l'altro ■ piano energetico regionale, redatto da un luminare del settore come il professor Cesare Boffa del Politecnico di Torino, indica nel metano la fonte più idonea per tutto l'asse centrale della Valle d'Aosta, fino all'imbocco delle vallate laterali. In più vi è l'impegno, già oggetto di un accordo firmato, di portare il gas naturale fino alla Valdigne e poi fino alle zone più basse delle vallate laterali di Gressoney, Ayas ■ Valtournenche, con ■■ mila utenti potenziali.

L'attenzione degli esperti del settore energia per i prossimi mesi è sul «trend» di crescita dei contratti di fornitura.

Bruno Baschiera

Un cartellone pubblicitario dell'azienda di distribuzione del gas naturale in Valle

DALLA VALLE

CHATILLON

Giovane poeta valdostano al Salone del Libro di Torino

Oggi Oreste Ferrando, giovane poeta ■ Châtillon, presenterà al Salone del libro di Torino il suo volume: «Il sentiero di Bascho», edito da Ibiscos. E' ■■ libro che raccoglie le migliori poesie ■■ giovane ■ Châtillon, che si è distinto in molti concorsi nazionali per le sue opere di genere «Haikù». Ferrando, dipendente regionale, ■■ al Lingotto fino a stasera, per incontrare il pubblico.

QUART

Saggio di fine corso per aspiranti cavallerizzi

Quaranta ragazzi del Circolo ippico valdostano di Quart presieduto da Maria Cecilia Croatto, si esibiranno oggi alle 14.30 nel saggio ■ fine corso. Gli aspiranti cavallerizzi offriranno una dimostrazione dell'abilità nel condurre il cavallo. Gli organizzatori e i responsabili del circolo regaleranno ai partecipanti un premio-ricordo a sorpresa.

SAINT-VINCENT

Convegno per discutere i diritti del bambino

«Servizi giuridici e socio sanitari nella protezione dei diritti del bambino»: E' ■ tema del convegno che si conclude oggi al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. L'iniziativa è sotto l'egida del Consiglio d'Europa.

Dalla Comunità montana del Grand Combin

«No» al piano paesistico redatto dalla Regione

«Bicincittà» ad Aosta

AOSTA. Il capoluogo regionale sarà domattina una delle 100 città italiane protagoniste di «Bicincittà». L'iniziativa ■ dell'unione italiana sport per tutti (Uisp) che attraverso «Bicincittà» intende contribuire alla lotta in favore dei malati di sclerosi multipla. Il 50 per cento della quota di iscrizione, fissata in 7 mila lire, verrà devoluto alla «Lega italiana per la lotta alla sclerosi multipla-Aism». L'associazione è presieduta dal premio Nobel, Rita Levi Montalcini, conta 50 mila soci e 75 sezioni provinciali. L'Aism finanzia 30 ricercatori italiani e stranieri per combattere una malattia ■ cui soffrono ■■ mila italiani.

Nell'edizione di «Bicincittà» 1992, Aosta si era piazzata ter■■ tra le 53 città che avevano partecipato alla manifestazione. L'anno scorso, tra le 73 città protagoniste, Aosta aveva richiamato [3■■ ciclisti raccogliendo più di 5 milioni e classificandosi 13° nella speciale graduatoria della generosità.

Quest'anno, ■■■■■■ la partecipazione sia salita a 100 città, gli organizzatori dell'Uisp si augurano «che la gara di solidarietà per aiutare la ricerca e combattere la sclerosi multipla, veda gli aostani in prima fila».

La manifestazione comincerà domani alle 10,30 con la partenza della carovana di ciclisti da piazza Chanoux per un giro nelle vie della città di ■■ca 12 chilometri.

[a. c.]

La sede della Comunità montana Grand Combin in frazione Variney a Gignod

GIGNOD. Gli amministratori della Comunità montana del Grand Combin rispediscono al mittente il progetto elaborato ■■ tecnici dell'amministrazione regionale riguardante ■ Piano territoriale paesistico. All'unanimità, ■■ giorni scorsi, è stata approvata una controrelazione che mette a fuoco ■ principali osservazioni.

«Di metodo e di ■■■■ - ha detto Elviro Favre, presidente della Comunità montana -, perché uno strumento così delicato non può ■■■■ realizzato senza il contributo attivo delle realtà locali e, soprattutto, senza tener conto dei programmi e dei progetti posti già ■ essere dalle stesse amministrazioni».

Molti interventi si sono levati anche contro un'«eccessiva tendenza all'affidamento di incarichi a ■■■■ esterni alla realtà valdostana per progetti anche delicati - ■■■ ha detto Edy Pasquettaz, sindaco di Etroubles. «E' tutto da verificare che professionisti calati dall'esterno sappiano comprendere le nostre esigenze».

Concordata una linea strategica comune gli amministratori del Grand Combin ■ ritroveranno prossimamente per valutare, insieme ai loro tecnici ■ fiducia, il grado di recepimento delle osservazioni da parte dell'amministrazione regionale. Sempre nel corso dell'ultima seduta consiliare il presidente ha ■■■ ■■■ che il centro studi impianti sportivi del Credito sportivo ha espresso parere favorevole alla concessione di un mutuo ■ tasso agevolato di circa un miliardo e mezzo alla Comunità montana ■■■ la realizzazione dell'ormai «famoso» complesso sportivo in località Rhin ■ Roisan.

■ ■ procedura, avviata or■■ da quasi un ventennio, troverà la sua attesa conclusione, nell'area dovrebbero sorgere due campi da tennis, 5 campi di bocce, una struttura polivalen■ con spogliatoi e zona ristoro.

[e. bl.]

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 0165 40.357

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

A.L.C.A. TO.R2 di TORRETTA CARLO
HA CAMBIATO SEDE
CI TROVI
C.so Lancieri ■■■ - AOSTA
Tel. 0165/32134 - ■■■. Gran Bello 2

NEW OFFICE
VANDONI
■■■■■■■■ ■ CASSA
Corso Lancieri, 13/A - AOSTA
Tel./Fax 0165/35793

Fulvia
PAGLIUGHI
SS. per Viverone
C.so Vercelli 254 IVREA - Tel. 0125/25.11.59
PRIMA INFANZIA

MIBB
Feg
FOPPAPEDRETTI

«Tuttarte» prosegue questa sera a St-Vincent e Aosta

Musica e teatro

Alle 21, concerto del quartetto di trombe «Clayron» e tre spettacoli con un duo femminile e le compagnie «Skené» e «Passe partout»

AOSTA. Fiato alle trombe per Tuttarte. La rassegna dedicata ai giovani che si occupano di arte e spettacolo, che è cominciata ieri con la poesia e la narrativa, prosegue oggi con la musica classica. La sezione è ospitata all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent.

In cartellone il concerto del quartetto di trombe «Clayron», formato da Cristian Bosc, Ramon Ion, Bruno Martinetti Mazoni e Renato Ion, giovani musicisti provenienti dalla Bassa Valle. L'appuntamento è per le 21.

Dalla «musica colta» al teatro. Parallelamente all'appuntamento «classico» a Saint-Vincent, il cinema Corso di Aosta ospita, a partire dalle 21, tre momenti di spettacolo teatrale. Subito sul palco la nuova compagnia «Skenè», nata lo scorso anno da un gruppo di giovani che hanno frequentato i corsi di recitazione del Duit. Due le pièce proposte dai giovani della «Skenè»: «U' surdato 'nnammurato» e «L'inganno dietro la finestra».

Di seguito si esibiranno Claudia Nardon e Elisabetta Romagnoli, che presenteranno alcuni sketc di cabaret. Anche per le due giovani è la prima esperienza teatrale; hanno infatti già affrontato più volte con successo il pubblico aostano, anche nella precedente edizione di Tuttarte.

A concludere la serata sarà la compagnia teatrale «Passe partout», capeggiata dall'attore e scenegiatore Ronny Bessi. Per loro la nuova pièce «Marionette di 1ª e 2ª classe». Anche per il teatro l'appuntamento è per le 21.

La sezione teatro proseguirà con le rappresentazioni sabato sera nell'auditorim di Pont-Saint-Martin. Alle 21 ci sarà di scena la Compagnia degli specchi con due spettacoli presentati di recente al Giacosa, «L'uomo dal fiore in bocca» e «La giara» da Pirandello.

Per la musica classica, invece, i concerti riprenderanno domani sera.

La sede sarà sempre l'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Di scena a partire dalle 21 il trio «Vivaldi». Un ensemble musicale di chitarre, composto da Margherita Vallomy, Andrea De Vecchi e Davide Vicentini. L'ingresso a tutti gli spettacoli è libero.

Attori della compagnia «Passe partout» che si esibirà stasera per «Tuttarte»

I FILM DEL WEEKEND

Flash back di una vita tra amore e dramma

MELODRAMMA, amore e morte nei due film di questo fine settimana cinematografico in Valle d'Aosta, «My Life» di Bruce Joel Rubin e «Trappola d'amore» di Mark Rydell.

Il primo, che vede l'esordio alla regia del celebrato sceneggiatore di «Ghost», racconta la storia di un uomo ad una svolta cruciale della propria vita. Robert Jones è uno yuppie di successo, sposato a una donna bellissima, in attesa del suo primo figlio. Ma i medici gli diagnosticano un male incurabile. L'uomo non si arrende e tenta tutte le carte per allontanare la morte, dalle cure specialistiche più raffinate alla pranoterapia. Ma non c'è niente da fare. Così, in vista dell'evento fatale, Robert decide di lasciare al figlio che nascerà un'inedita testimonianza di vita, registrando davanti a una telecamera l'uomo che è stato e il padre che avrebbe voluto essere.

Nonostante l'assunto narrativo, che lascerebbe prevedere fiumi di lacrime, Rubin compie un approccio pudico e rigoroso alla vicenda, registrando il tutto come una cronaca esistenziale, senza mai porre il piede sull'acceleratore delle emozioni.

«My Life» commuove, ma senza esagerare. Facendo senz'altro meglio di «Trappola d'amore», remake americano del bel film di Claude Sautet «Les choses de la vie» (in Italia si vide sotto il titolo di «L'amante»). Qui l'anziano mestierante hollywoodiano Mark Rydell cerca di rendere convincente la vicenda di Vincent Eastman, brillante architetto di Vancouver, rimasto gravemente ferito in un incidente d'auto.

Durante il coma, l'uomo vede passare nella memoria le tappe della sua esistenza, divisa fra la passione per le donne e quella per le auto sportive. Una vita spericolata in cui ha coinvolto dolorosamente la moglie, la figlia e l'amante.

La storia è bella e drammatica, ma il giudizio, nel confronto con l'originale, nonostante Richard Gere, Sharon Stone e Lolita Davidovich (o forse proprio per questo), pende tutto a favore del film di Sautet, di quell'assoluto Michel Piccoli, della struggente Romy Schneider, della passionale Lea Massari.

Luciano

LIFE
Bruce Joel Rubin
Michael Keaton, Nicole Kidman
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Corso, Aosta e Monte Bianco, Courmayeur

TRAPPOLA D'AMORE
di Mark Rydell
con Richard Gere, Sharon Stone e Lolita Davidovich
Produzione: Usa,
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: — L. 10.000
Senti parla adesso!
di T. Rapplewski, con J. Travolta, K. Alley, M. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — ore 20/22 - L. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover fare una scelta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

COGNE

Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/21,30 - L. 10/7000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Tel. (0165) 841.705 — Ore 21.30 - Lire 10.000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Wilford (Usa '94) - Colpito da un male inguaribile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Ideale — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 9000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il direttore d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caporedattrice, il parto della moglie, e ordinarie storie di matrimonio cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22.10
Jack, colpo di fulmine
di S. Winder, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova solo muto per le sue imprese N.V. 1h 46' **Western Comico**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) - Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte paure e pesi, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DE QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sulla stampa prima dell'uscita — TELEFONA AL 144 66 0919 (Fax 932 al minuto + iva)

...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, porto d'armi, duplicato — TELEFONA AL 144 66 0921 (Fax 932 al minuto + iva)

...COME CUCINARE SANO: le ricette di 10 minuti direttamente dalle cucine dei migliori ristoranti — TELEFONA AL 144 66 0968 (Fax 932 al minuto + iva)

AOSTA
Musica dal vivo

I «Los Angeles May», una band rock di Tavagnasco, sarà ospite della serata di oggi al nuovo discobar «Compagnia dei motori». Con questo appuntamento si apre la «Tavagnasco rock on tour», conseguente all'appuntamento musicale che ospita ogni anno il Comune piemontese. In programma per i sound stile Anni Settanta di buona esecuzione.

NUS
Raduno bande musicali

Si conclude domani mattina, a partire dalle 9, con una sfilata nelle vie del borgo e nelle frazioni il Nus il XXII raduno delle bande musicali regionali. Alle 11 l'esecuzione della «marcia convegno».

SIGNAYES
Musica commerciale al «Byblos»

Musica commerciale, funky e underground per la serata in programma oggi alla discoteca «Byblos». Domani musica dal vivo con la «Byblos band».

TV FRANCOFONE

«L'homme de la loi» (usa 1971, 100') è il film di Michael Winner con Burt Lancaster e Robert Ryan che Tsr manda in onda oggi alle 22,30. Un western classico che racconta le vicissitudini che deve affrontare lo sceriffo di Bannock al suo arrivo nel paese. Di seguito ancora cinema. A mezzanotte e dieci è in programma *«Faux-semblants»* (Canada, 1988, 110') di David Croanenborg con Jeremy Irons e Geneviève Bujold. E' la storia di due gemelli, ginecologi, che con gioia dividono lo stesso appartamento e le stesse donne. Fino a quando uno dei due s'innamora sul serio e non accetta più di dividere nulla. Iniziano allora i drammi.

Teatro, invece, in prima serata su **France2** che, alle 20,50, manda in onda *«La bonne Anna»*, una pièce di Marc Camoletti, per la regia di Georges Folgoas, con Marthe Mercadier, Henri Guybet e Yolande Folliot. Narra di una giovane coppia, che, presa dal lavoro, rischia di dividersi. Marito e moglie sognano avventure extra-coniugali. Sarà la loro governante, la «bonne» Anna, a salvare il loro matrimonio.

Proporrà un repertorio popolare e valdostano

Il coro «Les Hirondelles» in trasferta in Savoia

AOSTA. La corale «Les Hirondelles» va in trasferta. Il gruppo di Aosta, composto da una ventina di elementi, domenica sarà in Francia, a Bozel (Savoia), in occasione della festa della Pentecoste. Alle 12 la corale sfilerà per le vie del paese. Il concerto, al quale prenderanno parte anche altri due gruppi francesi, inizierà alle 19.

«Les Hirondelles» proporranno dieci canzoni in francese, italiano e patois, e 14 brani della tradizione popolare italiana e valdostana tratti dal complessino che fa parte del gruppo.

In «scaletta» sono previsti: «Il carnevale di Venezia», «Carmen», «Rosamunda», «E' arrivato l'ambasciatore», «Romagna mia», «Danse valdôtaine», «Piemontesina bella», «Il valzer di Cogne», «Marcia in Mi b», «Cesarina», «Oh Bundil», «La mazurka della nonna», «Cio, Ciok», «Quelle «tradalle», «Le retor de l'emigré», «Les balayeurs», «Lo magnin», «Permette», «Gobo mare», «La leggenda della Grigna», «Piero me toca», «Bella della montagna», «Lo montanaro», «Montagnes valdôtaines».

La corale «Les Hirondelles» è composta voci femminili (dodici) e maschili (sei).

Il gruppo è nato nel dicembre del 1974, fra la gente delle frazioni di Arpuilles ed Excenex di Aosta e, fin dalla sua fondazione, ha inteso valorizzare, con il suo repertorio tradizionale e folcloristico, il patrimonio etnico-culturale della Valle d'Aosta, riproponendo vecchi canti, conosciuti a tratti in lingua francese o in patois.

In pochi anni il gruppo si è fatto conoscere e apprezzare in Italia e all'estero (Belgio, Francia e Svizzera), ottenendo anche numerosi riconoscimenti, in particolare per l'esecuzione di pezzi inediti e di ricerca. **[a. t.]**

Stasera al «Ghibli»

In discoteca con le ragazze di «Non è la Rai»

AOSTA. Da Canale 5, ritornano alla discoteca «Ghibli» di via Chambéry le giovani protagoniste di «Non è la Rai». Nella discoteca sostano ci saranno questa sera, Mary e Monica, due delle giovani scoperte di Gianni Boncompagni, che canteranno e balleranno per il pubblico del «Ghibli».

Alla consolle del locale da ballo si alterneranno invece Luca Attucci, con proposte «commerciali» e Simona (unica ragazza dee-jay in Valle), due giovanissime scoperte del mondo del «mix», che prediligono underground, acid jazz e tribal. A danzare ci sarà, invece, la ballerina «Miss Frenky», proveniente dal Sex shop company di Milano e ormai ospite fissa del locale di via Chambéry.

Durante la serata verranno proiettate sui monitor del locale immagini del «Zooropa tour» degli U2. Le proposte artistiche di Michel Altieri.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 1 **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Senza pelle** Or. 14; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's List.** Or.: 15; 18; 21,30
ASTOR v. S. Quirico 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **My life.** Or.: 15; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il ragazzo delle montagne** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Impatto imminente.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p. Sabotino **Jack colpo di fulmine.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vit Veneto 5 **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ven. 14
c. Monca[illegible] **Quel nome del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Bucchi 39 v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40;
FARO v. Po 30. **Tre amici di Peter.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL p. Baccarini 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15; 18,15; 20,20;
LILLIPUT Settembrini 15 **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Interazione).** Or.: 15; 16,50; 18,50; 22,40
MOLINO UNO via Montebello 3. **Il mulino della tortilla.** Or.: 16; Ore 22 incontro con l'autore
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una pazza assassina?** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ODEON v. Venaria 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. Bartolomeo Bosco 38. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15; 16; 20,15; 22,30.
ROMANO Andrea Doria **Vivere.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
v. Rosta 32 **Fuochi d'assalto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) e il soprano Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Prezzi da L. 50.000 a 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST. ore 20.45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barbero Corsetti presentano **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o TST, via Rossini 49 ore 13-18, tranne domenica. Tel 517.6246/544.502. Ultima replica.
A grande richiesta stagione fino a domenica 22/5. Stasera e domani alle ore 21. Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angioni. Il gioco che da 42 anni è a Londra 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. ore 9-13 e 15-20; fax 11.23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la**
12,50 **Sabadi club** Katy Pailliet

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Smash**
10,55 **Viva les animaux**
11,25 **Signes**
11,55 **La fête dans la maison**
12,15 **Football**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**
17 — **Magellan**
17,30 **Animaux de toutes les Russies**, planète nature
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,35 **Orages d'été**
22,20 **L'homme de la loi**, film
24 — **Tj-nuit**
0,05 **Faux-semblants**, film

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime story**, telefilm
15 — **Cantalalia**
16 — **Crazy Dance**
16,30 **Cartoni animati**
20,30 **Piazza Montecitorio**
21 — **Karaokelissimo**

Radio Saint-Vincent Cinque Stelle
13 — **Superpass**, musicale
13,30 **Italia Cinquestelle**
17,10 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**, rubrica
19; 22,30 **Tg regionale**
20,40 **Film**

Radio Piemonte
18; 19; 20 **Tg Flash**
18,05 **Telesport**, magazine sportivo
20,10 **Il mercato dell'usato**
20,40 **Al confini della città**, film
22,40 **Inforna 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Dimensione cinque**, film

Radio d'Aosta 101
9 — **Radio in**
101 mattina
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week** con Antonio Santini
18 — **La tua serata personale**

Radio Reporter
Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News** notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio
9 — **Sportivissimo**, notiz. sportive
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
18 — **Liscio doc**
Radio non stop

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club**
11,30 **45888**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Diritto** a cura di Amnesty International
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30
10,45 **Gli annunci di**
Liscio per favor
Notte italiana

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
11,20 **Diamone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
In allegria

Radio Monterosa
7,15; 17; 18,40; **Infovallée news**
Contatto radio, con S. Montaini
12, 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Angè

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

ULTIMA USCITA · THE LIVING THEATRE NEW YORK
STAGES TECNICI SULLA FISICA DELL'ATTORE
dal 9 al 20 maggio
AVISE - Struttura polivalente
Per informazioni e iscrizioni: International Service - Via De Tillier 3 - Tel. 0165/235470
Patrocinio Regione Valle d'Aosta Assessorato Istruzione

Bocce, i gialloneri cercheranno di imporsi nella gara a terne di Casale

La Nitri a caccia del tricolore

I valdostani saranno rappresentati da Guido Ducourtil, Giuseppe Micheletta e Paolo Marjolet
Già elaborate (a fine aprile) dal comitato regionale le classifiche individuali nelle varie categorie

AOSTA. La formazione della Nitri Renault difenderà oggi e domani a Casale il titolo conquistato l'anno [illegible] a Sanremo nella gara a terne di bocce. Saranno sempre Guido Ducourtil, Giuseppe Micheletta e Paolo Marjolet a rappresentare il comitato valdostano.

Saranno 32 le terne che cercheranno di assicurarsi il successo nella rassegna tricolore piemontese. Nel fine settimana si disputerà anche il campionato tricolore della categoria C, con Bruno Aimone, Costante Arvat e Albino Vairos (Sovauto Saint-Christophe) a caccia di un risultato di prestigio ad Albissola.

Il comitato valdostano ha provveduto a stilare la classifica provvisoria del campionato individuale a fine aprile nelle diverse categorie. In serie C, guida la graduatoria Walter Gamba (Bassa Valle Vima Marmi) davanti a Ivo Daudry (Quart Sorgnati Gran Paradiso) e a 3 giocatori del Carrefour rurale e artigiana di Gressan: Valter Voir, Carletto Desandré e Giulio Bracco.

Nella categoria D sono, per il momento, i bocciatori della Comunale Saint-Vincent a farla da padrone. Elio Martinod precede infatti i compagni di squadra Enrico Dolean e Michele Furfaro. Nel settore femminile, Lea Chuc (Sant'Orso Savda) ha alle spalle Giovina Bocache (Nitri Renault), Ida Vierin (Sant'Orso Savda), Franca Caligaris (Comunale Saint-Vincent) e Martina Salvadori (Zerbion). [s. b.]

Da sinistra, i bocciatori della Nitri Renault Guido Ducourtil e Paolo Marjolet

BOULE VALDOTAINE

Trofeo a Chambave

CHAMBAVE. Si apre sabato ad Arlier di Chambave il campionato valdostano della boule valdôtaine con in palio il Trofeo Cassa Rurale e Artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel. La prima gara sarà articolata su tre partite «a baraonda» e con la somma dei punti totalizzati.

Le prove in programma sono sette: sabato 28 maggio a coppie fisse a Saint-Marcel, sabato 11 giugno «baraonda» a Fenis, domenica 19 giugno a coppie fisse a Saint-Marcel, sabato 25 giugno a coppie fisse a Fénis, domenica 21 agosto su tre partite a punti a Chambave e sabato 27 agosto la gara individuale a Fenis.

Responsabili organizzativi (accanto al presidente Mario Busso) sono per la zona di Fenis Maurizio Bottel, Roberto Macori, Marcello e Mauro Vigon; per la zona di Saint-Marcel Albino Demé, Alberto Lavoyer, Roberto Martinet e Remo Zublena e per Chambave Pierino Grivon, Eugenio Plebs, Enrico e Francois Verthuy.

L'anno scorso la manifestazione, che richiamò l'interesse di un numero sempre maggiore di appassionati, fu vinta da Pierino Grivon di Chambave [illegible] Gino Paganin e Giuseppe Vincenzi.

Nell'albo d'oro della manifestazione dal 1977 ad oggi figurano giocatori del calibro di Pierino Porliod (vincitore di due edizioni), Pierino Lavoyer, François Verthuy, Marino Ducourtil, Albino Voyat, Romano Dusi, Giovanni Fessi, Innocente Verthuy, Pierino Grivon (vincitore due volte), Elso Rean, Enrico Dolean (vincitore di tre edizioni), Andrea Fessi e Marco Verthuy. [c. c.]

Si è concluso il torneo di rebatta

Vince il Chevrot il Gressan in B

Un giocatore di rebatta: il campionato si è chiuso con la vittoria dello Chevrot

AOSTA. Chevrot campione senza perdere un colpo, Gressan retrocesso in seconda categoria. Questo è il verdetto del torneo di rebatta a conclusione delle dieci giornate regolamentari. Lo Chevrot ha vinto anche nell'ultimo turno superando il Gressan per 1452 a 1255.

Negli altri due incontri il Jovençan ha battuto il Valpelline per 1149 a 1103 e lo Charvensod ha chiuso il suo bellissimo campionato superando il Doues per 1154 a 951.

Di derby si è trattato anche nella finale di seconda categoria dove il Chevrot II ha raggiunto la prima serie superando proprio il Gressan II per 1176 a 1123.

In terza categoria sono arrivate alle semifinali Cogne e Gressan per il girone A, Valpelline e Jovençan II per il girone B, Cogne II e Chevrot per il girone [illegible].

In quarta categoria accedono alle semifinali Cogne e Introd nel girone A, Pollein e Gressan nel girone B.

Domenica 29 in quinta categoria, come nelle altre semifinali, [illegible] di fronte Cogne, Gressan oltre a Pollein e Doues impegnate in uno spareggio.

Domenica prossima è in programma sui campi regionali di Brissogne il trentottesimo campionato individuale di rebatta non disputato il 25 aprile per il maltempo. Quarantasette [illegible] le medaglie d'[illegible] in palio nelle varie categorie per i giocatori impegnati in dieci battute.

Campioni in carica sono Bruno Nex del Doues in prima categoria, Giulio Peaquin del Doues in seconda, Lello Bordet dell'Aymavilles in terza, Andrea Testolin dell'Aymavilles in quarta, Arnaldo Berlier di Gressan in quinta, Patrick Petey di Valpelline, Davide Nex e Doues e Fabrizio Sandi di Gressan nei tre gruppi degli juniores.

Domenica si giocherà dalle 8,30. Alle 17 entreranno in campo i dieci «super» in base alle loro medie stagionali. Si tratta di Bruno Nex di Doues, Luca Mazzocco di Chevrot, Piero Bionaz di Jovençan, Paolo Pieropan di Gressan, Sergio Letey e Valpelline, Orlando Frachey di Gressan, Vanni Argentour di Cogne, Rudy Brun di Chevrot, Wilmo Imperial di Chevrot e Giuseppe Lyabel di Cogne. [c. c.]

SPORT FLASH

PUGILATO

Due boxeur valdostani oggi sul ring a Orbassano

Due pugili della Boxe Aosta saranno impegnati oggi a Orbassano [illegible] una gara interregionale. Saranno sul ring, Marco Ansaldo contro Proto e Giampaolo Romano contro Cutrone.

CALCIO

Memorial Rolando Croatto per i veterani

Si disputa oggi a Châtillon il Memorial Rolando Croatto di calcio veterani. Sei le squadre: Padova, Tarquinia, Castellamonte, Châtillon, Bourg-St-Maurice e Cruseilles. La prima partita è in programma alle [illegible]. La finale si disputerà alle 18.

HOCKEY

CourmAosta, soldi «a rate» per gli abbonamenti

Ancora cambiamenti per gli abbonamenti del CourmAosta. Per i tagliandi da mezzo milione la società è tornata all'idea di far pagare 300 mila lire come anticipo; il resto andrà versato entro il 31 luglio. Il presidente Carlo Rivetti vuole raccogliere mille abbonamenti entro la prossima settimana per poter far giocare la squadra in Valle.

PALLAVOLO

La formazione del presidente Russo è stata battuta dal Rho per 3-1

L'Olimpia dà l'addio alla C1

Il coach: «Potevamo evitare la retrocessione»

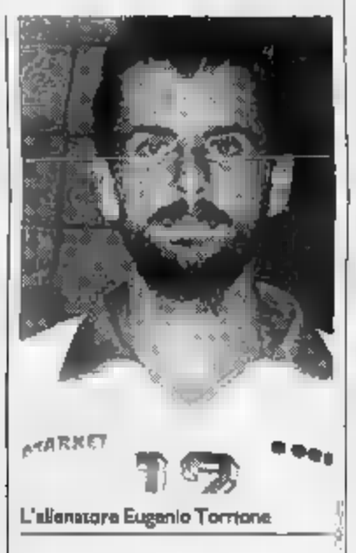
AOSTA. L'addio alla C1 con una vittoria. Il [illegible] dell'Olimpia nell'ultima giornata [illegible] campionato nazionale di pallavolo maschile non ha evitato la retrocessione alla formazione del presidente Russo, ma è servito a risollevare un po' il morale in casa aostana. Alla soddisfazione di Ramella e compagni ha fatto da contraltare la disperazione del Rho, che [illegible] la sconfitta per 3-1 patita nella palestra di via Binel ha visto svanire la possibilità di evitare il ritorno in C2. Con l'Olimpia e al Rho sono retrocessi l'Ibiesse Ivrea e il Novi, mentre il Novi dovrà disputare i play out.

«La squadra ha offerto una prestazione positiva sotto tutti i punti di vista - dice l'allenatore Eugenio Torrione -. E' stata una delle migliori partite della stagione, che ci lascia parecchi rimpianti per i punti malamente lasciati per strada. Potevamo evitare la retrocessione».

«Contro il Rho abbiamo fatto il nostro dovere - aggiunge Torrione -. Dovevamo esprimerci al meglio per salvaguardare i diritti delle squadre impegnate nella lotta per la salvezza. Il numeroso pubblico accorso a sostenerci ha apprezzato la prova dei ragazzi. Non ho ancora preso decisioni per il futuro. Se ci saranno garanzie societarie, di sponsor e organizzative rimarrò all'Olimpia per tentare il ritorno in C1».

Nella sfida con il Rho, gli aostani si sono presentati inizialmente con Ugo Russo, Tommy Ferrari, Corrado Ramella, Stefano Ruiu, Giampiero Baldon e Paolo Valente. Dopo essersi aggiudicata abbastanza facilmente i primi due [illegible] (15-7 e 15-6), l'Olimpia accusava un calo di tensione nel terzo parziale. Il Rho ne approfittava per chiudere sul 15-4. Il quarto set viveva all'insegna dell'equilibrio ed era un attacco vincente di Baldon a chiudere la partita 15-13.

«Ha tenuto molto bene il muro - sottolinea Torrione -, ma anche in difesa ci sono state buone confortanti. In attacco abbiamo sviluppato delle buone manovre, mettendo sovente in difficoltà i lombardi. Purtroppo nel girone di ritorno siamo stati penalizzati dall'assenza del regista Aurelio Betemps. L'infortunio occorso al palleggiatore ha inciso in modo pesante sul rendimento della squadra». [a. b.]


L'allenatore Eugenio Torrione

CALCIO A CINQUE

La squadra valligiana in campo contro il Ceres

L'Aymavilles in finale per il titolo regionale

SETTIMO. Oggi alle 17,30 sarà giocata fra Aymavilles e Ceres l'attesa finale del campionato regionale di calcio a cinque prevista a Bainasco già la scorsa settimana e rimandata per il maltempo. La sede prescelta è questa volta Settimo, dopo la [illegible] di campionato di serie B che riguarda la squadra di casa contro il Cesana. Tornando all'appuntamento di serie C, è da segnalare che i valligiani saranno al completo grazie al recupero di Balbis, il regista della squadra che sembra abbia risolto al meglio problemi derivanti da un piccolo infortunio.

«Dal punto di vista tecnico il più preparato l'Aymavilles che tra l'altro suggellerebbe una stagione strepitosa - afferma Loris Cominato, segretario del Comitato regionale Figc -. Chabod e compagni hanno eliminato in poule scudetto le più blasonate torinesi dimostrando di essere veramente forti».

Il Ceres, che in Scarpa e Vormola ha gli elementi più forti, sarà sorretto anche da un numerosissimo pubblico che [illegible] già accorso in massa a Bainasco nonostante il maltempo. «Se i valligiani non faranno caso al tifo che si preannuncia in maggioranza del Ceres, potranno [illegible] favoriti per la vittoria finale. La squadra delle valli torinesi [illegible] è però da sottovalutare perché ha grande entusiasmo e uno sponsor importante che potrebbe garantirgli un futuro roseo in serie B», spiega ancora Cominato.

A proposito di campionato cadetto da registrare per oggi anche la gara dell'Aosta a Bologna contro lo Csain. Si tratta della terz'ultima di ritorno in cui Rossero e soci vogliono continuare a restituire i torti subiti all'andata. Nel caso specifico il 3-3 casalingo contro una formazione [illegible] non più attrezzata.

La classifica: Milano [illegible] (già promosso), Borgonuovo 42, Monfalcone 39, Settimo 38, Scaligera 34, Petrarca 31, Csain 30, Chioggia 27, Aosta, Dds 25, Bologna 21, Arzignano 18, Cesana, Torino 16, Rimini 10, Laser 9. [m. l.]

Maggio Y 10. Prendete l'iniziativa.

2.000.000 di supervalutazione sul vostro usato* per una nuova Y10.

Oppure

Finanziamento di 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero.

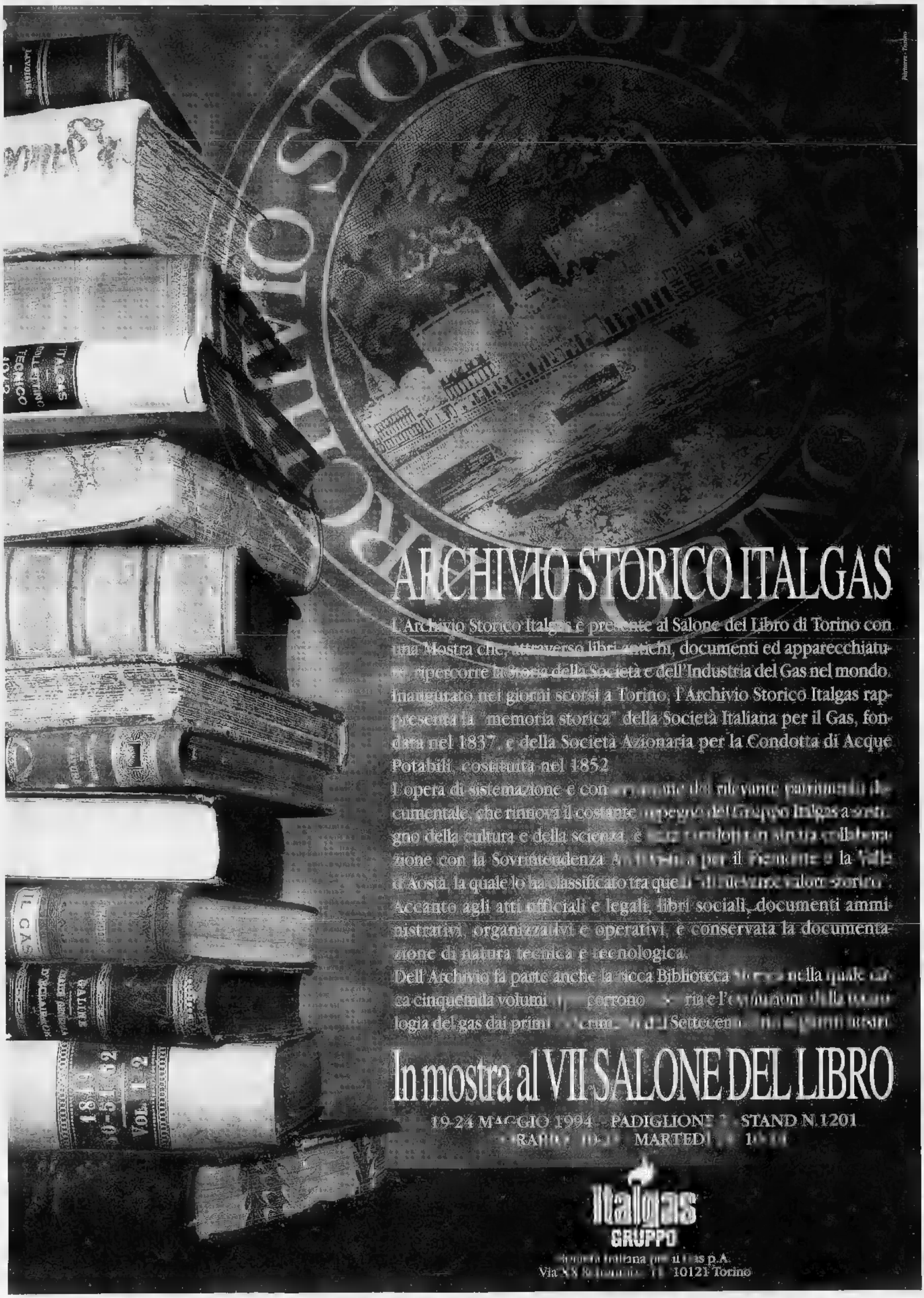
Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667
TAN (Tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratica L. 250.000 - TAEG 2,13% [illegible] 30 legge 1/2002).

*Le offerte non sono cumulabili tra loro e con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso la Concessionaria e su ordinazione di SAVA. Per ulteriori informazioni su tassi e alle condizioni proposte da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

Autoprestige

CORSO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887



ARCHIVIO STORICO ITALGAS

L'Archivio Storico Italgas è presentato al Salone del Libro di Torino con una Mostra che, attraverso libri antichi, documenti ed apparecchiature, ripercorre la storia della Società e dell'Industria del Gas nel mondo.

Inaugurato nei giorni scorsi a Torino, l'Archivio Storico Italgas rappresenta la "memoria storica" della Società Italiana per il Gas, fondata nel 1837, e della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, costituita nel 1852.

L'opera di sistemazione e conservazione del rilevante patrimonio documentale, che rimonta al costante impegno del Gruppo Italgas a sostegno della cultura e della scienza, è stata condotta in stretta collaborazione con la Sovrintendenza [illegible] per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la quale le ha classificato tra quelli di notevole valore storico.

Accanto agli atti ufficiali e legali, libri sociali, documenti amministrativi, organizzativi e operativi, è conservata la documentazione di natura tecnica e tecnologica.

Dell'Archivio fa parte anche la ricca Biblioteca storica nella quale oltre cinquemila volumi [illegible] corrono [illegible] ria e l'evoluzione della tecnologia del gas dai primi [illegible] del Settecento [illegible] primi anni

In mostra al VII SALONE DEL LIBRO

19-24 MAGGIO 1994 - PADIGLIONE [illegible] STAND N.1201

[illegible] MARTEDÌ [illegible]

Italgas
GRUPPO

Società Italiana per il Gas p.A.
Via [illegible] 10121 Torino

Dal 19 maggio al 4 giugno
su un'ampia scelta di prodotti
solo nei supermercati Coop.

Si chiama "3 li scegli, 2 li paghi". E' un modo nuovo e ancora più conveniente di fare la spesa. E, soprattutto, di risparmiare. Il meccanismo è molto semplice. Decine di prodotti sono raggruppati in varie fasce contrassegnate da altrettante lettere dell'alfabeto, come quella riprodotta nell'esempio in basso. Tra i prodotti appartenenti alla stessa fascia puoi sceglierne tre - anche tutti diversi - e pagarne solo due. Sta [redacted] te combinare l'affare che preferisci.

"3 li scegli, 2 li paghi" è un'occasione mai vista. Occhio [redacted] non lasciartela sfuggire.

Ad esempio, scegliendo tra le combinazioni possibili questi tre prodotti della fascia "B"

B

PROVVISTA SUGO DE [redacted] **bottiglia g 700** *(al kg 2.571)*	**1.800**
MOZZARELLA S. LUCIA **g 125** *(al kg L. 14.400)*	**1.800**
YOGURT VITASNELLA [redacted] **x 2 pz. g 250** frutti di bosco/fragola/ prugna/ananas/pesca *(al kg L. 7.200)*	**1.800**

Pagherete, anziché L. 5.400, solo L. **3.600**

3 LI SCEGLI 2 LI PAGHI.
sconto 33%

coop
Novacoop

QUESTA SERA
NOTTI DA FAVOLA!
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 21 Maggio 1994 nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

Amministrative ed europee animano l'avvio della campagna

Elezioni, arrivano i «big»

Stamane conferenza di Rocco Buttiglione (ppi), in serata Cossutta (Rifondazione)
Temi agricoli con Comino (Lega). Si presenta il candidato a sindaco Alberto Bianchino

ASTI. I «big» nazionali della politica scendono oggi ad Asti e così i temi europei finiscono l'intersecare i problemi più strettamente cittadini. Il dibattito politico, con la coincidenza delle elezioni per il rinnovo del parlamento di Strasburgo e per la scelta del nuovo Consiglio comunale, diventa in questo avvio di campagna elettorale, particolarmente animato. Ad Agliano, nei giorni scorsi, il partito repubblicano ha presentato la capolista alle Europee Cattaneo Incisa ex sindaco di Torino.

Numerosi gli appuntamenti di oggi: ad aprire la lunga giornata politica, sarà alle 10 Rocco Buttiglione, neo deputato per il partito popolare; su invito dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti, Buttiglione, al Centro culturale San Secondo terrà conferenza sul tema «Il problema dei cattolici in politica». Un tema che ad Asti particolarmente attuale: mentre il si presenta da solo alle amministrative, altre associazioni del volontariato, gravitanti nell'area cattolica, hanno invece scelto di appoggiare una lista civica, «Vivere la città» un candidato a sindaco progressista, il preside della «Goltieri» Alberto Bianchini.

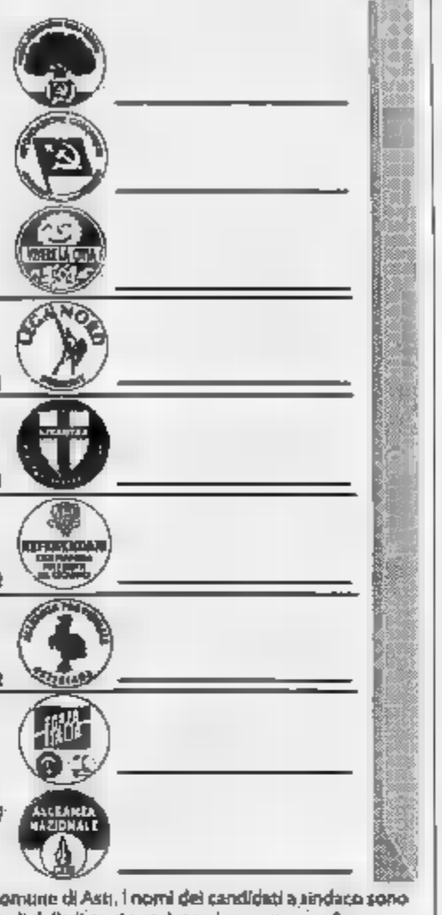
Proprio Bianchini sarà ufficialmente presentato oggi alle 12 alla stampa: l'incontro avverrà al bar Verdi. Sostengono la candidatura Pds, Rifondazione e «Vivere la città» (in cui compresi Verdi, e associazionismo sociale).

Si parlerà invece di agricoltura, a partire dalle 15, all'agriturismo «La Pineta» in frazione Serra San Domenico; ad organizzare l'incontro è la Lega Nord che ha radunato per l'occasione i parlamentari piemontesi. Saranno presenti i deputati astigiani Paolo Franzini Tibaldeo e Sebastiano Fogliato. Alle 19, interverrà il ministro delle Politiche comunitarie Domenico Comino.

Temi europei anche serata, ancora al Centro culturale San Secondo, durante un'iniziativa promossa da Rifondazione comunista (che ieri ha presentato i suoi candidati): dopo l'intervento del segretario provinciale, Al Bologna (candidato al parlamento di Strasburgo), chiuderà la serata il senatore Armando Cossutta. [f. la.]

Lega contro Rifondazione

Una querela per diffamazione contro esponenti di Rifondazione comunista stata depositata alla procura presso la pretura dal segretario provinciale della Lega Nord Guido Moda. Sotto accusa vignetta di Vauro pubblicata in un opuscolo distribuito dalla sinistra nella campagna elettorale per le politiche dello marzo. Nel disegno, titolo «Una nuova resistenza», è raffigurato un elettore che dopo scrutato a lungo il leader della Lega Umberto Bossi, sbotta in un epiteto e aggiunge: «Proprio non resistevo». Secondo gli esponenti Carroccio, oltre al «senatur» la vignetta «offenderebbe l'immagine ed il decoro del movimento». Ora fascicolo nelle mani del procuratore Aldo Ferrua, ma le accuse potrebbero cadere nel caso in cui Bossi non presenti a volta querela: i reati di ingiuria e diffamazione e perseguibili solo se sporge denuncia l'interessato. [r. gon.]



La scheda elettorale per il Comune di Asti. I nomi dei candidati a sindaco sono già stampati. Accanto ai simboli delle liste si potrà esprimere una preferenza

Ieri in tribunale

Cinque anni per la rapina a un'anziana

Giuseppe Ferranto 24 anni condannato per un «colpo» da 120 mila

ASTI. Aveva picchiato un'anpur di rubarle poche lire. E la donna, 79 anni, di Revignano, morta un paio di settimane fa non ha potuto testimoniare in aula contro il suo aggressore, processato dal tribunale con l'accusa di rapina.

E' Giuseppe Ferranto, 24 ni, pregiudicato, residente ad Asti in via Fiume: al giovane, difeso dall'avvocato Alberto Avidano, i giudici hanno inflitto 5 anni e 4 mesi reclusione. Il presunto complice, Fabio B., all'epoca non aveva ancora 18 anni: sarà giudicato dal tribunale dei minori.

La brutale aggressione avvenuta lo scorso gennaio. Due giovani, a bordo un motorino, con il volto coperto da passamontagne, si erano presentati nell'abitazione della donna e con un pretesto si erano fatti aprire la porta.

Appena entrato, Ferranto aveva spinto a terra l'anziana, colpendola poi con calci e pugni. «Dacci i soldi che hai in casa» avevano minacciato.

La donna aveva indicato un cassetto dove era contenuto il portafoglio; dentro, c'erano circa 120 mila lire.

Impaurita, l'anziana era riuscita ad informare i carabinieri; ai militari aveva poi fornito la pista giusta per intrappolare gli autori della rapina: aveva infatti riconosciuto Fabio B., il fidanzato di una giovane vicina di casa.

Dopo aver perlustrato la zona, una pattuglia si era presentata nell'abitazione della ragazza: c'era anche il fidanzato diciassettenne.

Messo alle strette, confessato chiamando in causa il complice, Giuseppe Ferrante. Accuse ribadite in aula, anche le persone citate va proprio la vittima, morta ventina giorni fa. Una perizia ha accertato che le cause della morte non erano legate all'aggressione.

Al termine del processo Ferrante è stato riaccompagnato nel carcere di Quarto. [r. gon.]

Comune e Usl danno il via alla battaglia contro l'inquinamento acustico. Centraline nelle principali vie d'accesso e in centro

L'Astigiano avrà anche la mappa dei rumori molesti

I casi di Isola e San Marzanotto. A Castello d'Annone proteste contro l'autostrada

ASTI. Quale livello di rumorosità produce il traffico che ogni giorno prende d'assalto le vie accesso alla città e il suo centro? Comune e Usl sono al lavoro per sciogliere l'interrogativo. E' la prima volta, ad Asti, che si avvia uno studio per registrare grado di inquinamento acustico (quello atmosferico stato studiato, non senza ritardi, alcune volte negli ultimi anni).

Le attrezzature già state sistemate in numerosi punti cittadini. I tecnici hanno identificato le arterie a elevato traffico pesante e leggero. Del primo elenco fanno parte i corsi Savona, Alessandria (compresa piazza 1° Maggio), Torino, Don Minzoni e Gramsci (inclusa piazza Marconi). Della seconda lista, piazza Alfieri, Dante, piazza Martiri della Liberazione, via Pietro Micca.

Nel centro storico sono state studiate le vie Brofferio, Venti Settembre, Cavour (nel tratto pedonalizzato), Carducci. «Progressivamente l'indagine si estenderà a tutta la città» annuncia Filippo Di Modica, dirigente dell'assessorato all'Ecologia Comune.

L'indagine dovrebbe concludersi entro 1994. I risultati delle prime analisi non vengono svelati, ma qualcosa di indicativo c'è già: «Ad Asti - spiega Flavio Duretto, tecnico dell'Usl - l'inquinamento acustico dovuto nel dei casi al traffico.

«Siamo tra i primi Comuni in Italia ad aver avviato questa indagine - indica Di Modica - in futuro la città sarà divisa in zone (residenziali, produttive, ecc.), in cui il rumore dovrà superare determinati parametri decibel».

In provincia c'è chi, già adesso, deve subire livelli di rumorosità superiori ai limiti di legge.

E' caso degli abitanti di corso Generale Volpini che attraversa Isola: la strada, che mette in collegamento Asti il Sud della provincia, quotidianamente d'assalto dal traffico (sono state registrate punte di 2 mila veicoli all'ora).

L'anello attorno a piazza Alfieri dei nodi del traffico cittadino L'indagine dell'Usl tenderà a scoprire i punti di maggior inquinamento acustico

Le rilevazioni dell'Usl mostrano situazione preoccupante: il livello medio di rumorosità oscilla di giorno tra i e i 72 decibel-A (la soglia massima consentita di 70) e notte 59-65 (il limite di 60). «Attraverso una serie di calcoli - spiega Duretto - siamo riusciti a stabilire che, venisse realizzata cosiddetta 'variante', in corso Volpini si avrebbe una riduzione di circa decibel-A».

Limiti superati anche sulla tangenziale per Alba. Nella zona di San Marzanotto di giorno si rilevano 66-72 decibel-A e di notte 59-65. Non sempre nella norma anche la rumorosità registrata sull'autostrada Torino-Piacenza: a Valmanera (53-64,5 decibel-A di giorno e 51-61,5 in orario notturno) e pressi del villaggio Gala (53-65 decibel-A di giorno 51-63,5 di notte).

Intanto a Castello d'Annone gli abitanti delle frazioni Crocetta Bordoni, attraversate dall'autostrada TO-PC, protestano. «L'inquinamento acustici preoccupa - dice di loro, Pietro Sandrone - abbiamo chiesto alla Satap di collocare pannelli anti-rumore, ma non è nulla».

Alla Fisico-impiantistica dell'Usl hanno anch'essi i loro problemi: «Sono l'unico fisico in servizio, quando ne servirebbero altri 5 - dice Duretto - attualmente lavoro quasi totalmente per soddisfare le richieste della Procura presso la pretura. La realtà queste: quando vado ferie, il servizio praticamente si ferma. Da anni lo sanno i vertici dell'Usl e della Regione. Ma la situazione non cambia».

Laura Nosenzo

Maltempo a Canelli

Caduta di alberi blocca strada ed elettricità

CANELLI. Il crollo alcuni alberi ha causato, la notte tra giovedì e venerdì, l'interruzione di via Luigi Bosca.

E' avvenuto le 23: la pioggia torrenziale, le infiltrazioni d'acqua e qualche folata vento hanno fatto cadere un albero di alto fusto nella proprietà dei Bosca, accanto allo stabilimento dei Canei.

La caduta ha coinvolto altri tronchi, ha danneggiato il tetto di un capannone ed ha tranciato i fili dell'energia elettrica lasciando al buio l'intera zona.

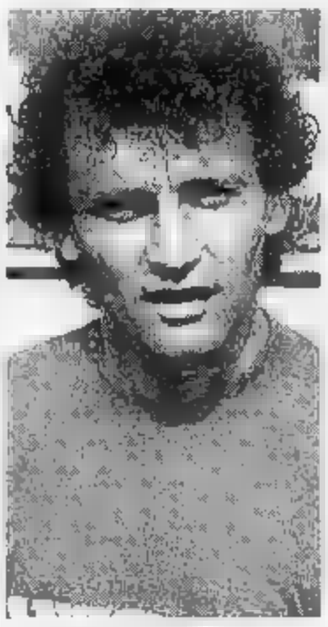
Rami tronchi quindi finiti via Bosca bloccando la carreggiata e il traffico per Loazzolo.

Sono intervenuti i tecnici della Provincia (la strada di loro competenza), una squadra dell'Enel e i vigili del fuoco di Asti. Hannoi dovuto lavorare a lungo per rimuovere legname e ripristinare i collegamenti elettrici. La situazione è tornata normale soltanto verso le di ieri. [fl. l.]

L'annuncio ufficiale a sorpresa ieri pomeriggio dalla sede della società biancorossa

Un nuovo allenatore all'Asti

Bochicchio (ex ct del Moncalieri) subentra a Pasquali


Gerardo Bochicchio, 42 anni

ASTI. Da ieri pomeriggio l'Asti ha un nuovo allenatore. E' Gerardo Bochicchio (compirà 43 anni 19 giugno), ct del Moncalieri, considerato uno dei tecnici più preparati nei tornei dilettantistici. Subentra a Enrico Pasquali.

L'annuncio stato dato ieri dai dirigenti biancorossi. «L'A.C. Asti - detto in un comunicato - ha concluso l'accordo di collaborazione il nuovo allenatore della prima squadra che disputerà il campionato di Eccellenza 1994/95. In questo contesto la società desidera ringraziare Enrico Pasquali per il lavoro svolto durante il campionato appena terminato». Al tecnico uscente vengono riconosciuti ai risultati ottenuti e la capacità di inserimento di giovani che il futuro la scommessa dell'A.C. Asti».

Il segretario della società, Cesare Benotti, sottolinea: «Nessun divorzio da Pasquali. Auspichiamo anzi che possa continuare collaborare l'Asti, mettendo la grande esperienza a disposizione settore giovanile».

La scelta di Bochicchio è maturata negli ultimi giorni. «Da tempo seguivamo questo allenatore, dei migliori in circolazione» ribadisce Benotti.

Bochicchio ha iniziato la carriera di calciatore nelle giovanili del Torino. Poi lunga militanza nei tornei dilettantistici piemontesi, giocatore prima (Cinzano, Chieri, Cuneo, Vigone, Pinerolo, Orbassano, Pinerolo, Savigliano con numerosi successi) e allenatore poi: Under Nizza Millefonti quindi tre anni nel Moncalieri. Nella società torinese ha conquistato un terzo posto e due anni fa promozione dall'Eccellenza all'Interregionale.

Conclude Benotti: «Con Bochicchio ci auguriamo di poter fare ulteriore salto di qualità».

Il nuovo ct sarà presentato nei prossimi giorni ai giocatori. [r. s.]

A Montemagno

Domenica di confusione

per tutto il mese maggio, grande richiesta, siamo aperti tutte le domeniche pomeriggio

Confusione il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, con i suoi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e jeans delle migliori marche, intimo ancora tante altre divertenti novità. Possibilità di biancheria su misura.

Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con nuovo orario estivo - 12 15 - 19,30.
Sono solo 10 minuti Asti.

La Regione deciderà sulla proroga il 30 maggio

Sulle discariche di bacino 67 Comuni hanno detto sì

ASTI. Emergenza rifiuti: ancora una volta la decisione della Regione arriverà all'ultimo minuto. La giunta presieduta da Gian Paolo Brizio avrebbe dovuto stabilire nella seduta di lunedì prossimo se concedere una nuova proroga al conferimento dei rifiuti fuori provincia. Ieri si è saputo che la questione sarà affrontata soltanto nella seduta di lunedì 30, un giorno prima della scadenza dell'attuale permesso a portare l'immondizia nel Torinese.

Per mercoledì alle 17 Brizio ha convocato il prefetto Mario Palmiero, i dirigenti del Consorzio e della Provincia. «Si andrà al rinnovo del permesso oppure dovranno essere attivati i centri provvisori di stoccaggio?

«Quello che chiediamo - chiarisce il presidente consortile Massimo Camussi - è un'autorizzazione a conferire i rifiuti fuori provincia in attesa di completare il nostro lavoro sulla discariche di bacino». «Un plico voluminoso - afferma Camussi - contenente anche vari atti del Consorzio».

Chi non ha ancora deliberato rischia, a partire dal 1° giugno, di tenersi i rifiuti in casa anche se venisse concessa una nuova proroga. Ecco la situazione nei centri associati.

Chi ha deliberato. Ieri mattina è stato reso noto l'elenco aggiornato dei Comuni che hanno già deliberato: Agliano, Albugnano, Azzano, Baldichieri, Belveglio, Berzano San Pietro, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Cantarana, Casorzo, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castellero, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Cerro, Chiusano, Cinaglio, Coazzolo, Cocconato, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Costigliole, Cunico, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano, Isola, Maretto, Mombercelli, Monale, Mongardino, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro, Montegrosso, Montiglio, Portacomaro, Roatto, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Scandeluzza, Scurzolengo, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Viale, Vinchi, Vigliano, Villa San Secondo, Villafranca, Vinchio, Cerreto, Cisterna, Colcavagno, Pisa, Pino, Robella, Villanova, Antignano.

Anche Refrancore ha deliberato, dando però parere negativo sui parametri adottati per l'individuazione dei siti.

Castello d'Annone. Il sindaco Sandro Valenzano ha riunito la giunta ieri sera. «Ci adeguerema votando la delibera - ha annunciato ieri mattina - anche se non condividiamo i parametri applicati per trovare le aree».

Asti. Molto difficilmente il commissario straordinario Elio Priore delibererà sulla questione. Il Comune di Asti, infatti, non condivide il progetto del Consorzio sulle discariche di bacino. Finora, inoltre, è l'unico Comune, oltre a San Damiano, ad aver realizzato il centro provvisorio di stoccaggio (si trova ai confini con Quarto ed è chiaramente visibile dalla tangenziale). L'impianto potrebbe essere sfruttato per 45 giorni: se venisse attivato dal 1° giugno, terminerebbe di funzionare con la nuova Amministrazione comunale già insediata. Ad essa il compito di prendere una decisione definitiva sulla contrastata vicenda dei rifiuti.

L'area di stoccaggio di Asti vicino a Quarto Sotto il commissario Elio Priore

San Damiano. Il Comune dal 1° giugno attiverà il centro di stoccaggio di regione Visio. «Ancora - spiega l'assessore Mario Sacco - abbiamo dovuto aumentare del 25% la tassa rifiuti per fronteggiare i costi dello smaltimento fuori provincia. Non vogliamo arrivare, alla fine dell'anno, a innalzare l'imposta del 50%». Allestire l'impianto è costato al Comune un centinaio di milioni.

[l. n.]

Prime iniziative pubbliche del nuovo direttore Maurizio Cassetti

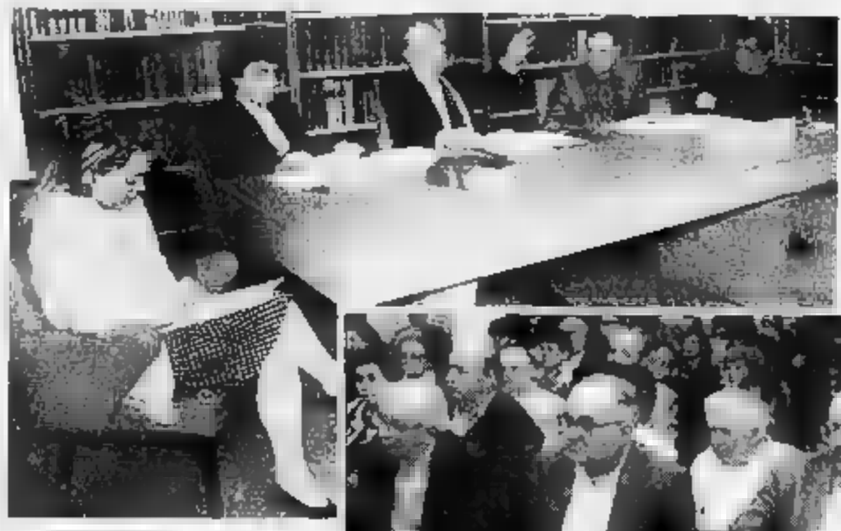
Archivio di Stato: sos spazio

«Denuncerò alla magistratura chi manda al macero documenti antichi». Una collaborazione con la Curia Folto pubblico alla presentazione del messale proveniente dal monastero scomparso di Azzano

ASTI. «Non mettetevi scarpe dalle fibbie preziose perchè si dice che valgono più i piedi che le teste dei monaci». La curiosa raccomandazione, che ricorda le recenti prescrizioni dei vescovi ai sacerdoti, fu inviata nel '700 ai monaci benedettini di Azzano dai loro superiori.

L'aneddoto è stato citato dallo storico Sergio Nebbia giovedì sera, durante la serata dedicata all'abbazia di Azzano svoltasi all'Archivio di Stato. Occasione della serata, seguita da un folto pubblico, la presentazione della tesi della neo-laureata in Musicologia Antonella Bertolino, di Isola, dedicata a un messale dell'abbazia di San Bartolomeo. Al tavolo dei relatori con Nebbia, Giuseppe Gai, professore di organo al Conservatorio di Alessandria (dirige canti gregoriani alla messa delle 11 la terza domenica del mese a San Secondo), don Mauro Sobrino, presentati da don Vittorio Croce. La serata è stata anche il primo incontro pubblico tra gli astigiani e il nuovo direttore dell'Archivio di Stato, Maurizio Cassetti, seguito a Giovanni Grillone, in pensione dalla fine dello scorso anno.

Cassetti, 52 anni, romano ma di origini padane, è anche direttore degli Archivi di Stato di Vercelli, Biella e Varallo Sesia. Laureato in Scienze Politiche, è nell'Amministrazione da 27 anni; ha pubblicato un ponderoso volume sulle carte di Alfonso Ferrero della Marmora, conservate a Biella, e dirige il semestrale «Archivi e Storia».



I relatori all'incontro sul monastero di Azzano: (da sin.) Antonella Bertolino, Giuseppe Gai, Sergio Nebbia, don Mauro Sobrino e don Vittorio Croce Sotto, il pubblico

Maurizio Cassetti, 52 anni, nuovo direttore dell'Archivio di Stato di Asti

Cassetti, dinamismo, spiega la sua filosofia: «E' necessario rilanciare l'importanza dell'Archivio. Proseguirò le iniziative avviate dal predecessore, come mostre, conferenze e convegni. Ma cercherò in tutti i modi di ampliare le possibilità dell'istituto». Specifica Cassetti: «Cerco nuovi spazi, poichè già ora siamo allo stretto e prevedo di ampliare presto il patrimonio di documenti. Uno spazio si potrebbe trovare nella ex-caserma. Avvierò una collaborazione con la Curia per riunire gli archivi delle Opere pie e delle confraternite». E concludo: «Per salvaguardare i fondi d'archivio, di cui alcuni funzionari di enti pubblici si sbarazzano a cuor leggero, contro la legge, ho intenzione di ricorrere alla magistratura. E' una piaga che combatterò con decisione. Organizzeremo anche corsi per gli addetti agli archivi dei vari uffici». [c. f. c.]

L'ordine del giorno del Consiglio del Palio, fissato per il 30 maggio

«Candidati, ascoltateci»

Appello ai futuri amministratori della città di Enzo Bertolino, presidente del collegio dei rettori. Si dovrà discutere anche del cambio di mossiere e del corteo in piazza Alfieri

Un momento della sfilata nel 1993

ASTI. Una proposta del Collegio dei rettori ai candidati per le elezioni amministrative del 12 giugno: in campagna elettorale parlate anche del Palio.

E' una richiesta che arriva dai borghi. Così, per tener viva la voglia di Palio, lunedì 30 maggio, gli addetti ai lavori convocano il Consiglio dei rettori: un segno di vita e di presenza a chi, in futuro, governerà la città.

«Vorrei sentire le opinioni dei futuri amministratori - spiega Enzo Bertolino presidente del collegio dei rettori -. Ci riuniamo perché non si deve mai smettere di pensare al Palio. Ed è ciò che hanno fatto i rioni. Il 1994 è stato un anno di transizione per la nota vicenda giudiziarie. Il nostro punto di riferimento è stato il commissario straordinario, Elio Priore, con il quale abbiamo un ottimo rapporto di collaborazione. Ma ora si deve guardare al futuro. Quando la giunta s'insedierà, sarà luglio. Ad agosto non si fa e settembre sarà alle porte, con i problemi organizzativi di sempre. Spero che il nuovo sindaco e la nuova giunta amino il Palio».

Aggiunge Marco Amerio, rettore di San Martino-San Rocco: «Chiediamo che venga rilanciata la manifestazione. E, soprattutto, che ci sia maggior collaborazione tra i futuri amministratori. E' auspicabile uno scambio diretto di idee con chi lavora e vive il Palio. Sarebbe la soluzione più utile ad amministratori e borghigiani».

Il programma che verrà stilato dal Consiglio del Palio prevede alcune modifiche. Tra i punti all'ordine del giorno c'è la discussione sulla scelta del mossiere: tramontata la candidatura contestata pisano Ulrico Ricci, i nomi sui quali c'è maggior attenzione, sono quelli di Amos Cisi, Corbelli e Ponieri, tutti e tre della scuola toscana.

Si discuterà anche della necessità di far pagare una sanzione a chi invade la pista e della possibilità di variare il corteo quando entra nel catino di piazza Alfieri.

[d. cot.]

Presentate giovedì

Cercano editori le Satire di Alfieri

ASTI. Ha raccolto un folto pubblico la presentazione della ricerca tre satire di Vittorio Alfieri, dal titolo «Saldi, soldi, soldati: il commercio, i debiti, la milizia». Sala piena a palazzo Ottolenghi giovedì pomeriggio per ascoltare la lettura di Renzo Arato, e le relazioni di Serafino Ferraris, preside del liceo classico, Guido Santato docente universitario, e degli astigiani Anna Maria Migliarini, Maria Paola Villanni (docenti al liceo classico) e Gianfranco Monaca che hanno illustrato il loro lavoro di commento sulle satire di Alfieri. Prosegue la ricerca di un editore per le poco conosciute satire alfieriane e le note.

Assente Arnaldo Di Benedetto, presidente del Centro studi alfieriani, rappresentato dal direttore Carla Forno.

Durante l'incontro è stata annunciata la nascita di un'associazione di ex-allievi del liceo, che porta il nome del tragedia astigiano. Il sodalizio darà supporto a iniziative culturali. Per informazioni rivolgersi al liceo. [c. f. c.]

Al Salone del libro

Due scrittori astigiani si presentano

L'astigiana Chiara Silvia Quirico, oggi presenterà il suo romanzo al «Salone del libro»

ASTI. S'intitola «Memorie di un gatto fortunato» ed è il secondo romanzo di Chiara Silvia Quirico Saracco, appena giunto in libreria. Astigiana, 44 anni, infermiera professionale in pensione, l'autrice oggi vive a Villanova e si dedica alla sua passione, la narrativa. Il romanzo si basa sulle avventure di un giovane astigiano tra '700 e '800.

La presentazione si terrà alle 17,30 nello spazio della casa editrice La Rosa di Crescentino (stand 606-711-713). Sarà presente anche un altro autore astigiano, Monoldo Svampa di Nizza, con il volume «Il pipistrello bianco». [c. f. c.]

«Vota la foto»

Consegnati i premi dell'Acfa

ASTI. L'Acfa, associazione culturale fotoamatori astigiani, ha premiato i visitatori della 42ª Fiera di Asti che hanno partecipato al concorso «Vota la foto». Nello stand «Asti Hobby», allestita un'esposizione con 40 fotografie, opere dei soci Acfa. I visitatori erano chiamati a votare quella preferita.

Le schede deposte nell'urna sono state 5684. Il fotografo più votato è Adriano Maggiorotto (568 preferenze). Tra i votanti sono stati sorteggiati cinque premi consegnati durante cerimonia svoltasi ieri pomeriggio al bar Cocchi, sede della «Foto-gallery» curata dall'Acfa.

Questi i premiati: Rino Eupizi di Asti (mountain bike), Vincenzo Scagliotti di Asti (radioregistratore), Alessandra Corrato di Asti (scatola in cristallo Boemia), Carla Giolito di San Damiano (sveglia elettrica) e Massimo Cenini di Cinzano d'Alba (confezione liquori).

La sede del gruppo di appassionati fotografia si trova al circolo Avir, in corso Felice Cavallotti. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Basta con i rallies nell'Astigiano

Le sottoscritte associazioni ambientaliste astigiane intendono esprimere un grande plauso alla decisione del prefetto di Asti, che ha negato l'autorizzazione al Rally dei vini e invitiamo i sindaci dei paesi interessati dal passaggio dei prossimi rallies a impedire il transito delle competizioni attraverso il loro territorio comunale.

Da anni, infatti, la popolazione coinvolta suo malgrado in queste manifestazioni rivolge vibrate proteste per il disturbo e i disagi che deve sopportare a causa del rumore assordante, dell'inquinamento da gas di scarico, le limitazione negli spostamenti personali, le notti insonni, la pericolosità delle strade, ecc. I sindaci, primi responsabili della salute dei loro amministrati, devono raccogliere queste giuste proteste, ricordando, tra l'altro, i numerosi incidenti che hanno segnato le edizioni passate e i tentativi di sabotaggio delle gare messi in atto da persone esasperate (chiodi, olio nelle curve, etc).

La provincia di Asti ha subito per troppi anni manifestazioni motoristiche di tutti i tipi che, per il divertimento di pochi, hanno causato danni e disagio a molti. Non è certo questo tipo di manifestazioni che deve connotare un territorio ricco di storia, bellezze naturali, vini pregiati, attività agrituristiche, visite ai parchi naturali e agli antichi borghi, turismo equestre, enogastronomico nel rispetto della natura e della gente che abita queste colline!

Gruppo micologico Bresadola sez. Camisola, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Pro natura, Wwf

Troppi camion in corso Torino

Sulla «Stampa» del 13 maggio ho letto un articolo in cui si dice che la Lega Nord boccia il progetto preliminare del piano regolatore di Asti.

Quale abitante di corso Torino sono rimasto allibito alle parole dell'on. Mannino della Lega che afferma «Asti è rimasta una città medioevale con le sue brutte intasate quattro porte di Torino, Casale, Alessandria e corso Savona». La prevista tangenziale Sud-Ovest mi pare assurdo ed inutile». Asti è dotata delle seguenti vie d'accesso: l'autostrada che seppure a pagamento costituisce un collegamento Ovest-Est, la «bretella» appena ultimata che collega corso Casale con la zona Nord della città, la tangenziale da corso Alessandria raggiunge Motta di Costigliole, da corso Alessandria verrà presto ultimata la nuova tangenziale verso corso Casale.

L'unica «vecchia» via d'accesso alla città è rimasta corso Torino. Il transito in ingresso, nelle ore di punta è talmente congestionato che forma un'unica coda di veicoli che raggiunge corso Savona e spesso fan panamanti e incidenti ne rallentano ulteriormente lo scorrimento. Gli autotreni pesanti incuranti dei cartelli di deviazione obbligatoria al casello autostradale Asti Ovest-Asti Est, transitano giorno e notte procurando grande disagio. E' speranza che la prevista nuova tangenziale venga attuata e che la nuova amministrazione curi con maggiore attenzione questa zona della città.

Lettera firmata

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907.503; 907 802
Costigliole: 968 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 823 563
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 633

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, (tel 54.605, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dello presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Lipandi*, corso Alfieri 424, tel 592.821
Canelli: , via Alfieri 15.
Moncalvo: *Tantio*, piazza Garibaldi
Nizza: *Bella*, via C. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

SANITA'

In Provincia si parla trasfusioni

Uso del sangue: ruolo del comitato ospedaliero». E' il tema del convegno di aggiornamento professionale promosso dall'Usl per stamane, alle 10,30, in Provincia. Parlerà anche di procedure trasfusionali per un lavoro interdisciplinare che coinvolgerà i reparti Anestesia-Trasfusionale-Ortopedia. Relatori: Anna Lucia Massaro, direttrice dell'Istituto tecnico-scientifico Avis di Torino, e Francesco Carubia, «aiuto» al Centro trasfusionale dell'ospedale di Asti. Moderatore il coordinatore sanitario Bruno Vogliolo.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; delle Orsoline 7; viale Don Bianco 49; via Ruozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; p. Palio 9; via Lamarmora 48.

ASTI NIDO

Bimbi giocano al parco Biberach

Quarto appuntamento, oggi, con «Il nido gioca all'aperto». I bimbi (da 0 a 3 anni) si divertiranno, alle 16, al parco Biberach di via Corridoni in operazioni di travaso per sperimentare la consistenza, la profondità e il volume degli oggetti.

GARDEN CLUB

Visita al vivaio di Cellarengo

Il Garden Club di Asti visiterà oggi due vivai dell'Astigiano: «Cellerinia» a Cellarengo e il «Gilli» a Villanova. Partenza alle 14,30 da piazza Alfieri.

AVIS

In funzione il centro di Villanova

Stamane sarà aperto il centro di raccolta comunale Avis Villanova. I donatori sono attesi dalle 8 alle 11,30.

La rassegna di fine mese presentata ieri alla Camera di commercio

E' spuntato il «Vindimaggio»

Salva Garipoli: «Per 4 giorni saranno in mostra i 75 migliori vini nuovi astigiani» Il 29 l'«Asta del barbera» ■ Costigliole: il ricavato alla lotta contro la distrofia

ASTI. «Offriremo il meglio della nostra enologia di qualità: i vini nuovi e i grandi barbera». Il presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli, non ha dubbi.

L'abbinamento tra «Vindimaggio» (ex Luna di marzo) dedicata ai prodotti «nuovi» dell'ultima vendemmia (in programma dal 26 al 30 maggio) e l'«Asta del barbera» di Costigliole (29 maggio) sarà un importante banco prova per l'eccellenza viticola e agricola astigiana.

«Sono momenti come questi che fanno da volano ad un intero settore» ha confermato ieri Garipoli durante la conferenza stampa di presentazione all'ente camerale. Vi hanno partecipato tecnici ed esperti del settore. Giovanni Borello, presidente dell'Ente valorizzazione vini astigiani, ha proposto l'allestimento di un «festival del vino» in primavera, con un tra i paesi per i migliori bianchi e rossi astigiani.

Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte, ha sottolineato il delicato momento dell'enologia piemontese, anche alla luce di proposte comunitarie che tendono ad le quote vino da destinare alla distillazione. Ed è un rischio che non possiamo . Questo in sintesi il programma delle due manifestazioni.

Vindimaggio. Sono 75 i vini nuovi di 46 aziende (il 40% circa) scelti tra 191 prodotti di 63 aziende. Fra i vincitori del con- '94 prevalgono cortese, barbera, grignolino e chardonnay. Le aziende produttrici dei vini vincitori saranno premiate in Asti, nel salone d'onore della Camera commercio, giovedì 26 maggio alle 10,30.

Al termine verrà inaugurata la mostra-mercato dei vini premiati che resterà aperta fino a lunedì 30 dalle 10 alle 20. La mostra-mercato comprende servizi di segreteria, degustazione e vendita a self-service di tutti i vini premiati. Sarà inoltre allestito un «angolo contrattazione» a disposizione dei produttori premiati; alle 16 «La donne ed il vino». Relatori: Giovanni Goria, accademico della cucina, Carlo Gretti, Giusi Mainardi Berta e Dori Converso Mallarino.

Venerdì 27 alle 15,30 alla Camera di commercio «I giovani e il vino», incontro gli studenti delle scuole superiori di Asti.

Seguirà la premiazione degli allievi delle scuole ad indirizzo artistico di Asti vincitori del concorso «La bacheca degli Asti d'Oro».

Sabato alle 10, sempre alla Camera di commercio, gno sul tema «Comunicare il vino». Relatori il presidente dell'ente, Salva Garipoli, Giovanni Borello presidente Evva, Carlo Cerrato, Ercole Zuccaro, Alberto Archimede, Alberto Schiappati, Elio Archimede; condurrà il dibattito Paolo Monticone.

Domenica 29 il castello di Costigliole la 6ª Asta del Barbera d'Asti «Vigneti storici».

Lunedì 30, alla Camera di commercio, la mostra-mercato «Vindimaggio», giornata riservata agli operatori della ristorazione.

del barbera. Si svolgerà il 29 maggio il castello di Costigliole. Spiega Giovanni Garavello, presidente dell'Associazione dell'Asta del barbera: «Sarà un'asta prestigiosa, nobilitata da un grande scopo umanitario. Il ricavato verrà devoluto a 'Telethon', l'associazione che si occupa della ricerca per la lotta alla distrofia muscolare e alle lattie genetiche». Banditori d'eccezione l'attore Mario Brusa e il conduttore televisivo Bruno Gambarotta.

In programma anche un concerto con la band di Gianni Basso e il gruppo «Ars Armonia» di Torino (con musiche liriche e sinfoniche).

[f. b.]

Ospiti all'Asta del barbera. Da sinistra Bruno Gambarotta e Gianni Basso

Una delle passate edizioni dell'asta Barbera Costigliole: gli esperti degustano il vino prima che sia messo in vendita

Le continue piogge aumentano il rischio di malattie nel vigneto

Scatta l'allarme peronospora

Molti terreni sono inagibili per il fango. Agricoltori in ritardo i trattamenti Compromessa anche la fienagione. Un insetto minaccia i germogli del granturco

ASTI. Il maltempo ieri ha concesso una breve sosta ma gli agricoltori continuano ad re preoccupati per la possibile insorgenza di malattie della vite e delle piante frutta.

L'umidità persistente dei giorni scorsi, infatti, ha accresciuto i timori per gli attacchi di peronospora e di ticchiolatura. I coltivatori che ieri, approfittando della tregua, pensavano di dar corso ai trattamenti, sono stati scoraggiati forte vento che ha imperversato su molte zone.

Ad aggravare la situazione c'è il fatto che il terreno è fangoso e spesso inagibile. «I maggiori problemi - sottolinea Luca Bosco, tecnico del settore viticolo della Coldiretti astigiane - riguardano proprio l'accessibilità ai fondi, resi impraticabili dalle . «Devo seminare il mais - ribadisce Claudio Brignolo di Mongardino- ma il terreno permette, ormai da dieci giorni, l'accesso alle macchine agricole».

In questo clima di preoccupazione generale, i tecnici consigliano di non sprecare denaro ed energie in trattamenti inutili, infatti per maggiore efficacia è preferibile intervenire quando la pianta è asciutta. Si comunicato gli esperti della Viticoltori Piemonte raccomandano di attenersi alle istruzioni del Servizio di difesa delle colture «per quanto concerne la scelta dei prodotti e le date dei trattamenti è inoltre di irrorare con cura entrambi i lati del filare con basse pressioni». Anche la Coldiretti da alcuni anni ha attivato una segreteria telefonica, 24 ore 24, che fornisce tutte le informazioni agli interventi da realizzare in agricoltura. Il numero telefonico è lo 0141/354.129.

Se la «salute» di frutteti e vigneti desta qualche preoccupazione, va invece tutto bene per quanto riguarda i seminativi: il grano cresce regolarmente ed il mais è già stato seminato ovunque. A causa della stagione balzana, sarà po' tardivo sor-go nella regione Moncalvo. Da segnalare però, la comparsa di un insetto terricolo, particolarmente ghiotto dei germogli mais. E' l'Elateride, detto anche «Ferretto» che sta accanendosi sugli apici delle gemme soprattutto nei campi di Buttigliera e del Villanovese. Gli agronomi della Coldiretti han approntato un campo sperimentale dove si sta combattendo Ferretto con vari principi attivi. «Questi esperimenti - racconta il tecnico Davide Ponte - servono a prepararci in futuro per gli interventi con i soli trattamenti che le nuove norme Cee prevedono di utilizzare».

Brutte notizie per chi aveve già fatto primo taglio di fieno. Il presidente della Coldiretti astigiana, Bruno Porta, è pessimista: «L'erba sta cando - dice - e temo che sia compromessa anche la qualità del fieno dei prati ancora da falciare».

Cerrato

NOTIZIE IN BREVI

ASTI

Trattative Asp-sindacato, nuovo incontro in pretura

L'invito del pretore Emilio Giribaldi a trovare una soluzione pacifica non ha trovato seguito: giovedì sera tra Asp e sindacato si sono rotte le trattative. Sabato maggio le parti torneranno in pretura a dibattere la denuncia per attività antisindacale firmata dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil contro l'azienda municipalizzata. In discussione i turni di lavoro e l'utilizzo di ferie e permessi sindacali. [l. n.]

DAMIANO

Disposto l'autopsia al rumeno morto in scooter

Il procuratore Aldo Ferrua ha disposto l'autopsia sul corpo di Radu Sorin, 26 anni, il giovane romeno schiantatosi mercoledì con il scooter contro lapide sulla strada che collega San Damiano a Canale. L'accertamento, oggi alle 10, dovrebbe chiarire il giovane abbia perso il controllo del suo mezzo a causa di un malore. [r. gon.]

A

Un ciclista 79 anni per presentare il «Giro»

Ci sarà anche il Dante Castelli, brillante ciclista di 79 anni, alla «Pedalata in rosa» organizzata oggi Maranello dalla «Gazzetta dello sport» per promuovere il prossimo Giro d'Italia. Castelli pedalerà per 54 chilometri, Maranello a Bologna. L'arzillo ciclista, che si allena due volte la settimana sulle Langhe, indosserà la maglia con il e partirà altri mila partecipanti. [e. ce.]

CANTARANA

Fotografie degli alunni in mostra

I bambini di 2ª e 3ª elementare presentano oggi a Cantarana alle 15,30 mostra fotografica «Immagini e parole della nostra storia», organizzata da scuola e Pro loco. Allestita nella nuova sede de «Il capitello perduto», sulla piazza principale del paese, resterà aperta domenica 21 e maggio (orario: 10-13 e 15,30-17,30), mercoledì 25, venerdì 27, sabato 28 (orario: 5,30-17,30). [m. t.]

CANELLI

Mobilità per 13 addetti della Contratto

La direzione della Contratto (vini e spumanti) di Canelli ha confermato al sindacato l'intenzione di collocare in mobilità 13 dei 18 addetti. L'incontro si è tenuto giovedì all'Unione Industriale. L'azienda ha illustrato la pesante situazione calo produttivo che negli ultimi anni ha portato a gravi perdite economiche. Nuova riunione martedì alle 15, nella sede degli industriali. [l. n.]

Solo 9 le iscrizioni alla prima classe

Rischio di chiusura al Pellati di Canelli?

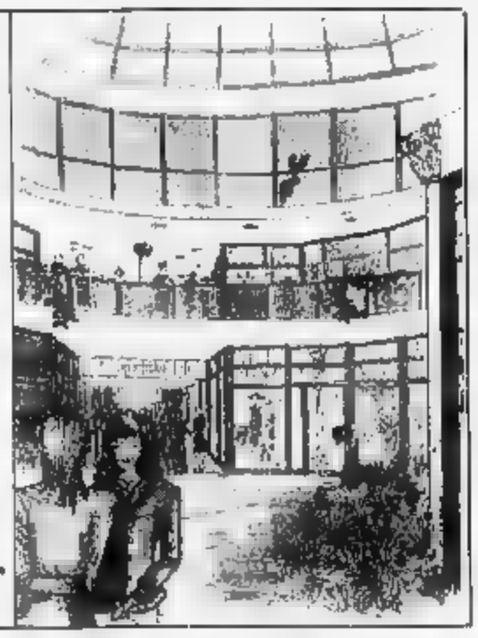
CANELLI. La sezione staccata dell'istituto per ragionieri «Pellati» potrebbe perdere, il prossimo anno, la possibilità di formare una prima classe. Il pericolo è reale confermato dalla preside Cesira Antonucci Tarolla: «Fino ad oggi abbiamo solo preiscrizioni alla sezione Canelli, ma i dati sono incompleti. Le preiscrizioni si chiuderanno il luglio e nel frattempo potrebbero esserci, come è capitato in passato, variazioni in aumento. Eppoi bisogna considerare il fenomeno delle ripetenze». La situazione nella scuola canellese, che oggi ospita 133 alunni distribuiti in 7 classi, è comunque delicatissima; i dati delle preiscrizioni continuano anno in anno a scendere. «Con la mia vicepreside, la professoressa Franca Serra, abbiamo provato indagare presso la scuola media Canelli per scoprire dove vanno a finire i ragazzi - dice la preside -. Ebbene non siamo riusciti ad avere dati sicuri. Ci risulta che dopo la terza media gli studenti si dividano in diversi Istituti (Acqui, Alba, Asti, Alessandria), ma anche che molti interrompano gli studi».

Stessi problemi, seppur di minore entità, interessano anche la sede del Pellati Nizza: «Soprattutto da quando Acqui ha aperto sezione staccata dell'istituto per ragionieri di Alessandria». Per Cesira Antonucci Tarolla la causa del disamore nei confronti degli istituti locali è anche da ricercare nella scarsa varietà di indirizzi: «Qualche fa chiesto per Nizza un corso di geometri, ma ci è stato concesso. In più Canelli avrebbe potuto giocare l'ipotesi un istituto professionale o di una scuola enologica, ogni proposta è sempre rimasta sulla carta» dice.

Situazione migliore all'altra scuola superiore canellese, sezione staccata dell'istituto tecnico industriale «Artom». «Per ora abbiamo 22 preiscrizioni. Se le continueranno così riusciremo anche quest'anno a formare un paio di prime» dice prof. Mario Dania, docente e membro del consiglio d'istituto. I problemi della scuola professionale sono legati semmai alle vie di municazione: «Canelli è un po' emarginata - dice Dania -, così abbiamo perso gli studenti di Nizza e quelli della Valbormida». Ai periti di Canelli però dal prossimo anno dovrebbe partire il progetto «Ergon». Si tratta di modifiche all'orario scolastico che non dovrebbe più prevedere i rientri pomeridiani in classe degli studenti. Dania parla anche degli investimenti fatti a Canelli dalla sede centrale: «Attrezzature, robot, per una cinquantina milioni. non siamo i parenti poveri di Asti» dice.

Filippo Lagasi

IN VENDITA - AFFITTO
NEL CENTRO STORICO DI
VERCELLI
SPAZI COMMERCIALI - UFFICI
POSSIBILITA' MUTUI E CONDIZIONI
DI PAGAMENTO AGEVOLATE
GALLERIA VERDI
Per informazioni
IMP. BOLTRI LUIGI E SILVIO S.N.C.
Tel. 0161 843308 - 841349



Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E
QUESTA SERA
SANDRINO
PIVA
DOMANI
SANTINO
ROCCHETTI
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

BARBARA CIAMPANELLI SAPIENZA
L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistando presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN BARCA LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NEGLI MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

CON PHILIPS IL MONDIALE SI VEDE SENZA LITIGARE.

Amare significa dover dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. E poiché Philips ama lo sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è un amore, un portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

GRUPPO RISPARMIO
INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI

Via De Revello - NEIVE (CN)

L'AUTOBELBO. 7000 CLIENTI FELICI IN 10 ANNI. E IL SUCCESSO CONTINUA.

Da 10 anni il nostro obiettivo principale è fare di ogni Cliente un Cliente felice. I risultati? Entusiasmanti. Più di 7000 automobilisti infatti hanno già trovato da noi la loro auto ideale. La ricetta di questo successo? Prima di tutto la capacità di interpretare subito i desideri dei Clienti, per guidarli con competenza verso l'auto dei loro desideri. Poi naturalmente una grande scelta di modelli, sia nuovi che usati, dotati di tutte le garanzie possibili. E ancora la massima disponibilità nel proporre formule di pagamento su misura, adatte ad ogni esigenza. Senza contare che i nostri Clienti hanno a disposizione l'assistenza più qualificata, pronta a seguirli anche dopo l'acquisto. E tutto? Quasi, aggiungete anche una buona dose di cortesia e avrete il quadro completo de L'Autobelbo. Venite a trovarci, scoprirete anche voi il piacere di viaggiare felici.

SIAMO APERTI
DOMENICA
SU APPUNTAMENTO

l'autobelbo
La Concessionaria ideale

FIAT PATTO CHIARO

FIAT

Casale, proteste nelle frazioni all'annuncio delle riduzioni estive dell'Amc

Ribelli per i «tagli» ai bus

Soppresse alcune corse, dal 10 giugno al 13 settembre. Previsti disagi a San Germano Popolo e Terranova. Eliminata la linea Cascine Rossi-Rolasco. Incontro con la giunta

CASALE. L'Azienda municipalizzata casalese (Amc) ha annunciato la riduzione estiva delle corse dei bus urbani: scatterà dal 13 giugno e durerà fino al 10 settembre.

Nei mesi estivi vengono eliminate soprattutto le linee usate dagli studenti, ma i «tagli» causano proteste anche in quelle frazioni che da sempre lamentano collegamenti con la città.

Sulla linea di Terranova la soppressione sarà parziale e riguarderà due linee, quella delle 12,55 e quella delle 13,20, in partenza dall'ospedale Santo Spirito. Le altre due corse che per ora rimangono saranno però eliminate a agosto.

Più o meno identica la situazione a Oltreponte e San Germano (viene eliminata la delle 12,05 da Oltreponte a quella delle 12,45 da San Germano), mentre sulla linea che collega la città alla zona industriale di strada Valenza sarà soppressa la delle 7,03 da Popolo Corno. Eliminata la linea Cascine Rossi-Santa Maria -Vialarda-Rolasco.

Disagi nelle frazioni: «E' chiaro che la riduzione scatta ogni estate e un po' ci siamo abituati, ma le soppresse non venivano utilizzate solo dagli studenti - spiega Gianluga Menegus, segretario Consiglio di quartiere di Terranova -. Sono rimaste solo due possibilità di collegamento e si registra qualche problema soprattutto per gli anziani e per chi non ha l'automobile». E aggiunge: «Ci anche due corse, previste soltanto ogni martedì e venerdì, in occasione del mercato in piazza Castello. E gli abitanti di Terranova hanno necessità di raggiungere Casale anche in altre occasioni. Insomma, restano le carenze più volte riscontrate nei servizi che riguardano la nostra frazione».

A Terranova, anche per discutere di questi problemi, è fissato per venerdì prossimo alle 21 un incontro pubblico esponenti dell'amministrazione di palazzo San Giorgio.

Tino Ferrarotti

E' polemica sui trasporti pubblici

La tassa rifiuti rincara

Si cercano i soldi per smaltire l'immondizia in un'altra città

CASALE. Il Comune sta preparando un aumento delle tariffe servizio di nettezza urbana. Saranno indicate solo sulle prossime bollette, ma gli aumenti scatteranno già giugno. Motivo dell'aumento è la portare i rifiuti casalesi (ma altrettanto dovranno fare tutti gli altri ventitrè Comuni che fanno capo Consorzio rifiuti) fuori città, perché la discarica provvisoria che stata realizzata a Santa Maria Tempio ormai è in via esaurimento.

L'emergenza scatterà tra pochissime settimane, quando l'impianto potrà più ricevere altra immondizia. In questi giorni Consorzio sta vagliando le possibilità: ormai sono poche le discariche piemontesi ancora in funzione e comunque in via di esaurimento. Si sta vagliando anche la possibilità di l'inceneritore Vercelli, almeno per smaltire parte rifiuti.

Certo però già l'aumento delle bollette. «Abbiamo conteggiato che per l'intero servizio di nettezza urbana spendiamo circa 4 miliardi e 175 milioni - annuncia il sindaco Riccardo Coppo -. Però sono compresi la pulizia delle strade, la raccolta dell'immondizia dai cassonetti, le spese di personale e poi, naturalmente, anche lo smaltimento in discarica».

Ovviamente, trasporto fuori Casale dell'immondizia graverà solo sulle spese di smaltimento. «Saranno più che raddoppiate le spese per usare un'altra discarica - Coppo -, ma, nelle tariffa che si pagherà sulle bollette l'aumento sarà probabilmente in media dal 30/35 per cento, proprio perché quelle tasse influiscono tanti fattori e non solo lo smaltimento dei rifiuti». Ancora da stabilire la diversa incidenza degli aumenti per abitazioni, uffici e negozi.

Intanto il Consorzio sta cercando anche posto dove costruire una centralina di trasferimento. Là saranno convogliati i rifiuti prima del sugli automezzi che li porteranno in discarica fuori città. [t. f.]

Patto d'amicizia con gli emigrati dal Monferrato

Gemelli con l'Australia nel ricordo della Storia

CASALE. Il Monferrato si gemella l'Australia: un marchesato parente di un continente. Il patto d'amicizia sarà suggellato quest'estate, in occasione dell'incontro tra gli abitanti della terra monferrina e gli australiani che nel Casalese affondano le loro origini. Oggi l'ambasciatore d'Australia in visita a Conzano, all'Enoteca di Vignale e alla Tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea.

La prima pietra del gemellaggio l'ha posata lo scorso anno la comunità di Conzano, letteralmente «trascinata» in questa impresa dall'assessore alla Cultura Emanuele Demaria. D'altronde, i presupposti c'erano tutti, visto che proprio da Conzano ora registrata una forte migrazione verso l'Australia.

«Ora vogliamo estendere questa amicizia a tutto il Monferrato - spiega Demaria -: molte infatti le famiglie della zona che hanno parenti nel quinto continente».

E' stato promosso un viaggio, organizzato dall'agenzia «Nuage Viaggi» di San Salvatore, che si svolgerà dal 26 luglio al 20 agosto. I monferrini avranno modo di incontrare amici e parenti che emigrarono per trovare lavoro come tagliatori canna da zucchero nelle località Cairns, Brisbane, Sidney, Melbourne, Adelaide e Perth.

Spiega Demaria: «Alcuni hanno già aderito a questa esperienza lo scorso anno e hanno deciso di ripeterla. Altri non vedono l'ora di incontrare parenti mai conosciuti, che sono diventati personaggi di spicco nella comunità australiana».

Proprio Demaria, l'estate scorsa, aveva firmato, insieme al console italiano a Brisbane, il gemellaggio tra 5 località di Conzano e di Ingham. Adesso il progetto si estende e i doni di scambio aumentano.

I monferrini italiani regaleranno ai monferrini australiani i krumiri, i tartufi, i vini delle più prestigiose produzioni locali. Da Adelaide è già arrivato il messaggio che viene tenuto in fresco un ingente quantitativo di vino prodotto nella celebre vallata Barossa. [s. m.]

C'è un po' di Monferrato in Australia

IN BREVE

CALLIANO

Non minacciò la figlia il pretore lo assolve

Il pretore di Casale ha assolto Luigi Bonvicino, 47 anni, di Calliano, dall'accusa di minaccia grave nei confronti della figlia Monica. L'uomo aveva un coltello in mano non per far del male alla figlia, ma perché aveva minacciato, davanti alla ragazza, di uccidersi. [s. m.]

TITOLO ILLEGGIBILE

Una conferenza concerto sui suoni e colori dell'arpa

Nell'ambito delle serate musicali di Terzo d'Acqui, questa sera alle 21,30 in Bonzi, si terrà una conferenza-concerto «Suoni e colori dell'arpa». Suonerà l'arpista Laura Bruzzone. [g. l. f.]

TITOLO ILLEGGIBILE

I funerali del pensionato schiacciato dal trattore

Si svolgeranno oggi alle 16 Oviglio i funerali di Pasquale Cavanna, 63 anni, abitante in via Santa Rita in regione Sebastiano. E' pensionato agricoltore morto l'altro ieri in un incidente campi: è stato travolto dal trattore che si è ribaltato. [cr. ro.]

Alfiano, il comitato di tutela ambientale incontra «a porte chiuse» il sindaco

Allarme per la mega-discarica

Potrebbe ospitare un milione di metri cubi di rifiuti nell'ex cava di pietra alle porte del paese. Già approvata una variante al piano regolatore. La zona agricola è diventata «estrattiva». Ma i costi sarebbero proibitivi

ALFIANO NATTA. «Non vogliamo creare allarmismo, ma è giusto che tutti sappiano» hanno esordito i componenti del neonato comitato tutela ambientale «Alfiano nostra», costituito per contrastare l'ipotesi di una mega-discarica da più di un milione di metri cubi alle porte del paese, nell'ex cava di pietra, attiva fino a metà degli '60.

«In alcuni di noi - spiega Franco Tirone, del direttivo - il dubbio è nato quando è saputo che la Salget Casale Monferrato, proprietaria della cava terreni circostanti, aveva chiesto l'autorizzazione per riprendere l'attività estrattiva». Estrarre pietra in quella situazione significa, secondo Tirone «mettere sul mercato pietrisco per le strade a circa settanta mila lire il metro cubo, contro ventimila prezzo corrente». Come mai, si chiede il comitato, una ditta investe in un'attività decisamente antieconomica?.

Nel giugno del '93 l'amministrazione comunale di Alfiano aveva predisposto una variante piano regolatore per trasformare da agricola in estrattiva la zona della cava; alcuni giorni fa la Regione l'ha approvata. Il comitato l'ha saputo in questi giorni, in paese nessuno, a quanto pare, era informato.

Per capirne di più, il direttivo del comitato «Alfiano nostra» s'incontra con il neo-sindaco del paese, Beppe Serra, questa mattina, alle 10. «Si tratta una riunione a porte chiuse; noi intendiamo offrire la collaborazione del comitato all'amministrazione. Siamo ci risponderà» anticipa Augusto Olcaro, che fa parte del direttivo insieme con Tirone, Pio Rinaldi, Palmina Goria, Laura Tirone, Vannidolfo Cabiale, Stefano Razzano, Renzo Stabbione.

Il comitato è aperto a tutti; nei prossimi giorni comincerano la raccolta di firme e una serie di aggiornamenti per la popolazione. [r. s.]

MONCALVO

Due progetti per le cave di gesso

La ditta Fassa di Treviso ed gruppo Cementeria di Morano stanno preparando un progetto di riqualificazione ambientale delle due cave di gesso moncalvesi. Lavorano allo studio i professori Quaglino e Fornaro del Politecnico Torino. L'obiettivo è di mascherare l'imbocco della galleria della Fassa che alla cava in sotterraneo e l'invaso di quella a cielo aperto sfruttata dalla Cementeria di Morano. giorni scorsi, alcuni studenti della facoltà di Ingegneria per l'ambiente il territorio Treviso hanno visitato il primo tratto di galleria (ne sono stati scavati i due terzi) che conduce alla cava della Fassa, per studiare le tecnologie d'avanguardia applicate in questa prima fase dei lavori. Gli allievi del quarto anno erano accompagnati dal professor Mario Patrucco, esperto in «cave e recupero ambientale». La Fassa di Treviso ha avuto in concessione dalla Regione Piemonte lo sfruttamento una cava in sotterraneo; il materiale estratto servirà per produrre intonaci premiscelati nello stabilimento che la Fassa intende realizzare a fianco della cava. Per trasferirne costruzione, fin dallo scorso anno, era nato in città il comitato di tutela ambientale «Moncalvo nostra». La Regione ha già approvato la variante piano regolatore che ha trasformato l'area da agricola in «produttiva al servizio di attività estrattiva». [arn. m.]

NUOVA GESTIONE

Ristorante IL CAPRICCIO

NUOVA GESTIONE

CUCINA TIPICA LIGURE PIEMONTESE

VENERDI' E SABATO PESCE

SERVIZIO PER CERIMONIE

SAN SALVATORE (AL) - VIA PREVIGNANO 7 - TEL. 0131/23.33.05

BODRATO MOBILI

affari in vista

sconti dal 20% al 60%

RINNOVO LOCALI

cucine minotti

AXIL

FEG

seven

INSA

BONTEMPI

TETIDE

porada

Busnelli

EFF. CON. LEGGE 180

Casale, oggi tante iniziative in piazza

E' festa di compleanno per il mercato biologico

CASALE. Il Paniere compie sette anni. Il mercatino biologico, organizzato ogni terzo sabato del mese in piazza Mazzini, nato a Casale nel 1987, per iniziativa di un gruppo di ambientalisti. Era il primo Italia ad avere una cadenza regolare, un'idea copiata poi da tante altre città, che ora propongono manifestazioni analoghe. Oggi, per tutta la giornata le bancarelle dei produttori biologici tornano in piazza per una grande festa di anniversario.

«L'idea - spiega Mirella Ruo, degli ideatori - ci era venuta nel 1987, pochi mesi dopo l'inquinamento dell'acquedotto. Avevamo intenzione di fare qualcosa per l'ambiente. Uno di noi aveva notato una fiera ecologica in Francia, abbiamo deciso di importarla e di proporla anche in città. L'idea era quella proporre alimenti o oggetti realizzati senza l'uso di sostanze chimiche o inquinanti. E i controlli sugli espositori li eseguiamo sempre con molto rigore». Per il settimo compleanno arriveranno in città molti produttori di alimenti biologici, ma anche espositori di giocattoli di legno, libri e quaderni di carta riciclata, stoffe colorate naturalmente, oggetti di artigianato.

Ma ci saranno anche momenti dedicati alla musica e all'arte. Per tutta la giornata in piazza Mazzini ci sarà canoese Mario Collino, ideatore di giocattoli fatti materiale povero, spesso di recupero. Proporrà i suoi giochi a tutti i visitatori del Paniere. Nel pomeriggio invece, alle 18, sarà il gruppo Sambaion, diretto da Valerio Biano, composto dai bambini delle scuole di Cerrina che proporranno musica samba. Dalle 17 alle 19 si potrà firmare per referendum contro la legge Mammì sull'ordinamento radiotelevisivo. [t. f.]

SAN

Nelle frazioni

proteste per la mancata d'acqua potabile

SAN DAMIANO. Proteste, ieri a San Damiano, per la mancata erogazione dell'acqua. Numerose le telefonate pervenute in municipio e all'Acquedotto per chiedere spiegazioni.

Alcune segnalazioni giunte nel pomeriggio anche alla redazione astigiana de «La Stampa»: «E' dalle 9 che i rubinetti sono a secco - hanno denunciato i cittadini - il Comune si è neanche sforzato di avvertirci». Il problema sarebbe in conseguenza ad alcuni lavori avviati, ieri mattina, ai pozzi che riforniscono le frazioni San Pietro e Martinetta.

Una quindicina di giorni fa l'acqua di San Damiano stata dichiarata potabile dall'Usl, ma i suoi valori erano tornati normali scorsa settimana. Per ripulire l'impianto dell'acquedotto, i rubinetti resteranno a dalle 22 del 23 maggio alla stessa ora del 25. [l. n.]

Oggi i funerali

Insegnante malato muore a 49 anni

BELFORTE. Profonda impressione in paese per la scomparsa del professor Giovanni Paravidino, di 49 anni. Originario di Ovada, prima aveva prestato la sua opera nelle elementari, e poi, conseguita la laurea in lettere, nella scuola media di Mornese, e infine a Castelletto d'Orba. Era sempre disponibile nei confronti degli altri, e di quanto fosse benvoluto sono testimoni le attestazioni di cordoglio giunte al preside della scuola media di Castelletto, Elio Barisione.

Paravidino era stato colpito da infarto alcuni anni fa, e recentemente le sue condizioni si erano aggravate. Ricoverato ad Ovada, era stato poi trasferito a Pavia. Si parlava anche della possibilità di un trapianto, ma non c'è stato il tempo. Oltre alla moglie e all'anziana madre, lascia un figlio Gianpaolo, 16 anni, studente. I funerali, oggi alle 16,30 a Belforte. [r. bo.]

Il ricco calendario degli appuntamenti di fine settimana

Tra sagre e musica

Feste a Refrancore, Vaglio Serra, Passerano e Rocchetta Palafea
Teatro a Villafranca, corali a Villanova, «Canté mag» ad Annone

Il coro [illegible] «Bisoca» stasera protagonista del gemellaggio musicale a Villanova

Ricchissimo programma di appuntamenti, in questo fine settimana, nell'Astigiano:

Asti. Domani Greenpeace organizzerà «Arcobalena». Alle 11, ai giardini pubblici, partenza della marcia podistica non competitiva. Alle 15, sempre ai giardini, happening musicale.

Refrancore. Prosegue oggi e domani, la festa di Pentecoste. Alle 16 raduno dei camper «Caravan Club» di Cunico e, alle 16,30, inaugurazione della mostra di pittura. Alle 20 «Cena sull'aia» con fritto misto alla piemontese. Domani, alle 14,30, sfilata in costumi medioevali e alle 17, distribuzione del «faseau bonn con cotica e «grissiutins».

Villanova. Gemellaggio musicale, stasera tra il coro «Arc en ciel» di Chateaurenard e quello della «Bisoca» di Villanova. L'appuntamento è nel programma di incontri tra francesi e villanovesi (gemellati un anno fa). Lo spettacolo s'inizierà alle 21, con l'esibizione della «Bisoca». Sul palco saliranno poi i gruppi di Chateaurenard, «Huit de Choeur» e «Graffitis».

San Damiano. I «Twin Pigs» suoneranno stasera al pub «Il Portico». S'inizia alle 22.

Passerano Marmorito. Festa di primavera, oggi e domenica, in frazione Schierano. Alle 20,30 saranno premiati per l'«attaccamento» alle colline: Renato Turco, ex medico condotto di Moncucco a Schierano, don Piero Bosio, parroco di Passerano, i fratelli Luciano, Remigio, Gianfranco Berotti, artigiani e agricoltori per passione. Alle cena della Pro loco.

Canelli. Stamane, alle 10,45, concerto in piazza della banda musicale di Canelli. Stasera al «Karaoke Ono» viale Italia si potrà cantare dalle 21,30. Alle 22 aprirà un nuovo locale: si chiama «Alter Ego» ed è ospitato nell'albergo «La Torre», sulla strada per Cassinasco. Al dancing Gazebo si ballerà il liscio, stasera, con i «Vola & Rizzolio», domani con «I Melodici».

Montemagno. Dalle 7 alle 18 piazza San Martino ospiterà oggi il mercatino delle pulci organizzato dall'Arci Tandem.

Cassinasco. Musica blues, stasera alle 22, alla birreria «Il Multese». Suoneranno i «Dr. Faust & Coffee House Brothers». Ingresso libero.

Montegrosso. Festa per gli anziani ospiti della «Casa albergo» [illegible]. Suoneranno alle 21 il «Quintetto Vocale del Roero» e il duo «Pinuccia e Romeno».

Vaglio Serra. S'inizia oggi la festa delle bersicule dedicata ai maggiolini. Alle inaugurazione della mostra di pittura e alle 15 gara alla baraonda. Alle 21, bracciolata al teatro tenda. Tra gli appuntamenti di domani: esposizione attrezzature agricole (alle 9); pedalata in collina con le mountain-bike (15,30), danze con l'orchestra «Bis» (21).

Viarigi. Al ristorante «Il Glicine» farà tappa e domani la rassegna dell'Apt «Asti sapori primavera e d'estate». Menù a 40 mila lire, tutto compreso. Prenotazioni al 649276. Pranzo alle 13 e cena alle .

Villafranca. S'inaugura stasera il «Festival del teatro piemontese» organizzato dai Comuni di Villafranca e Cantarana in collaborazione con altre associazioni. La compagnia «I fagnan» di Asti proporrà la commedia «Smercium». S'inizia alle 21,30 nell'ex chiesa di Villafranca. Ingressi: 7 mila lire.

Rocchetta Palafea. Festa della borgata, domani in frazione Sabbione, organizzata dalla Pro loco. Alle 14 gara alla baraonda; alle 20 cena trippa in brodo e bracciolata.

Montechiaro. S'inaugura domani alle 10 la 18ª edizione di «Art Foto Video», rassegna fotografica sulla partecipazione di Montechiaro al Palio di Asti. Chiusura il 5 giugno.

Castello d'Annone. Terzo appuntamento, domani 15,30, con il «Canté mag». Il gruppo Arcadia raccoglierà fondi per la Croce Rossa.

San Paolo Solbrito. Domani, nel giardino del circolo Anspi, si terrà alle 8,30 la mostra cinofila organizzata Pro loco e pensione Soleil. Saranno valutati i migliori esemplari; premio speciale al più originale «cane fantasia». [r. s.]

Quarto

Rock e domani corsa di asini

Domani i borghi di Quarto torneranno a sfidarsi nella corsa degli asini

QUARTO. ore «calde» per gli ultimi preparativi del palio degli asini (domani pomeriggio), culmine della festa patronale di Pentecoste che s'inaugura oggi.

L'organizzazione è come pre affidata alla Pro loco, guidata quest'anno da Bruno Abluton (ha preso il posto di Mario Stroppiana). Il via ai tre giorni di puntamenti sarà dato oggi alle 12, nel salone della palestra, con la mostra ornitologica, organizzata dalla società Apaco di Asti.

Nel locale è stata allestita anche una mostra di pittura, artigianato e fotografia.

Musica e divertimento, a partire dalle 22, nel padiglione coperto piazza Roma il concerto dei «Farinei d'la brigna».

Domani è il giorno della sfida per i sette rioni impegnati nella competizione nata nel medioevo, in risposta al rifiuto di Asti di lasciar partecipare la frazione al palio: alle 10 raduno in piazza Roma, sfilata fino alla chiesa di Quarto superiore, messa e benedizione degli animali. La banda musicale di Castagnole Monferrato accompagnerà la sfilata storica in costume (alle 17) su tema liberamente scelto.

Alle 18,30 cadrà il canapo per gli asini dei rioni Centro, Bricco, Bricchetto, Ponzoni, Lepre (vincitore nel '93 dopo dieci anni), Croce e Dogana.

Ogni squadra sarà composta otto corridori staffetta, due alla volta) per guidare l'asino nei tre giri per le vie del paese. Al primo arrivato andrà il drappo del palio all'ultimo l'acciuga, come ad Asti.

Alle 19,30 vincitori, vinti e sostenitori si ritroveranno piazza Roma per la sagra enogastronomica con salamino, agnolotti e stufato d'asino. Liscio e musica Anni '60 «Roby e Pippo Sound» per accompagnare il menù.

Lunedì, ultimo giorno dei festeggiamenti, alle 11 nella chiesa parrocchiale, celebrazione della e benedizione fagioli che finiranno in pentola un'ora dopo nell'ormai storica «Fagiolata», offerta dalla parrocchia. Pranzo coperto, nel padiglione piazza Roma.

Alle 16,30 s'inizia il pomeriggio dedicato bambini con i giochi all'aperto, mentre alle 21 nella chiesa di San Zenone (Quarto inferiore) è prevista l'esibizione del coro della Way-Assauto. L'ingresso è libero.

Nel corso dei festeggiamenti funzionerà il banco di beneficenza per raccogliere fondi da destinare all'asilo e alla parrocchia di Quarto.

[m. t.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. [illegible] Conti

SPORTING CD
Arriva Marco Milano

Stasera alla discoteca Sporting Cd, sulla Asti-Torino, vicino al casello Asti Ovest, a partire dalle 23 balla i dj Seby, Fabiolino e Alexander T. C. Previsto anche lo spettacolo di Marco Milano, tra i comici di «Mai dire goal». Ingressi: mila lire.

LA [illegible]
Il ritmo di D'Aloja

Al dancing Perla, al Dopolavoro Ferroviario in strada al Mulino, stasera si con il complesso di Tony D'Aloja. Ingressi 10 mila lire. Prenotare al 531.560.

INVIDIA
Arriva Sebastian

Ritmi del momento alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Questa sera le danze animate dal dj Sebastian. Ingresso 15 mila lire.

[illegible]
Liscio dal vivo

Al Symbol, il «Tempio del liscio» di Viglfano, sulla Asti-mare stasera si balla con il complesso di Sandrino Piva; domani si sarà il gruppo di Santino Rocchetti. Spuntino mezzanotte. Prenotare 952.132.

HOLLYWOOD
C'è il dj Corinaldesi

Stasera alla discoteca Hollywood, a Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria, accanto ai dj «della casa», Giancarlo Meda e Andrea Marquez ci Robertop Corinaldesi di «One O one network» la vocalist Eddy. S'inizia alle 23. Prenotazioni al 401.301.

GAZEBO
Tutto ballo liscio

Liscio al Dancing Gazebo di viale Risorgimento Canelli. Stasera si balla con Vola e Rizzolio, domani «I Melodici». Prenotare all'823.116. Ingressi 10 mila.

[illegible]
West Virgina group

Al Boccanera di Cossano stasera si balla con il «West Virginia group». Ingresso a 20 mila lire (15 mila le ragazze). Mar- ingresso libero.

Con «I promessi sposi»

Grande successo del Siparietto al Politeama

ASTI. Lunghi applausi ed entusiasmo hanno accolto nuovo spettacolo della compagnia «Sipariettо», formata da dipendenti della Sip. ha coronato lo sforzo di portare in scena «I promessi sposi» in chiave comica con soli attori maschi, giovedì sera in un Politeama al gran completo (platea esaurita, gallerie quasi piene).

Divertenti, tra operetta e telenovela, gli attori del Sipariетto hanno tenuto viva l'attenzione per quasi tre ore. In Beppe Bo, Sandro Forno, Renzo Viarengo, Massimo Morra, Ilario Poletto, Walter Porro, Giovanni Guasti, Luigi Boido, Sandro Elli, Gino Bollito, Beppe Parisi, Mario Bergamo, Enrico Perosino, Fabio Gasparin, Dario Rolando, Lorenzo Ghignone Luigi . Regia di Aldo Roggero, Vanna e Renzo Viarengo.

Per chi è rimasto fuori, è prevista una replica in giugno.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo**. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,30
ADUA 400 G. Cesare 67. **Jack colpo di fulmine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMERA v. Chivasso dalla 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Senza pelle**. 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30. Sala 3. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Impulso**. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi . **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabo delle montagne**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gobetti 2. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORA via Gramsci 8. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14. piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto immediato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine**. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vit. S. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Qual che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli amici di Peter**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 97. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Belgioioso 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,25; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. **Trappola d'amore (Intersection)**. Or.: 15; 18,50; 20,45; 22,40
MASSIMO via S. **Il sogno della farfalla**. Or.: 18; 19; 20. Ore 22 incontro con l'autore.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una pazza**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20; 22,20.
1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
2 v. Arsenale 31. **Maniaci**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma . **d'estate**. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO . Stagione d'opera -94. Vendita biglietti per il prossimo concerto di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) e il soprano Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Poltrone L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-16,30. Tel. 6815.241/242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barbano Corsetti presentano **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. e Corsetti. Prevendita c/o biglietteria Teatro TST, Via Roma 89, ore 12-18, lunedì chiuso , 517.6248/544. Ultima replica.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5. Stasera e domani alle ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Anglone. Il giallo che da 42 anni tiene a Londra. Vi invito a replica a Torino. Ingr. 9-13 e 18-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr Baseball**, cartoni
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Hollywood Boat**
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**,
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il dominatore**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videocronizia**
20 — **L'editoriale**
20,10 **Block notes**
20,30 **Te per due**, film
22,30 **Videocronizia e editoriale**
24 — **Arsenico e vecchi merletti**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecampione
20,30 **Non tradirmi con** film
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show (rep.)
2,30 **Vieni a vivere con me**, film
4 — **Le spie** *Le corte del Leone*, telefilm
4,50 **Captain** *L'uomo dai occhi*, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Microids - Micresuperman**, cartoni animati
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **L'albero cuccagna**, var. folk.
23,30 **Telefilm**

Excelsior

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beaty & Cecil**, cartoni
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Una scarpa per l'assassino**, movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10
20,30 **Zazie metro**, film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il liscio: «Cupole d'oro»**, varietà musicale

Quadrifoglio Odeon
19 — **Birimbao**, per ragazzi
20,30 **Jack London story**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23 — **Milleo weekend**
23,30 **Il mago di Lublino**, film
0,30 **Sexy ships**, varietà sexy

Quarta Rete Tv
18,15 **Tg 4 speciale**
19,45 **Ocean!**
20,15 **Skanzabile mania**
20,30 **Epitaph**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
2,15 **Giovani gangsters**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Speciale oli motori**
22,58 **Due minuti**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale oli motori**
20,30 **Il tesoro di Rommel**, film
22,30 **Charlie**, telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **L'ultimo volo delle aquile**, film

Rete Canavese
19,30
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Click**
22,45 notizie

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **pericolosa**, film
22,30 **T come Torino «Il della Madonna»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ai confini della città**, film
22 — **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Film**
0,30 **I classici dell'erotismo**

● Eventuali e variazioni ai programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni, critico cinematografico de La Stampa — TELEFONA AL 166 66 0919 (ore 9-13 di martedì e venerdì)
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA 166 66 0921 (ore 9-13 di martedì e venerdì)

Maggio Sport: oggi e domani due importanti manifestazioni di calcio giovanile

Gli eredi di Baggio al Comunale

E sono già 1500 gli iscritti alla «Straasti»

ASTI. Lo stadio Comunale sarà teatro oggi e domani di due importanti manifestazioni calcistiche giovanili, che [illegible] state inserite nell'ambito del «Maggio sport».

Nella giornata odierna, alle 16, si svolge [illegible] triangolare riservato alla categoria «Pulcini», [illegible] cui prenderanno parte l'Asti, la Juventus ed il Borussia Dortmund. Le gare [illegible] tempo da venti minuti ciascuno. Il Borussia sarà ospitato a Castagnole Monferrato, al quale spetta l'organizzazione del torneo.

Alle [illegible] si giocherà una partita amichevole tra gli allenatori astigiani e una rappresentativa composta dai giornalisti locali.

Domani mattina, a partire dalle 10, si terrà un quadrangolare dedicato a Renzo Maggiora: vi parteciperanno [illegible] formazioni «esordienti» di Juve, Milan, Parma ed Asti. Alle 14,45 vi sarà la passerella finale della Scuola calcio «I galletti». A seguire [illegible] disputeranno le finali.

Straasti. Nei giorni scorsi [illegible] donato dalla scuola media Brofferio [illegible] bottiglie di spumante alla Casa di riposo [illegible] Asti: tante [illegible] infatti le adesioni raccolte dalla scuola per la Straasti, [illegible] gara podistica che si correrà in città venerdì 27 maggio. Le bottiglie fanno parte, insieme alla maglietta, degli omaggi riservati a chi si iscrive per la [illegible]. Erano presenti, tra gli altri, il preside della scuola Alessandro Olivero, il provveditore agli studi Aldo Patritti e [illegible] presidente della Casa di Riposo Sergio Faro. Sinora gli iscritti alla Straasti sono poco più di 1500.

Le iscrizioni si ricevono [illegible] negozi di articoli sportivi astigiani. Il termine ultimo è per giovedì.

[e. a.]

Con l'iscrizione alla Straasti gli studenti [illegible] Brofferio hanno donato 300 bottiglie di «Asti» agli [illegible] della [illegible] di riposo. Nella foto la cerimonia di consegna

RUGBY

Oggi a Lungotanaro

Torna in campo il «quindici» astigiano

ASTI. Si gioca oggi alle 16.30, sul [illegible] del Lungotanaro, una sfida di rugby tra l'Asti ed una selezione del Torinese. La partita [illegible] inserita nel Maggio sport. Sarà questa l'occasione per ritornare ad assistere ad Asti ad un incontro di «palla ovale». La formazione [illegible] astigiana [illegible] composta da molti giocatori che hanno fatto la storia di questo sport in città. Il quindici locale sarà formato da Cataldo, Gambino, Del Pin, Perisinotto, Spolon, Cascio, Mastretta, Carafa, Binello, Luigi e Danilo Porro, Marcandetti, Levo, più un gruppo di giovani provenienti dal vivaio.

[e. a.]

Il talento moncalvese ha battuto il favorito Grande

Arattino rivoluziona al torneo della Cassa

ASTI. Tennis spettacolo alla Cassa di Risparmio, giovedì sera, nel torneo riservato a giocatori classificati organizzato dalla polisportiva sui campi [illegible] corso Dante.

Non sono mancate neppure le sorprese nei quarti [illegible] finale in una serata di alto livello agonistico: Cristian Accattino, 19 anni, moncalvese, tesserato per il T.C. Casale, ha battuto il favorito del seeding, Grande, imponendosi dopo tre lunghi [illegible], per 4/6 7/6 6/1.

Per il giovane di Moncalvo, C2, la vittoria [illegible] Grande, uno dei tennisti più forti [illegible] Piemonte, è [illegible] conferma delle sue grandi doti.

Sull'altro campo, l'astigiano Mauro Gerbi, C1 tesserato per [illegible] Dif Only Sport, ha conquistato l'accesso alla semifinale.

Gerbi ha sconfitto Parato (C1) per 6/3 6/1, il giocatore che aveva giustiziato Filippo Roggero (C2).

L'unica nota negativa [illegible] [illegible] decisione degli organizzatori di lasciar disputare le partite senza un giudice arbitro.

Questa sera, inizio alle [illegible], si giocherà la finale del torneo.

[d. cot.]

Volley B1, stasera l'amichevole con il Pinerolo

Voluntas, ultimo test prima dei play off per l'A2

ASTI. In attesa della prima partita dei play-off, in programma mercoledì 25 [illegible] alle 20,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi, la Voluntas oggi disputerà a Pinerolo [illegible] amichevole contro il sestetto allenato da Enrico Vignetta, alle prese con i play-out salvezza.

Gli astigiani si stanno preparando per la scalata alla [illegible] A2, l'obiettivo conseguito durante tutto l'anno in campionato. La Voluntas è rinata; dopo la retrocessione dell'anno scorso che ha portato [illegible] società in serie B1, il presidente Mauro Venturini ha ricostruito un sestetto nuovo, formato da professionisti seri che hanno sempre lottato per tutta la stagione, sopportando anche gli ostacoli legati alla difficile situazione economica. La stagione 1993-[illegible] ha regalato emozioni agli appassionati, [illegible] racconta Roberto Venturini, vice presidente della società: «I ragazzi [illegible]o caricati. La promozione in serie A2 sarà la base dalla quale si partirà per lavorare, pensando al futuro della pallavolo astigiana. Il momento economico [illegible] duro, ma [illegible] molti contatti avviati [illegible] aziende piemontesi [illegible] lombarde. La Voluntas ha dimostrato di meritarsi l'attenzione della città».

Fabrizio Fornari, il tecnico della Voluntas sta preparando il primo incontro in [illegible] contro il Mantova: «Abbiamo già studiato gli [illegible] al video - dice -. Il Mantova di Errichiello è l'avversario più pericoloso, quello che ci darà più filo da torcere. La vera battaglia sarà proprio contro i lombardi. Spero nell'appoggio del tifo: [illegible] fos[illegible] non può mancare mercoledì prossimo. Un successo ci darebbe la giusta carica per affrontare [illegible] trasferta a Bari, sabato [illegible] maggio».

[r. s. s.]

SPORTFLASH

TENNIS

Da lunedì al Dlf la Coppa Città di Asti per under 12 e 14

S'inizia lunedì al Dlf la nona edizione della Coppa Città di Asti [illegible] tennis per giocatori under 12 e 14 maschile e femminile. La manifestazione, organizzata dal Dlf Only Sport, vedrà impegnati i migliori giovani [illegible] Nord Italia ed è valida come selezione regionale per i campionati italiani under 14 e per la Coppa Lambertenghi. Direttore del torneo è Franco De Ambrogio, maestro alessandrino, responsabile under 14 per il Piemonte. Dal 13 al [illegible] giugno [illegible] disputerà invece il torneo nazionale per gli under 16. [d. cot.]

CALCIO

Le iscrizioni al torneo di calcio a cinque di Moasca

Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcio a cinque di Moasca, che prenderà il via il 27 maggio. Il torneo ha un ricco montepremi (ai giocatori della squadra vincitrice andrà [illegible] televisore [illegible] colori). La quota [illegible] partecipazione [illegible] di 350 mila lire più 50 mila di [illegible]. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Fabio Amandola (telefo[illegible] 823.439).

[e. a.]

CALCIO

Gli incontri del «notturno» di Montafia

Si disputa domani [illegible] la seconda giornata del torneo di calcio di Montafia, che ha preso il [illegible] forì ed al quale partecipano ventiquattro squadre. Queste le gare in programma: Da Aldo-Da Vanni (ore 21,15); Montafia Junior-Irish Bar (ore 22,30). [e. a.]

[illegible]

Nuovo successo dei super Teneroni

I Teneroni hanno battuto giovedì sera [illegible] Villanova per 68-66 (primo tempo: 36-22), in un incontro valido per il campionato [illegible] Prima divisione di basket, disputatosi alla palestra Giobert. [e. a.]

[illegible]

Il Monale cerca i primi [illegible] punti con il Cortefranca

Gara d'anticipo, oggi alle 15,30, per [illegible] Monale [illegible] A2, che avrà di fronte il Cortefranca di Brescia. Il quintetto astigiano, ancora orfano del mezzovolo Paolo Cerruto alla vigilia della settima giornata di campionato è sempre alla [illegible] dei primi due punti della stagione. Oggi alle 16 si giocano alcuni anticipi anche [illegible] [illegible] interprovinciali. In serie C saranno in campo Revigliasco e Villadeati. Per la serie D si disputano le gare del girone B: Camerano-Settime; Montamagno-Castelletto Stura; Alfiano Natta-Asti; riposa Cert Torino. Oggi, il torneo [illegible] muro offre un anticipo [illegible] lusso, tra il Calliano ed il Portacomaro. [bru. m.]

fratelli Perosino arredamenti
ISOLA D'ASTI

EXTRA GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
di TAPPETI PERSIANI
APERTO ANCHE LA DOMENICA

EVOLUZIONE '94 - borgomanero
Com. Com. Eff.

Alcuni esempi:
Kirman Persia (300x400) L. 2.650.000 anziché L. 5.300.000
Tabriz Persia (250x250) L. 1.790.000 anziché L. 3.580.000
Meshed Persia (300x200) L. 980.000 anziché L. 1.960.000
Kashan Persia (300x200) L. 1.280.000 anziché L. 2.560.000
Afshari Persia (230x160) L. 880.000 anziché L. 1.760.000
Nain Persia (200x125) L. 890.000 anziché L. 1.800.000
Qum Persia (170x110) L. 680.000 anziché L. 1.360.000
Shiraz Persia (160x110) L. 285.000 anziché L. 570.000
Manul Persia (210x130) L. 290.000 anziché L. 580.000

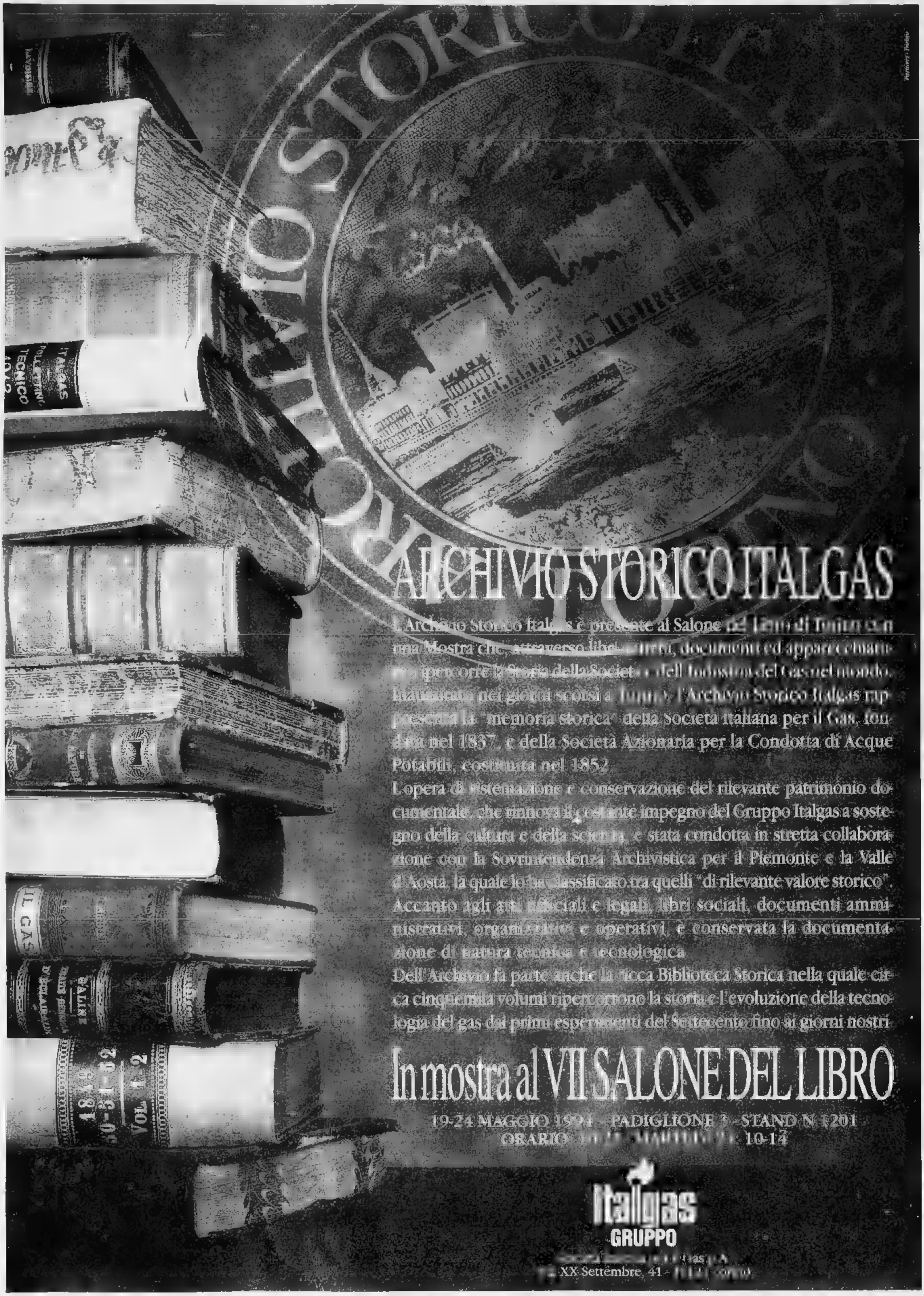
Kashan (Persia) 400x300 L. 2.850.000 anziché L. 5.700.000
Afshari (Persia) 300x200 L. 1.380.000 anziché L. 2.760.000
Qum (Persia) 160x110 L. 680.000 anziché L. 1.360.000
Isfahan (Persia) Tramordito di seta 160x110 L. 2.350.000 anziché L. 4.700.000

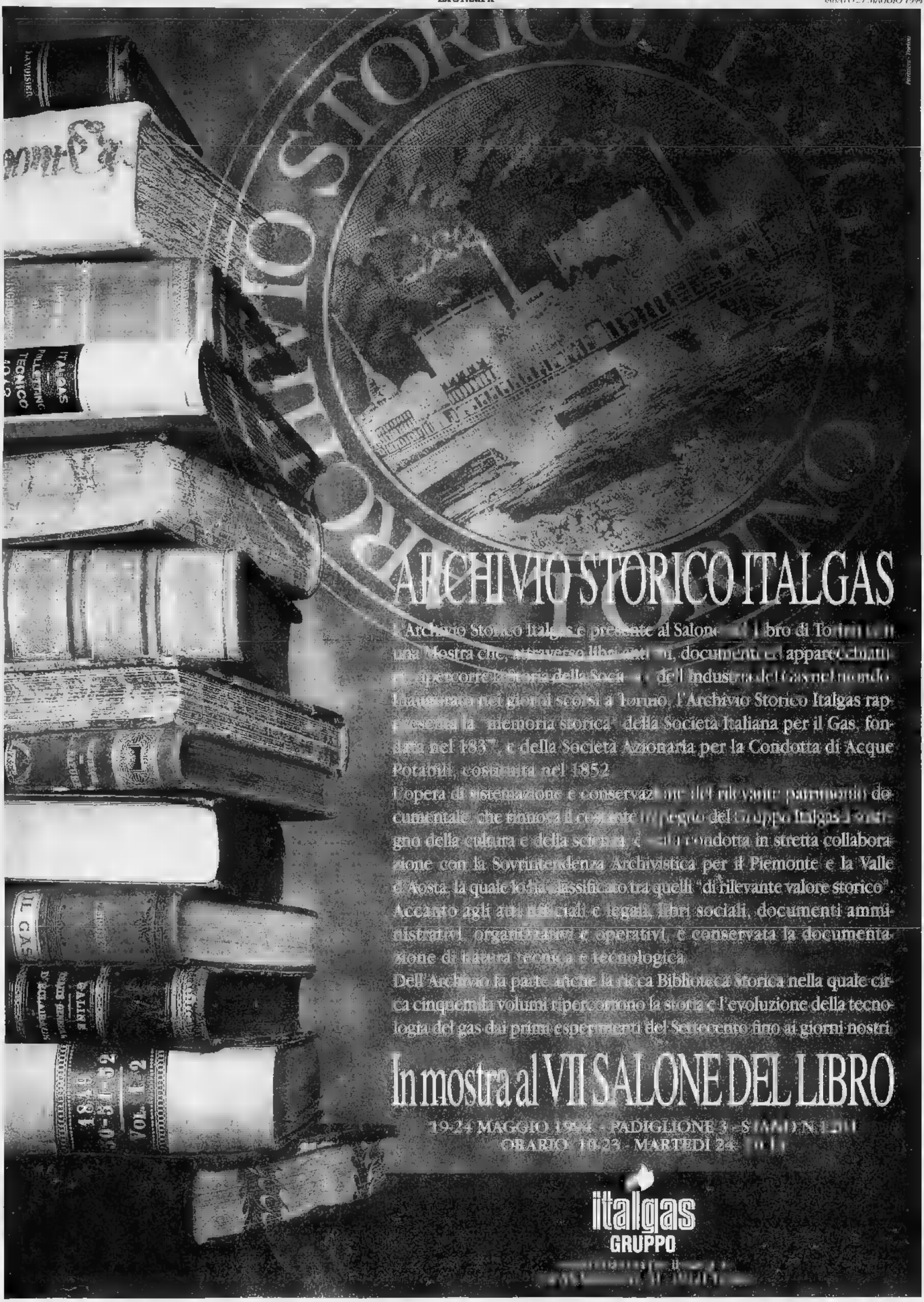
I tappeti riportati in questa pagina sono scelti a caso tra migliaia [illegible] esemplari che potrete ammirare [illegible] nostri locali. Ogni tappeto rappresenta un [illegible] unico [illegible] produzione artigianale.

Tutti i nostri tappeti [illegible] corredati da un Certificato di Autenticità il cui rilascio certifica [illegible] provenienza dei tappeti e il relativo lu[illegible] di produzione e ne garantisce la qualità artigianale della lavorazione. Questo documento [illegible] [illegible] nel tempo [illegible] una carta d'identità del tappeto stesso.

SCONTI del 50%
Solo per pochi giorni

I PREZZI DI QUESTI TAPPETI [illegible] SCONTATI DEL 50%.
LA QUALITA', IL VALORE E IL PRESTIGIO SONO GARANTITI AL 100%.


ARCHIVIO STORICO ITALGAS
L'Archivio Storico Italgas è presentato al Salone del Libro di Torino con una Mostra che attraverso libri, documenti ed apparecchiature illustra la Storia della Società e dell'Industria del Gas nel mondo.
Inaugurato nei giorni scorsi a Torino, l'Archivio Storico Italgas rappresenta la "memoria storica" della Società Italiana per il Gas, fondata nel 1837, e della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, costituita nel 1852.
L'opera di sistemazione e conservazione del rilevante patrimonio documentale, che rinnova il costante impegno del Gruppo Italgas a sostegno della cultura e della scienza, è stata condotta in stretta collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la quale lo ha classificato tra quelli "di rilevante valore storico".
Accanto agli atti societari e legali, libri sociali, documenti amministrativi, organizzativi e operativi, è conservata la documentazione di natura tecnica e tecnologica.
Dell'Archivio fa parte anche la ricca Biblioteca Storica nella quale circa cinquemila volumi ripercorrono la storia e l'evoluzione della tecnologia del gas dai primi esperimenti del Settecento fino ai giorni nostri.
In mostra al VII SALONE DEL LIBRO
19-24 MAGGIO 1997 - PADIGLIONE 1 - STAND N 1201
ORARIO 10-14
italgas
GRUPPO
Italgas S.p.A.
Via XX Settembre, 41


ARCHIVIO STORICO ITALGAS
L'Archivio Storico Italgas è presente al Salone del Libro di Torino con una mostra che attraverso libri, documenti e apparecchiature percorre la storia della Società e dell'industria del Gas nel mondo
Inaugurato nei giorni scorsi a Torino, l'Archivio Storico Italgas rappresenta la "memoria storica" della Società Italiana per il Gas, fondata nel 1837, e della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, costituita nel 1852
L'opera di sistemazione e conservazione del rilevante patrimonio documentale, che vanta il contributo tecnico e scientifico del Gruppo Italgas, è stata condotta in stretta collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la quale lo ha classificato tra quelli "di rilevante valore storico".
Accanto agli atti societari e legali, libri sociali, documenti amministrativi, organizzativi e operativi, è conservata la documentazione di natura tecnica e tecnologica
Dell'Archivio fa parte anche la ricca Biblioteca storica nella quale circa cinquemila volumi ripercorrono la storia e l'evoluzione della tecnologia del gas dai primi esperimenti del Settecento fino ai giorni nostri
In mostra al VII SALONE DEL LIBRO
19-24 MAGGIO 1994 - PADIGLIONE 3 - STAND N. 311
ORARIO 10.23 - MARTEDI 24 10-18
italgas
GRUPPO

Verduno, astigiani e senesi domani pomeriggio alla classica competizione

Celebri fantini per il Palio

Inizio alle 14 con la sfilata degli sbandieratori che assieme ai figuranti ripropongono episodi di storia medioevale. Al primo il trofeo ■ una Cinquecento. Si monterà a pelo

VERDUNO. Nel piccolo comune alle porte delle Langhe è tempo di disfida. Domani, sull'anello sterrato di località Pradonio, si correrà il V Palio di Verduno. La manifestazione, nata su iniziativa di alcuni abitanti del paese amanti delle corse di cavalli, è cresciuta col passare degli anni diventando un appuntamento da non perdere per fantini e appassionati di questa disciplina. A Verduno partecipano fantini prestigiosi, provenienti da località dove il palio è qualcosa di più di una semplice gara di cavalli come la Toscana e l'Astigiano. Scorrendo i nomi degli iscritti di quest'anno si trovano nomi celebri come Bastiano, Canapino (nell'ambiente i soprannomi sono quasi una regola) e altri, da anni protagonisti in piazza del Campo, a Siena.

Gli altri fantini iscritti al quinto Palio di Verduno ■ Deledda, «Cittino», Gigliotti (senesi), Alex Pelissero, Vincenzo Ascolese, Luca Semenzato, Mario Bottone (detto Truciolo), Martin Ballesteros, Tiziano Raffero (astigiani), Roberto Calvetto, Massimo Agù, Fabrizio Carlostella, Titti Agassi, Ermanno Pastore (detto Pocaluca), «Camaiela», Marcello Carosillo (detto «Cel»), Enrico Portinetti, Bujar Sallaku, Massimo Lusso e Dario Gazzera. Gli ultimi due difenderanno i colori ■ Verduno: Sul nome dei cavalli resta invece steso un velo ■ «mistero», che contribuisce a rendere interessante ■ clima della gara.

«I fantini gareggiano per il loro Comune - spiega Beppe Fava, del Comitato Palio che dal '90 organizza la manifestazione -. Si tratta di professionisti con notevole esperienza in competizioni prestigiose; la nostra pista è molto difficile e richiede ottime qualità tecniche».

Un'immagine del castello di Verduno La gara si svolgerà sull'anello sterrato di località Pradonio La pista misura circa 300 metri Scorrendo il ■ degli iscritti di quest'anno si trovano nomi da anni protagonisti in piazza del Campo a Siena La batterie si svolgeranno su quattro giri e la finale su cinque

Il comitato organizzatore del palio ■ formato, oltre che da Beppe Fava, anche da Dario Gazz■, Massimo Lusso e Ferdinando Carriere e negli ultimi giorni la loro attività si è fatta sempre più frenetica per mettere a punto gli ultimi dettagli della manifestazione.

La pista di Pradonio che ospita il palio misura circa trecento metri. I fantini, come tradizione, monteranno a pelo. Le batterie ■ svolgeranno su quattro giri: la finale su cinque. Il numero di partecipanti ad ogni batteria sarà stabilito in base alle iscrizioni. E' ammessa la vittoria dei cavalli «scossi» (senza fantino). In caso di maltempo il Palio sarà rinviato a domenica 29 maggio.

Il palio che verrà assegnato al vincitore è opera del pittore albese Renato Cane (Caren); l'immagine raffigurata è «top secret» e sarà mostrata solo al momento della premiazione. Il primo classificato vincerà anche una «Fiat 500»; il secondo ■ sella, agli altri andranno trofei e coppe.

La prima edizione del palio di Verduno venne vinta da Franco Giulio (San Martino Alfieri); negli anni successivi si imposero Alex Pelissero (Baldichieri d'Asti), Domenico Pavone (della scuderia «Gambino») e, lo scorso anno, M■ Ballesteros (scuderia «Berrino»).

La manifestazione si aprirà alle 14 con la sfilata degli sbandieratori del borgo del Fumo di Alba che, accompagnati da figuranti in costume e musici, riproporranno episodi della storia medioevale albese.

Negli intervalli tra una «manche» e l'altra del palio ■ svolgerà sulla stessa pista una gara di mountain bike organizzata dall'associazione «Trekking in Langa». I concorrenti saranno divisi in batterie formate da sei a dieci concorrenti. I primi tre classificati, più i vincitori delle batterie di ripescaggio, parteciperanno alla finale. L'iscrizione dà diritto ad assistere al Palio dalla tribuna.

Il Palio di domani apre la stagione delle manifestazioni nel piccolo centro langarolo. In estate a Verduno saranno organizzate serate musicali (a giugno, luglio e settembre) e alcune delle manifestazioni in programma saranno ospitate dalla stessa pista sulla quale d■ si sfideranno i fantini. [c. o.]

BGC
di BORSA GIOVANNI CARLO s.n.c.
Via Fontanassa n. 21 - 12060 RODDI (CN)
Tel. ■ Fax 0173 61.51.03
Impresa edile - Vasta gamma di coperture industriali e civili, lattonerie, impermeabilizzazioni, con l'impiego di materiali di alta qualità e durata nel tempo
CERIA PANNELLI ISOLPACK — IMPER — coveral COPERTURE IN LEGA D'ALLUMINIO AD ■ RESISTENZA
Supporto tecnico per le leggi 277/91 ■ 257/92 con smantellamento ■ smaltimento di coperture in fibrocemento contenente amianto.
Commercio ingrosso materiali edili, da copertura, isolanti termo-acustici.
PUNTO VENDITA PRODOTTI ISOVER balzaretti modigliani

NEW SPORTING CLUB CINZANO
Il ritrovo ideale per la tua famiglia!
Potrai avere ■ disposizione le ultime novità in fatto di video giochi, carambole, calcetti, ping pong e diverse giostrine per il divertimento dei tuoi bambini e...
la più grande sala biliardi del Piemonte!
CIRCOLO RICREATIVO ENDAS
Il Circolo dispone anche di uffici per Associazioni ■ Società che siano alla ricerca di una sede. Come Socio potrai partecipare a manifestazioni sportive e culturali che il circolo organizzerà
9/10 LUGLIO
■ ASSOLUTI DI BILIARDO
ST. STATALE ALBA - BRA, 40/BIS (dopo Cinzano)

MACELLERIA - SALUMERIA
CO.P.A.C.
■ PRODUTTORI ALBESI CARNI
Località Toetto 4 bis - Tel. 0172/47.01.07 - 12060 RODDI D'ALBA (CN)
Questa macelleria vende esclusivamente carni bovine certificate del marchio regionale. Dal produttore al consumatore. Lavorazione artigianale
■ LA ■

GAZZERA
OFFICINA AUTORIZZATA LANCIA - AUTOBIANCHI
Via Carlo Alberto, ■ Telef. 0172 470.112 12060 VERDUNO (CN)

SI RINGRAZIA RADIO STEREO 101 BRA

CRB
CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.p.A.
FILIALE DI VERDUNO
Via Roma, 4
12060 VERDUNO (CN)
Tel. 0172 47.02.32

bel colle
AZIENDA VITIVINICOLA BEL COLLE
Tel. 0172 470.1■■ - Fax 0172 470194 - VERDUNO (CN)
VINI ROSSI: PELAVERGA ■ VERDUNO; DOLCETTO D'ALBA DOC; BARBERA D'ALBA DOC; NEBBIOLO «MONVIE»; BAROLO DOCG; BARBARESCO DOCG
VINI ■: FAVORITA DEL PIEMONTE; ROERO ARNEIS DOC; CHARDONNAY DELLE LANGHE
VINI VINIFICATI E IMBOTTIGLIATI A CURA DELL'ENOTECNICO PABLO TORCHIO

CONCESSIONARIA ■ SPONSOR ■
GENERALAUTO
cortesia del personale - competenza tecnica
SISTEMA ■ SICURO - ■ - MINIMO ANTICIPO - ■
UNICA ■ PER LA ZONA
■ in ■ Madonna dei Fiori 20 - Tel. 423.670/4

CASTELLO DI VERDUNO
SORELLE BURLOTTO
Albergo Ristorante: REAL CASTELLO Cantine: CASTELLO ■ VERDUNO
TEL. 0172/470125 - FAX 0172/470298

panealba
Borgata Molino, 20/22
12060 Verduno (CN)
Telefono 0172 470.272
Fax 0172 470101

BRERO CANTINE BRERO s.r.l.
VINI CLASSICI - PREGIATI
E VINI DA TAVOLA ZONA DEL BAROLO
12060 VERDUNO
Via Comm. Schiavino 18 - Tel. (0172) 470137

Priola e Tontine s.c. a r.l.
TUTTO PER L'EDILIZIA
Sede: BRA - Via G.B. Gandino, 55 Tel. 0172 413.791
Deposito: RORETO DI CHERASCO Via Savigliano, 18/B Tel. 0172 495.536 Fax 421680

HORSE'S HOUSE
Articoli per equitazione
Via B. Gianolio, 41 - Tel. 0172 43.24.33
Corso Garibaldi, 32 - BRA (CN)

Studio d'Arte
la tavolozza di «Caren»
ALBA (CN)
Via P. Belli, 19

RADIO ALBA
FM 103.000 - 105.600

NUOVA O.M.G. s.r.l.
CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
Località Ponte Tanaro
12060 VERDUNO (CN)
Tel. (0172) 470257

Ditta O.M.G. snc
Fornitura GHIAIA e ■
Partita IVA n. 00249550047
12060 VERDUNO - Ponte Tanaro - Tel. (0172) 47.01.46
Abitazione: ■. (0173) 50.713

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 21 Maggio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Ieri ■ Palazzo Taffini di Savigliano si è tenuta l'assemblea degli imprenditori

Le sfide dell'industria cuneese

Il presidente: «Le aziende vanno poste al centro dell'attenzione perché producono il 30 per cento della ricchezza in provincia». Crisi dell'occupazione (meno 2,1%). Il «boom» delle esportazioni

SAVIGLIANO. «L'industria è lo "zoccolo duro" dell'economia provinciale: produce da sola il 30% del valore aggiunto (ricchezza) e con l'artigianato quasi il 50%. Sono risultati che debbo- porre al centro dell'attenzio- il nostro comparto se teniamo alla salute sistema nel Cuneese». Il presidente degli imprenditori, Antonio Antoniotti, ieri ha sottolineato con forza il ruolo delle imprese, appello diretto, tra gli altri, ai cuneesi eletti al Parlamento, u richiesta pressante affinché l'industria venga guardata con più attenzione del passato.

Il messaggio è partito dall'assemblea annuale dell'Unione industriale che si è svolta, presenza di oltre 200 operatori (a cui il sindaco, Alfredo Domi-, ha rivolto il saluto), a Palazzo Taffini. Antoniotti, al vertice di un'associazione che conta 916 aziende su mille, non ha nascosto la crisi del '93. «Gli addetti all'industria - ha detto - sono diminuiti del 2,1% e la "cassa" ordinaria è cresciuta del 38,3% sul '92. L'economia l'anno scorso ha registrato un solo dato positivo: le esportazioni. Tra import-export si è registrato un saldo attivo per 2189 miliardi».

Il presidente degli industriali si è poi soffermato sulle potenzialità offerte alle imprese per l'inserimento di 147 Comuni nell'obiettivo 5b (aree che terranno fondi Cee). Non ha mancato di commentare il voto politico: «I cuneesi hanno optato per la libera impresa e il mercato. La presenza di due ministri cuneesi (Costa e Comino) e di un nostro imprenditore alla Camera (Miroglio) è un fatto che accogliamo con favore. Speriamo che il nodo delle infrastrutture venga sciolto».

Ai sindacati Antoniotti ha chiesto un atteggiamento responsabile nella gestione delle ristrutturazioni. Ospite d'onore, il presidente della Federazione regionale delle associazioni industriali, Giuseppe Pichetto: come Antoniotti, ha posto tra le condizioni per il rilancio la maggiore efficienza del sistema formativo. Sono stati premiati per 50 anni di attività gli imprenditori Paolo Albonico, Mario Brovia e Francesco Capella. Analogo riconoscimento a Emmanuel Daubrée (presidente Michelin italiana) che ha realizzato importanti iniziative in provincia.

Gilberto Ferrando

Un momento dell'assemblea dell'Unione industriale a cui hanno partecipato oltre duecento imprenditori della provincia

Cassa Edile 51 premiati

CUNEO. La Cassa edile premia (ore 16), al teatro Toselli, i lavoratori con 30 anni di anzianità: cinquantuno addetti riceveranno un riconoscimento fedeltà, mentre a 75 giovani saranno consegnati sussidi di studio. Il presidente del sodalizio, Ettore Fantino, e il vice, Roberto Demarchi, illustreranno i dati dell'esercizio '93, contraddistinto da chiari sintomi di che ha colpito il settore delle costruzioni: i lavoratori sono scesi da 5830 a 5426. Il maggio- calo si è registrato nei lavori stradali, da 97 a 55 miliardi (-43,50%). [g. p. m.]

RIUNIONE A CHERASCO

Ex democristiani danno vita al ccd

L'altra sera, per iniziativa di un'ottantina di persone, si è costituito il cristiano democratico della provincia. Coordinatore è Piero Fraire. A PAGINA 36

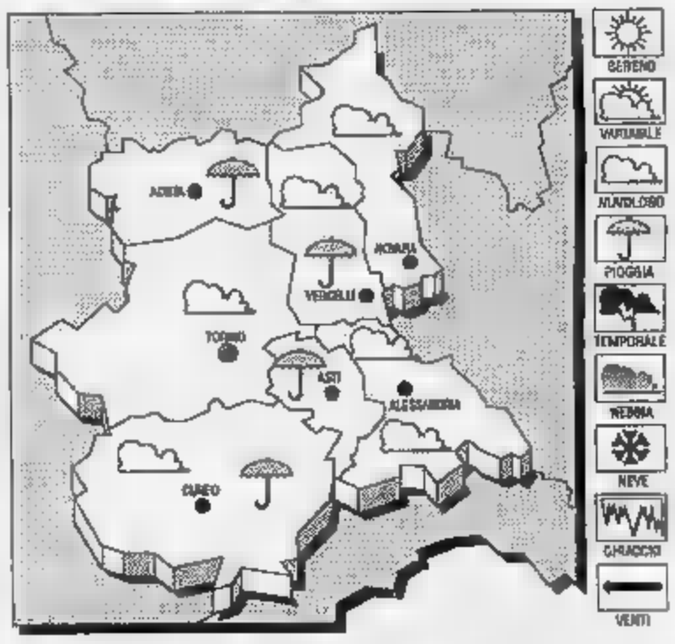
A Costigliole

Un'operaia stroncata da infarto

COSTIGLIOLE SALUZZO. Una ragazza di 25 anni, Patrizia Bona, è morta l'altro ieri, colpita improvvisamente da infarto. La giovane è stata trovata nizzante dal fratello Massimo, nell'abitazione in via Vittorio Veneto 7. Patrizia Bo- era stesa su un divano, in cucina, stato di semincoscienza. Il fratello, dopo aver cercato inutilmente di prestarle i primi soccorsi, ha chiesto aiuto alla Croce verde, intervenuta immediatamente. La l'ospedale di Saluzzo è stata inutile: la ragazza è morta durante il trasporto.

Per stabilire le cause del decesso l'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia. I risultati si conoscono ancora, ma presume che la giovane sia sta- colpita da infarto. Patrizia Bona, operaia, viveva con la madre, Giuseppina Vittone, e il fratello Massimo. I funerali si svolgeranno probabilmente domenica mattina. Si attende, il nullaosta del magistrato. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'A



PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti a precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli intorno Ovest.
DEL Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di piogge sparse; formazione di foschia notturna.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 22; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 20; min: 8; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Asti 22; Alessandria 24; Aosta 21; Novara 23; Vercelli 20

Conclusa l'operazione dei carabinieri dopo una serie di controlli e appostamenti

Svaligiato l'albergo: due arresti

In carcere disoccupati di Revello che sono accusati di furto all'hotel «La Porta della neve» di Viola St-Gréé Dal locale spariti termosifoni e altri impianti. Refurtiva per 50 milioni. Denunciato anche minorenne

VIOLA. Due persone sono finite in re e ragazzo è stato denunciato tribunale dei minori per un «colpo» da cinquanta milioni all'albergo «La Porta della a «Saint Gréé», ora chiuso, negli scorsi uno dei più belli attrezzati locali del Monregalese. Gli arrestati, entrambi disoccupati e abitanti in via Carrà a Revello, sono Oreste Ferrato, anni, e trentanovenne Alfio Vicino: sarebbero stati colti flagrante dai carabinieri della stazione di Mombasiglio.

Dopo un fallimento che ha coinvolto la stazione invernale di «Saint Gréé», condizionandone pesantemente il futuro, la «Porta della neve» è diventato proprietà di una finanziaria milanese, la «Fidina».

Durante recenta sopralluogo, sono state notate numerose sparizioni, specie termosifoni, termoconvettori e altri elementi conservati all'interno di una zona dove si sta ristrutturando l'albergo.

Oreste Ferrato (da sinistra) e Alfio Vicino sono stati arrestati dai carabinieri di Mombasiglio

I furti erano stati segnalati ai carabinieri della stazione di Mombasiglio e al Comando della Compagnia a Mondovì. I militari hanno disposto una serie di controlli. Testimoni hanno segnalato la presenza di un furgone bianco, ma nessuno era riuscito a segnare la targa. I carabinieri hanno trascorso più notti nascosti in albergo, l'altra sera scattata la trappola.

Il «Ducato» bianco si è fermato nel piazzale dell'albergo e sono scese tre persone. Quando intervenuti i carabinieri, sembra che i presunti ladri caricando materiale per l'edilizia sul furgone.

L'ammontare della refurtiva che stavano cercando di portare via supererebbe i cinquanta milioni. I fermati non hanno saputo fornire una spiegazione accettabile per giustificare loro presenza all'interno dei locali della «Porta della neve» e stati arrestati con l'accusa furto.

L'interrogatorio è proseguito nella caserma di Mombasiglio. I militari volevano accertare i tre fossero responsabili anche degli altri furti avvenuti nel grande albergo. Poco dopo l'operazione a «Saint Gréé», i due maggiorenni sono stati trasferi- in carcere ad Alba, mentre il minorenne è tornato a casa dopo la denuncia al tribunale dei minori. Sono subito scattati controlli nelle abitazioni di Revello, dove i carabinieri avrebbero trovato altro materiale che potrebbe provenire dall'albergo. inquirenti stanno cercando di capire perché due incensurati del Saluzzese abbiano scelto come obiettivo per i loro furti un albergo monregalese e non escludono che i due, se verranno identificati con certezza, possano avere agito su [l. f.]

Ragazza di Dronero

Uccisa a 20 anni da un male incurabile

Paola Fissore era operaia di una ditta specializzata nella fabbricazione di biciclette Oggi i funerali a Pratavecchia

DRONERO. Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale San Giacomo, in frazione Pratavecchia i funerali di Paola Fissore, 20 anni, stroncata l'altro giorno un male incurabile.

La ragazza, che abitava con la famiglia in una cascina in località Ricogno Santa Lucia, lavorava come operaia in una ditta dronerese specializzata nella fabbricazione di biciclette. Paola Fissore, che ha due fratelli minori, Franca e Bruno, si era ammalata un anno fa. [c. g.]

NON LASCIATEVI SFUGGIRE L'OCCASIONE!

Per le vostre Cresime, Comunioni, Anniversari, Matrimoni, Battesimi, Compleanni ...

La Gioielleria, Oreficeria, Argenteria

ORALBA®

ALBA c.so Piave n. 28 Tel. 0173/28.13.01
CUNEO p.zza Galimberti n. 5 Tel. 0171/69.28.76

OLTRE PREZZI SCONTATI DAL 10 AL 30%

Anelli, Bracciali, Catene, Orecchini e Collier in Oro

AFFRETTATEVI LA QUALITA' ED IL RISPARMIO VI ASPETTANO

Concessionaria Orologi SECTOR, SEIKO, BULOVA e Perle NIMEI

ERR. CORR. LEGGE 90

La Bra Servizi è un'azienda leader nel settore dei rifiuti, opera 24 ore su 24, con personale scrupoloso ed esperto.
L'azienda svolge tutte le pratiche burocratiche, analisi, trasporti e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti (urbani, assimilabili agli urbani, speciali, tossico-nocivi, ospedalieri o liquami, spurgo, pozzi neri).
Alla **Bra Servizi** il problema ecologico è molto sentito tanto che l'azienda vorrebbe che fosse trattato nelle scuole, suggerendo ai giovani un comportamento civile nei confronti del pianeta Terra ed un atteggiamento più maturo e consapevole sui danni che provoca l'inquinamento biologico e chimico.
La **Bra Servizi Ecologici**, una realtà a garanzia di un servizio veloce ed efficiente a salvaguardia della natura.

La SERVIZI opera sia in Piemonte che in Liguria
BRA - Strada Vecchia Torino 47
Tel. 0172/457.262 - 457.651 - 0337/243.113 - Fax 0172/457.262

C'è contrasto sull'inagibilità dei locali in corso De Gasperi

Il liceo artistico «Bianchi» ora chiede aiuto al prefetto

CUNEO. «Con l'impegno di tutti, a partire dai massimi dirigenti del mondo scolastico, riusciremo a scongiurare il rischio ■ soppressione del liceo». L'altro pomeriggio un centinaio fra genitori, studenti e professori dell'Artistico hanno partecipato al consiglio d'istituto «aperto», indetto dal presidente Adriano Gerbotto, per discutere iniziati- ■ di mobilitazione, dopo che nel piano di razionalizzazione della scuola ■ provveditore ha proposto al ministero la soppressione ■ graduale dell'«Ego Bianchi», per inagibilità dei locali.

Al termine dell'incontro è stato costituito un comitato di otto genitori, che presenteranno ■ documento al prefetto Luigi Scalò, per chiedere un confronto con la partecipazione delle autorità cittadine. «Non vogliamo fare accuse - dice ■ presidente ■ Consiglio d'istituto Adriano Gerbotto -, ma riuscire a giungere a ■ soluzione ■ una vicenda che rischia di compromettere l'immagine della scuola».

I fatti risalgono all'inizio di aprile del '92 quando su richiesta ■ preside, Giancarlo Canonico, i funzionari del servizio d'Igiene pubblica dell'Usl ■ hanno fatto un sopralluogo nei locali ■ precisare eventuali interventi, indispensabili all'utilizzo dei laboratori. L'Usl ha inviato alla procura della Repubblica una relazione che ha fatto scattare procedimenti giudiziari nei confronti dell'intendente di Finanza, due ingegneri del Provveditorato Opere pubbliche e del provveditore agli studi.

«La situazione ora è ■ tutto diversa - precisa il preside Giancarlo Canonico -: dopo i lavori nella scuola per una spesa di seicento milioni, i funzionari dell'Usl hanno inviato una lettera nella quale accertano la conformità delle opere alle loro richieste. Sono certo che ■ sussistano rischi di chiusura dell'edificio».

«Nei giorni scorsi - aggiunge Gerbotto - il rappresentante del Governo ha convocato i dirigenti della scuola, i funzionari dell'Usl, l'Intendenza di Finanza e gli ingegneri del Provveditorato opere pubbliche. Al termine della discussione il prefetto ■ è impegnato a un nuovo vertice e ha assicurato ■ suo impegno ad invitare anche il procuratore della Repubblica». [g. p. m.]

Al Consiglio d'istituto aperto hanno partecipato un centinaio fra genitori, studenti e docenti oltre ■ preside dell'Artistico Giancarlo Canonico (sopra)

Lo Snals

Soppressione solo sulla carta

Leggo su «La Stampa» dell'ennesima mobilitazione per «salvare» ■ liceo artistico. Ognuno è libero di ingaggiare le lotte che vuole, anche quelle contro nemici inesistenti, per poter, alla conclusione che già si «sa» (non si «prevede») positiva, dire con soddisfazione: «Ho vinto».

Certo, un limite non sarebbe male! E' noto, infatti, che il Provveditore, al quale dobbia- ■ dare atto di grande disponibilità, ha formulato una proposta di soppressione tecnicamente irrealizzabile, puramente formale e che la stessa è stata respinta all'unanimità dal Consiglio scolastico provinciale.

Ora ci sembra giusto vigilare affinché il ministero non fraintenda, e la vicenda abbia il suo regolare sviluppo, cioè nulla ■ fatto. Ma dal vigilare al sollevare tutto il polverone che si ■ sollevando mi sembra corra una bella differenza.

Pier Francesco Ramero
segretario provinciale Snals
Cuneo

Elementari e superiori

Barriere architettoniche Cuneo spende 3 miliardi

CUNEO. Tre miliardi e 160 milioni per l'adeguamento delle scuole cittadine alle norme antincendio e l'abbattimento delle barriere architettoniche. E' l'impegno del Comune, ■ ha redatto una radiografie sui fabbricati di proprietà municipale. L'ufficio tecnico sta preparando i progetti esecutivi per l'avvio dei cantieri.

Nel bilancio '94 sono stati previsti investimenti per 130 milioni per gli asili nido, 675 riservati alle scuole materne, un miliardo e 455 milioni per le elementari, 710 per ■ medie e 190 alle superiori. «Dopo questi lavori - spiegano Sergio Giraudo e Sebastiano Dalmasso - sarà possibile ottenere, da parte dei vigi- ■ del fuoco, ■ certificato di prevenzione incendi».

Negli asili nido saranno eliminate le barriere architettoniche, mentre nelle Materne ■ piano prevede interventi di adeguamento alle norme antiincendio. L'unico caso ancora in discussione riguarda la struttura prefabbricata di viale Angeli, che dovrebbe essere utilizzata da meno di 100 persone, per evitare radicali interventi di adegua-

Sergio Giraudo e Sebastiano Dalmasso

mento, oltre che la sostituzione di alcuni materiali e l'allestimento di uscite di sicurezza.

Nelle elementari l'intervento di rilievo riguarda l'edificio di ■ Soleri: ■ miliardi. L'altra ala del centro, ■ via Quintino Sella sarà interessato da manutenzione straordinaria per un costo di 360 milioni, mentre per l'edificio di viale Angeli è previsto uno stanziamento di 160 milioni (abbattimento barriere architettoniche). Alla media di Madonna dell'Olmo saranno aperti cantieri per garantirne l'agibilità (170 milioni). **[g. p. m.]**

«Nido» va all'appalto

A luglio scade la convenzione

CUNEO. Scade a luglio la convenzione tra il Comune e la Gesac, cooperativa legata alle Acli, che gestisce l'asilo nido n. 2, di via Tornaforte. «E' un servizio che funziona benissimo - dicono i rappresentanti dei genitori -. Ci auguriamo che questo modello di gestione possa proseguire». Per ■ rinnovo si farà una gara d'appalto europea, ■ base d'asta di 500 milioni, quanto il Comune offre ■ cambio di un servizio che dura 11 mesi l'anno (ma in agosto funziona ■ nido estivo in via Pellico), con l'impiego ■ 7 vigilatrici d'infanzia, 3 inservienti e una cuoca. «Al nido i nostri bambini imparano molte cose - dicono Maura Fasoli, Alberto Ameglio e Donato Frontuto -. Ogni attività è programmata e serve a stimolare la crescita; i bimbi ■ abituano innanzi tutto a vivere ■ gli altri coetanei. Giocano, ad esempio, con l'acqua o i colori atossici, ■ che difficilmente potrebbe- ■ fare a casa. Ottima è anche l'alimentazione, controllata individualmente da esperti dell'Usl».

«L'asilo nido - proseguono i genitori - si è dimostrato insostituibile per tante coppie in cui entrambi i genitori lavorano ■ dà maggiori garanzie di sicurezza, professionalità ■ continuità rispetto ad altre soluzioni provvisorie. Perciò il Comune dovrebbe incentivare l'utenza, dando maggiori informazioni, magari ■ un filmato video, da proiettare durante i corsi preparto, tenendo conto che le iscrizioni sono aperte tutto l'anno e che si accettano bimbi dal 3 mesi di vita».

I genitori chiedono inoltre che sia aggiunta la figura di un ■ responsabile tecnico a ■ genitori e insegnanti, amministratori della cooperativa e Comune possano fare riferimento. **[m. bo.]**

La sala giochi dell'asilo nido comunale di via Bruno di Tornaforte (Foto Bedino)

GRANDE CUNEO

CARAGLIO

Fondi Cee per le piantagioni ■ castagno, noce e quercia

La Comunità montana Valle Grana informa che gli agricoltori possono usufruire dei fondi Cee per l'impianto e la manutenzione di piantagioni di castagno, noce, ciliegio, acero ■ quercia. Le domande devono essere presentate entro ■ 23 giugno. Per informazioni rivolgersi agli uffici ■ piazza Martiri, 0171/619462. **(c. g.)**

[illegible]

Riapre un ristorante nel Parco dell'Argentera

Oggi, in frazione Tetti Gaina, riapre, dopo una lunga ■, il bar-ristorante Ciriegia nel parco dell'Argentera. Sarà gestito ■ Silvio Rabbia e Aldo Basso.

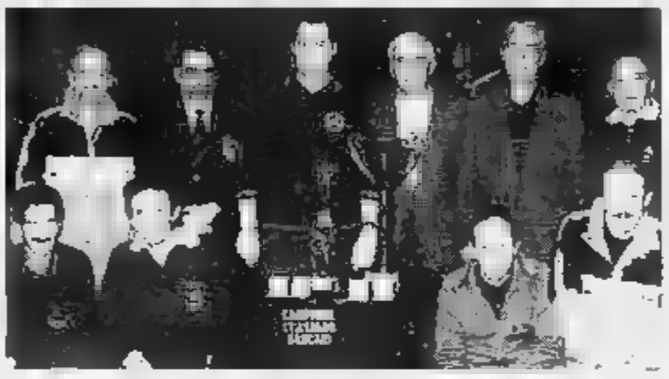
[illegible]

Marocchino non rispetto l'espulsione: arrestato

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato l'altra mattina, in via Roncata, a Cerialdo, Chahbane Haberrahim, ■ anni, originario del Marocco, senza fissa dimora. L'uomo deve rispondere di inosservanza del decreto ■ espulsione.

[illegible]

I risultati del campionato nazionale di bocce



Mario Ortolano, dipendente dell'Istituto San Paolo di Torino ■ vinto il campionato nazionale di bocce individuale riservato ai bancari, dopo ■ entusiasmante, all'ultimo punto, ■ l'altro finalista, Claudio Alladio, della Cassa di risparmio di Fossano. La competizione è stata organizzata dal Circolo del personale della Cassa di risparmio di Cuneo e si è svolta alla bocciofila «La Novella», in viale Angeli. Nella foto (da sinistra, in piedi) Mario Merlo, Mario Occelli, Mario Ortolani, Romualdo Cussino, Raffaele Morena, Severino Barolo e (accosciati) Guido Badino, Claudio Alladio, Michele Panero e Guido Camusso.

[illegible]

«Giornata di primavera» per i cuochi

Lunedì, al «Real Park», si terrà la tradizionale «Giornata di primavera», organizzata dall'Associazione cuochi. Il ritrovo ■ alle 12. Alle 14,30 gare sociali e alle 20 gran galà con musica e danze.

SCIENTIFICO

Il federalismo per ■ Seconda Repubblica

Martedì, alle 16, ■ liceo scientifico di Cuneo, si terrà ■ dibattito su «Quale federalismo per la Seconda Repubblica». Interverranno Renato Scavino e Francesco Introzzi. Il dibattito sarà moderato da Maria Boella Cerrato, presidente del gruppo Sioi Unesco di Cuneo.

ENTR[illegible]E

Anticipo della stagione estiva al rifugio Soria

Riapre, ■ alta Valle Gesso, il rifugio Soria-Ellena (70 posti, a 1840 metri), in funzione nel fine settimana e ininterrottamente dal 10 giugno. Per informazioni telefonare al gestore Mario Giordano, 0171/261491, 978382, ■ alla sede del Cai di Cuneo, 0171/67998.

[illegible]

Il futuro della Cardiochirurgia

Stamani, alle ■, nel salone dell'ospedale di Cuneo, si terrà un convegno su «Attualità in Cardiochirurgia». Interverranno il ministro della Sanità Raffaele Costa e l'assessore regionale Bianca Vetrino.

VINADIO

Al via la stagione delle Terme

Prende il via ■ la stagione al Grand Hotel delle Terme ■ Vinadio, che propone programmi e trattamenti specifici (massaggio antistress, inalazioni, balneoterapia, laserterapia, linfodrenaggio) oltre a «settimane del benessere». Per informazioni 0171/959395.

PROVINCIA

La premiazione ■ concorso occitano

Oggi, alle 15,30, nel salone della Provincia a Cuneo, ■ terrà la premiazione dei partecipanti al concor o «Uno ■ ero, uno lengo, un popl» indetto da «Coumboscuro centre prouvençal», affiancato nell'organizzazione dal settimanale «La Guida». **[g. p. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il volto ■ di Casteldelfino

Capitare a Casteldelfino e vedere al lavoro un grosso escavatore intento a demolire l'orribile casermetta all'ingresso del paese fa strabuzzare gli occhi. E' quanto è accaduto a me che ■ trovavo da quelli parti. Rappresentava, infatti, un brutto biglietto ■ visita per chi proveniva ■ Sampeyre. Ma che cosa è successo? Non ■ sa. Sta di fatto che da circa un anno l'amministrazione comunale è cambiata e si sta muovendo con impegno. Basti ricordare ■ nuovo centro Cri e la sistemazione del parco giochi. Pare venga presa anche in esame ■ realizzazione ■ un percorso laterale, fiancheggiante la strada provinciale e che stia bollendo ■ pentola anche la sistemazione dell'area in località Baisse: ■ realizzazione di un percorso ginnico; la valorizzazione di uno dei beni del paese, che è l'acqua, con la costruzione ■ nuove fontane; la sistemazione ■ verde della zona vicino al ■ municipio; la pulizia e segnaletica di alcuni percorsi nel parco dell'Alevè.

Se solo si riuscirà a realizzare la metà dei progetti, si otterrà una grande vittoria sul poco degli anni passati.

Giuseppe Torazza, Genova

Bra, ■ coraggiosa testimonianza

La sera del 10 maggio il dottor Caponnetto ha portato negli animi di tutti coloro che gremivano la più capiente sala della nostra città un afflato di speranza, un incitamento all'impegno e, soprattutto, ■ coraggiosa testimonianza. Dalle sue parole, dalla sua lucida presenza nella vita civile, culturale e politica del Paese abbiamo tratto un grande insegnamento e un luminoso esempio. Saremo puntuali a fare ancora tesoro della ■ nobile disponibilità.

L'abbraccio che ho ricevuto dal giudice all'atto del commiato, mi ha conferito una «conferma» zione» a proseguire nell'impegno di base a difesa dei valori per i quali tanti amici si sono sacrificati e si sacrificano.

Raimondo Testa, presidente
Distretto scolastico, Bra

Scrivere ■ La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alharetta T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 65.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; 92 132; **Mondovì:** [illegible]855; **Monterosso:** 787 313; **Morozzo:** 772.555; **Naive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 117; **Peveragno:** 94 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. [illegible] B[illegible]** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e ■ turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 ■ servendo [illegible] e [illegible] ■ 22 alle 8 (a domanda abbassate) la [illegible] Centrale, via Roma 39, ■ 69 23 47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie ■ turno svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible] ■ tro presentazione di ricette [illegible] urgenti.

Alba: *Morello*, corso Langhe 1, tel 44[illegible]
Bra: *Fiora*, ■ Cavour 5, tel 41.28.46
Fossano: *Abrate* via Roma ■, tel 600.58
Mondovì: *Gasco*, ■ Guadrone, tel 42.425
Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte, tel 42 242
Savigliano: [illegible], via Alfieri 11, ■ 71.23 66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (033■ 233 [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** [illegible], **B. S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71.003, **Fossano** 695 210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 40.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

Cuneo: ■ 222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42.116 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Revello Giulia (Bra); La Viola Concetta Veronica (Bra); Canis Nicolò (Dogliani); Saranovic Claudia (Bra); Conoscenti Elia (Caramagna Piemonte); Giangrasso Marco (Cherasco); Guglielta Maria Antonietta (Clavesana); Caruso Federico (Santa Vittoria d'Alba)

MORTI. Petiti Isabella, 19 anni (residente a Sanfrè), studentessa; Bocco Fabrizio, ■ anni (residente ■ Bra), agente di commercio; Tamavasio Agnese, 84 ■ (residente a Cherasco), pensionata; Mazzolini Alves, ■ ■ (residente a Genova), pensionata; Cravero Maria Pierina, ■ ■ (residente a Bra), pensionata; [illegible] Secondina, 79 anni (residente a Verduno), pensionata; Loi Isaia, 55 anni (residente ■ Capoterra), pen[illegible]; Galizio Giovanni Battista, 82 anni (residente a Bra), pensionato; Belardo Maurizio, ■ anni (residente ■ Bra), pensionato; Pramotton Giusto, 74 ■ (residente a Asti), pensionato.

MATRIMONI. Abrate Matteo, 31 anni (residente a Bra), manager, con Amrsoleimani Mosun, 29 anni (residente ■ Marburg, Germania), studentessa; Curti Piergianni, ■ anni (residente a Fossano), impiegato, con Rosa Cinzia, 28 anni (residente a Bra), impiegata; Fadda Maurizio, ■ ■ (residente a Bra), impiegato, con Perrotta Orsolina, 25 anni (residente ■ Bra), praticante legale; Venezia Gaetano, 23 anni (residente a Bra), [illegible], ■ Mells Cristina, 20 anni (residente a Bra), casalinga.

BUSCA

NATI. Oberuno Miriam (Cuneo); Olivero Emanuele (Savigliano).

MORTI. Giraudo Bruno, 67 anni (residente a Busca), pensionato; Isaia Giuseppe ■ anni (residente a Busca), coltivatore.

MATRIMONI. Mattalia Claudio, ■ anni (residente a Busca), agricoltore, con Ferrero Marilena, 19 anni (residente a Busca), operaia; Graffino Riccardo, ■ anni (residente a Busca), impiegato, ■ Graglia Nadia, 21 anni (residente a Busca), collaboratrice familiare; Dotta Diego, 23 ■ (Trinità), collaudatore ■ Monge Maura, ■ anni (Busca), infermiera.

ALBA

PUBBLICAZIONI ■ [illegible]NIO. Bergadano Davide, ascensorista (Bra), ■ Gallarato Nadia, operaia (Alba); Sorisio Maurizio, impiegato (Torino), con Rocca Antonella, impiegata (Alba); Bossalì Ezio, impiegato (Alba), ■ Tagliaferro Giovanna, studentessa (Alba); De Giorgi Andrea, impiegato (Alba), con Marengo Maria Luisa, impiegata (Alba).

APPUNTAMENTI

SCOUT

Visita a Briga e Tenda

Domani il Masci (movimento adulti scout cattolici) organizza una visita agli affreschi quattrocenteschi della cappella di Notre Dame de la Fontaine di Briga e al centro storico di Tenda. La partenza è alle 7,30 dalla sede di via Bersezio 2 a Cuneo.

«LA [illegible]»

Ritorna la festa sociale

Il direttivo de «La Novella» di viale Angeli ■ Cuneo ha deliberato ■ ripristinare la festa sociale, fissata per l'11 giugno. Sono previste gare sociali di bocce e petanque, oltre alla consegna di diplomi ai ■ con oltre 40 anni d'iscrizione. **[g. p. m.]**

PEVERAGNO

Il territorio delle Alpi

La Provincia [illegible] per martedì ■ giugno, alle 9, all'ex colonia Guarnieri, un convegno italo-francese sul ripristino ambientale e gestione del territorio nelle Alpi Occidentali. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Agricoltura della Provincia. **[g. d. m.]**

Ex dc si schierano per il ccd, Forza Italia e Costa

«Noi, cattolici liberali in dissenso con il ppi»

CHERASCO. Anche nella «Granda» decolla il Ccd: per [illegible] di un'ottantina di persone l'altra sera, a Cherasco, si è costituito il gruppo Centro cristiano democratico della provincia. Coordinatore è stato nominato Piero Fraire, presidente della Cassa [illegible] risparmio braidese, che dice: «Ci [illegible] ritrovati albesi, braidesi, cheraschesi, fossanesi e altri per costituire il movimento Ccd che mancava ancora in provincia: ha un preciso riferimento a Forza Italia. Pur essendo un gruppo parlamentare staccato, nel momento elettorale, il ccd, si [illegible] trovato e si troverà alle elezioni europee, insieme con Forza Italia e l'unione di centro [illegible] ministro Costa. Ci accomuna la tradizione di cattolici liberali che hanno militato nelle dc, sono orgogliosi di essere stati democristiani [illegible] vogliono poterla conservare nella zona».

Fraire, che è capogruppo dc in Consiglio provinciale esprime, il «totale dissenso verso il ppi che non garantisce [illegible] chiusura a sinistra». A giorni il battesimo ufficiale: la data [illegible] è ancora fissata perché si vuole farla coincidere con [illegible] presenza del candidato alle europee, Sandro Fontana. L'incontro dovrebbe avvenire nei prossimi giorni al «Muscatel» di Santa Vittoria.

Al summit cheraschese era presente il vice-sindaco di Alba, Massimo Corrado insieme [illegible] gli altri scissionisti dalla dc-ppi che hanno costituito [illegible] gruppo «Indipendenti cattolici liberali».

Da sinistra Massimo Corrado, Michelino Germanetto e Domenico Tomatis

Inoltre, il consigliere regionale Michelino Germanetto; il consigliere comunale di Fossano, Domenico Tomatis.

A Cherasco 11 consiglieri exdc hanno formato [illegible] gruppo indipendente «Insieme per Cherasco». Germanetto preannuncia che una «distinzione» [illegible] prevista [illegible] giorni anche [illegible] Consiglio regionale «pur continuando ad appoggiare la giunta».

Domenico Tomatis ricorda che a Fossano, sei consiglieri exdc si sono allontanati dal ppi. Lo «strappo» più [illegible] è avvenuto ad Alba.

Il [illegible] Corrado: «Aderiamo [illegible] progetto di Fraire. Al di là delle sigle ci pare significativo che i liberal democratici di ispirazione cristiana confrontino [illegible] loro esperienze e cerchino il dialogo con tutte quelle forze che si collocano in quest'area: in tale ottica [illegible] guarda con interesse anche alla posizione del ministro Costa».

Corrado fa presente che la situazione nelle ultime ore si è evoluta: «Gli stessi Ccd nazionali hanno dato la disponibilità a superare la loro esperienza e a dar vita a una più vasta coalizione che comprende Michelini [illegible] i [illegible] amici e quegli esponenti popolari [illegible] non collimano con la linea ufficiale del ppi».

Nel nuovo [illegible] dei Ccd cunnesi si raccolgono ampi consensi [illegible] all'uscita dall'aula del senatore popolare Zanoletti in occasione del voto [illegible] fiducia al Governo. [g. f.]

Fermi in mezzo alla carreggiata sulla provinciale della Colletta di Rossana

Strada bloccata da due Tir

I pesanti automezzi adibiti al trasporto di capriate in cemento armato non sono riusciti a superare l'ultimo tornante. Transito ripreso ieri pomeriggio dopo l'intervento di una gru

ROSSANA. La strada provinciale della Colletta bloccata per due giorni; transito automobilistico deviato lungo tracciati alternativi (via Eremo di Buscal. A far scattare l'emergenza sono stati due «Tir», adibiti al trasporto di capriate in cemento armato, che, non riuscendo a superare l'ultimo tornante, [illegible] sono fermati in [illegible] alla carreggiata.

Al fatto si è aggiunto un piccolo giallo. Secondo alcune indiscrezioni, infatti, un carro ponte, che avrebbe dovuto intervenire per scaricare i due Tir, [illegible] stato fermato dalla polizia stradale, nelle vicinanze [illegible] Cuneo, perchè viaggiava [illegible] le autorizzazioni previste dalle leggi.

La situazione è tornata normale solo ieri pomeriggio, quando le travi [illegible] state trasbordate con una gru oltre [illegible] tornante e caricate su un altro automezzo che ha raggiunto Rossana.

L'ingegnere [illegible] della Provincia, Giancarlo Obertino, spiega: «Appena ci hanno comunicato la notizia che due automezzi erano rimasti bloccati sulla Colletta di Rossana abbiamo [illegible] immediatamente fatto intervenire i cantonieri. Inizialmente, grazie all'opera dei nostri addetti, il transito automobilistico [illegible] stato garantito ancora per alcune [illegible]. Quindi, in seguito ad alcuni sopralluoghi, sia da parte degli agenti della stradale [illegible] dei tecnici provinciali, è stata decisa la chiusura al traffico della carreggiata. Abbiamo capito subito che la situazione sarebbe stata risolta solo con l'intervento di [illegible] autogrù [illegible] grado di spostare i pesanti manufatti in cemento su [illegible] altro automezzo, in modo che il convoglio potesse superare il tornante».

I due Tir, che appartengono alla ditta «RDB» di Piacenza, erano diretti allo stabilimento «Ceros» [illegible] Rossana, società specializzata nella costruzione [illegible] cavi elettrici. Le travi, lunghe [illegible] metri, servono per l'ampliamento di [illegible] capannone.

«Come previsto per il trasporto di carichi eccezionali - conclude Obertino -, la ditta incaricata dell'operazione ci ha regolarmente segnalato il tracciato scelto per raggiungere Rossana. Il programma è stato approvato. I problemi sono sorti poichè i tecnici della società [illegible] autotrasporti [illegible] hanno valutato [illegible] dislivello [illegible] carreggiata nell'ultimo tornate. Nell'affrontare la curva il timone del carrello tocca infatti l'asfalto impedendo ai mezzi di girare. Quindi non è questione di spazio, ma [illegible] pendenza della strada, infatti, prima di fermarsi i Tir hanno superato tre tornanti altrettanto impegnativi».

[illegible] giorni [illegible] un altro convoglio speciale, sempre della ditta «RBD» di Piacenza, aveva raggiunto la sede della «Ceros» di Rossano percorrendo la provinciale Castiglione Saluzzo Piasco senza incontrare difficoltà.

Carlo Giordano

Immagini della strada provinciale «ko» per due giorni [illegible] notevoli disagi

Saluzzo, appello dopo il record di visitatori alla rassegna nazionale d'antiquariato

«Rivogliamo la mostra annuale»

Gli organizzatori desiderano ripristinare la frequenza originaria rimasta in vigore dalla fondazione al '92 «Il pubblico ci ha confermato una grande fiducia». L'esposizione nell'ex caserma Musso si chiuderà domani

SALUZZO. Record di visitatori alla mostra nazionale [illegible] antiquariato allestita dalla Sala d'Arte «Bertoni» nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso». Dopo lo splendido risultato ora si vuole che la rassegna torni ad avere una frequenza annuale.

[illegible] pubblico e gli antiquari espositori - dice la presidentessa della Sala d'Arte Elena Arrò Ceriani - hanno riconfermato la fiducia nell'organizzazione e nella città; a questi ultimi è giunto [illegible] sostegno di nuove forze sul territorio, fra le quali l'Unione Industriale».

Dalla generale soddisfazione per l'andamento della manifestazione nasce l'esigenza [illegible] sostenere il ritorno all'annualità. «Il Comitato della Sala d'Arte - aggiunge la presidentessa - [illegible] fa interprete [illegible] questa volontà e intende sostenerla in Regione, chiedendo urgenti risposte».

Nel 1992, quando si svolse l'ultima edizione annuale della prestigiosa esposizione (la stessa frequenza si era mantenuta dall'origine, nel '77), la Regione aveva fornito indicazioni generali, sostenendo [illegible] biennalità della rassegna, «per esigenze di coordinamento fieristico». La proposta venne avanzata per consentire l'alternanza con l'analoga manifestazione che si svolge [illegible] Torino Lingotto.

«Sulla richiesta avanzata dalla Regione – spiega Elena Arrò Ceriani - di scegliere tra la biennalità della mostra - con "qualifica nazionale", e l'annualità - con purtroppo la "riduzione" regionale - si [illegible] dimostrato molto. Penso che occorra prima di tutto credere ai fatti. Saluzzo conferma una mostra nazionale qualificatissima, in una sede storica finalmente appropriata e agevole, in [illegible] [illegible] di qualsiasi pianificazione regionale delle mostre [illegible] di impegno finanziario, mirato [illegible] valorizzare le manifestazioni di carattere storico».

[illegible] prossimo [illegible] la rassegna antiquaria [illegible] Torino avrà rilievo internazionale, con aspetti diversi dall'esposizione [illegible] «Nell'antiquariato la nostra città non intravede soltanto un importante risvolto economico - dice il sindaco Roberto Reali - [illegible] anche un riscontro culturale da sviluppare per la tradizione di Saluzzo».

Alla mostra (che sta superando il numero di visitatori dell'edizione '92 - quando si raggiunse il tetto di 9016 - e che terminerà domenica 22), partecipano quarantasei espositori, provenienti da tutta Italia.

[illegible] chiuderà anche fra due giorni la mostra d'epoca «Saluzzo in cartolina», che si svolge parallelamente all'esposizione di antiquariato, sempre nell'ex-caserma «Musso».

Gianni Neberti

MANTA

Domani torna il Medioevo

Si ripete domani, nel parco dell'antico castello, la «Giornata [illegible] dioevale», organizzata [illegible] gruppo storico-folkloristico «Amici di Griselda» di Villanovetta. Dame e cavalieri, con alla testa Valeriano il Burdo, si alterneranno in una rappresentazione di teatro popolare. I personaggi dei celebri affreschi dell'antico maniero, che h[illegible] [illegible] La Manta nota al pubblico internazionale, sfileranno in passerella. Dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, la rappresentazione verrà ripetuta per tre volte. Ci saranno la giostra dei cavalieri e il torneo degli arcieri. Nell'intervallo, il pubblico potrà visitare il famoso castello, fatto restaurare dal Fai. Al termine della manifestazione, avrà luogo il banchetto medioevale, [illegible] cui [illegible] servite varietà di [illegible] note all'epoca. Alla manifestazione interverranno anche gli sbandieratori del Borgo [illegible] San Martino di Saluzzo. (g. ne.)

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Inaugurato l'ufficio Alpitour [illegible] Caselle

L'Alpitour ha un ufficio [illegible] Caselle, che servirà da base operativa per le assistenti del servizio passeggeri; il collegamento telematico con la sede di Cuneo permetterà di stampare i biglietti nello scalo. (r. s.)

CIVA

Più posti nella casa-albergo per anziani

L'Usl 67 ha autorizzato l'ampliamento della capienza della casa-albergo per anziani da una quarantina [illegible] 50 posti. In questo modo non dovrà essere allontanato nessun ospite. (p. s.)

RACC[illegible]

Al castello [illegible] convegno [illegible] parchi e giardini storici

Dal 22 al 24 settembre al castello reale ci sarà il 4° convegno internazionale «I Giardini del principe», che il ministero dei Beni culturali e ambientali dedica a parchi e aree verdi storiche. (r. s.)

[illegible]

Si ribalta il trattore, ferito un contadino

Ieri in una [illegible] di via Cirinot il trattore guidato [illegible] contadino Aldo Tosello, 51 anni (via Vittorio Veneto 136) si è ribaltato; l'uomo, ferito e [illegible] dai pompieri, guarirà in pochi giorni. (r. s.)

[illegible]

Operaio precipita da un'impalcatura

Un addetto alla manutenzione delle centrale Enel è precipitato da un'impalcatura, facendo un volo [illegible] circa tre metri. Rinaldo Filippi, 42 anni, residente in provincia di Vicenza ha battuto la testa sul terreno riportando trauma cranico e lesioni. (r. s.)

ORMEA

Elementari e medie

[illegible] di gruppo per il giorno della salute

ORMEA. «Ragazzi in salute» è il titolo della giornata di giochi organizzata [illegible] per gli alunni delle elementari e medie. Gli studenti [illegible] coinvolti in quiz, piccole gare e cinque giochi di gruppo, per parlare di rischi domestici senza ricorrere ai soliti filmati o conferenze. Proprio per questo carattere innovativo la proposta «Ragazzi in salute» ideata da Ormea è stata premiata lo scorso [illegible] dalla apposita commissione della Consulta Regionale sui Problemi dei Minori, che aveva indetto un concorso per progetti sulla prevenzione del disagio in età evolutiva. Alla preparazione dell'iniziativa hanno [illegible] lavorato [illegible] molti: dal Comune agli insegnanti, ad un gruppo di allievi della Scuola Forestale che animerà [illegible] giornata. Insegnanti e genitori si troveranno alla sera, alle 21, nella Società Operaia, per vedere insieme i materiali realizzati. (p.s.)

BAGNASCO

Ieri un operaio in tv

Ai «Fatti vostri» in [illegible] [illegible]

BAGNASCO. Per salvare la casa dove vive da venticinque anni ha lanciato [illegible] appello anche dal balcone della piazza della trasmissione televisiva «Fatti vostri». Ieri pochi minuti prima di mezzogiorno sugli schermi c'era Mauro Boffredo che, per ora, vive [illegible] la moglie e un figlio di [illegible] anni in una [illegible] di via Nazionale 43 a Bagnasco. Operaio di 33 anni ha ereditato la casa costruita dal padre, [illegible] in retaggio ha avuto anche [illegible] «causa» [illegible] un vicino che [illegible] avanti da anni, iniziata dal ge[illegible], [illegible] deceduti, degli attuali contendenti.

L'abitazione di Mauro Boffredo è troppo vicina a quella [illegible] suo «nemico» giudiziario e una sentenza della corte d'appello ha stabilito che deve [illegible] essere abbattuta. La risposta definitiva spetta alla Cassazione. Mauro Boffredo spera: «Non vogliamo finire in mezzo a una strada». [l. f.]

DISCOTECA MAKING MOVIES FABRA
QUESTA SERA
LUCA VISCARDI
e
GRANT BENSON
per RTL 102.5 HIT RADIO

MITRO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
NORBERTO e MIRKO
ROSES TORINESE - Tel. 011/985.78.92

Nuova Toyota Celica.
Il coupé parte da qui.

Sabato 21 e domenica 22 vi aspettiamo.

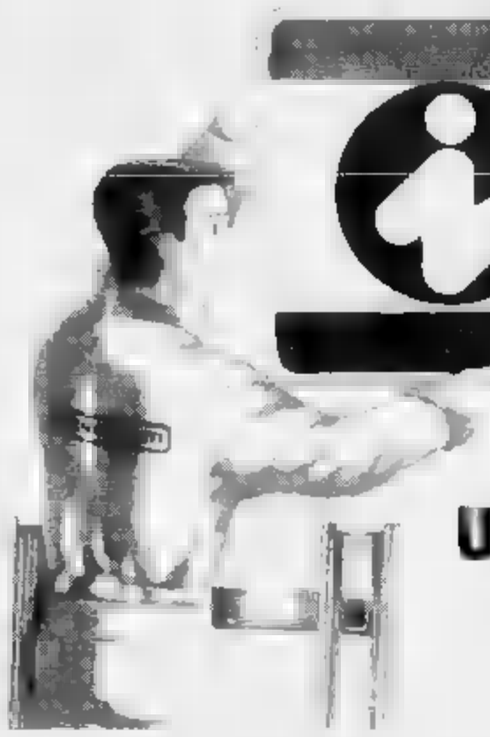
FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C.SO BARALE, 136 - Tel. 0171 269.813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - Tel. 0172 711.561

per essere più precisi, parte dalla Celica 1.8, 116 cv, 200 km/h. O dalla Celica 2.0 GT, 175 cv, 225 km/h. O dalla Celica 2.0 GT Four, 242 cv, 245 km/h. Siete già partiti?

TOYOTA
idee guida

SOTTO QUESTA INSEGNA SAREMO APERTI A OGNI VOSTRA ESIGENZA



INNOCENTI

UN NUOVO CONCESSIONARIO AL VOSTRO SERVIZIO
PER ALBA - BRA

NOVAUTO

ALBA - C.so Piave, 148 - Tel. 0173/28.10.81

PER FINITA LOCAZIONE

ARAM

LIQUIDAZIONE TOTALE

CUNEO Via Roma 38

CHIUDE

tappeti orientali

SCONTI 50%

UN AVVENIMENTO STRAORDINARIO

ARAM a Cuneo, per finita locazione, considerata la necessità impellente di lasciare liberi i locali di Via Roma n. 38 liquida tutti i tappeti orientali. Per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela, **ARAM** cede tutti gli esemplari dell'intero assortimento con autentici sconti del 50% del loro valore reale.

UN'OCCASIONE UNICA PER SICURI INVESTIMENTI

Un'occasione unica per scegliere a condizioni eccezionali tappeti **ANNODATI A MANO** di ogni origine e manifattura che tramandandosi di generazione in generazione aumentano di valore nel tempo aggiungendo alla casa bellezza, fascino e prestigio oltre a costituire un bene rifugio ideale libero da qualsiasi vincolo di tassazione.

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

L'acquisto di un tappeto deve essere considerato alla stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore e nella sua competenza. L'**ARAM** vanta oltre 20 anni di attività ed è a completa disposizione del pubblico con esperti per ogni esigenza e consiglio garantendo assistenza anche post vendita con restauri e lavaggi.

GARANZIE
Ogni tappeto è corredato da un certificato di autenticità che ne attesta l'origine, la denominazione, l'annodatura a mano ed il **VALORE.**

ARAM Via Roma 38 - Tel. 0171/63.49.62 - ORARIO: 9,00/12,00 - 15,30/19,30

Eff. comunicazione al Sindaco ai sensi legge 19-3-80

Bra, i primari del «Santo Spirito» hanno deciso di dare vita ad un comitato

«L'ospedale va potenziato»

Fra le proposte: ostetricia più moderna, équipe pediatrica disponibile per il dipartimento materno-infantile, emergenza, ricovero. Nuove divisioni di diagnosi. Sistemazione ala

BRA. «L'ospedale di Bra è a tutti gli effetti una struttura per "acuti", mantiene tutte le divisioni di diagnosi e cura, è emergenza, i servizi e le professionalità già in essere adeguandole ai bisogni dell'utenza e promuovendo le attività precipue del Servizio pubblico». Non è la prima volta che frasi di questo genere vengono scritte e diffuse: la novità è che ora compaiono in un documento firmato dai responsabili dei cinque reparti di degenza del «Santo Spirito». I quali annunciano la costituzione di un «Comitato per la promozione e il potenziamento dell'ospedale di Bra».

L'iniziativa dei primari Armando Vanni (Medicina generale), Marco Valente (Chirurgia), Lorenzo Cassinelli (Ostetricia e ginecologia), Piero Massetti (Ortopedia), Libero Zannino (Pediatria) si richiama alle scelte di politica sanitaria patrocinate, fin dagli albori della legge di riforma, dalle amministrazioni comunali dell'area dell'Usl 64, con particolare riguardo alla necessità «sostenere il ruolo pregnante dell'Ospedale civile di Bra nel futuro assetto del sistema sanitario».

L'operatività del «Santo Spirito» andrebbe quindi salvaguardata mantenendo per intero l'esistente, ma perfezionato. Tra i servizi da far crescere i primari indicano «le iniziative per un'ostetricia moderna» e un'équipe pediatrica «disponibile per il dipartimento materno-infantile, per l'emergenza e il ricovero»; tra quelli da creare, «una struttura adeguata a assicurare "privacy" e tranquillità ad un numero limitato di pazienti bisognosi di particolare assistenza, ricorrendo in tal senso a moderni criteri di managerialità». Ma è soprattutto necessario «privilegiare l'adeguamento degli organici medici e infermieristici in un'ottica di razionale distribuzione che valorizzi la qualità del servizio erogato all'utenza, formata nella grande maggioranza da pazienti che non potranno ricevere adeguato trattamento da strutture private, cui non competono il ricovero notturno, l'urgenza medica e chirurgica e l'emergenza».

Secondo i primari, sono questi i punti da salvaguardare «nell'eventuale accorpamento tra Usl»: ma l'ospedale di Bra «può essere correttamente utilizzato e potenziato anche con l'accoglimento di nuove divisioni di diagnosi e cura e dei servizi, senza nulla perdere dell'attuale operatività». A tal fine va completata al più presto, «con l'impegno definitivo dell'Ente Regione e dell'intera comunità», la sistemazione della nuova ala, «potenzialmente idonea ad un aumento dell'attività». In un futuro «verosimilmente non prossimo» si colloca invece la costruzione, «in zone strategiche delle aree provinciali», di un nuovo ospedale. [g. n.]

Da sinistra i primari Armando Vanni, Marco Valente e Piero Massetti

Per la sanità

Azienda unica non decolla

BRA. Quello all'«eventuale accorpamento tra Usl» è l'unico accenno ad una problematica «comprensoriale» contenuto nel documento dei primari braidesi, che abbonda invece di riferimenti alla provincia (attuale): secondo i medici promotori del Comitato, gli studi preliminari al progetto di un nuovo ospedale andrebbero condotti «sulla globalità del territorio provinciale», e in non meglio definite «zone strategiche delle aree provinciali» dovrebbe essere costruita la struttura. Dell'ipotesi di un ospedale a metà strada tra Alba e Bra non si parla, né si considerano le iniziative per l'accorpamento in un'unica azienda del «San Lazzaro» e del «Santo Spirito». Una dissociazione implicita dagli obiettivi preesistente Comitato per l'azienda ospedaliera Alba-Bra? «Non credo che il documento dei primari vada letto in questa chiave - osserva l'amministratore straordinario dell'Usl 64, Claudio Brambati -. E', piuttosto, l'autorevole ripresa di concetti ribaditi più volte, e da anni, negli ordini del giorno di Consigli comunali e assemblee sindacali [g. n.]

Città di Bra

La tua città è misura d'uomo

SABATO 21 MAGGIO

Ellington The Bandleader:

JAZZ CLASS ORCHESTRA

G. Comeglio *sax tenore*; E. Soana *tromba*; M. Parodi *trombone*; A. Rovatti *sax alto*; G. C. Porro *sax baritono*; G. P. Prina *batteria*; P. Brioschi *piano*; R. Fioravanti *basso*.

BRA - 22 MAGGIO 1994

Enti promotori:
Città di Bra, Italia Nostra, Ente Manifestazioni, Distretto Scolastico, Uisp, Arci Gola, Arci Nova Uni Tre, Alpini sez. di Bra, Croce Rossa Italiana loc. di Bra.

Il programma di domenica 22 maggio prevede:
chiusura del traffico automobilistico dalle ore 9,00 alle ore 19,00

Area interessata:
Via Principi di Piemonte, Via Marconi, Via Vittorio (dal Pozzetto alla Croce), Corso Garibaldi, Piazza 8 Settembre, Via Barbacana (fino a Santa Chiara).

In tutta la zona verranno organizzate diverse iniziative:
- *«percorso Barocco»* - curato da Italia Nostra - visite guidate con partenza alle ore 10,30, 11,30, 16,00, 17,30; - *«maratona di lettura»* - lettura pubblica continuata di libri, racconti, poesie, via Cavour dalle ore 10,00, 12,00, 15,00, 18,00; - *«la pittura»* - la città disegnata dai ragazzi e da studenti dell'Istituto d'Arte di Saluzzo, - *«aperitivo in musica»* - in via Cavour ore 12,00; - ore 11,00: arrivo della *pedalata* organizzata dalla Croce Rossa; - *«spazio solidarietà»* - Ala di Corso Garibaldi; - *«Arteuin»* - Centro Polifunzionale G. Arpino

Al pomeriggio:
- *«laboratorio di ceramica»* - Ala di Corso Garibaldi; - *«dimostrazione del Gruppo Arcieri di Bra»* - Ala di Corso Garibaldi; - *«distribuzione di assaggi di Tome di Murazzano»* - Ala di Corso Garibaldi; - *«maratona a staffetta»* - sul circuito Piazza Vallfrè, Via Marconi, Via Vittorio, Via S. Vallfrè, Via Barbacana, C.so Garibaldi, Via Mendicità, Via Vittorio, Via Cavour, Via Marconi (dalle ore 15,00 alle ore 18,00); - *«area sportiva»* curata dall'Arci - Piazza XX Settembre (compreso Mercato Coperto) tornei di bocce, ping pong, calcetto, ginkana per bambini, arti marziali, ginnastica; - *«animazione per bambini»* curata dallo Sgambetto ore 16,00; - *«distribuzione the»* e pasticcini offerti dalle pasticcerie braidesi, Piazza Vallfrè, ore 17,00.

Alessandrino, compilò foglio costitutivo irregolare di una ditta

Alba, undici mesi al notaio per «falso in atto pubblico»

ALBA. Due notai sono stati processati dal tribunale. Roberto Gabei, 58 anni, di Alessandria, via Pontida 1, ha «patteggiato» undici mesi di reclusione con condizionale per falso in atto pubblico. E' invece stato assolto Nicola Grimaldi (54), studio a Milano, corso Matteotti 8, anche accusato di falso, ma per altri fatti. I due professionisti sono finiti nei guai per avere stipulato atti relativi alla srl «Giada», una società del settore alimentare, con sede prima a Milano, poi a Novello, fallita nell'85.

Gabei ora accusato di avere formato, nell'81, un atto falso di costituzione della società in quanto attestava la compartecipazione di due sue impiegate, mentre le stesse non ne avevano fatto parte e non avevano versato capitale sociale. Al Grimaldi si contestava di avere stipulato, nell'84, un verbale di assemblea straordinaria della Giada dando atto della presenza e dell'accettazione di incarico di amministratore unico a una persona che risultò assente. Il pm ha chiesto per Grimaldi un anno e 4 mesi di reclusione. Il difensore Ponzio: «Il notaio Grimaldi era stato ingannato». Per il fallimento della Giada e di altre due ditte, la Max-Pax di La Morra (articoli pubblicitari) e Candy-Sacler di Novello (frutta candita) è stato condannato Leopoldo Astarita, 80 anni, abitante a Desenzano sul Garda, a otto anni di reclusione (condonati 4 anni) per bancarotta fraudolenta (ora l'amministratore di fatto).

Inoltre, a Danilo Leoni (40), di Sondrio, via Maffei, sono stati inflitti 4 anni di reclusione (condonati) per concorso in bancarotta e falso. [g. f.]

IN TRIBUNALE

Morì un operaio: patteggia

A Francesco Ietto, 31 anni, titolare di un'impresa autonoma, abitante ad Alessandria, in via della Maranzana 12, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di un anno di reclusione (condonato). Era accusato di omicidio colposo per un mortale infortunio sul lavoro in cui perse la vita un suo dipendente, il manovale edile Domenico Puleo, 37 anni, di Palermo. La disgrazia accadde il 27 giugno '89 a Rodello, in un cantiere della ditta Prunotto di Grinzane, alle quale lo Ietto forniva la manodopera. Il cantiere riguardava i lavori di ampliamento del fabbricato della casa di cura «La Residenza». Il Puleo che era al suo primo giorno di lavoro, si trovava su una catasta di tavole di legno: nell'aprire il fascio perse l'equilibrio precipitando in una vicina e profonda scarpata. Nella caduta riportò gravissime ferite: fu subito soccorso dai compagni di lavoro, ma non vi fu nulla da fare e morì poco dopo. [g. f.]

ALBA

Firme per cancellare la legge Mammì

Oggi, in via Vittorio Emanuele (dalle 16 alle 18), si raccoglieranno firme per il referendum abrogativo di norme della legge Mammì. L'iniziativa è del «Comitato per un'informazione pulita» costituito da Acli, Arci, Lega ambiente, associazione Dentrocittà, libreria La Torre, a cui hanno aderito ppi, pds, Rete, Rifondazione comunista, circoli popolari per la riforma «Insieme per il futuro» e «Giovani alternativi di sinistra». [g. f.]

Oggi un incontro con vini di classe

Oggi, l'enoteca «La lumaca» propone un incontro con i vini dei Poderi Marcarini di La Morra e con quelli dell'azienda agricola Malvirà di Canale. Verranno presentati dal dolcetto Fontanazza 1993 (Marcarini) all'Arneis Renesio '93 (Malvirà). La degustazione prenderà il via alle 17. [r. c.]

ALBA

Ancora un furto al bar «Terminal»

Terzo furto al bar «Terminal» dell'autostazione dei bus di piazza Medford. In questa occasione i ladri hanno portato via monete per 500 mila. Hanno anche aperto frigo e congelatore, gettato a terra carne, prosciutti e salami. [g. f.]

ALBA

Preghiera dei musulmani nell'area dell'Enologica

Nell'area verde della scuola enologica si riuniranno stamane, dalle 8 alle 10, i mussulmani di tutta la zona per la preghiera della Festa del sacrificio. Alle 21, nel salone dell'Istituto Ferrero, si terrà un incontro sui problemi degli extra-comunitari. [g. f.]

Libro per i 90 anni dell'Unione sportiva

Oggi, alle 17, in municipio, sarà presentato il libro «Nerostellati», scritto da Flavio Russo e Franco Ferrero per i 90 anni dell'Unione sportiva cherasche se. [r. a.]

Ultimo weekend con «Vinum»

Ultimo weekend di apertura, oggi e domani, della rassegna enologica «Vinum», in piazza Medford. L'ingresso è libero (orario 10,30-12,30; 15,30-19,30). [g. f.]

CORTEMILIA

Per i prossimi 4 anni

Presentato il nuovo piano commerciale

CORTEMILIA. Presentato il nuovo piano commerciale del paese. L'iniziativa è stata discussa ed esaminata nel corso di una riunione promossa dall'Amministrazione comunale alla quale hanno partecipato i commercianti del paese.

Il nuovo piano è stato studiato dai consiglieri Enzo Del Bono e Lidia Mellinari in collaborazione con l'Associazione commercianti albesi e la Camera di commercio. Il piano servirà a regolamentare per i prossimi quattro anni lo sviluppo delle attività commerciali per le tabelle di largo consumo.

Nel corso della serata sono stati anche discussi altri problemi, come la viabilità o la nuova disposizione del mercato ambulante del venerdì, che da alcuni mesi si tiene contemporaneamente nei borghi di San Michele e San Pantaleo, mentre in passato si svolgeva a settimane alterne. [c. o.]

Oggi al castello

I vincitori del Premio letterario

Giuliano Soria segretario generale del premio letterario «Grinzane Cavour»

GRINZANE CAVOUR. Oggi, ore 16,30, al castello saranno premiati i vincitori del premio letterario «Grinzane Cavour», sezioni di narrativa italiana e straniera: scaturiranno dal voto congiunto delle giurie dei critici (sarà presente il segretario generale del Premio Giuliano Soria) e degli studenti. Seguirà l'intrattenimento «Aiuto aiuto assassinano Cesare», con il Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti. [g. f.]

Concorso fotografico

L'obiettivo di Giacosa ha fatto centro

CISSONE. Si è svolta la premiazione del I concorso fotografico «Obiettivo Cissone», organizzato da Comune, Pro loco e circolo Moretta in occasione della festa dell'Ascensione.

Il premio era suddiviso in due categorie: una riservata alla foto a tema libero e una dedicata alle immagini di Cissone. In entrambe un vinto Bernardino Giacosa che, nelle foto a tema libero, ha preceduto Lorenzo Manera e Giorgio Gabutti, mentre nella categoria riservata a foto di Cissone si è classificato davanti a Giorgio Gabutti e Rosario Arone. Riconoscimenti speciali andati anche a Giuseppe Giordano, per il miglior paesaggio, e ad Arturo Prussenda per il miglior ritratto.

Agli organizzatori sono giunte oltre cento fotografie, una settantina nella sezione a tema libero e una trentina in quella riservata alle immagini del paese. [c. o.]

CHRIST LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO DI
RAOUL CASADEI

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
SANDRINO PIVA
DOMANI SERA
SANTINO ROCCHETTI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.300
QUESTASERA
con il D.J.
tutti VOI
ed alliscio
I CAPRICCI
DOMANISERA
FRANK DAVID

PK Cuneo
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.632

CINEMA ITALIA
SALUZZO
Il film che rappresenta l'Italia al Festival di Cannes

SCUOLA PROFESSIONALE DI ACCONCIATURA
C.A.P.E.
con Presa d'Atto della Regione Piemonte

Sono aperte le iscrizioni per i Corsi di Avviamento Professionale di Acconciature Femminile, per la durata di anni 4.
Al termine del quale i giovani, che superano gli esami delle prove finali, otterranno l'Attestato di Presa d'Atto Regionale come previsto dalla legge n. 8/80.
Essendo i posti limitati, gli interessati per informazioni - iscrizioni possono rivolgersi presso la sede C.A.P.E. in corso Cortemilia 19, Alba (CN), tel. 1073/441340 tutti i lunedì mattino dalle ore 8,30/12,30.

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
per una notte all'arrembaggio
in discoteca
VITTORIO
nel giardino con
ALBERTO E FABRIZIO
Nel salone del liscio
SERGIO

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Effetto notte
STEFANO GREGORI
MAURIZIO
CUNEOBAND

Stasera (ore 23) la band si esibirà al Capolinea di Entracque

Reggae «Africa Unite»

Il gruppo propone i brani dell'ultimo album «Babilonia e poesia» L'impegno politico e quello sociale i temi preferiti delle canzoni

ENTRACQUE. Reggae e raggamuffin stasera alla discoteca «Capolinea» con gli «Africa Unite». La band inizierà il concerto verso le 23. Una serata molto attesa dagli «aficionados» del locale che in questi mesi, nell'ambito del sabato live, hanno potuto applaudire i più celebri gruppi del momento: dai «99 Posse», ai «Sangue misto», ai «Karamamma».

Considerati i migliori della scena reggae italiana, gli «Africa Unite» si sono imposti con canzoni (spesso in italiano, a qualche volta anche in dialetto), che esprimono impegno politico e sociale, senza concessioni alle esigenze del «business».

Il '93 è stato un grande anno per gli «Africa Unite». Iniziato con la pubblicazione di «Babilonia e poesia», con l'etichetta Vox Pop, giustamente accolto come uno dei migliori dischi italiani in assoluto, è continuato con un tour che nel corso dei mesi ha raggiunto proporzioni sempre più clamorose. Nei mesi che vanno da maggio a dicembre gli «Africa Unite» hanno dato vita ad un mega tour che li ha impegnati in concerti italiani, da Agrigento a Vipiteno, da Aosta al Salento, a cui vanno aggiunte otto date in Inghilterra, un tour olandese e date sparse in Francia e Iraq.

Il grande lavoro sul campo e la qualità del lavoro degli «Africa Unite» hanno portato risultati non normali per un gruppo italiano: a fine maggio «Babilonia e poesia» verrà pubblicato in Francia e nel Benelux e a queste uscite abbinate partecipazioni a festival molto importanti: il «Francofolies» di Parigi, il Festival Mundial di Tiburg in Olanda.

Gli «Africa Unite» hanno partecipato a importanti festival internazionali

Ora escono contemporaneamente sul mercato due Cd dismetralmente opposti: «Llaka» e «Mjekrari», raccoglie i due primi mini Lp autoprodotti da «Africa Unite» in cui il suono è molto più legato agli stilemi classici del reggae ed i testi sono in inglese.

Questi due dischi, praticamente passati inosservati in Italia, convinsero gli organizzatori del mitico «Reggae Sunsplash» giamaicano ad invitare la formazione all'edizione del '90.

«Monsù Dub» è invece il debutto solista di Madashi tastierista e produttore degli «Africa Unite» che ha al attivo dischi di «Mau Mau», «Persiana Jones». Madashi nel suo Cd esplora le possibilità della contaminazione del «dub» le più varie influenze musicali e culturali e dimostra di essere uno dei pochi in grado di allargare i confini del genere. [a. f.]

Stasera concerto di gala a Savigliano

Tutto il Milanollo acclama Gallino

SAVIGLIANO. Grande festa questa sera al Testro Milanollo in onore di Cesare Gallino, saviglianese di nascita, che è arrivato felicemente al traguardo dei novant'anni. Dire Cesare Gallino è dire operetta. E' proprio questo eterno giovanotto - basta guardare quanto è arzillo e dritto come un fuso ancor oggi, alla sua invidiabile età - a far conoscere per decenni, attraverso la radio (l'Eiar prima e la Rai poi) e nei teatri il mondo incantato, i personaggi da fiaba, la musica piacevole e orecchiabile dell'operetta. Recentemente la Rai di Torino ha reso omaggio al Maestro riportandolo sul podio. Gallino ha ripagato il pubblico con un concerto nel quale ha diretto alcune pagine del suo repertorio; la serata è stata trasmessa alla radio e diffusa in televisione.

La festa saviglianese per Cesare Gallino consiste in un «concerto di gala» diviso in due parti, con inizio alle 21 e biglietto d'ingresso a 25.000 lire. Ne saranno protagonisti i giovani del «Laboratorio lirico internazionale» che, sotto la guida di Daniele Rubboli e la direzione di Antonio Tappero Merlo, stanno preparando due opere: un'attività sostenuta dall'assessorato alla cultura e dall'abnegazione di due donne che ci credono, Alessandra Margaria e Maria Ravera.

L'inizio della serata sarà dedicato ad alcune parti della verdiana «Traviata» che, allestita a Savigliano, verrà presentata presto a Piume, in Istria, per un interscambio che vedrà l'orchestra croata e il direttore Miroslav Homen presentare «Il barbiere di Siviglia» il 28 al Milanollo. Nella seconda parte dello spettacolo sarà eseguita una scelta di belle pagine tratte da operette e popolari musicals. Tra i cantanti di «Traviata» ci sono Gianluca Ghelfi, Seo Yu Mi, Andrea Cortese, Gianni Cossu, Franco Zanetta, tra gli interpreti del «Barbiere» Marcantonio De Silva, Cinzia Rizzone, So Soon Young, Walter Carignano, Dario Benini, Lorenza Maccagnan.

Cesare Gallino, saviglianese, ha anni e per decenni è stato il più fedele divulgatore dell'operetta in Italia e all'estero

Alla festa - che segna anche un rilancio della lirica in dei gloriosi «teatri di provincia» che costituirono in passato le palestre dei grandi cantanti - presenzieranno Mario Braggio (anch'egli novantenne direttore d'orchestra) e il soprano Wally Salio; e dovrebbe esserci anche il baritono Leo Nucci, impegnato in questi giorni al Teatro Regio di Torino nell'«Elisir d'amore».

Leonardo Osella

CINEMA A CUNEO

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 — Lire 10.000
L'Innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Curtin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Fiamma — Tel. 693.554. Or. 20/22 sab/fest 15/18/20/22 — Lire 10.000
Jack colpo di
di S. Winzer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h 45' **Western Comico**

Italia — Tel. — Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco — Or.: 21 — Lire 6000
CHIUSO

ALBA
Eden — . 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30 — L. 8/9000; rid. 7000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Moretta — Or.: 20,30 —
Iron Will - Volontà di vincere
di C. Haid, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21,15. 15.15 17,15/19,15/21,15
I
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Belluoci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

S. S. DALMAZZO — Tel. 202.211
Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: fest. 15/18/20/22 — Lire 10.000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne gelosia tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Jack colpo di fulmine — Tel. 412.771. Or. fest. 18/18/20/22 — Lire 10.000
di S. Winzer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per la sua impresa N.V. 1h 45' **Western Comico**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 — Or.: 20/22 fest. 20/22 — Lire 6000/4000
Rapa
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

CANALE
Nuovo — —
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

CARAGLIO
Ferrini — Or.: 21 fest. 16/21 — L. 8000/6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CHERASCO — Tel 486.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 — L. 7000.
Abbronzatissimi 2
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravine, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie distrutte in cerca di nuovi brividi, bellissime super conese e sfaticati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Cosmo**

DRONERO — Tel. 916.393 — OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama — Tel.: 62.407 — Or.: 21 — Lire 6000/8000
I mitici
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Belluoci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'

GARESSIO
Excelsior — Or.: 21 — Lire 7000
I maneszi pe' maiaà na figgia
Rachi teatrale

SAVIGLIANO
Lux — Tel. 937.534 — Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
— Tel. — Lire
SALA GRANDE: **My life.** Or.: 20; 22
SALA PICCOLA: **Quel che resta del giorno.** Ore 21 spettacolo unico

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ROMAGNANO
Roby — Or.: 21 fest. 20/22 rid. 3000; int. 5000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SALUZZO
Civico — . 43.758. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — L.
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Italia — Tel. 42.506 — Lire 8000/10.000
Una pura formalità **22**
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 46' **Drammatico**

S. GIAC. DIROM.
Roburent — Or.: 20.30/22.30
OGGI RIPOSO

SALUZZO
A — Tel. 712.957
My
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20,15/22,15 fest 20,15/22,15 — Lire 7000/8000
Mariaci sentimentali **22**
di St. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

INGRESSO CON TESSERA

CUNEO
M — Tel. 631.771. Sala comun. Ore 20/22.15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22,15
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un parrucco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di riconquistarla con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM! Il servizio quotidiano Lettori Televideo su Gilda (pagina 490)
TELEFONA AL 144 66 09 19 (tre 192 al minuto + iva)

DIGNANO E MOTTI

PIOZZO
E' di scena l'arpa
Sotto il tendone del campo sportivo 2° appuntamento con «Arpa fest». Alle 21 si esibirà Andrea Piazza e alle 23 Maire Ni Chatchasaigh e Chris Newman.

FOSSANO
Festa in discoteca
Al «One way» stasera «La bella signora», festa con Flavio Arduino, Claudio Serveti e il dj Gianpaolo Giacobbe.

ALBA
Magia in pista
Stasera, alle 22,30, allo «Studio Vu» c'è «Medium» festa all'insegna della magia e astrologia.

VINADIO
Musica live
Alla discoteca «Nabius» stasera musica live con gli «Aidia».

BENE
Serata danzante
Alle 21 nello sferisterio serata danzante con l'elezione di miss e mister «Primavera '94».

BRA
Omaggio a Ellington
Si conclude stasera la dedicata a Duke Ellington. Alle 21, nell'auditorium «Arpino» si esibirà la «Jazz class orchestra» di Gabriele Comeglio.

REVELLO
Suona il gruppo
Questa sera al «Caffè del tro» appuntamento rock i «Tecnica zero».

MANGO
Jazz dalla Svizzera
Stasera «Jazz e cucina sotto le stelle» ore 20, al Castello. esibirà il gruppo svizzero «Taka» e il trio di Gianni Basso, Roberto Andreoli e Marco Parodi.

NEVIGLIE
Corrida langarola
Stasera, alle 21, nel teatro parrocchiale, Cesare Castagno presenterà la «Corrida langarola».

ALBA
Alla sala Ordet
Tragedia greca portata dagli studenti

ALBA. Gli studenti del laboratorio teatrale del liceo classico «Govone» proporranno stasera (Sala Ordet, ore 21) la rappresentazione della tragedia greca «Alcesti» di Euripide. Una gentile vicenda di amore e morte che fu rappresentata per la prima volta nel 438 a.C., caratterizzata dal lieto fine che sembra contravvenire ai canoni propri del genere tragico.

Admeto, re di Fere, riceve dal dio Apollo il dono di sfuggire alla morte, troverà qualcuno disposto a sacrificarsi per lui. Alcasti, sua moglie, offre la propria vita per salvare il marito. I due coniugi alla fine del dramma ricongiunti inaspettatamente dall'eroe Eracle.

La regia è di Maura Forneris, musiche di Marco Buccolo (il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire). Gli studenti sperano di ripetere il successo che ebbero lo scorso la rappresentazione di «Antigone» di Sofocle. [g. f.]

FOSSANO
Una gara di bellezza
Miss e Mister le degli

FOSSANO. Nello del castello degli Acaja, stasera alle 21 sfileranno giovani aspiranti al titolo di Miss e Mister Castello '94. La manifestazione rientra nei festeggiamenti di Borgo Piazza con sponsorizzazione di Expo Auto Genola, Tallone orafi di Fossano e la Cra Bene Vagienna. Parteciperanno con due rappresentanti per 8 discoteche della provincia: il «Crazy Boy», «Cubo», «New Gatsby club», «Top Sound», «Il teatro del Mondo», «Popsy», «Cavalieri» e «One Way». I partecipanti sfileranno due volte, nella prima passerella viso coperto e si valuterà il portamento, nella seconda l'aspetto fisico. La miss eletta parteciperà di diritto alle fasi regionali di Miss Mondo. La giuria sarà formata da stilisti e da una scuola per modelli di Torino. Il primo premio è un weekend a Parigi in aereo. L'ingresso è libero. [n. c.]

CUNEO
In piazza Virginio
Bancarelle di giocattoli

CUNEO. Appuntamento con i mercatini dell'insolito, domani, nel centro rico. In piazza Virginio si terrà la mostra mercato del fumetto, del giocattolo antico e piccolo collezionismo. I battenti dell'esposizione apriranno alle 10. E' prevista la chiusura dalle 14 alle 15. La manifestazione, indetta dal Comune, Comitato per il futuro del centro storico e dall'officina Nuvolari, si concluderà alle 20.

Sono attesi 70 espositori per il settore giocattolo e 60 alla sezione fumetto. Nel pomeriggio, concerto del cantautore cuneese Gianmaria Testa (alle 17) e degli «Attacco Decente». Testa si è aggiudicato il Premio città di Recanati e vanta esibizioni teatro Cilea di Napoli, all'Hiroshima Mon Amour di Torino e al Classico di Roma. Gli «Attacco Decente» (Geoff Smith, voce e hammer dulcimer e corde e Mark Allen alla chitarra acustica) propongono un folk inglese. [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ROMA 209 c.so G. Cesare 67. **Trappola sala.** Or.: 15,40, 17,20; 19; 20,40; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare . **Jack colpo fulmine** Or.: 16; 18, 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 72. Vedi
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Irresistibili brontoloni.** Or.: 16,30, 20,30. Sala 2: **Senza pelle** Or 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Sala 3: **del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLES c. Sommeiller 22: **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. 24: **Incubo d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. Alberto 27. **Film rosso** Or.: 15, 16,50, 18,45; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi . **My life** Or.: 15,30, 17,45
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a: **Barnabo delle montagne** Or.: 15,40, 18; 20,20, 22,35
CRISTALLO v. Goito 5: **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto** Or.: 15,40 17,20, 19; 20,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9: **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 V.M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino: **Geronimo** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino: **Impatto imminente** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino: **Jack colpo di fulmine** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5: **Getaway.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Vet.
s 241: **Quel che giorno.** Or.: 17,30; 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma: **My life** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30.
FARO v. Ilo 30: **Gli amici di Peter.** Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 15,15; 18,20, 20,25, 22,30
IDEAL c. Racconigi 4: **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30.
KING KONG v. Po 21: **Molte rumore per nulla.** Or.: 16; 18,15, 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis: **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico: **Trappola d'amore (Intersection)** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO Montebello 8: **Il della farfalla.** Or.: 16; 18; 20. Ore 22 incontro con l'autore.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7: **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7: **Mia moglie è una assassina?** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8: **Il rapporto Pelican** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31: **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31: **Maniaci sentimentali.** Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
v. XX Settembre 15: **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina: **Vivere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2: **Una pura formalità.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
v. Roma 396: **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO Regio. Stagione d'opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) e il soprano Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posto L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST: ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio presentano **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita biglietti TST, via Roma 49 12-18, lunedì Tel. 517.6246/546.5. Ultima replica.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5. Stasera e domani alle ore 21. Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angiono. Il giallo degli anni trenta a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. lun. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr Bassotti**, cartoni
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,10 **Block notes**
20,30 **Te per due**, film
22,30 **Videonotizie e editoriale**
24 — **Arsenico e vecchi merletti**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecampione
20,30 **Non tradirmi con me**, film
22,30 **Fallacordia**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Fallacordia**, talk-show (rep.)
2,30 **Vieni a vivere con me**, film
4 — **Le spie**. *La casa del Leone*, telefilm
4,50 **Capitan Nice**. *L'uomo dai tre chi*, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Micralds - Microsuperman**, cartoni
20 **Sesame**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasm. folk.
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beauty & Cecil**, cartoni
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Una scarpa Passarino**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp**
20,30 **Zazie nel metro**, film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il sesso: «Cupola d'oro»**, varietà musicale

Quadrifoglio Odeon
19 — **Grimbao**, per ragazzi
20,30 **Jack London story**.
22,45 **Pink Pink**, varietà
23 — **Milico weekend**
23,30 **Il mago di Lubbino**, film
0,30 **Sexy ships**, varietà sexy

Quarta Rete Tv
19,15 **Tg 4 speciale**
19,45 **Oceani**
20,15 **Skazzeske mania**
20,30 **Epitaph**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
2,15 **Giovani gangsters**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Speciale ok motori**
22,59 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
18 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Il tesoro di Rommell**, film
, film
— **Grp monitor settimana**
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **L'ultimo volo delle aquile**, film

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Situazione pericolosa**, film
— **Torino «Il museo della Madonna»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ai confini della città**, film
— **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 —
0,30 **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

La rappresentativa regionale di calcio si allena a Cavallermaggiore con Bra e Savigliane

Fossanese favorita contro l'Oleggio

Dopo il netto successo dell'andata stasera (ore 20,30) l'undici di Camposeo riceve i novaresi. Chi passa il turno affronterà in un'altra doppia sfida nella corsa per il torneo Dilettanti la vincente tra Collecchio e Boca Bologna

FOSSANO. Alle 20,30 arriva l'Oleggio. Dopo il trionfo di una settimana fa sul campo novarese, la squadra allenata da Michele Camposeo stasera può passare il turno e avvicinarsi al traguardo della promozione nel Campionato Nazionale Dilettanti. A Oleggio i fossanesi partivano sfavoriti, ma con una disposizione tattica accorta hanno mandato in crisi gli avversari. La battaglia è stata vinta soprattutto a centrocampo dove gli uomini del presidente Guido Viglietta hanno bloccato gli avversari, creando numerose occasioni e chiudendo sul 3-1.

Il risultato dell'andata candida la Fossanese a una gara tranquilla, ma c'è il pericolo della deconcentrazione. «Andiamo in campo per vincere - dice il dirigente Aldo Strumia -; davanti al nostro pubblico vogliamo fare bella figura e passare il turno».

Il tecnico della Fossanese Michele Camposeo è alla seconda stagione come mister nella «Granda». Lo scorso anno allenava l'Albese

La Fossanese supererà indenne l'ostacolo, affronterà la vincente della sfida che si gioca domani in Emilia Romagna, dove si affrontano il Collecchio (Parma) e il Boca Bologna.

Il calendario del secondo turno è già fissato. Se la Fossanese andrà oltre, giocherà di in domenica prossima, mentre per il ritorno (il 1° giugno alle 15,30) dovrà affrontare la lunga trasferta: una decisione che ha su le proteste degli azzurri.

«E' assurdo - dice Strumia - che una squadra di dilettanti sia costretta a un viaggio così duro in un giorno feriale. I nostri giocatori dovranno chiedere un giorno di ferie e non è neppure certo che riescano a venire perché non si possono trascurare gli impegni di lavoro per una partita di calcio. Forse qualcuno di dimentica che queste sono categorie dilettantistiche e lo sport non è l'occupazione principale dei nostri atleti».

Oggi a **Cavallermaggiore** si giocano le finali del quadrangolare organizzato per mettere a punto la preparazione della rappresentativa regionale che affronterà il torneo Artemio Franchi. Alla manifestazione, oltre ai ragazzi selezionati da Ezio D'Herin, partecipano Saviglianese, Bra e Cavallermaggiore. Della selezione fanno parte anche quattro giocatori della «Granda»: Ambrogio (Cavallermaggiore); Mellano (Fossanese); Barberis e Gerbaldo (Saviglianese).

La formazione piemontese punta alla vittoria del prestigioso torneo «Franchi», un obiettivo confermato anche presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco che sta seguendo con grande attenzione l'«avventura» della squadra.

Oggi è in programma un quadrangolare a **Chiusa Pesio**. Alle 14 le «vecchie glorie» del Chiusa Anni '80 affrontano i francesi del Thoyry, alle la squadra di Seconda Categoria sfida formazione che partecipa al campionato Uisp. Seguiranno le finali. [f. f.]

GRANDA SPORT

ELASTICO

Serie B, il leader Ghibaudo gioca a San Rocco Bernezzo

Per il 3° turno di B oggi alle 16 la Doglianese Botto Masante (Terreno) ospita la Spec Cengio (Barla). Domani (ore 15,30) a Mango, Oschiri riceve la Gaudenzio di S. Stefano Belbo (Gili), mentre a S. Rocco Bernezzo la Cuneosider (Isoardi) giocherà con l'Hotel Royal di Magliano Alfieri (Ghibaudo). In vetta a punteggio pieno Ghibaudo e Novaro. [a. s.]

TIRO AL PIATTELLO

Sul campo di Fossano il trofeo provinciale

(dalle 10) campo di tiro a volo Colonia Eliot di Fossano c'è la gara finale del 5° trofeo provinciale Federcaccia di tiro al piattello fosso. [r. a.]

VOLLEY

A Villanova Mondovì arrivano i vercellesi

Stasera (ore 21) il Mobili Bressano Villanova riceve il Vercelli nella gara di ritorno per il titolo regionale di maschile. All'andata i monregalesi si erano imposti per 3-2. [r. s.]

BASKET

Stasera si gioca il derby tra Dogliani e Alba

A Dogliani stasera alle 20,30 c'è il derby fra i locali di Igor Valic e la Centotorri Alba, valido per il secondo turno di ritorno della «poule» per la D. [a. s.]

CALCIO

Le ultime eliminatorie dell'aziendale «Ferrero»

Si conclude in via Vivaro ad Alba la fase eliminatoria dell'aziendale «Ferrero». Si sfidano Resto del Mondo-Cbm (ore 19), Contro Spe-Kinder (20), Ced-Tic Tac (1) e Grassi-Rocher (22). [a. s.]

VOLLEY

Ai tricolori Juniores

Alpitour battuta dall'Edilcuoghi Oggi c'è la Sisley

CUNEO. La prima giornata ha fatto crollare buona parte dei sogni scudetto degli Juniores Alpitour. La squadra allenata da Mario Sasso è stata battuta 3-0 (15-11; 15-12; 15-12) dall'Edilcuoghi Ravenna, una formazione che schiera molti degli atleti che una settimana fa hanno conquistato il titolo della Junior League.

Oggi i cuneesi affrontano Sisley, in una disperata sfida che devono assolutamente vincere per sperare di entrare nelle semifinali e continuare la corsa allo scudetto. Dopo la prestazione della prima giornata, con il palleggiatore Lopatriello e l'opposto Simeonov in crisi, sembra però molto difficile che la squadra di Sasso possa rientrare fra le pretendenti alla vittoria tricolore. [l. f.]

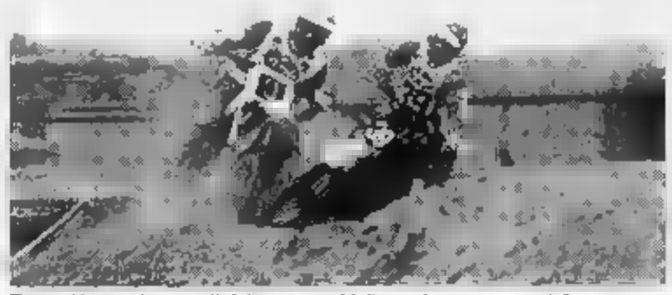
IN PALESTRA A LA SPEZIA

Le allieve monregalesi alla finale interregionale

Dopo avere vinto la fase interprovinciale (2-1 e 2-0 su Sanremo e Ospedaletti), l'Lpm Mondovì oggi e domani è alla finale interregionale Allieve di La Spezia. Nella foto, da sinistra in piedi, Paolo Bertone (dirigente), Barbara Gerbolino, Silvia Manassero, Raffaele Pagliuca (tecnico), Elisa Borgogno, Maurizio Liboà (2° tecnico), Lara Bertolino, Silvia Curetti, Fiorenzo Borgna (dirigente). Sedute: Elisa «Yoghi» Bottero; Valeria Volpe; Elisa «Cucciolo» Aranzulla; Giuditta Francese; Maura Ferrero; Daria Dutto.

Campionato provinciale al via

Le prime corse di trial e cross



Domani le gare inaugurali si disputano a Melle e sul campo cross di Sal

MELLE. S'inaugurano domani i campionati provinciali di trial e cross. Due le competizioni in programma, a Melle e Salmour.

In Valle Varaita alla quinta prova regionale gli iscritti sono oltre cento per le categorie Juniores e Cadetti. Fra gli altri piloti al via figurano Erik Bonaventura, leader della graduatoria provvisoria piemontese e Alessandro Berala, reduce da un ottimo piazzamento nell'ultima prova tricolore: entrambi del Moto Club Drivers.

A Melle (organizza il Mc Valvarmita) dalle alle 9,30 si svolgeranno le operazioni preliminari; la partenze s'inizieranno alle con distacco di un minuto fra ogni concorrente. Il via sarà da piazza Marconi, un percorso di circa 11 chilometri, con nove prove controllate. Premiazione alle 17.

Sul campo di Salmour (maltempo permettendo: ieri gli organizzatori hanno eliminato alcune pozzanghere, oggi nelle prime ore del mattino sopralluogo definitivo) dalle 9,30 alle 11 prove libere; dalle 13,30 quattro «manche» eliminatorie per Junior nazionali e promozionali, Major promozionali e Cadetti nazionali delle classi 125 e 250 (forse partiranno anche le «600»).

La Federazione provinciale presieduta da Lorenzo Dutto ha comunicato il calendario ufficiale delle prossime gare. Per il trial, dopo Melle toccherà alla «Due giorni interregionale» di Viozone del Club Alta Val Tanaro (5 giugno) e all'interregionale di Sambuco, organizzato dal «Drivers» Cervasca il 21 agosto; nel trial d'epoca il 6 novembre a Garessio Trofeo Piemonte. Cross: 18 giugno «notturna» a Paroldo; 2 ottobre a Montà, il 9 all'Attissano di Busca e il 23 alla «Vallera» di Caraglio.

Questi i campioni provinciali in carica. **Cross**: Ultimo Bellan (Moto Club Gamel-Paroldo su Honda, categoria Promozionali 125cc); Oscar Bosio (Gamel, Yamaha, Promozionali 250cc); Davide Amerio (Gamel, Honda, Nazionali 125cc); Stefano Ingiuscio (Fossano Team, Honda, Nazionali 250cc). **Enduro**: Luigi Amerio (Ceva, Ktm, Promozionali; Luigino Molinari (Due Valli Ormea, Ktm, Major); Carlo Valenza (Major Moto, Husquvarna, Cadetti); Luca Gandolfo (Due Valli, Honda, Junior). **Trial**: Daniele Bruna (Condor, Beta, Agonisti); Aldo Alliona (Val Varaita, Honda, Esperti); Antonio Manna (Val Tanaro, Fantic, 50 unica); Claudio Richeri (Val Tanaro, Aprilia, Amatori); Silvano Ferro (Alba, Gas Gas, Veterani); Marco Ostorero (Val Tanaro, Montesa, Super). **Turismo**: Alba. **Velocità** (cronoscalata): 1° Gianfranco Cristino (Bra); Fabrizio Pasquini (Savigliano); Ezio Musso (Savigliano). [l. t.]

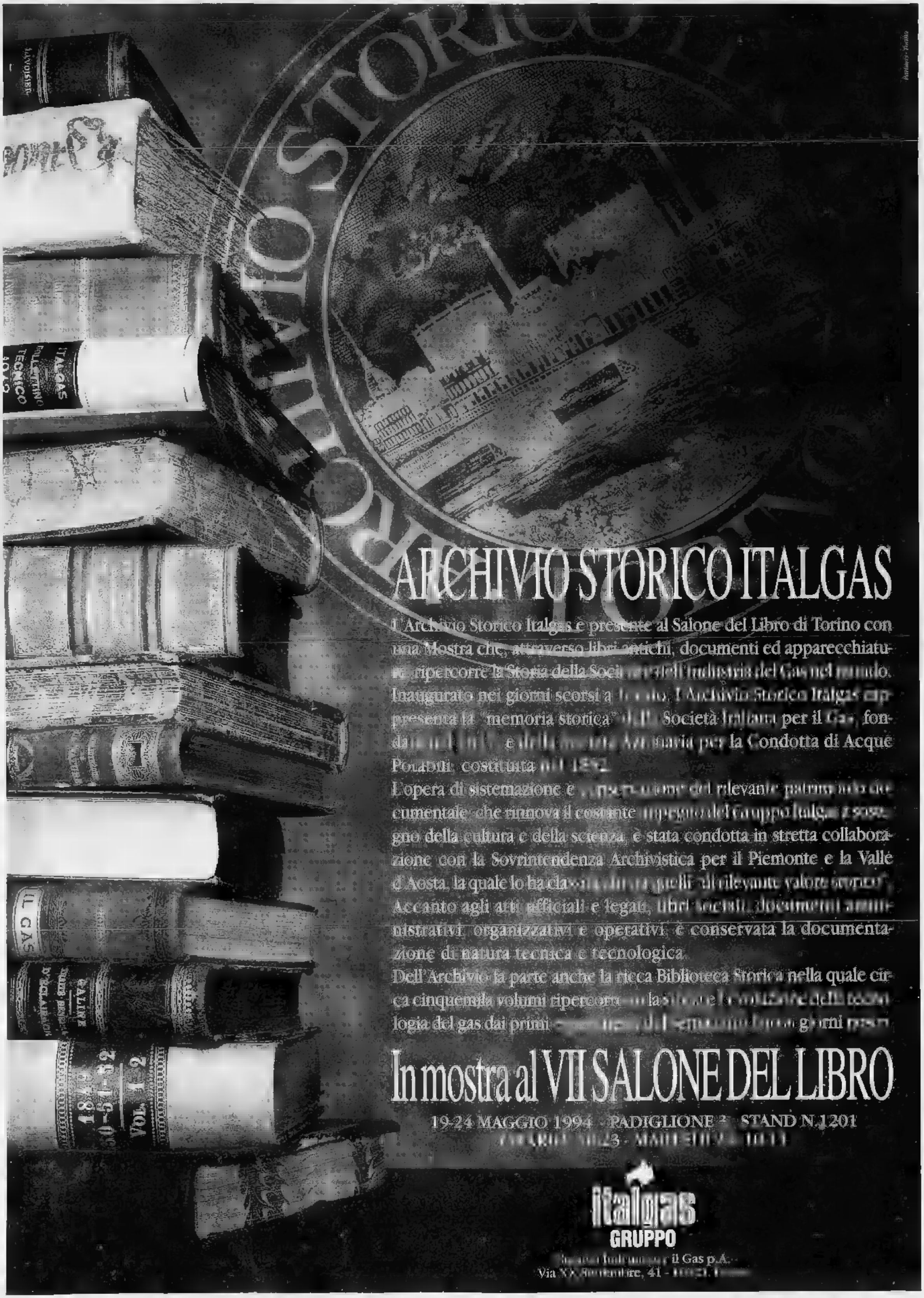
ABI 30 UFFICIO

Studio e realizzazione di uffici direzionali e operativi, pareti attrezzate e divisorie, reception, sale per riunioni e per conferenze, arredi per collettività

ICF, UNIFOR, CITTERIO, ITERBY, MARTIN STOLL, UPPER, VAGHI, VITRA

SAVIGLIANO • STATALE TO-CN
TEL. (0172)712.324 - FAX 712.854

Il lavoro mobilita l'uomo


STORICO
ITALGAS
BOLLETTINO TECNICO
IL GAS
ARCHIVIO STORICO ITALGAS
documenti ed apparecchiatu-
Inaugurato nei giorni scorsi a
presenta la "memoria storica"
Società Italiana per il Gas, fon-
Acquedotti e dell'Associazione Mineraria per la Condotta di Acque
Potabili, costituita nel 1852.
L'opera di sistemazione e
cumentale che rinnova il costante impegno del Gruppo Italgas
gno della cultura e della scienza, è stata condotta in stretta collabora-
zione con la Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle
d'Aosta, la quale lo ha dichiarato di rilevante valore storico.
Accanto agli atti ufficiali e legali, libri sociali, documenti ammi-
nistrativi, organizzativi e operativi, è conservata la documenta-
zione di natura tecnica e tecnologica.
Dell'Archivio fa parte anche la ricca Biblioteca Storica nella quale cir-
ca cinquemila volumi ripercorrono la storia e le tecnologie della tecni-
logia del gas dai primi
In mostra al VII SALONE DEL LIBRO
19-24 MAGGIO 1994 - PADIGLIONE 2 - STAND N.1201
italgas
GRUPPO
Via XX Settembre, 41

A MONTEBELLO

DAL 20 MAGGIO AL 4 GIUGNO

IL PUNTO DEL RISPARMIO

IPER MONTEBELLO

3x2 33 l.

PREZZI IPERISPARMIO

AP L.TREVISAN

Effettuata comunicazione al Comune competente ex lege n. 80 del 19/03/80. Offerte valide dal 20 Maggio al 4 Giugno 1994. Salvo esaurimento scorte.

1974 VENT'ANNI IPER 1994 20 IL PUNTO DEL RISPARMIO

ORARIO CONTINUATO

Lunedì	14.00 - 22.00
Martedì Mercoledì Giovedì	9.00 - 21.00
Venerdì	9.00 - 22.00
Sabato	8.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383/8941

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 9/5
Tel. (019) 814.[illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Sabato 21 Maggio 1994 cv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'Amt introdurrà l'aumento da luglio, l'anno prossimo il ticket salirà a 1700

Il biglietto del bus a 1500 lire

Parte il piano di risanamento dell'azienda che ha un disavanzo di 77 miliardi. Meno corse in via XX Settembre
Si cerca di far crescere la velocità commerciale per concorrere con l'auto privata. Riduzione delle rimesse

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Amt di Genova aumenterà il prezzo del biglietto delle [illegible] dei suoi bus portandolo da 1300 a 1500 lire nella seconda metà del 1994 (quasi certamente da luglio): per il 1995 è previsto un ulteriore aumento a 1700 lire. La politica tariffaria [illegible] degli strumenti poco popolari, ma necessari - ha spiegato ieri il presidente dell'Amt, Francesco Besio - per arrivare, entro il 1996, a un rigoroso piano di risanamento.

L'Amt è chiuso la [illegible] gestione con un disavanzo di 77 miliardi, che gravano sul Comune, perchè il passivo esorbita quelle che è la quota di finanziamento statale che viene (ma è ormai decurtata) dal ministero dei Trasporti. Nè [illegible] dimenticato che sul bilancio dell'azienda il costo del personale incide attorno al 75% delle uscite. Il presidente Besio e il direttore generale Aldo Cavagnetto hanno alcuni precisi obiettivi: modificare i percorsi alleggerendo certi passaggi ec[illegible] (via XX Settembre, per esempio), infittendo il trasbordo da [illegible] bus a un altro, [illegible] puntando ad aumentare la velocità commerciale, in modo da rendere il mezzo pubblico competitivo rispetto all'impiego della vettura privata.

Si punta, nella riorganizzazione [illegible] personale (sindacati permettendo), a una maggiore produttività con una visione elastica dei ruoli e delle funzioni nel contesto dell'orario di lavoro. Qui giocheranno molto la formazione dei turni, la dislocazione dei turni unici e «spezzati», oltre che la riorganizzazione degli impianti e la razionalizzazione delle rimesse, oggi sette e disperse nel tessuto urbano. L'azienda conta di ridurre le rimesse a tre e si parla d'una opzione, non ancora definita, [illegible] già oggetto di polemiche feroci, nell'area di Campi e Cornigliano. Il progetto prevede anche la soppressione delle corse «doppione» e nel proseguimento della politica delle corse «a costo 0» per le linee extra-urbane [illegible] d'intesa con i Comuni serviti, la Provincia e la Regione.

Si prevedu, nel quadro dell'aumento del costo del biglietto, di integrare sempre più i rapporti ferrovia-bus e di allargare l'orario di utenza. Meno facile sarà la caccia agli evasori, valutati grosso modo sul 3,6% dei viaggiatori abituali: purtroppo è altissimo il costo del personale di controllo e talvolta l'introito delle contravvenzioni non copre le retribuzioni dei controllori. La Regione dovrebbe mettere in cantiere una legge generale di programmazione dei trasporti che dovrebbe rendere più elastiche le scelte dai mezzi (taxi, per esempio) in particolari circostanze.

Paolo Lingua

Aumenti in vista per le corse semplici sugli autobus dell'Amt di Genova

Pace sindacale in Provincia

Avviata forma di collaborazione
Sansa: trattative anti-sciopero

GENOVA. Mentre il Comune è al centro d'una durissima conflittualità con i dipendenti e con le organizzazioni sindacali, la Provincia di Genova doppia le «Colonne d'Ercole» delle «relazioni sindacali» con le tre confederazioni Cgil, Cisl e [illegible]. Si tratta d'un successo personale della presidente Marta Vincenzi e dell'assessore Teresa Maggiore che ieri mattina hanno siglato il «patto» che [illegible] contiene proposte operative immediate, ma che riguarda i contorni d'una [illegible] maniera di operare e di dialogare.

I [illegible] che [illegible] svolti in comune tra amministrazione e organizzazioni sindacali [illegible]o: mercato del lavoro, servizi sociali, formazione professionale, tutela dell'ambiente, trasporti extra-urbani, politiche finanziarie. Marta Vincenzi è ben conscia che la Provincia è un ente in continua trasformazione che potrebbe avere, oltre a quelle già ottenute dalla Regione, ma non ancora compiutamente attuato, nuove sfere di competenza, soprattutto alla luce dell'evoluzione [illegible] ruolo degli enti locali, già annunciato nelle linee programmatiche del governo.

Di qui la configurazione, nel documento, di tre obiettivi fondamentali: salvaguardare i livello occupazionali, migliorando il grado di efficienza amministrativa; garantire la parità di trattamento dei dipendenti e le pari opportunità uomo-donna; realizzare [illegible] più corretta ed equilibrata gestione delle risorse finanziarie dell'ente. Si tratta di propositi da tutti condivisi. Il fatto politico di rilievo è che Marta Vincenzi è riuscita [illegible] assicurarsi un avvenire di «pace sindacale» che rimuove la piccola conflittualità e porta il sindacato a diventare se non collaboratore, quantomeno interlocutore delle scelte della giunta. Marta Vincenzi vuole arrivare a una diversa organizzazione della Provincia, ma non vuole attuarla [illegible] militari», per non trovarsi poi costretta a [illegible] dura guerriglia [illegible] i sindacati. I pubblici dipendenti, è noto, sono per certi aspetti frustrati, ma anche disabituati storicamente a una cultura della produttività quale i tempi esigono. Meglio arrivarci col dialogo che [illegible] gli scioperi.

Sul fronte del Comune ieri s'è mosso qualcosa: Adriano Sansa e Anna Cassol hanno incontrato i vertici sindacali: il clima è sempre bellicoso, ma il dialogo almeno è [illegible] ripreso. E annunciano nuovi incontri per scongiurare lo sciopero generale.

[p. l.]

Furto a Cogoleto

Inseguito e arrestato sull'Aurelia

COGOLETO. Rapina in [illegible] grande negozio di articoli sportivi, nella serata di ieri. Un malvivente ha assaltato con una pistola in pugno il «Bruzzone Sport» di via Buranello, e si è fatto consegnare 8 milioni in contanti.

Un rocambolesco inseguimento in auto sulla via Aurelia, prima da parte del commerciante rapinato e poi da una pattuglia radiomobile dei carabinieri, si è concluso [illegible] l'arresto del bandito.

Sono le 20 [illegible] punto, quando uno sconosciuto [illegible] ferma davanti alle vetrine della rivendita, all'ingresso di Cogoleto. L'uomo spalanca la porta, estrae la pistola, ordina ai com[illegible]i di consegnargli l'incasso. Poi, si precipita all'esterno, [illegible] una Panda rossa targata Savona e si allontana a tutto gas. E' in quell'istante che sarriva il proprietario del negozio. [illegible] negoziante lo insegue. Poco più tardi a Celle Ligure scattano le manette. **[a. z.]**

L'alto ufficiale, di Alessandria, avrebbe intascato una «bustarella» di 20 milioni

Tangenti, in carcere un colonnello

La Finanza ancora coinvolta nell'affare Italimpianti

GENOVA. Undicesimo arresto nell'infinita inchiesta sullo scandalo dei finanzieri: questa volta l'arresto è davvero «eccellente», perché si tratta d'un colonnello, Cluadio Rinaldi, 60 anni, residente [illegible] Alessandria. Rinaldi è stato arrestato nella sua abitazione su richiesta del sostituto procuratore Vito Mo[illegible] che da quasi tre settimane conduce le indagini.

La vicenda [illegible] coperta dal più fitto segreto, nè si conosce con esattezza il ruolo [illegible] Rinaldi: interrogato dal gip, Roberto Fucigna, ieri mattina a Palazzo di giustizia, avrebbe negato di aver intascato 20 milioni di lire, quale sua «parte» nella vicenda. Il colonnello sarebbe stato alla testa della squadra di ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza che avrebbero effettuato il controllo contabile presso l'Italimpianti, chiedendo poi alla dirigenza, in cambio dell'archiviazione di irregolarità amministrative e contabili riscontrate, il pagamento di vistose [illegible].

Finanza sotto inchiesta a Genova

I marescialli, precedentemente arrestati da Vito Monetti (quattro e tutti rilasciati, meno uno) avrebbero confermato però il particolare della mazzetta da venti milioni all'alto ufficiale. Per cercare di avere un quadro più preciso dalla complessa operazione, dalle quale potrebbero uscire novità nei prossimi giorni, ieri mattin[illegible] il giudice Vito Monetti ha voluto [illegible] sentire l'ex [illegible] ministratore delegato dell'Italimpianti, Fulvio Tornich, mentre il gip Roberto Fucigna ha interrogato ancora due degli arrestati [illegible] qualche giorno fa: il capitano Giuseppe Affinito di Novi Ligure e il maresciallo Francesco Uda di Santa Margherita.

I due giudici insieme hanno poi sottoposto a [illegible] interrogatorio incrociato l'ultimo dei marescialli [illegible] in stato [illegible] detenzione, Francesco Piladdu, che potrebbe [illegible] depositario di molti particolari.

La vicenda è senza dubbio sconcertante: coinvolge, oltre all'Italimpianti, anche la «CMF spa» di Livorno, società collegata, oltre la «Bailoy Esacontrol», un'altra azienda controllata dalla Elsag. In tutte queste aziende, in tempi diversi, sarebbero state riscontrate irregolarità contabili, che i finanzieri si sarebbero offerti di «coprire» in cambio di mazzette di [illegible]ria entità. Nei corso delle indagini, negli ultimi quindici giorni, so[illegible] state effettuate perquisizioni in molte delle abitazioni dei finanzieri, i quali hanno dichiarato di disporre di denaro e di beni fungibili di notevole valore, molto al di sopra delle loro condizioni [illegible] e della loro retribuzione, per cause disparate: vincite al Totocalcio, eredità, beni della moglie, e così [illegible]. Spiegazioni che, ovviamente, non hanno convinto nessuno e che fanno pensare, con malinconia, a una spirale negativa all'interno [illegible] Corpo, già squassato in passato da scandali anche più vistosi.

Gli stessi magistrati procedono non senza imbarazzo, anche [illegible] con assoluta decisione, intesi a fare piazza pulita in un dubbio contesto morale. **[p. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

Turrin [illegible] presidente dell'Ilres

Giuseppe Turrin, [illegible] anni, presidente della Sribeg (la società concessionaria della fabbricazione della Coca-Cola, 150 dipendenti e 57 miliardi di fatturato), già presidente delle Federindustria ligure, è da ieri presidente dell'Ilres, [illegible] da tempo vacante. **[p. l.]**

Sciopero [illegible] personale dell'ufficio produzione

La Fisast-Cisas ha indetto un'azione [illegible] sciopero del personale [illegible] settore stazioni dell'Ufficio produzione di Genova-Ponente (da Sestri Ponente a Ventimiglia) d[illegible] [illegible] di domani alle 21 di lunedì. **[f. p.]**

POLIZIA

Truffe di un ex impiegato pubblicitario

Un insospettabile ex impiegato d'una agenzia di pubblicità, la «S.C.S», Giovanni Siccardi, 44 anni, originario [illegible] Savona, ha truffato del corso dell'ultimo anno, quando già s'era dimesso dal lavoro, i clienti abituali, facendosi consegnare [illegible] 200 milioni in pubblicità. **[a. l.]**

[illegible]

Fausto Bertinotti apre la campagna elettorale

Il segretario nazionale [illegible] Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, aprirà oggi alle 17 la campagna elettorale per le europee. I liguri [illegible] corsa sono Gianni Ferretti e Stefano Leoni. **[p. l.]**

ACQUARIO

Fermate consentite in via Gramsci per gli autobus

L'assessore Piero Villa ha disposto che i bus con i visitatori dell'acquario possano accostare [illegible] via Gramsci (lato mare) per non più di mezz'ora a motore spento [illegible] poi proseguano per il parcheggio di piazzale Kennedy. E' stato istituito un bus-navetta. **[p. l.]**

Accuse [illegible] Coopsette e giunta Sansa: autorizzate solo aziende industriali

«No al supermercato [illegible] Campi»

Interrogazioni di An alla Camera, Regi[illegible]ne e Comune

GENOVA. Scoppia la guerra, all'insegna del sospetto tra An-msi e le cooperative, con una bordata [illegible] a[illegible] rivolta anche al Comune e all'Amt.

Il deputato Franco Maronco, i consiglieri comunali Gianni Plinio e Giovanni Bernabò Brea e il consigliere regionale Bornacin hanno presentanto tre interrogazioni alla Camera, al Comune e alla Regione in merito all'annunciato [illegible] d'una società commerciale svedese, Ikea, che vorrebbe realizzare ipermercati nell'area di Campi, già occupata dall'Italsider e oggi bonificata con massicci [illegible] tributi della Cee per realizzare reinvestimenti industriali (la trasformazione commerciale porterebbe a una vistosa rivalutazione del prezzo del terreno e degli eventuali edifici).

Inoltre, sempre per gli esponenti [illegible] An-msi, sarebbe in atto una proposta di permuta fra tre aree di rimessaggio dell'Amt (Boccadasse, Marassi e Multedo) per un'area più vasta sempre [illegible] Campi.

Il soggetto imprenditoriale attuatore di simili iniziative sarebbe la Coopsette della Lega delle Cooperative. Gli interroganti affermano che il «via libera» alla Coopsette (com'è noto espressione economica [illegible] pds) sarebbe un gesto grave, soprattutto perchè avallato dal Comune e dalla giunta di Adriano Sansa, dopo che [illegible] la commissione speciale per Campi aveva detto no a tutte le richieste di imprenditori privati che avevano avanzato proposte di insediamenti edilizi [illegible] commerciali o di servizio.

Questo perchè il finanziamento Cee per la bonifica è [illegible] finalizzato esclusivamente a fini di ristrutturazione e di rilancio industriale.

La polemica, oltre che su un terreno squisitamente etico e giuridico, è evidentemente di natura politica: nel mirino c'è il Comune e, indirettamente, il pds.

[p. l.]

No al supermarket a Campi

Proseguono le indagini sul delitto nella pensione «Sole d'oro» di via Balbi

L'hanno [illegible] con quindici coltellate parte la [illegible] al marito della tunisina

GENOVA. La polizia cerca il marito separato di Amel Belazi Ben Mohamed, 25 anni, la portiera di notte [illegible] donna delle pulizie assassinata mercoledì verso la mezzanotte, alla pensione «Sole d'oro» [illegible] via Balbi, [illegible] inaudita ferocia: sarebbero una quindicina le coltellate inferte dall'assassino. Il [illegible] delle ferite ed eventuali altri indizi [illegible] stabiliti dall'autopsia alla quale la salma verrà sottoposta all'Istituto di medicina legale del San Martino.

[illegible] cerca dunque il marito ritenendo che, quanto meno, eg[illegible] in grado di fornire notizie sul passato della vittima: contro di lui almeno per ora non c'è nessuna accusa, nessun provvedimento. Si parla [illegible] un uomo sui trent'anni, anche egli tunisino come la ex moglie, senza fissa dimora. Le ricerche nel dedalo di vicoli [illegible] piazzette del centro storico non hanno dato alcun esito. [illegible] c'è qualche nordafricano che lo conosce, preferisce fare scena muta: [illegible] noto che i vù cumprà preferiscono non avere rapporti [illegible] questura e carabinieri, [illegible] in veste di testimoni.

La ferocia con [illegible] sono state inferte le coltellate dimostra che fra i due c'era un odio profondo: si avanza l'ipotesi di una vendetta amorosa. Fra l'altro, Amel Belazi viene descritta [illegible] me una bella ragazza, alto e naturalmente nerissima. Fra l'ex marito e la donna può [illegible] intervenuto un altro rapporto, che avrebbe scatenato la gelosia? Lo proverebbero due indizi. Il primo: non è pensabile una rapina perché nella pensione «Sole d'Oro» [illegible] c'erano valori. Secondo: la donna conosceva benissimo il suo aggressore poiché, senza alcuna esitazione, gli ha aperto [illegible] portone facendolo salire fino al terzo piano dove stava riposando [illegible] un giacciglio. E, secondo la proprietaria della pensione, Piera Esposito, la tunisina aveva l'ordine di esaminare bene, da uno spioncino, chiunque si presentasse alla porta della casa molto ospitale di via Balbi.

C'è una terza ipotesi, quella di un cliente che avrebbe suonato alla pensione in piena notte. Ma alla «Sole d'Oro» non risultano ospiti maschili, le frequentatrici erano tutte prostitute tunisine e in gran parte nigeriane. «L'unico elemento che pare certo è che Amel Belazi sia stata assassinata da uno che conosceva molto bene», si lascia fuggire un funzionario di polizia, ma nessun'altra notizia trapela.

Anche ieri gli agenti hanno cercato l'ex marito ma senza risultato; può darsi che l'uomo sia a vendere merce in Riviera come tanti vù cumprà, o che sia fuggito non intendendo deporre.

[illegible] darsi comunque che nelle prossime ore, [illegible] suoi confronti, venga [illegible] un ordine di fermo «come testimone, probabilmente al corrente delle amicizie e delle abitudini della tunisina». **[g. cop.]**

Chiesto un intervento

Sanità in crisi [illegible] del pds alla Regione

GENOVA. Il pds afferma che la sanità a Genova e in Liguria è [illegible] una situazione drammatica e ha chiesto che lunedì prossimo si discuta del problema in Consiglio comunale. Nel frattempo, ha mobilitato i suoi tre gruppi consiliari, in Comune, Provincia e Regione, mettendo a punto [illegible] strategia.

«La Regione non svolge il ruolo di indirizzo e di programmazione che le competerebbe e procede [illegible] scelte estemporanee creando più danni e disagi che altro - ha affermato ieri in una conferenza stampa, il capogruppo del pds in Consiglio comunale, Ubaldo Benvenuti - la situazione sta peggiorando, è necessario intervenire. Chiederemo che la Regione fermi ogni decisione fino al giorno in cui non provvederà ad una seria riorganizzazione della sanità».

Il pds presenterà una mozione nella quale si chiede che Adriano Sansa convochi la conferenza dei sindaci dell'Usl di Genova. **[p. l.]**

[illegible]

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Baudi Pallavicino 54

[illegible]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74155

CAMOGLI
Machi, via [illegible] Repubblica 4, telefono 771.081

S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro [illegible], telefono 287002

RAPALLO
Montevarde, via Gramsci [illegible], telefono 309946

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via M. Liberazione 1, telefono 309933

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100

MONEGLIA
Marcona: via Longhi 66, tel. [illegible]

[illegible]

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234, **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** [illegible] 422. 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** [illegible]; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico) 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Marg[illegible]** 283.811; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Portofranco (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: t.313.861
Sestri L.: tel. 41.354 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54 506

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible] 309.587, 392.161, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.060; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9151.765; **Moneglia:** 49 705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti Molassana, [illegible] zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Paravano, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzano, Camogliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, p[illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Aurelia, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paravano, piazzale Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.90; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771 [illegible], **Portofi[illegible]:** 265.285; **Santa Margherita:** [illegible] 287.098; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50 048 [illegible] 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 284, 305.522; **Lavagna:** 393.096, 39 31.632, **Sestri Levante:** 41 277, 41.270; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel 28.74 51
Santa Margherita: tel 28.70.29

CORPO [illegible]

Genova: 556831-580429-586553
Cesarea Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
[illegible]. 589.329/581.697
Ore 21. L. 35 000/25.000

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20.30
L. 40 000/28.000
[illegible] bar sotto [illegible], [illegible] Stefano Benni, Regia [illegible] Giorgio Galliano Compagnia Teatro dell'Archivolto.

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.3589
Ore 20,30
L. 28/20/15.000

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo: **Costance Lloyd in Oscar Wilde**, Compagnia Teatro della Tosse. Ore 21. L. 25/20.000. Sala Agorà: **La poesia e il tempo nella poesia**, nell'ambito della rassegna Vino e poesia con gli attori della Compagnia del Teatro della Tosse. Ore 21. Lire 10.000.
In Sant'Agostino
Tel. 247.0783

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Ore 21
Lire 27.000/25.000

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 16,20 17,35/20,20/22.40
Lire 10.000
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia [illegible] che attraversa cinquant'anni di orrori e [illegible] grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549
[illegible]. inizi. 15,15 ult. 22,35 Lire 10.000
L'Inferno ☎
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levine (Francia '94) – Padiglione, titl, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene [illegible] avvolti dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: inizi 16,30 ult. 22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) – Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: inizi. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000
Padre e figlio ☎
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Orgo (Italia '94) — Un'ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Il sogno della farfalla ☎
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) - Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000
Jack colpo di fulmine ☎
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) – Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, [illegible] che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Odeon
Tel. 368.296. Or.: 16 17,35/19,10/20,30/22,30
Lire 10.000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa [illegible]) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Olimpia
Tel. 581.416
[illegible].: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Weiger, B. Hershey, G. Syms (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare [illegible] al nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico gironzando N. V. 1h 45' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. Lire 10.000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) – Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Palazzo
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
[illegible]ster [illegible]lla Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/21 22,40 Lire 10.000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Cronisti d'assalto ☎
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve ritrovare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52 **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge, nell'Arizona del 1881 la sfida dello scrittore Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral N. V. 2h 07' [illegible]

Centrale 1
Tel. 580.380
Sotto la fessura... il buco del piacere

Centrale [illegible]
Tel. 580.380
Discesa all'Inferno [illegible]
L'harem degli omosex

Chiabrera
Tel. 261.568
Sube Verfuhrung
Holiday Pussies

Cristallo
Tel. 999.967
Hard love, rendez-vous in un granaio

Eldorado
Lire 10.000
Due fave per un solo buco

CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 413 838
Or. 20.30/22,30
Lire 6000/5000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) - Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire [illegible]
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da quello d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20.10/22.30
Lire 6000/5000
Stern ohne [illegible]

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTO — MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e lunedì:** senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura dei [illegible] 18°C, umidità relativa [illegible] 75%, vento Sud Ovest 40 km/h con raffiche a 70, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1005 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	[illegible] 20	min 17
Savona	max 20	min 15
Imperia	[illegible] 20	min 16

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible] 21; min: [illegible]. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 5.57 e tramonta alle 20.52. La Luna [illegible] alle 5,11 e sorge alle 20,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Marsia di Portofino

Movie Club
Tel. 360.033
Ore 21,15
[illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029.
Or.: 15/16,50/19,40/20,30 22,15. Lire 10.000

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937 930.
Ore 21
Lire 5000/4000

S. MARGHER[illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,20. L. 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra [illegible] e killer mercenari N. V. 1h 18' **Comico**

[illegible]
Augustus
Tel. 81.951
Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 8000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Ro[illegible] (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible]
Mignon
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. Lire 8000
Una pura formalità [illegible]
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 399.938
Or.: Inizio ore 16 ult. ore 22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Or.: 16,10/18,15/20,25 22,15. Lire [illegible]
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni [illegible] passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera
[illegible]. 030 409
Ore 21
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 854.627
Or.: 16,30/18/19,30/21
[illegible] Lire [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 [illegible]
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar [illegible] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Diana 1
Tel. 823.714
Or.: 16,20/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 36' **Comm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Mister [illegible] Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire [illegible]
Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) – Arizona 1886; cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Filmstudio
Tel. 388.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
[illegible] amici [illegible] Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna, molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Ore 15,30
Lire 5000
Spettacolo teatrale. Rinvio a data da destinarsi

Jolly
Tel. 850.570
Or. 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000
Arrapamenti di una hostess ninfomane

ALASSIO Colombo
[illegible]. 640.263. L. 9000/6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
L. 9000/6000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
T. 51.419. L. 8000/6000
[illegible] 20,15/22,30; fest. e pref. 16; ult. 22,20
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.987
[illegible]: 20,15/22,30, festivi 16/18,15/20,15/22,30
Lire [illegible]
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692 200
Or.: 20.30/22,30
Lire 9000/7000
Trappola d'a[illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

LOANO Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest.(prefest. 18,30; ult. 22,30. L. 9000/5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Perla
Tel. 675 791
Or.: 20/22.30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello scritto Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

MILLESIMO Lux
Or.: 21; fest. 15/17/21
Lire 6000/4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) – Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,25/22:30
Lire 10.000/7000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22.30
[illegible]
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lamas, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 9000/rid. [illegible]
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di orrori e [illegible] grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Dante
Tel. 23 620 (segreteria tel.)
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 8000/rid. 5000
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Imperia
Tel. 22 745
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire [illegible]
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

A. DI T[illegible] Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 21
L. 5000; rid. 4000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
[illegible] **Willy - Un amico da salvare**
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa [illegible]) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con [illegible] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] Dianese
Or.: in. 16,30/22,30
L. 7000/rid. 5000
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

SANREMO Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Due irresistibili brontoloni [illegible]
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Centrale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Jack colpo di fulmine
di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

[illegible]
Or.: inizi. 15,30/ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. [illegible]
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Orfeo
Tel. [illegible] 330
Or.: inizi. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Ritz
Tel. 507070
Or.: inizi. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Mr. Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
[illegible] 7.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. [illegible]
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di orrori e [illegible] grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

VALLECROSIA Don [illegible]
Or.: 21
Lire 5000/rid. [illegible]
Sister Act [illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni [illegible] lette Tornabuoni sul film in prima visione — **144 66 0813** (lire 852 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0821** (lire 852 al minuto + iva)

Le linee del piano regolatore all'esame del Consiglio comunale

Case, parcheggi e dehors S. Margherita cambia così

SANTA MARGHERITA. Via libera a 130 case popolari e villette, alla ristrutturazione dei cantieri navali Spertini, a 450 nuovi parcheggi in centro e al progetto per i dehors sulla passeggiata a mare.

A Santa Margherita l'avvio del nuovo piano regolatore, la cui discussione sarà affrontata dai quattro Consigli comunali in programma dal 2 al 6 giugno, ripartirà l'edilizia. La bozza definitiva dello strumento urbanistico, realizzato nel 1989 e modificato in seguito dalla Regione, è stato consegnato ai capigruppo nei giorni scorsi. Con il parere positivo dell'assemblea cittadina, il piano tornerà in via Fieschi per l'analisi conclusiva ed eventuali variazioni, ma secondo la giunta guidata dal sindaco Gianfranco Ferrini i tempi di attuazione non dovrebbero superare i cinque mesi.

Case. Sono due i fronti su cui si è mosso il Comune. Da un lato il piano di edilizia economica popolare che prevede tre aree di costruzione. Quella maggiore si svilupperà tra Crosa Dell'Oro verso sud, oltrepassando la linea ferroviaria. Altri due minori in via Madonnetta a Corte e nella frazione di San Lorenzo della Costa per un totale di circa 130 alloggi. Dall'altro lato c'è l'edilizia privata. Sono previsti insediamenti abitativi per diecimila metri cubi sulla dorsale di San Lorenzo: in totale una dozzina di edifici a due piani.

Nuovo impulso all'edilizia, ma anche parcheggi e nuove regole per i dehors a Santa

Porto. Sono anni che i nodi da sciogliere riguardano il piano del porto, da realizzare insieme alla Capitaneria, e i cantieri navali Spertini che producono i celebri yacht «Alalunga». Il nuovo piano chiarisce le linee di indirizzo per la ristrutturazione degli Spertini che i vertici dell'azienda richiedevano ormai da anni.

Dice il vicesindaco Luciano Nieto: «Abbiamo previsto la regolarizzazione delle strutture dei cantieri navali. Abbiamo pensato a un capannone tradizionale per il 30% dove spazio gli uffici. Il resto dovrà essere costruito con materiale innovativo in legno e vetro fissi al suolo, anche movibile in caso di necessità, che si integri con l'ambiente. Vogliamo una struttura turistico-ambientale di pregio che continui a produrre occupazione e allo stesso tempo diventi uno dei fiori all'occhiello di Santa Margherita».

Dehors. Anche per gli operatori turistici del lungomare il piano fornirà numerosi chiarimenti. La «querelle» tra Comune e ristoratori in particolare sulla questione delle verande dei dehors in piazza Martiri della Libertà dovrebbe finalmente trovare soluzione. La bozza di regolamento prevede la costruzione delle verande in legno e metallo in perfetta integrazione con l'ambiente: i colori delle strutture portanti dovranno richiamare il bianco, grigio o canapa. I «divisori» tra verande dovranno essere realizzati con fioriere o «sezioni» trasparenti. Sarà possibile realizzare nuove verande seguendo le norme comunali e nella parte antistante la struttura commerciale al coperto, ma senza disturbare l'attività del vicino.

Traffico. E' parzialmente modificato il percorso della superstrada delle gallerie alle spalle della città. Sono previsti posti auto a uso pubblico e privato in piazza Mazzini (223) via Buonincontri (45) e piazza Roccatagliata (173).

Fabrizio Graffione

Il sì a Rapallo

Clarisse una nuova galleria

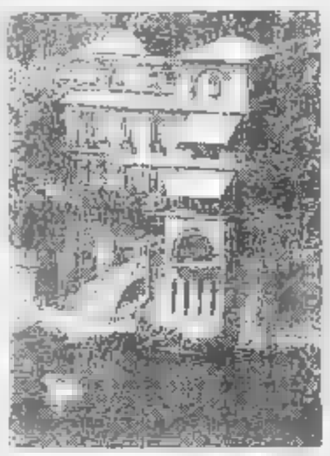
RAPALLO. Il Consiglio comunale ha dato l'altra sera via libera alla giunta per l'affidamento dell'ultima tranche di lavori per rendere agibile la «galleria» dell'Auditorium della Clarisse. Con una spesa di 130 milioni verranno realizzate una scala esterna in acciaio con due uscite di sicurezza, due porte a tenuta di fuoco, rondifiche ai gradini della galleria, nuovi servizi igienici, un nuovo impianto di illuminazione esterna. Verrà inoltre adeguata la cabina di proiezione.

Il Consiglio ha detto «sì» anche al progetto di adeguamento igienico-funzionale della di riposo «Castagnato», di via Lumarmora. La spesa prevista è di circa 400 milioni. Si tratta un'opera di restauro che vedrà anche abbattere tutte le barriere architettoniche esistenti nell'Istituto. Disco verde anche per la fornitura di quattro nuovi motocarri attrezzati per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, per una spesa di oltre 80 milioni.

L'altra sera è stato approvato anche l'ordine del giorno sulla realizzazione dell'inceneritore rifiuti comprensoriale, quello scaturito dalla recente riunione tenutasi a Chiavari. Il Consiglio di Rapallo ha ribadito che lo studio apposito dovrà essere affidato al Comitato dei 18 Comuni d'ambito C del Tigullio che dovrà riguardare un impianto che smaltisce 300 tonnellate al giorno. [f. p.]

Nuove accuse

Ente Monte Lavagna si dimette?



Uno scorcio del promontorio

CAMOGLI. «L'Ente Monte di Portofino si è trasformato in una commissione edilizia. In pratica si valutano pratiche scartando quelle sulla fruizione e protezione del parco. Se continua così presenterò entro breve le dimissioni da consigliere».

E' lo sfogo di Antonio Leverone, presidente del WWF regionale, che a pochi giorni dalla riunione del consiglio, in programma mercoledì, invoca maggiore attenzione per le proposte che da mesi tenta inutilmente di sottoporre: dai centri accoglienza all'avvio della riserva marina, dal museo del «contadino-pescatore» alla gestione e al personale. [f. gr.]

Udienza rinviata

Processo in pretura a Traldi

LAVAGNA. Mezzo consiglio comunale, con in testa il sindaco Gabriella Mondello, presente ieri mattina in pretura a Chiavari dove era in programma il processo contro il consigliere gruppo indipendente «Basta rubare» Francesco Traldi.

L'ingegnere lavagnese, 63 anni, residente in piazza Torino, è accusato dal primo cittadino e dai colleghi della giunta di oltraggio a «corpo politico». I fatti si riferiscono a episodi relativi alle sedute delle assemblee consiliari del novembre '91 e dell'aprile-maggio '92 quando Francesco Traldi avrebbe detto pubblicamente che a Lavagna c'è «una mafia economico-politica», «tutti i verbali sono falsi», «siete dei disonesti» e «una manica di ladri». Inoltre, indirizzato a Gabriella Mondello, che è anche insegnante in un liceo lavagnese, avrebbe detto: «Non dica stupidaggini, lei sa soltanto insegnare l'italiano».

Accuse pesanti che non sono piaciute agli assessori comunali e a Gabriella Mondello che hanno deciso di citare in giudizio il «ribelle» consigliere indipendente. Come testimoni stati citati tutti i consiglieri comunali che ieri non sono stati però ascoltati dal giudice.

Il processo è stato infatti rinviato a mercoledì giugno per consentire la nomina di un perito che trascrivo dai nastri registrati durante i Consigli comunali le frasi incriminate. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

Muro pericolante, intervengono i vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Rapallo sono intervenuti ieri a mezzogiorno per un muro pericolante di un edificio via Cavour a Santa Margherita. La strada stata chiusa al traffico per oltre un'ora e mezza. [f. f. gr.]

L'ex sindaco Repetto: «Agostino si fa pubblicità»

L'ex sindaco Renzo Repetto, in merito «caso autosilo», ha sparato a contro l'attuale sindaco Vittorio Agostino. Repetto ha contestato le spese che il Comune avrebbe sostenuto per consentire ad Agostino di pubblicizzare la sua presa di posizione contro la Regione e farsi propaganda per la Europeo. [f. p.]

Domani la premiazione dei donatori di sangue

Festa grande a Sori, domani, per la premiazione dei donatori di sangue. La sezione, fondata 37 anni fa, e che su soci, premierà oltre 200 persone che in questi ultimi 4 hanno garantito le donazioni. Presente l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, i presidenti nazionale e provinciale della Fidas. [f. p.]

Lavori a Framura, disagi per i viaggiatori

Disagi per i viaggiatori lunedì prossimo a causa di lavori nella stazione di Framura. Il treno regionale 11241 da Savona per La Spezia (p. da Brignole alle 8,08, e da Sestri Levante alle 9,17) sarà limitato a Deiva Marina (9,33). Il servizio tra Deiva e Levanto sarà svolto dal treno successivo, con partenza da Deiva alle 10,02. Tra Levanto e La Spezia circolerà anche un treno straordinario con partenza da Levanto alle 9,46. Analogamente, in direzione La Spezia/Genova: il treno regionale 11246 avrà origine da Deiva Marina (11,28) anziché da La Spezia; il servizio tra La Spezia e Deiva sarà svolto dal regionale 6238 (11,05), e ai viaggiatori diretti oltre Sestri Levante sarà garantita la coincidenza in direzione Genova. La circolazione dei treni a Framura, dalle 9 alle 13 avverrà alternativamente su un solo binario, e potrà risentire, limitatamente ad alcuni convogli, di ritardi anche dell'ordine di 10-15 minuti. [d. ba.]

Scontro frontale, grave un motociclista

In uno scontro frontale, accaduto ieri mattina a Levanto, è rimasto gravemente ferito Piero Musia, 32 anni. L'uomo, che viaggiava in sella ad una moto in corso Roma, non è riuscito ad evitare un'auto. E' ricoverato al San Martino di Genova. [d. ba.]

Moto d'epoca, raduno con 150 esemplari

Oggi a Monterosso si svolge l'annuale raduno di motociclette d'epoca. I mezzi, provenienti da motoclub emiliani, sfileranno nelle vie del centro turistico. Fra i 150 esemplari ci sono: Bmw degli anni '30, Harley Davidson, Nsu e molto Guzzi. [d. ba.]

Anche la prossima estate bagni più sicuri a Sestri Levante

In mare torna l'ambulanza

Il servizio sarà attivo 24 ore su 24 grazie a un gommone lungo quattro metri e mezzo dotato di un motore di 25 cavalli. A bordo barella, bombole, esperti sub e sanitari

SESTRI LEVANTE. Anche quest'estate a Sestri Levante i bagnanti potranno tuffarsi in mare con tranquillità: prenderà servizio infatti l'idroambulanza, proposta dai Volontari soccorso di Sestri in collaborazione con la sede nazionale delle Squadre nautiche salvamento Verbania.

Il servizio sarà attivo 24 ore su 24, nello specchio acqueo davanti alle spiagge sestresi (non oltre le 1 miglia). Si avvarrà di un gommone lungo quattro metri e mezzo dotato di un motore di 25 cavalli. Sull'imbarcazione ci sarà una barella spinale galleggiante, attrezzature per la rianimazione cardiopolmonare, bombole d'ossigeno. Il gommone sarà dotato anche di un lampeggiatore e di un faro per la ricerca notturna, oltre alle normali attrezzature previste dal Codice della navigazione.

Prenderanno servizio sull'idroambulanza operatori con il brevetto di soccorritore e abilitati a svolgere qualsiasi tipo di intervento su pazienti in difficoltà. In particolari occasioni saranno inoltre affiancati da personale medico e paramedico. «Non si tratta un servizio di salvataggio in mare, che è già assicurato dalla guardia costiera. L'idroambulanza viene allertata quando una persona recuperata si viene a trovare in difficoltà e collabora per esempio con i vigili del fuoco per i trasferimenti di pazienti con patologie gravi», hanno spiegato ieri a Sestri Levante i Volontari del soccorso.

Intendimento dei Volontari quello di dotare di mezzi sempre più efficienti la squadra nautica, in modo da garantire anche in mare un'assistenza sanitaria di prim'ordine. [f. p.]

Tuffi e navigazione più sicuri nel Tigullio grazie all'«idroambulanza»

Chiavari: ieri la decisione del giudice

Il delitto Mancini processo allo slavo

CHIAVARI. Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Pelrano, ha rinviato a giudizio ieri mattina Redzo Hodzic, 36 anni, il muratore slavo accusato dell'omicidio di Francesca Mancini Ronzi, la pensionata di 73 anni trovata morta nell'aprile scorso nel appartamento di Chiavari situato nel complesso residenziale Villaggio Novelli. E' stato fissato anche il giorno di apertura del processo in Corte d'assise: 25 ottobre.

Ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare, l'accusato (marito di una vicina di casa della vittima) ha ribadito quanto già sostenuto da un anno a questa parte, e cioè di essere innocente. Ha mantenuto le sue stesse posizioni anche il magistrato che ha condotto le indagini e che ha chiesto suo rinvio a giudizio, il sostituto procuratore Maurizio De Matteis: per quest'ultimo Hodzic è colpevole di omicidio volontario a scopo di rapina. Sempre in tema tecnico, la difesa ha presentato un ricorso in Cassazione per ottenere la scarcerazione dello slavo, negata dal «gip» con una proroga dei termini di carcerazione preventiva.

Si è conclusa dunque la fase delle indagini del «giallo di Villaggio Novelli». Una vicenda che aveva scosso Chiavari che aveva avuto echi anche nel Parmense, cui era originaria la vittima e dove abitano suoi parenti. Il corpo senza vita della pensionata era stato scoperto nella notte tra l'1 e il 2 aprile: l'allarme era stato dato da una vicina di casa, che non l'aveva più vista.

La pensionata era stata trovata supina sul suo letto, nuda dalla cintola in giù e con un reggiseno avvolto al collo. Le cause della morte sono state fatte risalire a uno «strozzamento». I sospetti degli inquirenti si sono incentrati su Redzo Hodzic, soprattutto dopo che questi ha fatto perdere le sue tracce, fuggendo da Chiavari. Tredici giorni dopo il ritrovamento del cadavere, il suo arresto.

Secondo De Matteis lo slavo avrebbe ucciso la pensionata a scopo di rapina: sarebbe entrato nella sua camera da una portafinestra o, scoperto, l'avrebbe strozzata. Tra gli indizi un astuccio e una custodia di accendino e penna: i primi sarebbero stati regalati dal presunto assassino a una sua cognata, i secondi sarebbero stati trovati nella casa del delitto. [f. gr.]

CHIAVARI

Decisione del sindaco

Porto turistico avvisate le famiglie di Marina Piccola

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha revocato la di Renato Fedi consigliere d'amministrazione della «Marina Chiavari», la società che gestisce il porto turistico per conto del Comune. Al suo posto nominato l'ingegnere Alberto Sbaudà. La revoca è stata giustificata da incompatibilità all'incarico di Fedi, sorta dopo che questi ha intrapreso un'azione legale contro il Comune. «Non si possono rappresentare gli interessi della città» ha detto il sindaco. [f. p.]

RECCO

Consiglio comunale

Proposta dal Verde oasi faunistica lungo il torrente

RECCO. Un'oasi faunistica lungo il torrente Recco simile a quella realizzata dagli ambientalisti sull'Entella tra Chiavari e Lavagna. ha proposto l'altra sera durante il Consiglio comunale il gruppo dei Verdi. L'iniziativa servirà per proteggere numerosi uccelli selvatici, come i germani reali, che soltanto negli ultimi mesi hanno scelto l'alveo del Recco come loro habitat naturale.

La zona prevista andrebbe dal confine con Avegno fino alla foce del torrente. [f. gr.]

SOCIASCO

Il raduno alle 9

volontari domani puliscono la spiaggia

BOGLIASCO. Il borgo anticipa la manifestazione nazionale di Lega Ambiente sulle spiagge pulite. Armati di sacchetti, guanti e palette, decine di volontari si sono dati appuntamento per domani alle 9 sull'arenile boglinschino, all'altezza del ponte romano, dove è in programma la manifestazione ecologica aperta a tutti.

L'organizzazione è curata dalla Pro loco dai volontari antincendio. Dalla foce del torrente i partecipanti poltranno tutto l'arenile. [f. gr.]

Cierre Lampadari
ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097 (A 500 iper MONTEBELLO)

Spariscono motrici e semirimorchi, l'ultimo furto davanti al'ex Italsider

In porto c'è la «banda dei Tir»

Salino lancia l'allarme: «Dateci un'area»

SAVONA. Quattro semirimorchi rubati in porto. L'ultimo pochi giorni fa, in pieno giorno, davanti all'ex Italsider. L'autista l'aveva lasciato incustodito per poco più di mezz'ora. In quel breve arco di tempo è stato agganciato da una motrice ed è letteralmente sparito nel nulla, senza lasciare tracce.

E' evidente che, alle spalle dei ladri, c'è un vero e proprio racket; ci sono i basisti, coloro che segnalano i movimenti dei presi di mira, i ladri e, alle loro spalle, gli organizzatori. Ci sono, con tutta probabilità, depositi clandestini in cui rimorchi e motrici vengono nascosti in attesa di essere poi rivenduti, all'estero o al Sud. E ora gli autotrasportatori savonesi sono decisi a sollevare un caso affinché ci si occupi dei loro problemi.

Spiega l'imprenditore Carlo Salino. «Questa situazione non può proseguire così, abbiamo bisogno di aree, vicino al porto, protette e sicure. Vogliamo usare come parcheggio le aree inutilizzate dell'ex Italsider. E' l'unica soluzione di buon senso da adottare, e il più presto possibile».

E' già qualcosa di più di una semplice protesta. La serie di furti (compresa una motrice rubata a Vado) esaspera i camionisti. «Puntelliamo una delle ultime colonne dell'economia savonese - spiega Salino - e siamo completamente dimenticati. Eppure l'autotrasporto (600 semirimorchi, duecento motrici) dà lavoro a oltre trecento persone ed ha funzione fondamentale nello sviluppo del porto.

«Abbiamo bisogno di aree, almeno ventimila metri quadrati, per rendere più economici i nostri conti e tariffe competitive». Prima che i danni siano irreversibili. [m. nu.]

Allarme per i furti di camion

Port Authority, è polemica

Confintesa parte all'attacco L'Unatras: vogliamo Pasquale

SAVONA. Continua la polemica sulle terne della Port Authority. Il presidente di Confintesa Elvira Pecci ieri ha emesso un comunicato stampa per precisare il punto di vista dei commercianti e artigiani mentre Silvano Ivaldi ha reso noto il parere dell'Unatras, l'associazione degli autotrasportatori.

«Siamo costretti a rispondere a coloro che in questi giorni si sono scagliati contro Confintesa solo perché l'associazione ha chiesto di conoscere i progetti dei candidati per lo sviluppo portuale - spiega Elvira Pecci -. Alla nostra associazione sono state attribuite frasi mai pronunciate forse perché questo conveniva a qualcuno. Il porto non appartiene a una categoria e il suon buon funzionamento non interessa solo a chi agisce nel porto ma all'intero economia cittadino. E' legittimo quindi che Confintesa voglia conoscere i progetti dei candidati per le aree Italsider, il progetto della vecchia darsena, il porto turistico e i collegamenti con le grandi vie di comunicazione. Daremo consenso appoggio a chi dimostrerà a di avere a cuore gli interessi oggettivi del porto. Dei candidati comunicati dalla Provincia abbiamo solo preso atto senza esprimere commenti. Ma anziché comunicarci i nominativi avrebbero fatto meglio a interpellarci sul programma».

Diverso il punto di vista dell'Unatras, l'unione delle associazioni dell'autotrasporto merci: «Poiché il porto rappresenta uno dei cardini su cui dovrà fondarsi la ripresa economico di Savona e chiaro che non rappresenta un problema appannaggio esclusivo di una categoria. Del resto, però, nessuno meglio degli operatori portuali può valutare la situazione dello scalo. L'Unatras ritiene che il porto abbia bisogno al più presto di una guida e che la candidatura di Luciano Pasquale costituisca il naturale epilogo». [e. b.]

Campostano

Savona Terminal dopo Orsa 2000

SAVONA. Campostano pigliatutto. Dopo aver conquistato la maggioranza relativa nella società immobiliare «Orsa 2000», che controlla le aree adiacenti la vecchia darsena, l'imprenditore è stato nominato presidente della Savona terminal srl. Campostano ha preso il posto di Luciano Pasquale. Il direttore dell'Unione industriali si è infatti dimesso dalla Savona Terminal per poter concorrere alla Port Authority.

La società rappresenta un colosso fra gli operatori portuali savonesi. Ha infatti chiesto all'Ente porto la concessione delle zone 7 e 8, con annesso il terminal cellulosa, della zona 32 dove l'impresa dispone già del capannone per il ricovero dei prodotti forestali, e inoltre di 33 mila metri quadrati destinati ai contenitori e parte delle ex aree Italsider. «Il primo compito della Savona terminal - ha affermato Campostano - consiste nell'assunzione dei traffici di cellulosa e carta». [e. b.]

L'OPINIONE

Ambulatorio in centro importante per Savona

DA più di tre anni abbiamo segnalato con forza una necessità estremamente sentita dai cittadini savonesi: un ambulatorio di primo soccorso in città per le piccole necessità urgenti. Chiamiamolo come vogliamo (medicherie, ambulatorio), ma si veda di prenderlo davvero in considerazione. Si tratta certamente della manifestazione di una volontà popolare molto diffusa tra i savonesi. Nella mia esperienza di natura amministrativa, in qualità di consigliere comunale uscente, più volte ho tentato di far prendere in considerazione tale necessità, purtroppo smuovendo ben poco la sensibilità di coloro che erano nella stanza dei bottoni.

Ora mi sembra giusto riproporre questa necessità pur senza avere alcun interesse di natura elettorale, non avendo infatti ritenuto logico, per motivi di impegni sindacali, sanitari ed ordinistici, di pormi nell'agone politico. Le necessità attuali che intravedo sono, di associazione di professionisti sanitari, quelle di far capire ai rappresentanti politici le reali necessità della Sanità.

Tornando all'argomento dell'ambulatorio, si potrebbero prendere in considerazione due possibilità: creare appunto un ambulatorio di primo soccorso dove già ci sono strutture della Usl che sono funzionali, e che quindi basterebbe adattare con poca spesa: per esempio i locali ex Enpas di via Don Bosco. E questo progetto sarebbe di veloce attuazione. Come seconda ipotesi, si potrebbe prendere in esame la creazione di un ambulatorio di primo soccorso nell'ambito di ogni distretto socio-sanitario. Questa, però, è una soluzione che richiederebbe tempi forse più lunghi, perché è da molto che si parla dei distretti, peraltro previsti nelle leggi sanitarie, ma mai ancora in modo veramente concreto. Questo è il momento delle promesse politiche elettorali, approfittiamone per avere davvero un ambulatorio cittadino che consenta di ricorrere al pronto soccorso di Valloria, tra l'altro distante dal centro, anche per le piccole necessità.

Il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo

Renato Giusto

LE COMUNALI DEL 12 GIUGNO

I bilanci preventivi dei partiti depositati in occasione della presentazione delle liste

Elezioni, ecco chi spende di più

Tra i candidati a sindaco il record spetta a Franco Gervasio dei moderati con quasi 50 milioni
Per quanto riguarda le forze politiche «vince» Savona progressista, seguita da Arco Azzurro

SAVONA. Il candidato sindaco Gervasio e la lista Savona progressista detengono il record delle spese per la campagna elettorale. E' quanto risulta dai bilanci preventivi che sono stati depositati dalle forze politiche savonesi all'Ufficio elettorale in occasione della presentazione delle liste. Una formalità burocratica prevista dalla nuova legge per rendere più «trasparente» la campagna elettorale. Tutti i partiti hanno rispettato alla lettera le nuove disposizioni legislative mentre alcuni dei candidati sindaci onde elencare le spese personali si sono limitati a indicare il budget complessivo impiegato dalla forza politica che li sostiene. Ma ecco l'elenco delle dichiarazioni elettorali.

La lista che ha preventivato le uscite maggiori è Savona progressista, lo schieramento formato da pds, Cristiano sociali, Alleanza democratica e i socialisti della sezione «Centro». Al secondo posto figurano i seguaci di Arco azzurro-Alpazur. La lista civica che presenta come sindaco l'avvocato Alfonso Lepore ha dichiarato 13 milioni e 800 mila lire. Il Partito popolare e i Patti-sti con un preventivo di 13 milioni e 200 mila lire occupano la terza posizione mentre il «Biscione» di Forza Italia è al quarto posto con 12 milioni e 200 mila lire. Al quinto figura la Lega Nord con 10 milioni e 800 mila lire. I verdi alternativi per Savona e la Rete hanno ipotizzato una spesa di 6 milioni e Alleanza Nazionale 5 milioni e 200 mila lire. Cinque milioni il budget dei Verdi del sole che ride mentre il Movimento federalista savonese ha messo a bilancio 4 milioni e 800 mila lire. Rifondazione comunista spenderà 4 milioni e 100 mila lire. Il partito dei Pensionati ha un budget di un milione e 700 mila lire.

Fra i sindaci il record assoluto spetta al moderato Franco Gervasio. Il manager della 3M ha messo a bilancio 47 milioni e 200 mila lire. Gli altri sindaci hanno previsto spese meno ingenti. Il candidato progressista Aldo Pastore ha stanziato 6 milioni, l'avvocato Alfonso Lepore di Arco Azzurro ha messo a disposizione 2 milioni, l'ingegner Gianpiero Sueita dei Verdi, 1 milione e mezzo, Stefano Rissa del Movimento federalista ha ipotizzato un milione e mezzo, e Ugo Ghione di Alleanza Nazionale 1 milione.

Per Gervasio la voce più pesante è quella delle spese generali, che ammontano a 13 milioni, altri 10 vengono distribuiti fra stampati, giornali murali, annunci, dibattiti e tavole rotonde televisive. Per quanto riguarda le liste. Per Forza Italia la spesa più ingente sono i 3 milioni per la pubblicazione delle candidature, mentre per il Partito Popolare l'esborso maggiore (3 milioni) è quello delle spese postali. Le uscite più ingenti per la Lega Nord saranno i 3 milioni e mezzo dei manifesti e i 3 milioni e mezzo per i comizi. Alleanza Nazionale impiegherà invece le maggiori risorse (1,5 milioni) per gli annunci radiofonici. I Verdi investono 2 milioni in materiale di propaganda e i Federalisti 1 milione e 800 mila in tipografia. Arco Azzurro spenderà 2 milioni e 700 mila lire in manifesti mentre Savona Progressista ha previsto 10 milioni di uscite per la presentazione di candidature e programma. I Verdi e La Rete hanno previsto un milione e mezzo per affitto locali mentre per Rifondazione l'uscita più alta sarà un milione e 400 mila per le spese postali. I Pensionati hanno investito 800 mila lire.

Ermanno Branca

Tutte le cifre

SAVONA PROGRESSISTA	26.000.000
ARCO AZZURRO	13.800.000
PARTITO POPOLARE	13.200.000
FORZA ITALIA	12.200.000
LEGA NORD	10.800.000
VERDI ALTERN. E RETE	6.000.000
ALLEANZA NAZIONALE	5.300.000
VERDI	5.000.000
MOVIMENTO FEDERALISTA	4.800.000
RIFONDAZIONE COMUNISTA	4.100.000
PENSIONATI	1.700.000

Federalisti

«Ecco i nostri debuttanti»

SAVONA. Tre volti nuovi per il Movimento federalista savonese. La lista civica che candida il sindaco Stefano Bosio ha puntato personaggi noti come Cristoforo Astengo o Mario Roemer De Rabenstein sia debuttanti assoluti come Carlo Astengo, Maria Antonietta Olivero e Andrea Nardi.

Carlo Astengo, 28 anni, assicuratore, crede nel rilancio della città: «Mi sono candidato per contribuire al risveglio della mia città. In particolare vorrei portare un contributo per quanto riguarda il commercio e le attività produttive che negli ultimi anni sono caduti in una profonda crisi. Credo che esistano margini di miglioramento soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione della macchina comunale. Esistono valanghe di fondi della Cee che non vengono utilizzati per mancanza di informazione».

Maria Antonietta Olivero, 26 anni, studentessa, ha scelto il Federalismo come terza via fra i blocchi progressista e moderato: «Credo che il movimento federalista vedo i problemi con maggior obiettività. Inoltre è giusto che ogni Comuni riacquisti le sue individualità. Ai programmi non credo, preferisco le persone di buonsenso».

Andrea Nardi, gommista di 24 anni, è il più deciso: «Conosco da vicino i problemi del traffico. In città siamo ridotti così male che i clienti mi lasciano le auto in deposito per tutto il giorno. Penso che l'amministrazione comunale dovrebbe affrontare con chiarezza il problema dei parcheggi altrimenti la viabilità di Savona sarà sempre più caotica. Anche il parcheggio di Piazza del Popolo è sfruttato male. Innanzitutto bisognerebbe costruire anche box sotterranei e poi il parcheggio dovrebbe essere collegato al centro di Savona con un sistema di autobus-navetta. Naturalmente il trasporto sui mini autobus dovrebbe rientrare nella tariffa prevista per la custodia dell'auto». [a. b.]

Blitz della Finanza savonese in Sicilia

Caso assegni rubati arresto numero 31

SAVONA. E' un blitz della Finanza savonese in Sicilia, nella cintura palermitana, l'ultimo atto dell'inchiesta sulla maxi-truffa degli assegni rubati. Le indagini (scattate a Savona) su un giro di cheques di provenienza furtiva, per 35 miliardi, durano da un anno. E gli arresti hanno raggiunto giovedì quota 31, con l'ultimo indiziato in manette: secondo gli inquirenti, che per arrestarlo hanno percorso oltre mille chilometri, si tratta senza dubbio di un capobanda.

Distinto, elegante, esperto nel ramo degli investimenti (illegali, secondo l'accusa), l'uomo nel mirino degli investigatori è stato interrogato a lungo. Ha negato ogni coinvolgimento nella vicenda di assegni e raggiri. Anche lingotti d'oro: un autentico tesoro, chili di metallo prezioso, frutto di un'intensa campagna di riciclaggio da parte dell'organizzazione criminale che lo scorso anno si era impadronita di 4500 moduli in bianco, prelevati chissà un caveau della Comit.

Nonostante il silenzio inviolabile dei sostituti procuratori Gatti e Pellegrini, e dell'instancabile sezione di polizia giudiziaria della Guardia di finanza, l'intensa attività degli ultimi giorni è emersa dal viavai di indagati al palazzo di Giustizia (ancora ieri, sono stati interrogati tre indiziati).

Risulta che quasi tutte le regioni d'Italia siano state interessate dall'ondata di accertamenti. Ventisette gli sportelli bancari truffati dalla «gang» scoperta per la prima volta ad Albenga, ma guidata da una «cupola» radicata in Sicilia, dove si è scoperta società fantasma - la «Sicilfidi» - utilizzata secondo i magistrati come paravento per il piano criminale. In particolare, l'hinterland di Palermo è stato visitato l'altro giorno dalle Fiamme Gialle di Savona. E il risultato è stato l'ennesimo arresto. Ora, si attende il giro di vite che potrebbe chiudere l'inchiesta più complessa del decennio.

[m. p.]

Comunali, i big in campo

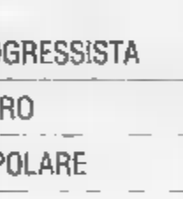
Oggi in piazza Diaz parla Formentini

SAVONA. Formentini-Bertinotti. La campagna elettorale per le comunali si apre con i big. Oggi scenderà in campo per i leghisti il sindaco di Milano Marco Formentini mentre domani uscirà allo scoperto Rifondazione comunista con il segretario nazionale Fausto Bertinotti. Un fine settimana che si annuncia ricco di spunti per la corsa a Palazzo Sisto.

Il primo appuntamento sarà questo pomeriggio alle 17,30 in piazza Diaz con il sindaco di Milano Marco Formentini, candidato anche alle europee per la Lega Nord. All'incontro prenderanno parte anche il senatore sottosegretario ai Trasporti Sergio Coppelli e il candidato sindaco dei moderati Francesco Gervasio.

Il comizio sarà per tema «Tre uomini uniti da uno stesso progetto di futuro e sviluppo».

Domani mattina toccherà al segretario nazionale di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. L'appuntamento è previsto per le 10 nella sala consiliare del Comune. Il tema dell'incontro sarà «Il programma dei comunisti per le elezioni».



Il sindaco di Milano Marco Formentini

Molto attive in campagna elettorale le donne. Pensionati schierano per esempio Maria Luisa Cascione, giornalista presso il Parlamento europeo. Della lista di Forza Italia figurano anche esponenti dell'Unione di centro come la professoressa Francesca Delbonoo e la preside della gloriosa scuola media Sbarbaro Angela Poggi. Numerose anche le donne impegnate nelle liste di sinistra. Rifondazione comunista schiera 15 donne, superando la soglia minima fissata dalla legge in 13 candidati. Patrizia Turchi, Vanna Vaccioni Artioli, Cinzia Barbetta, Manuela Bono, Marina Briano, Silvana De Giorgi, Simonetta Delbono, Danila Desiplicli, Anna Gamalero, AnnaMaria Guarena, Patrizia Mantero, Cristina Ravalli. Fr Sgarlata, Latizia Tallu, Marzia Vignolo.

Nella lista dei Verdi figurano addirittura 19 donne. Stefania Capparoni, Susy Voraldo, Patrizia Giuggiolini, Cristina Calcagno, Maria teresa Ghiazza, Bianca Von Buer, Claudia Bornico, Sonia Pedri, Silvana Rameri, Roberta Frecucci, Daniela Andreis, Paola Listuzzi, Rosanna Zanardi, Margherita Dallorto, Paola Agnelli, Daniela Curcumi, Lucia Urbinati, Olga Gravano, Monica Maltauro. [e. b.]

Proposta del sindaco della città più martoriata

Mostar chiama Savona Nasce un gemellaggio?

SAVONA. Il sindaco di Mostar, città devastata dalla guerra di Bosnia, propone al futuro sindaco di Savona un gemellaggio tra le due città.

In una lettera inviata a Giuseppe Pera, medico savonese che dall'inizio della guerra si è attivato per organizzare spedizioni umanitarie nell'ex Jugoslavia, il primo cittadino di Mostar, Postovanjem, invita il futuro sindaco savonese a visitare la sua città. Nella lettera, che vuole essere un ringraziamento ai savonesi che di mese in mese dall'inizio del conflitto hanno sempre inviato cibi, disinfettanti, denaro e capi d'abbigliamento, Postovanjem scrive: «Egregio dottor Pera, malgrado tutte le difficoltà che hanno colpito la città di Mostar e i suoi cittadini è incoraggiante sapere che esistono persone come lei. I vostri aiuti consegnati alla nostra martoriata città sono la prova che la vera amicizia non conosce limiti. E' stato un grande piacere ospitarvi le volte scorsa. Stiamo aspettando con grande gioia il prossimo arrivo previsto per la fine di maggio. Con l'occasione desideriamo ringraziare sentitamente lei e i cittadini di Savona per tutto quello che avete fatto e continuate a fare per Mostar».

Nella prossima spedizione in Bosnia, il dottor Pera porterà anche il materiale didattico e i disegni raccolti e realizzati dalle maestre e dai piccoli alunni della scuola materna Mongrifone. I settanta iscritti hanno infatti allestito una mostra, attualmente in corso nella sede della scuola materna in via Moizo, sul tema della guerra. Dalle immagini e dalle sintetiche frasi riportate sui fogli, i bambini hanno dimostrato di essere rimasti colpiti e impressionati dalle immagini di mamme e figli impauriti, visti alla televisione granate del cielo di Bosnia. [a. z.]

L'INCONTRO CON I LEADER DELLE LISTE

La parola ora passa ai protagonisti della battaglia per il voto del 12 giugno

Bonzano: «Una città vivibile»

La candidata a sindaco di Ventimiglia alla guida del Movimento Federalista. «Abbiamo abbandonato la Lega per la sua blanda opposizione». Un gruppo parallelo. «Sono entrata in politica per vergogna»

Paola Boggio candidato per Ad e pri

VENTIMIGLIA. **Anna Bonzano, lei si considera la rappresentante della vera Lega Nord o dell'«Antilega»?**

L'ex capogruppo consigliare del Carroccio, fondatrice e leader del Movimento federalista che l'ha candidata a sindaco alle elezioni amministrative di Ventimiglia del giugno non ha dubbi: «I vertici della Lega sono inquinati: la Lega Ventimiglia non ha sostenuto un ruolo di vera opposizione; ha gestito il potere come in precedenza avevano fatto dc e psi; si è avvicinata ai "comitati d'affari"».

Dunque la vera Lega è lei?

«Noi eravamo entrati nel movimento per tentare di cambiare le cose non per ripetere gli errori degli altri; quando ci siamo resi conto dell'opposizione "al miele" fatta dal consigliere Roberto Ramella, abbiamo abbandonato il gruppo. E oggi corriamo su un fronte parallelo».

Spieghi l'opposizione «al miele»...

«Semplice: non è stata un'opposizione giusta, dura, rigorosa. E' stato un contrasto tutt'altro che coerente con l'espressione della Lega perché ha facilitato l'attività della maggioranza».

Anna Bonzano, 54 anni, commerciante, due anni fa era stata la prima degli eletti della Lega Nord voti di preferenza. Prima di allora non si mai occupata di politica.

Qual è stata la molla che l'ha spinta a entrare in politica?

«La vergogna. sono vergognata della mia città e mi sono sentita colpevole per avere lasciato ad altri la responsabilità della gestione del Comune».

Perché ha aderito proprio alla Lega Nord?

«Mi era sembrato l'unico vimento in grado di cambiare le . Gli altri partiti hanno sempre amministrato male lasciando spazi ai comitati d'affari».

Qual è l'obiettivo che si è prefissa, oltre a quello di vincere le elezioni?

«Rendere la città vivibile e riportare il sorriso sulle bocche dei ventimigliesi».

Lei ha detto che ad un certo punto della sua vita si è vergognata della sua città. Perché?

«Prima, per lungo tempo, sono stata figlia, moglie, madre, commerciante, casalinga. Non avevo il tempo per riflettere. Poi ho cominciato ad avere più tempo e mi sono guardata intorno».

E cos'ha visto?

«Sporcizia dappertutto, mancanza di posteggi, confusione, traffico caotico, commercianti insoddisfatti, case con i muri ancora sbrecciati dalle cannonate e dai colpi di mitraglia dell'ultimo conflitto mondiale. E ancora: la mancanza di un teatro, di un luogo per fare cultura, di un palazzo per i congressi. Ventimiglia un dormitorio. La sera c'è il coprifuoco».

Anna Bonzano, leader del federalisti

Qual è la sua terapia per un paziente, come Ventimiglia, da troppo tempo sotto la tenda ad ossigeno?

«Prima bisogna migliorare le infrastrutture, eliminare gli ostacoli, sviluppare le attività lavorative, rendere piacevole l'abitare a Ventimiglia. Solo dopo si potrà parlare di turismo. Perché Ventimiglia ha tutte le potenzialità per diventare una località turistica».

Come Mentone?

«Come Mentone».

Torniamo alla Lega: se Ramella dovesse andare al ballottaggio con un altro candidato che non sia Anna Bonzano, ad esempio Lorenzo Viale dei popolari, lei a chi darebbe il suo voto?

«A Viale. E' un uomo corretto. Offre maggiori garanzie».

E se al posto di Viale ci fosse un progressista?

«Claudio Berlengiero un'ottima persona. Perché no...?».

Tempi duri, dunque, a Ventimiglia dove «Patto buon governo» che in campo nazionale ha espresso il Presidente del consiglio, Si è letteralmente spaccato in pezzi e ha proposto tre candidati a sindaco, «l'un contro l'altro armati»: Anna Bonzano, leader del Movimento federalista; Roberto Ramella (Lega Nord) e Renato Rossi, indicato da Forza Italia, Alleanza nazionale e Unione di Centro.

Signora Bonzano, se il Genio della lampada le offrisse la possibilità di realizzare un solo desiderio per la sua città, cosa vorrebbe fare?

«Vorrei trasformarla in una città a misura d'uomo i cittadini sorridenti, felici vivere a Ventimiglia».

Gian Piero Moretti

Ecco la campagna elettorale

«Convention» di Forza Italia e un aperitivo con Ad e pri

VENTIMIGLIA. La campagna elettorale entra nel vivo. In città cominciano a fare la loro comparsa i manifesti con le facce dei candidati a sindaco e i «santini» da destinare conoscenti e non, si attivano le sedi elettorali e si organizzano incontri con cittadini e simpatizzanti. La dura lotta all'ultimo voto è soltanto all'inizio.

Questo pomeriggio, a partire dalle 18,30, scende in campo Forza Italia. Lo fa un nuovo stabilimento balneare che da una settimana ha cambiato gestione: «La Capannina», in zona Marina San Giuseppe. Fino alle 21 ha organizzato una «convention» in puro stile berlusconiano: il candidato a sindaco Renato Rossi e i venti componenti della lista saranno tutti infiocchettati con la coccarda tricolore di Forza Italia, e un buffet inviterà curiosi e simpatizzanti a conoscere gli uomini del Cavaliere.

«Sono tutti giovani nuovi nel panorama politico - dice Gigliola Coppo, referente del candidato sindaco - tranne due personaggi con più esperienza, due punte di diamante: l'avvocato Giuliano Giuliani il coltivatore diretto Antonio Lorenzi». Per Forza Italia sarà anche una festa per sottolineare il debutto nel mondo politico della città di confine. Aria di festa anche in casa di Alleanza democratica partito repubblicano. Domani mattina, a partire dalle 11, il candidato sindaco delle due liste, Paolo Boggio, offrirà un aperitivo a cittadini e simpatizzanti.

L'appuntamento per chi vuole incontrare i candidati delle due liste è nell'ex panetteria di largo Torino, angolo lungo Rola Rossi, ora quartier generale di Boggio.

«Sarà un incontro conviviale e informale per tutti coloro che vogliono conoscere Boggio e i candidati delle liste», spiega Salvatore Sciarrone, addetto stampa di Ad. Hanno fatto comparsa in tutte le città i primi slogan: «Boggio il tuo sindaco». «Boggio la tua forza». Domenica anche Rifondazione comunista ha organizzato una giornata «elettorale». In piazza del Comune ci saranno musica, giochi, dibattiti, mostre sul tema della pace per concludere, alle 17,30, con il comizio di Fausto Bertinotti, segretario nazionale. Mentre le tredici liste «affilano i coltelli» vista delle votazioni del 12 giugno, negli ambienti politici di Ventimiglia è uscito il terzo numero del giornalino clandestino «U recanissu», che aveva fatto scalpore lo scorso inverno per i più che irriverenti articoli che prendono di mira i personaggi più in vista della città.

Questa volta l'anonimo autore (o autori) se l'è presa soprattutto con i candidati a sindaco. Si prevede un grosso polverone e nuove denunce contro l'ignota «penna».

[d. bo.]

Verrà realizzata per i carabinieri in servizio a Ospedaletti

Una caserma stile liberty

Il progetto dell'architetto Sergio Raimondo prevede la costruzione dell'edificio a ridosso del circuito. «Top secret» i dettagli che verranno curati da personale di fiducia dell'Arma

OSPEDALETTI. I carabinieri della città dolce avranno presto nuova caserma. Il progetto è in fase di studio in questi giorni e garantirà alla stazione dell'Arma una sede più ampia e decorosa di quella attuale, in corso Regina Margherita. L'opera sarà finanziata dal Comune che ha individuato la zona per il nuovo edificio a ridosso del celebre «circuito», in un'area, quindi, da dove le autopattuglie potranno avere sotto controllo tutto il territorio comunale.

L'incarico per il progetto stato affidato ad un giovane professionista di Ospedaletti, l'architetto Sergio Raimondo, che dovrà comunque attenersi alle disposizioni sugli ambienti interni che saranno disegnati e realizzati in modo da rispondere alle necessità operative dei carabinieri. Per l'opera, decisamente importante per un comune che vive soprattutto sul turismo, l'Arma ha acconsentito ad un aspetto esteriore che rispetti lo stile liberty che caratterizza Ospedaletti e in particolare la zona della collina. I dettagli per il momento sono ovviamente «top-secret», nascosti dal segreto militare, ma la facciata e le pareti a vista risponderanno probabilmente a canoni architettonici inconsueti per una stazione dei carabinieri. In passato, questi particolari non erano stati presi in considerazione portando purtroppo alla realizzazione di edifici per lo più in cemento a vista, squadrati e rigorosi come ad esempio quello di Sanremo in Inglesi. «Il progetto è senza dubbio importante - confermano dalla caserma dei carabinieri di Bordighera - per gli ambienti interni utilizzati tecnici dell'Arma, personale in grado rispondere a quei canoni di razionalità fondamentali per operare senza problemi».

Intanto, per il momento è difficile pronunciarsi sui tempi di realizzazione dell'opera. La nuova legge sugli appalti potrebbe infatti rimandare l'apertura del alla fine dell'anno.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Treni, sciopero di 24 ore all'ufficio produzione

La Fisast-Cisas ha indetto un'azione di sciopero del personale del settore stazioni dell'Ufficio produzione di Genova-Ponente (da Sestri Ponente a Ventimiglia) a partire dalle 21 di oggi sino alle 21 di domani.

SANREMO

Si rompe l'ascensore paura in un palazzo

Grosso spavento ieri pomeriggio nel condominio «Delfino» di San Secondo: si è rotto il contrappeso dell'ascensore e le corde che tenevano sono cadute sulla cabina. Fortunatamente nessuno, in quel momento, era sull'ascensore. I Vigili del fuoco hanno provveduto a riparare il guasto, che impediva l'apertura e il movimento dell'ascensore.

VENTIMIGLIA

Arrestati 3 marocchini con documenti falsi

La polizia in servizio al valico autostradale ha arrestato tre marocchini per ricettazione in concorso e falsificazione di documenti. Sono stati fermati l'altra notte mentre cercavano di espatriare a bordo di tre auto rubate in provincia di Novara. Si tratta Allah Abdelfettah Karim, 28 anni, a bordo di una Peugeot 205 cabriolet, Hassan Souadi, 33 anni, che conduceva una Peugeot e Mohamed Nacfri, 38 anni, a bordo di una Golf. Gli ultimi due erano già stati bloccati per lo stesso motivo rispettivamente il 13 maggio e un mese fa.

NIZZA

Passeggera ha le doglie aereo costretto atterraggio

E' nato grazie ad un atterraggio improvviso all'aeroporto di Nizza. Il bebè, figlio di una passeggera irakena che viaggiava a bordo di un Boeing Atene-New York, è nato quattordici ore più tardi nell'ospedale «Saint Roch» di Nizza. Sia la mamma che il figlio stanno bene: forse il loro portafogli un po' meno se la compagnia Delta Airlines reclamerà i danni subiti.

Quindici chilometri tra le frazioni di Bordighera

La marcia delle Palme domani mattina al via

L'immancabile Giuseppe Anastasio

BORDIGHERA. Anche quest'anno «Il risveglio burdigotto» organizza la «Marcia delle Palme». E' un appuntamento classico arrivato alla 21° edizione, entrato nella tradizione dei festeggiamenti patronali di Bordighera. Domani gli sportivi e dilettanti che partecipano alla non competitiva danno appuntamento sul piazzale del Capo alle 8, e alle 9,30 scatterà la partenza. Dovranno percorrere 15 chilometri tra le frazioni di Bordighera: al loro arrivo al punto di partenza li aspetterà una spaghettata. Tra i partecipanti anche questa volta non mancherà il veterano Giuseppe Anastasio, 64 anni, calzolaio di Ospedaletti, che dal '73 si perde un'edizione della marcia. La passione per l'atletica è di famiglia: Anastasio va orgoglioso anche del figlio Vincenzo, che nel '92 ha partecipato alla maratona di New York.

[d. bo.]

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienza", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

DA OGGI IN EDICOLA CON LA STAMPA, UN'ISTRUTTIVA RACCOLTA DI LIBRI E GRANDI OPERE... SCOPRI LA NOVITÀ NELL'EDICOLA DI QUARTIERE

Tutti gli appuntamenti del sabato in programma a Genova e in Riviera

Musica di carta, stasera si chiude

Al teatro Albatros di Rivarolo ci saranno i Settore Out, i Negrita e i Blindosbarra. Al Club Mascherona Claudia Pastorino, Elena Vivaldi e Draky. Il jazz a Bogliasco. Alle 11 su Rai3 il premio «Donna scrittrice»

GENOVA. Un altro sabato fitto di appuntamenti a Genova e in Riviera per la gioia del popolo dei nottambuli sempre alla ricerca di novità musicali e di tendenze. Domanda che spesso crea pochi problemi agli organizzatori che faticano ad assicurarsi gruppi e artisti da troppo tempo abituati a tagliar fuori Genova. Non le piacevoli eccezioni.

Al teatro Albatros di Rivarolo, ad esempio, lo Psyco conclude la rassegna «94 note-La musica di carta» con un triplice concerto. Sul palco, con la benedizione della rivista specializzata Mucchio Selvaggio, ci saranno i Settore Out, i Negrita e i Blindosbarra. Questi ultimi sono saliti alla ribalta grazie alle loro formazione musicale impronta alle lotte dei portuali e alle storie di emarginazione del centro storico. Inizio alle 21,30, ingresso 15 mila.

Paola Gassman ospite a Rapallo

Canzone d'autore, al Club Mascherona, con Claudio Pastorino, Elena Vivaldi e Draky. Blues al Senhor Bonfim di Nervi dove sono di scena i Little Red & The Roosters. Sabato sera musicale anche a Bogliasco. Al teatro comunale del centro rivierasco, alle 21, è di scena il jazz con il Kaires Quartet formato da Alessandro Testa (pianoforte), Miky Casareo al sax, Stefano Ferrero al contrabbasso e Uri Kunreich alla batteria.

Il rock underground è di casa questa sera, alle 22,30, al Mister Do, con Lilith e il suo gruppo. Cantante di incredibile bravura, Lilith torna a Genova dopo aver partecipato a una compilation prodotta in Belgio e ad un disco-tributo agli Who intitolato «Who are Them».

L'ingresso nel locale della Nunziata (via Carlo Targa) costa 15 mila lire.

Al Nessundorma Cafe l'appuntamento del sabato sera è con la «World Music connection». In programma (22,30) i pezzi che furoreggiano nelle discoteche d'Oltre Manica, da «Raya of the rising sun» di Denise Johnson a «Pepper» di Speedy J, a «My Mercury muth» dei Dust Brothers, «Black Bush» degli Astrospider e altri. E sabato prossimi toccherà agli hit americani che concluderanno la fortunata rassegna.

Musica e danze, di consueto, anche nel levante, al Napolinea di Rapallo, al Covo di Nord Est e al Covino, a Le Carillon di Paraggi.

Teatro e letteratura. Nel sabato rivierasco c'è spazio anche per la cultura.

Oggi alle 11, su RaiTre la diffusione nazionale andrà in onda uno speciale televisivo dedicato alla decima edizione del Premio Letterario nazionale «Rapallo Carige» per la donna scrittrice che si è concluso sabato scorso con l'affermazione di Laura Mancinelli, autrice del romanzo «Gli occhi dell'imperatore» (Einaudi).

La trasmissione, curata da Pier Antonio Zannoni e condotta da Mariolina Cannuli, presenterà i momenti salienti della manifestazione. Con Cannuli parteciperanno allo «speciale» anche Paola Gassman, Ugo Pagliai, Luciana Serra e il giovane violinista serbo Stefan Milenkovich.

Mauro Boccaccio

Winner Parade al «Covo»

Giovedì la finale del concorso Poi arriva la Wild Child Band

S. MARGHERITA. In vista al Covo di Nord Est due eventi musicali di primissimo piano, entrambi in programma la prossima settimana.

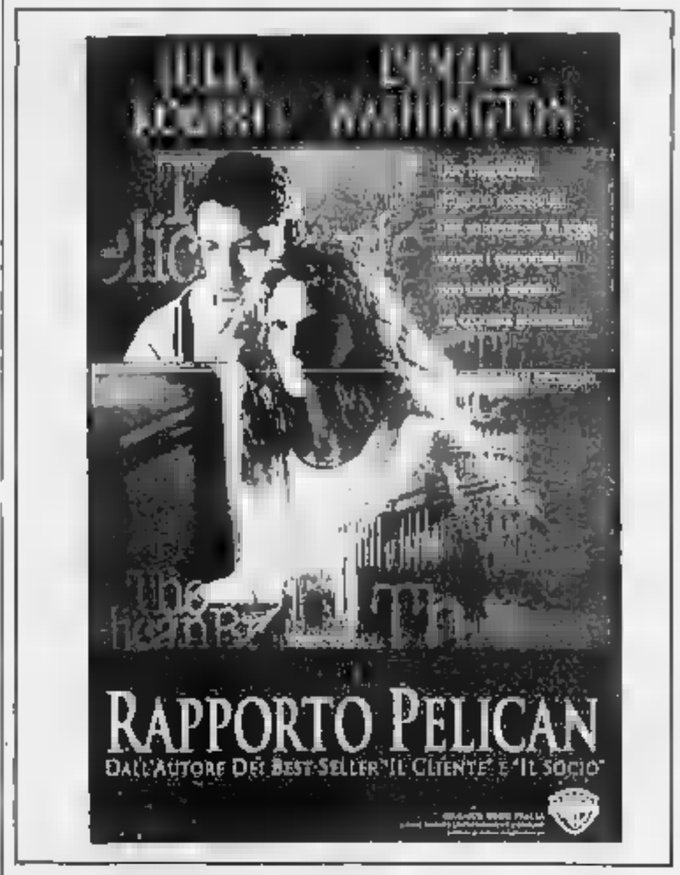
Giovedì sera il locale di punta Pedale ospiterà la finale nazionale del concorso musicale Winner Parade, venerdì un grande tributo a Jim Morrison e i Doors con la band Wild Child che dello storico gruppo segue da tempo le orme musicali e non solo quelle, a cominciare dell'incredibile somiglianza di Dave Brock con Jim Morrison che ha fatto parlare di «reincarnazione» a tanta stampa specializzata americana. Winner Parade, concorso riservato a gruppi e tanti emergenti, porterà giovedì sera al Covo molti ospiti. La serata sarà condotta da Linus, amatissimo speaker di Radio DeeJay e da Federico l'Olandese Volante, del circuito radiofonico CNR, sono attesi altri personaggi.

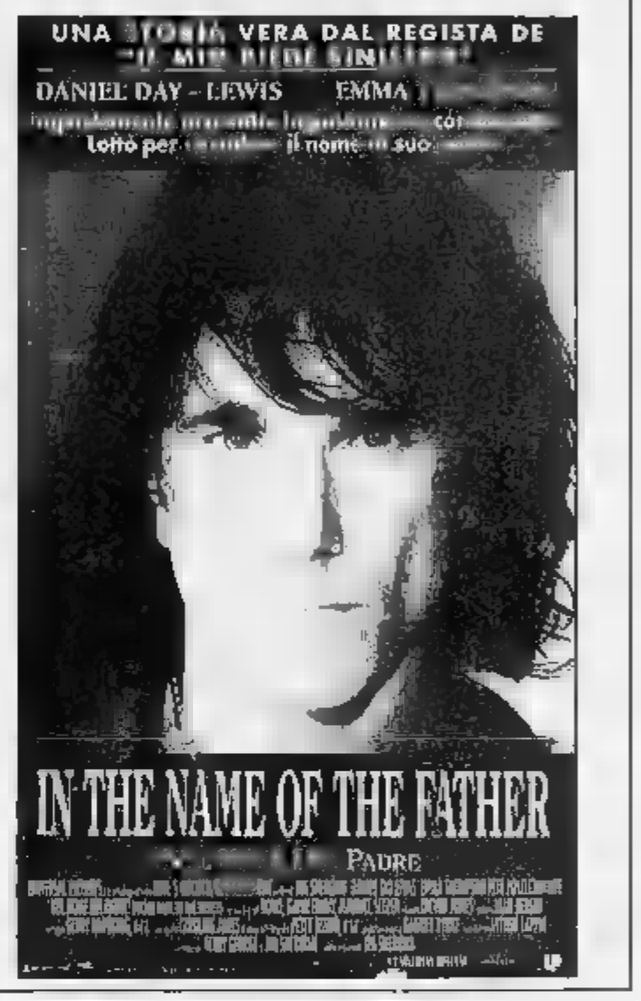
Alla finalissima del concorso Winner Parade promosso dall'Algida parteciperanno 14 correnti che si disputeranno la vittoria finale, dopo le preferenze espresse con le cartoline arrivate da tutta Italia.

Soltanto dopo aver ascoltato tutti i 14 brani entrati in finale, il nuovo vincitore riceverà lo scettro dalla band degli Anturtica, che dominò l'edizione 1993 di Winner Parade.

Grande attesa anche per i Wild Child, dopo la loro partecipazione al Maurizio Costanzo Show di alcune sere fa. Il concerto della band californiana è organizzato dal Covo di Nord Est e dalla Beable. L'ingresso costa 20 mila lire, compresa la consumazione.

Le prevendite dei biglietti sono già aperte al Covo di Nord Est e, a Genova, presso Ricordi Box Office in via Fieschi, Music Box in 2 a Sestri a Rivarolo, Golden Music a Sampierdarena. E sempre al Covo primi nomi per l'estate: Renzo Arbore, Riccardo Cocciante, Teo Teocoli & la Gialappa's Band. **(m. b.)**





La verità non deve mai danneggiare una bella storia.

CABARET
Spettacolo a Campopisano

Caboret e musica, questa sera alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, nell'omonima piazzetta al centro storico di Genova, con lo spettacolo «A colpo sicuro», con Mimmo Chianese e Alessandro Mancuso. Ingresso lire 25 mila. **(m. b.)**

LIRICA
La Lucia di Lammermoor

Torna in scena oggi pomeriggio alle 16, al teatro Carlo Felice l'opera lirica Lucia di Lammermoor, di Gaetano Donizetti. Direttore Bruno Bartoletti. **(m. b.)**

OPERETTA
Frasquita alla Carignano

Va in scena questa sera alle 21 alla sala Carignano l'operetta «Frasquita», atti di Wilner e Reichert. Direttore Luciano Cassini. Ingresso lire 27 mila. **(m. b.)**

TOSSE
«Il tempo della poesia»

E' in programma l'ultima replica questa sera alle 22,30 nell'Agorà della Tosse dello spettacolo «La poesia nel tempo e il tempo nella poesia». Lo spettacolo nell'ambito della rassegna «Vino e poesia», con gli attori della compagnia della Tosse. **(m. b.)**

CARIGNANO
Alla scoperta dei quartieri

L'associazione «Genova Insieme» organizza oggi pomeriggio una visita al quartiere di Carignano. Appuntamento alle 15,15 in piazza Carignano davanti alla Basilica dell'Assunta. Il costo del biglietto è di mila lire. **(m. b.)**

STADIO
Festa del bambino

Festa del bambino oggi 15,30 allo stadio Carlini organizzata dalla Provincia di Genova con il patrocinio del Provveditorato agli Studi. **(m. b.)**

MUSICA
Folk e liscio a S. Colombano

Musica folk e ballo liscio stasera sulla piazza principale di Maggi, località nel Comune di San Colombano Certenoli. L'appuntamento è alle 21,30, tempo permettendo. **(f. gr.)**

RAPALLO
Kingston Town alla Casa Bianca

Il gruppo «Kingston Town» stasera si esibisce sulla pedana del talk-bar La Casa Bianca a San Martino di Noceto, sopra Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30. **(f. gr.)**

Doppio concerto diretto da Giorgio Bruzzone

Orchestra giovanile applausi a teatro

GENOVA. Terzo appuntamento, giovedì sera, al Carlo Felice con la stagione dell'Orchestra Filarmonica Giovanile. Il concerto, diretto da Giorgio Bruzzone, si è aperto, con la «Sonata dell'arpeggione» di Schubert trascritta per viola e archi.

L'arpeggione è uno strumento a metà strada fra il violoncello e la chitarra. Una vita breve (anche la pagina schubertiana viene in genere seguita dal violoncello. La trascrizione con la viola e con gli archi risulta di scarso interesse, non per lo strumento solista ma per l'accompagnamento orchestrale ridotto al minimo necessario; non mi è parsa una buona idea proporla. Solista e orchestra, comunque, hanno fatto il possibile per regalarne una lettura spigliata. Ernest Brauchor, prima viola del Comunale, è artista di indubbie qualità, ha un bel suono e una tecnica robusta. Giorgio Bruzzone, genovese, formatosi al Conservatorio «N. Paganini», da un decennio maestro sostituto al Comunale, ha dimostrato di essere un direttore estremamente rigoroso e duttile.

Ben più interessante la successiva partitura di Ravel, «Introduzione e allegro» per arpa con flauto, clarinetto e archi. Vi si trova tutta la straordinaria raffinatezza del musicista francese, abile nel creare colori suggestivi. Bravissima l'arpista Roberta Salvi: ineccepibile l'intonazione, felici le scelte dinamiche e coloristiche. E lodevole, nel complesso, l'orchestra (in evidenza Gianluca Nicolini, flauto e Roberto Carloni, clarinetto) pur se alle prese con una scrittura impervia sul piano degli equilibri fonici e timbrici.

Infine, il «Trittico botticelliano». Respighi, abilissimo orchestratore fu anche un attento esploratore della musica del passato: in questo poema sinfonico articolato in tre parti si ritrovano, ad esempio due temi popolari come «A l'entrada del tens clar» e «Tu scendi dalle stelle». Bruzzone ha diretto con eleganza e precisione ben meritando gli applausi calorosi. **(r. i.)**

Oggi in Riviera

Musica e teatro a Villa Durazzo a Bogliasco

SANTA MARGHERITA. La stagione musicale del circolo «Amici di Santa Margherita Ligure» del Tigullio» prosegue con un concerto di musica da camera in programma nei seicenteschi saloni di Villa Durazzo.

L'appuntamento è alle 17. Si esibisce il trio clarinetto, violoncello e pianoforte formato da Antonio Fornaroli, Antonio Visioli e Maria Cristina Petri. Al primo concerto seguirà un'esibizione del duo pianistico Maria Cristina Petri e Serena Canino.

In programma musiche di Beethoven, Glinka e Grieg. L'ingresso per i due concerti è gratuito.

Il circolo, che ha organizzato numerosi spettacoli a Santa Margherita durante i mesi invernali, chiuderà la stagione musicale a giugno con un'ensemble dei migliori artisti che hanno partecipato alla rassegna. La manifestazione è in programma sempre nella prestigiosa cornice di villa Durazzo. **(f. gr.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
15,15 **Agenzia dello avventure**
16 — **Telegiornale**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,25 **La posta delle stelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Parole sporche**, ad cam
20,45 **Il dominatore**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar
14 **L'amore**, film con Magnani, F. Fellini
16,30 **Amichevolmente con nui**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20 **Tg 6**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 6 flash**, notiziario
22,45 **A Sud del Tropico**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7
11,45 **Bella Italia**, musicale
12,15 **The bold ones**, telefilm
12 **Obiettivo genio**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Conda**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,45 **Due americane**, telefilm
17,30 **Obiettivo genio**
18,30 **Motori sh**, rubrica
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 **Il fichissimo del baseball**, telefilm
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
21,15 **L'uomo e la città**
22 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
23 — **The bold ones**, telefilm
Crazy dance, rubrica
1 — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario

Telegenova
12 **Maxivetrina**, rubrica
12,30 **Sport mare**, rubrica
12,45 **Superpass**, musicale
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Cartoni animati**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**, attualità
18 **World sport special**
19,15 **A Zenatse**, attualità
19,30 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **La via del West**, telefilm
20,45 **Il dominatore**, film (Usa, docum 1992) con Yvette Mimieux, Franco Nuyen
21 — **Due ore di relax**, rubrica
1 **Telegenova no stop**

Retemia
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Se lo fossi...**
Settimanale vostro, talk show
Primo piano, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Novità cinema**, rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposte delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Il dominatore**, film con Charlton Heston. Regia di Guy Green
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**

Primocanale
11 **Market**
12 — **Pasto di polizia**, film con Robert Conrad
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
Informazione commerciale
16 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Idolo di copertina**, film con Joan Collins
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio (replica)
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsciatto**, sport e attualità
1 — **Primogiornale** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Euro Mixer Tv
14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Calcio fans**, rubrica
15,30 **I miei quartieri**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
Tg Genova
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news** notiziario
23 **Big match**, rubrica
23,45 **Motori shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,30 **Euromixer non stop**

Telenord
12 **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **George**, telefilm
14,45 **The bold ones**, telefilm
15,30 **L'uomo e la città**, documentario
16,15 **Calcio fans**, sport
17,15 **Lassie**, telefilm
17,45 **Il tenente O'Hara** telefilm
18,30 **Good times**, sit. comedy
18,40 **Tg imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica regione
21 — **Calcio fans**, sport
22 — **Telegiornale Tn 4**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Moles shop**
0,30 **Sulla Italia**, musicale

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica commerciale
19,30 **Magazine new**
Supersix motori, rubrica automobilistica
20,30 **Auto Sulla settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **Film**
0,30 **Magazine new**

Rete A
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping club**, rubrica
20,30 **Vittoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **Semplicemente Maria**, telemanuro con Victoria Ruffo
22 — **Shopping club**, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto, in A2 riflettori anche sullo Sturla: se vince torna in corsa

Chiavari chiede al Nervi i punti della tranquillità

Il riflusso, nella pallanuoto, è solo un movimento di onde: dalla serie A2 fino alla serie C è tutto uno stare in guardia, vivendo l'anno di transizione con atteggiamenti estremamente prudenti. Si aspettano le annunciate riforme, si spera che i Campionati mondiali di Roma a settembre possano invertire la tendenza che è, a rimanere negativa.

Ma intanto si evitano le spese e si guarda al futuro con più di un'apprensione: in Liguria le società sono costrette a «coprirsi» perché la situazione è naturalmente più grave che nelle altre regioni. Disastrate o chiuse le piscine, pochi e «poveri» gli sponsor: ecco perché in A2 non c'è nessuna ligure al vertice, che in B in molte si chiamano fuori dalla lotta per la promozione, e in C il campionato è praticamente già risolto, visto che solo l'Imperia ha i mezzi e la volontà per salire di categoria.

Serie A2. Il derby di questa seconda giornata è Chiavari (p. 5)-Nervi (10): il confronto è meno squilibrato di quanto la classifica, e il risultato dell'andata (15-6 per i genovesi di Cipollina), lasciano pensare; la squadra di casa sta migliorando di partita in partita mentre i giovani aranciobiù nerviesi in leggero declino dopo l'esaltante avvio di stagione. Il saldo i valori due complessi comunque in favore di questi ultimi. Crivelli, Lamberti, Misaggi e De Ambrosis possono scardinare i marchingegni tattici inventati dal duo Pizzo-Zonari per frenarli.

A favore dei padroni di c'è il fattore vasca: è facile abituarsi al Lido per chi proviene dalla «fossa» del Porticciolo. I due punti servono soprattutto ai Chiavari: sarebbe un passo in avanti probabilmente decisivo verso la sicurezza. Sturla (13)-Cagliari (10) chiarirà se i biancoverdi di Uras hanno i numeri per contrastare la marcia del duo Torino (16)-Modena (16): i due punti conquistati dai genovesi, abbinati a un risultato favorevole nel big-match della «Statuto» (vittoria della capolista Modena, in subordine un pareggio) possono riaprire il discorso-playoff.

Le fortune bianconverdi dipendono in gran parte dal due Gyoengyoesi-Cristilli; se «girano» i recchelini, per avversari c'è poco da fare. Il Cagliari fino ad oggi è stato mediocre in trasferta e pericoloso in . Il Bogliasco (11) visita il Fanfulla (2) e cerca una vittoria più utile alla consorella Chiavari e Camogli che a se stesso. Il sette di Massimo De Crescenzo ha mostrato di i numeri ma non la costanza per ambire al primato: ma quando in giornata nessun traguardo gli è negato, non dovrebbe aver problemi a travolgere la modesta équipe dei fratelli di Lazarevic. Anche il Camogli si trova in Lombardia: alla «Italcementi» è facile strappar punti Bergamo, una delle sorprese positive della stagione. Oltretutto, quando si deve fare a meno di parecchi titolari.

Serie B. Un cambiamento di orario deciso all'ultimo minuto per permettere le riprese tv: la Mameli (5) ha chiesto e ottenuto una deroga alla Fin per giocare a Voltri alle 18,30 il suo incontro con l'Arenzano (10) anziché alle 21, per consentire a Telecittà di mandare in onda l'incontro. La Fin ha stabilito che da oggi in avanti la società che ha una piscina propria giochi in notturna. Il team di Paolo Ragosa cerca di bloccare la capolista. L'altra partita-chiave è quella tra Lavagna e Novara (6), a Savona: i bianconeri debbono vogliono perdere di vista la promozione. Chi potrebbe approfittarne è il Sori (9), che ospita il Lerici (4). Quinto (5)-Andrea Doria (0) de favoriti i locali.

Serie C. Sori 90 (6)-Rapallo (8) Imperia (12)-Marassi (6) chiudono il girone di andata: se in entrambi i casi vincono le squadre di casa, chiudono anche il discorso-promozione.

Danilo Sanguineti

IL PROGRAMMA

Savona in tv dalle 18

Serie A1 (17,30). Canottieri Napoli-Como (Scandone; Petronilli e De Giovanni); Roma-Ortigia (Foro Italico; Auriemma e De Meo); Savona-Posillipo (Clara e Dani); Catania-Recco (Falcone e Caputi); Pescara-Florentia (Le Naiadi; Aglialoro e Carioti); Leonessa Brescia-Volturno (Zerbini e Sammarco).

Tv e radio. Su Rai 3 dalle 18 alle 18,50 diretta della seconda parte di Savona-Posillipo. Su Raistereouno i campi collegati dalle 18,30 sono quelli di Savona e di Pescara.

A2 (18,30). Sturla-Cagliari (Nervi; Dolci e Rotunno); Torino-Modena (19; Pinato e Grilli); Fanfulla-Bogliasco (Lodi 17,30; Alfieri e Ferraioli); Chiavari-Nervi (Lido; Maggiolo e Tenenti); Bergamo-Camogli (19,30; Leone e Violi).

Serie B (21). Novara-Lavagna (Savona 19,30; Congia e Siciliano); Quinto-A. Doria (Nervi 16,30; Duce e Salino); Mameli-Arenzano (Voltri; Colombo e Pisano); Sori-Lerici (Brasiliano e Dancovaro).

Serie C. Quadrifoglio-Aragno (Stadio Nuoto 18); Sori '90-Rapallo (Sociale 19,30); Endas-Co Torino (Lago Figoi 18,30); Imperia-Nervi '87 (Comunale 19). (g. s.)

Lo Sturla (nella foto Piano) vigila

Prosegue intanto la Terza categoria: si gioca la giornata numero 33

Entella, altra amichevole di lusso Oggi al «Comunale» c'è la Reggiana

Amichevole di lusso oggi al Comunale (ore 17,30) per l'Entella: arriva la Reggiana di Marchioro. Saltata l'amichevole con la Nigeria, la Reggiana ha cercato un'alternativa e ha trovato nell'Entella la disponibilità. Reggiana peraltro priva dei migliori, da Futre a Mateut, Taffarel a Padovano. Manca anche il difensore Cherubini, seguito dalla Samp.

La Terza offre intanto un turno senza acuti. C'è da vedere se Moneglia (p. 53, capolista), subirà il ko consecutivo. A Uscio alle 16, il S. Ambrogio (39) vorrebbe nobilitare l'annata con un successo di prestigio. Lotte per il secondo posto, in corsa il Deiva (45) che riceve alle (26), e i Sestieri (44) alle 16,30 alla Colmata con le Saline (29). Altre di oggi: alle 16 a Calvari Maggi (20)-Val d'Aveto (14); a Ferrada Cicagna (30)-Bargone (40); alle 15 a Leivi Leivi (40)-Gattorna (37), a Caperana Panchina (34)-Portobello (29). Domani alle 10,30 a Caperana Riese (23)-Portofino (27); a Ferrada Moconesi (18)-S. Lorenzo (40); a Moneglia Monilia (31)-Né (23). [g. s.]

CALCIO PER ALLIEVI

Levante, spareggi sgraditi

CHIAVARI. Dopo l'euforia, la delusione. Vinta C, la Levante era certa del passaggio tra le cadette. Invece la «regola» è arrivata dalla Federazione: spareggio con una piemontese. La truppa di Longinotti dovuto riprendere gli allenamenti, per affrontare in doppia sfida il Cascine Vica. Andata domani alle 18 al «Rocco» di Cascine; il ritorno domenica 29 alle 16 a Caperana. Con quale spirito, Longinotti? «Con la rabbia di chi credeva di essere già in B. Ma le ragazze sono determinate, e questo è un buon segnale». [g. s.]

Nella pallavolo

Chiudono i tornei «regionali»

E' l'ora di chiudere anche i regionali. Oggi finiscono C2 e D femminile, e c'è anche posto per una «coda avvelenata» in C2 maschile: chi il recupero tra Levanto e Leani Fontanabuona (Deiva Marina, ore 19) condanna la rivale alla serie D.

C2 femminile. Tutta la suspense è concentrata nella disperata lotta del Brianteo Mobili Imperia (p. 22) per non retrocedere. Affronta le Oasi Melese (2) e può vincere 3-0. Ma per salvarsi deve sperare che il Chiavari (24) ospite del già promosso Plom Scrivia (44) o Ponente (24) ospita dell'altra promossa, il Vbc Savona (38) siano sconfitte. E' al sicuro il Send Italia (24), atteso dal Don Bosco (34): anche perdendo 0-3 ha il quoziente set favorevole.

femminile. Volata a tre per evitare la quinta retrocessione. Il Villaggio (10), condannato alla Prima divisione, affronta una delle tre pericolanti, l'Ameglia ed è probabile che la differenza di motivazioni non dia scampo alla biancorossa. Il Latte Tigullio (36) all'ultima prova: nella sfida con l'altra capolista Ortonovo (38) vuol vincere per conquistare, oltre alla promozione, anche il primato.

Giochi di maggio. Oggi e domani per la 13ª volta Rivarolo ospita la tappa finale del torneo giovanile organizzato dall'Ecologital e aperto alle più forti società giovanili del Nord e Centro Italia. Alle eliminatorie in diverse domeniche d'inverno han partecipato oltre 150 società e più di mille minivollisti. Quest'anno le categorie sono aumentate: oltre a minivolley, superminivolley e palla rilanciata femminili, c'è anche il superminivolley maschile. I club ammessi all'ultima fase sono Amatori Rivarolo, Robur Massa, Cella Sampierdarena, Busalla, Master Sanremo, Don Bosco Genova, Tommaseo Torino, Sferracavallo Orvieto, Lupi Croce Pisa, Audax Genova, Libertas Genova, Bernardiniana Cremona, Gabbiano Andora, S. Carlo Borromeo Massa, Bovolone, Buggiano Pistoia, Valponte Genova, Rapallo, Piana Batolla, Caperana. [d. s.]

«Nuota Italia»

La Liguria è in piscina a Genova

GENOVA. Dal primo all'11 settembre il nostro Paese organizzerà ed ospiterà a Roma i settimi Campionati mondiali di nuoto. Per ricordare al grande pubblico l'importanza della manifestazione, e per avvicinare di più le famiglie al nuoto e renderà partecipi il numero di cittadini, la Federnuoto ha pensato ad una «gara-happening» che coinvolga tutte le regioni italiane: il «Nuota Italia verso Roma 94», manifestazione non competitive che terrà oggi (a cento giorni dal via ai Mondiali), con inizio previsto per le circa, e che si concluderà quattro ore più tardi.

La contemporaneità delle prove nelle varie regioni è un fattore essenziale per il riuscita dell'operazione: la sede prescelta per la Liguria non può che essere il Centro Culturale Sportivo dello Champagnet a Genova (via Cavalletti 22), dotato di due splendide vasche 25 metri in acciaio zincato, ambiente ideale per fare nuoto e per le terapie rieducative.

Stamattina ogni persona di età, sesso e classe sociale che voglia partecipare a questa fe- del nuoto dovrà fare altro che presentarsi (puntuale) in vasca. La è aperta a chiunque sia in grado di nuotare senza aiuto una distanza minima due vasche (cinquanta metri). La distanza percorsa da ogni partecipante viene misu- durante la prova, che per essere valida deve essere percorsa senza interruzioni. Delimitano la prova l'entrata e l'uscita dall'acqua.

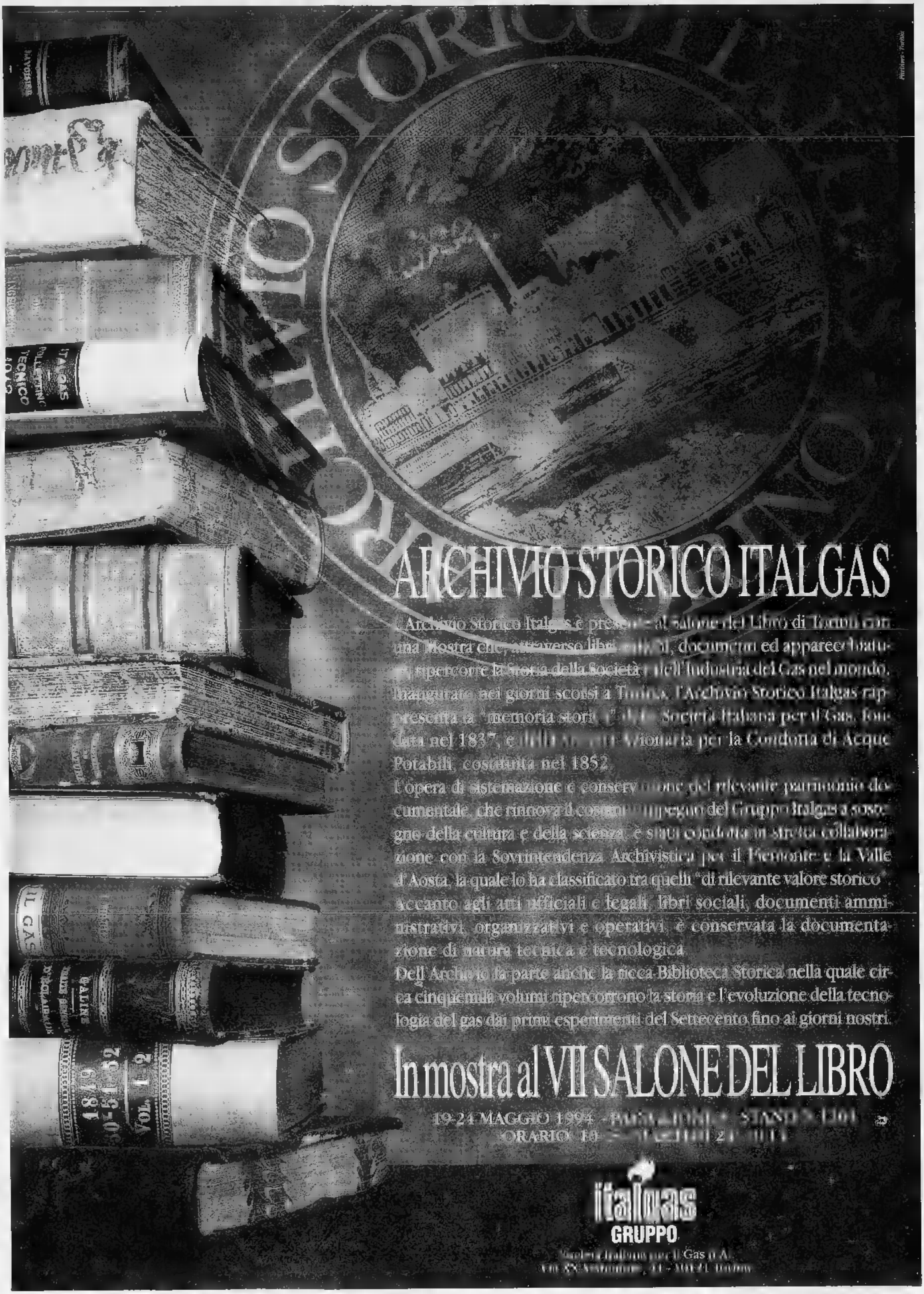
La distanza percorsa nuotatore potrà essere valutata per la prova individuale, per la famiglia, per la scuola, il gruppo sportivo e per la città (22 in tutta la Penisola). termine della «quattro ore» in vasca verranno assegnati premi al nuotatore e alla nuotatrice, alle famiglie con figli sotto e sopra i vent'anni, la città ed il gruppo sportivo che avranno percorso la distanza più lunga. Sono previsti premi anche alla città con più partecipanti, al nuotatore e alla nuotatrice più giovani e più anziani. [d. s.]

Amare significa non dover mai dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. E poiché Philips ama lo sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color o un videoregistratore della prestigiosa serie Matchline. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è amore, portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

BARTOLI ELETTRODOMESTICI

Via Buranello, 228 r - GE-SAMPIERDARENA
Piazza del Nattino, r - GE-SESTRI
Via Sardorella, 2 r - GE-BOLZANETO
Via Manzoni, 23 - SANREMO
Via Diaz - GENOVA



L'Archivio Storico Italgas si presenta al Salone del Libro di Torino con una mostra che attraverso libri, atti, documenti ed apparecchiature ripercorre la storia della Società e dell'Industria del Gas nel mondo.

Inaugurato nei giorni scorsi a Torino, l'Archivio Storico Italgas rappresenta la "memoria storica" della Società Italiana per il Gas, fondata nel 1837, e della Società Anonima per la Condotta di Acque Potabili, costituita nel 1852.

L'opera di sistemazione e conservazione del rilevante patrimonio documentale che rinnova il costante impegno del Gruppo Italgas a sostegno della cultura e della scienza, è stata condotta in stretta collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la quale lo ha classificato tra quelli "di rilevante valore storico".

Accanto agli atti ufficiali e legali, libri sociali, documenti amministrativi, organizzativi e operativi, è conservata la documentazione di natura tecnica e tecnologica.

Dell'Archivio fa parte anche la nuova Biblioteca Storica nella quale circa cinquemila volumi ripercorrono la storia e l'evoluzione della tecnologia del gas dai primi esperimenti del Settecento fino ai giorni nostri.

In mostra al VII SALONE DEL LIBRO

19-24 MAGGIO 1994 - [illegible]
ORARIO: 10 - [illegible]

italgas
GRUPPO

Società Italiana per il Gas p.A.
Via XX Settembre, 41 - 10121 Torino

Tuo discount

NUOVA APERTURA
Corso Marconi, 81
SANREMO
ORARIO CONTINUATO

Vasto assortimento a prezzi speciali

APERTO LA DOMENICA

PRODOTTI SENZA PUBBLICITÀ MA DI GRANDE QUALITÀ

LA STAMPA
"Il Nostro Giornale"
Sanremo
via Gioberti 47
Tel. 50.30.03

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 21 Maggio 1994 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
(0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

Si complica a Sanremo il caso-Pilota: l'avvocato «lascia»

Al casinò rimane aperto il «buco» da sei miliardi

SANREMO. Complessa, confusa, inestricabile, arruffata. Occorrerebbe coniare un aggettivo ancor più esplicito per definire il caso-giudiziario che, all'ombra del casinò, coinvolge la Sgt, il Comune e il signor Luigi Pilota, quello del prestito da sei miliardi. Sì, perché nel fascicolo relativo alle cause che l'uno ha intentato all'altro davanti al giudice civile, c'è proprio tutto. Il Comune che fa causa a se stesso; Pilota che, nonostante non abbia mai onorato il debito, denuncia il casinò «per danno di immagine»; la Sgt che fa causa al Comune e, quindi, al 51% di se stesso. Gli «assurdi giuridici» davvero si sprecano in questa vicenda paradossale e, se vogliamo, divertente.

L'ultimo, in ordine di tempo, porta la data di ieri: l'avvocato Marco Andracco, difensore di Pilota nella causa contro il casinò, ha rinunciato al mandato. Pilota ha annunciato che non era soddisfatto di come conduceva le cose? O forse ha comunicato al suo legale che non avrebbe pagato la parcella? Niente di tutto questo: Andracco è semplicemente entrato a far parte del rinnovato consiglio di amministrazione della Sgt. E' diventato incompatibile con una delle due cariche. E, dovendo scegliere, ha rinunciato al mandato professionale a favore di quello «politico».

Ieri davanti al giudice Alessandro Bogliolo si doveva celebrare un'ennesima udienza della causa civile tra Comune-Sgt-Pilota, ma proprio per la rinuncia del legale, l'udienza è stata aggiornata a ottobre.

Eh sì, nella disordinata e un po' stramba Sanremo, capita anche questo. Chi difenderà, ora, il povero Pilota? Non è un problema: Sanremo è piena di bravi avvocati.

La causa, intanto, va avanti su più fronti. La Sgt vuole i soldi da Luigi Pilota. Chiede miliardi, ma si accontenterebbe di uno solo (quello per il quale era stato staccato un assegno [illegible]); Pilota vuole essere risarcito perché, a suo dire, la roulette dove ha perso i miliardi, era stata [illegible]. E inoltre il suo nome era finito sui giornali. Danni morali da quantificarsi in separata sede. Miliardi, in ogni caso. Infine, il Comune. Prima ha citato la Sgt (di cui, con il 51% delle azioni, è socio di maggioranza), poi ha proposto lo scioglimento della società, infine, ha rinnovato il Consiglio di amministrazione annunciando «grandi cose per la società».

Uscito il Napoleone Cavaliere, per quarant'anni leader della sanremese, la presidenza è stata affidata ad un leghista della prima ora, l'avvocato Manuel Gismondi, vicesegretario della sezione Carrocio.

Il Comune, con il rinnovo delle cariche, ha dimostrato di voler invertire rotta per impostare il rilancio della Sgt, diversamente destinata a dissolversi nel tempo. Ma come? Abbandonando l'obiettivo casinò e puntando sull'economia turistica: gestione delle spiagge, realizzazione di scogliere di protezione del litorale, organizzazione di manifestazioni.

Il rilancio della società è ormai una realtà, anche se, per il momento, si intravvede all'orizzonte intervento concreto. Né parte della società, per quanto riguarda il turismo, né parte del Comune, a proposito dell'appalto della da gioco a privati, che sembra destinato a slittare all'infinito. Intanto, le vertenze giudiziarie vanno avanti, nonostante il ritrovato accordo fra Comune e Sgt.

Piero Moretti

I bolidi bloccati dal maltempo

La gara del campionato italiano di classe uno di off-shore in programma ieri è stata annullata. La giornata di esordio delle tre giorni [illegible]esa non è stata quindi favorevole alla motonautica sportiva visto che per il maltempo gli scafi iscritti alla competizione sono stati costretti a rinunciare. Nel pomeriggio, è in svolta la prima sessione di prove per il campionato mondiale previsto per domani. Le previsioni meteorologiche non sono comunque confortanti: mare mosso e possibili piovaschi. [g. ga.]

Al sindaco

Le proposte per l'isola al Prino

IMPERIA. Creazione di un'isola pedonale a luglio e agosto, potenziamento dei giochi per i ragazzi, risoluzione dei problemi legati all'igiene. sono alcune proposte formulate dal Circolo Borgo Prino in una lettera al sindaco, che riprende i risultati dei questionari sulla viabilità distribuiti tra gli abitanti dalla prima circoscrizione. I rappresentanti del sodalizio si dichiarano comunque perplessi su come è stata effettuata la raccolta di pareri, che ha avuto scarso successo (sono stati riconsegnati 17 moduli su 80).

Afferma Domenico Pino, presidente del Circolo: «La nostra associazione, durante le manifestazioni degli anni scorsi, ha sempre attuato la chiusura temporanea del lungomare Colombo, ottenendo larghi consensi. Riteniamo però necessario che l'intervento vada associato alla sistemazione di nuovi punti luce e a miglioramento nella gestione delle spiagge. In relazione alle presenze turistiche, sembra consigliabile scegliere il periodo dal 1° luglio al 31 agosto, tutti i giorni, dalle 20 alle 2. Resta inteso che ai residenti dovranno essere comunque consentite l'entrata e l'uscita a qualunque ora».

Continua: «Come espresso dai questionari, alcuni interventi rivestono carattere di urgenza: innanzi tutto, l'eliminazione della stazione di pompaggio della fognatura, attualmente sulla spiaggia al centro del borgo. Va poi potenziata l'area giochi di località Torre Bonazza, con la sostituzione degli impianti attuali, pericolosi per i bambini. Sarebbe opportuna la presenza di un vigile di quartiere dalle ore 15 alle 24».

Non mancano inoltre polemiche sull'attuazione del sondaggio. Osserva Pino: «Ho l'impressione che l'operazione sia stata gestita in maniera disordinata. Nella mia stessa famiglia, solo un componente su tre l'ha ricevuto e quando il questionario è stato restituito, ci siamo sentiti rispondere che i termini erano già scaduti».

Secca la replica di Giovanni Badallino, responsabile della Commissione Viabilità della prima circoscrizione: «Sono osservazioni assurde. Io stesso ho distribuito i moduli porta a porta. C'era tempo dieci giorni per la consegna. Purtroppo, la partecipazione è stata scarsa. Forse qualcuno si è preoccupato perché è richiesta la firma in calce. I risultati saranno esaminati giovedì nel Consiglio circoscrizionale». [e. f.]

Continua la battaglia delle forze dell'ordine contro gli stupefacenti

Eroina su ordinazione

I carabinieri hanno arrestato due insospettabili: un'ex commerciante e un handicappato. Aspettavano i clienti in macchina. Ma sono arrivati i militari

VENTIMIGLIA. Sono stati sorpresi mentre, in auto, consegnavano dosi di eroina un appuntamento. I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato l'altra notte due presunti spacciatori insospettabili: gli inquirenti ritengono che agissero da mesi tra la città di confine e Camporosso.

Lei, Daniela Rossi, 39 anni, nata a Milano e residente a Ventimiglia, in via Dante 16, coniugata, separata, ha lasciato la conduzione di un ristorante di Ventimiglia per lavorare in un albergo di Mentone. Lui, Alessandro Coscio, anni, nato e residente a Ventimiglia in frazione Roverino, commerciante, invalido a di una poliomielite, claudicante, tossicodipendente, si sarebbe in società con la Rossi, anche lui tossicomane.

Sempre secondo il primo rapporto degli inquirenti, i due si sarebbero riforniti da un corriere, probabilmente nella città di confine, per poi provvedere personalmente a consegnare le dosi ai clienti.

I controlli dei carabinieri

La coppia è stata sorpresa l'altra notte intorno alle due, sul lungomare, nelle vicinanze del «Biscione», mentre consegnava una dose di eroina da un grammo ad consumatore abituale.

I due erano a bordo della Fiat Tipo comandi speciali Coscio.

La droga nascosta in una spallina della giacca che indossava la donna, fermata al materiale spugnoso con un nastro adesivo.

I due sono stati trovati in possesso anche di duecentomila lire, presunto frutto dello spaccio, che sono stati sequestrati. Il ragazzo è stato rinchiuso nel carcere di Sanremo, la Rossi in quello di Imperia.

Questa mattina si terrà l'udienza di convalida al Tribunale di Sanremo davanti al Giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco e al pm Marcello Basilico.

I due sono difesi dall'avvocato di fiducia Gianfranco Locuratolo, dello studio legale Vigneri di Milite Ignoto.

[d. bo.]

L'episodio era accaduto il 25 settembre del '90 a Imperia

Donna morì in un'esplosione sono assolti i quattro imputati

IMPERIA. Si concluso con l'assoluzione di quattro imputati il processo sulle cause della morte di Filippina Corradi, 84 anni, di Imperia. La donna era deceduta per le gravi ustioni riportate nello scoppio del suo alloggio in Littardi 96, avvenuto il 25 settembre del '90: ora, il pretore Domenico Varalli ha stabilito che nessuna delle persone ancora alla sbarra è colpevole di omicidio colposo.

Secondo la sentenza del giudice, gli amministratori della Ponentegas che hanno fornito le bombole, Walter Savini di 65 anni e Aldo Barnato di 55, il tecnico che si occupava della caldaia Massimo Doglio, ventottenne, e il proprietario dell'immobile Sesto Giovannoli, di 54 anni, tutti imperiesi, «non hanno commesso il fatto».

In base alle perizie effettuate è accertato che l'esplosione era dovuta a una perdita di gas partita da un tubo sotto il lavandino, nell'appartamento della vittima, che privo di tappo. Per un'installazione che era conforme alle norme, come unico responsabile è stato riconosciuto l'idraulico Giuseppe Ricci, anni, nato a Imperia ma residente a Roccaforte Mondovì, nel Cuneese. Ricci aveva già fatto ri alla formula del patteggiamento all'inizio del processo, ottenendo condanna a qu mesi con il beneficio della condizionale.

In seguito sono succedute numerose udienze, culminate nell'assoluzione per tutti gli altri, difesi dagli avvocati Carlo Ferrari, Giancarlo Gonon e Gabriele Boscetto. Il pm Moraglia aveva chiesto una pena di quattro mesi di reclusione per solo Giovannoli, mentre per Doglio, Savini e Barnato era previsto il non luogo a procedere.

La sentenza di ieri mette la parola fine a una vicenda giudiziaria avviata dopo uno scoppio che aveva gettato nel panico un intero quartiere. Poco prima dell'alba, l'appartamento lungo la strada che conduce in frazione Piani, che all'epoca era stato appena costruito, si era saturato di gas. Una scintilla, forse partita dal frigorifero, aveva quindi causato l'esplosione, avvertita anche a molti isolati di distanza. Le fiamme subito avvolto letto in cui dormiva Filippina Corradi: in su erano accorsi i vicini e un nipote, che avevano chiamato aiuto. La donna era stata trasportata d'urgenza al centro grandi ustionati di Sampierdarena a bordo un elicottero dei vigili del fuoco. Le sue condizioni erano subito apparse disperate, per la presenza di ustioni di terzo grado su tutto il corpo. L'anziana era spirata dopo qualche giorni di agonia, durante i quali i medici avevano disperatamente tentato di salvarla.

I primi rilievi stati effettuati dai pompieri e dalla polizia scientifica.

Enrico Ferrari

Di Giuseppe Fava

Oggi si presenta il libro-dossier sulla mafia

VENTIMIGLIA. Si intitola «Cinque delitti imperfetti», è un omaggio a cinque vittime della mafia (Giuseppe Impastato, Boris Giuliano, Giuseppe Insalaco, Mauro Rostagno, Giovanni Falcone): lo ha scritto Giuseppe Fava, giornalista e direttore del settimanale «I Siciliani», fondato dal padre Giuseppe, ucciso dalla mafia nell'84. Pubblicato da Mondadori, da pochi giorni in libreria, il volume sarà presentato oggi a Ventimiglia.

L'incontro con l'autore, a cura dell'Associazione culturale Abau, si terrà alle 17,30 nell'Oratorio San Francesco, via Garibaldi. Il volume, testimonianza drammatica, è nato anche dall'esperienza dell'omonimo reportage televisivo, girato nell'inverno '93, insieme a Marco Risi. E l'argomento affrontato è di estrema attualità anche nel Ponente ligure, dove l'eschissimo è il ricordo della brillante operazione anti-'ndrangheta compiuta dalla polizia. [d. bo.]

Sanremo, processo per il delitto Evangelista

I giudici e gli avvocati sul luogo dell'omicidio

SANREMO. Trasferta sanremese per la Corte d'Appello di Imperia impegnata nel processo per l'omicidio di Antonietta Evangelista, 62 anni, avvenuto nel gennaio ' e che vede come imputato Aladino Di Zio, congiunto della donna. Ieri mattina, i giudici togati e quelli popolari assieme al pubblico ministero Marcello Basilico e agli avvocati difensori Silvio Dian e Aldo Prevosto, si sono recati in via Borea 146, vicino all'ospedale, nel condominio dove era stata trovata senza vita l'anziana sanremese. Il sopralluogo era chiesto dalla difesa per dimostrare che l'appartamento della vittima si poteva raggiungere anche dall'esterno e non solo dalla porta d'ingresso come sostenuto invece dalla pubblica accusa che indica parente come l'assassino.

L'ipotesi avanzata è relativa al fatto che Antonietta Evangelista possa essere rimasta vittima di un malintenzionato o un ladro e non necessariamente di qualcuno che conosceva bene e che quindi poteva libero accesso al suo appartamento.

L'esito del sopralluogo non è stato reso noto anche se a prima vista non si può affermare certezza che l'abitazione della donna sia inviolabile visto che la distanza dai terrazzi degli altri piani varia tra i tre e i quattro metri. Il delitto era stato scoperto dalle figlie della donna che avevano trovato la porta chiusa ed erano entrate in passando terrazzo. Antonietta Evangelista nel suo letto, in un mare di sangue, morta per soffocamento, con i polsi strettamente legati.

Ma avrà fatto l'assassino a entrare? Il sopralluogo ieri ha cercato dare una risposta proprio a questo interrogativo visto che le indagini della polizia avevano permesso di appurare che per la fuga l'omicida si era lanciato dal terrazzo in un giardino.

[g. ga.]

VENTIMIGLIA

Manca il personale

Per i netturbini lo sciopero è confermato

VENTIMIGLIA. E' confermato lo sciopero dei netturbini previsto per oggi contro la ditta Ciccarelli. Lo hanno deciso i lavoratori all'unanimità, in assemblea, perché hanno valutato negativamente le posizioni dell'azienda, nonostante gli interventi del commissario prefettizio, del prefetto e dell'Ispettorato del Lavoro. «L'Ispettorato ha ritenuto giusta la rivendicazione relativa ai conteggi irregolari effettuati dalla ditta, che comportano una gravissima perdita economica per ogni lavoratore - spiega Giuseppe Famà della Cgil - L'azienda si sarebbe detta disposta a regolarizzare le buste paga a partire dal prossimo mese, senza corresponsione degli arretrati (11 mesi). In merito alla carenza di personale, assumerebbe quelle previste dal capitolato d'appalto nel periodo estivo, altri due in contratto di formazione. Nessuna assunzione a tempo indeterminato e blocco del turn over». [d. bo.]

IL MONDO DELLA CUCINA ALNO
Tecnologia tedesca
Design europeo
Qualità senza confronti
Servizio e professionalità di chi della cucina ne fa
"STILE DI VITA"
Tutto questo oggi costa meno di quanto pensi
RITORNA LA PROMOZIONE PRIMAVERA -20%
Ritaglia questo coupon e vieni al CENTRO CUCINE in C.so Mazzini 109 a Sanremo, riceverai una splendida rivista di cucine e una sorpresa! TI ASPETTIAMO
ALNO IL SEGNO DELLA CUCINA TEDESCA
Tel. 0184/57.45.47

Nel 1993 i traffici marittimi nei due scali cittadini sono calati del 13,8%

Il porto di Imperia è in crisi

Il decollo del progetto di ampliamento della società di Spinelli potrebbe invertire la tendenza
Tramontate le ipotesi della diga foranea e del terzo bacino commerciale. L'analisi di Scajola

IMPERIA. Calano malinconicamente traffici e occupazione, nel porto di Imperia (tra i due scali marittimi, Oneglia e Porto Maurizio, nel '93 sono movimentate meno di 100 mila tonnellate, con una flessione del 13,8 per cento sul già esiguo traffico dell'anno precedente), e le speranze di rilancio, adesso appuntate sul decollo della Porto di Imperia Spa, la società a capitale misto, che dovrebbe costruire e gestire la struttura, un pò ridimensionata nelle ambizioni dal progetto, riveduto e corretto e trasmesso dalla Regione al Comune di Imperia. Costituisce la base del piano regolatore portuale che dovrà adesso essere elaborato dalla Capitaneria di Porto.

Secondo il sindaco Claudio Scajola, «sono indicazioni ispirate al buon senso e che offrono una risposta adeguata alle esigenze della città». Le soluzioni indicate collegialmente da tutti gli organismi interessati, e tra queste il Genio civile per le opere marittime e il ministero dei Beni ambientali. Con questo approfondito studio della pratica e con le varianti apportate dalla commissione regionale il cammino dovrebbe ora procedere con maggior speditezza verso il traguardo dell'approvazione definitiva. Non dovrebbero più esserci ostacoli burocratici, insomma, anche se la realizzazione del complesso portuale pare lontana. È un piccolo passo avanti, però.

Il movimento merci del porto di Imperia ha superato le 100 mila tonnellate

Non si parla più di diga foranea, nè si ipotizza il tanto discusso terzo porto, e indirizzo commerciale, nello specchio acqueo tra i bacini di Oneglia e di Porto Maurizio. Quest'ultimo avrà un indirizzo turistico, e sarà esclusivamente destinato alla nautica da diporto. La capienza sarà più che triplicata, con la bonifica dell'ampia area prospiciente la piscina di San Lazzaro: una dozzina di pontili dovrebbero prendere il posto delle strutture precarie di Imperia Mare, l'imboccatura sarà segnata da un pennello laterale del molo lungo. Verranno trasferiti in questa zona anche la sede della Capitaneria e tutti i servizi portuali, a ridosso di aree verdi e di parcheggi.

Più a ponente, oltre lo sbocco del rio Baitò, inizio l'area destinata alla cantieristica, con un proprio bacino, protetto da un moletto. Alle spalle, il depuratore in costruzione. La scomparsa dei silos oleari dalla banchina di Porto Maurizio sarà compensata da un nuovo attracco a Oneglia (che resta porto commerciale e peschereccio), ottenuto dal prolungamento della foce dell'Impero e del molo lungo. A collegare, via terra, questa ampia fascia litoranea, una nuova strada di penetrazione, più a valle del lungomare Vespucci, con ponte supplementare sul torrente, al di sotto del pastificio Agnesi, lungo la quale dovrebbe snodarsi anche il binario della ferrovia.

A quando, la fase attuativa? Gli amministratori comunali sperano in una adozione sollecita del progetto: si parla di anno, forse poco di più, per cominciare il riordino di una ora in fase di abbandono, squallido riempimento e deposito di «containers» della Lombimperia un tempo. E intanto, per dare un segnale confortante, la Giunta ha deliberato l'aumento del capitale sociale (il 52% del pacchetto azionario lo hanno i privati, che fanno capo ad Aldo Spinelli, presidente del Genoa, il 48% è del Comune): passerà da milioni a un miliardo. Ma bisogna far presto, altrimenti rischia di essere compromessa anche l'attività diportistica, la sola che «tira».

Stefano Delfino

Dimissioni Garibaldi, risolta la crisi a Diano

Un esterno in giunta e Novaro vicesindaco

DIANO MARINA. Rimpasto in giunta con l'inserimento, per la prima volta, di un esterno, nomina di Elio Novaro alla carica di vice sindaco, ridistribuzione di alcune deleghe: la crisi comunale di Diano Marina scaturita dalle dimissioni di Lino Garibaldi da assessore e anche da consigliere comunale, si è prontamente risolta.

Restano i dissapori e gli interrogativi. Quali i reali motivi della spaccatura all'interno della Lega Nord? Lino Garibaldi ha motivato la sua uscita di scena le divergenze interne che sarebbero state inappianabili sulla gestione dell'ufficio tecnico. Lui avrebbe voluto potenziamento dell'organico con l'inserimento di un geometra e di un terminalista, mentre la giunta non sarebbe stata d'accordo. Dice il dimissionario: «Il recente comportamento dell'esecutivo, sia dal punto di vista formale, che per le soluzioni proposte, mi ha portato a concludere di non poter più di alcun credito in seno alla giunta stessa. Non mi è rimasto quindi altro da fare che rassegnare le dimissioni anche da consigliere comunale».

Solo questo? Ai dianesi è parso troppo poco rispetto alla drastica decisione di rompere ogni rapporto con il partito. Secondo i soliti bene informati il comandante Garibaldi sarebbe entrato in «rotta di collisione» con i colleghi a causa del suo stretto legame con precedenti amministratori comunali e ex funzionari dell'edilizia privata i quali nella «battaglia» sarebbero stati i suoi «suggeritori».

Lino Garibaldi, assessore dimissionario

Garibaldi non sarebbe stato d'accordo con il resto della maggioranza sulla bocciatura del Programma pluriennale attuativo che avrebbe rimesso in moto l'edilizia del Comune.

Inoltre anche nei rapporti con il personale tra Garibaldi e il resto della giunta c'erano posizioni divergenti. L'assessore dimissionario più volte pare abbia assunto le difese degli attuali funzionari che operano all'ufficio tecnico contro alcune critiche interne formulate da altri amministratori. Infine non avrebbe visto di buon occhio l'attribuzione a professionisti esterni di incarichi di controllo dell'ufficio tecnico.

Di fronte alla decisione dell'assessore, il sindaco Andrea Guglieri, ha perso un minuto. Da Roma, via fax, in sostituzione di Garibaldi ha nominato in giunta per la prima volta un «esterno». Si tratta di Giacomo Novella, anch'egli esponente della Lega Nord, consigliere comunale a Taggia, ragioniere, impiegato dello studio professionale di commercialista dello stesso sindaco. Ha attribuito, infine, la delega «vice» all'assessore al Bilancio e al Commercio, Elio Novaro.

In Consiglio comunale Garibaldi è stato surrogato da Pietro Penna, commerciante, primo dei eletti nella lista Carroccio. Lo stesso Penna e il consigliere Giovanni Basso sono stati nominati collaboratori di Novella all'ufficio tecnico per l'urbanistica, lavori pubblici e edilizia privata. Inoltre l'assessore Elvio De Quirico ha ceduto la delega per l'assistenza sociale alla dottoressa Maria Antonietta Cassiano.

Angelo Basso

Dianese di 42 anni

Aggredito sul treno da

DIANO MARINA. E' stato punto da centinaia di piccoli insetti mentre sonnecchiava sul treno nel tratto da Milano a Diano e ora è dovuto ricorrere alle cure dei medici al pronto soccorso imperiese. Eliano Bianchi, 42 anni, via Glaiette, a Diano Marina, ha sul collo, la faccia, i polsi, la schiena e i segni delle piccole morsicature di quelli che lui descrive come «animaletti piccoli, scuri e piatti», che gli hanno provocato bolle dal colore viola. Aggiunge: «Ero partito da Milano poco dopo mezzanotte, e mi sono appisolato per quarto d'ora. Al risveglio avevo addosso questi parassiti, forse usciti da sotto un sedile. Il mio amico Massimo Benis, di 35 anni, nello stesso scompartimento, è stato risparmiato. All'ospedale mi hanno prescritto alcune pomate e praticato iniezioni, ma le punture continuano a bruciare».

Il protagonista involontario di questo insolito incidente sta decidendo se sporgere denuncia. **(e. f.)**

Tragica scoperta dei familiari ieri durante il pranzo: inutile corsa all'ospedale

Si uccide figlio di un preside

Antonio Carocci Buzi: aveva 23 anni. Il padre è il capo istituto dell'Ipsia di Imperia. Si è tolto la vita con un fucile da caccia. Le crisi depressive aumentate dopo un incidente stradale. Aveva avuto precedenti per droga

IMPERIA. I genitori lo hanno trovato riverso a terra in una pozza di sangue, con accanto un fucile. Antonio Carocci, 23 anni, residente in via Fanny Roncati Carli, si è tolto la vita ieri, mentre i familiari erano ancora seduti a tavola assieme alla sua ragazza, che lavora come barista in un esercizio di San Bartolomeo al Mare. Un gesto assurdo, che getta nella disperazione il padre Armando Carocci Buzi, anni, preside dell'Ipsia Imperia, e la madre Rosalia Rapetto. Profonda impressione anche in tutta la città, dove il ragazzo era molto conosciuto e destava tenerezza per la espressione sempre un po' triste.

Il ragazzo aveva già tentato di suicidarsi in precedenza, tagliandosi le vene dei polsi, ma si era riuscito a salvarlo. Ieri, non c'è stato niente da fare. Il giovane ha puntato l'arma contro il mento e ha premuto il grilletto. I soccorsi sono subito apparsi inutili: l'ambulanza della Croce Bianca, subito accorsa alla villa, è tornata indietro vuota. I primi rilevamenti sono stati compiuti dalla polizia.

Il suicidio ha messo fine a un'esistenza travagliata. Anche se il ragazzo era stato adottato, i genitori gli erano sempre rimasti vicini. L'amore non è però bastato a fargli superare i problemi psicologici che da tempo lo condizionavano. Tempo fa, era stato fermato a Savona per questioni legate al consumo di droga. Tormentati anche i rapporti con la scuola: Antonio faticava ad applicarsi nello studio e con difficoltà ha conseguito il diploma di geometra solo dopo aver frequentato vari istituti privati, tra cui il Chirone di Sanremo.

La situazione era precipitata quattro anni fa, quando il giovane si è ferito gravemente in un incidente stradale avvenuto a pochi passi da casa, in via Fanny Roncati Carli. Si era schiantato contro un muro con la sua moto, rimanendo in coma per vari giorni al Santa Corona di Pietra Ligure. Da allora, le crisi depressive si erano alternate a raptus di violenza. Per qualche tempo era anche rimasto in cura presso il reparto psichiatro dell'ospedale di Costarainera. La famiglia gli è stata attorno, cercando di aiutarlo in tutti i modi. Il padre, stimato professionista (è architetto e ingegnere) che lavora in uno studio di della Repubblica, gli aveva messo a disposizione un'ala della villa, dove aveva avuto cura di non lasciare alcuna .

Anche per questo motivo, il suicidio appare assurdo: forse Antonio si era procurato il fucile in altro modo, e era riuscito a forzare il mobile in cui il genitore custodiva l'arma. **(e. f.)**

STATISTICHE

Liguria, triste primato

Il male di vivere. La Liguria è tra le regioni che sono in testa, in Italia, in questa particolarissima classifica della disperazione. Risulta da due recentissimi libri, dal titolo «Le dimensioni del vuoto, i giovani e il suicidio» e «La cura dell'infelicità». Ne è autore Paolo Crepet, psichiatra e sociologo: dai volumi, che analizzano attentamente l'inquietante fenomeno, risulta che ogni giorno, in Italia, due giovani si tolgono la vita e altri dieci tentano di farlo. E nella media, si tiene conto di coloro fanno uso di droga pesante e che quindi, tra i rischi dell'«overdose» o quelli dell'Aids, si espongono comunque a una forma di suicidio lento. E' una situazione generale piuttosto grave, e la provincia di Imperia non ne è risparmiata, purtroppo: dopo il «boom», negativo, s'intende, dei primi anni Ottanta, c'era stato un miglioramento nella seconda metà del decennio, ma con il Novanta ha ripreso. E con forza. **(e. f.)**

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro auto-moto, centauro in ospedale

Ha riportato un leggero trauma cranico e ferite al capo in un incidente avvenuto l'altra notte sul lungomare Colombo, a Imperia, ed ora è ricoverato all'ospedale con una prognosi di 15 giorni. Lorenzo Lamberti, anni, residente in Francia ma domiciliato in via Cascione 170, a Imperia, è stato sbalzato dalla sua moto Kawasaki 450 nello scontro con un'auto. **(e. f.)**

Due società fallirono, inflitti un anno e 8 mesi

E' stato condannato dal gip Manlio Piono a un anno e otto mesi di prigione, per aver causato il fallimento di due società imperiesi, la Ze Drink srl (di cui era amministratore unico) e la I.A.L.B. (dove aveva il ruolo di socio accomandatario), accumulando un deficit di 2 miliardi e 200 milioni. Ettore Ascheri, 41 anni, di Pontedassio, ha fatto ricorso al patteggiamento. L'uomo si trova già in carcere per altri reati. Sono stati inoltre rinviati a giudizio Piero Cattabiani, anni, e Antonio Di Lieto, 40 anni, amministratori della Edilbagno, fallita nel'88, che sono accusati di aver tenuto una contabilità errata. La seduta si terrà l'8 novembre. **(e. f.)**

INAUGURAZIONE

Oggi al Rondò apre la mostra dei disabili «Help»

E' previsto per oggi, alle 17, presso la galleria Rondò di piazza Dante, l'inaugurazione della mostra di lavori manuali realizzati dai ragazzi dell'associazione per disabili Help. la sede del centro è via Silorata 12. **(e. f.)**

RECUPERO

Il mare di San Bartolomeo diventerà più pulito

Un nuovo sistema di grigliatura per la rete fognaria è allo studio dell'amministrazione comunale di San Bartolomeo. Le opere prenderanno via le prossime settimane e permetteranno di rendere lo specchio acqueo davanti alla città più pulito. **(e. f.)**

PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppe emittenti disturbano la

Vorrei segnalare una situazione che mi procura un certo disappunto e, come accade a me, chissà a quanti altri succede abitualmente. Alludo all'invadenza sull'etere delle emittenti private. Soprattutto di primo mattino, a chi vorrebbe ascoltare qualche notiziario delle reti ufficiali, quelle della Rai (che tra l'altro, proprio in questi tempi, sta effettuando una propaganda per incentivare l'ascolto radiofonico), è impedito dall'intromissione improvvisa di disc-jockey eccitati o di comunicati commerciali. Anche la ricerca della stazione è piuttosto difficile, sintonizzarsi sul canale giusto è impresa che, spesso, richiede certosino pazienza. Mi chiedo: ma è regolare, tutto ciò? E dipende da scarsa potenza dei trasmettitori Rai oppure da incursioni-pirata, sabusive», di emittenti locali? Ognuno ha diritto al suo spazio, però perché deve essere penalizzato chi vuole ascoltare la Rai?

Lettera firmata, Imperia

Come organizzerà l'estate Ospedaletti?

Sono proprietario di una casa ad Ospedaletti e visto che in questi giorni mi sto trasferendo come mia abitudine in Riviera per trascorrere le vacanze estive, vorrei sapere che cosa hanno organizzato associazioni culturali e Comune per la prossima stagione «vacanziera». Lo scorso intrattenimenti ogni tipo erano stati affidati ad un curioso e divertente gruppo di animazione che aveva accontentato le esigenze di adulti e bambini. Mi chiedo, quindi, quali sono i programmi per le prossime settimane visto che a partire dalla metà di giugno, con la chiusura delle scuole, arriveranno molte famiglie bambini piccoli ed adolescenti. A mio parere sarebbe opportuno promuovere una serie di appuntamenti che non coinvolgano solo il lungomare ma anche la splendida passeggiata Vittorio Emanuele II.

Lettera firmata, Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264
Cosio e **A. V. Arroscia:** tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 080
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175 - 250 722
Cervo: telefono 402 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 8, tel. 23 688
Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, Col. Aprosio 462, tel. 294 375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: , via Sicilia 10, tel.
Diano Marina: *Scioli*, Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbero*, Provinciale, tel. 206 103
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015.
Pieve di Teco: *Coppi*, Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, Stato 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862.
Sanremo: *Calvi*, via Pietro Agosti 24, tel.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, tel. 43 590
Ventimiglia: *Internazionale*, Cavour 29/a, tel. 351 300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291 025
GUARDIA MEDICA
Imperia telefono (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: t. 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20 224; **Sanremo:** tel. 505 658; **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

20 MAGGIO

NATI. Imperia: Alessandra Arena; Christian Lanteri
MORTI. A Imperia: Mieczyslaw Zgorzelski (82 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha indetto due bandi di selezione pubblica per assumere un posto di vigilatrice d'infanzia (sesta qualifica funzionale) e per l'assunzione fino a tre mesi di puericultrici (5a qualifica funzionale). Nel primo caso, le domande vanno inviate entro il 6 giugno, e nelle richieste sono comprese le generalità, l'iscrizione o meno nelle liste di collocamento, la dichiarazione di aver compiuto i 18 anni e non aver superato i 40, salvo elevazioni di legge, eventuali precedenti rapporti nel Pubblico Impiego. Il possesso del diploma di vigilatrice d'infanzia, la composizione del nucleo familiare e l'impegno a comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione degli elementi conoscitivo richiesti, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità in caso di inidoneità del candidato. In calce alla domanda, va apposta la firma autenticata. Per le puericultrici, il limite è entro le 14 del 3 giugno, con allegato copia del diploma e ricevuta del pagamento di una tassa di 7500 lire sul conto corrente postale 11241189 intestato al Comune.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gita del Gruppo micologico

Il Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura» organizza una gita per soci e simpatizzanti in località Gouta-Fasciu Sagrà, nel Ventimigliese. Il ritrovo è fissato alle 8,30, in via Nizza, dopo la Chiesa delle Carmelitane. Per informazioni, si può chiamare il Bazar Rino, al 781.184. **(e. f.)**

ARMA DI TAGGIA

Antiquariato in mostra

Il viale delle Palme di Arma ospita oggi le bancherelle dell'antiquariato. L'appuntamento è dalle 10 alle 19. **(g. ga.)**

DIANO MARINA

La mostra della Bibbia

Sabato 28, al Palazzo del Parco di Diano Marina, è in programma l'inaugurazione della mostra della Bibbia. L'appuntamento è per le 18. Proseguirà fino al 12 giugno. **(e. f.)**

IMPERIA

Iniziative de «L'Arcobaleno»

Proseguono gli appuntamenti del centro sociale «L'Arcobaleno», in Privata Gazzano, a Oneglia. Lunedì, alle 15,30, è prevista una lezione di attività motoria per anziani, seguita dalla preparazione di lavori a maglia e uncinetto da donare alle missioni. **(e. f.)**

VENTIMIGLIA

La salute mentale

«L'intervento psicologico nei servizi psichiatrici» è il tema dell'incontro in programma alle 17 al centro culturale di via Cavour. La relazione è a cura di di Giorgio Ceccarelli. **(g. ga.)**

[illegible]

Scuola di formazione

E' in programma dalle 17 alle 20, presso l'istituto «Almerini» di via Asquasciati, il nuovo incontro della «Scuola di formazione etica». Pier Giorgio Alberti relaziona su «Autonomie regionali e locali». **(g. ga.)**

VENTIMIGLIA

Conferenza all'Aprosiana

Incontro con Bartolomeu Durante, alle 17.30 presso la sale della Biblioteca Aprosiana. Il tema: «Un polo di cultura internazionale: ipotesi e progetti». **(g. ga.)**

Preoccupazione in provincia di Imperia per il piano di ridimensionamento

Arriva la sure «tagliaclassi»

Prevista la riduzione di una trentina nelle scuole elementari e medie inferiori e superiori
Si salvano soltanto le materne. I sindacati cercano di salvaguardare i livelli occupazionali

IMPERIA. Per effetto della razionalizzazione della rete scolastica e del restringimento della spesa pubblica, da settembre saranno almeno una trentina le classi in meno previste negli istituti scolastici della provincia di Imperia. Una decina mancheranno nelle elementari, altrettante nelle medie inferiori e per lo stesso numero anche nelle medie di secondo grado. Solo la materna non ha preoccupazioni né problemi. I «tagli» del ministro della Pubblica Istruzione iniziati l'anno passato con il decreto «mangiaclassi» continuano a creare situazioni di grave disagio. Le classi sono sempre più numerose e più concentrate nei grossi centri urbani e sempre più irraggiungibili da chi vive nelle zone montane e periferiche.

Anche a livello occupazionale i problemi sono di grave portata. Il personale docente e non docente sta seguendo in questi giorni con grande apprensione le decisioni del provveditorato agli studi sulla formazione degli organici sperando in un miracolo. Per molti c'è in forse il posto di lavoro, per altri la possibilità di un improvviso trasferimento in chissà quale località. I sindacati proseguono anch'essi nelle riunioni con i funzionari dell'ufficio scolastico provinciale per tentare di salvare il salvabile.

Ma non è tutto. Coloro che lasceranno il posto di lavoro per pensionamento non saranno in pratica più sostituiti. Inoltre i nuovi criteri decisi proprio in questi giorni dal ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il ministero della Funzione pubblica e del Tesoro aggraveranno ulteriormente la situazione già di per sé difficile. Altre sorprese sono sicuramente dietro l'angolo. Secondo le nuove disposizioni per il '94/95 sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo, sulla base delle indagini operate sulla popolazione scolastica esistente, gli organici dovranno essere mantenuti entro parametri prestabiliti. Nelle scuole materne dovranno esserci 297 docenti, nelle elementari 909, nelle medie 605, nelle superiori 719 e tra il personale non insegnante (segretari, impiegati di segreteria, collaboratori tecnici e bidelli) 474 posti di lavoro.

Per l'anno scolastico successivo, quindi per il '95/96, il quadro dovrà essere il seguente: nelle scuole materne l'organico dovrà prevedere 297 posti (5 in più rispetto all'anno precedente), nelle elementari il numero degli insegnanti dovrà essere di 974 (65 in più), nelle scuole media inferiori i posti saranno 564 (24 meno), nelle superiori 719 (39 in meno) e tra i non docenti il numero sarà di 461 (13 unità in meno).

I posti di sostegno previsti per il 94/95 in 9 unità, saliranno nel '95/96 a 10.

Il rapporto tendenziale alunni-classi nel '94/95 nella scuola materna sarà di 22,4, nelle elementari 14,5, nella medie inferiore 17,9, nelle superiori 20,8. Per il 95/96, invece, nelle materne è previsto in 22,4, nelle elementari 15,1, nelle medie inferiori 18,1 e nelle scuole superiori 21,2.

Angelo Basso

Un gruppo di studenti che frequentano l'Istituto d'Arte di Imperia

VENTIMIGLIA

Turismo italo-francese

VENTIMIGLIA. Bilancio positivo per il primo corso di diploma franco-italiano di turismo interregionale. «Il 90 per cento dei ragazzi che hanno partecipato a questa iniziativa dell'Iseft in collaborazione con il Cefsi Sophia Antipolis hanno trovato un posto di lavoro nel settore turistico», spiega Milena Lorigo, preside dell'Istituto Nuova Europa e presidente dell'Iseft. Il corso, della durata di tre mesi, ha interessato trenta ragazzi (15 italiani e 15 francesi), che hanno avuto l'opportunità di approfondire il discorso turistico con corsi qualificati nella nazione straniera. Gli italiani hanno studiato due mesi a Sophia Antipolis, e poi sono stati in agenzie di viaggio, compagnie aeree, alberghi, navi da crociera e centri turistici, per lo stage pratico. Quasi tutti sono stati assunti; una minima parte potrà comunque continuare lo stage per tutta l'estate. Il 15 settembre inizierà il secondo stage, per chi abbia frequentato almeno due anni l'università e abbia già esperienza turistica. Sabato prossimo sarà possibile ripercorrere le fasi del primo stage: durante un dibattito sulle iniziative transfrontaliere nel settore scolastico interverranno alcuni giovani che hanno concluso il primo stage per raccontare la loro esperienza. L'appuntamento è alla sede Iseft (via Tacito) alle 17. **[d. bo.]**

PRINCIPATO

Il Parady'z prepara la notte della cravatta

MONACO. L'inizio della bella stagione riporta nel Principato uno dei ritrovi più amati per chi vive la notte in Costa Azzurra. E' la discoteca Parady'z, a fianco dello Sporting Club di Montecarlo. E' noto locale ha riaperto i battenti da pochi giorni. Discoteca all'aperto, attiva da 22 anni, fa parte del gruppo Sbm.

Un successo che si rinnova di anno in anno e che regala un'atmosfera frizzante e suggestiva. «Si balla sotto le stelle» recita uno degli slogan del Parady'z, lungo uno specchio d'acqua, a poche decine di metri dal mare, con la natura intorno e le migliaia di luci che fanno brillare il Monaco by night. Un'immersione nella musica tra mondanità e prestigio che durante l'estate anche il Jimmy'z, l'altra celebre discoteca, deve condividere. Ed anche al Parady'z i vip di passaggio vanno volentieri. L'altro giorno Julian Lennon, figlio dell'indimenticabile John, ha voluto ancora una volta trascorrervi l'intera serata con amici.

Da qualche anno è abitudine degli U2 di fare quattro salti nella discoteca all'aperto dopo una buona cena da Polpotta. E la lista è ovviamente lunga: da Carl Lewis a Magic Johnson, da Stevie Wonder a Liza Minnelli e il gruppo Cool and the Gang, che proprio quest'estate tornerà a cantare nel Principato. Direttore della sala e organizzatore di feste a tema è Hervé Laurent, da 8 onnipresente del Parady'z. «E' indispensabile il lavoro d'équipe, con l'affiatamento e l'armonia. Da anni lavoro praticamente con le stesse persone, ognuno ha i suoi clienti, che conoscono, e che a loro volta desiderano essere serviti dagli stessi camerieri». Chi frequenta il Parady'z è un pubblico internazionale, in prevalenza di italiani. «Hanno il senso del divertimento - dice Laurent - seguono le mode, amano l'eleganza e sono ottimi clienti». E proprio la moda sarà il tema di una serata a metà giugno. Un party dedicato alla cravatta che sarà per quell'occasione di rigore per tutti. Una giuria composta esclusivamente da donne premierà la più bella e la più brutta. La discoteca Parady'z è aperta tutte le sere, dalle 23,30 si balla sino ad esaurimento delle energie e dei clienti. 230 posti a sedere, con un giro medio di 600 persone. Abbigliamento richiesto casual ed elegante. Bandite scarpe da tennis, bermuda e t-shirt provocatorie ed offensive. Nel weekend è certa l'attesa in coda per entrare. Musica dance con tendenza, per quest'estate, all'acid jazz. I dj Gilles compra i dischi a Savona e a Milano ed attinge dal mercato londinese per i prodotti britannici.

Andrea

Il principe Giorgio I riceverà stamani un'alta onorificenza

Banda scozzese apre la strada alla «diplomazia» di Seborga

SEBORGA. Lo stato del Regno Unito si avvicina al principato di Seborga? Giorgio I scommette di sì. «La Scozia, che è maestra di tradizione e autonomia, guarda con estrema simpatia alla lotta che stiamo conducendo per una corretta rilettura della sua storia e per l'indipendenza», afferma il principe. Il primo passo stamani durante l'incontro che avverrà alle 11,30 sulla piazza principale del paese tra Giorgio I e il rappresentante della «Power of Scotland Pipe Band» di Glasgow. Mister Bruno R. S. Henning consegnerà al principe l'ambito riconoscimento del «Power of Scotland Silver Brooch»: la massima onorificenza della Banda reale scozzese. «Questa banda ufficiale rappresenta la Corona del Regno Unito - è notare Giorgio I -. Questo fu supporre l'interesse evidente in via diplomatica che la Corona d'Inghilterra nutre nella realtà storica avanzata del principato di Seborga».

Anche la International Police Association della Liguria, l'associazione internazionale che raccchiude i corpi di polizia urbana di tutto il mondo, ha scelto Seborga per festeggiare oggi il 30° anniversario di fondazione. «Sono attesi circa 150 agenti: è una grande prova di amicizia e di solidarietà da non sottovalutare, specialmente se si pensa che il corpo dei vigili urbani non professa politica attiva», continua Giorgio I. «Il principato di Seborga lo merita», ribadisce Giacomo Accame, vicesindaco di Pietra Ligure, recentemente nominato console nella città che vede al fianco del primo cittadino. Aggiunge: «Al principato di Seborga che è sovrano e imperiale, si deve concedere il riconoscimento politico che storicamente gli compete: questo è inoppugnabile. Grave sarebbe se venisse vietata ai popoli la libertà di far valere i propri diritti ed è per questo che anche noi, con la città di La Pietra, ci siamo schierati a fianco di S. A. S. Giorgio I». Saranno presenti alla cerimonia, oltre a Accame, i ministri di Stato e della Corona.

Seborga negli scorsi giorni è stata visitata dai giornalisti dell'agenzia francese Hachette-Filipacchi e dagli operatori della televisione Rtl tedesca. Si sono interessati al caso, e Giorgio I è ottimista: 44 nazioni starebbero per riconoscere ufficialmente il principato. **[d. bo.]**

Il principe Giorgio I di Seborga

Incontro degli amministratori municipali con il commissario regionale Rosano

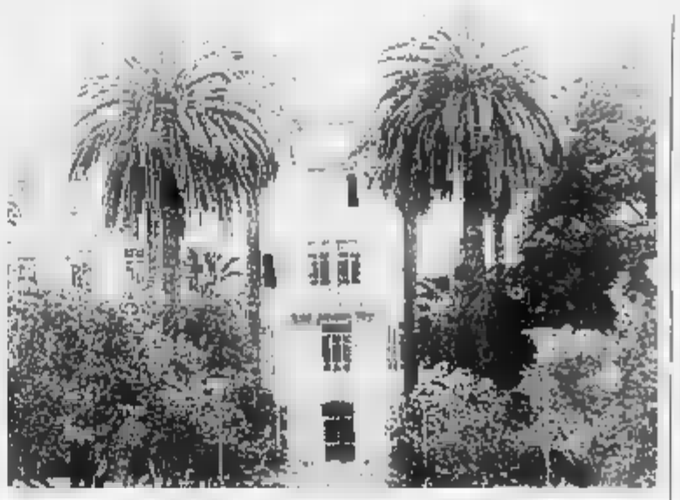
Ancora allarme per il Saint Charles

C'è il rischio di trasferimento dei reparti di Ortopedia e Geriatria dall'ospedale di Ventimiglia a quello di Bordighera, con la conseguente riduzione dei posti letto. L'intervento dei sindacati

BORDIGHERA. Nuovo allarme per l'ospedale Saint Charles. Ieri i sindacati hanno convocato i rappresentanti dei Comuni dell'estremo Ponente e i candidati a sindaco di Ventimiglia e Bordighera per un incontro con il commissario regionale, Francesco Rosano. Motivo: il rischio del trasferimento dei reparti di Ortopedia e Geriatria dall'ospedale di Ventimiglia a quello di Bordighera, con conseguente riduzione dei posti letto. «Lo stanno prospettando i dirigenti della Usl numero 1 - spiega Maurizio Garimoldi della Fisos Cisl -. Tutto secondo un programma deciso in modo unilaterale dall'amministrazione senza il parere delle forze sociali, sindacati compresi, a cui spetta per legge l'informazione e la trattativa riguardo chiusura, accorpamenti o comunque variazioni dei servizi che comportino modifiche all'organizzazione del lavoro». Oltre i sindacati, anche i rappresentanti delle amministrazioni locali hanno espresso fortissima preoccupazione per il futuro. Continua Donato della Uil Sanità: «Il commissario regionale, nonostante le promesse, ha solo diminuito, in termini qualitativi che quantitativi, l'assistenza sanitaria. Un primo tentativo di smantellamento dell'ospedale di Bordighera non è riuscito grazie all'intervento dei sindacati e della conferenza dei sindaci, e non ne permetteremo un secondo». Il reparto di Ostetricia a dicembre aveva rischiato di essere chiuso, anche se solo provvisoriamente. Continuano i sindacalisti: «Oggi, in modo furtivo e senza aprire un vero confronto, si tenta di smantellare altri posti letto, in una situazione già compromessa. Tutto ciò è inaccettabile per molte ragioni. Tra queste, la massiccia presenza di anziani autosufficienti, i disagi per il trasferimento dei malati in altre strutture e il particolare momento, in cui si stanno rideterminando le piante organiche. «L'utilizzo di una sola sala operatoria per Ortopedia, Chirurgia e Ostetricia, inoltre - aggiunge Garimoldi - è irrealizzabile senza mettere a repentaglio la sicurezza dei pazienti e degli operatori, oltre alle difficoltà organizzative».

La discussione del problema è rimandata a giovedì 2 giugno, giorno in cui il commissario regionale Rosano ha invitato i sindaci e i sindacati a Bordighera, nella scuola infermieri, per illustrare la situazione del programma sanitario.

Daniela Borghi



C'è preoccupazione per l'ospedale Saint Charles di Bordighera

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

SPECIALI CONDIZIONI D'OFFERTA A PARTIRE DA L. 12.500.000*

ROVER 114 GTi, 1.400 cc, Intercooler 16V, 103 CV e 187 km/h.

FINO AL 31 maggio 94

Da non potere scegliere le versioni 3 e 5 porte, 1.100 e 1.400 16V, le anche le condizioni d'acquisto che preferite. L'offerta speciale oppure il vantaggioso finanziamento ROVERFIN fino a 10 milioni senza interessi e fino a 24 mesi. Comunque la pensiate vi aspettiamo.

ROVER ASSISTANCE

3 ANNI di assistenza gratuita in caso di ferma vettura, 24 ore su 24, in tutta Europa, chiamando il 167/831048.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

M.A.C.
Via Vesco 31 - SANREMO - Tel. 0184/50.73.74

AUTO BRION srl
Via Delbecchi 30 - IMPERIA - Tel. 0183/23.388

Inchiesta fra gli automobilisti che posteggiano ogni giorno nel complesso di corso Garibaldi

L'ex mercato nella «terra di nessuno»

Paura dopo l'aggressione: molti si fanno accompagnare

SANREMO. Margherita Gaiani, la donna aggredita mercoledì sera nel parcheggio sotterraneo di corso Garibaldi sta meglio. Ieri, alcuni parenti hanno confermato che le sue condizioni sono stazionarie e che i medici ritengono opportuna la sua permanenza in ospedale dove è ricoverata nel reparto di Neurologia. La polizia, intanto, continua le indagini ma le speranze di individuare il rapinatore, che probabilmente aveva anche un complice, sono poche. Manca un identikit ma soprattutto non ci sono testimoni. Ma chi è stato a colpire con violenza inaudita l'impiegato dell'agenzia immobiliare del centro? Un tossicodipendente, un borseggiatore o forse addirittura uno squilibrato o un maniaco?

Da ieri, il silo è tenuto sotto stretta sorveglianza dalle pattuglie addette ai controlli sul territorio. Ad ogni ora, le volanti del commissariato e le «gazzelle» dei carabinieri squarciano il buio con i loro potenti fari per ispezionare con attenzione i due piani interrati del parcheggio. Ma la gente ora ha paura, cammina svelta per lasciarsi il buio alle spalle. Sembra quasi che gli automobilisti, avviandosi verso l'uscita, si aspettino l'uno con l'altro per non affrontare da soli le [illegible] d'ombra, quelle considerate da tutti come le più pericolose.

Ieri, gli effetti della «psicosi» che ha seguito l'agguato a scopo di rapina subito da Margherita Gaiani sono stati immediati. Poche auto nei piani interrati e tanti volti attenti a scrutare nel buio. Ecco la cronaca di un viaggio nei meandri del «parcheggio della violenza». E' mattina, ore 11, dal buio del primo piano interrato appare la sagoma di una donna matura, bassa di statura, porta due pesanti borse della spesa. La domanda è sempre la stessa: [illegible] si trova nel parcheggio [illegible] corso Garibaldi? «E' troppo buio e insicuro - dice Anna Pavone -, per me è comodo perché mi permetta di fare la spesa e caricare la macchina senza troppi sforzi ma cerco di posteggiare sempre in [illegible] dove funziona l'illuminazione». Ma c'è da aver paura? «E' una [illegible] vergognosa - afferma la gi[illegible] Elvezia Somaschini -, ombre sospette, sporcizia e poi il buio. Questa struttura è un'offesa per Sanremo. Personalmente me [illegible] servo per motivi [illegible] lavoro. Se per il Comune la ristrutturazione è un problema di soldi che ci facciano pure pagare la sosta ma è necessario che la situazione cambi, e al più presto».

Dal secondo piano interrato arriva una coppia: «Siamo di Ospedaletti e questo è l'unico posto per lasciare l'auto». Ha saputo dell'aggressione? «Sono molto preoccupato - spiega [illegible] marito - ho già consigliato a mia moglie di parcheggiare in un altro posto anche a costo di prendere una multa». A pochi passi c'è un altro giovane che sta raggiungendo corso Garibaldi, [illegible] velocemente: «E' la prima volta che entro [illegible] questo silo sotterraneo - dice Giudo Grossi - ma perché non lo illuminano di più? [illegible] Sanremo è una città turistica non può offrire un servizio del genere alla gente che va in vacanza». Il [illegible]ro di commenti negativi sulle condizioni del parcheggio [illegible] unanime. Ieri mattina, tanto per citare uno dei tanti episodi, c'erano anche due accattoni a gironzolare tra le auto con lo sguardo perso nel buio. Sulle scale, poi, le siringhe abbandonate dai tossicodipendenti sono talmente numerose che non [illegible] riesce a contarle. La desolazio[illegible] continua anche sulla rampa di uscita che si apre su via Vol[illegible]. Ad ogni piano ci sono cumuli di spazzia e nell'ombra gli spacciatori di eroina aspettano i loro clienti in sella ai motorini. Pronti a fuggire alla prima avvisaglia di [illegible] controllo delle forze dell'ordine.

Anche alla luce, sotto i portici dell'ex mercato dei fiori, c'è esasperazione per lo stato di abbandono della struttura e per quanto accaduto mercoledì sera: «Ma cosa bisogna fare per avere un parcheggio illuminato [illegible] pulito? - dice Francesca Consiglio del negozio "Consiglio Verde" - ogni tanto arrivano anche dei rumori sospetti. Ho chiamato tante volte la polizia. Lo sera, quando vedo prendere l'auto mi faccio accompagnare da qualche [illegible]. A prendere una posizione netta sull'accaduto è stata Rosangela Colombo, del «Cosmobar»: «Tra la gente c'è [illegible] panico. [illegible] che stiamo qui ne abbiamo visto di tutti i colori. Il parcheggio [illegible] abbandonato, "terra [illegible] nessuno"». Ed è stata proprio la protesta della signora Colombo che ha portato Alleanza Nazionale ad interessarsi del problema. In proposito, [illegible] state annunciate alcune interpellanze al sindaco.

A parlare [illegible] degrado di corso Garibaldi è anche [illegible] fratello di Margherita Gaiani, Franco, per otto anni presidente dell'associazione degli albergatori: «Quello del parcheggio [illegible] un problema che abbiamo discusso mille volte ma il Comune non ha mai fatto nulla di [illegible] per migliorare la situazione». Da Palazzo Bellevue, per il momento, [illegible] arrivano però [illegible] menti ufficiali a quanto accaduto ma non ci [illegible] dubbi: gli uffici [illegible] gli amministratori era[illegible]no perfettamente [illegible] conoscenza della situazione. A dimostrarlo so[illegible] le decine [illegible] segnalazioni inoltrate negli ultimi anni dal comando della polizia municipale.

Giulio Gavino

I rilievi della «Scientifica» della polizia nella [illegible] dell'aggressione

Tutti gli automobilisti intervistati hanno detto: «Abbiamo paura». Nelle foto scattate da Maurizo Gatti, Elvezia Somaschini (a sinistra); Anna Pavone e Rosangela Colombo (sopra) e, infine, Francesca Consillo e Guido Grossi (in alto)

NOTIZIE IN BREVE

RISARCIMENTO

Cade con la moto in via Roma e fa causa al Comune per danni

Dopo il mancato risarcimento dei danni fa causa al Comune. Gianni Bruno, 40 anni, ha affidato al dottor Alberto Pezzini la pratica relativa al contenzioso che lo vede chiedere all'amministrazione comunale il pagamento dei danni relativi alla caduta dallo scooter avvenuta in via Roma durante i lavori di rifacimento dell'asfalto. Bruno sostiene che a farlo cadere è stata una segnaletica insufficiente.

[g. ga.]

[illegible]

Niente astensioni dal lavoro alla «Sospi» di Taggia

Taggia non correrà nessun pericolo di scioperi e astensioni dal lavoro da parte degli addetti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. Un incontro tra le associazioni di categoria e i vertici dell'azienda appaltatrice, la «Sospi», ha infatti permesso di appianare i problemi relativi agli straordinari e alla qualità del lavoro che avevano portato alla proclamazione dello stato di agitazione.

[g. ga.]

[illegible]

Assemblea dei Lions al centro congressi Ariston

Secondo giorno del «42° congresso distrettuale dei Lions» in programma al centro «Ariston» di via Matteotti. Questa mattina, alle 9, è prevista l'assemblea generale dei delegati alla presenza del governatore Maurizio Casali.

[g. ga.]

SCUOLA

Gli alunni della Montessori vincono concorso Unesco

Un premio internazionale per gli alunni delle elementari «Montessori» di Sanremo. Il riconoscimento, nell'ambito di un concorso indetto dall'Unesco e dal ministero della Pubblica Istruzione, è relativo ad un lavoro svolto dagli allievi della maestra Mariangela Scazza sul tema «Italia-Marocco: come vede il Marocco lo studente italiano». La premiazione, che vedrà la partecipazione di [illegible] delegazione sanremese, è prevista per il 31 maggio a Roma, in Campidoglio.

[g. ga.]

[illegible]

Alla chiesa dei cappuccini la festa degli Autieri

[illegible] programma domani la celebrazione della festa dell'Associazione nazionale autieri d'Italia. L'appuntamento è per le 11,15 presso la chiesa dei cappuccini.

[g. ga.]

Una nuova lettera anonima indirizzata alla moglie, prosegue il mistero sull'esperto di guerre stellari

Cervia è stato rapito dai servizi segreti?

Il tecnico elettronico sanremese sarebbe in Arabia Saudita

SANREMO. Una lettera anonima è l'ultimo indizio da seguire per scoprire che fine a fatto Davide Cervia, l'esperto di guerra elettronica originario [illegible] Sanremo rapito il 12 settembre del '90 a Velletri. E' stata [illegible] busta intestata della Marina Militare [illegible] recapitata alla moglie [illegible] rivelare particolari inediti per l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Romano Miele. Nonostante quanto è stato fatto fino ad ora la famiglia continua a non avere notizie. L'ipotesi di una inspiegabile «fuga» dello specialista italiano non sembra comunque essere più credibile: man[illegible] i motivi, un movente plausibile. Intanto, a Roma, [illegible] è costituito il «Comitato per la verità [illegible] Davide Cervia». La quinta lettera anonima riporta dati precisi sugli spostamenti dell'uomo, costretto con la forza ad abbandonare l'Italia [illegible] destinazione Medio Oriente. Fanno le loro comparsa sulla scena, inquietanti, i servizi segreti deviati e il traffico clandestino di sofisticate apparecchiature militari. Cervia, secondo l'ignoto mittente che si identifica come fonte [illegible] «Sios» sarebbe quindi vittima di un ignobile «traffico [illegible] cervelli».

Ecco il testo della lettera battuta a macchina su un modulo per messaggi [illegible]lla Marina e indirizzata [illegible] Marisa Gentile, moglie di Cervia. «Gentile signora le invio questo messaggio al fine di comunicarle che suo marito [illegible] è morto ma è custodito in Arabia Saudita per noti motivi di ordine militare. A suo tempo Davide fu venduto come [illegible] merce di accessorio militare, difficilmente reperibile sulla piazza. Pare anche che quanti svolg[illegible] funzioni di governo o di costruzione [illegible] vendita d'armi di un certo tipo, di comune accordo, si accordavano [illegible] i Paesi mediorientali assoggettati ad un certo cartello per fornire armi e personale altamente qualificato [illegible] fine di introiti miliardari». Nella lettera, con accuse pesanti, ci sono riferimenti diretti anche a «bustarelle». Le notizie che riguardano Davide Cervia, a parte i motivi della sua scomparsa, partono dalla dinamica [illegible] suo sequestro: «Fu narcotizzato [illegible] condotto, [illegible] bordo di una vettura diplomatica per evitare controlli, su una barca ormeggiata [illegible] Nettuno. Di seguito fu portato in Libia e, infine, in Arabia Saudita. Ora si trova nei pressi di Gedda dove è dislocata una importante base missilistica».

Il «Comitato pro Cervia», ricevuta la lettera dalla moglie del tecnico italiano chiede [illegible] alla magistratura romana un intervento diretto: verificare se la macchina da scrivere utilizzata per la quinta lettera è la stessa delle precedenti; se dai timbri e dalla carta della Marina [illegible] possibile risalire ad [illegible] ufficio in particolare; [illegible] esistono riscontri con la realtà per le affermazioni dell'anonimo. A questo punto [illegible] «giallo» sulla scomparsa dello specialista in «guerre stellari» nato e cresciuto a Sanremo si è arricchito di nuovi e inquietanti misteri.

[g. ga.]

Davide Cervia sarebbe stato rapito

Un intrigo internazionale

Nel caso-Cervia gli elementi per [illegible] intrigo internazionale, un «giallo [illegible] degno [illegible] Le Carrè, ci [illegible] tutti. Lo specialista di armi e missili, la [illegible] sparizione improvvisa, il tentativo delle autorità pronte [illegible] sostenere fin dall'inizio una sua fuga «interessata». Poi, all'improvviso arrivano alla famiglia [illegible] lettere anonime. Vengono alla luce particolari inquietanti relativi ad un traffico illecito di armi e «cervelli» del quale sarebbero a conoscenza le più alte autorità italiane. Per i genitori dell'uomo, che vivono a Sanremo, [illegible] per la moglie, la speranza [illegible] rivedere [illegible] loro caro diminuisce con il passare dei mesi. Gli anni Novanta, se Cervia fosse stato malmente rapito e «deportato» in Medio Oriente, sono stati testimoni della guerra del Golfo [illegible] una serie di conflitti minori con continui allarmi per le basi missilistiche. Quale potrebbe essere stato il ruolo del tecnico sullo scenario internazionale? **[g. ga.]**

Arma: compromessa la riproduzione dei volatili?

E' denunciato il sindaco per la pulizia del torrente

ARMA DI TAGGIA. Il sindaco Piero Gilardino è stato querelato per la vicenda legata ai lavori di pulizia del letto del torrente Argentina iniziati durante il periodo di riproduzione e cova di centinaia di varietà di volatili. A chiamare in [illegible] articoli del codice e leggi regionali sono Enrico Adler [illegible] Gianni Cortese, entrambi animalisti e ambientalisti. Sono intervenuti anche se il primo cittadino di Taggia ha confermato che i lavori continueranno, almeno nel tratto del corso d'acqua più lontano dall'oasi faunistica individuata alla foce del torrente.

L'operazione «fiume pulito», a cura dei volontari della Protezione Civile, dovrebbe vedere oggi una nuova giornata di mobilitazione ma gli ecologisti hanno annunciato che se entreranno in azione le ruspe [illegible] indetta all'istante una manifestazione di protesta che coinvolgerà buona parte della cittadinanza.

«Gilardino - spiegano Adler e Cortese nella lettera inviata al procuratore della Repubblica di Sanremo - ha fatto eseguire i lavori di pulizia autorizzati dall'ex Genio Civile [illegible] Imperia ma tale autorizzazione prevedeva il rispetto [illegible] tutte le norme di legge. La pulizia [illegible] iniziata nel periodo della riproduzione [illegible] co[illegible] con danni irrimediabili per la natura. La legge [illegible] tutela dei volatili è molto chiara in materia». Nulla querela, viene sottolineato che nemmeno l'intervento del presidente della Provincia Luciano De Michelis ha fermato il sindaco come [illegible] è rivelato inutile anche l'invito a rinviare i lavori fatto dal dipartimento di Zoologia dell'università di Genova. La condizione chiesta dagli ecologisti è una sola: attendere la fine del mese di luglio per salvare centinaia di uccelli da una morte atroce e tragicamente inutile. **[g. ga.]**

Coinvolti nella vicenda anche due medici

Una ventina di indagati nello scandalo dell'Usl

SANREMO. Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta della magistratura sui libretti sanitari «facili» rilasciati dall'ufficio d'Igiene dell'Usl di Sanremo. Dopo l'arresto del capo dei vigili sanitari Giovanni Verrugio [illegible] dell'impiegata Palmira Tommasini, nei giorni scorsi un avviso di garanzia aveva raggiunto anche Napoleone Cavaliere, ex presidente della Sgt. Ora, però, gli indagati sarebbero complessivamente una ventina. Due medici, altri impiegati e, per la prima volta, anche alcuni [illegible] mercanti sanremesi. La loro identità non è stata [illegible] resa nota dagli inquirenti che avrebbero comunque inviato la raffica di avvisi di garanzia che saranno seguiti da una serie di interrogatori previsti per i prossimi giorni presso gli uffici della procura della Repubblica.

Gli interrogativi più inquietanti della vicenda sono relativi ad una eventuale connessione tra la politica cittadina [illegible] il rilascio dei certificati sanitari «di comodo». L'indagine condotta dal pm Paola Calleri, potrebbe portare infatti a risvolti clamorosi alla luce di una serie di possibili «raccomandazioni» fatte per evitare noie ai gestori di locali ed esercizi pubblici.

L'inchiesta della polizia giudiziaria sulla «malasanità» sanremese sembra essere ad una svolta. Fino ad ora, si era parlato di centinaia di libretti e certificati «fasulli» ma i beneficiari dei favori degli impiegati dell'Usl erano rimasti di fatto a margine dell'indagine.

Intanto, per martedì prossimo, è [illegible] stato confermato l'interrogatorio di un altro indagato, Teodoro Bago, titolare di un incarico politico nell'ambito dell'Usl. L'uomo sarebbe stato contattato da Cavaliere per una vicenda legata ad un libretto sanitario sequestrato al figlio [illegible] una sua conoscente. **[g. ga.]**

VENDESI
TERRENO [illegible] MQ. 5.000
con fabbricato mq 700 e con casa di civile abitazione mq. 90 situato [illegible] Imperia (zona Torrazza).
Tel. (0183) [illegible]

ARREDUFFICIO SANREMO
[illegible]
VI [illegible]
[illegible] IMBATTIBILI
CALCOLATRICI
a partire da L. 11.000
[illegible] SCRIVERE ELETTRONICHE
a partire da L. 350.000

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

L'INCONTRO CON I LEADER DELLE LISTE

La parola ora passa ai protagonisti della battaglia per il voto del 12 giugno

Bonzano: «Una città vivibile»

La candidata a sindaco di Ventimiglia alla guida del Movimento Federalista. «Abbiamo abbandonato la Lega per la sua blanda opposizione». Un gruppo parallelo. «Sono entrata in politica per vergogna»

Paolo Boggio candidato per Ad e pri

VENTIMIGLIA. Anna Bonzano, lei si considera la rappresentante della vera Lega Nord e dell'«Antilega»?

L'ex capogruppo consigliare del Carroccio, fondatrice e leader del Movimento federalista che l'ha candidata a sindaco alle elezioni amministrative di Ventimiglia del 12 giugno non ha dubbi: «I vertici della Lega sono inquinati: la Lega e Ventimiglia non ha sostenuto un ruolo di vera opposizione; ha gestito il potere come in precedenza avevano fatto dc e psi; si è avvicinata ai "comitati d'affari"».

Dunque la vera Lega è lei?

«Noi eravamo entrati nel movimento per tentare di cambiare le cose e non per ripetere gli errori degli altri; quando ci siamo resi conto dell'opposizione "al miele" fatta dal consigliere Roberto Romolla, abbiamo abbandonato il gruppo e oggi corriamo su un fronte parallelo».

Spieghi l'opposizione «al miele»...

«Semplice: non è stata un'opposizione giusta, dura, rigorosa. E' stato un contrasto tutt'altro che coerente con l'espressione della Lega perché ha facilitato l'attività della maggioranza».

Anna Bonzano, 54 anni, commerciante, due anni fa ora stata la prima degli eletti della Lega Nord con 756 voti di preferenza. Prima di allora non si era mai occupata di politica.

Qual è stata la molla che l'ha spinta a entrare in politica?

«La vergogna. Mi sono vergognata della mia città e mi sono sentita colpevole per avere lasciato ad altri la responsabilità della gestione del Comune».

Perché ha aderito proprio alla Lega Nord?

«Mi è sembrato l'unico movimento in grado di cambiare le cose. Gli altri partiti hanno sempre amministrato male lasciando spazi di manovra d'affaristi».

Qual è l'obiettivo che si è prefissa, oltre a quello di vincere le elezioni?

«Rendere la città vivibile e riportare il sorriso sulle bocche dei ventimigliesi».

Lei ha detto che ad un certo punto la sua vita si è vergognata della sua città. Perché?

«Prima, per lungo tempo, sono stata figlia, moglie, madre, commerciante, casalinga. Non avevo il tempo per riflettere. Poi ho cominciato ad avere più tempo e mi sono guardata intorno».

E cos'ha visto?

«Sporcizia dappertutto, mancanza di posteggi, confusione, traffico caotico, commercianti insoddisfatti, case e i muri sbrecciati dalle cannonate e dai colpi di mitraglia dell'ultimo conflitto mondiale. E la mancanza di un teatro, di un luogo per fare cultura, di un palazzo per i congressi. Ventimiglia è un dormitorio. La sera c'è il coprifuoco».

Anna Bonzano, leader del federalisti

Qual è la sua terapia per una paziente, come Ventimiglia, da troppo tempo sotto la tenda ad ossigeno?

«Prima bisogna migliorare le infrastrutture, eliminare gli ostacoli, sviluppare le attività lavorative, rendere piacevole l'abitare a Ventimiglia. Solo dopo si potrà parlare di turismo. Perché Ventimiglia ha tutte le potenzialità per diventare una località turistica».

Come Mentone?

«Come Mentone».

Torniamo alla Lega: se Ramella dovesse andare al ballottaggio con un altro candidato che non sia Anna Bonzano, ad esempio Lorenzo Viale dei popolari, lei a chi darebbe il suo voto?

«A Viale. E' un uomo corretto. Offre maggiori garanzie».

E se al posto di Viale ci fosse un progressista?

«Claudio Berlengiero è un'ottima persona. Perché no...?».

Tempi duri, dunque, a Ventimiglia dove il «Patto del buon governo» che in campo nazionale ha espresso il Presidente del consiglio, si è letteralmente spaccato in pezzi e ha proposto tre candidati a sindaco, «l'un contro l'altro armati»: Anna Bonzano, leader del Movimento federalista; Roberto Ramella (Lega Nord) e Renato Rossi, indicato da Forza Italia, Alleanza nazionale e Unione di Centro.

Signora Bonzano, se il Genio della lampada le offrisse la possibilità di realizzare un desiderio per la sua città, cosa vorrebbe fare?

«Vorrei trasformarla in una città a misura d'uomo con i cittadini sorridenti, felici di vivere a Ventimiglia».

Piero

Ecco la campagna elettorale

«Convention» di Forza Italia e un aperitivo con Ad e pri

VENTIMIGLIA. La campagna elettorale entra nel vivo. In città cominciano a fare la loro comparsa i manifesti e le facce dei candidati a sindaco e i «santini» da destinare conoscenti e non, si attivano le sedi elettorali e si organizzano incontri con cittadini e simpatizzanti. La dura lotta all'ultimo voto è soltanto all'inizio.

Questo pomeriggio, a partire dalle 18,30, scende in campo Forza Italia. Lo fa in un nuovo stabilimento balneare che da una settimana ha cambiato gestione: «La Capannina», in zona Marina San Giuseppe. Finale alle 21 ha organizzato una «convention» in puro stile berlusconiano: il candidato a sindaco Renato Rossi e i venti componenti della lista saranno tutti infiocchettati con la coccarda tricolore di Forza Italia, e un ricco bouffet inviterà curiosi e simpatizzanti a conoscere gli uomini del Cavaliere.

«Sono tutti giovani nuovi nel panorama politico - dice Gigliola Coppo, referente del candidato sindaco - tranne due personaggi con più esperienza, due punte di diamante: l'avvocato Giuliano Giuliani e il coltivatore diretto Antonio Lorenzi». Per Forza Italia sarà anche una festa per sottolineare il debutto nel mondo politico della città di confine. Aria di festa anche in casa Alleanza democratica e partito repubblicano. Domani mattina, a partire dalle 11, il candidato sindaco delle due liste, Paolo Boggio, offrirà un aperitivo a cittadini e simpatizzanti.

L'appuntamento per chi vuole incontrare i candidati delle due liste è nell'ex panetteria di largo Torino, angolo lungo Roia Rossi, ora quartier generale di Boggio.

«Sarà un incontro conviviale e informale per tutti coloro che vogliono Boggio e i candidati delle liste», spiega Salvatore Sciarrone, addetto stampa di Ad. Hanno fatto comparsa in tutta la città i primi slogan: «Boggio il tuo sindaco», «Boggio la tua forza». Domenica anche Rifondazione comunista ha organizzato una giornata «elettorale». In piazza del Comune ci saranno musica, giochi, dibattiti, mostre sul tema della pace per concludere, alle 17,30, con il comizio di Fausto Bertinotti, segretario nazionale. Mentre le tredici liste «affilano i coltelli» in vista delle votazioni del 12 giugno, negli ambienti politici di Ventimiglia è uscito il terzo numero del giornalino clandestino «U recanissu», che aveva fatto scalpore lo scorso inverno per i più che irriverenti articoli che prendono di mira i personaggi più in vista della città.

Questa volta l'anonimo autore o autori e l'aria presa soprattutto con i candidati a sindaco. E prevede un grosso polverone e denuncia contro l'ignoto «ponne».

(d. bo.)

Verrà realizzata per i carabinieri in servizio a Ospedaletti

Una caserma stile liberty

Il progetto dell'architetto Sergio Raimondo prevede la costruzione dell'edificio a ridosso del circuito. «Top secret» i dettagli che verranno curati da personale di fiducia dell'Arma

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Treni, sciopero di 24 all'ufficio produzione

La Fisast-Cisas ha indetto un'azione di sciopero del personale del settore stazioni dell'Ufficio produzione di Genova-Ponente (da Sestri Ponente a Ventimiglia) a partire dalle 21 di oggi sino alle 21 di domani.

BORDIGHERA

Si rompe l'ascensore paura in palazzo

Grosso spavento ieri pomeriggio nel condominio «Delfino» di San Secondo: si è rotto il contrappeso dell'ascensore e le corde che lo tenevano sono cadute sulla cabina. Fortunatamente nessuno, in quel momento, era sull'ascensore. I Vigili del fuoco hanno provveduto a riparare il guasto, che impediva l'apertura e il movimento dell'ascensore.

VENTIMIGLIA

Arrestati 3 marocchini con documenti falsi

La polizia in servizio al valico autostradale ha arrestato tre marocchini per ricettazione in concorso e falsificazione di documenti. Sono stati fermati l'altra notte mentre cercavano di espatriare a bordo di tre auto rubate in provincia di Novara. Si tratta di Allab Abdelfetah Karim, 28 anni, a bordo di una Peugeot 205 cabriolet, Hassan Souadi, 33 anni, che conduceva una Peugeot 309 e Mohamed Naciri, 41 anni, a bordo di una Golf. Gli ultimi due erano già stati bloccati per lo stesso motivo rispettivamente il 13 maggio e un mese fa.

[illegible]

Passeggera ha doglie aereo costretto atterraggio

E' nato grazie ad un atterraggio imprevisto all'aeroporto di Nizza. Il bebè, figlio di una passeggera irlandese che viaggiava a bordo di un Boeing Atene-New York, è nato quattordici ore più tardi nell'ospedale «Saint Roch» di Nizza. Sia la mamma che il figlio stanno bene: forse il loro portalogli un po' meno se la compagnia Delta Airlines reclamerà i danni subiti.

OSPEDALETTI. I carabinieri della città delle rose avranno presto una nuova caserma. Il progetto è in fase di studio in questi giorni e garantirà alla stazione dell'Arma una sede più ampia e decorosa di quella attuale, in corso Regina Margherita. L'opera sarà finanziata dal Comune che ha individuato la zona per il nuovo edificio a ridosso del celebre «circuito», in un'area, quindi, da dove le autopattuglie potranno avere sotto controllo tutto il territorio comunale.

L'incarico per il progetto è stato affidato ad un giovane professionista di Ospedaletti, l'architetto Sergio Raimondo, che dovrà comunque attenersi alle disposizioni sugli ambienti interni che saranno disegnati e realizzati in modo da rispondere alle necessità operative dei carabinieri. Per l'opera, decisamente importante per un comune che vive soprattutto sul turismo, l'Arma ha acconsentito ad un aspetto esteriore che rispetti lo stile liberty che caratterizza Ospedaletti e in particolare la zona della collina. I dettagli per il momento sono ovviamente «top-secret», nascosti dal segreto militare, ma la facciata e le pareti a vista risponderanno probabilmente a canoni architettonici inconsueti per una stazione dei carabinieri. In passato, questi particolari non erano stati presi in considerazione portando purtroppo alla realizzazione di edifici per lo più in cemento a vista, squadrati e rigorosi come ad esempio quello di Sanremo in corso Inglesi. «Il progetto è senza dubbio importante - confermano dalla caserma dei carabinieri di Bordighera - ma per gli ambienti interni saranno utilizzati tecnici dell'Arma, personale in grado di rispondere a quei canoni di razionalità fondamentali per operare senza problemi».

Intanto, per il momento è difficile pronunciarsi sui tempi di realizzazione dell'opera. La nuova legge sugli appalti potrebbe infatti rimandare l'apertura del cantiere alla fine dell'anno.

[g. ga.]

Quindici chilometri tra le frazioni di Bordighera

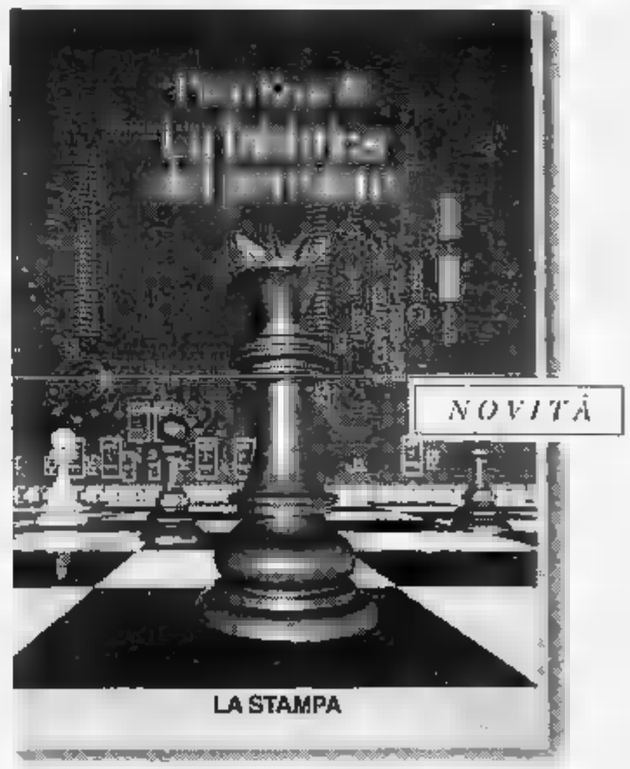
La marcia delle Palme domani mattina al via

L'immancabile Giuseppe Anastasio

BORDIGHERA. Anche quest'anno «U risveiu burdigotu» organizza la «Marcia delle Palme». E' un appuntamento classico arrivato alla 21° edizione, entrato nella tradizione dei festeggiamenti patronali di Bordighera. Domani gli sportivi e dilettanti che partecipano alla marcia competitiva si danno appuntamento sul piazzale del Capo alle 8, e alle 9,30 scatterà la partenza. Dovranno percorrere 15 chilometri tra le frazioni di Bordighera: al loro arrivo al punto di partenza li aspetterà una spaghettata. Tra i partecipanti anche questo volta non mancherà il veterano Giuseppe Anastasio, 64 anni, calzolaio di Ospedaletti, che dal '73 non si perde un'edizione della marcia. La passione per l'atletica è di famiglia: Anastasio va orgoglioso anche del figlio Vincenzo, che nel '92 ha partecipato alla maratona di New York.

(d. bo.)

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

DALLA SELF LA STAMPA DISTRIBUISCE DA OGGI I LIBRI E LE GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Torna il sabato giovane in Riviera che stasera riserva sorprese in molti locali

Karaoke, feste e musica dal vivo

La rhumeria Papagayo ripropone i Radio Days. Ad Arma il Queen's club ospita lo «one man band» Gigi Bottino. Comicità al femminile al Sobbalzo. Atmosfera inglese all'Excalibur pub di Diano Marina

ARMA DI TAGGIA. Karaoke, feste, musica dal vivo e uno spettacolo teatrale che vede alla ribalta un gruppo di ragazzi. E' il sabato giovane della Riviera, che stasera riserva sorprese in vari locali ad Arma, Imperia e nel Dianese.

La rhumeria Papagayo ripropone i Radio Days. Dalle 22, il quintetto genovese presenterà una selezione di brani che abbracciano vari stili ed epoche. Il repertorio comprende il soul di Otis Redding, l'indimenticabile interprete di «Sitting on dock of the bay» e «Try a little tenderness», anche «Ci vuole un fisico bestiale» di Luca Carboni. La scaletta comprende pure canzoni di Lou Reed, Sting, Peter Gabriel e Men at work. La formazione si è già esibita in diversi ritrovi della Liguria, come Nessundorma café e il Coccodrillo di Genova.

Commenta Aldo Bergatta, organizzatore della rassegna che per l'estate vedrà sfilare gruppi rock sul palco della rhumeria: «Vogliamo creare un punto di riferimento per i ragazzi, offrendo una serie di proposte molto varie. Per ora, le performance sono in programma solo venerdì e sabato, ma da luglio la frequenza aumenterà».

Sempre ad Arma, intanto, il Queen's club di via San Giuseppe ospita lo «one man band» Gigi Bottino. Il chitarrista imperiese, che lo scorso anno ha suonato al villaggio turistico «La Ruota» di Bordighera, canta pezzi di John Denver, Pink Floyd e cantautori italiani, utilizzando basi ritmiche.

Il Centro Sobbalzo di Imperia punta intanto sulla comicità al femminile delle Emarilogays, otto giovani attrici che saranno impegnate in alcune scenette ispirate alla vita di tutti i giorni ne «Altre storielle sempre di ordinarin follia». Lo spettacolo avrà inizio alle 22, in magazzini occupati di via Garessio. Nel capoluogo, ci si può inoltre divertire in compagnia al Karavell, che vede protagonista il disc jockey Marco Girotti. L'animatore veste i panni di un emulo di Fiorello, presentando i partecipanti a una gara di karaoke. E' possibile scegliere fra decine di basi preregistrate. La stessa formula verrà proposta domani.

A Diano Marina, il dancing Belle Epoque ha in programma un nuovo appuntamento con l'allegria e il ballo. Alle 21,30, si darà il via alle danze in compagnia di un'orchestra che si esibirà dal vivo, abbinando liscio e ritmi latino-americani. Un'altra novità arriva da San Bartolomeo, dove la paninoteca «MG», in via Aurelia 214, si ripresenta ai clienti in una veste rinnovata. Anche il nome è cambiato: il bar si chiama «Flashback», e celebra la riapertura con un'iniziativa promozionale. Per tutti i ragazzi che consumeranno una birra alla spina ne è prevista una seconda in omaggio.

Tra bar e bistrò inaugurati da poco nella zona, va segnalato anche il caratteristico «Excalibur pub» di via Cairoli, a Diano. Look tipicamente inglese. Durante la stagione balneare, la sala accoglierà musicisti blues.

Enrico Ferrari

Anche brani di David Bowie al Papagayo

La lirica torna all'Opera

Sarà Don Giovanni di Mozart a inaugurare il teatro di Nizza

NIZZA. Dopo due anni di rappresentazioni al Teatro di Nizza all'Acropolis, l'opera ritorna nel tempio nizzardo dell'arte lirica. La prossima stagione sarà infatti caratterizzata dalla riapertura del contuso edificio di rue Saint-François de Paule.

Ieri mattina, nel suggestivo salone Louis XIV dell'hotel Negresco, il sindaco Jean-Paul Baréty e Jean-Albert Cartier, direttore generale dell'Opera di Nizza, hanno presentato la stagione '94-'95, che vedrà il ritorno delle rappresentazioni, sempre più all'insegna della produzione italiana, nella loro sede ideale. Negli scorsi due anni, necessari per la prima fase dei lavori di ristrutturazione dell'Opera, la programmazione è stata interrotta. La nuova produzione «Attila», che si svolgerà nel mese di giugno, si svolgerà infatti nel Teatro di Nizza.

Ma a partire da settembre, le opere liriche, i concerti sinfonici e i balletti che animano la vita artistica di Nizza saranno rappresentati nella sede ideale. L'Opera di Nizza, che ha festeggiato 100 anni nel '95, ha subito la prima fase dei lavori per adeguarla alle nuove norme di sicurezza, soprattutto per quanto riguarda l'impianto elettrico della sala. «Gli spettatori affezionati non devono essere delusi se quando torneranno nel teatro non noteranno niente di nuovo: sono stati fatti lavori che non si vedono, ma sono estremamente importanti», ha detto il sindaco. Il costo totale dei lavori, che non sono ancora terminati, è di 15 milioni di franchi: una somma che impone un piano finanziario rigoroso nonostante l'aiuto dello Stato. La seconda fase dei lavori comincerà all'inizio del '95 per la facciata e il tetto, mentre quella per i decori interni e per la scena prenderanno il via nell'88.

Il calendario dell'Opera è già pronto fino al giugno '95. Sarà inaugurata a settembre con il Don Giovanni di Mozart.

[d. bo.]

GIORNO E NOTTE

CASTELLO
Bowling e karaoke

Anche il Bowling di Diano Castello offre una serata all'insegna del karaoke. Nel bar del grande impianto di divertimenti è possibile cantare su basi preregistrate. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Intrattenimento al Pick Up

Il dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, organizza intrattenimenti animati da orchestre locali. Il via è per le 21,30. **[e. f.]**

Sabato dance con Roby

Il due jay Roby è il protagonista delle notti dance alla discoteca all'aperto Nova, sul lungomare Vespucci. Questo mese, il locale resta aperto il giovedì, venerdì e sabato. **[e. f.]**

BORGOMARO
Si balla a Candeasco

Continua la sagra della lugia a Candeasco, frazione di Borgomaro, a cura dell'associazione «U Castellin». Stasera, dalle 21, in scena i Baroni del Liscio. **[e. f.]**

SANREMO
Veglia di Pentecoste

A partire dalle 21 la concattedrale di San Siro, nel centro storico, ospita la veglia di Pentecoste. Alla liturgia presenzia il vescovo Giacomo Barabino. **[g. ga.]**

Commedia dialettale

«Chi muore giace...» chi vive se da paixe» è il titolo della commedia dialettale presentata dalla Compagnia stabile città di Bordighera. L'appuntamento alle 21,15 all'auditorium del Palazzo del Parco. **[g. ga.]**

SANREMO
Un balletto

Il balletto «New Stars» di Luisella Vallino è di questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Al piano il cantante Gianni Romano. **[g. ga.]**

SANREMO
Festa all'Hemingway

«Master J» è protagonista della notte di «Addio all'Inverno» all'«Hemingway Music Club» di via Duca degli Abruzzi. L'appuntamento è dalle 23 in poi. **[g. ga.]**

MONACO
Arte al Principato

Serata interamente dedicata all'arte e alla gastronomia greca quella di oggi nel Principato. Alle 20, nella Salle Garnier del Casinò, andrà in scena una rappresentazione del celebre gruppo di danza e teatro Roes. L'entrata è gratuita. **[a. m.]**

Ecco i titoli a Imperia e Sanremo

I successi di Cannes arrivano in Riviera

IMPERIA. I film del Festival di Cannes sbarcano in Riviera. Nel fine settimana, varie sale propongono pellicole d'autore, che sono state presentate alla prestigiosa rassegna. In cartellone, figurano «Mr. Hula Hoop» dei fratelli Joel e Ethan Coen, interpretato da Paul Newman, e «Vivere!», di Zhang Yi Mou.

La commedia che vede protagonista Newman è in programmazione oggi e domani all'Imperia di via Unione, nel capoluogo, e al Ritz di Sanremo. E' una storia ambientata negli Anni Cinquanta, che racconta come uno sprovveduto provinciale (Tim Robbins) riesca a conquistare il mondo imponendo giochi come il cerchio magico dell'hula hoop e il disco del frisbee. Il film è pieno di riferimenti a opere che hanno fatto la storia di Hollywood.

L'ultima «fatica» di Zhang Yi Mou, il regista cinese che ha firmato «Lanterne rosse», «Ju Dou» e altri capolavori, è invece in visione al Centrale di Porto Maurizio e al Tabarin di Sanremo. Il cast comprende la stella del cinema orientale, Gong Li. La trama narra il destino di una famiglia attraverso cinquant'anni di storia.

Tra gli altri film del weekend, spicca «Due irresistibili brontoloni», che ricostituisce la coppia Matthau-Lemmon, all'Ariston di Sanremo e al Dante di Imperia. **[e. f.]**

Paul Newman nel film Mr. Hula Hoop

Oggi a Bordighera

Debutta la Compagnia stabile

BORDIGHERA. Questa sera la Compagnia stabile Città di Bordighera debutta con la sua nuova commedia.

E' ormai una tradizione: ogni anno, in corrispondenza con le festività patronali, l'attiva Compagnia guidata dall'attore-autore Antonio Pignatta mette in scena una nuova produzione.

«Chi muore giace... e chi vive se da' paixe» è il titolo della commedia in tre atti, imperniata sulle disavventure rosse di un vedovo di mezza età, protagonista questa sera, alle 21,15, al teatro del Palazzo del Parco. L'ingresso è a 10 mila lire. La rappresentazione sarà replicata domani, alle 15,30 e venerdì 27 e sabato 28, alle 21,15.

Protagonisti: Michele Boldrini, Barbara Bestagno, Silvana Bruzzone, Antonio Pignatta, Carla Ricello, Manuela Bonelli, Sebastiano Bodino, Sandro Boldrini, Mirella Riccio e Franco Cecchinel. Regia di Luciano De Stefanis.

[d.bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel 63.671 (segr. tel.)
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 9000/rid. 5000
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Dante
Tel. 23.520 (segreteria tel.)
Or.: in. 16,30/ult. 22.30
Lire 9000/rid.
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'allascinante vedova. N. V, 1h 44' **Commedia**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 5000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

A. Di T.
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22.30
Lire 8000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 21
L. 5000; rid. 4000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21.15
Lire 5000/rid. 4000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: in. 16,30/22,30
L. 7500/rid. 5000
Maniaci sentimentali
di S. Rizzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonaventura (Ita '92) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano faccia a faccia con i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'allascinante vedova. N. V. 1h 44'

Centrale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Jack colpo di fulmine
di S. Winder, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio mutò per lo sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

Sanremese
Or.: Iniz. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: Iniz. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 1h 40' **Drammatico**

Ritz
Tel. 507070
Or.: Iniz. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Mr. Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Tabarin
Tel. 507.072
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
Vivere! ☎
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Sister Act ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 09 0610 (Una call al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253. L. 9000/6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'allascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
L. 9000/6000
Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
T. 51.410. L. 8000/6000
20,15/22,30; fest. e pref. 16; ult. 22,20
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, E. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. M. V. 2h 01' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.987
Or.: 20,15/22,30; festive 16/18.15/20.15/22.30
Lire 8000/5000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, compiuta la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 2h **Azione**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel.
Or.: 20,30/22.30
Lire 9000/7000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961 Or.: 20,30 22,30; fest.jarefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) - Il tenente Drebin, pensionato a cassinga, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V, 1h 14' **Comico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30, ult. 22,30
Lire 8000/5000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Vivere
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Jacques colpo di fulmine
Luz: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Cronisti d'assalto
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Sotto la fessura il buco del piacere
Centrale 2: Discesa nell'inferno hard - Trans...gressivo hard
Chiabrera: Sue Valuhrung e Holiday Pussies
Cristallo: Peccati segreti e lolandiera
Eldorado: Due fave per un solo buco

CINECLUB

Amici: **Cinema:** Ladybird Ladybird
Fritz Lang: Carlito's way
Lumière: Stern ohne himmel
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

13.15 **Agenzia delle avventure**
14 — **Telegiornale**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Banni sporchi**, sit. com
20,45 **Il dominatore**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar

14 — **L'amore**, film con Anna Magnani, F. Fellini
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
— — **Tg C**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 6 flash**, notiziario
22,45 **A Sud dei Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

10.15 **Bella Italia**, musicale
11.15 **The bold ones**, telefilm
12 **Obiettivo gente**
12.45 **Tg Liguria**, notiziario
13.15 **Cartoni animati**
13.45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Condo**, telefilm
14.35 **The bold ones**, telefilm
16,40 **Due americane**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Motori shop**, rubrica
19 **Tg Liguria**, notiziario
19.30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 **Il fichissimo del baseball**, cartoni
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
21,15 **L'uomo e la città**
22 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
23 — **The bold ones**, telefilm
0.30 **Crazy dance**, rubrica
1 — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
Match music, musicale
20.30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario

Telegenova

12 **Mezzivetrina**, rubrica
12,30 **Sport**, rubrica
12,45 **Superpass**, musicale
14 **ore di relax**, rubrica
16,30 **Cartoni animati**
17 **Mezzivetrina**
17,30 **Il sabato del villaggio**, attualità
18 **World sport special**
19.10 **A Zanella**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **La via del West**, telefilm
20,45 **Il dominatore**, film (Usa 1962) con Yvette Mimieux, France Nuyen
23,— **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova no stop**

Retemia

14.30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20.15 **Primo piano**, notiziario
20.30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Se lo fossi...**
22.10 **Settimanale vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Novità cinema**, rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Il dominatore**, film con Charlton Heston. Regia di Guy Green
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**

Primocanale

11 **Market**
— **Posto di polizia**, con Robert Conrad
14 — **Market**
19 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
Informazione commerciale
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
— **Primogiornale**
20,30 **Idolo di copertina**, film Joan Collins
22,15 **Calcio mercato**, rotocalco calcio (replica)
22,30 **Primogiornale**
, sport e attualità
1 — **Primogiornale** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Euro Mixer Tv

Liguria news, notiziario
14,15 **Calcio fans**,
15,30 **I miei quartieri**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18.50 **Tg Genova**
20 **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**, notiziario
23 **Big match**, rubrica
23,45 **Motori shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,30 **Euromixer non stop**

Telenord

12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13,— **Detective in pantofole** telefilm
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **George**, telefilm
14,45 **ones**, telefilm
15,30 **L'uomo e la città**, documentario
16,15 **Calcio fans**, sport
17,15 **Lassie** telefilm
17,45 **Il tenente O'Hara** telefilm
18,30 **Good times**, sit comedy
18,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
21 — **Calcio fans**, sport
22 — **Telegiornale Tn 4**
22,30 **Appuntamento coi gialli**
24 — **Motor shop**
0,30 **Bella Italia**,

Primantenna

13:30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica commerciale
19,30 **Magazine new**
20 — **Superstx motori**, rubrica automobilistica
20,30 **Auto della settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **Film**
0,30 **Magazine new**

Rete A

19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, rubrica
20,30 **Vittoria**, telefilm con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **Semplicemente Maria**, telefilm con Victoria Ruffo
22 — **Shopping club**, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Via agli spareggi per salire nel «Nazionale», l'avversaria è l'Orceana

Ricomincia domani da Brescia il campionato dell'Imperia 87

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Torna indietro di 15 anni, l'Imperia, e rivive un'altra drammatica vigilia di spareggi: allora, era il '79, si batteva per salire in C-1, impresa fallita. E adesso, col rinnovato vigore che le arriva dall'aver condotto una stagione di rilievo assoluto, ben al là delle primitive ambizioni, punta fortissimamente all'obiettivo di lasciare l'Eccellenza per insediarsi nel Campionato nazionale dilettanti, in pratica la cara, vecchia serie D di una volta.

La botta è stata forte (lo spareggio sperato era quello con la Sestrese, per il primato assoluto), ma il morale si è già risollevato. La banda nerazzurra ha presto archiviato il mezzo passo falso col Ventimiglia. Storia passata, d'un secolo fa. Si pensa a domani, all'impegno di Brescia (ore 16) con l'Orceana, seconda nel suo girone lombardo. Dice tranquillo mister Alfredo Bencardino, una roccia quando ora in campo: «I ragazzi han reagito benissimo, sono a posto con la coscienza. Sanno di aver dato il massimo, non hanno nulla da rimproverarsi. E' rimasta tanta rabbia però dentro di loro, e se riusciranno ad assorbire il mio carattere per l'occasione sarà una brutta gatta da pelare. Dovremo ritrovare grinta e concentrazione, per questa partita che dura 180 minuti. Ma sono fiducioso».

Si mobilita, la città. Nei bar, nei ritrovi degli sportivi l'Imperia (targata '87, una rinascita dopo un periodo tra i più burrascosi della storia nerazzurra) ha ripreso a far parlare di sé. E' ripartita con umiltà dalla Terza categoria. E anno dopo anno, grazie a una società che della pianificazione ha fatto il proprio emblema, ha risalito la china, è tornata ad essere un faro calcistico non solo della provincia, ma della regione. E ora si appresta a coronare un sogno inizato tanto tempo fa. Ma è il momento di esultare, prima c'è questa coda inattesa, imprevista: «Comincia un altro campionato, per noi», con filosofia il presidente Nicio Calcagno.

La città ne parla, dunque. C'erano 1500 spettatori (da quanto non succedeva?) domenica al Ciccione, eloquente segnale dell'interesse che la squadra ha saputo sollevare col suo comportamento cristallino ed encomiabile, più forte di una sfortuna che ha colpito con incidenti e ripetizione gli uomini-chiave.

E la città, si augurano i dirigenti, ha l'occasione di offrire una disponibilità concreta. Lo spiega il d.g. Paolo Berio: «All'Orceana abbiamo proposto il ritorno di mercoledì in notturna, contribuendo alle spese. Hanno detto di no: "motivi di lavoro". E così dovremo giocare alle 16. Allora, rivolgiamo appello a enti e imprese perché concedano permesso a chi desidera assistere all'incontro».

E' un sintomo da non sottovalutare, questo rifiuto dell'Orceana: «Significa che gli osservatori bresciani sono rimasti impressionati dal tifo visto a Loano e al Ciccione, e che il pubblico è tornato a essere il nostro dodicesimo giocatore», aggiunge Pino Cipolla, l'amministratore delegato dell'Olio Borelli, sponsor nerazzurro. E ora si parte, verso la nuova avventura a eliminazione diretta come nelle coppe europee: dopo l'Orceana la vincente di Meda-Brugherio, e quindi un gironcino a tre, con due posti disponibili per la felicità. In bocca al lupo, vecchia Imperia.

Stefano Delfino

IL MONACO

Ultimo atto col Nantes

Il Monaco chiude stasera al «Louis II» (ore 20,30), ricevendo il Nantes nell'ultima giornata del campionato, la sua più sfortunata stagione degli ultimi anni: fuori dalla lotta per lo scudetto, eliminato dalla Coppa di Francia, escluso dalle coppe europee la prossima stagione. Il bilancio, per la squadra del Principato, è decisamente in rosso. «Speriamo almeno sia un match spettacolare, tra squadre che ormai non hanno più nulla da chiedere alla stagione», ha detto Arsène Wenger, tecnico monegasco. Ma sarà soprattutto la serata di Jean-Luc Ettori, il portiere del Monaco. Gioca la partita n. 502 in campionato (record ben difficile da battere), ma soprattutto la ultima partita dopo 17 stagioni ininterrotte in biancorosso. A quasi 39 anni il portiere lascia a Monaco, per sostituirlo, ha già ingaggiato Piveteau dal Le Havre: ha firmato nei giorni scorsi un accordo per due stagioni. [b. m.]

L'Imperia in allenamento: i nerazzurri in questi giorni hanno ricaricato le pile

A Pian di Poma doppia sfida col Piave di Trento

Per il Baseball Sanremo scatta l'«intergirone»

SANREMO. Il Baseball Sanremo, lanciatissimo in B, inizia la fase dell'«intergirone» fatta di sfide incrociate le squadre di altri raggruppamenti. A Pian di Poma arriva l'Amatori Piave di Trento. Un cliente difficile, una squadra molto forte allenata da Miano, uno dei tecnici italiani più noti, per lunghi anni sulle panchine della massima serie. L'avversario di prendere con le molle, un pari andrebbe benissimo. L'importante è far punti e muovere la classifica», dice Fulvio Cecoli, general manager sanremese.

Il problema, come al solito, è la rotazione dei lanciatori. I matuziani dispongono di Alessandro Condò, Federico Cuneo e Marco Settime oltre a Riccardo Ferrari e mezzo servizio per il lungo infortunio. Devono gestire due partite: dal modo in cui riuscirà la rotazione dipenderà il risultato. Un altro problema è la sostituzione di Ivano Tarassi, partito per il servizio militare: oggi si dovrebbe rimediare con la staffetta tra Settime e Federico Cuneo, in attesa che sia pronto il giovane Krstan per prendere possesso, in pianta stabile, del ruolo.

Ancora assente Isaia per infortunio, out anche Corradi per problemi a una mano, il Sanremo avrà qualche difficoltà nell'allestire l'organico: con probabilità dovrà giocare uno spezzone di match anche l'allenatore Mario Cuneo. Così il 1° turno di intergirone: Codogno-Crocetta; Old Rags-Mantova; Sanremo-Piave Trento; Junior-B. Panthers; Senago-Padova; Juventus-S. Martino Verona. Classifica 1° girone: Juventus 667, Sanremo 625, Old Rags e Senago 500, Junior 400, Codogno 333. [b. m.]

PALLANUOTO

Oggi arriva il Marassi

L'Imperia cerca la ottava vittoria consecutiva

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi cerca stasera la settima vittoria consecutiva, che permetterebbe agli uomini di Gerbò di mantenere con tranquillità la testa della C, attualmente dominata dagli imperiesi. Alla «Cascione» è di scena il Marassi Ponte Carrega, formazione empiamente alla portata del sette imperiese, che tuttavia il tecnico invita a non sottovalutare: «Non mi preoccupa tanto il valore degli avversari, attestati a centroclassifica, quanto gli stimoli che gli stessi possono ricavare sfida alla capolista. In futuro comunque sarà sempre così: tutte le squadre con noi cercheranno la vittoria di prestigio e si impegneranno allo spasimo». Gerbò può contare sull'intero organico e sull'ottima forma di elementi determinanti come Onofriietti, Damiano e i fratelli Drago. [l. a.]

CICLISMO

Il percorso è di 63 km

Domani di corsa il trofeo Supermercatutto

IMPERIA. Il Gs Supermercatutto, leader nel campionato ciclomatoriale Udace, organizza per domani una gara riservata a tesserati Udace ed enti di promozione. E' una corsa di 63 km che da Piani di Cipressa, quartier generale del Mobilificio Supermercatutto, porterà gli atleti sul tradizionale circuito Ma Bastera da ripetere volte, e quindi al traguardo di Cipressa, a conclusione dell'omonima, selettiva salita. Il ritrovo è fissato per le 8 presso il Mobilificio. Alle 9,15 i corridori inizieranno il trasferimento a velocità turistica verso Imperia. Gli atleti delle fasce A e B partiranno alle 9,35 e poco più tardi verrà dato il via alla Seconda serie, fasce C e D. Gli organizzatori hanno preparato ricco montepremi, in cui spicca il Trofeo Supermercatutto per il sodalizio primo classificato. [l. a.]

Nonostante la pioggia

Ieri corse rinviate lo scontro di oggi Pirero-Bellanti

Alle 15,30 [illegible] regolarmente l'incontro di serie A di pallone elastico tra Pirero e Bellanti allo sferisterio di Taggia. Il nubifragio giorni scorsi ha provocato problemi insormontabili al terreno di gioco: i dirigenti della Taggese hanno utilizzato i nuovi teloni resi obbligatori dalla Pipe per coprire lo sferisterio, e il fondo del terreno di gioco ieri pomeriggio appariva perfetto. Per Pirero e Alcardi l'incontro con Bellanti pare proibitivo. L'alfiere della SubalCuneo appare in ripresa, ha finora mostrato problemi di tenuta atletica e sulla distanza. Sempre oggi alle 21, impegnativa trasferta di Papone e Vignale, contro Molinari. Alla stessa ora a Cortemilia, il campione d'Italia uscente, Dotta, è chiamato ad affrontare l'Astor Ceva di Vacchetto. [e. m.]

Gare su pista a Savona

Undici titoli per gli imperiesi ai «regionali»

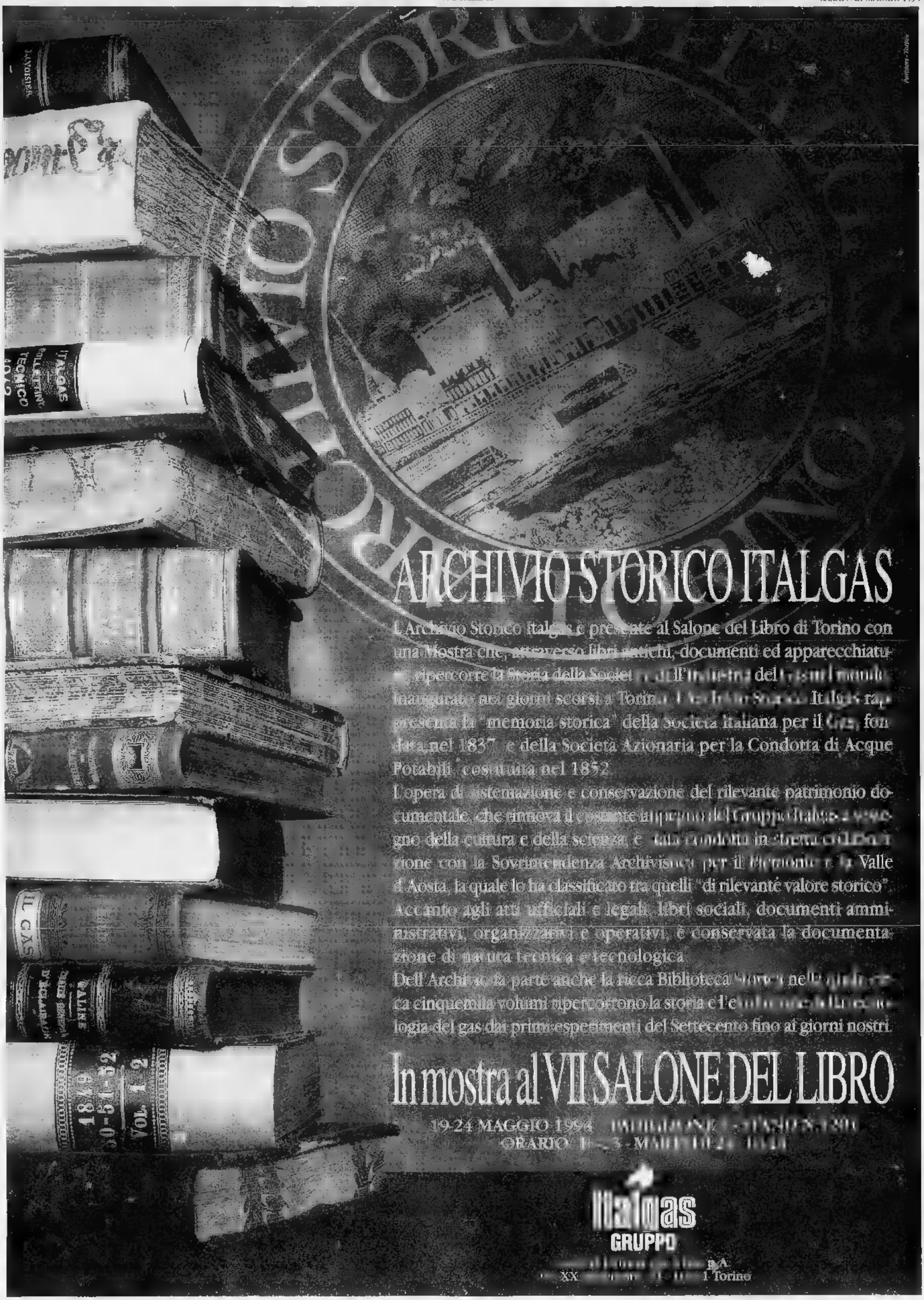
SANREMO. Buon bottino dei pattinatori imperiesi ai Regionali su pista, disputati a Savona sulla pista sopraelevata: hanno conquistato 10 titoli individuali più a squadre. I successi andati a Laura Castelli (Pattinatori Imperia) nei 200 crono Ragazze, Davide Camillari (Rotellistica Ventimigliese) nei 200 crono Ragazzi, Ezio Cicerone (Rotellistica Ventimigliese) nei crono e nei 500 sprint Allievi, Elisa Falchi (Skate Riviera) nei 300 crono Seniores e nei 500 sprint Seniores, Michela Rainisio (Pattinatori Imperia) nei e nei 5000 in linea Seniores, e Domenico Chiappalone (Rotellistica Ventimigliese) nei 300 e nei 500 sprint Seniores. Infine, la Pattinatori Imperia ha vinto il titolo ligure a squadre nell'«americana» Allievi-Juniores femminile. [b. m.]

Amare significa non dover mai dire: mi dispiace, stasera c'è la partita. E poiché Philips ama lo sport come i rapporti di coppia, ha deciso, in occasione dei Mondiali, di risolvere il problema, offrendo un secondo televisore a solo 99.000 lire a chi acquista un TV color e un videoregistratore della prestigiosa serie Matchfine. Già, solo 99.000 lire per un TV color che è un amore, un portatile da 14" di inconfondibile design e raffinata tecnologia. Allora, se ami la coppia, entra da un rivenditore Philips e prendi la palla al balzo, perché il prossimo Mondiale sarà solo tra quattro anni.

PHILIPS

BARTOLI ELETTRODOMESTICI

Via Buranello, 228 r - GE-SAMPIERDARENA
Piazza del Nattino, 8 r - GE-SESTRI
Via Sardorella, 2 r - GE-BOLZANETO
Via Manzoni, 23 - SANREMO
Via Diaz - GENOVA


ARCHIVIO STORICO ITALGAS
L'Archivio Storico Italgas è presentato al Salone del Libro di Torino con una mostra che, attraverso libri antichi, documenti ed apparecchiature d'epoca, ripercorre la storia della Società e dell'industria del gas nel mondo. Inaugurato nei giorni scorsi a Torino, l'Archivio Storico Italgas rappresenta la "memoria storica" della società italiana per il Gas, fondata nel 1837, e della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, costituita nel 1852.
L'opera di sistemazione e conservazione del rilevante patrimonio documentale, che rinnova il costante impegno del Gruppo Italgas a favore della cultura e della scienza, è stata condotta in stretta collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la quale lo ha classificato tra quelli "di rilevante valore storico".
Accanto agli atti ufficiali e legali, libri sociali, documenti amministrativi, organizzativi e operativi, è conservata la documentazione di natura tecnica e tecnologica.
Dell'Archivio fa parte anche la ricca Biblioteca Storica nella quale circa cinquemila volumi ripercorrono la storia e l'evoluzione della tecnologia del gas dai primi esperimenti del Settecento fino ai giorni nostri.
In mostra al VII SALONE DEL LIBRO
19-24 MAGGIO 1994
ORARIO
Italgas
GRUPPO
Torino

Oggi e domani a Cairo il raduno delle Fiat storiche che sfileranno sulle strade della Val Bormida

Fascino e ricordi con le auto d'epoca

Tante spider e cabriolet dalle origini fino al 1950

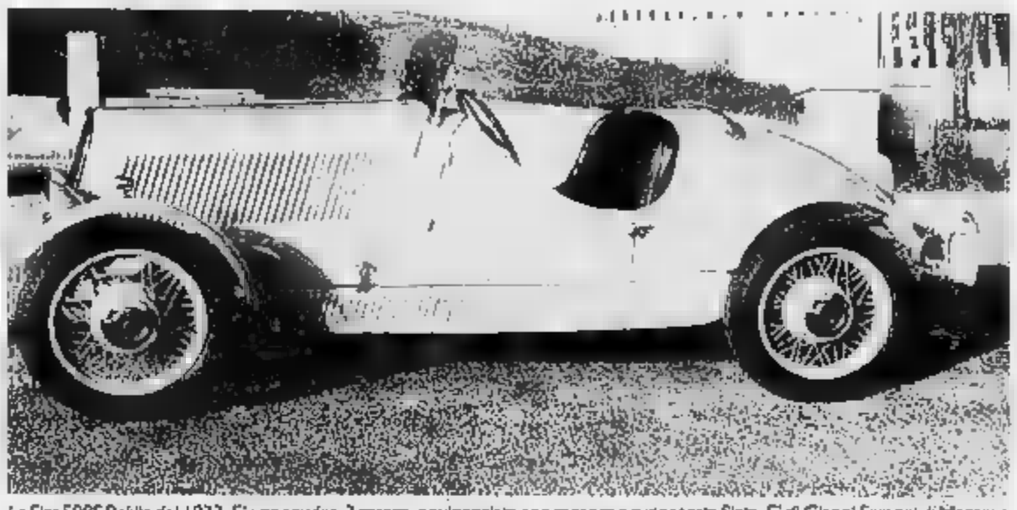
CAIRO M. Fascino e amarcord nel raduno d'auto d'epoca Fiat in programma oggi e domani a Cairo Montenotte. Un tuffo nel passato per rinnovare e ricordare l'antica tradizione della casa automobilistica torinese che vedrà sfilare per le vie della Val Bormida le gloriose cabriolet. L'auto aperta dalle origini al 1950 sarà, dunque, la protagonista della manifestazione organizzata dalla Fiat Pedrazzani Spa, Registro Fiat italiano e dal Comune di Cairo, sotto l'egida del Comune di Carcare, Aci di Savona e della «Galleria commerciale» di Carcare, sponsor ufficiale, che nel pomeriggio di domani resterà aperta al pubblico sino alle 19.

Il lungo e variopinto corteo di vetture darà un pizzico di colore a questo fine settimana valbormidese che richiamerà decine di collezionisti e appassionati delle veterane della strada. Difficile, peraltro, resistere al loro indubbio fascino che ci riporta indietro nel tempo, quando l'auto era uno status-symbol ante-litteram, un «oggetto» appannaggio esclusivo dell'aristocrazia e dell'alta borghesia. Quando agli inizi del Novecento nelle vie delle grandi città italiane tra carrozze, cavalli, ombrellini e merletti, si udivano «sfrecciare» le prime vetture aperte che quasi cent'anni più tardi avrebbero aperto la strada all'ultima nata in casa Fiat, la «Punto Cabrio», reginetta del raduno cairese.

Un connubio tra passato e presente per ricordare - osservano alla Pedrazzani Spa - che la Fiat, a differenza di altre case automobilistiche, ha una lunga ed importantissima storia alle spalle. E ricordano i passi da gigante; sanno il profilo dell'innovazione tecnologica, fatti per arrivare dalla Fiat 1/2 del 1899 all'ultimo «gioiello».

Un lungo, intenso percorso le cui tappe verranno illustrate dalle auto presenti alla manifestazione. Decine i modelli con i loro equipaggi che saranno «guidati» da motociclette d'epoca, staffette della sfilata. Tra i 25 equipaggi, uno sarà rigorosamente femminile, a ricordare a coloro che se ne fossero dimenticati che, prendendo a prestito una celebre frase, «l'auto è donna». I piloti in rosa, premiata ditta Oggero e Turco, viaggeranno su una Fiat 1400 Cabriolet del '60. Altra curiosità, tra le mille che il raduno riserverà al pubblico, l'arrivo dei coniugi Zublena sulla loro inseparabile 505 Spyder, che di anni ne ha 74, direttamente da Viverone.

Tante piccole sorprese, insomma, per una manifestazione che dopo il successo dell'edizione dello scorso anno, torna in Val Bormida grazie al team organizzativo costituito da Claudio Barlocco, a nome della Pedrazzani Spa, Adolfo Verbena per conto del Registro Fiat Italiano e Carla Tura che si occupa della segreteria. Ma ci sarà, nel corso della «due giorni» anche spazio per l'approfondimento sulle tematiche legate all'automobile. Se ne parlerà nella tavola rotonda che vedrà, tra le altre, la partecipazione del senatore savonese e neosottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli, il quale tratterà il tema dell'evoluzione dei telai automobilistici sino agli Anni Trenta.


La Fiat 508S Balilla del 1933. E' una spyder, 3 marce, equipaggiata con motore a super testa Siata. E' di Gianni Farsoni di Mantova

Fascino, colore, curiosità e cornice delle vetture che hanno segnato un'epoca. Ad ognuna di esse è legata indissolubilmente una storia che toccherà il pubblico tentare di scoprire attraverso le relazioni di presentazione di ogni modello, ma soprattutto attraverso i racconti dei proprietari che, è noto, custodiscono gelosamente le inseparabili compagne di viaggio, dedicando loro tempo, denaro e cure che sfiorano la maniacalità. D'altra parte chi non farebbe altrettanto per conservare questi gloriosi e preziosi cimeli, oggetto di collezioni di indiscutibile valore storico-sociale e, perchè no, economico? Autentiche rarità cui i cultori, e si contano a centinaia, non rinuncerebbero mai.

Un affascinante universo oggi e domani, dunque, affiorerà tra le brume della Val Bormida, in tutto il suo splendore per la gioia di coloro per i quali l'auto d'epoca non può essere altro che un lontano e irraggiungibile sogno.

[l. b.]

Tutto il programma

L'inaugurazione oggi alle 14 davanti alla Pedrazzani spa

CAIRO M. Una due-giorni che si inaugura oggi alle 14 con l'arrivo delle auto presso la concessionaria Pedrazzani Spa in via Brigate Partigiani, cui seguirà nel tardo pomeriggio la sistemazione degli equipaggi all'«Hotel City» e all' hotel «La Torre». Alle 19,30, nella sala consiliare del Comune di Cairo, è in programma la tavola rotonda su «La storia dell'auto aperta dalle origini alla Punto Cabrio». Relatori, Moris Tenconi, vicepresidente del Registro Fiat Italiano; il senatore savonese Sergio Cappelli, neosottosegretario ai Trasporti; Venfero Molari della Commissione tecnica Asi; Vittorio Novarese e Edoardo Tenconi, della Commissione tecnica del Registro; Giovanni Oggero, conservatore del Registro; Antonio Carella, responsabile della rivista e delle manifestazioni del Registro Fiat Italiano. Ospiti, oltre agli amministratori comunali di Cairo Montenotte e Carcare, gli onorevoli Maura Camoirano, Enrico Nan e Cristoforo Canavese.

La giornata di domani si aprirà con il ritrovo, fissato alle 9,30, dei partecipanti presso la concessionaria cairese, cui seguirà la visita con le vetture alla Scuola di Polizia penitenziaria. Alle 10,30 percorso turistico per le vie della città e presentazione delle vetture, con relazione storico-tecnica di ogni modello, in piazza Della Vittoria.

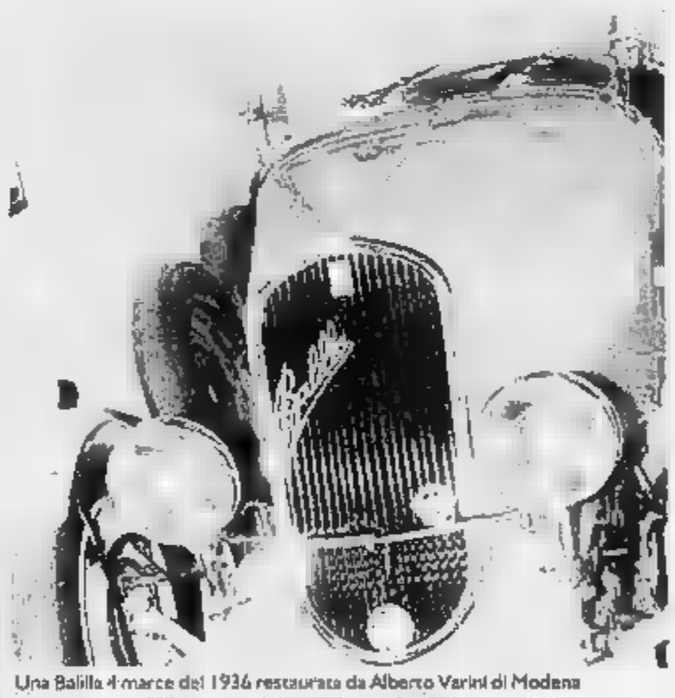
A mezzogiorno la sfilata si snoderà da Cairo a Millesimo e successivamente le cabriolet raggiungeranno Carcare. Pausa pranzo e alle 16 percorso turistico a Carcare, dove, con inizio alle 9,30, al Palasport, si disputerà il quadrangolare di pallavolo femminile. Il raduno si chiuderà alle 16,30 con l'esposizione delle auto nei piazzale antistante il Spg «The Bowl» di Carcare, la consegna di targhe-ricordo ai partecipanti e la premiazione del torneo di volley.

[l. b.]

A fare da staffetta alle quattroruote ci saranno anche alcune gloriose moto d'epoca

Una passerella di gioielli introvabili

Dall'Itala del 1908 alla Cabriolet del 1936


Una Balilla 4 marce del 1936 restaurata da Alberto Varini di Modena

CAIRO M. Una passerella di autentici «gioielli». Venticinque auto provenienti dalle regioni del Nord Italia (Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna e Liguria), che animeranno il fine-settimana valbormidese per la gioia degli appassionati delle «quattro ruote» di antica memoria. Tra le veterane illustri, un'Itala del 1908, targata «Ge 33», di proprietà del genovese Andrea Ronco, l'auto più «vecchia» presente al raduno. Il collezionista proporrà anche un'Anselde 4CS modello Corsa del '21. E ancora, una Fiat modello Corsa del '15 presentata da Osvaldo Buzzi di Torino, una Fiat 1400 Cabriolet del '50, unica auto con equipaggio femminile. Sarà poi la volta di una Fiat Balilla Spyder Sport del 1933 equipaggiata con motore elaborato all'epoca dalla S.I.A.T.A., di proprietà del mantovano Gianni Farsoni. Un'elaborazione che fa di questa vettura una rarità. Infine, una 505 Spyder del '20 dei coniugi Zublena da Viverone.

Per gli appassionati, un'altra «chicca»: una 501 S Torpedo del '23, targata «Sv 92» di Vincenzo Lavagna di Loano. Poi una lunga carrellata di 1100 Cabriolet e Fiat 500 Topolino nelle verioni A, B, C e Giardinetta. Non mancheranno neppure le Fiat 508 Balilla Spyder nei modelli a 3 e 4 marce.

Accanto alle veterane, sfileranno in veste di «staffette» lungo il percorso, motociclette rigorosamente d'epoca che daranno un ulteriore tocco di colore al raduno dedicato all'auto aperta dai primi del Secolo al 1950. Insomma, non solo «quattro ruote», ma anche briose e spumeggianti moto che avranno il «delicato» incarico di indicare il tracciato al lungo e suggestivo corteo di cabriolet, «orfano» delle Fiat 3 1/2, la primogenita della casa automobilistica torinese, la cui prima versione venne realizzata nel lontano 1899. In tutt'Italia, oggi, esistono ancora 3 esemplari, due gelosamente custoditi al Centro storico Fiat, l'altro presso il Museo dell'automobile di Torino.

[l. b.]

Accanto alle «nonne» anche l'ultima nata, la «Punto Cabrio»

E al palasport di Carcare quadrangolare di pallavolo

Il Primo trofeo «Fiat Pedrazzani» per il torneo di pallavolo femminile

CAIRO M. Passato e presente. Un connubio che in occasione del raduno cairese ha degne protagoniste: accanto alle auto d'epoca, sfilerà, infatti, la «Punto Cabrio», l'ultima nata in casa Fiat. Ma la nuovissima cabriolet non sarà l'unica sorpresa: in contemporanea all'happening, al Palasport di Carcare, domani si disputerà il primo «Trofeo Fiat Pedrazzani Spa» di pallavolo femminile. Al quadrangolare parteciperanno le formazioni della Pallavolo Carcare, la Finalborghese Volley, la Pallavolo Cairese e la Maremole Pallavolo.

Il torneo, voluto dal ragionier Alberto Pedrazzani per incidere su nuova area di interesse e organizzato da Antonio Dispari, presidente della Pallavolo Cairese, inaugura una nuova tendenza atta a favorire lo sviluppo di uno sport, considerato «minore», ma tuttavia in espansione come confermano il grande numero di iscritti alle società locali e, non ultimi, i risultati ottenuti dalle formazioni valbormidesi in campo regionale.

[l. b.]

FIAT
Pedrazzani S.p.A.
Sede di CAIRO MONTENOTTE: Via Brigate Partigiane, 16 - Tel. 019/504361
Filiale di VARAZZE: Via Parasio, 46 - Tel. 019/931793
Esposizione di: CARCARE - Via Cosseria, 33 - Tel. 019/518020
ALBISOLA S. - C.so Ferrari, 110 - Tel. 019/489982
ARENZANO - Via Carlin, 46 - Tel. 010/9124356
Sponsor Ufficiale del Raduno Sociale del Registro FIAT Italiano
"L'AUTO APERTA DALLE ORIGINI AL 1950"
GALLERIA COMMERCIALE CARCARE
SABATO 21 - DOMENICA 22 MAGGIO 1994
DISPARI INFISSI
SISTEMA G

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. B. Ceccardi 1/14
Tel. (010) .880
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Gallerio 4
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 21 Maggio 1994 Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Intervista ad un manager che crede nel rilancio dell'economia savonese

«Un porto franco a Vado Ligure»

Una proposta dell'industriale Perotti

SAVONA. «Lo scalo di Vado dovrebbe diventare un porto franco, solo così si potrebbe rilanciare seriamente l'economia savonese». Paolo Perotti, titolare dell'omonimo gruppo che detiene l'ottanta cento delle azioni dell'Interporto, è convinto e, terminati i rallentamenti causati Tangentopoli e dalla crisi, i lavori possano completare entro breve.

«L'Interporto di Vado Ligure - dice - si distingue per la sua posizione favorevole, che permette l'integrazione in un unico polo delle tre principali modalità di trasporto merci, quelle marittima, ferroviaria e gommaa».

L'industriale, convalescente dopo una caduta dagli sci che gli ha provocato una brutta lesione al ginocchio sinistro, fuga decisione le voci che vorrebbero il suo gruppo in crisi finanziaria. «Siamo in crescita. Investiamo in ogni settore e

L'imprenditore Paolo Perotti punta sul rilancio dell'economia savonese

crediamo sull'utilizzo dello scalo di Vado. Non ho nessuna intenzione di vendere le mie quote azionarie, almeno fino a quando il progetto non sarà realizzato. Se poi si faranno avanti partners con idee concrete ben vengano».

Il gruppo è anche azionista della maggiore società mondiale di container, che può contare su trenta imbarcazioni che Perotti definisce da fantascienza, e che navigano sulle rotte di tutto il mondo. Per questo ha interessi nel porto di La Spezia, dove è leader con 700 container movimentati lo scorso anno, Genova e Livorno, e ora sta lavorando per il porto di Gioia Tauro: - spiega - potranno attraccare le ammiraglie delle portacontainer che entrano Mediterraneo da Gibilterra e che dirette Suez, e scaricare su navi di stazza minore dirette a tutti i porti italiania.

Ma il futuro di Porto Vado resta l'obiettivo principale per il gruppo che fa capo a Paolo Perotti. Una volta ultimate le infrastrutture, gli operatori tutto il mondo potranno contare un'area di oltre 400 mila metri quadrati, e un'area coperta, quella dell'ex Fiat, di 500 metri quadrati.

L'attracco delle navi avviene su una banchina circa 500 metri il specchio d'acqua è protetto dalla diga foranea. Nell'area delle banchine portuali sono localizzate due per movimentazione e lo stoccaggio dei contenitori servite da strutture fisse. A queste aggiunge un terminal auto utilizzato dalle Ambrosetti che detiene il dieci per cento delle azioni dell'Interporto, e altre zone destinati a di vario genere.

«Se lo scalo - è convinto Paolo Perotti - dichiarato porto franco, come ad esempio Trieste, la potrebbe essere destinata a società specializzate in settori più svariati».

Aggiunge l'imprenditore savonese: «Ho rischiato tasca mia, ho impegnato nel progetto tempo e capitale. In fase di lizzazione mio gruppo ha guito la costruzione e il collaudo delle gru da parte della Iritecna. Ora possiamo dire orgoglio che l'obiettivo è stato raggiunto. Le aree retroportuali volta dichiarate doganali acquisteranno ulteriormente valore».

La di Sergio Capelli sottosegretario alla Marina Mercantile potrebbe essere d'aiuto: «Finalmente abbiamo al governo un che credo conosca a fondo i problemi dei porti italiani».

Perotti, infine, vuole dire sulle elezioni: «Non mi sono mai occupato direttamente di politica, ma credo che Francesco Gervasio sia il candidato giusto per risolvere i problemi più scottanti della città».

Paolo Carlini

LE CIFRE

Lievi cenni di ripresa

Dal porto lievi cenni ripresa. A marzo il traffico dello scalo di Savona-Vado fatto segnare 1 milione 341 mila tonnellate con un incremento del 5 per cento rispetto all'anno precedente. Ma soprattutto dal traffico banchina arrivano ancora segnali preoccupanti. primo trimestre di quest'anno già 3 milioni 419 mila le tonnellate di merce movimentate in porto. Rispetto al 1993 l'incremento è stato di 259 mila tonnellate allo sbarco. L'imbarco ha fatto segnare invece una flessione di 77 mila tonnellate. Vistosa ripresa per i prodotti petroliferi che a marzo hanno fatto segnare un 14 per cento di aumento. Positivo anche il trend per i cereali che passano da 103 137 mila tonnellate. In deficit invece i traffici del carbone fermi a 177 mila tonnellate contro le mila del 1993. Il traffico banchina invece segna una pesante flessione (16 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Il calo particolarmente sensibile per quanto riguarda gli accosti al bacino di Savona. Il nal degli Acciai ha visto dimezzata la movimentazione, passando da 170 mila tonnellate. I prodotti della foresta hanno subito debacle, perdendo il per traffico. Salo invece da 78 a 93 mila tonnellate il traffico degli accosti a Vado. La parte dei leone spetta ancora una volta alla Refeer Terminal con 79 mila tonnellate, mentre il Terminal auto ottenuto 8 mila tonnellate e il nuovo Terminal conteiner 3 mila 400. [e. b.]

Assalto mano armata ieri Cogoleto

Rapina un negozio catturato a Celle

COGOLETO. Rapina in un grande negozio di articoli sportivi, nella serata di ieri. Un malvivente ha assaltato con una pistola pugno il «Bruzzone Sport» di via Buranello, e si è fatto consegnare milioni in contanti. Un rocambolesco inseguimento in auto sulla Aurelia, prima da parte del commerciante rapinato e poi da una pattuglia radiomobile dei carabinieri, si è concluso con l'arresto del bandito.

Sono le 20 in punto, quando uno sconosciuto ferma davanti alle vetrine della rivendita, all'ingresso di Cogoleto. L'uomo spalanca la porta, estrae la pistola, ordina ai commessi di consegnargli l'incasso. Poi, si precipita all'esterno, verso una Panda targata Savona e si allontana a tutto gas. E' in quell'istante che arriva il proprietario negozio. Il commerciante lo insegue, ma a Varazze perde di vista l'utilitaria in fuga e non gli resta che rinunciare.

E' una pattuglia carabinieri di Savona a intercettare il rapinatore all'altezza di Celle. I militari raggiungono la Panda, la bloccano. L'auto risulta intestata a un di Celle che fino a ieri sera non aveva denunciato il furto della vettura. Alle 21, il trasferimento dell'indiziato alla per una prima serie di accertamenti.

Si tratta Mauro Badino, 26 anni, di Celle Ligure, che è proprio l'intestatario della vettura, di lui pesano pesanti sospetti.

Entro 48 ore dal fermo, Mauro Badino sarà mosso a disposizione del magistrato per l'interrogatorio e la convalida della misura sicurezza. Intanto, l'episodio conferma le ultime statistiche sull'attività criminale nelle province di Genova e Savona. Sale il delle rapine, cresce l'allarme per gli assalti a mano armata. «Colpi» quasi disperati, per magri bottini.

[c. v.]

Savonese di 44 anni, lavorava a Genova

Agente pubblicitario denunciato per truffa

SAVONA. Un agente pubblicitario di Savona, Giovanni Siccardi, 44 anni, è stato denunciato dagli agenti del Commissariato di Prè per truffa aggravata continuata: secondo gli inquirenti avrebbe raggirato alcuni clienti intascando decine di milioni, che gli erano stati versati per la pubblicità raccolta nome della sua ditta, la «Scs» di Genova (una società che affitta spazi pubblicitari anche sui mezzi pubblici).

Giovanni Siccardi si era, infatti, licenziato alla fine dello scorso anno, ma da quanto emerge dallo querelo presentate al Commissariato di Prè, non ne aveva fatto parola con nessuno. L'agente pubblicitario riuscito a farla franca fino a qualche settimana quando dai clienti si è insospettito, ha telefonato ai responsabili della ditta genovese e ha scoperto il tranello. E' scattata un'indagine della squadra di polizia giudiziaria del Commissariato di Prè che ha raccolto un voluminoso dossier dal quale emergerebbe una truffa da duecento milioni. Giovanni Siccardi è stato, così, denunciato piede libero, ma sembra difficile che possa essere interrogato a tempi brevi dai giudici. L'uomo è, infatti, al momento irreperibile. [c. v.]

Giovanni Siccardi, denunciato

Pallanuoto: oggi sfida al Posillipo

La Rari insegue un altro miracolo

SAVONA. Un miracolo. Uno dei piccoli, grandi miracoli che lo sport offre un po' dovunque, ma che dalle parti nostre sono... Rari. Già, rieccola la squadra biancorossa, a giocarsi un piccolo, grande traguardo. Piccolo se raffrontato a quelli tagliati vittoriosamente negli ni scorsi. Ma grande, enorme, si tiene conto che dieci mesi fa la squadra è stata smembrata, tagliuzzata, poi ricucita e ricompattata.

Claudio Mistrangelo avrebbe mandato a quel paese chiunque, in quei giorni, gli avesse pronosticato un testa a testa con il Posillipo per entrare playoff. Eppure è così. Ed è proprio dalle mani di Mistrangelo che questa squadra ha ricevuto la «benedizione» per stare alla pari, non col Volturno, con le altre big, i campioni del Posillipo compresi.

Ecco dunque oggi un nuovo capitolo della storia infinita tra i biancorossi il Posillipo. Le sfide-scudetto sono roba di un anno fa, ma appaiono lontanissime. Quasi quanto quella che, nella tarda primavera dell'87, portò ad Albaro quasi cinquemila savonesi per una rovente, infinita, ormai storica finale di Coppa Italia. Una delle tante battaglie che han riempito gli annali non solo dei due club, ma della pallanuoto italiana.

Tornano i Fiorillo, i Porzio, i Sostar. Rafforzati da Silipo e Salvati: una specie di «nazionale napoletana», per non dire della valanga di trionfi in azzurro di tanti elementi di questa squadra. Eppure i rossoverdi sono lì a lottare con la Rari: se perdono oggi sono quasi fuori dalle finali. Miracolo, comunque, già realizzato dalla Rari? O impresa alla rovescia della banda-Di Crescenzo? Ai playoff l'ardua sentenza. Ora conta questo nuovo Savona-Napoli, con tutto ciò che implica. Un anno fa, Savona città rispose alla grande. Fu l'ultima volta. Da allora, troppo spesso l'affluenza in piscina è stata da pochi intimi, o appena meglio.

Significativi, a proposito, sono stati gli appelli rivolti al pubblico dai giocatori. La squadra si rende probabilmente conto che solo potendo contare sulla spinta della gente, le possibilità di superare i campioni d'Italia si farebbero notevoli. Cosa farà la Savona disillusa e anche un po' cinica di questi tempi? Varrebbe proprio la pena, per pomeriggio, allungare la «passeggiata» sotto i portici e curiosare di nuovo in casa Rari. Come 6-7 anni fa, all'inizio dell'avventura. O come quando Estiarte e Ferretti catturavano vittorie e scudetti. Come quando la Rari e Savona erano una cosa sola.

Roberto Baglietto

SERVIZI A PAGINA 39

ROTOR impianti
ARRIVA IL CALDO
PRONTO IL FRESCO!
Subito aria fresca, senza umidità e perfettamente pulita dovunque voi siate con un condizionatore su misura per voi, suggerito da un tecnico specialista in base alle vostre necessità.

Telefonateci!
- Condizionamento
- Impianti di climatizzazione a pompa di calore
- Aspirazione
- Deumidificatori
Albenga - Regione Frontero n. 4
Tel. 0182/543164 - 543469
Concessionario AERMEC

Lo stile «Guido» abita solo nelle case belle
ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
RANZO - Tel/Fax 0183-318.102
Statale Albenga-Pieve di Teco
flou AIKO
movi AXIL
Misuradimore Disegno.Due
FURSTENHOF rovi di alabizzato
FIAM ITALIA
mobileffe
Visitate il nostro show aperto anche la domenica

Presentato un dossier sui mali del tribunale civile: migliaia di cause arretrate

Savona, la rabbia degli avvocati

Ieri mattina un centinaio di legali si è riunito per un'assemblea indetta dal sindacato
Oltre 11 mila i processi pendenti. Le statistiche «bocciano» anche il lavoro dei magistrati

SAVONA. Il tribunale civile continua a soffocare in migliaia di fascicoli arretrati: cause di risarcimento, di lavoro, fallimentari, divorzi e separazioni che attendono da anni una definizione tra le proteste dei cittadini che vorrebbero una giustizia veloce e degli avvocati che non sanno più come giustificare ai clienti le lungaggini giudiziarie.

L'amara realtà viene alla luce in un dossier, un libro nero sui mali della giustizia civile che è stato presentato ieri mattina dal sindacato avvocati del foro di Savona nel corso di un'assemblea affollata.

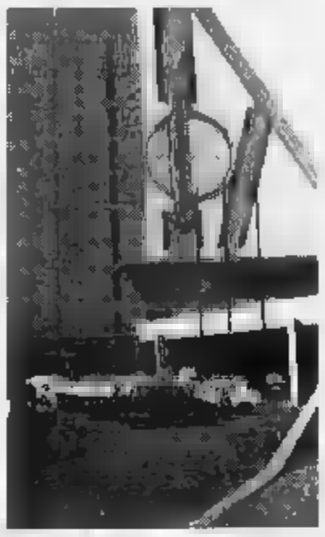
Un centinaio di legali si sono riuniti per scoprire non soltanto che l'arretrato continua ad aumentare, ma anche che l'attività dei singoli giudici è più lenta che altrove. Un esempio. Secondo i dati resi noti dalla corte d'appello tra il primo luglio 92 e il 30 giugno 93 i nove giudici civili hanno esaurito 2[illegible] cause. Nello stesso periodo il tribunale di Massa, che ha in forza cinque magistrati, ha portato a sentenza 2855 controversie e il tribunale di La Spezia [illegible] un organico di otto giudici ne ha chiuse 2617.

Le statistiche bocciano (ed è [illegible] prima volta) anche la «produttività» dei singoli magistrati. I rappresentanti del sindacato avvocati preferiscono, però, evitare commenti polemici: «I dati emersi - si legge in un comunicato stampa - non fanno che confermare la gravità della situazione nella sezione civile del tribunale, purtroppo ormai nota da anni. Questi numeri saranno oggetto di ulteriori e più approfonditi studi».

I dati lasciano poco spazio all'ottimismo per il futuro. Il 30 giugno dello scorso anno le cause pendenti risultano 11.040 contro le 10.291 dell'anno precedente. Le controversie di lavoro in attesa di definizione sono salite a 53 (erano 42), le esecuzioni immobiliari risultano [illegible] contro 821, le separazioni 424 contro 415. Scende, invece, l'arretrato dei fallimenti [illegible] fascicoli contro 530) e quello dei divorzi, dove le pendenze sono al 30 giugno 93 257, cinquanta in meno rispetto all'anno precedente.

Le sentenze emesse dai nove magistrati sono state complessivamente 732 così ripartite: 202 divorzi congiunti, 79 divorzi giudiziali, 14 separazioni giudiziali, 11 interdizioni, 1 modifica condizioni [illegible] separazione, 59 appelli di lavoro e previdenza, 38 appelli ordinari, 32 fallimentari, 10 appelli di locazione, 16 sfratti, [illegible] di risarcimento, 1 agraria. Alle sentenze vanno aggiunti i decreti ingiuntivi, 1628 (dei quali 1250 emessi nel primo semestre 93).

Claudio Vimercati


Tribunale civile nel caos

Attività Tribunale civile

	1/7/92	30/6/93
CAUSE PENDENTI	10.291	11.040
CAUSE LAVORO	[illegible]2	53
FALLIMENTI	530	528
ESECUZIONI IMMOBILIARI	821	965
SEPARAZIONI, MATRIMONI	415	[illegible]
DIVORZI	302	257
SENTENZE EMESSE DALL'1/7/'92 AL 30/6/'93		732
DECRETI INGIUNTIVI DALL'1/7/'92 AL 30/6/'93		1.628
CAUSE ESAURITE TRIB. SAVONA (9 GIUDICI) DALL'1/7/'92 AL 30/6/'93		[illegible]
CAUSE ESAURITE TRIB. MASSA (5 GIUDICI) DALL'1/7/'92 AL 30/6/'93		2.855
CAUSE ESAURITE TRIB. SPEZIA (8 GIUDICI) DALL'1/7/'92 AL 30/6/'93		2.617

Sfratti

Proposta Uppi per il Comune

SAVONA. I piccoli proprietari offrono al Comune di prendere in affitto le case per i disoccupati. La proposta è stata formalizzata ieri dal presidente dell'Unione piccoli proprietari Franco Fenoglio che ha sottoposto una bozza di convenzione al commissario del Comune Vittorio Norelli. «Si tratta [illegible] una convenzione simile a quella già adottata da altre città italiane fra cui Venezia - sostiene Fenoglio - Il Comune potrebbe prendere in affitto dai privati appartamenti con diritto di subaffitto. L'amministrazione dovrebbe corrispondere ai privati il canone di mercato mentre gli inquilini potranno pagare una cifra ridotta. La differenza fra le somme pagate dagli inquilini [illegible] quelle versate dal Comune ai proprietari degli alloggi potrebbe essere coperta con i fondi dell'assistenza sociale. Del resto il Comune spende 60 milioni all'anno per ospitare in albergo le famiglie prive di alloggio». **(e. b.)**

NOTIZIE FLASH

TRUFFA

Anziano raggirato da una coppia perde quindici milioni

Un pensionato di 83 anni, Cesare P., è stato derubato ieri mattina [illegible] 15 milioni da una coppia di truffatori che gli avevano prospettato un facile guadagno. L'anziano è stato accompagnato in banca dove ha ritirato i risparmi. I malviventi si sono fatti consegnare il denaro e sono fuggiti facendo perdere le tracce. Sarebbero gli stessi che nei giorni scorsi, sempre in centro, hanno rapinato un'anziana donna. **(c. v.)**

TRIBUNALE

E' condannato per due etti e mezzo di eroina

Tre anni e quattro mesi di reclusione. E' la pena che il gip Fiorenza Giorgi ha inflitto a Renato Giacobone, 45 anni, abitante ad Albissola Marina in via dei Ceramisti. L'uomo era stato arrestato nel gennaio scorso dalla polizia che gli aveva sequestrato in casa due etti e mezzo di eroina. Walter Zirano, 31 anni, via Cometto, è stato invece condannato a 8 mesi di reclusione e 4 milioni di multa per aver spacciato una dose di eroina a un giovane tossicodipendente in piazza del Popolo. **(c. v.)**

POLIZIA

Nasce il Movimento sindacale degli agenti

I poliziotti savonesi hanno un nuovo sindacato. Si tratta del Movimento sindacale di polizia, che si è costituito la scorsa settimana e ha per segretario provinciale Francesco Bonfante, agente della scientifica. Fra gli obiettivi che si propone il sindacato ci sono la costruzione della «nuova» sede della questura e l'apertura di un commissariato a Varazze. Per quest'ultima proposta chiederanno un incontro con il sindaco [illegible] Varazze. **(c. v.)**

[illegible]

La «Colombo» non c'entra con la camomilla negata

«La vicenda della camomilla negata dalla bidella a una bimba malata non è avvenuta nella scuola elementare Colombo». Lo precisa la direttrice didattica [illegible] circolo Savona-Colombo, Fausta Fortunol. L'episodio ha coinvolto un'alunna di un istituto savonese, che si è vista negare da una bidella una tisana chiesta per alleviare il mal di pancia. Immediata la polemica. «Ma l'istituto Colombo - spiega la direttrice - è completamente estraneo ai fatti». **(m. p.)**

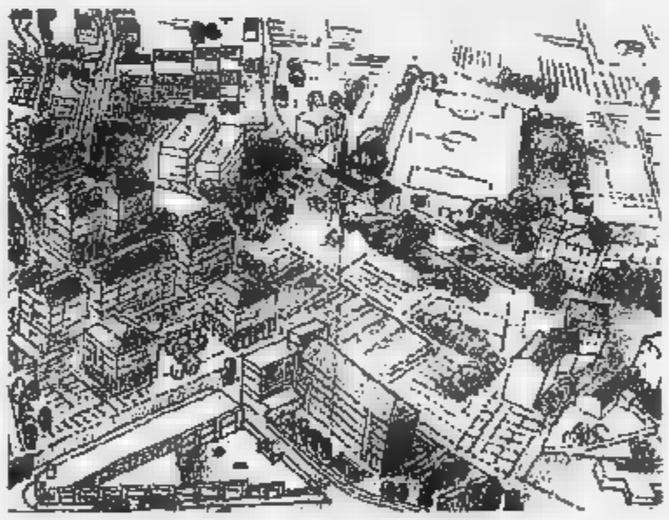
[illegible]

Oggi i funerali dell'uomo morto per overdose

La salma di Aurelio Picco, 35 anni, abitante in via Delle Ginestre a Varazze, morto per overdose l'altro pomeriggio nel bagno del suo appartamento, è stat sottoposta ieri mattina all'esame autoptico. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Domenico. **(a. z.)**

Le coop costruiranno 150 abitazioni

Legino, via libera per i nuovi alloggi



SAVONA. Via libera alle nuove case di Legino. Il commissario straordinario Norelli, per non perdere il finanziamento di 8 miliardi dello Stato ha dato parere positivo al progetto delle Cooperative. Il piano prevede la costruzione di 150 alloggi fra lo svincolo di piazzale Amburgo, le [illegible] popolari di via Brescia-na e il campo sportivo (lsi visibile nella parte alta del disegno. Il progetto prevede anche la costruzione di un albergo e un supermercato (in basso) e nuovi insediamenti Sip. **(e. b.)**

Oggi fiera di S. Rita

«Bicincittà» ancora aperte le iscrizioni

SAVONA. Torna «Bicincittà» la manifestazione ciclistica non competitiva organizzata dall'Associazione italiana sclerosi multipla. Il raduno dei partecipanti è previsto per domani alle 8 in piazzale Eroe dei Due Mondi. Le iscrizioni sono aperte nella sede dell'Uisp di via Corsi 4/2 e al chiosco dell'ex pesa pubblica di piazza del Popolo (dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30). Sempre domani, alle 9,15 in piazza Martiri della Libertà è in programma la 17a edizione della marcia podistica «Savona medaglia d'oro per la Resistenza».

Oggi intanto è previsto il tradizionale appuntamento con la fiera di Santa Rita e la benedizione delle rose. Le bancarelle della fiera, che quest'anno hanno ottenuto dal Comune la possibilità [illegible] sfruttare un'area più ampia di quella degli anni scorsi, saranno sistemate [illegible] piazza della Consolazione, via Collodi, via Tasso, via Pascoli, via Carducci, via Leopardi e via Foscolo. La fiera proseguirà anche domani. **(p. p.)**

Ruba in un garage

Dall'ospedale alla prigione per un furto

Marco Piana [illegible] 36 anni ha lasciato l'ospedale ed è stato arrestato per [illegible] furto

SAVONA. Esce dal San Paolo e va subito a rubare in un garage. Il protagonista dell'episodio, avvenuto ieri mattina, è Marco Piana, 36 anni, abitante in via Guidobono 28/5, che è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di furto e questa mattina sarà giudicato con rito direttissimo dal pretore.

Il giovane [illegible] detenuto agli arresti domiciliari nell'ospedale San Paolo, dopo che la scorsa settimana era stato sorpreso da una pattuglia della volante mentre tentava di rubare in [illegible] negozio di abbigliamento del centro storico. **(c. v.)**

Con un coltello

Varazze, tenta di uccidere moglie e figlio

VARAZZE. L'intervento dei carabinieri ha evitato che una lite tra coniugi si trasformasse in tragedia.

Protagonista un uomo di Cogoleto, M.G. 30 anni, [illegible] guardia giurata che, armato di un coltello con una lama di 30 centimetri ha minacciato l'altra notte di uccidere la moglie e [illegible] figlio alloggiati in un appartamento di via Gaggino a Varazze. La donna, dopo l'ennesima lite, da Cogoleto si era trasferita nella casa dei genitori con l'intenzione di separarsi dal marito. M.G. è arrivato nel palazzo in piena notte e ha tentato [illegible] forzare [illegible] porta [illegible] casa. Urlava minacce ed era visibilmente ubriaco. I suoceri hanno avvertito i carabinieri che sono riusciti a portarlo via e lo hanno denunciato. L'uomo avrebbe [illegible] di avere avuto la seria intenzione [illegible] uccidere moglie e figlio in preda ad un raptus di gelosia [illegible] disperazione. Ricoverato al pronto soccorso del San Paolo, M.G. è stato trasferito per accertamenti nel reparto di psichiatria. **(a. z.)**

La nave della Finanza da ieri in porto

Le scuole savonesi a bordo della «Cini»

SAVONA. Le scuole savonesi a [illegible] è partita da Civitavecchia il 2 maggio e ha toccato Portoferraio, Livorno, Genova, Napoli e Gaeta prima dell'approdo definitivo di Savona. E' servita a organizzare il ciclo di lezioni che ha coinvolto circa 280 allievi finanzieri (56 per turno) e alla promozione del progetto «Onde del mare» che prevede la creazione [illegible] una banca dati sul degrado e l'inquinamento del mare.

Gli studenti savonesi hanno potuto assistere ieri mattina anche a [illegible] video che illustra le attività della Guardia di Finanza e alla mostra «Un mare di parchi blu» curata da Wwf e Fondazione Cetacea. Al termine della visita per le scuole il comandante della nave scuola Porceddu ha accolto a bordo le autorità cittadine.

Erano presenti all'incontro, tra gli altri il prefetto Della Corte, il commissario Vittorio Norelli, il questore Nicoliello, il comandante dei carabinieri Ghisolfi, dello stradale Giocondi e dei vigili urbani Ratto. **(p. p.)**

IL TACCUINO [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Un appello per salvare le cappellette votive

Sono un cittadino savonese abitante nella borgata di Lavagnola, volontario ospedaliero Avo, in servizio presso il presidio geriatrica di Santuario. Desidererei trasmettere un particolare appello riguardante le cappellette votive sulla via del Santuario di N. S. di Misericordia, facenti parte del patrimonio artistico di Savona. Costruite nella prima metà del Seicento, dopo innumerevoli vicissitudini, sono arrivate ai tempi nostri, ma in condizioni penose. Ho fatto parte, il 18 marzo scorso, assieme a migliaia [illegible] savonesi, alla processione al Santuario, in occasione della festa patronale ed ho potuto constatare, nel lento procedere, le precarie condizioni delle nove cappellette. E' doveroso da parte mia ricordare le iniziative studiate, ed in parte attuate, negli scorsi decenni a riguardo del restauro delle cappellette, a cominciare da don Pino Cristoforoni, parroco di Lavagnola negli anni '50, fino all'interessamento della gestione autonoma della Basilica del Santuario, che tra [illegible] 1978 ed il 1982 ha curato sotto la guida tecnica dell'architetto Giuseppe Martinengo, [illegible] rifacimento di quattro di esse. Ultimamente la stessa gestione autonoma (1992) aveva progettato un radicale intervento, ostacolato poi dall'alluvione del settembre di quell'anno. Tra i tanti problemi della nostra città oso aggiungere questo e possibile attuare un intervento conservativo delle opere murarie e delle coperture con il rifacimento dell'intonaco [illegible] [illegible] loro originale «antico»? Mi pare sia giunto il momento di disporre in merito e questo mio personale appello non è rivolto solo al consiglio di amministrazione della gestione autonoma della Basilica del Santuario, ma a tutta [illegible] città. Secondo il mio modesto parere, sarebbe necessario la collaborazione di due coordinatori: uno tecnico ed uno amministrativo.

Aldo Pantenero, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.668 (da Noli a Borghetto)
Alborga: telefono 58.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Modorna, via Montenotte 103. [illegible]
Ricceardi, via Piave 38, tel. 850802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861150.
E in appoggio, dalle 8.30 alle 12:
Dalla Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 821955
Internazionale, [illegible] Paleocapa [illegible], tel. 822624
Piemontese, via Torino 77, [illegible] 820502.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Dalla Ferrera, corso Italia 153, tel. 827202
ALASSIO
Comunale, via Vico 5/l, tel. 645164
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISOLA SUPERIORE
Alba3, Lucerio viale Partigiani 5, tel. 489242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481618
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013
CAIRO MONTENOTTE
Mainelli, via Roma 75, [illegible] 503655.
FINALE LIGURE
Assereti, via Fiume 2, tel. 690623.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668045
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748938
MILLESIMO
Cagliuti, piazza Italia, [illegible] 504017
PIETRA LIGURE
Frisardi, via Montaldo 14, [illegible] 628035
SASSELLO
Nanni, via Battano 17, tel. 724107
VADO LIGURE
Mazzarello, via Aurelia 138, tel. [illegible]
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 503 062
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06 [illegible] di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 20 MAGGIO

NATI. Virginia Rallo.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Graziano Mori, [illegible] 58 anni, residente a Savona in via Cimarosa 10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. [illegible] chiorre Bonifacino, [illegible] 81 anni, residente in piazza Consolato 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Altare. Adriano Lagorio, di 65 anni, residente a Varazze in via Camogli 17/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero [illegible] Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Si riuniranno nei prossimi giorni in assemblea gli abitanti della zona di via Bono che contestano il Comune per il fatto [illegible] aver bloccato il progetto per [illegible] costruzione di una cinquantina di bili sotterranei. Il piano prevedeva, tra l'altro, che sopra i box venisse costruita una zona verde con percorso pedonale che sarebbe confluito nei giardini delle ammiraglie.

●La Provincia coordinerà una serie di incontri con i Comuni più piccoli del comprensori [illegible] Pietra Ligure, Finale, Loano e Albenga sulla cooperazione [illegible] sull'accorpamento [illegible] i piccoli centri dell'entroterra.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Assemblea del «Rosicrucianum»

Oggi alle 17 al Filmstudio assemblea del Lectorium Rosicrucianum. L'associazione, che è stata fondata a scopi umanitari e culturali, ha sede in Olanda e la principale sede italiana si trova in provincia di Milano. L'incontro verterà sul tema: «Chi sono i rosacroce?». **(e. b.)**

ALBISSOLA M.

In marcia per le balene

Domani, con partenza alle 9 da piazza S. Benedetto, Greenpeace organizza, in contemporanea con altre città d'Italia, «Arcobaleno '94», marcia contro la riapertura della caccia alle balene. I manifestanti, che dal lungomare arriveranno fino ad Albisola Superiore, saranno accompagnati [illegible] da barche a vela, catamarani e gommoni. **(a. z.)**

SAVONA

Conferenza scientifica

Oggi alle 17 nella sala dell'Anziano presso il Palazzo del Brandale è in programma una conferenza dell'ingegner Giampiero Suetta sul tema «Analisi dell'attività bioelettrica presente in una faggeta». **(e. b.)**

FINALE L.

I dialetti del Finalese

«I dialetti e le tradizioni popolari del Finalese», è il titolo della conferenza di chiusura del ciclo «Ambiente, storia e tradizione», organizzato nella civica biblioteca di Finalborgo. Appuntamento alle 16 con la relazione di Luigi Alonzo. **(e. r.)**

SAVONA

[illegible] piazza i giovani madonnari

Oggi in piazza Sisto IV è in programma «Giò madonnari», una manifestazione che vede protagonisti i ragazzi delle scuole elementari di Savona. Gli alunni dovranno disegnare sul tema «ti voglio bene». **(e. b.)**

SAVONA

Aggiornamento per veterinari

Oggi si concluderà [illegible] corso di aggiornamento per veterinari dell'Usl a Palazzo della Provincia. Il convegno si svolgerà dalle 8.30 alle 12. **(e. b.)**

Spariscono motrici e semirimorchi, l'ultimo furto davanti all'ex Italsider

In porto c'è la «banda dei Tir»

Salino lancia l'allarme: «Dateci un'area»

SAVONA. Quattro semirimorchi rubati in porto. L'ultimo pochi giorni fa, in pieno giorno, davanti all'ex Italsider. L'autista l'aveva lasciato incustodito per poco più di mezz'ora. In quel breve arco di tempo è stato agganciato da una motrice ed è letteralmente sparito nel nulla, senza lasciare tracce.

E' evidente che, alle spalle dei ladri, c'è un vero e proprio racket: ci sono i basisti, coloro che segnalano i movimenti dei mezzi presi di mira, i ladri e, alle loro spalle, gli organizzatori. Ci sono, con tutta probabilità, depositi clandestini in cui rimorchi e motrici vengono nascosti in attesa di poi rivenduti, all'estero o al Sud. E ora gli autotrasportatori savonesi sono decisi a sollevare un caso affinchè ci si occupi dei loro problemi.

Spiega l'imprenditore Carlo Salino: «Questa situazione non può proseguire così: abbiamo bisogno di aree, vicino al porto, protette e sicure. Vogliamo usare come parcheggio le aree inutilizzate dell'ex Italsider. E' l'unica soluzione di buon senso da adottare, e il più presto possibile»

E' già qualcosa di più di una semplice protesta. La serie di furti (compresa una motrice rubata a Vado) esaspera i camionisti. «Puntelliamo una delle ultime colonne dell'economia savonese - spiega Salino - e siamo completamente dimenticati. Eppure l'autotrasporto (600 semirimorchi, duecento motrici) dà lavoro a oltre trecento persone ed ha funzione fondamentale nello sviluppo del porto.

«Abbiamo bisogno di aree, almeno ventimila metri quadrati, per rendere più economici i nostri conti e tariffe competitive». Prima che i danni siano irreversibili. **(m. nu.)**

Allarme per i furti di camion

Port Authority, è polemica

Confintesa parte all'attacco L'Unatras: vogliamo Pasquale

SAVONA. Continua la polemica sulle terne della Port Authority. Il presidente di Confintesa Elvira Pecci Iuri ha emesso un comunicato stampa per precisare il punto di vista di commercianti e artigiani mentre Silvano Ivaldi ha reso nota il parere dell'Unatras, l'associazione degli autotrasportatori.

«Siamo costretti a rispondere a coloro che in questi giorni si sono scagliati contro Confintesa solo perché l'associazione ha chiesto di conoscere i progetti dei candidati per lo sviluppo portuale - spiega Elvira Pecci -. Alla nostra associazione sono state attribuite frasi mai pronunciate forse perchè questo conveniva a qualcuno. Il porto non appartiene a una categoria e il suon buon funzionamento non interessa solo a chi agisce nel porto ma all'intera economia cittadina. E' legittimo quindi che Confintesa voglia conoscere i progetti dei candidati per le aree Italsider, il progetto della vecchia darsena, il porto turistico e i collegamenti e le grandi vie di comunicazione. Daremo concreto appoggio a chi dimostrerà di avere a cuore gli interessi oggettivi del porto. Dei candidati comunicati dalla Provincia abbiamo solo preso atto senza esprimere commenti. Ma anzichè comunicarci i nominativi avrebbero fatto meglio a interpellarci sui programmi».

Diverso il punto di vista dell'Unatras, l'unione delle associazioni dell'autotrasporto merci: «Poiche il porto rappresenta uno dei cardini su cui dovrà fondarsi la ripresa economica di Savona è chiaro che non rappresenta un problema appannaggio esclusivo di una categoria. Del resto, però, nessuno meglio degli operatori portuali può valutare la situazione dello scalo. L'Unatras ritiene che il porto abbia bisogno al più presto di una guida e che la candidatura di Luciano Pasquale costituisca il naturale epilogo». **(e. b.)**

Campostano

Savona Terminal dopo Orsa 2000

SAVONA. Campostano pigliatutto. Dopo aver conquistato la maggioranza relativa nella società immobiliare «Orsa 2000», che controlla le aree adiacenti la vecchia darsena, l'imprenditore è stato nominato presidente della Savona terminal srl. Campostano ha preso il posto di Luciano Pasquale. Il direttore dell'Unione industriali si è infatti dimesso dalla Savona Terminal per poter concorrere alla Port Authority

La società rappresenta un colosso fra gli operatori portuali savonesi. Ha infatti chiesto all'Ente porto la concessione delle zone 7 e 8, con annesso il terminal cellulosa, della zona 32 dove l'impresa dispone già del capannone per il ricovero dei prodotti forestali, e inoltre di 33 mila metri quadrati destinati a contenitori a parte delle aree Italsider. «Il primo compito della Savona terminal - ha affermato Campostano - consiste nell'assunzione dei traffici di cellulosa e carta». **(e. b.)**

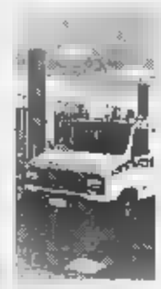
LA RUBRICA

Ambulatorio in centro importante per Savona

A più di tre anni abbiamo segnalato con forza una necessità estremamente sentita dai cittadini savonesi: un ambulatorio di primo soccorso in città per le piccole necessità urgenti. Chiamiamolo come vogliamo (medicheria, ambulatorio), ma si veda di prenderlo davvero in considerazione. Si tratta certamente della manifestazione di una volontà popolare molto diffusa tra i savonesi. Nella mia esperienza di natura amministrativa, in qualità di consigliere comunale uscente, più volte ho tentato di far prendere in considerazione tale necessità, purtroppo smuovendo ben poco la sensibilità di coloro che erano nelle stanze dei bottoni.

Ora mi sembra giusto riproporre questa necessità pur senza avere alcun interesse di natura elettorale, non avendo infatti ritenuto logico, per motivi di impegni sindacali, sanitari ed ordinistici, di pormi nell'agone politico. Le necessità attuali che intravedo sono, come associazione di professionisti sanitari, quelle di far capire ai rappresentanti politici le reali necessità della Sanità.

Tornando all'argomento dell'ambulatorio, si potrebbero prendere in considerazione due possibilità: creare appunto un ambulatorio al primo soccorso dove già ci sono strutture della Usl che funzionano, e che quindi basterebbe adattare con poca spesa: per esempio i locali ex Enpas di Don Bosco. E questo progetto sarebbe di veloce attuazione. Come seconda ipotesi, si potrebbe prendere in esame la creazione di un ambulatorio di primo soccorso nell'ambito di ogni distretto socio-sanitario. Questa, però, è una soluzione che richiederebbe tempi forse più lunghi, perché è da molto che si parla dei distretti, peraltro previsti nelle leggi sanitarie, ma mai ancora in modo veramente concreto. Questo è il momento delle promesse politiche elettorali, approfittiamone per ottenere davvero un ambulatorio cittadino che consenta di non ricorrere al pronto soccorso di Valloria, tra l'altro distante dal centro, anche per le piccole necessità.



Il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo

Renato Giusto

LE COMUNALI NELLA TUA CITTÀ

I bilanci preventivi dei partiti depositati in occasione della presentazione delle liste

Elezioni, ecco chi spende di più

Tra i candidati a sindaco il record spetta a Franco Gervasio dei moderati con quasi 50 milioni
Per quanto riguarda le forze politiche «vince» Savona progressista, seguita da Arco Azzurro

SAVONA. Il candidato sindaco Gervasio e la lista Savona progressista detengono il record delle spese per la campagna elettorale. E' quanto risulta dai bilanci preventivi che sono stati depositati dalle forze politiche savonesi all'Ufficio elettorale in occasione della presentazione delle liste. Una formalità burocratica prevista dalla nuova legge per rendere più «trasparente» la campagna elettorale. Tutti i partiti hanno rispettato alla lettera le nuove disposizioni legislative mentre alcuni dei candidati sindaci anziché elencare le spese personali si sono limitati a indicare il budget complessivo impiegato dalla forza politica che li sostiene. Ma è l'elenco delle dichiarazioni elettorali.

La lista che ha preventivato le uscite maggiori è Savona progressista, lo schieramento formato da pds, Cristiano sociali, Alleanza democratica e i socialisti della sezione «Centro». Al secondo posto figurano i seguaci di Arco azzurro-Alpazur. La lista civica che presenta come sindaco l'avvocato Alfonso Lepore ha dichiarato 13 milioni e 800 mila lire. Il Partito popolare e i Pattisti con un preventivo di 13 milioni e 200 mila lire occupano la terza posizione mentre il «Biscione» di Forza Italia è al quarto posto con 12 milioni e 200 mila lire. Al quinto figura la Lega Nord con 10 milioni e 800 mila lire. I verdi alternativi per Savona e la lista hanno ipotizzato una spesa di 6 milioni e Alleanza Nazionale 5 milioni e 300 mila lire. Cinque milioni il budget dei Verdi del sole che ride mentre il Movimento federalista savonese ha messo in bilancio 4 milioni e 800 mila lire. Rifondazione comunista spenderà 4 milioni e 100 mila lire. Il partito dei Pensionati ha un budget di un milione e 700 mila lire.

Fra i sindaci il record assoluto spetta al moderato Franco Gervasio. Il manager della 3M ha messo a bilancio 47 milioni e 200 mila lire. Gli altri sindaci hanno previsto spese meno ingenti. Il candidato progressista Aldo Pastore ha stanziato 6 milioni, l'avvocato Alfonso Lepore di Arco Azzurro ha messo a disposizione 2 milioni, l'ingegner Giampiero Suetta dei Verdi 1 milione e mezzo, Stefano Bosio del Movimento federalista ha ipotizzato un milione e mezzo, e Ugo Chione di Alleanza Nazionale 1 milione.

Per Gervasio la voce più ingente è quella delle spese generali, che ammontano a 13 milioni, altri 10 vengono distribuiti fra stampati, giornali murali, annunci, dibattiti e tavole rotonde televisive. Per quanto riguarda le liste, Per Forza Italia la spesa più ingente sono i 3 milioni per la pubblicazione delle candidature, mentre per il Partito Popolare l'esborso maggiore (3 milioni) è quello delle spese postali. Le uscite più ingenti per la Lega Nord saranno i 3 milioni e mezzo dei manifesti e i 3 milioni e mezzo per i comizi. Alleanza Nazionale impiegherà invece le maggiori risorse (1,5 milioni) per gli annunci radiofonici. I Verdi investono 2 milioni in materiale di propaganda e i Federalisti 1 milione e 800 mila in tipografia. Arco Azzurro spenderà 2 milioni e 700 mila lire in manifesti mentre Savona Progressista ha previsto 10 milioni di uscite per la presentazione di candidature e programma. I Verdi e La Rete hanno previsto un milione e mezzo per affitto locali mentre per Rifondazione l'uscita più alta sarà un milione e 400 mila per le spese postali. I Pensionati hanno investito mila lire.

Ermanno Branco

Tutte le cifre

SAVONA PROGRESSISTA	26.000.000
ARCO AZZURRO	13.800.000
PARTITO POPOLARE	13.200.000
FORZA ITALIA	12.200.000
LEGA NORD	10.800.000
VERDI ALTERN. E RETE	6.000.000
ALLEANZA NAZIONALE	5.300.000
VERDI	5.000.000
MOVIMENTO FEDERALISTA	4.800.000
RIFONDAZIONE COMUNISTA	4.100.000
PENSIONATI	1.700.000

Federalisti

«Ecco i nostri debuttanti»

SAVONA. Tre volti nuovi per il Movimento federalista savonese. La lista civica che candida il sindaco Stefano Bosio ha puntato personaggi noti come Cristoforo Astengo e Mario Roomer De Rabenstein sia debuttanti assoluti come Carlo Astengo, Maria Antonietta Olivero e Andrea Nardi.

Carlo Astengo, 28 anni, assicuratore, crede nel rilancio della città: «Mi sono candidato per contribuire al risveglio della mia città. In particolare vorrei portare un contributo per quanto riguarda il commercio e le attività produttive che negli ultimi anni sono cadute in una profonda crisi. Credo che esistano margini di miglioramento soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione della macchina comunale. Esistono valanghe di fondi della Cee che non vengono utilizzati per mancanza di informazione».

Maria Antonietta Olivero, 26 anni, studentessa, ha scelto il Federalismo come terza via fra i blocchi progressista e moderato: «Credo che il movimento federalista veda i problemi con maggior obiettività. Inoltre è giusto che ogni Comune riacquisti le sue individualità. Ai programmi non credo, preferisco le persone di buonsenso».

Andrea Nardi, gomnista di 24 anni, è il più deciso: «Conosco da vicino i problemi del traffico. In città siamo ridotti male che i clienti lasciano le auto in deposito per tutto il giorno. Penso che l'amministrazione comunale dovrebbe affrontare con chiarezza il problema dei parcheggi altrimenti la viabilità di Savona sarà sempre più caotica. Anche il parcheggio di Piazza del Popolo è sfruttato male. Innanzitutto bisognerebbe costruire anche box sotterranei e poi il parcheggio dovrebbe essere collegato al centro di Savona da un sistema di autobus-navetta. Naturalmente il trasporto sui mini autobus dovrebbe rientrare nella tariffa prevista per la custodia dell'auto» **(e. b.)**

Blitz della Finanza savonese in Sicilia

Caso assegni rubati arrivato numero 31

SAVONA. E' un blitz della Finanza savonese in Sicilia, nella cintura palermitana, l'ultimo atto dell'inchiesta sulla maxitruffa degli assegni rubati. Le indagini (scattate a Savona) su un giro di cheques di provenienza furtiva, per 35 miliardi, durano da un anno. E gli arresti hanno raggiunto giovedì quota 31, con l'ultimo indiziato in manette: secondo gli inquirenti, che per arrestarlo hanno percorso oltre mille chilometri, si tratta senza dubbio di un capobanda.

Distinto, elegante, esperto nel ramo degli investimenti (illegali, secondo l'accusa), l'uomo nel mirino degli investigatori è stato interrogato a lungo. Ha negato ogni coinvolgimento nella vicenda di assegni e raggiri. Anche lingotti d'oro: un autentico tesoro, chili di metallo prezioso, frutto di un'intensa campagna di riciclaggio da parte dell'organizzazione criminale che lo scorso anno si impadronita di 4500 moduli in bianco, prelevati chissà come da un caveau della Comit.

Nonostante il silenzio inviolabile dei sostituti procuratori Gatti e Pollegrini, e dell'instancabile sezione di polizia giudiziaria della Guardia di finanza, l'intensa attività degli ultimi giorni è emersa dal viavai di indagati al palazzo di Giustizia (ancora ieri, sono stati interrogati tre indiziati).

Risulta che quasi tutte le regioni d'Italia siano state interessate dall'ondata di accertamenti. Ventisette gli sportelli bancari truffati dalla «gang» scoperta per la prima volta ad Albenga, ma guidata da una «cupola» radicata in Sicilia, dove è è scoperta una società fantasma - la «Sicilfidi» - utilizzata secondo i magistrati come paravento per il piano criminale. In particolare, l'hinterland di Palermo è stato visitato l'altro giorno dalle Fiamme Gialle di Savona. E il risultato è stato l'ennesimo arresto. Ora, si attende il giro di vite che potrebbe chiudere l'inchiesta più complessa del decennio.

[m. p.]

Comunali, i big in campo

Oggi in piazza Diaz parla Formentini

SAVONA. Formentini-Bertinotti. La campagna elettorale per le comunali si apre con i big. Oggi scenderà in campo per i leghisti il sindaco di Milano Marco Formentini mentre domani uscirà allo scoperto Rifondazione comunista con il segretario nazionale Fausto Bertinotti. Un fine settimana che si annuncia ricco di spunti per la corsa a Palazzo Sisto.

Il primo appuntamento sarà questo pomeriggio alle 17,30 in piazza Diaz con il sindaco di Milano Marco Formentini, candidato anche alle europee per la Lega Nord. All'incontro prenderanno parte inoltre il senatore sottosegretario ai Trasporti Sergio Coppelli e il candidato sindaco dei moderati Francesco Gervasio.

Il comizio avrà per tema «Tre uomini uniti da uno stesso progetto di futuro e sviluppo».

Domani mattina toccherà al segretario nazionale di Rif. comunista Fausto Bertinotti. L'appuntamento è previsto per le 10 nella sala consiliare del Comune. Il tema dell'incontro sarà «Il programma dei comunisti per le elezioni».

Il sindaco di Milano Marco Formentini

Molto attive in campagna elettorale le donne. Pensionati schierano per esempio Maria Luisa Coscione, giornalista presso il Parlamento europeo. Nella Lista di Forza Italia figurano anche esponenti dell'Unione di centro come la professoressa Francesca Delbuono e la preside della gloriosa scuola media Sbarbaro Angela Poggi. Numerose anche le donne impegnate nelle liste di sinistra. Rifondazione comunista schiera 15 donne, superando la soglia minima fissata dalla legge in 13 candidati. Patrizia Turchi, Vanna Vaciani Artioli, Cinzia Barbetta, Manuela Bono, Marina Briano, Silvana De Giorgi, Simonetta Delbono, Danila Desiglioli, Anna Gamalero, AnnaMaria Guarena, Patrizia Mantero, Cristina Savalli, Francesca Sgarlata, Letizia Tallu, Marzia Vignolo.

Nella lista dei Verdi figurano addirittura 19 donne: Stefania Cappanera, Susy Varaldo, Patrizia Giuggioloni, Cristina Calcagno, Maria teresa Ghiazza, Bianca Van Baer, Claudia Bormioli, Sonia Pedri, Silvana Rameri, Roberta Focacci, Daniela Andreis, Paola Listuzzi, Rosanna Zanardi, Margherita Dalforto, Paola Agnelli, Daniela Curcumi, Lucia Urbinati, Olga Gravano, Monica Multauro. **[a. b.]**

Proposta del sindaco della città più martoriata

Mostar chiama Savona Nasce un gemellaggio?

SAVONA. Il sindaco di Mostar, città devastata dalla guerra di Bosnia, propone al futuro sindaco di Savona un gemellaggio tra le due città.

In una lettera inviata a Giuseppe Pera, medico savonese che dall'inizio della guerra si è attivato per organizzare spedizioni umanitarie nell'ex Jugoslavia, il primo cittadino di Mostar, Postovanjem, invita il futuro sindaco savonese a visitare la sua città. Nella lettera, che vuole essere un ringraziamento ai savonesi che di in mese dall'inizio del conflitto hanno sempre inviato cibi, disinfettanti, denaro e capi d'abbigliamento, Postovanjem scrive: «Egregio dottor Pera, malgrado tutte le difficoltà che hanno colpito la città di Mostar e i cittadini è incoraggiante sapere che esiste persone come lei. I vostri aiuti consegnati alla nostra martoriata città sono la prova che la vera amicizia non conosce limiti. E' stato un grande piacere ospitarvi la volta scorsa. Stiamo aspettando con grande gioia il prossimo arrivo previsto per la fine di maggio. Con l'occasione desideriamo ringraziare sentitamente lei e i cittadini di Savona per tutto quello che avete fatto e continuate a fare per Mostar».

Nella prossima spedizione in Bosnia, il dottor Pera porterà anche il materiale didattico e i disegni raccolti e realizzati dalle maestre e dai piccoli alunni della scuola materna Mongrifone. I settanta iscritti hanno infatti allestito una mostra, attualmente in corso nella sede della scuola materna in via Moizo, sul tema della guerra. Dalle immagini e dalle sintetiche frasi riportate sui fogli, i bambini hanno dimostrato di rimasti colpiti e impressionati dalle immagini di mamme e figli impauriti, visti alla televisione sotto le grandine del cielo di Bosnia. **[a. z.]**

Bilancio dei primi mesi di governo, al centro del dibattito il raddoppio ferroviario

«L'ex prefetto? Deve dimettersi»

Il sindaco Angelo Viveri, assolto per i tumulti avvenuti nei Consigli del '90, contro Nicola Rasola
Nel mirino la giunta di Mariangelo Vio: «Hanno perso tempo per tre anni». Le accuse a Tomagnini

ALBENGA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' scatenato Angelo Viveri. A distanza di una settimana dalla sua assoluzione per la «Notte dei panettoni», la caotica seduta del 1990 quando fu destituito al prefetto Nicola Rasola dalla carica di sindaco, vuole commentare l'esito del processo. E ne approfitta per accusare l'allora prefetto, per chiedere le dimissioni del capogruppo del Partito popolare Giuseppe Pelosi, per accusare la giunta Vio, per replicare a Carlo Tomagnini che critica l'ipotesi di una sola stazione per tutto il Ponente. Più che una conferenza stampa un fiume in piena, arginato solo in parte dalla presenza di Virginia Belleni, presidente di Alternativa democratica, il movimento fondato dallo stesso Viveri, unica condannata per i fatti avvenuti in quel Consiglio comunale. «Condannato per aver detto "Pagliaccio" a Pelosi nel corso di un particolare momento politico. Se la politica dovesse rivolgersi alla magistratura in ogni situazione i tribunali sarebbero oberati di lavoro. Per questo Belleni ha la nostra totale solidarietà», spiega Viveri

«Personalmente e politicamente sono soddisfatto dell'assoluzione. Ma sotto il profilo amministrativo ho il rammarico per la città che ho gestito tre anni, un lasso di tempo che non si può più recuperare. Vio e i suoi assessori in questi tre anni hanno giocato a fare gli amministratori ma a pagare sono i cittadini», attacca Viveri. «Dopo la sentenza, se ci fosse ancora stile in politica e io fossi in Pelosi, unico ancora in Consiglio comunale di quella giunta, mi dimetterei», aggiunge Belleni mentre Viveri dà il suo consenso muovendo avanti e indietro la testa.

Il sindaco di Albenga ringrazia i suoi avvocati, Cermano di Savona e Stecconella di Milano: «La pensa come loro. Sul banco degli imputati doveva esserci il prefetto Nicola Rasola per il modo, perlomeno incauto, con il quale mi ha rimosso. Oggi, inoltre, sono attento a considerare i tentativi di speculazione politica che sono stati portati avanti in campagna elettorale e anche poche settimane fa. L'assoluzione dimostra che non c'era nessun timore nell'affrontare il processo. La sentenza dà anche la forza per affrontare con ancora maggiore decisione e determinazione i problemi che Albenga deve risolvere dopo tre anni di immobilismo che, purtroppo, non potranno essere ripagati». Punti che saranno ribaditi venerdì 27 maggio, data del Consiglio comunale che vedrà la discussione di una decina di punti

Il sindaco Angelo Viveri ha duramente contestato la giunta Vio e il prefetto Rasola

all'ordine del giorno riguardanti opere pubbliche da finanziare.

Dalla politica ai progetti sul futuro il passo è breve. Viveri, in vena di polemica, se la prende con Carlo Tomagnini, assessore provinciale al Turismo. La sua colpa? Aver espresso una posizione negativa sulla [illegible] un'unica stazione per il territorio compreso tra Ceriale e Andora, un'ipotesi che cancella la stazione ferroviaria di Alassio. «Credo che [illegible] il canto d'addio di Tomagnini. Evidentemente non ha compreso l'importanza del progetto e, soprattutto, la svolta storica nei rapporti tra i sindaci della Riviera. Alassio, Albenga, Andora, Ceriale, Laigueglia e i Comuni dell'entroterra attra- [illegible] il presidente della Comunità montana ingauna marciano all'unisono con una visione comprensoriale e dimenticando i campanili. Tomagnini dice che i terreni della stazione di Alassio [illegible] ha lasciati lord Hunbury. Evidentemente non ha capito che [illegible] mondo è cambiato e che i sindaci del ponente, pur avendo ideologie diverse, vogliono lasciare potenzialità di sviluppo per i loro concittadini», [illegible] infervora Viveri.

Sulla validità del progetto il sindaco di Albenga è certo: «Una stazione come quella che si costruirà a Bastia sarà una struttura con grandi e adeguati servizi. [illegible] realizzerà un polo di intermodalità tra ferrovia, autostrada, superstrada, strada statale e aeroporto.

La bozza di piano che sta elaborando l'architetto Busceglia sarà pronta tra qualche giorno e le amministrazioni interverranno per dare suggerimenti. Subi- [illegible] dopo [illegible] i Consigli comunali ad esprimersi», conclude Angioletto Viveri.

Stefano Pezzini

LOANO

Vigilantes sulla spiaggia

Almeno la metà degli stabilimenti balneari di Loano si affideranno anche quest'anno ad una agenzia di vigilantes e security per il controllo notturno delle spiagge. Da alcuni giorni [illegible] iniziato la definizione dei contratti [illegible] due diverse agenzie di Genova e di Novara. Lo-[illegible]no era stato, lo scorso anno, la prima località della Riviera ad adottare su larga scala questo sistema per prevenire furti, incendi ed atti vandalici. La decisione fece scalpore ma, a giudizio dei titolari dei bagni, aveva dato buoni risultati. C'è anche chi aveva definito questa iniziativa «un colpo all'immagine della Riviera che sembrava così [illegible] preda dei nottambuli». Spiega Carlo Perelli, vice presidente dell'associazione dei bagni marini di Loano: «Salvo un paio di episodi l'estate scorsa le [illegible] andate bene. Forse c'è qualcuno dei vigilantes che si è troppo impersonato nella parte ma [illegible] ci sono stati episodi negativi. Per il '94 diversi bagni hanno già scelto la vigilanza notturna, altri lo faranno in questi giorni».

I controlli [illegible] previsti fra [illegible] 23 e le 6. Due anni [illegible] proprio in queste [illegible] si erano verificati, in centro [illegible] Loano, diversi atti vandalici. Spiegano i titolari dei bagni: «Il problema [illegible] è solo quello di fermare piromani e ladri. Molto spesso infatti [illegible] sono intrusi che scendo [illegible] spiaggia per dormirci e non si limitano a riposare ma iniziano a mettere sotto sopra [illegible] stabilimento». A Loano, come altrove, ci sono bagni che organizzano in proprio la vigilanza notturna. Non sono rari i casi dei bagnini che passano la notte nelle cabine. Negli ultimi mesi proprio [illegible] Loano ignoti hanno preso di mira e danneggiato auto, negozi e strutture. I controlli dei carabinieri hanno ridimensionato il fenomeno. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Aggredito da una coppia [illegible] giovani finisce in ospedale

Un uomo di 59 anni di Borghetto, Umberto D., è stato medicato nel tardo pomeriggio [illegible] ieri al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo ha raccontato agli infermieri di essere stato picchiato, apparentemente [illegible] motivo, da due giovani tedeschi. La progn..si è di 20 giorni. [a. r.]

[illegible]

Inaugurata sull'Aurelia la [illegible]uova farmacia comunale

Viene inaugurata questo pomeriggio alle 16,30 la nuova farmacia comunale di Ceriale. Il servizio, che nasce dopo un decennio di polemiche e ritardi, ha trovato spazio in un magazzino sulla via Aurelia 146. [s. p.]

MAGLIOLO

Appaltati i lavori dell'acquedotto in Val Maremola

Sono stati appaltati i lavori per l'acquedotto irriguo della Val Maremola. La Comunità montana del «Pollupice» ha stanziato [illegible] milioni per migliorare le tubature dell'acquedotto, ad uso agricolo, che serve in particolare i comuni di Tovo San Giacomo e Magliolo. [a. r.]

FINALE L.

Il Consiglio decide su un mutuo e nuovi box interrati

Si svolgerà lunedì sera la prima seduta del Consiglio comunale di Finale, dopo che la maggioranza ppi-pds è scesa a quota 15 seggi sui 30 del precedente schieramento. All'ordine del giorno, 11 punti di notevole importanza, fra cui la realizzazione [illegible] nuovi box interrati in via Piemonte e un mutuo di 640 milioni destinati alla rete fognaria di Perti. [a. r.]

PIETRA L.

All'Auditorium un corso di aggiornamento per medici

Si conclude oggi, all'auditorium «La Pietra», il corso di aggiornamento medico-scientifico sul tema «La biopsia osteomidollare: problemi pratici per il patologo». L'incontro, riservato a specialisti della ricerca [illegible] della terapia medica, è organizzato tra l'altro dal servizio di anatomia patologica dell'ospedale Santa Corona di Pietra. L'orario del meeting è dalle [illegible] alle 13. [a. r.]

Porto di Loano: adesso si fa avanti anche la «Sparaco Spartaco» di Roma

Nuovo sodo alla «Portobello»?

Maggioranza delle azioni alla Grassetto di Torino

LOANO. [illegible] porto di Loano cambia padrone? Le voci, che circolano da alcune settimane, hanno trovato ieri a Loano e Milano le prime conferme. Un importante impresa di costruzioni [illegible]si fa il nome della «Grassetto» sarebbe entrata a far parte della «Portobello spa» l'impresa che dall'agosto dello scorso anno gestisce i contestati (da Pietra) lavori di raddoppio del porto. La trattativa fra i soci sarebbe tutt'ora in corso. L'arrivo [illegible] nuovo partner è visto in modo positivo a Loano dopo le voci, sempre smentite per altro, di difficoltà economiche dell'attuale gestione

In Comune a Loano non ci sono comunicazioni ufficiali. «Per noi i rapporti sono sempre con la "Portobello" che, essendo [illegible] società per azioni, ha il suo amministratore che la rappresenta. Non siamo a conoscenza delle quote societarie», dicono a palazzo Doria. L'altra mattina si sono visti in Comune Enrico ed Angelo Miramonti per la firma della seconda convenzione. I nuovi soci starebbero trattando le modalità dell'ingresso nell'operazione (80 miliardi circa di investimenti [illegible] tre anni). Sino a poche settimane fa [illegible] gruppo Miramonti deteneva [illegible] 78 per cento delle quote contro [illegible] 22 della famiglia Frey. Dopo [illegible] scomparsa dell'armatore svizzero, contrariamente ad alcune voci circolate, gli eredi avrebbero espresso la volontà di lasciare la società. Ora si parla del nuovo socio. Ma la cordata dovrà trattare anche con un'altra impresa, anche'essa di valore nazionale, la «Sparaco Spartaco», che sta realizzando i lavori in mare (il p[illegible] lotto è [illegible] oltre trenta miliardi).

Il porto di Loano passa alla Grassetto

L'arrivo [illegible] un [illegible] socio non sembra però modificare i difficili rapporti fra Loano e i comuni limitrofi. A Pietra, in particolare, [illegible] sostiene che i lavori [illegible] mare arrecheranno un danno irreparabile agli arenili. Per ora dal ministero, dal Tar, dalla Regione e dalla [illegible] Procura della Repubblica arrivano segnali positivi solo per Loano e la «Portobello». «Tutti gli intervento sono legittimi [illegible] autorizzati», è la tesi del primo cittadino Francesco Conere. A Pietra la giunta leghista non demorde.

Il sindaco Daniele Negro ha sempre confermato che «saranno portate [illegible]ti, sino in fondo, tutte le azioni consentite dalla legge per salvare le spiagge». [a. r.]

Tenta il suicidio in stazione, il macchinista blocca il convoglio

Si lancia sotto il treno: è salva

Laigueglia, la donna sfiorata dal locomotore

LAIGUEGLIA. Salva nonostante le sia transitato addosso [illegible] treno: è avvenuto ieri mattina a Laigueglia dove un'anziana ospite della casa di riposo cittadina ha cercato di togliersi la vita gettandosi sotto al treno locale diretto a Ventimiglia. Solo il tempismo del macchinista [illegible] una buona dose di fortuna ha evitato il dramma. Protagonista della vicenda B.M., 72 anni, vedova, pensionata da anni ospite della casa di riposo. La donna, da qualche tempo, soffre di crisi depressive.

Ieri mattina è uscita dal ricovero per andare a fare una passeggiata ma aveva già in mente il suo piano.

Ha atteso che in stazione arrivasse il locale per Ventimiglia e ha poi aspettato che il convoglio ripartisse. Non appena la locomotiva si è mossa la pen- [illegible] si è parata davanti al convoglio

Il macchinista si è accorto di quanto stava succedendo e ha azionato il freno. La donna è stata urtata dalla locomotiva ed è caduta all'indietro, proprio sulle traversine, in mezzo ai due binari. Le ruote del locomotore l'hanno solamente sfiorata e, dopo pochi metri, il treno di è fermato.

La pensionata è stata subito soccorsa. Molti pensavano che fosse rimasta stritolata dalle ruote ma, fortunatamente, non è stato così.

Portata all'ospedale di Albenga la donna è stata giudicata guaribile in [illegible] di due settimane per qualche lieve ematoma.

Dopo le medicazioni B.M. è stata dimessa ed è tornata alla casa di riposo. Il treno è ripartito con [illegible] ventina di minuti di ritardo. [s. p.]

ANDORA

Soccorso un surfista

Brutta avventura ieri pomeriggio per [illegible] giovane surfista laigueglies che, fratturatosi il piede ad un chilometro circa dal litorale andorese, ha atteso per due [illegible] i soccorsi in balia delle onde forza 4. Si tratta di Luigi Bergoin, 24 anni, Laigueglisappassionato di surf che, dopo ripetuti tentativi di chiamata di soccorso andati a vuoto, è stato notato dall'andorese Federico Fadda, campione italiano di moto d'acqua. Accortosi dell'emergenza Fadda, è partito con il [illegible] acquascooter riportando a riva il naufrag.. Lo sfortunato giovane è stato caricato [illegible] un'ambulanza della Croce Bianca e portato all'ospedale dove è tuttora ricoverato con due mesi di prognosi per la rottura [illegible] perone [illegible] piede destro. Luigi Bergoin, approfittando del forte vento e della mareggiata di libeccio, è partito dalla spiaggia di Laigueglia a bordo del suo surf dirigendosi verso Andora. Qui è stato colto dalla tempesta. [r. sr.]

I timori degli operai, martedì assemblea aperta

Ma Finale è insensibile alla crisi della Piaggio?

FINALE L. La città di Finale è insensibile ai problemi dell'industria aeronautica «Rinaldo Piaggio» dove [illegible] a rischio oltre 800 posti di lavoro? L'interrogativo è stato posto (mai apertamente) nell'ultima assemblea da molti lavoratori dell'azienda in crisi. La situazione resta tesa e incerta in attesa dell'assemblea dei soci in programma il 2 giugno. Martedì tornano a riunirsi i lavoratori di Finale

E' la città del Ponente che a breve e medio termine rischia di più visto l'orientamento dell'azienda di dirottare nella fabbrica [illegible] di Sesto il polo dei velivoli. Dicono alla «Piaggio»: «Salvo le solite eccezioni in tutto Finale poca gente si accolla di cortei e viene a sostenere la nostra causa. Il problema è ancora più grave se si tiene [illegible] del fatto che in molte località del comprensorio non si sa e non si vuole sapere nulla della Piaggio. Eppure, almeno per ora, questa fabbrica dà lavoro a molta gente».

In prima linea, dalla parte della «Piaggio» ci sono sempre stati gli amministratori pubblici della città, molti dipendenti, ex, della fabbrica. Primi fra tutto il sindaco, Pietro Cossallo e il suo vice Luigi Rolla.

Ma le categorie economiche dove sono? Risponde Gian Carlo Marco, presidente dell'Ascom: «Abbiamo sempre sostenuto la Piaggio con i fatti. Siamo stati presenti alla "veglia" fatta [illegible] recente in piazza di Spagna dove c'è stato un nostro intervento ufficiale. Garantire il reddito a tanta gente è un bene per la città». Conclude: «So [illegible] provo- [illegible] qualche polemica ma sono dell'idea che prima di pensare a tutti i dipendenti che vengono da fuori zona si dovrebbe dare una mano ai "piaggisti" finalesi». Non è la prima volta che l'Ascom [illegible] schiera con i lavoratori. Il problema vero - è la tesi di molti dipendenti - è che a Roma si pensa a Finale come una zona turistica e l'idea di salvare proprio qui una fabbrica, con tutti i problemi che ci sono nell'industria in Italia, non è certo prioritaria. Martedì i lavoratori torneranno forse in assemblea (ieri hanno scritto [illegible] sindacati a livello regionale «Prima dell'assemblea dei soci del 2 giugno aspettiamo un segnale forte per [illegible] rilancio finanziario della fabbrica», dicono al consiglio di fabbrica.

L'unica buona notizia è che proprio martedì prossimo sarà pagato a tutti i 1350 dipendenti il saldo dello stipendio del mese di aprile [a. r.]

VENDONE

Oggi in piazza Alpini

[illegible] passerella i [illegible] più [illegible] e «simpatici»

VENDONE. Pastori, da guardia, da difesa, da caccia: saranno centinaia i cani che parteciperanno domani alla settimana edizione dell'esposizione canina organizzata dal Comune [illegible] dalla Pro loco di Vendone in piazza degli Alpini. «Una rassegna che sta crescendo di anno in anno. Ad ogni edizione arrivano sempre più cani di qualità sempre migliore, veri e propri campioni», spiegano [illegible] organizzatori. La gara cinofila, sponsorizzata dall'albergo ristorante «Nazionale» di Savona, si divide in molte classi e categorie. Saranno premiati i cani delle diverse razze divisi per [illegible]. Ci sarà spazio per le principali categorie canine di razza, dai levrieri [illegible] bassotti, dai retrevers ai terriers, e anche per i bastardini inclusi nella categoria simpatia. I vincitori delle varie classi saranno premiati con trofei offerti dalla Provincia, da allevamenti, dal Comune e con targhe e medaglie. L'assistenza veterinaria della manifestazione sarà curata dal dottor Fabrizio Pareto. I giudizi dei giudici si svolgeranno tra le 9,30 e le 12,30 mentre altri giudizi e premiazioni [illegible] svolgeranno nel pomeriggio. Per l'occasione saranno aperti stands gastronomici. [s. p.]

FINALE L.

Oggi all'Alberghiero

Una lezione [illegible] Landolfi sulla droga

FINALE L. «Problemi relativi alla tossicodipendenze: aspetti psicologici e psichiatrici». E' uno dei temi ch[illegible] saranno sviluppati dell'assemblea in programma questa mattina alle 9,30 all'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale.

Fra gli ospiti dell'incontro anche il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, che parlerà agli studenti degli aspetti giuridici relativi alle tossicodipendenze. Interverrà anche il dottor Aldo Moretti del Centro di igiene mentale [illegible] Savona che [illegible] occuperà dell'aspetto psicologico del problema.

L'Istituto superiore di Finale è fra i primi in provincia [illegible] rispondere all'invito del provveditore agli studi di Savona, Gennaro Javarone, ad organizzare incontri [illegible] altre iniziative con lo scopo di sensibilizzare gli studenti ai problemi della droga e della tossicodipendenze. Da alcuni giorni la questione è tornata [illegible] attualità con una serie di controlli fatti dalle forze dell'ordine [illegible] presso di istituti scolastici [illegible] questi anni comunque, in tutte le scuole del Finalese, il fenomeno è sempre stato circoscritto a pochi casi di consumatori di droghe leggere. [a. r.]

ORTOVERO

Omicidio colposo

Via al processo per il pescatore morto folgorato

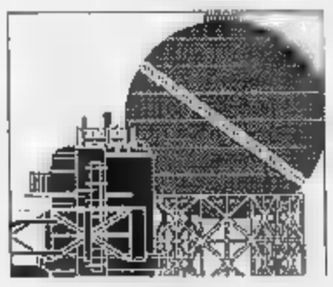
ORTOVERO. Folgorato [illegible] un torrente, ucciso da una scarica elettrica utilizzato per pescare. Era morto così, il [illegible] aprile '85, Sandro Gagliolo, pescatore dilettante di Ortovero. Una fine tragica che sarà rievocata lunedì in tribunale, nel processo per omicidio colposo a carico di Edoardo Niemen, 49 anni, anch'egli residente a Ortovero. Secondo il capo d'imputazione, Niemen era sulle rive del torrente Arroscia, quando il suo compagno di pesca perse la vi- [illegible] l'imputato avrebbe collegato un [illegible]lo elettrico immerso nel corso d'acqua a una presa della corrente, in un locale del quale aveva la disponibilità. Per Sandro Gagliolo, che era immerso fino ai polpacci nell'Arroscia, non ci fu niente da fare. Fulminato dalla scarica, l'uomo si accasciò nel torrente. Mentre il suo amico, sconvolto, tentava inutilmente di soccorrerlo

Lunedì, tornerà in tribunale a Savona anche il racconto della difesa, sostenuta dall'avvo- [illegible] Gian Carlo Salomone di Albenga. Una versione che tenterà di arginare l'accusa di «imprudenza e imperizia». Intanto, esperti di sicurezza ed enti di soccorso confermano il rischio elevato di incidenti nella pesca di frodo. [m. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio [illegible] Savona - Avv. Verani Masini contro **GAGGERO Antonio**.
Il Cancelliere avvisa che il [illegible] dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti [illegible] sala [illegible] udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 28 giugno 1994, ore 12, dei seguenti beni immobili: in Comune di Calice Ligure: podere rurale costituito [illegible] un fabbricato [illegible] da terreni agricoli e varia coltura f. 14 n. 76 bosco misto mq. 3770, f. 15 n. 206 uliveto mq. 1110, f. 15 n. 247 uliveto mq. 1280, f. 15 n. 248 bosco ceduo mq. 3250, f. 16 [illegible] 462 pascolo mq. 830, f. 16 n. [illegible] prato mq. 1510, porzione fabbricato rurale f. 16 n. 538/1, e porzione fabbricato rurale f. 16 n. 559 (unico caseggiato), f. 16 n. 539 seminativo mq. 110, f. 16 [illegible]. 543 seminativo mq. 6020, fabbricato rurale diruto f. 16 n. 545 mq. 75, f. 16 n. [illegible] seminativo mq. 1730, f. 16 n. 549 seminativo mq. 590, f. 16 n. [illegible] prato mq. 360, f. 16 n. 555 bosco ceduo mq. 250, f. [illegible] n. 556 prato mq. 2380, f. 16 n. 566 prato mq. 460, f. 16 n. 568 seminativo mq. 1700, f. 16 n. 544 seminativo mq. 1920, f. [illegible] n. 6 bosco mq. 19100, f. [illegible] n. 9 prato mq. 720, f. 21 [illegible]. 10 prato mq. 170, f. 21 n. 15 prato mq. 8340, f. 21 n. 16 bosco ceduo mq. [illegible], f. 21 n. 78 bosco misto mq. 3280, f. 16 n. 550 bosco ceduo mq. 190, f. [illegible] n. 554 seminativo mq. 86, f. 16 n. 569 prato mq. 130, f. 21 n. 7 seminativo mq. 660, f. 21 n. [illegible] bosco misto mq. 330, f. 21 n. 40 bo- [illegible] alto fusto mq. 64, f. 21 n. 70 mq. 5160, f. [illegible] n. 72 bosco misto mq. 2130, f. 21 [illegible]. 80 [illegible] misto mq. 2610, f. [illegible] n. 137 bosco alto fusto mq. 2940. Prezzo base d'asta lire 140.000.000, cauzione lire 14.000.000, spese lire 28.000.000. Offerte minime lire 7.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese [illegible] trasferimento e [illegible] cancellazione [illegible] a [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato [illegible] cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudi- [illegible] definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per spese [illegible] cauzione sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro [illegible] [illegible] 12 [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non/trasferibili intestati al Cassiere Prov.le Poste Savona con il concorso del Controllore, emessi [illegible] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in [illegible] da bollo da lire 15.000, da depositarsi personalmente [illegible] partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 2 maggio 1994. IL COLLABORATORE **Bottis**



L'impianto sarà realizzato entro tre anni nell'area dell'Agrimont smantellata a giugno

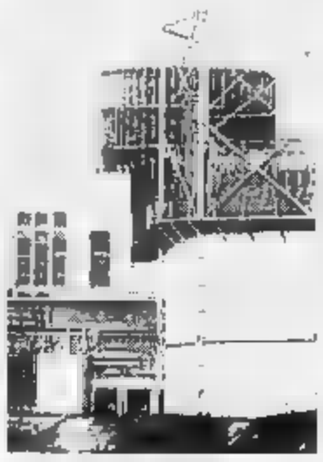
A Cairo una centrale da mille miliardi

La Westmoreland promette oltre cento posti di lavoro

CAIRO M. Cinquecento persone impegnate tre anni nella costruzione, 100 dipendenti per la gestione dell'impianto, occupazione indiretta di 50-70 persone. Sono i numeri più significativi del progetto per la costruzione di una centrale elettrica nell'area dell'Agrimont di San Giuseppe da parte della multinazionale Westmoreland, illustrati giovedì agli amministratori di Cairo. Nel progetto, che ormai è alla fase esecutiva, sarà investiti mille miliardi.

La centrale, che sorgerà sull'area dello stabilimento Agrimont che sarà chiuso all'inizio di giugno e smantellato, funziona con il principio della gassificazione del carbone. Il carbone necessario all'alimentazione, un milione di tonnellate all'anno, arriverà tramite la linea di vagonetti della funivie di Savona-San Giuseppe. Sarà distillato e gassificato da speciali apparecchiature che rimuoveranno e recupereranno lo zolfo contenuto nel carbone medesimo. Il gas così ottenuto alimenterà bruciatori a bassa emissione di ossidi d'azoto.

Ci saranno ogni anno circa tonnellate di ceneri da smaltire, mentre ogni giorno saranno usati circa 10.000 litri di acqua per il raffreddamento e scaricati litri di acqua, che saranno trattati nel depuratore in fase di costruzione. Un impianto che in base ai dati forniti da David A. Stoner, funzionario della casa madre statunitense e Carlo Pellegatta, rappresentante della Westmoreland in Italia, non ha difficoltà a rientrare nel rispetto delle più normative italiane sul controllo delle emissioni nell'aria e nell'acqua.



L'Agrimont di San Giuseppe

Spiega David A. Stoner: «Stiamo perfezionando convenzioni e accordi con tutti gli Enti e le aziende interessate al progetto, che subito dopo sarà sottoposto al cosiddetto Via (valutazione impatto ambientale)». Carlo Pellegatta non è preoccupato dalla necessità di attendere i risultati del Via: «Usiamo una tecnologia avanzata, che è compatibile con le normative in materia ambientale, come del resto risulterà per gli altri impianti che stiamo per costruire in Italia».

Perfezionati i contratti d'acquisto dell'Agrimont, i lavori di costruzione della centrale da 400 megawatt inizieranno nel 1996 e saranno terminati entro il 1998. L'anno seguente ci sarà l'entrata in attività dell'impianto. Arturo Ivaldi, vice sindaco di Cairo e assessore all'industria: «E' una proposta che permetto di sperare nella reindustrializzazione della Val Bormida. Energia pulita a basso prezzo e grande disponibilità di vapore in zona servita in modo perfetto da collegamenti ferroviari e stradali. Un'occasione per invertire il trend negativo delle industria a Cairo e nell'entroterra di Savona».

Pino Congiu, segretario Uil chimici: «Ci sono le condizioni per un riassetto produttivo dell'industria a Cairo e uno sviluppo dell'occupazione. Pretendiamo garanzie e scadenze precise per i lavoratori Agrimont. La chiusura della fabbrica non deve essere la fine di un ciclo, ma l'inizio di un nuovo progresso economico per la Val Bormida».

Enrico Marchisio

Montecatini, un naufragio

Storia di una crisi annunciata cinquantotto anni di economia

CAIRO M. Per i cairesi è rimasta «Montecatini». La fabbrica che sorge sulla riva destra del Bormida a Giuseppe è stata per due generazioni un punto di riferimento per tro un lavoro e in molti casi per dare in pensione, lasciando il posto al proprio figlio. A metà giugno chiuderà per sempre. Su questa non funzionerà più uno stabilimento chimico. Una storia durata 58 anni, che ha vi la Montecatini protagonista della vita economica di Cairo e in certo periodo anche di quella nazionale.

La costruzione risale al 1936. Arrivarono molti muratori e disoccupati veneti e lombardi per realizzare gli impianti allora d'avanguardia per la produzione derivati dall'ammoniaca e solfato, che sono stati la caratteristica costante di questo stabilimento. Numerose persone che avevano lavorato nei cantieri per la struzione, diventarono in seguito dipendenti della fabbrica. Il massimo dell'espansione durante il periodo bellico, quando di superarono i 2200 dipendenti.

Poi la storia si intreccia con quella della ricostruzione. Oltre all'ammoniaca si producono solfati e i dipendenti restano un migliaio. All'inizio degli Anni 50 è la più grande fabbrica del settore in attività in Italia e uno dei motivi di prestigio della società Montecatini. Poi, nel '67, l'accordo con l'Edison. Meno solfati, ancora ammoniaca e derivati e un nome: Montedison. Il resto è storia recente. Nel diventa Fertimont. Poi Agrimont. Passa di proprietà all'Enimont e pochi mesi dopo all'Enichem.

La specializzazione, produzione di urea, rappresenta la sua condanna. Una sola produzione che una volta saturato il mercato non consente un futuro. E' la fine dello stabilimento, e in molti pensano che al posto della vecchia «Montecatini» possa sorgere un complesso in grado di rilanciare l'attività industriale in Val Bormida. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Deve scontare un di carcere: arrestato

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Luca Giordano, anni, abitante a Bormida in località Pian Soprano 4 in esecuzione un ordine di carcerazione del tribunale. Il giovane deve scontare un periodo di reclusione per rapina. (c. v.)

CAIRO M.

Sempre grave pensionato caduto in via Martiri

Restano critiche condizioni di Alberto Lovesio, 80 anni, residente a Cairo in via Arpione, ricoverato nella tarda serata di giovedì nell'ospedale San Paolo Savona. L'uomo si sentito male ed era caduto mentre passeggiava in via Martiri. Prontamente soccorso, lo hanno trasportato nell'ospedale di Cairo, dove i medici hanno deciso trasferimento. [a. m.]

M.

Nuovo blitz degli agenti municipali nei bar

Ancora un «pattuglione» dei vigli urbani la scorsa notte bar e nelle sale da ballo di Cairo. Sono state controllate licenze, libretti nitari condizioni igieniche dei locali e numerosi. E' la seconda volta in settimana che i vigili urbani prendono di mira gli zi pubblici. L'allarme per l'aumento del consumo della droga e gli atti di teppismo che si registrati negli ultimi mesi hanno creato grande preoccupazione tra gli abitanti di Cairo. [m.]

Oggi il campionato italiano di pesca alla

Si apre oggi la ventesima edizione del Campionato italiano individuale di pesca alla trota in torrente che vedrà la partecipazione di 120 concorrenti. La gara si disputerà nel tratto di fiume compreso tra Bardineto e Murialdo. [L. b.]

Carcare, continuano le polemiche del gruppo socialista

Ora la minoranza contesta la tassa sul suolo pubblico

CARCARE. Polemica all'interno del Consiglio comunale di Carcare sull'applicazione della tassa sul suolo pubblico. La minoranza, l'altra ha espresso parere contrario e ha chiesto la sospensiva della discussione in attesa di un confronto la associazione dei commercianti. «Nonostante la maggioranza abbia fissato la tariffa minima prevista dalla legge, riteniamo che il provvedimento penalizzi il commercio fisso mentre quello ambulante usufruirà di una notevole riduzione dei costi», dice Enzo Oliveri capogruppo psi. Aggiunge: «L'amministrazione avrebbe avuto tempo prima di decidere, nel frattempo avrebbe potuto elaborare uno studio per trovare tra le pieghe della legge soluzioni diverse». «Non potevamo far altro che applicare i regolmenti previsti dalla normativa nazionale, tuttavia abbiamo optato, oltre che per la quota minima, anche per la fascia oraria che consente tariffa differenziata», replica Angela Nicolini, assessore comunale al Bilancio.

A CAIRO

Nuovo blitz per la piscina

Nuovo «blitz» dei carabinieri in Comune a Cairo. Ieri mattina i militari del nucleo operativi di Cairo di Savona sono stati per alcune a colloquio i funzionari dell'ufficio tecnico. Alla fine sono usciti dopo aver sequestrato un imponente fascicolo di documenti. E' che l'incursione dei carabinieri in Comune a Cairo sia da mettere in relazione con le indagini in corso sulla costruzione della piscina. Mercoledì i carabinieri, insieme ai funzionari dell'ufficio d'igiene di Carcare della Provincia fatto un sopralluogo all'interno dell'impianto. La piscina è da mesi nel mirino della magistratura sav Si di capire, in base alle indagini in corso, i motivi che hanno provocato dopo appena un di funzionamento infiltrazioni vasca e se le modalità di costruzione abbiano rispettato le indicazioni del progetto. Più volte in consiglio comunale erano espressi dubbi in merito a sul raggiunto alla fi della costruzione dall'impianto.

Inoltre , è stato approvato un piano finanziario di 150 milioni che verrà utilizzato per la ristrutturazione della facciata del palazzo municipale. I lavori, che si aggiungono al rifacimento del tetto e ad alcuni interventi interni, il cui costo ammonta a 350 milioni, si inizieranno in . Approvati, infine, serie di inerventi sulle strade comunali per una spesa di 91 milioni e l'installazione un sistema di illuminazione nell'area sportiva all'interno del polo lastico. Resta, invece da definire in nullaosta da parte della sovrintendenza, il progetto di sistemazione della biblioteca civica «Barrili». [l. b.]

In mostra Carcare

A Villa Barrili tutti i fumetti di Nathan Never

CARCARE. Una mostra dedicata ad uno dei eroi dei fumetti: Nathan Never, il poliziotto del futuro alle prese con intricate indagini sullo sfondo di scenari immaginari. La rassegna, curata da Paolo Allara, si inaugura oggi alle 16 presso la biblioteca «Barrili» di Carcare e sarà aperta al pubblico lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 sino al 2 giugno. All'inaugurazione saranno presenti alcuni autori di Never. Per i cultori delle «strip» si rinnova dunque un appuntamento che ha visto nel corso di questi ultimi anni Carcare- capitale del fumetto con mostre dedicate a Martin Mystere e a Dylan Dog. E' la volta del poliziotto «cibernetico», personaggio nato tre anni fa dalla fantasia di Medda, Serra e Vigna e disegnato da Claudio Castellini e Dante Bastianoni, la cui breve vita verrà illustrata attraverso una trentina di pannelli. [l. b.]

Dopo le polemiche

Fatto al di Cairo

CAIRO M. Nuovo capitolo nella vicenda legata allo schiaffo che l'insegnante di religione, Don Vincenzo Scaglione, avrebbe dato ad una studentessa che frequenta la 3A Commerciale dell'Istituto «Patetta» di Cairo al rientro da gita scolastica a Roma. Il «caso» l'altro ieri è stato oggetto di un'ampia discussione all'interno del Consiglio di classe dopo che preside Arturo Ivaldi ha inviato una relazione al provveditore e aggiunta una relazione della studentessa, sottoscritta dai compagni di classe. «Il Consiglio ha approvato mio operato, ma ha criticato le interferenze esterne. Per loro era una vicenda chiusa su cui ora dovrà decidere il provveditore, vista le dichiarazioni rilasciatemi da una persona sull'atteggiamento che l'insegnante avrebbe tenuto nei confronti della classe seguito al presunto schiaffo», spiega Ivaldi. [l. b.]

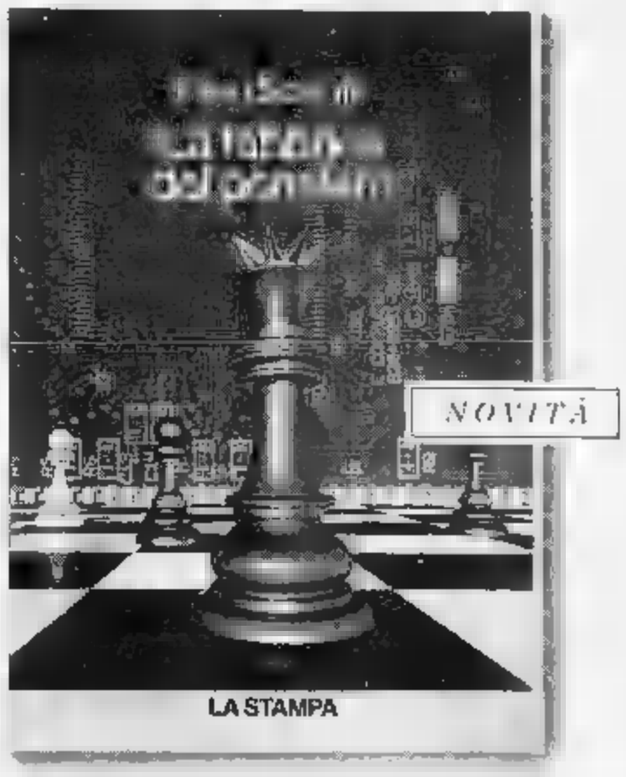
Una proposta Cairo

«Il palio tra i rioni del castello»

CAIRO M. Mario Ferraro ripropone Palio dei Rioni. Il popolare «Nuvarin Castè», dopo aver inventato la maschera di Cairo e di fatto aver fatto rinascere anche nel maggior centro della Val Bormida l'abitudine festeggiare carnevale, adesso ha un altro obiettivo. Vuole a tutti i costi che si riprendano i festeggiamenti costume e la gara cavallo tra i rioni, appunto Palio.

In una lettera aperta scritta nei giorni scorsi propone di organizzare il Palio lo scopo di salvare quel poco che dell'antico castello di Cairo. Questa costruzione, con pochi interventi per eliminare i rischi crolli, potrebbe diventare la sede ideale per fare manifestazioni folkloristiche e farvi svolgere anche una parte delle rappresentanzioni storiche del Palio Cairo. Una proposta che sembra già aver convinto numerose persone. [e. m.]

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", però il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi. *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo. L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I LIBRI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN VARIE EDICOLE SONO I LIBRI DI GRANDE OPERE NON SONO IN VENDITA NELLE NOSTRE LIBRERIE

Tutti gli spettacoli e gli appuntamenti del fine settimana nel Savonese

A Ceriale grande serata jazz

Stasera jam session con Claudio Capurro, Enrico Pinna, Rosario Bonaccorso e Davino Rotella
Il gruppo propone brani originali e vecchi successi. Pronte al via le discoteche estive della Riviera

Un altro sabato sera con il grande jazz in Riviera, ma c'è spazio anche per rock, pop e rap. Sono le ultime occasioni per gli amanti della musica dal vivo. L'estate alle porte, con l'inaugurazione dei locali all'aperto, ridurrà infatti le proposte live anche di alcuni dei grandi locali-contenitore («Ai Pozzi» di Loano e «Sporting Club» di Finale) promettono un interessante calendario di concerti con personaggi e gruppi noti (da Roberto Vecchioni a Edoardo Bennato) e meno noti.

Il «Blue Monk Pub», in via del Pontetto a Ceriale, presenta alle 22, altro concerto jazz di prestigio. In jam session ci saranno Claudio Capurro (sax contralto), Enrico Pinna (chitarra), Rosario Bonaccorso (contrabbasso) e Davino Rotella (batteria). Il gruppo proporrà brani originali che standards rivisitati. Capurro è considerato dalla critica come uno fra i migliori autosassofonisti italiani e vanta prestigiose collaborazioni musicisti Robert. Calmpbell, Zegna e Rava.

Spiega Franco Pollaro del «Blue Monk Pub» di Ceriale: «Dopo solo quattro anni di attività il locale è considerato dagli intenditori e dai musicisti come uno dei migliori jazz club d'Italia, sia per le proposte musicali offerte al pubblico che per il modo in cui è organizzato».

Sting tra i cantanti più

Sempre nel Ponente ci un'altra decina di occasioni per gli amanti della musica live al «Fred Music Bar» di Alassio, al «Baxadonne» e alla «Piazzetta degli artisti» ad Albenga, al club «Movida» di Loano, all'«Airone» piano bar Pietra, alla «Dolce Vita» e al «Caligola» di Finale Ligure e al «Cucciolo» Orco Feglino. Numerose anche le feste dance nei locali notturni. «Every Saturday», con i dj Paolo Chighine e Charlie, all'«Arcadia» sul lungomare Sauro a Loano. Al «Devil» di via Verdi Alassio serata «Opere Prima» con i dj Michele e Guido Calzia. In scaletta generi musicali diversi: commercial, house, techno underground, e tribal. «Prima notte d'estate» infine «Cavos di capo San Donato Finale con il dj Bruno Kard. Ospiti della serata DJ Emilio Lanotte Vanelli. Musica trash nella sala di Sant'Ermete Varì. In concerto, dalle 21, il gruppo degli «Alligatori». Ospiti della serata, promossa dall'organizzazione «Tuttipazzi», i «No-Squad» con musica rap e pop. In serata concerti anche al bar «Testa» di piazza del Popolo ad Albissola Il gruppo del «Network». Si tratta di un duo che accompagna la cantante Federica Picollo, seconda classificata all'ultima edizione di «Sanremo Famosi». Concerto live anche «Tacchi, dadi e Detteri» di Stella. Di scena il duo femminile «Dogs and Pigs». La prossima settimana proseguono le inaugurazioni dell'estate '94 dei locali con grandi spazi «sotto le stelle». Mercoledì appuntamento alla «Suerte» di Laigueglia, venerdì e sabato alle «Vele», fra Albenga ed Alassio e sabato al «Raja» in piazza Castello a Pietra e allo «Sporting club» Finale. Il 3 giugno apre la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. [a. r.]

Le pellicole dal weekend

Un giallo psico con Depardieu Filmstudio, «Gli amici di Peter»

SAVONA. Lo smemorato Gerard Depardieu e lo scatenato Leslie Nielsen tengono banco nelle sale cinematografiche savonesi. I due celebri attori sono protagonisti, rispettivamente, di un giallo psicologico e di un'allegra commedia che stanno riscuotendo anche un buon successo commerciale.

Leslie Nielsen è il protagonista di «Una pallottola spuntata 33 e un terzo», l'ultima edizione fortunata rie film comico-demenziali. La pellicola è in programmazione al cinema Astor. Il Diana ha puntato invece su «Una pura formalità» di Tornatore, la pellicola che vede protagonista Gerard Depardieu. Al Diana 2 è in programmazione invece «Senza pelle», film con Kim Stuart. Al Diana trionfa invece Paul Newman con «Mister Hula Hoop». All'Eldorado resiste «Geronimo» mentre al Filmstudio invece è di scena «Gli amici di Peter». La pellicola Kenneth Branagh verrà proposta sino lunedì in prima visione per Savona. Una giornata riposo per il cinema dei Salesiani.

Al Colombo di Alassio, «Due irresistibili brontoloni» con gli indossidabili Lemmon e Matthau mentre Ritz di scena Depardieu con «Una pura formalità». All'Ambra di Albenga in programmazione «My Life» Michael Keaton e Nicole Kidman mentre all'Astor vanno moda le scorribande Kim Basinger e Alec Baldwin nel rifacimento di «Getaway». L'Abba di Cairo Montenotte ripropone «Il rapporto Pelican» con Julia Roberts. All'Ondina di Finale Ligure Richard Gere protagonista di «Trappola d'amore» mentre al Loanese domina pallottola spuntata 33 e terzo». Al Perla di Loano è in visione il nuovo western di azione «Tombstone». A Varazze programmazione «My Life» al Verdi 1 e «Dellamorte dellamore» al Verdi 2.

[e. b.]

SPETTACOLI AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 21
Ingresso libero

Astor — Una pallottola spuntata 33 1/3
Tel. 854.627
Or.: 18,30/18/19,30/21
22,30. Lire 10.000/7000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Diana 1 — Una pura formalità
Tel. 825.714
Or.: 16,20/18,25/20,25
22,30. Lire 10.000/7000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

2 — Senza pelle
Tel. 825.714
Or.: 16,25/18,25/20,25
22,30. Lire 10.000/7000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo; il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

3 — Mister Hula Hoop
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/7000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '92) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Eldorado — Geronimo
Tel. 820.563
Or.: 18,25/18,25/20,25
22,30. Lire 10.000/7000
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Filmstudio — Gli amici di Peter
Tel. 988.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Salesiani
Ore 15,30
Lire 5000
Spettacolo teatrale. Rinviato a data da

Jolly — Arrapamenti di una hostess
Tel. 650.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/5000/5000

ALASSIO

Colombo — Due irresistibili brontoloni
Tel. 640.263 L. 9000/6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Ritz — Una pura formalità
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
L. 9000/6000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ital/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — My life
T. 51.419. L. 8000/6000
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16; ult. 22,30
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Astor — Getaway
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30; festivi 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

ALBISSOLA

Teatro Leone OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

ALTARE

Vallechiara OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONTENOTTE

Abba — Il rapporto Pelican
Or.:
Lire
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — Trappola d'amore
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulle bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

LOANO

Loanese — Una pallottola spuntata 33 1/3
Tel. 668 661. Or.: 20,30
22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Perla — Tombstone
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge nell'Arizona del 1881: la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

MILLESIMO

Lux — Philadelphia
Or.: 21; fest. 16/17/21
Lire 6000/4000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

VARAZZE

Verdi 1 — My Life
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,25/22,30
Lire 10.000/7000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Verdi 2 — DellaMorte DellAmore
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
10
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONI AL 144 66 0610
(Lire 552 al minuto + Iva)

SPETTACOLI E NOTTE

MILLESIMO
Il trio di Marco Stella

Musica live questa sera alla birreria «Barbora» in via Roma a Millesimo. Sul palco, «Marco Stella Trio», gruppo albissolese che propone covers dei Nomadi, Conte, Fortis e De Gregori. [l. b.]

SAVONA
Rinviata la commedia «Roxy»

E' stata rinviata a data destinarsi commedia brillante «Roxy» che la compagnia La Torretta di Savona avrebbe dovuto in scena questa sera alle 21 teatro dei Salesiani. [e. b.]

ALBISOLA S.
Canzoni dialettali

«Liguria tra caeli e caruggi» è il titolo della spettacolo di canzoni dialettali prosa che allestito questa sera alle 21 nel teatro Leone di Albisola Capo. In scena la compagnia «A Campanassa» di Savona per regia Olga Giusto. [a. z.]

SAVONA
Concerto di musica da camera

Questa sera al Ridotto del Chiabrera è in programma un concerto di da camera il soprano Anna Venturi, il baritono Claudio Ottino accompagnati dal pianista Mauro Castellano. L'inizio concerto è previsto per le 20,45. [e. b.]

CARCARE
L'orchestra del «Bis»

Ultimo appuntamento con la rassegna dedicata alla musica popolare stasera alla Soms di Carcare. In programma l'esibizione dei «Bis», orchestra liscio. [l. b.]

PIETRA L.
Anni Sessanta al Malibù

E' tutte le sere il dancing «Malibù» piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Il locale dà spazio soprattutto genere anni e '70. Musica d'ascolto al «Barone Rosso», al «Flora» e al «Delphin bar». [a. r.]

FINALE L.
Sfilata delle bande musicali

Sfilata di bande folcloristiche, nel pomeriggio, da Finalpia a Calvisio. La manifestazione è organizzata per i festeggiamenti dei 70 anni della banda «Maria Pia». Domani altre sfilate dalle 15,30. [a. r.]

CENGIO
Giochi e frittelle

Musica, frittelle e giochi oggi e domani a Rocchetta Cengio nell'ambito festeggiamenti della Madonna del Rigon. In pedana l'orchestra «I Ricordi». [l. b.]

Oggi in «piazzetta»

Enzo Braschi presenta il suo libro

ALBENGA. La banda Ricci è, editorialmente parlando, scatenata. Dopo Lorenzo Beccati, vate del Gabibbo autore de «La notte dei commercialisti viventi», è la volta di Enzo Braschi a fare tappa ad Albenga per presentare la sua ultima fatica letteraria, «I dolori del giovane Braschi» dove, tra il serio e lo scherzoso, il comico genovese racconta la giovanile. Di fare il comico, stante le indubbie e dimostrate capacità, non ci pensava proprio. Laureato, funzionario una importante ditta genovese, Braschi era avviato ad una tranquilla esistenza di «travet» a quando l'azienda non decise di ridurre il personale. Tra i costi da tagliare c'era anche lui. L'incontro con Antonio Ricci ad Alassio, favorito dal comune amico Beppe Grillo, aprì a Braschi le porte del «Drive In» e del . Il libro, commentato da Franco Gallea, viene presentato a «La piazzetta degli artisti» piazza Rossi alle 16 grazie all'organizzazione della libreria «San Michele». [s. p.]

Ecco «Friendly»

Ruzka e sport per aiutare i disabili

LOANO. Sarà presentata oggi a Loano e Pietra, la musica, la manifestazione «Friendly:, incontro senza barriere con la disabilità l'handicap». L'iniziativa, promossa dal «Doria Nuoto 2000», dal Centro ricreativo «La Marinella di Pietra», dal Comune di Loano da una decina di enti, vuol «un momento di festa, sport e spettacolo per colmare una distanza, diminuire il pregiudizio e aumentare le occasioni conoscenza e di incontro». Oggi l'anteprima di «Friendly». A Loano, dalle 16, animazione nelle strae concerto rock sul lungomare (17) di gruppo musicali liguri nell'ambito del progetto «Take banda». Alle 15,30 spettacolo musicale anche a Pietra in piazza XX Settembre con la banda «Moretti» e il gruppo scout dell'Agesci. La manifestazione si svolgerà poi nel prossimo week-end con «Una vasca lunga un giorno» (sabato 28). Fra gli ospiti il Gabibbo, sabato prossimo alle 21, nel parco del Principe di Loano per la festa di chiusura. [a. r.]

Commedia dialettale

Oggi alla Domus Gilberto Govi e il suo teatro

FINALE L. L'«impresa trasporti» dei classici di Gilberto Govi sarà messa in scena questa sera, alle 21, al teatro Domus di Finale Ligure per la rassegna «VI appuntamento teatrale dialetto ligure». L'«Impresa Trasporti» Govi rese famoso il personaggio Annibale Bacigalupo. La commedia sarà proposta dalla compagnia «Gilberto Govi» di Genova per la regia di Piero Campodonico.

Gli ultimi biglietti disponibili (posti numerati a lire 15 mila) possono essere acquistati ai botteghini del in salita del Grillo a Finale, a partire dalle 16 oggi. La rassegna, organizzata dal circolo Anspi-Pinerin il patrocinio del Comune assessorato al turismo, si conclude sabato prossimo con la commedia «Un quarto e dex'oe...» di Vito Elio Petrucci.

In ci sarà la compagnia teatrale «Mario Capello» di Genova. Altri gli appuntamenti con il teatro dialettale proposti nel corso del di maggio.

[r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
13,15 **Agenzia delle avventure**
14 — **Telegiornale**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta della stella**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com
20,45 **Il dominatore**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar
14 — **L'amore**, con Anna Magnani, F. Fellini
16,30 **Amicheveimente nei**
17,20 **Crazy dance**,
18,05 **Storia di maghi e di guerrieri**, telefilm
- **Tg II**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A Sud I Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7
10,15 **Italia**, musicale
11,15 **The bold ones**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
Tg Liguria, notiziario
13,15 **ni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
— **Condo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,40 **Due americane**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Motori shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
Il fichissimo baseball,
ni
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
21,15 **L'uomo e la**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
23 — **The bold ones**, telefilm
0,30 **Crazy dance**, rubrica
1 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
Tga, notiziario

Telegenova
12 — **Maxivetrina**,
12,30 **Sport mare**, rubrica
12,45 **Superpass**, musicale
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Cartoni animati**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**, attualità
18 **World sport special**
19,10 **A Zenaide**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
La via del West, telefilm
20,45 **Il dominatore**, film (Usa, dramm. 1962) con Yvette Mimieux, Franco Nuyen
23 — **Due ore di relax**,
1 — **Telegenova no stop**

Retemia
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Se la fossi**
22,10 **Sottilmente vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per Italia**

Telecupole
14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Novità cinema**, rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Il domatore** film con Charlton Regia di Guy Green
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Primocanale
11 — **Market**
— **Posto polizia**, con Robert Conrad
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio Elemento Fulgenzio**
18 — **Informazione commerciale**
19 — rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
20 — **Primogiornale**
20,30 **Idolo di copertina**, film con Joan Collins
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio (replica)
22,30 **Primogiornale**
— **Controcalcio**, sport e attualità
1 — **Primogiornale** (replica)
:,30 **Calcio sera** (replica)

Euro Tv
14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Calcio fans**, rubrica sport
19,30 **I miei quartieri**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**, notiziario
23 — **Big match**, rubrica
23,45 **Motori shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,30 **Euromixer stop**

Telenord
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **George**, telefilm
14,45 **The bold ones**, telefilm
15,30 **L'uomo e la città**, documentario
16,15 **Calcio fans**, sport
17,15 **Lassie**, telefilm
17,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 **Good times**, sit. comedy
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Orchestracompilation**, musicale
20,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
21 — **Calcio fans**, sport
22 — **Telegiornale Tn 4**
22,30 **Appuntamento col giallo**
24 — **Motor shop**
0,30 **Italia Italia**, musicale

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicate a...** rubrica commerciale
19,30 **Magazine new**
Superstx motori, rubrica automobilistica
20,30 **della**, informazione od attualità automobilistica
21,30 **Film**
0,30 **Magazine new**

Rete A
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping club**,
Vicky, teleromanzo con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
— **Shopping club**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Vivere
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Jacques colpo di fulmine
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Cronisti d'assalto
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Sotto la fassura il buco del piacere
Centrale II: Discesa nell'inferno hard - Trans, ...gressivo hard
Chiabrera: Sue Vefuhrung e Holiday Pussies
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Due lave per un solo buco

Centrale: Vivere
Dante: Due irresistibili brontoloni
Imperia: Mr. Hula Hoop

Ariston: Due irresistibili brontoloni
Ritz: Mr. Hula Hoop
Centrale: Jack colpo di fulmine
Sanremese: L'innocenza del volo
Orfeo: Trappola d'amore
Taberin: Vivere

Pallanuoto: oggi alle 17,30 in corso Colombo la sfida che vale i playoff

Rari-Posillipo, serve solo vincere e Mistrangelo indica la strada

SAVONA. E' dunque arrivato il giorno della grande sfida tra il Savona e il Posillipo, [illegible] partita che, oltre a determinare probabilmente chi tra i savonesi e i campioni d'Italia dovrà restare fuori dai playoff, può influire anche sul destino di altre due formazioni: Roma e Pescara, anch'esse in lotta per uno dei tre posti ancora disponibili per la fase finale del torneo.

L'appuntamento è di quelli che conta: persino Rai Tre ha deciso [illegible] organizzarsi per trasmettere almeno una parte [illegible] incontro in diretta, a partire dalle 18. La decisione è [illegible] presa probabilmente per riempire spazi, visto che il calcio è finito, ma [illegible] il fatto che in [illegible] Colombo il pubblico atteso è quello delle grandi occasioni. [illegible] la speranza che il maltempo faccia giudizio. Ma al pubblico bisogna anche ricordare che la piscina è «diffidata»: l'incitamento dovrà essere caloroso [illegible] costante, ma tale da non far incorrere la società in una squalifica.

[illegible] veniamo alla partita. Oggi pomeriggio si troveranno di fronte le due società che nella scorsa stagione sono arrivate alle finali-scudetto. Due compagini che dopo quelle partite hanno percorso strade diverse: i campani hanno confermato gran parte della «rosa», completandola con due elementi molto forti come Silipo e Salvati, prelevati dalla Canottieri Napoli. Il Savona invece ha perso molti [illegible] suoi assi, ringiovanendo la squadra [illegible] cambiando in blocco la coppia degli stranieri.

Per Mistrangelo quindi un grande lavoro di ricostruzione, la ricerca dell'amalgama tra la vecchia e la nuova generazione. Eppure le due squadre [illegible] li, a due soli punti l'una dall'altra, [illegible] con i playoff alla portata [illegible] entrambe. La [illegible] ovviamente di quelle molto difficili, come [illegible] lo stesso Mistrangelo: «Servirà una Rari ai massimi livelli. Loro hanno una squadra veramente esperta in tutti [illegible] elementi, sarà quasi impossibile che 'sbaglino' partita. Noi quindi dovremmo essere migliori di quanto palesato finora. Avevo chiesto una crescita caratteriale, una maturità che purtroppo non abbiamo dimostrato [illegible] recente, nelle gare con Como [illegible] Florentia. In settimana i ragazzi però mi sono sembrati '[illegible]richi', consapevoli delle loro responsabilità. Resta poi da vedere [illegible] come [illegible] in [illegible] alle prime difficoltà».

Quella col Posillipo sarà [illegible] partita d'attesa o d'assalto? Mistrangelo: «Serve una certa calma, ma non possiamo certo 'aspettarli' [illegible] lungo. So che possiamo tenere un ritmo superiore [illegible] al loro e questa potrebbe essere [illegible] strada: dobbiamo [illegible]binare l'entusiasmo dei giovani alla lucidità, cercando [illegible] controllo della palla per non offrire occasioni da gol troppo facili».

Conclude Mistrangelo: «Finora, tutte le volte in cui abbiamo dovuto affrontare gare in cui [illegible] necessario vincere [illegible] ci siamo riusciti. Speriamo che la ruota giri [illegible] po' dalla parte nostra, che finalmente [illegible] possa gioire. Sarebbe un grosso exploit entrare nei playoff: con una squadra 'nuova' è un po' come vincere [illegible] titolo».

Per quanto riguarda la squadra rientra, scontati i due turni di squalifica, il difensore Fabio Ferracane. A fargli posto il portiere di riserva Scorza, convocato come «quattordicesimo», mentre mantiene il posto nei 13 il centroboa Locatelli. Quello [illegible] Ferracane è un recupero importante, si tratta di un marcatore molto forte fisicamente, che ha dimostrato anche contro i campioni di non soffrire la differenza di esperienza, e si [illegible] finora molto ben comportato.

Massimo Novaro

Gianni Averaimo nella foto sembra dire «stop» al Posillipo: [illegible] bisogna vincere

IL PROGRAMMA

«Diretta» in tv dalle 18

Serie A1 (17,30). Canottieri Napoli-Como (Scandone; Petronilli e De Giovanni); Roma-Ortigia (Foro Italico; Auriemma e De Meo); Savona-Posillipo (Clara e Dani); Catania-Recco (Falcone e Caputi); Pescara-Florentia (Le Naiadi; Aglialoro e Carioti); Lec[illegible] Brescia-Volturno (Zerbini e Sammarco).

Tv e radio. Su Rai [illegible] dalle 18 alle 18,50 diretta della seconda parte di Savona-Posillipo. Su Raistereouno i campi collegati dalle 18,30 sono quelli di Savona e di Pescara.

A2 (18,30). Sturla-Cagliari (Nervi; Dolci e Rotunno); Torino-Modena (19; Pinato [illegible] Grilli); Fanfulla-Bogliasco (Lodi 17,30; Alfieri [illegible] Ferraioli); Chiavari-Nervi (Lido; Maggiolo [illegible] Tenenti); Bergamo-Camogli (19,30; Leone e Violi).

Serie B (21). Novara-Lavagna (Savona 19,30; Congia e Sinuso); Quinto-A. Doria (Nervi 16,30; Duce e Salino); Mameli-Arenzano (Voltri; Colombo e Pisano); Sori-Lerici (Brasiliano [illegible] Danovaro).

Serie C. Quadrifoglio-Aragno (Stadio Nuoto 18); Sori '90-Rapallo (Sociale 16,30); Endas-Cn Torino (Lago Figoi 18,30); Imperia-Nervi '87 (Comunale 19).

[g. s.]

Negli Esordienti «B»

Che «doppiette» per Ambra, Vallone e Berilli

SAVONA. Dopo i successi ottenuti in Coppa Scarioni, i baby savonesi hanno fatto incetta di vittorie anche nella terza prova del Campionato regionale «Esordienti B». Ancora [illegible] volta la piscina di Savona è stata teatro [illegible] gare entusiasmanti, seguite da [illegible] foltissimo pubblico che non ha lesinato applausi alle belle imprese delle «pro[illegible] del nuoto. Su tutti [illegible] emersi i «doppiettisti» Chiara Anfosso (Ingaunia), Massimiliano Vallone e Valentina Berilli (Amatori Nuoto Savona). Successi singoli invece per Giulia Bravo, Denis Di Masi [illegible] Carlo Dotti (Ingaunia), Marco Interdonato (Doria Loano), Matteo Bellugi e Angela Morando (Amatori). [r. p.]

CALCIO

Al «Riva» oggi 2 gare

Albenga, festa con Juniores e prima squadra

ALBENGA. Pomeriggio a tutto calcio oggi al «Riva». Alle 15 si inizia con la gara tra la Juniores bianconera che era arrivata alla finale regionale [illegible] una «All stars» che raccoglie i migliori elementi del ponente. Alle 17 poi scende in campo le prime squadra col Ceparana per la gara d'andata [illegible] Trofeo Bozano, in palio tra le vincenti dei gironi di Promozione. A fine gara [illegible] società festeggerà la promozione coi propri tifosi. Il «ritorno» a Ceparana sabato prossimo, sempre alle 17. A Vado prosegue intanto il 1° Trofeo Quadrifoglio, organizzato dal Vado [illegible] che coinvolge tutte le categorie: si via, oltre ai rossoblù, savonesi prendono parte Genoa, Alassio e Legino. [m. no.]

Tutte le corse domani

In gara Amatori Esordienti e Giovanissimi

Prosegue l'attività delle due ruote. Per i baby appuntamento principale domenica col 3° Trofeo [illegible]. Rita Esordienti, valido per il titolo provinciale, a Ortovero. La [illegible] organizzata dall'Alassio Badano Gea si snoderà sui 30 km, partenza [illegible] campo sportivo alle 14,30. Giovanissimi invece ad Andora col 3° Memorial Nando Damiani, anche qui è in palio il titolo provinciale. Partenza alle 15 e circuito chiuso al traffico compreso tra le vie Doria, Clavesana, Polo e Colombo. [illegible] Amatori saranno invece ad Altare col Trofeo Maurilli, seconda prova del «provinciale» [illegible] strada, raduno alle 7,30 del Mobilificio Malagamba in [illegible] Roma. Il [illegible] un'ora più tardi. [g. o.]

Nonostante la pioggia

Oggi c'è Pirero Stasera in campo Papone e Dotta

Alle 15,30 di oggi [illegible] gioca regolarmente l'incontro di serie A di pallone elastico tra Pirero [illegible] Bellanti allo sferisterio di Taggia. Il nubifragio dei giorni scorsi [illegible] ha provocato problemi insormontabili al terreno di gioco: i dirigenti della Taggese hanno utilizzato i nuovi teloni resi obbligatori dalla Fipe per coprire lo sferisterio, e il fondo del terreno di gioco ieri appariva perfetto. Per Pirero e Aicardi l'incontro con Bellanti non pare proibitivo. L'alfiere della SubalCuneo è in ripresa, ma ha fi[illegible] mostrato problemi [illegible] tenuta. Sempre oggi [illegible] 21, impegnativa trasferta di Papone a Vignale, contro Molinari. Alla stessa ora [illegible] Cortemilia, Dotta affronta Vacchetto. [e. m.]

SOFTBALL

Campionato di serie C

Soft Star Cairo e Savona domani in campo

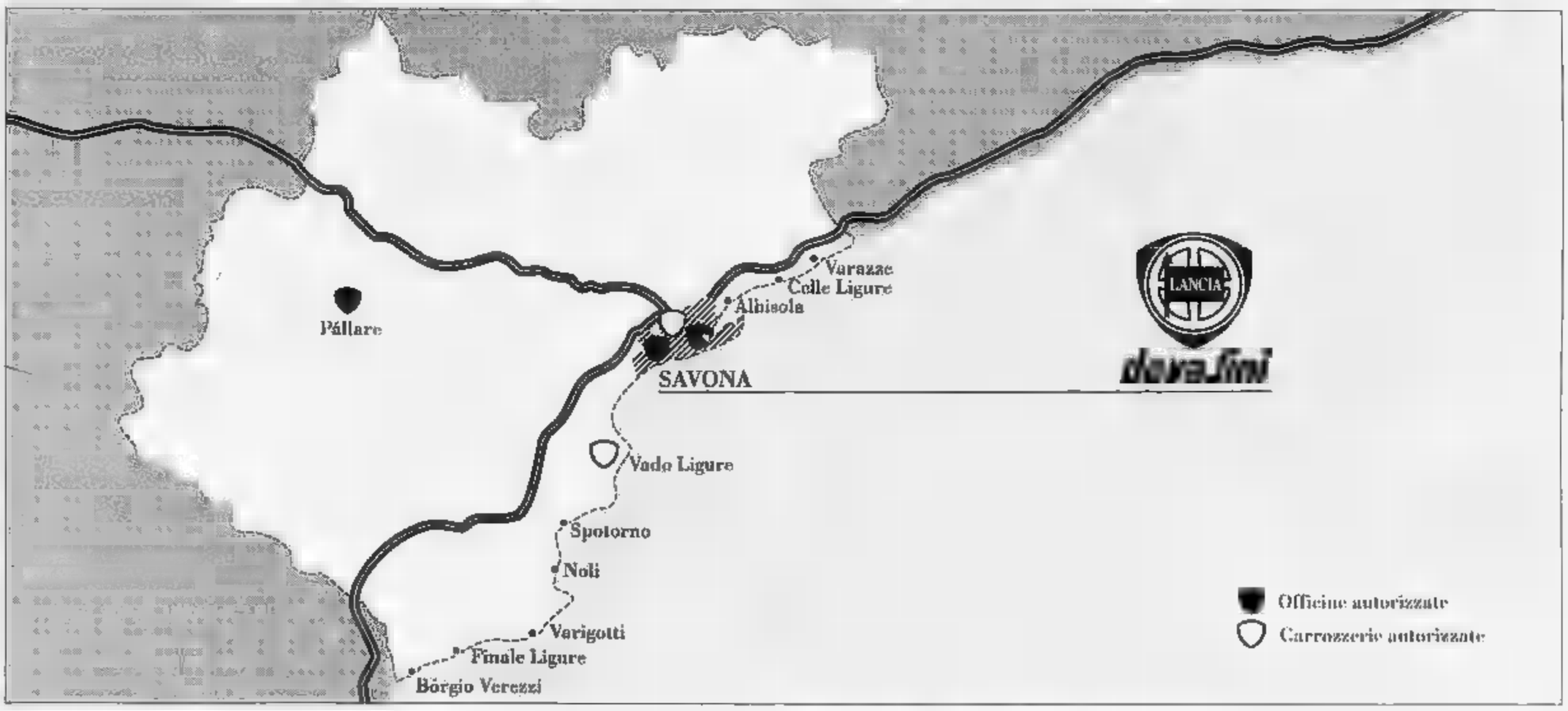
Quarta giornata, domani del campionato [illegible] C. [illegible] «Soft Star Cairo» [illegible] Flavio Arena dopo l'importante vittoria ottenuta sette giorni fa col Castellamonte (6-4) è impegnato sul diamente di Vesima contro il Biella. L'altra squadra della provincia, il Savona Soft che domenica era stato battuto 11-1 dai Vercelli, avrà il turno di riposo. Sie il Soft Star che [illegible] Savona hanno un [illegible] lo obiettivo: disputare un torneo tranquillo per far fare esperienza [illegible] giovani. Oggi sono in campo pure gli Junior per la «prima» di ritorno. A Vesima alle 17,30 scendono in campo i cairesi col «Ciro Bianchi», e domani alle 16 al «Camelia» di Albisola il Savona se la vedrà [illegible] la Sanremese. [r. p.]

Dominio dei giovani

Vigili del Fuoco scatenati a Sestri Levante

SAVONA. Grossa impresa per i canottieri del Gs Vigili del Fuoco «Poggi», nella gara interregionale di Sestri Levante. Nell'esibizione degli Allievi A, pri[illegible] posto per Riccardo Fiorentino [illegible] terzo per Flavio Pignone. Nella categoria Cadetti sul gradino più alto è salito Federico Lapel, mentre la sorellla Sara ha vinto nella categoria «propedeutica» Allieve B. Nel singolo Ragazzi, [illegible] di Fabio Pignone. Tra le Allieve un argento e un bronzo sono arrivati da Daniela e Marcella Taverna. La società savonese ha inoltre conquistato il trofeo messo in palio dalla Lega Navale di Sestri che andava alla società dal miglior rendimento qualitativo. [r. p.]

Rete vendita e assistenza Lancia-Autobianchi della zona di Savona.

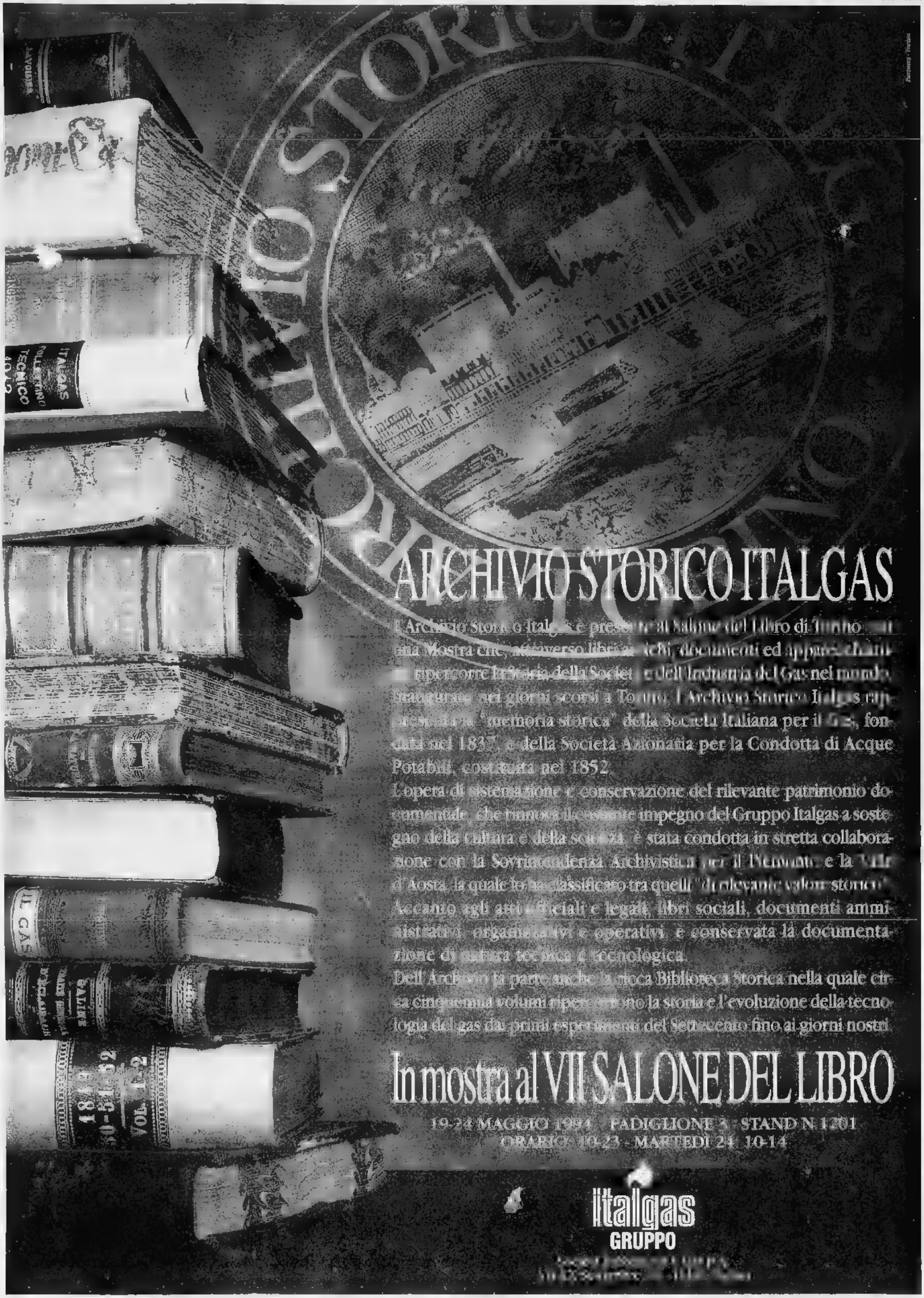


Officine autorizzate
R.G. di Riulfi
Via Calamaro, 16 R - Savona
tel. 019/801628
M.G. di Gibertini
Via Bascaglia, 16 R - Savona
tel. 019/829916
Del Bono
Via Dunonte, 45 - Pàllare (SV)
tel. 019/590055

Carrozzerie autorizzate
Moretti e [illegible] Vaio
Via Bonini Lotto I Zona Paip. - Savona
tel. 019/264666
San Cristoforo
Via Leopardi, 4 - Vado Ligure (SV)
tel. 019/886472

deva fini
Concessionaria Lancia-Autobianchi
Via Rio Galletto, Zona Paip. - Savona - tel. 019/264656

Fiat Auto S.p.A. - Area Lancia Torino


ARCHIVIO STORICO ITALGAS
In mostra al VII SALONE DEL LIBRO
19-24 MAGGIO 1994 - PADIGLIONE 3 - STAND N 1201
ORARIO: 10-23 - MARTEDI 24: 10-14
italgas
GRUPPO

PUBBLIMARKET-IDEA PIELLEDUE

Hai visto le nuove Accord?

HONDA ACCORD AERO DECK

HONDA ACCORD COUPE'

HONDA ACCORD BERLINA

Aero deck, Coupé e Berlina. Le nuove Accord vi aspettano per dimostrarvi le loro molte qualità. Motori da 2.0 a 2.3 litri. Iniezione elettronica PGM-FI. Aria condizionata e servosterzo. Airbag SRS. ABS su quattro freni a disco. Barre laterali di protezione. Sospensioni indipendenti con doppi bracci trasversali sulle quattro ruote.

HONDA
INDIPENDENTE

Concessionaria Honda

MILLEMIGLIA s.r.l.

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

Due anni di Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 3 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Baracca 40/A
Tel. (0322) 49.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 21 Maggio 1994 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Novara, raccolta di firme promossa dai negozianti del centro

«Più parcheggi a rotazione»

Pomo della discordia l'utilizzo dell'autosilo di via Solferino. Per i posti del Comune è previsto l'affitto mensile. I commercianti: «Così si tolgono altri spazi»

Per il parcheggio di via Solferino il Comune di Novara e il proprietario avevano stipulato una convenzione sull'utilizzo dei posteggi. Adesso i commercianti protestano: «Hanno disatteso le promesse e in centro mancheranno spazi per la sosta a rotazione delle auto»

NOVARA. Nuova offensiva dei commercianti del centro. L'obiettivo è di ottenere dalla giunta «chiarimenti definitivi» sul problema parcheggi. Difficile fare previsioni circa i tempi della soddisfazione della richiesta: la mancanza di aree di sosta nelle vie centrali è da tempo la spina nel fianco dei progettisti di piani del traffico e degli amministratori del capoluogo.

Il nuovo parcheggio bello: presto sarà aperto l'autosilo di via Solferino e i posti di proprietà comunale verranno affittati con tariffe mensili. I potenziali utenti: persone che abitano nella zona oppure gli impiegati nelle banche e negli uffici.

Non sarebbe garantita, in questo modo, una rotazione fra gli utenti. Numerosi commercianti del centro non lo ritengono giusto. Da quindici giorni stanno raccogliendo firme fra i clienti per chiedere che venga rivista la delibera. «Vogliamo soltanto - dicono concordi - che sia mantenuto quanto era stato detto non tanto tempo fa: una parte dei posteggi a rotazione, una parte con affitto fisso. Altrimenti ci sentiamo presi in giro, altro che iniziative di rilancio del commercio novarese».

Contro l'utilizzo dell'autosilo con affitti mensili della parte comunale si era già schierata l'Astreo, l'associazione di cittadini per la trasparenza e l'efficienza amministrativa. I commercianti ammettono che l'idea della raccolta di firme è nata anche in relazione alla protesta dell'associazione.

Che una parte dei posti auto sarebbe stata disponibile con pagamento orario era previsto in una convenzione fra Comune e proprietario dell'autosilo: «Invece hanno cambiato le carte in tavola - lamentano i commercianti - probabilmente perchè la gestione dei parcheggi orari comporta un certo tipo di gestione, quindi costi che il Comune non ha voglia di sobbarcarsi. E nelle altre città che cosa fanno negli autosilos?». Una domanda provocatoria al fine di attirare l'attenzione degli amministratori. Fra l'altro per la giunta di Novara il momento non è dei migliori. Il cambio di due assessori e le polemiche su nuove formazioni politiche tengono banco, da qualche decina di giorni, nei discorsi di corridoio e nelle prese di posizioni.

L'assessore alla Viabilità, Paolo Rastelli, aveva già spiegato dopo la protesta di Astreo il suo teorema: «Se garantiamo a chi trascorre più ore in centro un posto auto fisso nell'autosilo, automaticamente si liberano spazi esterni. E' vero». Ora aggiunge qualche osservazione: «Lungo via Solferino verrà regolamentata la sosta in modo che residenti e impiegati siano incoraggiati ad utilizzare l'autosilo. Tutto il programma, e altre informazioni sull'assetto viario, saranno presto sottoposte alle associazioni e a tutti gli interessati. Credo che l'ipotesi della rotazione fuori dell'autosilo sia favorevole a tutti. Anche perchè in quella zona di Novara c'è forte richiesta di posteggi per utenti stanziali, residenti e persone che lavorano e lasciano l'auto tutto il giorno ferma in strada». Rastelli si chiede anche se la rendita dei posti a rotazione sarebbe tale da giustificare l'utilizzo in tal senso.

«All'Ascom è giunta la richiesta di attivarsi per avere chiarimenti dal Comune. Nel frattempo - dice Gianfranco Zogna, portavoce dei negozianti del centro iscritti all'Ascom - ci sono contatti per studiare una formula che consenta di fornire tessere ai clienti su interessamento del commerciante stesso. Ho già avuto modo di invitare la Sun, che gestisce i parcheggi a pagamento, a dare un parere. Ne riparleremo in autunno. Della raccolta di firme ero al corrente».

Maria Arbeia

IN PIEDE IN SERIE B PER L'EUROPA NOVARA

Stasera arriva il Liceo gli azzurri partono da 7-2

Nel ritorno dei quarti di finale di Coppacampioni l'Autocentauro Novara riceve al palasport di viale Kennedy il «mitico» Liceo La Coruña. All'andata gli azzurri espugnarono la pista galiziana per 7-2 e per passare in semifinale basterà anche una sconfitta, purchè con uno scarto di cinque gol di scarto.

Marco Piatti A PAGINA 39

Da Verbania

Ambulanza speciale per il mare

VERBANIA. Si addestrano sulle spiagge del Lago Maggiore e dalla prossima stagione balneare opereranno su quelle del mar ligure. E' questo il contributo alla sicurezza dei bagnanti, fornito dalle squadre nautiche di salvamento della sede nazionale di Verbania. Ieri mattina a Sestri Levante è stato presentato un innovativo servizio di idroambulanza.

Verrà assicurata 24 ore su 24 una capillare copertura del tratto di mare sestrese entro sei miglia nautiche dalla costa.

La squadra si avvarrà di un mezzo fuoribordo di quattro metri e mezzo di lunghezza, dotato di barella spinale galleggiante, attrezzature per la rianimazione cardio-respiratoria e bombole di ossigeno per fare fronte anche agli interventi più gravi. Il personale che compone le squadre, tutto volontario, possiede il brevetto di sommozzatore e svolge ogni tipo di intervento su pazienti in difficoltà. [r. l.]

Le banconote venivano «pescate», tre novaresi denunciati a Biella

Rubano elemosina nelle chiese con il filo di ferro e l'adesivo

NOVARA. Svuotavano le cassette delle elemosine nelle chiese usando un filo metallico a gancio impregnato di adesivo: tre ladri sacrileghi, bloccati dalla polizia stradale di Biella, sono stati segnalati alla magistratura con l'accusa di furto aggravato.

I denunciati sono Giacomo Varisco, 43 anni, Pernate (Novara) via Cascinette 9; Patrizio Veronese, 35 anni, Novara, via Corridoni 28 e Sebastiano Serra, 37 anni, Novara, via Pontida 5. I tre sono già noti alle forze dell'ordine.

Era da tempo che i parroci delle principali chiese di Biella e di alcuni paesi del circondario si lamentavano perchè le cassette delle elemosine risultavano inspiegabilmente vuote: sul fondo si trovavano soltanto poche monetine, ma nessuna banconota. Più volte, infine, nelle zone interessate a questo fenomeno era stato notato il passaggio di una Fiat Uno bianca.

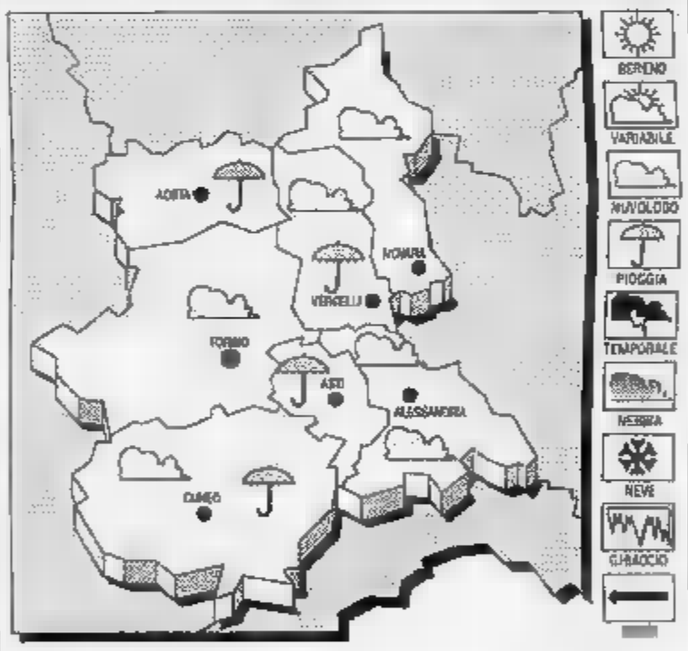
Qualche parroco andato a raccontare la storia alla polizia: soprattutto prese di mira risultate tre chiese frequentatissime e situate proprio nel cuore di Biella come la parrocchia di Santa Trinità, quella di San Filippo e lo stesso Duomo.

L'altro pomeriggio pattuglie della stradale ha fermato una «Uno» bianca con tre persone a bordo. Dal controllo sono saltate fuori mila lire in biglietti da mille e il famoso filo metallico impregnato di colla e con la punta ricurva. E' scattata la denuncia. [w. ca.]

A BELLINZAGO

Furto di scarpe Tacchini

«Hanno abbandonato scatole scarpe in un fossato». Così, su segnalazione di un cittadino, i vigili urbani di Bellinzago hanno ritrovato giovedì pomeriggio centinaia di scarpe firmate «Sergio Tacchini». Ventisette imballaggi, contenenti 16 paia scarpe ciascuno, erano stati lasciati vicino alla cascina Ballarate, in un fosso adiacente la strada sterrata. Per nascondere la refurtiva, i malviventi avevano scelto una località isolata, vicino all'Oasi Bellinzago. Ma, complice un pomeriggio soleggiato, gli scatoloni sono stati notati. Vigili di Bellinzago e carabinieri di Oleggio hanno immediatamente avvertito i responsabili dell'azienda. Probabilmente si trattava di un furto su commissione e la refurtiva avrebbe accanito a più riprese per poi essere rivenduta. Alla «Tacchini» sono subito scattati i controlli per verificare eventuali ammanchi nelle scorte di magazzino. [c. m.]



TEMPO PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli intorno Ovest
MARE. **DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di piogge sparse; formazione di foschie notturne.

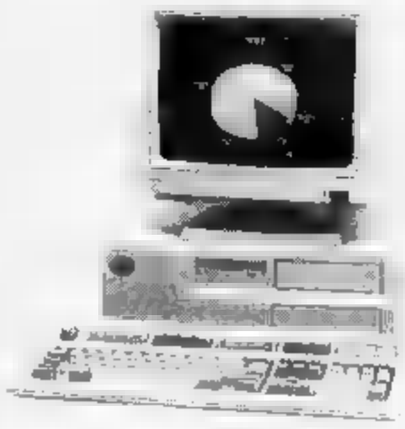
LE TEMPERATURE
Max: 23; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 22; min: 16; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Asti 22; Alessandria 24; Aosta 21; Cuneo 22; Vercelli 20

IBM
OFFRE 500.000 LIRE DI VALUTAZIONE MINIMA SULL'USATO PER PASSARE A VALUE POINT

VALUE POINT 6381
i 486 SX
4 MB RAM
120 MB HARD DISK
TASTIERA e MOUSE
DOS e WINDOWS
L. 1.968.000 -
L. 500.000 =
L. 1.468.000*
* PIU' IVA



VALUE POINT 6382
i 486 SX/33 MHZ
8 MB RAM
120 MB HARD DISK
TASTIERA e MOUSE
OS/2 PRECARIATO
L. 2.865.000 -
L. 500.000 =
L. 2.365.000*
* PIU' IVA

NOVARA - Via Alcarotti 12 (stadio vecchio)
Tel. 0321/624462 Fax 0321/36643

Rover 600 è l'emozione di sentirsi totalmente protetti. L'emozione di scoprire una tecnologia della sicurezza al vostro servizio: Airbag lato guida, su tutti i modelli, e l'ABS nelle versioni 620 e 620 Si Lusso. L'emozione di dominare la strada, con la potenza dei suoi motori da 115 e 131 CV. L'emozione di sfidare l'aria, fino a 200 km/h. I Concessionari Rover vi invitano a provare un'emozione nuova, razionale, concreta.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Autonova
NOVARA - S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211
BORGOMANERO - v. Novara 318 - Tel. (0322) 846.588

Ancora grosse difficoltà per l'istituto che ha collaborazioni in tutto il mondo

Metalli Leggeri: «Novara ingrata»

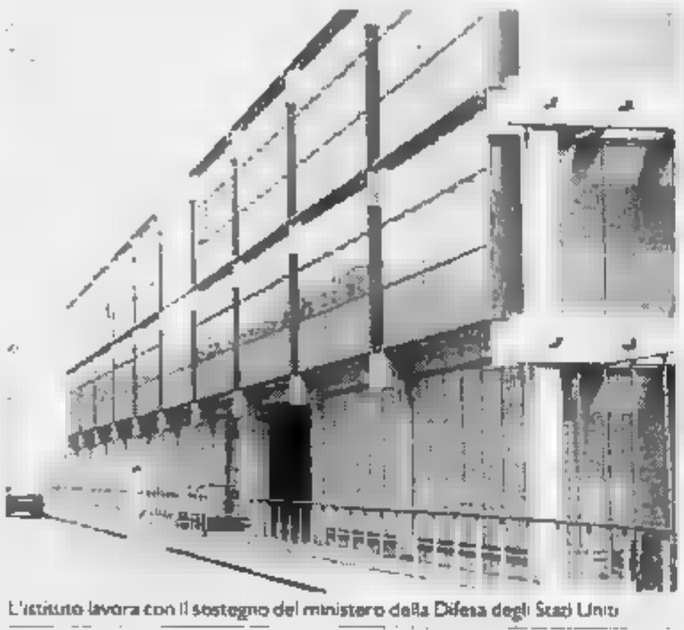
Rimane il rischio di chiusura e i dipendenti potrebbero essere trasferiti a Porto Marghera
Il direttore: «L'idea è di fondare un importante centro di ricerca, ma in una sede nuova»

NOVARA. Cresa brevetti e nuove leghe, lavora col sostegno economico anche del ministero della Difesa degli Stati Uniti, è noto in tutto il mondo per le ricerche sull'alluminio. Eppure rischia di chiudere e i dipendenti di essere trasferiti a Porto Marghera. E' la situazione paradossale dell'Istituto Metalli Leggeri, conosciuto in tutti i continenti e snobbato a casa propria, come ha sottolineato il direttore Paolo Fiorini.

«Quanti sono i novaresi che conoscono il nostro istituto? Pochissimi. Perchè a Torino si pensa di realizzare al Lingotto un laboratorio avanzato di ricerca sui materiali e Novara ed i suoi centri di ricerca non vengono coinvolti? Forse la Regione si forma a Chivasso?».

Gli interrogativi sono stati posti nella serata organizzata dal Club Donegani e dedicata all'alluminio ed all'evoluzione dell'istituto novarese. La storia dell'Ismi è stata tracciata dall'ingegner Ugo Borrello, che ha ricordato come l'azienda abbia avuto in passato sino a 183 dipendenti e si sia distinta per ricerche di importanza mondiale.

«Ancora oggi, in Australia, Nuova Zelanda, Stati Uniti, in tutto il mondo si usano le leghe speciali a Novara» ha detto il ricercatore, ricordando anche due curiosità: la lega della monetina da dieci lire, ormai introvabile, era stata ideata a Novara, e la biblioteca dell'Ismi è fra le più importanti a livello internazionale per quanto riguarda le leghe non ferrose.


L'istituto lavora con il sostegno del ministero della Difesa degli Stati Uniti

Gli anni d'oro sono però fantasmi: la crisi mondiale dell'alluminio e la decisione del governo di liquidare l'Efim, a cui appartiene Alures, il gruppo comprendente l'istituto di via Bovio, hanno messo in ginocchio l'Ismi.

«Nella relazione del commissario Predieri, incaricato di redigere il piano di riorganizzazione dell'Efim - ha precisato Bruno Lattanzi, della Camera del Lavoro - dello stabilimento di Novara si parla in una nota a piè pagina, e si dice che queste attività vanno chiuse. Noi invece proponiamo che l'Ismi diventi un punto di riferimento nel polo della ricerca, a servizio delle aziende piemontesi e lombarde».

Ridotto a 45 dipendenti, privo delle coperture finanziarie assicurate prima dall'Efim, l'Ism paga attualmente gli stipendi con la vendita dell'alluminio. «Se le vendite dovessero diminuire - ha sottolineato Fiorini - dovremmo rivolgerci alle banche».

Che cosa accadrà dell'istituto, strangolato anche da due miliardi e mezzo annui di passivi da pagare per una sede, quella costruita nell'86 da Renzo Piano, splendida ma oggi assolutamente sovradimensionata? Due le possibilità. «Se avanti il piano Predieri - dice Fiorini - verrà venduto il settore imballaggio e quello degli estrusi, i più redditizi, e noi resterebbero solo i laminati. Dovremmo scendere di due terzi coi dipendenti. A quel punto lo stabilimento di Novara non avrebbe più senso, perchè verremmo accorpati a Porto Marghera. Se invece, come spero, il gruppo verrà smembrato l'Ismi potrebbe restare, ma non nella sede attuale perché troppo .

E' anche questo l'obiettivo del progetto elaborato dal sindacato, come ha confermato Raffaele Arezzi, segretario Uil, ma occorre l'intervento urgente degli enti locali, delle associazioni di categoria e il coinvolgimento delle imprese. «Abbiamo inviato migliaia di lettere alle aziende su quanto possiamo offrire, spendendo milioni in francobolli e telefono - osserva sconsolato Fiorini - ma ci ha risposto l'uno per cento».

Marcello Giordani

Protesta di inquilini a Sant'Agabio

«Comune-padrone non ti pago più»

NOVARA. Ventiquattro famiglie di via Calderara a Sant'Agabio protestano contro il padrone di casa, il Comune. La polemica è nuova: da tempo gli inquilini che vivono ai numeri civici dal 12 al 18 accusano il Comune di non aver mai effettuato la necessaria manutenzione. «Da 14 per l'esattezza - dice uno dei condomini, Salvatore Tuminello - Appena costruito, l'immobile ha subito evidenziato tante magagne. Nessuno si è mai mosso per aiutarci. Paghiamo e basta».

L'edificio è ridotto in condizioni pietose. Solo il prato è curato perfettamente. Muri scrostati, un ascensore bruciato e inutilizzato da oltre un anno, citofoni inservibili, lampadine spente e mai sostituite: «Siamo al limite della sopportazione - prosegue Tuminello. Gli alloggi trasudano acqua, viaviamo con secchi e stracci in tutte le stanze. Dobbiamo cambiare le lampadine, provvedere alla caldaia. Per questi e altri servizi paghiamo in media oltre 3 milioni all'anno, escluso l'affitto».

Ernesto Barchi vive al numero 16: in casa l'umidità ha raggiunto livelli insopportabili, qualcuno ha bruciato il suo citofono. A sue spese ha rinnovato i pavimenti e la tinteggiatura, spendendo milioni. Ha deciso che per protesta, come altri, quest'anno non pagherà il conguaglio delle spese: «Ho confrontato le cifre, io pago molto di più di altri, a parità di metratura. Nessuno mi ha dato una giustificazione. Ho ristrutturato a mie spese, voglio essere risarcita. Per protesta non pagherò l'ultima rata delle spese condominiali. Mi hanno chiesto oltre 900 mila lire. Voglio conoscere la suddivisione in millesimi».

Ora i condomini hanno anche paura. In alcune cantine, al piano terra, hanno scoperto stufe e materassi. «Qualcuno dorme qui di notte, possiamo essere tranquilli?». Ma anche la istituzionale ha qualcosa da dire agli inquilini. Assente per impegni l'assessore Sergio Albenga, interviene l'architetto Franco Marzocca, dirigente del servizio case e patrimonio, che segue la vicenda :«Ho già segnalato in passato la necessità di eseguire la manutenzione. L'edificio è un prefabbricato, e come tale è 'fragile' rispetto alle altre costruzioni. Non si poteva intervenire prima, l'edificio era ancora in buone condizioni».

«Il progetto di ristrutturazione - dice - potrebbe partire già tra un mese, un preventivo di circa 300 milioni. Ma bisogna anche sorvegliare quanto accade all'interno. Chi ha dato le chiavi agli abusivi che dormono nelle cantine? Certamente non l'amministrazione. Eppoi non tutti sono in perfetta regola: la morosità è di . Questo condominio ha debiti verso l'amministrazione per un centinaio di milioni». [c. m.]

POLTRONE

Rosalba Filippi ed Elio Medina (Cna)

Rinnovo delle cariche alla Cna, la Confederazione Artigiani Novaresi. Presidente è stata riconfermata Rosalba Filippi, segretario Elio Medina. Completano la presidenza Franco , Dino Bovo, Dino Castano, Luigi Nardin, Marco Zanforlin e Bruno Braghini. Al collegio sindacale sono stati invece nominati Giovanni Paltani, Bianca Lorenzi e Lino De Bei.

La direzione Cna prevede anche la presenza di alcuni artigiani: Giorgio Calcaterra, Paolo Ponti, Tarcisio Giacometti, Aldo Trivi, Efisio Puddu, Riccardo Buschini, Mario Finotti, Vincenzo Pirillo, Claudio Boaretto, Valentino Piuboni, Marcello Tres, Costantino Sanna, Giorgio Atzeni, Rosalba Filippi, Dulio Grampa, Dino Castano, Piergiangelo Del Conte, Pietro Pasqualin, Massimo Divisoli e Giovanni Bamberga.

Ha rinnovato il consiglio provinciale anche l'ordine dei **Consulenti del lavoro**. La carica di presidente è attribuita ad Ugo Barberis, segretario è Savino Rotondo, tesoriere Enza Signorelli e consiglieri Pietro Antonioli e Marco Baragioli. [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Oggi raccolta di firme per abrogare la legge Mammì

Nuova raccolta di firme per l'abrogazione di due articoli della legge Mammì. Oggi è possibile sottoscrivere la richiesta di referendum dalle 17 alle 19 sotto i portici di via Rosselli ad un banchetto allestito dal Comitato «Per un'informazione pulita». La raccolta avviene anche nelle segreterie di tutti i Comuni della provincia. [b. c.]

CAMERI

Il Terdoppio straripa vicino alla cascina Argine

Dopo le piogge delle ultime ore, il Terdoppio è straripato a Cameri vicino alla cascina Argine. Oltre cento metri di protezione sono stati distrutti dalla furia delle acque che hanno lambito il cascinale, uno dei più grandi del territorio. Nel tardo pomeriggio di ieri la situazione è migliorata ed è cessato l'allarme.

VERBANIA

Rapina da 50 milioni al Banco Ambrosiano

Due banditi, a volto scoperto, hanno rapinato ieri l'agenzia del Banco Ambrosiano di corso Novara. Dopo aver rinchiuso due addetti nei bagni, sono fuggiti con 50 milioni. [r. s.]

Sulla provinciale tra Vigevano e Gambolò

Operaio di 19 anni muore nello schianto

VIGEVANO. Ha perso il controllo della sua auto e, dopo una lunga frenata, si è schiantato contro un palo della luce. Alessio Giovannini, un operaio di Vigevano, 19 anni compiuti tre giorni fa, è rimasto incastrato tra le lamiere della sua Renault 5 Gt turbo ed è morto sul colpo.

L'incidente si è verificato ieri mattina poco prima delle 10 sulla provinciale tra Vigevano e Gambolò, in località Cattabrega. E' un lungo rettilineo, che invoglia gli automobilisti a premere sull'acceleratore. La dinamica esatta sarà ricostruita dalla polizia stradale, ma sembra che la Renault 5 stesse concludendo una manovra di sorpasso quando ha iniziato a sbandare verso destra, finendo contro il palo di cemento. Di sicuro la causa può essere ricercata nel fondo stradale scivoloso, in quanto al momento del sinistro sulla zona aveva ancora iniziato a piovere. Sull'asfalto sono rimaste le tracce di una brusca frenata.

Immediati i soccorsi. Da Vigevano sono giunti i vigili del fuoco per liberare il corpo del giovane dalle lamiere, ed un'ambulanza della Croce Rossa, mentre sul posto atterrava anche un elicottero dell'ospedale di Milano Niguarda, allertato dal 118. Ma tutto è stato inutile, perché Alessio Giovannini, quando è stato estratto dall'auto, era già morto. Il corpo è stato trasportato al cimitero di Gambolò, a disposizione dell'autorità giudiziaria. La vittima viveva con i genitori a Vigevano, in via Vecchia per Gambolò 73, ed aveva una sorella, che è sposata e risiede a Mortara. [c. br.]

Alessio Giovannini, il giovane di Vigevano rimasto ucciso ieri mattina nello schianto della sua auto, Renault 5 turbo, contro un palo

Domani s'inaugura ufficialmente il centro sportivo del circolo più «in» della città

Nuovo look per il Tennis Novara

Spogliatoi e bar-ristorante ora si affiancano ai campi dove cominciò a giocare Sergio Tacchini. L'intervento è costato 400 milioni. La cerimonia è in programma dopo la finale del torneo quadrangolare che si avvia oggi

NOVARA. Si chiama «Associazione Tennis Novara», ma i novaresi la ricordano come «Unucia». Il circolo tennistico più della città, il centro sportivo della «Novara bene», si presenta con un nuovo look: il maquillage - 400 milioni - spogliatoi e bar-ristorante - sarà presentato ufficialmente domani sera, al termine del primo trofeo quadrangolare «Città di Novara».

Pietro Brustia, vicepresidente del circolo, è orgoglioso del risultato. Nel verde dell'Allea la nuova palazzina è ben visibile. Ai soci «vip» la novità, che riqualifica il centro, ha fatto piacere: in via Collino, a due passi dall'Allea, è facile incontrare politici, magistrati e industriali, in cerca di relax dopo il lavoro. Tanti novaresi, ad iniziare da Sergio Tacchini, hanno imparato qui a giocare a tennis. Dopo un periodo di calo, oggi i soci sono 200. L'aumento di iscrizioni ha reso inderogabile i lavori. «Lo sforzo - dice Brustia - è stato notevole. Ma la ristrutturazione era inderogabile».

La nuova palazzina dell'Associazione Tennis Novara. E' in via Collino, tra il verde dell'Allea. Il vicepresidente del circolo Pietro Brustia

Quanto sborsano i novaresi per accedere al circolo?. Non è prevista una quota unica, ci sono diverse soluzioni, ma non si può dire che sia economico. C'è una minitessera per under 12 (150 mila lire), una per gli «over 30», da un milione e 300 mila lire, l'importo massimo. Anche in questo caso - dicono in segreteria - sono previsti diversi scaglioni che abbassano le quote». I prezzi sono comprensivi dell'iscrizione annuale e dell'uso del campo durante la stagione estiva. Per il «pallone» da utilizzare nella stagione invernale si paga a parte. Chi desidera accedere al ristorante e al bar, può farlo se accompagnato da un socio, oppure pagando una tessera annua di 200 mila lire. Per chi non può permettersi queste cifre, esiste comunque la possibilità di giocare. Un campo è a disposizione del pubblico ogni giorno dalle 8 alle 11 e alla sera dopo le 21. L'Associazione Tennis Novara ospita oggi e domani la prima edizione del quadrangolare «Città di Novara», trofeo maschile e cui partecipano, oltre ai tennisti del circolo, «Piazzano», Enel e «Tc University» di San Pietro Mosezzo. Le gare iniziano stamane alle 9,30 e proseguiranno fino a domenica pomeriggio. Dopo la finalissima, in serata, dirigenti del circolo e autorità inaugureranno ufficialmente i locali. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

I volontari di Novara devono pure tassarsi?

Mi riferisco alla lettera a commento della manifestazione di sabato 14 maggio dei Volontari del Soccorso della Cri di Novara. E' uno scritto a dir poco zoppo di inesattezze ed insulsaggini: mancava solo che io (o la) scrivente di Casalvolone consigliasse ai circa 180 volontari di autotassarsi di oltre 10 milioni di lire a testa per risolvere la questione della loro Sede!

Mi auguro che il signor (o la signora) «lettera firmata, Casalvolone», trovi di meglio da fare che scrivere baggianate che offendono persone che prestano gratuitamente la loro opera a favore di tutti.

Nicoletta Pancera Noè, Novara

Cri, senza sovvenzioni e con tariffe nazionali

La Cri costituisce una realtà locale, infatti tutti i comuni del Novarese che ospitano sottocomitati Cri hanno già da tempo provveduto a fornire loro una sede adeguata.

In quanto alle tariffe, il lettore di Casalvolone deve sapere che la Cri novarese non percepisce alcun tipo di sovvenzione per far fronte alle proprie spese di gestione, le stesse vengono stabilito a livello nazionale dal comitato centrale di Roma.

Per finire, non spetta ai volontari trovare una sede alternativa: loro non ripongono nessun interesse in tale attività, la quale peraltro ha un costo sociale irrisorio; a maggior ragione la soluzione della sede rimane un doveroso compito dei nostri amministratori locali.

Di questo passo tra una multa avranno di fronte un nuovo problema, avvero istituire in breve tempo un servizio alternativo in grado di soddisfare altre 11 mila richieste di intervento l'anno da parte dei cittadini novaresi.

Maurizio Faccio, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 027.000. **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843 083. **Domodossola:** (0324) 46.600, 862 222. **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.0 ; **Stresa:** (0323) 33 360; **Trecate:** 777 900. **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 555 161. **Baveno:** (0323) 924 222. **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76 697. **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00. **Orta:** (0322) 51 61, **Borgomanero:** (0322) 81.500. **Domodossola:** (0324) 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 866 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Carnaghi*, c.so Italia 22/c tel 32.60.80, con orario continuativo dalle ore 8.45 alle ore 20.15 (dalle ore alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene assicurato a battenti chiusi; è obbligo di ricetta medica urgente e addizionale di L. 3000) e *Bicocca*, c.so 29 Marzo 216, tel 40 21 51, orario notturno 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti 79, tel 91.249.

Arona: *Negri*, via Matteotti , tel 0322/24.24 56.

Gargallo: *Stoncini*, via Marconi 10, tel 0322/84 622.

Galliico: *Falchini*, via Roma 34, tel 0322/83 81.55.

Verbania (Suna): *Lamberti*, Trobaby, tel 0323/55.74 27.

Ghiffa: *Verbello*, c.so Insubria 155, tel 0323/59 .

Masino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel 0322/21 91.86.

Cannobio: *Carlucci*, via Domenico Uccelli 18, tel 0323/70 178.

Masera: *Masera* via Provinciale, tel 0324/35 221.

Piedimulera: *Devesini*, via Roma 51, 0324/83 125.

Seppiana: *Colessi*, Seppiana 71, tel 0324/66 388.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, Marconi 57, tel 0323/84 80 74.

Amano: *De Marchi*, via Cavour 1, tel 0322.89.81.14.

Gattinara: *Lorenzetti*, Italia 20, tel 0163 83 32 36.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Livia Mossoni (1908); Vincenza Marchini (1915); Ugo Giuseppe Micali (1934); Maria Esterina Rosa Perani (1900); Ermilia Gallina (1910); Valter Giovanni (1926); Lucrezia Aina (1916); Giorgio Mancini (1906). Maria Gilardini (1903); Anacleto Marrocu (1903).

NATI. Alessio Portoni; Andrea Tresoldi; Giovanna Bovenzi; Federica Tolotto; Adriana Bolognesi. Abd El Azim Mustafa; Antonella Ferrara; Filippo Corsi. Alberto Mattia Martella; Pietro Curino; Federica Finotti, Marco Bellocco, Gianmaria Boaro; Filippo Boaro; Paolo Grazia; Giorgia Tiengo; Alessandro Pucillo; Ottavia Scarsato; Giada Trombetta.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO

Franco Vignola operaio con Giuseppina Tedeschi, impiegata; Paolo Capulo, sottufficiale A.M. con Mariana Cashotta, ragioniera; Alberto Magnoni, lavoratore autonomo con Antonella Cogna, impiegata, Giuseppe Giovanni Chianese, ingegnere con Rita Maria Caterina Garzetti, insegnante; Antonio Apicella, impiegato con Eliana Moltoni, impiegata; Francesco Montanaro, operaio con Christina Zordani, operaia; Raffaele Molinari, insegnante con Elena Santandrea, insegnante.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Oggi il Palio della fornace

E' festa alla «Sacra Famiglia», la parrocchia di via Udine a Novara. Le manifestazioni si aprono stasera, alle 19,30, con la e il «Palio della fornace». Segue la gara di karaoke, aperta a tutte le «ugole d'oro» della città. I festeggiamenti riprendono la prossima settimana con spettacoli folcloristici, il palio e il ballo in piazza. [c. m.]

ARTE

Emergenti novaresi alla «Rerum»

Allestita per «Novara... di Domenica», alla galleria Rerum di via dell'Archivio oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra collettiva di giovani artisti che accoglie opere di Andrea Varalli, Enrico Ferraris, Andrea Pescio, Paolo Cubaddu, Rita Minino, Paolo Lanzini ed Enrico Vesce. [r. l.]

CORSI

Laboratorio di lettura per bimbi

Inventiamoci un libro: scenette, giochi, fiabe e storie con le parole dedicate ai più piccoli. I bambini delle scuole elementari sono invitati oggi alle 10 nella biblioteca del quartiere Pernate in via San Francesco d'Assisi ad un laboratorio di lettura. Per iscrizioni rivolgersi nella sede della circoscrizione in via San Francesco. [b. c.]

CONVEGNI

Il «nucleare» al Cobianchi

Nuovo appuntamento con le «serate» organizzate dall'Associazione ex Allievi dell'Istituto Cobianchi di Intra. Questa sera alle 20,45, nell'aula magna sarà ospite il professor Mario Silvestri che terrà una relazione sul tema: «Nucleare da fissione, il vecchio e il nuovo», il professor Silvestri è cattedratico alla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano. [a. r.]

ECOLOGIA

Incontro alla sede di Trecate

Nuovo incontro per il Centro studi «Biocotino», che si riunisce domani alle 16,30 alla sede di Trecate, in via Trieste 17. Paolo Plutino, del Centro gnostico novarese, parlerà di «La Gnosi: conoscenze antiche e vita moderna». Per inf. 0321/777284. [c. m.]

Si è avviato ieri a Verbania il processo contro l'ex consigliere psi di Arona

Botteselle, un'agenda l'accusa

Deve rispondere di abuso d'ufficio e tentata concussione per l'appalto della raccolta rifiuti urbani
Avrebbe chiesto un contributo di 300 milioni alle imprese interessate alla gara. Una «strana» gita in barca

VERBANIA. Prima udienza, ieri al tribunale di Verbania, del processo a Giuseppe Botteselle. L'ex consigliere comunale del psi ad Arona deve rispondere di abuso d'ufficio e tentata concussione nell'ambito della gara d'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Difeso dagli avvocati Riccardo Borgna di Borgomanero e Gian Paolo Zancana di Torino è comparso in aula apparentemente tranquillo.

Il pm Antonio Simone, assistito dall'ispettore della polizia ferroviaria di Arona, Falcone, ha presentato al tribunale (Montefusco, Laub, Pomponio) la lista degli otto testi d'accusa. Tra loro, volti e nomi noti alla recenti inchieste: Massimo De Gasperis, Giampiero Forti, Lorenzo Lazzari e Alessandro Aimeri. Tutti sono stati ammessi dal tribunale. E' stata invece sfoltita la lista dei testi a difesa. Su 26 presentati, soltanto 8 sono stati ammessi a deporre.

Tra questi spiccano i nomi di Luciano Panella, ex consigliere regionale di Trasporti, inquisito per la tangentopoli ossolana; Egidio Granata, noto esponente politico aronese e Mario Zanaroli, sindaco di Grignasco all'epoca dei fatti. L'esame dei testi, iniziato alle 14.30, si è protratto fino a sera inoltrata.

Giuseppe Botteselle, solo 6 testi a difesa

Il primo a sottoporsi alle domande «incrociate» della pubblica accusa e dalla difesa è stato Massimo De Gasperis, che ha sostanzialmente confermato quanto aveva già detto in istruttoria. E cioè che Botteselle aveva chiesto alle imprese interessate all'appalto per la raccolta dei rifiuti, un contributo di 300 milioni. L'episodio è annotato in una agenda personale di De Gasperis, sequestrata dagli inquirenti durante le indagini sugli scandali edilizi di Arona. E' una agenda con la copertina rossa e - secondo quanto ha sottolineato il pm Simone - contiene ancora interessanti «memorie» da cui prendere spunto per ulteriori inchieste.

Giampiero Forti è apparso reticente nelle risposte. «Negli ultimi 6 mesi - ha detto - ho ricostruito la storia della mia vita di imprenditore e quindi è possibile che la memoria mi giochi qualche brutto tiro». E' stato però categorico nel ricordare di non aver partecipato ad una gita in barca alla quale avrebbero invece partecipato, oltre a Botteselle, Luciano Panella ed altri esponenti del psi aronese. E sulla partecipazione alla gita sul lago ha insistito molto il pubblico ministero. Il «gioco» di Botteselle - secondo Simone - sarebbe stato semplice: avrebbe indicato a tutti gli interessati all'appalto una offerta «giusta» presentandosi poi al vincitore per intascare la somma (richiesta a tutti) quale contributo per il partito socialista. La pubblica accusa ha anche ottenuto il confronto in aula tra Lorenzo Lazzari e Massimo De Gasperis: il primo ha negato che Botteselle gli avesse chiesto 300 milioni; De Gasperis ha ribadito che la richiesta era stata fatta. Si riprenderà lunedì alle 9.

Aristide Ronzoni

Borgo, l'Edarco ricorre al tribunale della libertà

Il residence sequestrato a Borgomanero

BORGOMANERO. Il sequestro giudiziario del complesso residenziale della frazione Santa Croce è all'esame del tribunale della libertà di Novara. L'istanza è stata presentata dall'Edarco scrl, che fa capo all'Unione Artigiani di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Dichiara, l'Edarco, di aver inoltrato il ricorso «al fine di ottenere il dissequestro del cantiere, date le gravi conseguenze che il provvedimento comporta in termini economici e occupazionali». Questo nel contesto di una realtà già di per sé inquietante, essendo stata ancora una volta colpito «un comparto (l'edilizia - ndr) già duramente provato da una profonda crisi congiunturale che, in particolare nel Novarese, ha costretto numerose imprese a chiudere i battenti». Precisa ancora l'Edarco: «di poter dare piena fiducia nell'operato della procura, affinché venga accertata l'assoluta estraneità (del consorzio - ndr) ai fatti contestati».

Fatti che - come pare ormai sicuro - hanno indotto il sostituto procuratore della Repubblica, Marina Caroselli, a emettere dieci avvisi di garanzia: uno al sindaco Fornara, quattro agli assessori (o ex) Barcellini, Grisoni, Rossari e Zanetta), due riguardanti altrettanti funzionari tecnici, uno per un ex alto funzionario burocratico e i restanti per due tecnici novaresi.

Dieci comunicazioni giudiziarie per un fatto che possa passare inosservato, dal sequestro delle dieci villette a schiera di Santa Croce, o l'intervento per un altro «villaggio» a Santa Cristina, dove il sequestro non sarebbe materialmente avvenuto, essendo alcune costruzioni già abitate (per la qual sarebbe stata pagata una salata ammenda).

Da parte sua il consorzio Edarco, coinvolto in entrambe le vicende, spiega che esso rappresenta «un'unione di trenta imprese esclusivamente artigiane che, per legge e statuto, non ha fini di lucro, cioè non può ripartire utili di sorta fra i suoi soci». Costituito nel '90, «l'Edarco ha effettuato quattro interventi, di cui due a Borgo, nel più assoluto rispetto di tutte le norme urbanistiche, edilizie e ambientali».

Fin qui l'Edarco, che praticamente si dichiara fuori causa. Dal canto loro, gli amministratori locali hanno già espresso la propria buonafede. Deciderà ora la magistratura. In merito al sequestro del villaggio «Le Betulle» interviene anche Programma Casa, affermando la propria «assoluta estraneità alla vicenda», avendo la medesima società esplicato solo un'attività «intermediazione immobiliare» in un momento successivo al rilascio delle concessioni edilizie. Il ricorso dell'Edarco al Tribunale della libertà di Novara, al fine di ottenere la rimozione dei sigilli giudiziari dal cantiere di Santa Croce, verrà preso in nell'udienza di lunedì 23. La sentenza sarà nota, quindi, nei primi giorni della settimana.

Francesco Allegra

Parte domani da Novara il caratteristico treno con locomotiva a vapore

In Valsesia con il Walser Express

Visite e escursioni al Sacro Monte di Varallo

NOVARA. In viaggio col «Walser Express». Si tratta della nuova iniziativa lanciata dalle Ferrovie dello Stato, in collaborazione con la lega delle Autonomie locali del Piemonte, il Museo Ferroviario piemontese, il Gruppo amici del treno Torino, l'Apt della Valsesia, il Comune di Varallo, la Comunità Montana Valsesia e la Transalpino srl. Si cerca di rilanciare la linea Novara-Valsesia, ultimamente nell'occhio del ciclone, tra corse soppresse e variazioni d'orario alquanto disagevoli per i pendolari.

Il programma prevede per le 9,05 di domani mattina la partenza del caratteristico trenino con tanto di locomotiva a vapore dalla stazione di Torino Porta Susa. L'arrivo a Novara è previsto per le 10,15. Alle 10,30 la partenza del treno formato a Chivasso, Santhià e Vercelli. In viaggio, un gruppo di donne nei tipici costumi folkloristici valsesiani provvederà a distribuire a tutti i partecipanti una cartina della città di Varallo con notizie inerenti i principali monumenti da visitare e una guida alla visita del Sacro Monte di Varallo. Previste soste a Romagnano e Borgosesia. L'arrivo a Varallo avverrà alle 12,10 e i viaggiatori saranno accolti dalla banda musicale cittadina. A tutti sarà offerto l'aperitivo. Sul piazzale della stazione allestita un'esposizione di auto e d'epoca. Al termine si potrà scegliere tra due proposte: un pranzo a Varallo con visita ai principali monumenti e pinacoteche, oppure un'escursione alla naturale del Sacro Monte. Il ritorno è fissato per le 16,35 dalla stazione di Varallo. Gli ultimi biglietti, a mila lire, in vendita da Allevi Modellismo, corso Torino a Novara.

[m. p.]

AGRICOLTURA 2000

Il satellite guida il pilota nel diserbo della risaia

L'ultraleggero durante la prova dimostrativa sulla risaia a Casalgiate

ENTRA in gioco anche il satellite per combattere il Crodo, una delle infestanti più temibili per lo sviluppo della risicoltura. L'Associazione laureati in scienze agrarie e l'Ordine degli agronomi ha deciso di sferrare un duro colpo al temibile «riso» dai chicchi rossi che soffoca il cereale vero e ne riduce il raccolto in campo. E la strategia contempla i mezzi più sofisticati, esclusi gli interventi l'aereo.

Giorni fa il primo esperimento sui terreni dell'azienda agricola Paglino di Casalgiate. E' stato chiesto l'intervento degli ultraleggeri che volano a bassa quota e sfiorano, a un'altezza di 50-60 centimetri, il suolo. Felice Maistrello, dell'Aliverdi Verona, specializzata nella disinfestazione delle zanzare ai lidi e Comacchio ma anche nelle operazioni di diserbo mirato, ha dimostrato che la lotta al Crodo è molto più efficace e combattuta dall'alto. Evita di intervenire le trattrici che rivolterebbero il terreno e allo stesso tempo favorisce un «bombardamento» selettivo delle infestanti attraverso l'irrorazione del diserbo che esce dagli ugelli della barra, in gocce da 120 e 350 micron.

Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della Regione: «La prova è stata eseguita "in bianco", un colorante innocuo perchè era a scopo dimostrativo. Ma è stato molto interessante e ha risposto agli interrogativi». Sono state anche fatte alcune stime costi: pari e inferiori rispetto al trattamento a terra. Unico guaio: la difficoltà del pilota a mantenere la posizione, nel senso che potrebbe correre il rischio ripassare sulla fascia già trattata in precedenza, oppure di escludere alcune strisce di risaia.

Ecco, a questo punto, l'idea di Maistrello: utilizzare il satellite che invia impulsi laser e traccia coordinate perfette. Questa tecnologia è già stata collaudata in altri Paesi, come il Giappone, e non solo in agricoltura: è un espediente a cui ricorrono automobilisti e taxisti a Tokyo per individuare le zone e i quartieri della grande città. In pratica guidati dagli impulsi del satellite che sul monitor gli invia le coordinate. Il sistema si chiama «Gps» (Global position system) e sfrutta un collegamento di tipo triangolare: il satellite lancia gli impulsi a un terminale che, nel del diserbo agricolo, può essere collocato a un argine. Da questo vertice l'impulso rimbalza al pilota che in cuffia riceve il messaggio sotto forma di fischio e suono decodificato: all'orecchio sinistro o a quello destro, a seconda dello sbilanciamenbto rispetto all'assetto d'intervento sul terreno. Insomma, il satellite avvisa l'operatore che deve spostarsi un po' più a sinistra o viceversa.

Costo del collegamento uno dei 26 satelliti geostazionari: circa due milioni. Una cifra non eccessiva un risultato specifico: evitare sovrapposizioni nei trattamenti e ridurre l'impiego di fitofarmaci.

Gianfranco Quaglia

PEUGEOT 106 SergioTacchini

INCONTRO DA NON PERDERE.

Peugeot 106 Sergio Tacchini scende in campo per vincere. E ha i numeri giusti per farlo. Colori ed interni personalizzati, 1124 cc. per 60 CV di potenza, sedili sportivi, copriruota aerodinamici, vetri azzurrati, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, tetto apribile in opzione. Non perdetevi questo incontro.

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT

L. 16.000.000*
CHIAVI IN MANO

FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A TASSO ZERO
Versione 106 Sergio Tacchini
Prezzo L. 16.000.000 chiavi in mano*
Anticipo L. 6.000.000
Spese apertura pratica: L. 200.000
Importo da finanziare: L. 10.000
18 rate mensili 555.600
T.A.N. - T.A.E.G.

20% D'ANTICIPO E IL RESTO IN RATE DA L. 301.200
Versione 106 Sergio Tacchini
Prezzo L. 16.000.000 chiavi in mano*
Anticipo L. 3.200.000
Nessuna spesa apertura pratica
Importo da finanziare: L. 12.800.000
60 rate mensili da L. 301.200
T.A.N. 14,75% - T.A.E.G. 16,70%

IN PROVA
PALMISANO & CARDONE
NOVARA via Verbano, 104 Tel. (0321) 622447
NOVARA via Manzoni, 16 Tel. (0321) 627012
GALLIATE via Trieste, 50 Tel. (0321) 869982
BORGOMANERO via Novara, 318 Tel. (0322) 846588
PEUGEOT

*Escluse tasse regionali (A.R.E.T.). Offerta non cumulabile con altri in corso, valida fino al 30/06/1994 nei limiti di vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Talbot Italia.

Domodossola, nuove proteste per la mancanza di sicurezza

Allagata la superstrada

Le abbondanti piogge dei giorni scorsi hanno reso ancora più insidioso il manto stradale sconnesso. Il sindaco (e consigliere provinciale) sollecita altri interventi

DOMODOSSOLA. Tanta paura e pochi danni per i violenti nubifragi che hanno flagellato l'Ossola nei giorni scorsi. Ancora una volta gli inconvenienti maggiori sono stati rappresentati dagli allagamenti sulla superstrada, un fenomeno purtroppo ricorrente.

Un furgone che trasportava medicinali: dopo [illegible]ere finito in una delle tante pozze d'acqua che continuano a formarsi sull'arteria, ha sbattuto più volte contro i guard rail su entrambi i lati. Sull'automezzo viaggiavano due persone che hanno riportato ferite [illegible] gravi. Questa volta è andata bene ma il problema della sicurezza nei giorni di maltempo resta.

La polizia stradale continua ad invitare gli automobilisti alla prudenza nei giorni di pioggia ma [illegible] sempre gli appelli vengono ascoltati. E spesso le pozze d'acqua sono talmente profonde da provocare vistosi sbandamenti, se non proprio la perdita totale del controllo del mezzo, anche a chi rispetta i limiti di velocità.

Dopo le proteste degli automobilisti e le polemiche sollevate da numerosi amministratori locali, l'attuale sindaco di Domodossola Ettore Angius, anche nella sua veste di consigliere provinciale, e il vicesindaco di Villa, Romano Zoretti, e soprattutto dopo un confronto diretto, promosso dal Prefetto, con i dirigenti compartimentali dell'Anas, sono stati effettuati alcuni interventi migliorativi che però non hanno eliminato del tutto gli allagamenti. Un problema strutturale che [illegible]bra connesso all'assetto del piano stradale.

Ma anche la manutenzione ordinaria risulta spesso carente. Lo ha rilevato personalmente il deputato ossolano Mauro Polli, neo sottosegretario alla Difesa, che aveva recentemente [illegible]iato una nota al prefetto per segnalare un pericolosissimo avvallamento fra Anzola e Pieve Vergonte che si manifestava «con un affossamento concavo di circa dieci centimetri rispet[illegible] al resto della correggiata per una lunghezza [illegible] cinque, [illegible] metri».

Dopo l'intervento del parlamentare ossolano, il fosso è stato coperto ma le ultime piogge hanno creato nuovi avvallamenti. Sul rettifilneo fra Domo e Villa, l'ex statale del Sempione che è ora di competenza della provincia, le condizioni della viabilità sono [illegible] più disastrose. Il fondo stradale è disseminato [illegible] buche di notevoli di[illegible]i che si erano aperte dopo l'alluvione dell'autunno scorso.

La superstrada ossolana nasconde ancora molte insidie per gli automobilisti

Gli interventi sono stati procrastinati per tutto l'inverno fra le proteste degli automobilisti, costretti a fare letteralmente i salti mortali per evitare incidenti o danni alla carrozzeria. Ora è stato rifatto il manto stradale [illegible] solo per un piccolo tratto, circa un chilometro e mezzo su sette, del rettilineo che collega i due maggiori centri ossolani ed è percorso ogni giorno da centinaia di utenti che devono raggiungere lo svincolo della superstrada alle porte di Villa. Il limitato intervento, che ha lasciato le cose come stavano, è stato giustificato ufficiosamente con la mancanza di fondi.

«La sistemazione del manto stradale sarà presto completata [illegible] allo svincolo della superstrada - ha dichiarato Ettore Angius, che si è occupato del problema come amministratore provinciale -. Non ci sono invece purtroppo garanzie per il tratto che arriva fino a Villa. Oltre alle difficoltà di reperire risorse, ci sono problemi legati anche alla nuova normativa sugli appalti».

Angius conclude con una nota positiva: «Ci [illegible] infatti buone notizie per lo svincolo della superstrada. La provincia ha avviato la progettazione per l'allargamento della strada all'uscita fra Domo e Villa, un punto pericolosissimo teatro di innumerevoli incidenti, e l'installazione di punti luce che abbiamo chiesto inutilmente per anni».

Adriano Velli

IN BREVE

[illegible]

Troupe di Rai3 nel canneto di Fondotoce gira per «Geo»

Una troupe del programma «Geo - Viaggio nel pianeta terra» di Rai3 sarà a Verbania da domani al 28 maggio per girare nel canneto della riserva di Fondotoce e nelle zone circostanti alcune riprese per la rubrica «Geo» viene trasmessa da sette anni dal lunedì al venerdì alle 18. [s. r.]

STRESA

Fumo su bus causato dal motorino d'avviamento

In merito alla notizia sul guasto al bus degli studenti, pubblicata ieri, il vicedirettore della «Nerini Stresa bus», Gigi Nerini, è intervenuto con [illegible] lettera per alcune puntualizzazioni: «Si è guastato il motorino d'avviamento dell'autobus e surriscaldandosi ha fatto un po' di fumo (non denso). Questo fatto può capitare in qualsiasi momento a ogni mezzo, dalla vettura all'autobus, senza causare alcun pericolo. Con questo voglio tranquillizzare quella fascia di genitori e studenti seri che sanno come stanno veramente le cose, essendo i nostri autobus collaudati, a norma di legge, periodicamente da funzionari della Motorizzazione di Novara»

VILLADOSSOLA

Si è spenta a 104 anni la nonnina [illegible] paese

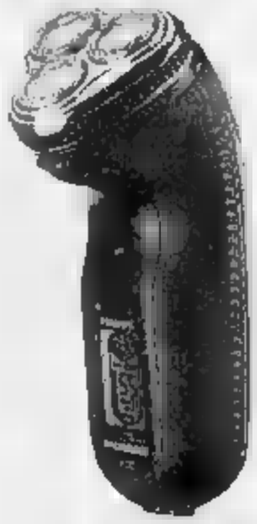
E' morta Rosa Dell'Olmo, vedova Gavaggi, la nonnina del paese: aveva 104 anni. Abitava nella casa del figlio, in frazione Crotto. I funerali si sono già svolti. [re. ba.]

[illegible]

Gli alunni si addestrano contro le calamità naturali

Esercitazione [illegible] protezione civile in programma questa mattina alle scuole elementari. Gli alunni si cimenteranno in una prova di sgombero dei locali per imparare a far fronte a pericoli dovuti a calamità naturali. [re. ba.]

I NUOVI RICARICABILI PHILISHAVE VI SFIDANO A CAMBIARE IDEA.



Soddisfatti o rimborsati. Grazie a questa garanzia d'acquisto, valida fino al 31 [illegible] maggio, i nuovi ricaricabili Philishave vi sfidano a cambiare idea sulla vostra rasatura. Scoprite con i rasoi Philips un nuovo modo di radervi, più piacevole e più confortevole, grazie alle nuove testine con Microgroove ed all'innovativo dispale multifunzionale a cristalli liquidi. La sfida dura 30 giorni: se entro questo periodo [illegible] sarete stati conquistati dal vostro nuovo rasoio Philishave ricaricabile, potrete restituirlo ed essere completamente rimborsati. Che ne dite? Per Philishave è una bella sfida, per voi [illegible] garanzia.

PHILIPS

GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

In vendita da:

Via Marengo, 69 - ALESSANDRIA
Viale Cavalli D'Olisola, 6 - CASALE MONFERRATO
Via Asti, 49 - MORSENGO
Via Gridelli, 70 - NOVARA
Via Galileo Ferraris, 54 - VERCELLI
MONFERRATO SHOPPING CENTER
S.S. Casale Valenza, 31 - VILLANOVA MONFERRATO

VIDIANA VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

LAGO MAGGIORE - PREMENO A 1000 [illegible] DI QUOTA
RESIDENCE LOCALITA' «PIAN DI SOLE»
SOTTO UN GRANDE TETTO DI LEGNO E ARDESIA UN TERRAZZO SUL LAGO

Appartamenti di varie metrature, finiture signorili, su due piani, mansarda o taverna, giardino privato, prossimità campo [illegible] golf, sciovie ed elioporto, parco privato con laghetto e campo da tennis. Possibilità [illegible] lotti personalizzati. Per prenotazioni telefonare allo 0323/556800

CAFFETTERIA - BAR
chiusura serale e domenicale.
NOVARA zona CENTRO
incasso notevole
TABACCHE[illegible]
[illegible]
altissimo reddito
CEDONSI
pezzi in relazione
Tel. per appunt.
0321/35297

Rubrichiamo in Ossola cerca
RAGIONIERE ESPERTO
contabilità generale età max 30-35 anni, gradita conoscenza inglese - francese e/o tedesco.
Scrivere a Publikompass 139 - 10100 Torino

TECNOCASA [illegible]
CERCA
ACQUISITORI
[illegible]
Buone possibilità di guadagno. Tel. 0323/641.850.

Azienda commerciale abbigliamento cerca
DIPLOMATO
23/24 anni circa, residente in Novara o immediata vicinanze, per avvio di vendita presso clienti già acquisiti e non. E' previsto anche del lavoro di ufficio. Retribuzione costituita da minimo garantito e provvigioni. Rimborso spese completo. Telefonare lunedì, martedì e sabato dalle 10 alle 12 allo 0321/30372

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IN VENDITA - AFFITTO
NEL CENTRO STORICO DI
VERCELLI
SPAZI COMMERCIALI - UFFICI
POSSIBILITA' MUTUI E CONDIZIONI
DI PAGAMENTO AGEVOLATE
GALLERIA VERDI
Per informazioni
IMP. BOLTRI LUIGI E SILVIO S.N.C.
Tel. 0161 843308 - 841349

DAI CONCESSIONARI OPEL

NEW OPEL FRONTERA

Frontera Sport

Frontera Wagon

EUROMOTORS
CUREGGIO
Tel. 0322/839374 - 839786

VERCELLI DARIO snc
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

GRAFFIETI GUIDO srl
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

SPINELLI ENRICO
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

OPEL

Sono disattivati i ripetitori, si levano le proteste

Ora la Valle Cannobina resta senza tivù svizzera

CANNOBIO. L'oscuramento della televisione svizzera sta suscitando vivaci proteste in Valle Cannobina. La decisione di disattivare i ripetitori che consentivano la ricezione dei programmi dell'emittente elvetica di lingua italiana, è stata assunta nei giorni scorsi dalla Comunità montana.

Una formale ingiunzione in tal [illegible] stata formulata [illegible] addietro dal ministro delle Poste [illegible] delle Telecomunicazioni in applicazione delle norme che sono previste dalla legge Mammì.

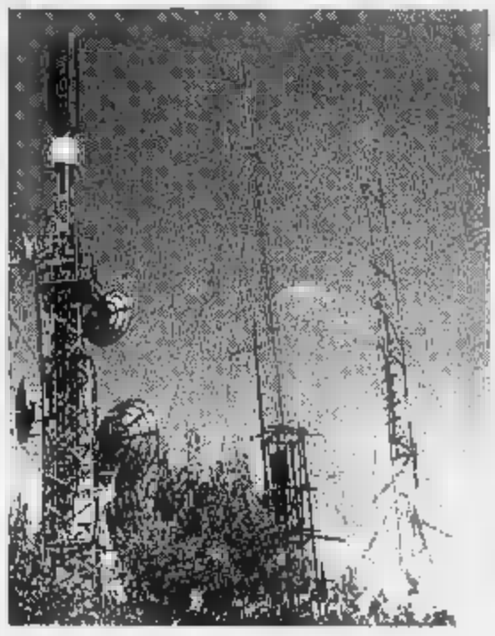
I dirigenti della comunità hanno cercato in tutti i modi di evitare, [illegible] comunque di procrastinare il provvedimento, rivolgendo una serie di istanze, una delle quali indirizzata anche [illegible] Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Ma [illegible] hanno dovuto arrendersi e dare seguito alle disposizioni impartite da Roma.

«A questo punto, se [illegible] avessimo ottemperato all'ordinanza ministeriale, avremmo rischia[illegible] l'incriminazione con un'inevitabile condanna, non solo amministrativa ma anche penale», dice il presidente della Comunità montana, Giovanni Mazza.

«Non ci rimaneva altra scelta anche [illegible] ci rendiamo conto del disagio della gente che ci sta tempestando di telefonate [illegible] protesta. Ma siamo con le mani legate».

Così è stato richiesto l'intervento dei tecnici che hanno provveduto a oscurare totalmente le antenne che permette[illegible] ai quattro comuni della valle di captare i programmi svizzeri. Programmi assai graditi alle popolazioni cannobine.

Ora [illegible] ricezione avviene soltanto in alcuni paesi ubicati in posizione elevata, che ricevono direttamente il segnale dal Canton Ticino senza bisogno di «rilanci» attraverso i ripetitori che erano stati istallati appositamente. Il resto della Valle è «al buio».



I ripetitori che consentivano [illegible] captare i programmi della Televisione Svizzera sono stati disattivati in applicazione della Legge Mammì. La popolazione non vuole rassegnarsi. Lunedì ci sarà [illegible] incontro a Domodossola

In tutto l'Alto Verbano i programmi svizzeri sono fra i più seguiti [illegible] solo per ragioni di contiguità geografica ma soprattutto perché alcune migliaia di persone espletano quotidianamente la loro attività lavorativa oltre confine e quindi sono direttamente interessate a fruire di un adeguato apparato informativo elvetico.

Proprio per assicurare questa esigenza fondamentale, la Comunità montana Cannobina ha presentato nel frattempo un ricorso al Tar sollevando (con [illegible] patrocinio dell'avvocato Ravasio) un'eccezione di incostituzionalità del decreto ministeriale che limiterebbe il diritto all'informazione.

In attesa del responso del tribunale è stata richiesta anche la sospensione del provvedimento. Contemporaneamente l'«affaire» è rimbalzato in Parlamento: il deputato verbanese Marco Zacchera ha infatti presentato un'interpellanza al governo.

L'ingiunzione di disattivare i ripetitori [illegible] televisione elvetica interessa fra l'altro anche l'intera area della valle Antrona.

Per questo motivo l'argomento verrà discusso lunedì prossimo a Domodossola nel corso [illegible] [illegible] delle periodiche riunioni della consulta che riunisce i presidenti [illegible] [illegible] [illegible] comunità montane del Verbano-Cusio-Ossola. La Valle Cannobina è decisa a far sentire la propria voce contro l'oscuramento. **[t. v.]**

Verbania, custodia cautelare per dirigente e amministratore di una ditta laziale

Tangenti su carceri, 2 arresti

Secondo l'accusa avrebbero pagato una «mazzetta» di 30 milioni a funzionari del Ministero Lavori Pubblici. La loro azienda ottenne due anni fa l'appalto per lavori di ristrutturazione

VERBANIA. Anche per la ristrutturazione delle carceri di Verbania [illegible] state pagate tangenti? Sembrerebbe proprio di sì [illegible] la risposta arriva da Roma. Il dirigente e l'amministratore delegato della Somac - azienda di Monterotondo che produce manufatti in cemento - sono stati arrestati perché avrebbero pagato una tangente [illegible] 30 milioni ad alcuni dirigenti del Ministero dei Lavori Pubblici in cambio di un finanziamento per la ristrutturazione delle carceri di Verbania.

In effetti la Somac ha ottenuto, circa due anni fa, l'appalto dei lavori alle carceri che sono state quasi completamente ricostruite. Sono finiti in manette Remigio Tacchia, 44 anni, originario di Cassino, residente [illegible] Roma, ed Elio Paratore, 51 anni, nato a Carini (Palermo) e residente nella capitale. I carabinieri di Monterotondo, in collaborazione con la Polizia Giudiziaria del Tribunale di Torino, li hanno arrestati in esecuzione dell'obbligo di custodia cautelare, con l'accusa [illegible] concorso in corruzione, [illegible] dal gip dottor Sorbello. Non si conoc[illegible] invece i nomi dei funzionari che avrebbero intascato la mazzetta.

Il provvedimento del gip del tribunale di Torino rientra nell'ambito dell'inchiesta che da mesi sta cercando di far luce sugli appalti per la costruzione delle carceri in Piemonte.

Non è esclusa la possibilità che dalle indagini dei magistrati di Torino siano emerse circostanze utili all'inchiesta che la Procura verbanese sta conducendo sulle tangenti in Ossola.

[a. r.]

Le carceri di Verbania, ristrutturate dopo l'appalto ottenuto [illegible] ditta Samac di Monterotondo (FOTO DE SORDI)

La nomina è stata decisa nei giorni scorsi [illegible] Copenaghen

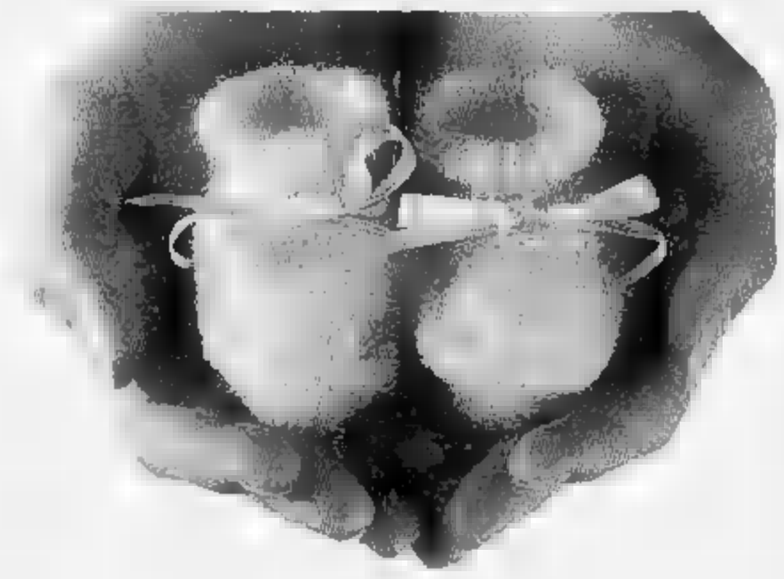
Moroni è presidente europeo delle industrie del casalingo

OMEGNA. Soddisfazione nel Cusio per la nomina, avvenuta ieri a Copenaghen, di Giuseppe Moroni, presidente della Lago[illegible] e dell'Unione Industriali del Vco, alla presidenza della Fec, la Federation of the European Cutlery, Flatware, Holloware and Cookware Industries: è la Federazione Europea delle Industrie del casalingo.

L'importante riconoscimento avviene dopo che l'imprenditore cusiano aveva ricoperto, per quattro anni, la carica [illegible] vicepresidente dell'organismo. Giuseppe Moroni, che ha 56 anni, sposato con Franca Bertoli, ha due figlie.

Giuseppe Moroni, presidente della Camera [illegible] Commercio del Vco, è conosciuto a livello locale anche per il [illegible] impegno sociale e culturale: [illegible] infatti [illegible] ponente l'ufficio di presidenza dell'assemblea costituente la nuova provincia del Verbano, Cusio, Ossola [illegible] è membro del Comitato «Vco verso l'Europa». Dal 1991 Moroni è anche membro della Giunta nazionale della Confindustria. **[v. u.]**

Giuseppe Moroni ha 58 anni [illegible] membro [illegible] giunta nazionale della Confindustria e presiede la Camera [illegible] Commercio [illegible] Verbano Cusio Ossola



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri [illegible] consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per [illegible] gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, di maternità e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali [illegible] tipo di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

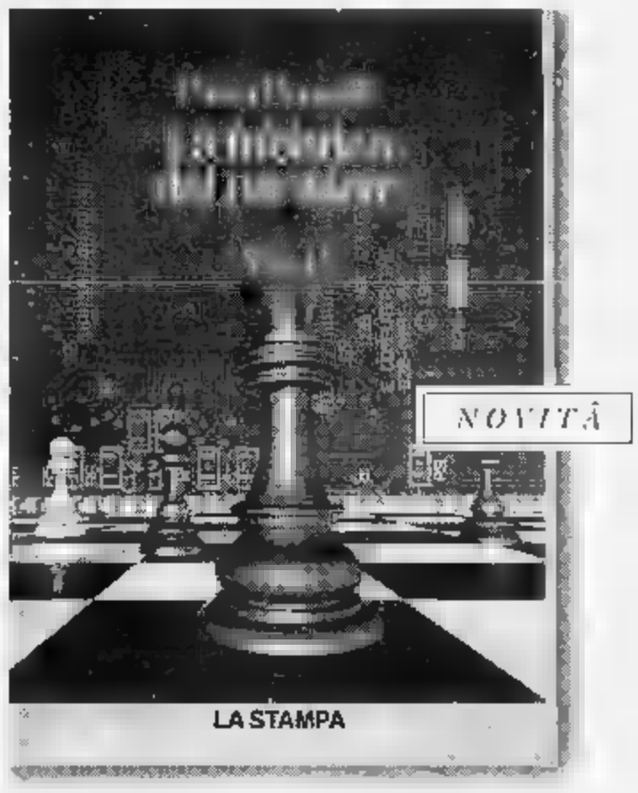
Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cardoso, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/730.106.49 - Fax 02/8900686

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I LIBRI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Stresa, stasera nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo s'inaugura la rassegna internazionale

Gillen apre il Festival organistico

Il maestro irlandese eseguirà musiche di Bach, Buxtebude, Franck, Messiaen e Guilmant. In cartellone altri quattro concerti con solisti provenienti da tutto il mondo e originali repertori. Si chiuderà il 19 giugno

STRESA. Note d'organo nella «Perla» del Golfo Borromeo. Con il concerto di Gerard Gillen, uno dei più celebri ■listi d'Irlanda, questa sera alle 21 s'inaugura a Stresa il IV Festival organistico internazionale Organizzato dall'assessorato comunale Turismo e Cultura del Comune ■ Stresa con la direzione artistica del maestro Mario Duella, da tre anni la ■■■ segna si propone agli appassionati di musica classica come prologo primaverile alle prestigiose «Settimane».

E' un'iniziativa che fin dal debutto ha dato spazio alle varie tendenze della musica organistica, compresi i repertori d'avanguardia, ■ ■■■ presenze che hanno visto sfilare alcuni fra i migliori interpreti del mondo. Un «taglio» artistico che caratterizza anche il cartellone di quest'anno, che oltre all'esibizione di Gillen prevede altri quattro concerti, tutti ospitati nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo, ad ingresso gratuito e con inizio alle 21.

Per ■ concerto inaugurale, Gerard Gillen ha scelto un programma che poggia su musiche di Bach, Buxtehude, Franck, Messiaen e Guilmant. Il secondo appuntamento, fissato per il 28 maggio, porterà sul lago Maggiore l'organista più famosa d'Argentina, Adelma Gomez: eseguirà ■■■ repertorio di opere che i compositori del suo Paese hanno voluto dedicarle. Domenica 5 giugno sarà di scena Karol Golebiowsky, organista ■ direttore d'orchestra polacco, che presenterà pagine di Haendel, Bach, Beethoven.

Dall'Europa al Giappone. Mari Kodama, organista nata a Tokyo e perfezionatasi nei Stati Uniti, sarà la protagonista del quarto concerto, in programma l'11 giugno, nel quale affiancherà a composizioni di Bach e Alain una suite per organo ■ cui ■ autrice, intitolata «Le quattro stagioni in Giappone».

Insolito repertorio per l'ultim■ concerto del 19 giugno: allo strumento siederà il maestro Mario Duella, direttore della rassegna, che si esibirà con il duo di trombe formato da Luciano Cadoppi e Mauro Edantippe.

Paolo Crivellaro

Mario Duella, direttore artistico della rassegna, ■ esibirà con ■■■ duo di tromba

Da Bloch agli spirituals

Viola e piano in Conservatorio «Mnogaja Leta Quartet» a Villa

NOVARA. Tante proposte da segnare sull'agenda musicale per questo fine settimana. In città, al Conservatorio «Vivaldi», la stagione concertistica prosegue oggi alle 17,30 con l'esibizione del duo Antonio Loffredi, viola, e Barbara Tolomelli, pianoforte. In programma la «Marchenbilder» di Schumann, la «Suite Hebraique» di Bloch e la «Sonata» di Schubert.

Sempre a Novara, nel santuario dell'istituto salesiano San Lorenzo, oggi alle 21 tiene concerto il gruppo di fiati «Penta Brass Ensemble» Damiano Morellini e Massimo Beldì, trombe, Andrea Zotti, trombone, Luca Dosio, corno, ■ Alessandro Grigolon al basso tuba, propongono musiche di Mouruth, Scheidt, Bach, Dvorak, Garner ed altri autori.

Dalla classica allo spiritual, con il «Mnogaja Leta Quartet», che si esibisce domani alle 21 nella palestra delle scuole medie di Villadossola. La serata rientra nella «Primavera musicale». Il quartetto, formato da Luciano, Nino, Maurizio ■ Alberto, ■ ormai apprezzato in tutto il mondo per la sua ricerca nel campo del canto popolar■ e del negro-spiritual, prima dell'esecuzione ■ gruppo propone una breve introduzione-spiegazione della musicalità negro-spiritual.

Antonio Loffredi, solista di viola, oggi alle 17,30 suonerà a Palazzo Gallarini con la pianista Barbara Tolomelli

Tre corali per un concerto. Si esibiranno stasera presso il santuario della Madonna della Bocciola a Vacciago di Ameno, tre complessi vocali: sono le corali di Armeno, Invorio e Vacciago. Il concerto polifonico inizierà alle 21. **(v. a.)**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 158. Or.: 20,10/22.15. Lire 10.000/6000
Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, ■ Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per ■■■ il cuore di un'affascinante vedova ■ V. 1h 44' **Commedia**

Vip — Tel. 625.685. Or. 15,30/17.45/20/22.15. Lire 10.000/6000
Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo ■ un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,15/22.15. Lire 9000/6000
L'amico ■■■
di P. Avati, con J. Roberts Bl, J. Ortieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Faraggiana — Tel. 627 575. Or.: 20,25/22.15. Lire 10.000/6000
Una pallottola spuntata ■■ 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura dimenticabile, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Vittoria — Tel. 623.395. Or. 20,20/22,15. Lire 10.000/6000
Jack colpo di fulmine
di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta ■■■ West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

S. Cuore — Tel. 465.464. ■■■ 20/22.15. L. 9000 (mart. 5000)
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PERNATE
S. Andrea — Or. 21,30. Lire 7000/5000
Festa in casa Muppet
di B. Henson, ■■■ M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ■■■■■ Natale. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

ARONA
San Carlo — Tel. 45 534. Or. 20/22. Lire 8000/5000
■■■ nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

BELLINZAGO
Vandoni — Tel. Or. 21. Lire 7000/5000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 polacchi ebrei. Dal libro di Keneally. ■ V. 3h 15' **Drammatico**

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82 151. Or.: 19,50/22. Lire ■■■■
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

■■■■■ — Tel. ■■ 61.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
■■R colpo di fulmine
di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce ■■■ deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western comico**

■■■■■ — Tel. 81.741. Or. 20,15/22.15. Lire 10.000/6000
Impatto imminente
■■■ Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che l'artefice dell'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

■■■■■ — Tel. (0337) 244.384. Or.: 21. Lire 5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

■■■■■ — Tel. 240.863 ■■■ orari ■■■ segreteria telef. Lire 9000/7000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Cine I - Sala 1 — Tel. ■■■■■. Or.: 20,30/22,30. Lire ■■■■■
Fearless - Senza paura
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte mania e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

■■■ 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire ■■■■■
■ colpo sicuro
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' **Azione**

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201. Or. 20/22. Lire 8000/5000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' ■■■■■

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91 183. L. 9000/6000. Or.: 20.10■■■
■■■■■ci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rosa, A. Bamonte (Ita. '93) — Ospiti ■■■ casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'■■■■■ frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

■■■■■ — Tel. 61.459. Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Dopo tre mogli e amante, un architetto sa di dover dare ■■■ svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Oratorio — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. ■. 1h 40' **Commedia**

S. ■■■■■ — Tel. 71 417. Or.: 21. ■■■ 8000/5000
Trecatissima

Ariston — Tel. 401.510. Ore 20,30/22,30. Lire 10.000/6000
Mister ■■■ Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di ■■■■ quando viene ■■■■ a ■■■ un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea ge■■■... N. V. 1h 52' **Comm.**

Vip — Tel. 401 940. Or. 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (mart. solo lir. 6000)
Una pura formalità ☎
di ■ Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore scappato di omicidio e forse colpito da amnesia, ■■■■ interrogato da un ■■■■■■ ho suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Sociale (Intra) — Tel. ■■■ 401.940. Ore ■■■■■. Lire 10.0■■■■. (lun. fer. 6000)
■■■ irresistibili brontoloni ☎
■■■D. Petrie, con J. Lemmon, ■ Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedie**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.904. Or. 20/22,15. ■■■ 1■■■■■
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura dimenticabile, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare è bello; 21,30 Il tuttomusica; 23 Bioterapia oggi (R); 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Sval■ news; 20,30 Film; 22,30 VCO notizie, 23 Spazi aperti. **ALTAITALIA TV:** 20,10 Okaymotori; 21,30 Il caminetto, attualità; 22,30 News edizione notte; ■■,30 News edizione notte; 0.30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA

– **COSA DI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TEL■■■ AL 144 05 0016 (lire 952 al minuto + iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TEL■■■ AL 144 05 0021 (lire 952 al minuto + iva)

Questa sera ad Arona per un recital benefico

Due talenti del piano in concerto a Villa Ponti

ARONA. Due ragazzi-prodigio al pianoforte in concerto benefico a favore dell'associazione per le immunodeficienze primitive a Villa Ponti Stasera alle 21, nella sala degli arazzi suoneranno Ramin Bahramy e Maria Semeraro. Quest'ultima non ha ancora compiuto quattordici anni ma ha al ■■■ attivo un primo posto al concorso nazionale di Ravenna ed ■ stata la vincitrice assoluta al concorso internazionale di Stresa nel 1990.

Con lei si esibirà l'iraniano Ramin Bahramy, diciassettenne, allievo del Conservatorio «Verdi» di Milano. I due pianisti eseguiranno la «Partita n.3 in la minore» di Bach, «Cinque pezzi» opera 3» di Rachmaninov ■ brani di Chopin, Liszt, Paganini e Skryabin.

«Il ■■■■■■ - dice il musicista Alessandro ■■■ Bei, che organizza la manifestazione con Giancarlo Pedroli - è stato organizzato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle immunodeficienze primitive. Vuole essere ■■■ concreta testimonianza di solidarietà nei confronti di tanti ragazzi privi degli anticorpi necessari ad una vita normale».

Ramin Bahramy, 17 anni, iraniano suonerà con Maria Semeraro, 13 anni, primo premio al concorsi di Stresa e Ravenna

L'ingresso è ad offerta libera, a partire da 30 mila lire: l'incasso verrà devoluto all'Associazione per la immunodeficienze primitive. **(m. g.)**

NOTTE SOCIALE

■ cura di Marco Piatti

COLOSSEUM

Un «Pretesto» rock

Un «Polle Pretesto» si esibisce stanotte sul palco ■■■ «Colosseum», sotto la rotonda Massimo d'Azeglio a Novara. Genere rock internazionale, da Queen ai Police.

■■ CAVE

Revival e tendenza

Si balla su due piste con due gene■ diversi stanotte alle «Cave» di Vintebbio. Revival anni'70 e '80 ■■■ Mandrillo, underground con Masterfreeze, mentre a «Lenny» nuovo appuntamento con la musi■ dal vivo. Cocktails e long drinks ■ cura di Luciano & Simone.

■■■■■ ■■■

Ecco i «Philadelphia»

Rythm and blues ■ funky stasera al «Dragon's Pub» di Crevacuore. Dalle 22 entrerà in azione ■ band novarese «Philadelphia Freak».

■■■■■

Da Vasco a Bon Jovi

Stasera ■ circolo «Perché no» di Verbania e di ■■■■ la band arnese «Senso Unico». Genere rock internazionale, da Vasco Rossi a Bon Jovi. Dalle 22.

Si balla al Sandokan con Cosmonautica

SANDOKAN

La Cosmonautica

Deborah Davies, ballerina e accattivante animatrice ■ «the Angels», misterioso e poliedrico tastierista, sono i «Virtualmismo», di scena stasera ■ «Sandokan» di Gravellona Toce. Si tratta di un gruppo nato un anno fa da un'idea artistica ■ Mr Marvin e C. Hornbostel. Proporranno il loro cavallo di battaglia «Cosmonautica», al vertice delle classifiche dei più ballati in tutta Europa.

MUSICLUB

«Stop Band» live

Rock, funk e soul stasera alla birreria «MusiClub» ■ Borgolavezzaro. Sul palco dalle 22 si accendono le luci sulla «Stop Band» che propone le covers degli artisti più famosi.

■■■■ ■■■ FIUME

Musica in... Cantina

La «Cantina»: si chiama ■■■ il gruppo che animerà la nottata in musica ■ programma alla birreria «Casa sul Fiume» ■ Rocetto. La band novarese proporrà un vasto repertorio rock.

■■■■■ U'

Cabaret a mezzanotte

Lo rassegna di cabaret del «Marabù» di Bellinzago ospita stasera un gruppo comico novarese. Sono «Le Cavie», interpreti di una originale versione rock di «Cappuccetto Rosso». Dalle 23.

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Trappola sola.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Jack colpo di fulmine** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. ■■■ I - **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ■■■ II - **Senza** ■■■ ■■ 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My ■■** Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabo delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35
CRISTALLO v. Gallo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Geronimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. **Impatto imminente** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. ■■■■■. **Jack colpo di fulmine** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. ■■■ Venezia 5. **Getaway** ■■■ 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vedi 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** ■■■ 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life** ■■■ 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Gli amici di Peter** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **■■■ Irresistibili brontoloni** Or. 16,15; 18,20; 20,25; ■■■■.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla** Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30
LILLIPUT via 20 Settembre ■■■ bis. **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30
LUX ■■■ S. Federico. **Trappola d'amore** (Intersezioni) Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il sogno della farfalla** Or.: 16; 18; 20. Ore 22 incontro con l'autore.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mia moglie è una ■■■ assassina?** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il rapporto Pelican** Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; ■■■
REPOSI v. XX Settembre 15. ■■■ **Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere** ■■. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
■■■■■■■. Roma 330. **Cronisti** ■■■■■ Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione di opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) e il soprano Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ■■■ 13-18,30 ■■ 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione di abbonamento TS1. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Compagnia Barberio Corsetti presentano **La dodicesima notte.** ■ W. Shakespeare, regia di ■ Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST ■■■ ■■■ ■■. ■■■ 12-18 ■■■■■ nevoso ■■. 517 6246/544 562. Ultima replica.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5. Stasera e domani alle ore 21. Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Augone, a quiz che da 40 anni tiene a Londra. 12° anno di replica a Torino. Prenotaz. tel. 9-13 e 16-23: lasc. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Vivere!** Or.: ■■■; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Jack colpo ■ fulmine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
■■■■■ Galleria del Corso. **Philadelphia.** Or.: ■■■; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piccolo Buddha.** Orario: 15,30; 18; 20,10; ■■,30
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Film rosso.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR piazza Cavour ■ **Incubo d'amore.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
■■■■■■ **ALLEN** via Monte ■■■ 84. **Ladybird Ladybird.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il giardino segreto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via ■■■■■ Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35
CORALLO largo C. dei Servi. **L'inferno** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Geronimo** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Film Rosso - L'amore al primo sguardo.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 38. **My life** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Trappola d'amore.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
MEDIOLANUM ■■■■ Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
■■■■■■ Galleria del Corso 4. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccolo Nemo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA II via S. Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35
■■■■ **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; ■■■■
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
■■■■■ **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Getaway** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35
■■■■■ **SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il sogno della farfalla.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35
■■■■■ **SALA 10** via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35
■■■■■ via Zugna 50. **Coppia d'azione.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo** Orario: 15; 16,50; ■■,40; 20,30; 22,30
PLINIUS ■■■ Abruzzi, 28. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,20; 17,05; 19,50; 22,30
PRESIDENT I Agosto 1. **Vivere!** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
■■■■■■ ■■■ Pacinotti 6. **America oggi.** Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Angie - Una donna tutta sola.** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA ■■■■■ piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO ■■■ Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 Orchestra Rai
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e a■■■ storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile ■■ Tel. 2900.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2385. Ore 21 **Cantando cantando.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. **E' inutile fare un Round ■■■ Minnie.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 546 1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 3926.2262. Ore 21 **Il viaggio.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, ■■. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il posto e la signora.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611 1015. Ore 21,30 **The bust of Jango Sol■■ Gild.**
ARIBERTO via ■ Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Per informazioni telefono 87.51.65. Riposo.
NUOVO p. S. ■■■■ 37, telefono 7600 0086/87. Riposo
TEATRO ■■■■■ via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore ■■ **Mutazione 114/XL 134.**

Hockey pista, stasera il ritorno dei quarti di coppa Campioni

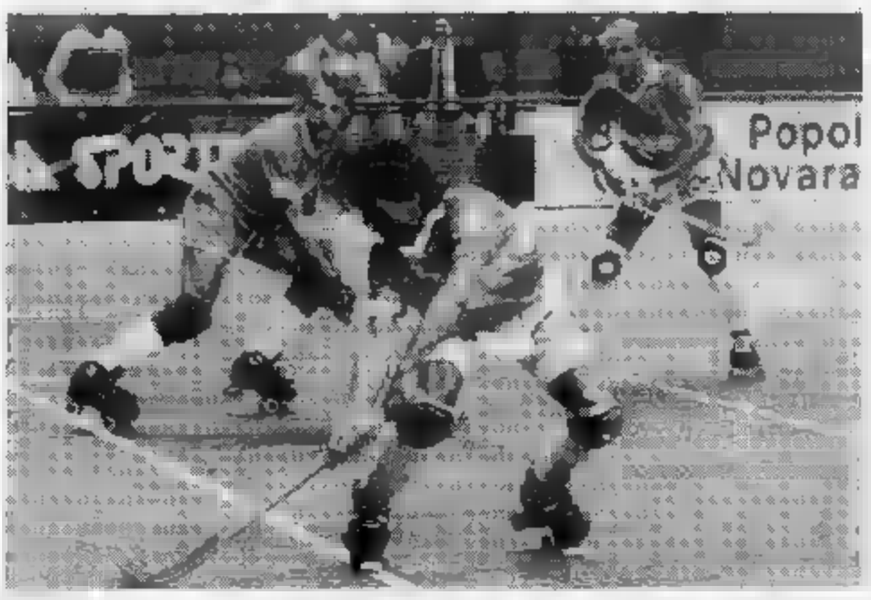
Tutto facile con il Liceo?

L'Autocentauro, forte del 7-2 conquistato 15 giorni fa in Spagna, ospita la compagine iberica ma si sente già in semifinale. Innocenti predica attenzione

NOVARA. Autocentauro già in semifinale di coppa Campioni? Possibile, probabile, anzi sicurissimo. E di resto il largo vantaggio che gli azzurri hanno costruito nella gara d'andata 15 giorni fa a La Coruna, un rotondo 7-2, è tale da proiettare Bernardini e compagni già al prossimo turno, dove affronteranno l'Igualada. Stasera, dunque, la gara di ritorno contro il «mitico» Liceo al palasport di viale Kennedy (s'inizia all 21) dovrebbe costituire più che altro una passerella europea per l'Autocentauro.

Eppure in casa novarese non tutti dormono sonni tranquilli. Tra questi c'è proprio Gianni Innocenti: «Guai a scendere in pista convinti di avere ormai intascato la qualificazione - ammonisce l'allenatore azzurro -. Non voglio fare retorica, nè proclami per risvegliare interesse su questo match che il risultato dell'andata pare ormai aver reso ininfluente. Sono d'accordo quando si dice che le basi per il passaggio alla semifinale le abbiamo gettate in Spagna, ma non bisogna prendere sottogamba i galiziani che comunque possono contare su una squadra ricca di nazionali iberici e argentini».

Innocenti parla del Liceo con il massimo rispetto: «Hanno un organico tale da rendere possibile qualsiasi impresa, attenzione quindi a commettere sciocchezze. Facendo paragoni calcistici, la debacle del Barcellona contro il Milan lo insegna. Speriamo che ci sia un buon afflusso di pubblico, nelle ultime partite mi è sembrato quasi di giocare in trasferta».



Ritorno dei quarti di coppa Campioni per l'Autocentauro che stasera al palasport di viale Kennedy ospita il Liceo La Coruna già battuto all'andata per 7-2

Poi l'allenatore dell'Autocentauro si rilassa e guarda avanti. Nella sfera di cristallo c'è l'Igualada, in semifinale, altra squadra blasonata: «Ancor prima di cominciare la nostra avventura, ho sempre indicato l'Igualada favorita numero per la vittoria del trofeo. Ancor più di Liceo e Barcelos. In pratica può contare su sei decimi della rappresentativa nazionale». Poi, il pensiero vola ai playoff: «Contro il Salerno vogliamo chiudere il conto già martedì sera, senza spendere altre energie in vista della semifinale di sabato prossimo».

Stasera l'Italia in Europa sarà rappresentata anche dal Camoni Lodi in coppa Coppe: i giallorossi ricevono un'altra squadra da leggenda, il Benfica, a devono rimontare la sconfitta di 6-4 subita all'andata. Partita che appare in discesa invece quella del Roller Monza che a Reus difende il risultato di 4-1 conseguito al PalaSesto. Ma giocare in Spagna, anche se i tempi sono cambiati, non è mai agevole. Soprattutto se la rivale si chiama Reus Deportivo.

Dal Milanese al Lago Maggiore lungo 115 km con scalata a Levo

Con la Rho-Baveno si ritorna a correre sulle strade novaresi

BAVENO. Si disputa domani in gran parte sulle strade del Novarese (finalmente), una delle classiche del ciclismo per dilettanti: la Rho-Baveno, seguita, nel pomeriggio, dalla Baveno-Levo (si tratta di una cronoscalata lunga 6 chilometri e mezzo).

La manifestazione viene organizzata dalla «Polisportiva Libertas Rho», dal Comitato Bavenese, dalla Pro Levo e dalla Comunità Montana Cusio-Mottarone.

Al mattino, con partenza da Rho alle ore 9, si disputa la gara in linea sulla distanza di 115 chilometri, lungo il tracciato che tocca i centri di Rho, Castano Primo, Lonate Pozzolo, Oleggio, Borgo Ticino, Gattico, Borgomanero, Gozzano, Orta, Armeno, Omegna, Gravellona, Feriolo, Baveno.

L'arrivo è stato fissato al culmine di una salita piuttosto dura, per «grimpeur» (fissato in località «Tranquilla») e servirà a selezionare i corridori più resistenti.

Alla prova del pomeriggio (partenza da Baveno alle 15,30) saranno infatti ammessi soltanto i primi venti classificati della prima tappa.

Dilettanti in gara domani alla Rho-Baveno

La cronoscalata (con partenze ogni 2 minuti) si svolge sul tracciato Loita, Campino, Someraro, con arrivo alla frazione di Levo: quasi cinquecento metri di dislivello in soli sei chilometri.

Nell'albo d'oro della corsa figurano atleti di assoluto valore, molti dei quali poi passati al professionismo, come Giambattista Baronchelli (vincitore nell'edizione del 1971), e Flavio Giupponi (che nell'83 stabilì il record della cronoscalata in 15 minuti e 18 secondi).

Tra i vincitori anche Luca Gelfi (1985), Gianluca Bortolami (1987) e Giuseppe Tartaggia (nel '90) davanti al neo professionista Andrea Noè e al verbanese Walter Pedroni.

Ma Tartaggia, che proprio quest'anno ha abbandonato l'attività, resta il solo vincitore novarese tra le 24 edizioni. Lo scorso anno, infatti, si era imposto Dario Frigo della «Cosmos Bergamasca». In passato la corsa ha subito due rinvii: nel 1970 per lavori stradali in corso e nel 1991 per divieto delle autorità provinciali. Quest'anno, salvo intoppi dell'ultima ora, la gara ciclistica dovrebbe proprio andare in porto. [s. bot.]

Nuova Toyota Celica.
Il coupé parte da qui.

Sabato 21 e domenica 22 vi aspettiamo.

Top Car
C.so Torino, 26/38 - NOVARA
Nuova Sede: Via P. Lombardo 228 - NOVARA Lumellogno
Tel. 0321/456895

E per essere più precisi, parte dalla Celica 1.8, 116 cv, 200 km/h. O dalla Celica 2.0 GT, 175 cv, 225 km/h. O dalla Celica 2.0 GT Four, 242 cv, 245 km/h. Siete già partiti?

TOYOTA
Idee guida

CALCIO

Spareggi Eccellenza

Impresa disperata stasera a Fossano per l'Iris Oleggio

OLEGGIO. E' in programma dalle 20,30 a Fossano la partita di ritorno dello spareggio post campionato tra Iris Oleggio e Fossanese. La squadra che supererà il turno avrà la possibilità di affrontare la settimana prossima una formazione emiliana, eliminando la quale si aprirà la coda di un girone a tre che manderà nel campionato Dilettanti la vincente. Ipotesi suggestive ma assolutamente improbabili per gli oleggesi di Beppe Ticozzelli, che domenica hanno perso nettamente (1-3) il confronto di andata con la Fossanese. In pratica l'Iris, per ribaltare il risultato, dovrebbe affermarsi per 3-0. La squadra novarese è apparsa stanca, in riserva di energie fisiche e mentali. Per la gara di ritorno sarà assente, oltre all'infortunato Spinelli, il difensore Grigatti, squalificato. Il posto di Grigatti giocherà Piabani, oppure Baù. [s. bot.]

Terzo «Gran Prix»

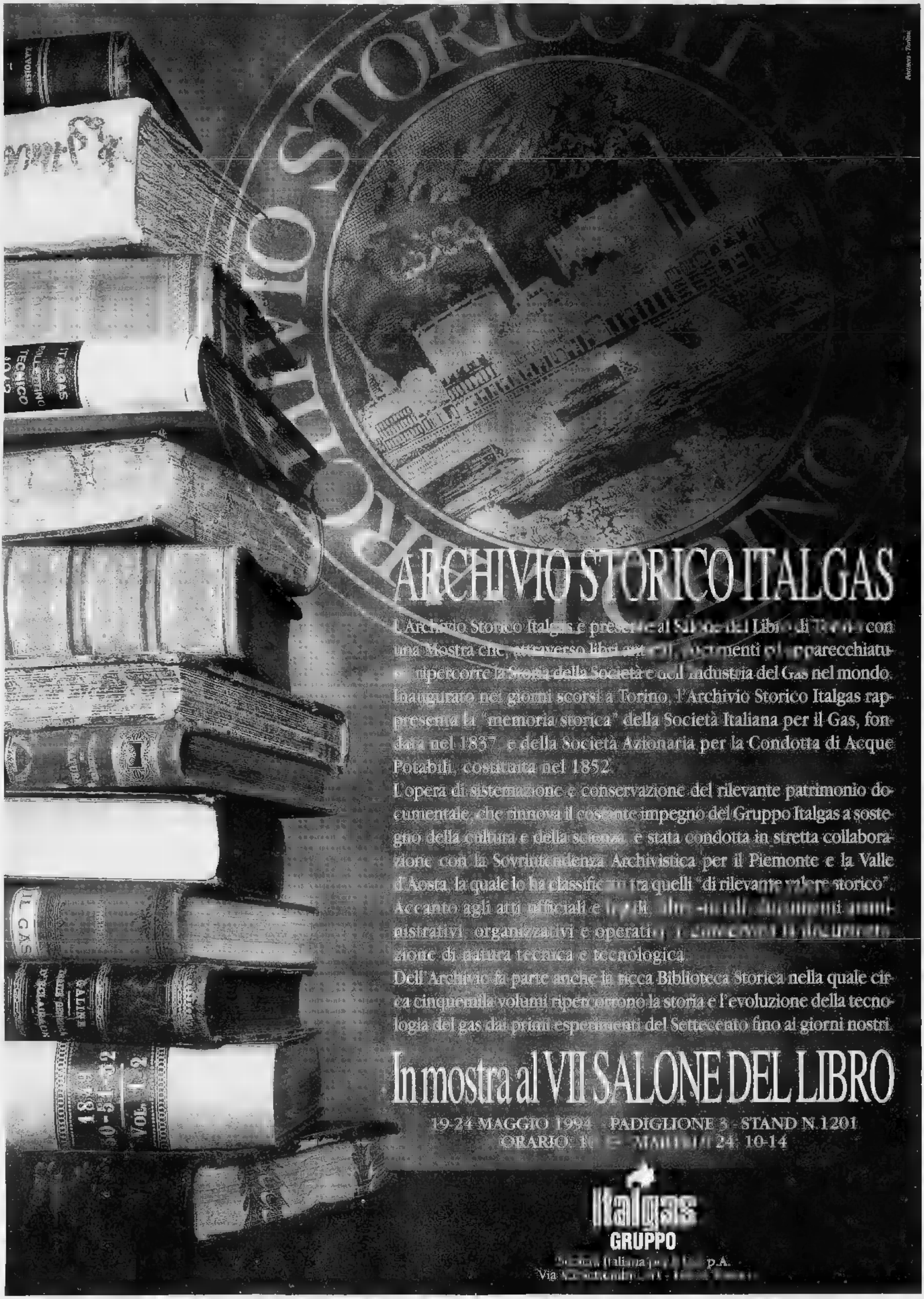
In quattrocento domani a correre il Mottarone

STRESA. Seicento metri di dislivello su un percorso che si sviluppa per 4 km ed è tra i più affascinanti e selettivi della provincia. La gara internazionale di mountain bike «Down Hill», seconda prova del Gran Prix Italia, si preannuncia intensa per i 400 iscritti. La partenza è alle 9 dall'Albergo Alpino. Il traguardo è all'arrivo della funivia di Stresa. I concorrenti (dovranno avere il casco obbligatorio) potranno provare il circuito oggi dalle 10 fino alle 16. Ammessi tutti i tesserati Fci o stranieri tesserati a federazioni Uci. Il 3° GP Mottarone, in memoria di Luca Torrigiani, mette in palio premi per 8 milioni divisi tra i vincitori delle categorie veterani, senior, junior e quella unica femminile. La gara è organizzata da Bici & Company, club di appassionati di mountain bike che ha sede a Stresa, con il patrocinio del Comune. [c. bo.]

Stasera in serie B

La Novara Nuoto chiede «in casa» il girone d'andata

NOVARA. Dopo la conquista di due punti «pesanti» che hanno sbloccato la classifica, la Novara Nuoto dell'allenatore-giocatore Alberto Bertolotti scende in vasca oggi a Savona, contro il Lavagna per disputare l'ultima giornata del girone di andata. La speranza è di conseguire un'altra vittoria, che riporterebbe in quota il esattebello» nella classifica di B. Dopo un inizio positivo, la Novara Nuoto si è «arenata», pareggiando alcuni incontri. L'esordio in B era comunque pieno di difficoltà: penalizzati dall'impossibilità di giocare partite casalinghe, i novaresi si sono trovati in un girone con squadre di grande livello, come Andrea Doria, Quinto e Mameli. L'esordio non è stato negativo: la posizione di centro classifica finora conquistata dimostra la buona preparazione acquisita dai novaresi, saliti in B dopo soli 3 campionati. [c. m.]



ARCHIVIO STORICO ITALGAS

L'Archivio Storico Italgas è presente al Salone del Libro di Torino con una mostra che, attraverso libri antichi, documenti e apparecchiature, ripercorre la storia della Società e dell'industria del Gas nel mondo.

Inaugurato nei giorni scorsi a Torino, l'Archivio Storico Italgas rappresenta la "memoria storica" della Società Italiana per il Gas, fondata nel 1837, e della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, costituita nel 1852.

L'opera di sistemazione e conservazione del rilevante patrimonio documentale, che rinnova il costante impegno del Gruppo Italgas a sostegno della cultura e della scienza, è stata condotta in stretta collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la quale lo ha classificato tra quelli "di rilevante valore storico".

Accanto agli atti ufficiali e [illegible] documenti amministrativi, organizzativi e operativi, [illegible] documentazione di natura tecnica e tecnologica.

Dell'Archivio fa parte anche la ricca Biblioteca Storica nella quale circa cinquemila volumi ripercorrono la storia e l'evoluzione della tecnologia del gas dai primi esperimenti del Settecento fino ai giorni nostri.

In mostra al VII SALONE DEL LIBRO

19-24 MAGGIO 1994 - PADIGLIONE 3 - STAND N.1201
ORARIO: [illegible] - MAR. 17/24: 10-14

Italgas
GRUPPO

Società Italiana per il Gas p.A.
Via [illegible]

ESTATE ARMANI

ARREDAMENTI s.r.l. Centro Casa

VIENI A VEDERE LE NOSTRE PROPOSTE ESTIVE: RIMARRAI STUPEFATTO!

SIAMO APERTI ANCHE DI DOMENICA

SUPEROFFERTE

ESTATE DI RIPRESA DOPO LA LUNGA CRISI

ECCO I NOSTRI NUOVI PREZZI

Bici M.T.B. velocità		**L. 129.000**
Tavolo giardino + 4 sedie + ombrellone		**L. 49.000**
Panca giardino mt. 1,5		**L. 37.000**
Ombrellone spiaggia		**L. 9.900**
Sedia Regista in cotone		**L. 9.900**
Amaca con supporto in ferro laccato		**L. 39.000**
Poltrona Relax 4 posizioni c/cuscini «GROSFILEX»		L. 62.000
Tavolo Pic-Nic allungabile - pieghevole mt. 1,4		**L. 20.000**
Balconiera portavasi cm. 70 (bianca nera)		L. 10.000
Barbecue a valigetta		**L. 24.000**
Carbonella barbecue kg. 3		L. 4.500
Borse termiche	a partire da	L. 7.900
Tovaglie plastificate da Pic-Nic mt. 7 × 1,20		L. 4.700
100 Tovaglioli assorbenti		**L. 2.600**

20 Bicchieri Crystal 250 cc Pic-Nic		**L. 3.000**
Barilotti termici c/dispenser	a partire da	L. 8.900
Voliera esagonale alta 140		L. 83.000
Voliera 75 × 75 alta 180		L. 118.000
Gabbia conigli		L. 41.000
Cuccia cane lupo telaio ferro legno		L. 68.000
Vassoio + 6 bicchieri bibita		**L. 9.400**
Ventilatori oscillanti 3 velocità	a partire da	L. 27.000
Brandina prendisole	partire da	**L. 19.900**
Lettino resina prendisole regolabile + Tav. Basso «GROSFILEX» 50 50		**L. 77.000**
Dondolo giardino 3 posti cotone		**L. 145.000**
Tav. Mod. Capri ∅ 70		**L. 9.900**
Lampada a da campeggio		**L. 16.000**
Fornello a gas da campeggio		**L. 12.000**

ARMANI Centro Casa
ARREDAMENTI s.r.l.

CARPIGNANO SESIA (NO)
Via Torino, 48 - Tel. 0321/825258

POMBIA (NO)
S.S. Novara-Arona - Tel. 0321/956530

BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
Via Torino, 25 - Tel. 0125/751462

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.26

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 21 Maggio 1994 vc 38

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Vercelli, deposizione-record del teste più atteso al processo inceneritore

Pizzimbone, 5 ore di domande

E a sorpresa ieri in aula c'era anche Giulio Bensaja, il titolare della Celtica Ambiente. La relazione del 9 luglio '92. Martedì si riprende con i primi imputati: Zona (Termomeccanica), Casalino e Kotlar

VERCELLI. Era il giorno più atteso, quello che «il processo si gioca qui», come dicevano gli avvocati. Era il giorno di Emmanuele Pizzimbone, l'ex ingegnere capo del Comune che, con la sua relazione critica su Celtica Ambiente e Termomeccanica, ha in pratica sollevato il velo sullo «scandalo» dell'inceneritore, e sul presunto appalto truccato. I difensori e il pm Scalia aspettavano agguerriti la deposizione dell'ex tecnico comunale, e ieri non mancava davvero nessuno. Nemmeno fra gli imputati: a sorpresa, per la prima volta, si è presentato nell'aula del Tribunale anche Giulio Bensaja, della Celtica, finora «contumace», secondo il codice di procedura penale.

Alle 10,45, abbronzato ed elegantissimo, entra Pizzimbone: abito chiaro, cravatta colorata e una valigetta nera, ascolta subito l'introduzione del presidente Carmine Dedonato. L'ingegnere viene sentito come testimone, ma può anche rispondere, visto che si era indagato pure sudi lui per la vicenda del forno (poi fu assolto dal gip). «Lei ha le stesse garanzie delle persone imputate di reato connesso - spiega il presidente citando il codice -: intende rispondere?». Pizzimbone: «Non vedo perché dovrei». Lo assiste l'avvocato Dario Casalini (che interverrà mai).

L'intera mattinata è dedicata alle domande del procuratore Scalia. Il pomeriggio, invece, tocca ai difensori: tutti presenti, compresi il professor Luigi Paolo Comoglio (per Fragonara e Danieli), Carmelo Atonna (Bensaja) e Alberto Mittone (Bodo). Accusa e difesa, ovviamente, hanno cercato di dimostrare i loro «teoremi», e la partita, nel tardo pomeriggio, è finita più o meno in perità.

Domande quasi scontate da parte di Scalia (una sorta di replay dei verbali d'interrogatorio '92). Obiettivo: mettere in rilievo il capitolato d'appalto per l'inceneritore sia stato confezionato «su misura» per Celtica Ambiente e Termomeccanica. Questo a partire dal 25 giugno, quando Pizzimbone dice di aver incontrato «per la prima volta», in Comune, Giulio Bensaja. Il quale «chiese ed ottenne» di modificare alcune clausole del capitolato. E la questione delle «referenze», cioè del curriculum di esperienze presentato dalle due ditte.

Pizzimbone ha detto che i requisiti non lo convinsero fin dall'inizio, e meno ancora quando cominciò a fare verifiche sul conto delle due ditte. Il secondo obiettivo di Scalia, infatti, era quello di dimostrare che Termomeccanica e Celtica mentirono presentando le loro «biografie» al Comune.

Dalla ventiquattr'ore, Pizzimbone tira fuori documenti e appunti. Parla con estrema precisione, misuratamente: ma si difende con grinta alle obiezioni di qualche avvocato. Ogni tanto, una digressione. Parlando di «Fulvio» (cioè Bodo), dice: «C'era un rapporto di amicizia fra me e lui, questo devo dirlo». Ed è pure disinvolto, l'ex ingegnere capo. Dopo 90 minuti di interrogatorio si alza tranquillamente e chiede: «Posso avere un bicchiere d'acqua?». Rimedia un tecnico della registrazione, munito di bottiglia e bicchieri di carta.

Poi la difesa: dalle 15 è un fuoco di fila di domande. Perché Pizzimbone non fece controlli su altre ditte, come la Mistral, che avevano «fatturato da due anni» (Vallaro)? E soprattutto: perché l'ingegnere dice che fu Bensaja a far modificare il capitolato, quando invece si parlò di modifiche già il 17 giugno '92, con un'altra ditta (la Sangalli)? Obiettivo evidente, rovesciare il teorema di Scalia: macché appalto fatto su misura, macché favoritismi.

L'ingegnere ribatte colpo su colpo, si concede ancora qualche bicchier d'acqua e, alle 19, Dedonato pone fine alla deposizione forse più lunga nella storia del tribunale di Vercelli: cinque ore e un quarto.

Si riprende martedì pomeriggio, con l'interrogatorio dei primi tre imputati: l'ingegner Rinaldo Zona (Termomeccanica) e gli ex assessori Giancarlo Casalino ed Eduard Kotlar.

Giuseppe Buffa

SERVIZI E PAGINA

Il nuovo look di **Giulio Bensaja**, il legale rappresentante della «Celtica Ambiente», ieri all'uscita del tribunale di Vercelli (foto GIUFFRIDA)

LA GIUNTA DI BIELLA

Verifica sul voto

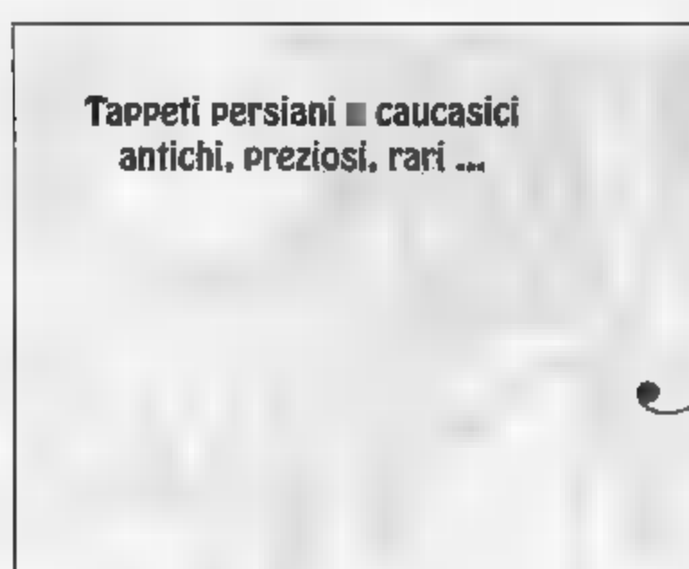
Le urne dividono la maggioranza a Palazzo Oropa: c'è chi vorrebbe andare al voto in autunno e chi propone la fiducia alla giunta sino al '95. A PAGINA 36

SEMIFINALE IN PALIO

Alla Pro basta il pareggio

Oggi alle 17 la Pro gioca a Reggio Emilia contro il Brescello. Se i bianchi pareggiano approdano alla semifinale per lo scudetto. 39

TEMPO E CLIMA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a precipitazioni sparse.
TEMPERATURE. Stazionarie.
VENTI. Deboli intorno Ovest.
DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di piogge sparse; formazione di foschie notturne.

DI IERI A VERCELLI
min: 20; max: 10; media: 16

UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; media: 17

PIEMONTE
Torino 21; Asti 22; Alessandria 24; Aosta 21; Cuneo 18; Novara 23

E' ufficiale: dal primo giugno la base operativa sarà trasferita ad Alessandria

E Borgosesia perde l'elisoccorso

La Regione ha deciso lo spostamento per dare una maggiore copertura al Piemonte sud-orientale. La Valsesia e il Biellese verranno «serviti» dalla base di Novara. Timori per gli interventi nelle vallate e in montagna

BORGOSESIA. Addio elimbulanza: dal primo giugno la quarta base piemontese, fino ad ora di stanza nel centro valsesiano verrà trasferita ad Alessandria.

La notizia ufficiale è stata data l'altro pomeriggio durante una riunione tra enti di primo soccorso e medici del reparto di rianimazione del capoluogo mandrogno.

«Eravamo sicuri che la delibera di trasferimento sarebbe stata approvata - ha commentato Ugo Cavallera assessore regionale -: si trattava di attendere solo una verifica sui prezzi. Era comunque utile che una zona, come quella del Piemonte Sud orientale, potesse usufruire del servizio di elisoccorso, visto che ne era completamente sguarnita».

La verifica di cui parla Cavallera è un parere di «congruità prezzi» affidato a un tecnico specialista aeronautico. Quest'ultimo parere (una relazione stata allegata alla delibera) era stato richiesto, durante la recente seduta di giunta regionale, perché l'appalto per le elimbulanze, a febbraio, era passato di una nuova ditta l'Elilario di Colico, in provincia di Como.

La nuova base alessandrina però sarà insediata a scapito di Borgosesia, soppressa dalla delibera regionale proprio per favorire il Piemonte Sud.

Protestano a Borgosesia ma nel parere tecnico allegato alla delibera si legge: «L'apertura della base di Alessandria comporta una maggiore copertura del territorio regionale, comprendendo anche la parte Sud orientale, attualmente servita marginalmente. Il tutto mantenendo invariato il dei poli operativi».

Questo implica l'unificazione delle basi di Novara e Borgosesia.

Una decisione che non solo coinvolge la Valsesia ma pure il Biellese. Non per nulla vi era stata una sollevazione generale ed unitaria nei due comprensori. In particolare ora si teme per la tempestività degli interventi nelle vallate e in montagna.

anche se sono probabili nuove prese di posizione da parte di amministratori enti la battaglia può considersi perduta. Difficilmente la Regione tornerà passi ed è altrettanto improbabile l'apertura di una quinta base in Piemonte sia per una questione di costi, sia perché altre aree più estese contano su un minor numero di sedi.

[r. v.]

La sede dell'elisoccorso dal primo giugno si trasferirà da Borgosesia ad Alessandria

Tappeti persiani e caucasici
antichi, preziosi, rari ...

esagono

visite guidate
su appuntamento

Antico presente

29 Maggio - 19 Giugno

Orari:
da martedì a sabato 9,00 - 12,30 / 15,30 - 19,30
domenica 15,30 - 19,30
lunedì chiuso

BIELLA
Via Gramsci, 10
Tel. 2522100

Dopo il blac out dal Ruanda, notizie rassicuranti per Padre Minghetti

«Salvi i bambini di Nyamata»

E' stato il religioso ad informare il fratello a Vercelli: il fronte popolare ha assicurato che i 70 piccoli dell'orfanotrofio e le ragazze hutu sono vivi. Si riaccende la speranza di portarli in Italia

VERCELLI. I settanta orfani di Padre Minghetti salvi e la speranza che tra qualche giorno arrivino a Vercelli non è più aggrappata ad filo. Dopo lunghi giorni di silenzio che avevano fatto temere il peggio, è Marco Minghetti, fratello del missionario, a dare la notizia. Con la voce rotta dall'emozione dice: «Lo abbiamo saputo poche ore fa. Ci ha chiamato direttamente mio fratello dal rifugio nella capitale del Burundi».

I bambini sono nell'orfanotrofio di Nyamata, da cui non si sono mai spostati e, nonostante l'inferno della guerra tribale vada avanti tregua, i piccoli stanno bene. Il racconto del religioso ai familiari è stato preciso: «Ho parlato il portavoce del fronte popolare che ora ha in mano il potere Ruanda e ho avuto notizie rassicuranti. Mi ha garantito che i piccoli e le due ragazze hutu sono vivi». Ora Padre Minghetti farà il possibile per tornare a prenderli e portarli finalmente al sicuro in Italia.

Intanto città che continua a seguire con fiato sospeso la storia del suo missionario è pronta ad ospitare i 70 bambini che difficilmente potranno dimenticare l'inferno del Ruanda. Gli orfani verranno accolti nei locali ristrutturati della Bertagnetta, grazie all'interessamento di Comune, Prefettura, Croce rossa e di monsignor Tarcisio Bertone.

Si riaccendono le speranze per i settanta bambini di padre Minghetti Il fronte popolare che ha assunto il controllo del Paese ha assicurato il religioso che i piccoli sono salvi

E' stato lo stesso arcivescovo tra i primi a mettersi in contatto con Padre Minghetti, nel corso di una telefonata di 45 minuti piena di speranza sulle condizioni della missione. Per tranquillizzare Padre Minghetti, monsignor Bertone gli aveva ricordato che nell'orfanotrofio vivevano bambini appartenenti all'etnia tutsi sia a quella hutu; questo sarebbe stata una vera garanzia per la loro salvezza. E ora i fatti gli hanno dato ragione.

Padre Minghetti stato costretto a riparare in Burundi, sotto la minaccia delle armi, lasciando i bambini nel villaggio di Nyamata. Ma si è subito arreso: si è preso cura dei piccoli più a lungo possibile, resistendo per giorni alle minacce dei guerriglieri. Poi la sanguinosa battaglia non gli ha dato più possibilità scelta e il religioso si è rifugiato in un convento Bujumbura, ma mai abbandonare il pensiero i suoi orfani. Nessuno potrà dimenticare il suo appello disperato al fratello Marco e alla cognata Ombretta: «Aiutate quei piccoli: sono senza cibo e non hanno viveri da giorni. Si nutrono solo di erbe e radici».

La città è stata a guardare e si è mobilitata in una vera e propria gara di solidarietà, stabilendo un preciso piano di accoglienza per restituire quella serenità e quell'affetto che la guerra ha cancellato dagli occhi dei piccoli orfani.

Giancarla Moreo

Le offerte

Agli sportelli Carisver e Bpn

VERCELLI. La sottoscrizione a favore dei settanta bambini del Ruanda, ancora ospiti del villaggio di Nyamata, ha superato i trenta milioni. Tutti coloro che vogliono fare un'offerta no ancora in tempo possono rivolgersi agli sportelli sia della Banca popolare di Novara sia della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Per i versamenti all'istituto di credito di piazza Zumaglini ricordiamo che il numero di conto corrente è il 2230, con intestazione al «Centro missionario diocesano - progetto bambini del Ruanda». Il conto, invece, Cassa di Risparmio Vercelli è lo 06/00/21191 e il versamento può essere fatto rivolgendosi a qualsiasi sportello.

Sinora il numero maggiore di offerte è arrivato alla Banca popolare di Novara.

La sottoscrizione andrà avanti sino a quando tutti i piccoli non lasceranno definitivamente il Ruanda. [g. mo.]

NOTIZIE FLASH

La giornata del rappresentante oggi al Modo hotel

Si svolgerà questa mattina nei locali del Modo hotel la giornata dell'agente di commercio, un dibattito promosso dalla Fnaarc di Vercelli-Valsesia e dai rappresentanti dell'Ascom. L'incontro, che s'inizierà alle 10, vedrà l'intervento di Ugo Volpi, presidente della Federazione rappresentanti, del direttore generale Gianfranco Gatelli e del legale Agostino Petriello che si soffermerà «Gli aspetti civilistici ed amministrativi del mandato». Seguirà un'ora di dibattito. [g. mo.]

Dibattito sui giovani il gruppo Abele

E' in programma per venerdì mattina un convegno dal titolo «La gioventù virtuale: i risultati di un'analisi sulla realtà giovanile vercellese». L'incontro, organizzato dall'amministrazione provinciale, si svolgerà alla Camera di commercio e avrà inizio alle 9. Dopo una breve presentazione la parola passerà agli esperti: in sala saranno infatti presenti docenti di sociologia, di pedagogia e responsabili del gruppo Abele di Torino. Il dibattito si concluderà alle 17,30. [g. mo.]

Biglietto ferroviario scontato per il Salone del libro

Sino a martedì le Ferrovie dello Stato hanno fissato uno sconto 50 per cento per tutti coloro che andranno a visitare il Salone libro di Torino a Lingotto fiere (via Nizza, 294). La riduzione si riferisce all'acquisto del biglietto ferroviario. I visitatori giunti nel capoluogo piemontese in treno dovranno presentare il biglietto alle casse. [g. mo.]

Rinnovo cariche

La «Storica» in assemblea a Casale

VERCELLI. Assemblea generale della Società storica vercellese, domani, a Casale: il presidente Rosaldo Ordano e gli aderenti al sodalizio saranno ospiti della «Associazione casalese arte e storia», in via Alessandria.

Quella di celebrare le assemblee annuali in trasferta è un'abitudine consolidata per la società vercellese, che in questo modo conferma i legami storici che soprattutto nel Medio evo hanno legato la Vercelli comunale alle principali città del Piemonte. All'ordine del giorno relazioni del presidente Ordano, del segretario Gianni Reina e dei revisori dei conti, e l'elezione delle cariche sociali valide per il biennio 1994-96.

A conclusione dei lavori il prof. Vincenzo Porta illustrerà alcuni aspetti di storia locale: dopo pranzo sociale sono in programma visite guidate Duomo romanico restaurato dal vercellese Arborio Mella, ai palazzi Gozzani San Giorgio e Gozzani di Treville ed alla sinagoga annesso museo di arte ebraica [w. ca.]

Invito alla città

Le bande alla Comunità protetta

VERCELLI. Un concerto bandistico per invitare i vercellesi all'interno dei grandi padiglioni di via Trino. La proposta è della Comunità protetta e del gruppo di volontari che segue gli ospiti dei reparti; l'appuntamento per domenica 29 maggio, alle 21 (in caso di maltempo il concerto verrà rinviato alla serata del 5 giugno). Lo spettacolo è ad offerta libera ed è stato realizzato con l'aiuto del gruppo alpini Porta Torino. Alla manifestazione partecipa anche l'intero gruppo di volontari della Comunità.

Lo scopo dell'iniziativa è far conoscere alla città la realtà del centro di via Trino, che dispone di grandi spazi ma che necessita di numerosi restauri. Alcuni ospiti vivono nell'appartamento comunità, altri invece utilizzano soltanto il Servizio di rieducazione psicomotoria dalle 9,30 del mattino alle 15,30. Un gruppo, infine, con patologie più gravi, è ospitato in altri padiglioni. Al termine del concerto è previsto un rinfresco. [g. mo.]

Al via in settembre

I nuovi corsi del centro Tamburelli

VERCELLI. Centro di formazione professionale «Tamburelli» Saluggia ha preparato il piano dei corsi per il prossimo anno. Le lezioni inizieranno in settembre e prevedono, tra le novità, le specializzazioni di «Addetto al montaggio e controllo dei circuiti elettronici» e in «Utilizzo pacchetti sistemi di videoscrittura». I corsi, per un totale di trenta allieve, sono riservati a donne con precedenti esperienze lavorative ed iscritte alle liste di collocamento. Ogni ora di effettiva partecipazione ai corsi darà diritto ad ogni allievo ad un compenso di 4.000 lire.

Gli altri indirizzi spaziano dall'impiantistica civile industriale alla formazione di montatori e manutentori di comando e controllo, di operatori specializzati in sistemi di telecomunicazione via cavo ed antenna, all'automazione della gestione dati. Per informazioni ci si può rivolgere al Centro «Tamburelli» di Saluggia oppure all'assessorato provinciale alla Formazione professionale. [g. mo.]

Al museo Borgogna una mostra sull'ex chiesa realizzata dai ragazzi del Cavour

Gli studenti «raccontano» S. Marco

In esposizione, fino al 26 giugno, documenti originali dell'Archivio di Stato, fotografie e disegni. I rilievi e le descrizioni architettoniche dell'antico tempio eseguiti dalla 5ª A geometri. La storia del monumento

I visitatori della mostra «L'ex chiesa di San Marco a Vercelli»

VERCELLI. Sono esposti documenti originali concessi dall'Archivio Stato, preziose fotografie e disegni. Ma non solo: gli studenti dell'istituto «Cavour» per la loro ricerca si sono impegnati anche nello studio delle fonti storiche.

Al museo Borgogna è aperta la mostra «L'ex chiesa di San Marco Vercelli», organizzata con il patrocinio del Comune e dell'assessorato alla Cultura. L'idea dell'esposizione è partita dagli studenti della quinta A, iscritti alla sezione geometri, e da alcuni diplomati degli anni precedenti.

Tutti hanno lavorato con profitto e i risultati sono stati sottolineati durante l'inaugurazione che si è tenuta l'altra mattina. In particolare la chiesa di San Marco è stata oggetto di un accurato rilievo topografico fotogrammatico e gli allievi hanno completato con le loro ricerche la descrizione architettonica del monumento.

Gli studenti del Cavour sono stati guidati nel loro lavoro dalle professoresse Caterina Perazzo, Carla Barale, Immacolata Fassone, Claudia Osti e dal professor Evasio Morano. Inoltre sono stati prezioso supporto tecnico Margherita Farinotti e Giorgio Caligaris.

Ricordiamo che la prima pietra della chiesa fu posta il dal 1256. Ma la costruzione, gotica, procedette in modo lentissimo: ci vollero due secoli prima che fosse condotta a termine Beato Amedeo IX di Savoia nella seconda metà del quindicesimo secolo.

Il monumento fu ornato da bellissimi affreschi sul finire del '300. Molti di questi sono stati recuperati ed ora si trovano alla Pinacoteca Borgogna. La chiesa fu poi chiusa e i terroni vennero acquistati dagli Avogadro Casanova.

Questi tutti gli orari della mostra che resterà aperta sino giugno: sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17, mentre domenica dalle 9,30 alle 12. Negli altri giorni l'orario è invece soltanto pomeridiano e va dalle 15 alle 17. [f. l.]

LETTERE AL GIORNALE

La Vigliano e il jazzista Sola

In merito all'articolo «Sola, il jazz classe» vorrei fare una precisazione. Nel «pezzo» va tutto bene, soltanto l'affermazione che fra i meriti di Carlo Sola si dovrebbe annoverare pure la fondazione della Vigliano Big band non mi quadra e, a tal proposito, desidero precisare quanto segue. Correva l'anno 1989, quando un bel giorno Silvio Gariazzo (direttore della banda di Vigliano Biellese), Luigi Fregonese, Gianni Fregonese e Bruno Tomasi (tutti bravi musicisti, ma nessuno malato di protagonismo) decisero di reclutare altri musicisti per costituire grande orchestra. Nacque così la Vigliano big band. Trascorsero pochi mesi e Silvio Gariazzo mi interpellò per domandarmi se volevo «mettere un po' d'ordine» nella esecuzione dei brani che già stavano provando. Accettai. Da allora io dirigo la Vigliano big band. Anno '93, chiedo al signor Carlo Sola di far parte del complesso in qualità di batterista ed egli accetta.

Da poco più di un anno, quindi il signor Sola è parte dell'organico della Vigliano Big band. Domanda stando così le cose, il signor Sola può definirsi «fondatore» della Vigliano Big band? Solo per dare a Cesare quel che è di Cesare..

Sergio Salussolia, direttore della Vigliano big band

Caccia al tesoro Cri ringrazia

Domenica 15 maggio, organizzata dalla Croce Rossa Italiana, comitato provinciale di Vercelli, in collaborazione con l'Automobil Club, si è svolta in città una «Caccia al tesoro automobilistica» che ha visto numerosi equipaggi, per più costituiti da giovani, partecipare con slancio ed impegno all'entusiasmante gara. Un sentito ringraziamento va a tutti i partecipanti. In particolare agli sponsor: Aci, Rotary club Sant'Andrea, Cassa di Risparmio Vercelli, Banca Popolare di Novara, Penny tour, Autorama, Argenteria Zucca, Arciere, Toro Assicurazioni, Alfa Romeo, Il Punto.

Comitato provinciale Cri Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800, **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966 055; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel 253 297

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel (015) 849.50 22

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nella altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21 910.

Prelungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel (015) 571 299

Ardevole: *Dott.ssa Emanuela Cantù*, via E. Bona 6, tel (015) 258 24.73.

Cagliancio: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel (015) 541.805.

Veglio *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702 891

Rossio *Fa. macia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860 134

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 88.384, **Biella:** tel (015) 20 848/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel (015) 922 601, **Crescentino:** tel. (0161) 842 655, **Gattinara:** tel (0163) 835 411, **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Davide Maramotti Emanno Novaretti, 31 anni, impiegato; Bruno Valsecchi, 60 anni, pensionato; Franca Gilardino, 70 anni, pensionata.

Eugenio Suppa, 31 anni, imprenditore, con Maisy Vassallo, 26 anni, impiegata

GRAGLIA

MORTI. Marco Bor, 29 anni, impiegato.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Carola Balocco, Sofia Muscato.

MORTI. Adelmo Faccio, 67 anni, pensionato; Giuseppe Romanello, 78 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'ufficio Informagiovani Comune di Vercelli sono disponibili copie dell'edizione della pubblicazioni «The edition XII guide to post graduate programmes in Europe e which business qualification». I testi sono strumenti utili sia per la formazione di studenti sia per i professionisti italiani e stranieri. Le pubblicazioni sono tutte in lingua inglese. Questi gli orari dell'ufficio: lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30. La sede dell'Informagiovani di Vercelli si trova in corso Libertà numero 300.

GLI APPUNTAMENTI

PER LA SALUTE

Visite specialistiche

La sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori segnala per il mese di maggio, ogni venerdì alle 15, verranno attuate le visite specialistiche gratuite Orl (testa e collo) alla casa di Santa Rita di Vercelli. Ci si potrà prenotare telefonando al centralino della clinica.

PELLEGRINAGGI

A Lourdes con l'Oftal

Dall'11 al 17 agosto si svolgerà un pellegrinaggio diocesano in treno a Lourdes. La stessa località potrà essere invece raggiunta in aereo dal 12 al 16 di agosto. Le iscrizioni saranno accettate fino al 30 giugno. Per informazioni ci si può rivolgere all'Oftal con sede alla Casa opere cattoliche di piazza d'Angennes 7 a Vercelli.

ENOLOGIA

I vini novaresi a Roppolo

Domani all'Enoteca regionale della Serra del castello di Roppolo si terrà la «Giornata dei vini novaresi». Il rendez vous è per le 10. Il professor Giuseppe Sicheri illustrerà le nuove classificazioni doc «colline novaresi». Una commissione Onav degusterà vini doc di Fara, Ghemme, Sizzano Boca.

ATTIVITA' SOMS

Una serata con i Niemen

Questa sera alle 21, nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso di Villata, la compagnia dei burattinai vercellesi Niemen terrà una rappresentazione dedicata ai bambini. Saranno comunque «bene accetti» anche gli adulti.

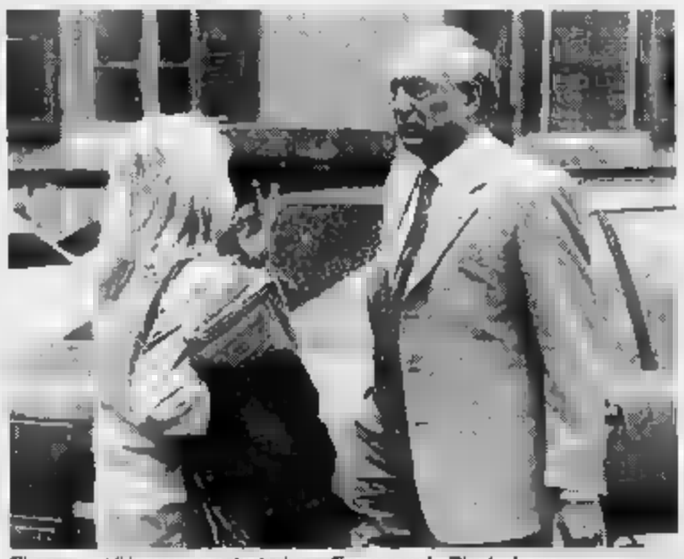
INIZIATIVE DI CLUB

Concorso fotografico del Lions

Entro il 28 maggio tutti coloro che intendono partecipare al concorso fotografico «Fauna e flora nel Vercellese», organizzato a Santhià dal Lions Club e dal Leo Club locali, dovranno consegnare le foto (bianco e nero oppure a colori) o le diapositive nei punti di raccolta santhiatesi: da Photo Service in piazza Moro, da Foto Idea in piazza Roma, da Ferrarotti in via Ospedale e da Foto Ottica Piredda in piazza Veneto.

I passi significativi della mega-deposizione di Pizzimbone

«I primi dubbi? Da subito per il forno di La Spezia»


Cinque ore di interrogatorio, ieri, per **Emmanuele Pizzimbone** (RENATO GRIPPA)

VERCELLI E' stato uno dei più lunghi interrogatori mai fatti in Tribunale. Cinque ore e mezzo quarto, spese non per sentire un imputato, ma un testimone. Da Pizzimbone e dagli avvocati, un fiume di parole impossibile riportarle tutte. E' comunque una ricostruzione delle dichiarazioni e delle domande più importanti (fatte sia dall'accusa sia della difesa).

L'appalto «truccato». L'interrogatorio di Scalia è cominciato alle 10,45 e è finito all'una. Il pm ha fatto raccontare a Pizzimbone l'ingresso a sorpresa (nella trattativa col Comune), di Caltica e Termomeccanica. L'ingegnere capo: «Incontrai per la prima volta Bensaja il 4 giugno del '92, in municipio. Non lo invitai io. Fu in quel giorno che egli chiese e ottenne la modifica del capitolato: la terza fu abbattuta e a 2,5 miliardi, e si stabilì che tutte e tre le linee potevano funzionare contemporaneamente. Io non ero d'accordo, perchè ciò era in contrasto con il progetto approvato dalla Regione (solo due linee potevano funzionare insieme, ndr)». All'inizio dell'udienza pomeridiana, Pizzimbone preciserà: «Voglio fare una rettifica: del funzionamento contemporaneo delle 3 linee si parlò già il 17 giugno con la Sangalli, che ottenne una modifica in questo senso. Ma c'era una differenza: nel primo caso, i rischi erano a carico dell'impresa, nel secondo, invece, a carico del Comune».

Proprio su questo punto, ci sono state dure contestazioni da parte della difesa. Vallaro: «Mi chiedo perché, se queste modifiche già c'erano, lei dice che fu Bensaja ad ottenerle. Contesto formalmente a Pizzimbone le dichiarazioni rese in il 12 ottobre '92».

Scalia: «Ma dov'è la discordanza?». Si inserisce lo stesso Pizzimbone: «Un conto son le 3 linee, e un conto è stabilire a chi tocca chiedere le autorizzazioni (nel caso di Caltica, spettava al Comune, ndr)».

Il curriculum. Pizzimbone ha spiegato perchè, fin da subito, le credenziali delle due ditte che poi vinsero l'appalto lo fecero «preoccupare». «Vidi che si parlava del forno di La Spezia, e il 24 giugno io ero a Roma per un convegno. C'erano persone di quella città, che mi dissero che il forno era stato costruito da altre ditte, ed era stato chiuso nell'86. Il giorno dopo andai a La Spezia per verificare». Poi i controlli fatti a Ferrara, a Coriano e in altri luoghi. Gianni Correnti, avvocato di Zona (Termomeccanica), ha insistito molto su un punto: perchè Pizzimbone si preoccupò solo di indagare sulle «esperienze gestionali» delle ditte? «Secondo lei chi ha costruito un inceneritore non lo sa gestire?». Risposta: «Il capitolato d'appalto parlava di esperienze di gestione, e in di questo mi interessato». Sempre Correnti, ha osservato che mai Termomeccanica scrisse (nel curriculum) di aver gestito forni. Correnti: «Ma perchè non chiese spiegazioni direttamente alla ditta?». Pizzimbone: «Perchè la cosa migliore era andare a verificare di persona, e la giunta era informata di questo». Anche Vallaro (difensore di Fragonara e Danieli) ha dato battaglia: le verifiche furono fatte solo per Termomeccanica, ma non per altre imprese come la De Bartolomeis, «che si era appoggiata alla Eurocam di Vercelli, una ditta che vende auto, biciclette e mobili. Quale competenza poteva avere?».

A rapporto. Dopo le indagini sulle credenziali, Pizzimbone va a riferire tutto a Bodo: «Non risultò che Termomeccanica avesse esperienze di gestione, e lo dissi al sindaco. Ero molto preoccupato, e anche Bodo, quando ci parlammo, sembrò perplesso. Ma il giorno dopo, al Gruppo di lavoro con Danieli e i funzionari, ci fu una discussione animata. Dattrino mi disse di non indagare, e di valutare solo i documenti. Io risposi: "Ma allora perchè mi avete mandato a fare i sopralluoghi?" A Dattrino dissi: "Non voglio rischiare, ho paura di finire nei guai"». A questo punto Pizzimbone si rivolge all'avvocato Casalini, che gli consiglia di mettere per iscritto i risultati della sua inchiesta. Nessuno, però, chiama l'ingegnere in giunta. «Fui io, il 6 luglio, a far protocollare il documento. Dattrino mi disse che dovevo dare un parere: "Se no ti denunciamo per omissione di atti d'ufficio"». Arriva il fax che parla dell'ingresso nel raggruppamento di Iritecna e Castalia. A domanda di Correnti: «Modificai il mio parere perchè sapevo che le due imprese erano all'altezza del loro compito».

La firma. L'avvocato Mittone (difende Bodo) si sofferma sul contratto vero e proprio, tra Comune ed il raggruppamento Caltica-Termomeccanica, firmato proprio da Pizzimbone, il 26 agosto '92, addirittura qualche ora dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia da Scalia (particolare fatto rilevare dall'avvocato Alberto, difensore di Anadone). Risposta di Pizzimbone: «Ho firmato quel contratto perchè era mio dovere c'era un mandato preciso del Consiglio comunale a rispettare, e poi ero assistito, nel farlo, dal legale del Comune, l'avvocato Szegoes.

A questo punto, l'ingegnere è sbottato: «Ho l'impressione di essere un imputato». Ma il presidente lo ha rassicurato: «Non si preoccupi, lei non deve giustificarsi, solo rispondere alle domande».

Il capitolato. Atonna (difensore di Bensaja) ha insistito sul «capitolato», che dava più spazio al problema della gestione che a quello della costruzione degli inceneritori. «Come se chi è in grado di costruire un inceneritore - ha osservato il legale - non sapesse anche gestirlo. Semmai può essere il contrario». Pizzimbone: «Non ho lavorato solo io al capitolato».

Sempre Atonna: «Le risulta che qualcuno del Gruppo di lavoro conoscesse o fosse amico dell'ingegner Bensaja prima del periodo dell'appalto?». Pizzimbone: «Non mi risulta, non so».

Gallenca (Dattrino e Fiore): «Come spiega che, in Consiglio comunale, tutti gli interventi facessero riferimento alla sua relazione?». Pizzimbone: «L'abbiamo saputo io qualcun altro, non certo da me. Forse qualcuno è venuto in possesso di fotocopie fatte in Comune. Io ne avevo parlato solo al consigliere comunale Eugenio Bellini, a nessun altro».

[r. v.]

IN BREVE

TACCUINO BIELLESE

Primi incontri per le elezioni europee

Alle 18 nella sede del Cna in via Repubblica 56 a Biella, i Verdi hanno invitato per un incontro informativo l'onorevole Apuzzo, candidato alle elezioni europee. Mercoledì prossimo a Mongrando invece presentato il primo circolo progressista. L'appuntamento è nell'ex palestra comunale alle 21. [p. g.]

BIELLA

S'inaugura la sportiva di Vaglio

Oggi pomeriggio alle 16,30 l'associazione Sport e cultura, inaugura nuova sportiva di via Vaglio Colma. Per l'occasione è stata organizzata una merenda e durante la cerimonia saranno illustrati i futuri programmi dell'ente. [p. g.]

BIELLA

Mostra di pittura con cocktail e pranzo in Burcina

Un cocktail alle 11, seguito da un pranzo in Burcina a Pollone, aprirà la mostra del pittore Gilberto Francisetti. L'iniziativa è infatti patrocinata dalla Riserva naturale speciale del parco Piacenza che in questo caso è proposto come unico soggetto nei quadri del pittore torinese. La personale di Francisetti, che verrà inaugurata poi nel pomeriggio alle 17, è allestita alla galleria Family club in corso del Piazzo a Biella e prosegue fino al giugno. [p. g.]

BIELLA

La banda Verdi dà il via a «San Cassiano in festa»

giorni di festeggiamenti per San Cassiano. Domani pomeriggio alle 16,30 la banda Verdi aprirà la manifestazione con un concerto in piazza Giovanni Bosco, nel quartiere di Riva. Il calendario prosegue con altri appuntamenti fra i quali una processione martedì in di Maria Assunta lungo le vie della parrocchia, concerti e conferenze. [p. g.]

CANDELO

Apre terza sagra Ricetto

Domani a partire dal mattino si svolgerà per il borgo storico di Candelo la terza del Ricetto, mostra mercato dell'artigianato, collezionismo antiquariato. Organizza il comitato folcloristico candelese in collaborazione con il Comune. [p. g.]

VOTTIGNASCO

Si commemorano i partigiani

Nel cinquantesimo del 17 maggio 1944, l'amministrazione comunale commemora domani i partigiani vittime dell'eccidio. Il ritrovo è fissato alle 10,45 al cimitero di san Vincenzo, per al campo. [p. g.]

ELEZIONI

L'ALTRO

Ma lei chi è? «Sono Bensaja»

Dedonato: qui non siamo in un salotto

Il presidente **Carmine Dedonato**

VERCELLI ALLE 11,27 è tempo d'apparizioni. Entra in un in blu, capelli lunghi, barba che, sulle prime, sembra non . In realtà è curatissima, all'ultima moda, anzi, alla penultima, come si ai vip o aspiranti tali.

Si siede vicino agli imputati e l'avvocato Atonna a salutarlo. Corre «E' Bensaja». Il presidente Dedonato la piccola agitazione. «Chi è questo signore?». L'uomo in blu non si accorge che il presidente ce l'ha lui. Dedonato ripete: «Lei chi è?». Risponde Atonna: «E' Bensaja». Dedonato, con una punta di sarcasmo: «Molto lieto, lo sa che lei è un contumace?». E, rivolto anche ad Atonna: «Qui non siamo in salotto, un imputato si presenta, lo dovete dire». Atonna: «Presidente, pensavo che facesse l'appello». Dedonato (gelido): «Prendiamo atto che il signor Bensaja non è più contumace».

Ed ecco dunque l'ingegnere di Caltica Ambiente, il grande accusatore di Bodo, arrestato, come tutti, il 1° ottobre del '92 ma uscito con cinque giorni d'anticipo sugli altri, proprio per aver confessato a Scalia: «Sì, Bodo chiese tangente: cinquanta milioni all'anno per le durate ventennale della gestione del forno». Totale: un miliardo.

Giulio Bensaja all'uscita dal tribunale con l'ingegner **Rinaldo Zona**

E così giovedì 15 ottobre, quando gli amministratori comunali ancora agli arresti domiciliari (e Bodo in carcere tout court), Bensaja si presentò bello bello alla trasmissione «Milano, Italia», allora condotta da Gad Lerner e si fece triturare da Badaelli.

allora, il legale rappresentante della Caltica Ambiente s'è occupato dell'inceneritore e di altri affari, fuori Vercelli. Lo sganciamento progressivo della sua società gestione del forno lo ha allontanato dalla nostra città ma c'era molta attesa di vederlo in aula, per questo processo. Attesa vana per più otto giorno ma, al nono, eccolo qua.

Pregustano tutti l'incontro (scontro?) Bodo, che però avviene. Il premuroso Atonna fa accomodare accanto a lui sulla poltrona degale». L'ex sindaco è seduto alle sue spalle, vicino all'avvocato Mittone. I due si ignorano. Bodo ha sempre detto che Bensaja s'è inventato tutto (per uscire di galera). Lontani i tempi delle gite comuni in Svizzera, dei pranzi (veloci?) con Gremmo, Rocca e Ravarino. Adesso Bensaja e Bodo potrebbero al massimo incontrarsi sul ring, senza guantoni, riprese ad oltranza, come nei mitici tempi delle noble art.

Facezie a parte, il faccia a faccia appare scontato. E' assai probabile che lo chiedano i difensori dell'ex sindaco, forse potrebbe pretenderlo lo Scalia. Nei prossimi giorni, si vedrà.

Ieri, comunque, Bensaja ha scambiato volentieri quattro chiacchiere con i cronisti. Perché ha deciso di venire in aula? «Per ascoltare la deposizione dell'ingegner Pizzimbone». E lei deporrà? «Penso proprio di sì», e scruta l'avvocato Atonna.

Questo enigmatico personaggio, piovuto a Vercelli chissà da dove, è forse la vera chiave di tutta la storia. Nei verbali degli interrogatori, Bensaja ha detto che era in grado di frequentare, senza problemi, i vertici della Prima Repubblica. Millantava credito, oppure no? Ed è vera storia dei due cognomi, esibiti secondo le circostanze per volare su qualche «problemino» penale?

Domande che attendono ancora risposta. I difensori degli altri imputati sono curiosi, curiosissimi.

Così com'era curiosa di vederlo «finalmente», Roswitha Flaibani, moglie di Bodo, in elegantissimo miniabito giallo. «Chissà che adesso - ha condiviso agli - si decida a raccontare la verità». Ce lo auguriamo tutti. [e. d. m.]

Ritorna il sole ma continua l'emergenza: sulla strada per il Santuario nuovo pericolo di frane

Maltempo, chiusa ieri la statale per Oropa

Cerrione-Salussola e Settimo-Vittone riaperte al traffico

Su quasi tutte le strade del Biellese ieri si è tornati a circolare (FOTO MICHELUTTI)

Non è finita del tutto l'emergenza maltempo in provincia. Ieri pomeriggio l'Anas ha deciso la chiusura al traffico della statale per Oropa. Lungo la carreggiata da Biella Santuario a dell'intensità delle piogge nei giorni scorsi sono caduti in una settimana complessivamente 323 millimetri di acqua di cui più della metà in sole 24 ore) si fatto costante pericolo di frane, così ieri pomeriggio si è proceduto al blocco della circolazione.

Il miglioramento anche se temporaneo delle condizioni atmosferiche ha invece consentito il ripristino della viaria nelle altre zone del Biellese e in Valsesia. Così le abitazioni che erano state fatte evacuare in tutta fretta nella notte fra mercoledì e giovedì, sono state dichiarate nuovamente agibili. E' successo a Camburzano dove una frana ha minacciato due edifici e gli abitanti stati fatti allontanare temporaneamente. Anche a Coggiola gli inquilini di due stabili sono rientrare al loro domicilio, mentre nelle vicinanze del Scarola, resta a rischio un magazzino.

Quasi ovunque dopo le nu interruzioni per frane allagamenti, roggie e torrenti straripati, il traffico sta tornando normale. La tregua nel maltempo ha consentito rapido intervento di uomini e mezzi. La provinciale Cerrione-Salussola, bloccata da una frana di terriccio ed alberi non è più interrotta, anche a Settimo-Vittone dove la circolazione era limitata ad sola senso unico alternato dopo l'intervento delle ruspe la situazione è migliorata. La strada del Maghetto che Mongrando porta a Ponderano, è nuovamente percorribile come la Graglia-Netro, Curino-Pray e la Mosso Santa Maria-Vieboldone.

[p. g.]

Secondo il procuratore sono troppi i particolari che non convincono

Pensionato ferito con 13 coltellate il pm: «Non credo al tentato suicidio»

BIELLA. Assume sempre più i contorni di un «giallo» il ferimento di un pensionato di anni, ricoverato in fin di vita all'ospedale di Biella con gravi lesioni allo stomaco causate da una decina di coltellate. Secondo i carabinieri che hanno condotto le prime indagini, Pierino Nicco, residente a Muzzano, ha cercato di togliersi la vita. Ma il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, è sempre meno convinto di questa versione.

Già l'altro giorno, subito dopo l'arrivo sulla sua scrivania del rapporto delle forze dell'ordine, il magistrato aveva espresso seri dubbi sulla possibilità che l'anziano avesse voluto togliersi la vita. E ieri, dopo aver conosciuto anche il referto dei medici, il procuratore ha ribadito che la versione del tentato suicidio non lo convince.

«Prima di tutto l'uomo si è inferto tredici coltellate - ha spiegato Gumina -. Già questo particolare mi lascia interdetto: di solito, quando uno vuol fare harakiri, infierisce sul proprio corpo con un unico colpo. Inoltre i medici hanno riscontrato delle ferite anche alle gambe e al fondoschiena. Possibile che questo vecchietto sia riuscito a pugnalarsi alle spalle da solo? Il referto accenna pure ad un ematoma al centro del cranio: quando uno cade, può ferirsi la fronte, una tempia o la nuca. Ma sopra la testa proprio non».

Ha aggiunto il magistrato: «Infine mi lascia dubbioso il fatto che soltanto ieri è stata trovata l'arma da taglio che il pensionato avrebbe utilizzato per cercare di uccidersi. Si tratta di un coltello a serramanico di 18 centimetri: subito i militari non lo avevano trovato nemmeno con il metal-detector, 24 ore più tardi è comparso sul davanzale di una finestra

Il procuratore della Repubblica ha così dato ordine ai carabinieri della polizia giudiziaria di approfondire l'indagine. Ieri i militari sono tornati Muzzano e hanno compiuto nuovi interrogatori. A sostegno della tesi del tentato suicidio, vi è il fatto che Pierino Nicco soffre di una grave forma depressiva e da anni si sottopone a cure specifiche. Inoltre vi sono quattro testimoni che l'altra notte lo avrebbero visto uscire di scalzo e con un coltello in mano.

Secondo il racconto fornito ai carabinieri di Netro, l'anziano, pronunciando frasi farneticanti, si diretto in un prato di fronte a casa, dove alla fine ha cominciato a pugnalarsi allo stomaco.

Nessuno sarebbe riuscito a capire in tempo le intenzioni del pensionato. Quando un parente è intervenuto, l'uomo era a terra, in pozza di sangue. [d. p.]

IL VALZER DEL VOTO IN SEGUITO

Maggioranza divisa: nuove elezioni in autunno o nel '95?

Così le urne separano i «24» di Palazzo Oropa

Da sinistra il sindaco **Gianluca Susta**, l'ex parlamentare pds **Wilmer Ronzani** e **Gabriele Mello** leader del Ccd

BIELLA

GRANDE incertezza all'interno della maggioranza dopo la verifica politico-programmatica. La riunione del 24, giovedì sera a Palazzo Oropa (sindaco, giunta e i consiglieri che appoggiano questa amministrazione), una serie di dichiarazioni del segretario del ppi Tavolaccini e dell'ex parlamentare del pds Ronzani nelle ore precedenti e successive, hanno creato una situazione estremamente ingarbugliata. Se da un lato sembrerebbero ipotizzabili colpi di scena (qui alla fine di agosto, dall'altro il ricorso alle urne in autunno potrebbe essere così scontato: questa è un'altra giunta di sinistra-centro potrebbe amministrare la città fino alla scadenza naturale della legislatura nella primavera del '95. Vediamo di capire che cosa è accaduto.

Intanto un dato sicuro: la crisi non è sul programma ma politica. Questa giunta ha lavorato molto e tra le grandi opere resterebbe ben poco da fare da qui alla fine dell'estate se non gestire il piano parcheggi, il Cda, l'acquisizione del teatro Sociale e poco altro. Sul piano politico invece il confronto è tra coloro che sono favorevoli a che la giunta porti a termine la legislatura (quindi elezioni solo nel '95), chi è favorevole ad un ricorso alle urne in autunno ma solo se si può votare per la Provincia e il Comune, e chi chiede elezioni al più presto anche solo per il Comune.

Diciamo subito che la giunta nel suo insieme appare unita nel chiedere fiducia fino alla primavera del '95. Tra i più decisi su questa posizione, oltre al sindaco Gianluca Susta, il repubblicano Vittorio Barazzotto, un durissimo Flavio Como («non sopporto di avere delle scadenze») e Stefano Porta che pure è confluito nel nuovo raggruppamento di Forza Italia.

Per le elezioni in autunno per Provincia e Comune sono invece schierati il leader di Ccd Gabriele Mello Rella («il nostro gruppo manterrà la fiducia a questa giunta ancora per tre mesi») e l'indipendente Cesare Galio. Il capogruppo degli ex socialisti Ghershfeld ritiene invece che si debba andare subito alle urne anche per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Più possibilista invece è l'ex assessore Rossi.

Su questa situazione sono calate le parole del segretario del ppi Tavolaccini che in sintesi ha respinto l'ultimatum di Mello, invitando il sindaco a presentarsi comunque in Consiglio per cercare altri consensi sul programma che consentano a questa giunta di portare a termine il mandato. In questo l'ex parlamentare del pds Wilmer Ronzani ha immediatamente colto l'opportunità per far sapere attraverso un'intervista a un bisettimanale locale che esiste un'alternativa alle elezioni anticipate, è una maggioranza di sinistra più alcuni laici e parte del ppi, disponibile a gestire la fine della legislatura. E a questo punto tutti hanno convenuto sull'utilità di una pausa di riflessione. Ci sarà quindi, prima della fine di agosto, una nuova verifica della maggioranza. **(m. al.)**

A Cossato

Il Consiglio dei ragazzi

COSSATO. Accidenti agli adulti, che la mettono subito in polemica. L'altra sera il municipio di Cossato ospitava il primo Consiglio comunale dei bambini, sindaco e 19 consiglieri eletti tra gli alunni delle scuole Maggia e Vinci. Cominciata alle 20, la discussione è proseguita pacata fino quando, dalle poltroncine solitamente occupate dalla minoranza dei grandi, ecco sollevarsi voce di protesta. Francesco Viola, studente della «Vinci», si sentiva affatto partecipe della nuova maggioranza.

Lo scontro verbale, mai sopra le righe, poteva rappresentare per gli stessi bambini un buon momento di crescita. Invece ecco gli adulti a rovinare tutto: fuori dall'aula, i rappresentanti dei partiti del Consiglio comunale hanno cominciato ad accusarsi a vicenda per l'intervento del ragazzo.

«E' figlio di esponente del Polo del buon governo, suo padre gli ha preparato il discorso» urlavano gli uni. «Questo non c'entra, siate voi a voler rimuovere ogni espressione di dissenso» rispondevano gli altri. E solo dopo una mezz'oretta di insulti e minacce di querela, in municipio è tornata la calma.

Tutto è cominciato quando il baby-sindaco, Giorgio Napoli, ha cominciato a leggere l'elenco dei nuovi assessori. Subito dopo Francesco Viola ha preso la parola. «Nel corso delle riunioni precedenti ho subito la violenza politica tipica degli adulti - ha detto tra l'altro il ragazzo -. Io, meno esperto, sono stato praffatto. Chiedo che le candidature siano rifatte e si adottino criteri più democratici».

Altrettanto pronta, da amministratori consumati, la giunta la replica del primo cittadino Giorgio Napoli e del vice Andrea Nicola Broglio. «Rifare le candidature servirebbe a niente - hanno ribattuto i due -. Sei lì solo contro, tutti gli altri sono d'accordo. Quindi votiamo e andiamo avanti».

Botta e risposta dunque, nel rispetto delle più elementari norme democratiche. Se davvero il Consiglio comunale dei ragazzi doveva contribuire a fare crescere il senso civico dei futuri cittadini, c'era di che andarne fieri. Invece, dopo la gazzarra degli adulti, si è persa un'ottima occasione. **(d. p.)**

Il sindaco-baby e alcuni dei 19 consiglieri eletti tra gli alunni di due scuole medie

Operaio cossatese di 28 anni suicida l'altra notte con un colpo di fucile al petto

Litiga con la fidanzata, poi si spara

Il cadavere trovato nell'alloggio della ragazza, sopra un bar di via Milano gestito dai parenti della giovane «Hanno discusso, ma non si sono lasciati» dice lo zio. I funerali oggi alle 15 nella parrocchia della Speranza

BIELLA. E' è tolto la vita sparandosi un colpo di fucile al petto, nell'abitazione della fidanzata con la quale, la sera prima, aveva avuto una discussione. Franco Barat, 29 anni da compiere il 4 luglio, operaio residente a Cossato in via Martiri, si è ucciso in un alloggio di via Milano a Chiavazza, sopra il bar gestito dai parenti della sua ragazza. Difficile risalire all'ora del decesso. Quando il giovane ha premuto il grilletto, la casa era deserta e nessuno ha sentito il colpo. Il cadavere è stato trovato ieri mattina da una persona che era entrata per fare le pulizie.

«Lasciatemi stare, non è il momento» dice in lacrime la fidanzata. Tra i titolari del bar di via Milano vi è lo zio della ragazza. «Mia nipote vive in la mia famiglia, le faccio da padre - racconta -. Il destino però ha voluto che l'altra sera la ragazza sia andata a dormire da sua madre, in via Vescovado. E forse è stato meglio così, altrimenti la tragedia sarebbe potuta diventare ancora più grande».

Il giorno prima la coppia di giovani aveva avuto una discussione. «Sono cose che succedono - aggiunge lo zio -. Però non si erano affatto lasciati. Anzi, si conoscevano da anni, si sono sempre voluti bene e avrebbero continuato a farlo. Così non capisco perchè Franco abbia voluto uccidersi, aveva motivi per farlo».

Sembra però che il giovane, dopo la perdita del padre Guido, morto nel luglio scorso, non fosse più lo stesso. «Era rimasto duramente colpito, qualcosa in lui era cambiato - spiega il titolare del bar di via Milano -. Ma alle disgrazie ognuno reagisce in modo diverso, dunque non mi sono mai preoccupato più di tanto».

L'altra sera il giovane è entrato in casa della fidanzata senza forzare la serratura servendosi della chiave. «Ne avrà fatta fare copia, chissà quando - racconta ancora lo zio della ragazza -. Nessuno lo ha visto arrivare, nemmeno gli inquilini che abitano negli alloggio vicini. E' salito al primo piano, sopra il bar, e poi si è sparato al petto un colpo di fucile».

L'indagine della polizia non ha ancora chiarito in che modo il giovane si sia procurato l'arma. E a Cossato i familiari del ragazzo si sono chiusi nel loro dolore. Al telefono risponde una donna: «Sono soltanto un'amica della mamma. Non so nulla, bisogna aspettare che torni il fratello».

Nel frattempo i funerali di Franco Barat sono già stati fissati: si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale della Speranza. La salma verrà tumulata nel cimitero cittadino. **(d. p.)**

INDAGINE SEGRETA

Giudice svizzero dal gip

La giustizia elvetica sta svolgendo un'indagine top-secret che interessa anche il Biellese. La notizia ha trovato conferma ieri mattina, quando in tribunale è arrivato un magistrato di Lugano e un avvocato, anch'egli della città svizzera sul lago. Il giudice e il legale si sono immediatamente diretti nell'aula del gip, al primo piano. Poco dopo è entrato il giudice Bernardini e, in gran segreto, si è svolto quello che è sembrato un interrogatorio per rogatoria. L'incontro è durato quasi un'ora. Poi, giudici e avvocato, hanno lasciato l'aula. «Non sono in grado di fare commenti - ha detto il gip Bernardini -. Dovete chiedere al mio collega».

Ma anche il magistrato elvetico ha scelto la strada della riservatezza. «Mi fa piacere conoscere i giornalisti italiani, ma devo rispettare il segreto istruttorio». Non è stata confermata l'indiscrezione secondo cui un biellese sarebbe stato arrestato in Svizzera.

Pedalata benefica

Mezzanotti contro la sclerosi a «Bicincittà»

BIELLA. E' una manifestazione di solidarietà a favore della lotta alla sclerosi multipla. Si chiama «Bicincittà» ed è una pedalata non competitiva che si snoderà su un percorso di otto chilometri.

La manifestazione si svolge contemporaneamente in cento città italiane, un'esperienza di entusiasmo e partecipazione che l'anno scorso ha contato ben settantamila presenze in tutta la nazione. A Biella l'appuntamento è fissato per domani alle 9,30 in via Ivrea, all'incrocio con via Mantegazzi. Dopo le iscrizioni - il costo è di 7 mila lire e si può partecipare con ogni tipo di bicicletta - si parte alla volta delle vie cittadine. Le stesse quote di iscrizione e le donazioni raccolte durante la manifestazione saranno destinate alla ricerca scientifica ed ad altre iniziative di solidarietà ed assistenza coordinate all'Aism. **(p. g.)**

Tre novaresi denunciati: sorpresi con 200 mila lire in biglietti da mille

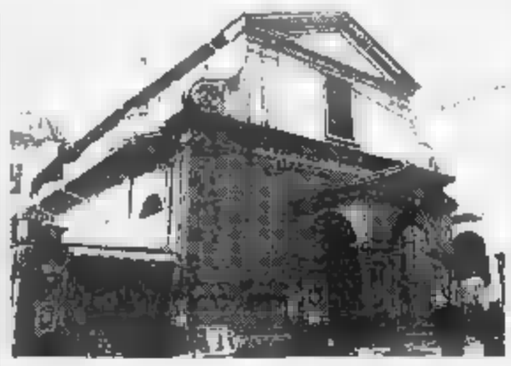
Rubavano in chiesa le elemosine

Svuotavano le cassette con un filo metallico

BIELLA. Svuotavano le cassette delle elemosine nelle chiese usando un filo metallico a gancio impregnato di adesivo: tre ladri sacrileghi, bloccati dalla Stradale di Biella, sono stati segnalati alla magistratura con l'accusa di furto aggravato.

I denunciati sono Giacomo Varisco, 43 anni, Pernate (Novara) via Cascinotte 9; Patrizio Veronese, 35 anni, Novara, via Corridoni 29 e Sebastiano Serra, 37 anni, Novara, via Pontida. Secondo i registri della polizia, già in precedenza i tre avrebbero avuto grattacapi con la giustizia, soprattutto per reati contro il patrimonio.

Era già da tempo che i parroci delle principali chiese di Biella e di alcuni paesi del circondario si lamentavano perchè le cassette delle elemosine risultavano inspiegabilmente vuote: sul fondo si trovavano soltanto poche monetine, ma nessuna banconota. Più volte, infine, nelle zone interessate a questo fenomeno era stato notato il passaggio di una «Fiat uno» bianca.



Tre ladri «sacrileghi» sono stati denunciati dalla polizia: svuotavano le cassette dell'elemosina nelle chiese di Biella da tempo i parroci lamentavano i furti

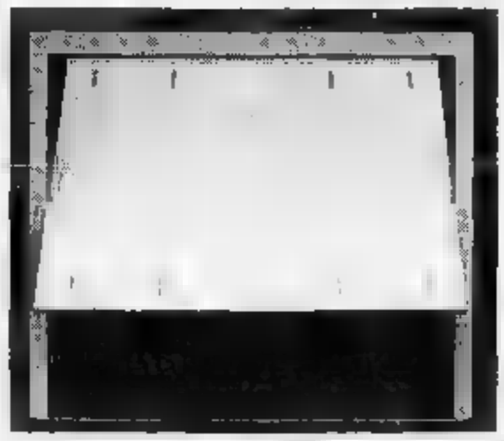
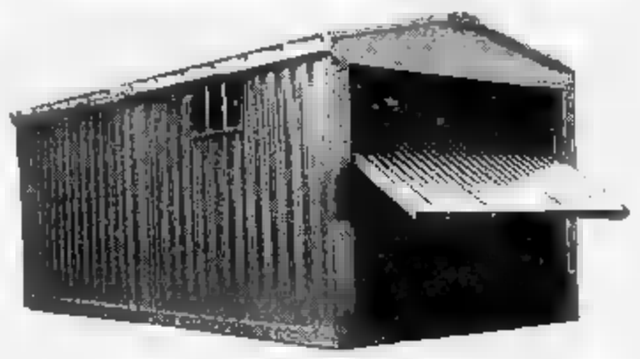
Qualche sacerdote era andato a raccontare la storia alla polizia: soprattutto prese di mira erano risultate tre chiese frequentatissime e situate proprio nel cuore di Biella come la parrocchia della Santa Trinità, quella di San Filippo e il Duomo.

L'altro pomeriggio una pattuglia della Stradale ha fermato una «Uno» bianca con tre persone a bordo. Dal controllo sono saltate fuori 200 mila lire in biglietti da mille ed il filo metallico impregnato di colla e con la punta ricurva, ed è scattata la denuncia. **(w. ca.)**

Ristorante
IL VECCHIO MULINO
via D. Alighieri 2 VALLEMOSSO tel. 015 953477
A 3 km dalla S.S. Biella Cossato (direzione per Oropa) in un ambiente tranquillo e sereno, gustarete ottimi menù a prezzi molto vantaggiosi. Delizioso. Chiuso il mercoledì.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

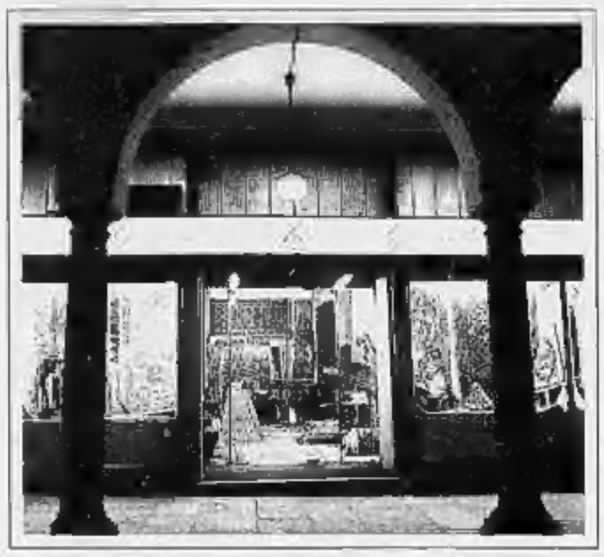
NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
ANCHE CON AMPIO E FRESCO GIARDINO ESTIVO
Questa sera ore 21 si balla il liscio con PAOLINA PALMA
Domenica 22 pom. e sera Grande liscio con GIGIO VALENTINO
Giovedì ore 21 Liscio con orchestra MONICA PASTOR
Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da Biella partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE IN LEGNO E METALLO

PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI
CONSULENZA TECNICA GRATUITA

NM metalporte
NUOVA METALPORTE
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19
Consulenza Tecnica per la Provincia di Vercelli: Tel. 015 - 25.39.338 - Fax 015 25.36.610

ULTIMI GIORNI

GARABELLO

Galleria d'arte



dal 1924

vendita* straordinaria

TAPPETI PERSIANI al 50%

Biella-Via Italia, 58 Tel.(015)22.902

*Promozionale - Effettuata comunicazione al Sindaco N°4523 del 15/03/94

ADVERTAIM s.n.c. - Chivasso (TO) - Tel. 011/9102900

la moda mare '94 in uno show

OFF LIMITS no LIMITS!

OFF LIMITS
BEACHWEAR

ti invita ad una serata tra ...Pirati & Cow-boy...

SABATO 21 MAGGIO ORE 23

AMERICAN BAR DISCO MUSIC

Jimmy's

SABATO 21 MAGGIO ORE 23

VALDENGO (BIELLA) - Via Q. Sella, 65 - Tel. 015 - 882300

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% su ogni volume "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere saranno anche in vendita al prezzo speciale di L. 15.000 e potranno essere richiesti contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali" via Marenco 32, 10126 Torino

Vercelli, stasera al Civico «Le Mille e una nota» proclama i nuovi vincitori

Finalissima per il Festival jr.

In gara, nello show canoro della Coop. Belvedere, alunni di scuole elementari e medie
Una sezione dedicata anche ai ragazzi delle superiori. Ospite Luca Danieli di Italia 1

VERCELLI. Mini cantanti, vocalist adolescenti e giovani promesse saliranno sul palcoscenico del teatro Civico in occasione di «Le Mille e una nota». La rassegna musicale sullo stile dello «Zecchino d'oro», che ha ormai raggiunto la sedicesima edizione, è programmata per stasera alle 21.

Il tradizionale appuntamento con i ragazzini prodigio della canzone, organizzato dalla Cooperativa Belvedere, ricalca lo stesso copione degli ultimi anni, con l'aggiunta al settore piccolissimi delle elementari anche di una folta rappresentanza canterina che frequenta le scuole medie e di un «reparto» riservato alle superiori.

La presentatrice ufficiale è ancora una volta Claudia Tugnolo, mentre la parte artistica è affidata a Flavio Ardissone. I due animatori, che sono stati gli artefici della manifestazione sin dall'inizio, quando la rassegna era ospitata al teatro Belvedere di corso Randaccio, spiegano: «Quest'anno le adesioni sono state 85 e, dopo una serie di audizioni e selezioni, la commissione ha formato la rosa dei finalisti che si esibiranno al Civico».

Ma chi saranno questa volta i protagonisti di «Le Mille e una nota»? Ecco i loro nomi. William Waracalli di Gaglianico, Andrea Tettamanzi di Vercelli, Mauro Facciotti di Serravalle Sesia, Roberta Tettamanzi di Vercelli, Matteo Vidali e Umberto Cassani di Quarona, Michela Fortuna di Vercelli, Lucia Boni di Pezzana, il trio Marianna Baccaro, Valentina Zago e Claudio Gandolfi di Vercelli, Ilaria Abate di Pezzana, Andrea Bassi, Erika Buffa, Fabio Ghidoni e Christopher Ghidoni di Vercelli. Poi ancora una folta delegazione crescentinese: Marino Bolzoni, Luigi Tunnera, Gabriele Massa, Vittorio Chiò e Gian Luca De Marco. Le canzoni che hanno scelto (ormai niente più motivi da bambini, anche per i «mini») vanno dai revival Anni 60 all'ultimo San Remo con qualche escursione tra gli evergreen americani, tipo «New York New York».

Ci saranno anche dei siparietti. Si esibirà Marco Fassone, cantante di piano bar, mentre uno spazio verrà dedicato al cabaret con Luca Danieli, una delle colonne dell'ormai leggendaria trasmissione televisiva «Drive in» di Italia 1.

Concludono Tugnolo e Ardizzone: «L'assessorato comunale ai Servizi scolastici ha distribuito un pieghevole agli alunni delle scuole vercellesi che, oltre ad informare sullo spettacolo, potrà essere utilizzato come scheda di valutazione». A queste schede (potranno votare i presenti in sala durante lo spettacolo) si aggiungeranno i giudizi di una giuria di esperti.

Giovanni Barberis

I finalisti della nuova edizione del Festival «Mille e una nota», organizzata dalla Cooperativa Belvedere (GIUFFRA)

Col nuovo libro

Il critico Michelone al Lingotto

TORINO. C'è anche un vercellese al Salone del Libro, che si è inaugurato l'altro giorno al Lingotto. Oggi alle 13, sarà presentato l'ultimo volume del critico cinematografico Guido Michelone, intitolato «Il movimento creato: saggi e documenti sul cinema d'animazione».

Il libro, uscito da qualche settimana, è stato pubblicato dalla Pluriverso. E proprio negli stand della piccola casa editrice, quest'oggi, è in programma la presentazione del libro. Parteciperanno (oltre all'autore e all'editore), alcuni esperti e (forse) qualche amministratore vercellese.

Guido Michelone è molto conosciuto in città. Grande appassionato di storia del cinema, insegna all'istituto tecnico Cavour. Ma proprio quest'anno, su richiesta della Facoltà di Lettere di Vercelli, è stato chiamato per tenere un corso seminariale agli studenti universitari. Tema: i film ricavati dalle opere letterarie e teatrali.

In passato, Michelone ha curato molti studi specialistici. Sono del '93 le raccolte di saggi «Dal cinema al video» (dedicata ai rapporti tra film e videoclip) e «Il teatro al cinema», uno studio sulle relazioni fra macchina da presa e teatro. Entrambi i volumi sono stati stampati dal club dei Cinecircoli giovanili socioculturali. Ora l'ultima fatica, dedicata a un altro argomento caro a Michelone: il cartone animato. **[g. bu.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Int. or. tel. 255.045 — L. 10.000
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Nuovo Italia — Int. or. tel. 64.344 — Lire 10.000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo amministratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Principe — Int. or. tel. [illegible] — Lire 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Vietti — Int. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000
Jack colpo di fulmine — *di S. Winer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western Comico**

Belvedere — Int. or. tel. 215.018 — Lire 3000/4000
OGGI RIPOSO

Lux — Int. or. tel. 213.375 — Ore 21,15 spett. unico — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Fratelli 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Int. or. tel. 255.544 — L. 15.000/7000 — ore 21, 18ª edizione
Le mille e una... nota

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — Or.: 21.30 spett. unico
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Int. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/6000
Film vietato minori anni 18

SAN GERMANO

Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Int. tel. (0161) 94.551 — Or.: 20/22 — L. 9000/6000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

TRINO

Orsa — Int. tel. (0161) 826.600 — L. [illegible]
Or.: 15/16,15/17,30: **Biancaneve e i sette nani**
Or.: 20,45, spettacolo unico: **Schindler's List**

BIELLA

Apollo — Int. tel. (015) 23.765 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Int. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Malice (il sospetto) — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Mazzini — Int. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Odeon — Int. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Sociale — Int. tel. (015) 22.735 — Lire 10.000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo amministratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Int. tel. (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/9000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Int. tel. (015) 253.8927 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Pic nic alla spiaggia — *di G. Chadha, con R. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93)* — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne rimarranno profondamente insoddisfatte. N. V. 1h 43' **Comm.**

COGGIOLA

Radar — Int. tel. (015) 76.320 — Or.: 21/22,30 — Lire 10.000/9000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Int. tel. (015) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PRAY

Excelsior — Int. tel. (015) 757.323 — Ore 21 spett. continuati — L. 10.000/9000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Int. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Int. tel. (0163) 54.265 — Or.: 20,30 spett. unico — Lire 8000/6000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + Iva)
- COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

I film in cartellone fuori città

Ecco i film in programmazione fuori città. A Novara al Vip è in cartellone «Mister hula hop», mentre all'Araldo si proietta «L'amico d'infanzia». A Casale, nelle sale del Vittoria, prosegue «Quel che resta del giorno».

VIGLIANO

Concerto rockabilly alla People

Questa sera alla Casa del popolo, ex People house, in via della Chiesa, è in programma un nuovo concerto dal vivo. Verso le 22 saliranno in pedana i ragazzi della «Carl Lee band», una formazione torinese che proporrà, con la verve che la contraddistingue, musica country e brani di puro rockabilly targato Anni Sessanta.

BIELLA

Il bianco e nero di Scianna

Prosegue alla Biblioteca civica la mostra di Ferdinando Scianna «Marpessa & Sicilia». Sono in esposizione immagini in bianco e nero che ritraggono la top model olandese immersa tra realtà e finzione, negli assolati paesaggi dell'isola mediterranea. A cavallo fra un reportage e le foto di moda, la mescolanza dei due linguaggi dà vita ad un originale ed affascinante servizio fotografico d'autore. Tutti i giorni dalle 15 alle 19.

CANDELO

Musica blues in birreria

Sulla pedana dei Cammelli arriva questa sera la Rave Blues band. La formazione, che da oltre dieci anni imperversa nei locali di tutto il Nord Italia, sarà accompagnata per l'occasione da John Canady, texano, inguaribile globetrotter che avrà modo questa sera di raccontare alcune delle sue innumerevoli ed affascinanti storie.

COSSATO

Punk e beat ricordando i Beatles

Si chiamano «The Big Ones» e saranno i protagonisti della serata alla birreria Gazebo. Si tratta di un trio - chitarra, basso e batteria - che arriva direttamente da Novara, dai locali underground del circuito milanese. Il sound ricorda i garbati ritmi dei Beatles ma l'energia è quella di una band [illegible] punk.

Ponderano, stasera è di scena la rock band inglese; gli altri concerti

Babylonia comincia «sotto zero»

I «Nine below 0» per l'apertura del locale

PONDERANO. Finalmente è Babylonia. Tre concerti organizzati a Cossato, poi i «Radio heads» cancellati per disguidi tecnici. Babylonia, il nuovo club di musicofili, è anche il locale che ospiterà gruppi rock, formazioni musicali di livello internazionale e band quotate in tutta Italia. Aprirà i battenti questa sera e, per l'occasione, saranno i «Nine below zero» a dare il via alla rassegna live che ha già segnato in calendario altri e, numerosi, appuntamenti «doc». Basta dare un'occhiata agli album della «Top ten» del '92 per capire che la formazione ospite questa sera appartiene a quella corrente che rappresenta una vera sfida per il resto della gerarchia del rock con la «erre» maiuscola, la stessa che annovera nella lista dei suoi artefici artisti come Clapton, Dire Straits o Chris Rea. «Il passato dei Nbz è materiale da leggenda» dicono i fan dalla band inglese. Nei primi Anni Ottanta sono stati in concerto durante i loro tours con gli impareggiabili Who, i mitici Allman Brothers, gli Squeeze e centinaia di altri gruppi. Nello stesso periodo, per primi, appaiono dal vivo nello show televisivo «Young ones».

Dopo un periodo di riflessione, durante il quale un componente del gruppo, Dennis Greaves, tenta con successo la carriera da solista, la band si riunisce e nel '90 riprende i concerti, firma contratti con le case discografiche e le reti televisive inglesi ed americane. I «Nine below zero», con il loro rock carico di trascinanti inflessioni blues, girano gli stadi con Sting in Spagna e Portogallo, approdano a Stoccolma, Helsinki e Copenaghen, suonano con «ZZ Top», Joe Cocker e Eric Clapton a Birmingham e a Sheffield ed alla fine eccoli finalmente nel Biellese per un concerto nel capannone di Ponderano dove la serata sarà resa indimenticabile dalla loro musica esplosiva.

Ma il nuovo music club di Aldo Zaffino promette per le prossime settimane nuove performance. Siano di jazz, fusion, rap e classica non fa differenza, basta che si tratti di musica di alto livello. Così il prossimo sabato è attesa l'Orchestra Bailam e a giugno dall'Olanda arriveranno i Kleg, poi, direttamente dagli States, i Link Protrudy & the Jaymen e i Defunkt.

Il Babylonia live music club è nata come associazione culturale, creata con lo scopo di diventare un punto d'incontro per gli amanti di tutto quello che «fa spettacolo». Per aderire al sodalizio sono in vendita, anche da Paper Moon, le tessere che daranno diritto ad informazioni ed agevolazioni sulle numerose attività del locale.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 15,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/d. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/d. **Barnabo delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Grillo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato ai minori di 14.
ERBA c. Montalbo 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli amici di Peter.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (intersection).** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO ULCI via Montebello 8. **Il sogno della farfalla.** Or.: 15; 16; 20. Ore 22 incontro con l'autore.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ma moglie è una pazza assassina?** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Nizza 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI c. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) e il soprano Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barbero Corsetti presentano **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barbero Corsetti. Prevendita c/o bgl. TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 547.6246/544.582. Ultima replica.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5. Stasera e domani alle ore 21. Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni tiene a Londra 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. lun. 9-13 e 15-22, fest. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Mr Baseball**, cartoni
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il dominatore**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale sex noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,10 **Rock notes**
20,30 **Tre per due**, film
22,30 **Videonotizie e editoriale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Benty & Cecil**, cartoni
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Una scarpa per l'assassino**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgi**
20,30 **Zazie nel metro**, film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Stadio per il liscio: «Cupola d'oro»**, varietà musicale

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Speciale ok motori**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Quarta Rete Tv
19,15 **Tg 4 speciale**
19,45 **Oceani**
20,15 **Starzaske maria**
20,30 **Epitaph**, film tv
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**
[illegible] — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Bimbibao**, per ragazzi
20,30 **Jack London story**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23 — **Mitico weekend**
23,30 **Il mago di Lublino**, film
0,30 **Sexy ships**, varietà sexy

Telecampione
21,30 **Non [illegible] con me**, film
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show (rep.)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Il tesoro di Rommell**, film
22,30 **Charlie**, telefilm
23 — **Grp monitor settimana**
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **L'ultimo volo delle aquile**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ellissoidone pericoloso**, film
22,30 **T come Torino «Il museo della Madonna»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ai confini della città**, film
22 — **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Film**
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,10 **Film**
21,15 **Ciak Telemonterosa**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,10 **Okeymotori**
21,30 **Il caminetto**, attualità
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'Anas ha bloccato la circolazione: salta la cronoscalata automobilistica

Biella-Oropa, gara sospesa

La decisione confermata ieri sera dalla Prefettura, ma per l'intera giornata ha lasciato tutti all'oscuro. I concorrenti che provavano la gara avvisati dalla polizia stradale

Niente sfida a Nesti quest'anno alla Biella Oropa: la corsa in salita è stata annullata ieri in conseguenza alla chiusura della strada da parte dell'Anas per timori di frane

BIELLA. Clamoroso colpo di scena alla Biella-Oropa: la gara è stata annullata perché la statale per il santuario è stata chiusa al traffico per pericolo di frane. La notizia è stata confermata poco dopo le 18,20 dall'addetto stampa della prefettura di Vercelli Nappi, ma ancora mezz'ora più tardi l'Aci continuava ad ignorare la situazione con un vuoto organizzativo spaventoso che ha messo in difficoltà gli oltre 130 iscritti alla competizione.

Cerchiamo di costruire quello che è accaduto. Dopo le piogge torrenziali dei giorni scorsi, tecnici dell'Anas hanno compiuto un sopralluogo lungo la statale e nel tratto termine, tra il chilometro 10 e il chilometro 12 hanno notato i segni premonitori del possibile distacco dalle pareti circostanti di massi e terriccio. Alle 11 del mattino è stata presa la decisione di chiudere la statale.

La decisione è stata comunicata immediatamente a tutte le forze dell'ordine impegnate nella manifestazione. Mentre Questura e Prefettura annullavano gli ordini di mobilitazione per la gara, una pattuglia della stradale che si trovava in servizio lungo la statale ha incominciato ad informare i concorrenti impegnati nelle ricognizioni. Alle 15,35 è seguito anche un comunicato ufficiale dell'Anas con gli estremi della chiusura della strada e l'annullamento della corsa. Ma all'Aci ufficialmente nessuno sapeva ancora niente o voleva dire niente. Le segretarie sono state lasciate sole ad affrontare il torrente in piena di telefonate di concorrenti, giornalisti, spettatori mentre nel piazzale della Biellatrasport in via Rosselli le operazioni di verifica delle vetture procedevano come se nulla fosse accaduto.

A questo punto al cronista non restava altro da fare che cercare conferme altrove. E' stato il dottor Nappi a spiegare la situazione alle 18,20: «La gara è annullata - ha confermato - perché la statale è stata chiusa al traffico per il pericolo di cadute frane». E a chi che lo incalzava per sapere se il provvedimento era definitivo, ha spiegato: «Non è prevedibile che nei prossimi due giorni l'ordinanza dell'Anas possa essere modificato. Ma anche se il provvedimento fosse revocato sono già stati ormai disdetti tutti i rinforzi di polizia, carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco e organizzativamente parlando non ci sarebbe il tempo per modificare gli ordini».

La settima edizione della Biella-Oropa, la più antica delle corse automobilistiche in salita, dopo aver superato i problemi finanziari che l'avevano messa in forse fino all'ultimo, ha dovuto arrendersi, almeno temporaneamente, al maltempo. Difficile dire però se la competizione potrà essere recuperata nell'arco della stagione. L'annullamento è un colpo durissimo per gli organizzatori.

Maurizio Alfisi

Il biellese ritenta stamane sulla pista di Bordeaux

Sanna, troppa umidità vano assalto all'ora

BORDEAUX. Vanni Sanna non ce l'ha fatta. Ieri sera il ventinovenne ciclista di Cossato non è riuscito a far suo il record assoluto dell'ora sulla pista di Bordeaux. Ritenterà questa mattina sullo stesso velodromo.

La prova ha avuto inizio alle 19: il dilettante biellese ha infatti dovuto rinviare la partenza di alcune ore (rispetto alle 9,30 inizialmente previste) a causa di problemi legati alle condizioni atmosferiche.

E proprio l'umidità ha avuto il suo peso nella gara, rendendo la superficie della pista meno scorrevole. L'obiettivo era quello di superare i chilometri 52,713 dello scozzese Graeme Obree. Durante il tentativo, l'atleta e i suoi preparatori hanno però notato un leggero calo rispetto alla tabella programmata: Sanna viaggiava a una media comunque superiore ai 50 orari, non sufficiente a garantirgli il record.

La prova è così stata interrotta, ma non in maniera definitiva: per questa mattina (presumibilmente attorno alle 9,30) il portacolori della «Del Boca-Francoli-Gariglio» ha infatti previsto un secondo assalto al primato.

Intanto si fa sempre più strada l'ipotesi di Sanna come apripista di Miguel Indurain verso lo stesso record dell'ora. La «voce», appena abbozzata quattro mesi fa subito dopo l'exploit del corridore cossatese a Città del Messico (dove, in concomitanza con la gara di Francesco Moser, ottenne la miglior prestazione mondiale dei cicloamatori con 50 chilometri e 205 metri, superando abbondantemente anche il limite assoluto ottenuto nel 1972 da Eddy Merckx) va adesso diventando realtà.

Vanni Sanna ieri ha preferito interrompere il tentativo per il record dell'ora

Un indizio può essere costituito dalla presenza di Echevarri, il direttore tecnico di Indurain, ai bordi della pista di Bordeaux per assistere di persona al tentativo di Sanna. Inoltre è indicativo l'interessamento del costruttore veneto Giovanni Pinarello che ha realizzato la bici del cossatese ed è pure fornitore ufficiale della Banesto, squadra del campione spagnolo.

La prova di Sanna può quindi essere vista su un doppio livello, ossia come interesse personale e anche come valido strumento per collaudare una buona parte dei materiali che saranno poi destinati al tentativo di Indurain.

Paolo Quadrelli

LO SCUDETTO DEL CND

Oggi a Reggio i bianchi affrontano il Brescello nel match decisivo per la qualificazione

Pro, il pareggio vale la semifinale

Provenzano sicuro : «Sarà un incontro caldo, ma ce la faremo». Gli emiliani costretti a vincere: con l'1-0 per i padroni di casa si va al sorteggio. I gialloblù passano anche con il 2-1. Tra i vercellesi rientra Weffort

Weffort riprende oggi a Reggio col Brescello il suo posto al centro dell'attacco

VERCELLI. Basta un pari ed è la semifinale. Ma l'impresa non è facile ed oggi al Mirabello di Reggio, sul campo scelto dal Brescello (il terreno di casa è inagibile a causa dei lavori di sistemazione) per la terza ed ultima partita della prima fase dei quarti nella corsa-scudetto per i bianchi ci sarà da sudare.

Gli emiliani, vincitori del girone C, con un palmarès che li ha visti raggiungere la vetta della classifica due volte in quattro campionati (nel '91, quando erano ancora in vigore gli spareggi-C2, furono eliminati dall'Aosta) dopo la sconfitta di mercoledì a Varese chiudono la classifica a zero punti, alle spalle di vercellesi e lombardi, appaiati a quota due.

Come dire che per qualificarsi i gialloblù prima vincere e poi guardare al quoziente reti. Determinante è infatti il numero dei gol messi a segno. Se il match finisce 1-0 per il Brescello si va al sorteggio (tutte le squadre avrebbero il medesimo quoziente reti), se termina sempre con un gol di scarto ma dal 2-1 in su passano gli emiliani (Brescello e Pro vantano un maggior numero di reti segnate rispetto al Varese, ma la vittoria nello scontro diretto farebbe pendere la bilancia dalla parte gialloblu). Lo stesso dicasi nel caso di un divario di due o più marcature a favore del Brescello (miglior differenza reti). A favore della Pro, invece, giocano sia la vittoria sia il pareggio, mentre il Varese può solo sperare nell'1-0 del Brescello e nel successivo sorteggio.

Chiariti i meccanismi che regolano il passaggio del turno, veniamo ad una gara che si annuncia quanto mai combattuta e vera. Di questo ne sono convinti tutti in casa Pro, anche se l'amichevole dell'altra sera con il Torino, nonostante i sei gol al passivo, ha ribadito la buona condizione atletica e psicologica dei ragazzi di Caligaris.

«Avevamo la testa già a Reggio - conferma Provenzano - e abbiamo cercato soprattutto di non infortunarci. Cosa faremo oggi? Passeremo il turno, sono pronto a scommettere. Ad inizio stagione avevo detto che avrei segnato almeno 22 reti in partite ufficiali. Questo traguardo l'ho già raggiunto; ora voglio superarlo. No, non perderemo. Oltretutto rientra Weffort. Un gol lo segneremo».

Proprio il test del centravanti è stato al centro di tutte le attenzione nell'amichevole con il Torino di giovedì sera. Provino perfettamente riuscito tanto che «Marco-gol» oggi alle 17, ora d'inizio della gara, riprenderà con piena autorità la maglia numero nove.

Con lui la formazione è presto fatta: Beccari tra i pali, Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Cervato, Tonin e Colì trio di centrocampo, Izzo terzino sinistro, Storgato libero, Monetta (o Rinaldi) sulla fascia destra, Weffort e Provenzano di punta.

Il Brescello si presenterà, a sua volta al gran completo. Molta attenzione meriteranno gli attaccanti Feliciani-Boninsegna, un duo veloce ed incisivo, la mezza punta Oldoni e il terzino Salamone, tredici gol, di cui nove su punizione.

La Pro sarà seguita da un buon numero di tifosi. Chi resta a casa potrà comunque seguire l'andamento della partita attraverso la diretta di Radiovercelli, trasmessa sulla lunghezza d'onda di 96,600 Mhz.

Roberto Eynard

CALCIO BABY

I tornei giovanili

Villaggio e Bianzè in finale al Graglia

VERCELLI. Tornei giovanili in dirittura d'arrivo. Domani pomeriggio sul terreno del Canadà calerà il sipario sul memorial «Valentino Graglia», riservato ai Pulcini.

Dopo la finalina di consolazione tra Pro Vercelli e Canadà (un derby che promette scintille), alle 17 è in calendario la finalissima che opporrà il Villaggio Lamarmora al Bianzè. L'incontro si preannuncia equilibrato e spettacolare, visto che le due formazioni hanno chiuso imbattute il proprio girone di qualificazione.

Quest'oggi al Concordia, sul campo di via Baratto, inizia il trofeo «Angelo Bertuccio». Di scena gli Esordienti: alle 15,30 la prima semifinale Amici Concordia-Borgodalese, alle 17,30 Olimpia Tronzano-Palestro. Domani le finali: alle 15 quella per il terzo posto, mentre la finalissima è in cartellone alle 17. [p. m. f.]

ARTI MARZIALI

Domani pomeriggio

Un'esibizione di ju jitzu all'Aeroclub

VERCELLI. Altro «colpo» della Yanagi. Questa volta non si tratta di allori conquistati sul «tatami» ma una dimostrazione di ju jitsu, l'antica arte dei samurai. L'appuntamento, tempo permettendo, è per domani alle 15,30 all'Aero Club di Vercelli.

Lo ju jitzu è uno stile completo per quanto concerne l'auto difesa perchè permette alla persona di difendersi sia nella corta sia nella media distanza, acquisendo tecniche di karate, judo nonchè l'uso di armi tradizionali e comuni.

Sottolinea il presidente Marco Laione: «Questa esibizione sarà presentata dai nostri istruttori, Angelo e Vito Valente con l'aiuto degli atleti della New Trefor di Magenta. E' un ennesimo sforzo che la Yanagi compie per far conoscere il significato delle arti marziali, soprattutto ai giovani che stanno avvicinandosi a questa disciplina». [p. m. f.]

PALLAMANO

Promozione in serie C

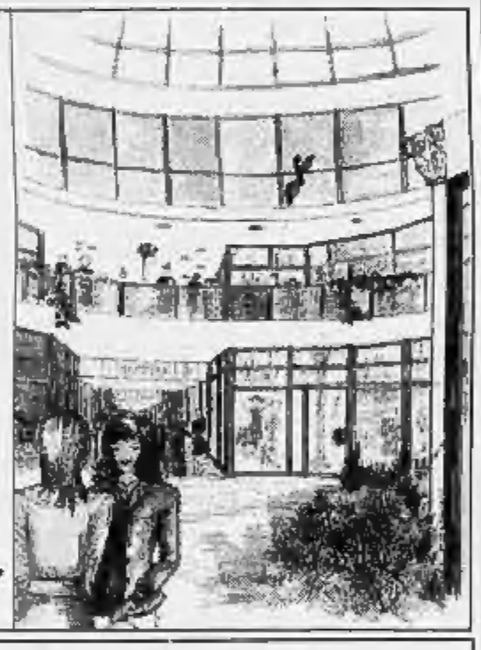
Lo Csen tenta l'impresa impossibile

VERCELLI. Missione ai limiti dell'impossibile per lo Csen Sportime impegnato questo pomeriggio ad Alessandria (inizio alle 17,30) nella finale di ritorno per la promozione in serie C.

I biancogialli di mister Varalda dovranno veramente superarsi per ribaltare la sconfitta patita nell'incontro d'andata. Un bruciante 23-18 che complica terribilmente le cose per i vercellesi. Per approdare in serie C lo Effegieffe dovrebbe imporsi con sei reti di scarto contro una formazione che, sinora, nel corso della stagione ha subito una sola sconfitta, nell'ultima giornata della regular season a primato ormai acquisito.

Sottolinea Giuseppe Ancona, dirigente Csen: «Non abbiamo nulla da perdere e questo potrebbe tornare a nostro favore. Dovremo giocare tranquilli, senza quella tensione che ha caratterizzato negativamente il match d'andata». [p. m. f.]

IN VENDITA - AFFITTO
NEL CENTRO STORICO DI
VERCELLI
SPAZI COMMERCIALI - UFFICI
POSSIBILITA' MUTUI E CONDIZIONI
DI PAGAMENTO AGEVOLATE
GALLERIA VERDI
Per informazioni
IMP. BOLTRI LUIGI E SILVIO S.N.C.
Tel. 0161 843308 - 841349



I NUOVI RICARICABILI PHILISHAVE VI SFIDANO A CAMBIARE IDEA.

Soddisfatti o rimborsati. Grazie a questa garanzia d'acquisto, valida fino al 31 maggio, i nuovi ricaricabili Philishave si sfidano a cambiare idea sulla vostra rasatura. Scoprite con i rasoi Philips un nuovo modo di radervi, più piacevole e più confortevole, grazie alle nuove testine con Microgroove ed all'innovativo display multifunzionale a cristalli liquidi. La sfida dura 30 giorni: se entro questo periodo non sarete stati conquistati dal vostro nuovo rasoio Philishave ricaricabile, potrete restituirlo ed essere completamente rimborsati. Che ne dite? Per Philishave è una bella sfida, per voi un'ottima garanzia.

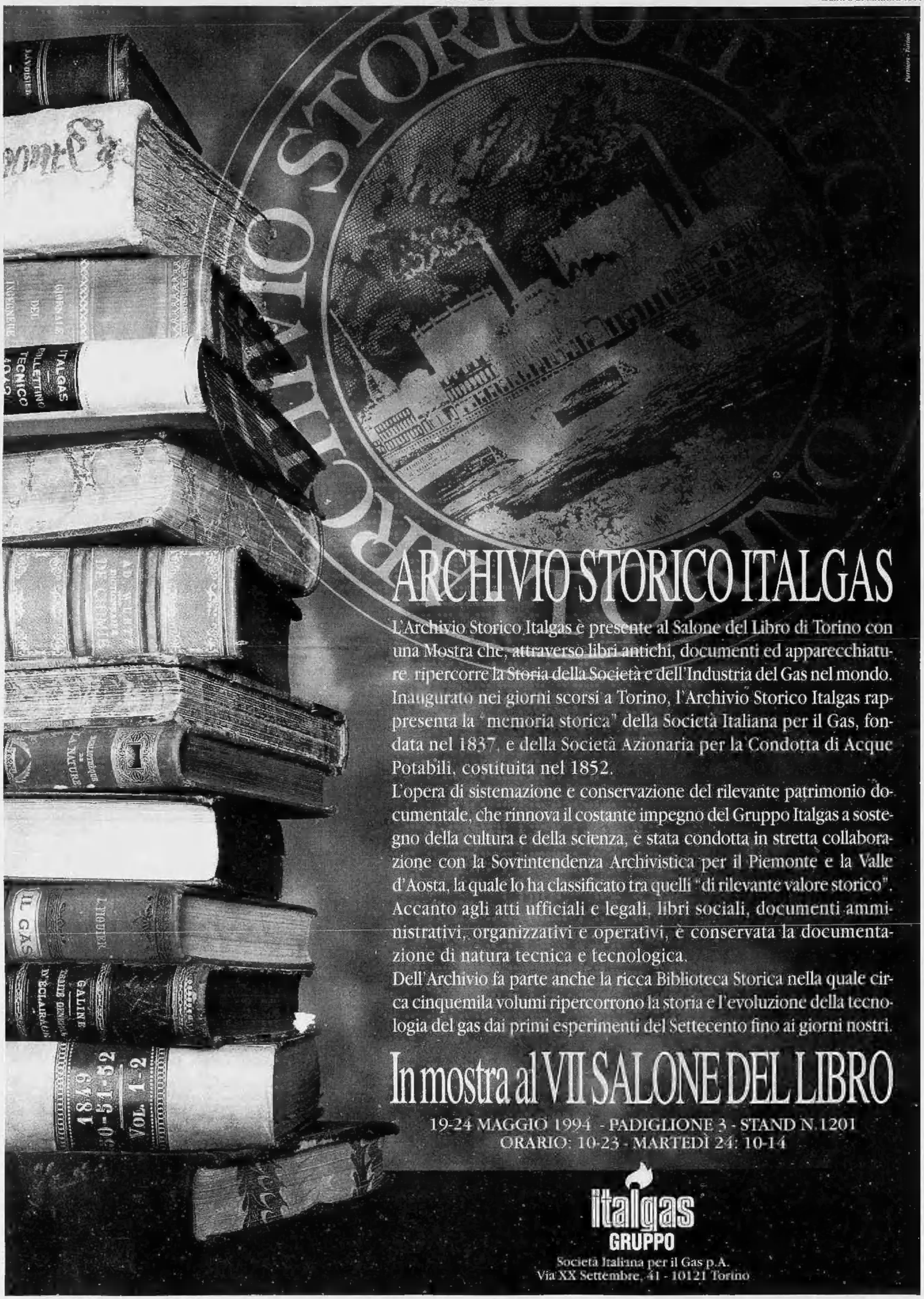
PHILIPS

GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

In vendita da:

VIPIANA
VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

Via Marengo, 61 - ALESSANDRIA
Viale Cavalli D'Olivola, 6 - CASALE MONFERRATO
Via Asti, 39 - MURISENGO
Via Galileri, 70 - NOVARA
Via Galileo Ferraris, 54 - VERCELLI
MONFERRATO SHOPPING CENTER
S.S. Casale Vercelli, 31 - VILLANOVA MONFERRATO



ARCHIVIO STORICO ITALGAS

L'Archivio Storico Italgas è presente al Salone del Libro di Torino con una Mostra che, attraverso libri antichi, documenti ed apparecchiature, ripercorre la Storia della Società e dell'Industria del Gas nel mondo.

Inaugurato nei giorni scorsi a Torino, l'Archivio Storico Italgas rappresenta la "memoria storica" della Società Italiana per il Gas, fondata nel 1837, e della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, costituita nel 1852.

L'opera di sistemazione e conservazione del rilevante patrimonio documentale, che rinnova il costante impegno del Gruppo Italgas a sostegno della cultura e della scienza, è stata condotta in stretta collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la quale lo ha classificato tra quelli "di rilevante valore storico".

Accanto agli atti ufficiali e legali, libri sociali, documenti amministrativi, organizzativi e operativi, è conservata la documentazione di natura tecnica e tecnologica.

Dell'Archivio fa parte anche la ricca Biblioteca Storica nella quale circa cinquemila volumi ripercorrono la storia e l'evoluzione della tecnologia del gas dai primi esperimenti del Settecento fino ai giorni nostri.

In mostra al VII SALONE DEL LIBRO

19-24 MAGGIO 1994 - PADIGLIONE 3 - STAND N.1201
ORARIO: 10-23 - MARTEDÌ 24: 10-14

italgas
GRUPPO

Società Italiana per il Gas p.A.
Via XX Settembre, 41 - 10121 Torino